LA STAMPA

ANNO 126. N. 260 ••• MARTEDI' 22 SETTEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (\[illegible]) 334/005; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 15; *CANADA \[illegible] 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 380; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RO. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN 200; URSS \[illegible]; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

A Londra cresce il dissenso su Maastricht. Mercati ancora chiusi in Italia

Europa, il sì francese non basta

La lira in quarantena, resta fuori dallo Sme

I DUE VOLTI DEL VECCHIO CONTINENTE

MAASTRICHT, spaccando la Francia nettamente in due, evoca purtroppo l'immagine del bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno. Per gli europeisti, i federalisti, gli associazionisti, il bicchiere francese e di riflesso comunitario è per ora mezzo pieno in attesa di riempirsi tutto; per gli euroscettici, gli antifederalisti, i fautori veterogollisti dell'Europa delle patrie, il bicchiere è già mezzo vuoto in attesa di svuotarsi tutto. Certo, la vittoria del «sì» resta storica. Tuttavia una vittoria al cinquanta per cento non può non evocare l'ombra di Pirro e non indurre a qualche riflessione d'ordine più generale sul destino dell'Europa e degli europei, comunitari e no.

Tra Maastricht fino a ieri assediata in Francia e Sarajevo sempre assediata in Bosnia ci sono molte similitudini non solo simboliche. Quella che gli europei hanno vissuto e vivono in questi giorni è una grande crisi di riflusso. L'Europa è come attanagliata nel ciclo vizioso di un eterno ritorno. Sulla scommessa di Maastricht è tornato a planare lo spettro della Francia antieuropeista di Mendès-France che nel 1954 bocciò la Ced, la comunità europea di difesa, ritardando di almeno due decenni la costruzione della Comunità federata o confederata. Nei cimiteri di Sarajevo sono tornati a riunirsi i fantasmi insanguinati della massacrofobia serbo-croata o croato-serba dei più macabri Anni Quaranta.

Nella Germania, per adesso più lacerata che riunificata, sono tornati nelle piazze le violenze naziste, i simboli hitleriani, le teste rapate alle SS.

Nello sfascio monetario sono tornati a riflettersi, come in una galleria di specchi deformanti, gli incubi della crisi petrolifera degli Anni Settanta, i venerdì neri degli Anni Trenta, addirittura

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Anche ieri il marco ha schiacciato le altre monete europee

PARIGI. Dopo il sospiro di sollievo per il sì francese al trattato di Maastricht, emerge il problema della debolissima maggioranza (51% contro 49) con cui la débâcle europea è stata evitata. A Parigi gli editoriali di «Le Monde» e «Libération» arrivano a chiedere le dimissioni di Mitterrand. A Londra soffia forte il vento degli «euro-scettici»; per i sostenitori della Thatcher, Maastricht è «un'anatra morta» e va convocato un referendum anche in Gran Bretagna. I sondaggi dicono che alle urne gli inglesi boccerebbero sonoramente il trattato.

Neanche i mercati valutari si mostrano convinti dei risultati del voto francese. In particolare la lira continua a fluttuare senza controlli, tant'è che oggi non ci sarà fixing: il che significa che il mercato finanziario non riaprirà, come previsto la settimana scorsa. Le nostre autorità monetarie hanno confermato che la lira ha bisogno di una lunga quarantena prima di rientrare nello Sme.

Benedetto, Bosco, Cazzullo Lepri, Pantarelli, Patruno e Secchi ALLE PAG. 2, 3, 4, 5 E 27

PARIGI DOPO IL VOTO

Lo stregone Mitterrand

PARIGI. Nonostante la vittoria è sempre più solo, lui lo sa e riesce come uno stregone ad amministrare il suo declino: sarà lui a decidere quando lasciare. Sta in questo la grandezza del presidente François Mitterrand (nella foto).

Paolo Guzzanti A PAGINA 3

Peccato mortale nel nuovo catechismo

«Gli evasori fiscali finiranno all'inferno»

Ruini sulla crisi: risanare con giustizia Attacco alle Leghe, «dividono il Paese»

CITTA' DEL VATICANO. Arriva il nuovo catechismo, e non mancano le novità. Il suicida, per esempio, non è più condannato a priori, ma non ha scampo chi evade il fisco, prende tangenti o specula sui prezzi: il suo destino è l'inferno.

Le innovazioni sono contenute nel testo definitivo del «Nuovo catechismo universale», 427 pagine ancora riservato, di cui l'agenzia di stampa Adn-Kronos ha anticipato ieri alcune parti.

Rispetto al precedente catechismo, emanato da papa Pio X, gli aggiornamenti sono numerosi soprattutto nelle voci relative al settimo comandamento: «Non rubare». Speculazioni, corruzione, appropriazione e uso di beni pubblici, lavori mal eseguiti, sprechi, evasioni fiscali, contraffazioni, spese eccessive. E ancora: frode fiscale, contraffazioni di assegni, fatture false.

Il documento, invece, appare più tollerante verso il suicidio, l'eutanasia, la prostituzione, la masturbazione e l'omosessualità. In particolare, ribadisce che il suicidio è offesa a Dio, ma se è commesso da persone «con problemi psichici gravi, angosciate o addolorate dalle gravi prove, sofferenti, o torturate», la colpa diminuisce, e si schiude uno spiraglio verso il Cielo: «Non bisogna disperarsi della salvezza eterna di coloro che si sono tolti la vita. Dio può loro indicare, tramite vie a lui solo conosciute, l'occasione di una salvifica remissione. La Chiesa prega per le persone che hanno attentato alla loro vita».

Intanto, il cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana, si è rivolto al Paese dalla tribuna del Consiglio permanente della Cei. «Risanare sì, ma con giustizia», ha ammonito Ruini, lanciando anche un allarme nei confronti delle leghe.

«L'unità dell'Italia - ha detto il prelato -, appare, se non ancora davvero minacciata politicamente, insidiata e scossa nelle coscienze dal rilancio di antiche accuse e dall'estendersi delle diffidenze e delle incomprensioni che possono facilmente sfociare nell'ostilità e nella rottura».

Grignetti e Tosatti ALLE PAGINE 7 e 8

LE CRISI D'ITALIA

Fellini racconta la paura del '45

ROMA. Si può paragonare l'emergenza di questi giorni con quella del '45? Fellini non è ottimista: «Dopo la guerra dominava il sentimento della rinascita, adesso non so se questo accadrà».

Lietta Tornabuoni A PAGINA 5

I partiti all'assalto della manovra. Ad Amato il contropiano dei sindacati, da oggi gli scioperi regionali

«Il tetto dei quaranta milioni deve saltare»

E sulla denuncia dei Bot nel «740» c'è disaccordo tra i ministri

ROMA. A meno di una settimana dall'approvazione della manovra che dovrebbe rastrellare 93 mila miliardi si parla già di cambiare. C'è aria di modifiche, prima fra tutte, quella che dovrebbe spostare il tetto dei 40 milioni per l'assistenza sanitaria: la correzione potrebbe avvenire tenendo conto del numero di componenti la famiglia. Ma il punto più delicato è quello che riguarda Bot e Cct: rientreranno, o no, nel calcolo che stabilisce la soglia dei 40 milioni? Non è ben chiaro. Goria dice di sì, Reviglio lo esclude. Qualche cambiamento è preannunciato anche per la «tassa sulla ricchezza» che potrebbe essere estesa alle società. Resta il fatto che, se le modifiche porteranno a una riduzione degli introiti, ci sarà la necessità di trovare altre misure fiscali. Intanto, i sindacati hanno presentato ad Amato un piano alternativo alla manovra del governo. Oggi partono gli scioperi regionali.

F. Amabile e G. Fossi ALLE PAG. 6 E 7

Mario Chiesa in libertà

Lascia gli arresti domiciliari per decorrenza dei termini

di **Susanna Marzolla** A PAGINA 11

«Un vero esercito per l'Onu»

Bush all'Assemblea generale «Gli Usa possono addestrarlo»

di **Paolo Passarini** A PAGINA 8

Presi i fratelli Gambino

Finisce in un hotel in Florida la fuga dei boss di Cosa Nostra

di **Franco Pantarelli** A PAGINA 11

LE PENSIONI AL POKER

IL sistema delle pensioni di anzianità vigente in Italia, e soltanto temporaneamente sospeso dal recentissimo decreto legge, è un esempio di assurdità e di inefficienza.

Nel settore pubblico, indipendentemente dall'età, si può ottenere una pensione dopo soli 15 o 20 o 25 (a seconda del settore e del sesso) anni di servizio. A formare questa anzianità concorrono anche i periodi riscattati (quali gli studi universitari). Le categorie che più frequentemente si avvalgono di questa facilitazione sono sostanzialmente due: coloro che appartengono a famiglie nelle quali vi è almeno un altro percettore di redditi medio-alti e coloro che hanno acquistato nella pubblica amministrazione competenze proficuamente sfruttabili in un'altra attività. Né l'una né l'altra categoria appaiono meritevoli di un trattamento di particolare favore pagato dal bilancio pubblico.

Nel settore privato, si richiede un'anzianità maggiore: 35 anni. Se confrontato con il regime pubblico, questo requisito è ovviamente meno favorevole. Preso a sé, è anch'esso criticabile: lo si può raggiungere all'età di 55 anni (o magari a 50-52, se

Onorato Castellino

CONTINUA A PAGINA 7 SESTA COLONNA

Torino, ammazzato con un'overdose di eroina. La famiglia tradita da un drogato che cercava di ricattarla

Nel frigorifero il cadavere del padre-padrone

Ucciso dalla moglie e dai due figli e tenuto in casa per 13 mesi

Il frigo-bara scoperto dai carabinieri

TORINO. Un delitto da film horror, tenuto nascosto per tredici lunghi mesi e scoperto soltanto ieri a None, un paesone della cintura torinese. Un uomo ucciso l'8 agosto '91 dalla moglie, dai suoi due figli e da una complice: due pastiglie di sonnifero sciolte nella minestra per addormentarlo, un'iniezione d'eroina. Poi il corpo sistemato dentro il congelatore di casa, a mollo in una soluzione di acido muriatico per accelerare i tempi di decomposizione. Il congelatore che rimane a lungo in cucina, accanto al frigorifero, con la spina nella presa e la lucina accesa, e viene poi interrato in fondo al cortile, nel capannone dove ieri mattina alle 10 è stato disseppellito dai carabinieri.

Un delitto di rabbia e di lucida follia scoperto quasi per caso, seguendo un tossicodipendente indagato per spaccio di droga che, venuto a conoscenza della storia, ricattava la famiglia.

La vittima, Graziano Bauso, nato 46 anni fa in un piccolo centro della provincia di Enna, da 25 trasferitosi a None, è dipinta ora dai suoi assassini come un padre-padrone, un uomo violento. «Ci picchiava e ci minacciava. Eravamo esasperati, non avevamo altra scelta», hanno detto ieri agli inquirenti la moglie, Grazia Fichera, 43 anni, anche lei siciliana di Enna, operaia alla Fiat Rivalta, la figlia Franca Maria, 20 anni, il figlio Vito, 18 anni.

A fare l'iniezione mortale a Graziano Bauso sarebbe stata un'amica di Franca Maria: Romilda Odin, 23 anni, irreperibile da mesi. La ragazza, fuggita all'estero, avrebbe ricattato Grazia Fichera ed i suoi figli: 18 milioni e un'auto per il fidanzato in dieci mesi in cambio del silenzio.

Armand-Pilon, Giaimo e Padovani IN CRONACA

IN REGALO CON LA STAMPA

I proverbi piemontesi

Fino al 21 ottobre ogni giorno (dal lunedì al sabato) La Stampa regala ai suoi lettori un fascicolo a colori dedicato ai proverbi piemontesi

Ditta nel mirino d'un gruppo cattolico. Il campione: corro, non faccio slogan

La bici di Bugno diventa razzista

Contestata la pubblicità «Bellissimo essere Bianchi»

MILANO. E dopo il traguardo vittorioso, Bugno scivola sulla pubblicità. Un'associazione cattolica contesta lo slogan della casa che produce la sua bicicletta, la storica Bianchi di Gimondi e Coppi. «E' bellissimo essere Bianchi», è la scritta apparsa sopra l'immagine del Bugno iridato di Spagna. Per la Focsiv, organizzazione internazionale di volontariato, quel messaggio è un esempio di «pubblicità regresso», volgare e razzista. Il movimento invita a boicottare la Bianchi e il figlio del presidente fa sapere di aver cancellato la scritta Bianchi dalla sua bici. «Non sapevo di questo slogan, e comunque non mi sembra equivocabile», replica Bugno, facendo sapere di non essere contrario alla presenza di immigrati in Italia. Quanto alla Bianchi accusa i suoi detrattori di cercare, loro sì, facile pubblicità e minaccia iniziative legali.

Gabriele Romagnoli A PAGINA 13

I ministri degli Esteri Cee ieri a New York, a metà ottobre vertice dei capi di Stato europei

Due consulti al capezzale dell'«oui»

«L'Europa va avanti così, non apriamo vasi di Pandora»
«Lo Sme resta la chiave della stabilità e della prosperità»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sollievo, soddisfazione e soprattutto convinzione che non ci sia nulla da «rinegoziare» (benché da parte inglese si sia udito qualche inquietante distinguo). Il cammino dell'unità europea è destinato ad andare avanti, rispettando tutte le tappe già previste. I ministri degli Esteri dei Dodici che ieri si sono riuniti al Palazzo delle Nazioni Unite a New York hanno salutato il risultato del referendum francese con un'enfasi che a molti è apparsa eccessiva, dato lo strettissimo margine con cui il «sì» ha vinto. L'entusiasmo non è stato unanime. Un segno di una certa tensione fra i Dodici sta nel fatto che la loro riunione è durata oltre un'ora più del previsto; questo perché il documento presentato dalla presidenza di turno britannica non soddisfaceva completamente gli altri 11 partecipanti. E' stato necessario riscriverlo; comunque l'unanimità è stata raggiunta sul nuovo testo. Il punto che alla fine è passato è stato che «in democrazia, una maggioranza è una maggioranza», a prescindere da quale margine abbia. Quindi, il cammino dell'unità europea va avanti, le scadenze previste saranno rispettate ed anzi per riaffermare questo concetto sarà convocato un «summit» europeo straordinario da tenere a Londra attorno alla metà di ottobre.

Anche il ministro degli Esteri inglese, Douglas Hurd, che presiedeva la riunione, ha esordito esprimendo «felicità» per il risultato del referendum. Ma poi ha aggiunto che «le preoccupazioni espresse dai cittadini di diversi Paesi Cee non possono essere ignorate». Infine ha detto che il processo di ratifica prosegue, ma ha sottolineato che «la dichiarazione non fissa alcuna scadenza per il processo di ratifica di Maastricht».

Colombo ha definito il risultato del referendum francese «un fatto positivo di eccezionale rilievo» e portatore di «certezza, fiducia, determinazione, soprattutto in un momento come questo in cui di certezza c'è tanto bisogno». Roland Dumas, il ministro degli Esteri francese, ha fatto una specie di «resoconto della vittoria». Potevamo seguire la via della ratifica parlamentare, ha detto, ma poiché la posta in palio era altissima abbiamo preferito il conforto diretto dei cittadini. E quel conforto lo abbiamo ottenuto. Dumas ha anche illustrato ai suoi colleghi uno «spaccato» del voto (per il «sì» si sono pronunciate più le zone di frontiere che quelle dell'interno, più le grandi città che la campagna, più gli strati «dinamici» della società francese che quelli «meno consapevoli», eccetera), concludendo che la sola idea di «rinegoziare» gli accordi di Mastricht sarebbe gravissima, perché «aprirebbe un vaso di Pandora».

Il «summit» di Londra, si sono detti i ministri dei Dodici secondo il resoconto di seconda mano che è stato fornito, dovrà servire proprio a questo: a «constatare la vittoria e a rimettere in marcia tutte le iniziative già previste per arrivare all'unità europea. In particolare dovrà essere rilanciato il «principio della sussidiarietà», vale a dire le «unificazioni di fatto» che si realizzano dal basso, e dovrà anche essere riaffermato il «pacchetto Delors», cioè il programma elaborato dal presidente della Commissione Europea relativo ai finanziamenti. Oltre tutto, in contemporanea con la «vittoria» in Francia i dodici ministri si sono anche congratulati a vicenda per il fatto che il Parlamento greco ha già ratificato l'accordo e che quello spagnolo si appresta a farlo. E la Danimarca, dove a suo tempo gli elettori si sono espressi contro gli accordi di Mastricht? Gli altri undici avevano in animo di chiedere al rappresentante danese un impegno a indire un nuovo referendum. Nessuno sa cosa escogiterà il governo di Copenaghen, che naturalmente non potrà negare il concetto valido per la Francia, e cioè che «una maggioranza è una maggioranza».

Franco Pantarelli

IL PREMIER CECO

«La Cee divisa come noi»

PRAGA. Una «evidente divisione degli europei»: è il commento al risultato del referendum francese su Maastricht del primo ministro ceco Vaclav Klaus, capo di governo di quella parte della Cecoslovacchia che è in procinto di dividersi dalla Slovacchia. Di ritorno da un viaggio negli Usa, Klaus ha definito «assurdo» il ristretto margine con il quale i «sì» si sono imposti nel referendum francese. Il premier ceco ha sottolineato le «differenze considerevoli» fra i Paesi della Comunità per quanto riguarda la situazione economica, tali da non permettere a suo avviso l'introduzione «in un futuro prossimo» di una valuta unica nella Cee.

Intanto, il portavoce del ministero dell'Interno cecoslovacco, Jiri Pesek, ha detto ieri che la delimitazione delle nuove frontiere tra le repubbliche ceca e slovacca rappresenta solo un «aspetto tecnico» che non provocherà attriti tra le popolazioni della Federazione. Pesek ha aggiunto che all'interno dell'attuale territorio di frontiera esistono tredici territori ambigui. I nuovi confini saranno stabiliti nei prossimi tre anni sulla base dei documenti elaborati nel 1944 dagli esperti tedeschi del Terzo Reich. [Agi-Ansa]

Manifesti referendari ormai inutili nelle vie di Parigi

DALLA PRIMA PAGINA

I DUE VOLTI DEL VECCHIO CONTINENTE

l'inflazione weimariana degli Anni Venti.

Sullo sfondo di questa triste Europa degli eterni ritorni c'è, quale parziale causa scatenante, il crollo apocalittico di un comunismo che non poteva riformarsi gradualmente ma solo spezzarsi radicalmente. Il comunismo era stato un'utopia insieme negativa e produttiva. Bene o male, aveva rappresentato per una parte dell'umanità una speranza, un futuro, un progetto. Di rincalzo simmetrico il Mercato comune, poi divenuto Comunità europea, aveva rappresentato a petto dell'utopia fallimentare comunista un controprogetto alternativo, democratico, associazionistico, basato sul potenziamento a livello continentale dei diritti civili dei nuovi cittadini europei e sul deperimento dei vecchi poteri sovrani dello Stato-nazione.

Paradossalmente, la catastrofe della falsa progettualità comunista ha finito per incrinare anche la solidità del controprogetto comunitario. Non solo, crollato il comunismo orientale, la morsa del pericolo e quindi la percezione del pericolo si allontanavano nell'Europa Occidentale, allentandone i riflessi di difesa verso l'esterno. Peggio, ne allentavano i riflessi di difesa da se stessa.

Il cattivo esempio dei nazionalismi etnici dell'Est, emersi dalla rovina totalitaria, faceva il resto; i furori di sovranità nei Balcani, sul Danubio, nel Caucaso, nel Baltico, nelle plaghe bessarabiche contagiavano e stimolavano i particolarismi e gli egoismi di un'Europa Occidentale non più condizionata e non più spinta alla solidarietà federalistica dalla minaccia esterna.

«Associazione o barbarie?», si domandava Edgar Morin su «Le Monde» alla vigilia del referendum. Ora la risposta è venuta ed è ambigua: mezza Francia vuole l'associazione con l'Europa, mentre l'altra metà aspira al riflusso barbarico e isolazionistico nell'Esagono.

Se un'identica spaccatura si ripresentasse in Inghilterra e in Germania nei giorni della ratifica parlamentare del Trattato di Maastricht, sarebbe gravissimo. Se ciò avvenisse, il simbolo dell'Europa potrebbe diventare alla lunga, nel 2000, Sarajevo invece di Maastricht.

Enzo Bettiza

REPORTAGE

UNA NOTTE COL NEMICO DI MAASTRICHT

Nel salotto di casa Le Pen guardando quel sì alla tv

Sconfitto di misura al referendum Jean-Marie Le Pen è convinto di potersi prendere la rivincita alle elezioni di marzo

Il leader del «no» attacca «Sono io il vero vincitore»

«Attenzione ai prestigiatori Meglio ricontrollare i voti»

Elisabeth Guigou è il ministro degli Affari Europei nel governo presieduto da Pierre Bérégovoy

PARIGI

SOGGHIGNA. Jean-Marie Le Pen, seduto nel salotto di casa. Alla tv compare Mitterrand per annunciare la vittoria del sì e lui, prontissimo: «Voilà, il malato immaginario». Risata omerica della sua corte, la moglie, gli amici, lo Stato maggiore del Front National. «Hanno ragione, il sì avanza: cinquanta virgola zero zero zero e qualcosa...». Altre risa, applausi. Jeannie, la moglie, una rossa charmante sulla quarantina, gli stampa un bacione sulla guancia. Jean-Marie si frega le mani, gira per le stanze a distribuire pacche amichevoli agli ospiti. Si ferma solo per accarezzare due dobermann piuttosto inquietanti, che comunque sembrano mansueti in confronto al padrone. Ecco il ministro degli Interni: «Occhio al prestigiatore». Ma come, Monsieur Le Pen, non crede ai risultati? «Mi fido come lei si fiderebbe delle preferenze alle comunali di Palermo», e giù una pacca. «Ma non importa. Tanto l'unico vero vincitore del referendum sono io. L'85 per cento dei politici era per il sì. Guardateli adesso, poverini», e indica i volti ansiosi e depressi smascherati dalle telecamere di Lang - Le Pen proprio non lo sopporta -, Fabius, Simone Veil...

L'uomo più amato e odiato di Francia vive a Saint-Cloud, nella banlieue ricca di Parigi, in un parco con una trentina di villette liberty dell'alta borghesia. La sua è al numero 8. Apre la porta una cameriera nera e vien da pensare di aver sbagliato casa. Invece è proprio così, in cucina c'è un altro martinicano. Come vive una nera al fianco del capo dell'estrema destra razzista? «Tres bien», sorride lei da sotto la crestina: del resto come potrebbe rispondere altrimenti? Ecco finalmente i cagnacci neri a ristabilire l'immagine dell'«homme de droite». Nel salone il camino di marmo e lo scrittoio Secondo Impero stridono con il divano moderno. Le Pen accoglie gli ospiti con un sorriso e un bicchiere di bianco, almeno quello francese. Un pronostico? «No, porta male», ma al vicino sussurra: «Due terzi dei dipartimenti sono con noi». E' teso, ma ci tiene a non farlo vedere.

Ecco il sondaggio all'uscita dei seggi, un risultato lusinghiero per il no, 49 contro 51. La sala esplode in un urlo altissimo, tre volte: «Hip hip hip, Hurrà». I Frontisti abbracciano il capo: gente dell'alta società, doppiopetti blu, toilette da sera: sembrano manager riuniti per festeggiare una scalata in Borsa, altro che folklore. Lui, «le Président» come lo chiamano tutti, ringrazia, ma si vede che non è contento. Deglutisce, si asciuga il sudore. E' nervoso. Un giornalista di TF1 gli chiede un'intervista, Le Pen lo aggredisce: «Mi fate parlare adesso, dopo avermi censurato per tutta la campagna. Chirac, Lang, Marchais, tutti tranne me. Dica al suo padrone che io ho milioni di elettori, e anche loro guardano la tv».

Ecco il collegamento. Le Pen si trasforma: gonfia il petto, si atteggia da tribuno, declama a pieni polmoni: «Dopo una campagna di inganni e ricatti appena un terzo dei francesi si è rassegnato a Maastricht». Certo sa che sono le stesse parole di De Gaulle, quando nel '46 la Francia disse sì alla Costituzione delle sinistre. «Ringrazio i patrioti che hanno scelto di salvare il Paese dall'euro-precipizio». Via i riflettori, si rilassa, chiede: «Come sono andato?» E poi, senza aspettare la risposta: «Guardate che io ci credo ancora. Tante regioni diranno no, la Normandia, il Sud-Ovest...». Ma ecco che gli portano un foglietto: Le Pen legge, lo stropiccia, lo rilegge, si rianima, guadagna a larghi passi il centro della sala, annuncia: «Primi dati dal ministero degli Interni: no 52, sì 48». Un boato. Ora il padrone di casa è euforico. Sa che non finirà così, ma pensa al giorno dopo, al nuovo quadro politico, alle elezioni di marzo. «Gollisti e giscardiani sono divisi, la base si è ribellata ai leader. I frontisti sono compatti. La gente che soffre, i poveri, i contadini hanno detto no all'Europa dei banchieri. Daremo battaglia sulle cose concrete e faremo il pieno di voti».

Fanfare in tv, tocca al Presidente della Repubblica. «Ma dove siamo, in Unione Sovietica?», ride Le Pen. Mitterrand parla di una «giornata storica». «E' una vergogna, siamo 50 e 50... sarà il delirio. Un pugno di voti di vantaggio, e lui scomoda la Storia. E' uno scandalo». Cosa pensa della malattia del Presidente? «E' uno scandalo ancora più grande. Un esempio di propaganda mortuaria. Ma come può un uomo di 80 anni farsi operare d'urgenza per un cancro alla prostata? O i medici di Mitterrand sono i peggiori di Francia, e non ci credo, oppure questo è un calcolo elettorale, non urinario». Il sì rosicchia qualche briciola e i giornalisti tv sorridono compiaciuti. «Ecco i sacerdoti prostrati al culto del dio François. Indecenti fino all'ultimo. Questa non è una trasmissione, è una gigantesca manipolazione notturna».

Un'altra che Le Pen non può vedere è il ministro Elisabeth Guigou, la bionda che - politicamente parlando - ha preso il posto di Edith Cresson nel cuore di Mitterrand. La malcapitata sorride in tv, Jean-Marie da casa digrigna i denti: «Adesso la bastono io». E quando gli danno la linea la sbeffeggia: «Forse Madame Guigou ride perché ancora non sa che nel suo dipartimento, Valchiusa, il no supera il 60%. Poi, rivolto ai fedelissimi: «Se lo meritava, no?».

Arrivano i risultati dalla «sua» zona, il Sud-Est: Le Pen zittisce tutti: a Marsiglia vince il no, buone notizie da Alta Provenza, Var, Bocche del Rodano, Alpi Marittime... Stringe i pugni: «Potremmo fare una secessione, come la vostra Lega». Ma poi, nazionalista com'è, precisa: «E' solo una battuta». A proposito, con Bossi vi sentite? «Il nostro interlocutore italiano è Fini. Ma siamo aperti a altre alleanze». La capitale è per il sì, lui scuote il capo: «Parigi è perduta».

Arriva il numero 2 del Fronte, Bruno Magret, piccolino nel suo principe di Galles contro il monumentale padrone di casa, in blu. Quando, un'ora prima, il delfino parlava in tv, Le Pen si era scaldato: «Vai, vai così». Ora il saluto è freddino, una stretta di mano, i due si danno del lei, cioè del «vous». Le due signore invece si baciano e subito si rifugiano in un angolo a parlottare con aria complice. Un boccone? Sì, certo: Le Pen si getta su pane e salame, poi roast-beef con riso. «Vi piace casa mia? Non è molto grande, voi sapete, io non maneggio tangenti». Sì, però il parco... «Amo il verde. Ma se trovate un appartamento nel Quartiere Latino, avvertitemi». Cosa pensa delle aggressioni agli immigrati in Germania? «Vedrà che da domani in Francia non ne sentiremo più parlare. Propaganda». E' l'una di notte, gli ospiti salutano, si avviano alla porta. «Non scappate, non è ancora finita». Poi ci ripensa: «Ma sì, andate a controllare i calcoli del prefetto. Mai fidarsi di questi computer».

Aldo Cazzullo

Craxi: ora il Trattato va riscritto

E La Malfa conferma le critiche al governo Amato

ROMA
DALLA REDAZIONE

E ora, modificare il trattato di Maastricht. Lo chiedono gli inglesi e lo chiedono anche tanti politici italiani. Lo propone, soprattutto, il segretario socialista, Craxi, compagno di partito del presidente del Consiglio, Amato. «Ha vinto l'Europa, il trattato meno» scrive oggi sull'«Avanti!» ed è subito chiaro che si tratta di un invito rivolto al nostro governo con l'accompagnamento di serie preoccupazioni sul «malessere» che avanza anche in Italia.

«Il margine limitato della vittoria del sì ha messo in luce uno stato di sfiducia, di preoccupazione e di paura che è apparso diffuso nei più diversi strati sociali ed in larghi settori popolari - scrive Craxi -. E' uno stato di malessere che affiora ed avanza anche in altri Paesi europei». E quindi bisogna pensar bene a come «ridefinire e concretare un trattato che, per molti non secondari aspetti, appare insufficiente e incompleto». Tutto questo, detto dopo che il Senato ha già approvato il trattato ma la Camera ancora no, lascia pensare che si prepara uno stop. E non solo. L'avviso che Craxi spedisce attraverso l'«Avanti!» diventa anche una sorta di ammonimento ad Amato a stare attento a quel che fa.

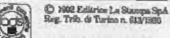
Secondo i repubblicani Amato fa grande confusione. Domenica, in tv, il presidente del Consiglio ha detto che «adesso abbiamo tre anni di tempo per mettere ordine nella finanza pubblica». «Ma allora veramente non ha capito nulla della situazione che è chiamato a governare. Evidentemente la sua incomprensione dei dati della realtà è più profonda e allarmante» osserva stupita «La voce repubblicana», dopo che appena sabato La Malfa aveva garantito il pieno appoggio del pri ai provvedimenti del governo.

Non pare portare grande sollievo ad Amato il risicato «sì» dei francesi. Oltre alla ripresa offensiva dei repubblicani, il presidente del Consiglio deve ora mettere nel conto l'agitazione che serpeggia da ieri nel suo stesso partito. Ce la può fare il governo a reggere l'impatto della difficile situazione economica senza un forte e convinto appoggio della dc? Il presidente dei deputati socialisti, La Ganga, ne ha parlato ieri col suo collega del pds, D'Alema. E si è diffusa la sensazione che il psi non sia più disposto alla difesa ad oltranza dell'attuale governo.

Ora i socialisti andranno a chiedere alla dc come pensa che si possano gestire i prossimi otto mesi sia per la manovra economica che per le riforme istituzionali e se è disposta a reggere l'urto della contestazione delle varie categorie colpite dalla manovra del governo. E la dc dovrà anche dare «affidamenti reali» per evitare i referendum elettorali sull'elezione del sindaco, sull'introduzione del sistema uninominale e sull'abolizione del finanziamento pubblico ai partiti, spiega La Ganga.

Insomma, il psi si prepara a contrattare con la dc un patto globale che riguarda sia la riforma dell'economia che quella delle istituzioni. E lo fa nel momento in cui la dc non saprebbe cosa rispondere perché non sa neanche se deve cambiare subito segretario e chi deve scegliere.

Per questo l'attuale segretario dello scudo-crociato (già dimissionario) va ripetendo che il governo non si deve toccare. «Il governo ha il timone della barca e deve essere sostenuto senza incertezze» dice Forlani mentre avvisa il psi che «senza un raccordo serio» con la dc non si potrà garantire la governabilità. Ovvero, caro Craxi non ti mettere in testa che ti basti portare il pds al governo assieme al pri, tenendo la dc in un angolo, per poter formare un governo duraturo e forte.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 813/1950
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di lunedì 21 settembre 1992 è stata di 611.913 copie

Più democrazia, Cee allargata, nuovi rapporti interni. Le Monde: il Presidente si dimetta

Kohl e Mitterrand ritoccano l'Europa

Il Cancelliere a Parigi dopo il mezzo no

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualche attimo per esultare, la notte a riflettere e, con il giorno nuovo, il contrattacco. La «lezione di Maastricht» ha in François Mitterrand un allievo perspicace. Mezza Francia (il 48,95%) gli è contro, nel referendum vince un «sì» piccolo piccolo, «da festeggiare senza champagne» come suggerisce il ministro delle Finanze tedesco Waigel, e lui corre ai ripari, fiancheggiato da Bonn. Oggi pomeriggio riceverà Helmut Kohl, l'amico dei tempi duri. Insieme dovrebbero presentare «un'iniziativa comune per l'Europa», con un occhio ai francesi del «no» e l'altro a Londra, percorsa da vecchie inquietudini antieuropeiste che il magro referendum francese amplifica oltre misura. Solo 6 giorni fa l'Eliseo annunciava il tumore di Stato. Mai convalescenza fu più da elettrochoc: scrutinio al brivido, apparizione televisiva, incontro-blitz con il Cancelliere. Uno sforzo che lascia ammirati e giustifica il telegramma felicitatorio di George Bush (ma pure Scalfaro lo complimenta) «per l'impegno elettorale sì duro». Cosa diranno all'Europa i due leader che tanto l'amano, ma tra mille incomprensioni in famiglia? Le indiscrezioni annunciano tre promesse: maggiore democrazia, allargamento della Comunità e messa a punto nei sottili equilibri entità nazionali-Cee. Insomma, le due forze motrici europee fanno autocritica. Da Bonn Kohl annuncia «Bisogna correggere le fonti d'errore», citando tra le altre l'eurocrazia. François Mitterrand, che già in campagna denunciava gli squilibri sociali in seno a Bruxelles, il pericolo tecnocratico, una certa opacità istituzionale, non potrà che tenergli dietro. Farlo significa, almeno in parte, tacitare i suoi troppi concittadini antimaastrichtiani, un dir loro «Je vous ai compris» secondo la formula gollista. E, insieme, riaffermare l'asse franco-tedesco contro gli insidiosi temporeggiamenti londinesi. «Fermiamoci per riflettere» dice John Major con il fucile della pubblica opinione alla schiena. «Ma no, casomai occorre accelerare. Un check up per togliere la zavorra, cambiar l'olio, regolare le puntine e via», sembra rispondergli la coppia Kohl-Mitterrand. Contropiede dei più classici: il carro attrezzi franco-tedesco soccorre l'Europa in panne prima ancora che gli sia giunto l'Sos.

Basteranno lo zelo, il tempismo, la devozione? Forse, ma oggi nessuno può dirlo. Per alcuni aspetti il «sì» francese nuoce a Maastricht come il «no» di Copenhagen, allarga il dubbio tra i Dodici (alcuni perlomeno) e li frena. Mitterrand impugna il toro per le corna, sollecitando maggiore euro-democrazia. Il suo ministro per gli Affari Sociali - Jean-Louis Bianco - va oltre: propone che il referendum sul trattato venga esteso ad altre nazioni. Con quali rischi? Jacques Delors forse trema già. E ancor più lo allarmano le voci sul rinegoziarlo in semiclandestinità. «Equivale ad aprire il vaso di Pandora» fa sapere. Eppure il rumore, impalpabile, guadagna terreno. Si cercherebbe un'uscita che salvi Maastricht ma gli rifaccia il look. Le impalcature già avvolgono l'euromastodonte: François Mitterrand ed Helmut Kohl, da bravi capomastri, si affretteranno per il lifting. Qualora vada in porto, l'Eliseo - dice qualche autorevole commentatore - potrà infine riposarsi, anzi (perché no?) lasciare libero il campo. Evocava apertamente le dimissioni, ieri, Jean-Marie Colombani su «Le Monde». Titolo, «Trappole d'una vittoria». A seguire la sua analisi, Mitterrand ora può dirsi, in buona sostanza, appagato. La Francia si attendeva da lui il socialismo, riceve l'Europa e nel cambio - a ben vedere - ci guadagna. Il 51,05% è poco, ma costituisce nondimeno il traguardo finale. Ora non potrebbe che iniziare il declino o peggio. L'esito referendario, a margine ultraesiguo, chiude ogni speranza al ps. Laurent Fabius, domenica sera, offriva disponibilità per allargare la maggioranza governativa. Tutti i possibili interlocutori - Simone Veil in testa - gli rispondono picche. Il successo referendario isolerà ancor più rue Solférino. Paradossale ma vero: l'affermazione sul «no» è opera del ps, e tuttavia vi sono buoni motivi per affermare che ha saputo imporsi «malgrado» il ps. Feudi socialisti come Normandia o Nievre vedono trionfare il «no», Parigi la salva il sindaco Chirac, il Nord-Est minerario tradisce Fabius. Per i bookmakers, le chances di salvare Matignon in marzo sono nulle o quasi. E un Mitterrand debole, con gli anni e la malattia a gustarlo, potrebbe non avere forze bastevoli per una seconda coabitazione. Ma se, al contrario, dirà «me ne vado» - scrive «Le Monde» e lascia intendere «Libération» - il gioco si riaprirebbe, con nuove opportunità per il ps. Fantapolitica? Magari, però la notizia circola.

Unica certezza, l'Europa unita lascia una Francia divisa. Anche i leader del «sì», fino a Pierre Bérégovoy, l'ammettono. Spaccata in due. Il serpentone del «no» avvolge il Midi e i Pirenei orientali, guadagna la Gironda, invade la Loira, assedia Parigi. Solo Manica e frontiera belga l'arrestano. Un continuum sinuoso, implacabile. I «sì», invece, hanno tre blocchi non comunicanti: l'estremo Ovest (una Bretagna maastrichtiana al 61%, che sorpresa), Alsazia-Mosella-Giura-Savoia-Franche Comté e annessi, Aquitania meridionale-Paese Basco-Tolosa. La «Francia francese» (centrale, millenaria) respinge Maastricht, quella di più fresca acquisizione nei secoli (zone frontaliere, con influenze e talora lingua allogene) la fa vincere. Altra possibile lettura: poveri contro ricchi. Senza eccezione le campagne bocciano l'eurounione, che la città - o meglio la cultura urbana - riabilita. Numerosi dipartimenti hanno il «contado» ostile al verbo europeo, mentre il capoluogo sogna l'Europa. Terzo crinale: le classi medioalte pendono verso Maastricht, quelle a istruzione modesta no. Se Parigi lascia emergere il «sì», non bisogna dimenticare che è ormai una città di «quadri», ove il popolo trasloca in banlieue e da lì assedia i nuovi padroni. Sociologi, demografi, storici, avranno materia per i loro libri. Anche i leader della politica, è ovvio. Chirac, i cui elettori domenica gli hanno votato in maggioranza contro («no») domani farà chiarezza nella direzione rpr. Se non l'ottiene - ma dovrebbe - minaccia di lasciare. Ma ogni formazione s'interroga, dal Fn al Pcf. Con il «sì» a Maastricht muore forse un vecchio partito trasversale - il giacobinismo - e lascia vincitori i nuovi Girondini. Ma chi siano esattamente, nessuno ancor sa.

Enrico Benedetto

Il voto ha spaccato la Francia: i poveri contro i ricchi la campagna contro la città il cuore del Paese contro le regioni periferiche

Festeggiamenti a Parigi accanto all'Arco di Trionfo dopo la vittoria del sì. A destra, il titolo di Libération: «Ou...!» [AP FOTO]

RITRATTO

L'AGONIA DEL «RE»

Penultimo atto in scena all'Eliseo Recita il pallido, divino François

PARIGI

Il re in questo caso non è nudo, ma sempre più solo. Lui lo sa e riesce ad amministrare il suo stesso declino. Fa di più: lo somministra giorno dopo giorno ai francesi preparandosi e preparandoli all'epilogo.

E' un gioco crudele, perché i francesi lo conoscono, lo riconoscono e non gli concedono gratificazioni. Il risultato più che tenue del referendum non è un premio, anche se non è un licenziamento in tronco. E' un invito: i titoli dei giornali chiedono la sua fine; la gente per strada non parla d'altro: ne hanno piene le tasche di quest'uomo sempre in sella come un super-Andreotti camaleontico e ammaliatore, ma di cui non se ne può più. Lui lo sa, loro lo sanno, lui sa che loro sanno, e così via.

Ma - ed è qui la sua grandezza, benché livida - Mitterrand se ne andrà se e quando lo deciderà. Non si farà imporre nulla da nessuno. E, prima di morire politicamente, ha fatto sapere che la distanza fra il suo fisico e la morte si è raccorciata. In questo modo ha aperto un gioco di specchi e di porte segrete che stanno facendo impazzire gli addetti, gli analisti. Lui lo sa. E sa che gli altri lo sanno. Pallido, gioca l'immagine della sua morte trasfigurando nell'immateriale, anche se il suo medico di fiducia ripete che un uomo di 76 anni con un carcinoma alla prostata come il suo, può vivere ancora per altri quindici anni: 13 in più di quelli che lo separerebbero dalla fine naturale del suo mandato.

Nel metrò si colgono mugugni contro di lui che ribollono come un mosto: «Basta, non se ne può più, è ora di cambiare aria», dice il francese medio e quello meno che medio, sempre sbuffante, insofferente, non di rado insopportabile.

La notte dei risultati ho seguito la televisione fino alle quattro del mattino, quando finalmente sono terminati i dibattiti fra politologi e costituzionalisti che si accanivano sulla Costituzione francese, i diritti del popolo, le prerogative del presidente, e si chiedevano se davvero è possibile consentire a un uomo, un solo uomo, di reggere il potere per 14 anni, cioè praticamente a vita.

E i francesi constatavano, con quel loro modo di discutere serrato e violento senza per questo essere mai litigioso, appassionati e cartesiani: qui i tempi del generale De Gaulle, di quella V Repubblica che proprio Mitterrand esecrava e definiva «un colpo di Stato permanente», sono ricordati come un momento necessario, ma rozzo.

Si compiacevano di constatare, più o meno tutti e malgrado i diversi accenti, del fatto che la Francia ha realizzato una forma di democrazia sofisticata, cresciuta man mano addosso al corpo elettorale: al presidenzialismo militaresco e carismatico si sono aggiunti poteri crescenti del Parlamento, e poi il diritto al referendum. Un referendum che Mitterrand poteva certamente evitare, ma rompendo un patto non scritto di cui proprio l'inquilino dell'Eliseo è tutore: i francesi vogliono essere legislatori di se stessi, quando si tratta di questioni di importanza vitale. E se il presidente detiene le chiavi del referendum per conto del popolo, è bene che il presidente goda di una vita politica più lunga e separata da quella di cui vive il Parlamento.

La conseguenza logica che gli analisti traevano è che il presidente non ha fatto altro che il suo dovere: è suo dovere istituzionale, anche se non imposto dalla Costituzione, mettere in gioco e a rischio se stesso nel caso in cui la materia su cui deve legiferare il popolo con il suo «sì» o il suo «no» il referendum da lui convocato riguardi una materia sulla quale il presidente ha speso la sua autorità.

Nella foto grande il presidente Mitterrand. Qui accanto i due capi della fronda gollista anti-Maastricht: Seguin (sopra) e Pasqua [FOTO AP-ANSA-EPA]

Insomma, la Costituzione materiale francese prevede e sempre più prevederà, il caso in cui un presidente si giochi la testa alla roulette del referendum e, nel caso che perda, se ne vada. Del resto, l'unico caso di referendum perso da un presidente francese fu quello del 1969 dal generale De Gaulle, il quale se ne andò sui due piedi non perché fosse un uomo stizzoso e un caratteraccio, ma perché il meccanismo che lui stesso aveva messo in piedi con l'aiuto di Michel Debré prevedeva implicitamente questo caso.

A quell'epoca, quando De Gaulle lasciò le redini della Repubblica da lui creata 11 anni prima, François Mitterrand era uno stagionato giovanotto che abbordava spudoratamente signore e signorine quando, nel tardo pomeriggio, andava ad acquistare «Le Monde» all'edicola di St. Germain des Près. Se lo ricordano ancora: spalancava il giornale, lo portava all'altezza del viso, e scrutava. Quando vedeva una preda appetibile, partiva all'attacco con tutta la galanteria e tutta la decisione, senza alcun pudore e spendendo il fascino indotto dalla sua immagine pubblica di uomo politico notissimo.

Gli era stato per 11 volte ministro e poi candidato alla presidenza della Repubblica nel 1965, quando convocò una conferenza stampa all'hotel Lutétia, albergo carico di cimeli storici piuttosto sinistri (la Gestapo l'aveva requisito e trasformato in una sua triste tana) e che aveva visto piuttosto spesso l'intraprendente Mitterrand come ospite frettoloso.

La fama di gallo, di tombeur de femmes, di amatore «insaziabile» (aggettivo che non gli veniva risparmiato nelle cronache) sembra che abbia tonificato a lungo la sua immagine, anche perché Mitterrand non ha disturbato la pubblica opinione con un divorzio, come ha fatto invece Rocard tirandosi addosso antipatie ulteriori a quelle che si porta dall'inizio per essere protestante in un mondo cattolico: l'ateismo intellettuale è protetto e garantito, così come una vita amatoria frenetica e allegra; ma ereditare l'eresia ugonotta e mettere il letto coniugale in piazza non sono cose che piacciano all'elettore medio della Francia media, che vuole messaggi chiari e formaggi nazionali.

Il quartiere latino, quello delle più belle avventure politiche e femminili di Mitterrand, la città pulsante nella sua stessa città, con le sue brasserie, i suoi caffè e le sue librerie, lo ha premiato con il voto: più del 70 per cento dei sì è la percentuale del 6° arrondissement, ed è la più alta di tutta Parigi, come non ci è stato difficile prevedere. E il quartiere degli immigrati, il quartiere nero del 18° arrondissement, quello che crea ansie alla residua minoranza di francesi di pelle bianca (rarissimi) lo ha castigato di più: il sì non ha superato il 58,45 per cento ed è la percentuale più bassa di tutta Parigi. Parigi comunque nel suo complesso ha votato sì, ha sostenuto Mitterrand, e se non ci fosse stato il suo voto, la testa del re repubblicano sarebbe già caduta nel paniere.

Il fatto che sia ancora sul suo collo però non deve far pensare che sia salda. Il re è l'ombra di se stesso, ed è anzi molto impegnato a sottolineare il suo stato larvale. La sua voce, quella che abbiamo sentito nel messaggio della vittoria, sembrava registrata cupamente dall'oltretomba. Il suo passo è lento e grave. Il colorito pallido. Naturalmente tutto ciò è normale, per un signore di 76 anni appena operato di prostata e con una diagnosi infausta nel taschino. Ma Mitterrand, mostrando la sua maschera reale di uomo malato reale, promuove la coincidenza della sua agonia politica con quella del suo decadimento fisico. L'uomo è anche un grande artista, un geniale tattico, un grandioso e per così dire generoso egoista. Uscirà di scena, ma soltanto quando lui avrà deciso che lo spettacolo è finito.

Paolo Guzzanti

Risultati

Raitre batte la Francia

ROMA. «La Rai ha bruciato la Francia»: così titolava ieri il quotidiano «Le Parisien» in un articolo dedicato al referendum. Si riferiva allo scoop del Tg3, sottolineato da tutta la stampa francese, che pochi minuti prima della chiusura dei seggi ha annunciato per primo la vittoria del sì con la percentuale, poi confermata, del 51 per cento.

Il Tg3 è stato premiato dai telespettatori con uno «share» (la percentuale di ascolto ora per ora) del 24% alle 19 e una media di 1 milione e 200 mila spettatori durante la non-stop referendaria, con punte di due milioni.

In alcuni momenti della serata Raitre è risultata la rete italiana più seguita in assoluto.

«Ancora una volta il Tg3 ha svolto un lavoro professionale di cui siamo fieri - ha detto il direttore Alessandro Curzi - e contemporaneamente ha assolto i suoi doveri di grande servizio pubblico nazionale».

In Germania

Nasce il partito Amici del Marco

BONN. Manfred Brunner, l'alto funzionario Cee licenziato per aver chiesto un referendum su Maastricht anche in Germania, fonderà nei prossimi giorni il «Partito del marco». Brunner, già membro del partito liberale, ricopriva la carica di consigliere del commissario della Comunità europea Martin Bangemann ed è stato sollevato dall'incarico alla vigilia del referendum francese su Maastricht.

Intorno a sé Brunner vuole raccogliere tutti gli «scontenti dell'Europa», facendo leva sul motivo principale dell'inquietudine che serpeggia fra i tedeschi, la sorte della moneta nazionale, appunto.

Un recente sondaggio ha mostrato che l'81 per cento dei tedeschi teme che la moneta unica europea sarà più debole del marco. La maggioranza di coloro che voterebbero «no» a un referendum, inoltre, giustifica il proprio voto con la paura per le sorti del marco.

Per Hurd Maastricht va rivisto, nasce un partito trasversale in favore del referendum

Londra chiede un break al Trattato

A rischio la ratifica in Parlamento

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E adesso sale in prima linea l'Inghilterra, scossa da una tempesta antieuropeista alimentata dalla crisi della sterlina. All'indomani dell'avaro «sì» francese si fa a gara nel governo Major a stoppare il convoglio europeo rimesso sui binari da Parigi. E' un coro a più voci il cui «leit motiv» è molto chiaro: il Trattato di Maastricht è tutto da rivedere.

Nessuno parla di «rinegoziazione», ma la sostanza non cambia. Ha cominciato il primo ministro Major affermando che «adesso i Dodici devono riflettere in profondità su dove sta andando l'Europa». Ha proseguito da Washington il «Cancelliere svalutato» Lamont invocando «una pausa salutare, per pensare bene se è giusto proseguire su questa strada», ammonendo che «bisognerà consultare la pubblica opinione».

E' l'avvisaglia di un referendum anche in Gran Bretagna? No, almeno per ora, perché il governo Major si oppone a quanto reclama la sempre più vociante schiera dei conservatori euroscettici sobillati da lady Thatcher. E si oppone perché sa bene che se una maggioranza risicata, in Parlamento, potrebbe ancora trovarla con l'aiuto delle opposizioni per ratificare Maastricht, i sondaggi popolari condotti all'indomani della crisi della sterlina dimostrano concordi che esiste ormai una netta maggioranza nel Paese contraria a stringere legami più stretti nella Cee.

Così, il cancelliere Lamont è stato subito contraddetto a Londra dal ministro degli Esteri Douglas Hurd, il quale ha escluso ogni ipotesi di referendum.

Il premier britannico Major

Ma anche lui, pur convinto europeista, ha dovuto ammettere che è venuta l'ora di «cambiare le strutture del Trattato di Maastricht».

Allora dove vuole andare l'Inghilterra? Si comincerà a sentire che aria tira a Westminster giovedì, quando i parlamentari rientreranno in anticipo dalle lunghe vacanze per un dibattito d'emergenza sulla crisi valutaria. Major non dovrà guardarsi soltanto da laboristi e liberali, perché le imboscate più pericolose potrebbero venire proprio dai suoi compagni di partito, dai sempre più numerosi «euroscettici». Il loro leader Billy Cash ha già proclamato che «la politica europea del governo esce a pezzi da questa prova, Maastricht è un'anatra morta e il governo ha torto cercando di riscrivere la storia senza consultare la gente».

In Parlamento si profila ormai una pericolosa intesa interpartitica, un «partito trasversale» che affratella i conservatori in rivolta con i laboristi antieuropei guidati da Bryan Gould, da altri membri del governo-ombra e dal leader della sinistra Tony Benn, tutti ribelli contro la linea pro europeista del capo del partito John Smith. Major, che conta su una maggioranza di soli 21 seggi, ha tutto da temere da questa inedita alleanza capace di bloccare ai Comuni la marcia di riavvicinamento della sterlina allo Sme, tanto aborrito dalla Thatcher, e la ratifica di un Trattato di Maastricht pur modificato - tanto che il suo passaggio definitivo in Parlamento sfuma ormai in un impreciso futuro, dopo che «si conosceranno le intenzioni danesi». Per oggi, mentre la sterlina colleziona nuovi record negativi contro il marco e la Borsa è in flessione nella vana attesa di nuovi tagli dei tassi di interesse, Major si muove con cautela, in previsione del vertice straordinario della Cee che, come presidente di turno, ha preannunciato per il 16 ottobre. Ma in un articolo scritto per l'«Evening Standard», il primo ministro ha già delineato i fondamenti del «nuovo corso», ambivalente per non scontentare nessuno. Major lancia pesanti cortine fumogene contro gli europeisti a 18 carati perché «la rivoluzione nel mercato dei cambi dimostra la necessità di una riforma delle regole».

Ma Major non vuole tagliarsi completamente i ponti con gli europeisti perché l'Europa resta necessaria perché ne «dipendono posti di lavoro, l'industria e gli affari». Purché si tratti dell'Europa sognata da Londra.

Paolo Patruno

Le Goff: un calcio al Medioevo

La moneta unica come antidoto al male più antico dell'Europa

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«E' andata. Un sì freddo, ma pur sempre un sì». Jacques Le Goff, il grande storico medievalista, crede «con accanimento» nell'Europa. All'indomani del voto, confessa di aver avuto paura fino all'ultimo. Gli chiediamo a caldo un'analisi del risultato.

«Signor Le Goff, questo referendum chi l'ha vinto?». La risposta è fulminea: «L'ha vinto la Francia dinamica, la Francia dotata di un certo livello d'istruzione, la Francia inserita, delle regioni e delle categorie socio-professionali proiettate verso l'avvenire. Il no è stato quello delle regioni e delle categorie in crisi, cui la classe politica non ha saputo spiegare la posta in gioco».

Il Paese si è spaccato in due. E' stata una sorpresa?

«In linea di massima, il Nord ha votato sì e il Sud no. L'esistenza di queste due France risale al Medioevo, ma per lo storico è molto interessante constatare certe novità. Prendiamo la Bretagna: è assai probabile che prima della seconda guerra mondiale sarebbe stata per il no. Oggi invece ha votato sì. E' una regione che in cinquant'anni ha fatto doppia strada, si è modernizzata in maniera formidabile. La vera spaccatura però è quella tra città da un lato, campagne e piccoli centri dall'altro. E qui non voglio essere polemico a ogni costo, ma non posso tacere la mia ostilità nei confronti dei politici che in questi mesi hanno condotto la loro campagna per il no basandola sulle menzogne. E voglio dire che comprendo bene chi ha votato no. Ripeto, le categorie in crisi. Le si è ingannate, spacciando il no come soluzione dei loro problemi. Io sono convinto che la gente domenica non ha votato pro o contro i trattati di Maastricht, ma a favore o a sfavore dell'Europa. La Francia ha la grande piaga della disoccupazione: chi ha votato no, ha paura che l'apertura delle frontiere aggravi la situazione. Nessuno ha spiegato loro che dall'83 l'Europa ha creato 900 mila nuovi posti di lavoro. Non c'è dubbio che se il problema della disoccupazione ha qualche chance di venire risolto, ce l'ha con maggior forza a dodici che individualmente, e su un territorio più vasto che quello nazionale».

Quanto ha influito il timore della perdita di identità?

«E' stato essenziale per il no, ma non è stato che un pretesto. La ragione di fondo, anche per chi ha avanzato questo argomento, è l'apprensione per l'avvenire personale. Lì hanno visto una minaccia».

Il grande medievalista francese Jacques Le Goff

Per l'emergenza monetaria, che peso ha il voto francese?

«Una delle ragioni che hanno impedito alla Cristianità medievale di acquisire l'importanza che avrebbe potuto, è stata proprio il frazionamento economico. Mentre due insiemi politico-culturali come Bisanzio e il mondo musulmano hanno tratto la loro forza da una moneta unica. E' chiaro che questo è il sistema monetario migliore. Il sì francese apre il via alla sua attuazione. Altrettanto fondamentale è però che la Banca europea resti sotto il controllo dei politici. Ma questo è già scritto, nei trattati di Maastricht».

Allargando la prospettiva al resto del mondo, come si ridisegna la carta delle grandi potenze?

«Da storico, mi auguro un futuro di pace in cui non si debba più parlare di grandi potenze, sinonimo di confronto militare. Oggettivamente, l'Europa può - e dovrà - riequilibrare il mondo. Non siamo più nell'era della guerra fredda tra Est e Ovest, ma si delinea una nuova opposizione a due tra Giappone e Stati Uniti. E' vero che gli Stati Uniti sono in crisi, ma proprio qui sta il pericolo: chi è in crisi è portato a gesti estremi. L'Europa, inserendosi come terza grande potenza, può riequilibrare la situazione. Abbiamo tutto da guadagnarci. Certo, dobbiamo anche dimostrare di saperci difendere: è lampante l'esempio dell'agricoltura, abbiamo visto come gli Stati Uniti sono cinici nella loro ingerenza».

All'indomani del voto, qual è l'immagine della Francia?

Non lo so. Sta agli altri Paesi, dirlo. Ma spero che il sì della Francia possa essere un esempio, il suo no un invito alla riflessione».

Gabriella Bosco

«Nella dolce pietà di Dio come in un Eterno Mattino»
Ha raggiunto la luce e la verità, che con tanta passione ha cercato, il

N. H.
Ing. Paolo Ruscazio

A coloro che gli hanno voluto e gli vogliono bene, con profondo dolore lo annunciano la moglie **Maria Teresa Girard** con i figli **Carlo, Renato** e **Anna**, la sorella **Mimma** con **Roberto** e **Paola, Emiliana** con **Vittorio**. Un cordiale ringraziamento al prof. Cellerino che l'ha accompagnato con intelligenza e umanità in questo difficile tratto dell'esistenza. Santo Rosario martedì 22 alle ore 18 nella parrocchia di Santa Teresina. I funerali mercoledì 23 alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Ceresole d'Alba, partendo alle ore 9,15 dalla clinica Pinna Pintor.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Renato e **Annamaria Girard** si uniscono con profondo affetto al grande dolore di Maria Teresa, Carlo, Renato, Anna e di tutta la famiglia per la perdita del loro carissimo **PAOLO**.

Giorgio e **Paola Girard** con i figli **Cristina** e **Claudio** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa e a tutta la famiglia in questo doloroso momento.

Franco e **Maria Isabella Girard** con i figli **Federico** e **Maria** partecipano con profondo affetto al grande dolore di Maria Teresa e di tutta la famiglia.

Zia **Fernanda** col marito **Oreste Maria Piletti** partecipano con grande affetto al dolore di Maria Teresa e famiglia.

Corrado e **Tuny Girard** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa e figli.

Grazia Girard, Alberto e **Laura Girard** e figli, **Maurizio Girard** prendono affettuosamente parte alla pena di Maria Teresa e figli.

Agostino ed **Ubaldina Piletti** con la figlia **Paola** si uniscono al dolore della famiglia.

Pia, Maria Teresa e **Carlotta**, nel dolce ricordo di **PAOLO**, si stringono fraternamente a Maria Teresa, Carlo, Renato e Anna e a tutta la famiglia, incredule del grande incolmabile vuoto.

Lyna Fiarito, Pippo, Renata e figli partecipano con commozione ed affetto al dolore di tutta la famiglia.

Paola e **Renato Borio** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Ing. Paolo Ruscazio
— **Torino**, 22 settembre 1992.

Lidia e **Laura Spessiau** profondamente addolorate sono affettuosamente vicine a Maria Teresa e familiari.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti** della **Cemerluti Spa** partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amministratore delegato

Ing. Paolo Ruscazio
— **Grugliasco**, 22 settembre 1992.

Le **Società Ansa Marmitte Spa** e **Rosi Spa** partecipano sentitamente al dolore del collega ed amico Renato per la morte del padre

Ing. Paolo Ruscazio
— **Modena**, 21 settembre 1992.

Luciano Francese con **Elda** piange ed è vicino con l'affetto di sempre a Maria Teresa Carlo Renato Anna Mimma Emiliana.

Paolo Alba Zerbone partecipano al dolore ed al rimpianto per la scomparsa di **PAOLO**.

Renato Roberto Margherita partecipano all'immenso dolore per l'immatura scomparsa del caro **PAOLO**.

Claudio e **Gabriella Fabris** partecipano commossi al dolore di Maria Teresa.

Gianni De Vecchi con **Nicoletta** e **Wanda** profondamente addolorato è affettuosamente vicino a Maria Teresa Carlo Renato Anna Mimma Emiliana.

Con amicizia e con dolore **Franca Rosso** si stringe a Maria Teresa Mimma Emiliana e loro cari nel ricordo commosso di **PAOLO**.

Partecipano al dolore di Mimma: **Renato Marisa Daniela Gagliardi; Gino Livia Labarbera; Mario Lilì Laugier; Laura Alessandra Mosso; Pietro Vittoria Rey; Daniela Villata.**

Vicini con il cuore e le preghiere **Marisa Rivolta Barberi.**

Fabrizio e **Maria Grazia** con **Roberto, Andrea** e **Giorgio** sono tanto vicini a Maria Teresa e famiglia e partecipano con grande affetto al dolore per la scomparsa del carissimo **PAOLO**.

Vita Rosa Enzo Frappampina profondamente commossi dall'immatura tragedia partecipano al grave lutto.

Lo **Studio Pastoria Mignanego Desiderì** partecipa commosso al grave lutto della famiglia Ruscazio.

Roberto e **Fabrizia** partecipano al grande dolore per la scomparsa dell'**AMICO** fraterno.

Presidenti, Amministratori, Personale della **Edil General Consult srl, Ediquattro Spa** ed **Icit Spa** partecipano con grande dolore la scomparsa del

dott. ing. Paolo Ruscazio
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Angela, Franco e **Gianluigi Diotti** affettuosamente vicini.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Laura e **Danilo Marchisio** partecipano al dolore della famiglia.

Fernando Pia partecipa commosso al lutto della famiglia per la perdita dell'

Ing. Paolo Ruscazio
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Tommaso ed **Agostino Ariotto** con rispettive famiglie prendono viva parte al dolore per la scomparsa di **PAOLO**.

Franco e **Nino** sono vicini a Maria Teresa e figli per la scomparsa del caro amico **PAOLO**.

Carlo Triscudino e famiglia partecipano al dolore.

Presidente, Amministratori, Soci e **Sindaci** della **S.I.S.P. Spa** annunciano con profonda commozione la scomparsa del vice presidente

dott. ing. Paolo Ruscazio
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Mario e **Maria Teresa Cavagnero** con **Marco, Antonella** e **Gabriella** rimpiangono l'uomo retto, la mente illuminata, l'**AMICO** sincero.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Maggiorina Charbun, Renato Gagnor, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Paolo Ruscazio
— **Torino**, 21 settembre 1992.

E' improvvisamente mancata
Regina Ivaldi ved. Finotti (Maddalena)

Addolorati lo annunciano: figlio, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi martedì 22 ore 12 con partenza dall'ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Si uniscono al dolore per la perdita della cara **ZIA**, i nipoti, le famiglie: **Zillo, Ibba, Giorgio Gallino, Marco Gallino**.

Munita dei conforti religiosi, mercoledì 16 settembre all'età di 70 anni ci ha lasciati per raggiungere il suo adorato marito Pietro

Maddalena Vernaschi nata Scaletta

sposa esemplare e madre amorevole. Affranti, ne danno doloroso annuncio a funerali avvenuti a quanti la conobbero e l'amarono, i suoi figli: **Carla Olive** con il marito **Hens Fischer, Attilio** con la moglie **Carla Penna** e i loro figli **Marco** e **Silvia**. Profonda gratitudine alla fedelissima ed affezionata Teresa Re, che per tanti anni l'ha amorevolmente accudita. Un commosso ringraziamento al caro dott. Luigi Stancati che l'ha assiduamente assistita e al dott. Massimo Francinotti, al personale medico e paramedico del Reparto di Rianimazione dell'Ospedale Mauriziano Umberto I. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata lunedì 19 ottobre ore 18,45 nella parrocchia Crocetta della Beata Vergine delle Grazie. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1992.

Rosina Penna, ricordando con affetto la cara

Maddalena Vernaschi

partecipa commossa al dolore.
— **Torino**, 22 settembre 1992.

Rita e **Henrik Fischer** con i figli **Arend, Sibylle, Achim** con la moglie **Monika** e figlio **Nikolaus**, prendono parte al dolore di Carla Olive e Attilio ricordando la cara

Maddalena Vernaschi
— **Monaco di Baviera**, 22 settembre 1992.

Piero Penna, la moglie **Giovanna** e i figli **Michele, Alessandra** e **Alberto**, commossi si uniscono al dolore di Attilio e Carla per la dipartita della cara

Maddalena Vernaschi
— **Torino**, 22 settembre 1992.

Sono affettuosamente vicini a Carla e Hens: **Lalla** e **Ninna, Martha, Gemma, Nora, Roberto** e **Anna, Carla** e **Filiberto, Renata** e **Federico, Maria Grazia** e **Raffaella, Wilma, Gemma** e **Amici della Cascina.**

E' cristianamente mancata
Giuseppina Demarchi ved. Gamerro

Lo annunciano i figli **Franco** con **Beatrice Villa, Carla** con **Angelo Sesana**, i nipoti **Gian Marco** e **Gabriele**, la sorella **Gina** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Poma, all'équipe del prof. Piancino - Medicina B ospedale Molinette, a suor Vittorina e alle infermiere Teresa e Grazia per le amorevoli cure prestate. Funerali parrocchia S. Francesco da Paola, via Po 16, giovedì 24 ore 8,15.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Cristianamente è mancata
Amelia Molgora ved. Campra

L'annunciano la figlia **Maria Luisa**, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 8,15 parrocchia Gesù Adolescente. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Mercopelli S.p.A., Titolari, Impiegate e **Collaboratori tutti**, partecipa con profondo cordoglio al lutto di Maria Luisa per la repentina scomparsa della mamma signora

Amelia Molgora ved. Campra
— **Torino**, 21 settembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari un uomo profondamente buono

Remo Pasquali

Lo piangono la moglie **Franca**, il figlio **Giulio** con **Tucci** e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 c.m. ore 15,30 nella parrocchia San Martino di Alpignano.
— **Pecetto**, 21 settembre 1992.

Tucci e famiglia, affranti, partecipano al grande dolore di Giulio e della sig.ra Franca.

E' mancata ai suoi cari
Ornella Torielli Menato

Ne danno il triste annuncio il figlio **Guido** con **Silvana, Luca, Marco** e parenti tutti. Ringraziamo il personale medico ed infermieristico delle Divisioni Chirurgia 1ª prof. Dellepiane e Cardiologia prof. Badulni dell'Ospedale Mauriziano per la loro competenza e la disponibilità offerta. I funerali avranno luogo martedì 22 alle ore 12 nella cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

La famiglia **Gallo** e **Mussetta** partecipano commossa.

Il **Direttore**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** della **Cattedra B** di **Clinica Ostetrica** e **Ginecologica** dell'**Ospedale Mauriziano** di **Torino**, sono affettuosamente vicini al dottor Guido Menato e si associano commossi al cordoglio suo e della famiglia.

prof. **Marco Massobrio**
dott. **Corrado Bellone**
dott. **Guglielmo Bracco**
dott. **Giuseppe Dessenze**
dott. **Marco Franceschini**
dott. **Laura Saleva Brigatti**
dott. **Francesco Dellaria**
dott. **Daniela Fassio**
dott. **Mario Gallo**
dott. **Gianluca Gregori**
dott. **Giuseppina Grassi**
dott. **Peppina Perolini**
dott. **Riccardo Vicelli**
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Si associano i colleghi:
dr. **Cristina Anselmi**
dr. **Maria Anzivino**
dr. **Paola Arese**
dr. **Livia Calorio**
dr. **Marco Camanni**
dr. **Carlo Carmazzi**
dr. **Paola Cassoni**
dr. **Giorgio De Luigi**
dr. **Antonio Durando**
dr. **Massimo Fenocchio**
dr. **Paolo Gontero**
dr. **Daniela Guidetti**
dr. **Alessandra Laudadio**
dr. **Monica Mascher**
dr. **Bianca Masturzo**
dr. **Silvia Mendolicchio**
dr. **Monica Modotti**
dr. **Gabriele Molino**
dr. **Mariagrazia Oliveri**
dr. **Federica Orecchia**
dr. **Maria Teresa Pellegrin**
dr. **Paolo Petruzzelli**
dr. **Massimo Puddu**
dr. **Alberto Revelli**
dr. **Paolo Rinaudo**
dr. **Monica Sbervegliari**
dr. **Maria Simonetta**
dr. **Paola Tacconis**
dr. **Gabriella Ticca**
dr. **Giuliana Zambelli.**
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Le **Ostetriche**, la **Caposala**, il **Personale Infermieristico** ed **Ausiliario** del **Reparto SC** dell'**Ospedale Mauriziano**, partecipano al lutto del dottor Guido Menato per la scomparsa della mamma signora

Ornella Torielli
— **Torino**, 21 settembre 1992.

I **Direttori didattici** della **Provincia di Torino** ricordano la collega

Caterina Gioberti
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Aimc e **Sinascel** del **Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Rina Gioberti
direttrice didattica

e ne ricordano l'alto impegno professionale morale ed umano profuso nella scuola e nelle associazioni.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Scuola Manzoni Torino ricorda altissime doti umane e professionali della

DOTTORESSA
Caterina Gioberti
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Le tue gioie di vivere, il tuo coraggio ed il nostro amore, non sono bastati a sconfiggere la malattia che ti ha aggredito. Ci restano i ricordi più belli di figlio e sposo esemplare, ora che tu «paracadutista della Folgore» voli tra deli liberi. Con immenso dolore annunciano la scomparsa di

Gabriele Penazzi
anni 25

la moglie **Roberta**, mamma, papà, nonni, suoceri e parenti tutti. Rosario martedì 22 ore 20,30 parrocchia San Pellegrino (corso Racconigi). Funerali mercoledì 23 con partenza ore 9,30 dall'ospedale Molinette (via Santena) per la parrocchia San Pellegrino ore 10.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Non ti dimenticheremo mai. I tuoi amici **Michela Vittorio Elena Elisa Andrea Lorena Mauro Dina Franco Walter Luisa.**

Ernesto Torretta e famiglia
Iose ed **Edoardo Cibrario** e famiglie
Vincenzo Chiaramonte e famiglia
Carlo Rotaura e famiglia
Aldo Vulpot e famiglia
Rosero
Soccorso Alpino - Stazione Usseglio
Pro Loco
Sci Club
F.lli Seffusatti e famiglia.

Riccardo Giovanna Stefania Maglio con **Gianni** piangono il caro indimenticabile **GABRIELE**.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Piera Carnetto e famiglia
Rosanna Geromel e famiglia
Carla Actis
Luigina Actis
Elisa Alessio
Daniela Carretero
Antonietta Covelli
Dellaferrera
Rosanna Giorgio Dimartino
Ferri
Maria Gisi Beudissard
Grazia Mordà
Anna Nocito
Silvana Picchio
Bartori Allemano
Luisa Strada
Pina Tosco
Marisa Vialatin.

Ivana, Elio, Stefania, Anna, Piercarlo, Enrico, Teresina, Mario, Fabrizio, Daniele ricordano con affetto **GABRIELE**.

Il **Nucleo Paracadutisti Valli Lanzo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del paracadutista della Folgore

Gabriele Penazzi
— **Cafasse**, 22 settembre 1992.

Gli **Amici** del **Parapendio** partecipano al dolore dei famigliari.

La famiglia **Viola** ricorda con riconoscenza e affetto il

prof. Faustino Brunetti
— Torino, 22 settembre 1992.

I **Soci** della **Cooperativa Progetto Marel** partecipano al dolore di Sandro e famiglia per la scomparsa del padre

Antonio Guiglia
— **Torino**, 22 settembre 1992.

Il **C.d.A.** e **tutti i soci di Re.te.** sono vicini a Sandro, Beppe e familiari in questo momento difficile per la grave perdita del padre

Antonio Guiglia
— **Torino**, 22 settembre 1992.

Affettuosamente partecipano al dolore di Alessandro, Giuseppe e familiari per la perdita del caro padre

Antonio Guiglia
Anna Balpiede
Carmelo Ini
Marco Bajardi
Emanuela Generi
Antonella Tasca
Alida Tuveri
— **Torino**, 22 settembre 1992.

E' serenamente spirata
Madeleine Gayta Tibone

Lo annunciano con profondo dolore i figli: **Domenico** con **Mariolina, Giulietta, Federico; Angela** con **Silvio, Dario, Carlo**; i parenti tutti. Le esequie si svolgeranno nella chiesa del Carmine alle ore 11,45 del 22 settembre. Una messa in suffragio sarà celebrata sabato 26 settembre alle ore 12 nella parrocchiale di Rocca Canavese.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Cara nonna **MADELEINE**, ci hai dato una lezione di vita che non dimenticheremo. Grazie. **Mariolina, Giulietta, Federico, Dario, Carlo.**

I nipoti **Antonio Cantore, Clotilde Lacroix, Federico** e **Maria Vittoria Capetti, Angelo** e **Thea Tibone** con le loro famiglie sono vicini a Domenico e Angela per la scomparsa della cara zia **MADELEINE**.

Nanda Reviglio della Veneria prende parte al dolore delle famiglie Giobbe Tibone.

Piero, Valeria e famiglie sono vicini a Angela, Domenico e famiglie.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Martinetto
di anni 80

Con dolore e rimpianto lo annunciano la moglie **Irma**, il figlio **Pier Giorgio**, la nuora **Elsa**, l'amata nipote **Federica** e l'affezionata **Rosa**. I funerali avranno luogo in Castell'Alfero alle ore 17 di martedì 22 settembre 1992 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Asti 4.
— **Castell'Alfero**, 21 settembre 1992.

Partecipano al lutto fratello, sorella, cognato, cognati e parenti tutti.

Si uniscono al dolore **Mirira, Moravio** e **Fabrizio**.

I **collaboratori tutti** dell'**Ingegneria Biomedica** partecipano al dolore di Pier Giorgio Martinetto.

Mirella e **Lorenzo** partecipano al dolore della famiglia Martinetto.

Ezio Giraudo partecipa al dolore di Pier Giorgio Martinetto.

Leonardo, Nino e la **Società Assomed**, profondamente addolorati, partecipano al lutto di Piergiorgio per la perdita del papà

Luigi Martinetto
— **Milano**, 21 settembre 1992.

Patrizia Presbitero e **Lia Bonamini** partecipano con affetto al dolore di Piergiorgio Elsa e Federica per la scomparsa di

Luigi Martinetto
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Lo **Studio Brunetta-Calvi** partecipa al dolore della famiglia dell'ing. Pier Giorgio Martinetto per la perdita del **PADRE**.

L'**Associazione ex-allieve Figlie dei Militari** ricorda con grande affetto e rimpianto la carissima e generosa presidente

PROFESSORESSA
Ada Terracciano Prando
— **Torino**, 22 settembre 1992.

Preside, Consiglio di Istituto, Docenti, Personale non docente, ed **Allievi** del **Liceo Segrè** partecipano al dolore della professoressa Teresa Prando per la scomparsa della mamma

prof.ssa Ada Terracciano
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Calorio
anni 17

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la madre **Franca** il papà **Giacomo**, nonni, cugini e parenti tutti.
— **Monta d'Alba**, 21 settembre 1992.

Famiglia **Pagani Mamiani della Rovere** profondamente rattristata per l'improvvisa scomparsa della cara

Monique Mathon

partecipa commossa al grande dolore del papà Louis e di tutti i suoi cari.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Presidente, vice Presidente, Consiglio Amministrazione, Dirigenti e **Colleghi** della **Sidauto Spa** e **Mazda Motor Italia Spa** partecipano con infinito rimpianto alla scomparsa della cara ex collega

Monique Mathon

e formulano al papà Louis, ai parenti, alle persone che l'amarono e stimarono i loro sentimenti di umana fratellanza.
— **Settimo Torinese**, 21 settembre 1992.

Gli amici di sempre ricordano il caro:

Beppe Piccolo

E si uniscono al dolore dei familiari.
Ivo Capriolo
Valter Barale
Franco Bartolusso
Mina Bassani
Mario Di Girolamo
Alessio Ossola
Mariella Croce
Claudio Semeghini
Giancarlo Rivolta
Beppe Bracco
Gianni Calvi
Giancarlo Varnero
Luciano Danna
Maria Carla Durando
Laura Cargnino
Mary Barboni
Alfonso La Notte
Ettore Lombi
Rita Sinnona
Rosanna Spada
Vito Ciasca
Graziella Falco
Beppe Mascero
Mariuccia Portigliatti
Bruno Carli
Enrico Gallato
Raffaello Scriccioli
Giorgio Gariglietto
Gianpiero Borio
— **Torino**, 22 settembre 1992.

L'**Esercizio Italgas Torino** partecipa all'improvvisa scomparsa della sua dipendente signora

Cristina Trincia

porgendo le più sentite condoglianze alla famiglia.
— **Torino**, 22 settembre 1992.

Serenamente è mancata
Ines Casagli in Marchisio

La piangono il marito **Armando**, il figlio **Lodovico**, la nuora **Roberta** ed i nipoti **Stella** e **Walter**. Funerali oggi ore 15,30 cappella del cimitero di Nizza Monferrato.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Spa** partecipano al dolore del rag. Lodovico Marchisio per il decesso della madre

Ines Casagli in Marchisio
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Il **Club Alpino Italiano Sezione di Torino** partecipa al dolore dell'amico Lodovico Marchisio per la perdita della cara mamma

Ines Casagli

Presidenza Consiglio Direttivo Segreteria Soci della Sezione.
— **Torino**, 22 settembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Calabraro

Danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la moglie **Michelina**, i figli **Filomena, Eugenia, Giuseppe**, i nipoti **Erika, Michela, Matteo**, parenti tutti.
— **S. Nicola dell'Alto**, 14 settembre 1992.

(Continua a pag. 6)

Forse la moneta resterà due mesi fuori dallo Sme. E rispunta la Cee a «due velocità»

L'Europa mette la lira in quarantena

Ciampi: ci vorrà tempo prima che la bufera si plachi

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

La lira resterà fuori dal Sistema monetario europeo per almeno un paio di mesi; forse fino all'approvazione definitive della manovra economica. Questo è il proposito che emerge, forse non in modo del tutto unanime, dalle nostre autorità monetarie. «La tempesta è forte - ha detto Ciampi - e ci vuole tempo prima che tutto torni tranquillo». Però gli altri Paesi non sembrano affatto ansiosi che la lira rientri. Tutti ormai parlano di «Europa a due velocità» come fatto ormai acquisito. Anche se si placasse entro pochi giorni, la tempesta valutaria avrebbe dimostrato che alcuni Paesi-zavorra vanno lasciati indietro, se si vuole che la nave europea resti a galla.

Recuperare fiducia. Anche nella migliore delle ipotesi ci vorrà un poco di tempo prima che i mercati si tranquillizzino, dopo il risicato «sì» francese al trattato di Maastricht. Ma anche a mercati più calmi, la fiducia nella lira sembra talmente scossa che un rientro nello Sme non sembra proponibile. Sarà più sicuro attendere eventi capaci di ripristinare davvero fiducia nell'economia italiana, come ha detto a Washington il presidente del Crediop Antonio Pedone, amico e in passato consigliere economico di Giuliano Amato: per esempio l'approvazione definitiva, e senza stravolgimenti, della legge finanziaria '93.

Senza pesi morti. «Il trattato di Maastricht contempla che alcuni Paesi possano muoversi verso l'integrazione più facilmente di altri - dice il vicepresidente della Comunità europea Henning Christophersen, che pure è uomo assai cauto e diplomatico - e naturalmente solo i membri a pieno titolo dell'unione monetaria avranno diritto di voto nella futura Banca centrale europea». Dopo tutto quello che è successo, è tutt'altro che certo che l'unione monetaria europea si possa raggiungere entro il secolo; ma se ci si riuscisse, si ritiene in molte capitali europee, sarebbe senza l'Italia.

Parla in modo esplicito Karl-Otto Poehl, l'ex presidente della Bundesbank, anche lui presente a Washington tra i banchieri e gli uomini di governo convenuti per l'assemblea del Fmi: «Solo un approccio a diverse velocità può dare una speranza di successo all'unione monetaria europea. Si tratta di un obiettivo politico ancora realizzabile, se si permette a un gruppo centrale di Paesi di andare avanti da soli. In questo caso ci si potrebbe arrivare prima del 1997 o del 1999 (le due date fissate dal trattato di Maastricht, ndr)».

Se il franco regge. L'incertezza è casomai sulla tenuta di questo «gruppo centrale», che potrebbe essere composto da Germania, Olanda, Belgio, Lussemburgo, Danimarca e Francia. Da oggi, il sistema monetario europeo senza la lira italiana e la sterlina, ma ancora con la peseta spagnola e l'escudo portoghese, è di nuovo alla prova dei mercati. Se la speculazione tenterà di nuovo di staccarne gli anelli più deboli, la Bundesbank agirà per difenderli? Fino a che punto sarà sostenuto il franco francese, se attaccato? Lo stesso Poehl riconosce che, in segno di cooperazione, il ribasso dei tassi tedeschi di lunedì 14 avrebbe potuto essere «più pronunciato».

In apparenza, la risposta dei tedeschi è sì: il ministro delle Finanze di Bonn, Theo Waigel, ha riconosciuto ieri che il franco francese non avrebbe nessuna ragione di svalutare rispetto al marco, «anche se in questo momento non è particolarmente forte». Ma Helmut Schlesinger, governatore della Bundesbank, si lamenta di quanto gli siano costati gli interventi a sostegno della lira e della sterlina nelle settimane scorse: 60 miliardi di marchi contro valute estere (60.000 miliardi di lire), che hanno rischiato di far perdere il controllo della liquidità interna, e che anche dopo le contromisure hanno fatto scendere i tassi di mercato dal 9,2% al 9%.

Il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi

Dubbi sullo Sme. E' dunque fondato il sospetto che la Bundesbank non gradisca di dover concedere «credito illimitato» alle valute in difficoltà; che ci sia quindi una divergenza di interpretazione sulle regole del Sistema monetario europeo. Schlesinger ha pure sconsigliato di creare aspettative su un prossimo nuovo ribasso dei tassi di interesse da parte della Bundesbank. L'unica speranza per allentare le tensioni valutarie internazionali, fanno capire esponenti del Fondo monetario, sarebbe una mossa concordata, con gli Stati Uniti che alzano i tassi e la Germania che li abbassa.

Un invito esplicito a procedere in questo senso lo ha fatto ieri, in qualità di presidente del «comitato interinale» del Fmi, il ministro delle Finanze spagnolo, Carlos Solchaga. Ma c'è pochissima speranza che venga accolto, quando gli Stati Uniti sono nel pieno di una campagna elettorale che si combatte in gran parte sull'economia. La larga differenza nel livello dei tassi tra la Germania e gli Usa, ragione prima dell'instabilità dei mercati, sembra destinata a rimanere dopo il nulla di fatto nel vertice dei sette Grandi, sabato scorso.

Stefano Lepri

Emergenza da record

Verso una chiusura illimitata Scambi ancora senza fixing

ROMA. E' un provvedimento senza precedenti quello che il ministro del Tesoro Piero Barucci si apprestrebbe a prendere oggi. Non è infatti mai successo che le autorità monetarie abbiano sospeso, senza fissare date per la loro ripresa, le contrattazioni ufficiali della lira sul mercato valutario. Il provvedimento - preannunciato da fonti del Tesoro a Washington - non bloccherebbe le contrattazioni valutarie che potranno continuare regolarmente ma si limiterà a prorogare il decreto di sospensione della fissazione dei cambi ufficiali della moneta italiana emanato, per tre giorni lavorativi, il 17 settembre.

La mossa dipenderebbe dalle mancate decisioni della Comunità sul futuro dello Sme e le turbolenze che, nonostante la vittoria dei «sì» al referendum francese su Maastricht, continuano ad interessare il sistema monetario (franco francese, sterlina irlandese e corona danese).

Esistono invece dei precedenti per quanto riguarda la sospensione delle quotazioni ufficiali per periodi di tempo limitati. Quelli più lontani nel tempo risalgono al 1968, quando per tre giorni i principali mercati valutari mondiali dovettero restare ufficialmente inattivi per le condizioni di instabilità create dal disgregarsi del sistema monetario di Bretton Woods.

Tutta nazionale invece la chiusura dei mercati italiani nel gennaio 1976: la lira dovette allora affrontare la più grave crisi del dopoguerra. Neppure la nascita dello Sme ha impedito sospensioni delle rilevazioni ufficiali dei cambi: ad esempio il 21 marzo 1983, per consentire ai ministri delle Finanze Cee di concludere una riunione riguardante le parità dello Sme, non si ebbero sedute ufficiali dei mercati valutari comunitari. Un altro momento di chiusura esclusivamente italiana è rappresentato dal cosiddetto «venerdì nero» della lira del 19 luglio 1985». Un'altra chiusura dei mercati Cee si ebbe nel 1986, il 28 marzo, sempre in occasione di riunioni per un riallineamento. Nello stesso periodo, pochi giorni dopo, ci furono chiusure di alcuni mercati nazionali.

LE CRISI D'ITALIA

1945 L'AMARCORD DI FELLINI

Nella foto grande, bivacchi di gente per le strade. Nell'angolo a sinistra un fotogramma dal film Incom. Fellini con la sua opera è stato un testimone dell'evolversi del tenore di vita degli italiani

In alto da sinistra Alberto Sordi ed Erminio Macario. Sotto, Federico Fellini

> «Allora il disastro era visibile, lo si respirava. L'unica analogia è che anche allora i soldi erano al centro di tutti i discorsi e i pensieri»

> «Scetticismo e sfiducia sono nel carattere di ogni italiano»

«Non scherziamo, la vera paura è finita quarantotto anni fa»

ROMA

Il disastro italiano è davvero paragonabile a quello seguito alla seconda guerra mondiale, siamo davvero tornati alla povertà del 1945? Quarantotto anni fa, a guerra ormai finita, nel caos i viveri razionati non arrivano più ai negozi e persino le carte annonarie risultano inutili; per fare il pane si mescolano farine di grano e di avena, certi commercianti aggiungono anche polvere di marmo, così pesa di più. Il gas viene erogato due ore al giorno. Treni, corriere, autobus, tram non funzionano: si va a piedi, in bicicletta, in camion, in camionetta, in motofurgone. Tutti sono magri, smunti: e il cappotto non ce l'ha nessuno. A Napoli, nelle manifestazioni popolari, ai bambini scalzi e cenciosi vengono affidati cartelli con su scritto «I nostri figli hanno fame governo nero e i vostri?». Il sale si compra alla borsa nera, al mercato clandestino dove si trova di tutto in abbondanza, dal pane alla penicillina alle sigarette alla morfina. L'eleganza è una «pelliccia in gatto, tinto color cacao», ha ricordato Arrigo Petacco nel suo libro «Come eravamo negli anni di guerra». L'inflazione schiaccia soprattutto impiegati e operai, nelle loro case non resta più nulla da vendere (anche coperte e lenzuola sono finite al Monte di Pietà). Tra gli annunci economici dei giornali si può leggere: «Vendo cappella Cimitero Verano, posti 4», oppure «Vendesi carrozzino pieghevole ottimo stato in cambio generi alimentari». La polizia romana impiega dieci ore di battaglia e sparatorie per sconfiggere il Gobbo del Quarticciolo, un ragazzo ex partigiano divenuto bandito nel marasma. In quel periodo Federico Fellini viveva a Roma, girava l'Italia: lo interroghiamo sulla miseria e sulla crisi di ieri e di oggi.

E' spaventato dalla crisi economica, dal moltiplicarsi delle tasse?

«Non ci penso proprio. Ho un atteggiamento di sconsiderazione del denaro, non ho il senso né il gusto di possedere le cose. Ho avuto un incommensurabile privilegio: delle mie cose di soldi si sono sempre occupati altri. Io non ho mai fatto i conti: non me ne vanto né mi deploro, e oggi non so disperarmi né tranquillizzarmi. Non ricordo d'aver mai conosciuto la fame e sinora non ho mai avuto problemi, i soldi mi sono arrivati sempre con una facilità e un'abbondanza certo sproporzionate, ho sempre lavorato moltissimo e guadagnato bene: persino da ragazzo, appena approdato a Roma, tra gli articoli per il *Corriere Padano* a volte ripubblicati dal *Resto del Carlino*, le scenette scritte per la radio, le gag inventate per comici come Aldo Fabrizi o Macario, le caricature, le collaborazioni e lo stipendio fisso di segretario di redazione (prima seicento lire al mese, poi ottocento) al settimanale satirico *Marc'Aurelio*, non avevo preoccupazioni. La bohème me la sono immaginata, ho voluto inventarmela».

E la situazione generale, oggi, le sembra avere qualche analogia con la miseria italiana nell'immediato dopoguerra?

«Vogliamo scherzare? No. Non mi sembra possibile tracciare una simile analogia. Allora, nell'Italia delle macerie, il disastro era visibile, tangibile, lo si respirava: la maggioranza non possedeva più nulla. I bisogni erano quelli essenziali: come ci sfamiamo oggi, con quali vestiti ci copriamo, come ci scaldiamo ora che viene l'inverno? L'unica analogia sta forse nel fatto che tutti parlavano moltissimo di soldi: allora come adesso, i soldi erano al centro di ogni pensiero e discorso. Per il resto, non c'è paragone possibile. La gente era poi reduce da anni bellici lunghissimi di stenti, di privazioni e di penuria. Era allo stremo».

Anche lei?

«No. Io un mese e mezzo dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 mi sono sposato. Abitavamo a Roma in via Lutezia, di fronte a dove sta ora Piero Citati, in casa d'una simpatica zia milanese di Giulietta, una bella casa, ricca, bene arredata, con lampadari, tappeti e anche con una cuoca veneta straordinaria. Tra borsa nera ed espedienti, non c'è mai mancato da mangiare, e neppure da vestire: da scapolo, privo com'ero del senso di cosa fosse il valore del denaro, io compravo due o tre vestiti per volta... C'era il razionamento degli alimentari, nei ristoranti era severamente proibito servire carne più di due volte alla settimana, ma gli italiani (almeno, certi italiani) si sono sempre saputi arrangiare: insieme con Alberto Sordi e col pittore Rinaldo Geleng andavamo in una trattoria di via Frattina dove la padrona ci dava comunque la bistecca, nascosta sotto gli spaghetti per occultarla nel caso d'una delle frequenti "ispezioni alimentari". Ma la maggioranza pativa davvero la fame e le privazioni: l'arrivo a Roma degli americani, il 4 giugno 1944, ebbe qualcosa di magico anche perché portavano carne, pane bianco, cioccolata, cose da mangiare. A mezzanotte di quel giorno, in piazza Esedra, dai carri armati i soldati americani buttavano scatolette alla gente. La mattina dopo, in corso Vittorio, ancora continuavano a sfilare carri armati, e i soldati americani seguitavano a gettare roba alla gente. Ero vicino a due uomini sui cinquant'anni. Uno di loro acchiappò una stecca di Chesterfield, la strinse, la graffiò per togliere il cellophane, la aprì, restò a guardare come ipnotizzato tutti quei pacchetti di sigarette allineati, cellofanati, lustri, perfetti. Poi si voltò all'altro, disse: "Me lo vedi chi eravamo andati a prendere di petto?". Non ho mai sentito esprimere meglio una lezione della Storia. Cos'era la miseria italiana del dopoguerra io l'ho imparato soprattutto attraverso il lavoro: quando accompagnai Roberto Rossellini che percorreva l'Italia per scegliere i luoghi di "Paisà", e poi per girare quel film. "Paisà" è stato una delle svolte della mia vita: non solo per la scoperta che si poteva fare il cinema con la stessa disinvoltura con cui io disegnavo o scribacchiavo, anche perché mi ha fatto scoprire l'Italia».

Quale Italia ha visto?

«Bombardata. Martoriata. Un'Italia di macerie. Un Paese di calcinacci, di accattoni, di prostitute, di bambini soli, di stracci neri. Di donne cariche di fiaschi, damigiane, pentole e bottiglie, ferme in fila per ore davanti alle fontanelle pubbliche, per raccogliere l'acqua che nelle case non c'era. Tra tante, la prima immagine di Napoli resta indimenticabile come emblema d'un incontro tra miseria e ricchezza, tra vinti e vincitori. Usciti dalla stazione, nella notte ci trovammo di fronte un panorama di rovine con larve, accenni, ricordi, fantasmi di case bucate dai vuoti delle finestre. Sul piazzale, sospesa a un palo, dondolante, una grande palle di fosforo spargeva una luce bianca, abbacinante. Al centro del piazzale, assediata da una folla di soldati americani neri, stava una poltrona da dentista. Sulla poltrona si succedevano i militari e intorno a loro svolazzava un tipetto, rivestito d'un camice da medico per darsi un'aria professionale: trapanava i denti sani ai soldati neri, vi apriva un piccolo buco, e nel buco inseriva per bellezza pezzetti di vetro colorato, giallo, verde, rosso, violetto, non più grandi d'una perlina o d'una scheggia».

Viaggiando allora per l'Italia disastrata, ascoltava proteste, rivolte e lagnanze più o meno violente di adesso?

«Non ricordo un solo anno della mia vita di adulto in cui non abbia sentito toni disperati o lamentosi, così come ho sempre sentito dire che il cinema non si poteva più fare. Al di là delle disgrazie contingenti, un fondo di scetticismo, di sfiducia, di non-identificazione con il Paese e di non-responsabilità individuale fa parte del carattere italiano. Lo sfogo dell'esecrazione o del lamento è forse anche una forma di esorcismo, di preghiera all'incontrario: gonfiata dal ricordo delle eterne sciagure di questo Paese, e dalla perenne sensazione d'essere disarmati, in balìa di decisioni prese da altri. Ma è vero che da tantissimo tempo, almeno dal Sessanta, abbiamo vissuto al di sopra delle nostre possibilità: magari per compensare tanti oscuri periodi di bisogno, di miseria».

Al di là dei fatti e delle cifre, le sembra che ci siano somiglianze tra il sentimento collettivo del 1945 e quello del 1992?

«No. Dopo la guerra dominava il sentimento della rinascita, della speranza: tutto il male era finito, si poteva ricominciare. Adesso, non so se quest'ombra che si allunga sull'Italia preveda una resurrezione. Dopo la guerra, si aveva il sentimento d'aver patito sciagure immeritate ma che facevano parte della Storia, che rendevano partecipi della Storia: non era certo un conforto, ma alle sofferenze dava un senso, un riscatto. Adesso questo manca del tutto: c'è soltanto il sentimento d'un buio in cui stiamo sprofondando».

Lietta Tornabuoni

Allo studio un aggiustamento del reddito massimo a seconda del numero di familiari

Sanità, scricchiola il tetto dei 40 milioni

Battibecco nel governo. Reviglio: «Niente Bot nel reddito» Ma Goria conferma: «Si calcolano anche i titoli di Stato»

ROMA. Fatta la manovra, ora la si può correggere. Non è trascorsa neanche una settimana dall'approvazione delle misure che dovranno portare 93 mila miliardi nelle casse dello Stato e già l'impalcatura costruita dai ministri scricchiola paurosamente. Non è stato necessario attendere nemmeno la presentazione dei provvedimenti alla Camera prevista per ieri pomeriggio: l'oliata macchina delle lobbies che da anni lavora per modificare i documenti che escono da Palazzo Chigi si era già messa in moto da sola. E si prepara a macinare sul suo cammino innanzitutto il tetto di 40 milioni per l'assistenza sanitaria, ma anche la tassa sulle auto di lusso e le barche.

Intanto, la confusione è tale che anche all'interno del governo non mancano contraddizioni, smentite e polemiche. La questione più delicata è quella dei Bot e Cct che dovrebbero concorrere alla determinazione della soglia dei 40 milioni, ma se il ministro delle Finanze Goria conferma, quello del Bilancio, Reviglio, getta acqua sul fuoco. Chi avrà ragione?

Le modifiche in vista. Tra i divani di Montecitorio si sono susseguiti per tutta la giornata gli incontri tra le forze di tutti i partiti per organizzare i fronti di lotta. Per il psi, il vicesegretario Gianni De Michelis e il capogruppo alla Camera Giusi La Ganga hanno visto Massimo D'Alema, presidente dei deputati del pds. Per la dc il relatore della legge delega Antonio Iodice e il capogruppo Sergio Colonì hanno confermato che molte sono le modifiche in arrivo. Fra queste, il tetto di 40 milioni per l'assistenza sanitaria che potrebbe essere corretto tenendo conto del numero dei membri della famiglia. Almeno queste sarebbero le intenzioni di Goria. Del tutto all'oscuro delle novità il ministro della Sanità, De Lorenzo, che comunque annuncia di non essere sorpreso dalla possibilità che una riflessione possa esserci alla luce di particolari problemi come per esempio un maggior numero di figli. In ogni caso, tutto è da considerare anche in conseguenza del riordino dei contributi». Molto probabilmente, infatti, verranno anche ridotti i contributi per chi non potrà usufruire delle prestazioni. Si annunciano cambiamenti anche per la tassa sulla ricchezza: l'applicazione, ora limitata alle persone fisiche, potrebbe essere estesa anche alle società. In realtà, sull'imposta non mancherà di avere i suoi effetti il probabile ricorso della Mercedes Benz Italia all'Alta Corte della Cee per ottenere l'eliminazione di quella che viene definita come una misura protezionistica contraria ai principi comunitari. Ma anche la patrimoniale per le imprese e i tagli alle agevolazioni non dovrebbero salvarsi dalle modifiche e potrebbero essere inseriti in un provvedimento d'urgenza.

Contraddizioni, smentite e polemiche nel governo. Se due giorni fa dalla lettura della Gazzetta Ufficiale era venuto fuori che anche le rendite di Bot e Cct concorrevano alla formazione della soglia di 40 milioni fissata per avere ancora diritto all'assistenza sanitaria, ieri il ministro del Bilancio, Franco Reviglio, ha provato a chiarire che «i buoni del Tesoro e i titoli di Stato sono, rimangono e rimarranno anonimi, al portatore e non allargano la base imponibile di chi li possiede». Ma anche Goria ha ribadito la sua posizione e cioè che «come già accade per il redditometro intendiamo prendere in considerazione il reddito nella sua globalità». Dunque, Bot, Cct, obbligazioni e ogni altro reddito esente dovrà essere dichiarato per poter avere diritto a usufruire ancora dell'assistenza sanitaria. Il ministro delle Finanze ne è convinto, ma nulla si sa sulle modalità.

Problemi sono destinati a scoppiare anche sul versante del pubblico impiego. Secondo il sottosegretario al Tesoro, Maurizio Sacconi, non è vero che la legge delega «comporterebbe pesanti decurtazioni nella retribuzione», ma si tratta di un «falso» accreditato da «taluni ministri che continuano a scrivere e a rilasciare dichiarazioni circa i diritti intoccabili del proprio impiego pubblico, senza dedicare quel tempo minimo necessario a comprendere significato e motivazioni di riforma della norma da essi criticata».

Ancora sorprese. Non sono dunque ancora finite le sorprese della manovra. Le modifiche che il Parlamento si prepara ad approvare porteranno alla necessità di compensare il mancato gettito con nuove misure. Quali potranno essere? A questo punto tutto è possibile.

Flavia Amabile

SACCONI

«I ministri accreditano il falso»

ROMA. La legge delega, approvata la scorsa settimana dal Senato, non comporterà tagli alle retribuzioni dei dipendenti pubblici. E' quanto ha dichiarato il sottosegretario alla Funzione pubblica, Maurizio Sacconi, criticando le dichiarazioni di alcuni sindacati. «Taluni ministri - afferma il parlamentare - continuano a scrivere e a rilasciare dichiarazioni circa i diritti intoccabili del proprio impiego pubblico, senza dedicare quel tempo minimo necessario a comprendere significato e motivazioni di riforma della norma da essi criticata. Così si accredita il falso, fatto ad arte circolare da taluni sindacati minori, secondo cui l'approvazione della legge delega comporterebbe pesanti decurtazioni della retribuzione. Il governo ha consapevolmente deciso, d'intesa con le organizzazioni sindacali confederali, di rimettere tutta la disciplina della retribuzione dei pubblici dipendenti alla contrattazione, ponendo fine a quella ricorrente incursione legislativa nella materia che ha prodotto tante distorsioni». Il sottosegretario ricorda che «la norma in questione ha riscontrato, per questo, largo consenso e non è stata considerata foriera di economie, perché la delegificazione scatterà dal momento della conclusione degli accordi con le organizzazioni sindacali, senza pregiudizio alcuno per i dipendenti interessati».

In alto i tre ministri economici. Accanto da sinistra Nino Cristofori ministro del Lavoro e Maurizio Sacconi

«Questo fisco è in fallimento»

Benvenuto: siamo un esercito lacero e scalzo

MILANO. La resa di Giorgio Benvenuto, segretario generale delle Finanze, l'uomo che da sei mesi è il comandante in capo delle truppe fiscali italiane, assomiglia a una resa senza condizioni. Lotta contro l'evasione? Battaglia a tutto spiano contro chi non paga le tasse? Tutto bello, tutto chiaro: sulla carta. Ma nei fatti? Nei fatti, spiega Benvenuto, «ogni impegno è destinato a fallire di fronte alla disorganizzazione dell'amministrazione finanziaria».

E' sfogo amaro, quello che Benvenuto affida ai microfoni di «Radio Popolare», la radio d'informazione più ascoltata a Milano. Sfogo anche personale: «Da sei mesi sono qui alle Finanze e mi mangio le mani a ricordare i tempi in cui ero nel sindacato e il sindacato faceva tante battaglie per l'equità fiscale: ingenui, gli strumenti ci sono, è l'amministrazione finanziaria che deve essere messa in grado di funzionare». E ahimè, sottolinea Giorgio Benvenuto, così come è adesso, la macchina del fisco è tutto fuorché un formidabile strumento di guerra. Morale della storia: «Non si può vincere la battaglia contro l'evasione fiscale con un esercito lacero, scalzo, affamato».

Un comandante senza esercito. E un esercito senza truppe d'assalto. Esagerazioni? Magari. Spiega Benvenuto: «E' da un anno che è stata varata la riforma dell'amministrazione e l'unica novità è il segretario generale che, però, non ha ancora un ufficio costituito e non può far conto sulle direzioni regionali che non sono state ancora create». Come dire: se l'esercito è lacero, il comandante non ha un quartier generale e non dispone di informatori in territorio nemico. Se sfogo doveva essere, quello di Benvenuto, parola dopo parola assomiglia sempre più a una denuncia. Ascoltare per credere: «La riforma dell'amministrazione tributaria? E' al palo».

Resa inevitabile, dunque? No, non ancora, ribatte Benvenuto. Anche se è difficile - ammette - dar torto a chi, come il fiscalista Victor Uckmar, sostiene che il fisco italiano è un tirassegno da baraccone con l'unica certezza dei condoni. «Uckmar dice molte cose giuste, ma non si devono tirare i remi in barca: bisogna insistere in parlamento perché la riforma dell'amministrazione vada in porto». Il punto di partenza esiste, spiega: «C'è una buona riforma, ci sono buone leggi, c'è una forte domanda di equità fiscale nel Paese: ecco perché sindacati, imprenditori, contribuenti onesti devono pretendere che si faccia la riforma dell'amministrazione. Occorrono gli accertamenti per scoprire chi evade? Bene, ma c'è bisogno di chi li fa, questi accertamenti». Insomma, dopo lo sfogo, le proposte. «Non si tratta di inventare ma di applicare quello che c'è nella legge di riforma e che stranamente non è stato ancora attuato».

Il rischio? Quello auspicato da molti e temuto da altri: che di fronte al crescere della pressione, prenda realmente corpo una rivolta fiscale. Riconosce Benvenuto: «Il guaio è che in Italia esistono molti tartassati dal fisco e molti che riescono a eluderlo e inevitabilmente la pressione risulta insopportabile per chi paga le tasse».

Armando Zeni

COMMERCIANTI TARTASSATI

ATTIVITA'	REDDITO MEDIO '89	IRPEF SENZA MINIMUM TAX	MINIMUM TAX	MAGGIORE IMPOSTA
MACELLERIE	6.862	1.086	5.682	4.596
PANIFICI	14.458	2.320	5.682	3.362
ABBIGLIAMENTO	10.876	1.529	5.682	4.153
CALZATURE	9.323	1.187	5.682	4.495
PELLICCERIE	6.116	612	5.682	5.070
PROFUMERIE	10.082	1.354	5.682	4.328
GIOIELLERIE	14.484	2.327	5.682	3.355
AGENZIE DI VIAGGIO	14.143	2.247	5.614	3.367
ALBERGHI	13.374	2.078	5.614	3.536
RISTORANTI	11.061	1.569	5.614	4.045
BAR	9.164	1.152	5.614	4.462
PARRUCCHIERI	8.026	902	4.405	3.503
TINTORIE	6.610	1.074	4.405	3.331

Fonte: elaborazione de «Il Sole 24 Ore del lunedì» - Valori in migliaia di lire.

Giorgio Benvenuto

Mercedes

«L'Italia fuorilegge»

ROMA. La Mercedes Benz Italia prepara un'offensiva contro la tassa sulle auto di grossa cilindrata.

A preannunciarlo in un'intervista ad Italiaoggi è l'amministratore delegato della società, Jochen Prange, che pur comprendendo «che i provvedimenti annunciati rispondono all'esigenza di risanare le finanze dello Stato» sostiene che «si tenta di spacciare per misure indispensabili, provvedimenti protezionistici».

«Del resto - aggiunge Prange - anche l'Iva al 38% che grava sulle automobili al di sopra dei 2 mila 500 centimetri cubi di cilindrata altro non è che una sorta di dazio protettivo. Pensiamo quindi di fare ricorso all'Alta Corte della Cee».

«Alla super tassa si aggiunge poi la svalutazione della lira che ci mette in difficoltà - spiega Prange - e proprio per questo abbiamo deciso che bloccheremo i prezzi delle automobili che saranno ordinate entro il prossimo 30 settembre».

«In sostanza - conclude - considerati i tempi di consegna, si tratta di un congelamento della durata di circa 4 mesi».

(Segue da pagina 4)

E' cristianamente mancata all'immenso affetto dei suoi cari

Luigina Bosia ved. Guglielminetti

moglie esemplare, madre tenera e forte, nonna e bisnonna dolcissima. Nella consolante certezza che Ella continuerà dal Cielo la sua materna protezione, ne danno doloroso annuncio, con i nipoti **Giorgio e Samira Rota**, i figli: **Marinella** con **Aldo Farello**; **Paola** con **Beppe Tibaldi**; **Mita** con **Franco Baudino** e con **Alessandro, Daniela** e le piccole **Valentina e Gaia**, e con **Marco e Mirella**; padre **Pierfilippo S.J.** missionario a Hong-Kong; **Piergiacomo** con **Mariella Chirone**; **Mariagrazia** con **Piermario Camosso, Elisa, Marina e Chiara**; **Silvia** con **Carlo Bono, Ivan ed Elena**; **Angela Maria** con **Ernesto Musumeci** e **Sirilda**; **Reginetta** con **Mario Garofalo, Davide e Tiziana**; **Laura**; **Iolanda** con **Giorgio Corino, Roberta e Simone**. La famiglia ringrazia il prof. Gianpiero Guidano, tutta l'Equipe medica e il Personale infermieristico di medicina Generale 2 delle Molinette per la premurosa assistenza. Un particolare ringraziamento all'amico prof. Piergiuseppe De Filippi per la continua affettuosa presenza. Esequie parrocchia S. Alfonso giovedì 24 settembre ore 10.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Dante Chirone e Bruno Marazzi partecipano commossi al dolore di Piergiacomo e Mariella e dei famigliari tutti per la scomparsa dell'indimenticabile

Luigina Bosia ved. Guglielminetti

— **Torino**, 21 settembre 1992.

Mamma **Bina** e le famiglie **Tibaldi Calandra** partecipano commosse.

Ida Bono partecipa addolorata al lutto per la perdita della cara consuocera **LUIGINA**.

Caterina e Ferdinando Musumeci sono vicini nel dolore ai famigliari di

Luigina Bosia

che ricordano con affetto.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Maria, Domenico e Nunzia Musumeci partecipano con dolore al lutto dei famigliari per la scomparsa di

Luigina Bosia

— **Torino**, 21 settembre 1992.

Emma Corino con **Roberta, Francesco e Francesca Villata** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara mamma **LUIGINA**.

Giovanna Polisano e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Giorgio, Samira e famigliari tutti.

Lorenzo, Maria-Pina, Giampiero, Cinzia Giacardi partecipano profondamente commossi al vivo dolore di Mita, Franco e famiglia.

Vittorio Antoniotta e Marina Stella sono vicini a Mita Franco e famigliari tutti.

Valeria addolorata e commossa unitamente a **Mariella Pierangelo Ugo Paolo Andrea Sara Dely** è vicina ai cari cugini nel ricordo della dolcissima zia **LUIGINA**.

Partecipano addolorati alla morte di

Luigina Bosia ved. Guglielminetti

I nipoti **Silvana, Filippo e Helga**, unitamente ai loro figlioli.
— **Novafeltria**, 22 settembre 1992.

Collaboratori e Segretarie dello **Studio Baudino Guglielminetti** partecipano al dolore dei famigliari.

Il dott. **Aldo Leonardi** partecipa al cordoglio.

I nipoti **Albamaria, Filippo e Camillo**, con le loro famiglie, partecipano al dolore dei cugini nel rimpianto della cara zia **LUIGINA**.

Addolorati per la scomparsa della cara **LUIGINA** partecipano al lutto la cognata Itala con i figli **Giacomo e Massimiliano** e rispettive famiglie.

Le famiglie **Castello** partecipano commosse al grande dolore dei famigliari per la scomparsa della zia **LUIGINA**.

(Continua a pag. 8)

INVESTIMENTI

TUTTI A CACCIA DI BENI RIFUGIO

E un quadro antico brilla più dell'oro

Ma c'è anche chi cerca casa a Parigi o a New York

ROMA. Oro. Parola magica per gli italiani in cerca di investimenti sicuri per i propri risparmi. Svalutazione della lira, rischio inflazione, tasse su conti correnti e su altri impieghi di capitale potrebbero dare il via a una nuova «corsa all'oro».

In Italia i forzieri più forniti del nobile metallo si trovano ad Arezzo alla Banca popolare dell'Etruria e dell'Alto Lazio, uno dei pochi istituti di credito autorizzato a trattare l'oro sulle piazze internazionali. Alle riserve delle casseforti aretine accedono solo le aziende orafe perché ai privati non è permesso detenere oro puro in lingotti.

Per chi volesse investire nel metallo amato da Re Mida rimane la strada dei gioielli, delle monete, quella illegale dei forzieri svizzeri, o il «domestic gold swap», uno strumento finanziario messo a punto dalla Banca popolare dell'Etruria e dell'Alto Lazio. «Quest'ultimo - spiega Plinio Pastorelli, responsabile del servizio attività estero della banca - è un prodotto finanziario con cui è possibile speculare in oro senza che il cliente lo detenga realmente. La banca ne predetermina il prezzo in dollari o lire a una certa data. Alla scadenza di questo «contratto» si regolano le differenze, aumenti o diminuzione di valore, a favore del cliente o della banca».

L'oro, un tempo in testa alla classifica dei beni rifugio, da qualche anno ha perso di attrattività. Adesso chi con un po' di soldi è alla ricerca di impieghi alternativi non sembra voler speculare in questo settore, almeno in Italia dove è possibile farlo solo trattando monete o gioielli. «Comprare sterline o altro oro monetato - dice l'esperto della Fort Knox dell'Etruria Pastorelli - non è come comprare lingotti. Si paga l'Iva e anche se conviene di più che comprare monili il mercato è quasi fermo».

Per l'economista Carlo Scognamiglio in questo momento le tentazioni auree di Re Mida possono essere rischiose. Troppe le variabili in gioco. «Bisogna prevedere esattamente - spiega Scognamiglio - il rapporto di cambio dollaro/marco, marco/lira e il prezzo internazionale dell'oro». «In ogni caso - aggiunge - non mi sembra ci siano segnali di aumento del prezzo internazionale dell'oro».

Ma la tendenza ad assicurare i propri risparmi in beni rifugio, anche se non si tratta dell'oro, in alcuni settori si fa sentire. L'investimento del «mattone» è da sempre il preferito in momenti di recessione. In Italia però, soprattutto nelle grandi città, i prezzi hanno raggiunto livelli giapponesi e così i risparmiatori si stanno rivolgendo a mercati immobiliari più accessibili, come Francia e America. Parigi e New York sono le mete preferite dagli investitori nostrani.

Ma anche il mercato dell'arte e dei gioielli antichi va bene. «Dalla primavera scorsa, ai primi segnali di crisi - racconta Francesco Semmola direttore generale della casa d'aste Christie's -, gli investitori sono aumentati. Spinti dall'"affare" e dai prezzi più ragionevoli rispetto a qualche anno fa». «Comprano - aggiunge - qualunque oggetto, quadro, gioiello, mobile, che sia in qualche modo unico, singolare. La preferenza è comunque per i quadri d'autore antichi che danno una ragionevole certezza di recuperare l'investimento con ampi margini di guadagno».

Meno beneficiato dai risparmiatori in cerca di beni rifugio il settore dei preziosi moderni. L'amministratore delegato del gruppo Bulgari Francesco Trapani rileva che purtroppo l'aumento di domanda da investimenti non compensa le minori vendite causate dalla recessione. «Anche se - aggiunge - ultimamente ci sono stati casi di persone che hanno voluto impiegare denaro comprando da noi gioielli con pietre molto importanti. Ma è un fenomeno limitato non un trend».

Corsa all'oro, frenesia del quadro antico, investimenti alternativi sono secondo Carlo Scognamiglio «ragionamenti di panico. Raccomando cautela. «Prima di avventurarsi in questi investimenti bisogna aspettare di vedere dove si fermeranno cambi della lira e i tassi di interesse. Prendere decisioni adesso è un errore. Un discorso diverso va fatto, secondo l'economista, per l'acquisto di case all'estero a prezzi convenienti: «Questo tipo di investimento ha senso. Ma non si tratta più di beni rifugio. Sono solo buoni affari che uno concluderebbe anche in momenti di stabilità economica».

A sinistra lingotti d'oro nel «caveau» di una banca. In alto il professor Carlo Scognamiglio

Maria Corbi

Palazzo Chigi: «La manovra può essere soltanto rafforzata». Già convocati nuovi incontri

Amato a muso duro con i sindacati

«Io non cambio strada» e partono i primi scioperi

ROMA. Scontro duro tra governo e sindacati sulla maxi-stangata. Ieri sera, in un incontro di quasi quattro ore, i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil, Trentin, D'Antoni e Larizza hanno detto chiaramente ad Amato che la manovra «deve cambiare di segno», ma il presidente del Consiglio ha puntato i piedi, lasciando poche speranze. «Pur ritenendo la manovra non immodificabile - ha poi sottolineato una nota di Palazzo Chigi - il governo ha dichiarato che essa può essere solo rafforzata». Peraltro, la nota ribadisce l'impegno dell'esecutivo per un confronto nei prossimi giorni sui temi di competenza dei sindacati (pubblico impiego, pensioni, sanità, finanza locale) e precisa che successivamente sarà fissata la ripresa del negoziato sul costo del lavoro.

Sarebbero possibili, a quanto pare, solo piccoli aggiustamenti di fronte «alla drammaticità della situazione economico-finanziaria - rileva la nota - e ai gravissimi rischi per la base produttiva ed occupazionale del Paese insiti in scivolamenti della lira che fossero usciti o uscissero fuori dal controllo». Ad esempio, l'innalzamento del tetto di reddito familiare di 40 milioni annui previsto per l'esclusione da alcune prestazioni dell'assistenza sanitaria pubblica, l'estensione alle società della tassa straordinaria su alcuni beni di lusso (auto di grossa cilindrata, barche ecc.), e l'eventuale applicazione con decreto legge della patrimoniale sulle imprese. Qualche tenue ritocco sarebbe stato ventilato al decreto-legge sul blocco delle pensioni di anzianità, ma solo per scongiurare situazioni paradossali, come quelle di lavoratori che rischiano di rimanere senza pensione e senza lavoro.

Nulla di più. «Ognuno - ha osservato a caldo il segretario generale della Uil Larizza - è rimasto sulle sue posizioni. Nonostante questo, però, l'incontro è servito soprattutto a non interrompere il dialogo tra governo e organizzazioni sindacali». Ora, ha detto il leader della Cisl D'Antoni, più che mai è da inseguire l'accordo di luglio sul costo del lavoro come strumento di tutela e di difesa dei lavoratori. Per Del Turco, numero due della Cgil, non si poteva pensare che «il governo si sarebbe presentato con la volontà di tornare sui suoi passi».

La delegazione sindacale ha, però, molto insistito sulla necessità di modifiche ben più consistenti, dato che la manovra «presenta forti elementi di iniquità, stravolge lo Stato sociale ed appare inadeguata a fronteggiare la gravità della situazione che si è determinata con la svalutazione della lira». E, alla fine, ha confermato in pieno la raffica di azioni di protesta che parte oggi con uno sciopero generale in Toscana e interesserà fino ai primi di ottobre tutte le regioni italiane ed ogni categoria di lavoratori pubblici e privati: domani in Emilia Romagna e Lombardia, giovedì in Campania e Liguria, venerdì in Piemonte, il 29 settembre nel Lazio e nel Veneto, nei giorni successivi nelle altre regioni, il 2 ottobre in tutta Italia per il settore pubblico (compresa la scuola). In aggiunta, Snals e Confsal hanno annunciato ieri un'offensiva durissima «a tempo indeterminato», che comincia con uno sciopero generale della scuola e di tutto il pubblico impiego per il 1° ottobre e prevede anche forme di disobbedienza civile.

In sostituzione dei drastici tagli su sanità, pensioni e pubblico impiego (considerati «assolutamente inaccettabili»), Cgil-Cisl-Uil hanno chiesto una serie di altri provvedimenti che potrebbero assicurare perfino entrate maggiori di quelli deliberati dal governo e con maggiore equità. In particolare: rigida riduzione dell'evasione nel settore del lavoro autonomo attraverso strumenti di rilevazioni presuntiva del reddito, taglio delle agevolazioni fiscali alle imprese, blocco immediato per un congruo periodo dei prezzi più rilevanti ai fini dell'inflazione, prelievo ordinario sulle rendite e sui patrimoni finanziari, un prestito forzoso per imprese e cittadini con l'acquisto di titoli di Stato con rendimenti contenuti per contribuire all'abbattimento del debito pubblico, sospensione dei rimborsi di imposta per il 1993 (eccetto che per i pensionati), efficaci misure di politica industriale a partire dai processi di privatizzazione e di sostegno all'occupazione.

Gian Carlo Fossi

PENSIONI, CHI VINCE E CHI PERDE

A confronto le pensioni a legislazione vigente [fase retributiva terminale] e secondo le nuove norme [arco contributivo di 35 anni]. Importi in milioni di lire.

CATEGORIA	TIPO DI CARRIERA	MONTE RETRIBUZ.	% PENS./ MONTE	PENS. VIGENTE	PENS. RICALCOL.	VAR.
METALMECCANICO						
OPERAIO	LINEARE	797.092	2,1494	17.113	17.969	+ 856
IMPIEGATO	BRILLANTE	877.075	2,3934	20.992	19.793	—1.119
COMMERCIO						
COMMESSO	LINEARE	663.274	2,0242	13.426	14.968	+1.542
IMPIEGATO	BRILLANTE	823.454	2,5394	20.911	18.583	—2.328
POSTELEGRAFONICI						
IMPIEGATO	LINEARE	696.644	2,3223	16.178	17.664	+1.486
IMPIEGATO	BRILLANTE	752.434	2,5023	18.828	19.185	+ 357

Fonte: elaborazione de «Il Sole 24 ore del lunedì» su dati della presidenza del Consiglio.

Bruno Trentin

Fini invita all'obiezione

«Evadete la tassa sulla salute» Critiche anche dai farmacisti

ROMA. «Dopo che il governo ha fissato in 40 milioni lordi il reddito oltre il quale, di fatto, non si gode più dell'assistenza sanitaria, la cosiddetta tassa sulla salute rappresenta una vera e propria truffa da parte dello Stato». Gianfranco Fini, segretario nazionale dell'msi-dn sostiene che il contribuente «non può essere obbligato a pagare per un servizio sociale che lo Stato non intende più erogare. Il governo deve varare subito un decreto legge che stabilisca quanto dovuto dal contribuente unicamente per il fondo di solidarietà. In caso contrario - conclude Fini - l'autoriduzione della tassa sarà sacrosanta».

Critiche e proteste sui provvedimenti relativi alla sanità arrivano anche dalla Federfarma, l'associazione dei farmacisti. Per la Federfarma i provvedimenti presi dal governo penalizzano le fasce più deboli, smantellando e compromettendo lo Stato sociale. «La conseguenza - sostiene Giorgio Siri, presidente della Federfarma - sarà il crollo definitivo di ogni tipo di prevenzione, dando luogo ad un aumento dei ricoveri ospedalieri».

Anche la Farmindustria, l'associazione nazionale dei produttori farmaceutici, è intervenuta ieri sul tema. A parere di Ambrogio Secondi, neo presidente della Farmindustria, «la manovra avrà riflessi negativi per l'industria non solo per i notevoli tagli alla spesa farmaceutica, che si tradurranno in una ulteriore caduta dei consumi, ma perché si assomma alle altre misure adottate nei confronti dell'impresa per far fronte alla svalutazione della lira e agli effetti ad essa connessi». «Oltre tutto - ha continuato Secondi - a differenza degli altri settori industriali, quello farmaceutico opera in un regime di prezzi amministrati e quindi bloccati. Occorre dunque stare attenti a che misure dettate dallo stato d'urgenza economica del Paese non si traducano, per altri versi, in ripercussioni negative negli investimenti in ricerca, nell'occupazione qualificata e nelle esportazioni di prodotti ad alta tecnologia».

«Giusto risanare l'Italia ma occorre più equità»

Monsignor Camillo Ruini presidente della Conferenza episcopale italiana

Il cardinale Camillo Ruini ai vescovi «L'unità italiana appare scossa dal rilancio di antiche accuse diffidenze e incomprensioni»

CITTA' DEL VATICANO. Risanare ma con giustizia: così il presidente della Conferenza episcopale italiana, card. Camillo Ruini, si è rivolto al Paese dalla tribuna del Consiglio permanente della Cei, che si è aperto ieri a Roma.

Un'ammonizione, insieme con il richiamo all'unità dell'Italia, «che appare, se non ancora davvero minacciata politicamente, insidiata e scossa nelle coscienze dal rilancio di antiche accuse e dall'estendersi delle diffidenze e delle incomprensioni che possono facilmente sfociare nell'ostilità e nella rottura».

E' la situazione generale del Paese, che preoccupa i vescovi. «In effetti in un breve arco di tempo molteplici e convergenti fattori di crisi si sono pericolosamente rafforzati, o comunque la loro forza è venuta alla luce con evidenza nuova», ha detto il porporato, riferendosi esplicitamente a «l'economia, la finanza pubblica, la produzione e l'occupazione, con la necessità di compiere un grandissimo sforzo di risanamento». E un discorso analogo vale per l'ordine pubblico e la sfera politica e istituzionale».

Ma ciò che rende «ardua l'attuazione di progetti di lungo respiro» è la «perdita di credibilità delle forze politiche, unita alle difficoltà che incontra un loro autentico rinnovamento e alle molteplici divisioni e contrapposizioni che le travagliano».

«Non posso omettere» ha affermato il card. Ruini alcune annotazioni «più specifiche». La prima «riguarda il criterio di giustizia che deve essere impiegato nel distribuire e nel portare i pesi del risanamento economico, come ha già sottolineato con forza il Capo dello Stato.

«E' una giustizia che riguarda la distribuzione effettiva del carico fiscale come l'impegno nel lavoro quotidiano, come ogni altro aspetto della vita sociale, e che non può consentire deroghe, tanto meno a favore dei più forti e dei più fortunati». In trasparenza, appare una critica alla qualità delle misure decise dal governo; e questa impressione si rafforza con il paragrafo seguente: «Di tale giustizia fa parte la sollecitudine concreta per i poveri che aumentano di numero e per i disoccupati, come anche il tener conto della situazione reale delle famiglie, in particolare di quelle che hanno bambini o anziani da mantenere e che svolgono così un prezioso servizio sociale».

Ma l'altro punto è l'unità del Paese. La crisi economica ha dato spazio a polemiche, soprattutto da parte della Lega, verso il Sud del Paese, accusato da alcuni di essere a carico del Nord e del Centro, più produttivi. Il «vero benessere» dell'Italia, ha detto il card. Ruini, «non può realizzarsi in un'artificiosa uniformità, ma nella valorizzazione delle caratteristiche di ciascuna delle sue parti. Ma è altrettanto vero che esiste un'unità profonda del popolo italiano, ben più antica della sua unità statuale».

Infine, Tangentopoli. E' giusto «esigere dai responsabili politici di cambiare radicalmente quelle prassi che violano la giustizia e gettano il discredito sulle istituzioni», ha ricordato il Presidente della Cei. E ha aggiunto una nota certamente amara: «E' triste e solleva interrogativi preoccupanti il constatare come la questione morale coinvolga in larga misura anche esponenti politici ed operatori economici che si professano cristiani. La fede portata ad efficacia di vita - ha proseguito - dovrebbe alimentare al contrario una dedizione trasparente nel servizio al bene comune e una vigorosa capacità di resistenza alle tendenze e alle pressioni verso comportamenti illeciti».

Marco Tosatti

PREVIDENZA

Inps: decreto illegittimo

ROMA. La sospensione delle pensioni di anzianità per tutto il 1993 potrebbe provocare situazioni difficili per alcune categorie di lavoratori. A sollevare la questione è Carlo Bellina, membro del consiglio di amministrazione dell'Inps in qualità di rappresentante della Cgil, secondo il quale il decreto dovrebbe interessare anche coloro che hanno presentato la domanda di pensione nel periodo 1 settembre-18 settembre, prima cioè dell'entrata in vigore del decreto, e che durante questo periodo hanno anche risolto il rapporto di lavoro, condizione indispensabile per usufruire di questo tipo di pensione. «In altri termini - sostiene Bellina - quei lavoratori che hanno fatto domanda di pensione di anzianità prima dell'entrata in vigore del decreto si troveranno privi sia di lavoro e di retribuzione sia di pensione fino al 31 dicembre 1993. Ecco a quali aberranti risultati perviene una norma che è anche costituzionalmente illegittima».

DALLA PRIMA PAGINA

LE PENSIONI AL POKER

l'attività lavorativa è incominciata molto presto), quando la più parte delle persone è ancora pienamente attiva ed efficiente.

Per di più, il limite di 35 anni diventerebbe palesemente contraddittorio quando si accompagnasse a un'età di pensionamento elevata (con paziente gradualità) a 65 anni. Nella stragrande maggioranza dei casi, i lavoratori raggiungono 35 anni di anzianità ben prima dei 65 di età, e l'innalzamento di questo secondo limite rimarrebbe pertanto praticamente inefficace.

Ferma restando la assoluta necessità di equiparare (di nuovo: gradualmente) il trattamento dei lavoratori pubblici a quello dei lavoratori privati, nell'ambito di questi ultimi i rimedi possibili sono di due tipi. Il più ovvio è un aumento da 35 a 40 anni del requisito di anzianità, parallelo a quello del requisito di età, e perciò altrettanto graduale. Il secondo è l'applicazione, all'importo delle pensioni di anzianità richieste prima del limite di età, di un appropriato coefficiente riduttivo.

Il congelamento delle pensioni di anzianità sino al 31 dicembre 1993, disposto la scorsa settimana dal Governo, si giustifica unicamente se è stato inteso come uno strumento il quale offra al legislatore il respiro necessario per meditare, secondo le linee poc'anzi indicate o altre analoghe, una più lungimirante riforma dell'istituto.

Se non potesse fare appello a questa giustificazione, la misura sarebbe aspramente criticabile per la sua caratteristica di premio ai furbi, ossia a favore di chi abbia utilizzato la facoltà di pensionamento anticipato prima del 19 settembre.

Norme cosiffatte provocano conseguenze gravissime: alimentano l'opinione che il legislatore possa, in questo o in altri campi, ricorrere ad analoghe misure in futuro; facilitano la diffusione del panico; inducono a comportamenti preventivi che possono risultare assai pericolosi e destabilizzanti. Va ricercata in fenomeni di questo genere la causa della fuga dai titoli di Stato, alimentata dal timore di consolidamenti o di altre misure che puniscano chi non se ne sia liberato per tempo.

E' disdicevole che il cittadino prenda a vedere nel Governo e nel Parlamento poteri capricciosi e imprevedibili, capaci di giocare tiri mancini, e contro i quali si debba affrontare una partita a poker. Siamo - tutti ne convengono - in tempo di sacrifici, ma si deve a ogni costo evitare l'impressione che questi vengano distribuiti attraverso una sorta di lotteria.

Onorato Castellino

E al Palazzo di Vetro arriva il premier Panic per salvare il seggio della Serbia

Bush: un vero esercito per l'Onu

«Lo addestreremo noi a mantenere la pace»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush ha annunciato ieri una grande offensiva militare per il mantenimento e lo sviluppo della pace mondiale. Aprendo l'annuale Assemblea generale dell'Onu, il presidente degli Stati Uniti ha appoggiato e sviluppato la proposta del Segretario generale Boutros Ghali di creare una potente forza multinazionale di pace, capace di intervenire con breve preavviso anche per prevenire l'esplosione di una crisi. Gli Stati Uniti intendono modificare, a questo fine, la struttura e l'addestramento delle proprie forze armate e metterne a disposizione basi militari, strutture e servizi di informazione per la preparazione e il coordinamento della forza di pace dell'Onu. Bush ha sostenuto che, a 47 anni dalla nascita dell'Onu, «solo oggi possiamo dirci veramente Nazioni Unite», grazie alla fine dell'«imperialismo comunista». Pertanto, oggi, il mantenimento della pace diventa, per la prima volta, oltre che necessario, possibile. Pace, Proliferazione e Prosperità sono le «tre P» con cui Bush ha riassunto i temi da inserire nell'agenda del futuro dell'Onu.

«Nate dalle ceneri di una guerra, le Nazioni Unite incarnarono speranze e sogni di pace», ha detto Bush. «Ma poi - ha aggiunto - queste speranze e questi sogni rimasero irrealizzati, poiché l'imperialismo comunista divise il mondo in due e questo organismo, invece di unire le nazioni, divenne un foro di divisione e di sfiducia. Per crudele ironia, le Nazioni Unite, create per liberare il mondo dal conflitto, divennero prigioniere del conflitto». E' venuto il tempo in cui le Nazioni Unite possono «mantenere la pace di oggi e prevenire le guerre di domani». Per questo devono avere a disposizione un'imponente forza militare di pace, che solo gli Stati membri possono fornire loro.

Bush ha consegnato cinque proposte alla riflessione di una riunione del Consiglio di Sicurezza, che ha chiesto sia appositamente convocata. Primo, gli Stati membri dovrebbero dare vita a contingenti di pace e addestrarli a questo fine. Secondo, queste forze di diversi Paesi dovrebbero poi lavorare insieme per diventare omogenee, dipendendo da un comando coordinato. Terzo, dovrebbero essere equipaggiate con un adeguato supporto logistico e risorse di riserva. Quarto, sulla base di servizi di informazione comuni, dovrebbero essere messi a punto schemi di intervento per missioni di pace e di aiuto umanitario. Quinto, gli Stati membri devono garantire finanziamenti adeguati.

«Ho già dato istruzioni al segretario per la Difesa - ha detto Bush - perché ristrutturi le nostre forze secondo questa priorità e, nel curriculum delle nostre scuole militari, saranno introdotti corsi riguardanti le missioni di pace». La base militare di Fort Dix potrebbe essere la prima ad ospitare forze di altri Paesi per addestramenti congiunti.

Esistono, attualmente, circa 45 mila «berretti blu» dispiegati nel mondo dalle Nazioni Unite. Metà di loro sono in Jugoslavia e in Cambogia. Ma, purtroppo, l'Onu deve ancora riscuotere dagli Stati membri quasi due miliardi di dollari in contributi arretrati, la metà dei quali proprio per missioni di pace. Gli Stati Uniti sono in debito di 731 milioni di dollari, il 40 % del passivo, anche se si sono impegnati a pagare una prima «tranche» di 300 milioni entro dicembre. Il grande disegno di Bush deve quindi fare i conti con grossi problemi finanziari, che riguardano soprattutto gli Stati Uniti.

Riguardo alle altre due «P», Proliferazione e Prosperità, Bush ha invocato un'estensione dei trattati che vietano lo sviluppo degli armamenti nucleari e un mutamento della filosofia negli aiuti ai Paesi in via di sviluppo. L'assistenza economica era una delle armi con cui si combatteva la guerra fredda, ma la formula degli aiuti «da governo a governo», secondo il presidente degli Stati Uniti, ha finito per creare più dipendenze che risolvere problemi. Gli aiuti dovrebbero assumere prevalentemente la forma di investimenti privati, capaci di creare uno sviluppo permanente.

L'Assemblea generale formalizzerà oggi con un voto la sospensione della Jugoslavia, cioè della Serbia, dall'Onu. Il primo ministro serbo, Milan Panic, è iscritto a parlare di fronte all'Assemblea nella giornata di giovedì. Quindi, o non potrà prendere la parola, oppure parlerà soltanto a titolo personale.

Paolo Passarini

AIUTI AI MUSULMANI

Donne serbe bloccano un convoglio Onu

GINEVRA. Donne e bambini serbi, urlando che i musulmani «devono morire di fame», hanno impedito fisicamente il passaggio a un convoglio delle Nazioni Unite carico di soccorsi alimentari destinati ad una cittadina bosniaca. Il convoglio è stato costretto a ritornare indietro. Lo ha denunciato a Ginevra il portavoce Fernando del Mundo, dell'alto commissariato dell'Onu per i profughi.

Il convoglio, composto da sette autocarri diretti a Srbrenica, 85 chilometri a Sud-Est di Sarajevo, si è trovato una prima volta, sabato, la strada sbarrata da un centinaio di donne e bambini a Bratunac: «Dicevano che i soccorsi alimentari non dovevano arrivare ai musulmani, che uccidevano i loro mariti e fratelli», ha detto Del Mundo. E quando il convoglio ha tentato di nuovo di passare, il giorno dopo, si è trovato davanti circa duecento donne che urlavano «via, andate via». Secondo quanto risulta a Del Mundo, due donne in divisa militare coordinavano la protesta dei civili.

Adesso, aggiunge il portavoce, le autorità delle Nazioni Unite stanno trattando con i comandanti serbi locali per ottenere la possibilità di far arrivare a destinazione il convoglio, che porta anche generi medicinali.

[Agi]

GERMANIA

Gli ebrei tedeschi: prima battiamo il razzismo, poi riformiamo il diritto d'asilo

Baviera, l'estrema destra raddoppia

Elezioni a Passau, l'11 per cento ai Republikaner

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Grande balzo dei «Republikaner» alle elezioni comunali di domenica a Passau, in Baviera: il partito di estrema destra ha più che raddoppiato i suffragi, passando dal 5,2 per cento del 1990 all'11,3 per cento e diventando il terzo partito della città. Grande sconfitta è stata la Csu, branca bavarese della Cdu del Cancelliere Kohl, che nel cuore del suo feudo storico è scesa dal 43 al 35,7 per cento. Anche i socialdemocratici hanno registrato una perdita secca, quasi il quattro per cento rispetto a due anni fa: sono adesso al 23,1 per cento. Ampiamente superati dai «Republikaner» i liberali e i Verdi.

Passau è una cittadina di soli cinquantamila abitanti, ma secondo molti analisti le elezioni di domenica sono state un test per tutta la Baviera: se si fosse votato per il rinnovo del Parlamento regionale, è convinzione diffusa, il risultato avrebbe rispecchiato le indicazioni uscite dalle urne di Passau. Recenti sondaggi su scala nazionale hanno del resto confermato che sono proprio i «Republikaner» di Franz Schoenhuber a raccogliere i frutti più sostanziosi del clima di tensione sociale che, da mesi ormai, sfocia in violenze xenofobe e razziste, soprattutto nelle regioni orientali: il «livello di assestamento» medio dei «Reps», all'Ovest e all'Est, era all'inizio di settembre superiore all'8 per cento.

E' forse questo il segno più preoccupante dell'«allarme», mai dichiarata ma obiettiva, fra i gruppi dell'estrema destra «radicale» - ombrello per le bande di picchiatori neonazisti - e gli estremisti in doppiopetto di Schoenhuber. E' lui a convogliare elettoralmente i malumori e le frustrazioni della gente e a prepararsi con legittimo ottimismo al «bottino del '94», quando tutta la Germania andrà alle urne e i «Republikaner» contano di entrare per la prima volta nel nuovo «Bundestag», superando lo sbarramento del cinque per cento. Tutto il resto, i gruppi radicali collegati alle bande di skinheads, sono lo sfondo violento e vistoso, il terreno di coltura dalle paure di migliaia di elettori. Ma difficilmente potranno contare su una ricaduta elettorale diretta.

Per contenerne l'impeto, tuttavia, il governo sta preparando un inasprimento delle leggi contro l'estremismo di destra. Fra l'altro, il ministro degli Interni Seiters pensa alla revisione delle norme che vietano la formazione di questi gruppi. Sul fronte del diritto d'asilo, indirettamente collegato all'ondata di violenza razzista, il ministro vorrebbe impedire di presentare in Germania le richieste: chi vorrà, potrà farlo soltanto nei Paesi d'origine. In questo modo si ridurrebbe drasticamente il numero degli «Asylanten»: fra i settanta e l'ottanta per cento. Le ultime cifre in proposito sono infatti allarmanti, per il governo di Bonn: soltanto gli ingressi «illegali» attraverso i confini orientali sono stati 21 mila nei primi otto mesi del '92, quasi il doppio rispetto all'anno precedente, e il numero continua a salire un mese dopo l'altro. In agosto sono stati oltre 4800, un record: in grande maggioranza rumeni, afghani, turchi e persone provenienti dall'ex Unione Sovietica.

Contro l'estremismo di destra ha chiesto interventi decisivi anche il nuovo responsabile del «Consiglio centrale degli ebrei in Germania», Egnatz Bubis, appena eletto successore di Hein Galinski. In un discorso a Bonn per il nuovo anno ebraico (il 5753), ieri, ha invitato il governo a concentrarsi su questo problema, che «deve avere la precedenza anche sulle modifiche della Costituzione e la riforma del diritto d'asilo». Bubis incontrerà in proposito il Cancelliere Kohl già questa settimana, al termine del convegno internazionale sull'antisemitismo apertosi ieri a Berlino. Il «virus del pregiudizio», è stata la prima riflessione dell'assemblea, ha infettato l'Europa intera: i neonazisti in Germania ne sono soltanto un aspetto marginale.

Emanuele Novazio

RUSSIA

Nuovo «niet» dell'ex Presidente ai giudici del processo al pcus che lo invitano ancora a deporre

In fuga da Mosca con la «Volga» di Gorbaciov

Ruba l'auto alla Fondazione, lo arrestano alle porte della città

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In Germania, dove si trova ospite in questi giorni, Michail Gorbaciov ha chiesto «pietà» per un altro ex capo di Stato comunista: Erich Honecker, fino all'89 leader assoluto dell'ormai scomparsa «Repubblica democratica tedesca», oggi malato di cancro e detenuto in attesa di giudizio, per aver dato anni fa l'ordine di sparare a chi tentava di scavalcare il Muro di Berlino. Cancellate l'Urss e la Rdt, abbattuto il Muro, i due leader sono in pensione, anche se con diverse fortune. Eppure, usciti dalla storia, i due personaggi continuano a restare nella memoria collettiva dei propri popoli. Ma anche per Gorbaciov non mancano i problemi.

La sua Russia, infatti, non gli procura ormai che guai e grattacapi. Dieci giorni fa una folla inferocita ha picchiato a sangue «Gorbaciov» in una strada moscovita. Per fortuna dell'ex Presidente, si trattava solo di un suo sosia. Ieri, mentre raccoglieva gli omaggi dei tedeschi riconoscenti per l'unificazione del proprio Paese, la sfortuna ha colpito Gorbaciov più direttamente. Un ladro, penetrato nottetempo nel sorvegliatissimo parco della Fondazione che porta il suo nome, ha rotto il deflettore di una delle tre «Volga» dell'ex Presidente, allontanandosi indisturbato a bordo dell'auto.

Boris Eltsin, infuriato per le continue, fastidiose critiche di Gorbaciov, lo aveva privato della limousine marca «Zil» già prima dell'estate. E l'ex Presidente aveva così deciso di fornire se stesso e la sua Fondazione di tre meno prestigiose «Volga» color nero. «E' l'ennesimo fastidio coi mezzi di trasporto», ha commentato Nikolaj Travkin, leader del partito democratico russo. Mentre gli uomini di guardia, sbeffeggiati dall'audace ladro, si sono giustificati dicendo che il colpevole dev'essere per forza «una persona che conosce bene i turni di lavoro dei guardiani».

Per fortuna, in una rara dimostrazione di efficienza, la polizia stradale ha presto risolto il caso: il ladro è stato fermato poche ore dopo, mentre tentava di allontanarsi da Mosca (sembra fosse diretto a Varsavia), ed è stato subito arrestato. Il «lunedì nero» di Gorbaciov, però, non era finito.

Un nuovo tiro mancino è arrivato infatti dai giudici della Corte suprema, impegnati ad esaminare la causa che vede gli ex comunisti combattere a colpi di carta bollata contro il Presidente Eltsin. Il cosiddetto «processo al pcus» ha già dato più di un fastidio a Gorbaciov, che ha rifiutato di presentarsi davanti alla Corte, malgrado le accuse infamanti gettategli in faccia dagli ex compagni di partito. Ieri, i giudici hanno deciso di «invitare» ancora una volta Gorbaciov a presentarsi in aula, in qualità di «testimone supplementare». Ma dalla Germania Gorbaciov ha ribadito che non se ne farà nulla: «La mia posizione non è cambiata», ha detto, e anzi ha fatto sapere che i suoi legali hanno sollevato un'eccezione di inammissibilità riguardo alla convocazione.

Ex Segretario generale del pcus, Gorbaciov tentò (inutilmente) di evitare lo scioglimento del partito dopo il golpe d'agosto, scontrandosi però contro la tracotanza da vincitore di Eltsin, che aveva guidato la resistenza al colpo di Stato. La Corte costituzionale non può obbligare nessuno a presentarsi. Ma l'impressione del pubblico non potrà che essere di sospetto.

Fabio Squillante

(Segue da pagina 6)

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Ferraro

di anni 81

Lo annunciano la moglie **Elsa Giovannini**, i figli **Chiara** con **Maurizio** e **Giancarlo**, la sorella **Maria Rocca** ved. **Giovannini**, il fratello **Luigi** e famiglia, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo in Airasca mercoledì 23 corr. alle ore 16.
— **Airasca**, 22 settembre 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Parodi

anni 51

L'annunciano con dolore: la moglie **Aida**, i figli **Guido**, **Fabrizio**, **Emanuele**, la mamma **Amelinda**, la suocera **Rina**. Funerali mercoledì 23 settembre ore 11,45 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 settembre 1992.

Si associano al dolore della sorella i fratelli **Domingo** e **Carlorinaldo** con rispettive famiglie.

La **Direzione** ed il **Personale del Credito Italiano** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del sig.

Alfredo Parodi

capo ufficio della filiale di Torino.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Ha lasciato un vuoto immenso

Maria Delmastro ved. Saltarone

Lo annunciano la sorella **Anna**, il figlioccio **Mario** e famiglia. Funerali mercoledì 23 ore 8,15 parrocchia di Cavoretto.
— **Torino**, 20 settembre 1992.

E' serenamente mancata

Amelia Gonella ved. Grasso

Annunciano la perdita della carissima **NONNA Riccardo** e **Annamaria Ferrero** con **Lorenzo** e **Silvia**, **Daniela** e **Luciano Ferrero** con **Filippo**. Un sentito ringraziamento ai signori Ida e Gino Secchero. I funerali avranno luogo mercoledì 23 ore 11,45 parrocchia del Santo Natale.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

Partecipano affettuosamente al lutto **Marco** e **Clara Mosseri** con i figli.

Rina Grasso, **Enrica** e **Carlo Rosso**, **Marina** e **Piergiorgio Vey** con **Angiolelta**, **Paola** e **Alessandro Valloire** con **Fernanda** e figli, ricordano la carissima zia **AMELIA**.

E' mancata

Delfina Massaglia ved. Ferrero

Lo annunciano: la figlia **Gisella**, il nipote **Gianmarco**, il genero **Giovanni**. Funerali in Collegno oggi ore 10 da via Sabotino, 12.
— **Collegno**, 22 settembre 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enrichetto Goldin

Ne danno il triste annuncio i figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corr. alle ore 10 ospedale Molinette.
— **Torino**, 19 settembre 1992.

Gli avvocati **Luigi Malnatti**, **Pietro Cardiglia** e loro famiglie partecipano al dolore della famiglia dell'avvocato Pellerito per la scomparsa della mamma

Giuseppina Pellerito

— **Torino**, 21 settembre 1992.

E' mancato il

dott. Teodoro Abrate

Lo annunciano: la moglie **Mirella**, la figlia **Daniela**, parenti tutti. Funerali in Avigliana mercoledì 23 ore 15 parrocchia Santa Maria.
— **Avigliana**, 21 settembre 1992.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni D'Aquila

Addolorati lo annunciano: la moglie **Pasqualina**, i figli: **Pietro** con **Mariapia**, **Paola** con **Francesco** e **Letizia**, parenti tutti. Funerali giovedì 24, ore 10 ospedale Giovanni Bosco. Non fiori ma offerte al «Cifa - Adozioni», corso D'Albertis 6, Torino.
— **Torino**, 21 settembre 1992.

(Continua a pag. 11)

Nuovo Catechismo più tollerante con prostituzione, omosessualità, suicidio ed eutanasia

Il sesso? Ora è un po' meno peccato

Però va all'inferno chi si arricchisce con le tangenti

CITTA' DEL VATICANO. E' pronto il testo definitivo (in francese) del «Nuovo Catechismo» e le pagine del libro, sfogliato per l'ennesima volta dalle indiscrezioni, offrono sfumature di novità interessanti. Fra le principali, la comparsa di nuovi modelli di peccato «attuali», come le tangenti e l'evasione fiscale; l'atteggiamento molto più comprensivo verso il suicidio, l'eutanasia, la prostituzione, la masturbazione e l'omosessualità; la conferma, sia pure con molti distinguo, la liceità della pena di morte. E' l'agenzia di stampa *Adn-Kronos* la protagonista dell'ultimo scoop in fatto di «Catechismo universale»: dal testo completo (427 pagine, quattro parti) ha estrapolato le notizie relative ai Dieci Comandamenti, con un'attenzione particolare all'«aggiornamento» ai tempi moderni operato dalla Commissione.

«Non uccidere» recita il quinto comandamento, e appare qualche spostamento rispetto al Catechismo di Pio X, che il nuovo testo è chiamato a sostituire. «Il suicidio è peccato come l'omicidio - recitava il manuale di Pio X - perché Dio solo è padrone della nostra vita, come di quella del prossimo; inoltre è peccato di disperazione, che di più, toglie con la vita la possibilità di pentirsi e di salvarsi». Parole dure come il ferro, e infatti il catechismo di inizio secolo intimava la «privazione della sepoltura ecclesiastica». Il documento attuale ribadisce che il suicidio è offesa a Dio, ma se è commesso da persone «con problemi psichici gravi, angosciate o addolorate dalle gravi prove, sofferenti, o torturate», la colpa diminuisce, e si schiude uno spiraglio verso il Cielo: «Non bisogna disperarsi della salvezza eterna di coloro che si sono tolti la vita. Dio può loro indicare, tramite vie a lui solo conosciute, l'occasione di una salvifica remissione. La Chiesa prega per le persone che hanno attentato alla loro vita».

E l'eutanasia? Ovvia la condanna, ma anche qui c'è un [illegible]: il malato grave e che soffre può essere lasciato al naturale compiersi del suo destino, e quindi l'eutanasia «può essere tollerabile se le procedure mediche onerose, pericolose e straordinarie, sono sproporzionate rispetto ai risultati ottenuti. E' il rifiuto dell'accanimento terapeutico». Sono peccati gravi gli scandali, originati dal desiderio di nuocere al prossimo; e questa offesa «può essere anche provocata dalla legge, o dalle istituzioni, dalla moda o dalle opinioni». In questo girone rientrano i capi di imprese che incitano alla frode, i maestri che esasperano i propri allievi, «coloro che manipolano l'opinione pubblica e la distolgono dai valori morali».

La «pruderie» d'inizio secolo aveva limitato a sette righe, nel catechismo di Pio X, il capitolo sugli atti impuri. Decenni di rivoluzioni sessuali e di costume hanno obbligato la Commissione a essere dettagliati: dieci pagine, e molta comprensione. Così, se la masturbazione è «un atto intrinsecamente e gravemente disordinato», bisogna tenere conto «dell'immaturità affettiva, della forza delle abitudini sociali, acquisite, dello stato d'angoscia o degli altri fattori psichici e sociali che attenuano la colpevolezza morale». La prostituzione è peccato, perché «attenta alla dignità della persona». Ma non tutte le situazioni sono eguali, e ha meno colpa chi si prostituisce per «miseria, ricatto e pressione sociale».

Castità eroica per gli omosessuali, raccomanda il nuovo testo, e grazie ad essa potranno «raggiungere gradualmente la perfezione cristiana». Dovranno essere accolti con rispetto, compassione e delicatezza. Si eviteranno nei loro riguardi delle discriminazioni ingiuste. Queste persone sono chiamate - dice il catechismo - a realizzare la volontà di Dio nella loro vita, e se sono cristiani, a unire al sacrificio della croce del Signore le difficoltà che possono incontrare nelle loro condizioni». Niente di nuovo dal punto di vista della dottrina, ma l'accento pare ben più dolce di recenti «istruzioni» romane. Pornografia, violenza, adulterio, incesto «una regressione verso l'animalità», unioni libere, sono offese alla dignità della famiglia. Ma è soprattutto nel «Non rubare» che gli aggiornamenti fioccano. Speculazioni, corruzione, appropriazione e uso di beni pubblici, lavori mal eseguiti, sprechi, evasioni fiscali, contraffazioni, spese eccessive. E ancora: la frode fiscale, e le contraffazioni ad assegni e fatture.

Marco Tosatti

Santa Sede

Ora si riapre al Messico

CITTA' DEL VATICANO. Messico e Santa Sede hanno deciso di riprendere le relazioni diplomatiche chiudendo una storia centenaria di conflitti nonostante la popolazione messicana ([illegible] milioni di abitanti), sia stata e sia per il 91,7% cattolica. «Tanto per il Messico come per la S. Sede - recita una nota del Vaticano - inizia una nuova tappa sotto il segno del rispetto mutuo e della fiducia». Nonostante esponenti del clero messicano avessero partecipato anche con la morte alla lotta di indipendenza del Paese, a cominciare dalla seconda metà del secolo scorso la Chiesa cattolica restò sempre più emarginata dalla vita pubblica. Vari governi fecero ricorso a persecuzioni che raggiunsero il massimo della violenza alla fine degli Anni Venti. Difficili perciò anche le relazioni diplomatiche. Dopo la rottura nel 1867, si dovettero attendere i viaggi di Giovanni Paolo II nel 1979 e del 1990. Le relazioni diplomatiche sono seguite agli scambi di rappresentanti personali del Presidente e del Papa. [Asca]

Le Acli

«Occorrono uomini nuovi»

TREVISO. Ci vogliono «uomini nuovi, senza lasciarsi andare al feticismo delle competenze». E' quanto sostiene il presidente nazionale delle Acli Giovanni Bianchi, intervenuto assieme a Mario Segni e Alberto Monticone a un dibattito sul tema: «Un progetto politico per l'Italia che verrà: il destino politico del cattolicesimo popolare dopo tangentopoli». In sintonia con Segni, Bianchi ha affermato che «la stessa manovra finanziaria, necessaria nella sua durezza ma iniqua nei contenuti, richiede credibilità che il governo Amato fatica a mantenere». Secondo il presidente delle Acli, «il cattolicesimo popolare, più che ai congressi di partito, pensa oggi a stare dalla parte della gente lavorando perché emergenza istituzionale ed emergenza economica e sociale siano risolte insieme». «Nel progetto i contenuti sociali e comunitari devono avere la preminenza rispetto alle formule», ha detto a sua volta Monticone, ex presidente dell'Azione cattolica. [Agi]

LE CRITICHE

«UN TESTO ANCORA REAZIONARIO»

«Ma è sempre Inquisizione»

Ferrarotti: ridicolo vietare l'oroscopo

ROMA

PER grandi e bambini, ecco i precetti e i divieti della Chiesa aggiornati ai tempi moderni. Arriva il «catechismo per la Chiesa universale», redatto su ordine del Papa da una commissione di cardinali e vescovi. Più che indicazioni fioccano i divieti, visto che nei peccati la fantasia degli uomini si è sbizzarrita. Così il sacro decalogo vieta l'evasione fiscale, l'astensione elettorale, la corruzione, le speculazioni, i lavori mal eseguiti, le spese eccessive, il gioco d'azzardo. E condanna (ma non è una novità): masturbazione, adulterio, prostituzione, maldicenza, calunnia, vanagloria....

«Io questa Chiesa che ci sommerge di divieti non l'accetto - esordisce la contessa Marta Marzotto -. Ma insomma, sono 2000 anni che ci tiene con la paura. E peggiora. Eppure la fede dovrebbe essere un atto di gioia e di serenità. O no? Quella storia che la prostituzione sia da condannare non la capisco. La prostituzione è vecchia come il mondo, anche se adesso si arriva a dire che la Maddalena non era più una prostituta. Ma io dico che si deve avere una grande pena di chi è costretto alla strada».

Sì, il nuovo catechismo è severo nei confronti di atteggiamenti che sembrano innocui. Si veda il ricorso agli oroscopi e all'astrologia. «Sono forme di idolatria, la superstizione è la deviazione dei sentimenti religiosi». Diventa «biasimevole» anche portare amuleti sotto la camicia.

Ma c'è chi non si meraviglia poi troppo. Sostiene un contrariato Franco Ferrarotti, sociologo: «Bisogna riconoscere che c'è una coerenza di fondo nelle posizioni della Chiesa. Nel processo a Galileo Galilei, la Sacra Inquisizione portò come prova a carico del fisico un oroscopo trovato tra le sue carte. E lo condannarono come eretico per i suoi studi di astronomia comparata all'astrologia». Secondo Ferrarotti, è tutta colpa del cardinal Ratzinger «che è il portatore di un'ortodossia retriva».

L'accusa - retrivi! reazionari! - torna a risuonare nel capitolo della giustizia. Si condanna la corruzione, il malaffare, la frode fiscale, gli assegni a vuoto. Ma non c'è una parola contro la pena capitale. Anzi, è moralmente accettata. Invita il catechismo: «Punire con pene proporzionate, compresa la pena di morte». Sbigottisce Amnesty International: «Ma così si dà legittimità alla pena di morte - commenta Antonio Marchesi, presidente della sezione italiana - e si potrebbe influenzare l'opinione pubblica cattolica di tanti Paesi a favore del suo mantenimento». E' dispiaciuto anche Alfredo Biondi, liberale, avvocato e vicepresidente della Camera: «E' un grande passo indietro, che mi sembra contrario all'umanesimo e alla tolleranza che il Cristianesimo ci ha insegnato. Vabbé che la Chiesa crede nell'Aldilà e che un catechismo è un codice trascendente. Ma non si dovrebbe mai disperare nel recupero di un reo».

Luciano De Crescenzo

Marta Marzotto

Gianni Ippoliti

Insomma, la società moderna recalcitra davanti ai nuovi precetti. E quanto più i divieti si fanno pressanti e aggiornati, più si fa ricorso all'ironia (vietata anch'essa). La masturbazione è un male? «Ma quando mai! - esplode con una risata l'umorista Luciano De Crescenzo -. E' un dono del Signore. Dio ha voluto dire: non tutte le ciambelle mi riescono con il buco; alcuni mi vengono belli, altri brutti. A quelli brutti regalo la masturbazione che dimostra fantasia, intelligenza e autonomia».

La corruzione è un peccato? «Troppo facile - dice Gianni Ippoliti, autore televisivo - dire che non si devono fare intrallazzi. Io proporrei tantissimi divieti, ben precisi. Mi limito alle tv: non fare trasmissioni troppo costose, 50 milioni a puntata bastano e avanzano. Non strapagare i tuoi ospiti. O ancora: non fare più ricorso agli appalti esterni. Ultimo: ricordati di sfoltire la redazione Rai di Campobasso, dove sono in 210 persone e non producono niente».

Francesco Grignetti

IL CASO

UN POLEMICO COMMIATO

Il presidente dell'Editrice: è preoccupante una certa insofferenza quando si esprimono opinioni diverse

Macaluso perde la rubrica e attacca l'Unità

Il direttore Veltroni: nessuna censura, gli farò fare l'editorialista

Sopra: Anna Del Bo Boffino. A sinistra, Veltroni

Qui a fianco Emanuele Macaluso che ieri mattina ha dato l'addio ai lettori

ROMA

FUORI il vecchio compagno Macaluso e dentro il ragionier Fantozzi. Fuori il serioso professor Mario Gozzini e dentro l'umorista Enrico Vaime. L'*Unità* cambia musica, rinnova la grafica, si apre all'esterno: ma ecco la prima protesta. Emanuele Macaluso, uno dei grandi vecchi del partito, che dalla prossima settimana dovrà rinunciare alla sua rubrica settimanale, ieri mattina ha scritto sull'*Unità* un commiato polemico: «Mentirei - scrive Macaluso - se non dicessi che è preoccupante una certa insofferenza quando sull'*Unità* si esprimono opinioni diverse dalle proprie». E poi il finale pepato: «Leggere sull'*Unità* opinioni diverse da quelle del segretario del partito dovrebbe essere considerato un momento della libertà di chi legge. Purtroppo, ancora oggi non sempre è così».

Macaluso dice e non dice, ma lo fa capire: caro direttore Veltroni, cari compagni della segreteria, avete cancellato la mia rubrica perché vi dava fastidio. Ma Walter Veltroni, il nuovo direttore che sta rinnovando e svecchiando il giornale, esclude che esista un caso: «Macaluso è una penna brillante, una firma del giornale, ci tengo ad averlo come editorialista. Non c'è nessun caso: la verità è che tutta la seconda pagina dell'*Unità* cambia natura, non ci saranno più le rubriche quotidiane, tra le quali quella di Macaluso, e ci sarà invece una rubrica di analisi televisiva curata da Enrico Vaime».

Per Veltroni il caso non esiste. Anche se, da sei anni, la rubrica di Macaluso «Terra di tutti» - ogni lunedì in seconda pagina - era diventata a suo modo un caso. Anzitutto per chi la scriveva. Siciliano di Caltanissetta, ammirato allievo di Palmiro Togliatti, poi amico di Giorgio Napolitano, Macaluso ha diretto *l'Unità* (con quella sigla - Em. Ma. - che tante ironie suscitava in redazione: «Firma come la Bovary...») ed è stato, negli ultimi 25 anni, uno degli artefici della linea del pci.

E da sei anni quella rubrica pungente: con la sua prosa brillante e il gusto per la polemica, Macaluso ha lasciato il segno tante volte. Come quando raccontò, con sottile ironia, degli avi siciliani di Craxi; o quando polemizzò aspramente con Giampaolo Pansa, ancora amico di Occhetto; o quando ingaggiò polemica con Eugenio Scalfari su Tangentopoli e i «miglioristi» che erano stati ribattezzati «piglioristi». Ma una cosa i suoi nemici di partito non gli hanno mai perdonato: «Terra di tutti» negli anni della battaglia intestina si era trasformata anche in un terreno di polemica interna.

«E questo - ha scritto Macaluso ieri nel suo commiato - mi è stato rimproverato non dai direttori dell'*Unità*, ma da alcuni lettori e da dirigenti del partito, quelli che dopo la Bolognina si opponevano alla svolta e successivamente da quelli che la identificavano con le posizioni del segretario, nostalgici del pci solo per un centralismo più o meno democratico».

Macaluso, c'è qualcuno che ha chiesto la sua testa? Come interpretare quel suo addio così polemico? «Interpretatelo voi: quello che ho scritto mi sembra abbastanza chiaro... Arrivederci», risponde al telefono, nel corso di una riunione del consiglio di amministazione della società che gestisce le attività editoriali del pds.

La stessa domanda a Veltroni: Macaluso ha pagato la gelosia di qualcuno, quella zona franca di cui godeva da anni? «Assolutamente no. Anche perché a me non sembra che il commiato di Macaluso sia stato polemico. Ha scritto che gli spiace di smettere la rubrica, ma per quanto mi riguarda non ho alcuna intenzione di perdere la sua collaborazione. Il giornale ha bisogno di un editorialista come lui».

Il taglio delle rubriche voluto da Veltroni colpisce anche «Ieri e domani» di Giovanni Berlinguer, il fratello di Enrico che, con un pizzico di dubbio, ha scritto nel suo congedo: «La direzione del giornale mi ha chiesto di continuare la mia collaborazione: spero quindi che questo sia un congedo e un arrivederci»; sparisce «Senza steccati» di Mario Gozzini; «Personale» di Anna Del Bo Boffino; «Notturno rosso» dell'inventore dell'effimero Renato Nicolini; «Weekend» di Giuseppe Vacca, direttore dell'Istituto Gramsci che non vede disegni censori nella decisione di Veltroni: «Non vedo proprio un problema né per me né per gli altri come singoli: mi è stato detto che potrò scrivere quando lo vorrò e lo stesso vale per Macaluso».

Che senza rubrica perde il «doppio incarico», visto che dell'*Unità* spa è anche il presidente del consiglio di amministrazione.

Fabio Martini

I due partiti lavorano a una proposta comune da presentare alla dc: uninominale «corretta» in due turni

Legge elettorale, intesa a sinistra

Occhetto dice sì al psi, ma resta un problema: Craxi

ROMA. «...A me andrebbe anche bene un sistema elettorale basato sui due turni: il primo uninominale ma rispettoso della proporzionale, come l'attuale legge elettorale del Senato e dei Consigli provinciali, dovrebbe assegnare la maggior parte dei seggi, diciamo l'80%; il resto, invece, - si può studiare il modo - potrebbe essere assegnato nel secondo turno, alle coalizione di partiti che raggiungesse la maggioranza...».

Chi ha dato questo giudizio è Bettino Craxi e l'occasione è stata quella ormai famosa serata di Berlino, durante i lavori dell'Internazionale socialista, in cui il segretario del psi ha lanciato i suoi anatemi contro la proposta elettorale avanzata da Claudio Martelli.

Le parole del segretario del psi hanno sancito una bozza di accordo tra i due maggiori partiti della sinistra che, già come è avvenuto sulla legge elettorale per i comuni, si apprestano a presentarsi al confronto con la dc con una proposta comune. Poche ore prima che Craxi facesse quella riflessione, infatti, anche il segretario del pds Achille Occhetto aveva sparso ai quattro venti nei padiglioni del Reichstag di Berlino la novità, non discostandosi nell'illustrare la proposta, se non per piccoli particolari, da Craxi.

Sull'intesa - sancita nell'incontro a tre di Berlino tra il segretario del psi, quello del pds e quello del psdi Carlo Vizzini -, hanno lavorato gli esperti istituzionali dei due partiti per diverse settimane. Ora sarà precisata in una serie di incontri tra i principali rappresentanti socialisti e pidiessini nella commissione bicamerale: da una parte Silvano Labriola e Luigi Covatta, dall'altra Cesare Salvi e Franco Bassanini. Queste riunioni di lavoro sono già state precedute da una serie di colazioni informali in cui gli stessi interessati hanno cominciato ad affrontare i particolari della proposta prima di metterla nero su bianco. E dell'argomento hanno parlato ieri a pranzo anche i capigruppo di psi e pds, Giusi La Ganga e Massimo D'Alema.

I due, infatti, hanno rielencato i termini della tregua tra i due maggiori partiti della sinistra: il «no» comune ad una crisi di governo al buio; il confronto sui temi economici e, naturalmente, le riforme elettorali. D'Alema e La Ganga hanno convenuto anche sulla necessità di far presto, per evitare che su una materia così delicata penda il rischio di nuovi referendum. E, approfondendo la questione, hanno dato un giudizio positivo sui primi passi compiuti dalla commissione bicamerale.

E' rimasta, invece, la distanza sul «problema Craxi». Anche ieri, infatti, il capogruppo pidiessino non ha risparmiato una battuta contro il segretario del psi nella quale emerge, però, un giudizio positivo sulle proposte avanzate dal psi: «Io non dico che Craxi ragiona male - ha detto D'Alema - dico solo che deve andare a casa. Perchè in democrazia conta anche la credibilità delle persone».

Parole, quelle di D'Alema, che fotografano un po' le difficoltà del pds e ne spiegano una certa schizofrenia: Occhetto e il suo stato maggiore, infatti, si trovano ad essere sul piano delle proposte - quella elettorale, ma non solo - più vicini alle tesi di Craxi che non a quelle di Martelli o di Segni; un'assonanza che, però, non può diventare esplicita, pubblica, vista l'impopolarità che il nome del segretario del psi riscuote nella base pidiessina.

Ma come non si può dire che il pds è tornato ad essere amico di Bettino Craxi, si può essere certi che la «proposta comune» di riforma elettorale di psi e pds allontana Occhetto da Martelli e da Segni.

L'ipotesi di accordo tra i due partiti della sinistra non va incontro ai discorsi fatti in queste settimane dal ministro di Grazia e Giustizia.

La «bozza» su cui stanno lavorando i due partiti, infatti, salva con «un'uninominale» edulcorato del tutto, il principio della proporzionale, correggendolo lievemente. E a ben guardare l'ipotesi che trova d'accordo Craxi e Occhetto non è altro che quella «proposta standard dei tre grandi partiti» su cui Martelli aveva scagliato i suoi fulmini nel discorso di Genova di due settimane fa. Una proposta che avrebbe «come esito - disse in quell'occasione Martelli - una super colaizione super garantita», in altre parole il governissimo.

Nè l'ipotesi uscita da Berlino potrebbe accontentare Mario Segni che ieri è tornato a perorare con parole di fuoco la causa dell'«uninominale puro»: «Craxi - ha detto il leader dei referendari - dovrebbe leggere meglio i libri di storia. Saprebbe che in Italia l'uninominale è stata abbandonata molto prima che arrivasse Mussolini; e che in Germania Hitler è sorto sulle ceneri di Weimar che fu espressione massima della proporzionale». Giudizi pesanti che nelle prossime settimane Segni potrebbe essere costretto a rivolgere oltre che A Craxi anche ad Occhetto.

Augusto Minzolini

DE MITA CRITICA SEGNI

«Martinazzoli segretario? E' possibile»

TORINO. Tra De Mita, presidente della commissione bicamerale per le riforme oltre che della dc, e Vito Riggio, deputato dc aderente al Patto Segni, c'è stato ieri un vivace scambio di opinioni in un dibattito organizzato dalla Coldiretti di Torino. De Mita a Riggio: «Non bisogna togliere la fiducia alla gente affermando che questo sistema politico non si sa riformare. Se sostenete che si riforma solo attraverso referendum dite una cosa non vera». Riggio: «C'è poco tempo per fare le riforme, i referendum sono un modo per sollecitare il Parlamento». De Mita: «Questo sistema o viene riformato dalle strutture istituzionali che abbiamo oppure resta com'è. Ritengo classisti quei meccanismi elettorali che portano a due blocchi contrapposti». Riggio: «Noi vogliamo una democrazia dove si capisca esattamente chi è responsabile e di che cosa e nella quale l'elettore possa poi chiedergli conto del suo operato».

De Mita ha parlato anche della dc e della successione a Forlani: «Sono amico di Martinazzoli da tanto tempo, può essere una possibile soluzione per la segreteria della dc, ma l'importante è lavorare e costruire», ha detto commentando le ipotesi giornalistiche di una contrapposizione tra lui e Martinazzoli. [Ansa]

Il segretario del psi, Bettino Craxi

Confermato l'incontro nonostante l'annuncio di una marcia su Roma contro la manovra fiscale

Tra Bossi e La Malfa un vertice scomodo

Il leader pri però avverte: certo che Miglio le spara grosse

MILANO. Appuntamento a questa mattina, ore 12 a Montecitorio. Giorgio La Malfa, segretario del pri, lo aspetta e gli dirà: «Lo so che il professor Miglio le spara grosse, ma non cambia niente tra noi...». E sarà subito pace tra La Malfa e Bossi, i duellanti, i rivali, forse i nemici. Fa sapere, La Malfa, che non ha niente da dire, che non vuole giocare le due carte. Bossi si adegua, anche lui sta zitto e si capisce. Pare che si annusino. Si studiano. «Giochi lui la prima carta!», ha detto Bossi l'altra notte a Cassano Magnago.

Giorgio La Malfa, ieri, era a Foggia. Oscar Giannino, il suo portavoce, era reticente al massimo: «Non dico niente». Ma c'era proprio niente da dire, La Malfa torna oggi a Roma, s'incontra con Bossi e si diranno quello che tutti sanno: «Possiamo andar d'accordo?», dirà La Malfa. «Solo se tu dici che il ministro Mancino, che vuole rinviare le elezioni di Monza e Varese alla prossima primavera, è un provocatore!». La Malfa, fa sapere, potrebbe ribattere: «E come la mettiamo con il tuo Miglio, che dice che Hitler ha sbagliato solo per "stile"?».

Storia vecchia, quella dei rapporti tra i repubblicani e la Lega. A ben guardare si annusano proprio da un pezzo. Forse, come dice Bossi, «è perché peschiamo nella stessa base elettorale». Forse perché, l'ha ripetuto sempre Bossi ieri notte ai suoi del Consiglio Federale, riuniti nella sede di via Arbe: «L'unica via è la protesta fiscale, picchiamo duro su questo che ci fa bene!». Sì che va bene a Bossi e alla Lega, strada in discesa quella della protesta fiscale. Magari una scorciatoia, la via più breve, per arrivare all'obiettivo: i voti. «Quello che ci interessa», conferma Bossi.

La vecchia storia tra Bossi e La Malfa, che forse oggi alle 12 farà un altro passo avanti, era nata quando i senatori leghisti avevano dato il voto a Spadolini Presidente del Senato. Con il loro voto Spadolini non era più il presidente eletto con l'appoggio determinante del msi. Il giorno dopo La Malfa aveva aperto a Bossi: «Con la Lega dobbiamo avere rapporti più stretti». Spadolini, più cauto, aveva preferito il silenzio. Oggi si incontrano, chissà come andrà. I due sono piuttosto muscolari. Alle 12, fuori da quella stanzetta di Montecitorio, i cronisti aspetteranno. Scontro di muscoli, vince La Malfa dal sangue siciliano o il Bossi di Lombardia? O forse un pareggio? [g. ce.]

Per l'ex manager, che scatenò l'inchiesta «Mani pulite» [illegible] Milano, scaduti i termini di carcerazione

Il re delle tangenti torna in libertà

Revocati gli arresti a Mario Chiesa

MILANO. L'inchiesta era partita da lui, socialista «rampante», presidente [illegible] Pio Albergo Trivulzio e da quella «bustarella» [illegible] [illegible] milioni che aveva ancora in mano quando nel [illegible] ufficio sono entrati i carabinieri. Adesso lui, Mario Chiesa, è libero.

[illegible] non per scelta dei giudici ma perché i tempi [illegible] giustizia si sono dimostrati i soliti. In sette mesi, tanti ne sono passati dal 17 febbraio scorso, [illegible] si è riusciti non solo ad [illegible] [illegible] condanna, ma neppure ad arrivare ad un'aula di tribunale. E nel frattempo [illegible] scaduti i termini di carcerazione preventiva.

Mario Chiesa, in verità, il carcere lo aveva lasciato [illegible] un pezzo: quando gli è stata notificata la fine dei termini, era agli arresti domiciliari, nella casa in cui vive con la [illegible] nuova, giovane [illegible] compagna da cui, tre mesi fa, ha avuto [illegible] bambino. Per un certo periodo aveva avuto anche il permesso di lavorare in uno studio tecnico (Chiesa è ingegnere), ma poi gli era stato revocato: si era infatti scoperto che il suo datore di lavoro era il fratello di un indagato [illegible] quindi «incompatibile» con Chiesa.

Adesso che [illegible] libero vorrà dire qualcosa, quest'uomo che è diventato involontario [illegible] d'avviamento» [illegible] un'inchiesta che ha [illegible] come poche altre nella vita italiana? Pare proprio di no.

L'ultima volta che, per caso, si era trovato di fronte ad alcuni giornalisti aveva pronunciato un lapidario: «Toglietevi dalle scatole».

Eppure [illegible] [illegible] raccontare ne deve avere parecchie: anche i pubblici ministeri che conducono l'inchiesta sembrano convinti che Chiesa qualche [illegible]gretuccio» ce l'abbia [illegible]. Del resto la [illegible] sembra proprio la storia esemplare di chi, [illegible] una posizione indubbiamente di prestigio ma [illegible] molto remunerata, è riuscito a crearsi un piccolo regno (finanziario e di potere) nell'Italia delle tangenti.

Quando Chiesa arriva alla presidenza del Pio Albergo Trivulzio ha già fatto «esperienza» all'ospedale Sacco di cui era direttore tecnico. Ha imparato rapidamente come funziona [illegible] meccanismo della «tangente fissa» (tot appalto, tot bustarella) ed [illegible] anche riuscito [illegible] crearsi una solida base di [illegible] e di eventuali voti nel psi di Milano.

[illegible] [illegible] Pat [illegible] qualcosa [illegible] [illegible] diverso da un ospedale. E' un autentico centro di potere. Perché ha un immenso patrimonio immobiliare, perché ha decine di appalti interni, perché i vecchietti muoiono e le pompe funebri [illegible] [illegible] sostanzioso business.

Che qualcosa n[illegible] andasse, sotto l'immagine di efficienza e modernità che Chiesa [illegible] [illegible] portato al Pat, si [illegible] cominciato [illegible] vociferare da tempo. Favoritismi palesi nell'assegnazione degli appalti, vendite immobiliari sospette. E poi proprio l'ingegner Chiesa che con quattro milioni al mese faceva la bella vita.

A segnalare questo «particolare» era stata l'ex moglie, e madre [illegible] suo primo figlio, Maria Sala. [illegible] erano separati e lui ritardava anche di mandare l'assegno per il mantenimento del ragazzo.

E così la signora, che ben sapeva quali [illegible] le reali possibilità economiche del marito, ha segnalato [illegible] giudici varie società e proprietà immobiliari su cui indagare.

Dalle stanze del tribunale civile, sezione divorzi, la [illegible] [illegible] arrivata in quelle della procura, si [illegible] sommata alle altre e un fascicolo si [illegible] aperto. [illegible] forse quel dossier «Mario Chiesa» sarebbe finito archiviato [illegible] un giorno non si fosse presentato ai carabinieri Luca Magni, titolare di una piccola impresa di pulizie. Raccontando che il presidente del Pat pretendeva una tangente di 14 milioni in cambio di un appalto, sette prima e sette dopo averlo ottenuto.

E' così che quel 17 febbraio, tardo pomeriggio, [illegible] la trappola: Magni va nell'ufficio di Chiesa, consegna la busta. Entrano i carabinieri, [illegible] Chiesa finisce in manette.

E' stupito il presidente del Pat: era così «normale» ricevere [illegible] bustarella in percentuale. E poi stupito che i magistrati senza tanti scrupoli vadano a frugare in casa sua, tra i [illegible] conti bancari (per scoprire qualcosa come dodici miliardi, lira più, lira meno), tra i suoi amici, i suoi soci. Stupito che le sue influenti amicizie si rivelino inutili, che i favori che ha fatto non producano frutti.

Susanna Marzolla

[illegible] LA FIGLIA DI COLUCCI

«Pietà per mio padre, sta morendo»

MILANO. Daniela Colucci, la figlia dell'ex assessore [illegible] all'Istruzione della Regione Lombardia, Michele Colucci, arrestato nell'ambito dell'inchiesta [illegible] sui falsi corsi professionali in Lombardia, ha lanciato un appello per le condizioni di salute del padre. «Io e la mia famiglia - scrive Daniela Colucci in una lettera diffusa a Milano - non chiediamo nient'altro se non [illegible] possibilità di salvare un uomo. Chiediamo di usare tutti i mezzi perché non siano le procedure burocratiche, le ipotesi e i sospetti ad impedire che si tenti di recuperare un uomo di sessant'anni che sta lentamente spegnendosi». Dal 1° luglio, l'esponente socialista, che [illegible] stato arrestato il 29 maggio, è piantonato nell'ospedale [illegible] Niguarda. Nell'appello, Daniela Colucci sottolinea che «al trapianto di cuore, uni[illegible] soluzione alle malattie [illegible] cui soffre [illegible] padre, si [illegible] aggiunta [illegible] la necessità di un intervento alla testa per rimuovere due ematomi che comprimono il cervello». I medici hanno confermato la presenza di [illegible] ematoma sottodurale, uno stato di insufficienza renale e una miocardiopatia dilatativa nel paziente. [illegible] Roma intanto ha ottenuto gli arresti domiciliari [illegible] costruttore Renzo Raffo, accusato [illegible] [illegible] pagato una tangente di 180 milioni ad [illegible] assessore. [Ansa-Agi]

Mario Chiesa venne arrestato il 17 febbraio a Milano: 12 miliardi di tangenti

Boss legati [illegible] John Gotti, erano spariti da New York alla vigilia di un processo per omicidio. L'Fbi li cercava anche in Sicilia

[illegible] i Gambino si risvegliarono in manette

I due fratelli fuggiti sorpresi nel sonno in un hotel della Florida

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Li hanno sorpresi nel sonno, ieri, in un «residence» di Fort Lauderdale, non uno dei migliori. Gli agenti dell'Fbi hanno prima circondato il «South Haven Hotel-Apartments» e poi hanno fatto irruzione, mettendo le manet[illegible] [illegible] John [illegible] Jo Gambino senza incontrare resistenza. John, 52 anni, ha cominciato [illegible] dire che stava male e così adesso si trova [illegible] [illegible] sorveglianza in un ospedale della Florida. Suo fratello Jo, di 6 anni più giovane, è stato spedito in una galera della Broward County, dove sarà ascoltato dal giudice entro poche ore. Dall'inizio del mese i due, cugini dell'ormai defunto capo dell'omonima famiglia [illegible] «Cosa Nostra» di New York, Carlo Gambino, erano al centro di un'ansiosa caccia internazionale che riguardava, oltre agli Stati Uniti, l'Europa e il Sud America. [illegible] erano dati alla macchia il 1° settembre, lasciando nelle mani del giudice una cauzione di 5 milioni di dollari. Dovevano essere giudicati per omicidio, traffico [illegible] droga e estorsione.

Il capo era John, come ha precisato Andrew Duffin, che dirige l'Fbi di Miami. Ma [illegible] [illegible] due mantenevano contatti diretti [illegible] John Gotti, che [illegible] assunto il comando della famiglia Gambino dopo aver fatto [illegible]sinare il [illegible] predecessore Paul Castellano. Adesso Gotti sta scontando un certo [illegible] di ergastoli, dopo essere stato condannato nella primavera scorsa grazie a dei nastri registrati e alla decisiva testimonianza [illegible] suo ex-braccio destro, Sammy «The Bull» Gravano. Nei nastri, con telefonate fatte [illegible] ricevute da «Don Gagà» - è il soprannome di Gotti - [illegible] suo covo, il Ravanite Club di Little Italy, c'erano anche le voci dei fratelli Gambi[illegible].

Gli arresti di ieri accelerano il declino della più potente «famiglia» di [illegible] York, accreditata, fino a poco tempo fa, [illegible] circa [illegible] membri. L'arresto di Gotti era stato il colpo decisivo, ma la famiglia aveva da tempo dei problemi. In una delle telefonate registrate, Gotti [illegible] Frank Locascio, altro suo sottotenente, perché aveva saputo che questi stava [illegible]ando una sua propria fazione. I membri più stretti della famiglia Gambino, poi, non [illegible] mai perdonato a Gotti la liquidazione di Paul Castellano. Qualche [illegible] fa, in gennaio, l'Fbi aveva arrestato Thomas Gambino, figlio del fondatore, per estorsione su larga scala. Si era specializzato nel ramo negozi di vestiario.

[illegible] le disgrazie della famiglia Gambino hanno marciato insieme a quelle delle altre quattro «famiglie» di New York. La «famiglia» Genovese, 400 associati, non si è ripresa dopo il ritiro forzato di Antony «Fat» Salerno, condannato nell''88, poi liberato, [illegible] convinto a cambiar aria. La «famiglia» Lucchese, 125 membri, si è smembrata dopo che [illegible] suo capo, Alphonse D'Arco, succeduto a Antony Corallo e Vittorio Amuso, entrambi inchiodati dall'Fbi, ha deciso di collaborare con la polizia federale. Sbandata anche la «famiglia» Colombo, 100 associati, dopo la condanna, nell''86, del suo «boss» Carmine Persico. I Bo[illegible], 75 membri, trascinano [illegible] vita apparente sotto lo stan[illegible] coordinamento di Salvatore Vitale, che è diventato «capofamiglia» dopo le condanne di Philip Rastelli e Joseph Massina.

Sono finiti i bei tempi per «Cosa Nostra» [illegible] New York. A Boston, Raymond Patriarca Jr. si è dichiarato colpevole di estorsione l'anno scorso. Nicodemo «Nichino» Scarfo, mitico «boss» [illegible] Philadelphia, è al fresco da quattro anni. James Licavoli, di Cleveland, sta scontando un ergastolo da 10 anni ed [illegible] stato subito seguito dal [illegible] successore Angelo Lonardo. In carcere, a Kansas City, due generazioni [illegible] Civella, Carl e Antony. L'ultimo «boss» di Chicago, John [illegible] Fronzo è in carcere da gennaio. Gli inquirenti continuano [illegible] lavorare sulle soffiate di uno stuolo di informatori, il più importante dei quali, Phillip «Crazy» Leonetti viene considerato il più importante testimone dai tempi [illegible] Joseph Valachi.

E, visto come [illegible] andando le cose in Italia negli ultimi giorni, alcuni arresti importanti e infine la cattura di Vittorio Iemmo, «Cosa Nostra», adesso, [illegible] può neppure sperare in un grande aiuto dalla madrepatria.

[illegible] Passarini

A sinistra, John Gambino scortato da un agente Fbi e a fianco John Gotti, grande amico dei Gambino [illegible] [illegible] detenuto [illegible] New York

Giuseppe, malato di cuore è stato ricoverato in ospedale

Tribunali

Ausiliari fermi E' paralisi

ROMA. [illegible] paralisi [illegible] giustizia per gli scioperi del personale [illegible] ausiliario che protesta contro l'eliminazione dell'indennità giudiziaria, rischia di estendersi anche ai lavori del Csm. Ieri i cancellieri, gli assistenti, i segretari e gli autisti in servizio a palazzo dei Marescialli hanno incrociato le braccia come i loro colleghi di quasi tutte le città d'Italia. Per adesso i consiglieri sono riusciti a lavorare nelle commissioni già convocate, ma restano in forse [illegible] sedute plenarie di domani e giovedì. Non dovrebbe correre rischi, comunque, l'audizione del procuratore della Repubblica di Palmi Agostino Cordova, che verrà ascoltato oggi dal comitato antimafia del Csm su [illegible] richiesta.

Nel resto d'Italia l'attività giudiziaria [illegible] bloccata. Soltanto a Torino [illegible] personale giudiziario ha deciso [illegible] sospendere lo sciopero. Per il [illegible] tutte le udienze di preture, tribunali e corti d'assise [illegible] state rinviate, tranne quelle in cui si giudi[illegible] imputati detenuti.

(Segue da pagina [illegible])

E' serenamente mancata ai suoi cari
Lucia Maggiorini ved. [illegible]
di anni 91
Lo annunciano i figli: **Giuliana** con [illegible], **Bartolomeo**, **Giorgio** con **Lucia** e **Simona**. Funerali mercoledì 23 settembre ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Gesù, indi la cara [illegible] sarà tumulata nel [illegible] di Vico Canavese.
— **Torino**, 21 settembre [illegible].

E' improvvisamente mancato
[illegible] Radis
L'annunciano [illegible] moglie **Maddalena Pozzuto**, i figli **Elisabetta**, **Gianni** con la moglie **Barbara** e la piccola **Carolina**, i fratelli, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 settembre alle ore 15,15 nella chiesa parrocchiale di Gassino Torinese.
— **Gassino**, 21 settembre 1992.

Partecipano al dolore di Gianni e Barbara gli amici e colleghi:
Franco Cordero
Giuseppe Dandi
Aldo Gavoglio
Fausto Fenoglio
Umberto Lanzi
Massimo Moretti
Mauro Kaso
Alfredo Robusto
Antonio Rosa
Davide Valprede.
— **Cuneo**, 21 settembre 1992.

Cristina e **Paolo** [illegible] vicini all'amico Gianni colpito dall'improvvisa scomparsa del suo **PAPA'**.

Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale, Maestranze tutte Comitoure Spa partecipano commosse al grave lutto che ha colpito Gianni Radis, dirigente della società, per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**.

Costantino Grinie e famiglia sono vicini a Gianni in questo triste momento.

Donato e **Daniela** si stringono [illegible] a Gianni e Barbara.

Il Padre della vita ha accolto tra le sue braccia
Guglielmo Farina
Lo annunciano la moglie **Adele** con **Ema**[illegible] e parenti tutti. Funerali domani in Piossasco nella chiesa parrocchiale San Francesco partendo dall'abitazione via Saluzzo [illegible] alle ore 15,15.
— **Piossasco**, 22 settembre 1992.

Improvvisamente è [illegible]
Luigi Giordano
Con tanto dolore lo [illegible] la moglie **Clelia**, cognati, nipoti, cugini. Funerali martedì 22 ore 15,30 via Mazzini 29 Trana.
— **Trana**, 21 settembre 1992.

ANNIVERSARI

Ing. [illegible] Voghera
15 anni Nini tu [illegible] sempre con me **Vanda**.
— **Torino**, 22 settembre 1992

1980 [illegible]
Paolo Vittorio Forni
Non piangemmo mai, ti amammo per tutta la vita. Messa Santa Teresa domani ore 18,30.

[illegible] [illegible]
[illegible]llo Astegiano
Sempre con noi.

[illegible] 1992
Giacomo Ceresa
Ti ricordiamo sempre.

1986 [illegible]
Pierluigi Boltri
Santa Messa ore 18 chiesa S. Carlo piazza S. Carlo.
— **Torino**, [illegible] settembre 1992.

1990 1992
Piero [illegible]
I cognati **Michele** e **Ezio** lo ricordano con immutato affetto. S. Messa giovedì 24 [illegible] [illegible] [illegible] 8 cappella di via Malone [illegible].

[illegible]70 1992
Giuseppe Lavazza
1986 1992
Giovanna Olivero Lavazza
Saranno ricordati con rinnovato rimpianto il 24 settembre S. Messa ore 11 parrocchia S.S. Angeli Custodi.

Cortei di genitori sfilano protestando per le aule cadenti

Napoli, scuole blindate

Contro gli spacciatori 200 agenti

NAPOLI. Si preannuncia un anno [illegible] per i cinquecentomila studenti che tra ieri e oggi [illegible] tornati nelle scuole della provincia [illegible] Napoli. Nero e pericoloso: all'ormai cronica carenza di aule, alla mancata riapertura di numerosi istituti dichiarati inagibili, si aggiunge infatti il rischio per l'incolumità di migliaia di scolari assediati [illegible] spacciatori e scippatori. Così, mentre il questore annuncia un piano della polizia «per garantire la sicurezza di alunni e insegnanti nelle medie inferiori e superiori», genitori e ragazzi scendono in piazza per rivendicare il diritto allo studio. Nei giorni scorsi decine di cortei hanno attraversato le strade del [illegible]: sotto accusa è il Comune, che non ha fondi sufficienti per l'acquisto dei libri in favore dei meno abbienti, non assicura la disponibilità [illegible] tutte le aule, in [illegible] parola non garantisce il pieno diritto allo studio. Ma i manifestanti hanno puntato l'indice contro le stesse forze dell'ordine, accusate di avere usato le maniere forti durante lo sgombero di una scuola occupata.

Scenario della vicenda è piazza San Gennaro a Materdei, nel cuore della vecchia Napoli, dove ha sede il settimo circolo didattico. L'istituto occupa i locali della «Casa dello scugnizzo», un'associazione impegnata nell'assi[illegible] dei bambini [illegible] quartiere, che [illegible] chiesto di rientrare in possesso delle aule. Contro lo sfratto della scuola elementare sono intervenuti i genitori degli alunni, che venerdì hanno occupato l'istituto. La polizia è stata accusata di [illegible] [illegible] la mano pesante: durante una carica sono rimasti contusi [illegible] donna e sei bambini. «E' [illegible] un attacco indiscriminato [illegible] persone inermi - ha commentato l'onorevole Antonio Bassolino, responsabile del settore pubblica istruzione, cultura e informazione del pds -. Il questore dovrà accertare tutte le responsabilità e punire i colpevoli». Il questore, Vito Mattera, si difende: «Venerdì scorso sono intervenuti solo cinque agenti e un ispettore. [illegible] poliziotti non sarebbero mai in grado di fare [illegible] carica».

«La chiusura di una scuola è sempre [illegible] regalo alla camorra», è lo slogan di Bassolino che tuona contro lo sfascio e il caos della pubblica istruzione a Napoli. Nel '92 gli iscritti nell'intera provincia [illegible] cinquecentomila, quasi tremilacinquecento in meno rispetto all'anno scorso. Sono deserte le aule [illegible] «Della Valle», una scuola media che le autorità hanno dichiarato inagibile a causa delle pessime condizioni igieniche. Non ha aperto le porte il «Froebeliano», [illegible] classi elementari e [illegible] istituto [illegible]strale, 670 ragazzi a casa perché l'edificio è pericolante.

In provincia la situazione non migliora. A Pozzuoli, ieri mattina, [illegible] corteo [illegible] mamme con bambini [illegible] seguito ha bloccato le vie d'accesso [illegible] paese. A Torre Annunziata, a dieci chilometri da Napoli, un centinaio di genitori ha assediato il Municipio, per protestare contro la chiusura [illegible] asilo, mentre nella vicina Boscoreale le lezioni non [illegible] no [illegible] cominciate. In provincia di Caserta 23 delle 42 scuole medie superiori sono rimaste chiuse per motivi igienico-sanitari o per mancanza di personale. A [illegible] Lorenzo Maggiore, i bambini hanno seguito le lezioni nel palazzo municipale.

Come [illegible] [illegible] bastasse, sulla scuola napoletana incombe anche l'ombra [illegible] camorra. Ieri, primo giorno di lezione, il questore ha predisposto un piano [illegible] sorveglianza degli istituti nei quartieri più violenti della città. La sicurezza degli alunni è affidata a circa duecento agenti, il cui obiettivo sono soprattutto gli spacciatori di droga. «Certo, non sarà possibile sorvegliare contemporaneamente tutte le scuole della città - spiega Mattera -, [illegible] faremo del [illegible] meglio per [illegible]re il massimo della tranquillità». La polizia lancia un appello a genitori, studenti e insegnanti: «Segnalateci ogni presenza sospetta davanti alle scuole».

Fulvio Milone

ROMA

«A rischio 205 edifici»

ROMA. Edilizia scolastica [illegible] processo». Il centro ricerche sul territorio e l'associazione per la difesa dei diritti civili nella scuola, affiliati al Codacons, chiedono l'immediato sequestro, da parte della magistratura, di 205 scuole della capitale non in regola con le norme sulla prevenzione degli infortuni. La situazione dell'edilizia scolastica nella capitale - hanno sottolineato Carlo Rienzi e Stefano Viti, rispettivamente per il Codacons e per l'Associazione diritti civili nella scuola - è letteralmente drammatica. La maggior parte degli edifici scolastici, eccezion fatta per quelli di nuova costruzione e per quelli che hanno formato oggetto di parziali interventi di manutenzione da parte delle circoscrizioni, è fuori norma per la mancanza totale di interventi di adeguamento delle strutture». [illegible] Codacons ha [illegible] l'elenco [illegible] scuole a rischio alla procura chiedendone il sequestro. [Adnkronos]

Dopo l'omicidio del malato di Aids. Il deputato verde Bettin: in Veneto monta l'intolleranza

«Pena esemplare ai naziskin assassini»

Vicenza, duro attacco del vescovo

Da sinistra: Riccardo Moro, Gianfranco Marchesan e Fabrizio Faccio, i 3 arrestati

Sopra Franco Bortolan, 34 anni, il tossicodipendente ucciso a calci e pugni da un gruppo [illegible] naziskin [illegible] dormiva in un sacco a pelo

VICENZA. Un tossicodipendente ucciso. Poi l'assalto a una comunità di africani. Gli skinheads [illegible] Vicenza [illegible] scesi in guerra e stanno come seguendo una scaletta di obiettivi [illegible] colpire: emarginati, stranieri, gente di colore, ci [illegible]no solo gli ebrei e i comunisti, e il campionario nazista [illegible] completo. E' l'onda lunga, l'emulazione della xenofobia violenta di Rostock.

Il presidente dell'African Ricreational Center, Fred Emeni, non ha intenzione di subire in silenzio: «Non ci faremo più intimidire. Siamo pronti a difenderci anche da soli. Adesso tocca alla gente muoversi».

Ma la gente sono anche gli skinheads, gente che vive dentro [illegible] società, che dovrebbe essere normale. Come quei tre, «simpatizzanti» delle «teste rasate», che hanno massacrato a calci un tossicodipendente, malato di Aids, a Bassano del Grappa. Franco Bortolan, 34 anni, [illegible] era rannicchiato nell'androne di un'agenzia di pompe funebri per trascorrere la notte. Lo hanno visto, lo hanno assalito, gli hanno spappolato la milza, spezzato le costole e l'uomo è soffocato nel sangue. I tre [illegible] finiti in [illegible]re, e quel che è strabiliante è che [illegible] si tratta di sbandati: due fanno i grafici pubblicitari, [illegible] [illegible] muratore; si chiamano Fabrizio Faccio, Gianfranco Marchesan e Riccardo Moro, tutti poco più che ventenni.

La violenza naziskin si ripete nel giro di [illegible] ore, a Valdagno, sempre nella provincia vicentina. Un gruppo [illegible] «teste rasate» va a dar l'assalto alle abitazioni di una piccola comunità di africani, nel quartiere di Santa Trinità a Maglio di Sopra. Prima [illegible] [illegible] sfondare il portone, adoperando travi e pietre [illegible] arieti: «Negri, bastardi, andatevene», urlano. Poi riescono a imbastire [illegible] inizio di linciaggio, ma [illegible] extracomunitari si difendono: cinque finiscono comunque al pronto soccorso. Un cittadino vede tutto, e va dai carabinieri. Sette skinheads vengono identificati e denunciati.

Quello che potrebbe essere «il capo», Adamo Fornasa, 31 anni, [illegible] con sé [illegible] coltello, un manganello e una spranga. Gli altri sono accusati di lesioni volontarie, danneggiamento aggravato e tentata violazione di domicilio: si chiamano Micael Lupatini, Romeo Brunialti, Diego Dal Lago, Giulio Berto, tutti sui 20 anni; c'è anche una ragazza, Lara Venco; e c'è un ragazzino di 17 anni, C. A. V. Ecco, questo è il campionario che la provincia [illegible] offre di [illegible] parte dei [illegible] ragazzi.

Il vescovo di Vicenza Pietro Nonis ha diffuso ieri una nota: «La Chiesa diocesana prova [illegible] esprime un sentimento di orrore, anzi [illegible] vergogna, per ciò che alcuni giovani hanno compiuto nelle notti scorse. Vorremmo esemplarmente punita la cieca ferocia che sembra ispirarsi all'ideologia, o almeno alle tecniche stolte e crudeli [illegible] violenza nazista. Domandiamo a tutti i cittadini, e in particolare a coloro che portano il peso di pubbliche responsabilità, di vigilare affinché simili orrori, che mortificano tutto il [illegible] popolo, siano evitati, prevenuti, e almeno severamente repressi».

Il prelato ne ha in serbo anche per [illegible] autorità: «Dov'erano le forze dell'ordine in quelle lunghe ore di assalto agli extracomunitari?»; e del tossicodipendente, «forse [illegible] ci saremmo dovuti - Chiesa, Comune, Usl - occupare più sollecitamente?».

Se la Chiesa punta il suo indice accusatore, il Veneto razzista finisce anche sui banchi [illegible] Parlamento. Il deputato Verde Gianfranco Bettin, scrittore e sociologo, con un'interrogazione al ministero dell'Interno, denuncia la gravissima sottovalutazione del pericolo [illegible] nel Veneto: «Numerosi episodi dimostrano una [illegible] aggressività [illegible]tro chiunque rappresenti una diversità. Non occorre riandare al caso Ludwig, basta leggere le cronache degli ultimi due [illegible]: dall'uccisione del maresciallo Achille Catalani, perché "terrone", in poi».

Mario Lollo

Venezia, aveva 4 anni

[illegible] giocando [illegible] [illegible] del padre guardia

[illegible] Un bambino [illegible] quattro anni, Cristian Vergotti, di Favaro Veneto, è morto ieri pomeriggio per un proiettile partito dalla pistola del padre, una guardia giurata, [illegible] la quale, secondo i carabinieri, stava giocando. Il bimbo ancora in vita è stato portato dallo [illegible] genitore, Roberto Vergotti, nella clinica Villa Salus a Mestre. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi, tanto che i medici hanno deciso [illegible] ricoverarlo nel più attrezzato ospedale civile «Umberto I». Cristian, però, è morto durante il trasporto. Il bambino era con il papà all'interno della loro abitazione in [illegible] Altinia. Secondo la versione fornita dalla guardia giurata, l'uomo si sare[illegible] poi addormentato e sarebbe stato svegliato dopo alcuni minuti [illegible] rumore provo[illegible] dall'arma da fuoco, [illegible] pistola «357 Magnum», che il figlioletto nel frattempo avrebbe maneggiato. [Ansa]

Stato di allarme

Il maltempo [illegible] [illegible] [illegible] Francia

PARIGI. La protezione civile francese ha lanciato questa se[illegible] [illegible] allarme alla popolazione per una violenta perturbazione che secondo le previsioni meteorologiche potrebbe abbattersi nella notte [illegible] gran parte del Paese.

Secondo i servizi meteorologici, la tempesta, che sarà accompagnata da forti nubifragi, colpirà soprattutto le regioni centrali, meridionali ed orientali. In pratica verrebbe risparmiata soltanto la parte occidentale del Paese e i dipartimenti che si affacciano sulla Manica.

[illegible] fronte al pericolo [illegible] inondazioni, la direzione della protezione civile raccomanda di sgomberare i canali di scarico dell'acqua piovana. Durante i temporali, gli esperti consigliano, tra l'altro, alla popolazione di disinserire tutti gli apparecchi elettrici e di evitare di telefonare. [Ansa]

Colletta per i somali

[illegible] marines fanno piangere Audrey [illegible]

MOGADISCIO. L'attrice Audrey Hepburn, che sta [illegible]piendo [illegible] missione in Somalia a [illegible] dell'Unicef, è scoppiata in lacrime quando marinai e marines americani le hanno consegnato una offerta in denaro per i bambini che rischiano di [illegible] di fame in Somalia. La Hepburn è giunta [illegible] elicottero da Mogadiscio sulla nave da guerra americana Tawara, che si [illegible] nell'Oceano Indiano per supervisionare le operazioni sul trasporto da parte di aerei americani dei caschi blu pakistani. Prima che la Hepburn arrivasse sulla nave, tutto l'equipaggio aveva fatto una colletta: erano stati così raccolti 4000 dollari. «Ci rendiamo conto che l'Unicef si [illegible] adoperando là dove c'è più bisogno nel mondo», ha detto il capitano Brade Phillips accogliendo l'attrice. La Hepburn, commossa, è scoppiata a piangere. [Ansa-Reuter]

Associazione cattolica accusa: vittoria strumentalizzata per diffondere l'intolleranza

«Pubblicità razzista, nel nome di Bugno»

Boicottaggio contro le biciclette Bianchi

MILANO. «E' bellissimo essere Bianchi». «E' [illegible] razzisti dirlo con una pubblicità». Battaglia senza esclusione di colpi tra il marchio che ha fatto la storia [illegible] ciclismo italiano (A [illegible] Argentin, [illegible] Bugno, C come Coppi, D come dovrebbe bastare) e la fino a ieri meno conosciuta Focsiv, sigla dell'organizzazione cristiana di volontariato internazionale. A finire nel fuoco della polemica è Gianni Bugno, fresco campione del mondo-bis. L'immagine della [illegible] vittoria, accusano i detrattori, [illegible] diventata quella del trionfo dell'intolleranza. Possibile? Tutta colpa di [illegible] gioco [illegible] parole e di un successo di troppo.

Il successo è quello di sabato scorso. Gianni Bugno, benedetto ragazzo che dopo il mondiale del '91 [illegible] più azzeccato una corsa, non pago della replica iridata, va a vincere il Giro del Lazio. Titolo a tutta pagina, per le [illegible] sportive dei quotidiani. Nella parte bassa di [illegible] di questo, la casa produttrice della sua bicicletta, la mitica Bianchi, compra uno spazio pubblicitario per rivendicare la sua parte di gloria. Slogan, stampato sull'immagine del corridore a braccia alzate: «E' bellissimo [illegible] Bianchi».

Apriti cielo. I tutori della tolleranza stigmatizzano: «E' [illegible] pubblicità regresso, volgare [illegible] razzista, proprio in un momento in cui le tensioni razziali sembrano aver ripreso, anche in Europa, una nuo[illegible] spinta perversa». [illegible] propongono: «I cittadini che vogliono vivere in una società veramente democratica e capace di farsi multiculturale [illegible] astengano dall'acquisto [illegible] bicicletta Bianchi». Dopo il boicottaggio ai pompelmi Jaffa, rei di sionismo, arriva quello alla bici xenofoba, rea di sbandie[illegible] il proprio colorato cognome (un po' come [illegible] ai tempi del fascismo [illegible] messo al bando i prodotti della Martini e Rossi).

Gli anti-Bugno giocano un'altra carta: la lettera aperta del quindicenne Diego Piva, figlio del presidente della Fo[illegible]. Non si [illegible] se ispirato dal padre, il ragazzo fa sapere al campione del mondo a pedali che «ieri ha cancellato il marchio Bianchi dalla sua bicicletta». E aggiunge: «Questa estate ho vissuto un'emozione bellissima partecipando al tuo trionfo ai mondiali, [illegible] un'amarezza profonda mi ha provocato la tua immagine accanto a uno slogan di sottinteso razzismo che, per aumentare le vendite, non disdegna di ri[illegible] slogan che possono ferire chi bianco [illegible] è. Per questo mi vergogno di [illegible] una Bianchi».

Bugno invece non si vergogna affatto. Raggiunto al telefonino della sua auto si stupi[illegible] sapevo [illegible] quella pubblicità, mi occupo di vittorie, non di slogan. Ma adesso che la [illegible] non [illegible] dissocio certo, non mi sembra che [illegible] possibile fraintendere. [illegible] qualcuno lo vuol fare, [illegible] liberissimo. Ma la Bianchi [illegible] fa slogan razzisti, [illegible] io non sono certo contrario agli immigrati [illegible] alla gente di colore in genere». Del resto, per capire che Bugno non fosse né un leghista inviperito né tantomeno un naziskin bastava guardarlo in faccia [illegible] ascoltarlo quando si scusava per aver «scippato» il mondiale in casa allo spagnolo Indurain.

Molto meno concilianti i titolari del marchio Bianchi. «Rivendichiamo l'orgoglio di un nome vincente dal 1895», rispondono ai loro accusatori. E controbattono: «Volgare [illegible] forzata è l'iniziativa di questi signori». Neppure il fatto che [illegible] testo che accompagna la pubblicità il messaggio venga variato nel meno equivocabile «E' bellissimo [illegible] una Bianchi» sembra loro un'ammissione di colpa. «Anzi, così abbiamo attenuato l'effetto e spiegato il senso. Non temiamo il boicottaggio. Questa è [illegible] strumentalizzazione a scopo propagandistico. Un gruppo sconosciuto ha voluto agganciarsi a un grande even[illegible] sportivo per farsi pubblicità». E il sospetto finale [illegible] che [illegible] ricavarne pubblicità sarà la Bianchi.

Gabriele Romagnoli

INTERROGAZIONE PSI

«Fermiamo i bookmakers»

ROMA. «I bookmakers inglesi vanno bloccati. Le scommesse impedite: occorre salvaguardare il Totocalcio, il Lotto [illegible] gli altri concorsi pronostici italiani». Lo sostiene l'on. Antonio Mundo, della direzione nazionale del psi, in una interrogazione parlamentare rivolta al presidente del Consiglio Amato e al ministro delle Finanze Goria. Diventando operativa [illegible] oggi [illegible] Italia una sorta di filiale della William Hill, la più rinomata società inglese per le scommesse, l'on. Mundo domanda se in questo momento di grave crisi e col Totocalcio in grande difficoltà (al [illegible] là dei facili [illegible] spesso demagogici discorsi sul [illegible] libero), sia opportuno permettere una iniziativa del genere che va ad intaccare una [illegible] rilevante delle entrate dello Stato portando consistenti masse [illegible] denaro all'estero. Nell'interrogazione Mundo rileva che «è indispensabile, semmai, salvaguardare i nostri concorsi e, come nel [illegible] del Totocalcio, rilanciarli con iniziative semplici ed efficaci». [Ansa]

A sinistra la pubblicità [illegible]gurante Gianni Bugno che ha suscitato le polemiche. A fianco, Felice Gimondi, anche lui citato tra i campioni [illegible] Bianchi

Il campione replica «Mi occupo di corse non di slogan ma non ho nulla contro i neri»

Donà delle Rose

«Colpo» miliardario del conte

ROMA. Quadri, argenti e oggetti preziosi per un valore di circa un miliardo [illegible] stati rubati, [illegible]sumibilmente la notte scorsa, in casa del conte Nicolò Donà delle Rose, in via Beatrice Cenci, nella zona del ghetto. L'allarme alla polizia [illegible] dato ieri mattina dalla governante. L'appartamento è composto [illegible] una quindicina di stanze.

Il conte Donà delle Rose è a Milano da alcuni giorni per affari. I ladri hanno portato via quadri del '700 e argenteria, tappeti persiani, poi nella cassaforte, che si trova nello studio, hanno preso gi[illegible]lli antichi. La polizia scientifica ha accertato che i delinquenti per entrare nella casa si sono serviti di chiavi false.

Per [illegible] conte Nicolò è la secon[illegible] disavventura in poche settimane. Ai primi di agosto, si era trovato coinvolto in [illegible] lite di famiglia che i giornali subito avevano ribattezzato la Dinasty in Laguna. Al centro della distriba finita in tribunale a Milano, la ripartizione delle azioni della «Techinvest», la finanziaria [illegible] famiglia che controlla la località turistica di Porto Rotondo.

Il conte Nicolò [illegible] presidente della società ed [illegible] ricorso ai giudici sostenendo di essere stato raggirato dal fratello Luigi e dal collaboratore di famiglia Roberto Losito. I due avrebbero convinto la madre dei conti, Cecilia Meroni, a sottrarre a Nicolò [illegible] azioni della società, per presunte difficoltà economiche in cui si troverebbe il nobile. [r. cri.]

Lo accusano di aver allontanato clienti. Ma lui: puntavo sui giovani, [illegible] mi hanno capito

Casadei, il re del liscio, perde il trono

Cacciato dal tempio di Ravenna, è troppo moderno

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Il divorzio si [illegible] consumato il 15 settembre. Con l'ultima serata [illegible] Raul Casadei e la sua Orchestra Italiana alla Ca' del Liscio [illegible] Ravenna. E' un addio consensuale, [illegible] comunque traumatico. Quindici anni dopo aver fondato il «tempio» [illegible] liscio Raul Casadei dice basta. «Ovviamente lascio con amore - dice -, ma [illegible] la convinzione di fare una [illegible] giusta e positiva non solo per me ma anche per il liscio».

E il termine che usa di più è quello di «evoluzionista». Manco si trattasse della specie e non [illegible] un genere musicale popolare. «Già [illegible] la "Musica solare" ero andato oltre [illegible] liscio classico, quello tradizionale. Però mi sono accorto che nella gestione del locale - racconta Casadei - c'erano [illegible] stanze, idee [illegible] tutto opposte. Il richiamo alla tradizione avanti tutto». Ma lei non rinnega il liscio secondo Casadei e compagnia bella? «Niente affatto, come potrei? Il liscio è tutto per me - dice -, ma non per questo bisogna suonare sempre [illegible] comunque [illegible] di cinquant'anni [illegible]. Lo stesso tipo di suono, le stesse [illegible] melodie. La verità è che i cosiddetti tradizionalisti sono rimasti al Secondo Casadei del '47 [illegible] giù [illegible] lì. Non apprezzano totalmente nemmeno la musi[illegible] che mio [illegible] ha scritto successivamente. Io, poi, penso che un genere musicale popolare deve rinnovarsi quasi quotidianamente. Oppure è destinato al declino».

[illegible] spieghi meglio. «In questi giorni [illegible] in sala di registrazione, a Meldola, vicino Forlì. Sto preparando il mio nuovo album: si chiama "Romagna capitale"». E allora si contraddice, continua a fare il verso a «Romagna mi[illegible] di suo zio? «Per niente. Stiamo parlando di una situazione decisamente diversa. Se volessi fare una polkettina facile facile, [illegible] doppio senso, sarebbe uno scherzo. Invece voglio rinnovare i suoni del liscio, andare oltre i soliti strumenti». Ad esempio? «Prima si lavorava solo con il clarinetto e il sax alto - risponde il musicista -, adesso è il momento di utilizzare la chitarra mediterranea a dodici corde, il violino del vivo e anche il flauto. E i [illegible]ti devono essere attuali, così come la scelta delle luci e del look». Non solo. Anche i musicisti: «Non bastano più gli artigiani prelevati nelle balere di periferia, adesso lavoriamo [illegible] gli stessi musicisti utilizzati da Zucchero o da Vasco Rossi».

[illegible] questo programma «evoluzionista» e di modernizzazione non si poteva attuare anche alla Ca' del Liscio? «Cosa le devo dire? Ci ho provato. Ma, evidentemente, hanno prevalso altre logiche - ammette Raul Casadei -. La verità è che era sempre più presente il rischio di trasformare la Ca' del Liscio in un locale per la terza età. Dove i giovani erano mal sopportati. [illegible] buona parte dei miei tentativi di fare [illegible] musica diversa, di andare oltre quel liscio degli Anni 4[illegible] che tanto piace ai tradizionalisti». Da qui la decisione di dire basta, il divorzio. Raul Casadei non lascia solo la gestione del locale, ma ha anche annullato tutte le esibizioni già program[illegible] Rimane solo azionista [illegible] minoranza della Promofolk, la società proprietaria del locale e controllata da Riccarda Casadei, figlia del mitico Secondo Casadei. Il bastone del coman[illegible] passa [illegible] Vincenzo Nonni, che aveva cominciato proprio con Raul. Lui è drastico: «Non frequentando più il locale come [illegible] tempo - dice Nonni - la gente [illegible] Romagna [illegible] chiaramente fatto capire cosa vuole. Valzer, mazurke [illegible] polke tradizionali. Senza commistione [illegible] altri generi». E Casadei, l'evoluzionista, potrebbe anche essere accusato di lesa maestà. Di «sofisticazione» musicale: il liscio non si tocca. La polemica continua.

Raul Casadei lascia la Cà del liscio che aveva fondato quindici anni fa, rinunciando anche a tutte le serate già programmate: «Ho cercato di fare qualcosa di diverso dalla solita musica Anni 40, ma evidentemente non ha funzionato»

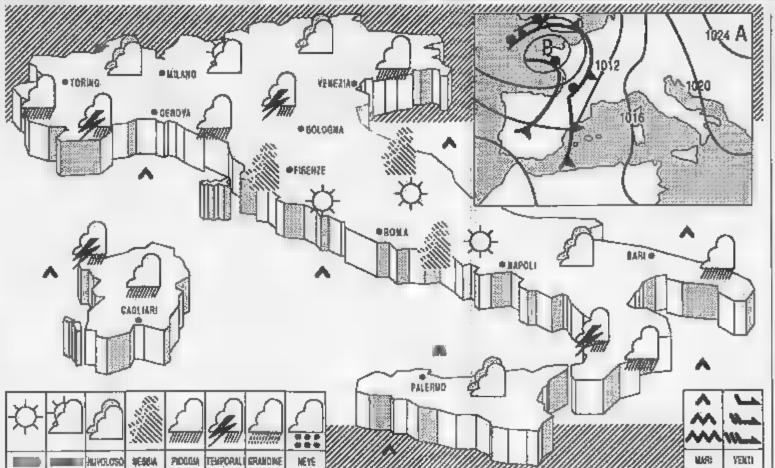
Luigi Luminati

«Mariti e mogli» ha incassato 3,5 milioni di dollari in 3 giorni

Woody e Soon Yi «spiano» la gente in coda al cinema

[illegible] Woody Allen [illegible] Soon Yi, mano nella mano, hanno fatto venerdì il giro dei cinema di New York dove veniva proiettato «Husbands and wives» («Mariti e mogli»), osservando da vicino le lunghe file davanti ai botteghini. Migliaia di spettatori, richiamati dal battage pubblicitario [illegible] cui Allen è stato protagonista per la [illegible] storia d'amore, [illegible] corsi al cinema per riscontrare i paralleli tra [illegible] realtà e la fantasia, tra la vita di Woody e quella del personaggio che interpreta, [illegible] professore che flirta con una [illegible] studentessa. Il film ha incassato oltre 3 milioni e mezzo di dollari [illegible] primi tre giorni di proiezioni; il miglior esordio nella storia dei film di Woody Allen. Il recente «Ombre e nebbia» («Shadows and fog») ha incassato solo 2,5 milioni di dollari in molti mesi negli Stati Uniti.

Pur braccato dai fotografi, Woody Allen non ha saputo resistere [illegible] alla curiosità: è salito con Soon Yi, figlia adottiva della sua ex compagna Mia Farrow (e sua amante da alcuni mesi), nella sua limousine facendosi portare dall'autista davanti [illegible] cinema dove gli spettatori stavano facendo ore di fila per vedere il suo film.

I fotografi in attesa davanti al cinema sono riusciti, nonostante i vetri oscurati della vettura, [illegible] cogliere con i flashes le immagini di Woody, che ha 56 anni, e della ventunenne Soon Yi affiancati sul sedile posteriore, mano nella mano, mentre osservano la folla di appassionati di cinema, curiosi [illegible] fotografi. La violenza dell'assalto ha scoraggiato la coppia che è ritornata precipitosamente a casa. [r. cri.]

Woody Allen e l'amatissima Soon Yi, la ventunenne figlia adottiva di Mia Farrow

IL TEMPO

[illegible]: deboli infiltrazioni [illegible] aria relativamente più [illegible] si [illegible] sulle zone alpine e quelle del versante tirrenico.

[illegible]: sulle regioni settentrionali molto nuvoloso o coperto con possibilità di isolate precipitazioni; nel [illegible] della giornata nuvolosità anche in Sardegna e sulle regioni del medio e [illegible]'alto versante tirrenico. Su tutte le altre regioni cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible]: in diminuzione al Nord, stazionaria al Centro e al Sud.

[illegible]: deboli variabili.

[illegible]: quasi calmi o [illegible] mossi.

[illegible]ONI PER DOMANI: sulla Sicilia e sul versante jonico cielo parzialmente nuvoloso. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare, con addensamenti più intensi sulle [illegible] interne [illegible] in prossimità [illegible] rilievi peninsulari. Schiarite in[illegible] sulla Sardegna, Liguria e alto versante tirrenico. Temperatura in diminuzione al Nord e sulla Toscana. Venti moderati.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	21	Firenze	13	28	Bari	15	28
Verona	13	28	Pisa	14	27	Napoli	18	29
Trieste	17	24	Ancona	14	27	Potenza	12	24
Venezia	14	24	Perugia	17	26	S.M. Leuca	20	25
Milano	16	25	Pescara	15	27	R. Calabria	19	27
Torino	17	22	L'Aquila	11	26	Palermo	20	28
Cuneo	15	17	Roma Urbe	16	31	Catania	16	28
Genova	18	24	Roma Fium.	16	28	Alghero	14	[illegible]
Bologna	16	[illegible]	Campobasso	17	25	Cagliari	17	[illegible]

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	16	23	sereno
Atene	18	28	sereno	Londra	15	16	nuvoloso
Bangkok	26	34	sereno	Los Angeles	15	30	sereno
Berlino	—	—	np	Madrid	15	30	sereno
Bruxelles	—	—	np	Montreal	7	18	sereno
Buenos Aires	12	20	sereno	[illegible]	2	15	sereno
Copenaghen	11	17	sereno	New York	13	24	nuvoloso
Dublino	8	14	variabile	Parigi	13	21	variabile
Francoforte	10	20	sereno	Pechino	16	24	sereno
Gerusalemme	18	24	variabile	Rio de Janeiro	17	24	nuvoloso
Ginevra	11	23	sereno	Sydney	8	13	sereno
Helsinki	6	10	[illegible]	Tokyo	18	33	nuvoloso
Honolulu	22	30	sereno	Varsavia	15	30	nuvoloso
Il Cairo	21	30	[illegible]	Vienna	13	23	sereno

ECONOMICI

3 Aziende e negozi

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula in 10 anni
Tel. 011

IDEAL 767.689 albergo piccolo centrale ristrutturato alto reddito fisso dimostrabile cedo anticipando L. 100 milioni. Affare.
IMPERIA Oneglia rinomata cartoleria giocattoli articoli tecnici, avviamento 40ennale cedo limiti età. Scrivere C.P. 858 - 18100 Imperia.
LIBRERIA zona S. Rita ampia moderna adatta 1 persona con aiuto buon utile cede L. 85 milioni. Frana 562.3250.

MADAMA CRISTINA
(adiacenze) corso Marconi cedesi profumeria ristrutturata ottimo reddito. Tre-Vi 669.0104 - 669.0107.

MERCERIA tabella IX X angolare 3 vetrine mq 70 alto reddito L. 70 milioni punto commerciale. Studio Grosso 562.1236.
MINIMARKET 1ª cintura reddito L. 100 milioni anno facile conduzione anticipo L. 100 milioni. Tel. 521.2272.
MONGINEVRO fronte pista licenza adatta ad ogni uso FF. 370.000 vende Nazionale Immobiliare 011 561 2586.
PELLETTERIA calzature zona Alpignano centrale moderno ottimi guadagni cede L. 110 milioni. Frana 562.3895.
RISTORANTINO pub zona S. Paolo incasso L. 700 mila solo con lavoro serale L. 50 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
RIVENDITA pane a Venaria molto bene arredata punto centrale anticipo L. 80 milioni. Studio Grosso. Tel 562.1236.
SE volete cedere la vostra attività con discrezione affidatevi all'esperienza di professionisti. Pistone 696.7137.
STELLA 447.4802 cartoleria zona S. Rita buon giro affari arredamento nuovo cede causa divorzio L. 40 milioni.
STELLA 447.4802 intimo zona via Frejus buon giro affari arredamento nuovo a L. 68 milioni minimo contanti.
STELLA 447.0260 abbigliamento arredamento nuovo in Collegno cede causa maternità a L. 55 milioni dilazioni.
STELLA 447.5260 latteria su piazza adatta a una persona cede urgentemente causa trasferimento a L. 30 milioni.
STUDIO GROSSO associato Fimai vende con serietà e competenza la vostra attività commerciale. Tel. 562.1236.
STUPENDO show room adatto attività esposizioni conferenze o attività commerciali alto livello in palazzo storico Torino centro offresi in uso cessione o partecipazione. Trattative riservate. Sogem 562.3535.
TABACCHI Crocetta totocalcio 2 vetrine ampio moderno utili elevatissimi anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3250.
TABACCHI Madonna di Campagna levata L. 13 milioni forti utili adatto coniugi L. 330 milioni dilazioni. Frana 562.3895.
TABACCHI zona Porta Nuova levata L. 20 milioni utile netto L. 140 milioni anticipo L. 200 milioni. Frana 562.3250.
TABACCHI zona Traiano utili molto elevati alloggio annesso adatto famiglia anticipo L. 300 milioni. Frana 562.3895.

4 Terreni

A.A. A 25 minuti da Torino precollinare vendesi terreni con progetto per ville unifamiliari. Marcello Sarale 437.5898.
CHIERI Airali terreno di 3500 mq edificabile per 1400 mc residenziali vendesi. Telefonare ore ufficio al 942.5793.
IMPRESA cerca terreno 2 - 5000 metri cubi Torino o vicinanze. Telefonare 930.5912 ore 9/12.

RIVOLI
collina del Castello
'MENALUNA'
LOTTI
VILLE
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321

5 Locali e negozi

domande

IMPORTANTE società software ricerca in affitto uffici 2500/3000 mq in zona comodo servizi. Sogem 562.3535.
TRE-VI 669.0107 ricerca in affitto/vendita in Torino piano terra mq 200/400 destinazione commerciale.

offerte

A. CASA & CASE 562.3916 libero pressi corso Giulio Cesare fabbricato commerciale con uffici e abitazioni mq 1000.
ADIACENTE tangenziale affittasi locale fronte strada 1200 mq con uffici ampio cortile 3 passi carrai. Tel. 749.8655.
ADIACENZE corso Marconi libero piano rialzato ufficio 4 vani mq 125 oltre locale sottostante mq 68. Edilcasa 561.3535.
ADIACENZE corso Novara vendesi locale uso ufficio mq 300 affittato L. 2 milioni mensili. Magistrelli Immobiliare 020.6302.
AFFITTASI Beinasco bellissimo locale industriale mq 2200 più mq 600 uffici impiegabili mq 1400. Tel. 610.341.
AFFITTASI Borgo S. Paolo via Osasco box auto singolo e posto auto. Tel 539.593.
AFFITTASI capannone industriale nuovo mq 600 con cortile indipendente strada Piarazza San Gillio. Tel. 533.500.
AFFITTASI corso Allamano locale industriale in costruzione mq 1000/2000/5000. Tel. 610.341.
AFFITTASI interrato locale mq 330 su strada. Uso palestra attività sportiva-fisico/educativa o deposito. Tel 385.4439.
AFFITTASI in Torino nuovo palazzo uffici mq 4000 divisibili in 1500 - 1000 - 500 mq. Tel. 610.341.
AFFITTASI locale uso negozio o magazzino Barriera Milano mq 45 riscaldamento autonomo. Cipriano 329.0003.
AFFITTASI Mappano bellissimo locale industriale mq 2500 4 carroponte mq 5000 cortile L. 10 milioni mensili. Tel 610.341.
Pescanto locale industriale mq 750 due carroponte tutti gli impianti. Tel.
AFFITTASI uffici pressi piazza San stesso stabile mq 85 e mq 40. Telefonare 534.561.
AFFITTASI zona Mercati Generali via Albenga piano terreno 43 mq uso negozio od eventualmente ufficio. Tel. 311.0473.
AFFITTASI zona p.za Bengasi locale 6 vetrine mq 300 con magazzino mq 300 ottimo per rappresentanze. Tel 411.7348.
AFFITTIAMO Torino capannone mq 1000 palazzina uffici mq 300 cortile mq 1500. Sogem 562.3535.
AFFITTIAMO uffici centralissimi piazza XVII Dicembre angolo corso San Martino. Scrivere a: Publikompass 129 - 10100 Torino.

AFFITTO UFFICI
In centro e semicentro da mq 100 a mq 750 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa 57.67.

ALPIGNANO affittasi luminoso locale industriale mq 220 h mt 5 ad attività leggere e silenziose. Tel. 967.6353 - 967.1980.

A Venaria privato vende 2 immobili industriali commerciali, uno di mq. 1.000 più 300 uffici h. 5,80, altro mq. 500 più 300 uffici h. 8,50 carroponte su terreno di mq. 3.500 licenza edilizia per ampliamento. Tel. 011 497.565.
BASSO fabbricato mq 300 con passo carraio servizi zona corso Allamano privato affitta. Tel 0172 40.095.
BASSO fabbricato posto su 2 piani mq 880 vendesi. Tel. 562.1876.
BASSO fabbricato via Accademia Albertina libero mq 60 passo carraio cortile in uso L. 68 milioni. Tel. 434.0021.
BEINASCO capannoni nuovi e in costruzione a partire da mq 400/500 svincolo tangenziale. Ermebi 349.7608.
BOXES singoli o doppi vendesi in Torino nuova costruzione ottimo investimento. Tel. 500.346.
BOX piazza Pitagora pressi liberi nuova costruzione ottimo per investimento L. 37 milioni. Finci 505.891.
CAPANNONE via Botticelli 300 da corso Giulio Cesare mq 520 h mt 6 cortile 650 mt. Cipriano 329.0003.
CAPANNONE affittasi via Botticelli 300 mt da corso Giulio Cesare mq 520 h mt 6 cortile 650 mt. Cipriano 329.0003.
CAPANNONI con piazzali uffici da L. 1500 mq affittasi varie superfici zona To/Al. Tel. 0171 692.020-690.504.
CAPANNONI mq 3000 frazionabili e mq 700 nuovi prima cintura. Sogem vende. Tel. 562.3535.
CASETTA indipendente con 150 mq locale adatto diverse attività cortile e passo carraio L. 650 milioni. Tel. .1236.

CENTRALISSIMI
negozi/uffici e reddito 8% parcheggio e mutuo 15% Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Regina (via Fiochetto) vendesi negozio libero mq 85 possibilità magazzino sottostante. Malera 434.1340.
CORSO Traiano splendido ufficio al piano terreno con doppi ingressi 4 camere servizio mq 100. Sipe affitta 616.646.
DI SALVATORE 669.3457 affitta zona piazza Bengasi locale piano strada mq 610 alto 5 mt uffici e box.
316.5300 Sassi vende liberi capannoni industriali in muratura mq 470 e 420.
EDILCASE vende via Palestrina angolo corso Giulio negozio magazzini, mq 60 e Ottimo. Tel. 561.3535.
EDILCASE vende via Salbertrand 3 (Tesoriera) negozio libero mq 50 con retro e servizio L. 130 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 561.3535.
EDILMAR srl affitta locali industriali con uffici mq 1200 - 2500 zona Stadio delle Alpi, intermediari. Tel. 0337 206.500 - 256.676.
vende S. Salvario ottima posizione muri negozio totalmente ristrutturato su 2 piani di mq 160. Tel. 437.5898.
GIMALDI 568.3165 via Ventimiglia pressi vendesi mq 400 circa ristrutturato 6 passi carrai.
GRIMALDI 568.3165 Mappano affittasi capannone mq 100 h mt 7 ampia area di manovra.
568.3165 Nichelino vendesi capannone mq 450 h 6 mt privato mq 750 2 passi carrai.
GRIMALDI 568.3165 Giordano affittasi basso fabbricato con mq 800 più cortile privato e passo carraio.
LOCALE industriale mq via Reiss Romoli affittasi. Tel. ufficio.
LOCALE seminterrato luminoso adatto deposito magazzino studio. Tel. 535.

LUCENTO strada forte passaggio affittasi negozio 2 vetrine, retro più seminterrato direttamente accessibile. Riscaldamento e servizio particolare. Tel. 591.821.
MAGAZZINO interrato con passo carraio adiacente piazza Massaua vendo libero L. 400 mila al mq. Tel. 501.919 ufficio.
MONCALIERI corso Savona, affittasi uso ufficio 2 vani servizi L. 500 mila mensili. Grimaldi 640.8328.
NEGOZIO centrale vendesi 4 vetrine con possibilità di alloggio attiguo. Telefonare 690.6490.

NEGOZIO LIBERO
vendo corso Vercelli in zona commerciale mq 300 con 7 vetrine oltre cantine. Gabetti impresa 57.67.

indipendente mq 1.100 uffici luminosissimi disposti su 3 piani con laboratorio seminterrato h. 370, montacarichi, garage, posizione bellissima, su corso Francia borgata Parella vendesi libera. Tel. 011 411.8230-411.8213.
PALAZZINA uffici mq 250/500/750/1200 con cortile adatto anche laboratorio vendo L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.
PIAZZA Bengasi fabbricato industriale con uffici, 2 ingressi carrai mq 500 cortile mq 200 ottimo reddito. Sipe 616.646.

PIAZZA BENGASI
prestigioso commerciale in costruzione impresa vende direttamente negozi, magazzini e box. convenzionato, mutuo, dilazioni. Tel. 506.881.

RIVOLI capannoni industriali lotti di 300 - 500 - 700 mq. Terna Case vende tel. 959.7320.
S. MAURO liberi magazzini boxes in nuova costruzione iva 4%. Edil Domus 582.8731.
STUDIO GATA affitta basso fabbricato mq 180 zona Lucento passo carraio possibilità parcheggio. Tel. 502.9057.
TORINO Centro vendesi importanti locali commerciali mq 400. No agenzie. Telefonare ore ufficio 011 434.1294.
TORINO via Botticelli autorimessa libera L. 40 milioni. Sabino Case vende. Tel. 800.9839-800.0881.
UFFICI affitto zona centro semicentro mq 45 - 80 - 150 - 240 da L. mila al mq mensili. Stimo Case 553.129 - 541.145.

UFFICI
di rappresentanza corso Massimo d'Azeglio piano rialzato 300 mq più giardino adatti esposizione/studio professionale società affitta. Intermediari. Scrivere: Publikompass 2309 - 10100 Torino.

UFFICI
in stabile signorile del 1930 immerso nel verde società vende mq 180 2° piano altamente rappresentativi. Possibile locazione. Intermediari. Scrivere: Publikompass 2307 - 10100 Torino.

UFFICIO prestigioso libero centralissimo 250 mq società vende causa trasferimento. Telefonare 532.876.

UFFICIO PRESTIGIOSO
società vende/affitta in corso Massimo d'Azeglio fronte parco del Valentino mq 450 piano rialzato 4 accessi indipendenti e giardino privato di proprietà esclusiva. Intermediari. Scrivere: Publikompass 2308 - 10100 Torino.

UFFICIO 100 mq piano 1° corso Vinzaglio uffici finanziari vendo.
Beinasco locale industriale in costruzione mq 700/1000/1400/4500. Tel. 610.341.
S. Paolo via Osasco box doppio ristrutturato interno cortile. Tel. 539.593.

VENDO CAPANNONE
Trofarello fronte 2 corpi mq 630 totali più tettoie e area libera 3500 mq. Gabetti 57.67.

VENDO causa trasferimento all'estero: affare riparazioni e vendita materiali agricoli, Nizza centro, Servizi di Assistenza tecnica, grandi, grandi magazzini di Nizza, ottimo affare o redditività, affitto FF. 1.450 mensili, contratto di affitto nuovo. Tel. 0033 93 822 029.

VENDO UFFICIO
pressi via Bologna mq 140 open space con ingresso diretto dalla via e box. Gabetti impresa 57.67.

VIA Monte Ortigara magazzino mq 100 completamente ristrutturato. Tel. 376.043 - 335.2607.
ZONA corso Unione Sovietica vendesi locali commerciali piano strada con ampi magazzini stessa casa direttamente in cantiere. Tel. 637.796.
ZONA industriale via Reiss Romoli/via Paolo Veronese vendesi capannoni industriali di complessivi mq 4.000 frazionabili in unità di 500/1.000/2.000 mq. Telefonare 228.5055 orario ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTO pulizie portineria mansioni di fiducia libero subito offresi. Telefonare 434.0987.
AUTISTA patente E libero subito offresi. Telefonare 538.5993.
COLLABORATRICE familiare referenziata offresi fissa e/o giornata disposta anche assistenza anziani. Tel 011 839.5047.
CONIUGI 32enni senza figli, marito occupato. Offresi fissi per custodia villa e collaborazione domestica. Tel. 011 839.6047.
CUOCO 3° livello esperto offresi ad aziende ristorazione collettiva, mense aziendali self-service. Tel. 011 794.905.
DOMESTICA fissa referenziata esperta andamento casa cucina stiro offresi anche assistenza anziani. Tel 011 850.5822.
FUOCHISTA 2° grado 25enne cerca lavoro presso seria ditta. Passaggio diretto. Tel. 011 988.7883 ore pasti.
LITOGRAFO 43enne pratico 'Roland' esperienza anche fotolito montaggi attualmente occupato offresi seria ditta. Telefonare 011 780.8326.
OFFRESI coppia domestici fissi patente referenziati lui molto pratico cameriere e lavori, lei esperta conduzione casa stiro cucina c/o famiglia. Tel. 011 850.5822.
RAGAZZA con esperienza offresi assistenza anziani. Tel. 298.167 ore pasti.
SOMALA 24enne cerca lavoro domestico a giornata dalle 9 alle 15, lunedì a sabato mezza giornata. Tel. 385.7057 sera.

commessi, baristi

COMMESSA esperienza grande distribuzione, alimentare e non, abbigliamento, cucite. Libera. Tel. 897.0190.

impiegati

A.A. 45ENNE distinto, libero impegni, diplomato, offresi viaggi Italia-estero anche propria auto, incarichi fiduciari/autista personale max serietà. Tel. 011 789.535.
A. ABILE centralinista e mansioni di segretaria esperienza pluriennale disponibilità immediata. Te. 650.7120.
A. MANAGER industria, commercio, servizi, gestione globale aziendale, libero, valuta offerte. Tel. 011 739.5790.
CONTABILE 30enne, decennale esperienza contabilità generale su computer, prima nota, banche, clienti/fornitori, iva, passaggio diretto. Tel. 772.3183-721.814.
DIPLOMATA bella presenza esperienza pluriennale in attività commerciale propria, offresi a seria ditta. Tel. 627.0630.
DIPLOMATA segretaria d'azienda esperienza pluriennale ufficio commerciale, valuta proposte. Tel. 627.3574.
IMPIEGATA 28enne, pratica fatturazione su computer, bollettazione gestione portafoglio clienti/fornitori, prima nota, offresi con passaggio diretto. Tel. 823.308.
esperienza pluriennale contabilità, contratti e contatto clienti cessazione attività offresi qualsiasi mansione ufficio, referenze. Tel. 904.7544.
PENSIONATO pratico computer fatturazione schede clienti fornitori offresi anche lavori vari ufficio. Tel. 011 836.901.
PROGRAMMATRICE analista 23enne esperienza quadriennale Cobol-Cics-Db2/Dl. Cobol Batch in ambiente Hive, offresi ad azienda seria. Tel. 347.2401.
neodiplomata, automunita, cerca impiego anche part-time. Tel. 011 455.0159.
RAGIONIERE 23enne militesassolto esperienza biennale presso ufficio cerca impiego disponibilità immediata. Tel. 797.397.
ragioniera 54/60 esperienza biennale presso uffici cerca impiego presso seria ditta. Tel. 350.881.
22ENNE perito fotografico specializzazione Macintosh - impaginazione ed elaborazione immagine cerco lavoro. Tel. 644.629-360.977.
33ENNE con esperienza diplomata perito aziendale con 60/60, buona conoscenza inglese e francese. Tel. 985.8704.
35ENNE lunga esperienza marketing e vendita prodotti tecnologicamente avanzati ricerca posizione equivalente anche in altro settore merceologico. Assunzione da liste di mobilità agevolazioni contributive. Scrivere: Publikompass 8215 - 10100 Torino.
38ENNE esperienza ufficio commerciale bolle gestione ordini IBM 36 vaglia seria proposta. Tel. 011 858.238.
43ENNE referenziata offresi come custode o colf 6 - 7 ore al giorno e assistenza anziani. Tel. 319.9995 dalle 19 in poi.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. AZIENDA leader vendita diretta biancheria casa con appuntamento prefissato e portafoglio clienti, cerca 2 capo area e 3 venditori. Offresi: fisso mensile e alte provvigioni. Presentarsi via Gorizia 44 ore 9/12 suonare Dimensione Casa.
A.A.A. VUOI guadagnare bene e subito? Vienimi a trovare oggi in corso Turati, 7/m Torino, sig. Di Bitonto.
AGGIUSTATORI stampisti lamiera 5° livello cerca industria meccanica in Torino. Tel. 726.729.
AUTISTA patente C 20/28 anni militesassolto assumiamo per ns organico filiale di Volpiano. Si richiede vicinanza posto di lavoro: Telefonare ore ufficio 988.2383/4.
AZIENDA leader nella cosmesi seleziona 2 agenti di commercio per ampliamento proprio organico. Tel. 011 327.495.
CERCASI coppia coniugi referenziata custodia villa in zona precollinare, sistemazione indipendente in padiglione. Scrivere: Publikompass 8222 - 10100 Torino.
CERCASI domestica fissa referenziata di qualsiasi età presso famiglia di 2 persone ottimo stipendio. Tel 011 650.5622.
CONCESSIONARIA Pastorino ricerca magazziniere banconista con esperienza specifica. Telefonare al 360.470.
IMPRESA di costruzioni cerca muratore esperto per lavori di rifinitura. Tel. 541.552.
LITOGRAFO militesassolto massimo 30 anni cercasi. Telefonare 659.272.
MOBILIFICIO in Piemonte cerca padroncini altamente specializzati consegna e montaggio mobili. Tel. 901.8618.

impiegati

A. AGENZIA comunicazione pubblicità 'Zonith' cerca giovani creativi, anche inesperti, aspiranti tecnici pubblicitari (previo training) creazione, progettazione campagne - spots. Presentarsi alle ore 9,30: Novara: giovedì 24 settembre presso Hotel La Rotonda Massimo d'Azeglio; Torino: venerdì 25 settembre presso Hotel Jolly Ambasciatori corso Vittorio Emanuele 101.
ABBIAMO necessità personale per opera attività assistenza bambini. Addestramento in asili/materna. Inserimento immediato. Pronto Baby 437.5335.
ANCHE 1° impiego ricerchiamo programmatori o operatori contabili previo addestramento su computer inserimento a norma di legge per i precedenti. Tel. 011 562.8852.
APERTURA nuovo sexy shop. Cercasi impiegata/commessa. Gradita conoscenza inglese. Ottima retribuzione. Tel. 317.0928.
ASPIRANTI fotomodelle fotomodelli indossatrici indossatori selezioniamo gratuitamente inserimento moda spettacolo TV. Tel. 011 771.8846.
ASSISTENTE alla poltrona cercasi presso dentistico. Scrivere: Publikompass 8224 - 10100 Torino.
CERCASI geometra o architetto per ufficio tecnico, progettazione e disegni lavorazione Scrivere: Publikompass 7432 - 10100 Torino.
CE urgentemente geometri cantiere o geometri veramente capaci. Scrivere: Publikompass 8216 - 10100 Torino.
GALLENCA Tv elettrodomestici cerca abile venditore/venditrice con esperienza per punto vendita Chieri. Presentarsi solo se requisiti sede Torino di via S. Donato 44 ore 9/12.
HAROLD PETERSON AND TOON società all'avanguardia nei servizi aziendali per ampliamento proprio organico, cerca 2 funzionari/e acquisizione automuniti. Uno responsabile zona Piemonte preferita provenienza dal settore stesso o assicurativo. Si richiede: capacità, determinazione, esperienza grande ambizione. Offresi: fisso L. 2 milioni 500 mila mensili più provvigioni. Tel. 562.6002.
OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariato contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione. Inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4156.
PENSIONATA dinamica cercasi per contabile e cogistere a tempo pieno. Scrivere: Publikompass 1745 - 10100 Torino.
agenzia moda pubblicità seleziona ... modelle/i per rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562.9138.
PRIMARIA compagnia svizzera d'assicurazione cerca agente iscritto all'albo per Asti. Offresi normative contrattuale di sicuro interesse, provvigioni medio alte, piccolo portafoglio. Scrivere: Publikompass 5444 - 10100 Torino.
SOCIETA' nazionale seleziona ragioniere 20/28 anni, militesassolto, da inserire nell'organico commerciale della filiale di Volpiano. Si richiede conoscenza computer e vicinanza al posto di lavoro: Telefonare ore ufficio 988.2383/4.
SOCIETA' ricerca contabile massimo 35enne ragioniere o laureato esperienza decennale contabilità aziendale ed industriale conoscenza normativa civilistica fiscale esperienza redazione bilanci e rendiconti con ottime referenze. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 2301 - 10100 Torino.
STUDIO commercialista cerca ragioniere/a pluriennale esperienza in studi professionali esperta contabilità con sistemi EDP dichiarazioni bilanci pratiche societarie. Tel. 562.7089.

tecnici

AZIENDA costruttrice componenti per macchine di montaggio e lavorazione cerca tecnico commerciale addetto alle vendite. Tel. 254.091.

8 Rappresentanti

A elementi dinamici muniti auto, importante società per potenziamento proprio organico province piemontesi, offre interessanti opportunità operative nelle zone di residenza. Fisso mensile più elevati incentivi per oltre 50 milioni annui, corso preparatorio retribuito. Tel. 035 278.0371 - 278.0365.
AGENTI automuniti cercasi per vendita spazi pubblicitari su importante elenco nazionale. Richiedesi esperienza, offresi fisso 2 milioni, provvigioni, incentivi. Tel. 02 921.09516.
INDUSTRIA petrolifera importanza nazionale cerca agente di commercio per zone Rivoli e Valle di Assicurasi mensile, provvigioni e incentivi. Assegnasi autovettura, esistenza portafoglio clientela. Si richiede cauzione. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 5413 - 10100 Torino.
PRIMARIA azienda ricerca propagandisti/venditori specialità odontoiatrica per la zona di Torino - provincia. Rimborso spese, alte provvigioni, premi, corsi di addestramento, inquadramento di legge. Gradita cultura universitaria in campo medico-biologico. Telefonare al 02 668.00669.
SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Vercelli, capaci acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi 1 milione di fisso, più provvigioni. Inquadramento Enasarco. Tel. 0125 538.144.
S.P.A. forte sviluppo ricerca venditori residenti Cn e provincia anche prima esperienza, assicura protezione, assistenza, carriera guadagno medio L. 3/5 milioni. Tel. 0171 698.315.

15. Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 877.242. Zona Mole.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 0. Tel. 817.1849.
ROVER 820 SI turbo Cat. 4 porte 6/92; N. Patrol GR vettura nera garanzia '89. Casale 199 Auto 011 899.8575.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista in contanti come prima casa 2/3 camere in zona ben servita. Te. 946.095.
A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché casa decorosa. Tel. 660.4781.
A. INSEGNANTE prossimo trasferimento acquista in Torino alloggio 2/3 camere in contanti. Tel. 434.7198.
ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 562.9880.
ACQUISTASI solo da privato 1/2 camere servizi. Tel. 640.7437 - 539.722 negozio.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 562.9369.
ACQUISTO alloggio salone 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 562.9744.
ACQUISTO appartamento libero in Torino pagamento contanti. Tel. 548.888.
ACQUISTO privatamente alloggetto o monocamera qualsiasi zona purché con servizi pagamento contanti. Tel. 436.9116.
COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 682.0075.
DIRIGENTE trasferito Torino cerca 2/3 camere servizi rapida definizione in contanti. Tel. 581.7269 ore ufficio.

EDILCASE
riceve numerose richieste di acquisto riguardanti villini o casette nel raggio di 25/30 km da Torino. Chi disponesse di tali immobili e intendesse venderli telefoni 011 561.3535 (interni 44 e 49).

MEDICO acquista appartamento in Torino 3 camere servizi in casa ben tenuta pago contanti. Tel. 311.5361 ore serali.
PREMIERE IMMOBILIARE 346.718 ricerca per propria clientela appartamenti di 1/2/3 camere cucina in zona semicentrali o prima cintura.
PROFESSIONISTA acquista in Torino alloggio di mq 130/200 o villa prima cintura pagamento contante. Tel. 741.2785.
PROFESSIONISTA acquista Torino sud Moncalieri preferibilmente attico o mansardato mq 90. Tel. ufficio 640.3388.
STATALE causa trasferimento acquista camera tinello servizi massimo 2 camere qualsiasi zona. Tel. 431.0123.
STUDIO immobiliare ricerca urgente prima seconda cintura appartamenti valutazioni in giornata senza impegno. Simar 434.5758.
TORINO Sud/Ovest alloggio di 2/3 camere e cucina servizi pago contanti libero anche tra 1 Tel. 339.494.

19 Vendita alloggi

A.A. ANGOLO corso Tassoni piano alto luminoso salone 2 camere cucina, ingresso 2 servizi. Studio Sarale 437.5898.
A.A. A S. Rita su corso signorile luminoso piano alto salone pranzo 4 camere 2 servizi box. Marcello Sarale 437.5898.
A.A. ATTICO via Cialdini salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi ingresso terrazzo. Marcello Sarale 437.5898.
A.A. A 300 mt da Superga collinare nel verde ottimo panoramico mq 200 su 3 piani. Frutteto. Studio Sarale 437.5898.
A.A. MEDIT 90 libero corso Francia costruzione 1965 2 camere tinello servizi ampio e ben rifinito. Tel. 568.3372.
A.A. MEDIT 90 libero pressi corso S. Maurizio 3 camere cucina servizio termoascensore L. 235 milioni. Tel 568.3372.
A.A. MEDIT 90 libero pressi corso Tassoni signorile recente ampio salone 3 camere cucina biservizi biingressi mq 150 box auto L. 490 milioni. Tel. 568.3372.

(continua)

IL [illegible] DI [illegible]

Presentato a Milano il primo compact del ciclo delle sinfonie di Beethoven dirette da Carlo Maria Giulini (foto) e interpretate dalla Filarmonica della [illegible]. Contiene la Prima e la Settima.

SHARON DEI RECORD

Per *Basic Instinct*, il thriller erotico di Paul Verhoeven con Sharon Stone (foto) e Michael Douglas, è già tempo di record. In soli tre giorni il film ha incassato in Italia 3 miliardi e 800 milioni.

Dopo le polemiche [illegible] Caracalla, Zeri denuncia: dalla Toscana a Milano, i monumenti violentati

Eroi, santi e demolitori dell'arte

[illegible] Terme di Caracalla [illegible] apparivano al tempi [illegible] Roma imperiale in [illegible] ricostruzione dell'Ottocento. In basso, come [illegible] mostrano [illegible]

Lo storico dell'arte Federico Zeri: «L'uso improprio dei monumenti tocca il vertice a Milano [illegible] la faccenda del Palazzo Reale»

E' di questi giorni la notizia, ampiamente diffusa dalla stampa, che interessa uno dei maggiori monumenti dell'antica Roma: le Terme di Caracalla. Il ministero dei Beni Culturali ha negato la proroga della concessione di quei grandi[illegible] ruderi [illegible] Teatro dell'Opera della capitale, al fine di usarli come sede [illegible] spettacoli operistici e, [illegible] genere, musicali, all'aperto. Il provvedimento ministeriale era da molto tempo atteso [illegible] invocato da chiunque ab[illegible] [illegible] cuore il patrimonio archeologico nazionale, e la locale Soprintendenza alle Antichità da anni stava combattendo una battaglia per evitare all'insigne monumento ulteriori danni, devastazioni e manomissioni, inevitabili e accertati sin da quando aveva preso il via l'innaturale sovrapposizione di sede teatrale sul complesso del III secolo.

Rammento (ed è cosa di almeno trenta anni addietro) che all'inizio della stagione teatrale i Vigili del Fuoco della Capitale ispe[illegible] le colossali murature, demolendone i pezzi [illegible] [illegible]ciavano di cadere, o su [illegible] [illegible] erano inchiodati cavi [illegible] altre infrastrutture, mentre altrove venivano conservati, entro spazi dell'antico edificio, scenari e macchinari, sovente devastando i pavimenti in mosaico o gli avanzi marmorei. Si era persino giunti (e lo constatai io stesso la sola [illegible] unica volta che mi recai a *Caracalla* per vedere e ascoltare un'opera), si era giunti [illegible] costruire, [illegible] i venerandi muraglioni, sconci chioschi posticci in stile moresco o vagamente esotico per la vendita [illegible] bibite, gelati e al[illegible] rinfrescanti.

L'epoca in cui venne concepita e realizzata questa assurda devastazione è di per sé significativa. Si [illegible] verso il 1937, quando, [illegible] grande schiamazzo, venne annunciata la trasformazione delle Terme in teatro; e l'Italia era entrata nel pieno di quell'assurdo, nefasto delirio *imperiale*, grazie a cui gli avanzi dell'antichità classica [illegible] [illegible] lato erano esaltati [illegible] magnificati (sino [illegible] sacrificare per essi anche monumenti preziosi ma di epoche posteriori all'Impero), dall'altro erano abbattuti e spianati per consentire le esibizioni coreografiche-militaresche care al Regime (*Meta Sudans* insegni).

[illegible] profanazione delle Terme di Caracalla e la devastazione di quanto aveva fatto per esse, [illegible] fine dell'800, il ministro del Regno, Guido Baccelli, suscitò non poche ma silenziose preoccupazioni; e allora la stampa iniziò [illegible] campagna per esaltare *la fine del culto della rovina*, per ridicolizzare *il rudero presso al quale la zitella inglese si recava a sognare*, [illegible] vilipendere (l'allusione era rivolta al famoso poema di Giosuè Carducci) *l'Italietta che cantava la Dea Roma addormentata*. Il presunto risveglio (come sosteneva il Fascismo) della [illegible] Roma ebbe come effetto l'annientamento vandalico della splendida sistemazione [illegible] giardino delle Terme, voluta dal Baccelli: lo [illegible] era a reticolo, con viali fiancheggiati da siepi di bosso, al cui incrocio si innalzavano alti pini a ombrello, e al cui interno era sistemato [illegible] ricco roseto, scelto tra le varietà antiche e [illegible] di recente manipolazione. Tutto venne raso al suolo per sistemare la platea per gli spettatori.

Lo stradone sui sepolcri

Il caso delle Terme di Caracalla è molto significativo per valutare il rapporto tra Fascismo [illegible] Arte Italiana, o, in genere, quelli che oggi si chiamano *Beni Culturali*. In contrasto con l'esaltazione del *Popolo di Eroi, Santi e Navigatori*, le testimonianze, anche ragguardevoli, di quanto quel Popolo aveva creato nei secoli venivano poi indifferentemente distrutte o devastate quando face[illegible] comodo: basti ricordare la Chiesa duecentesca [illegible] [illegible] Domenico a Orvieto, la più antica dedicata in Italia al Santo, che, su volere del gerarca Renato Ricci, venne in gran parte demolita e ridotta al solo transetto per far luogo all'Accademia Femminile di Educazione Fisica, dell'Opera Nazionale Balilla.

Del resto, per aprire una [illegible]va strada, anzi stradone, che dalle Terme di Caracalla portava [illegible] l'attuale via Cristoforo Colombo, [illegible] angolo della recinzione esterna delle Terme, anch'essa del III secolo, venne demolito. Anzi, per aprire la stessa strada si compì un vero e proprio crimine archeologico, del quale fui testimone, e che ricordo nei minimi dettagli. Per costruire le Terme e per gettare le enormi fondazioni, gli architetti della Roma Imperiale avevano effettuato un grande sbancamento di terre; questa fu trasportata a poca distanza, ricoprendo [illegible] sepolcreto più antico, composto di tombe in muratura, decorate all'interno con stucchi e affreschi, e ricche di iscrizioni e di altri marmi. Per aprire la strada tutto ciò venne raso al suolo; c'erano tombe plurime che ancora conservavano le tegole del tetto, c'erano complessi [illegible] [illegible] conservazione, [illegible] gli ornati freschissimi. Ogni giorno (si [illegible] [illegible] 1940-41) mi recavo in bicicletta per vedere questo eccezionale insieme, oggi del tutto scomparso (ma una parte del sepolcreto è ancora, per buona fortuna, ricoperta di terra ai lati della strada o stradone).

Il «riuso» che uccide

[illegible] il caso delle Terme di [illegible]calla trasformate in teatro è significativo anche sotto un altro aspetto; esso segna la nascita di quel principio esiziale, [illegible] duro [illegible] morire, per cui il monumento [illegible] significa più soltanto ed esclusivamente se stesso: [illegible] ne contempla il riuso, l'utilizzazione per nuovi [illegible] imprevisti scopi, per funzioni affatto incompatibili. Di siffatte proposte di *riuso* ne abbiamo viste e sentite [illegible] ogni tipo. Ne rimase vittima (per fortuna solo allo stato di progetto) il Monumento [illegible] Vittorio Emanuele II di Roma, esecrando come insieme e soprattutto per il luogo in cui venne eretto (la rovina urbanistica e artistica che tale scelta comportò è di gran lunga superiore agli sventramenti voluti dal Fascismo) ma che nelle singole decorazioni plastiche [illegible] musive che lo ornano è di altissimo livello, un vero e proprio Museo dell'Arte Italiana tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del nostro secolo. [illegible] fu anni fa chi propose di demolire il Monumento, chi invece suggerì [illegible] trasformarlo in spazio per caffè e altri luoghi di svago, chi lo voleva [illegible] coperto [illegible] piante, quale *polmone verde* al centro di Roma, e così via.

Talvolta il principio del *riuso* [illegible] surrettizio e meno appariscente: [illegible] [illegible] esso appartiene anche la mania di effettuare Fiere [illegible] Mostre dell'Antiquariato in edifici storici, anche insigni, [illegible] Palazzo Strozzi a Firenze, che ha [illegible] lo splendido cortile bruttato e offeso da una scala di sicurezza (qualcosa di simile c'è, o c'era, anche a Sabbioneta). Oppure è la cattiva abitudine di allestire Mostre (anche [illegible] alto livello) in Musei [illegible] edifici storici: [illegible] sono vittime Palazzo Vecchio a Firenze, [illegible] i Musei Capitolini di Roma (nel Palazzo dei Conservatori fu anni fa ordinata una rassegna di Andy Warhol), Castel Sant'Angelo, dove turisti [illegible] tutto il mondo [illegible] recano per visitare il [illegible] [illegible] (trovandosi poi davanti a pittorelli di terzo o quart'ordine).

L'uso improprio dei [illegible]menti tocca il vertice a Milano, con la faccenda del Palazzo Reale. Come è noto, Milano non possiede una sede di rappresentanza; anni fa, in occasione di [illegible] Convegno internazionale, lo si tenne nel Museo del Castello Sforzesco, anche nella sala degli Arazzi Trivulzio, opera di eccezionale importanza e rarità. Manca anche [illegible] adeguata sede per Mostre [illegible] esposizioni, che vengono alloggiate nel Palazzo Reale, anche nelle grandi sale [illegible] rappresentanza, il cui splendido arredo [illegible] è [illegible] distrutto dai bombardamenti del 1943, [illegible] si trova sparso in vari luoghi [illegible] depositi, alla Certosa di Pavia, negli Uffici delle Soprintendenze, nel Museo milanese della Scienza [illegible] [illegible] Tecnica, e persino, mi dicono, a Taranto e Urbino.

E così i preziosi arredi [illegible]scono in buona parte, la città [illegible] [illegible] dove ricevere gli ospiti illustri o celebrare particolari cerimonie (la Villa Reale di via Palestro ha ospitato matrimoni e simili) e manca un progetto per un vero e proprio centro per le Mostre, sul tipo del Beaubourg parigino (le aree non mancherebbero [illegible] Sant'Eustorgio). Ma il principio del *riuso* diviene esiziale quando si innesta sulla tematica della *riappropriazione da parte del Proletariato di ciò che ha tolto la Borghesia*. [illegible] questo è un argomento di tale [illegible]za da richiedere una trattazione a parte.

Federico Zeri

QUI [illegible]

[illegible] (e corte) dei [illegible]

PISA. Decine di banchetti si allineano lungo il prato che costeggia l'antico ospedale, stracarichi di magliette, torri di plastica e zucchero, guide e brigidini. Così appare oggi piazza dei Miracoli. Una fila pittoresca e snaturalizzante, che parte da piazza Arcivescovado e si dirama nell'interno del prato verso i monumenti. Sette o otto banchetti, coperti [illegible] un ombrellone a pagoda, avanzano minacciosi verso il Duomo fino [illegible] posteggiarsi di fronte alla Porta di Bonanno eternamente coperta e a lambire la Torre stretta a esso da un grosso cerchio in attesa [illegible] [illegible] Altre si spingono sino al battistero rendendo quasi invisibile [illegible] Porta con gli splendidi rilievi del Maestro dei Mesi. All'interno, accanto al maestoso fonte battesimale di Guido Bigarelli [illegible] Como e al pulpito di Nicola Pisano, si erge contro la parete l'ennesima bancarella fornita di tutta la chincaglieria pisana. La signora che vende a 4 mila lire guide, cartoline e altro, non si pone certo il problema di profanare il tempio di Diotisalvi. [m. t.]

QUI [illegible]

Barriera [illegible] [illegible] per il David

FIRENZE. A [illegible] anno dall'atto vandalico che gli colpì un dito del piede sinistro, il David di Michelangelo, custodito presso la Galleria dell'Accademia, ha una nuova protezione. Sono stati presentati ieri i nuovi distanziatori di cristallo realizzati a protezione della celebre statua e delle altre sculture michelangiolesche esposte nella Tribuna del museo. Si tratta [illegible] barriere di vetro-cristallo in tre st[illegible] «extrabianco»; il loro spessore (2,4 cm) è tale da assicurare la massima resistenza conservando però la trasparenza ottica. Anche l'altezza delle lastre (155 cm per il David) [illegible] studiata [illegible] modo [illegible] rendere impossibile lo scavalcamento, pur lasciando libera la visione delle opere in quanto la barriera [illegible] più bassa della loro base. Il costo complessivo dell'intervento è stato di 120 milioni. [illegible] David registra ogni anno 700 mila visitatori; fra ottobre-novembre e marzo sarà sottoposto alla prima pulizia completa da quando, nel 1873, [illegible] trasportato all'Accademia. [Agi]

La rivista «Sky and telescope» rivela tutti gli errori di Colombo nella scoperta delle Americhe

Cristoforo mio, che astronomo maldestro

Per fortuna un'eclisse di Luna gli salvò la pelle in Giamaica

Colombo e l'eclisse di Luna del 29 febbraio 1504 in una stampa di fine Ottocento apparsa in un libro di Irving Washington

CHE cielo vide Cristoforo Colombo [illegible] sera del 12 ottobre 1492, appena sbarcato sull'isola che chiamerà San Salvador? Quali [illegible] astronomiche fece? Con quale accuratezza scientifica?

La risposta viene da due articoli pubblicati sul numero di ottobre della rivista americana «Sky and telescope»: Colombo fu un cattivo astronomo. Fu però abbastanza fortunato e astuto da sfruttare la poca astronomia che conosceva per mettere nel sacco gli indigeni [illegible] Nuovo Mondo.

L'aspetto della volta celeste di qualsiasi epoca e di qualsiasi luogo oggi è facilmente ricostruibile con un piccolo computer. San Salvador, che appartiene all'arcipelago delle Bahama[illegible] si trova [illegible] 24 gra[illegible] di latitudine Nord. Colombo vide dunque una discreta fetta di cielo australe, [illegible] costellazioni che soltanto [illegible] secolo dopo verranno battezzate. Curiosamente, l'unico pianeta sull'orizzonte di San Salvador in quella sera di 500 [illegible] fa [illegible] Saturno: esattamente come in questi giorni, e anche allora il pianeta degli anelli si trovava nella costellazione del Capricorno. Una coincidenza dovuta al caso ma [illegible] sembra fatta apposta per le celebrazioni.

Come osservatore del cielo, fa notare «Sky and telescope», Cristoforo Colombo non fu dav[illegible] brillante. Nel novembre 1492, approdato a Cuba, per stabilirne la latitudine misurò con il quadrante l'altezza sull'orizzonte della Stella Polare, della quale conosceva esattamente la di[illegible]nza del polo celeste reale. Peccato che abbia sbagliato stella [illegible] abbia invece misurato l'altezza di Alfirk, o Beta Cephei. Il risultato fu che attribuì a Cuba la latitudine di 42 gradi, all'incirca quella di Roma (o di Boston). Accortosi poi dell'errore, corresse la latitudine in 26 gradi, sbagliando ancora di 5 gradi. Cioè [illegible] seicento chilometri: molti anche per gl[illegible] stru[illegible]i imprecisi di quel tempo, che permettevano misure approssimate [illegible] meno di 10 chilometri.

Cuba secondo lui era all'altezza di Roma o Boston

Un'altra osservazione astronomica di Colombo è stata verificata di recente ed è quella dell'eclisse totale di Luna del 29 febbraio 1504. Il fenomeno avvenne mentre Colombo si tro[illegible] nell'isola di Giamaica. Il genovese, sapendo dell'eclisse dalle effemeridi di Regiomontano, fece credere agli indigeni di avere il potere di oscurare la Luna, ottenendo così grande prestigio e aiuti alimentari.

Bisogna però ricordare che le effemeridi [illegible] da Colombo erano calcolate per l'Europa [illegible] che Colombo [illegible] un'idea notevolmente sbagliata delle dimensioni della Terra, ritenendola assai più piccola di quanto non sia: nel valutare la longitudine della Giamaica, sbagliò di circa 37 gradi, corrispondenti [illegible] ben due ore e [illegible] di moto apparente della volta celeste. Che l'eclisse sia risultata visibile anche dalla Giamaica fu quindi un autentico colpo di fortuna.

Fortunata fu anche la circostanza che per l'isola dei Caraibi il fenomeno si verificò subito dopo il tramonto, in un'ora in cui gli indigeni non dormivano, mentre [illegible] Cadice avvenne dopo mezzanotte. Per inciso, se Colombo avesse potuto stabilire con esattezza l'ora della totalità in questi due luoghi sarebbe anche riuscito a farsi un'idea corretta delle dimensioni della Terra [illegible] della distanza percorsa. Con ciò avrebbe ottenuto la prova che le terre da lui scoperte non appartenevano alla Cina, come credeva, ma a un nuovo continente. Ed è facile immaginare quanto sarebbe stato sorpreso nello scoprire che la distanza effettiva tra le isole Canarie [illegible] la Cina è di 11.750 miglia anziché di 3550 come lui riteneva sulla base di stime del cartografo Paolo Toscanelli (il quale tuttavia, con 5000 miglia, era un po' più vicino al vero).

Mezzo millennio sulla scala dei tempi astronomici [illegible] poca cosa. Le costellazioni che vediamo, quindi, sono praticamente identiche a quelle che vi[illegible] Colombo. Il moto [illegible] precessione degli equinozi ha però fatto ruotare un poco tutto il cielo, p[illegible] [illegible] [illegible] Stella Polare, che allora era [illegible] tre gradi [illegible] [illegible] dal Polo Nord, [illegible] si trova a poco più di mezzo grado. Oggi, quindi, navigare con le stelle sarebbe più semplice. Ma, grazie ai satelliti, non servono più.

Piero Bianucci

Saggio controcorrente dello studioso che nel '68 lasciò la Sinistra per il msi

Plebe: io ex fascista difendo Marx

«E i compagni stiano attenti a Dahrendorf»

USCIRA' a gennaio il libro scritto per confutare la lugubre tiritera su Marx che sarebbe morto, sul marxismo che sarebbe scomparso dall'universo concettuale dell'Uomo occidentale, sul comuni[illegible] che nella sua fine rovinosa non avrebbe lasciato altro che detriti ideologici dietro di sé. Pensato contro quello stuolo di inconsolabili orfani che adesso, infranto l'idolo, passano il loro tempo a tirare la barba al profeta di Treviri, il libro in questione però non [illegible] stato concepito da un marxista irriducibile. Anzi, contro Marx e il marxismo vent'anni fa l'autore scelse di marciare nientemeno che a fianco di Giorgio Almirante. Tanto che il suo nome, il nome di Armando Plebe, dovette subire l'indignata riprovazione della *gauche* intellettuale dell'epoca.

Il libro avrà come titolo *Dimenticare Marx?* e Plebe, che ha appena consegnato il manoscritto all'editore Rusconi, sottolinea che il senso del volume è tutto racchiuso in quel punto interrogativo. Un interrogativo retorico, appunto. Perché la risposta, assicura Plebe, [illegible] può che [illegible]sere no: non si deve dimenticare Marx».

E così il cerchio si chiude. Vent'anni fa, ai tempi dell'infatuazione missina, Plebe pubblicò un libro con lo stesso Rusconi, allora considerato l'editore di punta della «cultura [illegible] destra», che si intitolava, non senza un pizzico di presunzione, *Quel che non ha capito Carlo Marx*. Fu il best-seller della destra: quasi 200.000 copie vendute. Oggi, a sorpresa, Plebe sostiene una tesi opposta: da Carlo Marx c'è ancora molto, [illegible] molto da capire. E la sostiene proprio quando, crollato il Muro [illegible] Berlino, nessuno, se si eccettua un manipolo di intransigenti impermeabili alle «dure repliche della storia», sembra più disposto a considera[illegible] *Il Capitale* alla stregua di un libro sacro.

Per Plebe è un ritorno alle ori-

«Sono disposto a cambiare le idee come le camicie»

gini? Fino al '68, lo studioso [illegible] Armando Plebe [illegible] infatti un «intellettuale di sinistra», tanto [illegible] essere una delle firme più prestigiose della pagina dei libri di *Paese Sera*, vero e proprio tempio della cultura di sinistra Anni Sessanta. Poi, con sconcertante repentinità, avviene il cambio di fronte. Plebe si innamora del Movimento sociale. E nei primi Anni Settanta non c'è manifestazione della «Destra nazionale» di Almirante che non veda l'ex marxista sul palco assieme all'ammiraglio Birindelli [illegible] al generale De Lorenzo.

Una cotta travolgente, un'infatuazione. Che però dura poco. Plebe, qualche anno più tardi, abbandona con fragore il msi e si avvici[illegible] [illegible] radicali. E sul *Diario europeo* [illegible] Altiero Spinelli in libreria da pochi giorni si rivela che sul finire degli Anni Settanta «Plebe giorni fa mi chiedeva di sondare [illegible] poteva tornare nel pci».

Non se [illegible] fece niente. Per [illegible] sinistra Plebe continuava ad essere un «traditore». Solitario, guardato in cagnesco anche dalla destra, Plebe scrive due libri sulla retorica antica pubblicati da un editore «democratico» come Laterza. E adesso fa la sua *rentrée* nel di[illegible]ttito ideologico con un'esplicita «riabilitazione» di Karl Marx.

A chi gli fa notare il suo percorso a zig zag, il suo oscillare con grande disinvoltura dalla sinistra alla destra e poi di nuovo alla sinistra, dapprima Plebe ri[illegible] con una battuta mutuata da un pittore cubista: «Diceva Francis Picabia: se vuoi avere delle idee originali, devi essere disposto a cambiarle [illegible] le camicie». Poi, però, corregge così l'impressione di essere, parole sue, [illegible] vanitoso anticonformista», insomma un capriccioso bastian contrario: «[illegible] si può accusare qualcuno di [illegible] cambiato idea. E' finita l'epoca della demonizzazione del traditore».

«Il marxismo, ma sarebbe meglio dire un certo marxismo scolastico, ha creato grandi disastri. Ma Marx ha [illegible] [illegible] molto interessanti per capire il nostro tempo», spiega Plebe. «Ma la cosa che mi indigna [illegible] un'altra». Quale, professor Plebe? «Il fatto che adesso tutti tacciano su Marx. Tacciono gli ex marxisti, che con grande disinvoltura hanno sostituito Marx con Ralph Dahrendorf. Un intellettuale di qualità certo, [illegible] [illegible] conservatore pericoloso». Fa una certa impressione sentir pronunciare dall'ex ideologo di Almirante parole di fuoco sul «conservatorismo».

Ma Plebe non si ferma qui: [illegible] [illegible] anche gli antimarxisti di sempre, convinti che con Marx ormai non si debba più fare i conti. Ma si sbagliano».

Di Marx Plebe dice di non condividere la teoria [illegible] plusvalore, e [illegible] l'assolutizzazione della lotta di classe. Ma apprezza il Marx «politico», il Marx della critica allo Stato «borgh[illegible]». Polemico il titolo del diciannovesimo capitolo del volume rusconiano: «Meglio Marx che Garibaldi». [illegible] l'ha con Craxi, professor Plebe? «Non faccio politica», è la risposta. [illegible] evidente che l'autore di *Dimenticare Marx?* non nutre grandi simpatie nei confronti della sinistra che ha eletto a suo faro ideologico l'Eroe dei Due Mondi. E, ora che è caduto il Muro, Plebe sostiene che bisogna rendere onore ai vinti: «Certamente questo libro non poteva [illegible] concepito prima del 1989». E cosa risponde a quelli che l'accuseranno di essere un intellettuale-banderuola? «Risponderò che esistono diversi tipi di vocazione intellettuale: c'è chi passa la vita [illegible] ripetere sempre la [illegible] lezioncina. [illegible] c'è chi è nato per vedere se c'è qualcosa che valga la pena di difendere». Anche a costo di tortuosi andirivieni.

Pierluigi Battista

Marx visto da Levine (copyright «The New York Review of Books». Ipa e per l'Italia «La Stampa»). A sinistra Armando Plebe, a destra Ralph Dahrendorf

Oggi a Roma

Esperti al capezzale del libro

ROMA

SUMMIT di esperti questa mattina - a palazzo Chigi - al capezzale del nostro mercato editoriale. A studiare lo stato di salute del libro in Italia - alla vigilia della Fiera di Francoforte - si riuniscono Stefano Rolando, capo del dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio, Paolo Quirino, direttore generale dell'Istat, Giuliano Vigini, presidente dell'editrice Bibliografica, Gianni Merlini, presidente dell'Associazione Italiana Editori.

Il momento [illegible] è dei migliori. Molti editori non andranno a Francoforte, un fatto - osserva Merlini - che «sottolinea le difficoltà della recessione che stiamo attraversando». Gli espositori italiani saranno 363, «il che non mi sembra così poco, per questa Italia [illegible] po' scassata» ribatte Rolando. Ma per Vigini, che è uno studioso dei più [illegible]petenti, siamo [illegible] un «avanti adagio quasi indietro».

Dalla stagnazione, a partire dall'89, si è passati alla crisi ve[illegible] e propria. Nel '91, rispetto al '90, le vendite [illegible] aumentate del 4,8%. Ma gli introiti [illegible] diminuiti dell'8%. Sono aumentati del 2,6% gli editori, [illegible] [illegible] 6-9% degli anni scorsi. Continuano ad essere il [illegible] gli adulti che non leggono neanche [illegible] libro all'anno. Saltano le tradizionali distinzioni fra lettore debole, forte, abituale, occasionale e restano solo i lettori occasionali e i lettori forti. Scompare [illegible] piacere di leggere un libro [illegible] altra finalità che il piacere stesso di leggere. Crescono l'influenza e il condizionamento del mondo dello spettacolo e dell'informazione sulle scelte editoriali, sulla creazione letteraria, sui motivi per cui si legge. Si fa più sfumata la distinzione fra editori piccoli e grandi. Il futuro richiede interventi mirati, per trovare modi nuovi di comunicare, di distribuire e vendere il libro. «Viviamo un gran rimescolamento di carte» dice Vigini.

FATTI [illegible]

Tutankhamon [illegible] bis

IL CAIRO. Una replica fedelissima della tomba di Tutankhamon, con le copie dei tesori che conteneva 70 anni fa, quando fu scoperta, è esposta da ieri in [illegible] parco di attrazioni turistiche. L'insolita e controversa iniziativa consente di ammirare in uno spazio di mille metri quadrati i preziosi manufatti e le suppellettili che si offrirono alla vista dell'archeologo Howard Carter il 4 novembre 1922. Gli artigiani che hanno lavorato al progetto hanno cercato di usare per le copie lo [illegible] tipo di legno, papiro, oro [illegible] argento utilizzato dagli schiavi di Tutankhamon tra il 1358 e il 1349 a. C. La vera tomba del faraone morto [illegible] 19 anni dopo un brevissimo regno si trova nella Valle dei Re [illegible] chiusa [illegible] sedici mesi per restauro. I lavori [illegible] stati affidati a esperti egiziani e americani.

Italia Nostra contro il Vaticano

ROMA. Con un appello firmato da vari intellettuali Italia Nostra ha chiesto l'intervento del ministro dei Beni culturali Alberto Ronchey per salvare [illegible] fabbrica di Michelangelo. Il presidente dell'associazione, Antonio Cederna, reclama inoltre l'attenzione del Presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio sulla vicenda del «Cupolone sparito» (il progetto vaticano di demolire l'ottocentesca casa di Santa Marta [illegible] costruire [illegible] edificio che occulterebbe qu[illegible] completamente la vista della celebre cupola di Michelangelo). Secondo Italia «vi [illegible] anche gravi irregolarità. In primo luogo lo sconfina[illegible] del cantiere in territorio italiano».

Fumo passivo

MAINZ. Tra i fumatori passivi i casi di malattie cancerogene sono 35 volte superiori a quelli registrati tra i non fumatori: è emerso da uno studio di quattro anni condotto da [illegible] gruppo di ricercatori tedeschi. Fra il 7 e il 12% di tutti i casi di [illegible] mortale - evidenzia ancora la ricerca - possono essere attribuiti alla presenza [illegible] fattori cancerogeni. [illegible] il fumo passivo, sul luogo di lavoro.

LETTERE AL GIORNALE

Invalidi ancora più tartassati; le aliquote cinguettavano allegre

Lo Stato non li visita muoiono in mille

Su *La Stampa* del 29 agosto: «Gettoni d'oro per i medici degli invalidi», il ministro per i Rapporti con le Regioni e le Politiche comunitarie Raffaele Costa giustifica l'annullamento [illegible] una legge della Regione Abruzzo - che aumentava i compensi [illegible] medici per [illegible] Commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile -, sostenendo che in quel modo «la spesa sarebbe passata [illegible] 100 a 500 milioni e, in tutta Italia, col medesimo criterio, da 2 a 25 miliardi».

Stupisce che l'on. Costa, che ha fama di corretto e [illegible] moralizzatore della vita pubblico-amministrativa del nostro Paese, non si sia posto il proble[illegible] di come fare realmente risparmiare le [illegible] dello Stato, assumendo un provvedimento il cui risultato finirà per essere l'esatto contrario dello scopo che si prefigge. In Italia giacciono inevase presso le Usl più [illegible] milioni di pratiche di invalidità civile. Le Commissioni all'uopo deputate lavorano senza specialisti [illegible] medicina legale e, nella stragrande maggioranza, senza specialisti d'alcunché, per il semplice motivo che il gettone per i medici [illegible]e mediamente a 3-5 mila lire [illegible] visita «ultimata», cui si aggiunge un compenso a «seduta» di 25-30 mila lire lorde (quattro [illegible] di lavoro circa).

Come possiamo gridare al falso invalido [illegible] una situazione di questo tipo? Che ipocrisia è [illegible] stupirsene? Bene hanno fatto invece quelle Regioni che [illegible] sono poste concretamente il problema di una minima monetizzazione di un'attività professionale complessa come quella [illegible] questione. Meglio sarebbe che i rappresen[illegible] delle istituzioni repubblicane si attrezzassero per dare risposte serie, concrete, trasparenti e condivisibili a questioni di natura sociale che, operando nell'ambiguità, saranno sempre più delegittimate nella loro esistenza. Per quanto ci riguarda, da anni l'Anmic propone due ipotesi per la moralizzazione e l'efficienza dell'accertamento dell'invalidità civile: potenziamento degli uffici medico-legali delle [illegible] - previsti dalla legge [illegible] e mai fatti funzionare -; in via alternativa, fino all'esaurimento delle pratiche in sofferenza affidare la gestione delle visite ad enti di provata professionalità specifica e capillarità sul territorio quali l'Inps o l'Inail.

Ciò perché un risparmio ipotetico [illegible] apparente - come quello che ha motivato l'azione di Costa - non abbia come contraltare il decesso di almeno mille potenziali invalidi (dato 1991) i quali «non hanno fatto in tempo» ad essere visitati nel nostro Stato repubblicano.

Alvido Lambrilli
presidente dell'Anmic Associazione nazionale mutilati e invalidi civili

La [illegible] bidonata delle pensioni

Le parole [illegible] presidente Scalfaro dalla Spagna, in questo momento così delicato per l'economia italiana e cioè «...lo Stato ha il diritto di chiedere sacrifici ai cittadini...», lasciano molto perplessi perché il Capo dello Stato deve anche dire che lo Stato [illegible] il dovere di amministrare i soldi delle tasse nel modo più serio, sensato, onesto.

I lavoratori dipendenti per anni hanno versato contributi allo Stato per un fondo pensioni che ora viene modificato unilateralmente (quindi con grande bidonata per quei cittadini già in pensione o prossimi ad andarci), le leggi che portano [illegible] [illegible] anni [illegible] contribuzione il periodo minimo per il pensionamento (le cosiddette pensioni baby) vengono fatte e poi dopo pochi giorni ritirate.

Nel Meridione quante pensioni fasulle di invalidità vi sono e non vengono perseguite perché concesse per favoritismo politico. E se guardiamo la sanità, [illegible] dimentichiamo che quando [illegible] passò all'attuale sistema delle Usl, già l'Inghilterra aveva abbandonato il sistema e ci aveva messo in guardia per i difetti che [illegible] sono poi avverati.

Marcello Mulassano
Oderzo (Treviso)

[illegible] O.d.B.

Gent.mo sig. Del Buono, assistiamo addolorati e indignati all'ecatombe sudanese, nuovo ed ennesimo capitolo della tragedia della parte di mondo che non ha da mangiare. La mia indignazione di vegetariana è doppia perché non vedo nessuno disposto a fare chiarezza sulle reali cause della fame nel mondo né ad impegnarsi attivamente e personalmente. L'economia occidentale, basata per larga parte sulla produzione delle proteine carnee, è costretta per nutrire gli animali reclusi nei feedlot a sfruttare terreni che producono grano...

Claudia Pastorino, Genova

Sfamare il Sudan da vegetariani

GENTILE signora Pastorino, la ringrazio per la sua lettera e umilmente le chiedo perdono. Sono tante le disgrazie che colpiscono i popoli più poveri che diventa difficile distinguere tra popolo e popolo, seguire tutti i disastri e anche solo vagamente mantenersi al corrente. Dell'ecatombe sudanese è, dunque, la prima volta che parliamo, rinunciando per oggi [illegible] pubblicare un'altra lettera grondante dolore e indignazione a proposito della Somalia. [illegible] mi pare che lei stessa, poi, non nutra un'eccessiva fiducia nel valore delle parole in sé e per sé.

Lei dice, gentile signora Pastorino, che, continuando a sfruttare terreni che producono grano, sorgo, soia eccetera, si ha il risultato di nutrire gli animali considerati «da carne» con cibo che invece potrebbe [illegible] dovrebbe nutrire la popolazione umana. Per esempio occorrono ventun libbre di proteine vegetali digerite dal vitello per produrre una sola libbra di proteine animali utilizzabili dagli umani: recuperiamo, cioè, meno del 5% di quello che utilizziamo: [illegible] fabbrica di proteine che funziona alla rovescia.

«Se, per assurdo, gli americani decidessero di ridurre il loro consumo di carne del solo 10% per un unico [illegible], si renderebbero disponibili per gli umani almeno dodici milioni di tonnellate di cereali, ovvero una quantità sufficiente a nutrire cinquanta milioni di persone. Per la precisione, se gli americani smettessero totalmente di mangiare carne, la quantità di cereali risparmiata basterebbe a sfamare una popolazione equivalente a quella di tutta l'India. Concludendo: protestare contro l'ecatombe sudanese [illegible] poi cibarsi di carne è come denunciare l'apartheid in Sud Africa e poi chiedere ai propri vicini di non vendere la loro casa ai negri...».

Gentile signora Pastorino, lei [illegible] convince, ma è facile perché sono già vegetariano. [illegible] bisogna vedere gli altri, quelli che senza carne non si sentono più uomini.

Oreste del Buono

Tiriamo un po' [illegible] cinghia per la Somalia

Ho letto l'appello agli italiani di Aldo Farina pubblicato su *La Stampa* di sabato 8 agosto e sono rimasto profondamente colpito dalla gravissima situazione della Somalia ma ciò che più mi affligge è l'accorgermi di come la maggior parte delle persone rimanga indifferente o impassibile.

[illegible] non proviamo a renderci [illegible] che ognuno di noi può e deve fare qualcosa, quei 3 milioni di bambini somali saranno costretti a rinunciare alla vita. L'iniziativa dell'Unicef deve essere appoggiata da chiunque abbia un po' di buon senso. E' sufficiente rinunciare a qualche piccolo svago che ci può sembrare vitale [illegible] [illegible] lo pen[illegible] [illegible] la vita di un bambino ci apparirà tragicamente inessenziale.

Erasmo Catavolo
S. Felice Circeo (Roma)

Un povero impiegato [illegible] tempesta valutaria

La mia pa[illegible] pranzo era iniziata tranquillamente: ho timbrato il cartellino, sollevato il telefono, ordinato al bar il solito toast rinforzato, la solita minerale gasata, un croissant e un caffè. Poi ho aperto il gi[illegible]le e ho guardato dalla finestra, in basso. La grande [illegible] era piena di affari, le aliquote cinguettavano felici sugli alberi, le rendite passeggiavano [illegible] ai giardinetti, proprio davanti al grande santuario dell'evasione fiscale. Una piccola patrimoniale bionda giocava cantando, sotto lo sguardo di due innamorati.

E' successo tutto in [illegible] attimo: la tempesta valutaria ha cominciato a soffiare impetuosa, scuotendo le altissime cime dei tassi, gettando nel panico operatori e amanti. L'amato ha preso per mano l'amata, ha afferrato [illegible] scure e tentato una manovra, ma è stato travolto da un gruppo di tartassati e di listini impazziti. La temperatura è scesa di colpo, ha congelato gli interessi e fatto crollare stormi di blue chips. Il debito si [illegible] consolidato.

Uno spettacolo incredibile. Ero impietrito. Da [illegible] foto sul giornale, il governatore mi guardava, seduto su una poltrona barocca di [illegible] [illegible] e riccioli dorati. Pover'uomo, ho pensato, solo in mezzo alla crisi, in [illegible] dei rialzi e della recessione. Non gli resteranno che [illegible] g[illegible] grigio, gli stucchi, i quadri del '600, la moquette, i lampadari, il tempio del denaro e la virile stretta di [illegible] del giornalista Guzzanti che l'ha intervistato.

Devo fare qualcosa anch'io, mi [illegible] detto. Devo fermare gli speculatori e il caro prezzi, risanare il deficit, impedire la [illegible]sione, spegnere la fiammata inflazionistica e riallinearmi. Devo tagliare i miei sprechi, smetterla di vivere al di sopra delle mie possibilità.

Così ho alzato il telefono, la mia voce era ferma: «Pronto, bar? Scusi, ma il toast me lo faccia normale, non rinforzato».

Carlo Magni, Pontechianale

Quell'attacco a Cl sull'«Avvenire»

Leggo su *La Stampa* [illegible] domenica 20 settembre la notizia «Criti[illegible] Sbardella. Non scriverà più sull'*Avvenire*». Non conosco [illegible] fonte (anche se non mi è difficile immaginarla) di questa odiosa forzatura, ma le cose non stanno proprio così. Non [illegible] dato corso alla rubrica domenicale [illegible] Carlo Luna, vecchio collaboratore del giornale, [illegible] condividendo un attacco a C.L. decisamente sopra le righe e del tutto incongruo sul giornale dei cattolici italiani.

La presa di posizione contro Sbardella era del tutto incidentale e collocata all'interno di una requisitoria contro i ciellini, la cui dirigenza non perde occasio[illegible] per rivendicare la sua natura ecclesiale [illegible] per giudicare la nascita della nuova corrente «Alleanza popolare per il cambiamento», come una iniziativa ascrivibile agli onorevoli Formigoni e Sbardella, senza il coinvolgimento diretto del movimento.

Avvenire, del resto, aveva già avuto [illegible]odo di pronunciarsi sulla vicenda in termini corretti [illegible] non ha quindi ravvisato le ragioni di una irruzione di Luna, il quale evidentemente interpreta la titolarità di una rubrica come una zona franca, con opportunità di scrivere quello che vuole, prescindendo dalla linea del giornale e dalle responsabilità di chi lo dirige.

Lino Rizzi, Milano
direttore di «Avvenire»

Rigurgiti in Germania

Antisemiti in eterno?

ERO a casa di uno storico della civiltà ebraica, a Venezia, quando la tv mandava in onda gli attacchi incendiari dei giovani tedeschi contro gli alloggi degli immigrati: gruppi di scalmanati, pura forza bruta, caricavano tori, con i crani rapati, i giubbotti neri luccicanti, le spranghe mano, si buttavano contro gli scudi della polizia, urlando, insultando, frenetici, lividi; alle spalle della polizia, le case dei miserabili immigrati bruciavano, porte scardinate, finestre in frantumi, muri squarciati.

Calandosi dai muri come ragni, gli immigrati, vietnamiti, coreani, negri, ucraini, alla spicciolata scappavano, di corsa, senza portarsi via niente, verso altri mondi. Non credo che ci fossero ebrei. Non ce ne sono quasi più, in Germania. Ma sui cartelli agitati come clave dagli assedianti, il che riassumeva tutta quella umanità inerme, facilmente sterminabile, era ancora quello, il vecchio termine che sempre urlato dal furore dei tedeschi nei momenti di crisi della loro storia: «Juden raus».

Guardavo l'amico ebreo e gli chiedevo: «Ritorna il passato?». E lui rispondeva: «L'antisemiti è eterno».

Bande naziste

E' davvero eterno? E' il momento di domandarselo. Perché la furia neonazista che riesplode in molte città tedesche tocca manifestazioni che non hanno più a che fare con la difesa del posto di lavoro, del salario, dell'alloggio: le bande naziste di notte visitano i cimiteri degli ebrei, sventrano le tombe, tirano fuori gli scheletri delle antiche vittime del nazismo, li spaccano, li disperdono, in un furore che vuole scavalcare i tempi, tornare indietro di mezzo secolo, ripetere lo male sulle stesse vittime, riammazzare, rideportare, rigasare, ribruciare gli stessi prigionieri. Non è un «ritorno» del passato. «E'» il passato. Non sono i padri che nei figli, sono i figli che rinascono nei padri: esistesse il corpo delle SS, sarebbero tutti arruolati. Poiché non esiste, rinnovano gli stendardi, le divise, i simboli, le adunate, le iniziazioni, gli addestramenti. Alcuni storici interpretano quello che succede in Europa come la vera fine della seconda guerra mondiale, la disintegrazione dell'Unione Sovietica, lo smembramento dell'Impero edificato da Stalin, la smobilitazione dei popoli assoggettati, il dissolvimento dell'utopia egualitaria, e trionfo dell'Occidente capitalista: se così è, questa frangia dell'estrema destra si presenta per punire i vinti come se avesse combattuto per mezzo secolo, se tutto quello che accade fosse la meritoria conseguenza delle lotte, della ideologia e della forza.

Pochi mesi prima che cadesse il muro, visitando Berlino ho visto, in un corteo di giovani pacifisti, un cartello che diceva: «C'è stato Hitler, io non sono». Lamento per passato così ingombrante, che o ci si identificava con esso o si restava senza identità. Allora il filosofo Habermas lanciava la teoria per cui il passato non dato ma una elaborazione, il popolo tedesco ha il diritto di scegliere la propria tradizione, di portarsi dietro solo ciò che accetta, e lasciar cadere ciò che scarta. Come se il passato fosse un guardaroba, da cui prendi ciò che ancora ti calza bene, col modificarsi della tua taglia. Una bella tesi, in un'aula universitaria, di fronte a qualche decina di studenti. Un po' sterile, detta a un popolo, e di fronte al mondo. Adesso la gioventù di destra rovescia lo slogan: «C'è stato Hitler, io sono». Il popolo tedesco è, una volta, il perturbatore dell'Europa?

Se lo chiedeva già Freud, quando cresceva la prima persecuzione nazista agli ebrei. La risposta che dava alla domanda era complessa: i motivi dell'odio per gli ebrei stan sepolti nell'inconscio dei popoli, e crescono da due radici, una interna agli ebrei, una interna ai popoli stessi: la prima sta nella gelosia suscitata da popolo che si presenta alla storia come figlio primogenito e prediletto nientemeno che del padre divino, la seconda nel fatto che i popoli che «oggi eccellono nell'odio contro gli ebrei sono diventati cristiani solo in epoca tarda, spesso spinti da sanguinosa coercizione». Erano, per Freud, «battezzati male»: «Il loro odio per gli ebrei è in fondo odio per i cristiani, e non vi è di che meravigliarsi se nella rivoluzione nazionalsocialista tedesca questa intima relazione le due religioni monoteistiche trova così chiara espressione nel trattamento ostile riservato a entrambe».

Freud si fermava qui, a una spiegazione endoreligiosa: alla base dell'antisemitismo ci sarebbe un vuoto di Cristianesimo, o un Cristianesimo vuoto. Non basta più. Il neonato nazismo europeo è figlio anche di un capitalismo vincente, di una cultura che ha formato alla competizione e non alla parificazione: chi non regge la competizione è meglio che sparisca. La visione di Freud coglieva quel tanto di mistico che c'era in una ideologia sacrificale e sterminatrice, ma non coglieva la sua rinascita, la sua ripetizione, quella che gli ebrei di oggi vedono e temono come la sua «eternità». E' la continuità tra passato e presente che è stata tagliata. Quando lo scrittore Peter Weiss scriveva il diario (*L'istruttoria*) degli interrogatori ai capi di Auschwitz annotava come già allora il pubblico non voleva sapere, non voleva sentire né le domande né le risposte. Quando le tv europee trasmettevano il filmato *Olocausto*, negli Anni 80, la Germania veniva scossa dalle domande di ragazzi, bambini, adolescenti, che scrivevano ai giornali: dove son successe queste cose, e quando?

Sterminio negato

Pochi mesi fa un tribunale della Germania interrompeva il pro contro un tedesco accusato negare lo sterminio: il giudice aveva le idee chiare, voleva appurare se lo sterminio c'è stato o In questi giorni, i capi dei neonazisti che si lasciano intervistare dalle tv straniere ripetono che le a gas sono un'invenzione giudaica. Qualche anno fa la stampa europea (anche italiana) svolse una piccola indagine sui di storia in uso nelle scuole tedesche, e concluse che lo sterminio vi si riduce a ben poco, quasi niente. Si aspetta insomma che il «passato che non passa» esca dalla memoria per dichiararlo uscito dalla coscienza. E' questa attesa il problema. Nasce da qui la domanda se l'antisemitismo è eterno. E' se l'Organizzazione mondiale della sanità lamentasse la persistenza di un'epidemia sulla terra, e alla domanda: Cosa fate per farla sparire?, rispondesse: Nulla, aspettiamo.

Ferdinando Camon

Esce la storia di Mura Zakrevskaja, bella, affascinante e musa anche di Wells

Nina Berberova racconta la vita dell'avventuriera che lavorò per i servizi inglesi, russi e tedeschi

Maria Ignatevna Zakrevskaja insieme con gli scrittori Herbert Wells (a sinistra) e Maxim Gorkij (al centro), nel 1920

Sopra, il diplomatico inglese Robert Bruce Lockhart, amico di Trockij e Kerenskij

Sotto, la baronessa Budberg a anni. Nell'ultimo dopoguerra «Mura» visse coltivando il mito di se stessa

Mata Hari alla corte di Gorkij

Amanti e imprese di una baronessa-spia

LASCIAVA credere di essere la discendente di Agrafena Zakrevskaja, la «Venere di bronzo» cantata da Puskin. Si diceva contessa Benckendorff e baronessa Budberg. Ma solo l'ultima era vera. Maria Ignatevna Zakrevskaja con la Venere di bronzo non aveva nessuna parentela. Ivan Benckendorff, il primo marito, non era conte. Era davvero barone invece il secondo, l'estone Nicolaj Budberg, che sposò per convenienza.

Ma non sono i mariti la cosa importante nella vita di Maria Zakrevskaja, quanto piuttosto gli amanti. Il primo, Robert Bruce Lockhart, diplomatico e agente inglese, amico di Trockij e Kerenskij, che aiutò a fuggire dalla Russia, arrestato ed espulso nel '18 perché accusato complotto contro i bolscevichi, è l'uomo le cui memorie furono portate sullo schermo negli Anni 30 da Michael Curtiz nel film *Un agente britannico* interpretato da Leslie Howard. L'amore della Zakrevskaja con Lockhart fiorì nella Mosca affamata del '18. Poi c'è Herbert Wells il romanziere (*La macchina del tempo*, *La guerra dei Mondi*) utopista con il quale passò gli ultimi. Infine Maxim Gorkij lo scrittore di cui fu compagna dal 1919 si all'inizio degli Anni 30, ufficialmente come segretaria e traduttrice. Ma forse tra gli amanti della signora c'è anche il famigerato Jakov Peters, vicepresidente della Ceka, diretta allora da Dzerzhinskij. Perché Maria Budberg, nata 100 anni fa (1892) e morta nel 1974, fu l'ultima Mata Hari e l'ultima Lou Salomè. Spia al servizio degli inglesi, secondo alcuni, dei tedeschi secondo altri, quasi certamente anche legata allo spionaggio sovietico. Musa di Wells e di Gorkij, che la soprannominò la donna ferro.

E proprio *La donna ferro* («Zheleznaja zhenschina») il titolo originale della biografia Maria Zakrevskaja, soprannominata Mura, scritta da Nina Berberova, che la Adelphi manda in libreria a metà ottobre tradotta da Patrizia Deotto e a cura Julja Dobrovolskaja, intitolata *Storia della Baronessa Budberg*.

L'autrice di *Il corsivo è mio* e *Il caso Kravchenko* ha conosciuto bene Mura Budberg. Nel periodo passato alla villa Il Sorito a Sorrento, dove lei e il marito, il poeta Vladislav Chodasevich, erano ospiti di Gorkij. Anni di relativa tranquillità dopo bufera della Rivoluzione e della guerra civile, anni in cui Mura incomincia a costruire il suo mito, dopo sopravvissuta alla fa del comunismo di guerra a Mosca, all'arresto Pietrogrado, al carcere in Estonia dove l'avevano imprigionata appena scesa dal treno perché considerata agente della Ceka e spia dei bolscevichi.

Nel 1925 Sorrento, in una serata calma, mentre un fuoco di rami d'ulivo bruciava nel caminetto, e la baia oli e il Vesuvio sormontato da un fil di fumo e una nuvola rosa apparivano alla finestra, Gorkij, Mura e Chodasevic seduti in poltrona fumavano sigarette ed evocavano mezza voce un passato già lontano (vecchio sette anni).

- Avete conosciuto Cromie? (Diplomatico inglese a Pietrogrado, fucilato dai bolscevichi nel '18) Com'era?

E Mura, scuotendo la cenere nel posacenere di giada, rispondeva in con il suo accento inglese:

L'AUTRICE

Scoperta a 84 anni

«Scoperta» nel 1985, a 84 anni, da Hubert Nyssen, l'editore di *Actes Sud*, Nina Berberova è diventata rapidamente nota amante anche in Italia quando Feltrinelli ha pubblicato il racconto *L'accompagnatrice*.

Della Berberova sono in preparazio da Guanda *Alla memoria di Schliemann* e la biografia poeta simbolista Alexandr Blok. Passigli invece pubblicherà la biografia del musicista Borodin. Da *Actes Sud* stanno invece per uscire *Les chroniques de Billancourt*, i primi racconti pubblicati in russo sui giornali dell'emigrazione parigina dedicati ai russi fuggiti dall'Urss, molti dei quali fra gli Anni e 30 lavoravano come operai alla Renault.

[s. t.]

- Era... gentile.

Poi un silenzio.

- Avete conosciuto Peters? Com'era?

- Era... buono.

Ero là seduta ed ascoltavo in silenzio guardando la piccola nuvola rosa e il fil di fumo.

- Avete conosciuto Reilly? (Agente segreto inglese in Russia, ndr) Com'era?

Sprofondata nella sua poltrona, sorride con gli occhi, mantenendo con piacere il segreto, e Gorkij l'ammira visibilmente.

- Era... coraggioso.

Così la ricorda Berberova a Sorrento da dove la donna partiva con una certa frequenza per compiere viaggi attraverso l'Europa. Scopo ufficiale andare a trovare a Tallinn i due figli avuti da Benckendorff. Vedeva forse ancora Lockhart in qualche capitale del Centro Europa, o Wells, con cui aveva presumibilmente allacciato una relazione già a Pietrogrado nel '19, o si incontrava con agenti tedeschi oppure sovietici? Impossibile saperlo, ma su questi viaggi la Berberova dubita. Così come dubita del primo viaggio, compiuto a Tallinn nel '18 attraverso l'inferno della guerra civile, lasciando a Mosca l'amante Lockhart, proprio nei giorni in cui i bolscevichi vengono in possesso del codice con cui l'agente comunica Londra. Altrettanto poco chiara è la vicenda legata agli archivi di Gorkij, una parte dei quali furono lasciati alla Budberg perché i materiali compromettenti per molte figure politiche e intellettuali dell'epoca non cadessero nelle mani sovietici. Carte che la donna fu più tardi costretta a consegnare a Stalin. Perché? Forse perché ricattata dai servizi segreti del Cremlino?

Basandosi su un passo del *Diario* di Lockhart («Dopo la morte Gorkij e soprattutto dopo l'arresto di Jagoda si trova completamente tagliata fuori dai bolscevichi»), Berberova ipotizza che sino alla fine degli Anni 30 la Budberg abbia mantenuto i contatti con l'Urss: «Sino al ritorno di Gorkij in Russia nel '33 e sino al '37-38, quando fu liquidato Jagoda, Mura conservò legami abbastanza solidi qualcuno altolocato nella gerarchia diplomatica sovieti o nella Nkvd; e questo contatto aveva luogo sicuramente in Estonia: si recava la stessa frequenza prima (sino a quando fu possibile) per quanto apparentemente questi viaggi più ragione d'essere dato che i suoi figli si trovavano Inghilterra da tempo».

Mura Budberg sapeva restare vaga sul suo passato, sapeva circondare di mistero e lontananza le sue amicizie. Apparentemente a classe sociale decimata dalla rivoluzione e dalla fame del comunismo di guerra, era sorretta da indomita volontà di sopravvivere. Affascinante, intelligente, anticonformista, amante della bella vita e degli uomini. La sua storia narrata dalla Berberova è soltanto il racconto una vita, ma il resoconto degli avvenimenti politici e intellettuali della prima metà '900. Si parte all'inizio del secolo a Londra, dove Maria Zakrevskaja raggiunge il fratello diplomatico. Scorrono anni eleganti e felici in Inghilterra e nella Russia zarista. Lo scenario cambia rapidamente e si porta a Mosca dell'anno primo della rivoluzione, teatro di esecuzioni sommarie di anarchici ad opera della Ceka, dove si nascondono ogni sorta di avventurieri e controrivoluzionari (da Savinkov a Kerenskij, a Reilly): una città priva tutto e dove i diplomatici si sostentano con le riserve della Croce Rossa americana. Ecco l'amore con Lockhart, ma anche la Lubjanka, la prigione del Cremlino. Ecco Pietrogrado in preda ad uguale fame e la casa ospitale Gorkij abitata una curiosa corte: gli amici, gli artisti, le molte donne che via via gli sono state vicino. Della prima moglie, la Peshkova, fondatrice della Croce Rossa politica che tenta di salvare i prigionieri politici dei bolscevichi, sino alla Zakrevskaja. Una che segue lo scrittore nei vagabondaggi in Europa per motivi di salute, ma anche pressioni Lenin: in Germania, in Italia.

Dagli Anni l'azione si sposta in Inghilterra dove Mura si guadagna fama di intellettuale conoscitrice del mondo russo, traduttrice, collaboratrice con case cinematografiche per la realizzazione di pellicole dedicate al suo Va a cena con Lockhart a Carlton Grill, diventa ufficial l'amante Wells, ma rifiuterà sempre di sposarlo. Nell'ultimo dopoguerra Mura vive coltivando il mito di se stessa. Rilascia interviste a *Vogue*, compie viaggi ufficiali in Urss negli Anni 60. Quando muore, nel '74, il *Times* le dedica un necrologio in cui la definisce «un leader intellettuale della nostra epoca».

Sergio Trombetta

Spettacoli e artisti hanno un grande nemico: gli scherzi. All'Arena di Verona l'ultimo caso

Fermate l'Opera, voglio scendere

E Tosca morì sul tappeto elastico

Il dio Anubi col microfono in [illegible]. Il dio Horus che abbranca [illegible] forchettone invece del simbolo della vita. E poi fiaschi di vino, radio d'antan e ieratici sacerdoti che fanno i porcaccioni con le schiave. Sono stati per tutta l'estate [illegible] sotto gli occhi del pubblico che affollava l'Arena per «Aida». Disegnati [illegible] templi egizi di cartapesta, li hanno scoperti per caso smontando [illegible]. Scherzo d'opera innocuo. Molto più innocuo di quell'altro architettato [illegible] danni di un'antipatica e pode[illegible] soprano americana alle prese con «Tosca», al City Center di New York nel lontano 1960. La signora, di cui la leggenda non ha tramandato il [illegible] aveva avuto durante le prove degli aspri scontri con il personale di [illegible] Immediata e perfida la vendetta. Alla fine dell'opera, dopo essersi gettata dagli spalti di Castel Sant'Angelo, invocando «Scarpia davanti [illegible] Dio» (cosa che è sempre riuscita difficile fare con naturalezza [illegible] tutte, [illegible] che alla divina Callas, forse aiutata dalla miopia) la signora [illegible] è atterrata su un morbido [illegible] accogliente materasso, [illegible] su [illegible] lettino elastico. Si racconta che sia rimbalzata oltre gli spalti, quindi alla vista di tutto il teatro, per almeno quindici volte, incapace di arrestare la serie infernale [illegible] salti prima che calasse il sipario. A volte con i piedi all'insù, altre al contrario, ai primi salti in preda [illegible] un irresistibile fou rire, alla fine urlante di rabbia. Per [illegible] il resto della stagione [illegible] signora non ha più potuto comparire all'Opera Center di New York e nell'anno successivo ha ritenuto più opportuno emigrare al teatro di [illegible] Francisco.

Leggenda lirica? Niente affatto. Tutto debitamente documentato in un libretto uscito qualche anno fa dalla St. Martin's Press di [illegible] York, dove il critico Hugh Vickers ha raccolto gloriosi scherzi e esilaranti incidenti [illegible] intitolato significativamente «Great Operatic Disasters».

Sempre in «Tosca» e proprio a San Francisco, riferisce Vickers, [illegible] squadrone [illegible] soldati per l'esecuzione [illegible] Cavaradossi, rimediato all'ultimo momento senza fare neppure la generale, [illegible] avuto ordine di «sparare sul protagonista» [illegible] «uscire dopo il protagonista». Facile immaginare lo squadrone che punta i fucili [illegible] Tosca, che porta il nome dell'opera, confortati in ciò dagli energici segni di diniego con cui la cantante cercava di far capire che non [illegible] di lei dovevano sparare. Ma chi l'avrebbe detto che una volta crollato a terra Cavaradossi, e lanciatasi [illegible] dagli spalti, il sipario sarebbe calato sull'intero plotone d'esecuzione che in fila indiana usciva gettandosi dagli spalti?

Spesso è il pubblico [illegible] mettercisi di mezzo. Vickers ricorda uno splendido «Don Carlo» alla Scala con Domingo, Verrett, Ghiaurov e con Abbado sul podio. E proprio mentre l'orchestra [illegible] l'introduzione all'aria di Filippo II, [illegible] un palco giunse chiara e forte una voce dalla snobistica intonazione che affermava: «Io trovo questa musica molto lenta e noiosa». Dove il destinatario del commento [illegible] era [illegible] Abbado, ma addirittura il povero Verdi, morto da almeno sessant'anni.

Qui sopra Carlo Bergonzi che tenne aperto il sipario con [illegible] braccia. Accanto Maria Callas unica Tosca naturale

Nella foto a destra Shirley Verrett, vittima [illegible] uno scherzo alla Scala durante [illegible] «Don Carlo» con Domingo (foto qui sotto)

A Verona, sui templi dell'«Aida», disegnati dèi col microfono e sacerdoti che insidiano le schiave

E che dire dei disastri [illegible] cui [illegible] colpevoli le macchinerie? «Lohengrin» al Metropolitan [illegible] tenore Laurits Melchior. [illegible] di salire sul cigno a fine opera, questione di pochi secondi e il cigno parte senza di lui. Imbufalito [illegible] tenore si rivolge al pubblico ed esclama: «A che ora passa il prossimo cigno?». A petto di questo [illegible] episodio, documentato da Vickers, [illegible] un altro che ricorda Mario Nasciguerra, direttore del palcoscenico al Regio [illegible] Torino: «Era ai tempi in cui la stagione si svolgeva ancora al Teatro Nuovo. "Ballo in Maschera", [illegible]to terzo, primo quadro. Il sipario deve calare al termine dell'aria [illegible] tenore. Carlo Bergonzi [illegible] seduto alla scrivania. All'improvviso la luce della lampadina che spegnendosi dà ordine all'addetto di calare il sipario, si brucia e mentre Bergonzi canta lentamente il sipario comincia a chiudersi. [illegible] rapido si alza dalla scrivania, corre al proscenio, spalanca le braccia e tiene il sipario aperto sino alla fine dell'aria. E [illegible] pubblico non sape[illegible] più se applaudire o ridere».

La perfidia di attrezzisti e scenografi [illegible] ha limiti. All'Opera di Roma, qualche anno fa [illegible] prima ballerina, antipatica a tutti, veniva ripagata della stessa moneta dalle costumiste che regolarmente per «Lago dei cigni» le sistemavano in [illegible] l'acconciatura di Odette con le piume che non partivano dalla fronte verso la nuca ma al contrario, in modo che invece di un etereo cigno ricordava il Petrarca incoronato da [illegible] serto d'alloro.

E siccome a teatro il confine fra sublime e ridicolo corre sul filo del rasoio [illegible] si può non citare la «Giselle» ricordata da Serge Lifar, in cui la grande ballerina Marina Semionova, all'Opéra di Parigi, durante la [illegible] della follia, [illegible]rente fra le braccia della madre Berta, in un soprassalto di verismo si lasciò sfuggire l'esclamazione «Mama, mama!» suscitando [illegible] sconnessa ilarità della platea.

Sergio Trombetta

Una foto del '69

McCartney tutto nudo sul letto

LONDRA. Come John Lennon, anche il suo compagno di strada Paul McCartney ha ceduto al fascino indiscreto dell'obiettivo permettendo la diffusione di [illegible] vecchie foto che lo ritraggono in costume adamitico. Ma si tratta di un nudo «poetico» e per nulla provocatorio. Le immagini di Paul in penombra, disteso sul letto, appena ricoper[illegible] dal corpicino d[illegible] sua primogenita [illegible] qualche mese, Mary, sono diffuse oggi su tutta la stampa popolare britannica. [illegible] fotografia è stata realizzata dalla moglie di McCartney, Linda Eastman che di professione, prima [illegible] sposare l'ex Beatle, fa[illegible] [illegible] fotografa di complessi rock.

«[illegible]' una fotografia che ho scattato per me», ha detto la cinquantunenne Linda, [illegible] attimo di magia che avevo sempre conservato nel mio album di fotografie personali». L'immagine è stata scattata nel 1969 nella fattoria scozzese della coppia. McCartney ha acconsentito alla pubblicazione con [illegible] prefazione al libro in cui sostiene che «Linda [illegible] [illegible]tamente quando catturare un momento e coglierne tutta l'intimità». Il ritratto fa p[illegible] del libro «Sixties: portrait of an era» (Anni Sessanta: ritratto di un'epoca) che sarà pubblicato questa settimana in Gran Bretagna, e che raccoglie immagini dei Beatles, degli Stones, dei Doors e degli Who, realizzate tra il 1965 [illegible] il 1969.

Al Premio Italia Vecchione, il direttore del Dse, [illegible] la prende con Angelo Guglielmi

Raitre ha la rivoluzione in casa

Da novembre i nuovi programmi «culturali»
Sette ore di trasmissioni sino alle quattordici

PARMA. La bufera che ha investito Raitre soffia anche sul Premio Italia, rassegna tv in corso a Parma. Pietro Vecchione, da [illegible] anno direttore del Dse, Dipartimento scuola educazione della Rai, ha preso al balzo la palla della presentazione dei suoi programmi per lanciarla in faccia al direttore di rete Angelo Guglielmi. «Non capisco - ha detto Vecchione - le malevolenze sul rilancio di questo dipartimento, soprattutto le asperità polemiche anche da parte dei colleghi Rai». Motivo della polemica, la nuova fascia di trasmissione dalle 6,45 alle 14 su Raitre in cui Dse, ex Cenerentola della Rai, [illegible] farà da padrone. Guglielmi ha dovuto arrendersi al presidente Walter Pedullà che, con la nobile giustificazione di far spazio alla cultura nella tv pubblica, ha praticamente riversato su Raitre una valanga [illegible] programmi di [illegible] appetibilità. Sempre [illegible]glio del muto Televideo, ma una penitenza per chi pensava addirittura di portar Funari ad aprire qui la [illegible] edicola ex berlusconiana. Proprio nel suo ultimo numero, uscito ieri, l'«Espresso» titola «Raitre? Rieducatela. Programmi scolastici AntiGuglielmi» [illegible] un articoletto pungente sul malcontento di rete. «Dalle sei di mattina alle sei [illegible] pomeriggio, con l'unica eccezione del tg - dice il settimanale prendendo precisa posizione - andranno in onda, come in parte sta già avvenendo, il torneo di tamburello o la rubrica "La scuola si aggiorna", il campionato italiano di bocce o il video-corso di anglo-americano. A Raitre, com'è logico, sono mol[illegible] seccati. Quest'operazione ha alleggerito le altre due reti della [illegible] di una notevole zavorra, riversandola tutta sulla [illegible] più povera». Nonché decisamente [illegible] allineata».

«Macché zavorra - replica punto sul vivo Vecchione -. Eravamo una struttura negletta, [illegible] [illegible] nell'occhio [illegible] ciclone. Raitre di mattina trasmetteva [illegible] televideo, il consiglio di amministrazione ha deciso di aprire una fascia oraria [illegible] tutto nuova. Finora la rete otteneva appena lo [illegible] per cento dell'ascolto, mentre i programmi del Dse già in onda ottengono ascolti che vanno dal 7 al 14 per cento. Non [illegible] che siamo la Cenerentola dell'ascolto. Penso invece che l'Auditel sia meno attento ai nostri programmi perché non [illegible] conto di alcuni gruppi di ascolto (scuole, associazioni, ecc.). E mi sembra strano che dai 300 mila spettatori del Circolo delle 12 si passi subito dopo ai due milioni dell'informazione regionale, [illegible] fortuna di Raitre». Vecchione sottolinea «l'esigenza sempre più avvertita di una televisione di qualità».

Il direttore di Raitre Guglielmi è stato «sconfitto in casa» dal Dse

Ma che cosa offrirà da novembre il Dse al povero telespettatore che, tra i due litiganti, proprio non gode? Oltre 7 ore al giorno di trasmissioni tv dal lunedì al venerdì, più un'ora la domenica, e 300 ore all'anno di radiofonia. Il nuovo palinsesto Raitre [illegible] diviso in tre appuntamenti in onda dagli studi di Torino, Milano e Roma. Fra le 6,45 e [illegible] 9,30 verranno trasmesse informazioni culturali con rubriche di critica tv, cinematografica, incursioni nelle librerie e una «Terza pagina» curata da giornalisti e scrittori e [illegible] «Viaggio [illegible] Italia» affidato ad esponenti rappresentativi della cultura. Ci saranno anche un tg sportivo [illegible] [illegible] appuntamento sui temi [illegible] lavoro. Dalle 9,30 alle 11,30 «L'enciclopedia popolare», sulla scia di «Sapere» tratterà le lingue nella comunità europea, la nuova geografia, la condizione della donna, la storia civile del nostro Paese, vecchie e nuove professioni, ecc. [illegible] 12,10 e prima [illegible] 13,50, un programma di cinema, teatro, tv, arti visive, rapporto letteratura-mass media. Nel pomeriggio, infine, [illegible] scuola di aggiornamento dalle 15,15 alle 16,45. [a. pie.]

Lei: «Hollywood? mi attira e spaventa Proverei ma offrono solo parti disgustose»

L'attore (43 anni) e la fotomodella (26) raccontano tutti i segreti del ménage più fotografato d'America

Crawford e Gere, anche i belli litigano

Cindy gelosa quando Richard faceva l'amore con la Basinger sul set

La Crawford (Foto Bob Frame da «Moda») e Gere «Vogue» di novembre per la prima volta nella sua storia dà la copertina a un uomo, seppur con la moglie

NEW [illegible] Sono la coppia più fotografata d'America. [illegible]chard Gere e Cindy Crawford, [illegible] più bello e la più bella, l'attore e la fotomodella, continuano a popolare i sogni patinati d'Oltreoceano. L'ultima [illegible] prova è [illegible] numero di novembre della prestigiosa rivista di moda «Vogue» che, per la prima volta nella sua storia, [illegible] la copertina [illegible] un uomo, Gere per l'appunto [illegible] [illegible] accanto la celebre moglie. Ma è solo l'ultima apparizione di una lunga [illegible] Cindy, a 26 anni, è apparsa su oltre [illegible] copertine, calendari, cura videocassette di fitness, è presentatrice dell'Mtv, ed [illegible] vuole diventare madre, e perfino stella del [illegible]. La Revlon [illegible] paga un milione di dollari l'anno, e, come da contratto, lo farà almeno per altri quattro anni: non male per una ragazza di paese [illegible] Kalb, nell'Illinois) che guadagnava 15 dollari al giorno [illegible] donna delle pulizie. «Sono fortunata» [illegible] lei.

L'incontro fra Cindy e Richard avviene nel 1988, a un barbecue per Elton John, a Los Angeles, in casa del famoso fotografo Herb Ritts: lei ha 22 anni, lui [illegible]. Dopo 3 anni e mezzo di [illegible] i [illegible] si sposano, lo [illegible] dicembre, in tutta fretta, in una cappella di Las Vegas, la Little Church of the West, servita da sfondo [illegible] film di Elvis Presley «Viva Las Vegas». Il giorno prima Gere [illegible] regolarmente sul set. Spiega oggi la Crawford: «Le nostre vite sono [illegible] [illegible]. Lui [illegible] girando un film, [illegible]e al solito, e, [illegible] giorno successivo al sì, già [illegible] sul [illegible]. [illegible] fatto è che Richard non ha mai pensato troppo a sposarsi e avere figli. I valori tradizionali non sono mai stati il suo forte. [illegible] [illegible] stata chiara, prima del matrimonio. Gli ho fatto capire [illegible] dai bambini non posso prescindere».

Anche i ricchi piangono, e anche i belli litigano. E [illegible] gli inizi dell'unione non [illegible] stati rosei: «Appena eravamo sposati - racconta Cindy - Richard continuava a dire: "non so questo, non so quello". Ho passato due settimane d'angoscia. Piangevo e gli dicevo "non ti conosco, chi sei?". E lui "non ci posso credere. Sostenevi che, sposandoti, saresti stata felice, adesso sembri pazza". Ma non è facile vivere insieme quando c'è una tale differenza di età».

16 anni di divario sono considerati normali, nel mondo del cinema, dove è pieno di cinquantenni che si innamorano di ragazzine. Ma Cindy sostiene che non è stato poi così facile: «E' allarmante, Richard [illegible] è mio padre, ma in certi aspetti è esattamente come lui, molto sottile. Vari modi di fare sono gli stessi, diverse solo le motivazioni. Forse è ciò che mi ha attratto verso Richard, o forse è solo perché è carino». Per superare [illegible] il conflitto col padre Dan (elettrotecnico), [illegible] Crawford dovette rivolgersi a un terapista. Ora [illegible] felice perché «Per fortuna sto con qualcuno che non pensa a ricordarmi "Non sono tuo padre"».

La coppia è «pendolare», tra un elegante alloggio a Manhattan, un pied-à-terre [illegible] Hollywood, e una casa di campagna, per il weekend, a Westchester Country, New York, dove si divertono a cavalcare i loro cavalli Appaloosa. Lei [illegible] diverse ore a cucinare. [illegible] faceva Richard, ma prepara[illegible] sempre lo stesso piatto, pesce con senape, e verdura al vapore. Buono, per carità, ma a un certo punto non [illegible] potevamo più».

Gere adora la musica: [illegible] tromba e chitarra rock, e collezio[illegible] [illegible] rari, degli Anni 60 soprattutto. «Passiamo interi weekend ad ascoltare [illegible] Dylan e i Byrds» dice Cindy. E il buddismo, come entra [illegible] loro unione? «Affari suoi, non certo miei - risponde Cindy -. Sono religiosa a modo mio. Dico sempre di seguire la religione Cindy Crawford. [illegible] [illegible] farò problemi se i [illegible] figli dovessero diventare buddisti. Non mi sono ancora resa conto di [illegible] diventerà la nostra vita. Al [illegible] stiamo lottando per trovare un po' di tempo che ci permetta di [illegible] insieme. Richard proverà a prendersi una vacanza, e a [illegible] fare un altro film prima del gennaio [illegible].

Il cinema, prima [illegible] poi, ghermirà con i suoi artigli dorati anche la bella Cindy. L'amica modella, Gail Elliott, preannuncia «Non è lontano il momento in cui lei e Gere saranno candidati all'O[illegible] nella stes[illegible] serata». Ma la Crawford esita: «Hollywood mi fa paura. Per la modella è forse il solo business al mondo dove le donne hanno più potere degli uomini. Non c'è dubbio che prima o poi ci finirò dentro, ma le parti che mi hanno offerto finora mi disgustavano: ho detto no a "Orchidea selvaggia", perché non mi hanno dato l'assoluta certezza che avrei indossato biancheria intima. Lo so, lo so che Richard ha dovuto fare ben di peggio. E vi assicuro che [illegible] [illegible] certo divertente vederlo in quelle [illegible]e, a fare certe cose. In "Analisi Finale", per quei due minuti in cui faceva all'amore con Kim Basinger, [illegible] come... ha dovuto tenermi la mano e parlarmi». Anche le belle tremano.

Giuseppe Bellaria

TIVÙ E TIVÙ

Quella lacrima sul video ci fa perdonare molte cose

QUALCHE accenno di commozione sincera, annegato nel grande mare delle frasi fatte [illegible] della pietà ipocrita, dei soldi [illegible] dei premi, dei giochini d'azzardo e delle piccole e grandi scommesse televisive. E va be', è così: ormai abbiamo capito che la formula dei programmi, soprattutto quelli appartenenti alle fasce di mezzogiorno e del pomeriggio, è di genere misto, unisce il serio al faceto, «castigat ridendo mo[illegible] Cioè, i costumi non li castiga mica tanto, più che altro [illegible]escola casi [illegible] e ferri da stiro [illegible] regalo, in modo che la cara «gente» possa pensare e nello [illegible] tempo divertirsi. Com'è buona, la tv, «la televisiùn l'a ga la forsa del liun», canta Jannacci. La commozione sincera siamo riusciti a trovarla, pensate, persino nella nuova serie di «I fatti vostri», la trasmissione che fu portata [illegible] successo da Fabrizio Frizzi. Poi Frizzi era volato ai fasti di «Scommettiamo che?» e gli era subentrato Alberto Castagna riuscito, lui volto quasi sconosciuto, [illegible] mantenere intatta l'audience. [illegible] lampante di programma in cui non è il [illegible] duttore che conta, ma la struttura. Castagna è stato confermato, lui e i suoi occhi azzurri sgranati, nella nuova edizio[illegible] [illegible] adesso eccolo qui, ogni giorno [illegible] 11,55 su Raidue (ma presto arriverà anche in prima serata, il venerdì).

Alberto Castagna su Raidue

Commozione? Sincera? Com'è possibile? [illegible] gene[illegible] [illegible] programmi è fatto apposta per colpire i telespettatori in superficie, per far loro spuntare la lagrima sul ciglio a patto che il ciglio si asciughi subito, perché bisogna pensare alle [illegible] sarie, telefonare e dire in fretta se [illegible] sceglie [illegible] busta [illegible] si scelgono i premi. Eppure, ci [illegible] occasioni in cui la televisione riesce a colpire ancora al cuore, forse al di là delle sue stesse, ciniche, intenzioni. E questa è la sua forza: attrarre nonostante. Come ha detto Angelo Guglielmi a Mirella Appiotti che gli chiedeva un parere sulla decisione di Gianni Vattimo di non guardare più una televisione così brutta: «Se persone come Vattimo non avessero fatto un uso smodato [illegible] tv avrebbero letto qualche libro in più; se avessero letto qualche libro in più ora tornerebbero alla tv...».

Insomma, non c'è via d'uscita? Forse c'è, ed è la stessa [illegible] vale in tante cose della vita: il senso della misura. La tv [illegible] i suoi personaggi l'avevano perso, [illegible] lo ritrovano forse si salvano. Intanto noi telespettatori becchiamoci di tutto, anche «I fatti vostri», che, si diceva, hanno avuto persino un tocco d'umanità, ieri. E' accaduto quando si sono sedute [illegible] un tavolino [illegible] piazzetta televisiva la sorella e la fidanzata di Fabio Limuli, [illegible] [illegible] poliziotti uccisi con il giudice Borsellino. Hanno parlato asciutte, con pacatezza, con serietà. Hanno fatto capire che non erano andate in tv per esibirsi, [illegible] per [illegible] [illegible] loro verità sui funerali dei ragazzi uccisi, quelli per cui tremò la cattedrale di Palermo gremita. [illegible] aggiunto, sempre [illegible] la semplicità dei giusti, che non perd[illegible] Perché perdonare è dimenticare. E' [illegible] quella [illegible] moda, è troppo facile. Perdonare? Mai.

Grazie a Vittoria e a Tiziana, quasi quasi perdoniamo la tv.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

In viaggio col barone

I DELITTI DELLA VIA MORGUE

1971, alle 0,10 su Tmc, dur. [illegible]

«I terrificanti delitti degli assassini della via Morgue», questo il titolo per esteso di un horror interpretato da Jason Robards, con la regia [illegible] Gordon Hessler.

Tratto con tanta licenza da un celebre r[illegible]to di Edgar Allan Poe, il film vive di colpi di scena e di situazioni che oramai non sorprendono più gli specialisti del genere.

STRADA MAESTRA

1940, [illegible] 16,10 su Tmc, dur. 110'

Humphrey Bogart e George Raft per un forte film ambientato nel mondo dei camionisti durante la Depressione. I due lavorano in proprio ma Bogey in un incidente perde un braccio e deve rinunciare [illegible] al proprio camion. Entrambi dovranno adattarsi a trovare un lavoro «sotto padrone». Un dramma passionale coinvolge uno dei due fratelli (Raft) che si è scelto un'amante focosa, passionale e sposata... Regia di Raoul Walsh.

IL [illegible]

1967, alle 14 su Raiuno, dur. 100'

Un irresistibile Peter Sellers per una commedia [illegible] po' scombinata ma tutta incentrata sul personaggio interpretato dall'indimenticabile attore inglese. E' la storia di un torero fallito che non è nemmeno un granché come cantante, attività con cui cerca di sbarcare [illegible] lunario. Sfortunato anche in amore, il poveretto [illegible] passerà di tutti i colori (come insegna il finale). La bella di turno è Britt Ekland.

IL [illegible]

1989, alle 21,55 su Raiuno, dur. 135'

Prima visione tv di un recente successo di Terry Gilliam con l'interpretazione [illegible] John Neville nei panni del più celebre barone della letteratura. Fantasia, effetti, trucchi, [illegible] trovate per dare immagine a un racconto fantastico tra i più popolari della favolistica mondiale. Il barone di Münchhausen viaggia [illegible] bordo [illegible] una mongolfiera e gira il mondo raccontando le proprie incredibili avventure [illegible] [illegible] tempo e vivendone ogni giorno di nuove. Partirà addirittura alla volta della Luna [illegible] rintracciare due vecchi amici scomparsi. Cast eccellente: Valentina Cortese, Robin Williams, Oliver Reed, Sting.

Linda Hamilton [illegible] «Terminator» su [illegible] 1 alle 20,30

TERMINATOR

1984, alle 20,30 su [illegible] 1, dur. 120'

Fantasia [illegible] [illegible] con Arnold Shwarzenegger nel ruolo di un robot sterminatore venuto dal futuro per uccidere [illegible] innocente fanciulla (Linda Hamilton). La ragazza infatti, per la sceneggiatura, ha un ruolo determinante per l'avvenire dell'umanità. Al robot cattivo darà la caccia un bravo giovanotto. Regia di James Cameron.

LEONE [illegible]

1970, alle 23,20 su Italia 7, dur. 120'

Mastroianni inglese (la regia è di John Boorman) per una commedia grottesca in cui interpreta il ruolo di un nobile di buoni sentimenti. Il suo palazzo infatti confina [illegible] un quartiere molto po[illegible] vissuto da una numerosa comunità nera. Il protagonista si interessa alla vita dei suoi vicini e cerca [illegible] aiutarli. Ma la sua famiglia si oppone ai suoi progetti e lo farà passare per pazzo.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 20,40 [illegible] Raiuno

Chi è il più forte in natura? Chi riesce [illegible] riprodursi di più, facendo in modo che i suoi figli, a loro volta, si riproducano. La riproduzione è il tema di «Quark speciale - Le sfide della vita» di David Attenborough.

SALVARE [illegible]

Alle 11,40 [illegible] Raiuno

Storie [illegible] persone per salvare [illegible] Terra si alternano nel programma [illegible] Antonio Bruni. Le decisioni della conferenza ecologica di Rio, come sono state accolte in Italia? il nostro Paese rispetterà le regole ecologiche? Rispondono i deputati Fulco Pratesi, verde, e Chicco Testa, pds.

[illegible]

Alle 11,55 su Raidue

I genitori di Antonino Agostino, un poliziotto ucciso a Palermo nell'agosto di tre anni fa insieme alla giovane moglie incinta, sono i primi ospiti de [illegible] fatti vostri» di Alberto Castagna.

DOSSIER SI[illegible]

Alle 22,05 su Raidue

E' dedicato alla Siberia il «Tg2 Dossier» intitolato «La stagione dei fucchi» di Franco Ferrari. Spazi sconfinati, [illegible] intatte, ma anche prigionia [illegible] morte.

[illegible]

Alle 22,30 su Italia 1

Luciano Pavarotti all'«Appello del martedì» di Massimo De Luca, Aldo Agroppi e Giampiero Mughini. In studio Tosca D'Aquino e Gianni De Felice. Pavarotti parla della sua squadra del cuore, la Juventus.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 21,40; 0,05

- 6,55-9 — **Uno mattina estate.** Regia di C Caldera
- 9,05 **Mancuso F.B.I.**, telefilm
- 10,05 Gianni Morandi in **Voglia di vincere** regia di Vittorio Sindoni
- 11,40 **Salvare la Terra**
- 12 — **Unofortuna.** Presenta Valerio Merola

POMERIGGIO

- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Il magnifico Bobo.** Film commedia. Regia R Parrish. Con Peter Sellers, [illegible] Ekland
- 15,40 **Charley e l'angelo.** Film commedia. Regia [illegible] Vincent McEveely. Con Fred MacMurray, Cloris Leachmann
- 17,15 **Bigi Autunno**, varietà per ragazzi
- 17,55 **Oggi al Parlamento**

[illegible]

- 18,1[illegible] **Amerindia**, un programma di Piero Badaloni e Fabio Butturelli
- 18,40 **Il tempo d[illegible] scelte.** Romano Prodi presenta. [illegible] **del Duemila.** *L'uomo e il gioco di squadra.* A cura di Paolo Giaccio
- 19,40 **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,40 **Quark speciale**
- 21,55 **Le avventure del Barone di Münchhausen**, (1989). Film. 1ª visione tv. Regia di Terry Gilliam. Con John Neville, Sarah Polley, Eric Idle, Oliver Reed, Valentina Cortese
- 0,25 **Oggi al Parlamento**
- 0,45 **Rally d'Australia**
- 0,55 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,15 **Fantasy party**, presenta Maurizio Nichetti
- [illegible] **[illegible] mondo [illegible] marionette.** Film di Ingmar Bergman, con Roberto Atzorn, Christine Bucj Egger
- 3,20 **Telegiornale Uno** (r)
- 3,35 **Motronotte di notte**, film
- 4,25 **Telegiornale Uno** (r)
- [illegible] **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,15

- 6,55 **La famiglia Galeazzi**
- 7-8,25 **Piccole e grandi storie - Nel regno della natura - Simpatiche canaglie - Dungeons and dragons - Silverhawks - L'albero azzurro - Lassie**
- 9,25 **Verdissimo**
- 9,45 **Ballerina e buon Dio**, film con Wera Cecova, Vittorio De Sica
- 11,25 **Lassie**, telefilm. [illegible] [illegible] *del coraggio*
- [illegible] **I fatti vostri**, conduce Alber[illegible] Castagna
- 13,30 **Tg2 - Economia**
- 13,45-15,20 **Supersoap**
- [illegible] **La [illegible] Nera**, *Il guaritore*
- 14,55 **Santa Barbara**
- [illegible] [illegible] **Europa** (1960), film commedia. Regia di Norman Taurog [illegible] Elvis Presley, Juliet Prowse
- 17,05 **Ristorante Italia**, [illegible] Antonella Clerici
- 17,20 **[illegible] Parlamento**
- 17,30 **Un caso per due**, telefilm
- 18,35 **Tgs Sportsera**
- [illegible] **Hunter.** Telefilm. *Vivo o morto*
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,30 Lino Banfi in **Un inviato molto speciale.** Otto film in 1ª visione tv. 2°. **Voglia di Tg**, con Cinzia Leone
- 22,05 **Tg 2 - Dossier**
- 23,30 **Meteo 2**
- 23,35 **Olimpico in concerto: Serata delirio - [illegible] da ri[illegible] e noi**
- 0,25 **Il cappello [illegible] 22**, [illegible] Lory Del Santo
- 1,10 **Appuntamento al cinema**
- 1,20 Cinema di notte. Il club del martedì. **L'amore fugge** (1978). Film sentimentale. Regia di François Truffaut con Jean-Pierre Léaud, Marie-France Pisier
- [illegible] **Tg 2 - Notte**, (r.)
- 3,10 **Cameriere, il conto!**, film di E. W. Emo con Hans Moser, Paul Hoerbiger
- 4,45 **Bel-Ami**, sceneggiato [illegible] Corrado Pani
- 6 — **La padroncina**
- 6,25 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,35

- 7 — **Sat News**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Pagine di Televideo**
- 11,28 De Frassinelle: **Golf**
- 11,50 **Tamburello: Campionato italiano**
- 12,10 **Dse - Il circolo delle 12**, di Roberto Costa
- [illegible] **Dse Dottore in...**
- [illegible] **Tg 3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Schegge [illegible] jazz: [illegible] Gordon**
- 14,45 **Bodymatters**, *Prendi fiato*
- [illegible] **[illegible] - La scuola si aggiorna**
- 15,45-17,20 **Solo per sport**
- 15,45 Salice Terme. **Equitazione**
- [illegible] **Baseball: Campionato italiano**
- [illegible] **Motociclismo: Campionati italiani enduro**
- 17 — **Olimpiadi blu: Nuoto pinnato**
- 17,25 **Tgs Derby**
- 17,30 **I mostri.** Vent'anni dopo. [illegible] *e finanze*
- 17,55 **La vita sulla Terra**
- [illegible] **Schegge**
- 20,05 **Non è mai troppo [illegible]**
- 20,30 **Di chi è la mia vita?** (1982). Film drammatico. Regia [illegible] John [illegible] [illegible] John Cassavetes, Richard Dreyfuss, Christine Lahti
- 22,45 **Perry Mason**, in *Infermità mentale*
- 23,40 **Stasera, che sera!** *La prova del 9* (1970)
- 1 — **Proibito. Amore piombo e [illegible]** (1978). Film dramma western. Regia di Antonio Brandt [illegible] Fabio Testi, Warren Oates
- 2,35 **Tg 3 Speciale: Da New York. [illegible] Bush-Clinton. [illegible] sta Antonio [illegible]**
- 3,20 [illegible] **[illegible] sera!**, (r.)
- 4,25 **[illegible] 3 - Nuovo giorno - [illegible]cola**, (r.)
- 4,45 **Videobox**
- 5,45 **Schegge**
- 6 — **Sat News**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- [illegible] **Webster**, telefilm
- 9 — **[illegible] Kasion**, [illegible]
- 9,35 **[illegible] Costanzo show**, conduce Maurizio Costanzo. Replica
- 11,20 **I Jefferson**, telefilm
- 11,50 **Ore 12**, show condotto da Jerry Scotti
- 13 — **Tg5**, diretto da Enrico Mentana
- 13,15 **Non è la Rai**, condotto da Paolo Bonolis
- 14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa. Regia di Italo [illegible]
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
- 16 — **Bim Bum Bam**, cartoni: *Conte Dacula - I Puffi - Il mio amico Huck - Forza campioni*
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, gioco, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
- [illegible] **1° Festival [illegible] stelle del circo**, show conducono Paolo Bonolis e Federica Moro (finale)
- 22,45 **Anteprima [illegible]**
- 23,15 **[illegible] Costanzo [illegible]**
- 24 — **Tg5**, news [illegible] [illegible] Enrico Mentana
- 0,15 **Maurizio [illegible] Show**, news (parte seconda)
- 2 — **[illegible] - Edicola**
- 2,30 **Tg5 - [illegible] mondo**
- 3 — **Canale 5 ore 20,40**, presentazione dei programmi d'autunno
- 3,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 4 — **Tg5 - Edicola**
- 4,30 **Tg5 - Dal mondo**
- 5 — **Tg5 - Edicola**
- 5[illegible] **Tg5 - Dal mondo**
- 6 — **Tg5 - [illegible]**

[illegible] 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
- 6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
- 9,15 **Baby sitter**, telefilm
- 9,45 **La [illegible] nella prateria**, telefilm
- 11 — **Hazzard**, telefilm
- 12 — **La donna bionica**, [illegible]
- 13 — **Starsky & Hutch**, telefilm. *«Uccidere Huggy Bear»*
- [illegible] — **Ciao ciao e cartoni animati**
- 16 — **[illegible] città**, telefilm
- 17 — **T. J. Hooker**, telefilm. *«Requiem per un poliziotto»*
- [illegible] — **Adam 12**, telefilm. *«Scompar[illegible]»*
- [illegible] **Riptide**, telefilm. *«Un papà troppo lontano»*
- 19,30 **Studio aperto**, news
- 19,45 **Studio sport**, sport
- 20 — **Agli [illegible] papà**, telefilm. *«Missione di guerra»* (2ª parte)
- 20,30 **Terminator**, [illegible] con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Michael Biehn. Regia di James Cameron. Usa 1984 Fantascienza
- [illegible] **L'appello [illegible] martedì**, sport condotto [illegible] Massimo [illegible] Luca [illegible] Aldo Agroppi e G. Piero Mughini
- 0,30 **Studio aperto**, [illegible]
- 0,42 **Rassegna stampa**, attualità
- 0,50 **Studio sport**, sport
- 1,05 **Giustizieri [illegible] città** (r.)
- 2 — **T. J. Hooker**, telefilm (r.)
- 3 — **Riptide**, telefilm (r.)
- 4 — **La casa [illegible] prateria**, [illegible] film (r.)
- 5 — **Hazzard**, telefilm (r.)
- 6 — **Baby sitter**, telefilm (r.)

RETE 4

- 7,30 **[illegible] signora e il fantasma**, telefilm
- [illegible] **Naturalmente [illegible]**, rubrica (r.)
- 8 — **Murphy Brown**, telefilm
- 8,30 **T[illegible]**, news
- 8,55 **3 nipoti e un maggiordomo**, telefilm
- 9,25 **Strega per amore**, telefilm
- 9,45 **General Hospital**, teleromanzo
- [illegible] **Marcellina**, telenovela
- 11 — **Ines, [illegible] segretaria [illegible] [illegible]**, telenovela
- 11,30 **A [illegible] nostra**, [illegible] conduce [illegible] Rossetti
- [illegible] — **Sentieri** (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**, news
- 13,50 **Buon pomeriggio**
- 13,55 **Sentieri**, (2ª parte)
- 14,20 [illegible] telenovela
- 15,15 **Io non credo agli uomini**, telenovela
- 15,50 **La [illegible] di Amanda**, telenovela
- 16,25 **Celeste**, telenovela
- 17 — **[illegible] d'amore**, teleromanzo
- 17,30 **Tg4**, news
- 17,45 **Lui lei l'altro**, show conduce Marco [illegible]
- [illegible] **[illegible] è servita**, gioco-quiz conduce Davide Mengacci
- 19 — **Tg4**, news
- 19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- [illegible] Cinema so[illegible] le stelle, **Sapore di mare 2 - un anno dopo**, film [illegible] Eleonora Giorgi, Mauro [illegible] Francesco, regia [illegible] Bruno Cortini.
- [illegible] **Io mammeta e tu**, show conduce Corrado Tedeschi
- 23,30 **Tg4**, news
- 23,45 **Murphy Brown**, telefilm
- 0,15 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- 1,25 **Lou Grant**, telefilm
- 2 — **[illegible] casa nostra**, talkshow (r.)
- [illegible] **[illegible] per amore**, telefilm
- 4 — **Film**
- 5,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
- 6,30 **Lou Grant**, telefilm

[illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; [illegible]; 10; 12; 13; 19; 23

6,30 Caro Direttore...; **9** Radio [illegible] ch'io settembre; **11** RadioUnoclip; **11,15** Tu [illegible] i figli e gli altri; **12,06** Senti la montagna; **12,30** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco [illegible] **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** RadioUnoclip; **14,01** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,03** Cartacarbone; **15,30** La vita è sogno; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli [illegible] mariti con Lietta Tornabuoni; **17,27** La lunga estate [illegible]; **19,15** Ascolta si fa sera; **19,20** Gr 1 mercati; **19,25** Audiobox; [illegible] Pangloss; **20,20** Parole e poesia: Valerio Magrelli; **20,25** RadioUnoclip; **20,30** Ribalta; **21,01** In diretta da...; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,05** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,25; 18,40; 19,30; 22,30**

8,46 Francesca; [illegible] Parliamone un attimo; **9,10** Taglio di Terza; **9,33** Speciale Gr 2; **14,15** Programmi regionali; **15** Hubè; **15,30** Gr [illegible] Economia; **15,45** Parliamone [illegible] attimo; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Carissime note; **19,55** La valigia delle indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa [illegible] quella; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**

9 Concerto del mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino; **11,48** OperaFestival; **13,15** Il puro e l'impuro; [illegible] Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **19,15** Dse - Ministero della Pubblica Istruzione - Rai-Dipartimento Scuola Educazione. L'innovazione metodologica e didattica; [illegible] Scatola [illegible]nora; **21** Radiotre suite; **22,30** Blue note; **23,20** Fogli d'album; **23,35** Il [illegible] della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,45

- 13,15 **Sport news**, tg sportivo
- 13,40 **Natura amica**
- 14,15 **Amici mostri**
- 15,10 **Autostop per il cielo**
- 16,10 **Strada maestra**, film
- 18 — **Nostalgia di un piccolo grande [illegible]** film
- 19,45 **Dietro lo specchio**
- 20,35 [illegible] telefilm
- 21,35 [illegible] **In fuga**, film tv 2ª parte
- 23,15 **Strike force**, telefilm
- 0,10 **I terrificanti delitti degli assassini [illegible] via Morgue**, film con Jason Robards, Herbert Lom
- 1,35 **Cnn**, in diretta

[illegible]

- 13 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Errore mortale**, film tv
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,15 **Ab[illegible] [illegible] miserie!** film
- 18 — **Veronica (Il volto [illegible] l'amore)**, telenovela
- [illegible],30 **He Man**, cartoni animati
- 20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
- [illegible] **S.O.S. Titanic**, film con [illegible] Janssen, Cloris Leachman
- 22,45 **Le ragazze di Grenoble**, film con Alain Doutey, Regia Ander. V.M. 14

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,15

- 15,30 **Textvision**
- 15,55 **Il grande pianeta**, documentario
- [illegible] **Ticino curioso**
- 17 — **Senza scrupoli**, [illegible]vela
- 17,25 [illegible] Disegni animati
- 19 — **I Robinson**, telefilm
- 19,25 **Cosa bolle in pentola?**
- 20,30 **T.T.T.**, test, temi, testimonianze
- 21,25 **Remington [illegible] - mai dire sì**, telefilm
- [illegible] **Rod Stewart**
- 23,55 **Textvision**

TELE + 1

- 17,30 **Corvo rosso non avrai il mio scalpo**, film
- 20,30 **A letto con il nemico**
- 22,30 **Navy Seals - pagati per morire**, film
- 0,25 **I ragazzi [illegible] 56ª strada**, film
- 2 — **Wolfen la belva immortale**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Bandito sì ma d'onore**, con Louis De Funès, regia di Jean Cherasse

TELE + 2

- 13,45 **[illegible] sport** (replica)
- 14,15 **Football - NFL Highlights** (replica)
- 14,45 **Football - NFL: Chica[illegible] [illegible] York [illegible]** (replica)
- 16[illegible] **Wrestling spotlight**
- 17 — **Calcio: Atletico Madrid-Barcellona**
- 18,45 **Settimana gol**
- 19,15 **Sport time**
- 19,30 **Mister miliardo**
- 22 — **Football - [illegible] highlights** (replica)
- [illegible] **Football NFL - Chicago B.-New York Giants** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30

- 8 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Festival Danza '92.** Dal Teatro Olimpico di Roma
- 13 — **Giovani ribelli**, telefilm
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, cartoons
- 18 — **I giorni di Brian**, telefilm
- [illegible] **Lo strano caso del dr. Kildare**, film. Regia di H. Buquet. Con L. Ayres, L. Barrymore, L. Day
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

VIDEOMUSIC

- 7,30 **Corn flakes**
- 9,30 **Morning Mix**
- 12 — **Superhit summer**
- 14 — **Mister Mix**
- 17 — **Print**
- 17,05 **Mister Mix**
- 17,30 **Arezzo Wave**
- 18,30 **Superhit [illegible]**
- 19,30 **Vm-Giornale**
- 20 — **On [illegible] air summer**
- 22 — **Wet wet [illegible] special**
- 22,30 **On the air summer**
- 23 — **Print**
- 23,05 **On the air summer**
- 23,45 **Vm-Giornale**
- 24 — **On the air summer**
- 1 — **Blue Night**
- 1,30 **Rock Mix**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30

- 15,05 **La mia vita per te**, tele[illegible]
- 16 — **[illegible] Vidal**, teleromanzo
- 17,05 **Children time**, cartoni animati
- [illegible] **La mia vita [illegible] te**, [illegible] romanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **[illegible] Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

NUOVA LANCIA THEMA

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, ■ il suo motore ha un suono nuovo. Più forte. più sicuro, più potente. Ma quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, ■ in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il mi-

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 2

. LA FORZA INVISIBILE.

glior rendimento ■ la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri ■ due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore ■■ stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da ■ filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza ■ un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

)5 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

ESSERE LANCIA

Il capo della Paramount racconta la vita nascosta delle star

Brando: una donna per cena

Le conquiste lampo di Marlon, le parolacce di Murphy i sudori freddi di Peppard e le figlie terribili di Zappa

Nella foto grande Marlon Brando
Accanto Madonna agli inizi uno dei pochi errori di Tartikoff

NEW YORK. «Il miglior peggior lavoro del mondo». Così Bran[illegible] Tartikoff, capo della Paramount [illegible] ex responsabile dei programmi di intrattenimento della Nbc, definisce il difficile compito di addomesticare le stelle del cinema e della televisione. Di questo compito oggi Tartikoff racconta i retroscena, in un libro che si intitola «The last great ride - L'ultima grande cavalcata», ennesima opera che alza il velo sulle magagne del dorato mondo dello spettacolo. 213 pagine appena uscite negli Stati Uniti, con aneddoti a volte esilaranti e condanne [illegible] appello ad alcuni personaggi. Eccone qualche stralcio.

MARLON [illegible]. A Hollywood passava i pomeriggi e la sera chiuso in casa, guardava continuamente telegiornali. Poi telefonava a [illegible] donna qualsiasi, delle tante che gli giravano intorno, [illegible] mezz'ora dopo questa era a letto con lui. «Era come ordinare [illegible] cena al ristorante cinese», diceva lui. E quando andò a Tahiti voleva a tutti i costi fare film di se stesso nell'acqua con bellissime indigene nude. Avevo un bel dirgli che non c'era abbastanza dialogo, né trama...

EDDIE MURPHY. Una volta, mentre ero os[illegible] [illegible] «Saturday Night Live», gli proposi di lasciare la trasmissione e venire a lavorare per me. «Ti farò più grande di Gary Coleman», gli dissi. [illegible] lui: [illegible] il mio... è già più grande [illegible] quello [illegible] Gary Coleman». I 45 secondi della [illegible] risata furono interminabili.

GEORGE [illegible]. Sembra [illegible] e sicuro di sé, ma quando iniziò a lavorare per il telefilm «A Team» aveva una maglietta azzurra, che diventava man mano più [illegible] quanto stava sudando. Lo so che ha recitato tantissimo nella sua vita, ma è sempre nervoso come la prima volta.

[illegible] J. [illegible]. Non avevamo alcuna intenzione di dargli la parte in «Family Ties». Era troppo basso. Come può uno così basso, ci chiedevamo, avere per genitori Michael Gross e Mered[illegible] Baxter-Birney? E poi non [illegible] il tipo di faccia, gli dicemmo, che potrà mai essere stampata [illegible] una scatola di fiammiferi. Subito dopo [illegible] grande [illegible] «Ritorno al [illegible]», Michael mi mandò una scatola di fiammiferi con la sua faccia stampata.

SHIRLEY MACLAINE [illegible] TONY CURTIS. Con i loro «Shirley's World» e «The persuaders» han[illegible] dato vita ai peggiori show nella storia della televisione.

[illegible] ZAPPA. Quando ti invita [illegible] pranzo, bisogna scordarsi il protocollo. Le sue due figliolette, Dweezil e Moon Unit, sono due diavoli. Mi bloccarono sul divano cercando di convincermi a mandare in onda un telefilm [illegible] loro ideazione, storia di un gruppo rock di ragazzine che risolvono crimini nello spazio. Ho fatto fatica [illegible] convincerle che [illegible] era proprio quello che l'America aveva voglia di vedere...

DON JOHNSON. Mi ha sempre fatto venire in mente quei giocatori di baseball che stanno [illegible]pre in panchina fino [illegible] quando, in un momento proprio tragico, l'allenatore li chiama e gli di[illegible] «Adesso tocca [illegible] te. Vai [illegible] fai vedere [illegible] quei ragazzi [illegible] sai fare».

Oltre a sparare a zero su più [illegible] [illegible] noti, Tartikoff ammette di aver fatto alcuni errori. [illegible] prima vista bocciò [illegible] [illegible] Roseanne Barr, Tom Cruise, Matthew Broderick, Meg Ryan, Whitney Huston, Dennis Quaid. Il suo più grande rimpianto è **MADONNA.** La Material Girl, al tempo in cui era ancora bruna [illegible] sconosciuta, gli chiese una parte nel telefilm «Fame - Saranno famosi». Ma lui [illegible] la ritenne all'altezza. [a. n.]

GLI **SPETTACOLI**

E' morto Jacobs il grande clown

HOLLYWOOD. Lou Jacobs (89 anni), il grande clown di origine tedesca che secondo gli esperti ha fatto ridere [illegible] vivo in 60 anni [illegible] [illegible] più persone di qualunque altro artista sulla faccia della terra, è morto [illegible] giorni fa al Sarasota Memorial Hospital. Aveva continuato a calcare la pista del circo fino all'età di 82 anni e si era conquistato un pubbli[illegible] [illegible] maggiore in tutto il mondo, 40 anni fa, quando impersonò se [illegible] nel film «Il più grande spettacolo del mondo» di Cecil B. De Mille.

Jacobs [illegible] [illegible] trucco [illegible] clown così caratteristico da diventare emblematico e conquistarsi [illegible] privilegio unico: quello di apparire - nel '66 - su un francobollo americano. La sua maschera, col nasone [illegible] grande come una palla da biliardo, fu copiata da decine di clown.

Nato nel [illegible] in Germania, [illegible] esordito nel circo a soli sette anni come acrobata e contorsionista. A vent'anni emigrò negli Usa. Uomo delle invenzioni, creò gag diventate celebri come la [illegible] da bagno [illegible] motore, gli sci d'acqua sulla pista...

Nuovo [illegible] alla Rai di Torino

TORINO. Nuova nomina per il direttore artistico dell'orchestra sinfonica e [illegible] coro di Torino della Rai. Si tratta di Sergio Sablich che subentra ad En[illegible] Restagno giunto, come [illegible] stato comunicato dalla sede regionale per il Piemonte della Rai, [illegible] termine del mandato.

Sablich, laureato in lettere [illegible] diplomato in musica corale e direzione di [illegible], è docente di Storia della musica presso il Conservatorio di Firenze e critico musicale del quotidiano milanese «Il Giornale».

Dal 1984 [illegible] 1989 [illegible] stato responsabile delle attività promozionali presso la Direzione artistica [illegible] Teatro Comunale [illegible] Firenze.

Close e Streep nel [illegible] del [illegible] della Allende

COPENAGHEN. [illegible] libro di Isabel Allende, «La casa degli spiriti» diventerà un film la cui regia sarà affidata al [illegible] mago del cinema nordico, il danese Bille August, vincitore dell'Oscar per il migliore film [illegible] nel [illegible] [illegible] «Pelle alla conquista del mondo». In «La casa degli spiriti» il regista si propone di attenersi fedelmente alla tradizione letteraria sudamericana del «realismo magico» cui si ispira il romanzo nel narrare le vicende di una famiglia cilena durante le turbolente vicende politiche di vent'anni or sono. Protagoniste Glenn Close [illegible] Meryl Streep.

Torna il 28, con cadenza quotidiana, la trasmissione di Raitre

Tangentopoli 2, la vendetta

Il conduttore Gad Lerner: «Si parlerà anche dello spappolamento dei partiti E [illegible] taceremo nulla di quanto accadrà di nobile ed ignobile nel Paese»

Gad Lerner torna su Raitre

MILANO. La seconda edizione di «Milano, Italia» comincerà [illegible] 28 settembre su Raitre, e proseguirà fino a Natale, con cadenza quotidiana dal lunedì al venerdì, alle 22,45. Non si parlerà sola[illegible] di tangenti, come l'anno scorso, ma di tutti i temi oggi di particolare attualità, principalmente quelli legati alla manovra [illegible] con i relativi sacrifici da sopportare, alla sanità, al fisco, nonché «dello spappolamen[illegible] dei gruppi dirigenti dei partiti italiani», dice Gad Lerner autore della trasmissione. Collaborano con lui Pino Corrias, Maddalena Labricciosa e Fabrizio Ravelli. Saranno i fatti a imporre il tema delle varie puntate. Idea di fondo, che Milano anticipi problemi e tendenze destinate a diffondersi e ad essere dibattute nell'intera realtà nazionale. Per questo, salvo alcune eccezioni se e quando la [illegible] imporrà di trasferirsi in qualche altra città settentrionale, la trasmissione andrà regolarmente in onda dal capoluogo lombardo. «Non taceremo nulla di quanto di nobile e di ignobile accadrà in questo periodo nel nostro Paese - prosegue l'autore - dove stiamo vivendo avvenimenti traumatici, e, tra essi, un vuoto di potere del quale nessuno è in grado di dire da chi e in quale modo verrà colmato».

«Cercheremo di dare uno spaccato quotidiano anche attraverso la scelta sia degli ospiti sia del pubblico in sala, in prevalenza composto da gruppi sociali [illegible] categorie». Saranno 100-120 persone [illegible] [illegible] a differenza dello scorso anno, si lavorerà [illegible] più al Litta, bensì nella sala degli affreschi dell'Umanitaria. La collaborazione di Gad Lerner con Raitre cominciò con «Nella tana della lega», nel marzo del 1991, programma che successivamente si è evoluto in «Profondo Nord». In entrambe le trasmissioni, Bossi e il suo elettorato venivano con cura esaminati e intervistati, specialmente nelle località e fra i gruppi socia[illegible] dove riscuotevano maggiori consensi; la quota di ascolto settimanale fu [illegible] 2 milioni, il che, per trasmissioni di questo gene[illegible] è ritenuta eccezionale. Non soltanto, ma di fronte ai telegiornali, i quali alla Lega continuavano ad accordare poco spazio, il fatto di mostrare questo fenomeno così com'era nella realtà, [illegible] reticenze, servì anche [illegible] far diminuire il [illegible] [illegible] chi era incerto se attribuire o meno il proprio sostegno. L'attualità giudiziaria milanese, con i relativi risvolti politici, consigliò in seguito l'elaborazione di «Milano, Italia». [o. r.]

Prima esecuzione mondiale domani a Catania

Con «Adelson e Salvini» Festival Belliniano al via

CATANIA. Al via il Festival Belliniano, giunto alla [illegible] quarta edizione. Primo appuntamento questa mattina: [illegible] convegno sulle due versioni di «Adelson e Salvini», la prima delle dieci opere del musicista catanese Vincenzo Bellini, scritta nel 1825 a Napoli come saggio f[illegible]le per i suoi studi al conservatorio di San Sebastiano. L'opera, in prima mondiale, verrà rappresentata domani [illegible] al Teatro Massimo Bellini, nel giorno in [illegible] si ricorda il 157° anniversario dalla morte [illegible] musicista. E' la prima esecuzione in assoluto in questo secolo e attorno a questo evento ruota l'intero Festival di quest'anno.

Oltre all'«Adelson e Salvini» in teatro e al convegno di studi, al Festival è prevista la partecipazione del soprano Montserrat Caballé, impegnata in un recital, dell'orchestra Stabile del Teatro «Bellini» di Catania e dell'Orchestra Sinfonica siciliana, [illegible] quartetto Canino-Gawriloff-Palm-Pay e la rappresentazione dell'operina barocca «Larindo e Vanesio» di Johann Adolph Has[illegible] Scenario, un tempio barocco catanese, il Palazzo Biscari.

«Adelson e Salvini» sarà diretto dal maestro Andrea Licata e affidata alla regia di Petrika Ionesco.

L'edizione in scen[illegible] domani sera è stata curata dal musicologo Domenico De Meo, che ha [illegible] frammenti dell'opera nei conservatori e nei musei di [illegible] Italia. Si tratta di una seconda stesura, che Bellini preparò in seguito e che, a quanto pare, non è mai stata rappresentata. Nel convegno si parlerà anche del lavoro, durato anni, per riportare alle [illegible] «Adelson e Salvini».

[illegible] Festival Belliniano, il più importante appuntamento culturale di Catania [illegible] alle stagione del Teatro Stabile, si concluderà il [illegible] settembre. [f.a.]

Margherita Parrilla

[illegible] Di[illegible] basta [illegible]

ROMA. Anche nel mondo dello spettacolo non ci devono essere doppi incarichi. Il no al doppio incarico nel mondo [illegible] spettacolo viene dall'Etoile del balletto Margherita Parrilla, che sostiene questa posizione nello spazio dedicato dal Tg3, tutti i giorni alle 14,15, alle opinioni delle donne. La danzatrice, che questa settimana è la protagonista di «Visto da lei», nel suo editoriale osserva: «Negli ultimi mesi si è parlato spesso di incompatibilità [illegible] proposito della decisione della dc, che l'ha stabilita tra incarichi di governo e mandato parlamentare». [illegible] chiede la Parrilla: «Cosa [illegible] de nel mondo dello spettacolo? Senza far nomi, fatto sta che nelle mani di [illegible] ristretta cerchia di persone, e sempre le stesse, si concentrano molti incarichi e quindi molto potere. Si precludono, così, spazi ai giovani [illegible] si precludono soprattutto spazi alle idee nuove».

Una seduta interlocutoria

Dopo una fiammata iniziale, con una crescita del 2%, l'indice Comit si è ridimensionato a quota 380,28, [illegible] rialzo dell'1,27%. Il risultato del referendum era già stato scontato da Piazza Affari alla fine della scorsa settimana [illegible] comunque la vittoria del sì è stata di così stretta misura da non consentire facili entusiasmi. Del resto anche le principali [illegible] estere, Parigi in testa, [illegible] hanno reagito positivamente. [illegible] influenzare l'andamento del mercato è stata anche [illegible] debolezza della lira che dopo la ripresa di ieri sera, appena dopo i primi risultati sull'esito del referendum, [illegible] tornata nuovamente intorno alle 840 lire per un marco. Gli operatori restano in [illegible] di nuove decisioni sul cambio, dopo la scelta di non rientrare oggi nello Sme, e sperano in un abbassamento dei tassi, senza il quale il [illegible] azionario resterà imbalsamato. A preoccupare la [illegible] è anche la manovra economica oggetto di molte critiche.

Deboli lira, sterlina e peseta

Ieri sulla piazza di Milano con i cambi ufficiali chiusi, la lira ha subito qualche oscillazione, nei confronti del marco, assestandosi intorno [illegible] quota 840. Deboli la sterlina e la peseta, in difficoltà sia nei confronti della divisa tedesca sia di quella americana. In Italia la sterlina è [illegible] cambiata [illegible] 2140 lire. In difficoltà anche [illegible] franco colpito [illegible] disappunto [illegible] mercato per l'esigua vittoria del sì nel referendum. La divisa transalpina si [illegible] indebolita nei confronti del marco [illegible] l'annuncio, inusuale, [illegible] Banca [illegible] Francia che non modificherà i suoi tassi d'interesse, poiché il [illegible] già anticipandone il calo. Per quanto riguarda i tassi tedeschi, Schlesinger ha sostenuto [illegible] essere in grado, adesso, di fare previsioni riguardo a future riduzioni, aggiungendo che la Bundesbank continuerà [illegible] mantenere sotto controllo l'andamento dei prezzi nel medio termine.

Gravissimo verdetto del Fondo monetario internazionale: la recessione non accenna a finire

Ripresa in forse, lavoro in picchiata

«E' ormai intollerabile il numero dei lavoratori disoccupati»
Apprezzamento per lo sviluppo dei Paesi dell'Europa dell'Est

ROMA. Nel futuro dei Paesi industrializzati ci [illegible] una ripresa [illegible] grava un enorme punto interrogativo e una situazione occupazionale da allarme [illegible]. A fare la parte della Cassandra, ma a buona ragione, è il Fondo monetario internazionale che ha appena diffuso la sua analisi sull'andamento dell'economia mondiale.

La situazione sarebbe di per sé già sufficientemente critica anche senza le fortissime tensioni che continuano a manifestarsi sui mercati dei cambi. Ed è questo [illegible] punto [illegible] cui si soffermano maggiormente le annotazioni [illegible] tecnici dell'«Interim committee» del Fmi: «La tempesta che si è abbattuta sui mercati valutari - si legge nel loro rapporto - dimostra la necessità di un più stretto coordinamento e chiama le maggiori nazioni a migliorare l'omogeneità delle loro politiche e a ridurre i differenziali sui tassi d'interesse».

Perciò il Fmi accoglie con favore l'appello dei [illegible] Grandi» a una maggiore cooperazione sul fronte della stabilità valutaria, [illegible] insiste anche sull'importanza della lotta all'inflazione. Inoltre il Fondo monetario ritiene urgente che siano riportati in basso i tassi d'interesse e i differenziali sui tassi esistenti tra i principali Paesi.

Gli ultimi sviluppi che si sono registrati sui mercati dei cambi dimostrano infatti l'importanza di rafforzare il coordinamento politico e degli sforzi indirizzati a migliorare la convergenza economica in Europa. L'obiettivo è quello di giungere [illegible] un ribasso dei tassi d'interesse di lungo termine, ma di non minore importanza è la messa a punto di politiche antinflazionistiche che, nel medio termine, contribuiscano a rilanciare la crescita.

L'«Interim committee» non ha però adottato alcuna posizione specifica riguardo a ciò che Stati Uniti e Germania dovrebbero fare in tema di tassi d'interesse. E' stato invece il direttore generale del Fmi, Michel Camdessus, [illegible] lanciare un appello alla Federal Reserve statunitense perché «sia pronta ad attuare un moderato aumento dei tassi d'interesse non appena la ripresa lo permetterà». La banca centrale americana, secondo Camdessus, dovrebbe quindi regolare [illegible] marcia dei tassi a seconda del ritmo della ripresa economica.

Al momento però la parola d'ordine generale è diminuire, ma per ridurre i tassi d'interesse bisogna far scendere i deficit del settore pubblico [illegible] calmare i timori di inflazione. «Vanno inoltre eliminate - dice il Fmi - [illegible] rigidità strutturali che impediscono la crescita della produttività e dell'occupazione». Il numero dei [illegible] lavoro nei Paesi industrializzati [illegible] sta infatti avviando a cifre definite «intollerabili» e costituisce una delle più gravi preoccupazioni per il [illegible] dell'economia.

Altre nubi vengono dal fronte [illegible] negoziato Gatt sul [illegible]cio internazionale, non ancora giunto a una conclusione positiva e messo quasi in «panne» [illegible] serie di scadenze mancate. Un accordo, dice il Fmi, «sarebbe un incalcolabile contributo per eliminare i problemi strutturali nel sistema di libero scambio. Mercati più liberi [illegible] clima di scambi più stabile [illegible] essenziali per rigenerare la crescita economica mondiale».

Al contrario, fa notare con preoccupazione l'«Interim committee», le barriere commerciali nei Paesi industrializzati in questi ultimi anni sono cresciute.

L'unico fronte sul quale il [illegible]mismo del «Fondo» si è sentito di essere leggermente ottimista è quello dell'Est europeo: le riforme messe in atto vanno bene e ci [illegible] segnali che la brusca contrazione produttiva sta per terminare. Anche qui c'è comunque [illegible] però. Gli ex Paesi a economia pianificata devono infatti «rafforzare la disciplina monetaria e di bilancio».

Più difficile la situazione degli Stati dell'ex Unione Sovietica. Rilanciarne l'economia, sostiene il Fmi, rimane [illegible] sfida: la disponibilità di finanziamenti dall'estero dipenderà dall'efficacia dei programmi di riconversione che i vari Stati sapranno mettere in atto. Il primo passo per avere garanzie di [illegible]so, secondo i tecnici del Fondo monetario, [illegible] che questi Paesi cooperino seriamente per istituire un efficace sistema di pagamenti e di regolamenti, ne[illegible] alla stabilità finanziaria e al libero scambio. **[v. cor.]**

CITTA'	VARIAZIONE SETTEMBRE	TASSO ANNUO A SETTEMBRE	TASSO ANNUO AD AGOSTO
BOLOGNA	- 0,1%	5,6%	5,9%
GENOVA	+ 0,3%	5,2%	5,4%
MILANO	+ 0,4%	5,7%	5,9%
NAPOLI	+ 0,3%	5,3%	5,2%
PALERMO	+ 0,2%	5,4%	5,7%
TORINO	+ 0,4%	5,1%	5,3%
TRIESTE	+ 0,5%	5,5%	5,6%
VENEZIA	+ 0,8%	5,9%	6,0%

LA [illegible]

Nel grafico a sinistra la dinamica dell'inflazione in settembre

Da sinistra il segretario [illegible] Fmi Michel Camdessus e il presidente di Bundesbank Helmut Schlesinger

Quasi un ultimatum ai Grandi per la stabilità delle valute

Settembre: inflazione + 0,4

A Venezia i prezzi più alti Tasso tendenziale sotto il 6%

ROMA. Inflazione stabile in settembre: è questo il segnale giunto ieri dalle rilevazioni dei prezzi al consumo nelle otto città campione dell'Istat. Gli aumenti indicano in media un possibile rialzo dello 0,4 per cento a livello nazionale che confermerebbe il tasso tendenziale annuo del 5,3 per cento rilevato in agosto. Le variazioni città per città vanno [illegible] una flessione dello 0,1% [illegible] Bologna ad un aumento dello 0,8% [illegible] Venezia.

I dati di settembre - segnalano gli analisti - non comprendono [illegible] né gli effetti della manovra economica né quelli derivanti dalla svalutazione della lira per [illegible] il dato di ottobre sarà sicuramente meno buono di questo 5,3 per cento ipotizzabile per settembre che è il livello più basso registrato dall'inflazione in Italia dal novembre del 1988.

I tassi tendenziali annui sono in diminuzione in tutte le città-campione e si portano tutti al di sotto del 6%. Le spese per l'alimentazione mostrano variazioni assai eterogenee (da -0,2% a Bologna al +0,8% di Venezia), mentre i relativi tassi annui sono in diminuzione in pressoché tutte le realtà locali.

In lieve ripresa, per ora solo in alcune città, le spese per l'abbigliamento, poiché sta iniziando l'arrivo sul mercato dei nuovi campionari relativi alla moda autunno-inverno, mentre appaiono stabili o addirittura in diminuzione le spese relative al comparto energetico (ribasso di [illegible]lio e gas metano uso riscaldamento). Ferme le spese relative all'abitazione.

Bonn attacca

«Bush sbaglia Londra anche»

WASHINGTON. Inutile farsi illusioni. Bonn e la Bundesbank marciano compatti: la politica monetaria tedesca non cambia. Anzi Helmut Schlesinger, il potente signore della Bundesbank, è andato più in là. Ha bocciato la proposta di Bush di creare un paniere di merci per stabilizzare i valori dei cambi sui mercati valutari. «Un meccanismo del genere presenta molti svantaggi. Non lo appoggerò - ha detto Schlesinger - almeno nel periodo in cui resterò in carica (cioè fino al settembre del 1993, n.d.r.)».

Poi, come non bastasse, è sceso in campo il ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel. Per dire due cose: 1) che il Sistema monetario europeo continuerà a funzionare con le valute che ancora ne fanno parte; 2) che le tensioni che hanno attraversato i mercati europei non possono essere addebitate alla riunificazione tedesca.

Waigel ha anche avvertito quanti speculano sul franco francese, dicendo che essi perderanno. «Gli speculatori si accorgeranno di aver sbagliato», ha detto infatti Waigel riferendosi alle pressioni sul franco francese. Sia il ministro delle Finanze che il presidente della Bundesbank hanno sottolineato che la divisa francese può contare [illegible] un'economia solida ed hanno fermamente escluso che per [illegible] franco si possa porre il problema della pe[illegible] nello Sme. Waigel ha aggiunto che i Paesi che sono rimasti nel meccanismo [illegible] cambio europeo sono [illegible] equilibrio ed in una situazione [illegible] può essere mantenuta».

Successivamente, sia Waigel che Schlesinger si sono prodotti in una serrata difesa della politica monetaria tedesca, rispondendo agli attacchi che, soprattutto da parte inglese, si sono sempre più infittiti. La riunificazione tedesca, ha detto il pri[illegible] proseguendo la polemica a distanza [illegible] Cancelliere dello Scacchiere inglese Norman Lamont, non può essere considerata la causa delle turbolenze che affliggono lo Sme: questa «sarebbe un'interpretazione che [illegible] nella direzione sbagliata». Né, ha detto ancora Waigel, si può incolpare la Bundesbank per [illegible] sua credibilità sui mercati finanziari: «La speculazione - ha aggiunto - non [illegible] onnipotente: quando le [illegible]ie e i mercati dei cambi sono in accordo, gli speculatori non possono vin[illegible]

Schlesinger, invece, senza fornire dettagli che possano lasciar intravedere le prossime [illegible] della Bundesbank, si è limitato a constatare che negli ultimi giorni l'apprezzamento [illegible] marco «non è stato insignificante» ed ha fatto capire che non è [illegible] momento di ingenerare facili ottimismi sulla politica creditizia di Francoforte: «E' assolutamente negativo per tutti - ha detto il presidente della Bundesbank - quando si diffondono aspettative sulle nostre decisioni future che [illegible] non poss[illegible] soddisfare sulla base delle nostre considerazioni e dei nostri compiti». Come dire: decidiamo noi, soltanto noi.

Il «sì» fa bene solo al marco lira giù, la sterlina affonda

MILANO. Giornata apparentemente tranquilla ma non positiva per le monete del serpente europeo. Il «sì» francese non ha portato i chiarimenti attesi, [illegible] la situazione resta grave, [illegible] il marco che, pur [illegible] alti e bassi, prosegue la marcia al rialzo, facendo scivolare non solo sterlina e lira, [illegible] anche il glorioso franco francese.

Le attese di un riequilibrio spontaneo tra le monete, dopo la conferma di Maastricht da parte della Francia, sono andate deluse. Lo shock [illegible] sì [illegible] ha prodotto i segnali sperati sul fronte valutario, dove la speculazione, in attesa del riallineamento, continua a restare ben desta [illegible] vigile.

La sorpresa è proprio venuta ieri dalla moneta francese. Dopo una breve illusione in apertura, e nonostante l'annuncio della Banca [illegible] Francia che non avrebbe modificato subito i tassi, il franco ha continuato [illegible] perdere terreno verso il marco. A nulla [illegible] valsi gli interventi a sostegno dell'istituto centrale, che avrebbe venduto marchi a 3,4210.

La giornata ha visto la sterlina in posizione di costante declino, con [illegible] finale a 2,54/56 contro marco (2,60/61 venerdì). A [illegible] volta la lira si è brevemente illusa di trovare un nuovo equilibrio [illegible] livello 838/39 contro marco. In men che [illegible] si dica è viceversa risalita a quota 845.

Le autorità monetarie italiane hanno quindi dovuto prendere atto che l'effetto referendum non aveva per nulla tranquillizzato i mercati ed hanno deciso di [illegible] far rientrare la nostra moneta nel serpente [illegible] previsto per oggi, ma di lasciarla fluttuare liberamente, fino [illegible] nuovo ordine.

In tarda [illegible] il ministro del Tesoro Piero Barucci è rientrato da Washington, [illegible] ha stilato il decreto di sospensione del fixing della lira a tempo indeterminato.

Una decisione identica a quella presa già la settimana scorsa dagli inglesi, ma che costringe ad un sottile distinguo. Infatti - come sottolineano fonti qualificate - mentre la posizione inglese di fluttuazione libera [illegible] accompagnata da forti connotazioni polemiche, quella italiana [illegible] limita a motivi di ordine [illegible]creto.

Per dirla più semplicemente, gli inglesi non nascondono la loro rabbia verso la Bundesbank, e non rientreranno nel serpente che a certe condizioni. L'Italia non esprime alcun dissidio nei confronti dei tedeschi.

Resta tuttavia chiaro che, se la situazione non si aggiusta spontaneamente, non ci sarà più serpente senza un riallineamento il cui perno dovrà probabilmente [illegible] la ricerca della nuova parità tra [illegible] e franco francese. Un problema spinoso.

E' questo, del rapporto tra valuta francese e tedesca, il tema scottante che la Comunità dovrà affrontare. Ieri, lo shock benefico che [illegible] governo francese si attendeva dalla vittoria [illegible] «sì» non c'è stato, e il franco è di nuovo finito sotto il tallone del marco.

Quanto alle altre valute, è evidente che un riallineamento comporterà automaticamente un aggiustamento su livelli inferiori di lira, sterlina e peseta.

Su queste ipotesi sono puntati gli occhi dei mercati dei cambi i quali, nonostante l'apparente calma della giornata, restano tesi e pronti a riaccendersi. E' [illegible]nione c[illegible] che, [illegible] un ritocco in giù dei [illegible] tedeschi, il clima di allarme continuerà.

Per la lira, gli interrogativi riguardano anche gli indirizzi di politica monetaria: continuerà la Banca d'Italia a privilegiare una certa stabilità del cambio? Scenderanno i tassi italiani? Due aspetti che sono, in certo qual modo, in antitesi. Come dice un cambista: «E' il dilemma della coperta corta».

Anche ieri i tassi dei pronti contro termine [illegible] sono mantenuti sopra il 20%, ma il di[illegible] tra punte massime e minime si è ridotto. L'overnight si [illegible] mante[illegible] al 26%, contro il 28,4% di venerdì.

A fine giornata, le indicazioni del Tesoro davano lira contro marco a 838,98 (844,16), il dolla[illegible] a 1247,15 lire (1257,60), la sterlina a 2143,60 (2205,55), il franco francese [illegible] 245,31 (246,87).

In questo lunedì di attesa, l'unico brivido è arrivato di prima mattina, con la falsa notizia delle dimissioni di Boris Eltsin, che ha infiammato per un breve momento il dollaro.

Valeria Sacchi

Lamberto Dini, Bankitalia

E intanto si prepara una valanga di Bot

MILANO. Calma sul mercato dei future, tensioni sul mercato dei titoli di Stato, in un clima influenzato [illegible] forti pressioni speculative, [illegible] sul quale l'effetto del voto francese si [illegible] quasi subito spento. Lasciando intatte le incognite del supermarco e [illegible] una manovra economica, quel[illegible] italiana, che deve [illegible] passare al vaglio dei fatti.

Per il secondario, la prova [illegible] fuoco è attesa per la prossima settimana, quando, mercoledì 30, sarà posta all'asta [illegible] emissione record [illegible] Bot per il controvalore di 43.000 miliardi di lire. [illegible] infatti in scadenza titoli per 38.600 miliardi, di cui 37.759 nel portafogli di operatori e 41 nel portafoglio di Bankitalia.

Le richieste di acquisto dovranno [illegible] consegnate entro la mattinata [illegible] giovedì prossimo, e il collocamento seguirà il sistema dell'asta competitiva, senza indicazione di prezzo base. L'emissione prevede: 18.000 miliardi di buoni trimestrali, [illegible] durata 91 giorni e scadenza 30 dicembre 1992; 15 mila miliardi di Bot semestrali, [illegible] durate di 181 giorni e scadenza al 30 marzo 1993; 10 mila miliar[illegible] di Bot annuali, con durata 365 giorni e scadenza [illegible] settembre 1993.

La giornata di ieri si è aperta [illegible] un andamento [illegible] dei prezzi per i future italiani, sia al Mif che al Liffe. Dopo una partenza a 93,75 (contro 92,92 della chiusura [illegible] venerdì), al Mif il future è rapidamente diminuito fino ad [illegible] minimo di 92,05, per poi risalire intorno a 92,50. Lo stesso schema è stato seguito al Liffe, dove il future [illegible] Btp ha registrato [illegible] rialzo fino a 93,75 in apertura, per scendere poi a 92,05 e segnare in fine seduta il prezzo di 92,60, [illegible] la maggior parte degli scambi passati a 92,30/45.

Il mercato dei titoli di Stato ha subito l'influsso [illegible] Liffe che, al momento della [illegible] apertura, denunciava un trend in calo per il Btp italiano. I titoli di Stato hanno dunque iniziato all'insegna della debolezza, chiudendo con perdite di 30 centesimi sulle scadenze decennali.

Il clima negativo si è mantenuto per l'intero arco delle contrattazioni, mentre i volumi scambiati sono stati pari ad un valore di 4875 miliardi. Le incertezze che continuano [illegible] perdurare sul fronte delle [illegible] si sono riflesse sul secondario, che ha superato la giornata all'insegna dell'incertezza, costantemente insidiato dalle correnti speculative.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA Garibaldi alloggio occupato, 2 camere cucina 4° piano no ascensore L. 75 milioni. Stipa vende tel. 616.648

VIA Garibaldi angolo via Bligny in stabile d'epoca ingresso 4 camere servizi 1° piano mq 200. Stipa vende 616.648

VIA Garibaldi 8 bis appartamento signorile aria condizionata soggiorno zona pranzo camera bagno. Tel. 562.7566

VIA Guido Reni adiacenze piano alto ottimo ingresso camera tinello cucinino servizio cantina. Edilim 309.9101/5

VIA Guido Reni signorile salone 3 camere cucina biservizi soffitta cantina box 2 auto. Edilim tel. 309.9101/5.

VIA MADAMA CRISTINA 21
in stabile d'epoca ristrutturato appartamenti di:
2/3 camere cucina
DA L. 1.200.000 AL MQ
pagati subito
MUTUO
EDILCASE 561.3535

VIA Monastir spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore mq 55. Cipriano 329.0003

VIA Monte Rosa libero piano alto vendo 2 camere cucina ingresso terrazzo bagno ascensore dilazioni. Tel. 256.

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendonsi monolocali/trilocali liberi ed affittati, box, magazzino.

VIA Pietro Giuria monolocale con servizi libero subito L. 95 milioni. Settimo Casa vende. Tel. 800.9839-800.0881.

VIA Tirreno, alloggio libero, ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno 1° piano mq 80. Stipa vende tel. 616.648.

VIA Tripoli piano ottimo ufficio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. Tel. 378.643 - 335.2607

VIA VASSALLI
in stabile d'epoca alloggio luminoso 170 mq più posto macchina. Impresa vende Tel. 011.561.1137

VILLA a schiera Piossasco salone cucina 3 camere 2 servizi interrato e box IVA 4%. Grimaldi Orbassano 901.2719

VILLA bifamiliare Condove 1987 panoramica mq 315 box auto giardino terrazzo L. 460 milioni. Expocase 504.263

VILLA in Alpignano indipendente 4 lati con 10 mila mq di giardino privato su piano terra L. 420 milioni. Tel. 664.8040

VILLASTELLONE Maurets villa bifamiliare mansarda garage cortile L. 500 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326

VILLA unifamiliare di 200 mq in Vinovo villaggio tipico trattative riservate. Premiere 346.716

VILLE a Pavetta signorili in costruzione su 2 piani con terreno e porticato consegna fine anno. Emmebi 349.9883

VILLE a schiera Volpiano salone 2/3 camere cucina biservizi garage e mansarda permute e dilazioni. Grimaldi 800.0788.

VILLE in Castagneto Po splendida posizione panoramica con ampi giardini privati permute dilazioni. Grimaldi 800.0788.

VILLE nuove a Volvera su 2/3 piani mq 150 giardino box da L. 270 milioni dilazionabili. Emmedue 562.6487

VILLE Pomno in costruzione materiali di prima scelta a partire da L. 280 milioni. Pagamenti personalizzati Iva 4% mutuo e permute. Bagir 903.4534

VILLE Settimo nuova costruzione salone 2/3 camere cucina biservizi garage mansarda giardino. Grimaldi 800.0788.

VILLETTE a schiera a Vinovo prossimità Ippodromo in costruzione vendesi L. 400 milioni. Tel. 606.0209

VINOVO centro impresa vende alloggio con giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo. Prezzo interessante. Tel. 962.4034

VINOVO Garino palazzina 2 camere tinello box libero agosto 94 L. 210 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

VINOVO recentissimo salone 3 camere cucina biservizi box doppio L. 340 milioni. Grimaldi 403.4404

VINOVO (Tetti Rossi) villa libera indipendente su 4 lati bi/trifamiliare con terreno circostante. Tel. 627.3418

VOLVERA villa schiera nuova costruzione 1/2 piani giardino pagamenti frazionati L. 380 milioni. Cipriano 329.0003.

ZONA corso Unione Sovietica vendesi alloggio con ampio ingresso 4 camere cucina doppi servizi sgabuzzino 2 boxes. Riscaldamento autonomo. Direttamente in cantiere Tel. 636.243

20 minuti Torino nord bella casa indipendente salone 3 camere cucina bagno giardino L. 60 milioni e mutuo. Tel. 437.4533

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche 1ª cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840

AZIENDA motociclistica per ingegneri e collaudatori ricerca appartamenti vuoti arredati ottime zone. Tel. 562.3876

CERCASI urgentemente appartamenti vuoti/arredati uso foresteria. Nazionale Immobiliare 561.2686.

ISTITUTO bancario cerca in affitto per propri funzionari alloggi di 1/2/3 camere in Torino e cintura. Tel. 437.5705.

MEC CASE 544.461 alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

21 Offerte

A.A. ABBIAMO accoglienti alloggi per studenti vicino Università 1/3 vani servizi arredati. Tel. 745.010-757.254.

A.A. CASAFFITTI offre 250 proposte di locazione transitoria foresterie in Torino. Tel. 503.097 - 507.029.

A. AFFITTASI ottime zone arredati signorili da L. 700 mila a 1.300.000. Tel. 669.6918 - 669.8921

A.B.C. CASE 696.5900 Centro stabile d'epoca prestigioso bilocali elegantemente arredati eventualmente box.

A.B.C. CASE 696.5900 in casetta indipendente soggiorno con angolo cottura camera bagno signorilmente arredato

A. CASAFFITTI zona Rivoli villa con capannone e uffici ottima posizione. Tel. 503.097

A. SETTIMO TORINESE alloggio arredato di ingresso 3 camere cucina bagno L. 650 mila libero subito. Tel. 334.920.

A. vuoto Givoletto alloggio in villa saloncino 2 camere cucina bagno giardino posto auto L. 700 mila. Tel. 669.8580.

ABBIAMO alloggi disponibili subito vuoti arredati uffici prezzi regionevoli lunghe locazioni. Tel. 546.762a

ABBIAMO arredati bene camera tinello bagno posto auto zona Guido Reni referenziatissimi. Syncase 385.4581

ABBIAMO vuoto in villa zona Gassino saloncino cucina camera bagno per referenziata coppia sposi. Syncase 385.4581

ADIACENTE Guido Reni salone 3 camere cucina 2 servizi L. 1 milione 200 mila foresteria aziendale. Agenzia 538.256.

AFFITTASI alloggio collinare in villa 200 mq salone 3 camere studio cucina box giardino. Studio Sanais 437.5666

AFFITTASI a Piossasco in bella casa a referenziati saloncino 2 camere cucina doppi servizi 2 box parzialmente arredato. Tel. 311.0473

AFFITTASI a studenti stessa casa monolocale L. 350 mila mensili o soffitta L. 150.000 uso transitorio. Tel. 662.4950.

AFFITTASI centrali vuoti e arredati anche uso ufficio da mq 100 a 180 dal piano terra al 5°. Studio Sanais 437.5666.

AFFITTASI collina torinese alloggio ammobiliato o vuoto di 185 mq tripli servizi box preferibilmente uso foresteria. Tel. 011.661.4953

AFFITTASI corso San Maurizio pressi Università due camere arredate preferibilmente a studenti. Tel. 311.0473

AFFITTASI liberi arredati due camere tinello servizi casa signorile zona S. Paolo L. 500.000-600.000. Tel. 385.4436.

AFFITTASI prestigioso ufficio mq 220 via Assarotti. Tel. 771.6680 ore ufficio

AFFITTASI prima cintura appartamento 5 vani. Nazionale Immobiliare 561.2686.

AFFITTASI ufficio prestigioso mq 100 studio medico o legale via Don Bosco 96 angolo corso Regina. Tel. 204.168.

AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale, parcheggio, segreteria, fax telex sale riunioni. Tel. 315.7111

AFFITTASI vuoto corso Novara ingresso 3 camere tinello cucinino servizi solo referenziati. Studio Fim tel. 812.7288

AFFITTASI zone piazza Castello in casa altamente signorile ufficio mq 180 solo referenze. Tel. 541.562

AFFITTASI zone piazza Castello in casa signorile prestigiosi monolocali arredati solo referenze. Tel. 541.562.

AFFITTIAMO alloggi graziosi per studenti pressi Università 1/3 vani servizi ben arredati. Tel. 698.0301.

contro storico finemente arredato ingresso camera cucina servizi. Sogem 562.3535

AFFITTIAMO corso Traiano ingresso 2 camere cucina servizi L. 700 mila mese Sogem 562.

AFFITTIAMO Crocetta uso studio no 3 camere cucina servizi L. 1 milione 200 mila. Sogem 562.3535

AFFITTIAMO uffici di rappresentanza mq 90 mq 110 in stabile signorile. Sogem 562.3535.

AFFITTO corso Cosenza Turin Park arredato saloncino 3 camere cucina biservizi contratto uso foresteria. Edicasa 561.3535

AFFITTO Crocetta corso Duca Abruzzi signorile doppio ingresso salone pranzo 3 camere 2 camerette cucina biservizi lavanderia e box auto. Massime referenze. Edicasa 561.3535

AFFITTO direttamente a privato appartamento vuoto/arredato ottimo stabile comodo centro. Tel. 567.0136-0337.205.446

AFFITTO lungo Po Antonelli alloggio signorile arredato di soggiorno 2 camere cucina bagno e posto auto. Edicasa 561.3535

AFFITTO piazza del Monastero alloggio recente di saloncino camera tinello cucinino bagno uso transitorio referenze. Edicasa 561.3535

AFFITTO via Finalello attico ben arredato di camera cucina bagno uso foresteria. Edicasa 561.3535

AFFITTO via Fossati signorile 2 ingressi 3 camere salone cucina 2 bagni mq 130. Tel. 378.643 - 335.2607.

CENTRALE appartamento signorile in bella casa d'epoca mq 230 arredato terrazza box. Tel. 839.8878 - 317.6305

CENTRALE nuovo bene arredato di sala 3 camere cucinino biservizi box transitorio foresteria. Domus 318.5300

CHIERI affitasi villa a schiera signorile comoda al Centro. Tel. 537.445-687.195.

CHIERI in villetta affitto alloggio 2 camere cucina garage a persone referenziate. Scrivere Casella Postale 122 - 10023 Chieri (To)

CROCETTA affittasi signorile alloggio: salone, 4 camere, cucina, tripli servizi, mq 180 circa, solo a referenziati. Telefonare ore ufficio 562.0675

CROCETTA affitto corso Galileo Ferraris alloggio signorile mq 200 contratto foresteria Tel. 669.6918 - 669.8921

CROCETTA centro direzionale uffici attrezzati/segretaria recapiti sala riunioni fax. Tel. 568.3378.

CROCETTA piano alto bene arredato di soggiorno living cucinino e bagno transitorio foresteria. Domus 318.5300

DI SALVATORE 561.7183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre. Riservatezza

DI SALVATORE 561.7183-568.3457 affitta zona Vanchiglia mansarda ben arredata ascensore e servizio pulizia.

GEDIM via Braglio uso foresteria 1 camera tinello cucinino servizi 6° piano. Tel. 562.7566

GEDIM via Garibaldi stabile signorile con portineria aria condizionata mono/bilocale arredato uso/foresteria. Tel. 562.7566.

GRIMALDI 505.817 corso Re Umberto arredato uso transitorio 4 camere cucina servizi ripostiglio

IN palazzina zona piazza Rivoli terzo piano senza ascensore affittasi alloggio signorile salone tre camere cucina ingresso bagno L. 1.300.000 mensili. Telefonare ore ufficio 011.549.785.

MADONNA DI CAMPAGNA affitasi capannoni e negozi liberi varie metrature. Finlekna 495.207.

MANSARDA centralissima bene arredata mq 60 3 posti letto affittasi a studenti uso foresteria. Tel. 540.801 - 533.986.

MEC CASE 533.025 arredato zona vecchio Stadio 2 camere cucina servizi terrazzo solo a studenti.

MEC CASE 533.025 zona corso Grosseto ottimamente arredato ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno.

PIAZZA Adriano bilocale bene arredato affittasi a studenti uso foresteria. Tel. 533.986 - 540.801.

PIAZZA Statuto piano 1° ufficio mq 135, quattro vani servizi più soppalchi. Tel. 320.423

PINO TORINESE panoramico salone 3 camere tripli servizi giardino privato affittasi foresteria. Mapi 840.421

POLITECNICO bene arredato per studenti di sala 2 camere cucina bagno uso transitorio. Domus 318.5300.

S. DONATO alloggio ottimo stato di camera cucina abitabile bagno con rate peri affitto Tel. 581.7535.

TRE-VI 669.0104 affitta arredato corso Giulio Cesare living soggiorno 1 camera letto bagno arredato.

TRE-VI 669.0107 affitta Cavoretto appartamento in palazzina ristrutturato su 2 livelli giardino posti auto.

TRE-VI 669.0107 affitta Collegno ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino biservizi libero subito.

UFFICIO corso Galileo Ferraris (Crocetta) unico grande locale articolato, con servizi, mq 100, piano 7°, affittasi L. 8.150.000 mensili. Tel. 553.673.

UFFICIO sul corso Galileo Ferraris (Crocetta), in perfetto ordine, 8 locali e servizi, 4° piano, affittasi L. 3.500.000 mensili. Tel. 553.673.

VAL SALICE in villa signorile alloggio arredato 2 camere salone cucina 2 bagni box giardino mq 145. Stipa 616.648.

VIA Bellini adiacente corso Vittorio ufficio mq 200, otto vani servizi 2° piano no portineria. Tel. 320.425.

VIA Puccini (Barriera Milano) alloggio rate peri affitto di 2 camere cucina bagno. Tel. 560.7976.

ZONA Nizza saloncino - camera - cucina abitabile servizio ingresso e cantina uso foresteria. Studio Quaglia 367.516

25 Artigiani, ecc.

AUTOTRASPORTATORE cerca lavoro locale autocarro furgonato 18 palet portata q.li 60. Tel. 011.965.1640.

DECORATORE tappezziere offresi per lavori privati ed industriali Torino e provincia. Tel. 761.634

DECORAZIONI ogni tipo eseguite con precisione serietà e prezzi modici preventivi gratuiti. Tel. 721.918 - 332.273.

33 Matrimoniali

LAUREATO 37enne presenza, con azienda propria ragazza max 27 libera, carina, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5412 - 10100 Torino

37ENNE celibe professionista ottima presenza sportivo sensibile montagna conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7433 - 10100 Torino.

46ENNE divorziata, carina, lavoro autonomo, indipendente, perbene, cerca compagno massimo 50 anni, cultura, posizione, presenza, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6229 - 10100 Torino

36 Nautica

VENDO barca a vela Marchi 47 piedi super accessoriata prezzo interessante. Tel. 011.660.9226 oppure 0337.255.049

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. A Bussoleno uscita tangenziale cascina su 2 piani mq 380 terreno 1000 mq L. 380 milioni. Marcello Sanais 437.5666

A. 110.000.000 astigiano centro paese casa abitabile uni/bifamiliare con ampio portico e giardino "La borsa" 366.482.

A. 270.000.000 comoda Torino in paese ben servito ampia casa subito abitabile bon larmo garage e 1300 mq giardino con frutteto. "La borsa" tel. 366.482.

A Cervo Ligure vendo grande alloggio indipendente in villa bifamiliare vista mare giardino e garage. Tel. 0337.210.886.

A Dusino San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141.936.262.

AFFARE Mattie (Susa) casa rustica semindipendente 3 vani e servizi L. 20 milioni. Tel. 780.1319

ALBENGA mare ingresso camera cucinino servizi autonomo 5 posti letto posteggio L. 82 milioni. Tel. 0182.554.677

ANTIBES bilocale terrazza vista mare e parco cucina arredata piscina tennis posto auto FF. 540.000. Tel. 011.311.0458.

ANTIBES Costa Azzurra appartamento arredato in residence posto auto privato vista mare. Parco, piscina, solo 62 milioni. Tel. 02.296.18494.2.

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila. Tel. 011.437.5591

A Pinerolo - S. Secondo le palazzine in costruzione posizione centrale fronte parco alloggi varie metrature finiture di pregio permute Torino e cintura. Tel. 0121.322.262.

A S. Stefano a 50 mt dal mare privatamente vendo alloggio di ingresso soggiorno ripostiglio 2 camere cucinino bagno balcone casa recente. Tel. 0337.210.886

BARDONECCHIA impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

BATTAGLINO impresa vende ville 5 vani 2 servizi terrazzi in posizione unica valle di Lanzo km 35 (To). Tel. 0123.504.213.

BEAU SOLEIL in residence in costruzione bilocali da 50 mq da FF 700.000, trilocali da 60 mq da FF 1.070.000. Interim 011.590.782-504.751.

BOUSSON impresa prenota alloggi in bella. Splendida posizione. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251

CANAVESE case abitabili subito in paese 5 ampi locali cucina bagno cortile porticato L. 136 milioni. Tel. 011.69.20

CANNES centro città da arredare, 225 mq in Résidence con piscina e squash. Prezzo FF 1.270.000 parcheggio incluso. Tel. 00331.4515.0176.

CASCINA zona Lu Monferrato panoramica, abitazione 9 locali, stalle, portico, 20 ettari terreno. Vendesi tel. 0131.458.212.

CERIALE nuovo complesso residenziale, direttamente da impresa bi/trilocali vista mare Iva 4%. Tel. 0182.931.444

CORSICA a Porticcio privato vende in piccola residenza nel verde adiacente spiaggia mono/bilocali arredati con garage a partire da FF 470.000. Tel. 817.5731.

COSTA AZZURRA
esclusive vantaggiose proposte in Mentone, Nizza e Antibes. Zone centro, precollina e lungomare. Tel. 561.1585

COSTA AZZURRA liberi mt vista mare bi - trilocali ottimi prezzi. Defa 011.568.3690

COSTA BRAVA (Spagna) bilocali nuovi a 100 mt mare L. 88 milioni. Video in ufficio. Bofa 011.437.5591.

ENTROTERRA Ligure vicinanze Garlenda prestigioso rustico completamente ristrutturato più giardino e piscina. Mark vende. Tel. 011.542.933

FELETTO lusso recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ascensore box mutuo. Tel. 011.69.20

FINALE LIGURE L. 50 milioni rustico indipendente da restaurare 270 mq totali piccolo terreno. Tel. 0182.564.677

FINALE LIGURE 300 mt mare termoautonomo 3 camere tinello cucinino bagno balconata L. 310 milioni. Tel. 019.615.951.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da rifiutare con terreno attiguo in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

GIAVENO Acuila vendo bella casetta con giardino ideale vacanze vero affare. Tel. 521.3272.

GOLF CLUB
Immerso nel verde del Margina Golf Club a 5 minuti da Cannes esclusive villette con piscina. Dyon 819.3063.

IMMOBILIARE LA TOUR Valle d'Aosta Ollomont terreno edificabile con progetto approvato per una bifamiliare. Tel. 0165.43.741

IMPERIA in villa d'epoca nel verde a 800 mt mare bilocale con soppalco mq 58 L. 147 milioni. Tel. 0183.851.115.

IMPRESA vende direttamente a S. Paolo Solbrito villa in avanzata costruzione Tel. 0141.936.262.

INIZIO Promenade, bei bilocali, climatizzati, piscina, parcheggio FF. 3.200.000. Rigel 0033.93.871.801.

LUSERNA S. GIOVANNI ingresso camera tinello cucinino bagno ottima posizione L. 89 milioni. Tel. 011.69.20.

MENTONE GAR... VAN
In palazzo con piscina splendidi trilocali di 101 mq più terrazza 40 mq, stupenda vista panoramica sul mare, 2 bagni, cantina, parcheggio.
FF. 3.200.000 (80/264)
Sul lungomare bilocale 49 mq vista mare.
FF 900.000 (80/457)
ERI Immobilier
51, Porte de France, Mentone
Tel. 0033.9357.0157 Fax: 0033.9328.5729

MESSENET PROMENADE bel monolocale, cucina indipendente, balcone. FF. 560.000. Rigel 0033.93.871.801.

MONTEU DA PO casetta affare su 2 piani ristrutturata con giardino tettoia box mutui permute. Bimer. Tel. 434.5756.

NICE ETOILE lussuoso 5 vani, ultimo piano, ampia terrazza, affarone FF. 2.200.000. Rigel 87.6801.

NIZZA adiacenze promenade monolocale cucina e bagno separati terrazzo 20 mq. A&D 011.534.182.

OULX impresa prenota costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011.561.1137 - 0122.831.251.

Avenue Foch bilocale signorile pressi Champs Elysées piano alto, portineria, privato vende. Tel. 0337.215.596.

PIETRA LIGURE villa unifamiliare 4 vani servizi balcone giardino posto auto L. 320 milioni. Tel. 019.615.951

PIETRA LIGURE 100 mt spiaggia ingresso camera soggiorno cucina bagno balcone. Studiotre 019.612.843.

PIETRA LIGURE 800 mt mare bilocale mq 45 arredato terrazza stupenda vista mare. Tel. 019.624.252.

PIOSSASCO cascina collinare panoramica 100.000 mq terreno grande fabbricato vende. Tel. 905.8206-905.8734 ufficio.

PIOSSASCO libero recente ampio ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina dilazioni permute. Tel. 011.69.20.

PRATONEVOSO vendo bilocale, piano, vicino piste, posto auto coperto. Rinaldo Muratore 0174.43.081.

ROBURENT vende immenso verde centrale bilocale con posto auto coperto nuova costruzione vicinanze impianti risalita, Rinaldo Muratore 0174.43.081.

RUSTICO inizio Valle Susa 4 vani stalla cantina indipendente L. 25 milioni interamente dilazionabili. Tel. 437.4533.

SALICE D'ULZIO liberi alloggi centrali panoramici soleggiati varie metrature. Nordimmobili 740.270

SALUZZO zona collinare vendo villa mq 400 abitazione con ampio giardino secolari intermediari. Telefonare ore pasti allo 0175.42.796.

SANREMO Porto Sole ingresso saloncino camera cucina bagno arredato libero 2 terrazzi L. 220 milioni. Studio 318.5856

SANREMO zona Foce prestigiosi appartamenti mq 110/140 vista mare. Mark vende. Tel. 542.933.

SPOTORNO 150 mt spiaggia ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone fronte mare. Tel. 019.823.833.

THEOULE CANNES
a 300 mt dal mare, villette provenzali con terrazze, giardino e stupenda vista sul Golfo. Mutuo fino al 80%. Tel. Dimensione Europa 011.568.3041.

TORRE PELLICE centro alloggio ampia metratura riscaldamento autonomo. Tel. 0121.322.262.

VENCE Nizza aeroporto 15 minuti, casa di campagna tipica, vista panoramica mare e montagna, 650 su mq 2700, divisione 5 magnifici appartamenti ammobiliati, modifiche più studio artista, signorile, piscina, parcheggio, tranquillità. FF. 8.500.000, proprietario. Tel. 0033.93.583.980.

VENDESI villa signorile a 5 km da Cuneo in Castelletto Stura su 3 piani di mq 580 totali (1° e 2° piano abitabili, 3° rustico), porticato di mq 100, capannone di mq 190, area complessiva di mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata nell'83 locali con soffitti a volta di ottima fattura. Tel. 0331.631.352.

VICINANZE Pinerolo casa padronale con mq 2400 terreno e stalla per cavalli. Tel. 0121.322.262.

VILLA prestigiosa vista mare collina Imperia mq 420 su 2 piani unifamiliare mq 1000 giardino vendo privatamente. Tel. 0337.210.896

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA settembre al mare residence villini hotel sul mare L. 300/500 mila settimanali, pensione completa L. 70 mila. Tel. 0182.81.01 Fax 0182.85.008.

47 Alberghi, pensioni, residences

dove il sole è di casa
Borgata Chiarmetta
(To)
Tel. 11 936.1170

52 Varie

A. GIOIELLERIA acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primi '900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 537.346.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare le persone amate, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortune, matrimoni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.6773 via Muratori 13, Torino.

AVVISO DI

Il Comune di Sanremo - Corso Cavallotti 59 - tel. 0184 53.40.11 - telefax 0184 57.50.30 - provvederà ad appaltare per anni due, con inizio dall'1.11.92, oppure dalla diversa data successiva di esecutività della deliberazione di aggiudicazione definitiva, il servizio di smaltimento finale dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili agli urbani relativo alle seguenti fasi:

a) la gestione della stazione provvisoria di trasferimento dei rifiuti, sita a Sanremo in località S. Pietro/Armea; b) l'allontanamento quotidiano di tutti i rifiuti dalla stazione provvisoria di cui alla lettera a) ad impianto e/o sito autorizzato, per un quantitativo annuo presunto di 39.000 tonnellate; c) lo smaltimento finale dei rifiuti nell'impianto e/o sito che sarà indicato nel piano regionale dei rifiuti o, in mancanza, nel punto di conferimento fissato dall'autorizzazione regionale per il Comune di Sanremo; in mancanza di individuazione dei suddetti punti di conferimento i rifiuti dovranno essere conferiti nell'impianto e/o sito più vicino autorizzato ai sensi di legge e, comunque, nell'impianto e/o sito autorizzato (anche esteri) per il quale il costo di allontanamento e smaltimento finale rifiuti complessivamente più economico per l'Amministrazione Comunale.

Il servizio verrà affidato mediante gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23.5.1924 n. 827, con il metodo dell'offerta unica e segreta, senza indicazione di prezzo base da parte dell'Amministrazione; la gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo migliore, mediante presentazione di offerta a prezzi unitari.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. del decreto legislativo 24.7.1992 n. 358.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le richieste d'invito, redatte in lingua italiana e in bollo competente, al Comune di Sanremo - Ufficio Contratti - corso Cavallotti 59 entro il 5.10.1992, non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il suddetto termine.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) le autorizzazioni di legge possedute, necessarie per l'espletamento del servizio; b) il nominativo di almeno due Istituti di Credito che possano attestare che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità; c) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per il servizio oggetto dell'appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari; d) l'elenco dei principali servizi effettuati negli anni 89/90/91, con il rispettivo importo, data e destinatario; e) l'elenco dei mezzi messi a disposizione per il servizio, con specificazione del tipo e della portata.

Le autorizzazioni di cui alla lettera a) dovranno essere possedute da ciascuna ditta, secondo la parte del servizio che intendono effettuare.

Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente avviso.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Copia del capitolato potrà essere acquisita esclusivamente tramite ritiro diretto presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sanremo, lì 16.9.1992. IL SINDACO Raffaele Canasso

TRIBUNALE

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nella immobiliare n. 45/90 promossa da: S.r.l. F.A.I.T. contro: **BELLE VERGINI Ludovico - LA RICCIA Raffaella**, il Giudice dell'Esecuzione dott. De Santis ha disposto la vendita per il giorno 22.10.1992 alle ore 12.00 dei seguenti beni:

- LOTTO UNICO
In Rivoli - Fraz. Cascine Vica - Via Giotto n° 1, piano 4° appartamento composto di due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina.

Prezzo base L. 156.000.000.
Aumento minimo L. 1.000.000
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 19.10.1992, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato a «Cassa di Risparmio Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del cont...».
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alle vendite consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 -

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

AUTONOMA VALLE

DEI LAVORI PUBBLICI

Si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 15-9-1992, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, sono elencati i dati relativi alla gara di avvenuta licitazione privata per l'appalto lavori di:
- costruzione marciapiedi lungo la S.S. n. 26 nella zona limitata, in Comune di Arnad.

L'ASSESSORE AI LL.PP.

DI BONIFICA DEL SCRIVIA

Via Veneto, 37 - Novi Ligure (Al)

Pubblicazione gara ai sensi dell'art. 20 L. 19-3-1990 n° 55.

Oggetto: Gara d'appalto per i lavori di costruzione del collettore consortile delle acque a servizio delle Viho e Mombisaggio in Comune di Tortona.

Sistema di aggiudicazione: 1 lettera a) legge 2-2-1973 n° 14.

Imprese invitate:
- **B. & V. Costruzioni S.r.l.**, Saint Christophe (Ao);
- S.r.l., Tortona (Al);
- **Itinera Co. Ge. S.p.a.**, Tortona (Al);
- **Licis S.p.a.**, Torino

Imprese partecipanti: Edilvie S.r.l.; Itinera Co. Ge. S.p.a.

Impresa vincitrice: Edilvie S.r.l.

Ligure, 16 settembre 1992

IL PRESIDENTE
Pierino

PROVINCIA DI TORINO

Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

Le sottoindicate gare d'appalto avranno luogo mediante tre separate e distinte licitazioni private ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) D.L. 24/7/1992 n. 358, con esclusione di offerte in aumento

1) Adeguamento della segnaletica stradale al D.M. LL.PP. n. 156 del 27/4/1990. Sostituzione dei segnali stradali «Arresto all'incrocio» con «Fermarsi e dare precedenza» sulle strade provinciali del Settore Viabilità 1° - 1° LOTTO. Importo a base di gara: L. 398.000.000

2) Adeguamento della segnaletica stradale al D.M. LL.PP. n. 156 del 27/4/1990. Sostituzione dei segnali stradali «Arresto all'incrocio» con «Fermarsi e dare precedenza» sulle strade provinciali del Settore Viabilità 2° - 2° LOTTO. Importo a base di gara: L. 365.494.000

3) Adeguamento della segnaletica stradale al D.M. LL.PP. n. 156 del 27/4/1990. Sostituzione dei segnali stradali «Arresto all'incrocio» con «Fermarsi e dare precedenza» sulle strade provinciali del Settore Viabilità 3° - 3° LOTTO. Importo a base di gara: L. 452.812.000.

E' prevista la possibilità di presentare offerta per tutti e tre i lotti.

Il termine per l'esecuzione della fornitura ed installazione dei segnali è di 30 giorni dall'ordine.

Potranno partecipare tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio in qualità di produttrici del materiale segnaletico di cui trattasi oppure come venditrici all'ingrosso del materiale stesso, oppure iscritte all'A.N.C. alla categoria 7 di cui al D.M. 25/2/1982 n. 770.

Saranno ammesse alle gare di cui trattasi anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24/7/1992 n. 358.

Saranno ammesse alla gara le imprese aventi sede Stato della CEE.

Le domande di partecipazione alle singole gare, scritte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 26 ottobre 1992 al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'Amministrazione Provinciale - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO (telef. 011 5756/2360 - telefax n. 011 5756 453), ad esclusivo rischio del mittente.

Le lettere di invito saranno spedite entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 16 settembre 1992.

Torino, lì 22 settembre 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
dott. Rino Veneroso

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
Luigi Sergio Ricca

INTERCOMUNALE CIDIU

COLLEGNO

Avviso di gara a licitazione privata

Importo a base d'asta L. 1.078.448.240

Lavori di costruzione fognature per allacciamento discarica controllata R.S.U., località Cascina Gay, all'impianto di depurazione.

Cat. prev. (cat. 10/A) «Lavori idraulici acquedotti e fognature» L. 1.078.448.240.

Lavori da ultimarsi entro 200 gg. consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna.

Opera finanziata con fondi propri.

Pagamenti: art. 35 del Capitolato ex art. 33 D.P.R. 16-7-1962, n. 1063.

Aggiudicazione lavori: art. 1, lett. a) L. 2-2-73 n. 14, e L. 8-10-84, n. 687, con applicazione art. 2 bis, L. 26- . n. 155, senza considerare offerte in aumento, per determinazione media (+ punti 7).

Possono essere ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'articolo 18 e 19 del D.L. 19-12-1991, n. 406 ed imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi degli articoli 22 e seguenti D.L. 19-12-1991, n. 406 e successive modificazioni.

Per essere invitate alla licitazione le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del C.I.D.I.U. - Via Torino, 9 - 10093 COLLEGNO (To) entro il giorno 15 ottobre 1992 richiesta in carta bollata corredata della dichiarazione successivamente verificabile di essere iscritte all'A.N.C. alla «Cat. 10/A» almeno per l'importo di appalto (classifica 5a).

Non saranno prese in considerazione le istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza su indicato.

Le richieste di invito non saranno vincolanti per l'Amministrazione.

Le lettere invito verranno inviate alle ditte ammesse entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Le ditte partecipanti, decorsi 180 giorni dalla data della propria offerta, hanno facoltà a svincolarsi dalla stessa.

Informazioni su deliberazioni, capitolati e documenti complementari presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio, via Torino, 9 - COLLEGNO - Telefono 011 403.1678 - Fax 011 403.1198.

Collegno, lì 14 settembre 1992.

IL SEGRETARIO GENERALE
Sortino

C.I.S.A.C.

Centro d'Incontro Sociale e di Animazione Culturale

TORINO - VIA DEI MILLE, 21 - TEL. 812.88.43

SCUOLA «S. MASSIMO»

1° TEORICO-PRATICO DI E AGGIORNAMENTO

Finalizzato all'ASSISTENZA DOMICILIARE anziani e malati e all'orientamento professionale giovani

IL CORSO E' GRATUITO E (età minima 18 anni) AVRA' LA DI IL OTTOBRE '92

Le iscrizioni sono aperte in:
Via Dei Mille, 21 (Martedì e Venerdì, ore 20,30 - 21,30)
Via Dei Mille, 28 (Martedì e Mercoledì, ore 9.30 - 11.30 / 16,30 - 18,00)

U.S.S.L. 32 MONCALIERI

Oggetto: avviso di gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dell'Ospedale S. Croce di Moncalieri e degli uffici e presidi esterni U.S.S.L. 32 per il periodo 1/1/93 - 31/12/93.

In esecuzione alla deliberazione n. 674 del 7/8/92 dell'Amministratore Straordinario U.S.S.L. 32 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 68 punto 2 lettera A) della L.R. n. 2 del 13/1/81 ed in applicazione dell'art. 89 lettera b) e degli artt. 68, 72, 77 del R.D. 23-5-1924 n. 827, per la fornitura del servizio di pulizia e sanificazione dell'Ospedale S. Croce di Moncalieri e degli uffici e presidi esterni U.S.S.L. 32 per il periodo: 1/1/93 - 31/12/93.

Importo a base d'asta L. 60.000.000 + IVA mensili.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale.

Le domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o in corso particolare entro le ore 12 del dodicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, alla segreteria dell'U.S.S.L. 32, via Real Collegio 20 - 10024 Moncalieri (TO) in busta chiusa su cui dovrà comparire la dicitura «Richiesta di invito per la licitazione privata servizio pulizia e sanificazione anno 1993».

In allegato alla domanda di invito le ditte dovranno produrre la seguente documentazione, a pena di esclusione:

1) dichiarazione resa con le modalità di cui alla L. n. 15 del 4.1.68, da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di altra procedura concorsuale, ovvero che non sia in corso, a suo carico, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; che non abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale o per reati finanziari; che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice; che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse; che non si sia resa gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le indicazioni ivi richieste;

2) dichiarazione, resa con le modalità di cui alla L. n. 15/68 citata, concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

3) dichiarazione, resa con le modalità di cui alla L. n. 15/68 citata, che indichi i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

4) dichiarazione, resa con le modalità di cui alla L. n. 15/68 citata, da cui risulti la capacità finanziaria della ditta, fornita mediante i bilanci ed estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

5) dichiarazione resa con le modalità di cui alla L. n. 15/68 citata, di svolgere servizi in ospedali con degenze e reparti con numero non inferiore a 250 unità-paziente, corredata della relativa documentazione, in originale o copia autenticata, rilasciata dalle U.S.S.L. presso cui il servizio è svolto, che precisi, altresì, la buona qualità del servizio;

6) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta in caso di aggiudicazione si doterà dal primo giorno dell'effettivo servizio e per l'intero periodo contrattuale di un deposito nell'area del Comune di Moncalieri o Provincia, con impegno di successiva documentazione con copia autenticata del relativo atto, in quanto (U.S.S.L. non potrà porre a disposizione idonei locali.

L'ammissione alla gara in oggetto sarà subordinata al giudizio discrezionale dell'Ente circa la legittimità ed il merito della documentazione presentata.

Si rammenta che le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante ed il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Per informazioni: Servizio Provveditorato - via Real Collegio, 20 - (TO)

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO Guido Baglione

SARDEGNA - ISOLA

Antico

Per una vacanza da sogno, vendiamo in antico villaggio di pescatori ristrutturato, esclusivi appartamenti con possibilità posto barca (da mt. 5 a mt. 20), tennis, piscina, scuola vela, sport sub, pesca, windsurf.

TORINO
TEL. 011/5767

L'educazione ambientale.

Nuova serie. Mensile
Abbonamento annuale L. 40.000
ccp. 26441105 intestato a SCHOLE' FUTURO
Via S.Francesco d'Assisi, 3 Torino
Tel. 011.545567 Fax 011.6602136
Copie saggio su richiesta

Il governo ha 65 giorni per ridisegnare la mappa degli enti pubblici con cariche scadute

L'autunno dei vertici bancari

Da oggi il conto alla rovescia sui rinnovi

ROMA. Di rinvio in rinvio, [illegible] scoccata l'«ora X» del rinnovo delle nomine ai vertici di banche pubbliche ed enti pubblici, da tempo in regime [illegible] prorogatio. Il governo [illegible] ora 65 giorni per fare le nomine in oltre 70 banche [illegible] 300 enti pubblici. Una mezza rivoluzione scattata ieri con la pubblicazione del decreto sulla «Gazzetta ufficiale». Il decreto, che esclude gli organi rappresentativi delle Regioni, delle Provin[illegible] e dei Comuni e [illegible]li organi che hanno comunque rilevanza costituzionale, stabilisce che entro il periodo di proroga gli organi amministrativi scaduti debbono essere ricostituiti, altrimenti decadono automaticamente.

La presidenza del Consiglio eserciterà d'ora in poi un'azione di controllo provvedendo alla tenuta e all'aggiornamento di tutti i dati relativi [illegible] termini di scadenza, proroga e decadenza degli enti e istituti interessati. Che, come detto, soltanto per le banche riguarda una settantina di poltrone, in pratica l'intero pianeta delle Casse di Risparmio (Cariplo in testa, guidata da Roberto Mazzotta), la presidenza del Banco di Napoli (nonché l'intero consiglio di amministrazione), i vertici dell'Isveimer e dell'Irfis. Pur non essendo in prorogatio, è da considerarsi vacante anche la poltro[illegible] [illegible] presidente del Montepaschi, lasciata dallo [illegible] Barucci.

[illegible] mappa delle poltrone in bilico, chiara comunque sino a po[illegible] tempo, s'è [illegible] complicata negli ultime mesi. Molti amministratori infatti, scaduti da mesi [illegible] da anni, [illegible] riusciti a farsi nominare ai vertici delle appena nate Spa. E ciò costringerà soprattutto il ministro e il Cicr (Comitato interministeriale per il credito) a occuparsi degli incarichi delle Casse-fondazioni che, comunque, per il loro potere, sono pur sempre bocconi ambitissimi. Tanto [illegible] far temere a qualcuno che il decreto legge possa persino favorire [illegible] «perverso ef[illegible] partitocratico» nel sistema delle Casse [illegible] Risparmio, come denunciano Raffaello Morelli, Antonio Baslini [illegible] Marco Taradash, promotori del referendum Giannini, con una appello rivolto [illegible] tutti i parlamentari.

Pur rilevando che [illegible] provvedi[illegible] «punta giustamente alla trasparenza, spazzando via l'abnorme pratica [illegible] non rinnovare per anni presidenti ed amministratori di moltissimi enti pubblici», i tre esponenti hanno infatti rilevato che nel caso delle Casse di Risparmio e delle Banche del Monte esso «compie un vero e proprio scippo del referendum abrogativo, previsto tra otto mesi, del potere del governo [illegible] nominarne i vertici». In pratica, secondo i tre referendari, qualora questa parte del decreto fosse convertita in legge, ai primi di dicembre [illegible] governo potrebbe nominare decine [illegible] presidenti e vicepresidenti [illegible] [illegible] mandato di cinque anni (fino al dicembre 1997) vanificando di fatto il referendum [illegible] primavera quando i cittadini saranno chiamati ad abrogare il potere del governo [illegible] fare tali nomine.

[r. e. s.]

GENERAL MOTORS

Entro il '93 ventimila tagli

DETROIT. La General Motors ritiene di raggiungere [illegible] la fine [illegible] '93, anziché entro [illegible] fine del '94, l'obiettivo di ridurre [illegible] numero dei suoi dipendenti di 20 mila unità. La misura rientra nel [illegible] progetto di razionalizzazione dei costi annunciato lo scorso dicembre che prevede un taglio complessivo [illegible] 74 mila posti di lavoro [illegible] il 1995. Lo scrive oggi [illegible] *Wall Street Journal*, che citando un portavoce della compagnia aggiunge che entro quest'anno i tagli supereranno le [illegible] unità. Il progetto messo a punto dalla dirigenza della casa automobilistica di Detroit prevede anche una riforma dei «benefit» contrattuali: i costi legati alla previdenza sanitaria, finora uno dei punti «forti» dei contratti alla Gm, verranno sostenuti in misura crescente dai dipendenti. Per famiglia, si prevede quindi [illegible] esborso annuale in spese mediche fino a 5.000 dollari contro [illegible] attuali 750.

Il ministro del Tesoro Piero Barucci. Decorrono da [illegible] i 65 giorni di tempo per il rinnovo delle nomine bancarie

Sono circa 400 le poltrone in regime di prorogatio

FINANZA & SOCIETA'

Attività Immobiliare prevede un '92 positivo

Fidis, ricavi in crescita ma cala l'utile lordo

[illegible] Un volume di finanziamenti concessi tra Italia ed estero per circa 15.400 miliardi, in leggero incremento sullo stesso periodo del '91; un ammontare di ricavi e proventi per oltre [illegible] miliardi, superiore del 5% a quello del primo semestre '91.

Per la Fidis, società di servizi finanziari ed immobiliari del gruppo Fiat, presieduta [illegible] Francesco Paolo Mattioli, i primi sei mesi [illegible] '92 [illegible] stati a livello consolidato positivi solo parzialmente: l'utile ante imposte è infatti sceso da 257 a 234 miliardi. In calo anche l'utile operativo da 101 a 43 miliardi. Per quanto riguarda la capogruppo Fidis Spa, il risultato lordo ammonta a circa 190 miliardi, contro i 205 dello stesso periodo del '91.

Ieri [illegible] stati [illegible] noti anche i risultati della Attività Immobiliari: l'utile [illegible] imposte è di 7,8 miliardi contro i 24 miliardi del primo semestre '91.

Va però considerato che nel primo semestre '91 era [illegible] rilevata la quota di ricavi di competenza, a seguito della cessione di un immobile a Milano. La quota di ricavi di competenza del 1992 (28 miliardi) è stata rilevata dopo il 30 giugno. Pertanto il risultato [illegible] '92 dovrebbe essere superiore a quello del '91.

Risultati delle compagnie del gruppo Fondiaria

Scendono senza crolli gli utili Ausonia-Latina

MILANO. Via alle semestrali anche nel gruppo assicurativo Fondiaria. Ieri sono stati resi noti i risultati della compagnia Latina [illegible] assicurazioni. [illegible] raccolto premi per 116,6 miliardi, con un incremento medio del 14,3% sul primo [illegible] 1991 e nel settore non auto del 19,5%. Il totale degli investimenti [illegible] 30 giugno 1992, ammonta a lire 639,3 miliardi (con un incremento di 52,8 miliardi al 31 dicembre 1991), mentre i proventi patrimoniali e finanziari netti ammontano a 25,5 miliardi. Il risultato corrente del primo [illegible]mestre, al lordo degli stanziamenti tipici di fine [illegible], [illegible] a 6,1 miliardi, contro 10,2 miliardi dello stesso periodo dello [illegible] anno (-40,2%).

La Ausonia Assicurazioni, un'altra compagnia del gruppo Fondiaria, ha chiuso invece ancora in perdita il primo semestre dell'anno. [illegible] 30 giugno del 1992 la compagnia ha infatti evidenziato [illegible] risultato corrente, senza considerare gli stanziamenti di fine esercizio, in perdita per 7,9 miliardi contro i 7,7 miliardi dello [illegible] periodo del 1991. I premi del lavoro diretto danni sono ammontati a 223,7 miliardi (+8,5%) e gli investimenti, a fine semestre, erano pari a 547,9 miliardi.

Vale oltre 200 miliardi

Supercommessa [illegible]

MILANO. Un contratto [illegible] valore di oltre 200 milioni di dollari Usa è stato firmato a Mosca dalla Tecnimont in occasione della visita alla mostra della chimica «Khemia '92» [illegible] una delegazione del Gruppo Ferruzzi guidata dal presidente della stessa Tecnimont, Rosario Alessandrello, e dal responsabile delle attività internazionali della Montecatini, Gian Luigi Diaz. Il contratto prevede [illegible] fornitura chiavi in mano alla raffineria di Mosca [illegible] un complesso per [illegible] produzione di 100 mila tonnellate l'anno [illegible] polipropilene.

[illegible]

[illegible] +20,7% [illegible] semestrale

La Alleanza Assicurazioni (gruppo Generali) ha chiuso il primo semestre '92 con un utile netto di 126,4 miliardi, il 20,7% in più rispetto allo stesso periodo del '91. I premi sono saliti a 786,7 miliardi (+22,2%).

[illegible] Fibre: più [illegible] ma [illegible] il rosso

La Snia Fibre (gruppo Fiat) ha chiuso il primo [illegible] '92 con ricavi consolidati per 395,2 miliardi (393,6 nel primo [illegible]stre '91). Il risultato prima delle imposte è negativo per 18,1 miliardi (-9,2 miliardi nei primi sei mesi '91). Per la capogruppo i ricavi ammontano a 242,7 miliardi e il risultato lordo è negativo per 15 miliardi.

L'utile lordo Sogefi sale del 118,7%

Nel primo semestre del 1992 la Sogefi, holding [illegible] componentistica auto del gruppo De Benedetti, ha registrato un risultato consolidato lordo di 39,5 miliardi (+118,7% sullo stesso periodo [illegible] '91). Il fatturato ammonta a 344 miliardi (+11,5%). Il risultato [illegible] anche frutto della cessione al gruppo tedesco Mannesmann della partecipazione nella società di componentistica Boge, con una plusvalenza [illegible] 19,9 miliardi.

Cresce il [illegible] (Iri-Stet)

La Sirti, società di impiantistica del gruppo Iri-Stet, ha chiuso il primo semestre '92 con fatturato [illegible] 752 miliardi (+12,3% sullo stesso periodo 1991) e un risultato lordo di 216,5 miliardi (+11,2%).

Metrò di Washington, [illegible]

Il Gruppo Breda (Efim) ha vinto la [illegible] per la costruzione di [illegible] veicoli della metropolitana di Washington. Il contratto vale 161,5 milioni di dollari.

[illegible]

MILANO. Marco Van Basten (foto) è volato a Oslo con l'Olanda pensando a Gullit che ha rinunciato alla partita contro la Norvegia. «Ruud attraversa un momento difficile - ha detto - perché non avverte la fiducia totale della società. Se le cose non si aggiu[illegible] presto, è possibile [illegible] rottura».

[illegible] A UN ANNO DAL KO

LONDRA. Michael Watson, il pugile britannico caduto in [illegible] anno fa dopo il ko subito nell'incontro per il mondiale dei supermedi con il connazionale Eubank (foto), ha recuperato la parola nel quadro del lentissimo processo di ripresa punteggiato da ben quattro interventi chirurgici.

OGGI IN TV

11,20 Golf. Torneo di [illegible]	[illegible]
11,50 Tamburello. Camp. italiano	[illegible]
13,15 Sport News, tg sportivo	Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45 Usa sport, rep.	Tele+2
14,15 Football. Spec. Highlights, rep.	Tele+2
[illegible] **Football.** Chicago Bears-New York Giants, rep.	Tele+2
15,45 Equitazione. Concorso di [illegible] Terme.	Raitre
16,20 Baseball. Una sintesi del campionato italiano.	Raitre
16,30 Wrestling. I giganti	Tele+2
16,40 Moto. Camp. ital. enduro	Raitre
17,00 Olimpiadi blu. Nuoto pinnato	[illegible]
17,05 Calcio. Oll. All. Madrid-Barcell.	Tele+2
17,20 Derby, tg sportivo	[illegible]
18,35 Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,45 Calcio. Settimana gol	Tele+2
19,15 Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,45 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
[illegible] sport, tg sportivo	Raidue
[illegible] L'autunno d[illegible]+2	Tele [illegible]
22,30 Football. Chicago Bears-New York Giants, rep.	Tele+2
22,30 Calcio. L'appello del martedì	Italia 1
0,45 Auto. Rally d'Australia	[illegible]

Nei pronostici doveva essere la sfida-scudetto, oggi il campionato offre altri duelli e protagonisti

Che fine ha fatto Milan-Juve?

Albertini: questo Toro mi fa proprio paura

Da sinistra, Albertini, Costacurta, Baggio e Casiraghi (sotto): due rossoneri e due juventini attualmente a Coverciano agli ordini di Sacchi: i giocatori del Milan malgrado il vantaggio di due punti sulla Juve non mostrano totale fiducia nella corsa allo scudetto

Baggio: abbiamo qualche problema Costacurta: non siamo al massimo

FIRENZE
DAL NOSTRO [illegible]

Il macigno più pesante sulle ambizioni [illegible] scudetto della Juve [illegible] una frase di Demetrio Albertini, che con quel nome e il faccino da adolescente alle prese con i punti neri [illegible] immagineresti così sicuro nel leggere le verità del campionato. «Sì, noi del Milan abbiamo già due punti di vantaggio sulla Juve. Però ne abbiamo soltanto uno sul Toro che mi sembra più forte [illegible] quello arrivato al terzo posto».

Eccola la novità. L'anno scorso alla terza giornata eravamo già al Milan-Juve, il primo match-scudetto. Adesso il campionato è un mucchio di altre co[illegible], quando sembrava che gli ultimi acquisti non lasciassero alternative al duopolio. Albertini vede il Torino, Costacurta sbatte nel pronostico altre tre o quattro squadre, Evani idem. Maldini, poi, giura di non aver mai creduto che il Diavolo potesse guardarsi soltanto [illegible] Juve: nel microcosmo milanista trapiantato in Nazionale la Signora ha perso un po' di sex appeal e si guarda interessati a ragazzine più fresche. E [illegible] questo dopo duecentosettanta minuti di un torneo che durerà per altri duemilasettecentonovanta.

Un brutto colpo alla sensibi[illegible] bianconera. «Se non [illegible] vince qualche partita in trasferta [illegible]stiamo tagliati fuori - [illegible] Baggio -. La media inglese può [illegible] bastare contro [illegible] squadra come il Milan, che perde soltanto se la sua giornata sfortunata coincide con avversari più forti di un Pescara. Il problema è di crescere e diventare più concreti quando possiamo chiudere la partita. Domenica a Genova abbiamo sprecato il 2-0 [illegible] già molto che non abbiamo perso».

Il Divin Codino, l'anima juventina di un gruppetto in cui Vialli [illegible] vuol parlare, Casiraghi preferisce non farlo e Baggio2 non saprebbe [illegible] aggiungere, il Divin Codino, dicevamo, ha già capito che [illegible] l'andazzo fosse quello delle prime giornate la Juve non avrebbe speranze. «Così non saremmo da scudetto - dice -. In attacco lasciamo Vialli molto solo. Gioca tutta la partita spalle alla porta perché deve rientrare a prendere [illegible] palla [illegible] noi [illegible] gli stiamo abbastanza vicini: così lui ha dei problemi [illegible] la squadra pure. Forse è il nostro difetto più vistoso in questo momento. Però noi abbiamo un margine di miglioramento superiore [illegible] chiunque altro, sapremo diventare più continui, più intelligenti. Non sono i due punti del Milan che mi spaventano, quelli si possono recuperare. Rispetto all'anno scorso abbiamo in più la fantasia e la potenza in attacco con Moeller e Vialli [illegible] c'è esperienza quando gioca Platt. L'importante è poter sfruttare queste doti. E arrivarci in fretta, senza farsi condizionare da nessuno».

In parole povere [illegible]a nutrire un complesso [illegible] superiorità milanista, da far pensare che anche per quest'anno sia già tutto deci[illegible] [illegible] curioso che fossero gli altri [illegible] considerarci invincibili, proprio quando noi non siamo contenti di come vanno le [illegible] afferma Costacurta tra sguardi allibiti. E se non gode il Milan chi deve godere? «Non so. Tuttavia la vittoria di Pescara va letta in due sensi: primo, siamo così bravi e fortunati da poter vince[illegible] anche partite come quella; secondo: non siamo ancora il Milan dei momenti migliori. Per come stiamo giocando potrebbero batterci in tanti, soprattutto le squadre che non hanno impegni in Coppa. Come la Samp domenica prossima». Costacurta, [illegible] i difetti, denuncia un pressing al burro. Evani [illegible] accoda. «Non siamo più la macchina asfissiante dell'anno scorso», dicono gli uomini della vecchia guardia. [illegible] si sa che il pressing sta al tavolo d'onore dei Fininvestiani, che gli han dedicato il programma di punta della loro domenica televisiva.

Insomma si esce da Coverciano con la sensazione [illegible] problemi della Juve (che potrebbero ingigantirsi [illegible] giorni) [illegible] Milan [illegible] risponda [illegible] la totale fiducia nel proprio vantaggio. Paura per il caso-stranieri? Sembra di no. «Non siamo spaccati come [illegible] può pensare dall'esterno - assicura Albertini - perché tutti vediamo i benefici di avere grandissimi ricambi. Il Napoli, che [illegible] ha quanto noi, domenica ha pagato lo [illegible] della vittoria [illegible] Valencia, mentre il Milan quest'anno può lottare su tutti i fronti». [illegible] gli chiedete [illegible] i due punti dalla Juventus sono già il primo strappo nel torneo, il ragazzo sorride. Non c'è solo [illegible] Juve.

Marco Ansaldo

AZZURRI

Ma che cos'è l'austerity?

FIRENZE. «Berlusconi? Ha più soldi [illegible] tutti, è stato il più bravo a farne tantissimi e mi sembra giusto che possa spenderne una parte nel Milan. [illegible] calcio [illegible] hobby». L'idea [illegible] una recessione che finirà per pesare sul pallone e che dovrebbe consigliare un po' di austerity [illegible] prezzi dei biglietti [illegible] negli ingaggi [illegible]i calciatori sfiora appena gli eroi degli stadi. Di Costacurta, alfiere della libertà di impresa berlusconiana, abbiamo detto. Gli altri sono sulla stessa linea. Le casse del calcio non conosceranno la crisi. Così l'allarme lanciato dal solito Rozzi non [illegible] raccolto. «Lui di[illegible] che tutti i soldi che ci danno stridono con la situazione economica del Paese? - sostiene Baggio -. Probabilmente dice una [illegible] giusta, ma in proposito ciascuno ha le proprie idee». E la sua [illegible]lto diversa.

Arrigo Sacchi (nella foto [illegible] Lanna) è dell'opinione che l'Italia sia ricchissima di talenti e che la [illegible] di Eindhoven sia figlia e non madre del tornado [illegible] in campionato; il tecnico azzurro schiererà a Zurigo la difesa [illegible] Parma e la coppia Vialli-Mancini

Sacchi: per i gol non ho meriti

[illegible]
[illegible] NOSTRO [illegible]

Meglio parlare del campionato. E, soprattutto, parlarne bene. L'alternativa, Sacchi lo sa, è il caso [illegible]resi. Un argomento scottante. L'alternativa dell'alternativa, [illegible] gita di domani [illegible] Zurigo, con la nazionale di scorta. Ecco allora che, pur di non ritornare sui riflessi dell'esenzione sollecitata dal capitano milanista, e sulle di lui perplessità riguardo ai tempi e alle scadenze del [illegible] «mandato», il ct passa dal catenaccio alle lodi più sperticate. Non è vero che in Italia scarseggiano i talenti: [illegible] vero, al contrario, che l'Italia del calcio, dalla grande stampa ai dirigenti più alla moda, stravede per [illegible] «made» all'estero. Dico questo, aggiunge, contro i miei stessi interessi, dal momento che, in caso di fallimento, non potrò mai prendermela [illegible] la (presunta) modestia della materia prima. E' il campionato che modella la nazionale. E non viceversa. La magica notte di Eindhoven è figlia, e non madre, e nemmeno matrigna, del tornado di gol che si sta abbattendo sulla penisola, già 88 in tre giornate. «I meriti - scandisce l'Arrigo - sono dei tecnici che allenano i giocatori. E dei consigli che [illegible] danno. Prendete Eranio. Fu Capello a suggerirmelo. Io [illegible] ci ero arrivato. L'avevo perso di vista». Troppo buono, vostro onore.

Di sicuro, questa è una nazionale che, fra oggi e domani, [illegible] esporterà «capitali» in Svizzera, ligia al dovere [illegible] perfettamente in linea - salvo colorite eccezioni - con il grido di dolore che si leva dal Paese. Maldini, Mannini e Melli, infortunati, oggi rientreranno [illegible] rispettive basi. Roberto Baggio, contuso al quadricipite della coscia sinistra, [illegible] in bilico: nel senso che la Juve sta facendo [illegible] tutto per riaverlo al più presto: [illegible] probabilmente, lo avrà. Degli «infermi», dovrebbe farcela il solo Costacurta. Confermato il ricorso a Carbone, Casiraghi [illegible] Lanna. Probabile il lancio in grande stile della difesa alla parmigiana, Minotti-Apolloni asse centrale e Di Chiara [illegible] sinistra: e pazienza [illegible] questo avviene proprio nel momento in cui la squadra di Scala non ne azzecca una. Sono gli incerti [illegible] mestiere: e [illegible] calendario. All'attacco, il Letzigrund di Zurigo, Olimpo caro agli dei dell'atletica, potrebbe salutare la ricomposizione della coppia Vialli-Mancini. Insomma: una nazionale molto diversa da quella che ha rimontato e sbaragliato l'Olanda, [illegible] quella che, il 14 ottobre [illegible] Cagliari, affronterà la Svizzera nell'ambito delle eliminatorie mondiali.

Guai, però, a parlare di amichevole inutile. Sacchi ne difende lo spirito da laboratorio: «Mi permetterà di verificare uomini e moduli, non si vive solo di formazione tipo». [illegible] ct precisa un'altra cosa: passare al setaccio un nutrito ventaglio di papabili [illegible] arrivare a una sintesi non significa che «la mia nazionale sarà un gruppo ch[illegible] Questo mai. C'è chi butta lì un paio di nomi: Giannini, Massaro. [illegible] principe, d[illegible] gol a Innsbruck [illegible] altri due al Foggia, ha dichiarato che non gli dispiacerebbe mette[illegible] in crisi l'Arrigo. La risposta, impegnativa, si ricollega al discorso sulle [illegible]rmi potenzialità del nostro calcio: «Come Massaro, in giro ce ne sono [illegible]. E poi: [illegible] scusa a tutti coloro che meriterebbero di essere qui, [illegible] invece sono [illegible]. Io accantono, ma non dimentico. Cerco giocatori che alle virtù tecniche abbinino solide qualità morali. Il fenomeno da baraccone non m'interessa». Cita Lorenzo Minotti, il libero del Parma. Sembrava che non rientrasse più nei suoi piani. Contrordine. «Ne ho parlato con Scala. Mi ha convinto. Minotti è un ragazzo intelligente. Sa di non [illegible] velocissimo, e per questo fa di tutto per migliorarsi. Voglio provarlo». Minotti usa, fra parentesi, la macchina che impiega Tomba. Un apparecchio sofisticato [illegible] aumenta le fibre bianche (veloci) dei muscoli.

L'orientamento per domani è di ruotare tutti gli elementi a disposizione, 19 o 20: sai che insalata. Spunta, fra una domanda e l'altra, la parola regina di settembre: lo stress. La replica dell'Arrigo è [illegible] via di mezzo fra il pragmatismo trapattoniano (bisogna saperlo gestire) e il berlusconismo d'annata (chi non pen[illegible] grande, è difficile [illegible] pos[illegible] al vertice). Formazione, niente. Neppure oggi. Esagerato: e, per certi versi, grottesco. Da cosa può [illegible] cosa, d'accordo, e dunque teniamoci stretto questo collaudo apparentemente inutile, e soffoca[illegible] partitissime di domeni[illegible]. Oggi, doppio allenamento. In serata, partenza [illegible] Pisa. Lo Zurigo è la squadra di Skoro, ex Toro, e Milton, ex Como.

Roberto Beccantini

Oggi (forse, magari, chissà) a Zurigo Maradona riuscirà [illegible] svincolarsi dal Napoli, da quella che lui chiama la sua schiavitù. E' certo in tal caso che Diego proclamerà l'inizio di una nuova vita, è possibile addirittura che si [illegible] al mondo in un nuovo ruolo: basta con la mezzapunta, farà il libero.

Dopo le partite di Genova [illegible] Udine, dal clan azzurro si levano voci contro i direttori di gara

Cari arbitri, difendete chi gioca a calcio

Baggio: tante ammonizioni facili e sono impuniti gli scarponi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

C'era anche [illegible] quel lunedì alla vigilia del campionato quando, all'Holiday Inn della Magliana, Casarin spiegò agli allenatori e [illegible] capitani della serie A come sarebbe cambiato il lavoro degli arbitri con le [illegible] regole. E ascoltò, [illegible] tutti, [illegible] teorie sullo spettacolo [illegible] andava premiato con la repressione dei perditempo, dei provocatori, [illegible] naziskin in brache corte che fanno della violenza sistematica il loro modo di giocare. «Le norme ci imporranno di essere più restrittivi e più duri», garantì il Gran Capo arbitrale. Benissimo.

«Poi però vedi cosa ho visto io a Genova e capisci che quando si tratta [illegible] difendere chi gioca al calcio gli arbitri non [illegible] per niente fiscali». [illegible] il Divin Codino, che zoppica. Porta sulla gamba il segno vistoso dell'entrata di Signorini, uno che alla Magliana ci stava come lui. Forse domani Baggio [illegible] potrà gio[illegible] la Nazionale. «Ma - dice - Signorini per quell'entrata si è preso un'ammonizione che vale quanto la mia, perché avevo tardato pochi secondi nel battere una punizione. [illegible] chiedo se siano due episodi paragonabili».

Ce lo siamo chiesto anche noi, osservando la partita di Marassi. Collina, un arbitro emergente che con Casarin condivide le idee e non solo [illegible] pelate, ha lasciato che Torrente bastonasse per 83 minuti Vialli prima di ammonirlo. Signorini, dopo l'episodio di Baggio, ha sollevato da terra un paio di avversari e se l'è cavata. Però quando Di Canio e Caricola han protestato per decisioni che non condividevano ecco che l'arbitro si è ricordato di dover [illegible] «restrittivo». «Non so cosa abbia detto Di Canio - sostiene Baggio -, [illegible] so che se stava arrabbiato era per un intervento [illegible] Signorini [illegible] piedi uniti, pericolosissimo, eppure ignorato da tutti».

Altro stadio, altro episodio, altro protagonista di quel lunedì romano. Mancini racconta di essersi fatto sbattere fuori [illegible] Udine, [illegible] di non sapere il perché. «A pochi minuti dalla fine, sono andato a terra in area e l'arbitro invece del rigore mi ha punito per simulazione», spiega il sampdoriano. Repliche, insulti? «Macché, [illegible] andato verso Eriksson chiedendogli di sostituirmi altrimenti, nervoso com'ero, mi sarei preso la seconda [illegible]nizione. Com'è, come non è, l'arbitro mi ha cacciato». Ora si può credere che Cinciripini [illegible] sentito qualcosa di più e di peggio. Roba da espulsione, appunto, a prescindere dalla ammonizione precedente per proteste. Ma cosa si può pensare di un arbitro che vede un giocatore (Contratto dell'Udinese) abbracciare un avversario in area e che invece di punirlo [illegible] avverte, benevolo: «La prossima volta fischio il rigore»? Se era un fallo così grave perché non rilevarlo subito? E se non lo era che senso ha una minaccia di quel genere?

Dopo le rivelazioni di Mancini, Casarin indagherà [illegible] probabilmente punirà l'arbitro attendista nel reprimere i gesti, inflessibile nel punire la parola. Ma subito dopo faccia un [illegible] di coscienza alla categoria per capire se tutte le attenzioni che vengono prestate alla lesa maestà non finiscano per assorbire totalmente gli arbitri. Facendogli dimenticare che il pri[illegible] peccato contro lo spettacolo sta nel violentare chi può farlo. «La realtà - conferma Costacurta - [illegible] che ogni domenica si rischia una caviglia. E non so fino a quando [illegible] gente accetterà che la violenza continui a penalizzare [illegible] bel gioco». Visto? L'ha capito persino chi [illegible] era alla Magliana.

[m. a.]

E' l'incontro decisivo?

[illegible] con Matarrese per Maradona

ZURIGO. La riunione per discutere sulla vicenda di Diego Maradona, [illegible] l'intenzione di risolvere il dubbio sul futuro del campione argentino, programmata per ieri a Zurigo, è stata spostata a oggi con inizio alle ore 10. Lo ha annunciato la Fifa in [illegible] comunicato diffuso dopo che erano ripresi i tentativi per convincere il Napoli a presentarsi [illegible] Zurigo. E difatti all'incontro, che si svolgerà nella sede della federazione internazionale, prenderanno parte il presidente della federazione spagnola Maria Angel Villar, il presidente [illegible] quella italiana Antonio Matarrese, rappresentanti del Siviglia e il presidente del Napoli, Ferlaino. Ieri intanto è giunto a Zurigo il vicepresidente della Federcalcio Michele Pierro. La sua missione è [illegible] carattere diplomatico essendo stata decisa dopo aver saputo che dirigenti della federazione iberica avrebbero raggiunto ieri la città svizzera.

IL FATTO
DOPO L'ADDIO DI LENTINI E DI VIALLI

I granata e i blucerchiati, usciti dal mercato nella bufera, sono adesso due solide realtà

Toro e Samp, siamo felici di stupirvi

Aguilera ha festeggiato compleanno e vittoria «Però non è facile giocare tra le polemiche»

Aguilera (a sinistra) e Mancini (a fianco): i due attaccanti sono in questo avvio gli uomini-gol ma anche gli ispiratori del Torino e della Sampdoria. Entrambi sono nati nell'autunno del 1964 e a [illegible] anni hanno raggiunto la piena maturità

AGUILERA ha compiuto 28 anni. Però, [illegible] volte, parla, ride [illegible] vive con l'ingenuità entusiasta di [illegible] ragazzino. E proprio un ragazzino era ieri il protagonista principe della vittoria sul Parma: ha passato la giornata al telefono per organizzare, nella sua villetta alle porte di Torino, la cena di compleanno con «gli amici veri che mi ha regalato il calcio». Tra gli invitati, i genoani Collovati, Caricola e Branco, i granata Casagrande e Bruno.

I due gol a Taffarel, le ovazioni dei tifosi, adesso la festa in casa. Pato, è davvero un lunedì di gloria.

«Sono felice, felicissimo. Sabato, prima di andare in ritiro con i compagni avevo detto a mia moglie: "Ci [illegible]bbe proprio [illegible] bella rete per celebrare come [illegible] deve l'arrivo dei 28 anni". E lei, Patricia, aveva risposto che era [illegible] segnassi, che [illegible] ero da me sbagliare tutte quelle occasioni avute con l'Ancona e il Brescia. Benedetti quei due palloni nella porta del Parma, cominciavo [illegible] temere che [illegible] campionato fosse stregato».

La moglie primo allenatore-tifoso di Aguilera.

«Sì, viene sempre alla partita, mi aspetta per accompagnarmi a casa. Nel viaggio commentiamo l'incontro, mi loda o critica. E' esigente: domenica, per la prima volta, quest'anno, m'ha fatto i complimenti. In particolare, per il secondo gol. Modestia a parte, è stato bello davvero. Mi sono rivisto in tv, sono stato bravo, molto bravo».

Lei [illegible] il nuovo idolo della gente granata. Gente divisa tra l'amore per Pato e l'insulto a Borsano.

«Brutta cosa questa contestazione. I tifosi pagano il biglietto e hanno il diritto di applaudire o fischiare. Sarebbe bene si cal[illegible] non è facile giocare in mezzo alle proteste contro una persona che mi ha accolto come un figlio [illegible], appena giunto in granata, m'ha detto: "Pato, mi raccomando, ci attendiamo molto da te, non deluderci"».

Insomma, un colpo al cerchio, [illegible] alla botte. Forse, gol su gol, lei porterà pace.

«Sarà difficile. Se, addirittura, non sono bastate tre reti al Parma per zittire i contestatori. Parliamo [illegible] cose piacevoli».

Già. Cosa pensa della definizione: Aguilera è il Maradona [illegible] poveri?

«Per carità, Diego è l'emblema del calcio. Io non sono più povero, solo piccolo. E' la mia fortuna. Anche se con questo fisico ho dovuto lottare per impormi: sapesse [illegible] fatica di Paco Casal, il mio procuratore, per convincere il Genoa a prendermi. D'altronde, quando [illegible] [illegible] illustre sconosciuto, chi l'avrebbe comperato uno che, per giunta, [illegible] alto solo [illegible] metro e sessantasei?».

Il Genoa ne ha fatto un grande attaccante. Il quale, però, non ha voluto una delle grandi d'Italia: la Juventus.

«E' vero, la Juve mi voleva, era già tutto fatto. Ma io ho una parola, l'avevo data a Borsano, quindi... Qui sto benissimo, il Toro farà molto bene in Coppa, in campionato l'obiettivo è arrivare tra i primi cinque. Lo scudetto? Follia sognarlo».

Domenica, c'è il Pescara del portiere Savorani, paragonato dal suo tecnico, Galeone, ad un optional.

«Davvero Galeone ha detto così? Che brutta cosa. La vittoria è possibile, spero in un altro lunedì magico; magico davvero, Patricia mi regalerà un ter[illegible] bambino, gli esami hanno detto che è incinta».

Così, magari, il calcio del Duemila avrà [illegible] nuovo Aguilera.

«No, i miei [illegible] studino, facciano ciò che io, figlio di [illegible] spazzino, non ho potuto fare».

Claudio Giacchino

«Io sarei il Maradona dei poveri? No, sono solo più piccolo, ed è un handicap»

I TANDEM PIU' BELLI [illegible]

COPPIA-GOL (tra parentesi i gol personali)	SQUADRA	[illegible] GIOCATI	GOL COPPIA	[illegible] MINUTI
Massaro (1) - Van Basten (4)	Milan	388	[illegible]	[illegible]
Aguilera ([illegible]) - Casagrande ([illegible])	Torino	465	5	[illegible]
Careca (1) - Fonseca (3)	Napoli	443	4	111
Riedle - Signori (4)	Lazio	532	4	133
Asprilla (1) - Melli (2)	Parma	486	[illegible]	[illegible]
Agostini - Detari (3)	Ancona	516	3	172
Ganz (2) - Rambaudi (1)	Atalanta	540	3	[illegible]
Balbo (3) - Branca	Udinese	540	3	180
Baiano (1) - Batistuta (2)	Fiorentina	540	[illegible]	180
Bertarelli - Mancini ([illegible])	Sampdoria	372	[illegible]	186
Pancev - Schillaci (2)	Inter	425	2	213
Padovano (1) - Skuhravy (1)	Genoa	450	2	[illegible]
Bresciani (2) - Kolyvanov	Foggia	504	2	252
[illegible] (1) - Rizzitelli	Roma	407	1	407
Francescoli - Oliveira (1)	Cagliari	501	1	501
Borgonovo - Massara (1)	Pescara	520	1	520
[illegible] (1)	Juventus	528	1	528
Giunta - Raducioiu (1)	Brescia	532	1	532

I [illegible] indicati [illegible] quelli complessivamente giocati dalla coppia.

Nel gioco delle coppie-gol gli assi sono sudamericani

Qual [illegible] la coppia di punta meglio assortita della Serie A? Nel calcio ci sono matrimoni d'amore, in senso tecnico-tattico, e d'interesse. A volte funzionano entrambi ma soprattutto [illegible] le caratteristiche dei due attaccanti si «sposano» [illegible] c'è reciproco altruismo, il rendimento si esalta. Un elemento valorizza l'altro, anche [illegible] hanno bisogno della squadra: più è forte e più migliora il loro curriculum. La metafora non è usata a sproposito. Una di queste unioni perfette [illegible] quella tra Aguilera e Casagrande. In comune hanno la scuola sudamericana (uno è uruguaiano e l'altro brasiliano del Sud) e l'intelligenza tattica, ma fisicamente sono molto diversi. La classe e [illegible] rapidità di Aguilera si integrano con la potenza di Casagrande. I cinque gol che hanno realizzato nelle prime tre giornate (doppietta di Aguilera e tris [illegible] Casagrande), scambiandosi anche gli assist, testimoniano [illegible] loro feeling. Il tutto a vantaggio del Toro.

[illegible] junior Casagrande è nato in Brasile a San Paolo 29 [illegible] fa

Alla cinquina dei due torinisti fa riscontro il golletto (dell'ex doriano) segnato dalla coppia miliardaria Roberto Baggio-Vialli. Davvero poco, se si [illegible]sidera che gli juventini giocavano già insieme in Nazionale da tempo. Guai, però, a giudicarli solo in base al numero dei gol. Baggio, a volte, si allontana dalla porta avversaria per far girare l'attacco e Vialli, la cui forma non è ancora ottimale, gioca per la squadra. Non appena Trapattoni avrà dato una fisionomia più precisa alla Juventus, la ditta Baggio & Vialli produrrà anche [illegible] reti. Per ora, [illegible] gloria tocca agli stranieri, Moeller, Kohler e Platt.

Ma il numero dei centri non è sempre legato a una coppia fissa. Nel Milan, Van Basten può vivere di luce propria e cambia partner con facilità. [illegible] chiami Papin o Savicevic, l'olandese è già capocannoniere [illegible] quattro reti, insieme con [illegible] laziale Signori, grazie al [illegible] straordinario talento. Eppure, a volte, ci vuole l'opportunismo di Massaro - bomber di scorta che non [illegible] punta vera [illegible] ha notevoli qualità di guastatore - per sbloccare la partita. Van Basten più Massaro pareggiano [illegible] bottino del [illegible] granata che guida fino a questo momento la speciale graduatoria della [illegible] [illegible] tandem.

A ruota inseguono Fonseca e Careca, altra accoppiata uruguagio-brasileira, analoga a quella del Torino. Tre reti di Fonseca (a parte l'eccezionale eurocinquina di Valencia) la dicono lunga su questo fuoriclas[illegible] ventitreenne. Lega a occhi chiusi con il «vecchio» Careca, che finora ha firmato una rete sola (ma da cineteca) e che ha saltato la sfida con l'Inter per uno stiramento. Vecchio ma saggio, Careca non ha più lo scatto degli anni verdi e si sta trasformando in rifinitore, senza però dimenticare come si fa a mettere il pallone in [illegible].

La rivelazione di questo primo trittico è Signori. E poco importa [illegible] Riedle, la sua «spalla», non ha [illegible] segnato. Anche loro si compensano [illegible] quando [illegible] sveglierà il tedesco la Lazio aumenterà sensibilmente il suo [illegible] [illegible] pericolosità. A quota 3 troviamo i parmigiani Asprilla-Melli, gli anconetani Agostini-Detari, gli atalantini Ganz-Rambaudi, gli udinesi Balbo (tre)-Branca e i fiorentini Baiano-Batistuta.

Tutte coppie interessanti [illegible] è su quella viola che, a parte l'attuale bottino, è giusto soffermarsi: il tandem italo-argentino ha un alto coefficiente d'incisività e farà ancora parlare di sé nel torneo.

Nei quartieri più bassi, con due gol, troviamo i sampdoriani Bertarelli-Mancini, i genoani Skuhravy-Padovano, i foggiani Bresciani-Kolyvanov e gli interisti Schillaci-Pancev. Totò ha firmato le due reti, nessuna [illegible] macedone e Bagnoli, a Napoli, ha messo Sosa accanto all'ex juventino. Mossa [illegible]

Con [illegible] rete, i bianconeri Baggio-Vialli, i romanisti Caniggia-Rizzitelli, i cagliaritani Francescoli-Oliveira, i pescaresi Borgonovo-Massara e i bresciani Giunta-Raducioiu. [illegible] possiede uomini-gol decisivi ha un'arma in più, ma i risultati si possono ottenere anche [illegible] i gol che arrivano da lontano. E ci sono bocche da fuoco in lista d'attesa che, presto, [illegible] spareranno più a salve.

Bruno Bernardi

Il vantaggio di non aver il gemello

Mancini: «Senza Gianluca più imprevedibili»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Zitta zitta, la Sampdoria del nuovo corso è a un punto dal Milan, anche se al popolo tifoso «arrapa» più un altro dettaglio: che Mancini, cioè, abbia un punto in più di Vialli. I doriani sono formiche che si muovono con il piglio delle cicale. Otto reti fatte [illegible] sei subite, quattro delle quali, impreca il «Mancio», su calci piazzati: [illegible] di una dabbenaggine che, spesso, tracima nell'incuria. Domenica, allo stadio di Marassi, scende proprio il Milan. La [illegible] stagione fece razzia con una doppietta di Gullit. Mancherà Mannini, vittima di un grave stiramento. E, al 99 per cento, mancherà pure Mancini, mister Fantasy, espulso a Udine e in odore di squalifica.

Lo squadrone [illegible] Capello [illegible] perde da 38 partite, la squadra di Eriksson ha due punti in più rispetto alla gestione-Boskov. Il campionato continua a interrogare i candidati. L'esame del San Paolo ha promosso l'Inter e rimandato il Napoli.

Ora tocca alla Samp. Che non gioca più a uomo. Che si è convertita alla zona. Che non vive più di lampi isolati [illegible] passaggi obbligati. Per quanto tre giornate rappresentino una fetta di calendario ancora troppo esigua, la metamorfosi è palpabile.

Mancini spiega: «Io, è chiaro, adesso che non c'è più Vialli, mi sento molto più responsabilizzato. Ma non è solo questo. Abbiamo più fortuna. Siamo più squadra. La Samp di ieri aveva l'ordine, tassativo, di servire, sempre e comunque, i gemelli. La Samp di oggi giostra in linea, pressa, è più esposta ma anche più corta: e, soprattutto, meno prevedibile. Battere il Milan significa calare l'asso, dare uno scossone, accorciare i tempi [illegible] [illegible]pianto. Perdere non vorrà dire [illegible]scire di scena, ma rientrare [illegible] gruppo».

E' [illegible] campionato strano. Si segna di più anche perché le nuove regole aiutano i difensori a sbagliare di più. [illegible] perché le squadre più deboli sono, [illegible] saranno sempre, più deboli: degli 88 gol siglati nel giro di 27 partite, ben 34, più di un terzo, sono a carico di Ancona (14), Foggia (8), Pescara (6) e Udinese (6). Ma dal momento che è un torneo folle, ecco il singolare primato del neo-promosso Brescia, l'unica formazione senza reti al passivo.

Mancini gira attorno a queste cifre. «Siamo in una fase di assestamento. Noi, per esempio, stiamo lavorando molto sul piano tattico. Se fai la [illegible] e sbagli una [illegible] in difesa, sei fritto. A uomo, è diverso: dietro, hai sempre il libero». Passano gli anni, ma sul ruolo di Mancini continuiamo ad avere le idee confuse, punta, mezza punta, tipico atipico? «Gioco dove mi mettono. [illegible] trasferta, per esempio, Eriksson mi schiera all'attacco, unica punta, è uno schema che ha già "pagato" ad Ancona e [illegible] Udine, domenica». Saranno contenti Bertarelli e Buso, le due punte di ruolo: «Al tempo. Bertarelli è un ragazzo in gambe. Lasciamolo maturare, l'esperienza non si compra al supermercato. Quan[illegible] Buso, non è colpa di nessuno se, per via delle Olimpiadi, ha perso un mese cruciale di preparazione».

C'è poi il capitolo stranieri. E qui Mancini non può negare l'evidenza. Finalmente, la Samp li [illegible] azzeccati. Walker [illegible] difesa, Jugovic a centro campo: leader, e non gregari. Soprattutto il serbo, una rete a partita. «Una volta eravamo io e Vialli a garantire la produzione. Ogni tanto ci dava una mano Katanec: [illegible] quasi sempre di testa, [illegible] punizione o calcio d'angolo. Episodi. Con Jugovic [illegible] entrati in [illegible] fase nuova: è un eclettico che assicura filtro ed equilibri, [illegible] segnare in mille modi, e fa pure segnare, vedi il gol-sorpasso di Lombardo a Udine». Gente che arriva da dietro, scompagina le trincee rivali, crea varchi, e la butta dentro: fallito il progetto Mikhailichenko, Mantovani è ripartito da Jugovic. Con Walker [illegible] custode, al fianco [illegible] Vierchowod, del tempio doriano. La Samp è una squadra leggerina e non ha una rosa particolarmente assortita. Ha però il vantaggio, paradossale ma concreto, di [illegible]sere stata esclusa dall'Europa, e già eliminata, a Cesena, dalla Coppa Italia. Il [illegible] maggio, a Wembley, si chiudeva un ciclo. Il 27 settembre, a Marassi, c'è Samp-Milan: senza Mannini e Mancini, però, che jella.

Roberto Beccantini

[illegible]

I complimenti degli ex

[illegible] Sorpresi? Mica tanto. Vialli e Lentini sono sulla stessa lunghezza d'onda nel giudicare il bell'avvio di Samp e Toro: «Complimenti», «Sapevamo che non avrebbero mollato», «Nessuno è insostituibile, tanto meno io», insomma la solita litania. In entrambi la sicurezza che per le loro vecchie squadre non si tratti di un fuoco di paglia. «La Samp arriverà lontano - sostiene Vialli - perché ha trovato la giusta quadratura e con la mia cessione ha potuto rinforzarsi». Lentini addirittura vede [illegible] Toro in testa: «Domenica può vincere [illegible] Pescara e speriamo che noi del Milan [illegible] si commetta una sciocchezza a Genova, altrimenti ci scavalcano. L'idea di giocarmi [illegible] campionato contro il Toro? Mi piacerebbe. Ma [illegible] contento che siano partiti così bene da evitare quanto sarebbe inevitabilmente suc[illegible] partendo male. Il Toro ha bisogno di tranquillità, questo è il modo migliore per trovarla».

Nista, il portiere-gruviera dell'Ancona, incassa con filosofia la goleada che ha dovuto subire domenica dalla Fiorentina

Sette reti nel sacco ma ha dormito sereno

«Mi vergognavo, pensavo ai tifosi e speravo che finisse presto»

Alessandro Nista, com'è il lunedì di un portiere che ha subito 7 gol? Dalla sua casa livornese, il «gruviera» [illegible] campionato risponde al telefono con un sorridente: «Per carità, non ricordatemi Firenze, non girate il coltello nella piaga. [illegible] m'era [illegible]duto di prendere tante reti in una sola partita, al massimo ne avevo incassate quattro».

Che cosa pensava mentre i palloni rotolavano uno dopo l'altro alle sue spalle? «Quando tutto [illegible] [illegible] catafascio non pensi più a nulla, sei stranito, confuso, speri solo che tutto finisca».

S'è sentito umiliato? «No, che c'entra? Non usiamo parole eccessive. Ad ogni modo, non credo di avere grosse colpe nel disastro, i viola arrivavano da tutte le parti». Infatti, nelle pagelle ha collezionato tanti 6: solo due giornali le hanno dato 5. «Ah sì? Mi sono appena svegliato, non ho ancora letto nulla. Bene, bene, i critici [illegible] mi hanno massacrato, è già qualcosa».

[illegible] dormito sino alle 11? Allora, non è [illegible] che la sconfitta [illegible]gala l'insonnia. «Non [illegible] me, almeno. [illegible] fin dei conti, non [illegible] che stando sveglio migliorerei la [illegible]tuazione».

Situazione desolante. Guerini s'è vergognato pubblicamente di tutta la squadra ed ha chiesto scusa ai tifosi. «Giusto, abbiamo giocato in modo indegno. Non ci [illegible] che piangere».

Metaforicamente, s'intende. Non mi pare che lei sia troppo afflitto. «E ridagli, che dovrei fare, prendermi a schiaffi? L'importante è che l'Ancona cambi registro, sennò va a finire che al termine del campionato avremo fatto tre punti e io avrò subito 150 gol».

Pensi a Lorieri: l'anno scorso [illegible] fece [illegible] il mal di schiena a forza di raccogliere palloni nella propria porta, eppure divenne un personaggio, è sempre stato giudicato [illegible] migliore dell'Ascoli.

DIFESE PIU' BATTUTE DOPO TRE GARE

CAMPIONATO	SQUADRA	GOL SUBITI	PIAZZAMENTO FINALE
1992-93	ANCONA	14	—
1960-61	UDINESE	13	14° posto
1959-60	PADOVA	12	5° posto
1962-63	NAPOLI	12	retrocesso
1966-67	FOGGIA	12	retrocesso
1950-51	NOVARA	11	12° posto
1950-51	PRO PATRIA	11	10° posto
1957-58	LAZIO	11	12° posto
1958-59	ALESSANDRIA	11	14° posto
1965-66	VARESE	11	retrocesso
1988-89	PESCARA	11	retrocesso

NB. Il maggior numero di gol subiti dopo le prime 3 giornate, in assoluto appartiene al Casale del campionato 1933-34 che nei primi 270' subì 15 gol (9 a Milano ospite dell'Ambrosiana, e dopo aver vinto in casa contro il Brescia per 1-0, altri 6 nella trasferta di Torino contro i bianconeri).

«Bella roba, non ci tengo a simile notorietà. Già le 14 reti incassate in queste tre prime partite sono davvero troppe».

Se può consolarla, c'è chi ha fatto peggio di lei. Bisogna tor[illegible] indietro di 59 anni, alla stagione 1933-34: il Casale ebbe un avvio ancora più infausto, preso 15 gol. «E lo dico di nuovo, bella roba».

Alla ripresa degli allenamenti, come [illegible] metterete con i tifosi, lei e i suoi sventati compagni? Sembra abbiano dimenticato l'amore che vi portavano a giugno, nei giorni felici della storica promozione in A. «Lo credo: a Firenze, durante la nostra figura indegna, tra un gol e l'altro guardavo [illegible] quella gente, duemila persone, che per noi s'era sobbarca[illegible] [illegible] lungo viaggio [illegible] una spesa non indifferente e volevo scusarmi. Se ci insulteranno, ci fischieranno, saranno nel giusto. Quest'Ancona [illegible] lotta, è molle, il tecnico saprà rimediare».

Alessandro Nista ha 27 anni
Dopo l'esperienza nel Pisa
è andato a giocare
nel '90 per quattro mesi
[illegible] Inghilterra (Leeds United)

E se mandasse Nista [illegible] panchina? «Perché mai? Sarebbe un'amarezza in più».

Unico giocatore italiano, lei, dopo l'infortunio che la tenne fermo a lungo, è andato all'estero, ha giocato alcuni mesi, tre stagioni fa, nel Leeds. Meglio laggiù o qui? «Qui. In Inghilterra è tutto meno coinvolgente, attorno al calcio c'è la metà della metà dell'interesse che c'è qui».

Anche il denaro è metà della metà? «Beh, certo, anche quello. Comunque, quando prendi gol a raffica, neppure il denaro in più che guadagni [illegible] Italia è [illegible] consolazione».

[c. giac.]

Giocatori in altalena: Giannini torna in alto, Di Canio cade in vecchi errori

Roma ritrova il suo «principe»

Il giallorosso: «Con Boskov [illegible] bene Bianchi? Ho litigato e ho pagato»

ROMA. E' tornato Giannini. Quattro gol in due partite (doppietta a Innsbruck e all'Olimpico [illegible] il Foggia) e tante corse impreziosite da lanci perfetti. E' lui che rilancia la Roma in un sofferto avvio di campionato, [illegible] a lui che Boskov guarda [illegible] guida della squadra.

Il calcio italiano ritrova un protagonista che sembrava perso, ridimensionato. Nella sua rinascita c'è anche un [illegible] lavoro in palestra: «Avevo il fisico a pezzi - sospira Giannini -. Con Infusi ho lavorato nel finale della [illegible] stagione ed ho continuato quest'estate. Senza esagerare, perché non voglio perdere in agilità».

Un campione con Liedholm, molto bravo con Radice, un bluff con Bianchi. Tra i due non c'è intesa. Ventiquattro presenze in campionato due anni fa, altrettante l'anno scorso.

Poi finisce la «guerra». O meglio, la società cambia allenatore. Arriva [illegible] Boskov che sa sempre sorridere [illegible] Giannini ri[illegible] l'allegria. «Nella mia testa sono cambiate un sacco di cose - dice -. L'anno [illegible] arrivavo a Trigoria [illegible] non vedevo l'ora di [illegible] via. Non ci stavo con la testa, [illegible] avevo stimoli. Chiesi di andare via, non [illegible] la facevo più. La società mi ha ridato la fiducia nel futuro e adesso gli allenamenti [illegible] una festa, [illegible] cambiato l'ambiente. Ecco perché guardo [illegible] e rivedo Liedholm».

Che [illegible] si può ancora imparare a 26 anni?

«Vi faccio un esempio, Scarnecchia. Un fisico bestiale, piedi un po' rozzi. Con Liedholm migliorò molto, anche a fare i cross in corsa. E Boskov punta molto sul possesso della palla, ci fa provare e riprovare. Finché non ci sentiamo più sicuri».

Bianchi è dimenticato?

«Non ci penso più, anche [illegible] esperienze vissute mi sono rimaste dentro e mi hanno aiuta[illegible] a maturare. Sì, ho accusato l'allenatore di slealtà... e ho pagato. Oggi vedo in Boskov un uomo che sa darmi fiducia».

Alle sue spalle c'è una difesa chiusa e lei può colpire a sorpresa. [illegible] per far posto a Haessler ci sarà meno spazio davanti.

[illegible] meno gloria per me - annuisce Giannini -. Dovrò stare vicino alla difesa ma l'importante è che la squadra vinca. Capisco bene che con Haessler dovrò giocare più indietro. Thomas compenserà il mio sacrificio con la sua genialità. Per noi il suo rientro [illegible] comunque importantissimo».

E la nazionale? Discorso che si può riaprire?

[illegible] dubito. Nuovo allenatore, nuovi schemi e porta chiusa per me. Qualche giocatore doveva pagare la delusione [illegible] mondiale. Sacchi punta su alcuni giovani, difficile pensare che mi chiami. Ma sperare non costa».

Torniamo alla Roma. Tre punti in tre giornate e domenica la Juve.

«La Roma ha tre obiettivi: campionato, Uefa e Coppa Italia. E [illegible] convinto che con Ciarrapico torneremo ai livelli raggiunti con Viola. La Juve è una grande squadra, l'anno scorso a Torino perdemmo 2-1 giocando bene. E quel Giannini contestato riuscì a lasciar di sale Tacconi con un tiro da venti metri. Questa deve essere la mia stagione. L'avevo detto a luglio, spero di poter continuare così».

Piero Serantoni

Giannini (a sinistra) ha segnato 4 gol in 5 giorni; Di Canio (destra) teme di perdere il posto in squadra

E adesso non lapidatemi

Il bianconero: una stupidità farmi espellere con il Genoa

TORINO. «Qualche avvoltoio tirerà fuori la solita storia del Di Canio che ricade negli stessi errori, che non impara mai. Io dico [illegible] sbagliato a non segnare un gol già fatto e sono stato stupido a farmi espellere. Accetto critiche, non lapidazioni».

Nessuno vuol far del male a Di Canio, ma un po' autolesionista lo è stato; e sicuramente ciò che [illegible] avvenuto a Genova non gli gioverà. L'anno [illegible] fu [illegible] per questioni tecniche alla terza giornata (Juve-Milan) e pratica[illegible] non rientrò più nel giro della prima squadra. Quest'an[illegible] sempre alla terza, ci ha pensato da solo a farsi fuori.

«C'è una regola secondo [illegible] quale - spiega Di Canio - non bisogna rivolgersi con toni [illegible] verso arbitri o guardalinee. Io ho violato questa norma, ma non ho insultato nessuno. Quando ... alzi [illegible] bandierina?, ho detto al collaboratore di Collina, dopo il fallo di Signorini. In verità al posto dei puntini c'era una parolaccia, ma non era rivolta alla giacchetta nera. Un mio scatto di nervosismo».

Che [illegible] sarà di lei, dopo, comunque decida il giudice? Trapattoni la stima, [illegible] pazienza ha un limite: «Non [illegible] svolinata al mister, [illegible] mia - soggiunge Di Canio - ma quest'anno vedo una Juve che ha meno paura, dove tutti, perfino Torricelli, hanno coraggio di richiamare un compagno, sia esso Baggio, se sbaglia. Questo modo di sp[illegible]narsi, anche in malo modo, è un segno di forza, di combattività».

Lasciamo nelle mani del giudice sportivo il destino di Di Canio («Inutile tornare sull'argomento anche perché non vorrei ricordare il brutto intervento di Signorini su Baggio non punito» dice Trap) e vediamo invece perché un altro bianconero, Peruzzi, sta vivendo quello che definisce «un momentaccio».

Perché? «La spalla destra è guarita - afferma il portiere - ma mi [illegible] la p[illegible] farmi nuovamente male. Per questo [illegible] trattenuto quei palloni su punizione che hanno portato [illegible] secondo gol genoano. Istintivamente preferisco respingere piuttosto che bloccare. Per f[illegible]tuna Platt ha rimediato».

L'inglese, chiamato [illegible] da Peruzzi, è il terzo problema della Juve. Trapattoni [illegible]te: «Lo sto sacrificando in copertura, è vero, ma come farei altrimenti a impiegare Moeller e Baggio?». Quarto e ultimo dilemma: Dino Baggio. Fuori posizione? «Dategli tempo». Intanto il Milan è già a +2. «Ma aveva un calendario più favorevole».

Franco Badolato

L'ex interista attacca l'onorevole della dc: «Prima difende Matarrese, poi l'invita ad andarsene»

Mazzola e Rivera ancora una volta contro

Dalla staffetta in Nazionale a quella d'oggi nella federcalcio

[illegible] Sandro Mazzola è rimasto nel calcio, si sente più forte di Gianni Rivera (che ne [illegible] uscito privilegiando il mestiere di onorevole) e lo attacca. Il pallone è cosa pubblica, [illegible] vetrina. Più della politica, se non la sfrutti per entrare [illegible] titoli [illegible] giornale. Sino [illegible] pochi giorni fa erano entrambi dirigenti sportivi: Mazzola responsabile del[illegible] scuola allenatori di Coverciano, Rivera consigliere [illegible] re tecnico federale.

Più concreto il compito di Sandro, più alto gerarchicamente quello di Gianni. Adesso [illegible] Mazzola hanno aggiunto [illegible] compito, mentre Rivera si è staccato dalla federazione. Soprattutto da Matarrese: ha votato a favore per consentirgli di restare in Parlamento malgrado la carica [illegible] presidente Figc, dopo gli ha scritto «vinta la battaglia procedurale, trova il coraggio di andartene».

Rivera (destra) e Mazzola (sinistra) continuano a pensarla diversamente anche se da 15 anni hanno abbandonato i campi di calcio

Mazzola affiancherà Maldini e Tardelli tecnici della Under 21. Il ruolo che Gigi Riva [illegible] con Vicini ed ha con Sacchi. Ri[illegible] esce [illegible] football. Sembra un'altra staffetta, ma questa [illegible] è provocata [illegible] scelte tecniche. La più famosa [illegible] di [illegible] anni fa, quando Valcareggi mandò Gianni al posto [illegible] Sandro negli sgoccioli della mitica finale con il Brasile.

Adesso Mazzola, che si sente più forte, [illegible] la sciabola: «Gianni non lo capisco, è destino che non possiamo andare d'accordo. Forse non è neppure d'accordo con [illegible] stesso. Prima aiuta Matarrese e poi gli volta le spalle. Qualcuno l'avrà convinto a cambiare idea. Rivera [illegible] un politico...». Il Gianni reagisce: «Dare spiegazioni ulteriori è un problema che [illegible] mi pongo. Nella vicenda sulla compatibilità c'erano un aspetto giuridico e uno morale. Ben diversi fra loro».

C'è [illegible] retroscena alla «staffetta» dirigenziale. Matarrese aveva già inserito Rivera nel nuovo comitato esecutivo, [illegible] Ranucci, Renzo Righetti, Pasero e Valitutti. La nomina doveva diventare ufficiale fra poco. Rivera ha rinunciato anche a questo, conosceva il progetto. Mazzola no, ed è stato fortunato. Il vecchio rivale poteva di[illegible] ancora più forte, [illegible] ha approfittato. (b. p.)

SPORT FLASH

[illegible] ecco le novità

ROMA. La Federcalcio ha stabilito che tra il mercato giocatori di luglio [illegible] novembre sono consentiti i trasferimenti [illegible] titolo temporaneo (prestiti); il calciatore appena acquistato da una società può [illegible] girato in prestito ad un'altra; [illegible] novembre permessi trasferimenti tra società della stessa serie; decade l'inamovibilità [illegible] calciatori già schierati in campionato.

Anche questa volta Totip più ricco

Ai 2193 «13» del Totocalcio n. 5, [illegible] L. 6.086.000; L. 280.600 ai 47.354 «12». Colonna vincente: 1-X-1; X-1-2; 1-1-2; X-2-X-X. Totip: L. 61.364.000 ai 12 «12»; L. 2.128.000 ai 341 «11» e L. 180.000 ai 3950 «10». La colonna: 1-2; 1-X; 2-X; 1-1; 1-X; 2-1.

[illegible] Usa '94 ok la Nuova Zelanda

Nuova Zelanda (0-0 con le Isole Fiji), qualificata per la finale della zona Oceania contro l'Australia, in vista dei mondiali Usa '94.

Rally [illegible] Auriol allunga

PERTH. Didier Auriol alla guida della Lancia Delta del Martini Racing ha aumentato il vantaggio [illegible] Kankkunen (finito a 2'39'' dopo un'uscita di strada) e Sainz (2'49'') nella terza tappa del rally d'Australia. Ritirato per rottura del cambio Vatanen (Subaru). Auriol ora è a un passo dal 6° successo stagionale. Oggi la chiusura della gara.

Calcio [illegible] piloti contro artisti

FAENZA. I piloti [illegible] F1 [illegible] gli artisti tv, in una partita di calcio a scopo benefico [illegible] 10 ottobre al «Neri». In campo anche Patrese, Senna, Abatantuono, Salvi, Scotti e Smaila.

Raid: terzo morto [illegible] Parigi-Pechino

HAMI. Al raid Parigi-Pechino un addetto [illegible] servizi logistici è [illegible] nell'urto del suo mezzo contro un bus parcheggiato a fari spenti a centro strada. E la terza pe[illegible] a perdere la vita nella lunga [illegible]

Auditel, in crescita i programmi sportivi

MILANO. Crescono gli ascolti dei programmi sportivi domenicali. 90° [illegible] a quota 4.106.000, Domenica sportiva 2.822.000, Domenica sprint 4.191.000, Pressing 1.653.000.

TRA PAURE IMPROVVISE E MIRACOLI

La favola di Morandotti: dopo il grave problema cardiaco, eroe della Bologna del basket

I «cuori matti» nello sport italiano

Da quasi un anno il giocatore aveva sospeso l'attività
Guida la Knorr al successo e riapre il discorso azzurro

Se si va in giro a chiedere qual è il giocatore da cui Bologna cestistica sponda-Virtus non può prescindere, molti risponderanno ancora Brunamonti, ma i più opteranno per Ricky Morandotti. Sì, proprio lui, l'«angelo biondo» che, all'inizio di quest'anno, pareva destinato a lasciare l'attività agonistica per seri disturbi cardiaci e che invece ora riveste [illegible] ruolo fondamentale nella «Corazzata Knorr» affidata alla guida [illegible] Ettore Messina.

Era il 26 gennaio quando, in Benetton-Knorr, Morandotti dovette lasciare il campo per un malore che consigliò i medici di fermarlo. Ma già da diverse settimane il giocatore era sotto controllo [illegible] visitato dal professor Bruno Carù nel novembre '91 aveva manifestato una situazione «non normale e che comportava un notevole rischio», come lo stesso specialista avrebbe rilevato dopo lo stop. Per settimane, fra gennaio e aprile, Ricky Morandotti ha combattutto [illegible] silenzio [illegible] sua battaglia mentre intorno alla sua vicenda si era instaurato un clima polemico. Il professor Carù gli aveva assicurato che [illegible] un de-training di 40-60 giorni, il suo cuore sarebbe «tornato pulito» e lui sarebbe stato in grado di giocare. All'inizio sembrava un contentino per risollevare il morale a un atleta sul quale il mondo stava crollando addosso. Invece la realtà è stata aderente alle previsioni più ottimistiche: Morandotti, tornato in campo a metà aprile («mi sembra di rivivere») in occasione dei quarti [illegible] finale di play-off fra Bologna e Cantù, oggi ha ripreso a essere uno degli uomini fondamentali del basket italiano. Quattro giorni fa, il 18 settembre, proprio all'antivigilia dell'inizio del campionato (il suo undicesimo in serie A), Ricky ha potuto festeggiare nel modo migliore i 27 anni.

Nell'estate di un [illegible] nato sotto i peggiori auspici, Morandotti ha, fra l'altro, avuto la soddisfazione di essere inseguito da quella Milano che lo aveva rifiutato da ragazzino, di [illegible] «riacquistato» dalla Knorr, a dimostrazione della fiducia che la società bolognese aveva in lui e nella sua completa guarigione, e di essere rimpianto in Nazionale. Quello fra il biondo giocatore milanese e la maglia azzurra non [illegible] mai stato un rapporto facile: [illegible] suo carattere non [illegible] mai andato troppo d'accordo con quello del c.t. Gamba e, nonostante le 74 presenze, è sempre stato un precario della Nazionale.

Adesso per Morandotti, milanese cresciuto cestisticamente a Torino (8 stagioni, dall'esordio nel 1982-83 fino a diventare uomo-mercato nel 1989-90), rifinitosi a Verona prima della contraddittoria ultima stagione bolognese, sembrano riaprirsi le porte anche della Nazionale. Non è più una questione di cuore più [illegible] matto, è semplicemente una questione di carattere [illegible] mettere in campo e, dopo lo stop medico (o forse proprio in seguito a quello), Ricky ha dimostrato di averne da vendere.

Lo aiuta indubbiamente questo suo determinante ruolo che è chiamato a ricoprire nella Knorr delle meraviglie. A Bologna hanno messo insieme una squadra di tutto rispetto, sulla quale si accentrano tutte le attenzioni, che pretende i favori del pronostico nella lunga sfida-scudetto [illegible] che è in grado di centrare il «grande slam» (campionato, Euroclub e Coppa Italia) come ai tempi della Grande Milano. E' la squadra dei Danilovic, dei Moretti, [illegible] Carera che [illegible] andati ad aggiungersi a un complesso già fortissimo, come ha dimostrato il terzo posto della passata stagione. Talmente forte che lo sponsor ha addirittura deciso di assicurarsi contro le... vittorie: meglio pagare un premio assicurativo che i troppi premi per una squadra che rischia di diventare «ammazzatutto». Il compito più gravoso per Ettore Messina è di dover gestire tante stelle. Insomma, la Knorr rischia di diventare [illegible] Milan del basket. E Ettore Messina il [illegible] Fabio Capello. Ma non è poi che gli possa dispiacere molto.

Gabriele Tacchini

Ricky Morandotti (foto a fianco) ha 27 anni e ha giocato 74 volte in Nazionale. Sotto: Bertoli fuoriclasse della pallavolo

ALTRO CASO

Stop a Bertoli, oggi si sa

[illegible] Franco Bertoli potrebbe riprendere il suo po[illegible] di capitano della Mediolanum e giocare giovedì in Coppa Italia contro il Livorno. Il pallavolista non ha potuto disputare la prima di campionato domenica contro il Venturi Spoleto, perché bloccato dallo staff medico della sua società durante le visite di controllo della scorsa settimana: esami previsti dal regolamento federale per concedere il nulla osta sanitario. I medici gli avevano riscontrato un'aritmia cardiaca con extrasistoli. Ieri mattina, per chiarire meglio la situazione, a Bertoli è stato applicato un Holter. Si tratta di un apparecchio che viene sistemato all'altezza del cuore e che registra nelle 24 ore il funzionamento. Se il test darà esito negativo - come pensa anche il professor Scotti, direttore sanitario dello staff medico della Mediolanum -, il capitano, che [illegible] [illegible] anni, verrà subito reintegrato in squadra. Non è la prima volta che succede un fatto [illegible] genere alla Mediolanum: la stessa cosa si era verificata nel '91 per Zorzi, anche lui fermato alla prima di campionato per presunti scompensi cardiaci, che un più approfondito esame ha dimostrato ininfluenti. [n. s.]

Così spiegano i medici

Un banale virus può alterare il normale ritmo di un atleta

ROMA. La vicenda di Franco Bertoli, la «mano d'acciaio» della pallavolo, un tempo alfiere della nazionale, per il momento non è ancora uscita ufficial[illegible] da Milano. I controlli sullo stato di salute dell'atleta [illegible] Mediolanum, infatti, si sono svolti presso una Usl lombarda (competente per territorio e per legge all'accertamento delle idoneità alla pratica agonistica) e l'Istituto di scienza dello sport all'Acquacetosa ancora non è stato interpellato.

Tuttavia il dirigente del servizio sanitario della Federazione italiana pallavolo, dottor Amedeo Bagarone, ha ricevuto una relazione telefonica da parte del medico della società interessata, dottor Mastore. «Franco Bertoli - ha spiegato il sanitario della Mediolanum - è stato sottoposto a periodica visita di controllo. Sul conto del suo apparato cardiocircolatorio so[illegible] risultate tracce di extrasistoli per cui venerdì scorso avevamo disposto un primo test con l'Holter, il cardiofrequenzimetro che accompagna per 24 ore [illegible] paziente. Purtroppo sabato mattina abbiamo riscontrato che l'apparato [illegible] funzionava per un banale e inefficiente contatto elettrico. Nella impossibilità di [illegible] l'apparecchio in giornate festive, l'accertamento [illegible] [illegible]to rinviato all'inizio di questa settimana, come in effetti è stato fatto».

La prassi prevede in effetti che a qualsiasi segnale di anormalità, anche lieve, si risponde, come ricorda il professor Gianni Caldarone, vice direttore dell'Istituto di scienza dello sport, «con una ulteriore valutazione obiettiva ed esperta».

[illegible] [illegible] non sia possibile accertare, tramite l'Holter, se l'aritmia sia benigna o maligna, il mondo dello sport ricorre generalmente alla consulenza del professor Francesco Furlanello, direttore dello specializzato repa[illegible] cardiologico dell'ospedale Santa Chiara di Trento.

La domanda più immediata che l'uomo della strada si pone [illegible] comunque la seguente: «Come mai un atleta, un campione, che per 15 anni è risultato sempre idoneo alle visite di controllo palesa all'improvviso [illegible] segno di pericolo all'apparato cardiocircolatorio?».

Risponde il professor Giuseppe Piovano, cardiologo dell'Istituto di scienza dello sport.

«Non entro mai [illegible] casi personali, perché questo [illegible] vietato dalla deontologia professionale. Inoltre, non avendo visitato personalmente Bertoli, non sono in possesso [illegible] alcun elemen[illegible] di valutazione. Alla domanda, posta in via generale, posso comunque facilmente rispondere. Tra una visita e l'altra non si può escludere che si sia verificata qualche malattia intercorrente. Basta una banale influenza, un virus qualunque, magari una tonsillite per [illegible]involgere il cuore e il [illegible] miocardico, alterando il ritmo».

L'aritmia altro non è, infatti, se non l'alterazione della conduzione elettrica dello stimolo cardiaco e pertanto del battito cardiaco stesso.

Che il più delle volte si tratti di fenomeni a carattere temporaneo [illegible] dimostrato [illegible] precedenti clamorosi, come quelli inerenti l'inidoneità provvisoria dei nuotatori Cecchi e Trevisan. Per Cantagalli, altro personaggio illustre della pallavolo, in dubbio fino alla vigilia delle Olimpiadi, si trattò invece di una sospensione per accertamenti, rivelatisi poi fortunosamente negativi [illegible] superiore esame del già citato professor Furlanello.

Comunque per Bertoli attualmente esiste solo [illegible] dubbio fondato, che impone l'esigenza di ulteriori, doverosi accertamenti. «E' giusto interrompere provvisoriamente l'attività d'un atleta - fanno notare gli specialisti dell'Acquacetosa - anziché fargli rischiare danni maggiori per deficienza di controllo». Si fa anche notare che nei soggetti longilinei e alti esiste una maggiore predisposizione al prolasso mitrale, [illegible] può [illegible] accentuato dalle fatiche continue cui [illegible] campione è sottoposto. «Perciò la prudenza non è mai troppa» concludono i responsabili sanitari dello sport italiano.

Vanni Loriga

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 22 Settembre 1992 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

I due partiti bocciano le proposte del sindaco Cattaneo

Dc e socialisti aprono al pds Crisi vicina, oggi si decide

La giunta Cattaneo è sull'orlo della crisi. Oggi, alle 15, il sindaco riunisce per la seconda volta capigruppo e capidelegazione di maggioranza. «I partiti ci rispondano. O accettano le nostre proposte o la rifiutano. E in questo [illegible] ne trarremo le conseguenze» dice Mauro Marino, segretario dell'edera.

A questo vertice-bis dc e socialisti arriveranno con una posizione ufficiale, dopo le animate direzioni politiche tenutesi tra domenica e ieri sera. Lo scudocrociato, al di là di un documento finale che dice ben poco, è per l'allargamento della maggioranza al pds (e alcune correnti si sono espresse per un sindaco democristiano) [illegible] una prima condizione: gli equilibri in Provincia e Regione non si toccano. Anche il psi preme per un ingresso di ex comunisti e verdi, mantenendo un sindaco laico (anche la Cattaneo) sulla poltrona più prestigiosa della «grande coalizione». Nel frattempo il pds ribadisce la sua linea ufficiale in un comunicato del segretario Chiamparino e del capogruppo Carpanini: no [illegible] a qualsiasi ipotesi di allargamento, [illegible] giunta deve essere, allora nasca da una crisi dell'attuale maggioranza e dalle conseguenti dimissioni della Cattaneo.

Queste posizioni sono incompatibili, a meno che una delle forze in campo non ritorni sui propri passi. Ma c'è di più: il segretario dc Bruno boccia la proposta della Cattaneo. Il capogruppo del psi ne salva solo i principi, ovvero la privatizzazione delle municipalizzate, la vendita dei beni comunali, il super-manager per il personale, la cessione a terzi di servizi comunali. Ma aggiunge: «Non si p[illegible] di questioni fondamentali, ad esempio della crisi economica».

Considerazioni in stridente contrasto con le parole pronunciate in Sala Ros[illegible] del sindaco, in avvio del primo dibattito sulla situazione politica (un altro è previsto per lunedì). Giovanna Cattaneo parla di «difficoltà dovute soprattutto a problemi finanziari», e alla fine sostiene che «in giunta non esistono attriti».

Dure le opposizioni. Rifondazione e la Lega parlano [illegible] «indecorose ammucchiate». Martinat (msi) di «proposte politiche inconsistenti». L'ex sindaco Novelli avverte che «la questione non si può ridurre a un allargamento numerico. Si può governare anche con 41 voti su 80». Il verde Vernetti lamenta l'assenza di qualsiasi riferimento ai problemi ambientali della città.

Poi il colpo di scena. In maggioranza prevale la decisione di non intervenire, e sia Poggiolini sia Garesio devono rimettere in borsa gli appunti già preparati. Secca replica del pds Carpanini: «Se volete che ci sediamo al tavolo con voi dovete esprimervi in Consiglio. Non parteciperemo a nessuna trattativa se non direte in aula che la crisi è aperta». Tutto rinviato di sette giorni, sino a lunedì prossimo? «Sì» risponde il socialista Garesio.

Sta di fatto che silenzi e grida [illegible] ancora [illegible] manovre tattiche. «La verità è che [illegible] vuole fare il primo passo» dice Poggiolini. Non la dc, che oggi presenterà al sindaco il proprio programma spiegandole - se la delegazione confermerà l'opinione di Bruno - che il suo è inadeguato all'emergenza [illegible] che può essere un utile punto di partenza. Nemmeno il psi si sbilancia. Ieri sera il segretario Tigani ha riunito il direttivo e il capogruppo Garesio ha precisato che oggi al tavolo della maggioranza darà l'ok alla «grande coalizione». Possibilmente senza crisi.

A quel punto la palla passerà ai repubblicani. Anticipa Poggiolini: «Ci devono dire [illegible] accettano o no le proposte del sindaco. Solo allora decideremo se continuare ed eventualmente allargare il confronto». Ma gli uomini della Quercia, [illegible] abbiamo visto, non vogliono sentire la parola «allargamento».

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Sopra il sindaco Giovanna Cattaneo Incisa

Sotto il segretario cittadino dc Francesco Bruno

Sopra il segretario provinciale psi Franco Tigani

La tragedia domenica in una baita a Ceres

La baita a Brachiello di Ceres, dove è avvenuta la tragedia. In alto Luciano Poma, 52 anni

Folle di gelosia la uccide e si spara

Per tutta la giornata, ieri, è rimasta accesa la luce al numero 7 di regione Ghierei, a Br[illegible] di Ceres, in Val di Lanzo. I due cani da caccia chiusi in [illegible] recinto, la Fiat Uno azzurra parcheggiata davanti [illegible] garage con le portiere aperte. In questa baita Luciano Poma, operaio di 52 anni, domenica pomeriggio si è tolto la vita dopo aver ucciso la sua convivente, sparandole alle spalle con [illegible] fucile cal. 12 a pallettoni.

Un dramma che affonda le [illegible] radici in una [illegible] vicenda di gelosia, alcol e denaro. Si [illegible] conosciuti all'ospedale di Ciriè: lui, afflitto da una grave forma di insufficienza cardiaca. Lei, Vera Frand Pol, 44 anni, abitava a Ciriè in via Lanzo 95; dal 1968 lavorava all'ospedale di via Battitore come infermiera. «A quel tempo si stava separando dal marito - raccontano le colleghe -. Lui veniva spesso in ospedale per accertamenti diagnostici. Avevano fatto subito amicizia, presto avevano intrecciato una relazione sentimentale: all'inizio sembravano felici».

[illegible] figlie di [illegible] e 24 anni, l'infermiera si stava lasciando alle spalle un matrimonio difficile, con [illegible] uomo dedito [illegible] bere che l'aveva trascinata sulla soglia de[illegible] [illegible] finanziaria. «All'inizio - ha raccontato la figlia Paola, la maggiore, che vive col marito in via Montebello 20 a Ciriè - abbiamo incoraggiato questa nuova storia d'amore. Ne aveva passate tante, era giusto che ten[illegible] di rifarsi una vita. Lui si [illegible] offerto di riscattare un mutuo ipotecario di 19 milioni sulla casa di [illegible] Lanzo».

Da quattro mesi Luciano Poma aveva lasciato la sua casa di Ceres e si era trasferito da lei a Ciriè. I due tornavano in Val [illegible] Lanzo la domenica. «Lui era gelosissimo - ha detto Lorenzo Ampalla, 27 [illegible] marito di Paola -. Temeva che [illegible] frequentasse ancora l'ex marito».

La tragedia, domenica. Secondo la ricostruzione dei carabinieri [illegible] [illegible] e Venaria, il litigio è scoppiato a pranzo, dopo che l'uomo è tornato dalla caccia.

Luciano Poma forse ha bevuto troppo, perde la testa. Quando la donna esce dalla cucina e fugge in strada, lui imbraccia il fucile: «Fermati o sparo». La donna non si volta neppure, lui preme [illegible] grilletto, le spara alle spalle a non più di [illegible] o 4 metri. Poi rientra in cucina, stringe il calcio [illegible] fucile tra le ginocchia, punta la canna alla gola e spara.

Un'anziana donna di Brachiello, Antonia Droetti, [illegible] l'allarme verso le 19: «Alle 14,40 - racconta ai carabinieri - [illegible] passata vicino alla baita di Poma con le mie mucche. Ho visto quella donna distesa sull'erba davanti a casa. Sdraiata sulla schiena, ho pensato: prende [illegible] sole». Quando, verso sera, la donna è ripas[illegible] vicino alla baita, ha notato il corpo [illegible] Vera Frand Pol ancora riverso sull'erba. A quel punto si è avvicinata, è corsa a chiamare la guardia medica e [illegible] sorella di Luciano Poma, Albertina, titolare [illegible] un negozio di tessuti in piazza Europa. Per i due, però, non c'era più nulla da fare. L'autopsia, prevista per stamane, stabilirà con maggiore certezza l'ora della morte.

Giovanna Favro

LE PAGINE D'A[illegible]

Un telefono per i lettori

[illegible] decreto-legge sulla [illegible] novra economica e la sua applicazione hanno disorientato un po' tutti. Nono[illegible] la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale i [illegible] tendono infatti a crescere piuttosto che a svanire. Gli uffici pubblici ieri hanno ricevuto numerose telefonate di cittadini che chiedevano informazioni. Ma le risposte, nella stragrande parte dei casi, sono state vaghe. Per questo abbiamo cercato (e cercheremo nei prossimi giorni) di dare una risposta ai tanti quesiti posti alla redazione [illegible] «La Stampa» dai lettori. Ci aiuteranno a «tradurre» il decreto alcuni specialisti.

A PAG. 41

A settembre abbiamo pagato di più carne e formaggi, abiti e ristoranti

Si attenua la corsa dei prezzi (+0,4%) ma i rincari sono attesi entro fine anno

In diminuzione la [illegible] dei prezzi [illegible] consumo, così almeno secondo l'indice generale rilevato dall'Ufficio Statistica del Comune a settembre: +0,4% rispetto a +0,6 di agosto. Nessun record per Torino, visto che la città meno ca[illegible] risulta Bologna (-0,1) e la meno conveniente Venezia (+0,8). Il [illegible] tendenziale annuo torinese (+5,1) lascia ben sperare: per ritrovarlo così basso in città bisogna risalire al marzo '88 ed è il più vicino alla media nazionale, [illegible] dovrebbe attestarsi intorno al 5,2. In Italia non si registrava dall'ottobre '88, quando l'indice nazionale era del 4,7%.

Un po' di fortuna ci ha assistiti e in tempi grami come questi è già qualcosa. Gli alimentari sono rincarati dello 0,1 per cento, [illegible] particolare la carne bovina (+0,1, dal vitellone alla coscia al filetto nelle medie aritmetiche della statistica), qualche ritocco ai salumi e ai formaggi «che si ripete quasi [illegible] ogni settembre». Una variazione di +0,2% per ricreazione, spettacoli, istruzione e cultura, e +0,3 per l'abbigliamento. Balzo in su (+2%) di «Altri beni e servizi» (nuove tariffe degli alberghi e pasti al ristorante). Invariati abitazione, articoli di [illegible] domestico, servizi sanitari. In diminuzione elettricità e combustibili (-0,8) e trasporti e comunicazioni (-0,3) per l'andamento [illegible] combustibili da riscaldamento e dei carburanti.

Ma non è il momento di gridare osanna e di credere di farla franca sull'inflazione. [illegible] effetti della burrasca fiscale si faranno pesanti a poco a poco. I primi segnali si attendono per ottobre, potrebbero esplodere entro fine anno soprattutto per gli alimentari di importazione (dalla carne bovina ai formaggi) e per i prodotti petroliferi che si pagano [illegible] valuta estera. Né deve stupire che Torino sia tra le poche città campione a non aver registrato rincari stravolgenti per le spese della salute: il mese scorso, [illegible] agosto, avevamo anticipato quello che si è verificato adesso a Trieste e a Napoli, ad esempio, e il ritocco non [illegible] stato indolo[illegible]: +17% applicando per primi i nuovi onorari dei medici e l'aggiornamento delle tariffe per gli esami clinici.

[si. co.]

A NONE

L'hanno ucciso poi nascosto nel freezer

La casa del delitto

SERVIZI A PAGINA 38

IN BRETAGNA

Rambo, killer spietato fino all'ultimo

Candela fuggì con un camper

SERVIZI A PAGINA [illegible]

Fino al 21 ottobre, dal lunedì al sabato, 27 fascicoli illustrati in omaggio ai lettori de La Stampa

I proverbi di Soldati

«Fa la [illegible] a val mach pì [illegible] metà». Facile traduzione: ragazza baciata vale la metà. «Non è vero, non è mai [illegible] vero, guai se fosse vero, ma è bellissimo, stupendo...» grida Mario Soldati al telefono dalla sua casa di Lerici, sottolineando divertito quel «mach pì» che gli ricorda uno dei suoi più tenaci amori, Torino e il Piemonte.

Lo scrittore, [illegible] anni compiuti con appassionata bellicosità, rilegge di gran gusto i proverbi che, con un'appendice di indovinelli, *La Stampa* offre in 27 fascicoli ai suoi lettori in collaborazione con l'editore Giunti, tutti i giorni sino al 21 ottobre. Li conosce a memoria, li ha studiati, ha scritto la prefazione alla gustosa scelta fatta dal suo amico poeta Tino Richelmy, quella che propone il nostro giornale: 1148 scampoli di saggezza popolare che odora di campi e di focolari, di ribaldissime alcove e di non [illegible] frequentati fienili, di timore [illegible] Dio e di buon vino, di tonache e di bordelli.

Quasi subito, Soldati si arrabbia: [illegible] no, questi proverbi non sono la saggezza, [illegible] la poesia di un popolo...». I suoi dolori, anche. Tutto attuale? «Altro che attuale. Sentite questo: "I prüss e l'üva mangià dal pare / a anliu i dent al fieul" (Le mele e l'uva mangi[illegible] dal padre legano i denti al figlio). E questo: "Chi aceta 'd regai a vend sua libertà" (Chi accetta regali vende la propria libertà)». Precisi, tempisti. [illegible] c'è, anche, quel «protestantesimo... cattolico» dell'anima piemontese [illegible] che piace all'autore di *Le due città* (nel romanzo famoso e intramontabile, vedi [illegible] una delle due è Torino, la «madre», l'altra [illegible] Roma, la «matrigna»).

«Roba utilissima - rincara lo scrittore - indispensabile, oggi... roba che [illegible] [illegible] mai di moda. Forse che i proverbi della [illegible] non [illegible] più bene? I proverbi sono una "facilità". Non sono una religione, ma qualche volta lo diventano...». L'ironia, lo sberleffo [illegible] invecchiano, e in questo caso [illegible] saranno godibili non solo dagli «oriundi», ma anche dai «nuovi» piemontesi che, tutti insieme, stanno dando origine, con le giovani generazioni, [illegible] [illegible] miscela straordinaria, a caratteri inediti, [illegible] quali bisognerà prestare sempre più attenzione.

Il proverbio [illegible] anche gioco e Soldati, naturalmente, ci sta. Prende un tema sempreverde, il matrimonio. La massima numero 870, per esempio: «Pasiensa mariese na volta, ma due a l'è da mat» (pazienza sposarsi una volta, ma due è da matti). Che ne dice? «Dico che è sbagliata. Sposarsi [illegible] [illegible] benissimo. [illegible] si [illegible] l'accortezza di fare come ho fatto io. Prima [illegible] sono sposato in America, poi in Italia, ma con una slava...». Nel [illegible] di allungare il tiro, [illegible]rgare l'orizzonte [illegible]... Quest'altra, la 747, recita: «Marijte a peu grigna» (Prima sposati, poi ridi). Come la commenta, lo scrittore? «E' terribile, può essere comica, ma anche tragica; feroce, contro il matrimonio». La segnalerebbe a qualcuno? Gongola. «Eccome, a tutti. Meditino, un po' di paura fa bene». Ai suoi amici proporrebbe anche la numero 81: «A s'fa gnün matrimoni sensa c'a s'fica 'l demoni» (Non si fa matrimonio senza il dito del demonio)? Breve silenzio, poi una risposta pensata: «Vuol dire tante [illegible] [illegible] più semplice, è non sposatevi mai... ma come si fa? E' molto piemontese, molto nostra».

Il Maligno lo stuzzica. Soldati legge il proverbio [illegible] «'L diau a l'è cativ perchè a l'è vej» (Il diavolo è cattivo perché è vecchio). Ridacchia: «Va bene per me...». A quel [illegible] punto c'è un trambestio, lo scrittore chi[illegible] la moglie, allegra[illegible] «Senti, senti, che cos'è il diavolo». Ripete la massima [illegible] alta voce. Poco dopo, da lontano, la moglie [illegible] rimanda gli intima: «Vieni qui, Diavolo...».

Il finale del piccolo match telefonico, però, non è lieto. Affidato a una terzina piemontese di Alfieri che Soldati ripropone tradotta: «Giacchè in questo mondo uno deve [illegible] dall'altro / Io ho un piccolo dubbio, e voglio ruminarlo bene: / Se io sono di ferro, e gli Italiani [illegible] poltiglia».

Mirella Appiotti

Mario Soldati [illegible] scritto la prefazione

Omicidio a None, la moglie e i due figli confessano: «L'abbiamo ucciso con un'iniezione di droga»

Assassinato e tenuto 13 mesi nel freezer

«Faceva il padre-padrone»

Lo hanno ucciso con un'iniezione di eroina, dopo averlo addormentato con del sonnifero sciolto nella minestra. Poi hanno vuotato il congelatore di casa e hanno sistemato il corpo lì dentro, [illegible] mollo in una soluzione [illegible] acido muriatico per accelerare i tempi [illegible] decomposizione.

I due fratelli Vito [illegible] Franca Maria Bauso: hanno nascosto il corpo del padre in questo congelatore (a destra), poi l'hanno interrato

Per tredici lunghi mesi, una donna di None e i suoi due figli [illegible] riusciti a [illegible] scondere al mondo [illegible] delitto del loro padre-padrone. Un delitto di rabbia, [illegible] di lucida follia, compiuto con l'aiuto di una complice, [illegible] latitante. Un delitto da film horror. In [illegible] primo tempo, quel congelatore è rimasto in cucina, contro una parete, accanto al frigorifero, con la spina nella presa e la lucina accesa. Poi è stato interrato in fondo al cortile, nel capannone dove ieri mattina alle 10 è stato disseppellito dai carabinieri della compagnia di Pinerolo.

Gli uomini del capitano Simeoni lo hanno scoperto quasi per caso, seguendo [illegible] tossicodipendente che, venuto a conoscenza della storia, cercava [illegible] approfittarne ricattando la famiglia.

Adesso a None nessuno [illegible] la sente di raccontare chi fosse davvero la vittima, quel Graziano Bauso che secondo l'anagrafe era nato [illegible] anni fa in un piccolo centro della provincia di Enna, e che 25 anni fa si era trasferito in questo paesone della cintura torinese, prima in un condominio, poi [illegible] questa cascina diroccata in via Roma 121. Di lui [illegible] sa solo quello che nella caserma di Pinerolo hanno raccontato in un lungo pomeriggio di interrogatori di fronte al giudice Emanuele Di Salvo i suoi assassini: la moglie, Grazia Fichera, 43 anni, anche lei siciliana di Enna, operaia alla Fiat Rivalta, la figlia Franca Maria, 20 anni, piccola e carina, [illegible] lavoro saltuario presso la birreria «Dundee», il figlio Vito, 18 anni, muratore. «Era un uomo violento. Da quando [illegible] perso [illegible] lavoro ci picchiava e ci minacciava. Per non destare sospetti sulla sua scomparsa, dopo l'omicidio abbiamo messo [illegible] giro la voce che era scappato con l'amante in Brasile».

E' difficile per gli inquirenti ricostruire le fasi preparatorie di questo delitto, stabilire come e quando, fra le mura della cascina di via Roma, madre [illegible] figli abbiamo maturato la decisione di disfarsi dell'uomo che aveva trasformato la loro vita in un incubo, e a[illegible] se questa sia la sola ragione del loro folle gesto.

Il corpo sfigurato con l'acido muriatico e poi seppellito

Per il momento, Grazia Fichera, Franca Maria e Vito [illegible] sono limitati a raccontare come materialmente abbiamo ucciso Graziano Bauso, e tutto quello che è successo loro nei tredici mesi successivi.

E' la sera dell'8 agosto 1991. Attorno al tavolo della cucina di casa Bauso siede la famiglia al completo. C'è anche un'ospite, amica di Franca Maria: Romilda Odin, 23 anni, abitante a Luserna San Giovanni in via Forte San Michele 18.

Il piano è stato studiato nei minimi particolari, e scatta all'ora di [illegible]: dopo la prima portata, Graziano Bauso scivola in [illegible] sonno profondo. Raccontano madre e figli che è Romilda Odin a fargli l'iniezione mortale. Ma [illegible] particolare impossibile da verificare: la ragazza [illegible] irreperibile da mesi. Pare che sia fuggita all'estero, forse in Marocco, paese d'origine del fidanzato.

Con la morte [illegible] padre-padrone [illegible] None [illegible] finiscono i problemi di Grazia Fichera e dei figli, anzi. Ora c'è da pensare alle pressanti richieste di Romilda Odin. La giovane chiede soldi in cambio del silenzio. Ottiene circa [illegible] milioni in dieci mesi - cifra che la famiglia Bauso mette insieme [illegible] fatica in un penoso pellegri[illegible] fra tutti gli istituti bancari del Pinerolese - e un'auto Citroën per il fidanzato del valore [illegible] 12 milioni comprata grazie a una fidejussione stipulata da Grazia Fichera.

Quando la scorsa primavera Romilda Odin lascia l'Italia, la famiglia Bauso [illegible] sull'orlo della rovina economica. Ma [illegible] che l'inizio. Un giorno di giugno, [illegible] presenta in via Roma 121 [illegible] tossicodipendente di San Secondo di Pinerolo, Marcello Fornerone, 27 anni, pregiudicato per furto, rapina e spaccio di stupefacenti. Minaccia: «Prima [illegible] partire, Romilda mi ha raccontato tutto. Voglio la mia parte: 4 milioni». C'è una trattativa. [illegible] alla fine l'accordo. Madre e figli pagheranno, ma a una condizione: con i soldi, Fornerone deve anche prendersi il congelatore e farlo sparire. «Nelle condizioni in cui eravamo, dovevamo vendere la casa: con quel freezer nel capannone sarebbe [illegible] impossibile», è stata la spiegazione fornita al giudice.

E' l'epilogo. Ai carabinieri di Pinerolo, che da tempo tengono il telefono [illegible] Fornerone [illegible] controllo, non sfugge il colloquio della scorsa settimana fra il tossicodipendente e Grazia Fichera. Lei è impaziente: «Allora, quando facciamo quel fatto?». Lui ribatte calmo: «Lo facciamo dopo che mi avete dato quei 4 milioni». Di nuovo lei: «Va bene martedì 22?». E lui: «Ok». I carabinieri sono arrivati [illegible] un giorno d'anticipo.

Gianni Armand-Pilon
Antonio Giaimo

La vittima Graziano Bauso e (sopra) la casa del delitto, sulla via Roma di None

La moglie Grazia Fichera: «Ci picchiava, eravamo esasperati, abbiamo dovuto farlo»

La famiglia tradita da un drogato che aveva fornito la dose mortale

Sequenza da film noir

Gli psichiatri: «In quella [illegible] rivissuto un rito tribale»

Un parricidio [illegible] la [illegible] di una tragedia greca di Eschilo e l'efferatezza da film noir. Non sarà facile per i periti analizzare le pulsioni che hanno spinto la famiglia Bauso a coalizzarsi per uccidere il padre-padrone. A None [illegible] è perpetrata una tragedia insieme antica, quasi tribale, e moderna, nata dalla crisi di [illegible] lori di una società suburbana.

[illegible] che [illegible] ha trasformato persone più [illegible] meno normali in assassini? Per psichiatri [illegible] criminologi la chiave [illegible] lettura non può essere soltanto la pazzia. «Di fronte a questi casi - dice Alessandro Meluzzi, neuropsichiatra responsabile dei servizi di igiene mentale dell'Usl 10 - anche le tradizionali categorie psichiatriche devono cambiare, nell'individuare colpa e dolo. [illegible] pencola tra due estremi: l'efferatezza [illegible] sintomo di una psicopatologia grave e la tentazione [illegible] rimandare le responsabilità ad una società cinica e malata, nella quale pre[illegible]lgono i disvalori. Ma nessuna delle due letture è sufficiente».

Che fra madre e figli [illegible] «alleanze» [illegible] questo tipo non stupisce gli esperti. Dice Claudio Foti, psicoterapeuta [illegible] giudice onorario del Tribunale per i minori: «Nell'illusione di sfuggire alla giustizia, la vendetta rimane privata: si lavano i panni sporchi in famiglia. Mi ricorda un rito tribale che Freud descrisse nel 1911. In questo caso è mancata la capacità "culturale" di portare all'esterno un dramma che forse poteva essere risolto con l'aiuto di qualcuno». Aggiunge Duccio Scatolero, criminologo alla facoltà di Medicina: «C'è un'anomalia: i figli lavoravano fuori casa, [illegible] la madre. Dunque non [illegible] nucleo chiuso sulle montagne, lontano [illegible] tutti. A far scattare l'omicidio potrebbe es[illegible] stata un'ultima ingiuria nei confronti della ragazza».

Diranno i periti. Secondo Meluzzi maltrattamenti, violenze [illegible] patologie sono in aumento e occorre mettere sotto osservazione la famiglia. Non una forma di prevenzione, [illegible] almeno uno strumento per capire.

[illegible]

Dopo le misure fiscali del Governo nessuno se la sente di chiedere altri sacrifici

Aumenti rinviati per super e metano

Vertice in Regione sulle tasse: slittano a gennaio

Piemontesi state tranquilli, almeno fino al primo gennaio di aumenti [illegible] benzina e metano non se ne parla. Formalmente [illegible] decisione della giunta regionale di aumentare di 30 lire il litro la benzina e di 40 lire il metrocubo il metano resta in piedi, ma l'obbiettivo di farli scattare dal prossimo primo novembre si è arenato nelle secche della politica. Troppo impopolare, in questo momento di laceranti pressioni fiscali da parte del Governo, aggiungere nuovi balzelli sia pur esplicitamente destinati a finanziare progetti per creare posti di lavoro.

E' questo il risultato del verti[illegible] [illegible] maggioranza in Regione al quale hanno partecipato assessori e capigruppo di maggioranza a Palazzo Lascaris. Un risultato nascosto dalle «fumisterie» della politica per cui quattro ore di discussione sono state «un necessario approfondimento» mentre sono servite ai partners [illegible] giunta per trovare un'accettabile via d'uscita al «cul de sac» in cui si è cacciata la maggioranza.

L'unanimità d'intenti raggiunta a luglio sulla necessità di premere sulla leva [illegible] e su quella del rigore della spesa per risanare il bilancio e trovare nuove risorse per aiutare il Piemonte in difficoltà, si era pericolosamente incrinata già al ritorno dalle ferie e all'indomani della prima manovra finanziaria del Governo. Posizioni di dissen[illegible] confortata da corposi argomenti: «Prima di tassare, eliminiamo gli sprechi» ha esordito il psi raccogliendo il consenso del pri, suscitando i distinguo di pli e psdi e lasciando il cerino acceso in mano alla [illegible] che più si [illegible] esposta sulla proposta di tagli e tasse.

Ma giochi politici a parte, tutti e cinque gli alleati sanno che se non si interviene in fretta il bilancio regionale rischia [illegible] collasso e che il Piemonte in crisi non [illegible] che farsene [illegible] soliti interventi a pioggia che, come la pioggia, evaporano al primo sole. N[illegible] sarà un caso se la manovra economica imbastita dalla giunta regionale (tasse comprese) ha ricevuto in sede di commissione (lo dimostrano i verbali) un timido «ok» anche [illegible] [illegible]presentanti inviati dai sindacati: Romagnolli, Valpreda e Canapè. [illegible] assenso smentito nell'arco di 24 [illegible] dai segretari regionali Sabattini, Croce [illegible] Panero molto probabilmente per gli [illegible] motivi che hanno insinuato dubbi nella giunta incrinandone la compattezza.

Far slittare gli aumenti al '93, quindi, oltre a permettere all'esecutivo piemontese [illegible] [illegible] si con qualche certezza in più nel campo minato [illegible] finanza regionale, consente [illegible] ogni partito di [illegible] vittoria e almeno di non passare per sconfitto.

Beppe Minello

Per il previsto aumento di 30 lire al litro della benzina c'è ancora tempo: potrebbe scattare dal primo gennaio '93

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 22 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo da nuvoloso a molto nuvoloso, con possibilità di precipitazioni nelle zone montuose. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli meridionali. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	23,3
MINIMA	17,7
MEDIA	19,9

[illegible] DI CASELLE			
[illegible]	22,1	[illegible]	17
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

[illegible] (Caselle)	
[illegible] ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	11,4 mm
Media (1961-1990)	69,9
Totale di questo anno	637,4

UN ANNO FA

MASSIMA	25	MINIMA	18,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 16 minuti, tramonta alle ore 19 e 27 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 2 e 5 minuti, cala alle ore 16 [illegible] minuti

Primo quarto [illegible] settembre ore 1
Luna piena 12 settembre ore 4
Ultimo quarto 19 settembre ore 22
Luna nuova 26 settembre ore [illegible]

MERCURIO: del tutto invisibile per l'estrema vicinanza al Sole

[illegible] con una certa [illegible] alla sera, a Sud-Ovest

MARTE: la Terra si avvicina a questo pianeta di 974 mila km al giorno

GIOVE: si trova all'Ovest del Sole, ancora troppo prossimo ad esso per essere scorto

SATURNO: a 1372 milioni di km dalla Terra, che gli si allontana

IL FENOMENO: alle ore 21 il Sole attraversa l'equatore celeste, da Nord a Sud, si ha l'equinozio d'autunno

---

Specchio dei tempi

«Va bene [illegible] stangata, [illegible] dove andiamo a mangiare?» - «Ecco perché siamo contro il sottopasso» - «In quell'alloggio [illegible] c'è inquinamento» - Auto straniere per l'Usl - «Con i bimbi handicappati [illegible] braccio»

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di lavoratori dipendenti, ultracinquantenni. Abbiamo tutti maturato la pensione di anzianità (o la matureremo nel corrente anno), con 35 anni di versamenti contributivi, ma ci mancano [illegible] sei mesi [illegible] qualche anno all'attuale età pensionabile.

«Abbiamo rassegnato le dimissioni a luglio, agosto e settembre, regolarmente accettate, per cui il nostro rapporto di lavoro avrà fine, rispettivamente, a settembre, ottobre, novembre e dicembre '92, al termine del regolare periodo [illegible] preavviso previsto dal contratto di lavoro.

«Nessuno di noi ha [illegible] presentato la domanda di pensione all'Inps, la stessa si può fare anche alla fine del rapporto [illegible] lavoro. Alcuni di noi in questi giorni hanno consegnato le domande [illegible] colleghi del Patronato che [illegible] hanno ancora avuto la possibilità di inoltrarle, [illegible] pertanto sono bloccate. Ci troviamo nell'assurda situazione di restare a [illegible] senza stipendio perché senza lavoro (nella maggior parte d[illegible] casi l[illegible] ditte hanno g[illegible] effettuato o programmato la ristrutturazione) e senza pensione perché l'Inps non può accettare le nostre domande [illegible] pensionamento che rimangono bloccate per tutto il 1993. Cosa possiamo fare? Va bene la stangata, ma noi dove andiamo a mangiare?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«In merito all'articolo "Il sottopasso costa troppo", vorrei fare alcune precisazioni, nel tentativo di chiarire i motivi che hanno indotto la Circoscrizione prima a negare la richiesta di annullamento da loro presentata, su un parere precedentemente dato dal Consiglio, per poi votare successivamente e in maniera unanime il parere contrario alla costruzione del sottopasso in questione. La Circoscrizione negava il parere favorevole alla richiesta dei cittadini principalmente perché, [illegible] il trascorrere del tempo e dopo una votazione effettuata nello scorso aprile (nella quale all'unanimità si indicavano dei vincoli da rispettare sulla costruzione del sottopasso), erano venute meno le motivazioni e le ragioni che avevano indotto i responsabili del Comitato Spontaneo dei Cittadini S. Salvario ad intraprendere questa azione nei confronti del Consiglio, senza considerare oltretutto che qualunque tipo di ricorso sarebbe stato presentato ben oltre i termini consentiti, perdendo quindi ogni validità.

«Solo dopo la presentazione della proposta di mozione da parte del gruppo liberale e fatta propria dal Consiglio avendola votata all'unanimità, tutti quanti, consiglieri e cittadini, hanno potuto serenamente riconsiderare e ridiscutere [illegible] decisione presa un anno fa e soprattutto in momenti differenti [illegible] quelli attuali di crisi economica e di necessario taglio delle spese [illegible] prioritarie. Il passo successivo, ora, spetta alla giunta comunale».

Vittore Gastini

L'Amministratore straordinario dell'Usl I ci scrive:

«Con riferimento alla segnalazione dell'inquilina [illegible]ell'alloggio all'ultimo piano di corso Grosseto 209, si precisa che non risponde al vero che l'Ufficio d'Igiene (in realtà il Servizio Igiene [illegible] Sanità Pubblica della U.S.S.L. Torino I) e i Vigili del Fuoco si rimandino il caso. Infatti Personale Tecnico del Servizio ha eseguito ripetutamente in giorni ed ore diversi accu[illegible]ti sopralluoghi e rilevamenti strumentali [illegible] ultimo il giorno 19 agosto scorso) e non ha mai constatato la presenza di inquinanti né in concentrazione "allarmante" né in concentrazioni comunque superiori a quelle [illegible] tutta sicurezza e nemmeno l'esistenza [illegible] impianti, condotti o collegamenti che possono provocare [illegible] giustificare fenomeni di inquinamento».

Rosario Simonetta

Un lettore ci scrive:

«Ieri ho visto una Renault 4 con sopra le portiere la scritta "Regione Piemonte Usl 25".

«Nessuna altra Regione europea, escluse ovviamente quelle italiane, avrebbe acquistato un'autovettura straniera».

Roberto Baldino

Un lettore ci scrive:

«Da circa due anni si sta chiedendo alla Circoscrizione n. 3, tramite la Direzione della scuola e comuni cittadini, di dipingere una striscia gialla ed una carrozzina per invalidi davanti alla scuola materna comunale di via Braccini n. 65, per scoraggiare gli egoisti, che tutte le mattine occupano lo spazio antistante la scuola, noncuranti dei divieti di sosta già esistenti.

«Purtroppo, tuttavia, non si riesce [illegible] ottenerlo. E' veramente triste vedere tutte le mattine genitori [illegible] bambini handicappati che per un chilometro devono portare i loro bimbi in braccio».

Segue la firma

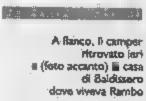
Il killer in una cella d'isolamento a Rennes in Bretagna

A fianco, il camper ritrovato ieri e (foto accanto) la casa di Baldissero dove viveva Rambo

Arrigo Candela, [illegible] anni è in carcere in Francia. A destra, la convivente Antonietta Biscotti che è stata arrestata

Sarà processato in Francia insieme con la convivente arrestata in una villetta. Trovato anche il camper

Rambo spietato fino all'ultimo Colpo di grazia all'agente ferito

REDON
DAL NOSTRO INVIATO

Spietato sino in fondo. Anche l'ultimo omicidio [illegible] Rambo, quello che l'ha portato in carcere, si [illegible] consumato con [illegible] sprezzante ferocia. Nel [illegible] di un tranquillo paese della Bretagna, in mezzo ai bimbi che uscivano [illegible] scuola, ha sparato cinque colpi ad un poliziotto, che cercava di fermarlo con le mani, e lo ha poi finito, mentre era a terra ferito, con un colpo di grazia [illegible] capo.

Arrigo Candela adesso è in una cella di sorveglianza speciale del modernissimo penitenziario di Rennes nel Sud della Bretagna. [illegible] trascorso i primi due giorni di detenzione in [illegible] totale mutismo, anche se le guardie affermano di non averlo visto né triste, né pentito.

Redon, Sud della Bretagna, vitelli e girasoli, più un [illegible] di turismo che sale dalla baia [illegible] Quiberon, 80 chilometri più a Sud. I suoi diecimila abitanti hanno vissuto tre giorni [illegible] terrore. Nell'animo dei suoi abitanti, quasi tutti contadini, è rimasta [illegible] disperazione. Michel Macè, [illegible] anni, sposato con due figli, di 7 e 10 anni, agente della polizia municipale, qui era amico [illegible] tutti. Rambo lo ha ucciso con crudeltà, per impadronirsi di 40.000 franchi, circa 9 milioni di lire.

Marc Poussé, il [illegible] dante, racconta la rapina, fra i singhiozzi: «Giovedì [illegible] verso mezzogiorno, Michel era di pattuglia davanti al Banque de Bretagne. Nessuno ha notato quell'uomo entrare, anche se la barba incolta e l'aspetto trasandato non erano comuni. Appena dentro si è avvicinato al bancone, ha estratto una grossa pistola automatica, ed ha ripetuto due volte "La cassa!". In quella banca non ci sono sistemi [illegible] difesa: il cassiere gli ha consegnato [illegible] franchi, senza fiatare. Il rapinatore è uscito di [illegible].

Cosa sia successo in [illegible] des Douves, lo racconta Geraldine Pau, l'anziana edicolante: «Ho visto l'agente rincorrere quell'uomo che non riusciva a f[illegible] strada fra la [illegible] dei ragazzi appena usciti da scuola. Lo ha afferrato per un braccio e lo ha gettato a terra. Allora il rapinatore, che teneva stretta con la mano sinistra la mazzetta con il denaro, ha estratto la pistola dalla tasca destra ed ha sparato cinque colpi.

«Il povero agente è rotolato in mezzo alla strada, con ferite gravissime. Ma quello sciagurato non è scappato, gli si è avvicinato [illegible] gli ha esploso ancora un colpo alla testa, a bruciapelo. Poi, mentre tutti soccorrevano il poliziotto, ormai morente, si [illegible] allontanato».

Arrigo Candela, secondo [illegible] ricostruzione della Gendarmeria, ha percorso 500 metri a piedi, sino alla stazione, dove aveva parcheggiato [illegible] Audi [illegible] blu metalizzata, sulla quale è salito per dirigersi [illegible] Nord, sulla Côte d'Armour, vicino a Tregastel, dove l'attendeva la [illegible] vente, Antonietta Biscotti. Ma [illegible] Malestroit, dopo 20 chilometri, l'Audi [illegible] ha forzato un posto di blocco, e un poliziotto ha vuotato il [illegible] caricatore contro l'auto, che è riuscita momentaneamente a dileguarsi, ma che si è poi fermata con il serbatoio dell'acqua sforacchiato ed il motore fuso.

Candela ha così [illegible] scampo nei boschi, a piedi. Per due giorni [illegible] quadrato boschivo con i lati di [illegible] decine di chilometri ciascuno, attraversato da due corsi d'acqua è stata [illegible] una morsa da 250 gendarmi, appoggiati da elicotteri: alle 17,20 di domenica un cane poliziotto si è lanciato verso un cespuglio, dietro [illegible] quale stava dormendo il fuggiasco. Rambo non [illegible] riuscito (o forse [illegible] ha voluto, temendo la reazione dei gendarmi) [illegible] estrarre la pistola, che aveva ricaricato, né a sbarazzarsi dei 40.000 franchi, recuperati nelle sue tasche.

E' stato subito trasferito nel carcere di Rennes, dove ha brevemente incontrato il magistrato per le contestazioni formali. Un [illegible] proprio interrogatorio dovrebbe avvenire fra oggi e domani, come sarà sentita anche la convivente Biscotti, arrestata per detenzione di armi.

Alla Gendarmeria di Redon sono giunti, nella tarda serata di ieri, il capitano Polvani ed il maresciallo De Battista, del Nucleo operativo di Torino. Dell'anziana madre non ci sarebbe[illegible] tracce, mentre [illegible] camper è stato trovato accanto alla villa.

Come si comporterà ora l'ex Rambo? Potrebbe anche [illegible] ad un passo del crollo, e della confessione completa, ma è difficile prevedere le reazioni [illegible] psiche tanto contorta. Ammetterà l'assassinio di Carmine Gatta e dei coniugi Pilone? Dirà qualcosa anche sui delitti [illegible] cui è solo sospettato?

I francesi, comunque, vogliono anche sapere dove Rambo ha trovato il denaro per affittare la villa di Lazardrieux e per acquistare l'Audi 80. E vogliono sapere [illegible] è lui, come sospettano, l'autore di altri due assalti, ad una banca e ad un ufficio postale. Di una cosa, però, l'ermetico colonnello Lefrancois è certo: «Quell'uomo [illegible] un complice solo: la convivente che gli accudiva le [illegible]. Fra le pistole ci sarebbe anche una calibro 22, un elemento che [illegible] indagini verso altri possibili delitti, a cominciare da quello di Lorenzo Bertini, lo studente di Grosso Canavese freddato sul balcone di [illegible]sa senza [illegible] perché.

Angelo Conti

«Chissà se vuoterà il sacco»

Il giudice in partenza per la Francia

«Forse adesso sì, riusciremo davvero a capire qualcosa di Candela, di quella sua personalità così sfuggente». Giuseppe Marabotto, il sostituto procuratore che conduce le indagini sull'omicidio di Carmine Gatta, attende [illegible] un [illegible] all'altro dal ministero di Grazia e giustizia il nulla osta per [illegible] in Bretagna. Anche [illegible] dottoressa Iossetti, difensore d'ufficio di Candela, aspetta notizie: «Partirò non appena il dottor Marabotto fisserà l'interrogatorio». Un appuntamento importante, quello [illegible] prossimi giorni a Rennes: un faccia a fa[illegible]ia [illegible] il serial killer che lo scorso 29 febbraio [illegible] sfuggito al blitz dei carabinieri nella [illegible] di Baldissero Canavese.

«Avevamo molte prove contro di lui - spiega [illegible]rabotto - ma ci mancava, e manca tuttora, un movente che spieghi l'omicidio Gatta. Candela [illegible] l'unico [illegible]e ci possa dire perché ha ucciso». Come [illegible] arrivati alla sua cattura? «I carabinieri [illegible] Nucleo operativo di Torino - spiega - avevano individuato alcuni posti in cui poteva essersi rifugiato». La collaborazione stretta con i colleghi francesi ha dato i suoi frutti: sabato la Gendarmerie ha chiesto a Torino altra documentazione, [illegible] nuove fotografie [illegible] Candela. La trappola [illegible] per scattare.

Che [illegible] succederà adesso? La pratica internazionale per l'estradizione è stata avviata, d'intesa con il procuratore della Repubblica di Ivrea, Bruno Tinti, che indaga sull'uccisione dei coniugi Luigina e Vincenzo Pilone, assassinati il 16 ottobre scorso in [illegible] bosco di Mazzè.

Candela è detenuto in Francia con l'accusa di rapina e omicidio, e per questi reati andrà sotto processo [illegible]. Ma [illegible] sua condizione [illegible] cittadino italiano che ha [illegible]so reati all'estero potrebbe portare a una modifica delle procedure. La Francia potrebbe «prestarlo» all'Italia per tutto il tempo necessario [illegible] svolgimento del processo torinese, [illegible] solo alla chiusura del procedimento Candela verrebbe poi trasferito Oltralpe per rispondere davanti ai giudici dei fatti di Redon.

In alto, il pm [illegible] [illegible] lato, il capitano Polvani

In seguito, dovrà [illegible] la pena prima in Francia, [illegible] poi in Italia. Ma esiste una norma che prevede che l'imputato possa scontare tutta [illegible] pena in patria. Ipotesi. Di sicuro c'è un solo fatto: dalla galera non uscirà tanto presto.

Brunella Giovara

Parlano le parti civili

Crack Bersano Recuperati due miliardi

Al processo d'appello per il crack da 180 miliardi delle fiduciarie Ifc [illegible] Mercurio del finanziere Aldo Bersano (condannato a cinque [illegible] e mezzo di carcere, tuttora agli arresti domiciliari), parlano le parti civili: gli avvocati (Forchino, Grosso [illegible] Volante) hanno chiesto la conferma delle condanne di primo grado inflitte [illegible] nove imputati.

I commissari liquidatori hanno finora recuperato un paio di miliardi [illegible] alcuni imputati che, in occasione del processo di primo grado, avevano deciso di patteggiare accettando di pagare le provvisionali. Ma le prospettive di un riparto dell'atti[illegible] che i commissari contano ancora di recuperare sono legate all'esito del contenzioso aperto tra le procedure fallimentari e gli uffici finanziari, che pretendono [illegible] miliardi [illegible] imposte sui soldi affidati dai risparmiatori alle fiduciarie.

Un furgone della struttura pubblica torinese n. 7 ha suscitato lo stupore di una villeggiante

Vacanza di cura in Corsica per sei drogati

Fanno parte di una comunità, unica in Piemonte, gestita dall'Usl

Perché in agosto un furgone dell'Usl 7 [illegible] Torino si trovava [illegible] Macinaggio in Corsica? La domanda l'ha posta [illegible] donna di Genova, che, dopo aver notato il veicolo, incuriosita ha scritto una lettera ad un quotidiano di Milano: «L'ho incrociato in una strada in mezzo ai boschi. A bordo vi erano 2-3 ragazzi. Forse fra i compiti [illegible] questa Usl vi è quello di mandare ragazzi al bagno nell'isola francese?».

La domanda l'abbiamo girata [illegible] vertici dell'Usl 7, che [illegible] prende gli ospedali Maria Adelaide, Luigi Einaudi, e il dispensario di igiene sociale di Lungo Dora Savona. L'amministratore straordinario ci ha indirizzati alla responsabile del servizio di assistenza sanitaria di base, dott. Maria Renata Ranieri.

«Sì, il furgone era nostro - ha risposto la dottoressa Ranieri -, serviva come copertura logistica ad [illegible] campeggio di tossicodipendenti che abbiamo in cura [illegible] che avevamo portato una settimana [illegible]

I sei ragazzi torinesi fanno parte dell'unica comunità per tossicodipendenti che in Piemonte è gestita da una Usl, struttura pubblica. La sede della comunità [illegible] in via Balbo 1. E' frequentata da 10 ragazzi in cura, che sono «semiresidenziali». Ci vanno di giorno, la notte tornano alle loro case.

In via Balbo questi tossicodipendenti - che sono in fase di riabilitazi[illegible] e di reinserimento - sono seguiti da educatori professionali. Nel programma di recupero [illegible] occupano di fotografia, esperimenti [illegible] arte.

«Recentemente abbiamo fatto anche un esperimento di vita residenziale in montagna, alla casa alpina di Claviere - ha aggiunto la dottoressa Ranieri -. E' stato valido come intervento terapeutico per uscire dal tunnel della droga: infatti abbiamo avuto buoni risultati. Ecco perché l'équipe degli educatori, diretti dal dottor Consoli, quest'estate [illegible] deciso la [illegible] collettiva nell'isola».

Perché proprio in Corsica? Non andava bene in Italia? «Si è ritenuto che l'uscita in un ambiente nuovo fosse più efficace - ha spiegato la dottoressa Ranieri -, non li abbiamo portati in Liguria perché alcuni [illegible] loro avevano conosciuto la droga proprio lì. [illegible] Corsica ci sono stati una settimana, in un campeggio, dove le regole di vita erano ben stabilite: ognuno col [illegible] compito operativo e logistico. Sono stati accompagnati da 4 educatori. Il viaggio i ragazzi se lo sono pagato, [illegible] pure le biciclette [illegible] le tende. Queste uscite esterne tutti assieme fanno parte del nostro progetto di terapia e di riabilitazione. Tutto è stato autorizzato da una delibera dell'Usl. Mi creda, la Corsica è meno cara delle spiagge liguri». [g. dol.]

IL CONTE VERDE

SONO POCHI E MAL SPESI

Comprendiamo che i tossicodipendenti vanno curati per il bene loro e nell'interesse della società. E che le terapie possono comprendere viaggi e vacanze. Non comprendiamo che si debba andare in Corsica con accompagnatori e furgone al seguito, perché il traghetto costa e c'è esborso di valuta. E' in atto la protesta contro la manovra del governo che riguarda anche la Sanità. I soldi a disposizione delle Usl [illegible] insufficienti, però non sempre [illegible] spesi con oculatezza.

Alla Santarosa contro il prestito di aule al Plana

E trecento mamme bloccano il traffico

Via Braccini occupata, auto ferme, traffico bloccato. Ieri mattina [illegible] alle 8,30 la «protesta [illegible] mamme» davanti all'elementare Santorre di Santarosa ha sollevato un polverone. Erano quasi trecento a «dimostrare». Contro le aule confiscate e [illegible] l'invasione degli ultra-dodicenni.

Qual [illegible] il problema lo spiega una signora infuriata. «Il provveditorato - urla tra la calca - ci ha preso cinque aule per darle al Plana, e il prossimo anno ne prenderà altre tre». «Noi [illegible] vogliamo che i nostri bambini vengano in contatto [illegible] ragazzi più grandi» grida un'altra.

Un'ala della scuola, quella più vicina all'istituto professionale di piazza Robilant, verrà requisita per gli allievi del Plana. Lo dice una circolare del provveditore. «La ragione - spiega Eunio Nisoli, rappresentante dei genitori - era l'apertura di un nuovo corso per ottici, che però non ha ancora ricevuto il [illegible] dal ministero. [illegible] la confisca è avvenuta lo stesso: al Plana hanno preso troppe iscrizioni».

Maestri e direttrice del Santarosa [illegible] d'accordo con le [illegible]me. «Abbiamo inviato molte lettere in provveditorato senza ottenere risposta» spiega Micaela Provvisionato, [illegible] maestra. «Nella scuola [illegible] [illegible] più di 500 bambini [illegible] ci [illegible] i moduli e il tempo pieno - dice Maria Luisa Damiani -. Abbiamo bisogno di spazio per le varie attività, per i corsi [illegible] informatica, [illegible] grafica [illegible] di inglese. Non bastano le aule dove si [illegible] [illegible] normale lezione: le attrezzature tengono posto».

La protesta ieri mattina davanti alla scuola elementare

«Non dimenticate la mensa», ricorda un papà. Le stanze che vanno al Plana servivano anche da refettorio, perché quello del Santorre è troppo piccolo, ha 100 posti e devono mangiarci 387 bambini. Così, da due, i turni del pranzo diventeranno quattro. «In orari assurdi - dice una mamma [illegible] -, dalle 11,30 alle 14: come si fa?». E se anche si trovassero soluzioni, protesta[illegible] i dimostranti, rimarrebbe sempre la questione della mescolanza coi liceali, che [illegible] pericolosa: «L'entrata sarebbe la stessa, [illegible] [illegible] aule darebbero proprio sul cortile dove i bimbi fanno l'intervallo».

La «battaglia» continua oggi, dalle 8,30 alle 9,30, con un presidio davanti alla scuola. Da domani a sabato i genitori terranno [illegible] i bambini. [cr. c.]

BIANCA & [illegible]

Distretto militare nuovo comandante

Il colonnello Giuseppe Valotto, ex capo ufficio operazioni e addestramento del terzo corpo d'armata di Milano, [illegible] il nuovo comandante del distretto militare [illegible] Torino. Da giovedì prossimo subentrerà al colonnello Claudio Claudani, trasferito [illegible] Roma per [illegible] altro incarico.

Università, [illegible] per Odontoiatria

Alla segreteria di Medicina in corso Massimo d'Azeglio 60, ieri mattina, sono stati affissi i risultati della prova di ammissione alla facoltà di Odontoiatria. Quattrocentocinquantanove i partecipanti: di questi passano i primi 40. [illegible]ggi saranno resi noti i risultati della prova di ammissione per Medicina.

L'eroina era [illegible] nei piedi [illegible] [illegible]

Tre marocchini sono stati arrestati ieri in corso Regina Margherita 134 dal Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani. Nella soffitta abitata da Mohamed Hamras, 35 anni, sorpreso a spacciare [illegible] prima davanti alla fermata del tram numero 3, Jamal Zlita, 27, e Mustafa Hanafi, 42, sono stati trovati nascosti nei piedi del letto 23 grammi di eroina in «pietre», ancora da tagliare, e hashish.

Rivoli, offerte al collocamento

Posti di lavoro al collocamento di Rivoli oggi, ore 9, al cinema Gioiello: un assistente domiciliare td, tre operatori scolastici td, due coadiutori amministrativi td, [illegible] ausiliario td.

Profugo romeno voleva buttarsi da 50 metri: «Boicottato per il mio motore innovativo»

Protesta 11 ore in cima a un palo

Per undici interminabili ore è rimasto in cima a un palo, mobilitando le forze dell'ordine che tentavano di farlo scendere. La protesta di Nicolae Lazar, 41 anni, romeno, [illegible] [illegible] iniziata nella notte tra domenica e lunedì. La [illegible] era passata [illegible] poco, quando qualcuno ha chiamato la questura: «Al Valentino c'è un uomo in cima a un palo».

Una volante è andata a controllare. L'uomo c'era davvero, con tanto [illegible] striscione. Sul palo più alto, quello che sostiene un gruppo di riflettori, all'ingresso del Giardino roccioso. Era riuscito a salire [illegible] scala che conduce in cima, e si era sistemato sulla piattaforma, a [illegible] metri di altezza. Sotto, vigili del fuoco, polizia municipale, il servizio [illegible] pronto intervento psichiatrico. Per ore il dirigente del commissariato Barriera Nizza, Ninetti, ha cercato di convincerlo a calarsi. L'uomo, rifugiato politico, [illegible] in Italia da circa due [illegible], e abita [illegible] Moncalieri in via Villastellone 6 bis. Ieri voleva protestare [illegible] la Fiat, che non ave[illegible] acquistato, [illegible] suo dire, un progetto rivoluzionario per un nuovo motore. Per lo stesso motivo, lo [illegible] [illegible] luglio, era salito su quello [illegible] palo. La trattativa è proseguita. Inutili i tentativi di raggiungerlo (la scala dei vigili del fuoco [illegible] alta appena 35 metri). Alle 10 è giunta da Milano un'autoscala da 50 metri, ma il romeno ha minacciato di gettarsi. Solo alle 11 ha deciso [illegible] scendere, dopo che il commissario gli [illegible] promesso di interessarsi al suo [illegible]. Ad attenderlo, lo psichiatra [illegible] il funzionario dell'ufficio stranieri della questura.

Nicolae Lazar sul palo al Valentino dove è salito anche a luglio per protesta

LE OFFERTE DEI LETTORI A [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 10 settembre. I fondi sono devoluti alla costruzione [illegible] nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

10 SE[illegible]: in memoria di Ines, famiglia Marci 70.000; in memoria [illegible] Avagnina Giuseppina in Boezzo, famiglia Pascarella 30.000; Corrado [illegible] memoria di Antonello Rossati 26.000.

11 [illegible] in memoria di Gatti Giuseppe 600.000; in memoria [illegible] Loviselo Battista, dipendenti Beltea 440.000; in memoria [illegible] Daniele Teresa 360.000; in memoria di Gremo Francesco, gli [illegible] colleghi ed amici [illegible] Olivetti Beltea 220.000; in memoria di Loris Marotta, gli amici [illegible] Ci-Ou Club Quintiniani 160.000; in [illegible] di mamma Rina 125.000; in memoria [illegible] Ferrocchio Margherita, Gino e Mara Traversi 100.000; in memoria [illegible] Pier Luigi 50.000; P.R. 40.000; R.B. [illegible] B.E. in memoria della famiglia 10.000.

14 SETTEMBRE: in memoria di Pochettino Maddalena i condomini di via Galileo Galilei [illegible] Moncalieri 425.000; vigili urbani sezione 9 Nizza Lingotto in memoria di Lizzi Salvatore 420.000; in [illegible] di Pirastu Angelo, i colleghi di Anna della Metro Prealpi spa 320.000; condomini di via Guala 109 [illegible] 111 in ricordo di Monasterolo Tommaso 300.000; alla memoria del papà di Gremo Sandro, i colleghi [illegible] Politecnico [illegible] Torino 265.000; in ricordo di Iva Bottero, condomini di via Yuglaris e strada Mongina Moncalieri 205.000; in memoria di Forlani Devares, condomini [illegible] inquilini di via Bognanco [illegible] 205.000; le colleghe di Titti in [illegible] del papà Luca Moro 165.000; in ricordo della mamma del collega Martellozzo Aldo 132.000; in ricordo della madre di Antonio Leone, i colleghi di lavoro 128.000; in memoria di Ermenegildo Pavan, i soci del centro sociale di Moncalieri 58.000; [illegible] ricordo di Padre Pio ed in memoria di Graglia Valentino, la sorella Rina 50.000; Graziella in [illegible] della mamma 20.000.

15 SETTEMBRE: in memoria di Lacerra Elia, parenti e amici 900.000; in memoria di Martello Bruno, parenti, amici [illegible] condomini 700.000; in memoria di Pugliese Pasquale, gli amici [illegible] colleghi della Alenia Spazio 621.000; dipendenti e consulenti Cabind spa in memoria di Nicoletta Milberg in Vanucci Grassetti 310.000; in memoria di Astori Ezio, i condomini di via Cruto 18 308.000; in ricordo della mamma di Elena, Besusso Bullo Silvia, le sue compagne di classe 275.000; in memoria di Roberto, [illegible] Ida [illegible] nonna Te[illegible] 200.000; in memoria di Stefano Siccardi, i colleghi dell'Uniced 188.000; in memoria di Fedele Pagliai, i condomini e inquilini di via Cigna 41 170.000; in memoria di Renato Buttignol, i condomini [illegible] c.so Casale 36 160.000; in memoria di Astori Ezio, la famiglia [illegible] 150.000, in memoria di Norma Galise, ditta Peter Pan con Esla 130.000; in memoria di Pier Luigi 85.000; in memoria di Pier Luigi 50.000; in memoria della sorella Maria 50.000; in [illegible] di Bruno Noris, Ettore e Rino 30.000.

16 SETTEMBRE: i colleghi di Luca in ricordo del papà Giuseppe Benetton 670.000; in memoria del [illegible] [illegible] Alberto Cadario, fam. Aprà, Baghin, Ciccone 300.000; in memoria [illegible] Anna Farac, i colleghi di Roberto dell'A.E.M. 300.000; Renzo, Giuseppina [illegible] Giuseppe in memoria di Adriana 250.000; i colleghi Rumianca ricordando Alberto Cadario 250.000; per ringraziare Padre Pio, Claudio 200.000; in memoria del papà di Elisa Assella, alcune colleghe del Comune di Collegno 100.000; in memoria [illegible] Pierino Bolognesi 100.000; in memoria di Antonio Marzo il personale del Circolo Didattico di Beina[illegible] 2° 30.000.

17 SETTEMBRE: i colleghi della Snos in memoria del padre di Michele Grisorio 325.000; in memoria di Rina Revera Bordone 200.000; condominio c.so Grosseto 152 154 158 via Vanibetti 46 per signor Tognonato 200.000; [illegible] e cugini in memoria di Alemanno Giacinto 150.000; in memoria di [illegible] Rino ved. Tosco le famiglie Magarelli, Schiavolin e Zuccarini 150.000; in memoria di Catterina Allisio, titolari e dipendenti M.I.V.T. 150.000; in memoria di zia Ancilla fam. Saggiorato Dinomisté Alessandro 150.000; in memoria del papà 115.000.

[continua]

GUIDA

I CITTADINI E LA MANOVRA FISCALE / Da oggi un telefono a La Stampa per i lettori

Prime risposte sulle pensioni

Cinque quesiti, dalle ricongiunzioni alle perequazioni. E un caso anomalo

Il decreto-legge sulla manovra economica approvato dal Consiglio dei ministri pone molti interrogativi. Gli uffici pubblici hanno ricevuto numerose telefonate di cittadini che, disorientati, chiedevano informazioni.

Ma [illegible] risposte, nella stragrande parte dei casi, sono [illegible] vaghe ed interlocutorie. La stessa Direzione dell'Inps ha inviato [illegible] ministero una serie di quesiti. «A chi si rivolge a noi - dicono alla direzione provinciale - forniamo le notizie con riserva».

[illegible] oggi «La Stampa» cerca di dare [illegible] risposte alle domande che i lettori porranno per telefono alla redazione. Ci aiuteranno specialisti della previdenza, fisco e sanità.

Sul tema delle pensioni ieri abbiamo interpellato il direttore provinciale dell'Inps di Torino, Renato Caruso.

Ricongiunzioni. L'aver deciso di portare, a partire dal '94, a 65 anni l'età pensionabi[illegible] rischia di [illegible] troppo onerose alcune ricongiunzioni. «Che cosa è possibile fare - domanda Gianna F. - soprattutto se, come nel mio caso, [illegible] già versate alcune rate?». Una volta stabilito che non c'è più la convenienza a proseguire la ricongiunzione è possibile interromperla. Oc[illegible] comunicarlo all'Inps, chiedere l'autorizzazione al blocco e non pagare. Attenzione però che [illegible] sono previste interruzioni parziali e il provvedimento interesserà tutto il periodo originario. Quindi, ottenuto l'assenso dell'Istituto, si potrà chiedere il rimborso della cifra versata.

Pensioni internazionali. Franco M. domanda: «Mio fratello, dopo aver lavorato due anni a Milano, da poco si è trasferito in Francia. Approfittando della legge che gli consentiva di avere il trattamento minimo di pensione, aveva deciso di fare domanda ma l'Inps gli ha detto che non [illegible] più possibile». In effetti è così. «Prima bastava un anno solo di lavoro - dice il direttore provinciale Renato Caruso - , adesso il decreto ne richiede cinque».

Perequazioni pensioni e blocco delle dimissioni. «A novembre [illegible] applicheremo l'aumento dell'1,8 per cento previsto - dice Caruso - . Inoltre i dipendenti pubblici che, dopo 20 anni di servizio, avrebbero potuto cessare il rapporto di lavoro il 17 settembre, non lo potranno fare. Tutto è bloccato sino all'1 gennaio '94 [illegible] l'incognita che, prima [illegible] quella data, non si decida di applicare anche a questi lavoratori il limite dei 65 anni di età».

Termine per far causa. «Quattro anni fa - è il caso di Giovanni L. - mi è stato [illegible]nicato il rigetto del ricorso [illegible] parte degli uffici amministrativi dell'Inps. Avevo preferito attendere prima di intentare [illegible] all'Istituto perché sapevo che c'erano dieci anni di tempo».

Il decreto legge ha tolto al lettore ogni possibilità di far valere le proprie ragioni. Il Consiglio dei ministri ha ridotto da dieci a tre gli anni di tempo disponibili per proporre azione giudiziaria.

Un caso anomalo. Franca M. telefona: «Mio marito ha 52 anni ed è un dirigente d'azienda. A maggio aveva presentato le dimissioni che sarebbero maturate alla fine di settembre dopo che, a metà mese, avrebbe raggiunto i 35 [illegible] anzianità. Con [illegible] decreto che fine farà, tenendo [illegible] che la società [illegible] in liquidazione?». Purtroppo resterà senza un assegno di pensione sino al gennaio '94. In più, purtroppo, rischia di non poter rientrare in azienda.

Bot e Cct. Nel calcolo dei 40 milioni di imponibile lordo oltre i quali si dovranno pagare molte prestazioni dell'assistenza sanitaria concorrono i redditi derivanti da Bot e Cct. I titoli, assicura il ministro Reviglio, «rimangono e rimarranno anonimi».

[illegible] Provera

In tribunale

Sospeso lo sciopero

L'assemblea dei dipendenti degli uffici giudiziari ha deciso di sospendere lo sciopero contro il progetto di abolizione dell'indennità giudiziaria. Il presidente del Consiglio Amato e il ministro di Grazia e Giustizia Martelli hanno informato i capi degli uffici che il disegno [illegible] legge [illegible] dispone l'automatica soppressione delle indennità, che continueranno ad [illegible] erogate fino a che non saranno ridisciplinate dagli accordi contrattuali.

Da ieri pomeriggio il disegno [illegible] legge è in discussione alla Commissione bilancio della Camera. Venerdì 25 settembre i sindacati confederali della giustizia hanno indetto uno sciopero a livello regionale e il personale terrà una nuova assemblea in via delle Orfane.

L'ESPERTO

Che fare se il nuovo estimo supera il valore di mercato

ESISTE, nell'applicazione dell'Isi, un problema di fondo che raramente viene affrontato, [illegible] che comunque deve essere tenuto presente con molta attenzione e prudenza: ci riferiamo all'ipotesi in cui il valore [illegible] fabbricato, secondo i nuovi estimi dalla vita così travagliata, risulti notevolmente superiore a quello effettivo. Non si deve trattare di uno scarto di poche centinaia di migliaia [illegible] lire o anche di pochi milioni, [illegible] prospettiamo il caso in cui il valore catastale sia almeno il doppio rispetto a quello di mercato.

In questa ipotesi si raggruppano molti casi, poiché il valore catastale non tiene conto della situazione dell'immobile. Facciamo [illegible] esempio: [illegible] alloggio [illegible]statostato in A/1 (cioè nella categoria massima) poteva rientrare in questa categoria nel [illegible] quando è stato costituito il catasto; successivamen[illegible] [illegible] non è stato né ristrutturato [illegible] riparato ed oggi [illegible] ha più i requisiti di signorilità per essere accata[illegible] in tal modo. Dovrà in questo [illegible] essere presentata la richiesta per una categoria o una classe inferiore e si dovrà dimostrare che esso ha un valore di gran lunga inferiore a quello risultante dagli estimi.

Un altro alloggio è stato per esempio costruito in totale difformità dalla licenza edilizia nel 1968; [illegible] è stata presentata domanda di condono ed oggi [illegible] è praticamente invendibile. Non è possibile attribuire a tale alloggio lo [illegible] valore di quello della stessa categoria e classe costruito regolarmente.

In altre parole e generalizzando il discorso vi possono essere casi concreti nei quali il valore dello stabile (anche in paragone [illegible] altri accatastamenti) è di molto inferiore a quello [illegible] mercato. Questo argomento trova la sua base [illegible] fatto che gli estimi catastali non sono stati stabiliti con un sopralluogo in ogni unità immobiliare, ma [illegible] stati ricavati da trasferimenti avvenuti negli anni scorsi, estendendo poi i valori a tutti gli immobili della [illegible] zona, della stessa categoria e della [illegible] classe sulla base del censimento del 1939.

Operando in tal modo non si poteva tener conto della situazione del singolo immobile che può apparire deteriore. L'ipotesi però dove [illegible] valutata [illegible] molta prudenza e devono essere predisposte le prove di questo minor valore. Occorrerà presentare [illegible] cata[illegible] [illegible] domanda [illegible] riesame della situazione ed occorrerà predisporre una perizia che sia di sostegno a quanto affermato dal contribuente.

In questi casi sarà la commissione tributaria alla quale eventualmente il contribuente si rivolgerà di fronte a un accertamento a valutare il valore dell'imponibile. Esiste un principio secondo il quale non è possibile tassare un valore che [illegible] esiste, in quanto la singola imposta sarebbe svincolata dalla capacità contributiva richiesta dalla Costituzione.

La legge sull'Invim straordinaria dello scorso anno stabiliva espressamente che, rispettando il valore degli estimi, si era al riparo [illegible] qualsiasi accertamento. L'attuale legge sull'Isi impone il pagamento sulla base degli estimi. Noi documenteremo però che nella stessa formazione degli estimi ci sono stati errori patenti che molti lettori ci hanno segnalato.

In questi casi gli estimi verranno corretti, [illegible] probabilmente dopo che sarà [illegible]duto il termine per il paga[illegible] [illegible] i rimborsi non saranno facili.

[illegible]-Gallo-Orsi

Malati Alzheimer

Proteste e proposte dei parenti

Chiedono di non essere lasciati soli a assistere i parenti malati di Alzheimer e denunciano le carenze dei servizi pubblici. La sezione torinese dell'associazione italiana malattia [illegible] Alzheimer (Aima) ha un lungo elenco di accuse e rivendicazioni. Spiegano gli associati (figli, mogli, mariti, fratelli e sorelle di persone malate quasi sempre anziane): «I nostri parenti non li vuole [illegible] in ospedale [illegible] li ricoverano neppure quando sono in fase acuta o non mangiano da giorni e giorni; gli istituti pubblici non li prendono proprio perché sono malati [illegible] Alzheimer e quelli privati neppure o li accettano [illegible] rette pazzesche di 6-7-8 milioni al [illegible]

Dai racconti dei congiunti emerge un quadro [illegible] enorme disagio. Dicono: «Dobbiamo accudirli 24 ore su 24 e l'aiuto di [illegible] persona che ci possa sollevare anche solo per alcune ore al giorno costa moltissimo». Molti denunciano il ritardo con cui [illegible] erogato l'assegno [illegible] accompagnamento (le pratiche le svolge la prefettura) che potrebbe, sia pur parzialmente, coprire le spese dell'assistenza a domicilio.

L'associazione ha elaborato alcune proposte: l'erogazione da parte [illegible] Stato di un sostegno economico alle famiglie che curano in [illegible] l'ammalato; la realizzazione delle residenze sanitarie-assistenziali; la generalizzazione dell'ospedalizzazione a domicilio (funziona per ora solo nell'Usl 8). Inoltre chiedono l'apertura di centri diurni in cui i malati possano [illegible] accolti per alcune ore al giorno. L'associazione si riunisce presso l'Istituto di geriatria dell'Università alle Molinette; dalle 15 alle 17 di ogni merco[illegible] un [illegible] risponde ai numeri 662.6378 oppure 662.5328.

A giorni, dalle 9 alle 11, alcuni convogli si fermeranno a Porta Susa

Treni, [illegible] l'orario [illegible]

Molte novità da domenica sulle linee regionali

Non porterà grandi cambiamenti rispetto all'estate appena finita, ma mutamenti rilevanti rispetto all'anno [illegible] l'orario invernale delle Ferrovie dello Stato che entrerà in vigore domenica prossima e sarà valido fino al [illegible] maggio '93. Giocherà sulla movimentazione globale il fatto che 12 dei 14 rami secchi piemontesi sono stati ristrutturati e i rimanenti [illegible] in funzione [illegible] ottobre.

«Con la ristrutturazione e l'ammodernamento di queste linee abbiamo avuto [illegible] recupero sui costi, ma anche in termini di passeggeri» dice l'ing. Maurizio Liurni, capo dell'Ufficio trasporto locale del Compartimento, «il confronto tra giugno '91 e giugno '92 - aggiunge - vede un 20 per cento di passeggeri in più. [illegible] ferrovia cerca anche un ruolo alternativo nel tempo libero: l'esperimento del [illegible] "bici al seguito del viaggiatore" viene esteso a molte linee, in prospettiva a tutte le regionali, mentre il supplemento è unificato a 5 mila lire, con percorrenza illimitata e validità giornaliera. Non solo: prossimamente sarà possibile infilare la bicicletta in un'apposita sac[illegible] che potrà [illegible] caricata sui treni in appositi spazi».

Una novità per i viaggiatori deriva [illegible] lavori in corso per il passante ferroviario di Torino. Dall'inizio [illegible] ottobre (il giorno esatto [illegible] è ancora fissato) e per un periodo di due mesi, dalle [illegible] alle 11 e dal lunedì al venerdì, per consentire importanti operazioni sulla linea, sarà sospesa la circolazione tra Porta Susa e Porta Nuova. In pratica i treni provenienti dalle linee [illegible] Modane, Milano, Domodossola e Aosta inizieranno e termineranno la [illegible] a Porta Susa.

La limitazione riguarda 7 convogli. Quelli provenienti da Domodossola (arrivo alle 9,08), da Aosta (9,36), [illegible] Milano Centrale (9,47) e da Modane (9,35) saranno limitati a Porta Susa. I passeggeri del treno 2446 da Aosta subiranno [illegible] [illegible] 10 minuti oppure potranno trasbordare sul locale 648 in par[illegible] alle 10,55. [illegible] Torino-Chivasso delle 10,05 partirà da Porta Susa alle 10,13 e il Torino-Bussoleno partirà alle 9,48 [illegible] Porta Susa anziché da Porta Nuova.

Venendo alle mutazioni degli orari rispetto all'inverno '91-92, si [illegible] [illegible] treni sulla linea per Modane, due in più con un incremento di 700 posti al gior[illegible]. Sulla Torino-Torre Pellice [illegible] treni, 4 in più le più [illegible] posti) con orari più comodi per gli studenti e per i lavoratori, sia nel primo sia nel tardo pomerig[illegible].

Risultano migliorate [illegible] la Trofarello-Chieri e la Susa-Bussoleno: la prima vede 12 treni fatti proseguire fino alla stazio[illegible] [illegible] Lingotto che offre maggiori possibilità di raggiungere Porta Nuova o gli stabilimenti Fiat.

[illegible] Chivasso-Asti sarà totalmente servita da treni, le corse [illegible] autobus [illegible] abolite. Sulla Torino-Chivasso-Ivrea-Aosta sono mantenuti tutti i miglioramenti già adottati in via sperimentale.

[illegible] Bisio

In via Berthollet

Con i [illegible] il bar [illegible] stupefacenti

Nel Bar Bambi, via Berthollet 8 bis, più che vendere birre, panini e gelati si spacciavano stupefacenti. Ben lo sapevano gli agenti del Nop della questura che hanno colto sul fatto il titolare Matteo Baldo, 36 anni, salernitano di origine, abitante proprio sopra il bar, e Franco [illegible] Prigitano, 49, pregiudicato, calabrese, residente a Beinasco ma domiciliato in via Berthollet 8. L'irruzione degli agenti ha sorpreso Prigitano ed un «cliente» marocchino nel bagno del bar mentre ricevevano dalla finestrella che si apre sul cortile interno alcune bustine contenenti eroina. A passargliele era Baldo che le aveva appena prelevate dal vano del contatore del gas. Gli agenti hanno sequestrato oltre un etto di eroina: 30 grammi in quattro b[illegible] di «De-The Milupa» e [illegible] in «pietra», [illegible] puri. Sequestrati anche materiali per «tagliare» gli stupefacenti.

Il bar è stato chiuso in attesa [illegible]lla decisione dell'autorità amministrativa [illegible] un'eventuale revoca della licenza.

Settembre Musica

[illegible] per [illegible] i [illegible]

Si è conclusa [illegible] successo la quindicesima edizione di «Settembre Musica». I cinquantasei concerti in programma [illegible] stati seguiti da 40 mila persone (19.400 per i concerti gratuiti pomeridiani e serali e [illegible] per i serali con biglietteria). La sfilata e i 12 concerti bandistici hanno registrato 30 mila presenze.

Tra i concerti con maggiore affluenza di pubblico, quello inaugurale del 28 agosto con la Pittsburgh Symphony Orchestra [illegible] diretta da Lorin Maazel, quello del primo settembre [illegible] l'Orchestra sinfonica di Torino della Rai e il [illegible] filarmonico di Praga diretti da Paolo Carignani nell'interpretazione del «Barbiere di Siviglia» di Rossini, i due dell'8 e 9 settembre [illegible] la Residenzorchester den Haag diretta da Franz Welser-Most. Il costo totale sostenuto da Torino per il festival è stato di tre miliardi [illegible] [illegible] aumento dei costi [illegible] 20% rispetto all'anno scorso. L'incasso totale è stato di 342 milioni (294 l'anno scorso).

FASCICOLO DE LA STAMPA

«Per [illegible]» agli [illegible]

Nell'aula magna del liceo D'Azeglio, ieri mattina, don Luigi Ciotti, il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, e il preside dell'istituto, Giovanni Ramella, hanno incontrato 140 ragazzi del ginnasio e del liceo. Nell'occasione [illegible] [illegible] annunciato che La Stampa distribuirà gratis in tutte le scuole torinesi il fascicolo sul volontariato «Per Amore. I volontari della solidarietà».

Ivrea, assolto dall'accusa di tentata violenza

La donna aggredita non è riuscita a riconoscerlo con certezza: «E' lui, ma potrei anche sbagliarmi»

Fausto Mapelli (a fianco) è finito davanti ai giudici per la straordinaria somiglianza con Fernando Curcelli (a destra) condannato per violenza

Il tribunale ha creduto al sosia del violentatore

[illegible] volte [illegible] stato sottoposto [illegible] indagini [illegible] casi di violenze carnale. Per due volte i giudici [illegible] hanno assolto dall'accusa. «Devo avere un sosia che va in giro a fare certe [illegible] dice Fausto Mapelli, 39 anni, un artigiano edile di Montalto Dora che, ieri pomeriggio, non è riuscito a trattenere le lacrime quando il presidente del tribunale di Ivrea, Tiseo, ha letto la sentenza con cui lo ha assolto dall'accusa di aver tentato di violentare una donna di Ivrea.

«Non [illegible] potevo proprio più di vivere nell'angoscia. Sono innocente, non ho mai fatto del male a nessuno». Nei guai lo aveva messo il riconoscimento di una donna, aggredita di notte nel garage di casa. Ma Laura Gallo, [illegible] anni un'impiegata eporediese della [illegible] [illegible] troppo incerta nell'additare l'uomo come responsabile della tentata violenza: «Sono convinta che sia Mapelli. Non posso, però, dirlo con assoluta certezza [illegible] paura di sbagliare».

La descrizione che lei aveva fornito la sera dell'aggressione, [illegible] commissariato a Ivrea, calza [illegible] pennello su Mapelli: alto attorno [illegible] metro e settanta, capelli, neri, stempiato, con baffi scuri. Come calzava perfettamente anche su Fernando Curcelli, condannato qualche [illegible] fa a tre anni per violenza carnale. Proprio per quell'incredibile rassomiglianza tra i due, l'artigiano di Montalto era finito nei guai nell'89. Allora, però, gli andò bene e venne addirittura scagionato in fase istruttoria.

La giovane vittima della violenza, messa [illegible] confronti con i due presunti maniaci sessuali [illegible] lo riconobbe, puntando con sicurezza l'indice accusatore contro il bidello strambinese.

Qualche tempo dopo Laura Gallo andò alla polizia a denunciare un tentativo di violenza. «Mentre stavo parcheggiando l'auto un [illegible] mi è saltato addosso» spiegò agli investigatori. «Potrebbe trattarsi di un certo "Mappo", lo [illegible] conosciuto in una discoteca della zona». La descrizione e qualche incertezza nell'alibi dell'artigiano convinsero il procuratore Bruno Tinti a chiedere il rinvio [illegible] giudizio dell'uomo.

«Quello [illegible] stato [illegible] periodo più drammatico della mia vita» racconta Mapelli. «Per fortuna la fiducia di mia moglie e dei miei famigliari non è mai venuta meno». Un fiducia incondizionata, tanto che Piera Rial, 35 anni, ha rischiato di essere [illegible] cusata di falsa testimonianza, cadendo in numerose contraddizioni durante il dibattimento.

[illegible] difensore dell'imputato, l'avvocato Ferdinando Ferrero non ha mai creduto [illegible] riconoscimento della vittima: «I due si conoscevano [illegible] prima. Laura Gallo ha detto anche in aula di aver maturato [illegible] [illegible] tempo la convinzione che [illegible] trattasse di Mappo».

Una tesi accolta anche dai giudici, che in poco più di mezz'ora di camera di consiglio hanno emesso il verdetto di assoluzione. E il sosia, colui che avrebbe messo in difficoltà per la seconda volta «Mappo»? Non ci sono tracce. Laura Gallo ha escluso in modo categorico che si possa trattare [illegible] Ferdinando Curcelli. «Al mondo abbiamo sette sosia. Dei miei uno [illegible] già carcere. Bisognerebbe [illegible] tra quelli ancora fuori» dice Fausto Mapelli, mentre se ne va abbracciato alla moglie.

Nuovo giallo

Quel corpo era davvero di Bertin?

La riesumazione del corpo di Emilio Bertin, l'anziano tenutario di case chiuse ucciso [illegible] bruciato nella sua abitazione [illegible] Villar Pellice, ha riproposto un inquietante interrogativo: quel [illegible] bruciato era davvero di Emilio Bertin? Dopo due anni dal macabro rinvenimento, si fa nuovamente strada l'ipotesi che possa trattarsi di un'altra persona, anche se gli inquirenti la smentiscono.

Allora, il riconoscimento era avvenuto grazie ad un anello ormai fuso che la vittima teneva [illegible] al dito: il Bertin sarebbe però stato visto l'estate scorsa a passeggio sul lungomare di Mentone. Tesi respinta dai parenti: «La fantasia in questa vicenda non ha più limiti - racconta un cugino della vittima, Renato Bertin -: arrivo da [illegible] vacanza sulla Costa Azzurra e di anziani che [illegible] a spasso vestiti come Emilio ne ho visti a decine: è facilmente [illegible] prensibile che la suggestione abbia giocato qualche brutto scherzo».

Adesso la parola passa al medico legale incaricato di svolgere un supplemento di perizia per ordine della magistratura su alcune parti di abiti ed altri reperti. In procura sul caso Bertin si mantiene il più stretto riserbo: i giudici si limitano a dire che era comunque indispensabile svolgere ancora degli accertamenti: «Dall'esame della dentatura si potranno [illegible] elementi importanti».

Primi «centri» dei cacciatori: a Moncalieri un pensionato

Impallinato nell'orto

Colpito [illegible] distanza ravvicinata da uno sconosciuto, guarirà in 15 giorni
La stagione in pianura chiuderà il 31 dicembre, caccia libera ai cinghiali

Non è durato [illegible] lungo l'ottimistico bilancio del primo week-end di caccia nella nostra provincia. A [illegible] [illegible] dall'apertura della stagione venatoria, [illegible] Moncalieri si è registratato ieri il primo ferito: un pensionato di 62 anni, Antonio Leuci, abitante in borgata Tagliaferro, è stato impallinato verso le 7 mentre lavorava nel suo orto [illegible] zona Barauda. I pallini, sparati [illegible] distanza ravvicinata da [illegible] cacciatore rimasto sconosciuto, [illegible] hanno colpito [illegible] pieno: l'uomo ne avrà per due settimane; i medici dovranno sottoporlo all'estrazione del piombo della cartuccia.

Racconta Antonio Leuci: «Avevo appena cominciato a scavare per piantare dei fagiolini, quando improvvisamente ho sentito esplodere [illegible] colpo di fucile e poi un gran bruciore addosso, come [illegible] mi avessero punto con un mucchio di spilli».

In zona Barauda non c'è riserva di caccia: al momento dell'incidente non c'erano testimoni [illegible] per il misterioso cacciatore è stato facile dileguarsi [illegible] le baracche e i sentierini sterrati lungo le rive del Po.

«Ho gridato per chiedere aiuto, ma nessuno mi ha sentito - continua [illegible] pensionato -, così ho dovuto raggiungere casa di mio figlio [illegible] la bicicletta che tengo nella baracca: abita dietro l'orto, in strada Carignano».

Di qui, Antonio Leuci [illegible] stato trasportato in ambulanza all'ospedale Santa Croce e quindi ricoverato nel reparto di chirurgia del prof. Rolfo.

Dal suo letto d'ospedale, comunque, Antonio Leuci [illegible] fa che ripetere: «Sono stato ancora fortunato; se non mi fossi piegato per scavare quella buca, i proiettili mi avrebbero raggiunto in piena faccia».

La stagione venatoria in pia[illegible] chiuderà [illegible] 31 dicembre: in Val Pellice, Chisone e Germanasca si potranno abbattere (solo dal primo ottobre) 120 camosci, 125 mufloni, [illegible] cervi, [illegible] caprioli. In Val Sangone ed in Val di Susa medesima sorte [illegible] riservata a [illegible] caprioli, 220 camosci, 390 cervi; in Val di Lanzo 50 camosci [illegible] 15 mufloni; nelle Valli Orco, Soana e Chiusella 26 mufloni e 15 camosci. Libertà di caccia per i cinghiali: l'anno scorso nel Torinese [illegible] sono stati ammazzati oltre mille capi. Però è stato ridotto il numero degli esemplari abbattibili di lepre variabile, gallo, forcello [illegible] pernice bianca.

Antonio Leuci dovrà essere sottoposto ad [illegible] delicato intervento all'ospedale Santa Croce

A Casalette

Guardia «verde» fuori legge

Primo giorno di caccia e prime denunce delle guardie venatorie. Un cacciatore [illegible] [illegible] sorpreso [illegible] il porto d'armi scaduto; un altro, a Verolengo, era in una zona di rifugio della selvaggina. A Montalenghe [illegible] cacciatore aveva deciso di anticipare la stagione venatoria: le guardie l'hanno bloccato col fucile in spalla alle 2 [illegible] notte. «Il temporale di sabato notte - spiega il maresciallo De Murtas, responsabile del servizio di vigilanza delle guardie venatorie della Provincia - ha di[illegible] la selvaggina». Le guardie forestali di Beinasco [illegible] della Lipu ha[illegible] anche sequestrato due gufi di palude, esemplari protetti. Li aveva nel suo alloggio di Casalette Gian Franco Co[illegible] guardia ecologica.

Torinese in salvo

Yacht naufraga nel Mar Ligure dopo [illegible] incendio

Il «Despues», uno yacht di 17 metri, salpato ieri mattina da Portosole, è naufragato a causa di un incendio sviluppatosi nella sala macchine: l'imbarcazio[illegible] avrebbe dovuto compiere la traversata del Mar Ligure e puntare quindi verso le [illegible] viareggino.

I due diportisti piemontesi che si trovavano a bordo dell'imbarcazione, Mario Silvestrini, 32 anni, Biella, e Demetrio Gandino, 42 anni, Torino, sono stati tratti in salvo dopo alcune ore mentre, a bordo del battello [illegible] salvataggio, erano ormai in balia delle correnti.

Le condizioni dei naufraghi sono discrete: il torinese Demetrio Gandino è ricoverato in ospedale per una sospetta lesione alle costole.

Il «Despues» è affondato poche ore dopo [illegible] scoppio dell'incendio che sarebbe stato provocato [illegible] un improvviso corto circuito.

Centro residenziale: 250 milioni per 85 mq

Trofarello cambia volto residenze [illegible] peso d'oro

Entro la primavera del '94 il centro di Trofarello cambierà radicalmente volto: nel cuore della città, tra via Torino e viale della Resistenza, nascerà un mega-complesso residenziale e [illegible] merciale circondato dal verde e da parcheggi pubblici.

Il progetto, approvato a stragrande maggioranza in Consiglio comunale, sarà realizzato a poca distanza [illegible] Municipio, dove l'impresa immobiliare «La Piaz[illegible] ha cancellato nei mesi [illegible] i resti della vecchia fabbrica di fiammiferi «Lavaggi», gettando in questi giorni le fondamenta del nuovo complesso: il risultato sarà un moderno edificio di 6 mila mq, con negozi, uffici e una trentina di alloggi a [illegible] o due piani, [illegible] vista su [illegible] giardino interno.

L'arch. [illegible] Rovere, progettista del complesso: «Si tratta di un unico, grande edificio compo[illegible] da due blocchi [illegible] [illegible] o quattro piani, disposti su tre livelli quasi paralleli e completamente circondati da un porticato. La parte più bassa della struttura sorgerà [illegible] viale della Resistenza, in modo da non soffocare l'antica chiesetta di S[illegible] Giuseppe: ospiterà cinque appartamenti a schiera [illegible] primo e al secondo piano, quattro ampi negozi [illegible] pianterreno e una torretta d'angolo adibita [illegible] ristorante-bar. L'edificio più alto sarà invece verso Santena: rispetto al primo, avrà in più il piano uffici».

Arretrato di venti metri rispetto a via Torino «per evitare il più possibile il rumore del traffico», [illegible] complesso sarà dotato di ascensore panoramico e parcheggi sotterranei: 32 box per i residenti, [illegible] posti-auto per i dipendenti degli uffici.

I prezzi degli alloggi? «Si va [illegible] 250 milioni per un appartamento di 85 mq., fino ai 350 per due piani con scala interna, due o tre camere da letto e doppi servizi», dicono all'immobiliare.

Basket: avvio in salita per Torino fuori dalla Coppa Italia e ko a Cantù

Kappa tradita dai veterani

Danna ora punta sui giovani

Le riserve nate nel precampionato erano giustificate: nella prima giornata della serie A1 [illegible] la Robe di Kappa è subito stata sconfitta sul campo della Clear Cantù, evidenziando tanti problemi che potrebbero condizionarne non poco la stagione.

[illegible] particolare preoccupa il modo [illegible] cui i torinesi domenica hanno accettato la resa. Tradita dal suo capitano Della Valle, non sorretta come si sperava da Abbio, la squadra di Danna ha ottenuto pochissimo anche dal neoacquisto Silvestrin, patendo troppo sotto le plance e in contropiede. Ancora una volta è stato l'americano Mannion a castigare l'Auxilium, ma anche il potente pivot Caldwell, che Cantù meditava di tagliare, è risultato decisivo, conquistando da solo ben 23 rimbalzi, quanti l'intera formazione ospite.

«Speravo davvero [illegible] una prova migliore - ammette Carlo Caglieris, manager della Robe di Kappa - e invece abbiamo giocato discretamente soltanto per un tempo. Poi la Clear ci ha rifilato un break decisivo in avvio di ripresa (13-0, ndr) e non siamo più riusciti a reagire. I motivi? Soprattutto la nostra scarsa forza a rimbalzo, ma anche la pessima vena dei nostri giocatori più esperti». Caglieris preferisce non far nomi, ma il riferimento a Della Valle e Silvestrin è implicito. Il capitano ha tirato poco, prendendo [illegible] l'iniziativa e subendo il confronto [illegible] Rossini. Silvestrin non è invece riuscito a contenere Caldwell, risultando ininfluente in attacco. A ciò si aggiunga la brutta prestazione di Abbio (3/13 al tiro), magari anche poco tutelato dagli arbitri ma troppo al di sotto del suo standard abituale.

«Invece - aggiunge Caglieris - non mi s[illegible] dispiaciuti Vincent, che i suoi punti li ha fatti, e Molnik, partito malissimo perché emozionato al suo debutto in campionato ma discreto in attacco e sufficiente [illegible] rimbalzo (10 recuperi per lui, ndr). E poi, per fortuna, ci sono i giovani a tenerci su di morale». L'unica nota veramente incoraggiante per la Kappa viene infatti da Casalvieri, Masper e Trevisan, tre nomi nuovi per la squadra [illegible] Danna. Gabriele Casalvieri, 21 anni (come Abbio), guardia [illegible] 186 cm proveniente da Faenza (ma la Kappa l'ha avuto in comproprietà per due stagioni dalla Scavolini Pesaro), contro la Clear ha segnato 20 punti, con [illegible] nelle bombe e grande autorità al suo esordio in serie A. Cristiano Masper, ala 19enne di 205 [illegible], potrebbe diventare il Kukoc torinese grazie alla buona tecnica in [illegible] fisico agile e veloce. Infine l'altro 19enne Sandro Trevisan, play-guardia [illegible] 190 cm, [illegible] Cantù non ha sbagliato nulla nel tiro (4/4), confermando le buone prestazioni del precampionato. Ma i pur validi giovani torinesi non potranno bastare alla Kappa nel match casalingo di domenica prossima contro i tricolori della Benetton.

Giorgio Viberti

Gabriele Casalvieri, 21 anni, guardia

PALLAVOLO

Società nella bufèra a pochi giorni dall'esordio nel campionato di A2

Pinerolo, le giocatrici si ribellano

«Non accettiamo le condizioni del presidente»

PINEROLO. Era [illegible] Pallavolo Pinerolo che sicuramente sarebbe piaciuta [illegible] Giuliano Amato, quella che il presidente Gualtiero [illegible] allestito in pochissimi giorni per il prossimo campionato di A2: nessuna straniera, giocatrici tutte locali che non avrebbero percepito neanche una lira di rimborso, lunghe trasferte affrontate nella maniera più economica possibile. Dopo [illegible] smantellato buona parte dell'organico e tentato fino all'ultimo di cedere i diritti sportivi per risanare un bilancio pesantemente in rosso, la ex Galup aveva infatti deciso [illegible] partecipare ugualmente al campionato che parte domenica, rassegnandosi in anticipo [illegible] una praticamente [illegible] retrocessione.

Le cose però si sono decisamente complicate ieri sera, in seguito all'incontro [illegible] Pinerolo tra presidente e giocatrici. Dopo due ore di consultazioni, infatti, c'è stato il forfait di ben cinque delle giovanissime che dal settore giovanile avrebbero dovuto passare in prima squadra.

Parla per tutte la palleggiatrice Luisa Bertalot: «Non avrebbe senso, le altre squadre sono troppo superiori e noi, non c'è la minima possibilità [illegible] competere. L'impegno poi sarebbe troppo gravoso per ragazze come noi che vanno [illegible]ra a scuola».

Segnali negativi [illegible] venuti anche dalle due leader: [illegible] biellese Monica Pizzighello e la capitana Federica Tosello.

«Ho dato la mia disponibilità per gli allenamenti - ha detto la Pizzighello - ma non giocherò gare ufficiali [illegible] a quando la società non rispetterà il contratto biennale firmato l'anno scor[illegible]. Più cauta la Tosello: «Anch'io pretendo il rispetto di quanto previsto dal contratto della scorsa stagione. Quest'anno giocherei [illegible]che gratis pur di [illegible] smettere, ma chiedo garanzie sulla composizione della squadra». Mina è apparso comunque ottimista: «Faremo la serie A2, indietro [illegible] si torna. La Tosello mi è sembrata disponibile, con Pizzighello credo che risolveremo la situazione. Le giovani verranno prelevate dal vivaio». Fino a [illegible] inoltrata sono comunque proseguiti gli incontri tra le parti. [m. s.]

Equitazione

A Nichelino la Ronzoni al 4° posto

Si è concluso alla Società Ippica Torinese di Nichelino il concor[illegible] ippico internazionale [illegible] ostacoli riservato ai pony.

Sabato, [illegible] premio numero 4 a tempo, vittoria del belga David Sterckx (su Obelix), mentre il migliore italiano [illegible] stata la torinese Al[illegible] Ronzoni (Alabamba Buy), giunta quarta; nel premio numero [illegible] difficoltà progressive, primo posto per [illegible] romana Ludovica Bedeschi (Rusty Lady), nell'interregionale a tempo è risultata vincitrice la torinese Carola Giuliani (Calypso).

Domenica, nelle gare interregionali per patentati A2, vittoria dell'amazzone di casa Luisa Albezzani (Willy Wonka), mentre nelle gare per patentati di primo grado A primo posto per la lombarda Annika Locatelli (Excellent).

Nelle competizioni internazionali, prime nel premio numero 5 a tempo la belga Shirley Pierard (Rantje's Admiraal), ancora quarta Alessandra Ronzoni (Moon Shadow); nel premio numero 6, categoria mista gran premio, la vittoria è andata allo svizzero Daniel Burki (Top Cefler).

Nell'interregionale di salto ad ostacoli della Società Ippica La Margherita di Carmagnola - dove per l'occasione è stato premiato il decano degli istruttori federali piemontesi, [illegible] cavalier Ottavio Dovadola - vittoria di Pierangelo Borromeo (su Olimpo) nella categoria inferiore e di Massimo Caisotti (Husar) nella superiore.

[illegible] precedenza, [illegible] a Carmagnola però nell'ambito della Sagra del Peperone, Ernesto Bottone (Erman) si era imposto nella categoria superiore [illegible] concorso interregionale notturno del circolo ippico Le Mesche. [c. g.]

SP[illegible] FLASH

Moto: [illegible] quasi tricolore

Il 27enne Valerio Destefanis del Team Taurus (Ducati [illegible] SP) è a [illegible] passo dalla vittoria nel campionato italiano Sport Production grazie [illegible] di domenica [illegible] Vallelunga che bissa quello della prima prova a Misano. Domenica la conclusione a Monza.

[illegible] primo [illegible]

Antonio Ciucio (Coat Cavi) si è imposto nella Corricittà a Venaria Reale in 27'55" sui 9 km del percorso cittadino. A 1'17" Fabio Cubito (Cerutti), primo fra gli amatori, quindi Rocco Sicari (Michelin), il [illegible] Giancarlo Simeoni (Cafasse), Usseglio, Battaglia, Cortese, Cacciuottolo, Soncina Clerici. In campo femminile, prima Chiara Giacometti della Mdr (32'12") davanti a Beatrice Distolfo (Ina) e Claudia Cavallo della Cerutti, società vincitrice tra i club.

Ciclismo: domina De Giovanni

Successo per distacco del sanremese Alessio [illegible] Giovanni (Ciclistica Arma) nel 1° memorial [illegible] e Papà Cavallero riservato alle categorie juniores, con percorso di 110 chilometri da Collegno a Marmorito (Asti). Involatosi in salita a 12 km dal traguardo, De Giovanni è arrivato da solo precedendo di 40" l'astigiano Campaner e il cuneese Arnolfo. Tra i corridori torinesi, quinto Scarafile (Madonna Campagna), settimo Walder (Lucchesi-Rostese).

Hockey [illegible]: [illegible] Coppa

Tris di successi torinesi nella fase eliminatoria di Coppa Italia, giunta al terzo e ultimo turno d'andata. In campo maschile il Cus ha sconfitto 1-0 il Villar Perosa (rete del neoacquisto Cafasso) e guida il girone A, mentre il gruppo B è condotto dalle Pagine Gialle (3-2 sull'Hc Bra). Lanzilli e Monteleone hanno invece siglato il 2-0 delle [illegible]ge Girls sull'Ottica Stefano Bra.

[illegible]

Diciassette titoli regionali per gli allievi [illegible] impegnati a Donnas nei campionati piemontesi di categoria, validi come ammissione ai Nazionali del 3-4 ottobre a Grosseto. Da sottolineare la doppietta di Diego Marangon (Murialdo Rivoli) nei 110 hs (15"8) e nel lungo (6,67) e della pinerolese Silvana Franchino [illegible] 100 (12"4) e 200 (25"9). Gli altri vincitori. Maschile: 100, Seymandi (Sisport) 11"1; 200, Vallet (Cus) 23"1; 400, Collino (Pinerolo) 52"8; 800, Allegretti (Mizuno) 1'59"5; asta, Brienza (Cus) 4,20; peso, Carlucci (Cus) 13,24; disco, Leone (Cus) 33,80; giavellotto, [illegible] Padova (Sisport) 46,62; marcia 5 km, Civallero (Sisport) 22'04"9. Femminile: 800, Massano (Cbr) 2'19"5; 3000, Pia (Susa) 10'46"6; alto, Sava (Sisport) 1,71; disco, Peinetti (Canavesana) 32,60.

[illegible]

Pessimo avvio delle due squadre torinesi nel 1° turno di serie B: il Real Torino è stato travolto a Lugo (6-1), mentre il S. Secondo Pinerolo ha perso in casa (2-0) contro il retrocesso Carrara.

Cricket: 4° posto per lo Iepit

Nell'ultima giornata della serie A, lo Iepit Torino [illegible] stato sconfitto per 204-139 [illegible] Bologna a [illegible] Lazzaro [illegible] Savena [illegible] conclude così il campionato [illegible] quarto posto con 83 punti. Il titolo di campione d'Italia è andato al Casena.

DOVE [illegible] — a cura di Rocco Moliterni

De Drio

In attesa di dare il via alla stagione d'inverno l'Hiroshima Mon Amour propone questa sera, alle 22, per Anteprima cabaret uno spettacolo del duo De Drio. Vincitori dell'ultimo con[illegible] il Buttafuori i De Drio presenteranno brani dal loro nuovo spettacolo, dove si intrecciano gag e canzoni.

[illegible] d'amore

[illegible] quattro i film oggi in programma al Massimo 2 (in via Montebello [illegible] per la rassegna «Schermi d'amore» organizzata dal Museo del Cinema in occasione della [illegible] sull'Amore alla Mole Antonelliana. Alle 16,30 si vedrà «Amore» di Roberto Rossellini, film ad episodi, del '48, con Anna Magnani. Il primo episodio è la versione cinematografica dell'atto unico di Jean Cocteau «La voce uma[illegible] (recentemente riportato sullo schermo da Citto Maselli con il titolo «Codice privato» e l'interpretazione di Ornella Muti). Nel secondo troviamo [illegible] attore, accanto alla Magnani, Federico Fellini. Alle 17,30 c'è «Le Diable au corps» di Claude Autant-Lara con Gérard Philipe del '47 (tratto dall'omonimo romanzo [illegible] Radiguet). Alle 20,30 «Tabu» [illegible] Murnau; alle 22,30 «Jules [illegible] Jim» di François Truffaut. In Sala 3 il Massimo propone, per la rassegna dedicata a Jim Jarmusch, il film «Permanent vacation» alle 16,40, alle 18,10, alle 20,30 e alle 22,30. Informazioni allo 011/871.048.

Garage Demy

«Garage Demy» [illegible] Agnès Varda è un omaggio alla memoria del regista Jacques Demy, compa[illegible] della Varda, [illegible] di tumore alcuni anni fa. Da ragazzino il futuro regista dovette faticare non poco per convincere i genitori della sua vocazione cinematografica. Il padre faceva il garagista e avrebbe voluto che il figlio diventasse un bravo meccanico. La Varda ripercorre con tenerezza l'infanzia e l'adolescenza di Demy, alternando immagini in bianco e nero e spezzoni di film e di interviste del marito. Ne [illegible] un ritratto affettuoso di una certa provincia francese e di [illegible] doppia passione amorosa, quella di Demy per il cinema e quella della Varda per il suo compagno. «Garage Demy» viene presentato quest'oggi [illegible] 17,10, alle 19,20 e alle 21,30 al Cinema Politeama di Ivrea, nel cartellone del Cineclub Olivetti.

Il cantante lucano stasera al Palasport

Mango mediterraneo

Un personaggio schivo e poco portato alle pubbliche relazioni
Però l'album «Come l'acqua» ha superato le 400 mila copie

Mango al Palasport, stasera alle 21. Un bel mistero, Pino Mango da Lagonegro: non è quel che si dice un personaggio popolare, nel senso che non finisce sui rotocalchi, non fa scandali, non sa gestire le pubbliche relazioni. Eppure, vende dischi quanto - e più - di certi suoi colleghi ben più ricchi di glamour.

Anche l'ultimo album, «Come l'acqua», sta andando benissimo, i discografici parlano di 400 mila copie smerciate: pur facendo la tara [illegible] certe affermazioni entusiaste, [illegible] fatto che Mango proponga [illegible] che piace, senza [illegible]sive scivolate di gusto, pur nei limiti della produzione canzonettistica leggera.

Il cantante Pino Mango da Lagonegro, all'assalto delle classifiche dei dischi più venduti, con brani come «Australia», «Bella d'estate», «Lei verrà»

La scaletta del concerto di stasera si apre [illegible] un classico della produzione manghiana, «Australia», seguito dal recente successo «Mediterraneo». In programma anche «Oro», «Bella d'estate», «Lei verrà», titoli ben noti al pubblico che segue il cantautore lucano.

Lo spettacolo al Palasport [illegible] organizzato da Good Music in collaborazione [illegible] Radio Veronica One. L'ingresso costa 25 mila lire, più i diritti di preven[illegible]. I biglietti si possono acquistare da Maschio Music Center, Box Office-Ricordi, Radio Veronica One, Discolo, Vi[illegible] News, [illegible] Casa delle Note, Top Music, Network, Disco Follies, Birreria Marconi, Videomusic, Il Punto Musicale, Punto Audio, Master Sound, Tabaccheria Piaspia, New Discoteque, Video&Music, Ciak Video, Nadir, One Music, Queen Music, Ck Video, Disco Shopping, [illegible] Point, Elio Disco, Mc Video, Videomagie, Tuttifrutti; Radio Orizzonte (Avigliana), Big Time (Caselle), Music&Video (Collegno), Disco Star (Grugliasco), California Records (La Loggia), Arte Musica (Piossasco), Disco International (Ivrea), Radio Mathi 3 (Mathi), Punto Musica (Chivasso), Rogirò (Pinerolo), Mister Fuzz (Rivoli), Radio Alfa (Cuorgnè), Disco I (Rivarolo), Videotek-Gardenia [illegible] (Cascine Vica), Dimensione Video (Nichelino).

Presso le stesse prevendite si trovano i biglietti per il concerto di Claudio Baglioni, in programma il 5 ottobre allo Stadio delle Alpi.

Proseguono intanto le prevendite per Francesco De Gregori, che Metropolis porterà al Palasport il 29 settembre. Tra i pun[illegible] vendita ricordiamo Rock & Folk, Maschio Music Center, Box Office Ricordi, Discolò, New My Music, Hot Point, Videomusic, Radio Veronica One.

Allo «Studio 2» di via Nizza 32 la stagione dei concerti si aprirà in concomitanza [illegible] lo show di De Gregori, il 29: ma è difficile parlare [illegible] sovrapposizione, visto che la band che si esibirà allo «Studio», gli Young Gods, pratica un hardcore rock che nulla ha da spartire con le ballate del principe Francesco.

Sempre allo «Studio», il 7 ottobre arriveranno (finalmente) i Pitura Freska, a lungo assenti dalle [illegible] torinesi. [g. far.]

Mostre

C'è l'altra America in Bertolla

Il «Settembre in festa» della VI circoscrizione quest'anno è dedi[illegible] al cinquecentenario della scoperta dell'America. «C'è un'altra America», s'intitola il calendario di spettacoli, mostre, incontri che - iniziati la [illegible] settimana a Barca e Bertolla - dureranno fino al 4 ottobre. Fulcro della festa, organizzata dall'associazione Sariera d'Emme, è la mostra «Vita di donna negli imperi del Sole», allestita nella Cascina Marchesa di corso Vercelli 147. Allestita da Imago Mundi in collaborazione con [illegible] Centro Donna della circoscrizione, espone foto e disegni sulla vita delle donne di tre etnie precolombiane.

Le immagini parlano dei riti Maya, degli Aztechi, degli indiani del Messico, di usi e costumi delle donne Inca, in Perù. (Orario: 15,30-19,30; 20,30-23). Stasera alle 21, sempre in corso Vercelli 147, dibattito «C'è un'altra America», condotto da Maurizio Vaudagna, docente dell'Università di Torino. Domani concerto dell'Accademia Corale Guido D'Arezzo e, il 24, al cinema Lanteri (corso Giulio Cesare 80, ore 21), film [illegible] coi lupi» di Kevin Costner. Previste per il 26 e il 27 la chiusura al traffico di corso Vercelli - con mostre, mercatino dell'usato, sfilate - e l'apertura serale dei negozi. Fritto misto «Aspettando Colombo», è il cabaret dei gemelli Barolo, in scena il 26. Per il 27, concerto della Torino Posse-Raggamuffin. Informazioni [illegible] 011/264.444. [g. pa.]

Experimenta

Paracadute rotor e computer

C'è la coda per buttarsi [illegible] il paracadute da un pilastro di venti metri. Per farne altrettanti con la bicicletta su un cavo d'acciaio a qualche metro da terra (ma c'è la rete di sicurezza). [illegible] farsi spiaccicare dalla forza centrifuga contro la parete del «Rotor», i piedi sospesi a dieci centimetri dal pavimento. Per entrare nel box del [illegible]ter. Experimenta, spalleggiata [illegible]che dal bel tempo, vive alla grande quest'ultimo [illegible] (chiuderà il [illegible] ottobre).

Al mattino, visite guidate per le scuole: il tema di quest'anno è infatti la fisica e gran parte degli esperimenti presentati nei [illegible] padiglioni è incomprensibile per un pubblico impreparato. Per questo, [illegible] martedì e il giovedì alle 17,30 vengono proposte visite guidate con il professor Gianni Pilati. L'appuntamento [illegible] padiglione delle informazioni.

C'è anche un angolo per bambini piccoli, fino agli otto anni: la piscina di palline, il labirinto e soprattutto l'angolo del gioco educativo. Chi ama la musica, troverà una piccola batteria che si suona in quattro tirando [illegible] fune o pigiando un pedale. Per gli altri, molte costruzioni, molti giochi da tavolo.

Nel padiglione protetto dai tendaggi neri, [illegible] una bella multivisione sulle scoperte dell'umanità: si parte da fine '400 - [illegible]aggio all'anno di Cristoforo Colombo - e si arriva ai nostri giorni. [m. ver.]

NOTTE [illegible] — a cura di Gabriele Ferraris

[illegible]

Appuntamento a «Rock Village» (Arena Metropolis, Torino Esposizioni, ore 21) con i torinesi Statuto, la mod band più popolare d'Italia. Oskar [illegible]iammarinaro e i suoi amici presenteranno le loro ska-tenate canzoni, [illegible] «Piera» a «Abbiamo vinto il Festival [illegible] Sanremo».

Alle 23, la scelta al «Rock Village» è, come ogni [illegible] fra il cinema (proiettano «Fino alla fi[illegible] del mondo» di Wenders) e il cabaret [illegible] Stefano Nosei.

[illegible] biglietto costa 10 mila lire ed è valido per tutti gli spettacoli [illegible] serata. Riduzione del 20 per cento presentando il tagliando di «TorinoSette».

[illegible] e Paso

Proseguono al Centro sociale «Murazzi» (murazzi di lungopò Diaz, ore 22) i concerti organizzati per raccogliere i fondi necessari a dar vita a una radio alternativa. Stasera è di scena la To.sse (quella di «Da Bun»).

Stasera a «El Paso» (via [illegible] Buole 47, ore 22) tre gruppi berlinesi hardcore punk: i Testers (una big band con fiati e vocalist), gli Hirn e i Chili Confetti.

Rock [illegible] jazz

Un nuovo punto-musica: è il «Plaza Pub» di Cavoretto (piazza Freguglia 1/a) dove stasera alle 22 si fa musica irlandese con il gruppo Mouse & Crow.

Al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) stasera arrivano i Syndone, gruppo guidato [illegible] batterista Paolo Sburlati che propone una rilettura del rock «progressivo» Anni Settanta.

Un altro batterista di nome, Furio Chirico, [illegible] stasera alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con il suo quartetto per un concerto fusion. Al ristorante «Ciacolon» (viale [illegible] Aprile 11, ore 21) il martedì [illegible] dedicato al jazz, con l'immancabile quarte[illegible] swing del pianista Dick Mazzanti.

Rock al «Pub 82» di Rivoli (via Alpignano 82, ore 22) con i Faktotum. Pianobar al «Jonathan Club» (via Mercanti 19, ore 22) con Riccardi Rogani.

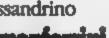
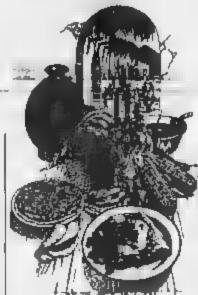
A «La Cave» (via Pomba 7, ore 22) «pugilato poetico» [illegible] Mauro Parodi e Sergio Cena.

Tra le feste [illegible] discoteca, segnaliamo l'ecologista «Artists [illegible] nature» al «Taboo» di Pecetto (strada della Vetta 20); e l'inaugurazione del «Vaniglia» (via Sabaudia 25/b).

Lo «Yokessa» (via Pellico 4) [illegible] diventato una ludoteca: ogni sera ci sono esperti di giochi che insegnano i segreti di «Dun[illegible] [illegible] Dragons», «Il signore degli anelli», «Trivial pursuits», «Taboo» e war games assortiti.

MANGIAR [illegible] — a cura di Edoardo Ballone

Nell'Alessandrino

Piatti monferrini nella cascina ora ristrutturata

A Guido Accolti Gil piaceva [illegible] Monferrato. Così, qualche anno fa, a questo giovin signore milanese capitò l'occasione di trovare un'ampia cascina dirocca[illegible] sulle basse colline [illegible] Fubine, nell'Alessandrino. In società, [illegible] pochi mesi, Accolti Gil [illegible] gestore dell'Antica Fagianeta, trasformata in una residenza che in altri tempi sarebbe stata giudicata per gente «radical chic». Piscina nel prato, poche stanze (non tutte completate) per un piacevole relax campagnolo. Oggi, in piena attività c'è solo il ristorante dove il cuoco Libero Margutti, forse per l'emozione del debutto, non produce ancora [illegible] cucina da brivido. Il menù è ristretto e i piatti convincono parzialmente. Tuttavia Accolti Gil è uomo abile e questa «fagianeta», prima o poi, entrerà nel giro degli indirizzi giusti.

Il leit motiv è quello delle saporite pietanze monferrine ma, giovedì e venerdì o comunque [illegible] ordinazione, è possibile gustare un ricettario [illegible] pesce: dentice con patate, cernia [illegible] sale, spada alla piastra. Attenzio[illegible] a centrare bene la strada di campagna che porta alla «fagianeta»: potreste ritrovarvi in un maneggio che sta più su.

A Fubine
(cascina S. Cristoforo)
Pesce (gio. e ven.)
Musica (ven. e sab.)
Sulle 50-55 mila con vino
Tel. 0131/77.88.98, mai chiuso

I programmi della settimana sulle tv locali

Disastri economici e cittadini indifesi

I problemi finanziari nazionali entrano nelle case italiane anche attraverso le televisioni locali. Oggi [illegible] Videogruppo alle 19,30 c'è il programma «Il termometro dell'economia», una rubrica specializzata prodotta dall'emittente, a cura di Sergio Rogna.

Protagonista, il Papa. Telesubalpina domani alle 10,30 propone ai telespettatori la registrazione dell'«Udienza di Giovanni Paolo [illegible] del 16 settembre scorso.

Un mito del western va in onda giovedì a mezzanotte e mezzo su Grp. Torna «Ombre [illegible] di John Ford, con John Wayne e Claire Trevor. La pellicola, del '39, dipinge il mondo di frontiera in modo perfetto ed è considerata [illegible] dei grandi capolavori del cinema di sempre.

Riprende venerdì [illegible] Televox alle 22,15, per il terzo anno consecutivo, [illegible]issio[illegible] di Sergio Zanetti «Noi dal cuore granata», dedicata ai tifosi [illegible] Torino, con riprese [illegible] esterno fatte anche dalle capitali europee del calcio.

Telecity propone sabato alle [illegible] il ciclo di telefilm di «Mike Hammer, investigatore privato»: gli episodi della serata si intitolano «Occhio per occhio» e «Pilot».

Grandi attori, grandi registi, per l'appuntamento di domenica su Sesta Rete, alle 16: c'è «Un amore» di Roberto Rossellini, che riunisce Anna Magnani e Federico Fellini. Il film, del '48, è diviso in due episodi drammatici. Nel primo la Magnani telefona al suo amante, che la lascia per sposare un'altra; nel secondo l'attrice, affiancata da Fellini, è una demente che rimane incinta dopo un incontro d'amore con un pastore e grida a tutti la [illegible] gioia per il miracolo avvenuto dentro di lei.

Ancora economia, le protagoniste [illegible] questi tempi difficili: come di consueto Quartarete le dedica alcuni spazi del palinsesto. Lunedì alle 13,15 «Tg4 Economia» e alle 13,50 «Borsa oggi», con gli ultimi dati della chiusura. [cr. c.]

Scuola di danza

Insegnanti dagli Usa e dalla Spagna

Con un team d'insegnanti parzialmente rinnovato, riapre la Scuola di Danza Classica e Perfezionamento, collegata [illegible] Compagnia di Danza Teatro di Torino e diretta da Loredana Furno. Una delle novità riguar[illegible] la direzione che, da quest'anno, si sdoppia: accanto al[illegible] Furno, che fondò la scuola un trentennio fa, ci sarà il ballerino Jean-Pierre Martal, docente di spasso a duex. Si aggiungono, dagli Usa, Deborah Weaver (danza classica) e Isabella Mol[illegible] Fernandez, per la danza spagnola.

I corsi, che licenziano danzatori professionisti, si articolano in [illegible] cicli della durata complessiva di otto anni, più un triennio [illegible] perfezionamento e avviamento professionale. Fra le materie danza jazz, tecniche di rilassamento e storia [illegible] danza. In programma, per i bimbi sotto i [illegible] anni, corsi di animazione teatrale ed espressione corporea. Due le sedi della scuola: via Principessa Clotilde 3 e piazza [illegible] 9; informazioni al 473.01.89. [s. fr.]

GLI [illegible]

Ipnosi

Alle 21 all'associazione Sinergie, in via degli Artisti 6, Monica Bregola parlerà sul tema «Ipnosi regressive e precedenti vite». Ingresso libero.

S[illegible] e colori

Alla Libera Università di Damanhur alle 21, in via San Secondo 42, conferenza su «Suoni e colori nella meditazione».

Centro Jazz

Al Centro Jazz di via Pomba 4, due corsi di chitarra e armonica blues tenuti dai musicisti Dario Lombardo e Giancarlo Crea, che sabato 26 settembre alle 17 all'Hiroshima Mon Amour (via Belfiore 24) terranno un concerto-dimostrazione degli stages. L'ingresso è gratuito. Informazioni allo 011/83.00.25.

Romanzi inediti

I Romanzi inediti opera prima partecipanti al Premio Italo Calvino, sostenuto dalla rivista «L'Indice» e dalla Centrale del Latte, devono pervenire entro il [illegible] maggio '93 in duplice copia all'associazione per il Premio, presso L'Indice in via Andrea Doria 14. Informazioni più dettagliate allo 011/812.12.22.

Fotografia

Alle 21,15 allo Studio Pictor, in via Garibaldi [illegible] bis, incontro di presentazione del corso di fotografia. Saranno proiettate diapositive. Informazioni allo 011/562.29.69.

[illegible] liscio

Il Cisac propone corsi di ballo liscio da sala [illegible] lezioni di valzer, mazurka, polka, tango, fox-trot, cha cha cha e rumba sudamericana. Costo mensile [illegible] mila lire. [illegible] programma anche corsi di danza di tutti i generi per adulti e bambini. Per iscriversi telefonare allo 011/562.81.84.

Armeria [illegible]

Oggi alle 17 visita all'Armeria Reale, in piazza Castello 191, in occasione della 10ª edizione della «Festa 'd Turin», organizzata dal Centro Studi Cultura e Società. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire. Informazioni allo 011/44.33.48.

Stregoni

Alle [illegible] al Centro Studi Nigra, in via Cigna 18, incontro con Massimo Centini che parlerà [illegible] un processo di stregoneria nel Piemonte del XV secolo.

[illegible] finanziari

Domani alle 14,30 all'Unione Industriale, via Fanti 17, convegno «I mercati finanziari locali. Un nuovo strumento per il finanziamento [illegible] piccola e media impresa». Partecipano Franco Cellino, Claudio Barbesino, Giuseppe Di Chio, Giuseppe Russo, Paul [illegible] Sury, Louis Thanberger, Edoardo Massaglia, Giorgio Medici, Guido Giubergia, Pietro Terna, Franco Tassi e Renzo Bianchi.

[illegible] Bosnia

Domani alle 21,30 al cinema Massimo, in via Montebello 8, verranno presentati i reportages tv di Mimmo Lombezzi «L'occhio di Marte: immagini della guerra in Bosnia». Ne discuteranno [illegible] l'autore Alessandra Comazzi, Mimmo Candito e Nicola Tranfaglia.

Ippopotamo

Alle 22 all'Ippopotamo Zoo Music Bar, in corso Casale, serata dedicata [illegible] «Progetto ippopota[illegible] bilancio e prospettive». Verrà anche presentato il catalogo della seconda edizione.

[illegible] Mole

Alle 17,30, alla Mole il vicesindaco Marzano riceverà le associazioni dei disabili che, g[illegible] al completamento dei lavori per il superamento delle barriere architettoniche, potranno visitare la mostra «L'amore. Dall'Olimpo all'alcova».

Infezione da [illegible]

Domani e dopo al Centro Incontri di corso Stati Uniti 23, l'associazione Casa Famiglia Rosetta e l'Istituto Mediterraneo organizzano il convegno «Implicazioni neuropsicologiche dell'infezione da Hiv». Informazioni allo 011/455.78.60.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 58.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesal [illegible]
Centro antiveleni, 63.78.37
Pronto soccorso [illegible]co, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
[illegible] permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96

INFERMIERI

Aaido 54.04.89
Aair 958.93.31
Ai 819.18.20
Aldessoro 63.01.66
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldei 50.23.96 - 58.52.65
Audila 44.11.40
Ares 0337.229.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali 8im 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sisdo, domiciliare 75.14.73 748.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.8259
c. Vittorio 66 538.271

[illegible]

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscsi, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS c. Cavour 39 81.26.026
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

[illegible]

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.29.94; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano R. 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 [illegible]

[illegible]

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.[illegible] (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Fiadella 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Rochetto 23; c. Ferrucci 39; v. Nizza 183; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15

TEATRI

ALFIERI: Pomeriggi a teatro. Concerti ogni mercoledì ore 16. Prosa ogni giovedì e sabato ore 15.30. Biglietteria 9-13/15-18.

AUDITORIUM RAI I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/[illegible] 22 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dal 16 al 21 settembre (compresa la domenica); conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 23 al 28 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al [illegible] (compresa la domenica) orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4912/4951.

SCUOLE DI [illegible] RECITAZIONE

ABASTO Corsi di recitazione diretti da R. Sokovoy. Per inf. tel. 561.0992.

CENTRO DANZA ROYAL diretta [illegible] Goria: danza classica, Royal Academy Londra; contemporanea; jazz. Inform. ore 15-19, via S. Marino 69/14, tel. 322.676.

CENTRO DEL BALLETTO [illegible] Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

CENTRO DI FORMAZIONE [illegible] diretto da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni: dizione, recitazione, espressione corporea, improvvisazione, tecnica televisiva e radiofonica. Iscrizioni tutti i giorni da lunedì a sabato ore 17-20, via Leinì 40, tel. 011/248.5657.

CENTRO DI STUDIO DANZA CLASSICA: Torino - via Bruino 30 (P.za Bernini) tel. 447.7195 ore 16/20. Corsi di danza classica e jazz tutti i livelli.

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dai 2 ai 3 anni e dai 4 ai 5 anni. Incontri per mamme e bambini dai 16 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Plana 5 (piazza Vittorio) tel. (011) 837.692.

MUSICA COLORATA: conoscere la musica attraverso il gioco. Corsi per bambini dai 4 ai 10 anni. Inf. via Pomba 4. Tel. 830.025.

NUOVO: JAZZ BALLET - SCUOLA DI DANZA JAZZ diretta da Adriana Cava. Iscr. e inform. c.so M. D'Azeglio 17 tel. 669.0688. Dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19.

NUOVO: SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: Selezioni Corso professionale. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.0068.

NUOVO - SCUOLA [illegible] **DIRETTA DA ENZA GIOVINE:** corsi per adulti e per ragazzi. Corso D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TI-ENNE-TI c/o Centro D'arte Varia M. Oravetti, via Fraciosa 11. Moncalieri. Direzione artistica: Michela Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre [illegible]. Per informazioni tel. 521.1149.

RITROVI

AMERICA MUSIC: v. Frejus 27, tel. 447.7171. I trattenimenti del martedì riprenderanno martedì 29 corr. dove sarai tu il protagonista.

ARLECCHINO: oggi chiuso. Si balla venerdì ore 21.

BOROTALCO DANZE: v. Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058. Ore 21,30 solo musica latina. Inizio serata esibizione.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma (ridotto «A passo di danza». Valide solo tessere nuove).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo Boogie» con Luciano Fantino e la sua orchestra.

NUOVA LUCCIOLA: c. Taranto 206; tel. 200.097. Ore 15 a passo di danza con Paolone.

NUOVO GARDEN ESTIVO: tel. 660.3443 - ore 15,30 discomusica liscio.

NUOVO TROCADERO MUSIC HALL: Ore 21.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gollo ang. [illegible] Tutte le sere [illegible] 22 [illegible] Sabato e domenica [illegible] 15-18.

PATIO + [illegible] le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.

GALLERIE E MUSEI

ARX (via Bertola 31): Bradley, Valle, Arte, Licata, Gubbels.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): collettiva maestri contemporanei. Ore 16-19.30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4208). Orario da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

PALBERT: C.V. Emanuele [illegible] tel. 011/839.8202 Nicola Arduino fino al 3/10. Or. 10/13.

PROMOTRICE B.A.: Falconi opere inedite 87-92 orario 10-12,30; 15,30-18.

SALA ESPOSIZIONI: Palazzo della Giunta, Piazza Castello n. 165 Mostra di Edmondo Maneglia. Fino al 25 settembre '92. Orario feriale [illegible]-19, sabato 10-18,30, festivi chiuso, ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI (v. Juvarra 16, t. 540.893): Opere su carta. Or. 10,30-12,30 e 15,30-19,30.

DAVICO: Luca Davico.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Ledermann.

NARCISO: tra Eros e Narciso.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): rassegna di autori italiani e russi.

PRIME VISIONI

Adua 200 * — c. Giulio Cesare [illegible] T. 858.521. Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Stedrzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in c[illegible] e un'immigrata russa. N. [illegible]. 1h 50' Comm[illegible]

Adua 400 * — c. Giulio Cesare 67 T. 858.521. Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 6000
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Eatrei (Usa '92)* — In una [illegible] Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto è messo a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller

Ambra * — [illegible] della Salute 77 Tel. 210.885. Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
La mia peggiore amica — *di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92)* — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita fatale» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. V. M. 14. 1h 41' Dramm.

Ambrosio P. * — c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino — c. Sommeiller 22 Tel. 5817.190. Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

Capitol — v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,25 Ing. 10.000; rid. 7000
Fusi di [illegible] — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro [illegible]tina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Centrale * — v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; Agis 6000
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Ferro & Seta — *di S. Sun, con M. Salonen, P. Ginty (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere la diffidenza intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15,55 17,35/19,15/20,55/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
La discesa di Aclà a Floristella — *di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92)* — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini [illegible] lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. [illegible]' Drammatico

Cristallo — v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Doria — v. Gramsci [illegible] Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Fratelli e [illegible] — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande * — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Gangsters — *di [illegible] Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92)* — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. [illegible] V. 2h 5' Drammatico

Eliseo Blu * — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con [illegible] Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Eliseo Rosso * — p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] — *di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92)* — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' Thriller

Empire — p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

Erba * — c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92)* — Una prostituta bambina [illegible] fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Etoile — (Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.353. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
La mano sulla culla — *di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92)* — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' Thriller

Faro — v. Po 30 Tel. 832.214. Or.: 20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Fiamma * — c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Ideal — c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30 Ing. [illegible]; rid. 7000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

King Kong — v. Po 21 Tel. 839.7502. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; Agis 6000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare [illegible] una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

PRIME VISIONI

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Cuore di [illegible] — *[illegible] Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92)* — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' Giallo

Lux — Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Massimo Uno — v. Montebello 8 Tel. 817.1048. Or.: 16,10 18,10/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
[illegible] the soup (Un mare di guai) — *di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92)* — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' Commedia

Nazionale 1 * — v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Double Impact - Vendetta [illegible] — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' Avventura

Nazionale 2 * — v. Pomba 7 Tel. 812.4173 Ing. 7000
Ore 16/17,40: **Teldo Decadence**. Ore 21: Anteprima ad in[illegible]. **Vietato ai minori di M. Ponzi**. Con A. Heber, M. Valentini. Non vietato. Aria condizionata

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 6 Tel. 749.2362 Or.: 21,15 Ing. 9000; rid. 6000
JFK - Un caso ancora aperto — *di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91)* — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 6' Drammatico

Olimpia 1 * — v. Arsenale 31 Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia 2 * — v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 16,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. [illegible] V. 1h50' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller

Romano — Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Salone — c. Belgio 53 Tel. 874.171 Or.: 20,30; 22,30 Ing. 9000; rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale — *di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca [illegible] diploma si mette su[illegible] tracce di [illegible] killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Studio Ritz — v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 16.30 18,3[illegible]22,30 Ing. 10.000; Agis 6000
La valle di pietra — *di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92)* — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' Dramm.

Vittoria — v. Roma 336 Tel. 562.1789. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Poliziotto [illegible] blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A Tel. 317.6767
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore — v. Nizza 56 Tel. 687.668
OGGI RIPOSO

Drive In — v. Sansovino ang. Venaria Tel. 226.50.13
Lionheart — di S. Lettich con J. C. Van Damme. Or.: 20; 22; 24. Ing. 8000; rid. 6000

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Lanterne rosse — di Zhang Yimou. Leone d'argento. Or.: 20,15; 22,30

La[illegible]ri — c. G. Cesare 80 Tel. 284.134
OGGI RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9 Tel. 785.603
CHIUSO PER RIPOSO.
Da venerdì: **Cape Fear - Il promontorio della paura**

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215 Tel. 88.151
Stagione opera 1992-93. Rin. abb. fino al 2 ott. presso Ag. della Banca CRT. Vend. nuovi abb. dal 20 ott. al 10 nov. vend. bigl. su tutti gli spett. dal 12 nov. E' in corso la vend. de **La Bohème** del 18 ott. (ore 15 fuori abb.) posti a L. 70.000/50.000/35.000 Bigl. (ore 13/18,30), tel. 0815.241/242.

Piccolo [illegible] — p. Castello 215 Tel. 88.151
Venerdì 25/9 (9-15) **Unerhörte Musik (Musica inaudita)**: Convegno «Musica e Musicisti della Germania dell'Est». Del Goethe-Institut Turin. Ing. lib. Ore 21 concerto del Bläservereinigung Berlin. Ing. L. 5000 1 ora prima del concerto alla bigl. del Piccolo. Per inf. Antidogma Musica. Tel. 521.4221.

[illegible] — c. G. Cesare 67 Tel. 248.22.76/78.71
Il Gruppo della [illegible]. [illegible] settembre apertura campagna abbonamenti stagione 92/93. Abbonamenti a 6 e a 17 spettacoli. Per informazioni telefono 248.22.76 - 248.78.71.

TEATRI

[illegible] — v. Casalborgone 16/I Tel. 819.35.28 Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Poker d'Alfa Stagione 1992/93 in [illegible]onamento per 10 divertenti spettacoli a scelta tra quelli programmati in 4 generi diversi: Prosa/Teatro di Figura/Rivista/Musica. Inf. e vendita 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4 Tel. 562.3800
Stagione d'Autunno. Inaugurazione Stagione d'Autunno, venerdì 2 ottobre Compagnia Teatro Ghione in «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di O. [illegible] con [illegible] Ghione e Carlo Simoni. Bigl. tutti i giorni ore 9-13/15-19.

[illegible] — v. Chiomonte 3 Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Lunedì 12 ottobre ore 21 **Alla scoperta del Cartellone 1992/93.** Serata di presentazione della Stagione in abbonamento. Ingresso libero.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro Tel. 880.74.961 tram 15/16
Stagione sinfonica pubblica 1992/93. Conferma abbonamenti del giovedì dal 16/9 al 21/9; del venerdì dal 23/9 al 28/9. Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 6/10 (comprese tutte le domeniche) orari 10/13 - 15/18.30. Tel. 810.4653 - [illegible].

Carignano — piazza Carignano 6 Tel. 537.998
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.5[illegible] - 557.6246.

Colosseo — via Madama Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. [illegible]'insegna del divertimento: 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Br[illegible], Lello Arena. Iniziata prevendita cassa Teatro. Ore 10-13 e 15-19. Tel. 650.6034.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447
Abbonamento passepartout: stagione 1992-93, 6 spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7 [illegible] 541.438
RIPOSO

Garibaldy Teatro — v. Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. 011/801.1748

Stalker T[illegible] — Serre Comunali V. Tiziano Lanza 31 Grugliasco - Tel. 787.117

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1 Moncalieri [illegible] 640.3700
[illegible]

Juvarra — v. Juvarra 15 Tel. [illegible]
Dal 25/9 Guido Castiglia e Mario Cavallero in: **P[illegible] di testa.** Ingresso alla prima L. 15.000, L. 10.000 con il tagliando di Torino Sette. Altri giorni L. 20.000/15.000 Sono in vendita la Juvarra Card.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Stagione teatrale 1992-93. E' aperta la campagna abbonamenti. Sono iniziate le iscrizioni per la scuola di recitazione per professionisti ed amatori diretta da Vilma Deusebio.

Teatro Macario — (Bomboniera) via S. Teresa 10 Tel. 561.36.94
Stagione Teatrale 1992-93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la cassa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio. Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

[illegible] Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17 [illegible]. 655.552
Scuola di danza e di recitazione. Tutti i livelli di corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audizioni per borse di studio. Corso professionale di danza contemporanea e danza classica. Domenica 4/10. Iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0658.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro v. P. Sarpi 111/a Tel. 317.62.57

[illegible]atro di Torino — P. Massaua 9 Tel. 795.803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Fumo e Jean Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. 473.0169. Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — To - Esposizioni Cortile viale Boiardo Tel. 650.32.03
Ore 21,15: **Rock Village 92.** Ore 23: **Fino alla fine [illegible] mondo** di Wim Wenders (Francia/Inghilterra, 1991).

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale Corso Casale

[illegible] Esposizioni
Ore 21: **Stefano Nosei**, spettacolo di cabaret.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible] Français — v. Pomba 23 Tel. 562.33.13
Fino al 25 Mostra Letteratura **Les Amériques latines en France.** Ore 17 video teatro: **La seconde surprise de Marivaux.** Ore 19 video teatro: **L'épreuve de Marivaux.**

Massimo Due — v. Montebello 8 Tel. 817.10.48 Tram 15
[illegible]assi[illegible] dell'eros — Ore 16,20 **L'amore** di R. Rossellini. Ore 17,50 **Le diable au corps** di C. Autant. Ore 20.40 **Tabu** di F. W. Murnau. Ore 22.30 **Jules et Jim** di F. Truffaut. Ingr. 7000.

Massimo Tre — [illegible] Tel. 817.10.48 Tram 15
Permanent vacation — di Jim Jarmush. Ore 16,40/18,10/20.30/22.30. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

[illegible]RODITE HARD-CORE [illegible]VIE'S CENTER v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Galleria 15.000, platea 10.000, rid 7000. Ap. 15; ult. 22,30

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Ninfomane trans e la stallone**, con E. Adams. V. 18. Ap. 14,30; [illegible]. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Le [illegible] [illegible]te.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Marbel, la Stalliera.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.[illegible]. **Josephine 5 la scuola dell'erotismo.** Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[illegible] l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. **Le labbra di mia zia.** 1ª visione. con Joy Karin's Jean Pierre Armand. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. [illegible].

[illegible] v. P. Tommaso 6; tel. 650.5470. **La orge del piacere.** [illegible]. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Le sposine insaziabili** con P. Smith, M. Shanon. V. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Stimolante femmina in calore.** [illegible]. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3817. **Avventure extra[illegible]ugali.** Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
[illegible] BOSCO: riposo
CESANA [illegible]
SAN SI[illegible] riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Doppio impatto
MODERNO: Moglie a sorpresa
POLITEAMA: Batman Il ritorno
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Batman Il ritorno
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: Detective Stone
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
[illegible]AVE[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
[illegible]A: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Cineclub. Garage Denny
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Barry Li[illegible]
MONTANARO
VITTORIA: Tutte le provocazioni di Moana
NONE
EDEN: riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] Impact [illegible] vendetta finale
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Batman Il ritorno
RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Cape fear - Il promontorio della paura
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Signorine, non guardate i marinai**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole
[illegible] **Tg 4**
20,25 **Lo strano caso del dott. [illegible]**, film
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale [illegible] noi**

Videogruppo
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **L'eroe di Sparta**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Leone l'ultimo**, film

Primantenna Supersix
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Queste [illegible]**
20,30 **[illegible]rersi**, [illegible]
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **A sud [illegible] tropici**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19 — **[illegible] [illegible] pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **[illegible]**
20,30 **L'Accademia di Brera**
22,30 **New[illegible]**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
[illegible] **La vita di Vernon e Irene Castle**, film
24 — **Film**

Telebiella
16,30 **Masquerade**, telefilm
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20.17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Vincitori e vinti**
23 — **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **I due orfanelli**, film

[illegible] Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Tesi [illegible] [illegible]**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Speciali**
22,50 **Erreuno [illegible]**
23,10 **Varietà musicale**

G.R.P.
19,30 **Saisam**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **[illegible] e Pinotto e l'assassino misterioso**, film
22 — **Ho ritrovato il mio amore**, film
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Vinovo corre**, rubrica

[illegible] [illegible]
19,30 **[illegible] [illegible]**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **[illegible]o**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Candy**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Cercando qualcosa»**
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Un ragazzo come gli altri**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **[illegible]onviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa**
1.45 **Varietà**

Telestudio
14 — **Notiziario regionale**, attualità
19 — **Notiziario regionale**, attualità
20,30 **Piemonte in piazza**, tras. folk
23,30 **Notiziario regionale**, attualità

Videouno
17.10 **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
[illegible] — **Natura selvaggia**, documentario
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Colpo fatale**, film
22 — **Videouno notizie**
0,30 **L'albero delle mele**, telefilm
23,15 **Nazali**, telefilm

Tieffe 9
19,30 **New Gabriel show**
20 — **Tg regionale**
20,30 **Buck Rogers**, telefilm
21,30 **Equipaggio tutto matto**, telefilm
22 — **Le stelle stanno a guardare**
0,00 **La taglia**, film

Tele Vox
18,30 **Tele Sera**, replica
21 — **Stile Juventus**
22 — **Avventure in alto mare**, telefilm

Sesta [illegible]
19,15 **Chiaro [illegible]**
19,30 **Good Times**, telefilm
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Film**

Teletime
19 — **Time special**
21 — **Calcio Club Toro**
22,30 **[illegible] per voi**
23 — **Time notizie**
23,45 **[illegible]ondo cultura**, documentari

Reporter Tv
19,30 **Tg regionale**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Cairo Road**, film
22,30 **Serpico**, telefilm
0,30 **Tg regionale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non t[illegible]pestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

MUSEI

[illegible] di [illegible] (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
[illegible] [illegible] (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. [illegible].: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa [illegible] Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e [illegible]. 15-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, [illegible]. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; [illegible]. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
[illegible] [illegible] Stampe (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958 1692). Or.: [illegible] lunedì [illegible] sabato 10-18
Museo dell'Automobile «Carlo [illegible] [illegible] di Ruffia» (corso Unità d'[illegible] 40, telefono 011/677.666). Orario: [illegible]-18,30 (cont.). Chiuso lunedì
[illegible] di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): [illegible]tedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica [illegible]-13. Chiuso [illegible].
[illegible] Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, [illegible]. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
[illegible] Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica ore 9-14 e 15-19; lunedì chiuso.
Museo [illegible] contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata [illegible] domenica alle 11 e alle 15,30
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68 04 104). Mostra: «La Montagne della fotografia» sino al 22 novembre. Orario: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, [illegible] Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita
Museo [illegible] Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [illegible] alla domenica [illegible] [illegible]rio 15-19.
[illegible] [illegible] [illegible]le Naturale Don [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [illegible]. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
[illegible] Martini di Storia de[illegible]gia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): [illegible] martedì, venerdì, 14-17, [illegible], domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via [illegible]. Guicciardini 7, t. 546.317): [illegible].: 9-14. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto [illegible] i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Ivrea, assolto dall'accusa di tentata violenza

La donna aggredita non è riuscita a riconoscerlo con certezza: «E' lui, [illegible] potrei anche sbagliarmi»

Fausto Mapelli (a fianco) è finito davanti [illegible] giudici per la straordinaria somiglianza [illegible] Fernando Curcelli (a destra) condannato per violenza

Il tribunale ha creduto al sosia del violentatore

Due volte [illegible] stato sottoposto a indagini su casi di violenza carnale. Per due volte i giudici lo hanno assolto dall'accusa. «Devo avere un sosia che va in giro a fare [illegible] cose» dice Fausto Mapelli, 39 anni, [illegible] artigiano edile di Montalto Dora che, ieri pomeriggio, non è riuscito [illegible] trattenere le lacrime quando il presidente del tribunale di Ivrea, Tiseo, ha letto la sentenza con cui lo ha assolto dall'accusa di aver tentato di violentare una donna di Ivrea.

«Non ne potevo proprio più [illegible] vivere nell'angoscia. Sono innocente, non ho mai fatto del male [illegible] nessuno». [illegible] guai lo aveva messo il riconoscimento di [illegible] donna, aggredita di notte nel garage di casa. Ma Laura Gallo, [illegible] anni, un'impiegata eporediese della Sip è stata troppo incerta nell'additare l'uomo come responsabile della tentata violenza: «Sono convinta che sia Mapelli. Non posso, però, dirlo [illegible] assoluta certezza [illegible] senza paura di sbagliare».

La descrizione che lei aveva fornito la sera dell'aggressione, in commissariato a Ivrea, calza a pennello su Mapelli: alto attorno al metro e settanta, capelli, neri, stempiato, [illegible] baffi scuri. Come calzava perfettamente anche su Fernando Curcelli, condannato qualche mese fa a tre anni per violenza carnale. Proprio per quell'incredibile rassomiglianza tra i due, l'artigiano [illegible] Montalto era finito nei guai nell'89. Allora, però, gli andò bene [illegible] venne addirittura scagionato in fase istruttoria.

La giovane vittima della violenza, messa [illegible] confronti con i due presunti maniaci [illegible] [illegible] lo riconobbe, puntando con sicurezza l'indice [illegible] contro il bidello strambinese.

Qualche tempo dopo Laura Gallo andò alla polizia [illegible] denunciare un tentativo di violenza. «Mentre stato parcheggiando l'auto un uomo mi è saltato addosso» spiegò agli investigatori. «Potrebbe trattarsi di un certo "Mappo", lo avevo conosciuto in una discoteca della zona». La descrizione, e qualche incertezza nell'alibi dell'artigiano convinsero il procuratore Bruno Tinti a chiedere il rinvio a giudizio dell'uomo.

«Quello è stato il periodo più drammatico della mia vita» racconta Mapelli. «Per fortuna la fiducia di mia moglie e dei miei famigliari non [illegible] mai venuta meno». Un fiducia incondizionata, tanto che Piera Rial, 36 anni, ha richiato essere accusata [illegible] falsa testimonianza, cadendo in numerose contraddizioni durante il dibattimento.

Il difensore dell'imputato, l'avvocato Ferdinando Ferrero non ha mai creduto al riconoscimento della vittima: «I due si conoscevano da prima. Laura Gallo ha detto anche in aula di aver maturato con il tempo la convinzione che si trattasse di Mappo».

Una tesi accolta anche dai giudici, che in poco più di mezz'ora [illegible] camera di consiglio hanno emesso il verdetto di assoluzione. E il sosia, colui che avrebbe [illegible] in difficoltà per la seconda volta «Mappo»? Non ci sono tracce. Laura Gallo ha escluso in modo categorico che si possa trattare di Ferdinando Curcelli. «Al mondo abbiamo sette sosia. Dei miei uno è già in carcere. Bisognerebbe cercare tra quelli anc[illegible] fuori» dice Fausto Mapelli, mentre se ne va abbracciato [illegible] moglie.

Nuovo giallo

Quel corpo era davvero di Bertin?

La riesumazione del corpo di Emilio Bertin, l'anziano tenutario [illegible] [illegible] chiuse ucciso e bruciato nella sua abitazione di Villar Pellice, ha riproposto un inquietante interrogativo: quel cadavere bruciato era davvero di Emilio Bertin? Dopo due anni dal macabro rinvenimento, si fa nuovamente strada l'ipotesi che possa trattarsi di un'altra persona, anche [illegible] gli inquirenti [illegible] [illegible]

Allora, il riconoscimento [illegible] avvenuto grazie ad un anello ormai fuso che la vittima teneva al dito: il Bertin sarebbe però stato visto l'estate scorsa a passeggio sul lungomare di Mentone. Tesi respinta dai parenti: «La fantasia in questa vicenda non ha più limiti» - racconta un cugino della vittima, Renato Bertin - arrivo [illegible] una vacanza sulla Costa Azzurra [illegible] [illegible] anziani che vanno [illegible] spasso vestiti come Emilio ne ho visti a decine; [illegible] facilmente comprensibile che la suggestione abbia giocato qualche brutto scherzo».

Adesso la parola passa al medico legale incaricato [illegible] svolgere [illegible] un supplemento di perizia per ordine della magistratura [illegible] alcune parti di abiti ed altri reperti. In procura sul caso Bertin si mantiene il più stretto riserbo: i giudici si limitano a dire che era comunque indispensabile svolgere [illegible] degli accertamenti: «Dall'esame della dentatura si potranno avere elementi importanti».

Bloccata Mattie, immondizie a Beinasco

La Valsusa insorge per il caro-rifiuti

«In questo periodo [illegible] continue tasse straordinarie chi ha il [illegible]raggio di chiedere ai cittadini della Valsusa un aumento [illegible] 700 per cento per la tassa raccolta rifiuti?». Se lo sono chiesti i 36 sindaci della vallata dopo l'incontro [illegible] la giunta del consorzio intercomunale di igiene urbana per trovare una soluzione alla chiusura della discarica controllata di Mattie.

E' diventata infatti operativa la delibera della Regione Piemonte che autorizza i [illegible] Comuni valsusini a scaricare le 75 tonnellate di rifiuti che vengono prodotti giornalmente presso la discarica controllata [illegible] Beinasco. Le differenze [illegible] costi sono però notevoli: 151.340 lire per ogni tonnellata oltre alle spese di trasporto. Per la discarica di Mattie il costo era di 30 mila lire per tonnellata di rifiuti scaricati.

Com'è noto, la Provincia di Torino aveva revocato l'autorizzazione allo stoccaggio [illegible] rifiuti nella discarica di Mattie in seguito ad una relazione dell'Usl [illegible] che denunciava sperdi[illegible] [illegible] percolato dal sito della discarica, scarichi in un'area non protetta dai teli impermeabili ed un'insufficiente copertura dell'impianto di smaltimento».

«Stiamo preparando le controdeduzioni ed un ricorso al Tar contro la decisione della Provincia - ha affermato il presidente del Cidiu, Mario Bergero -. E' assurdo che per un'eventuale piccola perdita di percolato si sia lasciata tutta la Valsusa per una settimana sommersa dalle immondizie».

Intanto i sindaci di Bussoleno e Mattie per togliere i rifiuti dalle strade hanno allestito delle discariche provvisorie in terreni recintati: «E' una situazione insostenibile per la quale vanno ricercate precise responsabilità» - sostiene il consigliere provinciale Germano Tessari -. Al più presto dev'essere inviato un esposto alla procura della Repubblica».

Intanto i presidenti delle due comunità montane del Cidiu hanno sollecitato un incontro con il presidente della Regione per sbloccare la situazione.

PROVINCIA FLASH

Castellamonte, morta [illegible] donna [illegible]

E' morta in ospedale [illegible] Torino Lucia Magario, 69 anni, la pensionata castellamontese travolta sabato mattina dalla Bmw di Filippo Bonfiglio, [illegible] anni [illegible] Cuorgnè. La donna, in bicicletta, stava percorrendo la provinciale Rivarolo-Ozegna. E' stata investita pochi metri dopo il ponte sul torrente Orco.

Pinerolo, la Lega censura Camusso

«Giorgio Camusso non rappresenta in alcun modo la Lega». [illegible] affermano i responsabili della Lega Nord piemontese dopo la scoperta dell'affiliazione [illegible] Giorgio Camusso, consigliere leghista a Pinerolo, a [illegible] loggia massonica. A Camusso è stato chiesto [illegible] rassegnare le dimissioni dal Consiglio comunale.

Rueglio, si elegge il nuovo sindaco

Avvicendamento alla guida del piccolo Comune della Valchiusella. Domani sera, Piero Ragionieri subentrerà a Nunzio Gianonatti, dimessosi nelle [illegible] settimane.

Trana, precipi[illegible] da una scala a pioli

Stava stuccando il soffitto del balcone [illegible] [illegible] scala a pioli: improvvisamente Antonio Punturiero, 51 anni, via Colla 4, Trana, ha perso l'equilibrio ed è caduto nel vuoto battendo la testa sul selciato. E' ricoverato [illegible] Cto in prognosi riservata.

Rivarolo, [illegible]

Massimo Mancuso, 26 anni, Rivarolo, è stato denunciato per truffa dai carabinieri. Con un assegno scoperto di un milione [illegible] comperato capi d'abbigliamento per 500 mila lire pretendendo il resto in contanti. Giovanni Guglielmetti, [illegible] anni, Valperga, firmatario dell'assegno, [illegible] stato denunciato per assegni a vuoto.

Montanaro, nuovi volti in Consiglio comunale

Due nuovi consiglieri in Comu[illegible] Sono Michele Pastore [illegible] Colombo Sbrana, eletti nel '90 nelle liste del pci: sostituiscono l'ex sindaco Marco Giacometto ed Elena Mutti.

Chivasso, parroco alla [illegible] [illegible] Loreto

Padre Bruno Caminale, proveniente dal Sacro Cuore di Torino, ha fatto l'ingresso ufficiale domenica scorsa nella parrocchia Madonna di Loreto.

Progetto dell'Anas

[illegible] per la «variante» di Avigliana

Nuove speranze per la realizzazione della variante alla statale 589 dei laghi di Avigliana.

L'Anas ha recapitato in Comune il progetto [illegible] massima del tracciato per l'approvazione; lo studio è stato realizzato dalla Sitav, che in base agli accordi [illegible] Avigliana avrebbe dovuto realizzare l'intero tracciato [illegible] contemporaneamente all'Autofréjus.

La nuova arteria collegherà l'uscita autostradale di Avigliana con Trana, sono previsti svincoli per Buttigliera e Giaveno. Il tracciato, lungo circa [illegible] chilometri per la maggior parte in galleria, costerà 200 miliardi. Resta ancora da risolvere il problema finanziario: l'Anas non ha inserito il progetto tra [illegible] opere prioritarie da realizzare. Avigliana ha deciso di chiedere alla Sitaf di iniziare immediatamente i lavori [illegible] quanto i fondi si possono trovare anche durante l'esecuzione.

I carabinieri indagano

Piossasco, troppe denunce per furti mai avvenuti

Tempi duri a Piossasco per chi denuncia furti mai avvenuti per incassare i soldi dell'assicurazione. I carabinieri avvertono che «i controlli sui presunti danneggiati saranno intensificati». Spiegano in caserma: «Nei mesi estivi, e in inverno solitamente [illegible] di più, abbiamo ricevuto una media [illegible] oltre 70 denunce al mese e sull'autenticità della maggior parte nutriamo forti dubbi».

I primi risultati del «nuovo corso» [illegible] [illegible] già visti. Sono stati denunciati [illegible] piede libero, ironia della sorte, per simulazione di reato, una giovane coppia - Rosa Modugno, 33 anni, [illegible] Mario Scircoli, 34 anni, Bruino, via Valgioie [illegible] - ed un garagista, Salvatore De Masi, 33 anni. I due avevano denunciato il furto delle quattro gomme della loro Passat che poi i carabinieri hanno trovato nascoste nel ga[illegible]rage di De Masi, in via Torino 31/4.

Blitz a Caselette

Guardia ecologica nascondeva due gufi protetti

Nel primo giorno di caccia le guardie venatorie hanno scoperto alcuni cacciatori che sparavano [illegible] di fuori delle regole.

Uno è stato sorpreso con [illegible] porto d'armi scaduto; un altro, a Verolengo, era in una zona di rifugio della selvaggina. Infine a Montalenghe un cacciatore aveva deciso di anticipare la stagione venatoria: le guardie l'hanno bloccato col fucile in spalla alle 2 [illegible] notte. «Il temporale di sabato notte - spiega il maresciallo De Murtas, responsabile del servizio [illegible] vigilanza delle guardie venatorie della Provincia - ha disturbato la selvaggina per cui [illegible] giornata [illegible] caccia è stata alquanto magra». Le guardie forestali di Beinasco e quelle della Lipu hanno anche sequestrato, su disposizione del giudice Chinaglia, due gufi di palude, esemplari protetti. Li aveva nel [illegible] alloggio di Caselette Gian Franco Costa, guardia ecologica.

manifestazioni sportive

D3 in...

cultura spettacolo

organizzazione
AL-EXPO s.r.l. - Solero (AL) • **ALOGES s.r.l.** - Frascati (ROMA)
CONCESSIONARIE AUTO ZONA D3

1ª EDIZIONE
D3...in movimento

da venerdì 25 settembre a domenica 4 ottobre

PROGRAMMA

VENERDI' 25/9

ore 18,00 Inaugurazione con autorità
Rinfresco Apertura di:
Expo autoconcessionarie (loro saloni)
Expo auto/moto d'epoca
Mostra di pittura
Expo abbigliamento sportivo - accessori - auto moto Big

ore 21,30 Spettacolo di:
Cabaret
Miss Sport '92
Musica

SABATO 26/9

ore 14,00 Inizio gara di Beach Volley
Apertura Expo

ore 15,00 Partita di calcio cani Boxer

ore 16,00 Inizio gare di Trial

ore 17,30 Inizio gare di Tennis Tavolo

ore 21,30 Dimostrazioni:
Arti Marziali
Ballo

DOMENICA 27/9

ore 10,00 Beach Volley
Prove libere moto d'epoca
Apertura Expo

ore 11,00 Prima manche auto d'epoca

ore 14,00 Prove ufficiali moto d'epoca

ore 15,00 Tiro con l'arco
Seconda manche auto d'epoca

ore 16,30 Manifestazione moto d'epoca

ore 17,30 Finali Tennis Tavolo

MARTEDI' 29/9

ore 21,00 Presso la Sala Convegni-Unione Artigiani
Concerto di musica classica
Pianista: Rinaldo Bellucci
Organizzazione: Unione Artigiani
Patrocinio: Consolato Onorario di Somalia
Appoggiato dalla Croce Rossa Italiana-Alessandria

VENERDI' 2/10

ore 18,00 Apertura Expo

ore 21,00 Tavola rotonda:
Incontro Coni e Società Sportive Autorità
Serata della Birra con Musica

SABATO 3/10

ore 14,00 apertura Expo
Mountain Bike

ore 16,00 Go-Pro e Quad

ore 17,00 Guida Ceca

ore 21,30 Magia e musica

DOMENICA 4/10

ore 9,30 Apertura Expo
Manifestazione Minimoto

ore 11,00 Terza manche auto d'epoca

ore 14,00 Manifestazione Minimoto

ore 15,30 Quarta manche auto d'epoca

ore 19,30 Chiusura Expo

ore 20,30 Cena-musica e piano bar
serata dedicata allo Sponsor

ZONA ARTIGIANALE D3
Via della Maranzana
ALESSANDRIA

varietà expo

...movimento

gare e tornei sportivi

COMUNE DI ALESSANDRIA — UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI C.N.A. — AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Martedì 22 Settembre 1992 N. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Dopo i giovani di Spinetta e Frascaro morti sabato, domenica è toccato a un ragazzo di Frugarolo

Tornano le stragi del dopo discoteca

Lo spinettese aveva 22 anni ed era l'unico figlio del dottor Prati, medico del paese. Oggi i funerali dell'elettricista che s'è schiantato contro [illegible] palo. L'ultima vittima, rappresentante di 24 anni, coinvolto in uno scontro frontale [illegible] Litta

Tre giovani [illegible] morti in altrettanti incidenti stradali avvenuti nelle notti tra sabato e domenica e tra domenica e ieri. Due delle vittime tornavano a casa dopo una serata in discoteca. Sono Gianni Prati, 22 anni, [illegible] Spinetta, finito [illegible] l'auto [illegible] un terrapieno a Castel d'Annone, [illegible] Andrea Negro, [illegible] anni, di Frascaro, schiantatosi contro [illegible] palo dell'Enel alla periferia di Alessandria.

Un terzo giovane è morto (e altri 3 sono rimasti feriti) [illegible] uno scontro frontale tra due auto avvenuto pochi minuti dopo la mezzanotte di domenica in via Lodi, nel [illegible] di Litta Parodi. E' Massimo Paolo Gilardenghi, che tra pochi giorni avrebbe compiuto 24 anni.

Abitava con i genitori [illegible] Frugarolo in via Libertà 54. Il fratello maggiore vive all'estero. Da qualche tempo faceva il rappresentante di libri ed enciclopedie. In paese era ritenuto un ragazzo «come tanti coetanei: gli piaceva ballare, andare in discoteca giocare a calcio e a tennis».

Gilardenghi era alla guida di [illegible] R5 su cui viaggiava anche Maria Pia Nuzzi, 24 anni, di Pozzolo, via S. Marziano 1.

Dai primi rilievi della polizia stradale di Serravalle Scrivia, diretta dal comandante Bruno Pellegrino, sembra che la Renault viaggiasse a velocità elevata. Poche decine di metri prima di immettersi sulla statale 35 bis dei Giovi, Gilardenghi ha perso il controllo della guida. L'auto ha sbandato, invadendo l'opposta corsia mentre sopraggiungeva la Citroen Ax guidata da Davide Taverna, 21 anni, di Cascinagrossa, [illegible] su cui viaggiava anche Daniela Angelucci, [illegible] anni, di Alessandria, [illegible] Verneri 42.

Le due auto sono andate semidistrutte. La «R5» ha proseguito la corsa per alcune decine di metri, rovesciandosi nel fossato che costeggia via Lodi. Sono intervenuti i vigili d[illegible] fuoco di Alessandria per estrarre i feriti dalle lamiere.

«Nonostante la gravità delle lesioni, in tutto il corpo, Gilardenghi respirava ancora», han[illegible] detto i primi soccorritori. Il giovane ha però cessato di vivere sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale di Alessandria. Feriti gli altri tre gio[illegible]ni: Taverna, che ha riportato contusioni alle gambe [illegible] la lussazione di una caviglia, guarirà in un [illegible] Più fortunate le due ragazze: Maria Pia Nuzzi e Daniela Angelucci guariranno rispettivamente in 10 [illegible] 5 giorni.

Apparteneva a una delle famiglie più conosciute di Spinetta, dove il padre, Sergio, [illegible] da molti anni l'attività di medi[illegible] Gianni Prati, 22 anni, lo studente universitario in Medicina [illegible] nella notte tra sabato [illegible] domenica nei pressi di Castello d'Annone. Figlio unico, abitava con i genitori in una elegante villa in via Bruno Prati 26.

Da quando hanno appreso della morte del figlio, nelle pri[illegible] ore di domenica, padre [illegible] madre sono distrutti dal dolore e non vogliono vedere [illegible] La notizia ha suscitato enorme impressione [illegible] pa[illegible] dove si è sparsa durante la messa domenicale. C'è stata [illegible] frenetica ricerca di conferme, di particolari, poi la verità.

Gianni Prati era conosciuto [illegible] un ragazzo tranquillo, estroverso, con molti amici anche fuori paese. Proprio con uno di essi, Gian Piero Castello, che abita in Alessandria in via Vecchia dei Bagliani, era in auto sabato, [illegible] ritorno, pare, [illegible] una discoteca dell'Astigiano (guarirà in 15 giorni).

«Gianni era un guidatore prudente - dicono [illegible] - [illegible] non andava forte. Forse ha perso il controllo della guida per un colpo di sonno o per un guasto».

Oggi alle 10 la salma lascerà l'obitorio di Asti diretta a Spinetta Marengo, dove in giornata verrà celebrata la cerimonia funebre.

E si celebrano oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Frascaro i funerali [illegible] Andrea Negro, l'elettricista di 24 anni, abitante in paese, in via Colombo, con i genitori (il padre è infermiere all'ospedale di Alessandria) e [illegible] fratello Fabio. La salma del giovane dopo la cerimonia religiosa sarà tumulata nel cimitero del paese.

Andrea Negro da un mese [illegible] concluso [illegible] servizio militare. Il giovane alle 4,30 di domenica, uscito da [illegible] discoteca, alla guida di una Polo acqui[illegible] di recente, stava tornando a casa quando, per la velocità eccessiva - lo avrebbero accertato i carabinieri [illegible] nucleo radiomobile accorsi per i rilievi - ha cominciato a sbandare in una doppia curva sulla tangenziale di Alessandria, all'altezza dell'Aulara.

L'elettricista, dopo aver divelto con l'auto un palo dell'Enel, è [illegible] sbalzato dall'abitacolo ed è morto per la frattura [illegible] capo. [r. al.]

Vittime della strada. Da sinistra Massimo Paolo Gilardenghi, Gianni Prati, Andrea Negro e Davide Taverna, rimasto ferito nello scontro frontale di Litta Parodi

IN REGALO I PROVERBI

Un'intervista a Mario Soldati

Lo scrittore spiega l'origine dei proverbi piemontesi, che, in 27 fascicoli, da lunedì a sabato vengono regalati ai lettori de La Stampa A PAGINA 41

Tafferugli l'altra notte sulla piazza del paese, nonostante il divieto di vendere alcolici

Quasi guerriglia [illegible] Festival del Gavi

Il centro occupato da gruppi di ubriachi: lanci di bottiglie contro i carabinieri e calci alle auto in sosta
Minacce ai baristi e sporcizia ovunque. Giovani trasportati in ospedale: undici i viaggi della Croce rossa

GAVI. Disordini e danneggiamenti l'altra notte in paese, al 23° Festival del Gavi: piazza Dante è stata presto occupata da scalmanati e ubriachi, con tafferugli, auto in [illegible] prese a calci, sporcizia ovunque.

Inefficaci [illegible] sono rivelate le misure «antisbronza» previste dal Comune, con un'ordinanza del [illegible] sindaco, Enrico Ruzza, contro maleducazione e inciviltà, esasperate da abbondanti bevute di vino [illegible] birra.

E' stato facilmente aggirato il divieto di vendere alcol a Gavi, dalle ore 20: molti hanno fatto rifornimento nei paesi vicini. Qualcuno ha addirittura minacciato gli esercenti gaviesi perché vendessero comunque birra [illegible] superalcolici («Se no ti sfasciamo il locale»).

Sono stati danneggiati anche alcuni box per [illegible] auto. I carabinieri di Gavi, a pieno organico, hanno evitato che la situazione degenerasse: molte le persone identificate, nei confronti delle quali [illegible] non [illegible] escludono severi provvedimenti. Contro i militari sono anche state lanciate bottiglie: quasi una «guerriglia» urbana. A mezzanotte i carabinieri hanno intimato ai bar [illegible] chiudere, ma a quell'ora erano ormai già esaurite tutte le [illegible] [illegible] alcol.

Fino alle 4,30 sono giunte in caserma segnalazioni di disordini e schiamazzi. Anche la [illegible]zione della Cri di Gavi, ha lavorato [illegible] sosta per tutta la [illegible]: un medico e altre diciotto persone impegnate, a ritmo serrato. «Abbiamo compiuto comunque undici viaggi all'ospedale di Novi - dicono i militi -, trasportando i ragazzi che avevano bisogno di maggiori cure». Il traffico, nelle vicinanze del paese, [illegible] andato in tilt: si [illegible] formata una coda [illegible] auto lunga qualche chilometro sulla provinciale per Serravalle, con [illegible] incidente vicino a Carrosio, ma senza feriti gravi.

Comunque, gravi episodi di violenza [illegible] inciviltà hanno infangato un'edizione del Festival che presentava alcune novità apprezzabili, grazie allo sforzo [illegible] volontari della Pro loco, dell'associazione commercianti e del Comune. E' stata forse l'ultima edizione del Festival [illegible] piazza Dante: dal prossimo anno è probabile che la festa si svolga fuori dal centro storico, per evi[illegible] disordini.

Massimo Putzu

TORTONA

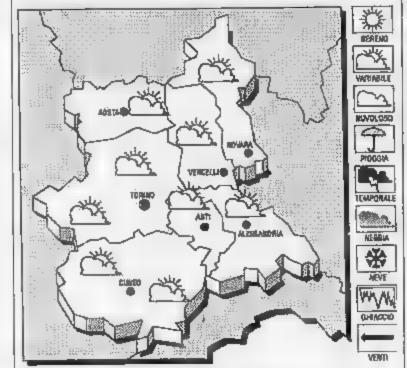
Bimbo travolto, è grave

TORTONA. Un grave incidente stradale è avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 10 per Pontecurone, in zona Capitenia. Un bambino di 9 anni, Giuseppe Milani, [illegible] Pontecurone (via Emilia Sud 12), [illegible] stato investito mentre percorreva la statale in bicicletta. E' in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Alessandria. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio della polizia stradale di Tortona. Il bambino è stato [illegible] [illegible] sbalzato a terra dalla Regata guidata [illegible] Aldo Tognetti, 57 anni, di Pontecurone, via Santa Maria delle Grazie 46. Secondo i primi accertamenti, sembra che il bimbo, in sella alla bicicletta all'improvviso si sia spostato verso il centro della strada. L'automobilista avrebbe cercato di evitare l'impatto, ma ha urtato la bicicletta [illegible] lo specchietto laterale destro della Regata. Giuseppe Milani [illegible] stato [illegible] e portato all'ospedale [illegible] Tortona con un'ambulanza della Croce rossa. I medici [illegible] hanno però ordinato il trasferimento ad Alessandria per sottoporlo a Tac. [m. t. m.]

PRESENTATA LA GIUNTA

Nuovo «team» in Municipio

Ieri mattina i segretari [illegible] pds, psi, pri e psdi hanno firmato l'accordo. Confermato: Veronesi sindaco, al posto [illegible] Priano, e Corrado vice A PAGINA 40

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con possibili isolate precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
[illegible]. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.

LE TEMPE[illegible] DI IERI AD [illegible]
Max: 25; min: 16; media: 20

[illegible] FA
Max: 29; min: 16; media: 22,5

TEMPERATURE IN PIEMO[illegible]
Torino 24; Asti 22; Aosta 21; Novara [illegible] Cuneo 21,5; Vercelli 25

SAN MICHELE

Giocata all'edicola

[illegible] il Totip ha vinto 71 [illegible]

ALESSANDRIA. [illegible] solo giocando al Totocalcio [illegible] diventa milionari. Alla ricevitoria di San Michele (nell'edicola del paese), [illegible] proprietà di Lucia Tasso, un giocatore ha vinto 71 milioni, compilando una schedina del Totip. Fino a ieri sera, però, non si è saputo nulla di più: [illegible] il nome del vincitore, né il tipo di schedina giocata.

«Hanno telefonato questa mattina da Torino per infor[illegible] della vincita - dice [illegible] figlia della titolare -, ma aspettiamo ancora il telegramma di conferma. Non sappiamo neppure se era [illegible] schedina normale o [illegible] quattro colonne».

Potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] alessandrino il neo-milionario, perché l'edicola di San Michele è a un centinaio di metri dal casello dell'autostrada Torino-Piacenza e vi si fermano tanti automobilisti di passaggio.

Nella stessa ricevitoria, qualche [illegible] fa, il Totocalcio aveva già portato una vincita di 40 milioni. [a. m.]

ALESSANDRIA

Dissidi fra psi e dc

[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] garanti Usl

[illegible] E' saltata ieri la prevista riunione dei garanti dell'Usl. Non si [illegible] presentati all'appuntamento i rappresentanti del psi: Michele Gastaldi, Attilio Taverna e Giovanni Priano. L'assenza sembra dovuta a [illegible] disaccordo interno al comitato tra i socialisti [illegible] i democristiani (Giancarlo Feria e Giuseppe Cotroneo) sulla carica di presidente.

Dopo la scomparsa del pidiessino Robotti, la carica era rimasta vacante sino [illegible] primi di settembre, quando sembrava deciso che a presiedere le riunioni dei garanti dovesse essere Giuseppe Cotroneo, perché consigliere più anziano.

Su quest'ultima considerazione [illegible] sembrano però d'accordo i socialisti, che hanno rifiutato la convocazione firmata da Cotroneo. Sostengono che l'«anzianità» dei consiglieri si deve calcolare sul servizio e non sull'età: in questo [illegible] dovrebbe [illegible] Priano a fare le veci [illegible] presidente. [a. m.]

manifestazioni sportive

D3 in...

cultura spettacolo

organizzazione

AL-EXPO s.r.l. - Solero (AL) • **ALOCES s.r.l.** - Frascati (ROMA)

CONCESSIONARIE AUTO ZONA D3

1ª EDIZIONE

D3...in movimento

da venerdì 25 settembre a domenica 4 ottobre

PROGRAMMA

VENERDI' 25/9

ore 18,00 Inaugurazione con autorità
Rinfresco Apertura di:
Expo autoconcessionarie (loro saloni)
Expo auto/moto d'epoca
Mostra di pittura
Expo abbigliamento sportivo - accessori - auto moto Big

ore 21,30 Spettacolo di:
Cabaret
Miss Sport '92
Musica

SABATO 26/9

ore 14,00 Inizio gara di Beach Volley
Apertura Expo

ore 15,00 Partita di calcio cani Boxer

ore 16,00 Inizio gare di Trial

ore 17,30 Inizio gare di Tennis Tavolo

ore 21,30 Dimostrazioni:
Arti Marziali
Ballo

DOMENICA 27/9

ore 10,00 Beach Volley
Prove libere moto d'epoca
Apertura Expo

ore 11,00 Prima manche auto d'epoca

ore 14,00 Prove ufficiali moto d'epoca

ore 15,00 Tiro con l'arco
Seconda manche auto d'epoca

ore 16,30 Manifestazione moto d'epoca

ore 17,30 Finali Tennis Tavolo

MARTEDI' 29/9

ore 21,00 Presso la Sala Convegni-Unione Artigiani
Concerto di musica classica
Pianista: Rinaldo Bellucci
Organizzazione: Unione Artigiani
Patrocinio: Consolato Onorario di Somalia
Appoggiato dalla Croce Rossa Italiana-Alessandria

VENERDI' 2/10

ore 18,00 Apertura Expo

ore 21,00 Tavola rotonda:
Incontro Coni e Società Sportive Autorità
Serata della Birra con Musica

SABATO 3/10

ore 14,00 apertura Expo
Mountain Bike

ore 16,00 Go-Pro e Quad

ore 17,00 Guida Ceca

ore 21,30 Magia e musica

DOMENICA 4/10

ore 9,30 Apertura Expo
Manifestazione Minimoto

ore 11,00 Terza manche auto d'epoca

ore 14,00 Manifestazione Minimoto

ore 15,30 Quarta manche auto d'epoca

ore 19,30 Chiusura Expo

ore 20,30 Cena-musica con piano bar
serata dedicata allo Sponsor

ZONA ARTIGIANALE D3
Via della Maranzana
ALESSANDRIA

varietà expo

...movimento

gare e tornei sportivi

COMUNE DI ALESSANDRIA

UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI C.N.A.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì [illegible] Settembre 1992

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Dopo i giovani di Spinetta e Frascaro morti sabato, domenica è toccato a un ragazzo di Frugarolo

Tornano le stragi del dopo discoteca

Lo spinettese aveva 22 anni ed era l'unico figlio del dottor Prati, medico del paese. Oggi i funerali dell'elettricista che s'è schiantato contro un palo. L'ultima vittima, rappresentante di 24 anni, coinvolto in uno scontro frontale a Litta

Vittime della strada. Da sinistra Massimo Paolo Gilardenghi, Gianni Prati, Andrea Negro e Davide Taverna, rimasto ferito nello scontro frontale di Litta Parodi

Tre giovani sono morti in altrettanti incidenti stradali avvenuti nelle notti tra sabato e domenica e tra domenica e ieri. Due delle vittime tornavano a casa dopo una serata in discoteca. Sono Gianni Prati, 22 anni, di Spinetta, finito con l'auto contro un terrapieno a Castel d'Annone, e Andrea Negro, 24 anni, di Frascaro, schiantatosi contro un palo dell'Enel alla periferia di Alessandria.

Un terzo giovane è morto (e altri 3 sono rimasti feriti) in uno scontro frontale [illegible] due auto [illegible] pochi minuti dopo la [illegible] di domenica in via Lodi, nel centro di Litta Parodi. E' Massimo Paolo Gilardenghi, che tra pochi giorni avrebbe compiuto 24 anni.

Abitava con i genitori a Frugarolo in via Libertà 54. Il fratello maggiore vive all'estero. Da qualche tempo faceva il rappresentante di libri ed enciclopedie. In paese era ritenuto un ragazzo [illegible] tanti coetanei: gli piaceva ballare, andare in discoteca giocare a calcio e a tennis».

Gilardenghi era alla guida di una R5 su cui viaggiava anche Maria Pia Nuzzi, 24 anni, di Pozzolo, via S. Marziano 1.

Dai primi rilievi della polizia stradale di Serravalle Scrivia, diretta dal comandante Bruno Pellegrino, sembra che la Renault viaggiasse a velocità elevata. Poche decine di metri prima di immettersi sulla statale 35 bis dei Giovi, Gilardenghi ha perso il controllo della guida. L'auto ha sbandato, invadendo l'opposta corsia mentre sopraggiungeva la Citroen Ax guidata da Davide Taverna, 21 anni, di Cascinagrossa, e su cui viaggiava anche Daniela Angelucci, 24 anni, di Alessandria, via Verneri 42.

Le due auto sono andate semidistrutte. La «R5» ha proseguito la [illegible] per alcune decine di metri, rovesciandosi nel fossato che costeggia via Lodi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Alessandria per estrarre i feriti [illegible] lamiere.

«Nonostante la gravità delle lesioni, in tutto il corpo, Gilardenghi respirava ancora», hanno detto i primi soccorritori. Il giovane ha però cessato di vivere sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale di Alessandria. Feriti gli altri tre giovani: Taverna, che ha riportato contusioni alle gambe e la lussazione di una caviglia, guarirà in un mese. Più fortunate le due ragazze: Maria Pia Nuzzi e Daniela Angelucci guariranno rispettivamente in 10 e [illegible] giorni.

Apparteneva a [illegible] delle famiglie più conosciute di Spinetta, dove il padre, Sergio, svolge da molti anni l'attività di medico, Gianni Prati, 22 anni, lo studente universitario in Medicina morto nella notte tra sabato e domenica nei pressi di Castello d'Annone. Figlio unico, abitava [illegible] i genitori in una elegante villa in via Bruno Prati 26.

Da quando hanno [illegible] della morte del figlio, nelle prime ore di domenica, padre e madre sono distrutti dal dolore e [illegible] vogliono vedere nessuno. La notizia ha suscitato [illegible] impressione in paese, dove si è sparsa durante la messa domenicale. C'è stata una frenetica ricerca di conferme, di particolari, poi la verità.

Gianni Prati era conosciuto come un ragazzo tranquillo, estroverso, [illegible] molti [illegible]ici anche fuori paese. Proprio [illegible] uno di essi, Gian Piero Castello, che abita in Alessandria in via Vecchia dei Bagliani, era in auto sabato, al ritorno, pare, da una discoteca dell'Astigiano (guarirà in 15 giorni).

«Gianni era un guidatore prudente - dicono i conoscenti - e non andava forte. Forse ha perso il controllo della guida per un colpo di sonno o per un guasto».

Oggi alle 10 la salma lascerà l'obitorio di Asti diretta a Spinetta Marengo, dove in giornata verrà celebrata la cerimonia funebre.

E si celebrano oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Frascaro i funerali di Andrea Negro, l'elettricista di 24 anni, abitante in paese, in via Colombo, con i genitori (il padre è infermiere all'ospedale di Alessandria) e il fratello Fabio. La salma del giovane dopo la cerimonia religiosa sarà tumulata nel cimitero del paese.

Andrea Negro da un [illegible] aveva concluso il servizio militare. Il giovane alle 4,30 di domenica, uscito da una discoteca, alla guida di una Polo acquistata di recente, stava tornando a [illegible] quando, per la velocità eccessiva - lo avrebbero accertato i carabinieri del nucleo radiomobile accorsi per i rilievi - ha cominciato a sbandare in una doppia curva sulla tangenziale di Alessandria, all'altezza dell'Aulara.

L'elettricista, dopo aver divelto con l'auto un palo dell'Enel, è stato sbalzato dall'abitacolo ed è morto per la frattura del capo. [r. al.]

IN REGALO I P[illegible]

Un'intervista a Mario Soldati

Lo scrittore spiega l'origine dei proverbi piemontesi, che, in 27 fascicoli, da lunedì a sabato vengono regalati ai lettori de La Stampa A PAGINA 41

Tafferugli l'altra notte sulla piazza del paese, nonostante il divieto di vendere alcolici

Quasi guerriglia al Festival del Gavi

Il centro occupato da gruppi di ubriachi: lanci di bottiglie contro i carabinieri e calci alle auto in sosta
Minacce ai baristi e sporcizia ovunque. Giovani trasportati in ospedale: undici i viaggi della Croce rossa

GAVI. Disordini e danneggiamenti l'altra notte in paese, al 23° Festival del Gavi: piazza Dante è stata presto occupata da scalmanati e ubriachi, con tafferugli, auto in sosta prese a calci, sporcizia ovunque.

Inefficaci si sono rivelate le [illegible] «antisbronza» previste dal Comune, con un'ordinanza del neo sindaco, Enrico Ruzza, contro maleducazione e inciviltà, esasperate da abbondanti bevute di vino e birra.

E' stato facilmente aggirato il divieto di vendere alcol a Gavi, dalle ore 20: molti hanno fatto rifornimento nei paesi vicini. Qualcuno ha addirittura minacciato gli esercenti gaviesi perché vendessero comunque birra e superalcolici («Se no ti sfasciamo il locale»).

Sono stati danneggiati anche alcuni box per le auto. I carabinieri di Gavi, a pieno organico, hanno evitato che la situazione degenerasse: molte le persone identificate, nei confronti delle quali [illegible] non si escludono severi provvedimenti. Contro i militari sono anche state lanciate bottiglie: quasi una «guerriglia» urbana. A [illegible] i carabinieri hanno intimato ai bar di chiudere, [illegible] a quell'ora erano ormai già esaurite tutte le scorte di alcol.

Fino alle 4,30 sono giunte in caserma segnalazioni di disordini e schiamazzi. Anche la sezione della Cri di Gavi, ha lavorato [illegible] sosta per tutta la notte: un medico e altre diciotto persone impegnate, a ritmo serrato. «Abbiamo compiuto comunque undici viaggi all'ospedale di Novi - dicono i militi -, trasportando i ragazzi che avevano bisogno di maggiori cure». Il traffico, nelle vicinanze del paese, è andato in tilt; si è formata una coda di auto lunga qualche chilometro sulla provinciale per Serravalle, con un incidente vicino a Carrosio, ma [illegible] feriti gravi.

Comunque, gravi episodi di violenza e inciviltà hanno infangato un'edizione del Festival che presentava alcune novità apprezzabili, grazie allo sforzo dei volontari della Pro loco, dell'associazione commercianti e del Comune. E' stata forse l'ultima edizione del Festival in piazza Dante: dal prossimo anno è probabile che la festa si svolga fuori dal [illegible] storico, per evitare disordini.

Massimo Putzu

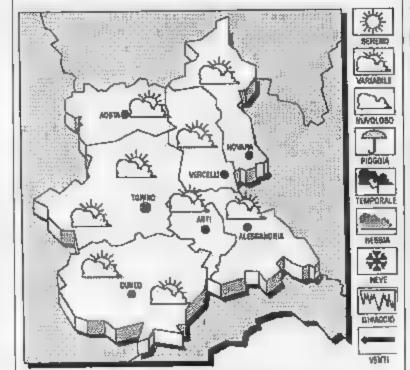
TORTONA

Bimbo travolto, è grave

TORTONA. Un grave incidente stradale è avvenuto ieri pomeriggio sulla statale 10 per Pontecurone, in zona Capitania. Un bambino di 9 anni, Giuseppe Milani, di Pontecurone (via Emilia Sud 12), è stato investito mentre percorreva la statale in bicicletta. E' in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio della polizia stradale di Tortona. Il bambino è stato urtato e sbalzato a terra dalla Regata guidata da Aldo Tognetti, 57 anni, di Pontecurone, via Santa Maria delle Grazie 46. Secondo i primi accertamenti, sembra che il bimbo, in sella alla bicicletta all'improvviso si sia spostato [illegible] il centro della strada. L'automobilista avrebbe cercato di evitare l'impatto, ma ha urtato la bicicletta [illegible] lo specchietto laterale destro della Regata. Giuseppe Milani è stato [illegible] e portato all'ospedale di Tortona con un'ambulanza della Croce [illegible]a. I medici ne hanno però ordinato il trasferimento ad Alessandria per sottoporlo a Tac. [m. t. m.]

PRESENTATA LA GI[illegible]

Nuovo «team» in Municipio

Ieri mattina i segretari di pds, psi, pri e psdi hanno firmato [illegible] Confermato: Veronesi sindaco, al posto di Priano, e Corrado vice A PAGINA 46

IL TEMPO IN PIEMONTE E V[illegible]

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con possibili isolate precipitazioni anche temporalesche.
TEM[illegible]. [illegible] lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo[illegible] irregolare con addensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.

LE [illegible] DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: 20

UN ANNO [illegible]
Max: 29; min: 15; media: 22,5

[illegible] IN PI[illegible]
Torino [illegible] Asti 22; Aosta 21; Novara [illegible] Cuneo 21,5; Vercelli 26

Giocata all'edicola

[illegible] il [illegible] ha vinto 71 [illegible]

ALESSANDRIA. Non solo giocando al Totocalcio si diventa milionari. Alla ricevitoria di San Michele (nell'edicola del paese), di proprietà di Lucia Tasso, un giocatore ha vinto 71 milioni, compilando una schedina del Totip. Fino a ieri sera, però, [illegible] si è saputo nulla di più: né il nome del vincitore, né il tipo di schedina giocata.

«Hanno telefonato questa mattina da Torino per informarci della vincita - dice la figlia della titolare -, ma aspettiamo ancora il telegramma di [illegible]. Non sappiamo neppure se era una schedina normale o a quattro colonne».

Potrebbe non essere un alessandrino il neo-milionario, perché l'edicola di San Michele è a un centinaio di metri dal casello dell'autostrada Torino-Piacenza e vi si fermano tanti automobilisti di passaggio.

Nella stessa ricevitoria, qualche anno fa, il Totocalcio aveva già portato una vincita di 40 milioni. [a. m.]

Dissidi fra psi e dc

[illegible] la riunione del comitato [illegible] garanti Usl

ALESSANDRIA. E' saltata ieri la prevista riunione dei garanti dell'Usl. Non si sono presentati all'appuntamento i rappresentanti del psi: Michele Gestaldi, Attilio Taverna e Giovanni Priano. L'assenza sembra dovuta a un disaccordo interno al comitato tra i socialisti e i democristiani (Giancarlo Perla e Giuseppe Cotroneo) sulla [illegible] di presidente.

Dopo la scomparsa del pidiessino Robotti, la carica era rimasta vacante sino ai primi di settembre, quando sembrava deciso che a presiedere le riunioni dei garanti dovesse essere Giuseppe Cotroneo, perché consigliere più anziano.

Su quest'ultima considerazione non sembrano però d'accordo i socialisti, che hanno rifiutato la [illegible] firmata da Cotroneo. Sostengono che l'«anzianità» dei consiglieri si deve calcolare sul servizio e non sull'età: in questo caso dovrebbe essere Priano a fare le veci di presidente. [a. m.]

Presentata ieri ufficialmente la nuova giunta a quattro: pds, psi, pri e psdi

La «squadra» di Palazzo Rosso

Come previsto, nuovo sindaco Veronesi, vice Corrado. Quasi tutti nomi nuovi: due gli «esterni» al Consiglio comunale. Organigramma dei probabili assessorati. L'incognita degli esclusi eccellenti

ALESSANDRIA. Il paragone calcistico aleggiava ed è [illegible] il segretario del pds Ettore Coppo a farvi riferimento parlando di «rinnovamento della squadra [illegible] governo della città». [illegible] ieri mattina l'U.s. Comune (soci: pds, psi, pri e psdi) ha presentato ufficialmente la [illegible] compagine per Palazzo Rosso.

Cambia l'allenatore: Gianluca Veronesi diventa sindaco al posto di Giovanni Priano, socialista con socialista com'è nella tradizione. Per la squadra s'è pescato a piene [illegible] dalle «giovanili»: della vecchia formazione restano Mario Corrado, pds, promosso vicesindaco, Emiliano Campelli e Gaetano Dieni, psi, Gianfranco Calorio, pds. Nuovi arrivi: per i socialisti l'avvocato Francesco Gatti e l'ex capogruppo Rita Rossa, per il pds Ruggero Noccioli, Mario Todino e Antonio Martano, anche lui ex capogruppo. Il psdi schiera Gianni Olivieri.

Poi due «stranieri», cioè tecnici esterni [illegible] consiglio comunale: Maria [illegible] Gheido, presidente dell'Albo [illegible] consulenti del lavoro, e l'ingegner Roberto Bombana, contitolare dell'Alpitech, ex dirigente Ibm.

Le deleghe? «Se la vedrà il sindaco» ha detto il segretario del psi, Eugenio Ferrero, quasi a voler rimarcare [illegible] cambiamento: i partiti, almeno nello schieramento degli assessori, lasciano carta bianca al «mi[illegible]». Comunque l'organigramma girava già: Corrado ai Lavori pubblici, Bombana ai Servizi informatici (Ced), Calorio ai Servizi sociali, Campelli alle Finanze, Dieni all'Urbanistica, Gatti alla Viabilità, Gheido al Personale, Martano all'Annona, Noccioli allo Sport, Olivieri all'Economato, Rossa a Istruzione, Cultura e politiche giovanili, Todino all'Ecologia.

La nuova «squadra» esordirà domani, giovedì e venerdì: tre sedute di Consiglio comunale per eleggere sindaco e giunta, nonché approvare il conto [illegible]suntivo (un paradosso: frutto della gestione Mirabelli, elabo[illegible] dal «team» Priano, dovrebbe essere approvato da una terza compagine). Poi un «campionato» con molte sfide.

Ieri i segretari dei quattro partiti (oltre a Coppo e Ferrero, Luciano Rolandi, pri, e Roberto Buzio, psdi) hanno firmato il documento politico e presentato il programma. Coppo ha liquidato così [illegible] punti importanti: inceneritore, «né da soli, né contro la gente»; Alessandria 2000, «tener conto delle strutture esistenti, evitare [illegible]culazioni»; Palasport, «ripensare con gli sportivi» al mega impianto [illegible] costruzione.

Ferrero ha messo in rilievo che [illegible] un accordo «di svolta», aperto [illegible] altri («Le forze ambientaliste»), in vista della grande coalizione «di sinistra e riformista» per l'elezione diretta del sindaco. Alleanza di largo respiro, non solo per Alessandria, che potrebbe essere «anticipata» presentandosi l'occasione (avviso per gli accordi dc-pds di Casale e Tortona?).

[illegible] parlato di «giunta forte». Ma alcuni esclusi eccellenti più che «rinnovati» si ritengono «trombati». Se la «guerriglia» in consiglio, che già fece cadere Priano, si ripresenterà [illegible]he la «squadra» Veronesi rischia la retrocessione. [illegible] il riferimento ai grigi non è casuale.

Piero Bottino

Tutti i componenti della nuova giunta. In alto da sinistra il sindaco Gianluca Veronesi il vicesindaco Mario Corrado gli assessori Rita Rossa, Ruggero Noccioli, Gaetano Dieni. Sopra: Gianfranco Calorio, F[illegible] Gatti, Emiliano Campelli, Antonio Martano e Gianni Olivieri. Qui a fianco: i [illegible] «esterni» Roberto Bombana e Maria [illegible] Gheido chiude la serie Mario Todino

IN BREVE

OCCUPAZIONE

Si cercano due assistenti domiciliari per la Casa di riposo

La Sezione circoscrizionale per l'impiego e il collocamento in agricoltura di Alessandria comunica agli iscritti nelle liste speciali le seguenti offerte di lavoro a tempo determinato alla Casa di riposo di Castellazzo Bormida: due assistenti domiciliare tutelare (per 3 mesi, turni anche notturni). Possono partecipare gli iscritti [illegible] la qualifica richiesta. In caso di inevasione, chiamata immediata fra gli iscritti con qualifica di: ausiliario sociosanitario; pulitore locali; inserviente; qualsiasi qualifica. In caso di ulteriore inevasione, la chiamata riguarderà il collocamento ordinario con le stesse modalità di precedenza. Gli interessati dovranno presentarsi [illegible] le 12,30 di sabato, [illegible] tesserino rosa, libretto [illegible] lavoro e documento di riconoscimento. La chiamata avverrà martedì [illegible] 12.

[illegible]

In arrivo 300 milioni per la raccolta differenziata

La giunta regionale ha approvato i progetti per la raccolta differenziata dei rifiuti presentati dai Consorzi pubblici e dalle municipalizzate. [illegible] consentire l'attuazione di questi interventi la giunta ha stabilito di concedere contributi per un totale di due miliardi e 80 milioni. Di questi, 216 milioni [illegible] alla municipalizzata di Alessandria e 88 al Consorzio rifiuti dell'area casalese.

INCENDIO

Rogo [illegible] auto nelle vicinanze del camping Valmilana

Un'auto ha preso fuoco nei pressi [illegible] camping Valmilana di Valmadonna. L'uso di un estintore ha tolto dai guai il conducente e limitato i danni. E' [illegible] Renault 21, su cui Oronzo Perrone, abitante ad Alessandria in via Abba Cornaglia 2, era diretto al campeggio.

[illegible]

Premi a disabili da concorso radiotelevisivo europeo

La commissione esaminatrice [illegible] premio «I giovani incontrano l'Europa», bandito dalla Comunità radiotelevisiva europea, ha premiato con un riconoscimento speciale, in considerazione dell'impegno dimostrato, gli elaborati di 15 allievi [illegible] del Centro diurno socio formativo dell'Usl di Alessandria, trasmessi [illegible] Rai dall'Informagiovani. I premi, pervenuti all'assessorato Politiche giovanili, sono stati consegnati [illegible] Centro. Sono 5 corsi di lingua inglese e 10 copie della «Divina Commedia», nell'edizione Zanichelli.

[illegible]

Pratiche pensionistiche anche al Centro di Casale

La sede provinciale Inps segnala che il Centro operativo di Casale è stato abilitato alla trattazione e alla definizione delle pratiche di ricostituzione delle pensioni. Le domande andranno presentate a partire dal 1 ottobre.

Per lo sciopero

A rischio i processi di stamane

ALESSANDRIA. E' compatto il personale del Palazzo di Giustizia nella lotta per impedire l'abrogazione dell'indennità giudiziaria, pari a [illegible] terzo dello stipendio, che viene corrisposta dal 1988 ed era richiesta sin dal 1978.

Ieri mattina in un'assemblea svoltasi nell'aula delle udienze del Tribunale è stato costituito un comitato di agitazione formato da Giuseppina Ravazzi, Francesco Savarese, Rocco Speranza, Teodora Alibrandi e Sandra Maruti. Per il [illegible] restano confermate le 14 giornate di sciopero proclamate in ambito nazionale e oggi avrà luogo un'altra assemblea. Non si sa, quindi, se verranno celebrati i quattro processi a ruolo (non vi sono imputati detenuti), i primi dopo la pausa estiva.

Mario Tocci e Matilde Abrile hanno invitato i colleghi a «lottare uniti» e a non prestare affidamento alle assicurazioni [illegible] ministro Martelli, a detta del quale un conto è abolire indennità abusive, un altro decurtare drasticamente i salari. [e. c.]

Aveva solo 31 anni

Carabiniere ucciso da malattia

Il carabiniere Antonio Cerlino. Aveva 31 anni ed era in servizio nella caserma [illegible] via Cavour. Abitava con la famiglia a Occimiano

ALESSANDRIA. Un giovane carabiniere è morto la notte scorsa, ucciso dal cancro. E' Antonio Cerlino, 31 [illegible], [illegible] qualche tempo ricoverato [illegible] Borsalino di Alessandria.

Cerlino, brillante e affabile, era nato a Pozzuoli. Da tempo lavorava [illegible] nucleo comando operativo [illegible] Alessandria. Precedentemente era stato impiegato per la [illegible] a magistrati e politici. Era infatti specializzato nella vigilanza.

Cerlino si era stabilito da un anno a Occimiano con la moglie e la figlia. I funerali si celebra[illegible] questa mattina, alle 11, nel[illegible] ch[illegible] parrocchiale del paese monferrino. [cr. ro.]

Affidata la perizia

Un operaio precipitò dalla torre

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica presso la pretura ha affidato a un perito [illegible] compito [illegible] accertare se sono state violate le norme di sicurezza e se sussistono responsabilità penali sulla morte (in seguito [illegible] infortunio sul lavoro) di Francesco Serra, 32 anni, abitante a Forlì.

L'uomo precipitò il 4 [illegible]bre a Quattrocascine da una torre alta 35 [illegible]ri, alla sommità della quale è in costruzione un serbatoio in cemento armato per l'approvvigionamento idrico.

L'operaio lavorava per conto dell'impresa forlinese Soles che aveva appaltato l'opera per conto del Comune di Bosco Marengo. Era salito sulla torre per prelevare del materiale.

Precipitò perché colto da malore, oppure l'impalcatura che circondava la torre (due ponteggi di legno) non era stata realizzata in modo tale [illegible] garantire l'incolumità degli ope[illegible] addetti ai lavori? A questi e [illegible] altri interrogativi deve rispondere il perito. [e. c.]

Il comitato: «Deve tornare là dove era» e lancia una sottoscrizione

Cento milioni per poter rifare in piazza la statua a Rattazzi

[illegible] Il progetto di rifare la statua ad Urbano Rattazzi, lo statista risorgimentale unico presidente del Consiglio alessandrino, [illegible] avanti. La statua di Rattazzi, un monumento di bronzo, sorgeva al centro di piazza della Libertà: fu abbattuta durante la Seconda Guerra mondiale per recuperare metallo da destinare a usi bellici.

Ieri, in una conferenza stampa in Provincia, il presidente del Comitato Alessandria-Asti dell'Istituto per la storia del Risorgimento Italiano, Emilio Spallicci, ha annunciato che si sta concretizzando l'iniziativa del consigliere regionale Angelo Rossa, il quale da tempo si batte per ricollocare in piazza della Libertà la statua di bronzo dello statista.

Francesco Franzò e gli altri amministratori provinciali sono d'accordo, si sta costituendo un comitato d'onore - e Giovanni Spadolini ha aderito per primo con entusiasmo, assumendo il ruolo [illegible] presidente - e un esecutivo.

Finalmente poi si è parlato di soldi. Il costo per realizzare l'opera si aggirerebbe sui [illegible] milioni: saranno chiesti contributi a enti pubblici e banche. Ma, anche se il momento è il meno propizio per «batter cassa», i fautori di quest'opera [illegible]no ottimisti e lanceranno pure una pubblica sottoscrizione. E' a questo punto che si vedrà se gli alessandrini - «Per loro natura non certo affetti da "monumentomania"» [illegible] osserva [illegible] professor Giovanni Sisto, che ha dato [illegible] suo [illegible] di «alessandrino e cultore di cose locali» - risponderanno all'appello.

Era così. Il monumento a Rattazzi

L'opera, se il progetto andrà in porto, dovrebbe essere collocata nello stesso punto dove sorgeva un tempo. L'obiezione è ovvia: adesso piazza della Libertà è un parcheggio. [illegible] quelli del comitato [illegible] si sentono minimamente scalfiti, anzi al[illegible] [illegible] tiro: «Il recupero di valori può essere inteso anche [illegible]me omaggio alla personalità di Rattazzi e [illegible] simbolo della volontà di ripresa economica».

[illegible] i cittadini [illegible] d'accordo? La risposta alla sottoscri[illegible] potrebbe già [illegible] un banco di prova: cento mila lire per riavere Rattazzi in piazza e l'[illegible] parcheggiata altrove.

Emma Camagna

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Aiuti alla Somalia si chiedono garanzie

A seguito della riunione avvenuta sabato scorso alla sede della Cisl, in piazza Duomo, ad Alessandria, circa il problema dell'invio di generi alimentari alle popolazioni della Somalia, come cittadino somalo chiedo che la persona incaricata di raccogliere gli aiuti, o il delegato, offrano solide garanzie affinché questi giungano effettivamente alle popolazioni più bisognose, evitando in tal modo che i fondi raccolti vengano impiegati per l'acquisto di armi da fuoco.

Mohamed Hassan Abscir
Tortona

Casale centro aperto o chiuso al traffico?

Era stato preso da parte del Comune [illegible] Casale un preciso impegno al fine di promuovere [illegible] ogni [illegible] la frequentazione del centro storico, per il tramite di una commissione.

Che cosa ne è stato? Non se ne è saputo più nulla. Si ha la sensazione di scontrarsi con un muro di gomma che a volte, al contrario, ha la consistenza di una barriera di acciaio. [illegible] veda ad esempio la frase dal significato non chiaro e vagamente minatorio riportata da un giornale locale: «E i [illegible]mercianti di tale [illegible], che rischiano di essere individuati come oppositori di tale iniziativa».

Ogni commento è inutile. Ci pare che alla crisi economica che coinvolge l'Italia non se [illegible] debba aggiungere una supplementare [illegible] danni di un nutrito numero di commercianti. Quanto poi al presunto plauso di gran parte della cittadinanza, riteniamo che il dato non sia veritiero poiché non è stata svolta alcuna indagine che fornisca numeri precisi, tipo referendum cittadino. Fra l'altro nessuno chiede un centro sempre aperto, ma fasce orarie, come in qualsiasi altra città.

La saggezza antica dice che è del sapiente saper mutare parere. Il sindaco ne dia prova e non faccia demagogia a buon mercato, solo per il timore che [illegible]i crei contrapposizione fra la cittadinanza».

Comitato centro storico
Casale

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde [illegible]
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San [illegible]**:** Croce R[illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
[illegible] Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Brusa*, piazza della Libertà 20, telefono 254 272 (svolge servizio per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno *Follini*, corso IV Novembre 34, tel. 253.859, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per [illegible] urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti

Acqui Terme: *Caponnetto*, corso Bagni 65 (tel. 322.558).
Casale M.to: *Vicario*, via Roma 63 (tel. 452.365).
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, (tel. 762.55).
[illegible] *Frascara*, piazza Assunta [illegible] (tel. 80.341).
Tortona: *Bidone*, [illegible] Emilia 130 (tel. 815.731).
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 88 (tel. 943.358).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui [illegible]**:** 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

OVADA

NATI. Mattia Domino.

MORTI. [illegible] Ferrando, 85 anni, Rosa Torello di 83, Maria Malfettani di 92, Pietro Galliano di 87, Angelo Murchio, di [illegible] Tommaso Traverso, di 65, Luigia [illegible] di 6, Luigi Rusca di 82.

SI SPOSERANNO. Luca Martino, macellaio, con Antonella Berti, operaia.

TORTONA

NATI. Giuseppina [illegible] Genovese.

SI SPOSERANNO. Gian Paolo Rivabella, assistente di volo, con Elisabetta Tuttobene, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■ I Comuni dell'Usl [illegible] [illegible] dovranno spendere un miliardo in più dello scorso anno per la gestione dei servizi socio assistenziali. I servizi, che vengono organizzati dall'assemblea dei sindaci, prevedono per il '93 una spesa di 4 miliardi e settecento milioni. La previsione per il '92 era invece di 3 miliardi e ottocento milioni. La stessa però era aumentata durante l'anno fino a superare i 4 miliardi. Sull'aumento dei costi alcuni Comuni hanno annunciato proteste.

■ L'Ufficio stranieri della questura di Alessandria ha disposto l'apertura degli uffici al sabato. L'orario è dalle 9 alle 12, chiuso al mercoledì.

GLI APPUNTAMENTI

IN GITA

Gli imprenditori in Tunisia

L'Istituto per la cooperazione allo sviluppo e la Camera di commercio organizzano dal 28 settembre al 4 ottobre, un viaggio in Tunisia per gli imprenditori alessandrini in collaborazione con l'agenzia di viaggi «Arabella». Il programma, che abbina affari e turismo prevede la partenza da Milano Malpensa lunedì 28 settembre, il soggiorno in albergo a Gammarth, [illegible] [illegible] incontri di lavoro alternati ad escursioni. La quota di partecipazione è di un milione e 190 mila lire.

QUARTIERI

Il «Centro» riprende l'attività

Stasera alle 21 il consiglio di circoscrizione Centro di Alessandria riprende ufficialmente la sua attività dopo la pausa estiva. I consiglieri incontreranno nella sede di via Venezia 7 i rappresentanti delle associazioni di volontariato e di partecipazione che h[illegible] fatto dei locali della circoscrizione il loro punto di riferimento. La serata prevede l'esposizione del programma del consiglio di circoscrizione per l'anno 92/93 e l'eventuale esame di progetti di attività delle associazioni.

OBIETTORI

Invece del servizio di leva

Informazioni sull'obiezione [illegible] coscienza possono essere raccolte tutti i martedì, dalle 16 alle 17,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, e tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19, alla Associazione per la Pace, in via Venezia 7.

CROCE ROSSA

Un corso per i volontari

La Croce Rossa ha aperto le iscrizioni al corso per formare i volontari del soccorso. Le lezioni si terranno nella sede della Cri di Alessandria, in [illegible] Lamarmora 40. Sono 15 lezioni di [illegible] ore ciascuna, nelle quali si parlerà di primo soccorso e centri ospedalieri, e si forniranno nozioni di anatomia. Una parte del programma sarà dedicata anche alla protezione civile e al diritto internazionale. Per maggiori informazioni telefonare allo 0131/25.11.28.

Apertura di stagione tranquilla, guardie mobilitate

Caccia, presi d'assalto i confini delle riserve

ALESSANDRIA. Si è aperta all'insegna di una relativa tranquillità la stagione venatoria. La giornata di domenica è stata caratterizzata dal clima. Fin dalle prime ore sull'Alessandrino si è formata una leggera foschia che ha fatto desistere gli sportivi dall'azionare le doppiette alle 6,15 (ora ufficiale di apertura).

Nella zona [illegible] Villa [illegible] Foro la nebbia era fitta, così [illegible] a Solero. I cacciatori si sono messi in azione allo spuntare del giorno poco dopo le 7. Molti i ritardatari, che hanno preferito raggiungere le zone di caccia quando il sole era già alto. Il primo colpo [illegible] [illegible] sparato lungo lo Scrivia a un gruppo di anatre.

I cacciatori si sono per lo più appostati [illegible] confini delle riserve. Erano per esempio nella valletta di Camagna, lungo la zona cinofila della Tollara, che si estende [illegible] Fubine [illegible] Solero. Molti anche vicino allo Scrivia e nella zona di Piepasso. Uno dei problemi evidenziati è stata proprio questa concentrazione in particolari aree. N[illegible]rose le lamentele degli abitanti.

Se i cacciatori se [illegible] sono presa comoda, altrettanto non si può dire delle guardie provinciali. Una ventina di pattuglie in auto ha pattugliato tutta la provincia. Poche le multe e non solo perché la maggior parte degli sportivi è stata ligia nell'osservare le rigide norme della nuova legge sulla caccia, la 157, ma anche per una certa elasticità da parte degli stessi agenti.

Alcuni cacciatori sono stati trovati sprovvisti [illegible] regolare timbro sul tesserino. Erano per [illegible] più i ritardatari dell'ultima ora. Altri sportivi sono stati sorpresi tra i vigneti. Un episodio curioso nelle vicinanze [illegible] Vignale, dove due cacciatori sono stati visti [illegible] i filari. Mentre una guardia eseguiva i controlli sul «forestiero» il cacciatore vignalese si [illegible] giustificato dicendo che quella era la sua vigna.

La giornata si [illegible] conclusa poco dopo le 19, anche se l'orario ufficiale consentiva l'attività fino [illegible] 19,45. Un bottino tutto sommato accettabile, tranne naturalmente per i locali, [illegible] conoscono le zone alla perfezione. Un dato significativo: la maggior parte degli animali uccisi era selvatica, segno che il ripopolamento quest'[illegible] non [illegible] dato l'esito sperato. A detta dei cacciatori, comunque, di selvaggina in provincia «ce n'è in abbondanza».

La caccia [illegible] ripresa ieri, sempre nella tranquillità. Meno tranquilli, invece, molti cani che vivono nelle cascine. Tanti sono stati legati alla catena tutto il giorno altri, invece, terrorizzati dai colpi, si sono dati alla fuga nelle campagne.

Sempre per quanto riguarda la prima giornata di caccia in provincia, c'è da segnalare anche un curioso episodio. La stanchezza per la battuta alla selvaggina della mattina ha giocato un brutto scherzo [illegible] un appassionato di Piacenza che aveva raggiunto con un amico l'Alessandrino. Al ritorno a casa, nel primo pomeriggio, mentre viaggiava sull'autostrada Torino-Piacenza, sembra per un colpo [illegible] sonno, la sua auto è finita contro il guard-rail. Il portellone posteriore [illegible] è aperto, lasciando così liberi i due cani che erano nel baule.

Uno è stato subito recuperato, l'altro, spaventato, è fuggito in autostrada, rappresentando un serio pericolo per gli automezzi in transito. Per fortuna tutto è finito per il meglio, con la cattura del cane. Piuttosto seri, invece, i danni all'auto del cacciatore. [r. al.]

Selvaggina abbondante. Secondo i cacciatori, l'annata venatoria è molto buona

REAZIONI

«Sparerò per difendermi»

ALESSANDRIA. Scambiati per selvaggina, accade non di [illegible] che siano presi a fucilate anche i gatti. Con rischi per i loro proprietari. E' il [illegible] [illegible] Lucia Rini, che ha denunciato [illegible] [illegible] lettera aperta all'Arci caccia un episodio di cui è stata testimone domenica.

«Stamani nel mio orto-frutteto rifugio per cani [illegible] per gatti, in vicinanza del depuratore [illegible] Casalbagliano - scrive la donna -, ho rischiato di essere impallinata da tre sportivi (si fa per dire) in cerca di lepri [illegible] di fagiani (chiamiamoli così anche se, essendo di allevamento, poveretti, loro si comportano come conigli [illegible] polli). Urlando li ho messi in fuga».

Dopo aver ricordato che «alla fine di ogni stagione venatoria, dal mio rifugio vengono a mancare almeno dieci gatti», prosegue Lucia Rini: «Sono contro ogni forma [illegible] violenza [illegible], avendo per anni fatto tiro a segno, ho deciso di difendere me [illegible] le mie bestiole con un vecchio fucile eredità di mio padre, cacciatore. Così ho dichiarato ai carabinieri del rione Cristo, a cui mi sono rivolta. Trasporterò l'arma nella mia proprietà e la userò, [illegible] necessario, per difendere me e i gatti grigi, spesso scambiati per lepri». [r. al.]

Lo scrittore commenta l'opera proposta in regalo ogni giorno ai lettori

Soldati «gioca» con i proverbi

«Non [illegible] la saggezza, sono la poesia di [illegible] popolo, i suoi dolori, oggi più attuali che mai» Puntigliose [illegible] ironiche considerazioni sugli oltre mille detti popolari scelti da Tino Richelmy

«Fia basà [illegible] val mach pi la metà». Facile traduzione: ragazza baciata vale la metà. Ma come? Di questi tempi? «Non [illegible] vero, non è mai stato vero, guai [illegible] fosse vero, [illegible] è bellissimo, stupendo...» grida Mario Soldati [illegible] telefono dalla sua [illegible] [illegible] Lerici, sottolineando divertito quel «mach pi» che gli ricorda [illegible] dei suoi più tenaci amori, Torino e il Piemonte.

Lo scrittore, 85 anni compiuti [illegible] appassionata bellicosità, rilegge di gran gusto i proverbi (più un'appendice di indovinelli) che, in 27 fascicoli, *La Stampa* offre [illegible] suoi lettori in collaborazione con l'editore Giunti, tutti i giorni sino al [illegible] ottobre. Li conosce a memoria, li ha studiati, ha scritto la prefazione [illegible] gustosa scelta fatta dal [illegible] amico poeta Tino Richelmy, quella che ora viene proposta dal nostro giornale: 1148 scampoli [illegible] saggezza popolare che odora di campi e di focolari, di ribaldissime alcove [illegible] di non meno frequentati fienili, di timore di Dio e di buon vino, di tonache e di bordelli.

Quasi subito, Soldati si arrabbia: «Ma no, questi proverbi non [illegible] la saggezza, sono la poesia di un popolo...». I suoi dolori, anche. Tutto attuale, allora? «Altro che attuale. Sentite questo: "I prüss e l'üva mangià dal pare/ a anliu i denti al fieul. (Le mele e l'uva mangiata dal padre legano i denti al figlio). E questo: "Chi aceta 'd regai [illegible] vend [illegible] libertà" (Chi accetta regali vende la propria libertà)». Precisi, tempisti. E c'è, anche, quel «protestantesimo-...cattolico» dell'anima piemon[illegible] che tanto piace all'autore di *Le due città* (nel romanzo famoso e intramontabile, vadi caso, [illegible] delle due [illegible] Torino, la «madre», l'altra [illegible] Roma, la «matrigna»).

«Roba utilissima - rincara lo scrittore - indispensabile, [illegible] gi..., roba che non passa mai di moda. Forse che i proverbi della Bibbia non [illegible] più bene? I proverbi sono una "facilità". Non sono [illegible] religione, ma qualche volta [illegible] diventano...». Anche perché l'ironia, lo sberleffo non invecchiano, e in questo [illegible] saranno godibili non solo dagli «oriundi», ma anche dai «nuovi» piemontesi che, tutti insieme, stanno dando origine, [illegible] le giovani generazioni, ad [illegible] miscela straordinaria, [illegible] caratteri inediti ai quali bisognerà prestare sempre più attenzione.

Il proverbio è anche gioco e Soldati, naturalmente, ci [illegible] Prende un tema sempreverde, il matrimonio. La massima numero 870, per esempio: «Pasiensa mariese na volta, ma due a l'è da mat» (pazienza sposarsi una volta, [illegible] due è [illegible] matti)?. Che ne dice? «Dico che è sbagliata. Sposarsi [illegible] [illegible] benissimo. Se si ha l'accortezza di fare [illegible] ho fatto io. Prima mi sono sposato in America, poi in Italia, ma con una slava...». Nel senso di allungare il tiro, allargare l'orizzonte...Quest'altra, la 747, recita: «Marijte e peu grigna» (Prima sposati, poi ridi». Come la commenta, lo scrittore? «E' terribile, può essere comica, ma anche tragica; feroce, contro il matrimonio». La segnalerebbe a qualcuno? Gongola. «Eccome, a tutti. Meditino, un po' di paura fa bene». Ai suoi amici proporrebbe anche la numero 81: «A s' [illegible] gnün matrimoni sensa c'a s'fica 'l demoni» (Non si fa matrimonio senza il dito del demonio)?. Breve silenzio, poi [illegible] risposta seria, pensata: «Vuol dire tante [illegible] La più semplice, è non sposatevi mai...ma come si fa?. E' molto piemontese, molto nostra».

Lo scrittore Mario Soldati è autore della prefazione al volume sui proverbi piemontesi che «La Stampa» distribuisce a fascicoli in omaggio ai lettori. Qui a fianco un'immagine tratta dal libro

Il Maligno lo stuzzica. Soldati legge il proverbio 530: «'L diau a l'è cativ perchè [illegible] l'è vei» (Il diavolo è cattivo perchè è vecchio). Ridacchia: «Va bene per me...». A questo punto c'è un tramestio al telefono, lo scrittore chiama la moglie, le si rivolge allegramente: «Senti, senti, che cos'è il diavolo». Ripete la massima [illegible] alta voce. Pochi istanti dopo da lontano, la moglie di rimando, gli intima: «Vieni qui, Diavolo...».

[illegible] finale del piccolo match telefonico, però, non [illegible] lieto. Affidato [illegible] una terzina piemontese di Alfieri che Soldati ripropone tradotta: «Giacchè [illegible] questo mondo uno deve ridere dell'altro/ Io ho un piccolo dubbio, e voglio ruminarlo bene:/Se io so[illegible] di ferro, [illegible] gli Italiani di poltiglia».

Mirella Appiotti

Raffica di critiche alle ultime scelte per l'arredo urbano: c'è anche il «Muro di Berlino»

Acqui, nuovi parcheggi ma sono sbagliati

I posti studiati per due auto in realtà ne accolgono una e mezzo

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Voleva rubare [illegible] giubbotto arrestato e condannato

Un marocchino [illegible] stato arrestato dai carabinieri dopo [illegible] tentato di rubare un giubbotto dalla R5 di Paolo Bisio, in [illegible] Giulia, [illegible] Tortona. E' Giuseppe Diblaue, [illegible] anni. Il pretore l'ha condannato a un mese [illegible] carcere [illegible] 60 mila lire di multa.

CARBONARA SCRIVIA

Si uccide a 68 anni con un colpo di pistola

Pietro Simonelli, [illegible] anni, di Carbonara Scrivia (vicolo S. Rocco 24), si è ucciso ieri con un colpo di pistola alla testa. L'uo[illegible] era separato dalla moglie da diversi anni. Lascia [illegible] figlie.

VOGHERA

Migliora il parroco dopo lo scontro d'auto

Sono migliorate le condizioni di monsignor Angelo Colombi, parroco di Voghera, ex rettore del Seminario [illegible] Tortona. Era rimasto gravemente ferito sabato in un incidente stradale.

VIGUZZOLO

Mietitrebbia s'incendia per un corto circuito

Per [illegible] probabile corto circuito, s'è incendiata [illegible] mietitrebbia in [illegible] campo di Viguzzolo. I danni sono di 5 milioni.

ACQUI. C'è anche il «muro [illegible] Berlino». L'hanno già battezzato così e, appena terminato, lo ha conquistato Lega Nord per i suoi graffiti. E' uno degli elementi, senza alcun valore, dell'arredo urbano che il Comune [illegible] realizzando in via Cavour, con fioriere, panchine, rastrelliere per le biciclette. Un arredo urbano discusso: sono molti infatti gli acquesi che lo contesta[illegible]. Anche per [illegible] assurdità, come i mini-parcheggi chiaramente mal calcolati.

«Quel pezzo di muro in un'aiuola, quasi all'incrocio con le vie Marconi e Garibaldi - dicono molti acquesi -, a parte l'occupazione grafica decisa dalla Lega, non ha nessun significato. Un qualcosa del tutto inutile». «Ma - aggiungono Marisa Rapetti e Romano Iva[illegible] - [illegible] peggio sono i mini-parcheggi, qui è [illegible] raggiunto il limite dell'assurdità».

Corso Cavour [illegible] una larga strada che collega [illegible] Dante con via Amendola. Oltre alla carreggiata centrale vi [illegible] sui lati, due controviali leggermente rialzati, con alberi e aiuole. Chi ha studiato l'arredo urbano ha pensato [illegible] tagliare parte dell'aiuole e del controviale creando piccoli parcheggi. Dovrebbero essere per due auto, [illegible] già hanno poco [illegible] Ma c'è di peggio, lo spazio reale [illegible] sufficiente appena per un'auto e mezza.

«Sono parcheggi da una piazza e [illegible] ironizzano gli automobilisti che provano a parcheggiare due auto [illegible] poi, non [illegible] sa se più divertiti che indispettiti, proseguono. Alcuni di questi mini-parcheggi sono poi [illegible] tutto inutilizzabili, per la presenza al centro [illegible] lampioni dell'illuminazione. Tutti, infine, sono rialzati, per parcheggiare bisogna salire su [illegible] gradino, mettendo ogni volta in pericolo i pneumatici.

«Una presa in giro - dicono in molti -, l'ultimo regalo degli amministratori prima [illegible] essere mandati a casa dal commissario prefettizio, sospeso il Consiglio comunale». E si fa anche notare che se, [illegible]po l'esperimento di corso Italia, si voleva insistere con l'arredo urbano, sarebbe stato meglio cominciare da co[illegible] Bagni. «Tenuto conto - è [illegible] commento - che corso Cavour non è [illegible] una strada da destinare [illegible] passeggio».

Co[illegible] Italia. Qui [illegible] stati condotti i primi esperimenti sull'arredo urbano

Franco Marchiaro

A Novi cambia la mappa delle ditte che curano i servizi nello stabilimento

Ilva, giro di vite per gli appalti

Il sindacato: «Non tollereremo licenziamenti»

NOVI LIGURE. Caos negli ap[illegible] all'Ilva, la Cisl accusa. Allo stabilimento siderurgico novese si stanno riassegnando gli appalti, a seguito della scadenza dei contratti d'opera per i vari servizi all'interno degli impianti (pulizie civili e industriali, ad esempio).

Il sindacato ha rilevato che c'è [illegible] tendenza ad appaltare i lavori a ditte provenienti al di fuori dell'ambito locale. La preoccupazione è che possano venire disa[illegible] [illegible] direttive della legge dell'88 sull'assegnazione degli appalti, che prescrive l'utilizzazione [illegible] personale locale a qualunque ditta subentri nello svolgimento di un lavoro.

«Avevo già denunciato a luglio, a un convegno sulle partecipazioni statali - dice Diego Accili, operatore Fim Cisl - il fatto che, nell'ambito degli appalti, l'Ilva non sta agendo per lo sviluppo della [illegible] Ora noi vogliamo garanzie sul collocamento di tutti i lavoratori delle ditte esterne che finora hanno operato all'interno dello stabilimento. Non tollereremo licenziamenti. Chi [illegible] deve [illegible]mere i lavoratori impiegati fino a quel momento. Per salvaguardare l'occupazione della zona: visto che non riusciamo a risollevare l'economia, almeno [illegible] l'attuale livello di occupazione locale».

Altri timori stanno suscitando i cambi d'appalto, giustificati con [illegible] volontà di ottenere [illegible] forte risparmio. «Sono d'accordo - [illegible] [illegible] Accili - sul tentativo di ridurre i costi: non vorrei però succedesse, [illegible] [illegible] già accaduto, che per questo si affidassero i lavori [illegible] una struttura poco efficiente».

«L'assegnazione dell'appalto - puntualizza il sindacalista - non deve avvenire solo in base al costo ma anche al servizio proposto. E' il [illegible] [illegible] [illegible] appalto di due mesi, assegnato sul magazzino grezzi, che ha già creato parecchi problemi riguardanti i tempi di lavorazione, e danni sia [illegible] materiali sia alle strutture, con conseguente immobilizzazione degli impianti. Siamo [illegible] [illegible] fase delicata, vorremmo che si valutassero anche questi fattori almo[illegible] dell'assegnazione degli appalti».

[illegible] questa corsa al risparmio si innesterebbe anche un discorso più generale, legato [illegible] [illegible] mancanza di liquidità all'Ilva, che avrebbe potuto essere [illegible] risolto con la ristrutturazione in società per azioni per «core business», [illegible] settori di produzione, e che invece per il momento è saltata.

«Il fallimento di questa operazione - prosegue Accili - e il conseguente perdurare dello stato di illiquidità, non mancano di ripercuotersi anche sulle condizioni locali, tramite un meccanismo a cascata. Il risultato è che alcune ditte esterne fanno slittare gli stipendi».

Massimo Putzu

VILLALVERNIA

Buio sulla Siderurgica

VILLALVERNIA. Solo due dei parlamentari eletti in provincia, l'onorevole Renzo Patria, dc, e il senatore Alfio Brina, pds, [illegible] nessun consigliere regionale, al Consiglio comunale aperto indetto sabato sera dal sindaco Gianni Carrea per affrontare i problemi legati alla crisi della Siderurgica Villalvernia e al futuro [illegible] 70 dipendenti, che il 30 settembre saranno licenziati. Presenti anche molti sindaci della zona, tranne il primo cittadino di Tortona.

Il problema della Siderurgica è stato illustrato in tutta la sua drammaticità. [illegible] nonostante i 19 giorni [illegible] occupazione della fabbrica, nessun spiraglio è emerso. «La proprietà - è [illegible] detto - fi[illegible] [illegible] disertato i confronti. [illegible] politici ed enti locali vogliamo un aiuto perché ci sia un incontro fra sindacato e proprietà, e si sappia per certo che cosa si intende fare per i lavoratori dell'azienda».

Mario Scotti, della Cisl, ha detto: «Chiediamo che sia garantita la cassa integrazione e che in questa zona, la più toccata dalla [illegible] occupazionale dell'Alessandrino, si avviino corsi di riqualificazione per l'impiego dei dipendenti in altri settori». Qualche lume di speranza [illegible] stato portato dal sindaco di Pozzolo, Orlando: nel suo Comune si sta preparando un nuovo stabilimento nel [illegible] prefabbricati edili, vi troveranno lavoro circa 70 operai. [e. r.]

super
Gulliver®

regala
Dal 14 settembre al 12 dicembre 1992

gli amici

Tutta Calliano ha partecipato domenica pomeriggio alla marcia anti discarica

«Non siamo il paese pattumiera»

Al concerto di solidarietà di solisti e band jazz hanno assistito oltre mille persone
Prevista per giovedì [illegible] manifestazione a Torino alla conferenza tecnica regionale

Momenti della manifestazione svoltasi domenica pomeriggio [illegible] Calliano contro il progetto di impianto per lo stoccaggio di rifiuti speciali e tossico-nocivi nella ex fornace Cuniberti. Al corteo hanno partecipato anche rappresentanti di Comuni vicini. Sotto, lo striscione dei giovani che ha aperto la sfilata

CALLIANO. Grande adesione di pubblico [illegible] artisti per il concerto anti-rifiuti. La serata musicale si è tenuta, domenica, nella sede della Pro loco ed è stata organizzata dal Comitato per la tutela di Calliano, contro il progetto di un impianto provvisorio di stoccaggio per rifiuti speciali e tossico-nocivi, che dovrebbe nascere nell'area dell'ex-fornace Cuniberti.

Un migliaio di persone ha assitito all'esibizione [illegible] musicisti; tutti gli artisti hanno aderito spontaneamente all'iniziativa, suonando gratuitamente. La presenza di maggior prestigio è stata quella di Nando De Luca, arrangiatore di Enzo Jannacci [illegible] compositore delle colonne sonore [illegible] film di Lina Wertmuller, nonchè autore di un volume sulla tecnica di improvvisazione jazz. De Luca si è esibito alla tastiera, proponendo classici [illegible] jazz e [illegible] blues, [illegible] Franco Ferruglio al contrabbasso, e [illegible] la vocalist Dana Andrews. Il pianista [illegible] grande [illegible] amico di Ferruglio, che da alcuni anni ha una casa [illegible] campagna a Penango.

Sul palco si sono poi avvicendati la Corale polifonica di Moncalvo diretta da Pietro Gallo, il basso Franco Coppo, accompagnato dalla pianista callianese Paola Simeon. Hanno suonato [illegible] gli astigiani «Piatti pesanti big band», un gruppo composto da trenta strumentisi a fiato [illegible] [illegible] chitarra, che propongono classici del jazz [illegible] [illegible] blues.

Sono stati seguiti dai «Barbis», complesso folkloristico piemontese. Infine ha dato il suo contributo musicale la banda «La Bersagliera» [illegible] Tonco.

«Non ci aspettavamo un'adesione così massiccia, sia da parte del pubblico, che degli artisti - hanno commentato i componenti del Comitato callianese - questo è un ottimo segnale di sensibilità sul grave problema dei rifiuti, sentito non solo dalla gente che vive [illegible] qu[illegible] colline, ma anche da chi ha scelto [illegible] nostro Monferrato, come terra per le vacanze».

Nel primo pomeriggio di domenica si è anche svolta una marcia di protesta a cui ha partecipato la maggior parte dei callianesi. Il corteo, aperto dai giovani del paese con cartelloni di protesta, ha attraversato le vie del paese, per raggiungere l'ex-fornace Cuniberti, luogo scelto per la realizzazione dell'impianto.

L'azione di protesta ora si sposterà a Torino dove, giovedì, si terrà la riunione della confe[illegible] tecnica regionale in materia di rifiuti. Sono circa quattrocento i callianesi che [illegible]dranno a Torino per manifestare la propria posizione; hanno dato adesione anche una cinquantina di persone residenti a Grana. Il ritrovo per tutte le persone che giovedì andranno a Torino in pullman è per le 12, sul campo da tamburello.

Ieri mattina è invece «saltato» il preannunciato sit-in di protesta degli alunni delle scuola elementari di Calliano, vicino all'ex-fornace Cuniberti; gli organi scolastici non hhanno infatti, rilasciato il permesso.

Brunella Mascarino

Lo ha denunciato il sindaco di Casale [illegible] un convegno

Il vino senza «etichetta» festa dell'uva contestata

CASALE. Non è trascorsa [illegible] polemiche [illegible] trentunesima Fe[illegible] dell'uva e del vino. A susci[illegible] scalpore è [illegible] soprattutto l'intervento del sindaco, Riccardo Coppo, al convegno su una qualificata «Bottega del vi[illegible] a Casale.

Coppo ha rilevato che, nello [illegible]d di u[illegible] Pro loco, è stato venduto un vino che, contrariamente all'impegno [illegible] del Comune anche a nome delle varie associazioni gastronomiche, non aveva la controetichetta [illegible] Consorzio Monferrato e, quindi, non [illegible] stato sottoposto al giudizio dell' Onav.

Spiega Coppo: «La Festa dell'uva punta alla promozione [illegible] alla valorizzazione dei prodotti locali di qualità. E' questa l'arma vincente per [illegible] nostra economia e per il turismo. Il Comune se ne è reso garante e se non dichiara apertamente le violazioni viene meno l'impegno».

I vini, Pinot grigio e Dolcetto da tavola, sono stati serviti nello stand della Pro loco Casale. La scoperta dell'«inganno» è stata casuale. Un commensale si è presentato allo stand del Consorzio Monferrato con una bottiglia [illegible] vino aperta, chiedendo che fosse sostituita perché non era buona.

Spiega il presidente del Consorzio, Domenico Montiglio: «Ho controllato e ho notato che la bottiglia non aveva il nostro marchio». Sui tavoli della Pro loco sono state poi notate altre bottiglie che [illegible] [illegible] state fornite dal Consorzio».

Prosegue Montiglio: «Qualcuno ci ha accusato di avere instaurato un monopolio. E' sbagliato. Il Consorzio è nato dall'esigenza [illegible] garantire vini di qualità. Qualsiasi produttore può farne parte, pagando la quota associativa di 60 mila lire e accettando di sottoporre i propri vini all'Onav».

Il Comune, inoltre, ha deliberato che in qualsiasi manifestazione di cui [illegible] promotore e patrocinatore il Consorzio forni[illegible] i vini selezionati, «in modo assolutamente trasparente e anonimo». Con le Pro loco non è mancata qualche difficoltà, perché i vini non vengono [illegible]si direttamente dei commensali, che devono rifornirsi nello stand del Consorzio. «E' più scomodo, ma dà maggiori garanzie - spiega Montiglio - e infatti, quest'anno abbiamo voluto fare [illegible] deroga [illegible] qualcuno ne approfittato».

Ribatte Ettore Berardi, presidente della Pro loco: «I commensali vogliono essere serviti [illegible] tavola, non solo dei cibi, ma anche delle bevande. La Pro loco si è preoccupata di fornire propri vini solo per agevolarli».

Anche il Comune, però, non è [illegible] risparmiato dalle polemiche. In molti [illegible] [illegible] lamentati per la carenza di uva. Nessun dubbio circa [illegible] qualità, [illegible] «ce n'è poca, quasi tenuta nascosta. Si chiama Festa dell'uva - hanno commentato alcuni - ma è più la festa [illegible] Pro loco». Infine, qualche perplessità sullo spettacolo pomeridiano che «è stato spacciato per sfilata storica mentre c'erano solo cinque sbandieratori e qualche tamburino».

[illegible] Mossano

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo

[illegible]

Deciso [illegible] Torino

Già dal '93 al via i corsi universitari

CASALE. L'università si fa più vicina per la città. Il consiglio di direzione della Scuola [illegible] amministrazione aziendale dell'Università di Torino ha dato parere favorevole all'insediamento a Casale di una sede distaccata della scuola.

Ora spetterà al Comune trovare almeno [illegible] milioni e i locali necessari per istituire i corsi. I soldi serviranno per i servizi di segreteria [illegible] accessori. Il pagamento degli insegnanti sarà invece a carico dell'Università.

Il corso di amministrazione aziendale è biennale e consente di acquisire un diploma di «lau[illegible] breve». E' valido anche come biennio [illegible] laurea in Economia e Commercio e permetterà quindi di continuare la preparazione universitaria.

Dice il sindaco Riccardo Coppo: «L'istituzione del corso di laurea breve, forse già dal prossimo anno scolastico, permetterà a Casale di diventare [illegible] centro universitario e potrebbe consentire un incentivo per l'economia cittadina». [t. f.]

CASALE

Anziani dell'Usl

Assistenza serve un altro miliardo

CASALE. Per consentire a Casale e agli altri 34 Comuni [illegible] ferrini dell'Usl di continuare ad assicurare il servizio socio-assistenziale, sarà necessario almeno un miliardo in più rispetto [illegible] quanto preventivato per [illegible] 1992. E' [illegible] annunciato durante una riunione dell'assemblea dei Comuni che [illegible] occupa dei servizi socioassistenziali (vanno dall'erogazione di contributi per gli anziani che hanno una pensione troppo bassa, all'assistenza domiciliare, al telesoccorso, a vari altri aiuti).

La cifra prevista ad inizio del 1992 era [illegible] 3 miliardi e 800 milioni. Le attuali stime hanno però già previsto un amplia[illegible] dei costi per la fine dell'anno: si pensa a una spesa di almeno 4 miliardi [illegible] 300 milioni. E la previsione per il prossimo anno è invece di quasi [illegible] miliardi e 800 milioni. E' la [illegible] necessaria per garantire almeno la continuazione dei servizi già avviati quest'anno.

Alcuni Comuni hanno già lamentato l'eccessivo peso dei contributi dovuti. [t. f.]

A Casale il nuovo primato nazionale

Fra i 78 parà record anche 3 monferrini

Si sono lanciati da 16 mila piedi

CASALE. E' monferrino [illegible] nuo[illegible] record italiano [illegible] lancio paracadutistico in grande formazione. E' stato stabilito domenica all'aeroporto «Cappa» degli atleti dell'Accademia paracadutistica italiana, che hanno così ritoccato il precedente record, da loro stessi stabilito, sempre nel cielo di Casale, nel 1990.

Domenica, alle 13,48, i parà hanno formato nel cielo della città una grande stella di settantotto elementi, e hanno mantenuto la formazione intatta per alcuni secondi. Da terra, intanto, i giudici internazionali (tra cui c'era anche il frassinetese Angelo Garrone) hanno omologato ufficialmente il record.

Da alcuni giorni [illegible] «Cappa» era mèta di moltissimi paracadutisti. I migliori atleti d'Italia si erano dati appuntamento a Casale per il tentativo di record. Dopo alcuni tentativi compiuti sabato, e no[illegible] riusciti per la scarsa visibilità del cielo, gli atleti già nella serata dello stesso giorno erano riusciti a formare in cielo una stella composta da settanta elementi. [illegible] il record era fissato come obiettivo il giorno seguente.

Con l'utilizzo di cinque aerei, 78 parà, a cui si sono aggiunti alcuni operatori video, verso le 13,30 sono partiti dall'aeroporto «Cappa». Alla velocità [illegible] 52 metri [illegible] secondo la formazione, che pesava complessivamente 7 mila [illegible] chili, ha raggiunto in pochi minuti l'altezza richiesta per il lancio.

Spiega Roberto Mirzan, presidente dell'Accademia: «Siamo arrivati fino a 16 mila piedi, cioè più di cinquemila metri. Per l'elevata altezza e per evitare problemi di respirazione abbiamo dovuto utilizzare bombole di ossigeno prima [illegible] lancio».

Poi [illegible] tuffo nel cielo [illegible] città [illegible] la grande formazione di settantotto elementi che ha assicurato ai parà dell'Accademia il nuovo record italiano. Tra «recordmen» c'erano anche alcuni casalesi: Roberto Rustico, Francesco Morano e Ilario Demarchi. Tra gli atleti anche [illegible] decina di donne: le migliori parà italiane. [t. f.]

Contro il ministro dell'Industria

Acna, protestano 4 parlamentari

CORTEMILIA. I rapporti fra il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino e l'Acna [illegible] Cengio saranno al centro di interrogazioni parlamentari. L'attuale ministro dell'Industria, al quale dovrebbe spettare una parola decisiva sulle sorti dell'Acna, fino alle elezioni dello scorso 5 aprile era stato il legale dell'azienda [illegible] Cengio in occasione dei ricorsi presentati al Tar e al Consiglio di Stato per poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol».

Ad interessarsi della vicenda saranno i deputati Oreste Rossi (lega nord), Gaspare Nuccio (La Rete) [illegible] Fulco Pratesi (verdi) e il senatore Adriano Icardi di rifondazione comunista, che cercheranno di sottoporre il problema anche al presidente della Repubblica Scalfaro.

Al Consiglio regionale piemontese [illegible] occuperà invece il capogruppo dei Verdi Anna Segre, che dovrebbe presentare un'analoga interrogazione all'assemblea [illegible] Palazzo Lascaris.

I trascorsi del ministro Guarino stanno destando preoccupazione nel fronte piemontese anti-Acna dopo l'ottimismo dello [illegible] luglio in seguito alle dichiarazioni del ministro dell'Ambiente Carlo Ripa [illegible] Meana, che si espresse in modo piuttosto duro nei confronti dell'azienda di Cengio. In Piemonte si ritiene che il ministro non possa essere obiettivo nelle valutazioni, poiché, dopo essere stato fino a pochi mesi fa l'avvocato dell'Acna, ora [illegible] diventato in pratica il padrone dell'azienda, in seguito all'accorpamento del ministero delle Partecipazioni Statali (al quale appartiene l'Acna) a quello dell'Industria.

Nei prossimi giorni potrebbe essere convocato un vertice fra i sindaci della Valle Bormida per discutere il problema e stilare un documento da inviare al presidente del Consiglio nel quale si segnalerà la posizione del ministro. «Prepareremo una lettera in cui chiederemo per il ministro Guarino l'astensione dal voto quando il problema Acna sarà affrontato dal governo, poiché riteniamo che lui non [illegible] affidabile [illegible] dei passati rapporti con l'azienda» afferma [illegible] sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

L'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha rappresentato la Regione [illegible] diversi procedimenti legati alla vicenda Acna-«re-sol» ricorda l'attuale ministro dell'Industria [illegible] «un avversario duro, che difendeva l'azienda in modo viscerale e molto partigiano, [illegible] limiti della correttezza, che tentò anche di alterare la realtà giuridica».

«Non [illegible] francamente quanto il ministro possa essere obiettivo [illegible] nelle [illegible] valutazioni dopo che per anni [illegible] stato il legale di fiducia dell'Acna» sostiene il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino. «E' [illegible] situazione grave, che va al di là dei problemi della Valle Bormida, poiché abbiamo a che fare [illegible] un ministro dell'Industria che [illegible] per anni legato ad un determinato gruppo industriale» aggiunge il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana. «La posizione [illegible] ministro Guarino [illegible] presta quindi [illegible] sospetti ed accuse; difficilmente potrà decidere serenamente [illegible] con neutralità sulla vicenda-Acna».

Dei rapporti tra Guarino e l'Acna [illegible] stato informato anche il ministro per l'Ambiente Ripa di Meana, che molto probabilmente sarà il principale avversario del ministro dell'Industria quando si dovrà discutere il destino dell'azienda di Cengio nel «supervertice» romano fra ministri, Regioni, Comuni, sindacati ed Enichem già previsto per la metà di agosto e rinviato [illegible] data futura.

[illegible]

Il ministro Giuseppe Guarino

La vittoria di San Silvestro ha rotto il digiuno degli oro-argento che durava dal 1809

Asti, è stato il Palio dei primati

E la città vuole avere ancora la lotteria nazionale

ASTI. E' stato [illegible] Palio «storico». Non solo per l'abbinamento della [illegible] con [illegible] Lotteria nazionale (venduti un milione [illegible] 28 mila tagliandi), [illegible] anche per la vittoria di San Silvestro, il Rione cittadino [illegible] «digiuno» da 193 anni (l'ultima vittoria risale al 1809).

Gli oro-argento hanno festeggiato domenica sino a notte tarda. «Questo è solo l'antipasto - ha dichiarato la rettrice Maria Teresa Perosino - nei prossimi giorni organizzeremo festeggiamenti degni di una vittoria storica come è stata la nostra». Il fantino destinato ad entrare nella leggenda del Rione «culturale» della città è Angelo De Pau, 30 anni, vincitore [illegible] di alcune gare minori. Lo ha portato ad Asti Lorenzo Beligni, senese, un grande esperto di palii, [illegible] alla vittoria ad Asti.

Il Palio 1992 va ricordato anche per la corsa: [illegible] stata una gara di alto contenuto tecnico, [illegible] numerosi cavalli di grande valore, [illegible] quasi tutti i fantini hanno dato prova di notevole abilità. La supremazia delle «monte» senesi [illegible] sarde è [illegible] schiacciante, al punto che un solo astigiano ha raggiunto la finale: è Alex Pelissero che ha regalato al «suo» paese (Baldichieri) una bella soddisfazione; quella di essere l'unico Comune nell'ordine di arrivo finale.

Recrimina invece la Torretta, seconda, dopo essere stata in testa per due giri [illegible] «Altoprato», il cavallo, [illegible] in assoluto uno [illegible] più bei soggetti mai visti al Palio: «Mi ha regalato emozioni fortissime - ha dichiarato il rettore Giovanni Amerio - Purtroppo il fantino [illegible] entrato un po' largo in curva: ha cercato di tenere su il cavallo, [illegible] questi si [illegible] impigliato con una zampa in un brandello del materasso di protezione. Il nostro palio è finito lì».

Dell'incidente ha approfittato De Pau che seguiva a ruota [illegible] cavallo della Torretta: [illegible] allungo che ha consentito al fantino sardo di arrivare al traguardo con il frustino alzato in segno [illegible] vittoria. La partenza, secondo molti, [illegible] stata «pilotata» da Aceto, sempre e comunque protagonista. Il «re» di Siena, ha manovrato in modo da favorire Bucefalo, scattato di rincorsa. Aceto cade poco dopo, mentre a Bucefalo sarà riservato un posto [illegible] rincalzo.

Immagini di [illegible] successo. In [illegible] Maria Teresa Perosino, la rettrice [illegible] San Silvestro, rione vincitore dopo 193 anni, portata in trionfo dai borghigiani. Sotto, [illegible] concitato momento della [illegible] e ospiti africani [illegible] il pubblico

La pubblicità legata alla Lotteria ha funzionato da gran richiamo anche per la manifestazione, che ha avuto per cornice una foltissima presenza di pubblico. Si sono viste alcune famigliole giapponesi, una comitiva [illegible] ospiti africani del Bit di Torino, numerosi turisti provenienti da un po' tutto il Nord Italia.

Due ali di folla hanno accompagnato dal primissimo pomeriggio il corteo storico in costume lungo le vie della città. Damigelle ed armigeri, popolane e nobili, in mezzo ai quali [illegible] spuntati i cavalli alati e i draghi del Rione San Pietro, i giocolieri [illegible] San Marzanotto. Infine la Lotteria, che con Asti è stata poco magnanima: solo due premi di consolazione (30 milioni ciascuno). Ma potrebbe comunque essere una vincita «storica»: per il prossimo anno, infatti, il concorso è in forse. Altre manifestazioni premono. Asti saprà difendere Palio e lotteria? [r. a.]

Sei vincitori

Ai piemontesi 300 milioni

CASALE. La Lotteria abbinata al Palio d'Asti ha portato in Piemonte premi per 300 milioni. La vincita più consistente a Casale: il biglietto fortunato del valore di centocinquanta milioni [illegible] stato acquistato nella rivendita di generi [illegible] Monopolio [illegible] numero quattro, in via Roma 115. «Ho appreso la notizia ieri mattina all'apertura della tabaccheria - dice il titolare Riccardo Cazzaniga, che gestisce il negozio insieme con i genitori -. Avevamo comprato il giornale, ma non c'era venuto in mente di controllare».

Ad avvertire il tabaccaio è stato il distributore generale [illegible] generi di monopolio che gli ha telefonato appena ha avuto la conferma del premio.

Per Cazzaniga, che è proprietario della tabaccheria in via Roma da circa quattro anni, questa è la prima vendita particolarmente fortunata. E' soddisfatto [illegible] aver [illegible] un proprio cliente milionario, ma non [illegible] in grado di fornire indicazioni sulla [illegible] identità. «Il biglietto è stato venduto fra il [illegible] agosto e sabato scorso - afferma -: ne erano rimasti solo due. Ma nessuno si [illegible] tradito, neppure con uno sguardo. Comunque sono contento della pubblicità che la vincita mi ha procurato».

La notizia s'è diffusa velocemente in città e i clienti [illegible] Riccardo Cazzaniga entrando in negozio sono contenti perché la «dea bendata» s'è fermata proprio da lui. «Non mi era mai accaduto [illegible] essere così ricercato - afferma -; sono soddisfatto e felice, spero che momenti come questo si ripetano in futuro, perché [illegible] rendere meno monotono e più entusiasmante il [illegible] lavoro, che comporta a volte molti duri sacrifici».

Ecco l'elenco completo dei premi assegnati in Piemonte. Biglietto A 53978, venduto a Casale (150 milioni); quelli da trenta milioni [illegible] stati venduti ad Alessandria (N 78395); Asti (A 52578 e [illegible] 50594); Cuneo (E 07466); Vercelli (C 76226). [s. m.]

Capifamiglia sono stati convocati il 15 ottobre per esercitare il diritto di «patronato popolare»

I parrocchiani eleggeranno il nuovo rettore

A San Salvatore di Vercelli rimane in vigore un antico privilegio

[illegible] La [illegible] 15 ottobre l'assemblea dei capifamiglia che vivono nel territorio della parrocchia vercellese di San Salvatore sceglierà il nuovo parroco: anzi, il nuovo «rettore», che dovrà sostituire [illegible] Nicola Rulla, 79 anni, dimissionario per raggiunti limiti di età.

La nomina, veramente, c'è già stata: l'ha decisa l'arcivescovo metropolita di Vercelli Tarcisio Bertone la cui scelta [illegible] caduta su don Eusebio Viretto che dallo scorso 24 giugno ricopre a San Salvatore l'incarico [illegible] amministratore parrocchiale. Ma, per un antico privilegio, perché sia valida, la designazione arcivescovile deve venire ratificata dall'assemblea dei parrocchiani, che sarà presieduta dallo stesso arcivescovo.

La scelta [illegible] parroco affidata ai capifamiglia [illegible] giuridicamente una forma di «patronato popolare» di origini addirittura medievali, che normalmente deriva da importanti lasciti testamentari e che sopravvive ancora per alcune comunità parrocchiali, ma che il nuovo codice [illegible] diritto canonico tende man mano a far scomparire.

Funzionava [illegible]: la «comunitas» nominava o presentava una rosa di tre sacerdoti al vescovo che [illegible] sceglieva «in concorso [illegible] esame - si legge [illegible] una relazione datata 1771 dell'allora parroco don Giovanni Pietro Vignula - il più degno».

In questo [illegible] il beneficio risale quasi sicuramente al 1681, quando l'antica chiesa romanica di San Salvatore di Strada (già ricordata nel XII secolo e, secondo alcuni, forse addirittura elencata nel diploma di Berengario del 913) [illegible] interamente ricostruita a spese della «comunitas» cambiandone la sistemazione: l'abside, che inizialmente era orientata verso Est come prescrivevano le «Costituzioni apostoliche», venne fatta ruotare sul suo [illegible] ed allineata con la strada mentre l'antica facciata fu trasformata nell'attuale navata laterale.

Le cronache ricordano che la nuova abside e l'altare vennero costruiti [illegible] spese dei fratelli Bormioli di Altare in Liguria, una famiglia [illegible] capimastri che a Vercelli aveva impiantato una fabbrica di vetri; la navata invece venne eretta dagli stessi parrocchiani utilizzando i materiali recuperati dalla distruzione della vecchia chiesa. La fossa comune (il «tombone») che [illegible] apriva sull'antico sagrato, corrispondente all'attuale cortiletto interno, tornò alla luce negli anni 1908-1909 durante gli scavi per la posa delle tubazioni dell'acqua potabile.

Il parroco della chiesa di S. Salvatore ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti d'età

La sera del 15 ottobre, a quelli presenti dei circa 9 mila parrocchiani, l'arcivescovo proporrà l'elezione a parroco di don Viretto; nello stesso tempo li inviterà a rinunciare definitivamente al loro privilegio come suggerisce il nuovo codice di diritto canonico alla cui stesura ha partecipato, in uno dei suoi incarichi precedenti, proprio monsignor Tarcisio Bertone.

Don Eusebio Viretto, 47 anni, è originario di Moncrivello dove tuttora abita la sua famiglia. Dopo aver frequentato in paese il Seminario minore e a Vercelli quello maggiore, è stato ordinato sacerdote nel 1971 nella chiesa parrocchiale di Moncrivello dall'arcivescovo Albino Mensa [illegible] destinato come viceparroco proprio nella parrocchia vercellese [illegible] San Salvatore. Nel gennaio 1979 ricevette l'incarico di cura d'anime a Casaleggio, una piccola isola dell'Archidiocesi vercellese in provincia di Novara fino all'ottobre 1987 quando tornò a Vercelli come vicerettore del Seminario arcivescovile con l'incarico [illegible] seguire particolarmente le vocazioni pastorali; dal 24 giugno, infine, [illegible] stato nominato amministratore parrocchiale di San Salvatore.

Don Nicola Rulla, che [illegible] appresta a celebrare i 79 anni di età e che già da qualche tempo aveva presentato le dimissioni dall'incarico, continuerà [illegible] a San Salvatore con la qualifica [illegible] parroco emerito.

Walter Cannarati

Fanno tappa stasera ad Alessandria gli Assalti Frontali, esponenti della nuova musica di protesta

Al «Forte Guercio» il rap dei ribelli

Al loro ultimo disco ha partecipato anche il rapinatore della banda Cavallero, Sante Notarnicola. Il loro obiettivo, però, non è fare sensazione, [illegible] denunciare con ritmi martellanti i mali e i disagi della società

ALESSANDRIA. Ora che il rap lo fa anche Jovanotti non sembra più così trasgressivo come quando [illegible] ascoltavano quasi clandestinamente le provocazioni di «Ice T», ma basta dimenticarsi degli imitatori più o meno goffi e tornare [illegible] «base» per ritrovare intatta [illegible] forza eversiva delle posse.

[illegible] eredi della carica rivoluzionaria del rock, se mai c'è stata, sono loro, i ragazzi arrabbiati che da qualche anno sono riusciti a far tornare di moda l'impegno sociale e la denuncia scanta[illegible] dei mali odierni.

Le posse [illegible] sono band, non sono aspiranti divi, [illegible] gruppi che spesso denunciano fin dal [illegible] le loro origini e i loro intenti. E' il caso degli Assalti frontali, nati dalle ceneri di Onda Rossa Posse, compagine storica, il primo gruppo rap italiano, da vengono anche gli AK 47.

I due fondatori, Militant A e Castro X, però, non hanno litigato, [illegible] fare le rockstar, ma continuano a collaborare, sia pure in gruppi diversi, e lo hanno fatto anche nell'ultimo disco degli Assalti Frontali.

Ed è stato proprio questo disco, prodotto al di fuori delle logiche commerciali e di grande consumo, a guadagnare al gruppo la curiosità degli «addetti ai lavori» più tradizionali.

[illegible] motivo [illegible] esattamente musicale: nel disco c'è anche [illegible] poesia-canzone di Sante Notarnicola, ex compagno di rapine [illegible] Cavallero, che in carcere ha scoperto l'impegno politico.

Gli Assalti Frontali, «figli» della storica Onda Rossa Posse, stasera [illegible] Alessandria

Così, in odore di scandalo per alcuni e proprio per questo ancora più degni [illegible] ammirazione per chi li [illegible] da anni, gli Assalti arrivano stasera al Forte Guercio di via S.Giovanni Bosco 63. Il programma [illegible] serata è riassunto nel verso di una loro canzone: «rap, poesia della strada rime e ritmo partono perché dicono il vero...».

Quindi niente canzonette miliardarie, ma i ritmi incalzanti e a volte ossessivi del rap e del raggamuffin' e i testi della [illegible] va musica di denuncia, spezzata e veloce, nell'abbinamento ormai classico, che vede sempre più [illegible] legate le posse ai centri sociali autogestiti, rifugio di chi, malgrado la pubblicità, si ostina a pensare di non vivere nel migliore [illegible] mondi possibili.

Carla Reschia

[illegible] al «Subbuglio»

I 99 Posse, rappers napoletani per una sera anti-colombiana

[illegible] E' quasi [illegible] gara, ma ce ne fossero, di questo tipo.

[illegible] stasera quelli del Forte Guercio occupato propongono gli Assalti Frontali, i loro colleghi più «domestici» del Subbuglio, che in piazza S. Maria Castello 8 ci stanno con il consen[illegible] del Comune, rilanciano con i 99 Posse.

Sempre di rap si tratta, ma napoletano invece che torinese e quindi più ironico e scanzonato nel prendere le distanze da tutto quanto fa «sistema».

Il gruppo, [illegible] nel centro occupato Officina 99 di Napoli, sarà [illegible] Subbuglio domani, dalle 22, non solo per cantare e suonare ma anche per offrire solidarietà a un detenuto politico sioux, Leonard Peltier, in carcere negli Stati Uniti dal '77, dicono [illegible] prove. A difendere i suoi diritti, negli States, o almeno a provarci, c'è l'American indian movement.

Per quelli del Subbuglio questa è l'occasione per «festeggiare» a modo proprio la ricorren[illegible] della scoperta dell'America, ormai imminente. Sono, [illegible] dice chiaramente il titolo della serata, «500 anni [illegible] dimenticare».

Meglio se si può farlo a ritmo hip hop, ascoltando i 99 Posse che, sulla copertina del loro ultimo disco ostentano saluti a pugno chiuso, ma non sono teneri neppure con i «compagni». Tanto che [illegible] Armando Cossutta, leader di Rifondazione comunista, hanno regalato, in una canzone, l'appellativo di «rafaniello», ovvero rapanello, rosso fuori e bianco dentro. E pensare che il politico bavarese Strauss, per insultare gli ecologisti, li paragonava alle angurie, verdi fuori, rosse dentro.

I 99 [illegible], invece, [illegible] c'è neppure da metterlo in dubbio, [illegible] rossi-rossi, come le «pummarole», tanto per continuare nella metafora agricola, e nei loro rap in italo-napoletano indicano motivi di malcontento e chi ne [illegible] responsabile a loro pa[illegible] [illegible] timori, intanto non hanno nulla [illegible] perdere, perché a Sanremo [illegible] li inviteranno mai. **[c. re.]**

[illegible] A [illegible] AL CINEMA

Sala	Film
[illegible] Tel. 0131/252.644 Or.: 20/22,30 Lire 9000/7000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 5000 posto unico	**Tentazione [illegible] Venere** di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 18/20/22,20 Lire 9000 posto unico	**Un'altra vita** di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blechzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**
Corso Tel. 69.060 Or.: 20/22,15 Lire 9000/7000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per [illegible] due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h58' **Commedia**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 18 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 20/22,15 Lire [illegible]	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per captare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per lingerla e diventare sua moglie. N. V. [illegible] 40' **Commedia**
[illegible] Tel. 252.707 Or.: 19,50/22,20 Lire [illegible]	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 8000/7000	[illegible] ai minori di anni 18
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 19,30 Lire 8000 (posto unico)	CHIUSO PER RIPOSO
[illegible] Or.: 15,30 Lire 9000/7000	**Double Impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**
[illegible] Tel. 452.231 Or.: 20 Lire 9000/7000	[illegible] di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 20/22,30	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
[illegible] **Moderno** Tel. 0143/76.290 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto unico	**Splendo Marina** [illegible] George Raminto, con [illegible] Capriaglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua [illegible] un[illegible] misteriosa e seducente 1h 35' V.M 18
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 posto unico	**Lionheart - Scommessa vincente** di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**
[illegible] **Lux** T. 0143/62.895 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 posto unico	**House 4 - Presenze impalpabili** di Lewis Abernathy con Terri T. Scott, William Katt (Usa '91) — Tra soffitte, porte cigolanti, spiriti che non hanno pace, morti strazianti, continua la saga delle case maledette lanciata da Sam Raimi. N.V. 1h 45'
[illegible] **Sociale** Tel. 861.326 Or.: 20/22,15 Lire 8000 posto [illegible]	**Paprika** di Tinto Brass con Debora Capriaglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 [illegible] 58' **Erotico**
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/648124 [illegible] prezzo unico	**[illegible]ic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[illegible] un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

[illegible] E [illegible]

«MISS»

E' di Voghera [illegible] «Volto»

Viene da Voghera il nuovo «Volto per il turismo», scelto tra 36 concorrenti domenica al Master di Bosco Marengo. Marisa Mulazzi, 20 anni, è stata scelta tra concorrenti provenienti [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia. Durante la serata, condotta da Paolo Paoli, sono state scelte anche le damigelle della nuova «miss». Sono Romina Mensi, di Bosco Marengo, 21 anni, e Cristina Zavattaro, di 19, di Alessandria. Premio Simpaty a Lorella Drigo, 18 anni, di Cascinagrossa, premio Becos Club a Zaira Orso, di 15, alessandrina. Si sono aggiudicate riconoscimenti anche Cinzia Fiumara, Benedetta Mugni, Cristina De Grandis, di Torino, Cristina Denti, Anna Romano, Barbara Montisci di Genova e Manuela Mura, di Silvano.

CORSI

Diseg[illegible] pittura a Tortona

Si riaprono alla Dat, Dimensio[illegible] Arte Tortonese, i corsi di disegno e pittura. Il [illegible] prevede dodici lezioni, più [illegible] introduttiva, dal [illegible] settembre al 18 dicembre. [illegible] lezioni si terranno tutti i venerdì sera, con inizio alle 21, nella sede di via Fracchia 18, a Tortona

TEATRO DANZA

Lezioni per tutti ad Alessandria

Sono aperte da oggi le iscrizioni al corso organizzato ad Alessandria dalla scuola di danza Edena Torti Mandirola di Valenza. Il corso bisettimanale è rivolto ai bambini dai 4 anni in su, per il corso di propedeutica mentre a ragazze dai 12 anni in su per la danza teatro. Le lezioni saranno tenute da Edena Torti Mandirola e dal coreografo e ballerino Maurizio Guasco. Informazioni alla palestra Somatos, in via Prato 13, ad Alessandria e all'informagiovani in via Verdi 8. Oppure telefonare allo 0131/43004-66079

[illegible] GITA

Pensionati, tutti a Gardaland

Gardaland, a Peschiera del Garda, è la meta della gita promossa dal Centro sociale pensionati [illegible] S. Salvatore per giovedì 24 settembre, con partenza alle 7,30 da p. Carmagnola e ritorno in serata. Inf. e iscrizioni, in v. Cavalli.

Castellazzo, la festa stasera prosegue con uno spettacolo

A teatro le «teste [illegible]»

Comicità con la Coltelleria Einstein

CASTELLAZZO. Una compagnia teatrale per la festa del paese. La Coltelleria Einstein presenta questa sera a Castellazzo «La notte delle teste suonate», un'esilarante parodia del mondo dello spettacolo.

E' l'ultima «creatura» di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, due attori che hanno fatto dell'umorismo e della comicità il loro cavallo di battaglia per ogni rappresentazione. La rappresentazione di stasera, spiega il programma, si snoda fra «siparietti comici, musiche michelangiolesche, stracci d'avanguardia e eventi cosmici». Insieme al duo si esibiranno i fratelli Garelli (prendono il nome dal ciclomotore), quattro cantanti che saranno accompagnati dalla Porcus Bros Orchestra, formata dai fratelli Andrea e Dino Porcu, e da Paolo Bianchi e Bruno Galasso. Ospite d'eccezione Michele Cannaò, attore e regista milanese.

Giorgio Boccassi

«La notte delle teste suonate» è uno show molto vario, che trae spunti dal varietà e dal musical. L'appuntamento è sulla piazza antistante il Municipio, a partire dalle 21,30. La festa di Castellazzo prosegue poi per tutta la settimana. Giovedì in piazza S. Carlo suonerà la banda, venerdì, nella chiesa del paese, omaggio a Rossini con il concerto di due musicisti del Conservatorio di Alessandria. La serata di sabato sarà [illegible] alla tradizione con il consueto tombolone. Il ricavato sarà devoluto alla associazione Castellazzo Soccorso. L'intrattenimento musicale è [illegible] ai Western Confort. Una serie di gare sportive si svolgeranno invece domenica. E sempre in questa giornata prenderà il [illegible] la Sagra della zucca.

E' una manifestazione gastronomica dedicata all'ortaggio assai coltivato a Castellazzo e che sarà l'ingrediente fondamentale per molti piatti, dai tradizionali tortelli alle torte. Per l'occasione è stato anche ideato [illegible] nuovo gelato al gusto di zucca. **[cr. ro.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Detective Stone.** Colot. Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa.** N.V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un diplomatico napoletano...** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Fiore è vita.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a** [illegible] Or.: 15,55; 17,55; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Garrone 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangster.** Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Nero.** Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [illegible] **di bambini.** N.V. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) [illegible] B. Buozzi 8. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Beethoven.** Or.: 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **I sonnambuli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Totale decadenza.** Or. [illegible] Ore 21 Anteprima ad inviti viet. 18.
[illegible] Verdi 8. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands - Traccia nell'**[illegible] N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Verona 12. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Borgo 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La valle di pietra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Poliziotto in blue-jeans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. fino al 2 ott. presso Agen. CRT. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 15 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 78.000/50.000/35.000. Bigl. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. 25/9 (ore 9-15) **Unerhörte musik:** Convegno su «Musica e Musicisti della Germania dell'Est». Il cura del Goethe Institut. Ingr. libero. 21 concerto del Bläservereinigung Berlin. Ingr. L. 5000 1 ora prima. Inf. Antidogma Musica. Tel. 531.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3000. **Stagione d'autunno.** [illegible] Stagione D'autunno, 2/10 Comp. Ghione «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Wilde con Ghione e Simoni. Bigl. ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. **Arcobaleno.** B. Grillo, la premiata Ditta, C. Guzzanti, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa. ore 10/13 - 15/19 [illegible]
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.562. [illegible] e di [illegible] tutti i livelli. [illegible] con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audiz. per borse di studio. Corso profess. di danza contemp. e class. 4/10, tel. 669.0658.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Signorine, non guardate i marinai**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Lo strano caso del dott.** [illegible]
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Love American Style**, [illegible]
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **L'eroe di Sparta**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Leone l'ultimo**, film

[illegible] Supersix
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **A sud dei tropici**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **L'Accademia di Brera**
22,30 **New excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

[illegible]
18,30 **La strana coppia**, [illegible]
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 [illegible] **selvaggio**, novela
20,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**
24 — **Film**

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Vincitori e vinti**
23 — **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 **Tg 9**
[illegible] **Sulle ali della poesia**

Erreuno Tv
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Speciali**
22,50 **Erreuno tg**
23,10 **Varietà musicale**

[illegible].R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Salaam**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
[illegible] **Gianni e Pinotto e l'assassino misterioso**, film
22 — **Ho ritrovato il mio amore**, film
23,50 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Vicovo corre**, rubrica
0,30 **Una pallottola per Roy**, film

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Progetto Baobab»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, [illegible]
22 — **Condo**, telefilm
[illegible] **Speciale Telesu: «Cercando qualcosa»**
23 — **Il regionale**, [illegible]
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
[illegible] **Un ragazzo come gli altri**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa**
1,45 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] tenti.**

IL CASO

MA NON ERA LA SQUADRA CHE DOVEVA BATTERE TUTTI?

I ALESSANDRIA L [illegible] Alessandria» si ripe[illegible] a distanza di dodici mesi. L'anno [illegible] la squadra - stando alle dichiarazioni precampionato - doveva essere «il punto di riferimento del Piemonte Sud». Invece proprio di questi tempi già annaspava, mentre il Casale viaggiava tra le prime. Poi i nerostellati retrocessero, mentre i grigi si salvavano per il rotto della cuffia. «Mai più tanta sofferenza», promise la società ai tifosi.

L'arrivo di Zaccarelli come direttore sportivo, il ritorno dell'impegno nelle giovanili, [illegible] acquisti che pareva quanto meno di discreto livello, sembravano le premes[illegible] per un campionato [illegible] meno patemi, in modo da costruire la squadra che, nel giro [illegible] paio d'anni, potesse puntare alla B. Ma dopo quattro giornate i gri[illegible] sono penultimi, in media retrocessione: pare[illegible] in casa, sconfitte fuori, quattro gol segnati e sette subiti.

«Continuando così - dicono gli Ultras - il ritorno in C2 è assicurato. La dirigenza deve subito [illegible] si ripari, non bisogna attendere novembre, quando si riaprirà il mercato autunnale. Sarebbe davvero tardi».

Nessuno all'inizio del torneo pensava che i grigi (nonostante il divorzio dai veterani Galparoli, Storgato, Venturi e Torri) [illegible] ritrovassero ancora una volta con l'acqua alla gola. «E' un vizio che alla lunga finirà per costarci caro - dicono alcuni tifosi -. Non comprendiamo perché la squadra debba essere ritoccata a campiona[illegible] già cominciato e [illegible] sia mai allestita come si conviene a luglio».

I tifosi che avevano già manifestato il loro malumore nella partita di Coppa Italia in casa contro il Pavia, lo [illegible] settembre, non sono più disposti a pazientare. «L'allenatore Sabadini - dice un gruppo di appassionati [illegible] bar Franco - ha ragione a reclamare i rinforzi. E' giusto [illegible] una politica rivolta ai giovani, ma bisogna anche scegliere atleti idonei per [illegible] torneo di serie C1 che sta mettendo in evidenza le lacune tecniche della squadra».

E la società? «Abbiamo valu[illegible] con attenzione i difetti della nostra formazione - dice il direttore generale, Renato Zaccarelli - e stiamo provvedendo a ritoccare i ruoli più carenti. Tuttavia, non credo che tutto quanto abbiamo fatto a luglio sia da buttar via. I giovani devono fare esperienza, solo giocando possono acquisire la giusta mentalità».

Ma Sabadini non vuole rimediare figuracce di fronte a un pubblico che sa essere esigente. «Sono pronto ad assumermi tutte le responsabilità - continua a dire - ma solo quando avrò a disposizione un [illegible] competitivo. I dirigenti hanno capito e [illegible] d'accordo. Proprio in queste ore qualcosa di concreto è accaduto».

Infatti, la società ha definito il tesseramento [illegible] libero Alessandro Lenisa, classe '67, ex Pergocrema, squadra nella quale ha disputato lo [illegible] torneo di C2, collezionando 35 presenze e segnando un gol. Ma l'arrivo del libero è insufficiente per un'Alessandria che manifesta [illegible] in difesa e a centrocampo e deve risollevarsi al più presto dalle sabbie mobili della bassa classifica.

I grigi corrono il rischio di perdere terreno rispetto [illegible] gruppo attestato a [illegible] graduatoria. In città continuano a circolare nomi di nuovi arrivi, come il tornante Paolucci (ex Palermo) e il difensore Di Spirto (dal Perugia). «Stiamo proseguendo le numerose trattative - aggiunge Zaccarelli -, sperando di concludere in breve tempo. Ripeto: vogliamo scegliere bene, senza sbagliare. Sarebbe [illegible] leggerezza imperdonabile acquistare giocatori solo per il gusto di ved[illegible] volti nuovi. Occorrono uomini che facciano fare alla squadra un salto di qualità».

[illegible] gli sportivi non nascondono le loro perplessità. «La società ha voluto giocare troppo d'azzardo - dice un vecchio tifoso -. [illegible] si mandano allo sbaraglio giovani calciatori con il rischio di "bruciarli". Occorrono ancora tre giocatori [illegible] provata esperienza e capacità in difesa e a centrocampo. Altrimenti le porte della C2 per noi sono già spalancate».

Roberto [illegible]

Contestata la società perché manda i giovani allo sbaraglio

Bufera sull'Alessandria

Zaccarelli: i rinforzi arriveranno

In alto Didonè, a sinistra il ds Zaccarelli, a destra Sabato e Banchelli

Volley, secco 3-0 a Firenze

Esordio-show dell'Alpitour

CUNEO. Alla grande, senza sbavature, né tentennamenti, l'Alpitour Diesel Jeans ha esordito a Firenze con il botto: un 3-0 maturato nel migliore dei modi, grazie a un gioco offensivo dirompente, che non ha conces[illegible] spazio agli avversari, pur disposti sul parquet molto ordi[illegible].

Il Centromatic ha capito in un attimo quanta differenza ci sia tra un torneo precampionato e le gare con i due punti in palio: i toscani giungevano da un'estate in cui i risultati li avevano esaltati ed in torneo avevano avuto [illegible] meglio [illegible] De Luigi e soci.

I locali hanno affrontato i cuneesi con qualche bella speranza, ma ben presto hanno intuito che non ci sarebbe stata storia. Ganev su tutti, in attacco, ma anche Kiossev e Petrelli, gli stessi centrali De Luigi e Mantoan sono stati serviti a rotazione da Bellini; la difesa del Centromatic [illegible] stata più dovere che sostenza.

Lubomir Ganev non ha tradito le attese. [illegible] di [illegible] delle «bordate» in attacco, ha messo in crisi la ricezione [illegible] con le sue battute micidiali e ha convinto il Centromatic che l'esordio in A1 sarebbe stato amaro.

Il gigante bulgaro spiega il facile successo [illegible] un'osservazione: «Non ci sono squadre troppo forti e altre troppo deboli, tant'è che in torneo a Firenze [illegible] perso. Ci [illegible] però giornate in cui uno gioca bene, l'altro meno. Domenica noi siamo andati benissimo, anzi non abbiamo sbagliato nulla. E il 3-0 è stata la conseguenza logica di una partita disputata quasi a senso unico e nella quale l'Alpitour Diesel Jeans l'ha fatta da padrone fin dai primi minuti».

Boris Kiossev ha dimostrato a Firenze contro il Centromatic di essere una delle pedine fondamentali della «nuova» Alpitour

Liano Petrelli con la nuova maglia '92/93 della squadra di Blain che domenica sarà impegnata al palazzetto contro i veneti dello Schio

Ganev non è soltanto un atleta straordinario. E' un simpaticone, in grado [illegible] attirare dalla sua i tifosi. Non smentisce que[illegible] abilità dicendo: «Sono contentissimo perché voglio vede[illegible] domenica prossima, contro il Jockey Schio, il palazzetto tutto pieno. Questa vittoria darà la spinta per richiamare i nostri tifosi e i 4 mila posti [illegible] tutti occupati, con [illegible] probabilità su 100».

Il bulgaro è invece molto prudente quando gli si chiede un pronostico: «Dove può arri[illegible] l'Alpitour? Non lo so. So invece che il nostro dovere è riuscire a gio[illegible] ogni partita dando il meglio di noi stessi. A Firenze ci [illegible] riusciti e quante più volte sapremo farlo, quanto più in alto arriveremo».

L'Alpitour, a Firenze, non ha soltanto battuto il Centromatic. Ha anche sconfitto qualche fantasma, che rischiava di trascinarsi dalla scorsa stagione. Blain [illegible] avvertito il pericolo di un sestetto bravo quando le [illegible] andavano bene, ma con qualche titubanza al ritorno dell'avversario. Un difetto pagato caro l'anno scorso. Domenica i cuneesi non hanno rallentato ritmo e tensione [illegible]sa. E il risultato [illegible] stata un'apoteosi per i «Bluebrother» al seguito della squadra, che hanno potuto così sfogarsi in cori di gioia ed incitamenti verso i propri beniamini.

[illegible] Franco

SCALATA ALLA [illegible]

Euforia in tutto l'ambiente nerostellato dopo la folgorante vittoria conquistata a Tempio Pausania

Fioriscono in Sardegna i sogni del Casale

Elogi al portiere Rubini autore di due strepitosi interventi

CASALE. Euforia tra i nerostellati dopo il successo (2-0) a Tempio Pausania. «Mi aspettavo molto da questo confronto - dice soddisfatto l'allenatore Gianni Bui -. Avevamo svolto allenamenti intensi, proprio con l'obiettivo di vincere».

Accumulare punti nelle prime partite per poter continuare a giocare tranquilli: questo predica Bui ai suoi ragazzi dal ritiro precampionato. [illegible] poi dovremo fare i conti con qualche scivolone - aggiunge -, è meglio che succeda più avanti, quando [illegible] una posizione più tranquilla in classifica».

La vittoria contro [illegible] squadra sarda assicura [illegible] soddisfacente posizione in graduatoria, [illegible] anche la giusta carica [illegible] morale dei giocatori, suscitando entusiasmo tra il pubblico.

Bui conferma di aver lavorato molto, ultimamente, badando a rafforzare il carattere della squadra: «Anche se per alcuni giocatori, come Luxoro e Butti, [illegible] sarebbe stato bisogno. Tutti hanno risposto bene. Sono stati magnifici».

Franzin, l'unico casalese purosangue del collettivo, tornato a giocare dopo tre [illegible] di assenza dalla scena calcistica, [illegible] stato utilizzato per tutta la partita: il mister [illegible] aveva annun[illegible] già a metà settimana. Ed il calciatore ha saputo ripagare la fiducia riposta in lui. E' [illegible]ce rimasto in panchina Weffort.

Il primo [illegible] è arrivato presto: al 15', approfittando di un pasticcio tra il portiere e un difensore, si è insinuato Col che con un pallonetto è riuscito a [illegible]dare la sfera nel sacco. Poi, il raddoppio di Malgeri, quando il Tempio, sfiduciato, ha tirato i remi in barca.

L'allenatore dei sardi, Mauro Della Bianchina, ammette che la sconfitta contro il Casale non era in preventivo. «Abbiamo facilitato gli avversari - dice -, commettendo troppi errori. Avremmo potuto pareggiare, ma il portiere nerostellato Rubini (ex del Tempio, ndr) ha saputo opporsi con splendidi salvataggi in almeno due [illegible]ni». Della Bianchina rimprovera alla sua squadra i tentenna[illegible]ti dimostrati soprattutto in attacco e le ingenuità difensive che hanno consentito ai [illegible]stellati [illegible] segnare.

«Contro squadre forti come il Casale che punta alla promozione - dice il tecnico sardo - non ci si può permettere di regalare nulla».

Intanto, al ritorno dalla trasferta, il Casale riprende gli allenamenti al «Natal Palli»: Bui tiene sotto pressione i suoi ragazzi, proseguendo col ruolino di marcia che si è prefisso, indipendentemente dai risultati. L'obiettivo è di raggiungere [illegible] condizione atletica che consenta di ottenere continuità [illegible] risultati, evitando i rischi d'improvvise cadute.

Oggi gli allenamenti riprendono alle 15, domani si torna in campo dalle 10,30 fino a mezzogiorno. Giovedì e venerdì impegni al pomeriggio, quindi il «lavoro di rifinitura» sabato mattina. «La preparazione più pesante - conclude Bui - è concentrata a metà settimana».

Silvana Mossano

Stefano Luxoro (a sinistra) ha lottato come al solito caparbiamente

Unanimi critiche al poco convincente esordio casalingo degli azzurri

Un Novara troppo rinunciatario

Il tecnico Del Neri: si deve cambiare mentalità

NOVARA. E' stato un esordio casalingo decisamente in tono minore rispetto alla convincen[illegible] prestazione degli azzurri una settimana prima a Varese. Ne sono consapevoli un po' tutti nel clan novarese ad incominciare da Santino Tarantola: «Ho visto un po' tutti al disotto delle possibilità individuali. Questo [illegible] influito sull'economia e il rendimento della squadra. Era già successo ad Alessandria, in Coppa Italia, dove eravamo rimasti in dieci. Possono [illegible] influito anche un fattore emoti[illegible] e il caldo soffocante. L'Ospitaletto ci ha messo in difficoltà in mezzo al campo dove i bresciani sono risultati molto più rapidi di noi. Abbiamo guadagnato un punto, i campionati si portano avanti anche così».

Gli ha fatto eco l'allenatore Del Neri [illegible] un'analisi molto obiettiva della partita: «L'inferiorità numerica ci ha certamente condizionati, [illegible] dobbiamo sempre giocare un calcio vincente, non rinunciatario. Se vogliamo centrare certi obiettivi dobbiamo cambiare mentalità. La nostra filosofia deve [illegible] più spregiudicata. Dobbiamo pensare che se gli avversari ci fanno un gol noi ne possiamo fare due».

Poi il tecnico tesse gli elogi di un pubblico abbastanza numeroso, valutato in duemila unità, che ha sostenuto la squadra anche nei momenti difficili. «Gli sportivi hanno capito che abbiamo bisogno di loro e ci hanno aiutati. Dobbiamo dare loro molto di più. Non dico che abbia fatto difetto l'impegno ma voglio una squadra più serena, non contratta e tesa com'è stata domenica anche se non ha mollato mai, e fino al termine ha cercato di vincere la partita».

C'è chi ha interpretato la sostituzione [illegible] Vitalone [illegible] Castiglioni, per far fronte all'espulsione di Dianda, come una scelta rinunciataria da parte [illegible] Del Neri, perché Folli è rimasto isolato in avanti, abbandonato un po' al suo destino. Il tecnico non è d'accordo con questa valutazione e sostiene che tutta la squadra ha avuto il torto di [illegible] accorciare le distanze. E' risultato carente anche il gioco senza palla e di conseguenza avversari rapidi [illegible] al campo hanno avuto la meglio. [illegible] azzurri in fase d'attacco sono risultati troppo prevedibili e quindi facilmente neutralizzabili. Gli unici pericoli [illegible] venuti dai colpi di testa di Armanetti e Paladin con [illegible] a gioco fermo. Si sono espressi in tono minore anche giocatori importanti come Armanetti e Caponi. «Ho giocato con la febbre a 3[illegible] - ha [illegible] l'ex aostano - e sono il primo ad ammettere che dobbiamo e possiamo fare meglio, magari già da domenica contro il Pergocrema, sempre in casa». [r. amb.]

I VIP [illegible] AL [illegible]

Ha giocato alla pari contro il Mantova, la favorita del girone, cancellando i timori reverenziali

In crescita l'Aosta e piovono gli applausi

Sugli scudi l'intera retroguardia e il centrocampista Ferretti

Il portiere aostano Orazio Buda

AOSTA. Dal timore di incappa[illegible] nel secondo passo falso consecutivo alla consapevolezza di poter lottare alla pari contro la grande favorita del girone. I due volti dell'Aosta nella sfida con il Mantova so[illegible] racchiusi in fasi ben distinte: avvio incerto ed eccessivo [illegible] reverenziale e crescita collettiva alla distanza, quasi a voler cancellare le incertezze iniziali per meritarsi gli applausi dei tifosi.

«E' vero, siamo scesi in campo troppo contratti - dice il libero rossonero Mario Benzi -, però abbiamo saputo superare il [illegible] difficile [illegible]do sempre la giusta tranquillità. Temevamo il Mantova, che ha ribadito di poter recitare un ruolo da protagonista in campionato, anche se mi aspettavo qualcosa in più dalla squadra di Tomeazzi».

La difesa [illegible] stata il punto [illegible] forza dell'Aosta. Se Benzi ha chiuso con autorità tutti i varchi agli attaccanti virgiliani, Panizza e Tedoldi non hanno concesso a Gritti e Cozzella occasioni per mettersi in evidenza. Nel [illegible] di maggior pressione del Mantova ci ha poi pensato Orazio Buda a dare tranquillità alla retroguardia [illegible] alcuni interventi provvidenziali.

«Nel primo tempo [illegible] è stato facile controllare la pressione dei lombardi - sottolinea il portiere aostano -, però i miei compagni di reparto sono stati bravi a limitare la pericolosità degli avversari. Dopo la sconfitta [illegible] con l'Oltrepò non potevamo incappare in un altro passo falso. Proprio la battuta d'arresto al debutto ci ha frena[illegible] all'inizio. Quando abbiamo preso le misure al Mantova siamo cresciuti di tono giocando la ripresa in modo esemplare».

«Abbiamo incamerato un punto prezioso - aggiunge Buda -. Il pareggio ci soddisfa anche perché il Mantova, pur [illegible] entusiasmando, [illegible] confermato di essere formazione [illegible] tutte le carte in regola per puntare alla C1. Adesso possiamo affrontare la trasferta di domenica prossima a Olbia con la necessaria serenità. La politica dei piccoli passi paga. Sarebbe stato assurdo rischiare oltre misura contro [illegible] avversario che sul piano tecnico è di sicuro una spanna sopra tutti».

Se la difesa [illegible] retto bene il confronto [illegible] gli attaccanti virgiliani, a livello individuale ha riscosso unanimi [illegible] Ivan Ferretti. Il centrocampista rossonero è stato il migliore in campo, ispirando le [illegible] offensive aostane e bloccando sul nascere tutti i tentativi di Gori di dare sfogo alle manovre dei virgiliani sulla fascia sinistra. Ai lombardi non è stata sufficiente la giornata felice di Martini e di Pregnolato per fare il colpaccio al «Puchoz». [s. b.]

Eccellenza: crollano le ambizioni del Libarna, solo pareggi per Monferrato e Derthona

Incanta la Fulvius del bomber Bianco

Tutto facile per l'Ovada contro la matricola Arona

Un gol «fantasma» su rigore nel derby

Valenza, accuse a Tascheri per la rete bucata e Novi recrimina sui 2 salvataggi in extremis

VALENZA. Un «caso» [illegible] un protagonista [illegible] Valenzana-Novese [illegible] prima [illegible] stagionale tra le alessandrine di Eccellenza.

All'66', Udovich, entrato in area in velocità, viene atterrato da Siri e l'arbitro concede la massima punizione. Batte Tascheri e Bellasera è pronto a deviare, ma la palla si alza in verticale ed entra in porta, sfonda la rete e si perde sul fondo.

I rossoblù reclamano il gol, ma l'arbitro concede solo [illegible] calcio d'angolo, accusando Tascheri di aver praticato il foro nella rete. Così il signor Ferla di Chivasso colleziona un doppio [illegible]: da una parte ignora il gol, dall'altra non espelle il capitano rossoblù, ritenuto autore dello «scherzetto».

In ogni caso, la decisione arbitrale [illegible] stata determinante: la Valenzana, in [illegible] con un gol di Schiavone, siglato al 43', ha fatto il bis sei minuti dopo, [illegible] tempo scaduto, [illegible] Chiabrera, che ha sfruttato [illegible] suggerimento di Schiavone.

Aldo Tascheri (Valenzana)

Protagonista della gara, però, è la punta Megna, 23 anni, nato a Catanzaro. Da lui sono venuti gli spunti più [illegible] che nel primo tempo hanno rimediato alla mancanza di «carica» rossoblù.

Nella «città dell'oro», Megna [illegible] approdato due anni fa, per ragioni di lavoro: «Faccio il custode del macello - dice -. [illegible] non voglio aver niente a che fare con l'uccisione dei vitelli».

Nessun pelo sullo stomaco, quindi: forse [illegible] per questo che l'anno scorso [illegible] ha sfondato, anche [illegible] in curriculum più di 70 gol in sei anni nell'Isola Capo Rizzuto, squadra calabrese di Promozione.

[illegible] motivo è [illegible] - si affretta a spiegare - c'erano troppi marpioni e per me non c'era posto». [illegible] quest'anno? «Prometto un grande campionato, voglio solo fiducia. La squadra [illegible] valida e i miei compagni tutti bravi». Insomma, Megna pare deciso a fare in modo che il suo momento di gloria [illegible] duri [illegible] lo una giornata.

Intanto, la Novese recrimina per [illegible] tiro di Andy Meta respinto sulla linea da [illegible] difen[illegible] [illegible] per una staffilata [illegible] Ardinghi deviata d'istinto dal portiere degli orafi.

Rodolfo Castellaro

Il Monferrato imbriglia la grande Biellese (0-0), mentre il Derthona in trasferta impone il pari al Caltignaga (1-1); alla vittoria della Valenzana nella [illegible] provinciale con la Novese (2-0, l'articolo è qui a fianco), rispondono i cugini della Fulvius, espugnando Borgomanero (2-1); infine, l'exploit dell'Ovada, che travolge l'Arona (3-0) e stop «annunciato» [illegible] Libarna, che s'inchina al Verbania (3-1).

La prima giornata in Eccellenza [illegible] ha riservato grosse sorprese. Piuttosto [illegible] da considerare di ottimo auspicio la [illegible] affermazione dell'Ovada che ha saputo superare tutti i problemi della vigilia, mandando kappaò l'Arona.

Exploit della Fulvius. Debutto col botto per la Fulvius che ha superato il Borgomanero: «Niente di trascendentale - dice il presidente onorario, Mario Menfredi - abbiamo sfruttato le occasioni che ci sono capitate». Il match-winner è stato ancora [illegible] volta il centrocampista Massimo Bianco, autore di una doppietta: ha ripetuto l'exploit di Coppa Italia, quando [illegible] i suoi [illegible] ha eliminato il Derthona. «Sta attraversando un momento di grande forma - aggiunge il dirigente valenzano - e lo schema [illegible] da mister Moro favorisce i suoi inserimenti».

Spavaldo [illegible] Monferrato. [illegible] [illegible] Salvatore [illegible] confronto col «babau» Biellese Vigliano è stato meno ostico del previsto: la difesa giallobiù ha saputo imbrigliare gli attacchi ospiti e, quando si è aperta qualche smagliatura, un grande Menabò ha risposto con parate degne di altre platee. L'allenatore Pietro Petrucci alla fine era soddisfatto, anche se l'esordio del [illegible] attaccante Nini non ha dato gli effetti sperati: è [illegible] così sostituito a metà ripresa. Altro motivo di soddisfazione è il ritorno in squadra [illegible] centrocampista Casalone.

[illegible] provinciale in Eccellenza tra Valenzana e Novese, [illegible] polemiche: i biancocelesti dicono che è un risultato bugiardo

Derthona s'accontenta. Il Caltignaga, neo promosso in Eccellenza, costringe al pareggio il Derthona. Ancora una volta la squadra [illegible] Umberto Domenghini ha sciupato la vittoria, a un minuto dalla fine. In vantaggio dopo tre minuti (atterramento in area di Re, e rigore trasformato da Cucusi) i leoncelli [illegible] stati raggiunti all'89' su ingenuità difensiva. Domenghini ha schierato [illegible] formazione rimaneggiata, [illegible] ha convinto Adamovic, fermo [illegible] un [illegible] per frattura.

Batosta per il Libarna. Un Libarna generoso, ma troppo ingenuo, ha perso il big match a Verbania. Una sconfitta inattesa, nonostante mister Armienti conoscesse bene il valore dei novaresi. Nonostante le assenze di Zoli, Capurro, Roveda e l'espulsione di Spaggiari al 38', i serravallesi hanno lottato con determinazione, riuscendo [illegible] pareggiare [illegible] Bizzarro il vantaggio iniziale dei padroni di casa. «Sull'1 a 1 ancora Bizzarro ha fallito la palla-gol [illegible] raddoppio che avrebbe mutato l'esito della partita - dice il vicepresidente del Libarna, Franco Borghello -. Poi la fatica si è fatta sentire [illegible] il Verbania [illegible] stato spietato nel punire due indecisioni difensive».

A sorpresa l'Ovada. Tutto facile per l'Ovada contro la matricola Arona: si è imposto, divertendo il pubblico del Geirino. «Una prestazione impeccabile - afferma [illegible] diesse, Andrea Sciutto -. Gli schemi predisposti dal mister hanno funzionato alla perfezione e il punteggio avrebbe potuto assumere proporzioni maggiori». I padroni di casa hanno [illegible] almeno 15 palle gol, e il portiere dell'Aro[illegible] è [illegible] il migliore in campo. Nell'Ovada hanno brillato gli attaccanti Barletto e Antonaccio, [illegible] il centrocampista Carbone, autori dei tre gol. **[r. al.]**

SPORT FLASH

CALCIO PROMOZIONE

Deludono le alessandrine e a picco [illegible] Quattordio

Un gol per parte ma poche scintille nel derby del tortonese tra Vigazzolese [illegible] Sarezzano, avvio disastroso del Quattordio che incassa 7 gol e ne segna solo 2 a Cherasco, sconfitta casalinga del Felizzano a opera della Doglianese (2-0) [illegible] pari [illegible] San Carlo con il Villafranca (1-1): questo lo stentato inizio delle cinque squadre alessandrine nel campionato di Promozione. A Viguzzolo, dopo il rigore trasformato da Sozzè (Sarezzano) ha pareggiato Guaraldo con un «eurogol». Intanto, il Felizzano, troppo ansioso [illegible] vincere, ha scoperto il fianco [illegible] contropiede degli ospiti ed [illegible] stato beffato. Il Quattordio, privo di Cappella [illegible] Cozzo, squalificati, è andato a picco [illegible] soltanto Rizzi, autore [illegible] due rigori, si [illegible] salvato. Il San Carlo infine, dopo [illegible] passato in vantaggio [illegible] Ferrando, si è lasciato raggiungere durante la ripresa.

P[illegible]A [illegible]

L'Arquatese si aggiudica il derby delle debuttanti

Una doppietta di Talarico esalta l'Arquatese, che vince il derby delle debuttanti in Prima categoria, superando il Cassine per 3 a 0. Vincono anche l'Occimiano sulla Gaviese (2-1) [illegible] la Santostefanese a Nizza (3-2), ma l'impresa più bella è del Castellazzo che espugna Mandrogne (1-0). Nel pareggio della Vignolese con la favorita Sandamianferrere (1-1). Divisione della posta anche nel match Cassano-Junior (1-1) e tra Costigliole-Serravalle (2-2). Senza [illegible] la sfida tra i novesi del Comollo e gli astigiani [illegible] Rocchetta.

[illegible]

Scivola la Gaiero, [illegible] [illegible] in corsa per la finalissima

Passo falso [illegible] Gaiero [illegible] capitan Ricky Aicardi, allo sferisterio Cesare Porro di Vignale: ha ceduto sul filo dell'11 a 10 all'Albese di Molinari, campione d'Italia in carica [illegible] capolista dei playoff. Se Molinari sembra ormai irraggiungibile, in seconda posizione il Dis Gros Cuneo di Bellanti potrebbe ancora essere agganciato [illegible] Aicardi, scivolato al terzo posto a pari punti con la Cassa Rurale Caraglio di capitan Dotta. Per accedere allo spareggio che darà diritto di disputare la finalissima, i casalesi devono assolutamente vincere l'ultima sfida dei playoff, domenica alle 15, sul campo [illegible] Ce[illegible].

CICLISMO

Nel memorial Girardengo si è imposto Serpellini

Marco Serpellini della Mecair Ecologia (ha g[illegible] un contratto per gareggiare [illegible] i professionisti con i co[illegible] dell'Ariostea) ha dominato il «15° Memorial Girardengo Gran Premio Cariplo» a Cassano Spinola, sulla distanza di 130 chilometri. Serpellini è scattato in fuga sull'ultima salita, quella di Bavantore, a dieci chilometri dall'arrivo. Con [illegible] 50" di vantaggio sugli inseguitori, si è presentato da solo, [illegible] braccia alzate, [illegible] traguardo. Un gruppetto di sette corridori [illegible] poi regolato in volata, da Marco Villa (Gess Oltrepò).

[illegible]

Oggi gli incontri-esibizione a Castellazzo Bormida

Una serie di incontri-esibizione tra giocatori [illegible] categoria B e [illegible] è in programma oggi a Castellazzo, con inizio alle 21. Sui campi [illegible] Tennis club scenderanno, tra gli altri, gli alessandrini Fabio Beraldo, Alberto Bovone e Luca Scoffio. In settimana si concluderà anche il singolare maschile per [illegible] classificati che vede tra i favoriti il tortonese Gianni Cermelli.

Nuove ambizioni per i termali e la Vogherese a sorpresa si attesta al comando

Acqui calpesta i sogni del Livorno

Tanti applausi per Vercellino. Il mister dei toscani: «Ci ha scombussolato tutto il centrocampo». Disordini tra i tifosi alla fine dell'incontro. I rossoneri ringraziano il bomber Moretto per la doppietta [illegible] Pietrasanta

In Interregionale l'Acqui si ri[illegible] [illegible] e piega il Livorno (1-0), mentre la Vogherese vince [illegible] Pietrasanta e aggancia [illegible] Cuoio Pelli in vetta alla classifica.

Vigilia [illegible] apprensione per l'allenatore termale, Roberto Casone: Costantino, alle prese con l'influenza, è stato utilizza[illegible] solo all'89', il neoacquisto Francini era ancora a corto di fiato e preparazione, [illegible] Sordello indisponibile e Castagna in panchina. «Il Livorno che aspira alla C2 non ha deluso - dice Casone -, ma noi siamo stati bravi a ridimensionarlo. Il nuovo ruolo [illegible] Vercellino sta producendo frutti».

I meriti di Vercellino sono stati messi in risalto anche da Lazzerini, allenatore [illegible] Livorno: «Non siamo riusciti [illegible] fermarlo. Ci ha scombussolato tutto il centrocampo».

Commenti lusinghieri anche di Sadocco che ha allenato i termali due anni fa: «Una ripresa più vivace, [illegible] ottimo Biasiotti a centrocampo - dice -. Un Acqui giovane, [illegible] dal gioco piacevole». Il neoacquisto Biasiotti, jolly difensivo, [illegible] riuscito a inserirsi subito in squadra, meritando gli applausi del pubblico, mentre Francini ha giocato solo [illegible] decina [illegible] minuti. La traversa di Vercellino, il primo colpo di testa e poi il tiro di Lamberti a porta [illegible] con palla fuori, la sicurezza di Garzero sulle rarissime conclusioni degli ospiti ed il pallonetto vin[illegible] di Lamberti sono le principali azioni.

L'allenatore dei termali Roberto Casone e il «protagonista» Andrea Vercellino

L'incontro si è chiuso con qualche scaramuccia fuori campo, alimentata dagli ultras toscani inviperiti per l'imprevista sconfitta.

Doveva [illegible] un campionato al cardiopalma per la Vogherese, candidata solo [illegible] salvezza, invece dopo tre sfide (due in trasferta) i rossoneri si trovano al comando con i tosca[illegible] del Cuoio Pelli: [illegible] punti, gli ultimi due conquistati (2-0) sul [illegible]po del Pietrasanta.

Il bomber Morello ha firmato la vittoria con una doppietta; soddisfacente anche l'inserimento del neoacquisto Giorgio che ha contribuito [illegible] creare quel dinamismo necessario [illegible] centrocampo per mettere in difficoltà gli avversari.

Il primo gol di Morello in diagonale, dopo l'imbeccata di Ri[illegible]; il raddoppio su rigore a fine partita, quando il cronometro segnava il quarto minuto di recupero. Domenica prossima toccherà [illegible] Brescello contrastare la marcia di questa sorprendente Vogherese. **[r. al.]**

TAMBURELLO

Serie A, il margine di vantaggio in classifica nei confronti degli avversari trentini è comunque di sicurezza: 4 punti

Castelferro costretto a rimandare la festa-scudetto

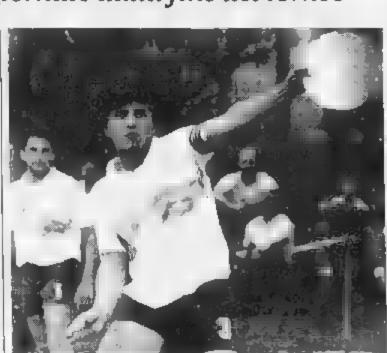
Gli alessandrini battuti dall'Aldeno a quattro giornate dalla fine del torneo

La festa-scudetto è rimandata per il Castelferro Grafoplast. Sconfitto per 13-9 [illegible] tradizionali rivali dell'Aldeno, il quin[illegible] mantiene il comando della classifica del campionato [illegible] serie A di tamburello [illegible] [illegible] punti, 4 in più rispetto agli avversari di domenica, e 5 sul Tuenno, le altre due squadre [illegible] in [illegible] per il titolo. A quattro giornate dalla conclusione del torneo, il margine [illegible] vantaggio è di sicurezza, ma Bonanate [illegible] compagni non devono più distrarsi se vogliono conquistare [illegible] tanto atteso tricolore.

La sfida tra Aldeno e Castelferro è stata combattuta ed equilibrata, e il risultato è rimasto in bilico fino all'ultimo gioco. In avvio è stato il Castelf[illegible] [illegible] comandare gli scambi da fondocampo grazie al consi[illegible] apporto [illegible] Petroselli e Dellavalle. Così, al primo cambio, gli ospiti conducevano per 2-1, [illegible] incrementavano il vantaggio (4-2) alla seconda inversione di campo. A quel punto, però, la squadra trentina ha cominciato a reagire, e si è portata in parità (4-4).

Nuovo allungo del Castelferr[illegible], [illegible] termine di un gioco interminabile concluso ai vantaggi, [illegible] pronta replica dell'Aldeno, che impattava a quota 6. Ma l'altalena di emozioni non era finita: la formazione alessandrina arrivava a condurre 7-5. L'Aldeno accusava una notevole flessione, come nelle tre precedenti sfide della [illegible] (Coppa Italia, Supercoppa e sfida d'andata in campionato). Forse, anche gli alessandrini hanno creduto che i trentini fossero ormai ko, e hanno [illegible]to un fatale rilassamento. Così, i padroni di casa, superato il periodo critico, hanno aumentato il ritmo e si sono aggiudicati 6 giochi consecutivi. In svantaggio 11-7 il Castelferro ha accorciato le distanze (11-9), ma si è poi arreso negli ultimi due giochi.

La seconda sconfitta stagionale non compromette comunque il cammino del quintetto allenato da Giorgio Valle. Basteranno due vittorie contro Vidor e Cunevo e [illegible] pareggio [illegible] i bergamaschi [illegible] Bonate per conquistare [illegible] scudetto atteso da 7 anni.

Risultati 26ª giornata: Aldeno-Castelferro 13-9; Vidor-Medole 13-11; Tuenno-San Pietro in Cariano 13-1; Bonate-Mado[illegible] 12-12; Corona Cunevo-Bassa Firenze 13-9; Bardolino-Monalese 13-7; Castellaro Mantova-Botti Capriano 12-12; Malavicina-Rallo Tassullo 6-13. Classifi[illegible]: Castelferro punti 48; Aldeno 44; Tuenno 43; Madone 40; Bonate 39; Castellaro 33; Bardolino 27; Cunevo e Medole 23; Malavicina 20; Vidor 16; Monalese 15; Botti Capriano [illegible] Rallo Tassullo 14; Bassa Firenze 10; San Pietro in Cariano 7. **[m. d.]**

Capitan Dellavalle. Il Castelferro aveva battuto l'Aldeno tre volte nella stagione

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 22 Settembre 1992 — 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Artigiani, commercianti e industriali sono preoccupati dalle nuove tasse

Più disoccupati con la stangata

«Le imprese sono in crisi, è sbagliato andarle [illegible] colpire proprio ora». «La "minimum tax" va bene ma la patrimoniale rischia di far chiudere molte aziende». Vengono esclusi aumenti dei prezzi

AOSTA. «La [illegible] del governo? Il Paese potrebbe reagire bene anche a questa stangata [illegible] [illegible] più credibilità [illegible] prospettiva». Chi parla è Paolo Mu[illegible], titolare con il padre Sergio dell'azienda editoriale valdostana. Il giovane imprendito[illegible] aggiunge: «L'italiano [illegible] disposto a fare sacrifici, ma vuole sapere dove vanno a finire i soldi. Altrimenti è difficile accetta[illegible] un salasso di questo tipo».

Sul dettaglio della manovra, che interessa soprattutto lavo[illegible] autonomi e imprese, Paolo Musumeci pone alcune distinzioni: «Vedo bene la cosiddetta "minimun tax". In questo Paese c'è troppa gente che non paga e noi imprenditori non siamo tra quelli. Tro[illegible] quindi giusto andare a colpire gli evasori fiscali. Ritengo invece ingiusto cercare di fare pagare il prezzo più alto [illegible] lavoratore dipendente. Devono essere eliminati gli sprechi, che sono stati segnalati e individuati, [illegible] [illegible] i quali per ora non si manifesta ancora la volontà decisa di agire». Un esempio? «Il ministro Costa - dice Musumeci - ha puntato il dito sulle migliaia di lavoratori "distaccati" a scopi sindacali. Potrebbe essere un primo passo recuperarli [illegible] produzione».

La «patrimoniale» invece preoccupa l' imprenditore valdostano: «Colpire le imprese in questo modo è un errore. In una situazione critica [illegible] quella che stiamo attraversando, questa imposta rischia [illegible] aggravare [illegible] crisi di molte aziende».

Per Paolo Musumeci una cosa comunque deve essere chiara ai governanti italiani: «Non è [illegible] momento [illegible] perd[illegible] tempo in discussioni [illegible] [illegible] finiscono mai. Bisogna andare avanti [illegible] [illegible] manovra, e quella varata in questi giorni forse non basterà per sperare di risanare l'economia del Paese».

La «minimum tax», che il ministro Goria preferisce definire [illegible] [illegible] di determinazione del reddito dell'impresa minore [illegible] del lavoro autonomo che obbligherà le aziende a dichiarare un reddito minimo, [illegible] di sotto del quale scatteranno gli accertamenti fiscali», non spaventa neppure gli artigiani valdostani.

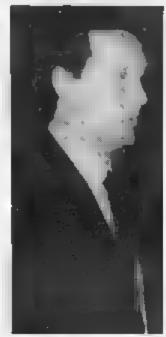
«In Valle - dice il presidente dell'associazione Italo Nicotera - gli artigiani hanno sempre fatto il loro dovere [illegible] contribuenti. Continueranno a farlo anche con il [illegible] regime». La patrimoniale dello 0,75 per cento che andrà a colpire capitale e ricavi netti non piace alla categoria. «Ci pare - continua Nicotera - che il governo prenda provvedimenti senza tenere conto delle conseguenze. Un'imposta di questo tipo avrà ripercussioni sul piano occupazionale [illegible] metterà in pericolo la sopravvivenza di molte piccole aziende artigiane. Qualcuno scaricherà il maggiore peso fiscale [illegible]minuendo la mano d'opera. Qual[illegible] altro tornerà all'antico e andrà avanti, [illegible] [illegible] la farà, da solo».

[illegible] sinistra, Italo Nicotera (presidente artigiani) Pier Antonio Genestrone (presidente commercianti) Paolo Musumeci dei giovani industriali

Pier Antonio Genestrone, presidente regionale dei commercianti, è disorientato: «Siamo nel caos e non si capisce più niente». Una [illegible] però al presidente dei commercianti [illegible] chiara: «Che per l'ennesima volta il governo vede [illegible] [illegible] una categoria [illegible] evasori da colpire. E questo non ci sta bene. [illegible] senso della "minimum tax" per noi [illegible] questo: dagli al [illegible]ciante evasore, come se nel nostro Paese chi non paga le [illegible] fosse annidato soltanto in questo [illegible]. Per Genestrone non è così: «Il momento per l'Italia è difficile - dice - e dobbiamo cercare [illegible] essere tutti più corretti, compresi il lavoratore dipendente che fa il lavoro nero e quindi evade il fisco. E' ora di finirla con qu[illegible] storia dei commercianti iscritti alla lista dei "cattivi" e degli altri messi tra i "buoni"».

Genestrone, come Nicotera, dalla stangata governativa vede arrivare riflessi negativi per l'occupazione: «Qualcuno non riuscirà più a sopportare il peso [illegible] personale». E assieme [illegible] licenziamenti magari ritoccherà i prezzi [illegible] l'alto. «Non credo che ciò avverrà - aggiunge il presidente dei [illegible] - perché dobbiamo renderci conto che altri aumenti rischierebbero di [illegible] controproducenti e comprimerebbero i consumi». Genestrone ricorda che il commerciante [illegible] un anello della ca[illegible] distributiva e gli aumenti vanno bloccati sul mercato all'ingrosso, altrimenti il rincaro al consumatore diventerà inevitabile».

Alessandro Camera

In 15 mila a scuola

Niente discorso augurale dell'assessore all'istruzione Renato Faval (nella foto) per gli studenti tornati [illegible] scuola: «Alle parole preferiamo i fatti». SERV. A PAG. 43

Aosta, pari col Mantova

E' stata la difesa il punto di forza dell'Aosta nell'incontro disputato con il Mantova. [illegible] foto Emanuele Panizza, tra i migliori. SERVIZIO A PAGINA 4[illegible]

Ferito dal tritacarne

Ricostruite le dita al bambino

[illegible]. Daniele Mafrica, il bimbo di 7 anni che mercoledì [illegible] [illegible] infilato la mano in [illegible] macchina per passare i pomodori [illegible] si era ferito in modo grave, sta meglio. Riccardo Zi[illegible] il chirurgo dell'ospedale che con il collega Guido Ossola ha operato il piccolo paziente, è ottimista sulle possibilità [illegible] recupero del giovane paziente: [illegible] lesioni avevano interessato soprattutto le parti molli, mentre le ossa e l'apparato circolatorio non avevano subito danni rilevanti». Zimara aggiunge: «Abbiamo ricostruito le dita danneggiate, in particolare l'indice e il medio, e ora il bambino sta ritrovando la sensibilità che aveva perduto. Il recupero si preannuncia completo anche per merito della rapidità dell'intervento della squadra taglio dei vigili del fuoco, che ha liberato [illegible] mano [illegible] bimbo dalla macchina, e [illegible] tempestività delle [illegible] praticate al pronto soccorso dal dottor Antonio Fossons. [s. c.]

Un austriaco tentava di portare in Italia dal Traforo del Monte Bianco cinque scatoloni di orologi svizzeri

Preso con 534 «Swatch» di contrabbando

Denunciato dalla Finanza. Dovrà pagare 10 milioni di dazi

COURMAYEUR. La moda degli «Swatch» è costata cara a [illegible] austriaco [illegible] 50 anni, sorpreso [illegible] traforo del [illegible] Bianco [illegible] 534 orologi. E' stato denunciato per contrabbando, dovrà pagare oltre dieci milioni di dazi doganali.

Il sequestro della merce è stato fatto dalla Guardia di Finanza di Entrèves. I militari, coordinati dal tenente Luca Mazzapicchio, hanno fermato alle 4,30 una «Mercedes 190» diesel che stava entrando in Italia. L'auto ha superato i controlli della gendarmeria francese, poi si è fermata davanti all'ufficio [illegible] dogana italiana. I militari hanno chiesto i documenti all'austriaco, poi gli hanno fatto la rituale domanda: «Qualcosa da dichiarare?». L'uomo ha risposto di no, ma i militari non erano convinti e gli hanno chiesto di aprire il bagagliaio dell'auto.

Nel [illegible] posteriore c'erano alcuni vestiti, gli uomini [illegible] Guardia di Finanza hanno sollevato gli abiti e hanno trovato cinque scatole di cartone. Quando hanno aperto gli involucri l'austriaco è rimasto impassibile. Le scatole nascondevano 534 orologi «Swatch», molti dei quali [illegible] collezione. I militari hanno portato la merce negli uffici doganali e hanno fatto un rapido inventario.

Gli orologi erano suddivisi in 180 modello base, 79 «Automatico», [illegible] «Chrono» e 7 «Scuba». Sono «pezzi» molto ricercati sul [illegible] italiano, i collezionisti sono disposti a pagare cifre da capogiro per gli «Swatch» più rari. L'austriaco è stato denunciato per contrabbando, dovrà pagare oltre dieci milioni [illegible] dazi doganali. La merce [illegible] un valore di 41 milioni [illegible] lire, ma sul mercato nero il prezzo di vendita quadruplica.

Gli uomini delle Fiamme Gialle [illegible] hanno rivelato il nome dell'uomo denunciato. «Stiamo continuando le indagini - dicono -, c'è il dubbio che il carico di orologi fosse destinato [illegible] mercato valdostano». Negli ultimi mesi [illegible] traforo del Monte Bianco ci sono state molte denunce per contrabbando di «Swatch». Nella maggior parte [illegible] casi sono giovani che sperano [illegible] ricavare un piccolo guadagno dalla vendita di poche decine di orologi. In Francia e in Svizzera i modelli «Chrono», «Scuba» e «Automatico» sono ancora disponibili in qualche oreficeria al prezzo ufficiale di circa centomila lire, [illegible] in Italia ci sono lunghe file di attesa e i costi sono proibitivi.

Stefano Sergi

Una parte degli orologi svizzeri Swatch sequestrati dalla Guardia di Finanza di Entrèves al Traforo del Bianco

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] [illegible] **OGGI.** [illegible] molto nuvoloso o coperto [illegible] possibili isolate precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] [illegible] [illegible] Nuvolosità irregolare con addensamenti [illegible] intensi in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE [illegible] [illegible] [illegible] **AOSTA**
Max: 21; min: 16; media: 19

UN ANNO FA
Max: 24; min: 16; media: 20

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 24; Asti 22; Alessandria 25; Novara 26; Cuneo 21,5; Vercelli 25

Nella scuola materna in via Parigi ad Aosta

Bambino di tre anni ingoia la varechina

AOSTA. Un bambino di tre anni, Federico De Marco, residente ad Aosta in [illegible]ia Volontari del Sangue 15, è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta per aver bevuto acqua e varechina in [illegible] toilette [illegible] scuola materna [illegible] via Parigi.

[illegible] gastroscopia non rileva alcun tipo [illegible] lesione - dice il primario [illegible] reparto Pier Giuseppe Bassino -. Il piccolo [illegible] bene, lo abbiamo messo in isolamento per consentigli di [illegible] vicino ai suoi genitori. Domani mattina (oggi, ndr) sarà trasferito in pediatria». L'incidente è avvenuto ieri mattina, alle 11. Federico De Marco doveva andare in bagno: [illegible] lui c'erano altri bambini e due insegnanti.

Federico, però, [illegible] [illegible] avanti con [illegible] suo amichetto, raggiungendo la toilette prima degli altri. In un lavabo c'erano alcuni bicchieri che la [illegible] [illegible] lasciato a bagno nella varechina per farli smacchiare dal calcare. La donna, poi, si [illegible] allontanata per pulire il bagno degli insegnanti.

Quando il piccolo Federico [illegible] arrivato vicino al lavandino, ha preso [illegible] dei bicchieri [illegible] ha bevuto. In quel momento sono arrivate la bidella [illegible] le insegnanti, che hanno subito capito il pericolo che stava correndo il bambino. Federico, però, ha [illegible]mitato subito tutto. Per sicurezza, le insegnanti lo hanno portato al pronto soccorso: hanno anche cercato i genitori del bambino, Rosina Bisani e Roberto De Marco, ma [illegible] trovarli.

La donna è andata a prendere il piccolo all'orario prestabilito; solo allora ha saputo che Federico era [illegible] ospedale. Federico [illegible] Marco, appena arrivato in ospedale, [illegible] stato visitato da un gastroenterologo: il medico si [illegible] preoccupato perchè 20 centilitri di varechina possono uccidere un adulto, per un bimbo possono bastare molti meno. Dopo una lavanda gastrica, il piccolo è stato ricoverato in rianimazione. [m. t. z.]

Riapertura delle scuole e lavori in corso hanno causato gravi problemi

Ore di paralisi nel traffico

All'incrocio di Pont Suaz [illegible] al semaforo di via Chamolé le auto sono rimaste incolonnate a lungo
Oggi il Comune presenta ufficialmente le novità che saranno introdotte nel giro di pochi giorni

AOSTA. Riaprono le scuole [illegible] ogni anno, puntualmente, il traffico cittadino vive ore di [illegible]. Le modifiche alla viabilità annunciate dall'amministrazione comunale non sono ancora entrate in vigore. «E' una questione di pochi giorni - dice il [illegible] assessore comunale Luigi Cortese, chiamato ad affrontare uno dei problemi più difficili del capoluogo regionale -. Le novità partiranno giovedì o venerdì».

I «punti caldi» del traffico ieri sono stati a Pont Suaz (nell'incrocio fra la strada per Plan Felinaz e quella per Charvensod [illegible] Gressan), al semaforo tra viale Partigiani e via Chamolé e in via Saint-Martin de Corléans. A peggiorare la situazione, oltre all'inizio della scuola per migliaia di ragazzi e centinaia di insegnanti, sono stati i lavori stradali in via Caduti del Lavoro. Molti automobilisti provenienti [illegible] Est e diretti in centro ad Aosta per evitare l'ingorgo [illegible] passati da Pollein, ma anche [illegible] hanno trovato lunghe file [illegible] veicoli.

«Ci vorrebbe un semaforo - dice Luigia Bonadé, che gestisce la tabaccheria di Pont Suaz -. C'è troppa confusione». Altre proteste vengono dagli automobilisti costretti a snervanti attese. «Nelle ore di punta questo incrocio è impercorribile - sostiene Daniela Cortese, di Gressan -. La viabilità va rivista». Qualcuno ricorda i problemi durante la stagione turistica invernale, quando al tramonto transitano gli sciatori provenienti da Pila e parte di quelli di Cogne.

Ai vigili urbani ieri [illegible] toccato un lavoro straordinario per cercare di far defluire il traffico intasato dall'improvviso (ma non imprevedibile) afflusso di automobili. La situazione è destinata a peggiorare [illegible] prossimi giorni quando nelle scuole medie [illegible] superiori ci sarà l'orario definitivo delle lezioni [illegible] quindi tutti gli studenti si muoveranno allo stessa ora.

Il Comune cercherà di correre ai ripari con alcune modifiche alla viabilità. Il piano sarà presentato questo pomeriggio dal sindaco Giulio Fiou [illegible] dall'assessore [illegible] Lavori Pubblici Fidèle Borre. «Ci sarò anch'io - spiega Cortese - ma soltanto per parlare di iniziative future. Il presente è stato deciso dalla giunta comunale prima della mia nomina».

«Ritengo che questa presentazione di un'iniziativa comunale sia molto importante - continua il nuovo assessore - per cominciare un rapporto di informazione rivolto al cittadino attraverso gli organi [illegible] stampa. In questo modo si diffondono le notizie per tempo, evitando il più possibile i disagi».

La novità principale riguarda l'abolizione (per ventiquattr'ore) del senso unico in via Festaz per chi arriva da viale Partigiani o via Chamolé, e l'abolizione dello stesso senso unico (ma soltanto due ore al mattino [illegible] due nel primo pomeriggio) per chi giunge da via Chambéry. Tecnici e operai comunali stanno già lavorando per sistemare la nuova segnaletica (sia i pannelli sia le strisce sull'asfalto) e regolare il semaforo a orario. L'introduzione delle novità dipenderà proprio dai tempi di queste operazioni.

Le novità tuttavia non si limitano alle vie del centro di Aosta. La strada che unisce via Paravera [illegible] Pont Suaz sarà allargata (i lavori [illegible] già nei prossimi giorni). «Inoltre è prevista [illegible] strada che parta da corso Lancieri, costeggi la nuova autostrada e arrivi al ponte - afferma l'assessore ai Lavori Pubblici Fidèle Borre -. Così ci sarà un nuovo percorso per attraversare Aosta evitando il centro».

Ma il problema del nuovo piano del traffico rimangono gli autobus navetta. L'amministrazione comunale (sia l'attuale sia quella precedente) ha chiesto da tempo alla Regione che provveda. Finora senza risultati. [s. m.]

Il traffico intenso all'incrocio tra le vie Chambéry, Festaz e dei Partigiani. A sinistra l'assessore alla Viabilità Luigi Cortese e (sotto) quello ai Lavori Pubblici Fidèle Borre

[illegible] DALLA CITTA'

Un altro ordine di custodia cautelare per Luigi Brean

A Luigi Brean, 57 anni, di Châtillon, [illegible] il 14 settembre a Trento con altre quattro persone per bancarotta fraudolenta e truffa, [illegible] stato notificato [illegible] altro ordine di [illegible] cautelare in [illegible] Il provvedimento del giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci, [illegible] stato richiesto dal sostituto procuratore Tiziano Masini: il giudice ritiene che Brean abbia utilizzato [illegible] serie di marche da bollo false che avrebbe apposto su cambiali consegnate a suoi creditori in Valle d'Aosta.

PESCA

Semina straordinaria [illegible] fario

Oggi milleduecento chilogrammi di [illegible] fario saranno seminate nella Dora Baltea nei tratti [illegible] Pont-Saint-Martin e Hône, tra Arnad e Montjovet e tra Avise e Aymavilles. La semina straordinaria [illegible] decisa dal consiglio di amministrazione del Consorzio regionale per la tutela della pesca in quanto lo stabilimento ittico di Morgex-La Salle in questo periodo ha realizzato una maggiore produzione. La semina proseguirà domani nel tratto di Dora Baltea compreso tra Sarre e Fénis, in quello tra Chambave e Saint-Vincent e tra Courmayeur e La Salle, con altri milleduecento chili [illegible] trote fario.

Saggio sulle società valdostane [illegible] mutuo soccorso

E' stato pubblicato, a cura dell'Istituto storico della Resistenza [illegible] Valle d'Aosta, il saggio di Luciana Pramottono dal titolo: «Alle origini della solidarietà operaia - Le società valdostane di [illegible] soccorso». Il volume, che è [illegible] presentato dal professor Diego Robotti, studioso delle società di mutuo soccorso, e che è stato stampato dalla Tipografia valdostana, ripercorre dalle origini ai giorni nostri la storia della mutualità in Valle d'Aosta e tra le comunità valdostane all'estero.

Una [illegible] didattica sull'apprendimento

L'inizio dell'anno scolastico servirà all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione per presentare al personale docente delle scuole elementari la mostra didattica: «Imparare [illegible] difficile? Apprendimento e letto-scrittura: laboratori e materiali per un approccio costruttivo e spontaneo». I materiali [illegible] stati prodotti dai circoli didattici di Saint-Pierre, Aosta 2, Nus, Châtillon, Saint-Vincent e Pont-Saint-Martin, in collaborazione con gli operatori sanitari [illegible] gruppo regionale [illegible] ricerca-azione sulle tematiche dell'apprendimento e della letto-scrittura nelle scuole elementari. Per presentare il materiale raccolto è stata organizzata una mostra nelle sale espositive della biblioteca comprensoriale di Châtillon.

Sindacati soddisfatti

[illegible] con il [illegible] delle Poste

AOSTA. «Con la visita nella [illegible] città del ministro delle Poste si è conclusa in maniera positiva una prima tappa per risolvere i problemi del servizio postale nella Valle d'Aosta». I sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno emesso un comunicato [illegible] termine dell'incontro [illegible] Maurizio Pagani, ministro delle Poste [illegible] Telecomunicazioni che sabato mattina ha visitato il compartimento regionale e la sede Rai.

«Gli argomenti del confronto con Pagani - continua il documento - [illegible] state le preoccupanti [illegible] di personale, gli insufficienti ambienti di lavoro, il riutilizzo del mezzo ferroviario per il trasporto della corrispondenza da e per Torino e l'acquisizione di una effettiva autonomia gestionale da parte della locale Direzione Pt». Il ministro si è detto d'accordo sulla necessità di interventi urgenti e si è impegnato a risolvere [illegible] problema della costruzione del Centro operativo per lo smistamento e il recapito della corrispondenza. [s. ser.]

Impiegati pubblici

Un corso per addetti alle anagrafi

VILLENEUVE. E' cominciato ieri all'auditorium delle scuole medie di Villeneuve il corso di formazione e qualificazione per ufficiali di stato civile e [illegible] anagrafe dei Comuni della Valle, organizzato dal servizio elettorale, vigilanza anagrafica e cittadinanza della presidenza della giunta regionale.

Partecipano allo «stage» cinquanta dipendenti comunali in rappresentanza di quaranta Comuni della media [illegible] alta Valle. Il corso si concluderà il 2 ottobre con un colloquio finale e la consegna degli attestati di partecipazione. Le lezioni tratteranno i servizi demografici, stato civile, elettorale, cittadinanza, leva militare e protezione civile, con esperti [illegible] docenti specializzati in questi argomenti.

[illegible] corso è stato organizzato per le notevoli modifiche nella normativa riguardante la cittadinanza, il servizio elettorale e l'anagrafe dopo l'entrata in vigore delle [illegible] leggi che hanno rivoluzionato queste procedure. [s. ser.]

CORSI & CONCORSI - In scadenza vari bandi aperti da Comuni e Comunità montane

Tanti posti nel settore scolastico

Le amministrazioni locali sono alla ricerca di personale da adibire alla gestione di refezioni e all'assistenza degli studenti. A Rhêmes verrà assunto un insegnante per l'asilo. I contratti sono a tempo determinato

AOSTA. Nella maggior parte dei Comuni [illegible] Comunità montane della Valle d'Aosta sono scaduti, oppure stanno scadendo proprio in queste ore, i termini per la presentazione delle domande relative alla gestione dei servizi di refezione [illegible] assistenza scolastica.

Se per alcune figure le assunzioni in questione avvengono direttamente attraverso le [illegible] zioni del collocamento, per altre è invece necessario rispondere alle chiamate (che sono quasi sempre a tempo determinato) delle varie amministrazioni locali.

La Comunità montana del Grand Combin, per esempio, assumerà due educatori e un cuoco.

Il cuoco dovrebbe entrare in servizio già a partire dal primo ottobre e sarà impegnato per ventisette ore [illegible] mezzo alla settimana, dal lunedì al venerdì [illegible] orario continuato dalle 10 alle 15,30.

Per partecipare alla selezione è necessario essere in possesso del diploma di scuola media inferiore.

Gli educatori, invece, saranno assunti dalla Comunità montana il 2 ottobre e dovranno garantire dieci [illegible] durante la settimana nella fascia oraria tra le 13 e le 15 dal lunedì al venerdì. In questo caso è richiesto il diploma di scuola media superiore.

Anche l'amministrazione [illegible] munale di Saint-Christophe è alla ri[illegible] di due cuochi da adibire al servizio di refezione scolastica. In questo [illegible] l'impegno è di trentadue ore settimanali.

Gli interessati a questi due posti devono essere in po[illegible] della licenza di scuola media accompagnata da un titolo di specializzazione specifica che può essere stato [illegible] anche attraverso precedenti esperienze in enti pubblici.

Mancano soltanto poche ore, [illegible], alla [illegible] del bando per un posto di insegnante di scuola [illegible] comunale a Rhêmes-Notre-Dame.

In questo caso è richiesto, naturalmente, il diploma di scuola magistrale e l'inserimento nell'apposita graduatoria regionale per le nomine nelle scuole materne.

A Morgex, infine, è stato aperto un bando per la copertura [illegible] posto di collaboratore professionale da destinare all'area di vigilanza.

Per questo impiego è richiesto il diploma di scuola media superiore e il po[illegible] della patente [illegible] guida della categoria «B».

Enzo Biessent

I Concorsi

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	SCAD.
Comune di Rhêmes N.D.	Insegnante	1	Diploma magistrali	22/9
Comunità Grand Combin	Cuoco	1	Licenza media	25/9
Comunità Grand Combin	Educatori	2	Diploma	[illegible]
Comune di Saint-Christophe	Cuoco	2	Licenza media	26/9
Comune Morgex	Collaboratore	1	Diploma	8/10

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible]

In tempi di crisi profitti minori

S[illegible] appena rientrato da un breve viaggio nel Veneto dove sono andato con mia moglie a far visita ad alcuni amici e parenti. Nelle varie province di Vicenza, Verona, Padova e Treviso, mi sono fermato [illegible] è logico [illegible] pernottare [illegible] ho frequentato diversi ristoranti di vario livello. Quello che mi ha colpito è stata la modicità dei prezzi e la buona qualità dei servizi. Probabilmente in quelle zone hanno capito che per poter lavorare e portare comunque in cassa un certo numero di soldi occorre praticare prezzi molto più bassi di quelli finora attuati, accontentandosi in questo periodo [illegible] vacche magre di una percentuale di guadagno inferiore. Ho avuto l'impressione che in qualche [illegible] i ristoratori lavorassero giusto per pagarsi le spese e con pochissimo ricavo, per mantenere l'attività [illegible] non essere costretti a chiudere. E' evidente che sperino in tempi migliori, ma intanto dimostrano intelligentemente [illegible] sapersi accontentare senza per questo trattare il cliente con malagrazia.

Lettera firmata, Aosta

Troppi obbrobri [illegible] Aymavilles

Sono un turista di Milano che è andato [illegible] Courmayeur per trascorrere gli ultimi giorni di tranquillità prima di riprendere il lavoro. Devo segnalare però (oltre alla bellezza della località ai piedi del Monte Bianco) un piccolo neo: a Aymavilles all'altezza del castello sorge una non ben definita costruzione in cemento armato che, per chi transita verso l'alta Valle, balza all'occhio con un'evidenza a dir poco fastidiosa. So che [illegible] passato c'erano state polemiche per un'altra costruzione, una specie di castello anche quella ma in cemento armato, che [illegible] trova sempre nelle vicinanze dell'antico maniero. Come se non fosse bastato quell'obbrobrio, adesso se ne vedono due. Possibile che le autorità regionali, che si dichiarano così sensibili ai problemi del territorio e dell'ambiente, non siano capaci [illegible] porre rimedio a simili scempi?

Lettera firmata, Milano

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.565; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 880
[illegible]nnas: (0125) 82.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 settembre
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St.-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G. [illegible] Bernardo
Aymavilles: Ip; **Chambave:** Monteshell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Monteshell, **Fénis:** Fina; **Gressan:** Agip (Chamonin); **Hône:** Ip; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); [illegible]: Agip (autoporto); **Pont-St.-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) 361545

STATO CIVILE

[illegible]
[illegible] Ketty Acheron.
Morti. Giampiero Bassino, 39 anni, cuoco, Châtillon; Felix Joseph Moser, 24 anni, Muri (Ch); Cesira Zilli, [illegible] anni, pensionata, Gignod; Giustina Bruno, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Silvio Besenval, 64 anni, pensionato, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN
[illegible]. Nicola Peretto.

ATTIVITA' [illegible]
Aosta. E' stato convocato per domani pomeriggio alle 15 e, dopo una pausa per la cena, alle 21 [illegible] consiglio comunale.
Saint-Marcel. Nell'ambito del settore [illegible] e assistenza sociale [illegible] giunta regionale ha liquidato un primo acconto di 90 milioni di lire al Comune [illegible] Saint-Marcel per [illegible] gestione, durante il 1992, di servizi a favore di persone anziane e inabili.
Aosta. La prima commissione consiliare permanente «Istituzioni [illegible] autonomia», presieduta da Bruno Mila[illegible], prenderà oggi in esame la nuova legge per l'elezione del consiglio regionale. I commissari dovranno fissare il calendario dei lavori per arrivare [illegible] definizione del testo [illegible] legge che regolamenterà le [illegible] sultazioni elettorali regionali [illegible] i cui contenuti dovranno essere stabiliti dalla stessa commissione.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA
Meridiane in mostra

La Torre del Lebbroso ospita fino al 25 ottobre la mostra «Horae - Meridiane in Valle d'Aosta», organizzata dall'assessorato regionale [illegible] Turismo, Sport e Beni culturali. L'esposizione [illegible] divide in tre sezioni: esempi di meridiane «popolari», quelle presenti in edifici di abitazioni private (la più antica data [illegible] 1417) [illegible] quelle poste su edifici di interesse pubblico. La mostra rimane aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30.

[illegible]
Corso di intaglio su legno

Giovedì alle 21, nel salone delle manifestazioni del municipio, verrà presentato [illegible] «Primo corso di intaglio su legno», in programma dal prossimo ottobre e che si protrarrà fino a febbraio 1993 nei locali comunali di piazza Vittorio Veneto. L'iniziativa [illegible] dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato. Coordinato da Franco Poletti, il corso si avvarrà dell'apporto tecnico del «Gruppo Intaglio Vallée d'Aoste» coordinato dagli artisti Jans, Ronchail e Foggiato. Gli interessati [illegible] corso potranno iscriversi alla biblioteca [illegible] nale di Saint-Vincent.

[illegible]
Esposizione sulle miniere

Il museo minerario alpino ospita la mostra permanente dal titolo «Cogne, [illegible] suo passato e le sue miniere». L'esposizione, che propone una panoramica storica [illegible] paese e delle strutture legate all'estrazione mineraria, dal 15 settembre ha cambiato l'orario di apertura. Il pubblico potrà visitarla fino al 30 settembre dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. La mostra è aperta tutti i giorni, escluso il lunedì.

[illegible]
Presentazione dell'esathlon

Verrà presentata domani [illegible] alle 21, nel salone del ristorante Ba-I-Bor, in frazione Beuvé, [illegible] Chesallet di Sarre, la manifestazione dal titolo «Sarrissimo», [illegible] competizione di esathlon a coppie. Al termine della serata verranno inoltre assegnati i pettorali con estrazione a sorte.

Pré-Saint-Didier, senza autorizzazione regionale

Sindaci rinviati a giudizio per le discariche abusive

PRE'-SAINT-DIDIER. La discarica comunale [illegible] Pré-Saint-Didier è stata sequestrata perché senza autorizzazione. Gli ultimi due sindaci di Pré-Saint-Didier, Erminio Musi [illegible] Angelo Grange, [illegible] stati rinviati [illegible] giudizio su richiesta [illegible] sostituto procuratore Alberto Iachini. «La discarica funzionava, c'erano operai addetti [illegible] lavori - dicono gli inquirenti -. Ma non [illegible] mai stata rilasciata l'autorizzazione della Regione come avrebbe dovuto avvenire 10 anni fa».

Dice l'attuale sindaco Grange: «Nel 1981 [illegible] Comune ha autorizzato [illegible] discarica. Allora era in carica Musi, come nel 1982, quando bisognava chiedere un'autorizzazione regionale. Quando [illegible] diventato sindaco, ero convinto che Musi [illegible] provveduto [illegible] tutto». L'ex sindaco spiega: «Quando ho saputo di [illegible] indagato, ho dato poca importanza [illegible] vicenda: [illegible] ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, [illegible] occorreva un'altra formalità di cui [illegible] sapevo nulla. Ho agito in buona fede, ero convinto che fosse tutto in regola».

[illegible] inquirenti ritengono che Grange dovesse [illegible] [illegible] corrente della situazione: «Pré-St-Didier è un piccolo paese - dicono -. Non è possibile che il sindaco non sapesse che mancava l'autorizzazione». L'area sequestrata [illegible] trova lungo la statale 26, poco distante dall'inizio del Comune di Courmayeur.

Là dovrà passare l'autostrada per il Monte Bianco: «La Rav ha già fatto un sopralluogo - ha detto Grange -. Probabilmente i dirigenti chiederanno il dissequestro». Angelo Grange sostiene, tra l'altro, che nella discarica «non è mai stato trovato materiale inquinante».

Dal 1980, i Comuni di Pré-St-Didier, Morgex e La Salle cercano una zona in cui depositare i rifiuti inerti e poterli lavorare. C'è già un progetto, che riguarda la zona [illegible] Mombardon, vicino a un campeggio, dove dovrebbero [illegible] costruiti anche due compattatori. «Ci sono mille difficoltà - afferma Grange -. Aspettiamo [illegible] tempo una risposta. L'area per gli inerti in consorzio fra i tre Comuni, così [illegible] è studiata, consentirebbe di non accumulare i rifiuti in mucchi di grande impatto ambientale». [m. t. z.]

Da sinistra, il sindaco Angelo Grange e il suo predecessore Erminio Musi

TRE A GIUDIZIO

Lavori non autorizzati

Avevano costruito [illegible] venduto lastre prefabbricate per realizzare solai in calcestruzzo, ma i progetti non [illegible] stati fatti da geometri iscritti all'Albo: per questo sono stati rinviati a giudizio dal sostituto procuratore Alberto Iachini. Finiranno davanti al pretore Marino Barmaverain, Firmino Melotti e Giuseppe Cecchetto, dell'impresa Barmaverain, che ora [illegible] chiama Etoredile. Secondo una denuncia fatta in procura, i tre avrebbero fornito le lastre anche per costruire parte della nuova biblioteca regionale e del palazzo del ghiaccio di Courmayeur. Prima di rinviare a giudizio gli imputati, Iachini ha chiesto una perizia sulle lastre in calcestruzzo prodotte dall'impresa: sarà chiamato a testimoniare il consulente, Costanzo Barranca di Torino. Per l'accusa, sia per fabbricare sia p[illegible] dirigere alcuni lavori, non erano presenti geometri iscritti all'Albo. Il processo è stato fissato per il 29[illegible]

[m. t. z.]

Proposta della Giunta valdostana dopo il «Sì» della Francia [illegible] Maastricht

«Cee, più spazio alle Regioni»

Il Trattato prevede un organo consultivo costituito da rappresentanti degli enti locali nominati però dagli Stati. L'esecutivo: «Vogliamo essere noi a scegliere i nostri delegati»

AOSTA. [illegible] governo regionale è soddisfatto per il «Sì» dei francesi al referendum sulla ratifica del Trattato di Maastricht. «Malgrado le difficoltà [illegible]miche che i Dodici e in particolare l'Italia stanno attraversando - ha detto il presidente della Giunta Ilario Lanivi nell'illustrare la posizione del governo regionale - il Trattato costituisce un passo decisivo verso una [illegible] unione tra i popoli d'Europa, [illegible] la possibilità di ricostituire, [illegible] un quadro federale adeguato quei legami che un tempo univano [illegible] attività umane nel mondo alpino».

Per [illegible] g[illegible] regionale «adesso l'Italia dovrà discutere [illegible] concreto il ruolo delle regioni nella nuova Unione». A questo proposito l'esecutivo valdostano ha approvato una proposta [illegible] risoluzione da sottoporre all'esame del consiglio regionale. La proposta «prende atto della costituzione, prevista dal Trattato di Maastricht, di un nuovo organo consultivo, il Comitato delle Regioni». All'Italia spettano 24 rappresentanti. Nel documento da presentare p[illegible] il dibattito consiliare, [illegible] differenze di quanto previsto dal Trattato che stabilisce che «i membri del Comitato sono no[illegible]ti, su proposta dei rispettivi Stati membri», il governo [illegible]gionale chiede che «siano le Regioni stesse ad [illegible] il diritto alla nomina dei propri rappresentanti, e che vi sia [illegible] rappre[illegible] per ogni Regione [illegible] i rappresentanti comuni rimanenti siano eletti dalla confe[illegible] dei Presidenti delle Regioni e Province autonome».

Il «Sì» dei francesi al Trattato è stato accolto con favore anche dai parlamentari valdostani. In una dichiarazione congiunta Cesare Dujany e Luciano Caveri considerano però «un campanello d'allarme per il proseguimento del processo di integrazione europea, lo scarto assai limitato tra i favorevoli e i contrari». Al Senato, che aveva approvato un ordine del giorno presentato dal senatore valdostano [illegible] dai sudtirolesi nel quale veniva sottolineata «la necessità [illegible] un'integrazione europea che abbia nelle Regioni uno dei punti di riferimento», Cesare Dujany [illegible] [illegible] [illegible] favore della ratifica del Trattato.

Per il segretario regionale del msi/dn Giancarlo Borluzzi, invece, «anche dopo il "Sì" dei francesi [illegible] Maastricht, [illegible] scelta dell'Italia dovrebbe maturare dopo [illegible] pausa di riflessione. Il nostro "cugino" francese Le Pen aveva tanti motivi per un "No" secco. Per noi del msi/dn, che pure siamo favorevoli all'Europa unita, il Paese deve [illegible] in [illegible] Unione in cui tutte le componenti abbiano la stessa forza». [a. o.]

Il presidente della giunta valdostana Ilario Lanivi

Giancarlo Borluzzi il segretario regionale del msi/dn

Il denaro della mafia riciclato con il totocalcio

[illegible] Si [illegible] concluso domenica il «Consiglio internazionale scientifico e tecnico per la prevenzione del crimine [illegible] per la giustizia penale dell'Onu», organizzato dalla Fondazione Courmayeur. Hanno partecipato i rappresentanti degli organismi nazionali ed internazionali di oltre 40 Paesi. Durante gli incontri sono emersi dati preoccupanti sulla situazione nazionale delle carceri, sui sistemi di riciclaggio del denaro «sporco» [illegible] sull'aumento del tasso di criminalità nei Paesi dell'Est europeo.

E' stato reso noto che nelle carceri italiane ci sono oltre [illegible] [illegible]a persone detenute in attesa di giudizio. Tra il 1990 e il [illegible] la popolazione carceraria [illegible] aumentata del 65 per cento. Al 31 maggio di quest'anno c'erano nei penitenziari italiani 43 mila detenuti, il 94,7 [illegible] quali [illegible] di sesso maschile. Gli stranieri in [illegible] sono aumentati di 500 unità dal 1985 ad oggi. C'è anche il problema Aids, oltre 2.500 detenuti sono sieropositivi.

La situazione è critica anche per l'aumento vertiginoso dei tossicodipendenti rinchiusi: nel 1991 erano undicimila, contro i settemila dell'anno precedente e i 2.500 del 1979.

Il governo stanzia ogni anno 5 mila miliardi per il ministero di Grazia e Giustizia, [illegible] il [illegible] per [illegible] [illegible] questa somma vie[illegible] assorbito dall'amministrazione carceraria. Un detenuto [illegible] allo Stato 160 mila lire al giorno, per [illegible] detenzione [illegible] media durata vengono spesi circa 40 milioni. Una nota positiva, la diminuzione del numero degli evasi, passati [illegible] 173 dal 1980 ai 28 del 1991.

«Questo dato confortante - dicono al Ministero - deve essere messo in relazione [illegible] maggiori investimenti nei sistemi di sicurezza e controllo». Gli esperti di criminalità riuniti [illegible] Courmayeur hanno anche reso note le ultime novità in tema di riciclaggio di denaro «sporco».

E' italiano il sistema più ingegnoso: la malavita organizzata negli ultimi tempi acquista le matrici vincenti del totocalcio per procedere in seguito all'incasso di denaro «pulito».

Un'altra [illegible] seguita dalla mafia consiste nel costringere imprenditori ed [illegible] la costituzione di società finanziarie con elementi della malavita, che possono investire senza problemi i capitali da riciclare. Se gli imprenditori non accettano i nuovi soci, macchinari [illegible] capannoni vengono distrutti.

«Questa è una partita [illegible] non si riuscirà a vincere - hanno detto g[illegible] esperti - l'approccio è politicizzato [illegible] gli organi esecutivi dei vari governi sono incapaci di realizzare politiche criminali [illegible] lungo respiro. La criminalità organizzata è in grado di penetrare nel settore del diritto privato, legittimando in maniera totale i suoi guadagni». [a. ser.]

Il più grave è un motociclista che è caduto ieri mattina ad Arpuilles riportando varie fratture

Cinque feriti in due incidenti stradali

Scontro tra [illegible] furgone e un'auto sulla strada per l'autoporto

AOSTA. Cinque feriti in due incidenti stradali accaduti domenica e ieri sulle strade della Valle. Il primo [illegible] è avvenuto l'altro ieri mattina [illegible] Pollein sulla strada per l'autoporto regionale. Una «Peugeot 205» con alla guida Diego Surroz, 18 anni abi[illegible] [illegible] Montjovet in frazione Oisy 3, [illegible] è scontrata con [illegible] au[illegible] della «Valdostana Carni» di Pollein, guidato [illegible] Giulio Vial [illegible] [illegible] anni, residente a Nus in frazione Plauy 16. Con lui c'era il figlio Paolo di 15 anni e Jacqueline Verveillet, [illegible] anni [illegible] Nus. Sono tutti rimasti feriti in maniera [illegible] grave.

[illegible] [illegible] [illegible] stato molto violento, la Peugeot e l'autocarro hanno riportato gravi danni. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin con un'ambulanza del Ceb di Aosta.

Diego Surroz ha riportato alcune contusioni guaribili in venti giorni, Jacqueline Verveillet ha un trauma cranico, la prognosi è di [illegible] giorni. Giulio Vial e il figlio Paolo guariranno in [illegible] settimana per lievi escoriazioni.

Il secondo incidente è [illegible]duto ieri mattina [illegible] Aosta in frazione Arpuilles. Un motociclista [illegible] caduto riportando fratture guaribili in sessanta giorni.

Antonino Filoramo, 42 anni abitante a Gignod in frazione Planet 7, stava viaggiando con [illegible] sua «Suzuki 1100» [illegible] Excenex. Ha imboccato una [illegible] ed è scivolato a causa di [illegible] sottile strato di ghiaia. Ha battuto con violenza la spalla e la schiena sull'asfalto. E' stato soccorso dall'ambulanza che lo ha trasportato all'ospedale. I carabinieri [illegible] Aosta stanno indagando sulla dinamica dell'incidente.

Sono ancora nella camera mortuaria [illegible] Ivrea i corpi di Massimiliano Gessi [illegible] Marco Nodari, i due giovani di Borgosesia (Vercelli) morti domenica mattina sull'autostrada Torino-Aosta all'altezza di Tavagnasco.

E' probabile che la magistratura rilasci nelle prossime ore il nullaosta per la sepoltura. I funerali dovrebbero svolgersi domani a Borgosesia. [a. ser.]

La «Toyota Celica» sulla quale viaggiavano i due giovani piemontesi morti domenica sull'autostrada Torino-Aosta

L'uomo era andato dal giudice per farsi interrogare sulle Mercedes rubate

Voleva testimoniare, arrestato

I suoi legali non sapevano dell'ordine di custodia

AOSTA. I difensori gli hanno consigliato di farsi interrogare dal giudice perché indagato per il traffico [illegible] [illegible] rubate. Quando è arrivato dal magistrato, però, è stato arrestato dalla polizia giudiziaria in esecuzione di un ordine [illegible] custodia cautelare emesso ad agosto, del quale gli avvocati non sapevano nulla. Antonino Clemente, 29 anni, ex agente di polizia residente in piazza Buozzi 5 a Milano, [illegible] così finito dall'ufficio [illegible] sostituto procuratore Tiziano Masini in carcere, a Brissogne.

L'accusa è di ricettazione aggravata. In una perquisizione nel suo appartamento, eseguita alla metà di agosto, erano stati trovati attrezzi per scasso, una lancia termica, chiavi per «Mercedes» e «Bmw» [illegible] decine di blocchi di accensione. Clemente, conosciuto nell'ambiente come «Niky», [illegible] [illegible] nell'ufficio di Masini poco dopo le 12. Lo hanno accompagnato i difensori Nilo Rebecchi, di Aosta, e Marco Santarlasci, di Firenze. Alle 14, la polizia giudiziaria aveva già disposto tutto per portarlo [illegible] [illegible].

Dieci giorni fa, sempre per l'inchiesta sulle «Mercedes» rubate, una donna era stata arrestata con modalità simili. Maria [illegible] Manstrenta, di Rovescala (Pavia), era andata da Masini per scagionare il padre Ernesto, entrato in [illegible] il giorno prima. A casa dei Manstrenta, durante [illegible] perquisizione avvenuta contemporaneamente [illegible] quella svolta a casa di Clemente, erano stati trovati alcuni assegni e [illegible] telefono cellulare rubati, oggetti [illegible]i su [illegible] di grossa cilindrata, tagliandi assicurativi falsi e un foglio uso bollo [illegible] con l'impronta di [illegible] timbro [illegible] un notaio inesistente.

Maria Rosa Manstrenta aveva detto [illegible] Masini che era tutta roba sua e che suo padre era estraneo alle [illegible] di ricettazione aggravata. La donna è già stata scarcerata: il fermo non è stato convalidato dal giudice delle indagini preliminari.

L'inchiesta sul traffico di «Mercedes» rubate su ordinazione e destinate ad altri Paesi [illegible] iniziata l'anno scorso a novembre. Masini si [illegible] insospettito quando sono stati fermati sei corrieri nello [illegible] periodo, tutti con [illegible] [illegible] lusso rubate nell'hinterland milanese [illegible] con documenti contraffatti in modo simile. Le indagini hanno porta[illegible] gli inquirenti a scoprire un'organizzazione costituita da un centinaio [illegible] persone: il giro d'affari è di miliardi. Soltanto [illegible] agosto è stata recuperata refurtiva per centinaia di milioni. L'altro giorno, gli inquirenti hanno trovato in alcuni garage di Brugherio (Milano) 3 «Mercedes» rubate, pronte per essere portate all'estero dai corrieri.

Maria Teresa Zonca

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate internazionali di studio organizzate dal Centro Pio Manzù Università degli Studi di Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli,

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

17

• 21,30
Grand Hotel di Rimini
Serata di Benvenuto
Gran Buffet offerto dall'**ISVEIMER** Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli *(solo per invito)*
La serata sarà allietata da un concerto di Musica da Camera eseguito dal **Trieste Harp Ensemble**, dal **Duo Bertucci** e dalla solista **Simona Padula**

18

• 10.00
Teatro Novelli - Rimini
Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite.

Conduttrice
Carmen Lasorella
Inviata, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Nino Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna

Gian
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù

Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Rappresentante del Governo italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della , tolleranza e della cooperazione economica e sociale:
Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Colombo, Pasquale De , Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef Nada, Renato Ruggiero, Schlesinger, Italo Trapasso, Volcic, Caspar Weinberger.
Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Mikhail Gorbaciov
Uomo di Pace 1992
Javier Perez De Cuellar
Uomo di Pace 1992

• 11.00
La Memoria dei Principi
Prolusione generale
Edward N.
Consulente Dipartimento di Stato, USA

Relazioni introduttive
Appello di un uomo di pace
Javier Perez
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente l'identità

Zbigniew Brzezinski
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

Toshiki Kaifu
già Primo Ministro del Giappone

I valori del Terzo Millenio
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna

L'integrazione comunitaria: le del
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

I possibili transizione
Michail Gorbaciov
Presidente Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 13.00
Teatro - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati offerto da **ALENIA** *(solo per invito)*

• 15.30
La frantumazione dei ceti politici crollo e nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:
Pedro Perez
Vice Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid
Andreatta
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore:
Furio
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo Internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni della Politica
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Agnelli
Vice Presidente FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente ENI, Roma
Carlo De Benedetti
Presidente Olivetti
Ervin Laszlo
Rettore Magnifico Accademia di Vienna
Edward N. Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
Direttore Affari Internazionali Gruppo Ferruzzi;
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna
Vadim Zagladin
Consigliere Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplant: la battaglia del Pacifico

Presidenti
Pedro Aspe Armella
Ministro delle Finanze del Messico, Città del Messico
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, L'Indipendente, Milano

Le Ragioni del confronto
Alvin
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano
Gerd Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Anwar Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia
Lorenzo Necci
Amministratore Ente Ferrovie dello Stato
Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Ambasciatore di Germania in Italia già Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00
Teatro - Incontro Stampa

• 15.00
ripresa dei lavori:
Transplant: la battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione
Raffaele Durante
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
Giampaolo
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Sam Willcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00
Il ritorno di Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti
Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero Federazione Russa
Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor
Editorialista La Stampa, Torino

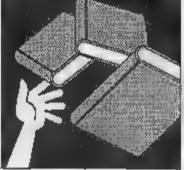
Le tesi
Presidente Federazione delle Industrie della Germania
Piotr Ikonowicz
Presidente Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd isler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
Paolo Mazzanti
Direttore Relazioni Esterne, Confindustria
Direttore Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro - Stampa

Orari provvisori nelle medie e nelle superiori ieri alla ripresa delle lezioni nei vari istituti

Scuola al via, ma senza le nomine

Domani saranno pubblicate le graduatorie regionali

AOSTA. Le lezioni sono riprese ieri mattina per i 14.458 studenti valdostani, ma [illegible] orario provvisorio nelle medie e nelle superiori. Il calendario [illegible] convocazioni per i professori, inseriti nelle graduatorie regionali, che aspirano a una supplenza annuale sarà pubblicato domani all'albo della Sovrintendenza agli studi di Aosta. Nel g[illegible] di dieci giorni al massimo dovrebbero [illegible] fatte le nomine, in modo [illegible] avere al completo gli organici dei professori. Fino a quel momento [illegible] potrà entrare in vigore l'orario definitivo.

Nelle materne e nelle elementari la stragrande maggioranza delle maestre e dei maestri è in servizio e non vi [illegible] situazioni di particolare disagio. Con l'inizio della scuola è stato anche definito il [illegible] esatto [illegible] «sezioni» di scuola materna e delle classi delle elementari, delle medie e delle superiori. Sono state in parte smentite le previsioni che indicavano un preoccupante calo nei posti di lavoro per i docenti.

In generale [illegible] situazione, dopo la trattativa fra sindacati e amministrazione regionale, [illegible] risultata non molto diversa dal[illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] differenze [illegible] i vari ordini di istruzione. Nelle scuole materne vi sono 4 sezioni in meno rispetto allo [illegible] anno; nelle elementari le classi [illegible] funzione sono 382 rispetto alle [illegible] dello stesso periodo dello scorso anno. Nelle medie invece vi [illegible] state 16 classi in meno, in parte compensate dalle 9 in più nelle superiori.

I professori supplenti con nomina annuale che non troveranno posto nelle medie potranno, almeno in alcune materie, avere una «cattedra» nelle superiori. Nelle medie i posti di insegnamento in meno sono dovuti al calo demografico: facendo un confronto con gli anni più vicini si vede che nel 1987 gli studenti delle 12 scuole medie della Valle d'Aosta erano 4 mila 320, mentre [illegible] scesi a 3 mila [illegible] [illegible] questo inizio d'anno scolastico. E' stato confermato che gli iscritti in tutti gli ordini di scuola della regione per la prima volta da dieci anni a questa parte [illegible] inferiore ai 15 mila.

L'assessore alla Pubblica Istruzione Renato Faval ha rinunciato agli auguri di inizio anno agli studenti e alle interviste [illegible] rito. «Alle parole preferisco i fatti», si [illegible] limitato a dire.

Studenti al lavoro, ma subito esami anche per gli aspiranti professori: giovedì si terrà la sessione autunnale della prova di accertamento della piena conoscenza della lingua francese. E' un requisito indispensabile per poter insegnare nella regione in tutti gli ordini di istruzione, dalle materne alle superiori. Alla prova (una «dictée», [illegible] «rédaction» e un orale) sono iscritti più di cento candidati.

Sulla questione nelle prossime settimane vi sarà una presa di posizione dei sindacati scuola, che chiedono venga portata in consiglio regionale e approvata una nuova legge, discussa con la passata amministrazione, che razionalizza le prove da [illegible]. Non viene messo in discussione il principio dell'obbligatorietà dell'accertamento, ma viene chiesto [illegible] evitare, come è capitato più volte negli ultimi anni, che una persona debba sostenere lo [illegible] esame anche quattro o cinque volte nell'arco di pochi mesi.

Per quanto riguarda la situazione contrattuale, vi sono umori [illegible] fra maestri e professori per il «blocco» definitivo deciso dal governo dell'accordo per i migli[illegible] economici e normativi. Il contratto nazionale della scuola è scaduto da quasi due anni e si prevedeva, prima della [illegible] finanziaria di poterlo rinnovare. [r. s.]

Gli scolari della scuola elementari di piazza San Francesco ad Aosta ieri alla ripresa delle lezioni (ARTAFOTO)

Messaggio di inizio anno

Dal sovraintendente agli Studi una lettera a tutte le scuole

Pubblichiamo la lettera che la professoressa Mariagrazia Vacchina, sovraintendente agli Studi, ha inviato [illegible] a tutti gli istituti scolastici.

Il messaggio del Capo dello Stato in occasione dell'apertura della scuola, così come le due lettere [illegible] accompagnamento a firma di Oscar Luigi Scalfaro e del ministro della Pubblica Istruzione, Rosa Jervolino Russo, pone [illegible] chiarezza [illegible] scuola [illegible] centro degli interessi e delle speranze dell'Italia e dell'Europa di oggi. Doverosamente, [illegible] anche con rara fermezza.

Vogliamo leggere da valdostani l'invito del Capo dello Stato a recuperare i valori di sempre per costruire il nuovo [illegible] oggi e domani. Le montagne sembrano averci protetti dagli scossoni più drammatici di questo tempo. [illegible] la [illegible]stra vita personale e comunitaria [illegible] è immune da tensioni, lacerazioni, smarrimenti. Anche in Valle d'Aosta [illegible] dunque necessario che gli operatori scolastici siano, oggi più che mai, fieri di [illegible] scelto [illegible] educare e di educarsi educando, [illegible] consapevolezza [illegible] essere determinanti per un'alternativa. Se vogliamo che maturi nella nostra Valle la coscienza degli spazi di responsabilità individuale e sociale, dobbiamo focalizzare [illegible] solo [illegible] studio specifico, [illegible] anche l'intera prospettiva della ricerca e [illegible] sistema educativo, oltre che sulla Costituzione italiana, sullo Statuto speciale della Valle d'Aosta, con particolare attenzione agli articoli 39 e 40, [illegible] in parte disattesi.

Non meno importante sarà meditare quella storia-memoria che ci permette di recuperare i valori [illegible] nostra gente e la statura di quanti [illegible] Valle hanno fatto scuola, dentro e fuori le aule.

Cela, [illegible]es, sans oublier d'ouvrir nos fenêtres sur le monde [illegible]tier, pour connaître et nous faire connaître. Il faudra donc que [illegible]tre bilinguisme devienne, de plus [illegible] plus, [illegible] clef pour renforcer nos racines [illegible] pour garder notre identité, mais, en même temps, une chance pour entrer en Europe avec cet esprit critique qui mûrit par l'habitude de parler e de pen[illegible] double. Ce qu'on apprend à l'école surtout.

C'est pourquoi, en souhaitant à vous [illegible] un travail profitable, je remercie d'avance les chefs d'établissement, les enseignants, les élèves, ainsi que les familles, qui peuvent [illegible] doivent nous aider à remplir cette tâche essentielle. Que l'ésprit des écoles de hameau d'antan puisse revivre à l'aube [illegible] nouveau siècle.

[illegible] Grazia Vacchina

Maria Grazia Vacchina

Iniziativa per i nuovi iscritti al Manzetti

Tre giorni di corso prima delle lezioni

AOSTA. «Progetto moduli [illegible]i assistenza». E' questo il nome della nuova iniziativa, attivata per la prima volta all'istituto tecnico per ragionieri «Innocenzo Manzetti» di Aosta, la scuola superiore con il maggior numero di iscritti della Valle d'Aosta.

Il progetto [illegible] stato studiato per favorire nel modo migliore possibile l'inserimento degli studenti che provengono dalla media e [illegible] sono iscritti per il primo anno alle superiori, con un passaggio che è sovente fonte di gravi difficoltà.

L'iniziativa si propone vari obiettivi: far sì che i giovani [illegible] sentano coinvolti nella nuova e importante esperienza che stanno per cominciare; facilita[illegible] [illegible] dall'inizio [illegible] possibilità di discussione fra loro e con gli insegnanti, facendo capire che quel confronto è non soltanto possibile, ma anche produttivo per il futuro lavoro scolastico; stabilire regole [illegible] comporta[illegible] reciproco e favorire nei ragazzi la consapevolezza dei problemi che dovranno affrontare.

Per ogni classe prima è stata prevista la figura di un insegnante per coordinare le attività previste, che vanno da una presentazione dell'iniziativa alla compilazione individuale di un questionario, a lavori di gruppo [illegible] dibattito.

Nel questionario i ragazzi do[illegible] esprimersi sulle loro paure rispetto alla nuova accoglienza scolastica, sulle motivazioni e sulle aspettative della scelta fatta e anche, [illegible] una «scheda [illegible] conoscenza», sugli interessi, gli sport frequentati e i principali aspetti del carattere.

Sempre al «Manzetti», è stata istituita tra i professori una commissione sui «carichi di lavoro», per evitare che soprattutto nelle prime classi gli studenti si trovino oberati da [illegible] mole eccessiva di compiti e di lezioni e per attivare fra i docenti una programmazione delle prove scritte in classe. I [illegible]duli di accoglienza» sono attivati nei primi tre giorni di scuola. [b. bas.]

Ripresa dei corsi per gli allievi dell'«Ecole hôtellière régionale» di Châtillon

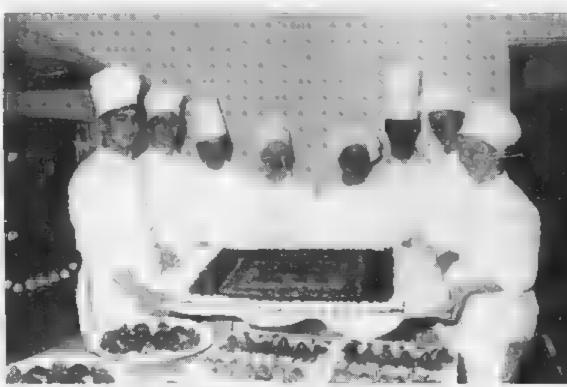
In classe per imparare il turismo

Dopo l'esperienza di lavoro estiva. Il 1° ottobre cominceranno, invece, le lezioni e le attività pratiche per l'anno scolastico 1992-93. I convittori saranno 70 e potranno scegliere fra le tre specializzazioni previste

CHATILLON. Sono cominciati ieri alla scuola alberghiera di Châtillon i «corsi di rientro», rivolti agli allievi dopo la loro esperienza di lavoro estiva, con «stages» [illegible] almeno sessanta giorni in hôtel della regione. I corsi sono stati organizzati per completare l'attività didattica di formazione e per arrivere ad una valutazione definitiva dei giovani.

Dal primo di ottobre cominceranno, invece, le lezioni e le attività pratiche dell'anno scolastico 1992-93.

Il direttore della «école hôtellière régionale», Filippo Rigois, dice: «Quest'anno ospiteremo più di [illegible] allievi, in regime convittuale dal lunedì al venerdì e con rientro a casa il sabato e la domenica».

Nella scuola [illegible] Châtillon, che [illegible] completamente gratuita per gli studenti, sono previsti tre anni di [illegible]: il primo propedeutico, uguale per tutti, gli altri [illegible] nelle specializzazioni, a scelta degli allievi, [illegible] «sala, bar e sommellier», «reception-front office» e «cucina». [b. bas.]

Gli allievi della scuola alberghiera di Châtillon durante una lezione pratica. Anche per loro, da ieri, sono ripresi i corsi

Contro il ministro dell'Industria

Acna, protestano 4 parlamentari

CORTEMILIA. I rapporti fra il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino e l'Acna di Cengio saranno [illegible] centro [illegible] interrogazioni parlamentari. L'attuale ministro dell'Industria, al quale dovrebbe spettare una parola decisiva sulle sorti dell'Acna, fino alle elezioni dello [illegible] 5 aprile era stato il legale dell'azienda di Cengio in occasione [illegible] ricorsi presentati al Tar e [illegible] Consiglio di Stato per poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol».

Il ministro Giuseppe Guarino

Ad interessarsi della vicenda saranno i deputati Oreste Rossi (lega nord), Gaspare Nuccio (La Rete) e Fulco Pratesi (verdi) e il [illegible] Adriano Icardi di rifondazione comunista. [illegible] cercheranno di sottoporre il problema anche al presidente della Repubblica Scalfaro.

Al Consiglio regionale piemontese se ne occuperà invece [illegible] capogruppo dei Verdi Anna Segre, che dovrebbe presentare un'analoga interrogazione all'assemblea [illegible] Palazzo Lascaris.

I trascorsi del ministro Guarino stanno destando preoccupazione nel fronte piemontese anti-Acna dopo l'ottimismo dello scorso luglio in seguito alle dichiarazioni [illegible] ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che si espresse in modo piuttosto duro nei confronti dell'azienda di Cengio. In Piemonte si ritiene che il ministro non possa essere obiettivo nelle valutazioni, poiché, dopo [illegible]re stato fino a pochi mesi fa l'avvocato dell'Acna, ora è diventato in pratica il padrone dell'azienda, in seguito all'accorpamento del ministero delle Partecipazioni Statali (al quale appartiene l'Acna) a quello dell'Industria.

Nei prossimi giorni potrebbe essere convocato un vertice fra i sindaci della Valle Bormida per discutere il problema e stilare un documento da inviare al presidente [illegible] Consiglio nel qual[illegible] si segnalerà la posizione del ministro. «Prepareremo una lettera in cui chiederemo per il ministro Guarino l'astensione dal voto quando il problema Acna sarà affrontato dal governo, poiché riteniamo che lui [illegible] sia affidabile a causa dei passati rapporti con l'azienda» afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

L'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha rappresentato [illegible] Regione in diversi procedimenti legati alla vicenda Acna-«re-sol» ricorda l'attuale ministro dell'Industria [illegible] «un avversario duro, che difendeva l'azienda in modo viscerale e molto partigiano, ai limiti [illegible] correttezza, che tentò anche di alterare la realtà giuridica».

«Non so francamente quanto il ministro possa essere obiettivo nelle sue valutazioni dopo che per anni è stato il legale [illegible] fiducia dell'Acna» sostiene il sindaco di Terzo d'Acqui Ellana Barabino. «E' [illegible] situazione grave, che [illegible] al di là dei problemi della Valle Bormida, poiché abbiamo a che fare con un ministro dell'Industria che è stato per anni legato ad un determinato gruppo industriale» aggiunge il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana. «La posizione del ministro Guarino si presta quindi a sospetti ed accuse; difficilmente potrà decidere serenamente e [illegible] neutralità sulla vicenda-Acna».

Dei rapporti tra Guarino e l'Acna è stato informato anche il ministro per l'Ambiente Ripa di Meana, che molto probabilmente sarà il principale avversario [illegible] ministro dell'Industria quando si dovrà discutere il destino dell'azienda di Cengio nel «supervertice» romano fra ministri, Regioni, Comuni, sindacati ed Enichem già previsto per la [illegible] di agosto e rinviato ad una [illegible] futura.

La vittoria di San Silvestro ha rotto il digiuno degli oro-argento che durava dal 1809

Asti, è stato il Palio dei primati

E la città vuole avere ancora la lotteria nazionale

ASTI. E' stato un Palio «storico». Non solo per l'abbinamento della corsa con la Lotteria nazionale (venduti un milione e [illegible] mila tagliandi), ma anche per la vittoria di San Silvestro, il Rione cittadino a «digiuno» da 193 anni (l'ultima vittoria risale al 1809).

Gli oro-argento hanno festeggiato domenica sino a notte tarda. «Questo è solo l'antipasto - ha dichiarato la rettrice Maria Teresa Perosino - nei prossimi giorni organizzeremo festeggiamenti degni di una vittoria storica [illegible] è stata la nostra». Il fantino destinato ad entrare nella leggenda del Rione «culturale» della città è Angelo De Pau, 30 anni, vincitore finora di alcune gare minori. Lo ha portato ad Asti Lorenzo Beligni, senese, un grande esperto [illegible] palii, ormai «abbo[illegible]» alla vittoria ad Asti.

Immagini [illegible] un successo. In alto Maria Teresa Perosino, la rettrice [illegible] San Silvestro, rione vincitore dopo 193 anni, portata in trionfo dai borghigiani. Sotto, un concitato momento della [illegible] e ospiti africani tra il pubblico

Il Palio 1992 va ricordato anche per la corsa: è stata una gara di alto contenuto tecnico, [illegible] numerosi cavalli [illegible] grande valore, mentre quasi tutti i fantini hanno dato prova di notevole abilità. La supremazia delle «monte» senesi e sarde è stata schiacciante, al punto che un solo astigiano ha raggiunto la finale: è Alex Pellissero che ha regalato [illegible] [illegible] paese (Baldichieri) una bella soddisfazione; quella [illegible] [illegible] l'unico Comune nell'ordine di arrivo finale.

Recrimina invece la Torretta, seconda, dopo essere [illegible] in testa per due giri e mezzo; «Altoprato», il cavallo, è in assoluto uno [illegible] più bei soggetti mai visti al Palio: «Mi ha regalato emozioni fortissime - ha dichiarato il rettore Giovanni Amerio - Purtroppo il fantino è entrato [illegible] po' largo in curva: ha cercato [illegible] tenere su il cavallo, ma questi si è impigliato con una zampa in un brandello dei [illegible] [illegible] protezione. Il nostro palio è finito lì».

Dell'incidente ha approfittato De Pau che seguiva a ruota il cavallo della Torretta: un allungo [illegible] ha consentito al fantino sardo di arrivare al traguardo [illegible] il frustino alzato in segno di vittoria. La partenza, secondo molti, è stata «pilotata» da Aceto, sempre e comunque protagonista. Il «re» di Siena, ha manovrato in modo da favorire Bucefalo, scattato di rincorsa. Aceto cade poco dopo, mentre a Bucefalo sarà riservato un posto di rincalzo.

La pubblicità legata alla Lotteria ha funzionato da gran richiamo anche per la manifestazione, che ha avuto per cornice una foltissima presenza di pubblico. Si sono viste alcune famigliole giapponesi, una comitiva [illegible] ospiti africani del Bit di Torino, numerosi turisti provenienti da [illegible] po' tutto il Nord Italia.

Due ali [illegible] folla hanno accompagnato dal primissimo pomeriggio il corteo storico in costume lungo le vie della città. Damigelle ed armigeri, popolane e nobili, in mezzo ai quali so[illegible] spuntati i cavalli alati e i draghi del Rione San Pietro, i giocolieri di San Marzanotto. Infine la Lotteria, che con Asti è stata poco magnanima: solo due premi di consolazione (30 milioni ciascuno). Ma potrebbe comunque essere una vincita «storica»: per il prossimo anno, infatti, il concorso è in forse. Altre manifestazioni premono, Asti saprà difendere Palio e lotteria? [r. a.]

[illegible]

Sei vincitori

Ai piemontesi 300 milioni

CASALE. La Lotteria abbinata al Palio d'Asti ha portato in Piemonte premi per 300 milioni. La vincita più consistente a Casale: il biglietto fortunato [illegible] valore di centocinquanta milioni è stato acquistato nella rivendita di generi [illegible] Monopolio numero quattro, in via Roma 115. «Ho appreso la notizia ieri mattina all'apertura della tabaccheria - dice il titolare Riccardo Cazzaniga, che gestisce il negozio insieme con i genitori -. Avevamo comprato il giornale, ma non c'era [illegible] in mente di controllare».

Ad avvertire il tabaccaio è [illegible] il distributore generale dei generi di monopolio che gli ha telefonato appena ha avuto la conferma del premio.

Per Cazzaniga, che è proprietario della tabaccheria in via Roma [illegible] circa quattro anni, questa è la prima vendita particolarmente fortunata. E' soddisfatto di aver reso un proprio cliente milionario, ma non è in grado di fornire indicazioni sulla sua identità. «Il biglietto è stato venduto fra il 20 agosto e sabato scorso - afferma -: ne erano rimasti solo due. Ma nes[illegible] [illegible] è tradito, neppure [illegible] uno sguardo. Comunque [illegible] contento della pubblicità che la vincita mi ha procurato».

La notizia s'è diffusa velocemente in città e i clienti [illegible] Riccardo Cazzaniga entrando in negozio sono contenti perché la «dea bendata» s'è fermata proprio da lui. «Non mi era mai accaduto di essere così ricercato - afferma -; sono soddisfatto e felice, spero che momenti [illegible] questo si ripetano in futuro, perché [illegible] a rendere [illegible] monotono e più entusiasmante il mio lavoro, che comporta a volte molti duri sacrifici».

Ecco l'elenco completo dei premi assegnati in Piemonte. Biglietto A 53878, venduto a Casale (150 milioni); quelli [illegible] trenta milioni sono stati venduti ad Alessandria [illegible] 78395); Asti (A 52578 e [illegible] 50594); Cuneo (E 07466); Vercelli (C 76228). [s. m.]

Capifamiglia sono stati convocati il 15 ottobre per esercitare il diritto di «patronato popolare»

I parrocchiani eleggeranno il nuovo rettore

A San Salvatore di Vercelli rimane in vigore un antico privilegio

VERCELLI. La sera del [illegible] ottobre l'assemblea dei capifamiglia che vivono nel territorio della parrocchia vercellese di San Salvatore sceglierà il nuovo parroco: anzi, il nuovo «rettore», che dovrà sostituire don Nicola Rulla, 79 anni, [illegible]ssionario per raggiunti limiti [illegible] età.

La nomina, veramente, c'è già stata: l'ha decisa l'arcivescovo metropolita di Vercelli Tarcisio Bertone [illegible] cui scelta è caduta su don Eusebio Viretto che dallo scorso 24 giugno ricopre a San Salvatore l'incarico di amministratore parrocchiale. Ma, per un antico privilegio, perché sia valida, la designazione arcivescovile deve venire ratificata dall'assemblea dei parrocchiani, che sarà presieduta dallo stesso arcivescovo.

Il parroco della chiesa di S. Salvatore ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti d'età

La scelta del parroco affidata ai capifamiglia è giuridicamente una forma di «patronato popolare» di origini addirittura medievali, che normalmente deriva da importanti lasciti testamentari e che sopravvive ancora per alcune comunità parrocchiali, ma che il nuovo codice di diritto canonico tende man [illegible] a far scomparire.

Funzionava così: la [illegible]tas» nominava e presentava una rosa [illegible] tre sacerdoti al vescovo che [illegible] sceglieva «in concorso ed esame - si legge in [illegible] relazione datata 1771 dell'allora parroco don Giovanni Pietro Vignuta - il più degno».

In questo caso il beneficio risale quasi sicuramente al 1681, quando l'antica chiesa romanica di San Salvatore di Strada (già ricordata nel XII secolo e, secondo alcuni, forse addirittu[illegible] elencata nel diploma di Berengario del 913) venne interamente ricostruita a spese della «comunitas» cambiandone la sistemazione: l'abside, che inizialmente era orientata verso Est come prescrivevano le «Costituzioni apostoliche», venne fatta ruotare sul suo asse ed allineata con la strada mentre l'antica facciata fu trasformata nell'attuale navata laterale.

Le cronache ricordano che la nuova abside e l'altare vennero costruiti a spese [illegible] fratelli Bormioli di Altare in Liguria, una famiglia di capimastri che a Vercelli aveva impiantato una fabbrica di vetri; la navata [illegible] venne eretta dagli stessi parrocchiani utilizzando i materiali recuperati dalla distruzione della vecchia chiesa. La fossa comune (il «tombone») che si apriva sull'antico sagrato, corrispondente all'attuale cortiletto interno, tornò alla luce negli [illegible] 1908-1909 durante gli scavi per la posa delle tubazioni dell'acqua potabile.

La sera del 15 ottobre, a quelli presenti dei circa [illegible] mila parrocchiani, l'arcivescovo proporrà l'elezione a parroco di don Viretto; nello stesso tempo li inviterà a rinunciare definitivamente [illegible] loro privilegio come suggerisce il nuovo codice di diritto canonico alla cui stesura ha partecipato, in uno [illegible] suoi incarichi precedenti, proprio monsignor Tarcisio Bertone.

Don Eusebio Viretto, 47 anni, è originario di Moncrivello dove tuttora abita la sua famiglia. Dopo aver frequentato in paese il Seminario minore e a Vercelli quello maggiore, è stato ordinato sacerdote nel 1971 nella chiesa parrocchiale di Moncrivello dall'arcivescovo Albino Mensa e destinato [illegible] viceparroco proprio nella parrocchia vercellese di San Salvatore. Nel gennaio 1979 ricevette l'incarico di [illegible] d'anime a Casaleggio, [illegible]a piccola isola dell'Archidiocesi vercellese in provincia di Novara fino all'ottobre 1987 quando tornò a Vercelli come vicerettore del Seminario arcivescovile [illegible] l'incarico di seguire particolarmente le vocazioni pastorali; dal 24 giugno, infine, è stato nominato amministratore parrocchiale di San Salvatore.

Don Nicola Rulla, che si [illegible]presta a celebrare i 79 anni di età e che già [illegible] qualche tempo aveva presentato le dimissioni dall'incarico, continuerà a re[illegible] a San Salvatore con la qualifica [illegible] parroco emerito.

Walter Camurati

Il cantautore valdostano «illuminato» sta lavorando al secondo long-playing

Nuovo disco per Luis de Jaryot

A undici anni dalla prima incisione. Lo accompagnerà l'inseparabile pianista Claudio Mantovani
In «patois» canta la sua infanzia, la tradizione contadina, i problemi della Valle, i suoi ideali

AYAS. Undici anni dopo il suo primo e unico disco, «La noella tradition», Luigi Fosson, in arte (e per convinzione politica) Luis de Jaryot, ci riprova.

Quello che da molti anni [illegible] uno dei più significativi rappresentanti della cultura musicale valdostana, [illegible] infatti progettando un secondo long-playing in compagnia dell'inseparabile Claudio Mantovani, pianista, con cui Jaryot collabora da anni.

Ironico, polemico, provocatorio, Jaryot non vive la musica in termini professionali, ma la affianca alla [illegible] professione come uno spazio di impegno, di idee, [illegible] libertà.

Definito da alcuni «valdostano illuminato», ha cantato nei suoi pezzi la condizione contadina del passato e del presente (dall'emigrazione forzata in Francia nei secoli passati [illegible] frastornamento, alla perdita dei valori, di fronte all'ondata omologante del turismo), le pecche di un'autonomia opportunista, legata solo alle esenzioni fiscali (buoni benzina e altro), i pericoli degli inquinamenti ambientali (come il Superphoenix). Ma [illegible] mancano nelle [illegible] canzoni gli spunti intimistici, i ricordi legati alla sua infanzia [illegible] al «vecchio Jaryot», suo nonno. Oppure canzoni come «La mineur», una delle sue ultime produzioni che verrà molto probabilmente inserita nel nuovo album.

«Ognuno ha [illegible] suo "La mineur", un ideale, qualcosa in cui credere [illegible] che resta, quando tutto il resto passa» dice Jaryot.

Il motivo segna, inoltre, il ritorno all'attività musicale di Luis de Jaryot. Lasciate da parte per quasi dieci anni e riprese quest'anno, sempre a fianco dell'inseparabile Claudio Mantovani, [illegible] alcuni concerti, che hanno richiamato, come una volta, [illegible] folto pubblico di amici e di appassionati della musi[illegible] d'autore valdostana.

Il cantautore, provocatore nelle sue canzoni, è un abile comunicatore sul palco: i commenti dei suoi testi [illegible] sempre qualcosa di lui, delle [illegible] emozioni, delle [illegible] [illegible] e del perché della sua musica.

Recente la sua trovata più curiosa, in difesa del «patois», la lingua delle [illegible] [illegible] un gadget a forma di «V», che appeso all'occhiello di una giacca indica chi parla «valdostano» [illegible] che il [illegible] [illegible] presentato nel suo concerto di «ritorno» a Courmayeur. Una presa di posizione ironica per uno che da sempre non crede anarchicamente nei simboli.

Intanto, in [illegible] di cimentarsi con la sala di registrazione, Jaryot continua [illegible] sua attività. Se [illegible] parla proprio mentre sta partire per il Lussemburgo, dove parteciperà ad un Forum degli scrittori europei sulle lingue meno parlate d'Europa, «cantando in valdostano alcuni pezzi».

Il nuovo disco avrà la stessa portata politica del primo? Risponde il cantautore: «Certo. Direttamente e indirettamente. Infatti anche quando usi una certa lingua come supporto compi un [illegible] politico, soprattutto se questa lingua [illegible] minoritaria. Peraltro [illegible] in un disco parli di qualcos'altro oltre che d'amore, questo passa inosservato. Mi ricordo che quando parlai dell'elettrodotto, all'epoca del mio primo disco, la gente credeva che si trattasse di qualcosa che era avvenuto sopra Fénis».

Sempre ironico, Jaryot. «Sì, faccio le cose usando l'ironia, ma in fondo tutto rimane di un'estrema serietà».

E il nuovo disco come sarà? «Per il momento è ancora in fase di pregestazione, ma ne sto lavorando con Mantovani. Si parlerà di [illegible] note. Non ci [illegible] [illegible] gros[illegible] novità. Raccoglierà alcuni pezzi fra la venti[illegible] che non ho mai inciso. C'è [illegible] duplice senso in questa operazione. Da una parte vorrei dare un senso organico a tutta questa produzione. Dall'altra vorrei che questo tuffo nell'impegno per la musica mi facesse mollare qualcos'altro, per vivere un po' meglio, in libertà».

Luciano [illegible]

Il cantautore Luigi Fosson, in arte (e per convinzione politica) Luis de Jaryot

[illegible]

[illegible] Corso Tel. (0165)-35.666 Lire [illegible] Or.: 20/22	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Giacosa Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire [illegible]	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un r[illegible]rto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.205 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: [illegible] Lire 10.000	OGGI CHIUSO
CERVINIA [illegible] Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
VERRES Ideal Tel. (0125) 929.493 Or.: 21 Lire 8000	OGGI CHIUSO

[illegible]

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22.15	**Basic In[illegible]** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
[illegible] [illegible] Piave Tel. (0125) 40.071 Or.: [illegible]	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.060 Or.: 20/22,15	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

AOSTA
I quadri di Gianasso

E' aperta fino a giovedì, nella saletta comunale d'arte di via Xavier de Maistre, la personale del pittore aostano Giovanni Gianasso. I mostra i lavori ispirati dalla suggestione dell'ambiente valdostano.

SAINT-VINCENT
Costumi della Valle in mostra

La «Galleria d'arte moderna» di via Chanoux ospita in questi giorni l'esposizione «Costumes à Saint-Vincent». L'allestimento della mostra [illegible] a cura della biblioteca comunale.

TORINO
La rassegna «Schermi d'amore»

Continua la rassegna cinematografica «Schermi d'amore» organizzata dalla Città di Torino e dal Museo nazionale [illegible] Cine[illegible]. Oggi, nella sala Due del Cinema Massimo, è in programma la proiezione di quattro pellicole d'autore. Alle 16,20 «L'Amore» [illegible] Roberto Rossellini (Italia, 1948, 78'). Alle 17,50 «Il diavolo in corpo» di Claude Autant Lara (Francia, 1947, 110'). Alle 20,40 «Tabu» di Friedrich Wilhelm Murnau (Germania, 1931, 85'). Alle 22,30 «Jules et Jim» di François Truffaut (Francia, 1961, 105'). La rassegna, che propone al pubblico quattro film al giorno, si [illegible] aperta il 15 settembre e si concluderà a fine mese.

AOSTA
Ballo liscio in discoteca

[illegible] domani alla discoteca «Divina» riprendono le serate di ballo liscio. Un appuntamento ormai tradizionale e di successo.

AOSTA
Serata [illegible] [illegible] cori friulani

Il Cinema Corso ospiterà sabato sera l'esibizione [illegible] due cori friulani: il «Musicanova» di Magnano in Riviera e il «Glemonensis» [illegible] Ospedaletto di Gemona. La manifestazione [illegible] organizzata dall'Associazione culturale Coro Penne Nere, dall'Azienda di soggiorno di Aosta e dalla Caritas diocesana. A fare gli onori di casa sarà il coro aostano che introdurrà i brani polifonici presentati dagli ospiti.

Stasera su Tsr rifacimento televisivo di «Senso» di Luchino Visconti

Avventure di ladri e spie in tivù

E la storia di Francia in un film e un reportage

Tanti film sulle tivù francofone. Alle 14,20 Tsr trasmette *«Une ravissante idiote»* (Francia, 1963, 110'), diretto da Edouard Molinaro, con Brigitte Bardot [illegible] Anthony Perkins. E' una commedia legata al genere burlesque, recitata [illegible] molto garbo. Il protagonista [illegible] [illegible] impiegato di banca, che, per vendicarsi di un licenziamento, propone le sue qualità ai servizi segreti sovietici. Incaricato di recuperare un dossier, combinerà un pasticcio dopo l'altro.

Alle 20,15 la rete svizzera propone *«Quand la ville dort»*, regia [illegible] John Huston e interpretazione di Sterling Hayden. E' la storia di una rapina andata a male, in cui [illegible] coinvolti un ladro gentiluomo, [illegible] avvo[illegible] fallito, [illegible] assassinatore, [illegible] autista [illegible] un piccolo malavitoso. Sarà quest'ultimo a pagare per tutti, vedendo svanire i suoi sogni di libertà.

Alle 20,50 France 2 presenta la seconda parte di [illegible] «kolos[illegible]» televisivo, *«La révolution française: les années terribles»* (Francia, 1989, 150'), diretto da Richard Heffron e interpretato da Klaus Maria Brandauer, Jane Seymour e François Cluzet. In questa seconda parte il feuilleton accumula senza particolari originalità tutti i cliché della storia, dall'arresto del re al periodo del Terrore.

Chiara Caselli stasera in un film di Tsr

Alle 22,10, per *«Viva»*, Tsr manda [illegible] [illegible] *«Raconte-moi la Série noire»*, un reportage di Christian Mottier sulla celebre collezione poliziesca dell'editore Gallimard. Alle 23,15 va in onda *«Senso»*, rifacimento televisivo del famoso film di Luchino Visconti. Diretto da Gérard Vergez con Chiara Caselli [illegible] Jean-Pierre Aumont, racconta come, durante il Risorgimento italiano, una bella aristocratica sposata [illegible] innamori [illegible] un giovane militare.

Alle 23,30 France 2 propone infine *«Prénom Marianne»*, un documentario che illustra la storia della figura di Marianne, l'effige che da duecento anni rappresenta la Francia repubblicana.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible]. Vat. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]. Vat. 14. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] 77. La [illegible] antica. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. S[illegible] [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Ostinazzo 24. Fuel di testa. N.V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un diplomatico napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Ferro & seta. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La discesa di Aclà a Floristella. Or.: 15,55; 17,25; 19,13; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Galto 5. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangster. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20[illegible]
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Nero. Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] V. Veneto 3. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro [illegible]. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible] Bozzi 6. La mano sulla culla. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Beethoven. Or.: 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Cuore di tuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Totale decadenza. Or. 15/17,40. Ore 21 Anteprima ad inviti vat. 18.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie e [illegible]. Or.: 14,50; [illegible] 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. White Sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] G. Gubbio. Americani. V[illegible] '92. Ap. 16,15. Film 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Blue Steel - Bersaglio mortale. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La valle di pietra. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,3[illegible]
[illegible] Roma 335. Pericolo in blue-jeans. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,3[illegible]

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. fino al 2 ott. presso Agen. CRT. Vendita nuovi abb. 20-10/19-11 vend. bigl. sud. scott. dal 13 nov. Vend. per La Bohème 18 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Biglietti. (ore 13/18,30). Tel. 881[illegible]242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. 25/9 (ore 9-15) Un[illegible] music: Convegno su «Musica e Musicisti della Germania dell'Est». A cura del Goethe-Institut. Ingr. libero. 21 concerto del Bläservereinigung Berlin. Ingr. L. 5000 1 ora prima. Inf. Antidogma Musica. Tel. 531.4221.
[illegible] p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stagione d'autunno. Inaugur. Stagione D'autunno, 2/10 Comp. Ghione «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Wilde con Ghione e Simoni. Sig. ore 9-[illegible]9.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Ar[illegible]. B. Grillo, la premiata Ditta. C. Guzzi, D. Fo. A. Bracheti, L. Arena. Prev. [illegible], ore 10/13 - 15/18. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.592. Scuola di danza e di recitazione tutti i livelli. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audiz. per borse di studio. Corso profess. di danza contemp. a class. 4/10, tel. 669.0568.

[illegible]SIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible] Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
14 — Programmi per ragazzi
18,30 Film
20,30 Telefilm
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

[illegible] Alpi
7,30 Redazional[illegible]
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; [illegible] Alpitime, [illegible]
13 — Crime story, telefilm
15 — Ryan, telefilm
15,30 Giaguaro, film
17 — Fantasilandia, telefilm
18 — Dottori con le ali, telefilm
20,30 Mai ti scorderò, film
24 — El cieco, film

Tv Suisse Romande
8,40 Journal canadien
9 — Top models
9,20 La misère des riches
11,50 Doctor Doogie
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,35 Les feux de l'amour
14,20 Une ravisante idiote, film
16,10 Le médicin de campagne
17,35 Manu
17,45 La petite maison dans la prairie
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Spécial «soirée noire»
20,10 Quand la ville dort, film
22,05 Viva
23,10 Tj-nuit

Radio Valle d'Aosta [illegible]
9 — Liscio in libertà
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tesoro, giocospettacolo
10,30 [illegible] insieme, [illegible] cultura
11,30 Top '60
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta

[illegible] Reporter
6,30 Buongiorno con Radio Reporter [illegible]
9 — L'occasione
18,05 Musica non stop a cura [illegible] Luca Attucci

Top Italia Radio
9,30 Mattino Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
18,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
22 — Night life a cura di Lorenzo Pioba

[illegible] Delta
6,30 L'oroscopo, di Serenella
8,45 Vai col liscio, con Ivan
9,50 Compro, vendo, baratto
9,55 Disco Delta
10 — L'angolo degli auguri
10,05 Mattinata all'italiana
11,20 La ricetta
11,40 Deltamegazine di F. Favre e L. Tonino
17 — Italia cocktail con Alex Grasse
19 — Vai col liscio
20 — [illegible]

Radio [illegible]
14,15 Nellalanda
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
16,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

[illegible] Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio Monterosa
7,10 Prima notizia
8 — Oroscopo
10,30 Numerologia
13 — Caffè Chantant
20,30 Rendez-vous patoisan

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL CASO

MA NON ERA LA [illegible]

ALESSANDRIA

Il «caso Alessandria» si ripete a distanza di dodici mesi. L'anno scorso la squadra - stando alle dichiarazioni precampionato - doveva essere «il punto di riferimento del Piemonte Sud». Invece proprio [illegible] questi tempi già annaspava, mentre il Casale viaggiava tra le prime. Poi i nerostellati retrocessero, mentre i grigi si sal[illegible]vano per il rotto della cuffia. «[illegible] più tanta sofferenza», promise la società ai tifosi.

L'arrivo di Zaccarelli come direttore sportivo, il ritorno dell'impegno nelle giovanili, una campagna acquisti che pareva quanto meno [illegible] discreto livello, sembravano le premesse per un campionato [illegible] meno patemi, in modo da costruire [illegible] squadra che, nel giro di [illegible] paio d'anni, potesse puntare alla B. Ma dopo quattro giornate i grigi sono penultimi, in media retrocessione: pareggi [illegible] casa, sconfitte fuori, quattro gol segnati e sette subiti.

«Continuando così - dicono gli Ultras - il ritorno in C2 è assicurato. La dirigenza deve subito correre ai ripari, non bisogna attendere novembre, quando si riaprirà [illegible] mercato autunnale. Sarebbe davvero tardi».

Nessuno all'inizio del torneo pensava che i grigi (nonostante il divorzio dai veterani Galparoli, Storgato, Venturi e Torri) si ritrovessero [illegible] [illegible] volta con l'acqua alla gola. «E' un vizio che alla lunga finirà per costarci caro - dicono alcuni tifosi -. Non comprendiamo perché la squadra debba [illegible] ritoccata a campionato gi[illegible] cominciato e non [illegible] mai allestita come [illegible] conviene [illegible] luglio».

I tifosi che avevano già manifestato il loro malumore nella partita di Coppa Italia in casa contro il Pavia, lo scorso 2 settembre, non [illegible] più disposti a pazientare. «L'allenatore Sabadini - dice un gruppo di appassionati al bar Franco - ha ragione a reclamare i rinforzi. E' giu[illegible] attuare una politica rivolta ai giovani, ma bisogna anche scegliere atleti idonei per un torneo di serie C1 che sta mettendo in evidenza le lacune tecniche della squadra».

[illegible] la società? «Abbiamo valutato [illegible] attenzione i difetti della nostra formazione - dice [illegible] direttore generale, Renato Zaccarelli - [illegible] stiamo provvedendo [illegible] ritoccare i ruoli più carenti. Tuttavia, non credo che tutto quanto abbiamo fatto a luglio sia da buttar via. I giovani devono fare esperienza, solo giocando possono acquisire la giu[illegible] mentalità».

Ma Sabadini non vuole rimediare figuracce di fronte a un pubblico che [illegible] essere esigente. «Sono pronto ad assumermi tutte le responsabilità - continua a dire - ma solo quando avrò a disposizione un organico competitivo. I dirigenti hanno capito [illegible] sono d'accordo. Proprio in queste ore qualcosa di concreto [illegible] accaduto».

Infatti, la società ha definito il tesseramento del libero Alessandro Lenisa, classe '67, [illegible] Pergocrema, squadra nella quale ha disputato lo [illegible] torneo di C2, collezionando 35 presenze e segnando un gol. Ma l'arrivo del libero è insufficiente per un'Alessandria che manifesta insicurezza in [illegible] [illegible] a centrocampo e deve risollevarsi [illegible] più presto dalle sabbie mobili della bassa classifica.

I grigi [illegible] il rischio [illegible] perdere terreno rispetto al gruppo [illegible] a metà graduatoria. In città continuano a circolare nomi di nuovi arrivi, [illegible] il tornante Paolucci (ex Palermo) e il difensore Di Spirto (dal Perugia). «Stiamo proseguendo [illegible] numerose trattative - aggiunge Zaccarelli -, sperando [illegible] concludere in breve tempo. Ripeto: vogliamo scegliere bene, [illegible] sbagliare. Sarebbe una leggerezza imperdonabile acquistare giocatori solo per [illegible] gusto di vedere volti nuovi. Occorrono uomini che facciano fare alla squadra un salto di qualità».

Ma gli sportivi non nascondono le loro perplessità. «La società ha voluto giocare troppo d'azzardo - dice un vecchio tifoso -. Non si mandano allo sbaraglio giovani calciatori con il rischio di "bruciarli". Occor[illegible] ancora tre giocatori di provata esperienza e capacità in difesa e [illegible] centrocampo. Altrimenti le porte della C2 per noi sono già spalancate».

Roberto Gelato

Contestata la società perché manda i giovani allo sbaraglio

Bufera sull'Alessandria

Zaccarelli: i rinforzi arriveranno

In alto Didoné, a sinistra il ds Zaccarelli, [illegible] Sabato e Banchelli

Volley, secco 3-0 [illegible] Firenze

Esordio-show dell'Alpitour

CUNEO. Alla grande, senza sbavature, né tentennamenti, l'Alpitour Diesel Jeans ha esordito a Firenze con il botto: un 3-0 maturato nel migliore dei modi, grazie [illegible] un gioco offensivo dirompente, che non ha concesso spazio agli avversari, pur disposti sul parquet molto ordinatamente.

Il Centromatic ha capito in un attimo quanta [illegible] ci sia tra un torneo precampionato e le gare [illegible] i d[illegible] punti in palio; i toscani giungevano da un'estate [illegible] [illegible] i risultati li avevano esaltati ed in torneo [illegible] avuto la meglio su De Luigi e soci.

I locali hanno affrontato i cu[illegible]si con qualche bella speranza, ma ben presto hanno intuito che non ci sarebbe stata storia. Ganev [illegible] tutti, in attacco, ma anche Kiossev e Petrelli, gli stessi centrali De Luigi e Mantoan sono stati serviti a rotazione da Bellini; la difesa del Centromatic è stata più dovere che sostanza.

Lubomir Ganev non ha tradito le att[illegible]. Al [illegible] là delle «bordate» in attacco, ha messo in crisi la ricezione toscana [illegible] le sue battute micidiali e ha convinto il Centromatic che l'esordio in A1 sarebbe stato amaro.

[illegible] gigante bulgaro spiega il facile successo con un'osservazione: «Non ci sono squadre troppo forti e altre troppo deboli, tant'è che in torneo a Firenze avevamo perso. Ci sono però giornate in cui [illegible] gioca bene, l'altro meno. Domenica noi siamo andati benissimo, anzi non abbiamo sbagliato nulla. E il 3-0 è stata la conseguenza logica di una partita disputata quasi a senso unico e nella quale l'Alpitour Diesel Jeans l'ha fatta da padrone fin dai primi minuti».

Boris Kiossev ha dimostrato a Firenze contro il Centromatic di essere una delle pedine fondamentali della «nuova» Alpitour

Liano Petrelli con la nuova maglia '92/93 [illegible] squadra di Blain che domenica sarà impegnata al palazzetto contro i veneti dello Schio

Ganev non [illegible] soltanto [illegible] atleta straordinario. E' un simpaticone, in grado di attirare dalla sua i tifosi. Non smentisce questa abilità dicendo: «Sono contentissimo perché voglio vedere domenica prossima, contro il Jockey Schio, il palazzetto tutto pieno. Questa vittoria darà la spinta p[illegible] richiamare i nostri tifosi e i 4 mila posti saranno tutti occupati, con 100 probabilità su [illegible].

Il bulgaro [illegible] invece molto prudente quando gli si chiede un pronostico: «Dove può arrivare l'Alpitour? Non lo so. So invece che il nostro dovere è riuscire [illegible] giocare ogni partita dando [illegible] meglio di noi stessi. A Firenze ci siamo riusciti e quante più volte sapremo farlo, quanto più in alto arriveremo».

L'Alpitour, a Firenze, [illegible] ha soltanto battuto il Centromatic. Ha anche sconfitto qualche fantasma, che rischiava di trascinarsi dalla scorsa stagione. Blain [illegible] avvertito il pericolo [illegible] un sestetto bravo quando le [illegible] andavano bene, [illegible] con qualche titubanza al ritorno dell'avversario. Un difetto pagato caro l'anno scorso. Dome[illegible] i cuneesi non hanno rallentato ritmo e tensione nervo[illegible] E il risultato [illegible] [illegible] un'apoteosi per i «Bluebrothers» al seguito [illegible] squadra, che hanno potuto così sfogarsi in cori [illegible] gioia ed incitamenti verso i propri beniamini.

Gualtiero Franco

Euforia in tutto l'ambiente nerostellato dopo la folgorante vittoria conquistata [illegible] Tempio Pausania

Fioriscono in Sardegna i sogni del Casale

Elogi al portiere Rubini autore di due strepitosi interventi

CASALE. Euforia tra i nerostellati dopo il [illegible] (2-0) a Tempio Pausania. «Mi aspettavo molto [illegible] qu[illegible] confronto - dice soddisfatto l'allenatore Gianni Bui -. Avevamo svolto allenamenti intensi, proprio con l'obiettivo di vincere».

Accumulare punti nelle prime partite per poter continuare a giocare tranquilli: questo predica Bui ai suoi ragazzi [illegible] ritiro precampionato. «Se [illegible] dovremo fare i conti [illegible] qualche scivolone - aggiunge -, è meglio che succeda più avanti, quando [illegible] [illegible] posizione più tranquilla in classifica».

[illegible] vittoria [illegible] [illegible] squadra sarda assicura una soddisfacente posizione in graduatoria, ma anche la giusta carica al morale dei giocatori, suscitando entusiasmo tra il pubblico.

Bui conferma [illegible] aver lavorato molto, ultimamente, badando a rafforzare il carattere della squadra: «Anche se per alcuni giocatori, come Luxoro e Butti, [illegible] ce ne sarebbe stato bisogno. Tutti hanno risposto bene. Sono stati magnifici».

Franzin, l'unico casalese purosangue del collettivo, tornato a giocare dopo tre anni di assenza dalla scena calcistica, è stato utilizzato per tutta la partita: il mister lo aveva annunciato già a metà settimana. Ed [illegible] calciatore ha saputo ripagare la fiducia riposta in lui. E' inve[illegible] rimasto in panchina Welfort.

Il primo gol è arrivato presto: al 15', approfittando di un pasticcio tra [illegible] portiere [illegible] [illegible] difensore, [illegible] è insinuato Col che [illegible] un pallonetto è riuscito a [illegible]dare [illegible] sfera nel sacco. Poi, il raddoppio di Malgeri, quando il Tempio, sfiduciato, ha tirato i remi in barca.

L'allenatore dei sardi, Mauro Della Bianchina, ammette che la sconfitta contro il Casale non era in preventivo. «Abbiamo facilitato gli avversari - dice -, commettendo troppi errori. Avremmo potuto pareggiare, [illegible] il portiere nerostellato Rubini (ex del Tempio, ndr) ha saputo opporsi con splendidi salvataggi in almeno due occasioni». Della Bianchina rimprovera alla sua squadra i tentennamenti dimostrati soprattutto in attacco e [illegible] ingenuità difensive che hanno consentito ai nerostellati di segnare.

«Contro squadre forti come il Casale che punta alla promozione - dice il tecnico sardo - non ci si può permettere di regalare nulla».

Intanto, al ritorno dalla trasferta, [illegible] Casale riprende gli allenamenti [illegible] «Natal Palli»: Bui tiene sotto pressione i suoi ragazzi, proseguendo col ruolino di marcia che [illegible] è prefisso, indipendentemente [illegible] risultati. L'obiettivo è di raggi[illegible] una condizione atletica che consenta [illegible] ottenere continuità di risultati, evitando i rischi d'improvvise cadute.

Oggi gli allenamenti riprendono alle 15, domani si torna [illegible] campo dalle 10,30 fino a mezzogiorno. Giovedì e venerdì impegni al pomeriggio, quindi il «lavoro di rifinitura» sabato mattina. «La preparazione più pesante - conclude Bui - [illegible] concentrata a metà settimana».

Silvana Mossano

Stefano Luxoro (a sinistra) ha lottato come al solito caparbiamente

CENTROCAMPO SOTTO ACCUSA

Unanimi critiche al poco convincente esordio casalingo degli azzurri

Un Novara troppo rinunciatario

Il tecnico Del Neri: si deve cambiare mentalità

NOVARA. E' [illegible] un esordio casalingo decisamente in tono minore rispetto alla convincen[illegible] prestazione degli azzurri una settimana prima a Varese. [illegible] sono consapevoli un po' tutti nel clan [illegible] ad incominciare da Santino Tarantola: «[illegible] visto un po' tutti al disotto delle possibilità individuali. Questo ha influito sull'economia e il rendimento della squadra. Era già successo ad Alessandria, in Coppa Italia, dove eravamo rimasti in dieci. Possono avere influito anche [illegible] fattore emotivo e il caldo soffocante. L'Ospitaletto ci ha messo in difficoltà in mezzo al campo dove i bresciani sono risultati molto più rapidi di noi. Abbiamo guadagnato un punto, i campionati si portano avanti anche così».

Gli ha fatto eco l'allenatore Del Neri [illegible] un'analisi molto obiettiva della partita: «L'inferiorità numerica [illegible] ha certamente condizionati, ma noi dobbiamo sempre giocare [illegible] calcio vincente, non rinunciatario. Se vogliamo centrare certi obiettivi dobbiamo cambiare mentalità. La nostra filosofia deve essere più spregiudicata. Dobbiamo pensare [illegible] se gli avversari ci fanno un gol [illegible] ne possiamo fare due».

Poi [illegible] tecnico tesse gli elogi di un pubblico abbastanza numeroso, valutato in duemila unità, che ha sostenuto [illegible] squadra anche nei momenti difficili. «Gli sportivi hanno capito [illegible] abbiamo bisogno di loro e ci hanno aiutati. Dobbiamo dare loro molto di più. [illegible] dico che abbia fatto difetto l'impegno ma voglio una squadra più serena, non contratta e tesa com'è stata domenica anche se non ha mollato mai, e fino al termine ha [illegible]ato di vincere la partita».

C'è chi ha interpretato [illegible] sostituzione di Vitalone con Castiglioni, per far fronte all'espulsione [illegible] Dianda, [illegible] una scelta rinunciataria [illegible] parte di Del Neri, perché Folli è rimasto isolato in avanti, abbandonato [illegible] po' al suo destino. Il tecnico non è d'accordo con questa valutazione e sostiene che tutta la squadra ha avuto il torto di non accorciare le distanze. E' risultato carente anche il gioco senza palla [illegible] [illegible] conseguenza avversari rapidi in [illegible] al campo hanno avuto la meglio. Gli azzurri in fase d'attacco sono risultati troppo prevedibili e quindi facilmente neutralizzabili. Gli unici pericoli sono venuti dai colpi di testa di Armanetti e Paladin con azioni a gio[illegible] fermo. Si sono espressi in tono minore anche giocatori importanti come Armanetti [illegible] Caponi. «Ho giocato con la febbre a 38 - ha ammesso l'ex so[illegible] - e [illegible] il primo ad ammettere che dobbiamo e possiamo fare meglio, magari già da domenica contro il Pergocrema, sempre in [illegible] **[r. amb.]**

Ha giocato alla pari contro il Mantova, la favorita del girone, cancellando i timori reverenziali

In crescita l'Aosta e piovono gli applausi

Sugli scudi l'intera retroguardia e il centrocampista Ferretti

Il portiere aostano Orazio Buda

AOSTA. Dal timore [illegible] incappare nel secondo passo falso consecutivo alla consapevolezza di poter lottare alla pari contro la grande favorita del girone. I due volti dell'Aosta nelle sfide con il Mantova [illegible] racchiusi in fasi ben distinte: avvio in[illegible] ed eccessivo timore reverenziale [illegible] crescita collettiva alla distanza, quasi [illegible] voler [illegible]cellare le incertezze iniziali per meritarsi gli applausi dei tifosi.

«E' vero, siamo scesi in campo troppo contratti - dice il li[illegible] [illegible] Mario Benzi -, però abbiamo saputo superare il [illegible] difficile mantenendo sempre la giusta tranquillità. Temevamo il Mantova, che ha ribadito di poter recitare un ruolo da protagonista in campionato, anche [illegible] mi aspettavo qualcosa in più dalla squadra di Tomeazzi».

La difesa è stata [illegible] punto di forza dell'Aosta. [illegible] [illegible] ha chiuso con autorità tutti i varchi agli attaccanti virgiliani, Panizza e Tedoldi non hanno concesso [illegible] Gritti e Cozzella occasioni per mettersi [illegible] eviden[illegible] Nel momento di maggior pressione del Mantova ci ha poi pensato Orazio Buda a [illegible] tranquillità alla retroguardia con alcuni interventi provvidenziali.

«Nel primo tempo [illegible] [illegible] facile controllare la pressione dei lombardi - sottolinea il portiere aostano -, però i miei compagni di reparto sono stati bravi [illegible] limitare la pericolosità degli avversari. Dopo la sconfitta [illegible] con l'Oltrepò non potevamo incappare in un altro passo falso. Proprio la battuta d'arresto al debutto ci ha frenato all'inizio. Quando abbiamo pr[illegible] le misure al Mantova siamo cresciuti di tono giocando la ripresa in modo esemplare».

«Abbiamo incamerato un punto prezioso - aggiunge Buda -. Il pareggio ci soddisfa anche perché [illegible] Mantova, pur non entusiasmando, ha confermato di [illegible] formazione con tutte le carte in regola per puntare alla C1. Adesso possiamo affrontare la trasferta di domenica prossi[illegible] a Olbia con la necessaria [illegible]renità. La politica dei piccoli passi paga. Sarebbe stato [illegible]do rischiare oltre misura contro un avv[illegible]o che [illegible] piano tecnico [illegible] [illegible] si[illegible] una spanna sopra tutti».

Se la difesa ha retto bene il confronto con gli attaccanti virgiliani, a livello individuale ha riscosso unanimi consensi Ivan Ferretti. Il centrocampista [illegible] è stato [illegible] migliore in campo, ispirando le manovre offensive aostane [illegible] bloccando sul nascere tutti i tentativi di Gori [illegible] dare sfogo alle [illegible]novre dei virgiliani sulla fascia sinistra. Ai lombardi non [illegible] stata sufficiente la giornata felice di Martini e di Pregnolato per fare il colpaccio [illegible] «Puchoz». **[a. b.]**

Ha battuto Chiucchiurlotto nella finale regionale

Tennis, per Cremaschi quasi [illegible] passeggiata

AOSTA. Quella [illegible] Stefano Cremaschi [illegible] stata, finora, l'unica conferma dei trentatreesimi campionati valdostani assoluti [illegible] tennis.

La finale [illegible] stata quasi una fotocopia di quella disputata l'anno scorso, con la differenza che, questa volta, Cremaschi è par[illegible] subito concentrato e non ha lasciato neppure un [illegible] [illegible] [illegible] amico-rivale Cristiano Chiucchiurlotto: 7-6/6-4 è stato il risultato conclusivo che ha assegnato al «maestro» di Sarre la seconda maglia rossonera consecutiva.

Chiucchiurlotto ha onorato comunque la sua prestazione [illegible] [illegible] ennesimo piazzamento d'onore dopo che, nel 1990, era invece riuscito a strappare il titolo allo stesso Stefano Cremaschi.

Nell'albo d'oro dei campi[illegible]ti valdostani iscrivono forse [illegible] sorpresa per la prima volta il loro nome Gianluca Riccardi [illegible] Maurizio Fea, vincitori nel doppio formato [illegible] Cremaschi e Betti

Stefano Cremaschi

per 6-2/6-1.

In semifinale Riccardi-Fea avevano eliminato la coppia composta da Nitri [illegible] D'Achille con il punteggio di 6-3/6-3, mentre Cremaschi-Betti si erano imposti su Bressan-Chiucchiurlotto con il risultato di 7-6/6-5.

La nuova classifica «federale» vede quindi ai primi quattro posti rispettivamente Cremaschi, Chiucchiurlotto, [illegible] [illegible] Riccardi. Gli stessi «top-tennismen» che, seppur [illegible] posizioni leggermente diverse, capeggiano la classifica operativa introdotta quest'anno per la prima volta dal comitato regionale della Federtennis.

Una classifica, questa, che verrà utilizzata per designare le teste di serie del master finale d[illegible] Circuito Valle d'Aosta. Le partite verranno disputate dal [illegible] settembre al 4 ottobre sui campi del Tennis Club squash di Sarre.

Ai primi dieci posti della classifica adesso si trovano: Stefano Cremaschi, Gianluca Riccardi, Bressan, Cristiano Chiucchiurlotto, Alessandro Salsi, Borrettaz, Ottenga, Maurizio Fea, Davide Proietti e Roberto Proietti. [s. bl.]

Basket, la squadra migliora, ma la società ha ancora problemi finanziari

La Nicotera minaccia il ritiro

Il presidente: «Se [illegible] si sblocca l'attuale situazione economica, potremmo anche abbandonare il campionato di B2». I risultati del torneo quadrangolare Città di Aosta

La Nicotera Basket si è piazzata al terzo posto nel torneo «Città di Aosta»

AOSTA. Basket spettacolo alla palestra del quartiere Dora nel torneo «Città di Aosta». Il quadrangolare ha fatto registrare la vittoria del Calans Bergamo che ha sconfitto in finale per 79-68 il Vicenza. Terzo posto per la Nicotera che dopo [illegible] [illegible] superata dal Vicenza per 85-66 [illegible] [illegible] imposta sul Viterbo [illegible] il punteggio di 112-87.

Se la manifestazione ha ri[illegible] un indubbio successo, c'è stata la conferma del difficile momento societario per la formazione valdostana. A una settimana dall'avvio del campionato [illegible] [illegible] rimangono irrisolti i problemi di carattere finanziario che potrebbero portare a clamorose prese di posizione. «Se non si sblocca l'attuale situazione economica - dice il presidente Italo Nicotera - potremmo anche [illegible] costretti [illegible] ritirare la squadra durante il campionato. Abbiamo avviato diversi contatti con possibili sponsor, [illegible] il difficile momento nazionale [illegible] ripercuote anche a livello di abbinamenti pubblicitari. Abbiamo provveduto a luglio all'iscrizione al torneo di B2, però se non riusciremo a reperire fondi, saremo costretti [illegible] rinunciare al campionato. Speriamo di ricevere risposte positive dall'amministrazione regionale per un contributo straordinario che risolverebbe buona parte dei no[illegible] problemi».

La Nicotera ha richiesto un intervento particolare di 300 milioni all'assessore al Turismo per poter far fronte alle esigen[illegible] economiche della stagione (il bilancio per il 1992/93 dovreb[illegible] aggirarsi [illegible] 700 milioni). In casa biancoazzurra si punta anche molto sulla definizione di accordi con una serie di sponsor in modo da ovviare alla mancanza di un abbinamento pubblicitario unico.

«Abbiamo allestito [illegible] formazione [illegible] grado [illegible] portare in alto la pallacanestro valdostana - sottolinea Nicotera - e sarebbe veramente spiacevole dover rinunciare al campionato, però non escludo drastiche decisioni. In settimana ci sarà [illegible] riunione [illegible] consiglio per valutare la situazione».

Problemi economici a parte, occorre sottolineare i continui progressi della squadra che anche nel torneo aostano ha dimostrato [illegible] poter divertire [illegible] [illegible] poter raggiungere traguardi di prestigio. Nella sfida contro il Vicenza (compagine di B1) strepitosa prestazione [illegible] capitan Padovani che ha dominato sotto i tabelloni mettendosi in evidenza anche nelle conclusioni. Nella partita vinta sul Viterbo le note positive hanno riguardato soprattutto Boarolo, Cor[illegible] e Polin.

«Dai due incontri ho tratto utili indicazioni - [illegible] l'allenatore Romano Petitti -. [illegible] contro il Vicenza le luci hanno riguardato soprattutto la difesa, [illegible]tro il Viterbo ho apprezzato la validità [illegible] gioco d'attacco. La squadra ha raccolto applausi e testimonianza dei continui progressi. Non posso che ritenermi soddisfatto di quanto emerso nelle amichevoli anche se la verità la scopriremo a partire da sabato prossimo in campionato». Domani alle 20 alla palestra del quartiere Dora ultimo [illegible] per i biancoazzurri [illegible] gli svizzeri del Monthey prima dell'esordio in B2.

Sigfrido Beneyton

L'arrivo di due nuovi difensori non ha evitato alla squadra valdostana di subire altre tre reti nella partita contro il Pro Lissone

Terza sconfitta, per lo Châtillon/St-Vincent è crisi

Il tecnico: «Ho visto progressi, ma ora ci attendono due incontri difficili»

Carmine Adamo

Fabio Cattin

CHATILLON. [illegible] [illegible] stati sufficienti gli arrivi di tre nuovi giocatori allo Châtillon/Saint-Vincent per interrompere la serie negativa nel campionato della lega dilettanti. [illegible] campo del Pro Lissone i biancoazzurri han[illegible] subito la terza sconfitta [illegible]secutiva, perdendo per 3-1.

«Stiamo indubbiamente attraversando un momento molto difficile - dice l'allenatore Piero Ciri -. Contro i lombardi ho comunque avuto modo di registra[illegible] confortanti progressi. Sia Camani sia Pasetti hanno esordito positivamente. Le note liete sono giunte proprio dal reparto arretrato, anche [illegible] può apparire un paradosso elogiare la prestazione del pacchetto arretrato [illegible]opo aver [illegible] tre reti. I gol sono nati soprattutto dalla scarsa interdizione [illegible] dai centrocampisti, che hanno lasciato eccessivo spazio agli avversari».

Partita subito in salita per i castiglionesi, con Drago abile a infilare Ugolini. La reazione dei valdostani è stata immediata, [illegible] Adamo ha fallito l'occasione propizia per siglare il pareggio e risollevare il morale della squadra. Il colpo del ko per i biancoazzurri è giunto poco prima del riposo per merito di Delle Grazie, lesto a sfruttare l'eccessiva libertà d'azione concessagli in area. [illegible] ripresa [illegible] rigore di Zanotti ha completato il bottino [illegible] lombardi, [illegible] Adamo in gol nel finale a rendere meno [illegible] la sconfitta.

«Non ho appunti da muovere ai ragazzi dal punto di vista dell'impegno - sottolinea Ciri -, però ci manca ancora qualcosa [illegible] punto [illegible] vista tecnico per poter [illegible] competitivi. Mi conforta la fiducia della società e la certezza dell'ambiente di poter risalire la china dopo [illegible] avvio deludente. Troppe ingenuità hanno finora caratterizzato le [illegible] prestazioni: dei 12 gol subiti, almeno 9 sono nati da errori che si potevano tranquillamente evitare».

In settimana ci saranno altre novità in casa biancoazzurra. I dirigenti [illegible] intenzionati a potenziare l'organico con l'acquisto di un torrante (la trattativa con Scotti è sfumata in quanto il giocatore si [illegible] accasato al Binasco) e di un centrocampista per consentire a Ciri di schierare una formazione finalmente all'altezza della situazione. In partenza [illegible] e probabilmente anche Martini.

A Lissone [illegible] Châtillon/Saint-Vincent ha rinunciato alla zona per ripresentarsi con il libero. Anche nelle prossime partite l'allenatore sembra intenzionato [illegible] insistere sulla marcatura individuale. L'innesto [illegible] Camani e [illegible] Pasetti ha conferito maggior sicurezza alla [illegible] nel g[illegible] aereo, con Cattin che da domenica prossima potrebbe es[illegible] utilizzato in mediana per dare maggior vigoria [illegible] centrocampo apparso troppo timoroso nelle prime tre giornate.

«Ci aspettano ancora due partite difficilissime - conclude Ciri -. Domenica prossima in casa contro il Fanfulla e nella trasferta successiva a Legnano avremo ancora di fronte avversari che hanno ambizioni di promozione, poi il calendario diventerà meno ostico. Conto, tra l'altro, [illegible] recuperare per la sfida interna con il Vigevano (domenica 11 ottobre, ndr) il portiere Readelli. Per [illegible] momento è [illegible]portante mantenere la giusta tranquillità e non lasciarsi prendere dallo scoramento per il brutto avvio». [s. b.]

PETANQUE

Conclusi senza sorprese i campionati iridati disputati al capannone Ceva di Saint-Christophe

La Francia si conferma leader mondiale

Disastrosa la prestazione delle tre squadre azzurre in gara

SAINT-CHRISTOPHE. La Francia ha dominato i ventottesimi campionati del mondo di petanque al Ceva di Saint-Christophe. Ma a riconfermarsi campioni iridati non sono stati i giocatori di Francia 3, che si erano imposti [illegible] anno fa ad Andorra e che avevano vinto al primo turno il girone dove giocava il valdostano Daniele Olivier, bensì la formazione di Francia 1: Monard, Fazzino e Foyot hanno sconfitto in una finale seguitissima per 15 [illegible] 3 proprio i campioni uscenti di Francia 3. La finale per il terzo e quarto posto è [illegible] [illegible] Belgio che ha superato per 13 [illegible] [illegible] la Tunisia.

La Francia aveva già vinto quest'anno i mondiali femminili di Losanna dove tra le 21 nazioni presenti (7 in meno che [illegible] Saint-Christophe) le transalpine avevano preceduto nei giorni prima due squadre thailandesi [illegible] la Spagna, con le italiane quinte.

La prestazione azzurra al Ceva è stata catastrofica con le prime [illegible] formazioni già eliminate al primo turno [illegible] neppure in grado di figurare tra le prime quattro della Coppa delle Nazioni (vittoria della Spagna per 13 [illegible] 5 sulla Danimarca con semifinaliste Madagascar e Guinea). Daniele Olivier [illegible] i suoi due compagni liguri con Italia 3 erano [illegible] riuscito a imporsi in [illegible] partite su 6 (ai campioni del mondo 1991 [illegible] [illegible] domenica hanno concesso di rimontare da 1-12 a 13-12) per poi chiudere al quarto posto nella «poule» degli ottavi [illegible] le sconfitte con il Madagascar (capace di battere [illegible] il loro gioco lungo anche Francia 3) per 13 a 0 e con la Svizzera, poi eliminata dai francesi, per 13 a 4.

Due giocatori azzurri impegnati nelle partite dei campionati mondiali

«Con [illegible] elvetici potevamo fare 6 punti la prima [illegible] e ne abbiamo fatto 1, poi abbiamo giocato male e siamo stati anche sfortunati» ha spiegato Olivier. Nei quarti di finale si erano qualificate con [illegible] tre squadre francesi anche Belgio, Madagascar, Tunisia, Marocco e Thailandia. Nei quarti la Tunisia ha battuto per 13 [illegible] 10 il Madagascar, [illegible] Belgio (dopo essere ricorso al barrage nella poule) si è imposto per 13 a 4 sul Marocco, la Francia 3 ha battuto la Francia 2 per 13 a 3, mentre i neo campioni del mondo [illegible] Francia 1 hanno rischiato gros[illegible] superando la Thailandia soltanto per 13 a 12. In semifinale Francia 3 ha battuto per 13 a [illegible] la Tunisia, mentre Francia 1 ha sconfitto per 13 a 7 il Belgio prima del derby transalpino.

La Francia è la regina in questo sport tanto che può contare anche su una rivista mensile che tira [illegible] mila copie tutto l'anno e che si occupa soltanto di questo gioco che si differenzia dalle bocce soprattutto perché si gioca da fermo [illegible] i campi vanno [illegible] 6 a 10 metri contro i 12,5-17,5 delle bocce. Gli organizzatori ed in particolare il presidente Tercinod ed Ezio Magliano dell'agenzia «Ypsilon» si dicono soddisfatti per il successo dell'iniziativa: «C'è stato un grande pubblico [illegible] molti stranieri anche se in Francia avevano sparso [illegible] voce che i posti erano già tutti prenotati e [illegible] [illegible] proprio [illegible] E' [illegible] manifestazione che grazie al volontariato di [illegible] gente [illegible] circa 700 milioni di lire di cui un quinto di intervento dell'amministrazione regionale».

Nella struttura, ideale per questi manifestazioni del Ceva, mentre la gente sfollava, francesi [illegible] organizzatori esausti festeggiavano. C'era chi domenica sera già pensava a un'altra candidatura italiana per il 1996. Per ora l'appuntamento è a Bangkok [illegible] Thailandia per il 29° mondiale, [illegible] la Francia ancora da battere. [r. s.]

Mem...

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

edizione delle giornate internazionali di organizzate Centro Pio Università degli Studi di Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno APT, Cragnotti & Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini, Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

17

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Serata di Benvenuto
Gran Buffet offerto dall'ISVEIMER Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)
La serata sarà allietata da un concerto di Musica Camera eseguito dal **Trieste Harp Ensemble**, dal **Duo Bertucci** e dalla solista **Simona Padula**

18

• 10.00
Novelli - Rimini
Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul canale della RAI, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Conduttrice:
Inviata, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini
Nino Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù
Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna
Gian Moratti
Vice Presidente Confindustria,
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo
Rappresentante del Governo italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, medaglie della Presidenza Repubblica, Senato, Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale.
Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Cocciolì, Furio Colombo, Pasquale De Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef fa Nada, Renato Ruggiero, Helmut Schlesinger, Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.
Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Gorbaciov
Uomo di Pace 1992
Javier Perez De Cuellar
Uomo di Pace 1992

• 11.00
Memoria dei Principi
Prolusione generale
Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato, USA

Relazioni introduttive
Appello un pace
Javier Perez
già Segretario Generale delle Nazioni Unite
Occidente 2000: l'identità dell'unità
Zbigniew Brzezinski
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA
Toshiki
già Primo Ministro del Giappone
I valori etici Terzo
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna
L'integrazione comunitaria: le mutamento
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo
Ovest: l'evoluzione contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA
Est: i possibili volti transizione
Gorbaciov
Presidente Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo Gala in dei premiati offerto da **ALENIA** *(solo per invito)*

• 15.30
La frantumazione ceti politici nel crollo e nel logoramento dell'Ovest
Presidenti:
Perez
Vice Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid
Beniamino
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna
Moderatore:
Furio Colombo
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York
Ragioni dell'Economia
R. Krugman
Economista, MIT, USA
Le Ragioni della Politica
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Agnelli
Vice Presidente FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente ENI, Roma
Carlo
Presidente Olivetti
Laszlo
Rettore Magnifico Accademia di Vienna

Consulente Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
Direttore Affari Internazionali Gruppo Ferruzzi;
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna
Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Cena di Gala in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplant: la battaglia del Pacifico
Presidenti
Pedro Aspe Armella
Ministro delle Finanze Messico, Città del Messico
Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù
Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, L'Indipendente, Milano
Le Ragioni del confronto
Autore e Futurologo, USA
Panel
Sergio Cragnotti
Presidente Cragnotti Partners Capital Investment, Milano
Gerd Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Anwar
Ministro delle Finanze, Malaysia
Lorenzo Necci
Amministratore Ente Ferrovie dello Stato
Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad
Ambasciatore di Germania in Italia
già Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan Silaiev
Rappresentante Federazione russa alla CEE

• 13.00
Teatro - Incontro Stampa

• 15.00
ripresa dei lavori:
Transplant: la battaglia Pacifico

I modelli di attuazione
Raffaele
Presidente, Siemens Italia, Milano; Presidente, Delegazione per l'Italia Treuhandanstalt
Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
Giampaolo
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Willcoxon
Group Executive International AT&T, New York
Replica
Alvin Toffler
Autore Futurologo, USA

20

• 9.00
Il ritorno di Federico: battaglia dell'Atlantico
Presidenti
Piotr Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa
Gian Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria,
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù
Moderatore
Igor Man
Editorialista La Stampa, Torino
Le
Heinrich Weiss
Presidente Federazione delle Industrie della Germania
Piotr Ikonowicz
Presidente Partito Socialista della Polonia
Panel
Eugenio
Presidente Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
Paolo
Direttore Relazioni Esterne, Confindustria
Massimo Russo
Direttore Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente Agenzia per la promozione dello sviluppo Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università Genova
Replica:
Joseph LaPalombara
Docente Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 22 Settembre 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Il borgo oro-argento si è aggiudicato il Palio 1992 dopo quasi due secoli di attesa

E poi venne l'anno di San Silvestro

Così il brivido miliardario ha percorso la città

ASTI. Le campane di San Silvestro hanno suonato a distesa, domenica sera, per salutare la vittoria nel Palio. I borghigiani l'attendevano da 193 anni. E' arrivata nella corsa più difficile, la più grande e combattuta galoppata degli ultimi anni.

Ulita Dei, montata dal piccolo Lucifero, era partita in terza posizione. E' passata in testa alla penultima curva. E' andata a vincere in volata, scatenando l'immensa commozione dei colori [illegible] e argento, insieme con la rabbia degli avversari.

Delusione cocente per i bianco-rosso-blu della Torretta: l'illusione della vittoria è durata due giri. Pratao, il loro cavallo, è scattato in testa ed è stato grande protagonista fino alla fatidica curva «sbagliata» dal fantino Pollicino.

Il pianto di gioia per la vittoria inseguita [illegible] due secoli ha coinvolto tutti i borghigiani [illegible] San Silvestro fino alla consegna del drappo. Poi i sorrisi, l'entusiasmo della rettrice Maria Teresa Perosino, la funzione [illegible] ringraziamento nella parrocchia, i cortei e i festeggiamenti fino a tarda notte: soltanto un «assaggio» prima della festa vera «da tramandare alla storia».

E' finita così [illegible] ventiseiesima edizione del Palio. Una delle più avvincenti, [illegible] ricordare non solo per il brivido miliardario che ha sfiorato Asti (la fortuna ha regalato alla città soltanto due premi da 30 milioni), ma anche per il fascino della sfilata, le emozioni della corsa e le incertezze sulla «mossa» decisiva di Ulrico Ricci.

SERVIZI SUL PALIO DI Franco Binello, Franco Cavagnino, Daniela Cotto, Bruno Gianotti, Fulvio Lavina, Sergio Miravalle, Manuela Tallano, [illegible] Terra
ALLE PAGINE 41, 42, 43

(FOTOSERVIZIO DI GIULIO MORRA E VITTORIO UBERTONE)

La gioia dei borghigiani di San Silvestro subito dopo la conquista del Palio con il fantino De Pau, portato in trionfo

Lo scrittore e l'iniziativa de La Stampa

Soldati «gioca» con i proverbi

«Fia basà a val mach pì la metà». Facile traduzione: ragazza baciata vale la metà. Ma come? Di questi tempi? «Non è vero, non è mai [illegible] vero, guai se fosse vero, ma è bellissimo, stupendo...» grida Mario Soldati al telefono dalla sua casa di Lerici, sottolineando divertito quel «mach pì» che gli ricorda uno dei suoi più tenaci amori, Torino e il Piemonte.

Lo scrittore, 85 anni compiuti [illegible] appassionata bellicosità, rilegge di gran gusto i proverbi (più un'appendice di indovinelli) che, in 27 fascicoli, *La Stampa* offre ai suoi lettori in collaborazione con l'editore Giunti, tutti i giorni sino al 21 ottobre. Li conosce a memoria, li ha [illegible]diati, ha scritto la prefazione alla gustosa scelta fatta dal suo amico poeta Tino Richelmy, quella che ora viene proposta dal nostro giornale: i 148 scampoli di saggezza popolare che odora di campi e di focolari, di [illegible] alcove e di non meno frequentati fienili, di timore di [illegible] e di buon vino, di tonache e di bordelli.

Lo scrittore Mario Soldati è autore della prefazione al volume sui proverbi piemontesi che «La Stampa» distribuisce a fascicoli in omaggio ai lettori

Quasi subito, Soldati si arrabbia: «Ma no, questi proverbi non [illegible] la saggezza, [illegible] la poesia di un popolo...». I suoi dolori, anche. Tutto attuale, allora? «Altro che attuale. Sentite questo: "I prüss e l'üva mangià dal pare/ a anliu i denti ai fieul. (Le mele e l'uva mangiata [illegible] padre legano i denti al figlio). E questo: "Chi aceta 'd regai a vend sua libertà" (*Chi accetta regali vende la propria libertà*)». Precisi, tempisti. E c'è, anche, quel «protestantesimo-...cattolico» dell'anima piemontese che tanto piace all'autore di *Le due città* (nel romanzo famoso e intramontabile, vedi caso una delle due è Torino, la «madre», l'altra è Roma, la «matrigna»).

«Roba utilissima - rincara lo scrittore - indispensabile, oggi..., roba che non passa mai di moda. Forse che i proverbi della Bibbia non van più bene? I proverbi sono una "facilità". Non [illegible] una religione, [illegible] qualche volta lo diventano...». Anche perchè l'ironia, lo sberleffo non invecchiano, e in questo caso [illegible] godibili [illegible] solo dagli «oriundi», [illegible] anche dai «nuovi» piemontesi che, tutti insieme, stanno dando origine, [illegible] le giovani generazioni, ad una miscela straordinaria, a [illegible] inediti ai quali bisognerà prestare sempre più attenzione.

Il proverbio è anche gioco e Soldati, naturalmente, ci sta. Prende un [illegible] sempreverde, il matrimonio. La massima numero 870, per esempio: «Pasiensa [illegible] na volta, ma due a l'è da mat» (pazienza sposarsi una volta, ma due è da matti)?. Che ne dice? «Dico che è sbagliata. Sposarsi spesso va benissimo. Se si ha l'accortezza di fare come ho fatto io. Prima mi sono sposato in America, poi in Italia, ma con [illegible] slava...». Nel senso di allungare il tiro, allargare l'orizzonte...Quest'altra, la 747, recita: «Marijte e peu grigna» (Prima sposati, poi ridi». Come le commenta, lo scrittore? «E' terribile, può essere comica, ma anche tragica; feroce, contro il matrimonio». La segnalerebbe a qualcuno? Gongola. [illegible], a tutti. Meditino, un po' di paura fa bene». Ai suoi amici proporrebbe anche la numero 81: «A s' [illegible] gnün matrimoni sensa c'a s'fica 'l demoni» (*Non si fa matrimonio senza il dito del demonio*)?. Breve silenzio, poi una risposta seria, pensata: «Vuol dire tante cose. La più semplice, è non sposatevi mai...ma come si fa?. E' molto piemontese, molto nostra».

Il maligno lo stuzzica. Soldati legge il proverbio 530: «'L diau a l'è cativ perchè a l'è vei» (Il diavolo è [illegible] perchè è vecchio). Ridacchia: «Va bene per me...». A questo punto c'è un tramestio al telefono, lo scrittore chiama la moglie, le si rivolge allegramente: «Senti, senti, che cos'è il diavolo». Ripete la massima ad alta voce. Pochi istanti dopo da lontano, la moglie [illegible] rimando, gli intima: «Vieni qui, Diavolo...».

Il finale del piccolo match telefonico, però, non è lieto. Affidato a una terzina piemontese di Alfieri che Soldati ripropone tradotta: «Giacchè in questo mondo [illegible] deve ridere dell'altro/ Io ho un piccolo dubbio, e voglio ruminarlo bene:/Se io sono di ferro, o gli Italiani di poltiglia».

Mirella Appiotti

Villanova, dopo un incidente d'auto: morto un operaio di [illegible] anni

I deltaplani hanno ostacolato l'intervento dell'elisoccorso

VILLANOVA. Aveva preso la patente solo da pochi giorni. Un giro in auto con gli amici, sulla «R5» della madre. Poi, nel rettilineo sulla strada per San Paolo Solbrito, la tragedia. La vettura che sbanda, si capovolge, [illegible] di strada.

Massimo Tona, 18 anni, operaio, Villanova, via Turello Milone 1, è rimasto incastrato nelle lamiere (illesi i [illegible] giovani che viaggiavano con lui). Poi l'arrivo di un'ambulanza e dell'elisoccorso, il prodigarsi dell'equipe medica e l'imprevisto al momento [illegible] decollo: l'elicottero non poteva riprendere il volo perchè a circa 20 metri di altezza stazionavano alcuni deltaplanisti con i loro ultraleggeri: solo dopo circa due minuti l'elicottero è ripartito verso il «Cto».

Le condizioni [illegible] ferito sono andate però aggravandosi rapidamente e il giovane è morto poco dopo il ricovero per le gravissime ferite e fratture. Sul caso è stata aperta un'inchiesta.

E' accaduto domenica, verso le 18. Tona, ha invitato i tre amici, Pasquale Spinelli, 18 anni, Giovanni Pavoni, [illegible] 28 e Giuseppe Puria, 27 anni, tutti di Villanova, a fare un giro in auto. «Improvvisamente la macchina ha incominciato a sbandare» hanno raccontato più tardi ai carabinieri di Villanova. [illegible] Tona è rimasto incastrato nell'abitacolo, ridotto a un ammasso informe.

Pochi minuti ed è [illegible] un'ambulanza da Villanova; in[illegible] via radio è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso (118). Dalla base di Savigliano si è alzato in volo l'«Alouette 3» (pilota Daniele Salom, tecnico Luciano Allegri, medico Enrico Ravera, [illegible] Giulio Braccol.

L'eliambulanza è atterrata in uno spiazzo poco distante. Medico e infermiere hanno prestato le prime cure al paziente: Massimo Tona respirava debolmente e perdeva molto sangue.

Poi, il «giallo» al momento del decollo. «Stavamo per al[illegible] quando abbiamo visto sulla nostra verticale alcuni ultraleggeri: i deltaplanisti, [illegible] stavano volando nella zona, evidentemente si [illegible] fermati a curiosare dall'alto» racconta il pilota, Daniele Salom. E aggiunge: «Abbiamo perso circa 2 minuti per convincerli, facendo dei segnali [illegible] terra, ad allontanarsi. Il decollo dell'elicottero sarebbe stato pericolosissimo, per loro: le pale, producono infatti un vortice d'aria pesante [illegible] paio di tonnellate [illegible] il rischio di un 'risucchio'». Finalmente il velivolo ha potuto alzarsi in volo: le condizioni del paziente intanto si sono aggravate: il giovane è morto poco dopo il ricovero.

Massimo Tona lascia il padre Salvatore, la madre Anna Butera, il fratello Carmelo e la sorella Concetta che [illegible] in Germania. La data dei funerali, ieri, non era anc[illegible] [illegible] fissata.

Franco Binello

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con possibili isolate precipitazioni anche temporalesche.
[illegible] in lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL** [illegible] Nuvolosità irregolare con addensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.

LE [illegible]
Max: 22; min: 13; media: 18

UN ANNO FA
Max: 24; min: 15; media: 20

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 24; Aosta 21; Alessandria 2[illegible]
Novara 28; Cuneo 21.5; Vercelli 28

Inaugurato domenica lo stabilimento della Schlumberger in località Valcossera

Studenti nella nuova fabbrica

Accanto al lavoro dei 150 dipendenti per la produzione di contatori d'acqua ci saranno stages riservati ai giovani astigiani. La speranza di Goria e il ruolo Italgas

ASTI. Alla Schlumberger hanno scelto il giorno del Palio per abbinarlo all'inaugurazione della [illegible] fabbrica [illegible] contatori d'acqua costruita in strada Valcossera. Una data non casuale. Ospiti e dirigenti della società (180 persone) hanno assistito alla storica manifestazione, dopo aver partecipato in mattinata alla cerimonia d'inaugurazione e al pranzo. Ospiti d'onore oltre al sindaco Galvagno il ministro delle Finanze Goria. Assieme hanno tagliato il nastro dopo brevi discorsi di saluto. Galvagno ha ricordato [illegible] sia importante per Asti «inaugurare una nuova fabbrica», Goria ha evidenziato il fatto [illegible] una «speranza di inversione [illegible] tendenza, ricordando con accento «volutamente provocatorio» come dal dopoguerra ad oggi l'imprenditoria astigiana abbia saputo proporre una sola nuova realtà produttiva: «Davvero un po' poco», ha detto il ministro.

Lo stabilimento è stato visitato da autorità, imprenditori, tecnici. C'era anche Carlo De Molo, presidente dell'Italgas, che ha svolto un ruolo di primo interlocutore del gruppo francese, sostenendo la scelta [illegible] Asti, dove l'Italgas ha il suo centro ricerche, come sede del [illegible] stabilimento.

La fabbrica occupa 150 persone [illegible] cui 80 in produzione e 60 impiegati, frutto in gran parte di trasferiemnti da due altre aziende a Torino e San Marzano Oliveto. Occupa [illegible] superficie di 31600 mq, dei quali cinquemila al coperto. E' destinata alla produzione di contatori domestici per acqua calda e fredda, e prevede una produzione annua [illegible] 1,5 milioni di contatori rivolti per [illegible] 60% alle aziende municipalizzate, e per il [illegible] 40% a grossisti e privati.

In occasione dell'inaugurazione ufficiale del nuovo stabilimento, Mario Galletto, amministratore delegato [illegible] Schlumberger Industries, ha presentato un'iniziativa dell'azienda dedicata agli studenti delle scuole superiori della città e provincia e agli studenti [illegible] tutte le facoltà residenti ad Asti. Durante l'anno scolastico le porte dello stabilimento [illegible] Asti si apriranno per stages e seminari per far sperimentare [illegible] vivo ai giovani la realtà aziendale: «E' un [illegible] metodo [illegible] creazione di future professionalità», spiega Franco Gastaldi direttore dello stabilimento. Verranno inoltre messe in palio borse di studio per [illegible] ges estivi per gli studenti universitari, in uno dei numerosi centri Schlumberger nel mondo. «Con il nostro arrivo ad Asti - ha detto Galletto - Schlumberger Industries vuole dimostrare la [illegible] volontà [illegible] insediarsi come presenza viva, pienamente integrata nella realtà sociale e culturale del territorio in cui opera». [s. mir.]

[illegible] del nastro inaugurale del ministro Goria, gli [illegible] accanto il sindaco Galvagno. A destra l'amministratore delegato della Schlumberger Industries Mario Galletto. [illegible] fabbrica occupa per ora 150 dipendenti, ma c'è un piano di sviluppo

Montegrosso

Cacciatore impallinato in una vigna

[illegible] Nella frenesia dell'«apertura» della stagione venatoria, un cacciatore mentre inseguiva una lepre, per sbaglio ha impallinato [illegible] collega. Vittima dell'incidente, per fortuna [illegible] lieve entità, [illegible] Gianpiero Bianco, di 24 anni, agricoltore, abitante in paese in via Agliano 14. Il cacciatore «distratto» è invece un operaio astigiano, Angelo Maschio, che [illegible] in [illegible] Alfieri [illegible]

Il curioso incidente [illegible] avvenuto domenica mattina in frazione Gallareto di Montegrosso: erano circa le 8, quando Maschio, sulle tracce di una lepre in [illegible] alle vigne, dopo aver visto un movimento, ha sparato: dall'altra parte però c'era il giovane cacciatore montegrossese che è [illegible] colpito da una raffica di pallini nelle gambe. Soccorso dal suo compagno di caccia, Bianco è stato accompagnato all'ospedale [illegible] Nizza e giudicato guaribile in 7 giorni.

Sono intervenuti i carabinieri di Montegrosso, che hanno denunciato a piede libero Angelo Maschio per lesioni colpose.

Pare che l'incidente [illegible] e Gianpiero Bianco sia [illegible] l'unico avvenuto in provincia di Asti nel giorno di apertura della stagione venatoria: per il resto, il fatidico giorno dell'inizio della caccia, atteso dagli oltre quattromila cacciatori residenti nell'Astigiano pare sia trascorso all'insegna della tranquillità. [e. ca.]

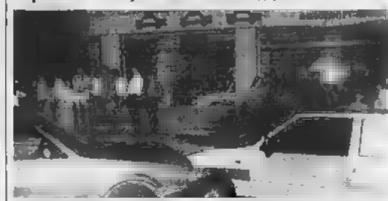
NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Sandamianese fermato mentre [illegible] un furto

I carabinieri hanno fermato due persone nell'ambito dei controlli per la prevenzione [illegible] furti. I due sono stati rinchiusi nel carcere del Cerialdo a Cuneo. Sono: Emilio Vero, 26 anni, di Millesimo, via Trento e Trieste e Nicolò Cusumano, 24, San Damiano d'Asti, [illegible] Roma 10. Sono stati bloccati mentre tentavano un «colpo» in una casa di Ceva. Il ligure e l'astigiano sono stati scoperti da [illegible] militari della stazione di Ceva, mentre tentavano di rubare in un alloggio di via Sale San Giovanni, nella [illegible] del pensionato Maggiorino Gonella.

ASTI

Rapina al «Pam», ritrovata la «Escort»

Era stata rubata a Monza la Thema [illegible] dai [illegible] banditi che sabato sera hanno speronato e assaltato la Uno di una guardia giurata, in corso Torino, davanti al «Pam». Dopo avere immobilizzato il metronotte, i rapinatori sono fuggiti con 152 milioni (frutto dell'incasso appena ritirato al supermercato). I banditi, dopo aver abbandonato la Thema, [illegible] poi fuggiti a bordo di [illegible] Ford Escort bianca rapinata a due fidanzati nel piazzale del «Pam». L'auto è stata ritrovata domenica nella zona industriale di [illegible] Alessandria. Nessuna traccia dei tre rapinatori. Gli inquirenti sospettano la presenza di un basista. Sono [illegible] corso accertamenti sulla Thema che al [illegible] della rapina aveva [illegible] targa posticcia, risultata rubata a un'altra auto a Torino. La targa orginale era invece nascosta nel baule.

[illegible]

Le marche per patenti disponibili [illegible] tabaccheria

I responsabili del sindacato provinciale tabaccai aderente alla Fit comunicano che da giovedì le marche per patenti saranno disponibili in tutte le tabaccherie. La scadenza per il pagamento [illegible] bollo integrativo è fissata per il 31 ottobre.

Astensione dal lavoro dei dipendenti degli uffici (80 persone)

Sciopero a Palazzo di Giustizia sono saltati tutti i processi

ASTI. Palazzo di Giustizia ieri era deserto: [illegible] personale sciopera contro la legge delega votata nei giorni scorsi in Senato che abroga le indennità giudiziarie. Astensioni dal lavoro sono già in atto negli uffici giudiziari di tutta Italia. La protesta, indetta a livello provinciale dal Sag (sindacato autonomo di giustizia), [illegible] protrarrà fino a sabato. Tutti i processi in programma nella mattinata di ieri e nei prossimi giorni saranno rinviati a nuovo ruolo. Il personale giudiziario garantirà comunque i servizi essenziali, [illegible] ad esempio udienze che vedono coinvolti detenuti.

Anche ad Asti l'adesione allo sciopero, che interessa un'ottantina [illegible] impiegati, è stata totale.

In gioco ci sono dalle 300 alle 600 mila lire, a seconda dei livelli, circa un quarto dello stipendio mensile (quello medio supera di poco il milione e mezzo).

La decisione presa in Senato prevede l'abrogazione dei «trattamenti economici accessori». Secondo la legge delega, le «componenti accessorie» [illegible] [illegible] stabilite da accordi contrattuali.

«La cosa non ci convince - spiega Mario Rivetti, segretario provinciale Sag - non sappiamo se all'abrogazione seguirà [illegible] contestuale inserimento dell'indennità [illegible] contratti». Un provvedimento, a parere del sindacalista, iniquo oltreché ingiusto. «La decisione non riguarda altri dipendenti del nostro ministero, [illegible] ad esempio magistrati, avvocati dello Stato e dipendenti [illegible] penitenziari». Una nuova assemblea del personale è in programma per stamane. [r. gon.]

Sino a sabato Palazzo di Giustizia (nella foto) è paralizzato da uno sciopero

Condannato a 6 anni dal tribunale di Milano

Astigiano era a capo di un giro di spaccio

[illegible] Un giovane astigiano, Vincenzo Mannella, 26 anni, via Padre Graziano 4, detenuto nel carcere di San Vittore, è stato condannato dal tribunale di Milano a 6 anni di reclusione con l'accusa di detenzione [illegible] sostanze di stupefacenti. Con lui altre sei persone (di cui tre originarie del capoluogo lombardo) [illegible] [illegible] condannate a pene analoghe. Per Mannella, difeso dall'avvocato Mirate, il pm Orsi aveva chiesto 7 anni [illegible] mesi di carcere.

Secondo gli inquirenti l'astigiano sarebbe a capo di una banda di spacciatori, composta in prevalenza da cittadini nordafricani, che agiva nelle vicinanze del Parco Sampione.

Nell'operazione, del novembre scorso, gli agenti del commissariato «Centro» di Milano [illegible] sequestrato complessivamente oltre un chilo [illegible] hashish, 30 grammi di cocaina e sostanze da taglio.

Gli agenti avevano notato due giovani, legati al mondo della tossicodipendenza, [illegible] cercare droga in un chiosco di giostre [illegible] parco Sampione. Quando si erano accorti della presenza dei poliziotti, i due erano fuggiti. Nascosto sotto la [illegible] del chiosco [illegible] stato ritrovato un panetto di hashish [illegible] oltre mezzo chilo. In passato i due erano stati visti più volte entrare in [illegible] appartamento [illegible] corso Garibaldi. Sospettando che quella fosse la centrale dello spaccio, gli inquirenti avevano deciso [illegible] perquisizione.

Al momento dell'irruzione nell'appartamento c'era anche Mannella, detto «Marcello», da qualche tempo in città dove lavorava in un'impresa edile: [illegible] giovane, incensurato, era in compagnia di alcuni nordafricani. Durante la perquisizione erano stati scoperti quasi un chilo di hashish, cocaina, sostanza da taglio, contanti per 5 milioni, e un'agenda [illegible] Mannella dove erano stati trascritti movimenti di denaro che gli inquirenti sospettano legati allo spaccio. L'astigiano ha sempre sostenuto di essersi trovato occasionalmente nell'appartamento. [r. gon.]

Vittima uno studente di Spinetta Marengo

Mortale ad Annone oggi i funerali

CASTELLO D'ANNONE. La salma di Gianni Prati, 22 anni, morto domenica mattina in seguito ad un incidente avvenuto sulla statale Asti-Alessandria, partirà questa mattina alle 10 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti per Alessandria, dove in giornata (l'ora non è stata ancora fissata) si svolgeranno i funerali. Il giovane abitava a Spinetta Marengo, sobborgo alle porte di Alessandria, in via Bruno Prati 26.

Domenica, intorno alle 3, Gianni Prati era al volante della [illegible] Seat Ibiza e stava rientrando a casa. L'auto, per [illegible] imprecisate, [illegible] uscita di strada nella curva al termine del rettilineo che collega Quarto alla periferia di Castello D'Annone e, dopo aver sbandato, [illegible] andata a sbattere contro un terrapieno.

Prati ha riportato gravissime ferite. All'arrivo dei soccorritori respirava ancora. Perdeva molto sangue ed era in stato [illegible] incoscienza. E' stato caricato sull'ambulanza, ma [illegible] morto durante il trasporto all'ospedale.

Gianni Prati, lo studente di 22 anni, morto domenica notte in un incidente stradale sulla statale Asti-Alessandria

Ferito, ma non gravemente, anche un amico che viaggiava con lui, Gian Piero Castello, [illegible] anni, abitante ad Alessandria in strada Vecchia dei Balliani 22. Castello è ricoverato all'ospedale di Asti e guarirà in 15 giorni.

Gianni Prati [illegible] studente, iscritto al primo anno della facoltà di Medicina a Torino. Era figlio unico. Il padre Sergio è il medico del paese. [a. t.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Austerity, Palio e traffico [illegible] centro

Siamo in clima di piena austerità. Tutti protestano per i provvedimenti governativi. La situazione è seria, è vero. Protestare contro le [illegible] ingiuste è un dovere, ma tutto resta un fatto verbale che non si colpiscono i veri evasori. Protestiamo pure [illegible] guardiamo anche a [illegible] nostra. Come vogliamo cambiare tutta la politica se [illegible] non siamo in grado di evitare lo scempio della circolazione, [illegible] solo [illegible] centro, [illegible] [illegible] delle strutture per il Palio che creano problemi [illegible] traffico e disturbano medici e malati dell'ospedale. Il Palio lo possono fare altrove e non scombussolare un'intera città.

T. P. Asti

[illegible] quell'abbazia chiude troppo presto

Sono lieto che ci sia una mostra fotografica dedicata alle abbazie allestita a palazzo Mazzetti. Perchè dimostra l'interesse degli astigiani per il patrimonio storico e architettonico della provincia. Mi piacerebbe però che ci fosse maggiore valorizzazione sui monumenti stessi.

Un esempio: [illegible] sabato pomeriggio ho cercato di visitare l'abbazia [illegible] Vezzolano, la più nota. Sono arrivato poco dopo le 17. [illegible] appena fatto in tempo a passare la soglia che una custode ha invitato i visitatori a uscire per la chiusura, alle 17,30. Mi permetto di contestare alcuni fatti: da nessuna parte è indicato l'orario [illegible] apertura, non è quindi possibile pianificare [illegible] visita (d'altra parte quasi tutti i musei rimangono aperti almeno fino alle 18).

Poi mi chiedo, [illegible] è [illegible] po' troppo presto? Dopo di [illegible] sono arrivati almeno altri venti turisti, anch'essi ignari dell'orario di chiusura, e [illegible] me sono rimasti delusi. Infine, [illegible] mi è stato possibile trovare sul luogo una guida storica del monumento, che avrei volentieri conservato come ricordo [illegible] una visita peraltro malriuscita. Non mi pare che questo possa contribuire alla valorizzazione [illegible] patrimonio. Perchè poi ci si stupisce che [illegible] numero dei turisti stranieri diminuisce?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.338
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 91.261
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

[illegible] DI TURNO
Asti: oggi sono di turno [illegible] orario [illegible] ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31, piazza S. Rocco, tel. 57.630; [illegible] orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Odone*, via Cissello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi [illegible].

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.448
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.046
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 968.996
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Livia Sconfienza vedova Fassone, 81 anni; Carolina Dellarovere vedova Gastino, 81, Torino; Antonella Pavia vedova Boccardo, 88; Alessandro Saracco, 76; Odolinda Cauda, 97; Domenico Montersino, 69, Costigliole; Franco Mondo, 61, Isola; Giuseppe Molino, 76, Ferrere; Giacinta Barrera vedova Arri, 77; Apollonia Gregnanin [illegible] Mazzon, 83; Irma Balbo vedova Nosenzo, 69, Sebastiano Salta, 81; Ernesto Rosso, 62, Costigliole; Pietro Ferraris, 86, Villadeati; Americhina Costa vedova Giargia, 79, Agliano; Luigi Facchin, 53; Giuseppe Martinengo, 81; Umberto Fantato, 72; Annarosa Coluccio vedova Biana, 82, Castellero; Domenica Elos vedova Cantini, 85; Rocca d'Arazzo; Maria Valtaglia vedova Biamino, 86; Costanza Zaberta Coda, 84; Carlo Canterella, [illegible] Anna Coppo vedova Valfenzano, 84; Antonia Rissone vedova Parcelno, 85; Tarigi Frasia, 83, Refrancore.

[illegible]TI: Manuele Gallo, Castello d'Annone; Diego Sciaratta; Lorenzo Sombara; Chiara Ungari; Jessica Mattina, Costigliole; Emanuele Rendo, Rosignano Monf.; Giulia Cilardo, Mombercelli; Silvia Calvo, Murisengo; Emanuela La Rosa; Massimiliano Merlino, Calamandrana; Alessandro Di Calogero; Eleonora Ghigo, Cocconato; Fabrizio Vigna, Cisterna; [illegible] Sciè; Mattia [illegible], Scurzolengo; Lucrezia Sismondo.

MATRIMONI: [illegible] Torchio, commerciante, con Paola Capusso, commessa di negozio; Luigi Resulo, manovale edile, con Antonella Scalzo, in attesa di lavoro; Rosalino Gon[illegible] agente di commercio, con Pieran[illegible] Giuliana, segretaria; Francesco Costanzo, operaio metalmeccanico, con Roberta Carlagna, commerciante; Felicino Di Gloria, perforatore, con Laura Manometro, in attesa di lavoro; Valerio Baravalle, studente, con Rita Maugeri, commessa di vendita; Luigi Accornero, impiegato amministrativo, con Carletta Gianuzzi, impiegata; Massimo Graziano, rettificatore, [illegible] Monica Cane, operaia tessile; Daniele Dovico, meccanico, con Anna Protti, operaia; Paolo Sadina, artigiano, con Monica Verlicchi, casalinga; Luca Ostacoli, medico, con Nicoletta Rebaudengo, medico; Dominique Zanon, consulente aziendale, [illegible] Cinzia Maccagno, impiegata; Albertino Giaretti, muratore, con [illegible] Dirigente scolastica; Domenico Modafferi, impiegato amministrativo, [illegible] Barbara Gal, in [illegible] lavoro; Flavio Galluva, impiegato amministrativo, con Denise Passarino, impiegata amministrativa.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Amministratori: avviato il corso

Terminerà il 17 dicembre il [illegible] di aggiornamento professionale per amministratori di immobili che [illegible] preso avvio ieri [illegible] alla Camera di commercio. Complessivamente saranno 25 le lezioni in programma. L'iniziativa è proposta [illegible] [illegible] (Associazione nazionale amministratori immobiliari) e Camera di Commercio.

[illegible]

Aperte le iscrizioni all'Utea

Sono aperte in municipio le iscrizioni ai corsi 1992/93 dell'Università della terza età. La prima lezione è prevista per il 22 ottobre. [illegible] incontri si terranno nel salone delle scuole, ogni giovedì, dalle 21 alle 23. Costo 45 mila lire.

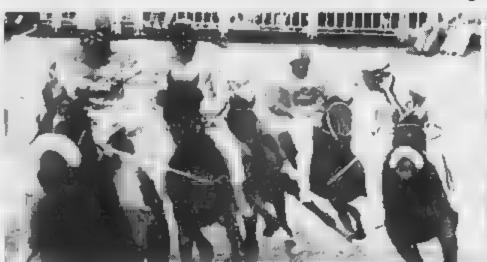
PINO D'ASTI

Convegno del Centro sulla pace

Il Centro permanente di formazione, pace e solidarietà organizza per domenica, nella sede di via Albugnano 5, il convegno «Per un consumo equo e solidale». S'inizierà alle 9,30.

Un'edizione di alto livello tecnico, dominata dai fantini di scuola senese [illegible] sarda

Lo spietato verdetto della pista

Torretta delusa: «Sconfitti da un materasso»

Momenti della corsa. Da sinistra «Aceto» conduce autoritariamente la prima batteria. Al centro la rovinosa caduta al canapo di Roberto Tistarelli (San Damiano). In alto il trionfo di Angelo De Pau (San Silvestro) che taglia il traguardo a frustino alzato

PRIMA BATTERIA	
Rione o Comune	**Fantino**
Don Bosco	Andrea De Gortes (Aceto)
San Silvestro	Angelo De Pau (Lucifero)
S. Maria Nuova	[illegible] Coghe (Massimino)
Montechiaro	Luca Semenzato (Cecchetti)
San Paolo	Peppino Pes (Il pesse)
San Pietro	Luigi Bruschelli (Trecciolino)
Santa Caterina	Silvano Vigni (Bastiano)
Si qualificano per la finale Don Bosco, S. Silvestro e S. [illegible] Nuova.	
SECONDA BATTERIA	
Rione o Comune	**Fantino**
San Martino	Luca Paladini (Luca)
Torretta	Luigi Mureddu (Pollicino)
3T	[illegible] Fametani (Bucefalo)
Cattedrale	Sebastiano Deledda (Legno)
Moncalvo	Leonardo Viti (Canapino)
Nizza	Paolo Ragoni (Paolino)
S. Damiano (scosso-non arrivato)	Roberto Tistarelli (Tista)
Si qualificano per la finale: San Martino, Torretta, 3T.	
[illegible] [illegible]TERIA	
Rione o Comune	**Fantino**
San Lazzaro	Tonino Cossu (Cittino)
S. Marzanotto	Tonino Soggia (Lana)
Baldichieri	Alessandro Pelissero (Alex)
Castell'Alfero	Martin Ballesteros (L'argentino)
Canelli	Stefano Chiappello (Stefano)
Viatosto (scosso)	Domenico Pavone (Domenico)
San Secondo (non arrivato)	Dario Colagè (Bufera)
Si qualificano per la finale: San Lazzaro, San Marzanotto, Baldichieri.	

[illegible]	
Rione o Comune	**Premi**
San Silvestro	Il Palio
Torretta	Borsa di monete
San Lazzaro	Gli speroni
S. Maria Nuova	[illegible]allo vivo
3T	La coccarda
Baldichieri	Premio in denaro
San Marzanotto	Premio in denaro
Don Bosco (scosso)	L'acciuga con l'insalata
[illegible] Martino (non arrivato)	

ASTI. La [illegible] '92 va ricordata non solo per il successo [illegible] di San Silvestro: è stata una gara di alto contenuto tecnico, con numerosi cavalli di grande valore (straordinario il gruppo [illegible] finalisti), [illegible] quasi tutti i fantini hanno dato prova di notevole abilità. La supremazia delle «monte» senesi e sarde [illegible] schiacciante, al punto che un solo astigiano ha raggiunto la finale: è Alex Pelissero che ha regalato al «suo» [illegible] (Baldichieri) una bella soddisfazione; quella di essere l'unico Comune nell'ordine di arrivo finale. Recrimina invece [illegible] Torretta, seconda, dopo [illegible]re stata in testa per due giri e mezzo; «Altoprato», il cavallo, è in assoluto uno dei più bei soggetti visti al Palio: «[illegible] ha regalato emozioni fortissime - ha dichi[illegible] il [illegible] Gi[illegible] Amerio - Purtroppo il fantino è entrato un po' largo in curva: ha cercato di tenere su il cavallo, ma questi si è impigliato [illegible] una zampa in un brandello del materasso di protezione. Il nostro Palio è finito lì».

Prima batteria. Dopo due partenze false schizza in testa Pes (San Paolo), ma alla prima curva «Aceto» è già primo e vi resterà, autoritariamente, sino al termine. Dietro è bag[illegible] tra Coghe (S. Maria Nuova), Se[illegible] (Montechiaro) e De Pau (S. Silvestro). Semenzato «chiude» Pes alla curva dei Portici rossi, tenendo la terza posizione sino al giro conclusivo, quando De Pau, grazie ad una fantastica rimonta, lo supera, infilando anche Coghe.

Seconda batteria. Una partenza nulla; poi cade il canapo e si [illegible] al rovinoso [illegible]pitombolo di Tistarelli (S. Damiano) che resta subito fuori gioco. Va in testa Paolino (Nizza), il quale viene però risucchiato, all'uscita della prima curva, da Pollicino (Torretta); Bucefalo (3T), staccato al via, rimonta incalzando Paladini (S. Martino) e il coriaceo Deledda (Cattedrale) che si batte per il terzo posto. Pollicino sembra imprendibile, ma al secondo giro, Paladini lo supera alla curva della tribuna Solaro e va [illegible] vincere [illegible] frustino alzato; terzo è Bucefalo.

Terza batteria. Cossu (San Lazzaro) e Colagè (San Secondo) cercano di forzare il canapo, fi[illegible]do a terra calpestati dai rispettivi cavalli. E' data per buona la seconda partenza, [illegible]stante Cossu si trovi allo steccato invece che in penultima posizione. Nonostante la posizione favorevole ha un brutto avvio, ma ai Portici rossi [illegible] già in testa. Soggia (San Marzanotto) lo segue; terzo è Canelli. Dietro lottano, anche a colpi di frustino, Pelissero (Baldichieri) e Ballesteros (Castell'Alfero); pure Colagè si batte, ma ad un certo punto rallenta. Alla fine ha la meglio Pelissero con una straordinaria rimonta, piazzandosi alle spalle di Cossu e Soggia.

Finale. Allineamento fasullo «pilotato» da Aceto: il re di Siena apre infatti un comodo varco a Bucefalo consentendogli di andare via di rincorsa allo stec[illegible]to; Pollicino non tarda però a prendere il comando. Intanto [illegible] mossiere Ricci lascia in tutta fretta la sua postazione, scortato dai carabinieri. Aceto [illegible] la [illegible] Portici rossi. Il gioco si restringe a tre nomi: Pollicino, [illegible] Pau e Bucefalo. Il primo pare volare, ma alla prima delle due curve [illegible] Portici rossi (manca mezzo giro al termine) [illegible] i materassi di protezione [illegible] De Pau lo passa andando a vincere.

Franco Cavagnino

[illegible] box, dietro le quinte

Il ritardo di San Martino San Rocco e gli accordi tra fantini e rettori

ASTI. Un piccolo giallo ha [illegible]nta[illegible] i preparativi della corsa nei box cavalli. San Martino San Rocco ha rischiato la squalifica perchè Luigi Ghione, il rettore, si [illegible] presentato all'ultimo momento all'ingresso.

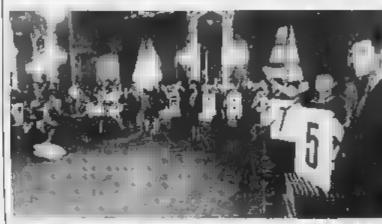
Il cancello era ancora aperto ma, secondo qualche rettore, le 15, ora di chiusura, [illegible] state superate da qualche minuto. Per i borghigiani bianco-verdi, ovviamente, era tutto regolare. C'è voluto comunque un «processo», presenti tutti i rettori, per prendere una decisione: di[illegible] di un quarto d'ora, poi, vista l'impossibilità di stabilire l'ora [illegible] dell'arrivo di Ghione, San Martino [illegible] Rocco, è stato assolto «per insufficienza di prove». Per l'anno prossimo però, si studierà qualche sistema di controllo. La soluzione più probabile, gradita alla maggioranza, sarebbe [illegible] orologio con l'ora ufficiale del Palio e il «mortaretto»: lo sparo, alle 15 in punto, coinciderebbe [illegible] la chiusura dei cancelli e l'automatica esclusione dei ritardatari.

I colpi di scena che caratterizzano la vita dei box nei pochi minuti che precedono il Palio non si sono però esauriti [illegible] il giallo di San Rocco. Poco dopo la seconda batteria, Roberto Tistarelli, fantino di San Damiano, è entrato [illegible] box e un borghigiano lo ha aggredito urlandogli: «Sei [illegible] venduto. Non sei neppure capace di andare a cavallo». I due si [illegible] azzuffati ma sono stati prontamente divisi.

Trattative, incontri segreti tra fantini e rettori: anche gli accordi presi dietro le quinte [illegible] box possono fare Palio. C'è chi diceva infatti che Aceto [illegible] già venduto la corsa: «Sono troppi i favori che deve restituire dopo la vittoria [illegible] Palio di luglio a Siena» si mormorava. Per tutti è stato difficile interpretare le alleanze: «Ci sono quattro rioni che puntano [illegible] vincere». Dopo la finale però tutti [illegible] fantini, senesi, sardi [illegible] l'unico astigiano in finale, Alessandro Pelissero, non esitano a indicare un solo colpevole: «Il mossiere».

(d. cot.)

Due le vincite in città

La lotteria del Palio ha regalato solo 60 milioni agli astigiani

In alto l'estrazione [illegible] biglietto da 2 miliardi a palazzo Ottolenghi, domenica mattina; sotto l'abbinamento con i cavalli finalisti avvenuto in piazza Alfieri

ASTI. La lotteria del Palio ha portato ad Asti due premi [illegible] «consolazione» da 30 milioni ciascuno. I tagliandi serie «N 50594» e [illegible] «A 52578» sono stati venduti rispettivamente all'agenzia «Aci-tour» di [illegible] Battisti angolo piazza Medici e nella rivendita-tabaccheria della stazione ferroviaria.

«E' probabile che il biglietto sia stato venduto domenica 13 settembre, in occasione del Festival sagre, anche se è difficile stabirlo [illegible] certezza. Sono stati infatti complessivamente messi in commercio dalla nostra agenzia circa 5.500 biglietti, per un ammontare di di quasi 28 milioni» spiegano all'«Aci-tour». Nessuna notizia neppure sull'identità dell'altro acquirente, alla rivendita della stazione. Molto più consistente la vincita realizzata dal fortunato che a Casale ha intascato 150 milioni. Il biglietto, abbinato al rione [illegible] Lazzaro, giunto terzo, sarebbe stato venduto verso fine agosto in [illegible] tabaccheria in via Roma 115 [illegible] Casale.

(f. b.)

[illegible] DEL PALIO [illegible]

Carla Voltolina Pertini

[illegible] Piovà»

Carla Voltolina ha tifato con discrezione per S. Martino

Carla Voltolina Pertini si gode in tribuna [illegible] gran spettacolo del Palio: «Bella manifestazione, grandiosa, forse un po' lunga per il mio carattere» racconta ai cronisti. La vedova del presidente della Repubblica Pertini aggiunge commossa: «Se mi vedesse il mio n[illegible]no Genio di Piovà, se [illegible]no qui lo devo anche a lui». E' affascinata dalla città e conquistata «dalla buona carne cruda» del macellaio Rosso. L'ha mangiata alla cena di S[illegible] Rocco. «Sono ghiotta, alla mia età me lo posso permettere».

Paolo Raviola

L'ex Capitano [illegible]

L'ex Capitano del [illegible] Paolo Raviola non si è visto

Paolo Raviola, ex Capitano del Palio, non è stato visto domenica in piazza Alfieri; il suo nome è comparso comunque, alla voce «direttore [illegible]» [illegible] di un foglio pubblicitario [illegible] titolo «Di tutto un po'»: quattro facciate distribuite in 20.000 copie. Al termine della corsa, l'«opuscolo» tappezzava strade, portici e marciapiedi del centro, battendo di gran lunga i volantini gialli e verdi di «Madame Solange» che, ormai da anni, vengono generosamente sparsi in occasione del Palio.

Ulrico Ricci

[illegible]

Ulrico Ricci 40 anni, pisano Ad Asti, ormai è di casa

«Mossa» con fuga sotto scorta. E' il fuori programma offerto al pubblico dal mossiere pisano dopo il via, in odore di combine, della finale. Ricci ha attraversato la pista di corsa, temendo, forse, le reazioni di qualche borghigiano scontento. Nulla di tutto ciò. Il Palio è filato via liscio, senza contestazioni violente. Il mossiere, nel complesso, ha diretto con il consueto polso le difficoltose operazioni al canapo. Ma quella partenza della finale, in altri tempi, avrebbe scatenato il finimondo.

Giuseppe Barolo

L'assessore ha [illegible] Fregoli

L'assessore sbandieratore Giuseppe Barolo

Dopo l'exploit di giovedì al galoppo in piazza Alfieri, l'assessore alla Cultura e al Palio Giuseppe Barolo ha fatto domenica la sua ricomparsa in pista, in costume da sbandieratore dell'Asta.

Terminata la sfilata, dopo pochi minuti, e con un trasformismo degno del miglior «Fregoli», l'assessore [illegible] è eclissato ed è subito riapparso in tribuna fasciato in un impeccabile completo gessato grigioverdino con cravatta. La finale se l'è gustata accanto [illegible] Goria.

Andrea De Gortes

Il [illegible] chiude [illegible] carriera [illegible] l'acciuga

Aceto ride prima della sua uscita di scena alla finale

[illegible] è dovuto accontentare dell'acciuga, in «carpione» hanno aggiunto i maligni: dal «re» delle piste, Andrea De Gortes, «Aceto», il rione Don Bosco si aspettava di più. Aceto aveva dichiarato più volte che, questo sarebbe stato [illegible] suo ultimo Palio. Avrebbe potuto terminare la sua carriera con una prova più gloriosa: l'incontro con Messina, alla vigilia del Palio, non gli ha portato fortuna. E' caduto, in finale, alla curva dei Portici Rossi. Solo contusioni [illegible] un po' di amaro in bocca.

Giancarlo Benedetti

Canelli importa [illegible] da Nizza

Giancarlo Benedetti rettore di Canelli

«Se dovessi scegliere punterei di nuovo [illegible] Chiapello: per essere un giovane ha fatto una grande corsa»: Giancarlo Benedetti, gran patron [illegible] Canelli, nonostante l'eliminazione in batteria, [illegible] soddisfatto per il fantino, un po' meno per la cavalla «non ha retto i tre giri». Al collega di Nizza che gli chiede come mai abbia scelto proprio un [illegible] per il Palio, risponde con una battuta: «Voi ci avete portato via tutto, ospedale e servizi, è ora che noi cominciamo [illegible] prendere qualcosa a Nizza».

Giulio Franco

[illegible] migliorato dopo [illegible] lunga operazione

Giulio Franco il fantino ferito alla [illegible] degli studieri

E' lui lo sfortunato del Palio '92. Giulio Franco, fantino sandamianese, è caduto sabato alla corsa degli scudieri, ferendosi gravemente. Franco, travolto da alcuni cavalli, ha avuto il polpaccio della gamba destra lacerato e la rotula spappolata. [illegible] Asti è stato trasferito immediatamente al Cto di Torino dove è stato sottoposto ad un lungo intervento [illegible] microchirurgia. L'operazione (durata oltre [illegible] ore) è riuscita. Ora lo aspetta una lunga convalescenza. Auguri.

Curiosando dietro le quinte della sfilata storica in costume che precede la corsa

In corteo c'è anche la mitologia

San Pietro ha portato per le vie della città [illegible] cavallo alato [illegible] il drago «Tanareo». La tensione della vigilia Le danze delle contadine di San Lazzaro e i compunti cavalieri di 3T. Il telefonino del priore di Baldichieri

ASTI. «Trovami le ali del cavallo». La sfilata dietro le quinte: paggetti masticano chewingum a bocca aperta («Ingoia subito tutto»), menestrelli pizzicano liuti sulle note di Luca Carboni, il priore [illegible] Baldichieri estrae dalla tunica di cotone grezzo il cellulare, i levrieri sdraiati [illegible] terra ansimanti per il caldo. Dopo [illegible] segnale [illegible] inizio, lo scenario cambia. Venti minuti di ritardo e, finalmente, davanti alla Cattedrale si schierano gli sbandieratori dell'Asta. Via le risate, tutto diventa ufficiale.

Danzano le contadine di **San Lazzaro**, allieve di una scuola di Silvia De Bernardi, in una delle poche [illegible] animate. Ricordano i festeggiamenti del popolino in [illegible] della vittoria del Palio. **Tanaro-Trincere-Torrazzo** già sovverte la tendenza, con dame [illegible] cavalieri impassibili e compunti per [illegible] visita di re Carlo VIII, insieme a **San Martino-San Rocco** che ricorda lo sposalizio di Guglielmo Rotario di Monteau. Incedono armigeri coperti di lana lurex al posto della maglia di ferro: l'effetto visivo è lo stesso, con il pregio di pesare meno. Il tempo di veder scomparire l'ultimo strascico di velluto e si cambia: catene ai piedi, visi emaciati, vestiti [illegible] brandelli avanzano i prigionieri di **San Secondo**, reduci dal conflitto tra astigiani e Carlo d'Angiò.

L'asta dello stendardo infilata nello stivale è una comodità per il cavaliere di **Baldichieri**. Meno fortunati i frati al seguito. Ringraziano con [illegible] processione per lo scampato pericolo della peste, reggendo ciascuno una candela accesa: [illegible] cola abbondante sulle mani e lungo [illegible] braccia. Il priore ha ben nascosto il telefonino sotto la tonaca. Il tema della peste fa la sua comparsa anche per **Viatosto**, mentre l'offerta del cero [illegible] protagonista [illegible] **Castell'Alfero**. Giangiacomo Paleologo e l'imperatore Sigismondo di Lussemburgo s'incontrano a **Moncalvo**, e **San Marzanotto** grazie anche al gruppo musicale della «Ghironda» mette in scena una festa di corte. Insieme al mangiatore di fuoco, il giullare improvvisa acrobazie sulle note delle «trombe marine». Sacchetti di juta come calzari, gli abitanti di **Nizza** ricordano la nascita della città, detta «Nizza della paglia». Ricca di colori, la sfilata precede quella più dimessa di **Montechiaro**, con la ribellione [illegible] prevosto della Collegiata [illegible] San Secondo (lo specifica il tema, perché nella rappresentazione non compare). Un lembo del mantello sollevato, [illegible] le dame di **San Damiano**: tra [illegible] corteo e l'altro si è formato [illegible] «buco», bisogna recuperare. Per firmare l'atto di nascita [illegible] villaggio dei Santissimi Cosma e Damiano si usa una penna d'oca, ma fa la sua apparizione anche un po' [illegible] plastica.

Costanza di Savoia va sposa a Pietro III d'Aragona, le ancelle di **Canelli** mostrano la dote della nobildonna dal destino sfortunato (costumi artigianali di Livia Penna, Piera Barbero, Angiolotta Casale).

Una breve pausa e compare Tanareo, strappando applausi: piegato su stesso, sconfitto, il drago di **San Pietro** viene trascinato su un carretto. La cartapesta si arrossa dove [illegible] infilata la lancia. In catene la strega Versoria: [illegible] seguono due unicorni e il principe Bonifacio sul cavallo alato (le ali, spezzate poco prima di cominciare, erano state precipitosamente riparate). **San Silvestro** si annuncia [illegible] una profusione di mantelli carta di cioccolatino, decorazioni barocheggianti e accompagnatrici presenziali [illegible] (numerosi gli addetti accanto ai figuranti). I levrieri russi [illegible] afgani di [illegible] **Paolo** si muovono, fiaccati dal caldo, al fianco dei banchieri Solaro. E' festa di saltimbanchi per la **Torretta**, mentre per **Santa Maria Nuova** sfilano le «illustri famiglie del borgo». Sulle pergamene ingiallite della **Cattedrale** si ripercorre la genesi dello stemma di Asti. L'equinozio d'autunno di **Santa Caterina** è un trionfo di frutta e di fiori: numerosi, in tutta la sfilata, quelli di stoffa e di plastica, riconoscibili però solo al tatto. Conclude **Don Bosco**, con le milizie comunali: cavalieri e scudieri coperti dalle armature, sudati, come dopo [illegible] battaglia.

Manuela Taliano

IL PUBBLICO

Tifo e telecamere

Assiepato lungo il pe[illegible] del corteo, [illegible] a stento dai cordoni e dalle forze dell'ordine. Il pubblico domenica ha assistito alla sfilata storica organizzandosi con metodo per sopportare le lunghe [illegible] immobilità. I più attrezzati con seggiole, seduti [illegible] in piedi, cappello per il sole, bibite fresche, [illegible] sguardo attento [illegible] controllare sul depliant il colore dei borghi [illegible] tema di sfilata corrispondente. Centinaia le macchine fotografiche e telecamere in azione. Un gruppo di operatori del Bit di Torino [illegible] o da Zambia e Tanzania per assistere la Palio. Ma domenica Asti ha parlato molte lingue europee, di sicuro i dialetti di buona parte d'Italia.

[illegible] tifo degli astigiani [illegible] alcuni tratti era piuttosto acceso: grida e striscioni per tutta la sfilata, e sostegno [illegible] borgo del [illegible] se le dame hanno [illegible] ammirati, ma tutto sommato discreti, i ragazzi, sbandieratori, sono stati oggetto di cori preparati [illegible] scatenate giovanissime fans. [m. t.]

Scene dalla sfilata. In alto il mangiafuoco di San Marzanotto, e, sotto, il cavallo alato di San Pietro. Di fianco al titolo, tifo di un gruppo di borghigiane e sotto tre volti del corteo

(FOTOSERVIZIO MORRA E LIBERTONE)

Ore 19,30: esplode la festa degli oro-argento, la cui ultima vittoria risaliva al 1809

Una gioia attesa da due secoli

Le lacrime della rettrice Maria Teresa Perosino. «Avevamo imparato a perdere, abbiamo dimostrato che sappiamo vincere». Il «giallo» del rotolo dei rasi del Palio sparito

Maria Teresa Perosino, seduta al centro, tra i suoi borghigiani esultanti dopo la vittoria

ASTI. «Avevamo imparato a perdere, stavolta abbiamo di- [illegible] che sappiamo anche vincere». Maria Teresa Perosino adesso, nella sede del Circolo dipendenti comunali dove si [illegible] svolgendo la festa, è più rilassata e si lascia andare in [illegible] largo [illegible]. Appena Angelo De Pau, frustino alzato, [illegible] tagliato il traguardo, era scoppiata in un pianto incontenibile.

Centonovantatré anni, tanti ne sono passati da quel 1809, ultima vittoria per gli oro-argento. «193 anni, 193 anni» singhiozzava Valentina-Samanta Panza, [illegible] sindaco Galvagno consegnava il drappo al fantino destinato [illegible] nella leggenda del rione.

Mai tante lacrime sono state versate dal popolo di San Silvestro, nemmeno nei momenti di delusione più profonda. «Valgono più di qualsiasi parola - dice Sergio Panza, rettore fino al '90 prima [illegible] lasciare alla moglie, mentre a grandi passi si dirige verso il box cavalli subito dopo la corsa. E aggiunge a caldo: «Questo Palio lo dedichiamo alla città», poi [illegible] breve pausa e aggiunge «e a Valentina, naturalmente».

Nel box [illegible] stappano bottiglie di Asti spumante, (con una viene «innaffiato» Ulita Dei, il cavallo che ha portato la vittoria), [illegible] tre lo [illegible] fantino, sguardo divertito, si mette a riferrare [illegible] purosangue. «La curva del cavallone una volta ci ha eliminati, stavolta ci ha dato una mano» com- [illegible] alcuni borghigiani. Dopo il brindisi, Panza si lascia andare una battuta: «E adesso aspettiamo la telefonata della banca» riferendosi al «cachet» che sarà versato al fantino.

E poi [illegible] festa. [illegible] corpulento borghigiano prende in spalla la rettrice, ancora piangente: la Perosino si aggrappa al Palio di Soffientino, affonda [illegible] viso nel drappo. Il corteo parte dal catino di piazza Alfieri e inneggiando canti, attraversa vie Garibaldi, dove ad attenderli, davanti ad un bar, c'è una grande lavagna con l'ironica scritta: «San Secondo, primo nel cuore (ma non nella gara)».

La prima tappa è nella chiesa del rione, mentre le campane suonano a festa. «Il merito della vittoria va ai nostri giovani» ha detto [illegible] parroco don Giuseppe Gallo. Poi un monito rivolto proprio ai ragazzi: «Spero [illegible] vedervi così numerosi anche in altre occasioni». E ha concluso: [illegible] adesso andiamo in pellegrinaggio per [illegible] città».

Rullio di tamburi, bandiere che sventolavano a festa hanno accompagnato il corteo festante [illegible] la città. Alle 22 è iniziata [illegible] cena nel Circolo dipendenti comunali, in via Del [illegible]. Agnolotti, brasato e «bonet» per tutti. Il posto d'onore è ovviamente per Angelo De Pau.

Un piccolo «giallo» ha animato ulteriormente la serata. Era sparito il rotolo dei rasi del Palio. L'hanno [illegible] ovunque, hanno pensato al «furto» da parte [illegible] [illegible] rione sconfitto. Ma il mistero [illegible] stato chiarito ieri mattina. Nell'entusiasmo seguito alla vittoria, [illegible] rotolo dei rasi [illegible] stato «dimenticato» sul campo di gara. Maria Teresa Perosino si è precipitata [illegible] recuperarlo [illegible] Comune.

«Una grande festa - commenta il giorno dopo la rettrice - Ho ricevuto telefonate di congratulazioni e di partecipazione da tutta Italia e anche dall'estero: simpatizzanti di [illegible] Silvestro in ferie o che hanno cambiato residenza. [illegible] poi tanto entusiasmo in tutto il rione». Oltre 350 persone hanno preso parte alla cena. Sono arrivati [illegible] gruppo degli sbandieratori dell'«Asta» con gli assessori Barolo e Dallera, il vicepresidente della Cassa, Bertolino, il consigliere regionale Porcellana, i rettori [illegible] San Martino-San Rocco e Tanaro, il capitano [illegible] Palio e don Beppe Gallo.

«E' soltanto un antipasto - anticipa Maria Teresa Perosino - Faremo una grandissima festa che passerà alla storia, [illegible] merita una vittoria attesa duecento anni». La data non [illegible] stata fissata, se [illegible] discuterà [illegible].

Fulvio Lavina
Antonella Torra

In tribuna d'onore si è parlato di borghi, lotteria [illegible] turismo difficile

Goria scherza col cuore «strabico»

Il ministro Boniver: questo Palio non è provinciale

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria con la consorte (a sinistra) e il ministro del Turismo Margherita Boniver in tribuna Alfieri

Il senatore Giovanni Rabino e il vescovo mons. Severino Poletto (a sin.). A destra l'assessore provinciale Pier Lauro Cha impegnato nell'ascolto [illegible] «Tutto il calcio minuto per minuto»

ASTI. Tribuna d'onore al gran completo. L'attenzione è monopolizzata dal ministro delle Finanze Giovanni Goria e dal ministro del Turismo Margherita Boniver. Goria fa gli onori [illegible] casa, sorride: qui si fa Palio, Roma è lontana. Per chi tifa? «Ho due borghi nel cuore perchè sono nato a San Pietro e ho casa a San Silvestro. Mi porto dietro questo "strabismo cardiaco", però ho più probabilità di essere con i vincitori».

Come ha trovato i concittadini? Tranquilli nonostante le «stangate», oppure ha avvertito qualche contestazione? «No, nessuna contestazione. Le misure sono state piuttosto dolorose, ma erano necessarie».

Sorridente ed entusiasta, accanto a Goria, Margherita Boniver loda [illegible] Palio e gli astigiani: «Da quando è stato recuperato il percorso storico, insieme [illegible] lo scenario di piazza Alfieri, la giornata ha acquisito nuovi significati. Quest'anno, poi, l'abbinamento alla lotteria le ha dato più risonanza. Chi ha parlato di Palio provinciale non [illegible] un'espressione felice: [illegible] è provinciale, [illegible] [illegible] è mai stato».

Sarà anche un buon incentivo [illegible] in un momento difficile per il turismo? «Il nostro turismo interno [illegible] già penalizzato dai prezzi alti di alberghi [illegible] ristoranti. Il Piemonte, l'Astigiano, devono svegliarsi, imparare dai francesi che sono i migliori venditori di se stessi. Qui esistono bellissimi itinerari naturali, artistici, gastronomici. Perchè non organizzare tour all'altezza dei francesi? Certo ci vuole immaginazione, propaganda. E bisogna superare la palla al piede dell'orribile catena alberghiera che offre trattamento scadente a prezzi non competitivi: questo [illegible] il vero nodo dolente».

Daniele Cantore, assessore regionale al Turismo, compagno di partito (psi) del ministro, è d'accordo? «Restiamo al Palio - [illegible] -: [illegible] davvero una grande occasione, con una lotteria importante. Cresce di anno in anno e la Regione la [illegible] stiene anche con la pubblicità».

Fiero di Asti e del Palio è il senatore Giovanni Rabino. E' accanto a monsignor Severino Poletto. [illegible] vescovo approva la manifestazione: «E' un momento di grande partecipazione, di aggregazione», ma ammonisce: «Il Palio passa, i problemi restano, la città ne ha tanti».

Il senatore astigiano si accalora: «Ho visto nascere questa manifestazione. Assisto [illegible] [illegible] trasformazione importante: sempre più festa di popolo che di élite. Sarei entusiasta se maturasse l'idea di creare una struttura fissa, valida anche per le Sagre. Perchè dobbiamo dar modo alla nostra cultura, ai contadini, di esprimere la nostra storia». [b. g.]

Curiosando dietro le quinte della sfilata storica in costume che precede la corsa

In corteo c'è anche la mitologia

San Pietro ha portato per le vie della città un cavallo alato e il drago «Tanareo». La tensione della vigilia Le danze delle contadine di San Lazzaro [illegible] i compunti cavalieri di 3T. Il telefonino del priore di Baldichieri

ASTI. «Trovami le ali del cavallo». La sfilata dietro le quinte: paggetti masticano chewingum a bocca aperta («Ingoia subito tutto»), menestrelli pizzicano liuti sulle note di Luca Carboni, il priore di Baldichieri estrae dalla tunica di [illegible] gre[illegible] il cellulare, i levrieri sdraiati a terra ansimanti per il caldo. Dopo [illegible] segnale di inizio, lo sce[illegible] cambia. Venti minuti [illegible] ritardo e, finalmente, davanti alla Cattedrale si schierano gli sbandieratori dell'Asta. Via le risate, tutto diventa ufficiale.

Danzano le contadine di **San Lazzaro**, allieve di una scuola di Silvia De Bernardi, in una delle poche scene animate. Ricordano i festeggiamenti del popolino in [illegible] della vittoria del Palio. **Tanaro-Trincere-Torrazzo** già sovverte la tendenza, con dame e cavalieri impassibili e compunti p[illegible] la visita [illegible] re Carlo VIII, insieme a **San Martino-San Rocco** che ricorda lo sposalizio [illegible] Guglielmo Roterio di Monteau. Incedono armigeri coperti di lana lurex al posto della maglia di ferro: l'effetto visivo è lo stesso, con il pregio di pesare meno. [illegible] tempo di veder scomparire l'ultim[illegible] di velluto e si cambia: catene ai piedi, visi emaciati, vestiti [illegible] brandelli avanzano i prigionieri di **San Secondo**, reduci dal conflitto tra astigiani e Carlo d'Angiò.

L'asta dello stendardo infilata nello stivale è una comodità per il cavaliere di **Baldichieri**. Meno fortunati i frati al seguito. Ringraziano con [illegible] processione per lo scampato pericolo della peste, reggendo ciascuno una candela accesa: la cera cola abbondante sulle mani e lungo le braccia. Il priore ha ben nascosto il telefonino sotto la to[illegible]. Il [illegible] della peste fa la sua comparsa anche per **Viatosto**, mentre l'offerta del cero è protagonista [illegible] **Castell'Alfero**. Giangiacomo Paleologo e l'imperatore Sigismondo [illegible] Lussemburgo s'incontrano a **Moncalvo**, e San [illegible] gra[illegible] anche [illegible] gruppo musicale della «Ghironda» mette in scena una festa di corte. Insieme al mangiatore di fuoco, il giullare improvvisa acrobazie sulle note delle «trombe marine». Sacchetti di juta [illegible] calzari, gli abitanti di **Nizza** ricordano la nascita della città, detta «Nizza della paglia». Ricca di colori, la sfilata precede quella più dimessa di **Montechiaro**, con la ribellione al prevosto della Collegiata di San Secondo (lo specifica il tema, perché nella rappresentazione [illegible] compare). Un lembo del mantello sollevato, corrono le dame di **San Damiano**: [illegible] [illegible] corteo e l'altro si [illegible] formato un «buco», bisogna recuperare. Per firmare l'atto di nascita del villaggio dei Santissimi Cosma e Damiano si [illegible] una penna d'oca, [illegible] fa la [illegible] apparizione anche [illegible] po' di plastica.

Costanza di Savoia [illegible] sposa a Pietro III d'Aragona, le ancelle di **Canelli** mostrano la dote del[illegible] nobildonna dal destino sfortunato (costumi artigianali di Livia Penna, Piera Barbero, Angiolotta Casale).

Una breve pausa e compare Tanareo, strappando applausi; piegato su stesso, sconfitto, [illegible] drago di **San Pietro** viene trascinato su un carretto. La cartapesta si arrossa dove [illegible] infilata la lancia. In catene la strega Versoria: la seguono due unicorni e il principe Bonifacio sul cavallo alato (le ali, spezzate poco prima di cominciare, erano state precipitosamente riparate), **San Silvestro** [illegible] annuncia [illegible] [illegible] profusione di mantelli carta di cioccolatino, decorazioni baroccheggianti e accompagnatrici presenzialiste (numerosi gli addetti accanto ai figuranti). I levrieri russi e afgani di **San Paolo** si muovono, fiaccati dal caldo, [illegible] fianco dei banchieri Solaro. E' festa [illegible] saltimbanchi per la **Torretta**, mentre per **Santa Maria Nuova** sfilano le «illustri famiglie del borgo». Sulle pergamene ingiallite della Cattedrale si ripercorre la genesi dello stemma di Asti. L'equinozio d'autunno [illegible] **Santa Caterina** è un trionfo di frutta e di fiori: numerosi, in tutta la sfilata, quelli [illegible] stoffa e di plastica, riconoscibili però solo al [illegible]. Conclude **Don Bosco**, con le milizie comunali: cavalieri e scudieri coperti dalle armature, sudati, come dopo la battaglia.

Manuela Taliano

IL PUBBLICO

Tifo e telecamere

Assiepato lungo [illegible] percorso del corteo, contenuto a stento dai cordoni e dalle forze dell'ordine, il pubblico domenica ha assistito alla sfilata storica organizzandosi con metodo per sopportare le lunghe ore di immobilità. I più attrezzati con seggiole, seduti e in piedi, cappello per il sole, bibite fresche, lo sguardo [illegible] a controllare sui depliant il colore dei borghi [illegible] tema di sfilata corrispondente. Centinaia le macchine fotografiche e telecamere in azione. Un gruppo di operatori del Bit di Torino è venuto da Zambia [illegible] Tanzania per assistere la Palio. Ma domenica Asti ha parlato molte lingue europee, di sicuro i dialetti di buona parte d'Italia.

Il tifo degli astigiani in alcuni tratti era piuttosto acceso: grida [illegible] striscioni per tutta la sfilata, a sostegno [illegible]el borgo del cuore. E [illegible] le dame hanno suscitato commenti ammirati, [illegible] tutto sommato discreti, i ragazzi, sbandieratori, sono stati oggetto [illegible] cori preparati [illegible] [illegible] giovanissime fans. [m. t.]

Scene dalla sfilata. In alto il mangiafuoco di San Marzanotto, e, sotto, il cavallo alato di San Pietro. Di fianco al titolo, tifo di un gruppo di borghigiano e sotto tre volti del corteo [FOTOSERVIZIO MORRA E UBERTONE]

Ore 19,30: esplode la festa degli oro-argento, la cui ultima vittoria risaliva al 1809

Una gioia attesa da due secoli

Le lacrime della rettrice Maria Teresa Perosino. «Avevamo imparato [illegible] perdere, abbiamo dimostrato che sappiamo vincere». Il «giallo» del rotolo dei rasi del Palio sparito

ASTI. «Avevamo imparato a perdere, stavolta abbiamo dimostrato che sappiamo anche vincere». Maria Teresa Perosino adesso, nella sede del Circolo dipendenti comunali dove si sta svolgendo la festa, è più rilassata e si lascia andare in un largo sorriso. Appena Angelo [illegible] Pau, frustino al[illegible]to, aveva tagliato il traguardo, era scoppiata in [illegible] pianto incontenibile.

Centonovantatrè anni, tanti ne sono passati da quel 1809, ultima vittoria per gli oro-argento. «193 anni, 1[illegible] anni» singhiozzava Valentina-Samanta Panza, mentre [illegible] sindaco Galvagno consegnava il drappo al fantino destinato ad entrare nella leggenda del rione.

Mai tante lacrime sono state versate [illegible] popolo di [illegible] Silvestro, [illegible] nei momenti di delusione [illegible] profonda. «Valgono più di qualsiasi parola - dice Sergio Panza, rettore fino al '90 prima di lasciare [illegible] moglie, mentre a grandi passi [illegible] dirige verso il box cavalli subito dopo la corsa. E aggiunge a caldo: «Questo Palio lo dedichiamo alla città», poi una breve pausa e aggiunge [illegible] a Valentina, naturalmente».

Nel box [illegible] stappano bottiglie di Asti spumante, (con una viene «innaffiato» Ulita Dei, il cavallo che ha portato la vittoria), mentre lo stesso fantino, sguardo divertito, si mette a riferrare il p[illegible]rosangue. «[illegible] cu[illegible] del cavallone una volta ci ha eliminati, stavolta ci ha dato una mano» [illegible] mentano alcuni borghigiani. [illegible]opo [illegible] brindisi, [illegible] si lascia andare [illegible] battuta: «E adesso aspettiamo la telefonata della banca» riferendosi al «cachet» che sarà versato [illegible] fantino.

E poi [illegible] stata festa. Un corpu[illegible] borghigiano prende in spalla la rettrice, ancora piangente: la Perosino si aggrappa al Palio di Soffiantino, affonda il viso nel drappo. [illegible] corteo parte dal catino di piazza Alfieri e inneggiando canti, [illegible] via Garibaldi, dove ad attenderli, davanti ad un bar, c'è una gran[illegible] lavagna [illegible] l'ironica scritta: «San Secondo, primo nel cuore (ma non nella gara)».

Maria Teresa Perosino, seduta al centro, tra i suoi borghigiani esultanti dopo la vittoria

La prima tappa è nella chiesa [illegible] rione, [illegible]re [illegible] campane su[illegible] a festa. «Il merito della vittoria [illegible] ai nostri giovani» ha detto il parroco don Giuseppe Gallo. Poi un monito rivolto proprio ai ragazzi: «Spero di vedervi così numerosi anche in altre occasioni». E ha concluso: «E adesso andiamo in pellegrinaggio per la città».

Rullio di tamburi, bandiere che sventolavano a festa hanno accompagnato il [illegible] festante per [illegible] città. Alle 22 [illegible] iniziata la cena nel Circolo dipendenti comunali, in via Del Bosco. Agnolotti, brasato e «bonet» per tutti. Il posto d'onore [illegible] ovviamente per Angelo De Pau.

[illegible] piccolo «giallo» ha animato ulteriormente la serata. Era sparito il rotolo dei [illegible] del Palio. L'hanno cercato ovunque, hanno pensato al «furto» da par[illegible] di un rione sconfitto. Ma il mistero è stato chiarito ieri mattina. Nell'entusiasmo seguito alla vittoria, il rotolo dei rasi [illegible] stato «dimenticato» sul campo [illegible] gara. Maria Teresa Perosino si [illegible] precipitata a recuperarlo in Comune.

«Una grande festa - [illegible]te il giorno dopo la rettrice - Ho ricevuto telefonate di congratulazioni e di partecipazione da tutta Italia e anche dall'estero: simpatizzanti di San Silvestro [illegible] ferie e che hanno cambiato residenza. E poi tanto entusiasmo in [illegible] [illegible] rione». Oltre 350 persone hanno preso parte alla cena. Sono arrivati [illegible] gruppo degli sbandieratori dell'«Asta» [illegible] gli assessori Barolo e Dallera, il vicepresidente della Cassa, Bertolino, il consigliere regionale Porcellana, i rettori di San Martino-San Rocco e Tanaro, il capitano del Palio e don Beppe Gallo.

«E' soltanto un antipasto - anticipa Maria Teresa Perosino - Faremo una grandissima festa che passerà alla storia, [illegible] merita una vittoria attesa duecento anni». La data non [illegible] stata fissata, se ne discuterà stasera.

Fulvio Lavina
Antonella Torra

In tribuna d'onore si è parlato di borghi, lotteria e turismo difficile

Goria scherza col cuore «strabico»

Il ministro Boniver: questo Palio non è provinciale

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria con la consorte (a sinistra) e il ministro del Turismo Margherita Boniver in tribuna Alfieri

Il senatore Giovanni Rabino e il vescovo mons. Severino Poletto (a sin.). [illegible] l'assessore provinciale Pier Lauro Cha impegnato nell'ascolto di «Tutto il calcio minuto per minuto»

ASTI. Tribuna d'onore al gran completo. L'attenzione [illegible] monopolizzata dal ministro delle Fi[illegible] Giovanni Goria e dal ministro del Turismo Margherita Boniver. Goria fa gli onori di casa, sorride: qui si fa Palio, Roma [illegible] lontana. Per chi tifa? «Ho due borghi nel [illegible] perchè sono nato a San Pietro e ho casa a San Silvestro. Mi porto dietro questo "strabismo cardiaco", però ho più probabilità di essere con i vincitori».

Come ha trovato i concittadini? Tranquilli nonostante le «stangate», oppure ha avvertito qualche contestazione? «No, nessuna contestazione. Le misure sono state piuttosto dolorose, ma erano necessarie».

Sorridente ed entusiasta, accanto a Goria, Margherita Boniver loda il Palio e gli astigiani: «Da quando è stato recuperato il percorso storico, insieme [illegible] lo scenario di piazza Alfieri, la giornata ha acquisito nuovi significati. Quest'anno, poi, l'abbinamento alla lotteria le ha dato più risonanza. Chi ha parla [illegible] Palio provinciale non ha un'espressione felice: non è provinciale, [illegible] lo [illegible] m[illegible] stato».

Sarà anche un buon incentivo in un momento difficile per il turismo? «Il nostro turismo interno [illegible] già penalizzato [illegible] prezzi alti di alberghi e ristoranti. Il Piemonte, l'Astigiano, devono svegliarsi, imparare dai francesi [illegible] [illegible] i migliori venditori di se stessi. Qui [illegible] stono bellissimi itinerari naturali, artistici, gastronomici. Perchè non org[illegible] tour all'altezza dei francesi? Certo ci vuole immaginazione, propaganda. E bisogna superare la palla al piede dell'orribile catena alberghiera che offre tratta[illegible] scadente a prezzi [illegible] competitivi: questo [illegible] il vero [illegible] dolente».

Daniele Cantore, [illegible] regionale al Turismo, compagno di partito (psi) del ministro, è d'accordo? «Restiamo al Palio - [illegible] -: è davvero una grande occasione, con una lotteria importante. Cresce di [illegible]no in anno e la Regione lo sostiene anche con la pubblicità».

Fiero di Asti e del Palio è il senatore Giovanni Rabino. E' accanto a monsignor Severino Poletto. Il vescovo approva la manifestazione: «E' un momento di grande partecipazione, [illegible] aggregazione», ma ammonisce: «Il Palio passa, i problemi restano, la città [illegible] ha tanti».

Il [illegible] astigiano si accalora: «Ho visto nascere questa manifestazione. Assisto a [illegible] trasformazione importante: sempre più festa di popolo che di élite. Sarei entusiasta se maturasse l'idea di creare [illegible] struttura fissa, valida anche per le Sagre. Perchè dobbiamo dar modo alla nostra cultura, ai contadini, di esprimere la nostra storia».

(b. g.)

«Guarino è stato consulente dell'azienda di Cengio»

Acna, 4 parlamentari contestano il ministro

CORTEMILIA. I legami fra il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino [illegible] l'Acna [illegible] Cengio saranno al centro [illegible] interrogazioni presentate da alcuni parlamentari. L'attuale responsabile del dicastero, al quale dovrebbe spettare [illegible] parola decisiva sulle sorti della fabbrica, è stato infatti fino alle elezioni dello [illegible] 5 aprile il legale dell'azienda di Cengio in occa[illegible] dei ricorsi presentati al Tar [illegible] al Consiglio di Stato per poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore [illegible].

Il ministro dell'industria Giuseppe Guarino (da sinistra) e il deputato dei verdi Fulco Pratesi

Ad [illegible] della vicenda saranno i deputati Oreste Rossi (lega nord), Gaspare Nuccio (La Rete) [illegible] Fulco Pratesi (verdi) e il [illegible] Adriano Icardi (rifondazione comunista), che cercheranno di sottoporre il problema anche al presidente della Repubblica Scalfaro. Al Consiglio regionale piemontese se [illegible] occuperà invece il capogruppo dei verdi Anna Segre, che dovrebbe presentare un'analoga interrogazione all'assemblea [illegible] Palazzo Lascaris.

I trascorsi del ministro Guarino sta preoccupando il fronte piemontese anti-Acna, dopo l'ottimismo dello [illegible] luglio in seguito alle dichiarazioni del ministro dell'Ambiente Carlo Ripa [illegible] Meana, che [illegible] espresse in modo piuttosto duro nei confronti dell'azienda di Cengio.

In Piemonte si ritiene che il [illegible] [illegible] possa [illegible] obiettivo nelle valutazioni, poiché, dopo [illegible] stato fino a pochi mesi fa l'avvocato dell'Acna, ora è diventato in pratica il padrone dell'azienda in seguito all'accorpamento del ministero delle Partecipazioni Statali (al quale appartiene l'Acna) a quello dell'Industria.

In futuro potrebbe [illegible] convocato un vertice fra i sinda[illegible] della Valle Bormida per discutere il problema e stilare un documento da inviare al presidente del Consiglio nel quale si segnalerà la posizione del ministro. «Prepareremo una lettera - dice il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio - nella quale chiederemo per il ministro Guarino l'estensione dal voto quando il problema Acna sarà affrontato dal Governo: riteniamo che lui [illegible] sia affidabile a causa dei precedenti rapporti con l'azienda».

L'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha rappresentato la Regione in diversi procedimenti legati alla vicenda Acna-«re-sol» ricorda l'attuale ministro dell'Industria [illegible] «un avversario duro, che difendeva l'azienda i[illegible] modo viscerale e molto partigiano, ai limiti della correttezza, che tentò anche di alterare la realtà giuridica».

«Non [illegible] quanto il ministro possa essere obiettivo nelle valutazioni dopo che per anni [illegible] [illegible] il legale di fiducia dell'Acna» dice il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino. «E' una situazione grave che va al di là dei problemi della Valle Bormida - afferma il direttore [illegible] quindicinale "Valle Bormida Pulita" Renzo Fontana. La posizione del ministro Giuseppe Guarino».

Corrado Olocco

A BARBARESCO

Pescata [illegible]

Una carpa [illegible] 21 chili [illegible] 800 grammi è stata pescata nelle acque del Tanaro, sotto le Rocche [illegible] Barbaresco, da Maurizio Correggia, 21 anni, di Canale, [illegible] Fabio Gilestro (20), della frazione Sant'Anna di Monteu Roero. Il pesce, lungo 129 centimetri, sarà imbalsamato

L'intervento dell'industriale Miroglio e l'esposto del pds: parla il sindaco

«Polverone sulle tangenti»

L'imprenditore tessile avrebbe fatto la denuncia alla festa degli anziani dell'azienda
Il Comune vuole chiarezza e ribadisce la correttezza del suo operato. Tensioni in città

ALBA. Sorpresa, esigenze di chiarezza, commenti contrastanti. La frase: «Sulle tangenti ad Alba avrei molte cose da dire, [illegible] non voglio andare in prigione, allora non vi dirò niente» che l'industriale tessile Franco Miroglio avrebbe pronunciato alla festa degl[illegible] anziani dell'azienda, segnalata [illegible] pds albese alla procura della Repubblica per sollecitare approfondimenti, è al centro del dibattito in città.

Da sinistra: Tomaso Zanoletti ed Enzo Demaria (dc) e Luciano Giri (pds)

Il consigliere regionale dc ed [illegible] sindaco, Tomaso Zanoletti, dice: «Ho letto con soddisfazione le precisazioni fatte dal ragionier Miroglio e dal suo legale che chiariscono [illegible] la sua frase non si riferisce affatto ad Alba. Nel lungo periodo in cui [illegible] stato sindaco, garantisco che non c'è stata nel modo più assoluto alcuna scorrettezza nei confronti della ditta Miroglio da parte dell'Amministrazione comunale. Auspico che su questo caso si faccia al più presto [illegible] massima chiarezza e che non avvengano strumentalizzazioni di nessun genere. E' nota [illegible] mai smentita la correttezza dell'amministrazione albese».

Il sindaco Enzo Demaria: «Non mi [illegible] mai stato riferito nulla che abbia [illegible] che fare con tangenti. Mi pare che si faccia un gran polverone».

Giacomo Oddero, il presidente della Camera di commercio, [illegible] lapidario: «Della vicenda [illegible] so nulla».

Aggiunge Luciano Giri, direttore didattico e consigliere comunale: «Come pds ci si[illegible] limitati a chiedere che venga chiarito se quanto detto sulle tangenti dall'industriale Miroglio corrisponde a verità. Se non è vero dovrebbe spiegare perché ha fatto quelle affermazioni. La parola tangente ha un significato preciso: fa riferimento a uffici e pubbliche amministrazioni e non a rapporti tra ditte private. La frase è esplicita e si riferiva a tangenti ad Alba e [illegible] [illegible] Milano o da altre parti. Su una cosa così importante [illegible] che non si possa giocare sull'equivoco».

Incalza Giancarlo Bongioanni, della direzione pds: «Prendiamo atto che non [illegible] [illegible] smentito nulla. Non c'è nessu[illegible] insinuazione da parte nostra. Si tratta di valutare frasi molto precise pronunciate davanti a [illegible] persone. Il libero esercizio delle attività imprenditoriali è un elemento di forte interesse sociale anche per gli effetti che ha sull'occupazione».

L'industriale tessile Franco Miroglio ha precisato che il suo Gruppo non partecipa ad appalti pubblici [illegible] sopra [illegible] ogni sospetto.

Il legale di Miroglio, Roberto Ponzio: «Il teorema di una tangentopoli locale non lo [illegible] costruisce sulla presunta frase attribuita [illegible] mio assistito. [illegible] rag. Miroglio, per denunciare fatti di reato non ha bisogno di sollecitazioni di terzi che sono sicuramente animati [illegible] buona coscienza, ma non indifferenti alle conseguenti speculazioni politiche». **[g. f.]**

[illegible]

Il [illegible] domani sera

[illegible]

ALBA. Prende il via domani sera, alle 21, nella sede della Croce Rossa di via Ospedale 13, un corso di scienza dell'alimentazione, che si protrarrà fino [illegible] giugno prossimo. Si parlerà, in particolare, delle diete nelle varie età, in condizioni normali e patologiche. Le lezioni saranno tenute da docenti universitari, esperti e specialisti in scienze dell'alimentazione: il [illegible] sarà diretto dal dottor Angiolo [illegible]i.

Le prime quattro conferenze [illegible] svolte da docenti dell'Università di Torno: Luciana Morisio Guidetti domani terrà la relazione introduttiva.

Seguiranno: Franco Granone che parlerà sul tema «Depressione e alimentazione, 24 ottobre); Luigi Sena (Tiroide e alimentazione, 18 novembre); Carlo Aime (Il latte nella prati[illegible] delle diete, 16 dicembre). Le iscrizioni si ricevono alla Cri [illegible] Alba. **[g. f.]**

CASTELLETTO UZZONE [illegible]

Ente di tutela

[illegible]

CASTELLETTO UZZONE. L'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali della zona di Cortemilia si è schierata contro il progetto di abbattimento del muro in pietra nei pressi di Palazzo Gaiero, a Castelletto Uzzone, e dell'asfaltatura della strada in selciato di fronte allo storico edificio.

L'Associazione ha già informato la Soprintendenza regionale, la sezione albese di Italia Nostra e il Poltecnico di Torino, che ha segnalato l'area di Palazzo Gaiero in un documentario sulle bellezze artistiche della zona. Gli esponenti dell'Associazione per la tutela dei beni culturali e ambientali sottolineano come l'area costituisca uno degli angoli più belli di Castelletto, mentre secondo gli studiosi del Politecnico la strada rappresenterebbe uno degli ultimi tratti della vecchia [illegible] che conduceva [illegible] il [illegible] **[c. o.]**

[illegible]

ALBA

Insulta agente di custodia Condannato a 4 mesi

Marco Balestrieri, 26 anni, di Torino, [illegible] stato condannato dal pretore a quattro mesi, senza condizionale. Era [illegible]usato [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale: detenuto nel carcere di Alba, [illegible] insultato un agente che gli aveva chiesto di spegnere la sigaretta all'ingresso del cine[illegible] dell'istituto penitenziario.

[illegible]

Si frattura un dito mentre spacca la legna

Pier Franco Sobrero, 32 anni, abitante in via Alba 43, si è infortunato mentre stava spaccando [illegible] legna. Ha riportato la frattura di un dito della mano sinistra e contusioni. Guarirà in una ventina di giorni.

[illegible]

I vincitori dei premi di pittura e fotografia

Durante la festa di San Colombano sono stati premiati i vincitori del premio di pittura a tema libero e della mostra fotografica sugli stemmi dei palazzi. I riconoscimenti per la pittura [illegible] andati a Stefania Bongiovanni (Dogliani), Dario Chiarena (Dogliani), Tiziana Chiotti (Volpiano), Egidio Giuburgio (Belvedere Langhe), Luigi Resiale (Pinerolo), Silvana Demichelis (Carrù) e Ornella Giuliano (Dogliani). Il concorso fotografico è stato vinto da Riccardo Pantini, Dino Oreglie e Liliana Fantino [illegible] Carrù, da Ezio Dellapiana (Dogliani) e da Tino e Flavio Ferrero di Savona.

[illegible]

Visita a Bolzano degli operatori turistici

Gli operatori turistici della città sono stati ospiti [illegible] 12 e 13 settembre) di [illegible] per una due giorni di scambi culturali. Gli albesi hanno anche studiato [illegible] mercato vitivinicolo dell'area di lingua tedesca. Gli abitanti di Bolzano, Graz e Friburgo, [illegible] città protagoniste del meeting con Alba, s[illegible] stati conquistati dalla bravura degli sbandieratori albesi.

Tutta Calliano ha partecipato domenica pomeriggio alla marcia anti discarica

«Non siamo il paese pattumiera»

Al concerto di solidarietà di solisti e band jazz hanno assistito oltre mille persone
Prevista per giovedì una manifestazione a Torino alla conferenza tecnica regionale

Momenti della manifestazione svoltasi domenica pomeriggio a Calliano contro il progetto di impianto per lo stoccaggio di rifiuti speciali e tossico-nocivi nella ex fornace Cuniberti. Al corteo hanno partecipato anche rappresentanze di Comuni vicini. Sotto, lo striscione dei giovani che ha aperto la sfilata

CALLIANO. Grande adesione [illegible] pubblico [illegible] artisti per il concerto anti-rifiuti. La [illegible] musicale si è tenuta, domenica, nella sede della Pro loco ed è stata organizzata dal Comitato per la tutela di Calliano, contro il progetto [illegible] un impianto provvisorio [illegible] stoccaggio per rifiuti speciali e tossico-nocivi, che dovrebbe [illegible] nell'area dell'ex-fornace Cuniberti.

Un migliaio di persone ha assistito all'esibizione [illegible] musicisti; tutti gli artisti hanno aderito spontaneamente all'iniziati[illegible] suonando gratuitamente. La presenza di maggior prestigio è stata quella di Nando De Luca, arrangiatore di Enzo Jannacci e compositore delle colonne sonore dei film di Lina Wertmuller, nonché autore di un volume sulla tecnica di improvvisazione jazz. De Luca si è esibito alla tastiera, proponen[illegible] classici del jazz e del blues, con Franco Ferruglio al contrabbasso, e con la vocalist Dana Andrews. Il pianista è grande amico di Ferruglio, che da alcuni anni ha una casa di campagna a Penango.

Sul palco si sono poi avvicendati la Corale polifonica di Moncalvo diretta [illegible] Pietro Gallo, il basso Franco Coppo, [illegible]compagnato dalla pianista callianese Paola Simeon. Hanno [illegible] anche gli astigiani «Fisti pesanti big band», un gruppo composto [illegible] strumentisti a fiato e [illegible] chitarra, [illegible] propongono classici [illegible] jazz e del blues.

Sono stati seguiti dal «Barbisa», complesso folkloristico piemontese. Infine ha dato il suo contributo musicale la ban[illegible] «La Bersagliera» [illegible] Tonco.

«Non ci aspettavamo [illegible] adesione così massiccia, sia da parte del pubblico, che degli artisti - hanno [illegible] i componenti del Comitato callianese - questo [illegible] ottimo segnale [illegible] sensibilità sul gra[illegible] problema dei rifiuti, sentito [illegible] solo dalla gente che vive [illegible] queste colline, ma anche da chi ha scelto il [illegible] Monferrato, come terra per le vacanze».

[illegible] primo pomeriggio [illegible] domenica [illegible] è anche svolta una marcia di protesta a cui ha partecipato la maggior parte dei callianesi. Il corteo, aperto [illegible] giovani del paese con cartelloni di protesta, ha [illegible] le vie del paese, per raggiungere l'ex-fornace Cuniberti, [illegible]ogo scelto per la realizzazione dell'impianto.

L'azione [illegible] protesta ora si sposterà a Torino dove, giovedì, si terrà la riunione della conferenza tecnica regionale in materia di rifiuti. Sono circa quattrocento i callianesi che andranno a Torino per manifestare la propria posizione; hanno dato adesione anche [illegible] cinquantina di persone residenti a Grana. Il ritrovo p[illegible] tutte le persone che gi[illegible]edì andranno a Torino in pullman è per le 12, sul campo da tamburello.

Ieri mattina è invece «saltato» il preannunciato sit-i[illegible] di protesta degli alunni delle scuole elementari di Calliano, vicino all'ex-fornace Cuniberti; gli organi scolastici non hhanno infatti, rilasciato il permesso.

Brunella Mascarino

Lo ha denunciato il sindaco di Casale a un convegno

Il vino senza «etichetta» festa dell'uva contestata

[illegible] Non è [illegible] polemiche la trentunesima Festa dell'uva e del vino. A suscitare scalpore [illegible] stato soprattutto l'intervento del sindaco, Riccardo Coppo, al convegno su una qualificata «Bottega del vino» a Casale.

Coppo ha rilevato che, nello stand di una Pro loco, è stato venduto un vino che, contrariamente all'impegno [illegible] Comune anche a nome delle varie associazioni gastronomiche, [illegible] aveva la controetichetta del Consorzio Monferrato e, quindi, non era stato sottoposto al giudizio dell' Onav.

Spiega Coppo: «La Festa dell'uva punta alla promozione e [illegible] valorizzazione dei prodotti locali di qualità. E' questa l'ar[illegible] vincente per la nostra [illegible]nomia e per il turismo. Il Comune se ne è reso garante e se non dichiara apertamente le violazioni viene [illegible] l'impegno».

I vini, Pinot grigio e Dolcetto da tavola, [illegible] stati serviti nello stand della Pro loco Casale. La scoperta dell'«inganno» è stata casuale. Un commensale si [illegible] presentato allo stand del Consorzio Monferrato con una bottiglia di vino aperta, chiedendo che fosse sostituita perché non [illegible] buona.

Spiega il presidente del Consorzio, Domenico Montiglio: «Ho controllato e ho notato che [illegible] bottiglia non aveva il nostro marchio». Sui tavoli della Pro loco sono state poi [illegible] altre bottiglie che non erano state fornite dal Consorzio».

Prosegue Montiglio: «Qualcuno ci ha accusato di a[illegible] instaurato un monopolio. E' sbagliato. Il Consorzio è [illegible] dall'esigenza di garantire vini di qualità. Qualsiasi produttore può farne parte, pagando la quota associativa di 50 mila lire e accettando di sottoporre i propri vini all'Onav».

Il Comune, inoltre, ha deliberato che in qualsiasi manifestazione di cui è promotore e patrocinatore il Consorzio fornisce i vini selezionati, «in modo assolutamente trasparente e anonimo». Con le Pro loco [illegible] mancata qualche difficoltà, perché i vini non vengono messi direttamente dei commensali, che devono rifornirsi nello stand del Consorzio. «E' più scomodo, ma dà maggiori garanzie - spiega Montiglio - e infatti, quest'anno abbiamo voluto fare una deroga e qualcuno ne approfittato».

Ribatte Ettore Berardi, presidente della Pro loco: «I commensali vogliono essere serviti a tavola, non solo dei cibi, [illegible] anche delle bevande. La Pro loco si è preoccupata di fornire propri vini solo per agevolarli».

Anche il Comune, però, non è stato risparmiato dalle polemiche. In molti si sono lamentati per la carenza di uva. Nessun dubbio circa la qualità, ma «ce n'è poca, quasi [illegible]. [illegible] chiama [illegible] dell'uva - hanno commentato alcuni - ma è più la festa delle Pro loco». Infine, qualche perplessità sullo spettacolo pomeridiano che «è [illegible] spacciato per sfilata storica mentre c'erano solo cinque sbandieratori e qualche tamburino».

Silvana Mossano

Il sindaco di Casale, Riccardo Coppo

Deciso a Torino

Già dal '93 al via i corsi universitari

CASALE. L'università si fa più vicina per la città. Il consiglio di direzione della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino ha dato parere favorevole all'insediamento a Casale di una sede distaccata della scuola.

Ora spetterà al Comune trovare almeno 180 milioni e i locali necessari per istituire i [illegible]si. I soldi serviranno per i servizi di segreteria e accessori. Il pagamento degli insegnanti sarà invece a carico dell'Università.

Il [illegible] di amministrazione aziendale è biennale e consente di acquisire un diploma di «laurea breve». E' valido anche come biennio della laurea in Economia e Commercio e permetterà quindi di continuare la preparazione universitaria.

Dice il sindaco Riccardo Coppo: «L'istituzione del corso di laurea breve, forse già dal prossimo [illegible] scolastico, permetterà a Casale di diventare un centro universitario e potrebbe consentire un incentivo per l'economia cittadina». [t. f.]

CASALE

Anziani dell'Usl

Assistenza serve un altro miliardo

CASALE. Per consentire a Casale e agli altri [illegible] Comuni monferrini dell'Usl di continuare ad assicurare il servizio socio-assistenziale, sarà necessario almeno un miliardo in più rispetto a quanto preventivato per il 1992. E' stato annunciato durante una riunione dell'assemblea [illegible] Comuni che si occupa dei servizi socioassistenziali (vanno dall'erogazione di contributi per gli anziani che hanno una pensione troppo bassa, all'assistenza domiciliare, al telesoccorso, a vari altri aiuti).

La cifra prevista ad inizio del 1992 era di [illegible] miliardi e 800 milioni. Le attuali stime hanno però già previ[illegible] [illegible] ampliamento dei costi per la fine dell'anno: si pensa a una [illegible] di almeno 4 miliardi e 300 milioni. E la previsione per il prossimo anno è invece di quasi 4 miliardi e 800 milioni. E' la [illegible]ma necessaria per garantire almeno la continuazione [illegible] [illegible]izi già avviati quest'anno.

Alcuni Comuni hanno già lamentato l'eccessivo peso dei contributi dovuti. [t. f.]

A Casale il nuovo primato nazionale

Fra i 78 parà record anche 3 monferrini

Si sono lanciati da 16 mila piedi

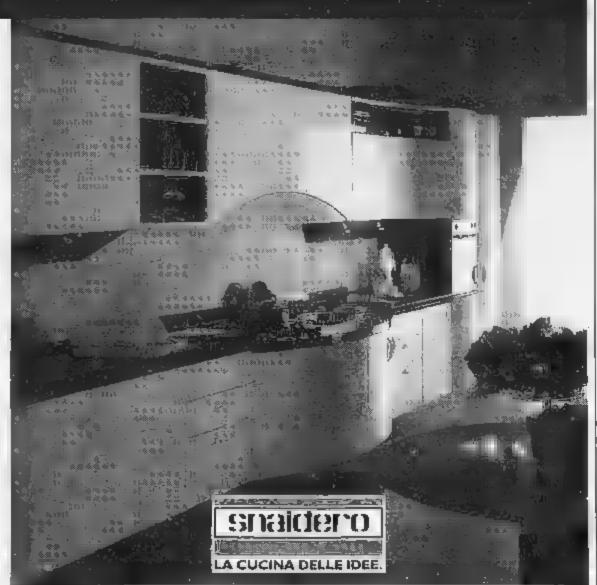
CASALE. E' monferrino il nuovo record italiano di lancio paracadutistico in grande formazione. E' stato stabilito domenica all'aeroporto «Cappa» degli atleti dell'Accademia paracadutistica italiana, che hanno così ritoccato il precedente record, da loro stessi stabilito, sempre nel cielo di Casale, nel 1990.

Domenica, alle 13,48, i parà hanno formato nel cielo della città una grande stella [illegible] [illegible]tantotto elementi, e hanno mantenuto la formazione intatta per alcuni secondi. Da terra, intanto, i giudici internazionali (tra cui c'era anche il frassinetese Angelo Garrone) hanno omologato ufficialmente il record.

Da alcuni [illegible]orni il «Cappa» era mèta di moltissimi paracadutisti. I migliori atleti d'Italia [illegible] erano dati appuntamento a Casale per il tentativo [illegible] record. Dopo alcuni tentativi compiuti sabato, e non riusciti per la scarsa visibilità del cielo, gli atleti già [illegible] [illegible] dello [illegible] giorno erano riusciti a formare in cielo una stella composta da settanta elementi. Ma il record [illegible] fissato come obiettivo il giorno seguente.

Con l'utilizzo di cinque aerei, [illegible] parà, a cui si sono aggiunti alcuni operatori video, [illegible] le 13,30 sono partiti dall'aeroporto «Cappa». Alla velocità di [illegible] metri al secondo la formazione, che pesava complessivamente 7 mila 500 chili, ha raggiunto in pochi minuti l'altezza richiesta per il lancio.

Spiega Roberto Mirzan, presidente dell'Accademia: «Siamo arrivati fino a 16 mila piedi, c[illegible] più di cinquemila metri. [illegible] l'elevata altezza e per evitare problemi [illegible] respirazione abbiamo dovuto utilizzare bombole di ossigeno prima del lancio».

Poi il tuffo nel cielo della città e la grande formazione di settantotto elementi che ha [illegible]sicurato ai parà dell'Accademia il nuovo record italiano. Tra i «recordmen» c'erano anche alcuni casalesi: Roberto Rustico, Francesco Morano e Ilario Demarchi. Tra gli atleti anche una decina di donne: le migliori parà italiane. [t. f.]

Cocconato, la singolare gara ha attirato un folto pubblico

Caretera per duemila

Venti i mini bolidi alla partenza. Vincitore è Giorgio Sarboraria
Tra i modelli più originali [illegible] «frigo-car» su cuscinetti a sfera

La singolare «frigo-car» in gara per la «Caretera de la muerte» di Cocconato

COCCONATO. E' ormai leggendaria la «Caretera de la muerte», che si [illegible] corsa domenica. Alla gara, che [illegible] alla diciassettesima edizione, hanno partecipato una ventina di concorrenti, [illegible] bordo di curiosi veicoli [illegible] motore, montati su cuscinetti [illegible] sfera. Il tracciato [illegible] snoda accanto al centro storico, partendo dal piazzale del cimitero fino [illegible] piazza Giordano.

Sono due chilometri che i piloti percorrono a rotta di collo, dopo una partenza a spinta. Tra i veicoli, che ricordano nella struttura i rumorosi go-kart, quest'anno ce n'era uno ricavato da un vecchio frigorifero con la scritta «Zoppas li fa, noi li distruggiamo», pilotato da Diego Sarboraria, 17 anni di Cocconato. Cocconatese anche il pilota più giovane: Marco Ferrero [illegible] anni, a bordo di una «macchina» costruitagli [illegible] misura: «Ho dovuto faticare [illegible] poco a convincere la [illegible] a lasciarmi partecipare alla gara - racconta - ma poi ce l'ho fatta».

La competizione si è articolata in due sezioni: pilota solo e pilota con passeggero. I risultati. Categoria «solo pilota»: primo è Giorgio Sarboraria, seguito da Giorgio Apostolo e Fabrizio Bragagnolo. Nella gara «con passeggero» ha vinto la coppia Bragagnolo-Apostolo davanti [illegible] Vaio-Ferrero.

La forma dei veicoli è lasciata alla fantasia dei costruttori, che devono tenere presente alcune regole fondamentali per la sicurezza. I «bolidi» devono avere una dimensione [illegible]nuta tra il metro di larghezza e i due di lunghezza. I cuscinetti a sfera (le ruote) non devono superare i 10 centimetri di diametro e [illegible] numero di sei, l'impianto frenante deve [illegible] efficiente. Il casco è d'obbligo, ma [illegible] sicurezza [illegible] garantita anche da protezioni lungo tutto il tracciato. I minibolidi possono [illegible] 40/50 chilometri all'ora e la spettacolarità [illegible] garantita da [illegible] vengono affrontate le curve.

Il successo della manifestazione, che accoglie ogni anno un pubblico sempre più [illegible]roso (domenica c'erano non meno di 2 mila persone, assiepate lungo il percorso) premia [illegible] fatica e l'entusiasmo degli organizzatori [illegible] la passione dei giovani che lavorano in gruppo alla costruzione delle curiose macchine. E per un giorno a Cocconato si respira l'atmosfera da Formula Uno, nel rispetto della quiete campagnola. Tute sponsorizzate, prove di pista, piloti che vivono l'emozione [illegible] protagonisti, incitati dai fans. «Sono [illegible]to di costruirmi una macchina simile - commenta [illegible] distinto signore milanese, sceso dalla [illegible] Mercedes - per partecipare l'anno prossimo, però dovrei dimagrire almeno di [illegible] chili. Ma mi piace troppo la cucina di queste parti, così temo che non correrò».

Armando Brignolo

Presentato il programma dei corsi

Scuola di teatro con nuovi locali

CANELLI. [illegible] tutto il resto è teatro»: con questa frase, pronunciata al termine di un breve discorso inaugurale, sabato [illegible] aperto il sipario sulla nuova scuola di recitazione di Alberto Maravalle. Ospi[illegible] nei locali della ex scuola elementare «Bosca», la scuola avvierà i corsi il 2 ottobre, [illegible] ha avuto [illegible] prologo un breve incontro con autorità [illegible] allievi, per presentare il programma del primo anno di attività.

I locali sono stati completamente rinnovati dagli [illegible]sionati del «Gruppo Teatro Nove», che [illegible] hanno esitato [illegible] indossare le veste di operai e imbianchini per contribuire alla costruzione di [illegible] palcoscenico per le prove, una sala per le lezioni di trucco e scenografia, e [illegible] ufficio [illegible] segreteria. «La nostra è una scommessa - ha spiegato Maravalle - che rientra nel generale "Progetto Canelli", per rivitalizzare la città, anche sotto il profilo culturale». A riprova del fatto che [illegible] Comune ha preso a cuore la scuola, erano presenti il sindaco Marmo e l'assessore Bielli, nella [illegible] [illegible] autorità e di allievi, regolarmente iscritti.

Una dimostrazione [illegible] «magia» del teatro, sul palco della sala, è salita l'attrice Rosangela Pescarmona, che ha recitato [illegible] poesia [illegible] Petrolini. Maravalle ha proposto uno dei suoi cavalli [illegible] battaglia, [illegible] brano del «naso», tratto dal Cyrano de Bergerac. [e. ce.]

Le lezioni

Collaboratori e insegnanti

CANELLI. Trentacinque canellesi (ragazzi [illegible] adulti), si [illegible] iscritti alla Scuola di recitazione. I corsi s'inizieranno il 2 ottobre e termineranno [illegible] giugno. La classe degli «adulti» [illegible] incontrerà il lunedì e il venerdì sera dalle 20,30 alle 23,15. Per i più giovani, il corso ha invece cadenza settimanale: le lezioni si terranno il sabato pomeriggio dalle 14,30 alle 18,30.

Materie di insegnamento, la dizione, l'educazione della voce e la recitazione affidate ad Alberto Maravalle, la storia [illegible] teatro per cui salirà in cattedra Maria Franca Frola ed il trucco con Antonietta Bottala. Per il secondo anno è prevista anche una serie di lezioni sulla scenografia ed [illegible] costume, affidata [illegible] Rosangela Pescarmona e Gian Marco Cavagnino.

Numerosi gli assistenti e collaboratori; tra loro, alcuni attori del «Gruppo Teatro Nove»: Domingo Cannatà, Roberto Coppo, Aldo Ferrua, Mariella Filippetti, Carlo Frola, Alfredo Roggero Fossati, Adriano Salvi, Giorgio Sardi e Chicco Soria.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Lux — T. 54.147. Fer. 20,15/22,30 Sab./Dom. 16,30/18,20 20,10/22,30. L. 9000/6000
Double Impact - La vendetta finale — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' [illegible]

Politeama — Tel. 50.088. L. 9000/6000 Feriali: 20/22,30 Fest.: 15,30/17,45 19,50/22,30
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

Ritz — Tel. 60.088 Fer. 20,15/22,30. Sab./Dom. 16,15/18,15/20,20/22,30 Lire 9000/6000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Fest. ap. ore 15 Feriali: ap. ore 20 Lire 9000/6000
Batman 2 - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Sala Pastrone — Inf. al 353.988-355.725 — CHIUSO

Don Bosco — Orario: — CHIUSO

[illegible]
Balbo — T. 824.888. Fer. ap. 20,30 Festivi ap. ore 20,30 L. 8000/7000 — **Film erotico**

[illegible]
Aurora — Festivi ap. ore 20,30 Feriali ap. ore 20,30 Lire 8000 (5000 rid.) — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 Festivi ore 20,30/22,30 Feriali ore 20,30/22,30 Lire 6000-6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000/7000 — RIPOSO

Verdi — Tel. 701.459 Feriali e festivi: 20,30 L. 8000/7000 — **Film erotico**

[illegible]
Cristallo — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 875.015 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 8000 pl. — RIPOSO

Splendor — Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000 — RIPOSO

GIORNO & NOTTE

ASTI
Pittori dell'Utea [illegible] Provincia

S'inaugura oggi alle 17 alla [illegible] d'arte del palazzo della Provincia la mostra di pittura ad olio organizzata dall'Utea (Università della terza età di Asti). L'esposizione delle opere degli allievi dell'Utea [illegible] aperta fino al 30/9, tutti i giorni dalle 16 alle 19 e nei festivi anche [illegible] 10 alle 12.

PORTACOMARO
Clarinetti al «Concerto aperitivo»

Ultimo appuntamento venerdì con i «Concerti aperitivo» organizzati dalla Bottega del grignolino nel torrione in piazza Marconi a Portacomaro. Alle 20,30 suoneranno i clarinettisti Paola Michielin [illegible] Antonio Santinelli presentando un repertorio classico. Alle 21,15 seguirà [illegible] alla Bottega del Grignolino con specialità tipiche della tradizione piemontese al prezzo di 35 mila [illegible]. E' possibile prenotare ai numeri 202.666 e 202.680.

CANELLI
American gala per Riccadonna

Si concluderà giovedì 24 settembre la stagione dei «Concerti Riccadonna» organizzata dall'Ente Castello di Belveglio. Il programma [illegible] dal titolo «American gala», prevede brani del repertorio classico-leggero e jazz di autori come Kern, Rogers, Porter, Gershwin, Carmichael [illegible] Scott Joplin. [illegible] saranno interpreti la cantante e soubrette americana Phyllis Blanford e il pianista Massimo Faraò, che sostituisce l'annunciato Marco Vavolo. La serata, che [illegible] svolgerà dalle 21,15 al salone Riccadonna in corso Libertà 18, ha ingresso libero.

ASTI
Prevendita per Mario Zucca

Sono aperte le prevendite dei biglietti per lo spettacolo del comico torinese Mario Zucca, che si terrà al Politeama il 13 ottobre. La serata, che ha scopo benefico, è stata organizzata dall'associazione socio-culturale «La contrada dei filanti». Titolo dello spettacolo è «Due cuori e una caparra». I biglietti costano 20 mila lire per le poltrone e 15 mila per le gallerie, e si possono acqui[illegible] rivolgendosi a Gianni Scaglione, tel. 215.461.

Stasera primo appuntamento al ristorante Caffi

La [illegible] «Sette giorni» parte [illegible]

CASSINASCO. Il ristorante «I Caffi-Enoteca» ospiterà stasera la prima tappa della rassegna gastronomica Sette Giorni. Organizzata dall'Azienda [illegible] promozione turistica di Asti, la manifestazione si compone di [illegible] appuntamenti, che si svolgeranno nel capoluogo e in altri nove ristoranti della provincia.

Il battesimo [illegible] ventesima edizione della rassegna [illegible] avrà stasera alle 20,30 nel ristorante di regione Caffi gestito da Paolo Chiriotti. [illegible] menù sarà servito a 80 mila lire e comprenderà un lungo elenco di piatti, tra cui figurano [illegible] filetto [illegible] trota marinata al limone e arancio; tonno [illegible] coniglio; ravioloni farciti di robiola [illegible] Roccaverano conditi con burro [illegible] nocciole; [illegible] di cavallo brasata al Cabernet Sauvignon Piemonte; mousse di mele.

Le portate saranno accompagnate da numerosi vini. Chi intende prenotare, potrà telefonare al numero 851.121.

Venerdì, la [illegible] Giorni si fermerà all'«Angolo del Beato» di Asti. Tra i piatti [illegible]presi nel menù (servito a 75 mila lire), i taglierini al ragù d'anatra, il coniglio cucinato secondo una ricetta rinascimentale, la bava[illegible] al moscato d'Asti. Per prenotazioni telefonare al 51.668.

La rassegna proseguirà nei prossimi giorni [illegible] Canelli (ristorante «San Marco», 29 [illegible]tembre) e, in ottobre, [illegible] Costigliole («Da Guido», primo giorno del mese); Castello d'Anno[illegible] («La Fioraia», il 6); Tigliole («Vittoria», il 9); Isola («Il Cascinale Nuovo», [illegible] 13); Montemagno («La Braja», il 16); Asti («Gener Neuv», il 20); San Marzano Oliveto («Del Belbo - Da Bardon», il 23); Asti («Da Aldo», frazione Castiglione, il 27); Penango («Da Beppe - Locanda [illegible] Sant'Uffizio», il 30). [l. n.]

«Castellintavola»

[illegible] le Sagre-bis [illegible] Costigliole

COSTIGLIOLE. Oltre 1500 persone hanno partecipato domenica a «Castellintavola», la [illegible]segna gastronomica che ha vi[illegible] i cuochi di quattro associazioni locali preparare piatti tipici della zona.

L'iniziativa si [illegible] svolta nel cortile interno del castello che ha accolto i commensali a pran[illegible]cena (numerosi, in serata, quelli provenienti dal Palio di Asti). Molto soddisfatta la Pro loco, che, insieme [illegible] Comune, ha organizzato la [illegible]ssegna e che ha distribuito tra l'altro mille porzioni di ravioli [illegible] plin e 400 di polenta e spezzatino.

Grande lavoro anche per le altre tre associazioni: quella di Loreto, del borgo dei Ranè, e la Polisportiva San Carlo. Durante la giornata sono state visitate le quattro [illegible] (tra cui quella di Paolo Fresu) allestite al castello, mentre [illegible] Cantina comunale ha offerto in degustazione i propri vini. [l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] Vm. 18. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Detective Stone. Colori. Vm. 14. Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. Cresa dalla Salute 77. La mia peggiore amica. Or.: 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Mai con[illegible]. Or.: 20,15; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Fuori di testa. N.V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un diplomatico [illegible]... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Ferro & seta. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. La discesa di Aclà a Floristella. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Or.: 20,15; 22,30
ETOILE (Ex Torino) via S. Buozzi 6. La mano sulla culla. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Or.: 20,45; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c[illegible]. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. I sonnambuli. Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Cuore di tuono. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double Impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Totò [illegible]. Or.:
16/17,40. Ore 21 Anteprima ad invito vel. 18
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 21,15.
[illegible] 1 [illegible] Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 2 Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. White Sands - Traccia nella sabbia. N.V. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. [illegible]. Venezia [illegible] Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Blue Steel - Bersaglio mortale. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La valle di pietra. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. fino al 2 ott. presso Agen. CRT. [illegible] nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 18 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Biglietti. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151, 25/9 (ore 9-16) Unerhörte musik: Convegno su «Musica e Musicisti della Germania dell'Est». A cura del Goethe-Institut. Ingr. libero. 21 concerto del Bläservereinigung Berlin. Ingr. L. 5000 1 ora prima. Inf. Antidogma Musica. Tel. 831.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stagione d'autunno. Inaugur. Stagione D'autunno, 2/10 Comp. Ghione «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Wilde con Ghione e Simoni. Bigl. ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.30.34. Abb. Arcobaleno. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Bisciatta, L. Arena. Prev. cassa, ore 10/13 - 16/19 T[illegible].
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible]. Scuola di danza e di recitazione tutti i livelli. Lezioni con Maria Eugenia Royes tutti i giorni ore 10. Audiz. per borse di studio. Corso profess. di danza contemp. o class. 4/10, tel. 650.0658.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Corky il ragazzo del circo
20 — La strana coppia, telefilm
[illegible] Signorina, non guardate i marinai, film
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 I mostri, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,25 Lo [illegible] caso del dott. [illegible]
22 — Sport e sport, rubrica
[illegible] Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Viaggio con l'avventura
20 — Skyways, telefilm
20,30 Un giorno a New York, film
22,30 Videonotizie

Telecity
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 L'eroe di Sparta, film
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 Leone l'ultimo, film

Primantenna Supersix
19,10 [illegible] Italia
20,30 Innamorarsi, teleromanzo
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 A sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 TG 4
20 — Attualità 4
20,25 TG 4
20,30 L'Accademia d[illegible]
22,30 New excelsior
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte

Quinta [illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La vita di Vernon e Irene Castle
24 — [illegible]

Telebiella
17,30 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Film
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Vinchiori e vini
23 — L'albero delle mele, telefilm
23,30 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia

Erreuno Tv
[illegible] Tesi temi testimonianze
21,25 Telefilm
22,15 Tg [illegible]
22,30 Speciali
22,50 Erreuno tg
23,10 Varietà musicale

G.R.P.
19 — Grp Monitor
19,30 [illegible]
20 — L'uomo e la terra, documentario
[illegible] e Pinotto e l'assassino m[illegible], film
22 — Ho ritrovato il mio amore, film
23,30 G.R.P. monitor (r)
24 — Vinovo corre, rubrica
0,30 Una pallottola per Roy, film

Rete Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande
[illegible] Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Pietre vive: «Progetto Baobab»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Paper moon, telefilm
21 — Un ragazzo come noi, telefilm
22 — Condo, telefilm
22,30 Speciale Teleeuro «Cercando qualcosa»
23 — Il regionale, [illegible]
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
18 — [illegible] strade [illegible] California, [illegible] telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Un ragazzo come [illegible], film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1 — Informa
1,45 V[illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Eccellenza: all'esordio gli azzurri battono fuori casa l'Albese per 4 a 0

Il Canelli apre con un poker

Buona prova degli uomini di Guazzotti, contro avversari scesi in campo però con problemi di formazione
Vanno [illegible] segno Bagnasco (due volte), Prussi e Berruti. Giovedì ritorno di Coppa Italia con il Libarna

LA CLASSIFICA

Canelli	punti 2
Asti	2
Ivrea	2
Saluzzo	2
Intermonregalese	2
Moncalieri	2
Giaveno	1
Mathi	1
Rivarolese	1
Saviglianese	1
Fossanese	0
La Chivasso	0
Piobesi	0
Chieri	0
Rivoli	0
Albese	0

Prossimo turno, 27 settembre - ore 15

Asti - Moncalieri; Chieri - Giaveno; Intermonregalese - Ivrea; La Chivasso - Fossanese; Mathi - Albese; Piobesi - Canelli; Rivoli - Rivarolese; Saviglianese - Saluzzo

CANELLI. Esordio «spumeggiante» per gli azzurri di Guazzotti, che al primo impegno in Eccellenza, sono andati a vincere con un netto e meritato 4 a 0 sul campo dell'Albese. Nono[illegible]te la tensione e il nervosismo per il debutto, il Canelli ha a[illegible] «la meglio» per quasi tutti i 90 minuti di gioco.

I padroni di casa sono scesi in campo con [illegible] squadra giovane (molti elementi prelevati dalla under 18).

[illegible] prima occasione è giunta ai giocatori canellesi [illegible] 14' con un'azione di Bagnasco che è riuscito a smarcarsi in velocità e portare la squadra sull'1-0. Passa un quarto d'ora e arriva il raddoppio, grazie alla prontezza di Prussi che recupera la palla sfuggita al portiere avversario e insacca. Poco prima della chiusura del primo tempo, il centroavanti [illegible] Fiorello è costretto ad uscire per infortunio: lo sostituisce Sacchi.

Il terzo gol giunge in apertura [illegible] ripresa: lo realizza dagli undici metri Bagnasco, che aveva poco prima subito [illegible] in area. Il gol del «poker» lo firma la «bandiera» dei Canelli, Berruti, che infila la porta di Francone [illegible] un gran tiro.

Numeroso il pubblico canellese che ha seguito e sostenuto con calore la squadra anche nella trasferta albese.

Questa [illegible] continueranno gli allenamenti in vista dell'impegno della partita di ritorno di Coppa Italia, fissata per giovedì sera contro il Libarna (0-0 il risultato dell'andata).

La formazione azzurra sarà rimaneggiata per le due squalifiche [illegible] Coppa di Briccola e Fioriello. Saranno assenti anche [illegible] e Prussi per motivi di lavoro. Per rimpiazzare i quattro titolari, il mister Guazzotti [illegible] vocherà alcuni dei migliori ragazzi della squadra juniores che hanno già fatto apparizione nella squadra maggiore: Peuto, Ferrari, Sacchi, Travasso e Calcagno.

[r. s.]

Prima categoria

La Nicese subisce tre reti pari tra Costigliole e Serravalle

Cosimo Vigilante ex giocatore dell'Asti è in forza quest'anno al San Damiano che parte come lo scorso anno con i favori del pronostico

ASTI. Avvio in sordina delle cinque compagini astigiane impegnate nel campionato di Prima categoria: il primo consuntivo parla di tre pareggi e una sconfitta.

La Nicese, unica squadra tra queste impegnata in [illegible] ha perso [illegible] pomeriggio per 3-2 contro [illegible] neopromossa Santostefanese.

Pareggio a reti bianche invece per il Rocchetta, che ha fatto 0-0 sul terreno del Comollo Novi. Non è andato oltre l'1-1 il Sandamianferrere, che ha l'ingrato ruolo [illegible] gran favorito del girone: la rete della formazione guidata da Enrico Pasquali è [illegible] Vigilante su rigore. A secco invece l'ex centroavanti dell'Asti Lamattina.

Ma l'interesse era convogliato sul primo derby stagionale, quello che opponeva Costigliole e Serravalle. La gara, divertente e spettacolare, è terminata 2-2 (0-0 il primo tempo). Il Serravalle, [illegible] proviene dalla Seconda categoria, si [illegible] portato addirittura sul 2-0 a suo favore, grazie ad una punizione del talentuoso Trinchero e a un gol di Crispoltoni. Gli ospiti però si facevano rimontare dalla compagine di Loffredo: Scola al 75' e Piana all'80' riportavano la situazione in parità. Poi era lo [illegible] Costigliole ha buttare via la vittoria fallendo all'85' un rigore con Mariniello: il [illegible] tiro [illegible] deviato [illegible] portiere [illegible] vallese Rutelli.

Nel prossimo turno Nicese, Serravalle e Rocchetta incontrano in casa Arquatese, Vignolese e Occimiano. Costigliole e Sandamianferrere saranno impegnati sui campi del Comollo e della Gaviese.

[e. a.]

SPORT FLASH

PEGASO

Patrizia Saccà è terza [illegible] «Paraolimpiadi»

L'atleta del Gruppo Pegaso, Patrizia Saccà, convocata in nazionale per la quindicesima edizione delle «Paraolimpiadi» [illegible] Barcellona, ha conquistato la medaglia [illegible] bronzo nel tennis tavolo. L'affermazione va ad arricchire una carriera già costellata di ottimi risultati tra i quali il primo posto assoluto nel campionato italiano di categoria e il 3° posto assoluto nel campionato europeo.

[illegible] General Cab [illegible] sconfitto nei play off

Il sogno del «General Cab-Asti» [illegible] battere il forte quintetto [illegible] Sommacampagna, nella prima giornata di ritorno [illegible] play-off scudetto, è durato poco più di un'ora, poi, i veneti hanno preso il sopravvento, chiudendo l'incontro sul 16 a 10. Già al secondo trampolino gli astigiani conducevano per [illegible] a 2, pi il vnataggio è aumentato fin sul 7 a 3. A quel punto la squadra vneta ha fatto quadrato ed ha iniziato la sua marcia vincente. Sul campo di lungo Tanaro, domenica [illegible] vista [illegible] bella partita, molto combattuta [illegible] prattutto nella prima parte; nella seconda fase è venuta fuori [illegible] la compattezza di squadra e l'abilità tecnica del Sommacampagna, formazione tra le più accreditate alla conquista dello scudetto. L'incontro tra Salvi e Cerro è terminato con il risultato di 4 a 16. Girone B. Caprianese-Pizzoletta, 4-16; Monte-Fumane, 4-16. Nei play-out ancora una brillante affermazione del «Castellero-Campia», che ha battuto, per [illegible] a 8, il Seriate. Il quintetto astigiano, che in finale di campionato ha ripreso quota, conduce a pieni punti la classifica di questa seconda fase di gioco. Povegliano-Torre de' Roveri, 16-8.

Solo 7 punti del Monale sul campo [illegible]

Non è andato oltre i sette punti il «Monalfungo», impegnato domenica, [illegible] campo di Bardolino. La prova del quintetto astigiano è stata falsata dai lievi infortuni [illegible] cui [illegible] incappati alcuni giocatori; buona la pro[illegible] [illegible] Claudio Cussotto, [illegible] Sandro Appiano e Luciano Mussa, artefici di buona parte [illegible] sette punti monalesi. Battuta d'arresto per la capolista «Castelferro-Grafoplast», fermata sul campo dell'acerrimo «nemico» Aldeno, [illegible] il risultato di 13 a 9.

Nelle dichiarazioni i segreti della vittoria per 1-0 contro il La Chivasso

I giovani hanno svegliato l'Asti

Arbusti: «Riporteremo in alto questa squadra»

ASTI. Giocatori raggianti dopo l'esordio vincente in campionato. La vittoria riportata sul La Chivasso (1-0) ha avuto un effetto elettrizzante sui protagonisti.

Gianfranco Arbusti, autore del gol che ha regalato la vittoria all'Asti, commenta così la partita: «Sentivamo molto la prima giornata di campionato e ci [illegible] molto a dimostrare che siamo una squadra in grado di riportare la società ai vertici del campionato. Abbia[illegible] molte responsabilità [illegible] confronti dei tifosi. C'era tensione in campo all'inizio ma poi ci siamo sgelati e tutto è filato liscio». Qualcuno accusa crampi, [illegible] William Gravina, terzino: «E' stata una partita combattuta ma noi ne siamo usciti a testa alta. Abbiamo [illegible] questa vittoria [illegible] non mai. La volevamo. Sono uscito al 75' per dolori alla coscia sinistra. Probabilmente ha inciso il fatto di giocare di sabato: c'era un giorno in meno di recupero».

Buona la prova [illegible] Dellagrazia: «E' stato un bel risultato - dice il giocatore - E' merito [illegible] tutti, soprattutto del mister che ha saputo creare un ambiente sere[illegible]. Siamo un gruppo affiatato e lo si nota in campo. Giovedì si torna a giocare, in Coppa Italia». Daniele Susenna, uno dei veterani dell'Asti dice: «Abbiamo disputato un primo tempo alla pari. Poi siamo calati un po' fisicamente ma abbiamo retto il confronto alla perfezione. Era cinque anni che l'Asti non [illegible] alla prima di campionato. Sono molto soddisfatto. Domenica dovremo vedercela contro il Moncalieri: è al completo e non sarà una partita facile. Ormai contro i torinesi si gioca a carte scoperte: li affronteremo giovedì in Coppa e domenica».

Le dichiarazioni [illegible] giocatori trasmettono l'impressione che questo potrebbe [illegible] l'anno della rinascita dell'Asti. Merito anche del consigliere del presidente, Giovanni Sacco, ex giocatore della Juventus e dell'Atalanta che ha formato la squadra. La «linea verde» da risultati concreti. Commenta Stefano Piacenza: «Era tanti anni che non si vinceva in [illegible] Il risul[illegible] di sabato, contro il La Chivasso mi è piaciuto molto. Sarebbe bello [illegible] fosse finito il campionato. Saremmo imbattuti. Scherzi a parte: [illegible] importante iniziare bene». Gianluca Pinto: «Siamo una squadra giovane con voglia lottare. Si [illegible] rebbe potuto giocare meglio. Ma l'importante era vincere».

Daniela Cotto

Promozione: dal 2-0 al 2-2 nella prima di campionato col Carmagnola

L'Asti Sport regge solo un tempo

Pontremoli autore di [illegible] spettacolare doppietta

GRADUATORIA

Risultati della prima giornata d'andata del campionato di Promozione, girone [illegible] giocata domenica [illegible] settembre (trenta le reti segnate): Busca-Sommarivese 1-1; Carmagnolese-Asti Sport 2-2; Cherasche se-Quattordio 7-2; Felizzano-Doglianese 1-1; Pedona-Barge 3-3; Pro Dronero-Cavallermaggiore 2-1; San Carlo-Villafranca 1-1; Viguzzolese-Sarezzano 1-1.

La classifica: Cheraschese, [illegible] Dronero 2 punti; Asti Sport, Barge, Busca, Carmagnolese, Doglianese, Felizzano, Pedona, [illegible] Carlo, Sarezzano, Sommarivese, Viguzzolese, Villafranca 1; Cavallermaggiore, Quattordio 0.

ASTI. Sembrava dovesse essere un esordio subito vincente quello dell'Asti Sport domenica [illegible] campionato di Promozione: allo scadere del primo tempo vinceva infatti per [illegible] in trasferta a Carmagnola. Al triplice fischio di chiusura il risultato era invece fissato sul 2-2.

Una buona occasione perduta per la compagine grigiorossa che, come è capitato in coppa Italia dilettanti, ha denotato un calo di concentrazione dopo essersi portata in vantaggio: con l'Asti conduceva 2-0 e nei minuti di recupero subì la rimonta di due reti; al ritorno 1-0 a suo favore e 1-2 finale.

La squadra guidata quest'anno da Mario Sesta era in formazione rimaneggiata per le assenze forzate di Sorba e del portiere titolare Moretti, squalificati rispettivamente per una e due giornate, e del difensore Gallo infortunato; sull'Aventi[illegible] [illegible] problemi contrattuali Trevisanutto.

A sostituirli in porta il numero uno dell'under Marchioretti, Zanconato al posto [illegible] Gallo e differente dispositivo tattico con due, avanti Pignataro e Pitasi, e folto centrocampo composto da De Giovanni, Bausola, Ottaviani e Basso.

La sorte arrideva all'Asti Sport dopo soli [illegible] minuti: Pontremoli [illegible] una punizione da una ventina [illegible] metri; il suo tiro secco e angolato si insaccava nel sette. Al 20' il forte centrocampista siglava una doppietta sempre su calcio piazzato, questa volta ad aggirare la barriera. Nella ripresa Ciola al 53' e Di Vincenzo al 68' segnavano i gol che portavano al pareggio definitivo.

Enzo Armando

[illegible] SERIE A2

La formazione astigiana con soli otto giocatori è [illegible] sconfitta dal Moka Rica Forlì per 3-0

Per la Voluntas un amaro avvio di stagione

E la società ha anche dimenticato ad Asti le maglie da gioco

Parlano i protagonisti

L'allenatore Flavio Gulinelli
«Il secondo set è stato [illegible] disastro»

Pier Paolo Martino veterano della Voluntas: «Ci dovremo [illegible] in Coppa Italia»

ASTI. Moka Rica Forlì-Voluntas: 3-0. Una partenza poco felice in [illegible] campionato che si preannuncia lungo e [illegible]cile. Gli astigiani hanno giocato con[illegible] una delle [illegible] tradizionali, mettendo a nudo quelli che sono, [illegible] momento, i suoi punti deboli.

Commenta il tecnico Flavio Gulinelli: «Ci mancavano i giocatori: e[illegible] contati, praticamente [illegible] cambi. Il cecoslovacco Demar era da sostituire nei primi due set. E' [illegible] meno la ricezione e siamo stati protagonisti di [illegible] secondo [illegible] disastroso: nel terzo - prosegue il tecnico - abbiamo buttato via la possibilità di riaprire l'incontro e di vincere un set che sarebbe [illegible] importante. I ragazzi hanno infatti reagito molto bene nella [illegible] frazione». Sergio Teppa, giovane centrale, torinese: «Siamo entrati in campo carichi, ma subito ci hanno [illegible] sotto e noi [illegible] abbiamo reagito. Ci siamo arrabbiati [illegible] con l'altro perchè ognuno pensava che il compagno non [illegible] stesse impegnando. In campo c'era tensione: è stata una delle componenti che ci ha portato alla sconfitta. E poi ri[illegible] e battuta sono andate molto male: è difficile giocare senza la ricezione». «Abbiamo rimontato solo nella terza frazione - conclude Teppa - perchè sapevamo che era l'ultima chanche. Giovedì si gioca in Coppa Italia, contro lo Spoleto. Vogliamo riscattarci».

Paolo Martino è entrato nel secondo set, sull'8-0 per i padroni di casa: «Una partenza senza carattere. Ho visto una formazione spenta; ma la colpa è di tutti: giocare a Forlì è sempre stato difficile, anche per l'impianto. Loro si sono rinforzati e noi abbiamo molti problemi. Speriamo di fare bella figura in Coppa».

[d. cot.]

ASTI. La domenica pomeriggio della Voluntas [illegible] iniziata [illegible] un contrattempo: i dirigenti avevano dimenticato [illegible] Asti le maglie dei giocatori. E' toccato al presidente Mauro Venturini portarle a Forlì. Sono rigorosa[illegible] bianche: la Voluntas è ancora senza sponsor e non porta pertanto scritte.

La squadra si è presentata all'esordio nel campionato [illegible] serie A2 a ranghi ridotti: otto soltanto i giocatori. E l'inizio [illegible] è certo stato incoraggiante. La squadra è stata sconfitta infatti per 3-0.

Primo [illegible] a [illegible] unico: la Moka Rica parte subito avanti con [illegible] punteggio di 8-6. La Voluntas riceve male e Angesia si fa cogliere un paio di volte in doppio palleggio. Dall'altra parte della rete il russo Losev orchestra [illegible] maestria e l'attacco dei romagnoli [illegible]a senza problemi. Il [illegible] della Voluntas tentenna e il Forlì lascia gli astigiani a quota nove nella prima frazione di gioco.

Nel secondo set la linea forte del Moka Rica Forlì, composta da Bernabè, Pantchenko e Magrini non lascia scampo; la frazione si chiude sul 15-1. Nella terza parte di gioco [illegible] Voluntas si è risvegliata. Per [illegible] prima volta è andata in vantaggio, 7-6. [illegible] il Forlì l'ha raggiunta, ma gli astigiani sono nuovamente passati in vantaggio, 9-7. E' stata però un'illusione passeggera: il Moka Rica ha richiamato la mano pesante del russo Pantchenko ed [illegible] chiuso per 16-14.

Euforia negli spogliatoi dei forlivesi, tristezza in quelli degli astigiani che si trovano a quota [illegible] in classifica.

Giovedì sera, alle 20,30, la Voluntas disputa la p[illegible] giornata [illegible] Coppa Italia, al palaz[illegible] di Asti, contro il Venturi Spoleto, di serie A1. Domenica secondo turno di campionato, al palazzetto dello sport, contro il Città di Castello del bulgaro Neyden Naydenov, lo scorso anno in forza alla squadra astigiana.

[d. cot.]

Tabellino. Moka Rica Forlì-Voluntas Asti 3-0 (15-9; 15-1; 16-14). Durata set: 18'; 14'; 41'. Arbitri: Giotta (Pn) e Bianchet (Pn). Spettatori: 400. Errori punto: Moka Rica 6+6; Asti 14+2.

Moka Rica Forlì: Pantchenko (3 punti; 17 cambi palla; 1 battuta sbagliata); Pascucci (4; 13; 0); Magrini (9; 4; 1); Bernabè (6; 7; 1); Tedeschi (8; 17; 0); Losev (2; 0; 1). All: Molducci.

Voluntas Asti: Angesia (0; 0; 0); Urbanowicz (3; 14; 1); Martino (1; 2; 1); Teppa (4; 6; 0); Ruffinatti (6; 14; 1); Demar (3; 6; 1); Lorenzoni (2; 11; 1). All: Gulinelli.

La classifica: Tomei Livorno, Bologna, Moka Rica Forlì, Reggio Emilia, Gabbiano Mantova, Sassari, Fano e [illegible] 2; Scaini Catania, Città [illegible] Castello, Ferrara, Codyeco Santa Cro[illegible] [illegible] Sparanise, Voluntas Asti, Mestre e Agrigento 0.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 22 Settembre 1992 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'incidente ieri mattina nell'antico fabbricato con torri lungo la statale del Colle di Tenda

Crolla il muro della villa: un morto

Roccavione, idraulico (40 anni) sotto le macerie

ROCCAVIONE. E' morto nel cortile [illegible] sua abitazione di via Giordanengo 84, sepolto dalle macerie di un muro. La vittima [illegible] Pier Giorgio Dalmasso [illegible] anni, di professione idraulico.

L'incidente è accaduto ieri mattina verso le 11. L'uomo da giorni era impegnato in alcuni lavori per livellare la superficie [illegible] cortile, voleva eliminare gli avvallamenti che durante i temporali, riempiendosi d'acque, creavano disagi soprattutto davanti all'ingresso dell'abitazione. L'idraulico ieri, aiutato da un amico, stava lavorando col badile in prossimità del muro, scavando ha provocato il cedimento delle fondamenta della costruzione che [illegible] ha travolto.

Il fragore del crollo [illegible] fatto accorrere alcuni vicini di [illegible] che hanno immediatamente telefonato a vigili del fuoco e Croce rossa di Cuneo. L'abitazione del Dalmasso si trova [illegible] circa [illegible] chilometro da Roccavione: [illegible] una villetta in pietra, arricchita da torri e gradinate, abbarbicata su una montagnola [illegible] pochi metri dalla statale per il Colle [illegible] Tenda.

Sotto le macerie che hanno invaso il cortile i vigili del fuoco in poco tempo sono riusciti a [illegible] il corpo dell'artigiano; le sue condizioni sono apparse subito disperate, l'uomo respirava a fatica e aveva numerose ferite [illegible] fratture. E' [illegible] trasportato in ambulanza all'ospedale [illegible] [illegible] di Cuneo dove pochi minuti dopo il ricovero [illegible] morto.

La salma dell'idraulico [illegible] stata composta nella [illegible] ardente del nosocomio. Nel primo pomeriggio da Torino [illegible] arrivati i parenti. L'amico che lo aiutava nei lavori, Germano Borello, 45 anni di Borgo, è stato portato al pronto [illegible] in [illegible] [illegible] «choc» e dimesso [illegible] pomeriggio.

Mentre nel cortile del civico [illegible] i vigili del fuoco, con le sonde, per tutta la mattinata hanno continuato le ricerche accertando che altre persone non fossero state coinvolte nel crollo, i carabinieri della stazione di Borgo San Dalmazzo hanno fatto i primi sopralluoghi e allontanato la folla [illegible] curiosi che [illegible] è riversata davanti al cancello [illegible] della villetta di Dalmasso.

Spiega [illegible] vicino di casa: «E' inspiegabile come sia potuto [illegible] un fatto così grave. Sabato anch'io ero andato ad aiutare Pier Giorgio nei lavori, scavi profondi non ne abbiamo fatti anche perché [illegible] erano necessari, si [illegible] di un semplice livellamento del suolo. Oggi avrei dovuto tornare ad aiutarlo».

Il cortile intanto è stato «sigillato» [illegible] una recinzione per impedirne l'accesso. Si teme infatti che si possano verificare altri crolli.

Pier Giorgio Dalmasso, dopo aver abitato per un po' di tempo a Borgo [illegible] Dalmazzo, si era trasferito alcuni anni fa [illegible] Roccavione acquistando la villetta. Con l'aiuto della moglie scultrice l'idraulico aveva ristrutturato gran parte della costruzione. Rimasto vedovo e senza figli, Pier Giorgio Dalmasso aveva continuato, nel tempo libero, a occuparsi della piccola villetta «di cui andava fiero» spiegano i vicini, apportando continue modifiche.

La data [illegible] funerali dell'idraulico [illegible] [illegible] stata stabilita. **[r. s.]**

L'idraulico Pier Giorgio Dalmasso stava lavorando [illegible] cortile della propria villetta quando ha ceduto un muro di sostegno che lo ha travolto. L'immediato intervento della Croce Rossa e [illegible] vigili del fuoco non è bastato a salvare la [illegible] all'artigiano che è morto poco dopo il ricovero all'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo

Ricoverato al Cto

Ancora grave il bambino investito

MONDOVI'. Dario Faenza, l'undicenne di via Vecchia di Cuneo investito sabato [illegible], è sempre ricoverato [illegible] condizioni disperate al Cto di Torino. Intanto i carabinieri [illegible] Mondovì proseguono le indagini per accertare come è avvenuto l'incidente. [illegible] giovane percorreva via Vecchia di Cuneo in direzione [illegible] [illegible] [illegible] abitazione, quando in senso opposto e, probabil[illegible], a forte velocità è arrivata la «Golf» del diciottenne monregalese Massimo Borgna. Per le condizioni della strada, stretta e dal fondo irregolare, il conducente dell'auto [illegible] [illegible] riuscito ad evitare Dario Faenza. Per il violento [illegible] l'undicenne [illegible] stato scaraventato ad alcuni metri [illegible] distanza e ha picchiato violentemente il capo sul terreno, procurandosi un grave trauma cranico.

In ambulanza è stato trasportato all'ospedale di Mondovì [illegible] da qui traferito al Cto di Torino dove è ricoverato nel reparto rianimazione. **[l. f.]**

Nei primi quattro mesi dell'anno 742 esercizi hanno cessato l'attività, soltanto 630 le nuove aperture

«Calano le vendite, i negozi sono in crisi»

Allarme all'assemblea dell'Unione commercianti ieri a Cuneo

CUNEO. Per [illegible] costantemente il polso dell'economia provinciale sarà istituito [illegible] osservatorio sui prezzi, uno tributario e [illegible] sul [illegible] del lavoro: è [illegible] progetto che l'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della «Grande» sta perfezionando con la Camera di Commercio.

«Prezzi e fisco [illegible] proprio i due temi di scottante attualità su cui si confronterà nei prossimi giorni la Confcommercio nazionale: domani è in calendario una prima riunione sull'Osservatorio nazionale dei prezzi voluto dalla nostra [illegible]tegoria»: così il segretario nazionale, Luigi Mastrobuono, trentotto anni e laurea in Giurisprudenza, ha illustrato allo «stato maggiore» dell'Unione cuneese, riunito ieri in via Savigliano, le prossime iniziative della Confcommercio. Mastrobuono ha assicurato il suo pieno appoggio all'iniziativa cuneese «in linea [illegible] l'attività della direzione nazionale, intesa a rinsaldare la fiducia dei clienti nei confronti degli operatori commerciali, nel [illegible] di un nuovo rapporto di rappresentanza».

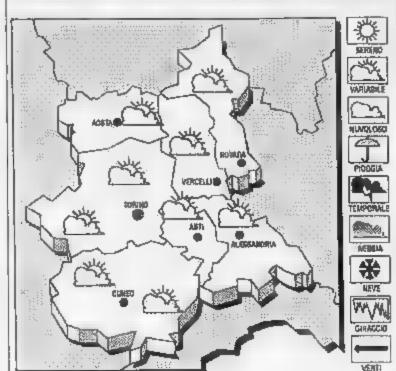
«La categoria reclama serietà da parte di tutti gli operatori e invita a non rincarare ingiustificatamente i prezzi, perché non ci si accanisca ulteriormente contro [illegible] categoria da sempre accusata di evasione fiscale» ha aggiunto Ezio Bonino, direttore provinciale dell'Unione.

«Come ci siamo assicurati un personaggio richiestissimo da stampa e televisione, in questi giorni [illegible] stangata fiscale? Prenotandolo mesi fa, quando la tempesta monetaria [illegible] alle porte, ma ancora da venire» ha spiegato Ferruccio Dardanello, presidente dell'Unione. «In ogni [illegible] la scelta della provincia Granda non è casuale - ha spiegato Mastrobuono -: Cuneo, come Bolzano e Trieste che ho visitato nei giorni scorsi, sarà fra i primi centri ad essere toccata dalle novità europee, data la sua vicinanza [illegible] la frontiera francese».

Mastrobuono ha anche preso atto insieme agli operatori cuneesi del crollo della domanda nella «Granda».

«La recessione - ha sottolineato Desio Cometto, presidente dell'Associazione - mette alla prova quotidianamente i commercianti». «In particolar modo chi opera nel Cuneese e nel Saluzzese trova enormi difficoltà; solo l'Albese sfida la recessione» aggiunge Bonino.

«L'alto [illegible] di negozi che ha chiuso nelle strade tradizionalmente più [illegible] e frequentate in termini commerciali (630 iscrizioni di unità operative in provincia nei primi quattro [illegible] del [illegible] con[illegible] ben 742 cancellazioni nello stesso periodo, con un saldo negativo pari a 112) [illegible] [illegible] chiaro indicatore della difficoltà del momento» ha concluso [illegible] Dardanello. **[e. r.]**

Numerosi commercianti hanno partecipato ieri all'assemblea in via Savigliano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] possibili isolate precipitazioni anche temporalesche.
[illegible] [illegible] lieve diminuzione.
[illegible] Deboli variabili.
[illegible] [illegible] [illegible] Nuvolosità irregolare [illegible] addensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible] [illegible]
Max: 21,5; min: 15,6; media: 18,6

UN [illegible] FA
[illegible]: 24,2; min: 18; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 24; Asti 22; Alessandria 25; Novara [illegible] Aosta 21; Vercelli 26

[illegible] CON LA STAMPA

I PROVERBI PIEMONTESI

Intervista [illegible] Mario Soldati sulle parole della tradizione

E' solo il secondo giorno che i lettori ricevono, insieme a «La Stampa», il fascicolo sui proverbi piemontesi, ma l'iniziativa risulta già molto gradita. In un'intervista, lo scrittore Mario Soldati, curatore della prefazione del libro che verrà composto alla fine della raccolta, spiega l'origine di questi antichi detti popolari

Mirella Appiotti A PAGINA 41

Migliaia di turisti alla XXXI Mostra organizzata dal Gruppo micologico

Re porcino in trionfo a Ceva

Selezionate dagli esperti 400 specie di funghi

CEVA. Grande successo, domenica, per la [illegible] Mostra del fungo, organizzata dal gruppo micologico «Beniamino Peyronel», in collaborazione con il Comune e [illegible] varie associazioni locali.

[illegible] clima [illegible] festa è stato [illegible] dalle preoccupanti condizioni di salute dell'ingegner Ernesto Rebaudengo, presidente [illegible] «Peyronel», che nella prima mattinata ha accusato un grave malore; dall'ospedale cebano, dove l'ingegnere è stato immediatamente ricoverato in terapia intensiva, solo nel pomeriggio [illegible] arrivate notizie tranquillizzanti, che lo davano fuori pericolo.

In un'atmosfera resa dunque triste dall'assenza [illegible] chi ha contribuito [illegible] nessun altro alla crescita [illegible] Mostra, si [illegible] svolto il taglio del nastro. All'inaugurazione erano presenti il ministro Raffaele Costa, il senatore Natale Carlotto, il dottor Alfonso Alessandrini, il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, della Camera di commercio, Giacomo Oddero, gli assessori regionali Giuseppe Fulcheri ed Emilio Lombardi, [illegible] numerose altre autorità civili e militari della zona.

Gli interventi di tutti hanno sottolineato l'importanza di [illegible] rassegna che fa di Ceva la capitale europea del fungo, portandovi decine di migliaia di persone, anche da Francia, Germania, Svizzera e Spagna.

Da questi Paesi, come ogni [illegible], provenivano alcuni fra i più importanti esperti [illegible] campo, che hanno studiato e lavorato tutta [illegible] settimana precedente la manifestazione per [illegible]lezionare gli esemplari da esporre: in questa edizione sono state oltre quattrocento le specie classificate, un record che poche altre iniziative analoghe possono vantare. E i visitatori, in oltre quindicimila, hanno premiato questo sforzo, fin dalle prime [illegible] [illegible] domenica mattina.

«Non ho mai visto tanta affluenza di pubblico alla mostra - c[illegible]enta Franco Margaria, uno dei componenti del Gruppo micologico -. Dobbiamo perciò ringraziare chi ci ha aiutato, gli studiosi ma anche tutti i raccoglitori, gente [illegible] che è andata nei boschi portandoci numerosi cestini di funghi».

Apprezzate tutte le iniziative [illegible] giornata cebana: [illegible] tocco di particolare colore lo ha dato il corteo storico di Alba, che ha attraversato la città, guidando i visitatori in tutte le [illegible] preparate per la festa.

Nel corso della giornata si [illegible]no svolte anche le premiazioni dei vari concorsi promossi in occasione della manifestazione: vignette umoristiche, bozzetti per la nuova moneta europea, barzellette sul fungo. Nu[illegible] le visite ad «Antiquaria», la prima edizione della Mostra mercato dell'antiquariato, ospitata [illegible] locali dell'ex ospedale.

[illegible] Scola

Non ci sono soldi per la costruzione degli svincoli (già progettati dall'Anas) alla testata Ovest

Lavori bloccati sul viadotto Soleri

La mancanza delle nuove corsie preferenziali per chi arriva dalle Valli Maira, Grana e da Madonna dell'Olmo e Busca provoca intasamenti del traffico. Anche il manto stradale è da rifare. Un'interrogazione alla giunta

CUNEO. Entrare ogni mattina a Cuneo [illegible] Ovest e arrivare in tempo a scuola o al lavoro si fa [illegible]pre più problematico per i pendolari che utilizzano gli autobus. C'è la nuova ordinanza [illegible] Comune che impedisce a quelli extraurbani la fermata sull'asse centrale. C'è lo sfasamento di parecchie corse urbane. [illegible] c'è soprattutto l'intasamento del traffico alla testata Ovest del viadotto Soleri che provoca lunghe [illegible]de. Da tempo [illegible] parla [illegible] lavori che facilitino l'immissione degli autoveicoli. «Dopo lunghi tira e molla il ministero dei beni Culturali ha rilasciato il nulla osta al progetto dell'Anas, eppure niente è ancora [illegible] fatto - lamenta il consigliere comunale dc Lorenzo Massa, che ha rivolto un'interrogazione alla Giunta -. Anche il manto stradale sul viadotto è in brutte condizioni. A quando poi almeno [illegible] corsia di scorrimento per chi [illegible] Torretta va verso Caraglio?».

«I lavori alla testata sono stati autorizzati, è vero, [illegible] l'Anas fa sapere di non [illegible] in grado di finanziarli - risponde l'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Giraudo -. Quanto alla corsia di scorrimento bisogna prima che il Comune intervenga per la parte verso via Passatore. Lo faremo allorché verrà completato il marciapiede di [illegible] Pio X. Dello svincolo sotto la statale 20 per alleggerire tutto il traffico della zona, ho paura invece che se ne parlerà solo in sede di realizzazione dell'attraversamento in tunnel dell'altipiano da Est a Ovest».

Cattive notizie anche per il [illegible] stradale sul viadotto, il cui rifacimento è urgente visto che si va verso l'inverno. «Secondo l'Anas la parte sottostante al- l'attuale è molto brutta e un nuovo asfalto non terrebbe, oltre a [illegible] problemi di peso per il ponte - sostiene [illegible] l'assessore Giraudo -. Bisognerà togliere tutto il manto esistente, rivedere i giunti [illegible] dilatazione e poi rifarne uno completamente nuovo. Questo fa lievitare i costi e rimanda tutto alla prossima primavera».

[illegible]

Nelle ore di punta sul Ponte Nuovo si formano lunghe code di auto [illegible]

Robilante e Roccavione variante senza svincoli

ROBILANTE. «Aprire al traffico la variante di Roccavione e Robilante [illegible] svincoli è impensabile. Fino a quando non saranno completati tutti i lavori ci opporremo all'inaugurazione della circonvallazione». E' la protesta dei primi cittadini [illegible] Roccavione e Robilante, che hanno chiesto ai dirigenti dell'Anas di ritardare l'apertura della strada. Il progetto prevede la costruzione di due svincoli e corsie di inserimento: il primo si collegherà con la provinciale per Boves, in regione Toglia, e l'altra a valle della «Presa Italcementi», servirà anche l'area industriale e artigianale di Tetto Petrin.

La posizione dei sindaci è chiara: «Se la strada fosse aperta in queste condizioni rischierebbe di essere inutile per i due paesi, perché non modifica [illegible] situazione di oggi, soprattutto per quanto riguarda il traffico pesante, che continuerebbe a invadere il centro di Roccavione e Robilante».

I primi cittadini della Valle Vermenagna sollecitano l'Anas, gli amministratori provinciali e regionali perché si eviti la paralisi e l'intasamento delle strade.

Senza gli svincoli il traffico pesante sarebbe convogliato sulla provinciale per Boves (per i camion diretti a Mondovì, Fossano, Alba) e costretto a svoltare sulla provinciale al passaggio a livello di Roccavione. I camion che scaricano e caricano continuamente alla Presa Cementi dovrebbero invece attraversare Robilante per imboccare la nuova circonvallazione, o raggiungere Roccavione, causando rallentamenti del traffico in direzione [illegible] Borgo San Dalmazzo.

Gli svincoli mancanti sono stati progettati da tempo e hanno ottenuto il parere favorevole del ministero dell'Ambiente, [illegible] i cantieri non sono ancora stati appaltati.

Oggi giorno sulla statale della Valle Vermenagna transitano oltre cinquecento camion, Tir e autoarticolati.

Intanto [illegible] le proteste degli automobilisti (turisti e residenti) per i continui rallentamenti e intasamenti causati dal semaforo provvisorio, sistemato all'imbocco di Roccavione. [r. s.]

GRANDE CUNEO

INPS

Sportelli ancora chiusi [illegible] pomeriggio

L'Inps di Cuneo precisa che, [illegible] il protrarsi dei lavori di potenziamento dell'impianto informatico, fino al 25 settembre [illegible] sospe[illegible] la consultazione degli archivi automatizzati. Gli sportelli rimarranno chiusi al pomeriggio, mentre al mattino saranno rilasciate informazioni di carattere generale, domande e documenti. A fronte degli inevitabili disagi, la Direzione provinciale Inps precisa che le operazioni costituiscono un notevole [illegible] avanti per assicurare a [illegible] l'utenza servizi migliori e più rapidi.

[illegible]

«Filo diretto» tra imprenditori e giornali

Si è svolta l'altro giorno all'Unione Industriale di Cuneo, una tavola rotonda su «Comunicazione d'impresa e [illegible]». Hanno partecipato Graziella Gambetta (Alpitour), Domenico Nesci («Opms di Monticello d'Alba), Davide Falcone («Alliones), Francario Negro, consulente [illegible] comunicazione, Roberto Baravalle («Laisone) e Franco Collidà («Grandapresse). Ha introdotto i lavori Filippo Mongo, vicepresidente dei giovani industriali. E' [illegible] ribadita l'esigenza di creare [illegible] di comunicazione tra imprese e stampa local[illegible] la necessità [illegible] un progetto che valorizzi la Provincia.

[illegible]

Distribuzione dei bollettini di pagamento

Stamani, assieme al giornale, distribuito dai ragazzi di «Stampa in» saranno recapitati ai lettori i bollettini di pagamento relativi [illegible] mese [illegible] agosto. Per informazioni telefonare [illegible] 0171/694545.

[illegible]

Club in festa con Enzo Majorca

Sono cominciati ieri i festeggiamenti per celebrare il ventennale di fondazione della Cuneo Sub. Giovedì nel salone della Provincia, Enzo Majorca, il [illegible] degli abissi», inaugurerà nel salone della Provincia (ore 17) [illegible] mostra di conchiglie del Mediterraneo.

CUNEO

Traffico pericoloso

Un semaforo in piazza d'Armi

CUNEO. «In corso Gramsci, all'altezza di piazza d'Armi, è indispensabile l'installazione di un semaforo» dice Aldo Scarlata, comandante dei vigili urbani. Gli amministratori, all'originario progetto che prevedeva l'installazione in loco di un semaforo, hanno [illegible] preferito una soluzione alternativa; si costruirà [illegible] rotonda e l'ufficio tecnico del Comune sta provvedendo a stilare un preventivo. Ci sarà una lunga attesa - aggiungono i vigili -. Il costo è dell'ordine di alcune decine di milioni, che [illegible] potranno certo essere racimolati [illegible] breve».

Il traffico, particolarmente intenso lungo il corso, rende per «rischioso lasciare sguarnita la zona - aggiunge Scarlata -. E' necessario l'installazione di un semaforo, per assicurare l'incolumità pubblica e la regolare scorribilità [illegible] strada, almeno provvisoriamente. Le multe salate, fino a duecentomila lire per gli «spericolati del volante», non hanno migliorato la situazione». [e. r.]

DEMONTE

Oggi sarà liberato

Guardiacaccia ha salvato un camoscio

DEMONTE. Un camoscio che stava diventando cieco per la congiuntivite è stato soccorso da un guardacaccia, curato [illegible] veterinario e stamattina, ormai guarito, verrà liberato nel vallone dell'Arma, presente anche l'assessore provinciale alla Caccia Giovanni Ciravegna. Una vicenda insolita all'apertura della stagione venatoria, di cui molto si parla in Alta Valle Stura.

L'animale era stato catturato nella zona di Bagni di Vinadio dalla guardia Enzo Bracco. Quasi privo della vista per la malattia, [illegible] camoscio era condannato a morte sicura per fame o per la caduta in qualche dirupo.

La guardia venatoria della Provincia si è occupata dell'ungulato per oltre un mese, fino a quando cioè [illegible] cure veterinarie lo hanno guarito dalla congiuntivite.

Per seguirne i movimenti al camoscio è stato fissato un «radio collare» che trasmetterà segnali [illegible] centro di ascolto della Provincia. [g. d. m.]

CUNEO

Dai tabaccai

Arrivano le marche patenti

CUNEO. «I bolli per la patente? Saranno in vendita da mercoledì» dicono [illegible] tabaccheria Dutto, in corso IV Novembre. «Arrivano le marche per patente, ma per i bolli per il passaporto [illegible] solo disponibili marche doppie» aggiungono alla tabaccheria Bodino in [illegible] Giolitti.

Finalmente ci si potrà mettere in regola recandosi alle rivendite [illegible] tabacchi senza ricorrere agli uffici postali, a cui il decreto del ministero delle Finanze ha affidato la vendita delle marche dal 3 settembre scorso.

In tabaccheria [illegible] tutte le «pezzature» necessarie; da 28 mila lire, da 32, da 33 e da 60 mila lire.

Prosegue la [illegible] dei «bolli mancanti» dal 10 luglio scorso; quelli per importi pari a 1000 lire e 2 mila e 3500 lire mancano ancora.

«Per apporre una marca da bollo da 15 mila lire su atti e certificati pubblici è necessario incollare decine [illegible] marche di importi minori, «tappezzando» i documenti» spiegano in tabaccheria. [e. r.]

Ieri mattina si è astenuto dal lavoro il personale del palazzo di Giustizia [illegible] Saluzzo

Cuneo, salta lo sciopero in tribunale

L'iniziativa sindacale [illegible] stata indetta per protestare contro la riduzione degli stipendi del 30 per cento dovuta all'abrogazione di un'indennità. La solidarietà dell'Ordine degli avvocati: «Sarebbe uno scippo»

[illegible] I dipendenti del tribunale del capoluogo ieri mattina alle [illegible] hanno deciso [illegible] sospendere lo sciopero che sarebbe dovuto durare tutta la giornata; alla stessa ora il personale del tribunale di Saluzzo cominciava invece l'astensione dal lavoro [illegible] la chiusura degli uffici, ma assicurando lo svolgimento di procedimenti per eventuali detenuti. A Alba e Mondovì [illegible] assemblee si erano concluse [illegible] bato con lo stato [illegible] agitazione della categoria, ma senza la proclamazione di scioperi.

Dice Tommaso Santostefano, segretario della procura del tribunale di Cuneo e rappresentante sindacale Cisl: «Le assicurazioni del presidente Amato e del ministro Martelli che il problema della minacciata abrogazione dell'indennità giudiziaria troverà una soluzione ci sono parsi sufficienti a riprendere l'attività degli uffici, p[illegible] mantenendo lo stato di vigilanza e quindi di agitazione. Comunque abbiamo convocato per questa mattina nell'aula dell'assise una [illegible] assemblea sindacale». Lo sciopero dei dipendenti del tribunale del capoluogo era stato deciso venerdì durante l'incontro del personale e aveva provocato la sospensione dei processi a ruolo, tranne [illegible] che riguardava un imputato detenuto.

La notizia dell'astensione dal lavoro decisa a Cuneo per ieri era stata quindi comunicata ai rappresentanti degli altri tribunali della provincia. Saluzzo [illegible] subito aderito, a Mondovì e Alba si [illegible] invece preferito soprassedere in [illegible] dei preannunciati sviluppi a livello nazionale. I funzionari, [illegible] stenti, dattilografe, commessi e autisti del tribunale di Saluzzo hanno spiegato che il loro è «uno sciopero spontaneo» non legato cioè a direttive sindacali. Ma l'astensione sarebbe ugualmente avvenuta se il personale saluzzese fosse stato tempestivamente informato [illegible] ca dello sciopero dei colleghi di Cuneo? Da Alba fanno sapere che probabilmente la categoria parteciperà allo sciopero regionale contro la [illegible] fiscale di venerdì prossimo.

Piena solidarietà alla protesta [illegible] dipendenti dei tribunali è stata espressa dall'avvocato Gianni Vercellotti, presidente del consiglio forense: «A Roma non si sono resi conto che stanno scippando un terzo dello stipendio di impiegati che guadagnano poco».

[illegible]

Oggi in tribunale si svolge un'assemblea dei dipendenti nell'aula dell'Assise

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] solidarietà per «Cuore [illegible]»

Esprimiamo solidarietà al signor Giancarlo Ferrero, titolare del rifugio «Cuore di cane» di Cinzano in merito alle [illegible] che gli sono state rivolte. E vogliamo [illegible] testimoni del [illegible] amore e della dedizione verso gli animali e i [illegible] in particolare.

Auspichiamo che gli accusatori rivedano la propria posizione, alla luce di fatti e delle testimonianze di coloro che conoscono l'operato del signor Ferrero. Invitiamo pertanto i nostri soci e gli animalisti ed ambientalisti a schierarsi dalla parte del signor Ferrero e degli animali cui presta soccorso, inviandogli lettere di solidarietà.

Il gruppo Wwf, Cherasco

I servizi notturni [illegible] Fossano

Ritengo doveroso fare alcune precisazioni sull'articolo «Fossano: scioperano gli agenti» e, in particolare, precisare che all'annunciato «sciopero con manifestazione davanti ai cancelli» non aderiscono assolutamente tutti gli agenti e [illegible] gli aderenti al nostro sindacato. Non [illegible] d'accordo sulle [illegible] circa la situazione di disagio, attribuita «all'immobilismo dei vertici».

Ad esempio, «la [illegible] programmazione [illegible] turni di operatività» potrebbe divenire ancora subito decente, con l'intervento della sola Direzione periferica e del Comando locale; i servizi notturni potrebbero essere facilmente [illegible] stressanti per taluni, se essi gravassero [illegible] qualcuno in più; [illegible] sono agenti che vengono utilizzati in servizio domenicale per lunghi periodi, altri mai.

La situazione di disagio non [illegible] comune a tutto il personale: non aderiremo alla manifestazione a fianco del sindacato au[illegible] che, a nostro avviso, non rappresenta affatto «la base». In ultimo ribadiamo che molti di noi sono costretti a lavorare in condizioni [illegible] dir poco logoranti.

Giovanni Mignacca
delegato Cisl
Polizia penitenziaria, Fossano

Scrivere a La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. Cri: 441.744
Bagnolo: 392.638
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Cortemilia: 81.6[illegible]
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.128

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 18, tel. 69.28.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 44.03.70
Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 41.23.09
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.446
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.68

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.09; **Fossano** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.033

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.118; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

NATI. Donalisio [illegible] (Bra); Caruso Nadia (Bra); Torchio Stefano (Asti); Carrero Carlo (Bra); Valente Giuditta (Bra); Tamburelli Giuseppe (Bra); Bossolasco Edoardo (Bra); Milanesio Luca (Bra); Sanino Veronica (Salmour); Edmondo Eva (Cherasco).

MORTI. Panero Secondina, 78 anni (residente a Bra), pensionata; Gerlotto Luigi, 70 anni (residente a La Morra), pensionato; Ciancia Sebastiano, 65 anni (residente a Bra), pensionato; Dabbene Palmira, 77 anni (residente a Bra), pensionata; Guzzardi Giuseppe, 61 anni (residente a Bra), pensionato; Tevella Luigia, 83 anni (residente a Moncalieri), pensionata; Marengo Paolo, [illegible] anni (residente a Sommariva Perno), pensionato; Rosso Pierina, 72 anni (residente a Bra), pensionata; Asteggiano Andrea, 68 [illegible] (residente a Bra), pensionato; Bosich Giorgio, 70 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. [illegible] Armando, operaio (residente a Bra), [illegible] Gotta Caterina, operaia (residente a Bra); Amodeo Francesco, pensionato (residente a Torino), con Favaro Maria, ausiliaria (residente a [illegible]); Ceraio Vincenzo, impiegato (residente a Bra), [illegible] Ferusso Speranza, impiegata (residente a Bra); Terabra Sergio, tipografo (residente a Torino), [illegible] Ce[illegible] Eliana, impiegata (residente a Torino); Allocco Alessandro, meccanico (residente a Cambiano), con Strovegli [illegible] Gemma, infermiera (residente a Bra); Sartore Claudio, commercialista (residente a Santa Vittoria d'Alba), con Brizio Maria Teresa, infermiera (residente a Bra); Riccardo Alessandro, operaio (residente a Bra), con Rinaudo Flavia, impiegata (residente a Bra); Becchio Luigi, operaio (residente a Bra), con Zoccarato Rosanna, impiegata (residente a Bra); Berlinetti Daniele, autista (residente a Bra), con Gullino Elena, casalinga (residente a Bra).

Gli **Amministratori, i Sindaci, la Direzione Generale ed il Personale Tutto della Cassa di Risparmio di Cuneo** partecipano al dolore del proprio Amministratore e Vice Presidente della Fondazione signor Carlo Felici per la scomparsa della mamma

Elena Felici Berti

— Cuneo, 21 settembre 1992.

L'**Associazione Artigiani della Provincia di Cuneo e la Federazione Regionale Artigianato (Confartigianato)** partecipano al lutto che ha colpito il sig. Carlo Felici, Presidente Provinciale dell'Associazione per la perdita della mamma signora

Elena Berti

— Cuneo, 21 settembre 1992.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Iscrizioni alla «Lattes»

Lunedì 5 ottobre si apriranno alla sede della scuola «Lattes» di Cuneo le iscrizioni ai corsi serali [illegible] specializzazione in meccanica, elettronica, dattilografia, conduzione [illegible] impianti termici, saldatura, disegno, francese, inglese, spagnolo e tedesco. Per informazioni 0171/67782.

BORGO

Seminario di pasticceria

Oggi alla sede dell'Agrimontana [illegible] in programma la seconda giornata del seminario [illegible] «Prodotti deglitinati: pasticceria fresca e secca». L'iniziativa è organizzata dal centro di perfezionamento in pasticceria e gelateria tradizionali.

CONCORSO

[illegible] assumono due dirigenti

Sono aperte le iscrizioni [illegible] concorso per due posti da dirigente tecnico e telecomunicazioni, bandito dalle Poste. Per informazioni rivolgersi agli uffici di via Bonelli a Cuneo.

A Mondovì arrestato bidello dell'Istituto «Garelli»

Minaccia con la pistola il figlio dell'ex amica

MONDOVI'. Ha minacciato il figlio dell'ex amante con una pistola calibro 7,65, è stato disarmato e [illegible] dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile con l'accusa [illegible] porto abusivo di armi e minacce. Protagonista dell'episodio è Michele Iannone, 41 anni, bidello all'Istituto professionale Garelli, originario di Polistena in Calabria e residente con moglie e figli in via San Bernardo.

La vicenda è accaduta l'altra notte in via Ripe, una fra le strade del centro storico monregalese.

Michele Iannone fino a poco tempo [illegible] ha avuto una relazione con Rosina Bernardo; dal rapporto [illegible] figlio che il quarantenne bidello non [illegible] «riconosciuto». Secondo la testimonianza della donna, cameriera in alcune pizzerie cittadine e madre di altri due ragazzi, il legame con Iannone «s'è interrotto [illegible] maggio, ma da quel momento Michele Iannone [illegible] non ha mai smesso di tormentarmi». Domenica, verso mezzanotte, Rosina Bernardo è uscita dal locale dove lavora; ad attenderla c'era un amico, Rosario Prato, che in auto l'ha accompagnata [illegible] casa.

Da lontano Michele Iannone ha seguito la sua ex amante fino all'alloggio di via Ripe; per alcuni minuti è rimasto in strada indeciso sul comportamento, successivamente [illegible] entrato in azione.

Ha suonato il campanello invitando [illegible] figlio [illegible] prendere un gelato; il bambino è sceso ed ha [illegible] padre circa [illegible] quarto d'ora. Al ritorno a casa ha detto alla madre di far scendere in strada Rosario Prato, perché Michele Iannone voleva parlargli.

Rosina Bernardo, spaventata da quello che stava accadendo, non ha voluto che l'amico uscisse. A parlare con l'ex amante è andato Giuseppe Ricco, 18 anni, il più grande dei figli della donna. Il ragazzo ha chiesto a Michele Iannone che [illegible] volesse, dicendogli di lasciare in pace sua madre.

Il bidello, in apparenza tranquillo, ha fatto sedere il ragazzo in auto, ma dopo pochi minuti ha estratto la pistola che [illegible] nascosta nei pantaloni.

Dalla finestra Rosina Bernar[illegible] ha visto tutta la scena; spaventata ha chiesto a Rosario Prato di aiutare il figlio. L'uomo è intervenuto, riuscendo [illegible] disarmare Michele Iannone.

Intanto erano stati avvertiti i carabinieri del nucleo operati[illegible] e radiomobile. Una pattuglia è intervenuta bloccando il bidello quarantenne, che è stato arrestato (l'uomo ha il permesso soltanto per tenere la pistola in casa). Nei prossimi giorni il procuratore della Repubblica interrogherà le persone coinvolte nella vicenda. [l. f.]

[illegible]

Denunciato per i coltelli

Pierfranco Guazzotti, [illegible] anni, abitante a Cuneo, in piazza Europa (noto con il soprannome di «Squartos») è stato denunciato l'altra sera dai carabinieri di Limone, con l'accusa di porto abusivo di arma da taglio. I militari stavano procedendo [illegible] un normale controllo, nell'ambito dell'attività di prevenzione della microcriminalità, da tempo in svolgimento in vari centri della Valle Vermenagna. Guazzotti (che ha detto di esercitare la professione di scrittore) è stato invitato [illegible] altri avventori di un bar nel centro della località di villeggiatura [illegible] i documenti d'identità. I carabinieri lo hanno fatto uscire dal locale per procedere al controllo del contenuto della borsa che l'uomo aveva con sé. Ne sono venuti fuori un coltello a lama rigida, lunga 18 centimetri, marca «Fox», e un altro pugnale di lunghezza maggiore del consentito. [r. c.]

Tentati furti in una casa e alla «Standa»

Catturati 3 giovani a Ceva e Mondovì

MONDOVI'. Tre arresti. [illegible] il bilancio di un'operazione condotta dai carabinieri nell'ambi[illegible] dei controlli per la prevenzione dei furti. I fermati, tutti [illegible] tre rinchiusi nel carcere del Cerialdo a Cuneo, [illegible] Emilio Vero, 26 anni, di Millesimo, via Trento e Trieste; Nicolò Cusumano, 24, San Damiano d'Asti, via Roma 10 (bloccati mentre tentavano un «colpo» in una ca[illegible] di Ceva) [illegible] Donard Floris, 22, via San Francesco d'Assisi, sorpreso dai militari mentre ruba[illegible] ai grandi magazzini «Standa» di piazza della Repubblica a Mondovì.

Il ligure e l'astigiano sono stati scoperti [illegible] militari della stazione [illegible] Ceva, mentre tentavano di rubare in un alloggio di via Sale San Giovanni, [illegible] casa del pensionato (80 anni) Maggiorino Gonella.

Donard Floris [illegible] invece [illegible] vittima dell'allarme «anti-uo[illegible] [illegible] grandi magazzini «Standa». Il giovane s'è infilato nell'edificio sollevando una grata [illegible] ha percorso [illegible] cunicolo che lo ha portato nel supermercato, [illegible] è stato sorpreso mentre si aggirava fra gli scaffali. [l. f.]

Donard Floris, uno degli arrestati

Lo scrittore commenta l'opera proposta in regalo ogni giorno ai lettori

Soldati «gioca» con i proverbi

«Non sono la saggezza, sono la poesia di un popolo, i suoi dolori, oggi più attuali che mai». Puntigliose [illegible] ironiche considerazioni sugli oltre mille detti popolari scelti da Tino Richelmy

«Fia basà [illegible] val mach pi [illegible] metà». Facile traduzione: [illegible] gazza baciata vale la metà. Ma come? [illegible] questi tempi? «Non [illegible] vero, non è mai stato vero, guai [illegible] fosse vero, ma è bellissimo, stupendo...» grida Mario Soldati al telefono dalla [illegible] casa di Lerici, sottolineando divertito quel «mach pi» che gli ricorda uno dei suoi più tenaci amori, Torino e il Piemonte.

Lo scrittore, 85 anni compiuti con [illegible] bellicosità, rilegge di gran gusto i proverbi (più un'appendice di indovinelli) che, in 27 fascicoli, *La Stampa* offre ai suoi lettori in collaborazione con l'editore Giunti, tutti i giorni sino al 21 ottobre. Li conosce a memoria, li ha studiati, ha scritto la prefazione alla gustosa scelta fatta dal suo amico poeta Tino Richelmy, quella che ora viene proposta dal nostro giornale: 1148 scampoli di saggezza popolare che odora di campi [illegible] di focolari, di ribaldissime alcove e [illegible] non meno frequentati fienili, di timore di Dio e [illegible] buon vino, [illegible] tonache e di bordelli.

Quasi subito, Soldati si arrabbia: «Ma no, questi proverbi non sono la saggezza, sono la poesia di un popolo...». I suoi dolori, anche. Tutto attuale, allora? «Altro che attuale. Sentite questo: "I prùss e l'ùva mangià dal pare/ a anliu i denti al fieul. (Le mele e l'uva mangiata [illegible] padre legano i denti al figlio). E questo: "Chi aceta 'd regai a vend sua libertà" (Chi accetta regali vende la propria libertà)». Precisi, tempisti. E c'è, anche, quel «protestantesimo-...cattolico» dell'anima piemontese che tanto piace all'autore di *Le due città* (nel romanzo fa[illegible] [illegible] intramontabile, vedi caso, una delle due [illegible] Torino, la «madre», l'altra è Roma, la «matrigna»).

«Roba utilissima - rincara lo scrittore - indispensabile, oggi..., roba che non passa mai di moda. Forse che i proverbi del[illegible] Bibbia non van più bene? I proverbi sono una "facilità". Non sono [illegible] religione, ma qualche volta lo diventano...». Anche perché l'ironia, lo sberleffo non invecchiano, e in questo caso saranno godibili non solo dagli «oriundi», ma anche dai «nuovi» piemontesi che, tutti insieme, stanno dando origine, con le giovani generazioni, ad una miscela straordinaria, a caratteri inediti [illegible] quali bisognerà prestare sempre più attenzione.

Lo scrittore Mario Soldati è autore della prefazione al volume sui proverbi piemontesi che «La Stampa» distribuisce a fascicoli in omaggio ai lettori. Qui a fianco un'immagine tratta [illegible] libro

Il proverbio è anche gioco e Soldati, naturalmente, ci sta. Prende un tema sempreverde, il matrimonio. La [illegible] numero 870, per esempio: «Pasiensa mariese na volta, ma due a l'è [illegible] mat» (pazienza sposarsi una volta, ma due è da matti)?. Che [illegible] dice? «Dico che [illegible] sbagliata. Sposarsi spesso va benissimo. Se si ha l'accortezza [illegible] fare [illegible] [illegible] fatto io. Prima mi sono sposato in America, poi in Italia, [illegible] con una slava...». Nel senso di allungare il tiro, allargare l'orizzonte...Quest'altra, [illegible] 747, recita: «Marijte e peu grigna» (Prima sposati, poi ridi». Come la commenta, lo scrittore? «E' terribile, può [illegible] [illegible]mica, [illegible] anche tragica; feroce, contro il matrimonio». La [illegible] gnalerebbe a qualcuno? Gongola. «Eccome, [illegible] tutti. Meditino, [illegible] po' [illegible] paura fa bene». Ai suoi amici proporrebbe anche la numero 81: «A s' fa gnun matrimoni sensa c'a s'fica 'l demoni» (Non si [illegible] matrimonio senza il dito del demonio)?. Breve silenzio, poi una risposta seria, pensata: «Vuol dire tante cose. La più semplice, [illegible] non sposatevi mai...ma come si [illegible]?. E' molto piemontese, molto nostra».

Il Maligno lo stuzzica. Soldati legge il proverbio 530: «'L diau a l'è cativ perchè a l'è vei» (Il diavolo è cattivo perchè è vecchio). Ridacchia: «Va bene per me...». A questo punto c'è un tramestio al telefono, lo scrittore chiama la moglie, le si rivolge allegramente: «Senti, senti, che cos'è il diavolo». [illegible]pete la massima ad alta voce. Pochi istanti dopo da lontano, la moglie di rimando, gli intima: «Vieni qui, Diavolo...».

Il finale del piccolo match telefonico, però, non è lieto. Affidato [illegible] una terzina piemontese di Alfieri che Soldati ripropone tradotta: «Giacchè in questo mondo uno deve ridere dell'altro/ [illegible] ho un piccolo dubbio, e voglio ruminarlo bene:/Se io so[illegible] di ferro, o gli Italiani di poltiglia».

Mirella Appiotti

[illegible]

Automobilista in coma per un incidente

Fausto Bonardi, 31 anni, via Cuniberti 43 a Vicoforte, è ricoverato in coma a Cuneo [illegible] seguito alle ferite riportate in un incidente stradale [illegible] l'altro giorno nella frazione Sciolli.

Esce [illegible] giovane grave

Maurizio Tealdi, [illegible] via Leopardi 13 [illegible] Mondovì, è rimasto gravemente ferito l'altra notte in un incidente stradale avvenuto in frazione Villaggio Colombero. Il giovane [illegible] ricoverato [illegible] prognosi riservata [illegible] Cuneo. L'auto sulla quale viaggiava con alcuni amici [illegible]data uscendo di strada. Sono rimasti feriti anche Claudio Filippi, 24 anni, corso Italia 15 a Mondovì (prognosi di 15 giorni), Massimo Dho, 23 anni, corso Europa (30) e Emiliano Marro, [illegible] anni, via Kula (5).

Due milioni per restaurare il dipinto di Gesù Bambino

Costerà [illegible] milioni e 122 mila lire il restauro del dipinto raffigurante Gesù Bambino, [illegible] proprietà del Comune e conservato nella biblioteca civica. L'intervento, realizzato secondo le direttive della Soprintendenza, rientra nel programma di protezione dei beni artistici locali.

«Sì» della Giunta regionale ai progetti della discarica

Ieri la Giunta regionale ha approvato i due progetti per la discarica a «Fornace» (rifiuti solidi [illegible] urbani e rifiuti assimilabili).

Polemica in Comune

Extracomunitari allontanati dal centro

I «vu' cumprà» non in regola con la legge Martelli sono stati costretti a lasciare le loro piazze abusive [illegible]

SAVIGLIANO. E' polemica [illegible] merito alla cosiddetta «linea dura» messa in atto in città nei confronti degli ambulanti extracomunitari. Durante l'ultimo Consiglio comunale alcuni consiglieri hanno criticato il duro provvedimento preso nei riguardi dei «vu' cumprà», giudicandolo razzista.

Dopo le numerose proteste dei cittadini di fronte ad una presenza sempre più assillante di - concentrati soprattutto in prossimità del parcheggio dell'ospedale Santissima Annunziata, nei pressi di alcuni supermercati e sui sagrati delle chiese - le forze dell'ordine nei giorni scorsi avevano applicato la normativa in merito alla vendita ambulante e quella prevista dalla legge Martelli, allontanando tutti coloro che [illegible] erano in regola.

Sul problema aveva preso posizione anche la locale Associa[illegible] commercianti, chiedendo alla giunta di intervenire. Questa azione ha fatto [illegible] che il numero di extracomunitari sia notevolmente diminuito; per un certo periodo non se ne sono più visti in città. [p. b.]

Una donna di 81 anni

[illegible]

VERZUOLO. Parte da Verzuolo per visitare la sorella che abita a Vercelli ma, appena scesa dal treno, [illegible] improvviso vuoto di memoria le impedisce di ricordare il proprio nome, il motivo che l'ha portata in una città completamente sconosciuta [illegible] abbia fatto ad arrivarci.

La vicenda, che risale [illegible] domenica pomeriggio, è comunque a lieto fine. Ne [illegible] stata protagonista la pensionata Caterina Martina, 81 anni, residente a Verzuolo, in vicolo Puccini 5: una sua sorella, Rosa, rimasta vedova da alcuni anni, abita [illegible] Vercelli, in via Neghelli.

L'altro giorno Caterina Martina [illegible] deciso di farle visita, ed aveva perciò raggiunto la cittadina del Piemonte Est. Qui era stata colta da un improvviso vuoto di memoria ed aveva cominciato [illegible] girare qua e là per [illegible] di orientarsi: alcune persone l'avevano [illegible] nei paraggi della stazione ferroviaria mentre chiedeva confusa[illegible] notizie ai passanti.

La donna era stata trasportata in ospedale: [illegible] sprovvista [illegible] documenti, nella borsa [illegible] una discreta somma di danaro e non ricordava assolutamente chi fosse, da dove venisse.

Da alcuni accenni confusi gli agenti del posto [illegible] polizia ne avevano vagamente intuito [illegible] provenienza: un identikit della smemorata era stato trasmesso sia alla questura che ai carabinieri di Cuneo [illegible], nel giro di poche [illegible] era stato possibile assegnare all'anziana donna un nome ed accertare la sua destinazione. [r. c.]

Ultimi giorni per visitare la 54ª Mostra nazionale dell'arredamento a Saluzzo

I mobili di ieri e di domani

Quaranta espositori propongono [illegible] visione completa di «ipotesi» per abbellire la casa
I pezzi esposti alla Sala Amleto Bertoni sono contrassegnati da [illegible] marchio di garanzia

All'ingresso della Mostra viene offerto al pubblico un catalogo, utile guida per scoprire i segreti dei maestri artigiani

SALUZZO. Una «S» scura al centro di un piccolo cerchio. E' il marchio d'origine di Saluzzo, un punzone apposto all'interno dei mobili, nei pannelli, nei cassetti delle centinaia di pezzi d'alto artigianato offerti all'occhio del visitatore sui quattro piani della Sala d'Arte «Amleto Bertoni», che ospita, fino a [illegible]-monica, la cinquantaquattresima edizione della Mostra nazionale dell'arredamento artigianato e antiquariato, manifestazione «clou» del Settembre saluzzese.

Per la prima volta, in questa edizione, c'è stata una particolare attenzione a contraddistinguere in modo rigoroso la produzione artistica che compare nell'esposizione: I pezzi che vi compaiono sono corredati da una scheda informativa che indica il tipo di mobile e le sue caratteristiche, la lavorazione e il materiale usato.

La novità esprime l'intento dell'ente mostre e degli artigiani [illegible] presentarsi [illegible] clientela [illegible] [illegible] veste rigorosa che affianca alla bellezza delle realizzazioni la garanzia della qualità [illegible] prodotto. E' un passo importante sul percorso avviato da tempo di «rilanciare» la produzione del mobile saluzzese, sottolineandone l'identità culturale e geografica, un passo importante contro le contraffazioni, che mette in risalto l'abilità dei maestri di bottega, depositari [illegible] un sapere antico.

La ricerca in questa direzione non si limita però alla veste espositiva. E' diventata oggetto di un dibattito che ha avuto la sua fase saliente nella giornata di studi, organizzata dalla Sala d'Arte con il patrocinio della Camera di commercio, dell'Associazione artigiani [illegible] Cuneo [illegible] della Cassa di risparmio di Saluzzo, tenutasi venerdì scorso alla biblioteca civica.

I relatori, giunti [illegible] varie parti d'Italia, esperti del settore e amministratori, hanno [illegible] frontato idee ed esperienze in [illegible] [illegible] quello strumento, [illegible] marchio d'origine appunto che, nato a Saluzzo [illegible] 1985, è stato finora legato alla «territorialità» del prodotto [illegible] che dovrebbe diventare anche [illegible] [illegible] prattutto segno della sua qualità.

«Uno sguardo generale del mercato del mobile consente di evidenziare che, mentre ci [illegible] state in passato situazioni [illegible] stanchezza e di stasi legate in particolar modo alla produzione [illegible] artigianale nell'area classica, si assiste oggi ad una ripresa strettamente connessa alla qualità culturale e progettuale del prodotto», ha detto il presidente della Sala d'Arte, Elena Arrò Ceriani.

E ha proseguito: «Il laboratorio artigianale saluzzese ha, [illegible]-condo gli esperti, buona probabilità di incontrare una domanda cresciuta qualitativamente e sempre più selettiva, a patto di procedere sulla strada [illegible] una qualificazione culturale che funga da controllo razionale della produzione, liberazione di tensioni creative e ricerca di una identità, indispensabili per dare valore ad una qualsiasi certificazione di qualità».

La strada indicata dall'Arrò e confermata dai relatori, non appare certo breve, né priva di ostacoli, ma la mostra indica assai bene la volontà dell'artigianato di migliorare la propria immagine attraverso [illegible] vivacità che unisce ai valori di una lunga tradizione uno spirito al passo con i tempi e con le nuove esigenze.

In questa edizione i quaranta espositori presentano un'ampia rassegna della migliore produzione artigianale attraverso mobili e complementi d'arredo, realizzati in stili diversi, [illegible] quello classico del barocco pie-[illegible] a quelli di nuova concezione, oltre a preziosi pezzi d'antiquariato.

L'ottica con cui sono realizzati gli stand, più che in passato, fornisce al visitatore una visione completa [illegible] «ipotesi» d'arredamento d'ambiente, con la ricer-[illegible] [illegible] accurata, di collocare ogni pezzo all'interno di un progetto globale che qui può essere una cucina, [illegible] un salotto o una camera da letto.

La suggestione [illegible] quella di trovarsi in [illegible] palazzo in cui ogni stanza [illegible] una interpreta-[illegible] differente degli spazi abitativi, che suggerisce soluzioni diverse [illegible] rispondere alle esigenze della clientela. Esposte anche ceramiche, tessuti, oggetti in ferro battuto, tappeti, vetri e specchi.

Il catalogo, con le schede curate dai docenti dell'Istituto statale d'Arte sull'intaglio, la doratura, la laccatura del mobile [illegible] [illegible] tarsia [illegible] [illegible] [illegible] di lettura offerta ai visitatori che vengono guidati a penetrare nei segreti che stanno dietro cia-[illegible] pezzo.

La mostra si può visitare tutti i giorni dalle 15 alle 20, sabato dalle 10 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa 8 mila lire. Per gli artigiani saluzzesi la rassegna è [illegible] [illegible] mento di grande impegno: i visitatori sono ogni [illegible] migliaia e ognuno può diventare potenziale cliente e veicolo di diffusione del «nome» [illegible] mobile d'arte. [v. p.]

Il maestro di Flémalle

«L'occhio del Maestro di Flémalle». S'intitola così la «Mostra nella mostra» che occupa il salone centrale del palazzetto «Amleto Bertoni». In questa specie di «sancta sanctorum» il passato [illegible] il futuro s'incontrano sotto il [illegible] denominatore dell'«Arte», quella [illegible] la «A» maiuscola. Al centro c'è un gioiello: [illegible] ricostruzione in mi-[illegible] reale dell'ambiente [illegible] dipinto di Robert Campin della Santa Barbara, conservato al Prado. Docenti e allievi dell'Istituto statale d'Arte, coordinati dal professor Giuliano Grisotto, hanno dato vita [illegible] tavola. l'hanno ricreata con uno studio attento della prospettiva che [illegible] sì che il visitatore [illegible] trovi, d'un tratto, trasportato in pieno '400. Tutt'intorno però si sente il richiamo del futuro: [illegible] la [illegible] delle dodici panche basculanti, interpretazioni di quelle che compare nel dipinto, progettate dagli studenti e realizzate nelle botteghe artigiane. [v. p.]

Non è in regola con le norme stabilite dalla Cee

Alba, il macello pubblico ora rischia la chiusura

ALBA. E' polemica sul macello pubblico di Alba che rischia di chiudere a fine anno: non è in regola con le norme Cee. Inoltre, al momento, non c'è nessuna possibilità concreta di giungere alla costruzione di un nuovo mattatoio, come auspicato da tempo; sarebbe disponibile il terreno in corso Bra, vicino al mercato del bestiame, mancano i finanziamenti.

Sulla questione, i consiglieri di Albadomani hanno presentato un'interrogazione in Comune. Il portavoce, Luciano Scalise, dice: «Fin settembre del 1990, un Consiglio comunale straordinario, era stato approvato un ordine del giorno unitario sull'opportunità costruire un nuovo mattatoio per la zona di Alba, garanzia e tutela della carne pregiata della albese. Da informazioni raccolte in Regione abbiamo saputo che il ministero dell'Agricoltura ha assegnato, nell'ambito del piano macelli, un miliardo 900 milioni ad ditta albese per costruire un grande mattatoio privato. Quello pubblico di Alba, non essendo in regola, dovrà chiudere».

Nell'interrogazione i consiglieri di Albadomani (Scalise, Bongioanni, Giri, Tibaldi, Talienol chiedono all'amministrazione perché non si sia attivata in modo tale da far arrivare una parte finanziamenti sari per il macello pubblico della città; chiedono anche che co intende fare l'amministrazione per garantire la macella delle carni, la tutela dei consumatori, gli interessi della seriamente danneggiati da un'eventuale chiusura dell'attuale struttura.

E' vero, però, che a fin anno chiuderà il macello comunale? Il sindaco, Enzo Demaria, risponde: «Non abbiamo ancora ricevuto comunicazioni ufficiali in tal senso e confidiamo in una proroga. In via ufficiosa sappiamo però che il ministero non ha accolto il progetto che avevamo presentato con la richiesta di deroga; la proposta per metterlo in regola avrebbe comportato una spesa di milioni. La verità è che si vuole andare ad una riduzione del numero di macelli pubblici e non si concedono finanziamenti».

Secondo i consiglieri di Albadomani, invece, non è stato presentato in tempo un progetto adeguato alle per questo motivo sarebbe stato respinto.

Il sindaco e capogruppo dei macellai, Vincenzo Destefanis, sostengono che nel '91 per migliorare il macello stati spesi 300 milioni. Sono realizzate due sale di macellazione, s'è disposta la raccolta del sangue.

«E' un mattatoio ben tenuto, che funziona bene - dice Destefanis -. Si possono macellare 50 capi al giorno, tutti i controlli. La spesa per i restauri compiuti è sostenuta parte dal Comune, in parte dai macellai, che hanno contratto un mutuo che stanno pagando. Chiediamo che si possa utilizzare finché non ci daranno i soldi che servono per costruirne uno nuovo».

Il responsabile del servizio veterinario dell'Usl 65, Giovanni Viassone, che dirige il macello dice: «Pur non avendo ancora conferme ufficiali, il nostro mattatoio è in pericolo: potrebbe chiudere a fine anno o qualche dopo. Tutti i macelli che non hanno ottenuto la deroga dal ministero della Sanità operare fino al 31 dicembre '94, devono cessare l'attività.

«Il nostro, finora, non l'ha ottenuta. E' spiacevole la situazione che una città Alba venga a trovarsi questa struttura pubblica che garantisce tutti i controlli, in una zona prestigiosa per la produzione di carne, contare il disagio per macellai e commercianti che dovranno rivolgersi operatori privati».

Secondo i consiglieri di Albadomani, l'amministrazione comunale dovrebbe correre ai ripari con la costituzione di una società pubblico-privata per trovare i finanziamenti i quali costruire il nuovo macello sul terreno comunale già disponibile in Bra.

Giuseppina Fiori

A BARBARESCO

Pescata una carpa di 22 chili

Una carpa di 21 chili 800 grammi è pescata nelle acque del Tanaro, sotto le Rocche di Barbaresco, da Maurizio Correggia, 21 anni, di Canale, e Fabio Gilestro (20), della frazione Sant'Anna di Monteu Roero. Il pesce, lungo 129 centimetri, sarà imbalsamato

L'intervento dell'industriale Miroglio e l'esposto del pds: parla il sindaco

«Polverone sulle tangenti»

L'imprenditore tessile avrebbe fatto la denuncia alla festa degli anziani dell'azienda
Il Comune vuole chiarezza e ribadisce la correttezza del suo operato. Tensioni in città

ALBA. Sorpresa, esigenze di chiarezza, commenti contrastanti. La frase: «Sulle tangenti Alba avrei molte cose da dire, ma non voglio andare in prigione, allora non vi dirò niente» l'industriale tessile Franco Miroglio avrebbe pronunciato alla festa degli anziani dell'azienda, segnalata dal pds albese alla procura Repubblica per sollecitare approfondimenti, è centro dibattito in città.

Il consigliere regionale dc ed ex sindaco, Tomaso Zanoletti, dice: letto con soddisfazione le precisazioni fatte dal ragionier Miroglio e dal legale che chiariscono come la frase non si riferisce affatto ad Alba. Nel lungo periodo in cui sindaco, garantisco che non c'è stata nel modo più assoluto alcuna scorrettezza nei confronti della ditta Miroglio da parte dell'Amministrazione comunale. Auspico che su questo caso si faccia al più presto la massima chiarezza e che non avvengano strumentalizzazioni di nessun genere. E' nota e mai smentita la correttezza dell'amministrazione albese».

Il sindaco Enzo Demaria: «Non mi è mai stato riferito nulla che abbia che fare con tangenti. Mi pare che si faccia un gran polverone».

Giacomo Oddero, il presidente Camera di commercio, è lapidario: «Della vicenda non so nulla».

Aggiunge Luciano Giri, direttore didattico e consigliere comunale: «Come pds ci siamo limitati a chiedere che venga chiarito se quanto detto sulle tangenti dall'industriale Miroglio corrisponde a verità. Se è vero dovrebbe spiegare perché ha fatto quelle affermazioni. La parola tangente ha significato preciso: fa riferimento a uffici pubbliche amministrazioni e non a rapporti ditte private. La frase esplicita e si riferiva a tangenti ad Alba non a Mi o da altre parti. Su una cosa così importante crediamo che non si possa giocare sull'equivoco».

Incalza Giancarlo Bongioanni, della direzione pds: «Prendiamo atto che non stato smentito nulla. Non c'è nessuna insinuazione da parte nostra. tratta di valutare frasi molto precise pronunciate davanti persone. Il libero esercizio delle attività imprenditoriali è un elemento di forte interesse sociale anche per gli effetti che ha sull'occupazione».

L'industriale tessile Franco Miroglio ha precisato che il suo Gruppo partecipa ad appalti pubblici ed è di sopra di ogni sospetto.

Il legale di Miroglio, Roberto Ponzio: «Il una tangentopoli locale non la si costruisce sulla presunta frase attribuita al mio assistito. Il rag. Miroglio, per denunciare fatti di reato non ha bisogno di sollecitazioni di terzi che sicuramente animati da buona coscienza, non indifferenti alle conseguenti speculazioni politiche». [g. f.]

Da sinistra: Tomaso Zanoletti ed Enzo Demaria (dc) e Luciano Giri (pds) (FR.)

Il via domani sera

Alimentazione un corso alla Cri

ALBA. Prende il via domani sera alle 21, nella sede della Croce Rossa via Ospedale 13, corso di scienza dell'alimentazione, che si protrarrà fino al giugno prossimo. Si parlerà, in particolare, delle diete nelle varie età, in condizioni normali e patologiche. Le lezioni tenute da docenti universitari, esperti e specialisti in scienze dell'alimentazione: il corso sarà diretto dal dottor Angiolo Masi.

Le prime quattro conferenze saranno svolte docenti dell'Università Torino: Luciana Morisio Guidetti domani terrà la relazione introduttiva.

Seguiranno: Franco Granone che parlerà sul tema «Depressione alimentazione, 2 ottobre); Luigi Sena (Tiroide e alimentazione, 18 novembre); Carlo Aime (Il latte nella proti dolle diete, 16 dicembre). Le iscrizioni si ricevono alla Cri di Alba. [g. f.]

CASTELLETTO UZZONE

Ente di tutela

«Non demolite quel muro in pietra»

CASTELLETTO UZZONE. L'Associazione per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali della zona di Cortemilia si è schierata contro il progetto di abbattimento muro in pietra nei pressi Palazzo Gaiero, a Castelletto Uzzone, e dell'asfaltatura della strada in selciato di fronte allo storico edificio.

L'Associazione ha già informato la Soprintendenza regionale, sezione albese Italia Nostra e il Politecnico di Torino, che ha segnalato l'area di Palazzo Gaiero in un documentario sulle bellezze artistiche zona. Gli esponenti dell'Associazione per la tutela dei beni culturali e ambientali sottolineano come l'area costituisca degli angoli più belli di Castelletto, mentre secondo gli studiosi del Politecnico la strada rappresenterebbe degli ultimi tratti della vecchia via che conduceva verso il mare. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Insulta agente di custodia Condannato a 4 mesi

Marco Balestrieri, 25 anni, di Torino, è stato condannato dal pretore a quattro mesi, senza condizionale. Era di oltraggio a pubblico ufficiale: detenuto nel carcere di Alba, aveva insultato agente che gli chiesto spegnere la sigaretta all'ingresso del cinema dell'istituto penitenziario.

CASTIGL.

Si frattura un dito mentre spacca la legna

Pier Franco Sobrero, 32 anni, abitante in via Alba 43, si è infortunato stava spaccando la legna. Ha riportato la frattura un dito della mano sinistra e contusioni. Guarirà in una ventina di giorni.

I vincitori dei premi di pittura e fotografia

Durante la festa San Colombano sono stati premiati i vincitori del premio di pittura a tema libero e della mostra fotografica sugli dei palazzi. I riconoscimenti per la pittura sono andati a Stefania Bongiovanni (Dogliani), Dario Chiarena (Dogliani), Tiziana Chiotti (Volpiano), Egidio Giubergia (Belvedere Langhe), Luigi Resiale (Pinerolo), Silvana Demichelis (Carrù) Ornella Giuliano (Dogliani). Il concorso fotografico è stato vinto da Ric Fantini, Dino Oreglia e Liliana Fantino di Carrù, da Ezio Dellapiana (Dogliani) e da Tino e Flavio Farrero di Savona.

Visita a Bolzano degli operatori turistici

Gli operatori turistici della città sono stati ospiti (il 12 e 13 settembre) di Bolzano per una due giorni di scambi culturali. Gli albesi hanno anche studiato il mercato vitivinicolo dell'area di lingua tedesca. Gli abitanti di Bolzano, Graz Friburgo, le città protagoniste del meeting con Alba, stati conquistati dalla bravura degli sbandieratori albesi.

Contro il ministro dell'Industria

Acna, protestano 4 parlamentari

CORTEMILIA. I rapporti fra il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino e l'Acna di Cengio saranno al centro di interrogazioni parlamentari. L'attuale ministro dell'Industria, al quale dovrebbe spettare una parola decisiva sulle sorti dell'Acna, fino alle elezioni dello [illegible] 5 aprile era stato il legale dell'azienda di Cengio in occasione dei ricorsi presentati al Tar e al Consiglio [illegible] Stato per poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol».

Ad interessarsi della vicenda saranno i deputati Oreste Rossi (lega nord), Gaspare Nuccio (La Rete) e Fulco Fratesi (verdi) e [illegible] senatore Adriano Icardi di rifondazione comunista, che cercheranno di sottoporre [illegible] problema anche al presidente della Repubblica Scalfaro.

Al Consiglio regionale piemontese [illegible] occuperà invece il capogruppo dei Verdi Anna Segre, che dovrebbe presentare un'analoga interrogazione all'assemblea di Palazzo Lascaris.

I trascorsi del ministro Guarino stanno destando preoccupazione nel fronte piemontese anti-Acna [illegible]opo l'ottimismo dello [illegible] luglio in seguito alle dichiarazioni del ministro dell'Ambiente Carlo Ripa [illegible] Meana, che si espresse in modo piuttosto duro nei confronti dell'azienda di Cengio. In Piemonte si ritiene che il ministro non possa essere obiettivo nelle valutazioni, poiché, dopo [illegible] re stato fin[illegible] a pochi mesi [illegible] l'avvocato dell'Acna, [illegible] diventato in pratica il padrone dell'azienda, in seguito all'accorpamento del ministero delle Partecipazioni Statali (al quale appartiene l'Acna) a quello dell'Industria.

Nei prossimi giorni potrebbe [illegible] convocato [illegible] vertice fra i sindaci della Valle Bormida per discutere il problema e stilare un documento da inviare al presidente del Consiglio nel quale si segnalerà la posizione del ministro. «Prepareremo [illegible] lettera in cui chiederemo per il ministro Guarino l'astensione dal voto quando il problema Acna sarà affrontato d[illegible] governo, poiché riteniamo che lui non sia affidabile a [illegible] dei passati rapporti con l'azienda» afferma [illegible] sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

L'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha rappresentato la Regione in diversi procedimenti legati alla vicenda Acna-«re-sol» ricorda l'attuale ministro dell'Industria come «un [illegible]ersario duro, che difendeva l'azienda in modo viscerale [illegible] molto partigiano, ai limiti della correttezza, che tentò anche [illegible] alterare la realtà giuridica».

Il ministro Giuseppe Guarino

«Non [illegible] francamente quanto il [illegible] possa essere obiettivo nelle sue valutazioni dopo che per anni è stato il legale di fiducia dell'Acna» sostiene [illegible] sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino. «E' una situazione grave, che va al di là [illegible] problemi della Valle Bormida, poiché abbiamo a che fare con un ministro dell'Industria che è stato per anni legato ad un determinato [illegible] industriale» aggiunge il direttore del quindicinale «Valle Bormida [illegible]ulita» Renzo Fontana. «La posizione [illegible] ministro Guarino si presta quindi a sospetti [illegible] accuse; difficilmente potrà decidere serenamente e con neutralità sulla vicenda-Acna».

Dei rapporti tra Guarino e l'Acna è stato informato anche il ministro per l'Ambiente Ripa di Meana, che molto probabil[illegible] sarà il principale avversario del ministro dell'Industria quando [illegible] dovrà discutere il destino dell'azienda di Cengio nel «supervertice» romano fra ministri, Regioni, Comuni, sindacati ed Enichem già previsto per la metà di agosto e rinviato ad una data futura.

Corrado Olocco

La vittoria di San Silvestro ha rotto il digiuno degli oro-argento che durava dal 1809

Asti, è stato il Palio dei primati

E la città vuole avere ancora la lotteria nazionale

ASTI. E' stato un Palio «storico». Non solo per l'abbinamento della corsa con la Lotteria nazionale (venduti [illegible] milione e 28 mila tagliandi), ma anche per la vittoria di San Silvestro, il Rione cittadino a «digiuno» da 193 anni (l'ultima vittoria risale al 1809).

Gli oro-argento hanno [illegible]steggiato domenica sino a notte tarda. «Questo è solo l'antipasto - ha dichiarato la rettrice Maria Teresa Perosino - nei prossimi giorni organizzeremo festeggiamenti degni [illegible] vittoria storica come è stata la nostra». Il fantino destinato ad entrare nella leggenda del Rio[illegible] «culturale» della città è Angelo [illegible] Pau, 30 [illegible], vincitore finora di alcune gare minori. Lo ha p[illegible] ad Asti Lorenzo Beligni, senese, un grande esperto [illegible] palii, ormai «abbonato» alla vittoria ad Asti.

Il Palio 1992 va ricordato anche per la corsa: è stata una gara [illegible] alto contenuto tecnico, con numerosi cavalli di grande valore, mentre quasi tutti i fantini hanno dato prove di notevole abilità. La supremazia delle «monte» [illegible] e sarde è stata schiacciante, al punto che un solo astigiano ha raggiunto [illegible] finale: è Alex Pelissero che ha regalato al «suo» pae[illegible] (Baldichieri) [illegible] bella soddisfazione; quella di essere l'unico Comune nell'ordine di arrivo finale.

Recrimine invece la Torretta, seconda, dopo essere stata in [illegible] per [illegible] giri e mezzo; «Altoprato», il cavallo, è in assoluto uno dei più bei soggetti mai visti al Palio: «Mi ha regalato [illegible] fortissime - ha dichiarato il rettore Giovanni Amerio - Purtroppo il fantino è entrato un po' largo in [illegible] ha [illegible] di tenere [illegible] il cavallo, ma questi si [illegible] impigliato con [illegible] in un brandello del materasso di protezione. Il nostro palio è finito lì».

Dell'incidente ha approfittato De Pau che seguiva a ruota il cavallo della Torretta: un allungo che ha consentito al fantino sardo di arrivare al traguardo con il frustino alzato in segno [illegible] vittoria. La partenza, secondo molti, è stata «pilotata» da Aceto, sempre [illegible] comunque protagonista. Il «re» di Siena, ha manovrato in modo da favorire Bucefalo, scattato di rincorsa. Aceto cade poco dopo, mentre a Bucefalo [illegible] riservato un posto di rincalzo.

Immagini di un [illegible]. [illegible] alto Maria Teresa Perosino, la rettrica di San Silvestro, rione vincitore dopo 193 anni, portata in trionfo dai borghigiani. Sotto, un concitato [illegible] corsa e ospiti africani tra il pubblico

La pubblicità legata alla Lotteria ha funzionato da gran richiamo anche per la manifestazione, che ha avuto per cornice una foltissima presenza di pubblico. Si sono viste alcune famigliole giapponesi, una comitiva [illegible] ospiti africani del Bit [illegible] Torino, numerosi turisti provenienti da un po' tutto il Nord Italia.

Due ali di folla hanno accompagnato dal primissimo pomeriggio il corteo storico in costume lungo le vie della città. Damigelle ed armigeri, popolane e nobili, in mezzo ai quali sono spuntati i cavalli alati e i draghi del Rione San Pietro, i giocolieri di San Marzanotto. Infine la Lotteria, che con Asti è stata poco magnani[illegible] due premi di consolazione (30 milioni ciascuno). Ma potrebbe comunque essere una vincita «storica»: per il prossimo [illegible] infatti, il concorso è in forse. Altre manifestazioni premono, Asti saprà difendere Palio e lotteria? [r. a.]

Sei vincitori

Ai piemontesi 300 milioni

CASALE. La Lotteria abbinata al Palio d'Asti ha portato in Piemonte premi per 300 milioni. La vincita più [illegible] a Casale: il biglietto fortunato del valore di centocinquanta milioni [illegible] stato acquistato nella rivendita [illegible] generi di Monopolio [illegible] quattro, [illegible] Roma 115. «Ho appreso [illegible] notizia ieri [illegible] all'apertura della tabaccheria - dice il titolare Riccardo Cazzaniga, che gestisce il negozio insieme con i genitori -. Avevamo comprato il giornale, ma non c'era venuto in mente di controllare».

[illegible] avvertire [illegible] tabaccaio è stato il distributore generale [illegible] generi [illegible] monopolio che gli ha telefonato appena ha avuto [illegible] conferma del premio.

Per Cazzaniga, che è proprietario della tabaccheria in via Roma da circa quattro [illegible], questa è la prima vendita particolarmente fortunata. E' soddisfatto [illegible] reso un proprio cliente milionario, [illegible] è in grado [illegible] fornire indicazioni sulla sua identità. «Il biglietto [illegible] venduto fra il 20 agosto e sabato scorso - afferma -: ne [illegible] rimasti solo due. [illegible] nessuno si [illegible] tradito, neppure con uno sguardo. Comunque sono contento della pubblicità che [illegible] vincita mi ha procurato».

La notizia s'è diffusa velocemente in città e i clienti di Riccardo Cazzaniga entrando in negozio sono contenti perché la «dea bendata» s'è fermata proprio da lui. «Non mi era mai accaduto di essere così ricercato - afferma -; sono soddisfatto e felice, spero che momenti come questo si ripetano in futuro, perché servono a rendere meno monotono [illegible] più entusiasmante il [illegible] lavoro, che comporta [illegible] volte molti duri sacrifici».

Ecco l'elenco completo dei premi assegnati in Piemonte. Biglietto A 53878, venduto a Casale (150 milioni); quelli da trenta milioni [illegible] stati venduti ad Alessandria (N 78395); Asti (A 52878 [illegible] 50594); Cuneo (E 07466); Vercelli (C 76226). [s. m.]

Capifamiglia sono stati convocati il 15 ottobre per esercitare il diritto di «patronato popolare»

I parrocchiani eleggeranno il nuovo rettore

A San Salvatore di Vercelli rimane in vigore un antico privilegio

VERCELLI. La [illegible] del 15 ottobre l'assemblea dei capifamiglia che vivono nel territorio della parrocchia vercellese di San Salvatore sceglierà il nuovo parroco: anzi, il nuovo «rettore», che dovrà sostituire don Nicola Rullo, 79 anni, dimissionario per raggiunti limiti di età.

La nomina, veramente, c'è già stata: l'ha decisa l'arcivescovo metropolita di Vercelli Tarcisio Bertone la cui scelta [illegible] caduta su don Eusebio Viretto che dallo scorso 24 giugno ricopre [illegible] San Salvatore l'incarico di amministratore parrocchiale. Ma, per un antico privilegio, perché sia valida, [illegible] designazione arcivescovile deve venire ratificata dall'assemblea dei parrocchiani, che sarà presieduta dallo stesso arcivescovo.

La scelta del parroco affidata ai capifamiglia [illegible] giuridicamente una forma di «patronato popolare» di origini addirittura medievali, che normalmente deriva da importanti lasciti testamentari [illegible] che sopravvive ancora per alcune comunità parrocchiali, ma che [illegible] nuovo codice di diritto canonico tende man mano a far scomparire.

Il parroco della chiesa di S. Salvatore ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti d'età

Funzionava così: la «comunitas» nominava e presentava una rosa di tre sacerdoti al vescovo che ne sceglieva [illegible] concorso ed esame - si legge in una relazione datata 1771 [illegible]l'allo[illegible] parroco don Giovanni Pietro Vignuta - [illegible] più degno».

In questo caso il beneficio risale quasi sicuramente [illegible] 1681, quando l'antica chiesa romanica di San Salvatore [illegible] Strada (già ricordata nel XII secolo e, secondo alcuni, forse addirittura elencata nel diploma di Berengario del 913) [illegible] interamente ricostruita a spese della «comunitas» cambiandone la sistemazione: l'abside, che inizialmente [illegible] orientata [illegible] Est come prescrivevano le «Costituzioni apostoliche», venne fatta ruotare sul suo asse ed allineata [illegible] la strada mentre l'antica facciata fu trasformata nell'attuale navata laterale.

Le cronache ricordano che [illegible] nuova abside [illegible] l'altare vennero costruiti [illegible] spese dei fratelli Bormioli di Altare [illegible] Liguria, una famiglia di capimastri che a Vercelli aveva impiantato una fabbrica [illegible] vetri; la navata invece venne eretta dagli stessi parrocchiani utilizzando i materiali recuperati dalla distruzione della vecchia chiesa. La fossa comune (il «tombone») che [illegible] apriva sull'antico sagrato, corrispondente all'attuale cortiletto interno, tornò alla lu[illegible] negli [illegible] 1908-1909 durante gli [illegible] per la posa delle tubazioni dell'acqua potabile.

La sera del [illegible] ottobre, a quelli presenti dei circa 9 mila parrocchiani, l'arcivescovo proporrà l'elezione a parroco di don Viretto; nello stesso tempo li inviterà a rinunciare definiti[illegible] al loro privilegio come suggerisce il nuovo codice di diritto canonico alla cui [illegible] ha partecipato, [illegible] uno dei suoi incarichi precedenti, proprio monsignor Tarcisio Bertone.

Don Eusebio Viretto, 47 anni, è originario di Moncrivello dove tuttora abita [illegible] sua famiglia. Dopo [illegible] frequentato in paese il Seminario minore e a Vercelli quello maggiore, [illegible] stato ordinato sacerdote nel 1971 nella chiesa parrocchiale di [illegible]crivello dall'arcivescovo Albino Mensa e destinato come viceparroco proprio nella parrocchia vercellese di San Salvatore. Nel gennaio 1979 ricevette l'incarico di cura d'anime [illegible] Casaleggio, una piccola isola dell'Archidiocesi vercellese in provincia di Novara fino all'ottobre 1987 quando tornò a Vercelli [illegible] vicerettore del Seminario arcivescovile con l'incarico [illegible] seguire particolarmente le vocazioni pastorali; [illegible] giugno, infine, [illegible] stato nominato amministratore parrocchiale di San Salvatore.

Don Nicola Rulla, che si appresta [illegible] celebrare i 79 anni di età e che già da qualche tempo aveva presentato le dimissioni dall'incarico, continuerà a restare a San Salvatore con la qualifica di p[illegible] emerito.

Walter Camurati

Stasera allo stadio gli animatori di radio e discoteche

Sfida fra «dj» a Cuneo

In campo (ore 20,30) per [illegible] incontro di solidarietà. L'incasso sarà devoluto alla Lega tumori. E' la rivincita di Savigliano

CUNEO. I disc-jockey della «Granda» ci riprovano. Dopo il buon [illegible] pubblico ottenuto con la sfida calcistica [illegible] 29 luglio scorso allo stadio «Morino» di Savigliano, stasera, alle 20,30, gli animatori delle emittenti radiofoniche e delle discoteche tornano a darsi battaglia, questa volta sul terreno del «Paschiero» di Cuneo.

«L'iniziativa [illegible] piaciuta a molta gente - commenta Emilio Aledda, speaker di Tra-Savigliano -, abbiamo pensato di riproporla a breve scadenza, anche perchè c'è un conto da regolare tra radio-dj e disco-dj».

Nell'incontro [illegible] luglio, infatti, gli speakers delle [illegible] si imposero a sorpresa, infliggendo un secco 3 a 0 (doppietta di Ivan Secchi e autogol) ai disco-dj che sulla carta erano i favoriti, anche perché in media più giovani. La simpatica [illegible] di dare vita alla manifestazione era nata alle Cupole di Cavallermaggiore. Telecupole da allora ha dato il [illegible] sostegno a ogni performance [illegible] gruppo, diventandone la [illegible] ufficiale.

«Ovviamente lo scopo fondamentale è quello di divertirsi e divertire - spiega Franco Toselli, delle Cupole - ma tutte le iniziative dei [illegible] sono orientate verso scopi benefici e di solidarietà».

L'intero incasso della prima partita è andato alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. «Questa volta l'associazione ha scelto come destinatario dei proventi la Lega italiana tumori di Cuneo», dice Sergio Giraudo, presidente della sede cuneese. Commenta Beppe Ghisolfi, responsabile della [illegible] giornalistica di Telecupole: «E' importante che questi ragazzi, che grazie al loro lavoro godono di grande popolarità, si dedichino ad operazioni nel campo del sociale. [illegible] è stato realizzato ad alti livelli con esperimenti [illegible] quello [illegible] nazionale cantanti, ma si può fare anche qui da noi in provincia».

Tra l'altro nei programmi futuri dei disc-jockey rientra proprio [illegible] possibilità di disputare un incontro con [illegible] squadra di Morandi, Ramazzotti e Ruggeri. La partita del «Paschiero», cui hanno dato la loro adesione tutte le radio e le discoteche della provincia di Cuneo, ha avuto il sostegno di vari enti ed istituti [illegible] credito, oltre che [illegible] Telecupole e dell'Associazione nazionale disc-jockey. Anche questo incontro è stato dedicato alla figura umana e artistica di Mauro Giachello, popolare speaker di Radio Stereo 5 di Cuneo, morto due anni fa. Il biglietto costa 10 mila lire.

Michele Banchio

I dj della «Granda» vogliono incontrare la Nazionale cantanti (FILIJFOTO)

LA BUONA TAVOLA

Tajarin al tartufo nero nel castello di Verduno

ADESSO per un mese nelle Langhe si vendemmia e il rapporto tra la natura e l'uomo si fa più stretto e intenso ed è il periodo in cui meglio si avverte quanto radicati siano in queste terre il senso della storia e l'amore per le tradizioni.

Facevamo queste considerazioni gustando il prelibato pranzetto che ci aveva preparato la signora Lisetta al «Real Castello di Verduno», contagiati dal dirompente entusiasmo dell'amico langarolo che ci guidava. E il Real Castello è un significativo esempio di come qui il passato e il presente possono coesistere scambiandosi il meglio.

Sorto all'inizio del Cinquecento, il Castello cresce nei secoli con diversi proprietari e nella prima metà del 700 viene ricostruito in parte su disegno del grande Juvarra; nel 1847 lo acquista re Carlo Alberto e diventa una delle residenze estive dei Savoia fino al 1910 quando viene ceduto con le vigne a Giovanni Battista Burlotto, [illegible] delle attuali proprietarie: le tre sorelle Elisa, Gabriella e Liliana Burlotto. Sono loro a mandare avanti l'azienda - albergo, ristorante e vigne - fedeli alla tradizione e aperte al progresso: Lisetta in cucina, Gabri come esperta di vini, Liliana occupata [illegible] l'arredo.

Pranziamo sotto gli occhi di Carlo Alberto, di Vittorio Emanuele II, di Maria Adelaide e del conte Cavour che ci guardano dai grandi ritratti; l'atmosfera nelle salette e nei saloni è quella del loro tempo, discreta, silenziosa. [illegible] avverte che c'è rispetto per le cose buone del passato, non inutile nostalgia. Lo stesso in cucina, dove la signora Lisetta è sempre al passo con i gusti e le esigenze ma rimane legata alla tradizione langarola, anzi verdunese; come ci ha dimostrato servendoci i suoi deliziosi tajarin al tartufo nero, sottili, cotti in tanta acqua; e l'antico piatto locale, la «giura», carne di vecchia mucca cotta al forno per un giorno intero con le verdure. E anche le erbe [illegible] salse per la lingua e quelle del brasato [illegible] degli orti e delle vigne [illegible] Verduno, profumatissime e [illegible] in giusta misura.

Abbiamo accompagnato gli antipasti [illegible] delicato Pelaverga, di Verduno, produzione unica dei Burlotto, passando poi con le carni a un serio Barbaresco dell'88 «accettato» dalla signora Gabri perché prodotto dal suocero: non [illegible] dimenticato che qui siamo in zona di Barolo, [illegible] titolo geografico di cui la signora va fiera.

Bruno Marchiaro

RISTORANTE REAL CASTELLO DI VERDUNO
delle sorelle Burlotto
tel. 0172/459125
Coperti: 50
Pranzo completo senza vino: 65 mila lire. Solo [illegible] prenotazione
Chiusura: fine novembre-marzo

GIORNO E NOTTE

CUNEO

De Gregori, i biglietti

Sono in prevendita da Zabum uno, in via Sette Assedi 4, i biglietti per il concerto di Francesco De Gregori del 29 settembre (26 mila lire) e per quello dei «Cure» del 26 ottobre (38.600 lire), al Palatenda di Torino. Si possono inoltre acquistare gli ingressi alla partita «Tutti in campo per la vita», sfida tra la nazionale italiana cantanti e la nazionale allenatori di calcio, che si disputerà allo stadio delle Alpi l'11 ottobre, alle 16. I biglietti costano 11 mila lire (curve) e 21 mila (distinti e tribune). L'incasso sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

CUNEO

Corsi di teatro

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corsi di teatro tenuti dall'Accademia «Toselli», con il patrocinio dell'assessorato per la Cultura. Sono previsti stage per ragazzi dagli 8 ai 10 anni, dagli 11 ai 13 anni e dai 14 ai 18 e uno per adulti fino ai 30 anni. Il provino per l'ammissione [illegible] terrà il 28/settembre, alle 16,30, nella sede, in via Rossi 16. Informazioni allo 0171/631284.

FOSSANO

Jazz elettrico

Riprendono da stasera gli appuntamenti con la musica e il cabaret al «Dolce barlume». Stasera, alle 21,30, il «Trio jazz samba», composto [illegible] Marcello Burdese, Pape Migliaccio e Mariano Gallizio, [illegible] electric music, brani di grandi autori jazz «rivisitati» al computer.

[illegible]

Fuochi d'artificio

Nell'ambito delle manifestazioni del Settembre racconigese oggi, alle 16, «Festa dello scolaro» offerta dai gestori [illegible] luna park e, alle 21, spettacolo di fuochi d'artificio sul Maira.

VENASCA

Danze sulla piazza

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Santa Lucia stasera, alle 21, in piazza Caduti, si esibiranno i ballerini della scuola Edelweiss, diretti [illegible] Ferruccio Galvagno.

Prende il via il 7 ottobre alla sala Ordet la rassegna del circolo «Il Nucleo»

Alba sceglie venti film d'autore

Si comincerà con «Jfk - Un [illegible] ancora aperto»

ALBA. Si aprirà il 7 ottobre, alla sala Ordet, rimmodernata e dotata di un impianto dolby stereo, la 14ª stagione cinematografica del circolo del cinema «Il Nucleo», ma [illegible] caccia alla tessera è già cominciata.

La rassegna, infatti, riscuote di anno in anno un successo crescente a testimonianza della fame di cinema degli albesi che lamentano l'ormai cronica mancanza di sale.

Come è ormai consuetudine, i film in programma sono 20, uno alla settimana, fino all'11 marzo, scelti tra i migliori della passata stagione [illegible] particolare attenzione al cinema d'autore (per accontentare le richieste ogni film sarà proiettato tre volte: al mercoledì, giovedì e venerdì).

Il debutto è affidato a «JFK - Un caso [illegible] aperto», di Oliver Stone con Kevin Costner e Gary Oldman: a quasi trent'anni dall'uccisione [illegible] presidente Kennedy è un omaggio al più democratico [illegible] registi americani che ha riaperto le indagini proponendo dubbi e ipotesi sui retroscena del celebre caso.

[illegible] prosegue con un ciclo di «Riproposte» (film già proiettati in città): il 15 ottobre verrà presentato «The Commitments», pellicola particolarmente gra[illegible] al numerosissimo pubblico giovane che potrà sognare di essere gli [illegible] con i giovani eroi di Alan Parker.

Il 22 ottobre arriverà «Ombre e nebbia», la penultima fatica [illegible] Woody Allen con Mia Farrow, John Malkovich e Madonna; il 29 ottobre sarà la volta [illegible] «Thelma & Louise» di Ridley Scott con Susan Sarandon e Geena Davis nel ruolo delle terribili ribelli (al termine del film si terrà in sala un dibattito); chiude il ciclo «Fino alla fine [illegible] mondo» di Wim Wenders, con William Hurt.

I capolavori di Zhang Yimou «Lanterne rosse» e «Ju [illegible]» renderanno omaggio al cinema cinese, il 12 e 19 novembre.

Le proiezioni proseguiranno con un ciclo dedicato al cinema italiano: lo splendido [illegible] ladro [illegible] bambini» e «Zitti e [illegible]» in programma rispettivamente il 26 novembre (con dibattito) e il 3 dicembre, e con uno dedicato alla lucida follia: «Cape Fear», «La leggenda del re pescatore» e «Gli amanti del Pont-Neuf» (nell'ordine il 10, 17 dicembre e 14 gennaio).

E ancora: «A proposito di Henry» (con dibattito) e «Un medico, un uomo» per il ciclo «Alla ricerca di un'identità»; «Delicatessen» e «Toto le heros» per la sezione «Cinema surreale».

Chiuderà la rassegna il ciclo delle «segnalazioni» con i film «Urga», «Riff-Raff», «Mississippi Masala», «Con le migliori intenzioni». La tessera per i 20 film costa 27 mila lire. **[g. f.]**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO — **Corso** — Tel. 692.936, L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22	**Fr[illegible]** — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Abbati (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h — Commedia
Fiamma — Tel. 693.554 Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000	**Batman - Il ritorno** — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura
Italia — Tel. [illegible]. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire [illegible]	[illegible]
[illegible] — Tel. 61.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco — [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] **Eden** — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/6000	OGGI RIPOSO
Moretta — Tel. 42.361. Or.: 20.45. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 5000/4000	CHIUSO [illegible]
[illegible] **Comunale** — Tel. 346.601. Or.: fer. e fest. 21,15. Martedì ragazzi: 20/21,30	**La favola del principe Schiaccianoci** — di P. Schibli, Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' — Cartoni animati
[illegible] **All'aperto** — Or.: 21,45. Lire 5000/rid. [illegible]. Tel. 0172/654.037	[illegible]
[illegible] — Tel. 262.211	[illegible]
[illegible] — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/[illegible]	**Film a luce rossa**
Vittoria — Tel. 412.771. Or.: feriali 20/22. Fest. 20,15/22. Lire 7000/9000	**Basic Instinct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller
[illegible] **Lux** — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Sabato: 20/22. Fest.: 15/17/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ferrini** — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Galateri** — Tel. 496.324	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Iris** — Tel. 916.393. Fer. 20,15 22,15. Fest. 20,15/22,15. L. 6000/8000; Agiscuola 4500	OGGI RIPOSO
[illegible] **Politeama** — Tel. 62.407. Lire 6000/5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Excelsior** — Spett. unico ore 21. Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Lux** — Tel. 927.534. Lire 6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Bertola** — Tel. 47.599. Lire 7000/6000	SALA GRANDE: **Fusi di testa.** Feriali 20/22. Dom. e festivi [illegible]. SALA PICCOLA: **La mano sulla culla.** Feriali 20,30/22,30. Dom. e [illegible]
[illegible] — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Baronet** — Tel. 334.158. Orario: 20/22. L. 9000/7000 (ridotto)	[illegible]
[illegible] — Orario: 19/21	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Civico** — Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000	**Prova schiacciante** — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N. V. 1h 40' — Thriller
[illegible] — Tel. 42.608. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000	**Basic Instinct** — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller
[illegible] **Roburent** — Orario: 21	OGGI CHIUSO
[illegible] **Edelweiss** — Orario: 21	OGGI RIPOSO
[illegible] **Aurora** — Tel. 712.987	OGGI RIPOSO
Ritz — Tel. 712.477. Or. 20/22; fest. 21,15. Lire 6000/6000	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vm. 18. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA [illegible] c.G. Cesare 67. Detective Stone. Colori. Vm. 14. Or.: 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. La mia peggiore amica. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Fusi di testa. N.V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un diplomatico napoletano. Or.: 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Ferro & seta. Or.: 16,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La discesa di Aclà a Floristella. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Gioio 2. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Nero. Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mediterraneo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 5. La mano sulla culla. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Beethoven. Or.: 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. [illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. I sonnambuli. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Cuore di tuono. Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MA[illegible]NO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Double Impact - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tokio decadence. [illegible] 16/17,40. Ore 23 Achtgorma ad Inti vel. 18.
NUOVO ODEON v. [illegible] J.F.K. un caso [illegible] aperto. Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. White Sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO II. Galleria Americani. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Steve Seagal - Battaglia mortale. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La valle di pietra. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Pollicino la Mamma. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,00.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. fino al 2 ott. presso Agen. CRT. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/36.000. Biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. 25/9 (ore 9-15) [illegible] musik. Convegno su «Musica e Musicisti della Germania dell'Est». A cura del Goethe-Institut. Ingr. libero. 21 concerto del Staatsvereinigung Berlin. Ingr. L. 5000 1 ora prima. Inf. Antidogma Musica. Tel. 531.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stagione d'autunno. Inaugur. Stagione D'autunno, 2/10 Comp. Ghione. «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Wilde con Ghione e Simoni. Bigl. ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa, ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.592. Scuola di danza e di recitazione tutti i livelli. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audiz. per borse di studio. Corso profess. di danza contemp. e class. 4/10, tel. 669.0658.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — Corky il ragazzo del circo
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Signorine, non guardate i marinai, film
22,30 Carissimo Billy, telefilm
23 — La strana coppia, telefilm
23,30 I mostri, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,25 Lo strano caso del dott. Kildare
22 — Sport e sport, rubrica
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Viaggio con l'avventura
20 — Skyways, telefilm
20,30 Un giorno a New York, film
[illegible]

Telecity
19 — Love American Style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, [illegible]
[illegible] L'eroe di Sparta, film
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 Leone l'ultimo, film

Pri[illegible]
Supersix
19,10 Questa Italia
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Tuono blu, telefilm
22,30 A sud dei tropici, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — Innamorarsi, telenovela
19 — Cuore di pietra, telenovela
19,30 TG 4

20 — Attualità 4
20,25 TG 4
20,30 L'Accademia di Brera
22,30 New excelsior
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia
0,45 Dolce notte

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 La vita di Vernon e Irene Castle
24 — Film

Telebiella
17,30 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Tg Biella
20 — Film
22,30 Tg Biella
24 — [illegible]

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,55 Vincitori e vinti
21 — L'albero delle mele, telefilm
23,20 Tg 9
23,52 Sulle ali della poesia

Erreuno Tv
20,30 Tesi terni testimonianze
21,25 [illegible]
22,15 Tg sera
22,30 Speciali
22,50 Erreuno tg
23,10 Varietà musicale

G.R.P.
19 — Grp Monitor
19,30 Salsam

20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Gianni e Pinotto e l'assassino misterioso, film
22 — Ho ritrovato il mio amore, film
23,30 G.R.P. monitor (r)
24 — Vinovo corre, rubrica
0,30 Una pallottola per Roy, film

Rete Canave[illegible]
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Piazza grande
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietre vive: «Progetto Baobab»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Paper moon, telefilm
21 — Un ragazzo come noi, telefilm
22 — Condo, telefilm
22,30 Speciale Telesu: «Cercando qualcosa»
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
18 — Sulle strade della California, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Un ragazzo come gli altri, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
24 — La strana coppia, telefilm
1 — Informa
1,45 Varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL CASO

[illegible]

Contestata la società perché manda i giovani allo sbaraglio

Bufera sull'Alessandria

Zaccarelli: i rinforzi arriveranno

ALESSANDRIA. Il «caso Alessandria» si ripete a distanza [illegible] dodici mesi. L'anno scorso la squadra - stando [illegible] dichiarazioni precampionato - doveva [illegible] punto di riferimento del Pie[illegible] Sud». Invece proprio di questi tempi già annaspava, mentre il Casale viaggiava tra le prime. Poi i nerostellati [illegible]trocessero, [illegible] i grigi si salvavano per il rotto della cuffia. «Mai più [illegible] sofferenze», promise la società ai tifosi.

L'arrivo di Zaccarelli come direttore sportivo, [illegible] ritorno dell'impegno nelle giovanili, una campagna acquisti che pareva quanto meno di discreto livello, sembravano le premesse per un campionato con meno patemi, in modo da costruire la squadra che, nel giro di un paio d'anni, potesse puntare alla B. Ma dopo quattro giornate i grigi sono penultimi, in media retrocessione: pareggi in casa, sconfitte fuori, quattro gol segnati e sette subiti.

«Continuando così - dicono gli Ultras - il ritorno in C2 [illegible] assicurato. La dirigenza deve subito correre ai ripari, [illegible] bisogna attendere novembre, quando si riaprirà il mercato autunnale. Sarebbe davvero tardi».

Nessuno all'inizio del torneo pensava che i grigi (nonostante il divorzio dai veterani Galparoli, Storgato, Venturi e Torri) si ritrovassero ancora una volta con l'acqua alla gola. «E' un vizio che alla lunga finirà per costarci [illegible] - dicono alcuni tifosi -. Non comprendiamo perché la squadra debba essere ritoccata [illegible] campionato già cominciato e non sia mai allestita come [illegible] conviene [illegible] luglio».

I tifosi che [illegible] già [illegible]festato il loro malumore nella partita di Coppa Italia in casa contro il Pavia, lo scorso [illegible] settembre, non [illegible] più disposti a pazientare. «L'allenatore Sabadini - dice un gruppo di appassionati al bar Franco - ha ragione a reclamare i rinforzi. E' giusto attuare una politica rivolta ai giovani, ma bisogna anche scegliere atleti idonei per [illegible] torneo [illegible] serie C1 che sta mettendo in evidenza le lacune tecniche della squadra».

E la società? «Abbiamo valutato con attenzione i difetti della nostra formazione - dice il direttore generale, Renato Zaccarelli - e stiamo provvedendo a ritoccare i ruoli più carenti. Tuttavia, non credo che tutto quanto abbiamo fatto [illegible] luglio sia da buttar via. I giovani devono fare esperienza, solo giocando possono acquisire la giusta mentalità».

Ma Sabadini non vuole rimediare figuracce di fronte a un pubblico che sa essere esigente. «Sono pronto ad assumermi tutte [illegible] responsabilità - continua a dire - ma solo quando avrò a disposizione un organico competitivo. I dirigenti hanno capito e sono d'accordo. Proprio in queste ore qualcosa di concreto [illegible] accaduto».

Infatti, la società ha definito [illegible] tesseramento del libero Alessandro Lenisa, classe '67, [illegible] Pergocrema, squadra nella quale ha disputato lo [illegible] torneo di C2, collezionando 35 p[illegible] e [illegible]gnando un gol. Ma l'arrivo del libero è insufficiente per un'Alessandria che manifesta insicurezza in difesa [illegible] a centrocampo [illegible] deve risollevarsi al più presto dalle sabbie mobili della bassa classifica.

I grigi corrono il rischio di perdere [illegible] rispetto al gruppo attestato [illegible] metà graduatoria. [illegible] città continuano [illegible] circolare nomi di nuovi arrivi, come il [illegible] Paolucci (ex Palermo) e il difensore Di Spirto (dal Perugia). «Stiamo proseguendo le numerose trattative - aggiunge Zaccarelli -, sperando di concludere in breve tempo. Ripeto: vogliamo scegliere bene, senza sbagliare. Sarebbe una leggerezza imperdonabile acquistare giocatori solo per il gusto di vedere volti nuovi. Occorrono uomini che facciano fare alla squadra un salto di qualità».

[illegible] gli sportivi non nascondono le loro perplessità. «La società ha voluto giocare troppo d'azzardo - dice un vecchio ti[illegible] -. Non si mandano allo sbaraglio giovani calciatori con il rischio di "bruciarli". Occor[illegible] [illegible] tre giocatori di provata esperienza e capacità in [illegible] [illegible] centrocampo. Altrimenti le porte della C2 [illegible] noi sono già spalancate».

[illegible] alto Didonè, a [illegible] il ds Zaccarelli, a destra Sabato e Banchelli

Roberto Gelato

Volley, secco 3-0 [illegible] Firenze

Esordio-show dell'Alpitour

CUNEO. Alla grande, senza sbavature, [illegible] tentennamenti, l'Alpitour Diesel Jeans ha esordito a Firenze con il botto: un 3-0 maturato nel migliore dei modi, grazie a un gioco offensivo dirompente, che non ha concesso [illegible] spazio agli avversari, pur [illegible]sposti [illegible] parquet molto ordinatamente.

Il Centromatic ha capito in un attimo quanta differenza ci sia tra un torneo precampionato e le gare con i due punti in palio; i toscani giungevano da un'estate in cui i risultati li avevano [illegible] ed in torneo avevano [illegible] la meglio [illegible] Luigi e soci.

I locali hanno affrontato i cuneesi con qualche bella s[illegible]ranza, ma ben presto hanno [illegible]tuito che non ci sarebbe stata storia. Ganev su tutti, in attacco, [illegible] anche Kiossev e Petrelli, gli stessi centrali De Luigi e Mantoan sono stati serviti a rotazione da Bellini; la difesa del Centromatic è stata più dovere che sostanza.

Lubomir Ganev non ha tradito le attese. Al di là delle «bordate» in attacco, ha messo in crisi la ricezione toscana con le sue battute micidiali e ha convinto il Centromatic che l'esordio in A1 sarebbe stato amaro.

Il gigante bulgaro spiega il facile successo con un'osservazione: «Non ci sono squadre troppo forti e altre troppo deboli, tant'è che in torneo a Firenze avevamo perso. Ci [illegible] però giornate in cui uno gioca bene, l'altro meno. Domenica noi siamo andati benissimo, anzi non abbiamo sbagliato nulla. E il 3-0 è stata la conseguenza logica di una partita disputata quasi a senso unico e nella quale l'Alpitour Diesel Jeans l'ha fatta da padrone fin [illegible] primi minuti».

Boris Kiossev ha dimostrato a Firenze [illegible] Centromatic di essere una delle pedine fondamentali della «nuova» Alpitour

Liano Petrelli con la nuova maglia '92/93 della squadra di Blain che domenica sarà impegnata al palazzetto contro i veneti [illegible]

Ganev non è soltanto un atleta straordinario. E' un simpaticone, in grado di attirare dalla sua i tifosi. Non smentisce questa abilità dicendo: «Sono contentissimo perché voglio vede[illegible] domenica prossima, contro il Jockey Schio, il palazzetto tutto pieno. Questa vittoria darà la spinta per richiamare i nostri tifosi e i [illegible] mila posti saranno tutti occupati, [illegible] 100 probabilità su 100».

Il bulgaro è invece molto prudente quando gli si chiede un pronostico: «Dove può [illegible]vare l'Alpitour? Non lo so. So invece che il [illegible] dovere [illegible] riuscire a giocare ogni partita dando il meglio di noi stessi. A Firenze ci siamo riusciti [illegible] quante più volte [illegible] farlo, quanto più in alto arriveremo».

L'Alpitour, a Firenze, [illegible] ha soltanto battuto il Centromatic. Ha anche sconfitto qualche fantasma, che rischiava di trascinarsi dalla [illegible] stagione. Blain aveva avvertito [illegible] pericolo di un sestetto bravo quando le [illegible] andavano bene, [illegible] [illegible] qualche titubanza al ritorno dell'avversario. Un difetto pagato caro l'anno scorso. Domenica i cuneesi [illegible] hanno rallentato ritmo e tensione nervosa. [illegible] il risultato è stata un'apoteosi per i «Bluebrothers» [illegible] seguito della squadra, che hanno potuto così sfogarsi in cori di gioia ed incitamenti verso i propri beniamini.

Gualtiero Franco

SCALATA ALLA [illegible]

Euforia in tutto l'ambiente nerostellato dopo la folgorante vittoria conquistata a Tempio Pausania

Fioriscono in Sardegna i sogni del Casale

Elogi al portiere Rubini autore di due strepitosi interventi

CASALE. Euforia tra i nerostellati dopo [illegible] successo (2-0) [illegible] Tempio Pausania. [illegible] aspettavo molto da questo confronto - dice soddisfatto l'allenatore Gianni Bui -. Avevamo svolto allenamenti intensi, proprio con l'obiettivo di vincere».

Accumulare punti nelle prime partite per poter continuare a giocare tranquilli: questo predica Bui ai [illegible]oi ragazzi dal ritiro precampionato. [illegible] poi dovremo fare i conti con qualche scivolone - aggiunge -, [illegible] meglio che succeda più avanti, quando avremo una posizione più tranquilla in classifica».

La vittoria contro la squadra sarda assicura una soddisfa[illegible] posizione in graduatoria, ma anche la giusta carica al morale dei giocatori, suscitando entusiasmo tra il pubblico.

Bui conferma di aver lavorato molto, ultimamente, badando a rafforzare il carattere della squadra: «Anche [illegible] per alcuni giocatori, come Luxoro e Butti, non [illegible] [illegible] sarebbe stato bisogno. Tutti hanno risposto bene. Sono stati magnifici».

Franzin, l'unico casalese purosangue del collettivo, tornato [illegible] giocare dopo tre anni di as[illegible] dalla [illegible]ena calcistica, è stato utilizzato per tutta la partita: [illegible] mister lo [illegible] annunciato già a metà settimana. Ed il calciatore ha saputo ripagare la fiducia riposta in lui. E' invece rimasto in panchina Weffort.

Il primo gol è arrivato presto: al 15', approfittando di un pasticcio tra il portiere e un difensore, si è insinuato Col che con un pallonetto è riuscito a mandare la sfera nel [illegible] Poi, il raddoppio di Malgeri, quando il Tempio, sfiduciato, ha tirato i remi in barca.

L'allenatore dei sardi, Mauro Della Bianchina, ammette che la sconfitta contro il Casale non era in preventivo. «Abbiamo facilitato gli avversari - dice -, commettendo troppi errori. Avremmo potuto pareggiare, ma il portiere nerostellato Rubini (ex del Tempio, ndr) ha [illegible]puto opporsi con splendidi salvataggi in almeno due occasioni». Della Bianchina rimprove[illegible] alla sua squadra i tentennamenti dimostrati soprattutto in attacco e le ingenuità difensive che hanno consentito ai nerostellati di segnare.

«Contro squadre forti come il Casale che punta alla promozione - [illegible] il tecnico sardo - non ci si può permettere di regalare nulla».

Intanto, al ritorno dalla trasferta, il Casale riprende gli allenamenti al «Natal Palli»: Bui tiene sotto pressione i [illegible]i ragazzi, proseguendo col ruolino di [illegible] che si [illegible] prefisso, indipendentemente dai risultati. L'obiettivo è di raggiungere una condizione atletica che consenta [illegible] ottenere continuità [illegible] risultati, evitando i rischi d'improvvise cadute.

Oggi gli allenamenti riprendono alle 15, domani si torna in campo dalle 10,30 fino [illegible] mezzogiorno. Giovedì e venerdì impegni al pomeriggio, quindi il «lavoro di rifinitura» sabato mattina. «La preparazione più pesante - conclude Bui - è concentrata [illegible] metà settimana».

Silvana Mossano

Stefano Luxoro (a sinistra) ha lottato come al solito caparbiamente

[illegible]

Unanimi critiche al poco convincente esordio casalingo degli azzurri

Un Novara troppo rinunciatario

Il tecnico Del Neri: si deve cambiare mentalità

NOVARA. E' stato un esordio casalingo decisamente in tono minore rispetto alla convincente prestazione degli azzurri una settimana prima a Varese. [illegible] sono consapevoli un po' tutti nel clan novarese ad incominciare da Santino Tarantola: «Ho visto un po' tutti al disotto delle possibilità individuali. Questo ha influito sull'economia e il rendimento della squadra. Era già successo ad Alessandria, in Coppa Italia, dove eravamo rimasti in dieci. Possono avere influito anche [illegible] fattore emoti[illegible] e il caldo soffocante. L'Ospitaletto [illegible] [illegible] messo in difficoltà in [illegible] al campo dove i bresciani sono risultati molto più rapidi di noi. Abbiamo guadagnato un punto, i campionati si portano avanti anche così».

Gli ha fatto eco l'allenatore Del Neri con un'analisi molto obiettiva della partita: «L'inferiorità numerica ci ha certamente condizionati, [illegible] noi dobbiamo sempre giocare un calcio vincente, non rinunciatario. Se vogliamo centrare certi obiettivi dobbiamo cambiare mentalità. La [illegible] filosofia deve essere più spregiudicata. Dobbiamo pensare che se gli avversari ci fanno un gol noi ne possiamo fare due».

Poi il tecnico tesse gli elogi di un pubblico abbastanza numeroso, valutato in duemila unità, che ha sostenuto la squadra anche nei momenti difficili. «Gli sportivi hanno capito che abbiamo bisogno [illegible] loro e ci hanno aiutati. Dobbiamo dare loro molto di più. Non dico che abbia fatto difetto l'impegno ma voglio una squadra più serena, non contratta e tesa com'è stata domenica anche [illegible] non ha mollato mai, e fino [illegible] termine ha cercato di vincere la partita».

C'è [illegible] ha interpretato la sostituzione di Vitalone [illegible] Castiglioni, per far fronte all'espulsione [illegible] Dianda, come [illegible] scelta rinunciataria da parte di Del Neri, perché Folli è rimasto isolato in avanti, abbandonato un po' al suo destino. Il tecnico non è d'accordo con questa valutazione e sostiene che tutta la squadra ha avuto il torto di non accorciare le distanze. E' risultato carente anche il gioco senza palla e di conseguenza [illegible]versari rapidi in mezzo al campo hanno [illegible] la meglio. Gli azzurri in fase d'attacco [illegible] risultati troppo prevedibili e quindi facilmente neutralizzabili. Gli unici pericoli sono venuti dai colpi di testa di Armanetti e Paladin con azioni a gio[illegible] fermo. Si sono espressi in tono minore anche giocatori importanti come Armanetti e Caponi. «Ho giocato con la febbre a 38 - ha ammesso l'ex aostano - e sono il primo ad ammettere che dobbiamo e possiamo fare meglio, magari già da domenica contro il Pergocrema, sempre in casa». (r. amb.)

[illegible] SBLOCCATI [illegible] PUCHOZ

Ha giocato alla pari contro [illegible] Mantova, la favorita del girone, cancellando i timori reverenziali

In crescita l'Aosta e piovono gli applausi

Sugli scudi l'intera retroguardia e il centrocampista Ferretti

Il portiere aostano Orazio Buda

AOSTA. Dal timore di incappare nel secondo passo falso [illegible]secutivo alla consapevolezza di poter lottare alla pari contro [illegible] grande favorita del girone. I due volti dell'Aosta nella sfida con il Mantova sono racchiusi in fasi ben distinte: avvio incerto ed eccessivo timore reverenziale [illegible] crescita collettiva alla distanza, quasi a voler cancellare le in[illegible] iniziali per meritarsi gli applausi dei tifosi.

«E' vero, siamo scesi in campo troppo contratti - dice il libero rossonero Mario Benzi -, però abbiamo saputo superare [illegible] momento difficile mantenendo sempre [illegible] giusta tranquillità. Temevamo il Mantova, che ha ribadito di poter recitare un ruolo da protagonista [illegible] campionato, anche se mi aspettavo qualcosa in più dalla squadra di Tomeazzi».

La difesa [illegible] stata il punto di forza dell'Aosta. Se Benzi ha chiuso con autorità tutti i varchi agli attaccanti virgiliani, Panizza e Tedoldi non hanno concesso [illegible] Gritti e Cozzella occasioni per mettersi in evidenza. Nel momento [illegible] maggior pressione del Mantova ci ha poi pensato Orazio Buda a dare tranquillità [illegible] [illegible]troguardia con alcuni interventi provvidenziali.

«Nel primo tempo non è stato facile controllare la pressione dei lombardi - sottolinea il portiere aostano -, però i miei compagni di reparto sono stati bravi a limitare la pericolosità degli avversari. Dopo la sconfitta [illegible] con l'Oltrepò non potevamo incappare in un altro passo falso. Proprio la battuta d'arresto al debutto ci ha frenato all'inizio. Quando abbiamo preso le misure al Mantova siamo cresciuti di tono giocando la ripresa in modo esemplare».

«Abbiamo incamerato un punto prezioso - aggiunge Buda -. Il pareggio ci soddisfa anche perché il Mantova, pur non entusiasmando, ha confermato [illegible] essere formazione con tutte le [illegible] in regola per puntare alla C1. Adesso possiamo affrontare [illegible] trasferta [illegible] domenica prossima a [illegible] con la necessaria serenità. La politica dei piccoli passi paga. Sarebbe stato assurdo rischiare oltre misura contro un avversario che sul piano tecnico è di sicuro una spanna sopra tutti».

Se la difesa ha retto bene il confronto con gli attaccanti virgiliani, a livello individuale ha riscosso unanimi consensi Ivan Ferretti. Il centrocampista rossonero è stato il migliore [illegible] campo, ispirando le manovre offensive [illegible] e bloccando sul nascere tutti i tentativi di Gori di dare sfogo alle manovre [illegible] virgiliani sulla fascia sinistra. Ai lombardi non è stata sufficiente la giornata felice di Martini e di Pregnolato per fare il colpaccio [illegible] «Puchoz». (s. b.)

Piero Beltrandi (Delta Hf) ha perso secondi preziosi che non ha più recuperato

«Valle Varaita», trionfa Gazzola

Beltrandi fora e perde il rally

SAMPEYRE. Era il favorito della vigilia, appoggiato dai pronostici di tutti i tecnici. Ma Pierino Beltrandi, in coppia con il «fedele» Gerbaldo, non ce l'ha fatta. La sesta edizione del rally della Val Varaita, valido come prova della Coppa Italia di seconda zona, è andato a Roberto Gazzola (Lancia Delta Hf-Astra Winner Team) e al navigatore Enrico Brazzoli, già primo sul traguardo nel '90.

Il pilota saluzzese, rimasto al vertice fino a metà gara, è stato tradito da una foratura nella sesta prova speciale. L'incidente tecnico ha fatto perdere a Beltrandi secondi preziosi; il margine non gli ha più consentito di rientrare in gara per la conquista del titolo.

Alle spalle del vincitore Gazzola, staccato di 32", è giunto Dario Della Torre di Narzole, affiancato sulla Delta Hf del Rally Club Provincia Granda da Ivo Oderda. Questi ultimi hanno conteso fino all'ultimo il successo al pilota monregalese, dimostrando di essere in piena forma.

Alla manifestazione, organizzata dal Rally Club Val Varaita, hanno partecipato 142 equipaggi; a Sampeyre ne sono arrivati circa cento, gli altri si sono «arenati» sul tracciato, interamente su asfalto, ma ricco di insidiosi trabocchetti che hanno messo a dura prova l'efficienza meccanica dei mezzi e la bravura dei concorrenti.

Al sesto posto assoluto - primo del Gruppo N - s'è piazzato l'equipaggio Banazzo-Bocca, che ha preceduto tutti gli altri possibili protagonisti di classe: Damilano; Verna e Bella.

Il sesto «Val Varaita» s'è svolto senza particolari incidenti. L'unico - spettacolare ma fortunatamente non grave - ha coinvolto il cuneese Pippo De Stefano, mattatore sulle strade rallistiche negli Anni Settanta, ancora in grado attualmente di regalare emozioni grazie alla sua guida spericolata.

De Stefano è uscito di strada in una curva, la sua vettura s'è ribaltata: per pilota e navigatore non ci sono stati problemi. Anche perché gli organizzatori saluzzesi hanno dedicato quest'anno particolare riguardo al settore sicurezza. Ambulanze di rianimazione in sosta a pochi chilometri l'una dall'altra, carri attrezzi, mezzi antincendio, elicotteri e oltre duecento commissari di percorso hanno assicurato il regolare svolgimento della gara, offrendo un'insostituibile collaborazione a forze dell'ordine, cronometristi e radioamatori.

«E' stato un rally all'insegne dello spettacolo - dice Aldo Mano, dell'ufficio stampa della corsa -, nel quale i piloti hanno potuto sbizzarrirsi in prove da brivido. L'organizzazione può ritenersi soddisfatta». [r. s.]

Cinque punti per le squadre della «Granda» che domenica hanno debuttato nell'Eccellenza

I monregalesi espugnano Fossano

Il team di Pizzo è andato in gol con la promettente punta Bianchi. I locali hanno colpito un palo e una traversa Duò e Cellerino fanno grande Saluzzo. A Giaveno buon pari per la Savuglianese. L'Albese baby è travolta in ...

FOSSANO. L'Intermonregalese vince il derby e si candida fra le favorite del campionato Eccellenza. All'inizio di stagione la squadra di Aldo Pizzo, composta dai giovani del vivaio, era considerata tra le formazioni destinate alla retrocessione.

Adesso l'undici ha acquistato esperienza con gli inserimenti del portiere Durando, dei centrocampisti Cometto e Di Stefano e della punta Laporнarda e lo ha dimostrato a Fossano. Nel primo tempo i monregalesi, trascinati dai giovani Rohaldo e Rosso, hanno controllato il gioco costruendo numerose occasioni, senza riuscire a superare l'ottimo portiere Borla; nella ripresa i giallorossi hanno lasciato spazio agli avversari, realizzando il gol-vittoria in contropiede con una pregevole azione lanciata da Lapomarda e conclusa da Bianchi.

«Ero sicuro della vittoria - dice il direttore sportivo dell'Intermonregalese Paolo Bruno -; la nostra è una buona squadra e lo dimostreremo sul campo. Probabilmente Giaveno, Chieri, Ivrea e Saluzzo ci sono superiori, ma possiamo inserirci alle spalle di questo plotone».

Delusione nel «clan» fossanese. «Abbiamo preso un palo con Gianoglio e una traversa con Astrua - si lamenta il direttore sportivo Aldo Strumia -; meritavamo il pareggio. I nostri avversari hanno più esperienza, ma nella ripresa dovevamo segnare almeno un gol. Ci rifaremo domenica prossima».

Il Saluzzo ha invece confermato il ruolo che gli era stato assegnato alla vigilia. I granata di Damilano sono fra i favoriti per il passaggio di categoria e lo hanno dimostrato all'esordio travolgendo il Rivoli (3-1). Roberto Cellerino e Duò (la terza rete è un autogol di Vallese) sono andati a segno davanti al folto pubblico (circa mille persone) che si è radunato nel nuovo stadio «Amedeo Damiano».

«Per valutare la nostra qualità ci vorrà del tempo - sostiene l'allenatore Sandro Damilano -; non facciamo mai proclami e puntiamo ad inserirci fra le prime quattro».

Sarà fra le protagoniste anche la Savuglianese. I «maghi» erano impegnati a Giaveno contro una delle favorite del campionato; alla fine del primo tempo i rossoblù perdevano per 2-0, ma i ragazzi di Correndo non si sono persi d'animo, hanno attaccato andando in gol con Garelli e Gillio.

Amaro esordio per l'Albese. I langaroli di Tirone, opposti al Canelli, sono stati travolti per 4-0. «Siamo una squadra baby - dicono i dirigenti -, dobbiamo maturare».

Luca Ferrua

L'ingresso in campo dell'Intermonregalese e (sopra) una fase del riscaldamento dei fossanesi Gianoglio (in primo piano) e Borla, il portiere che con grandi interventi ha impedito agli ospiti di aumentare il bottino di reti

Le reazioni ai tre gol subiti dalla formazione biancorossa sul campo del Brescello

E' un Cuneo che non sa difendere

Dopo la Coppa e il poker all'esordio nel torneo la squadra s'è disunita. Aumenta la delusione dei dirigenti Il presidente Sanino: «I giocatori non lottano». A ottobre si voterà il nuovo consiglio d'amministrazione

L'allenatore Luigi Cichero analizzerà i problemi con la squadra e cercherà un'immediata soluzione [ro.]

CUNEO. Delusione, neppure piccola, dei biancorossi. Incassare tre gol dal Brescello non era davvero nelle attese, soprattutto perché Daidola e compagni hanno disputato una buona mezz'ora, per poi sciogliersi non appena gli emiliani sono andati in vantaggio e Verpiiano, toccato duro alla caviglia, ha dovuto abbandonare.

Le belle prove in Coppa Italia e nel facile esordio con la Sammargheritese, hanno probabilmente illuso la squadra. «Non ho visto lottatori in campo - dice il presidente Sanino -; mi pare che i giocatori più esperti non abbiano ancora preso in mano il team per trascinarlo».

L'allenatore Cichero si limita a rinviare l'analisi a mente fredda, per capire insieme con gli atleti dove sono gli errori e come correggerli. Il direttore sportivo Bergese afferma: «Due trasferte consecutive ad inizio di campionato non ci volevano. Siamo partiti in ritardo rispetto agli altri e con un gioco del tutto nuovo, che va assimilato. Un avvio morbido ci avrebbe agevolato. Non era il caso di esaltarci per la goleada con i liguri, non c'è da drammatizzare ora. Continuando a lavorare si miglioreré e verranno i risultati».

Il disegno del rinnovatissimo Cuneo va avanti con qualche incertezza. Il nuovo assetto societario deve essere votato dal consiglio d'amministrazione che è previsto per i primi di ottobre. In attesa del rinnovo degli incarichi va anche risolta la questione del nuovo «sponsor». «In settimana spero di avere un colloquio che potrebbe essere definitivo - conclude il presidente -, anche perché soltanto quando potremo contare le nostre forze effettive sapremo come impostare eventuali ritocchi alla "rosa"». [g. fr.]

Trascinato dal super Marabotto il Bra strappa un punto a Fidenza

BRA. Contro tutti i pronostici i giallorossi di Delladonna anche in questa stagione si candidano per un ruolo da protagonisti. La squadra, ricostruita durante la campagna acquisti, sembra avere superato il difficile avvio: dopo l'amaro pareggio interno con la Sarzanese e l'immeritata sconfitta di Livorno ha ottenuto un punto a Fidenza.

«Ci siamo trovati per due volte in svantaggio - dice il direttore sportivo Piero Reviglio -, ma questa squadra ha grandi capacità di recupero. E' una formazione giovane, che non si arrende mai e gioca con grinta fino al fischio finale anche se si trova sotto di un gol».

Il Emilia ha fatto la differenza l'attacco. La rapidità di Desantis e Capobianco ha messo in crisi la difesa del Fidenza. Qualche sbandamento lo ha avuto il reparto arretrato dei giallorossi, dove ha brillato soltanto il portiere Biase. «Dall'inizio di stagione il nostro reparto difensivo è sempre fra i migliori - aggiunge Reviglio -, ma anche gli altri si stanno comportando molto bene. Purtroppo il reparto ha dovuto rinunciare a pedine importanti come Balocco, che dovrà restare fuori due mesi per un'operazione al ginocchio, e Manissero, infortunato ad una spalla».

Dopo la sfida di Fidenza, i braidesi cominciano ad essere soddisfatti anche del centrocampo. «Marabotto è in crescita e il gol lo dimostra - conclude Reviglio -. Intorno a lui ruotano giocatori come Fava, Dellagaren e Ruffinatto, atleti che ci danno sicurezza. Per noi è importante trovare l'amalgama nel girone di andata, che ci costringe a sette trasferte nelle prime undici gare». [l. f.]

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate internazionali studio organizzate dal Centro Pio Manzù Università degli Studi di Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini - Teatro Novelli
17 18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 670 139-670 220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21.30

Grand Hotel di Rimini

Serata Benvenuto
Gran Buffet offerto dall'**ISVEIMER** Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)
La serata sarà allietata da un concerto di Musica da Camera eseguito dal **Trieste Harp Ensemble**, dal **Duo Bortucci** e dalla solista **Simona Padula**

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI, dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Conduttrice:
Carmen Lasorella
Inviata, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giu Chicchi
Sindaco di Rimini

Ni Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi Bologna

Gian Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù

Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Rappresentante del Governo Italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane e straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale:

Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale De Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, R. Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef Mustafa Nada, Renato Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.

Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
Gorbaciov
Uomo di Pace 1992

Javier Perez De Cuellar
Uomo di Pace 1992

• 11.00

La Memoria dei Principi
Prolusione generale
Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato, USA

Relazioni introduttive

Appello di un pace
Javier Perez de Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente 2000: l'identità dell'unità
Zbigniew Brzezinski
Consigliere Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA

Toshiki
Primo Ministro del Giappone

I valori etici del Terzo Millenio
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna

L'integrazione comunitaria: mutamento
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione del contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili volti transizione
Gorbaciov
Presidente Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30

Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati offerto da **ALENIA** *(solo per invito)*

• 15.30

La frantumazione ceti politici nel crollo e nel logoramento dell'Ovest

Presidenti
Pedro Perez
Vice Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid

Beniamino Andreatta
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna

Moderatore
Furio Colombo
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

Le Ragioni dell'Economia
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni Politica
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel

Umberto Agnelli
Vice Presidente FIAT, Torino

Biagio Agnes
Presidente STET, Roma

Gabriele Cagliari
Presidente ENI, Roma

Carlo Benedetti
Presidente Olivetti

Ervin Laszlo
Rettore Magnifico Accademia di Vienna

Consulente Dipartimento Stato USA

Picco
Direttore Affari Internazionali Gruppo Ferruzzi;
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici

Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna

Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov, Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche

R. Krugman
Economista, MIT, USA

Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini
Cena di in onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: battaglia Pacifico

Presidenti
Pedro Aspe Armella
Ministro Finanze del Messico, Città del

Nino Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, L'Indipendente, Milano

Le Ragioni del confronto
Alvin Toffler
Autore Futurologo, USA

Panel

Sergio Cragnotti
Presidente Cragnotti & Partners Capital Investment, Milano

Gerd Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte

Anwar Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia

Lorenzo Necci
Amministratore Ente Ferrovie dello Stato

Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT

Konrad Seitz
Ambasciatore di Germania Italia
già Consigliere politico del Ministro Genscher

Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00

ripresa dei lavori

Transplant: la battaglia del Pacifico

I modelli attuazione

Raffaele Durante
Presidente, Siemens Italia, Milano, Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt

Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi

Giampaolo Massa
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO

Sam Willcoxon
Group Executive International AT&T, New York

Replica.
Toffler
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00

Il ritorno Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti
Piotr Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa

Gian Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria,
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor
Editorialista La Stampa, Torino

Le tesi

Heinrich Weiss
Presidente Federazione delle Industrie della Germania

Ikonowicz
Presidente Partito Socialista della Polonia

Panel

Eugenio Ambarzumov
Presidente Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa

Gerd Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte

Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

Paolo
Direttore Relazioni Esterne, Confindustria

Massimo
Direttore Dipartimento Europeo, FMI, Washington

Giovanni Torregrossa
Presidente Agenzia per promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma

Victor Uckmar
Professore Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università Genova

Replica.
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00

Teatro - Incontro Stampa

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 22 Settembre 1992 [illegible] 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ieri giornata infernale per il traffico: si sono fermati anche i dipendenti dell'Amt

Gli scioperi paralizzano Genova

Bloccati i bus, hanno incrociato le braccie le maestranze delle altre aziende municipalizzate e il personale di Palazzo di giustizia. Un grande corteo di 3 mila persone per contestare la manovra economica

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova è rimasta bloccata per uno sciopero «spontaneo» dei lavoratori dell'Amt, l'azienda municipalizzata trasporti, che s'è protratto per tutto il giorno, mentre scioperi, cortei, altre p[illegible] che hanno «scavalcato» le stesse organizzazioni sindacali hanno provocato blocchi stradali, capannelli, sit in, sia nell'area [illegible] porto, sia tra via Roma e piazza Corvetto di fronte al Palazzo della Prefettura.

Delegazioni dei consigli di fabbrica [illegible] sindacalisti sono state ricevute dal prefetto Mario Zirilli. Nel complesso, circa tremila persone, sia pure in diversi punti del[illegible] città, sono scese in strada. Si è cominciato poco dopo le otto con un corteo che s'è formato in Val Polcevera e che, costituito dai dipendenti dell'azienda trasporti, ha assorbito cammin facendo i lavoratori [illegible] imprese comunali (Amiu, Amga, Amiat). A questi si sono aggiunti i dipendenti di Palazzo di Giustizia che protestano, in tutta Italia, per il paventato taglio d'una indennità retributiva.

Infine ieri era prevista una giornata nazionale di sciopero dei lavoratori marittimi che protestano contro le minacce di smembramento e di privatizzazione di parte della flotta di Stato. I cortei hanno portato a ingolfamenti del traffico nella zona di Brignole, di Principe, del tratto [illegible] le gallerie Bixio e Garibaldi e naturalmente in via XX Settembre e a Caricamento. I blocchi si sono sciol[illegible] dopo m[illegible]zogiorno, ma la città è rimasta lo stesso nel caos, essendosi protratto lo sciopero dei mezzi pubblici, proprio in coincidenza del primo giorno di scuola.

La protesta, al di là dei fatti specifici e contingenti di alcune categorie, ha [illegible] fulcro il coro [illegible]no contro i provvedimenti di stretta economica del governo che, ad avviso della base, [illegible]pirebbero soprattutto i pensionati, [illegible] classi [illegible] abbienti, i lavoratori [illegible] reddito fisso. Anche la «scoperta» dell'addizionale tra il reddito [illegible] i Bot ha provocato l'esasperazione della gente, perché colpisce i risparmi dei vecchi e dei pensionati. Non mancano naturalmen[illegible] proteste di segno opposto che non si sono [illegible] in piazza, ma per mezzo [illegible] comunicato: la Confesercenti, una delle due grandi associazioni degli opera[illegible]ri del terziario (l'altra è l'Ascom), ha dichiarato che nel volgere di un anno o due chiuderanno in Liguria [illegible] meno duemila aziende commerciali e turistiche perché si annunciano pesanti provvedimenti di carattere fiscale, tali - questo il ragionamento della Confesercenti, che è esattamente l'opposto della linea dei sindacati e [illegible] partiti di sinistra - da costringere a licenziamenti o chiu[illegible] drastiche.

Il clima politico-sindacale è molto teso a Genova anche a causa dell'acuirsi delle polemiche sul porto e sul mancato appuntamento del cosiddetto Piano Utopia che sembra naufragato, con tutti gli interrogativi che sono sollevati dall'imminente ridimensionamento, per non dire annullamento, [illegible] produzione siderurgica che pure occupa ancora - tra la sede e le industrie publiche e private - non meno di 5 mila dipendenti diretti e un indotto di eguale dimensione.

Paolo Lingua

I manifestanti sostano davanti al palazzo della prefettura: una delegazione è stata ricevuta dal prefetto Mario Zirilli

DUE GIORNI DI SPERANZA

Il delfino è morto

[illegible] cetaceo soccorso sabato sera [illegible] Vigili del fuoco [illegible] Genova, al largo di Nervi, non ce l'ha fatta. Il [illegible] cuore ha cessato di battere ieri alle 13.

A PAGINA 44

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Palazzo Tursi invaso dai lavoratori dell'edilizia

Alcune centinaia di lavoratori [illegible] hanno invaso ieri sera i corridoi e le tribune riservate [illegible] pubblico del Consiglio comunale. Gli edili hanno inscenato, sia pure compostamente, la loro protesta pubblica per chiedere il più rapido avvio dei lavori della bretella autostradale Voltri-Rivarolo, sul cui percorso non si decide a causa di contrasti politici. In pericolo oltre 500 posti di lavoro. [illegible] vicesindaco Claudio Burlando si è trattenuto [illegible] i rappresentanti sindacali dei lavoratori che dopo due ore hanno lasciato Palazzo Tursi. [p. c.]

[illegible]RSO

Yacht s'incendia davanti [illegible] La Spezia, due in salvo

[illegible] «Despues», uno yacht di 17 metri, salpato ieri mattina da Portosolo, è naufragato a [illegible] di un incendio nella sala macchine mentre si accingeva alla traversata del Mar Ligure in direzione di Viareggio. I due piemontesi che si trovavano a bordo dell'imbarcazione, Mario Silvestrini, 32 anni, di Biella, e Demetrio Gandino, 42 anni, di Torino, [illegible] stati tratti in salvo davanti [illegible] La Spezia dopo poche ore mentre, a bordo del battello di salvataggio, venivano trasportati dalle correnti. [g. ga.]

[illegible]

A Genova in agosto aumenti contenuti

A Genova, nel mese di agosto, l'inflazione è salita meno che nel resto dell'Italia: solo lo 0,3%, rispetto allo 0,4% della media nazionale. Anche per quel che riguarda i prezzi l'indice è salito solo del 5,2% il medesimo nazionale, meno delle altre grandi città del Nord. [p. c.]

[illegible]

Oltre 44 mila visitatori per gli argenti [illegible] Fabergè

S'è conclusa domenica a Genova, a Palazzo Doria di piazza San Matteo, la mostra dedicata all'oreficeria «Fabergè»: l'hanno visitata oltre 44 mila persone. [p. c.]

Mistero ad Albaro: da due mesi perse le tracce di [illegible] ragioniera che amministra molti palazzi

Sparita con i soldi dei condomini

Il «buco» sarebbe di almeno un miliardo. Gli abitanti del quartiere residenziale di Genova hanno presentato una denuncia ai carabinieri. «I fornitori ci chiedono gli arretrati, [illegible] noi le bollette le abbiamo pagate»

[illegible] Da un paio [illegible] mesi Gabriella C., ragioniera e titolare di uno studio di amministrazione di caseggiati sparsi in tutto [illegible] quartiere di Albaro, sembra scomparsa nel nulla. «Ogni [illegible] telefona, ma [illegible] sappiamo dove si trovi», rispondono [illegible] ufficio in via Pisa.

Desiderio di evasione in qualche paradi[illegible] esotico, fuga d'amore, o una truffa milionaria? Se lo chiedono centinaia di inquilini dei palazzi amministrati dalla ragioniera che in questi giorni si vedono [illegible]pitare gli avvisi [illegible] mora per bollette che credevano già pagate.

Qualcuno ricorda di aver visto Gabriella C. per l'ultima volta all'inizio di agosto. L'occasione l'aveva offerta, come al solito, il pagamento di una [illegible] delle spese di amministrazione. La ragioniera era sempre stata puntuale nel richiedere ai condomini il [illegible] delle spettanze.

«Devo chiudere i conti», rispondeva sempre a chi le faceva qualche domanda di troppo. Ora quella frase torna alla mente e sembra acquistare un significato sinistro. Chiudere i conti in fretta per poter sparire nel nulla?

Fatto sta, che i conti a quanto pare sono rimasti aperti [illegible] diversi fornitori, tra cui Enel [illegible] Amga, che hanno intimato il pagamento [illegible] bollette vecchie [illegible] mesi. Racconta l'inquilino di un palazzo amministrato dallo [illegible]dio di Gabriella C.: «Gli esattori dell'Enel sono venuti a bussare alla porta perchè risultava che [illegible] nostro caseggiato non pagava la luce da quattro mesi. Hanno detto chiaro che avrebbero tagliato i fili se [illegible] saldavamo il debito. E pensare che qui siamo tutte persone perbene, che non lesinano certo sui pagamenti. Quella donna del resto non ce l'avrebbe permesso, e giustamente. Se ci sono delle spese da affrontare, bisogna che ognuno faccia il suo dovere».

A quanto ammonta il buco lasciato dall'amministratrice di condomini? Secondo una stima sommaria, si avvicinerebbe al miliardo. In alcuni casi, lo scoperto risale ad un anno fa. La ragioniera si [illegible] «dimenticata» di pagare gli ordini firmati ai fornitori di combustibile nell'autunno-inverno scorso.

Un [illegible] di inquilini ha sporto denuncia ai carabinieri, che stanno indagando sulla scomparsa della donna. Neppure i familiari sanno dove si trovi: «Non abita più qui», si limitano a rispondere. [p. c.]

TENTATO SUICIDIO

Volo di 30 metri, è salvo

Voleva farla finita perchè sa che la malattia [illegible] gli lascia scampo. La scorsa notte Antonio S., di 80 anni, si è gettato dal sesto piano [illegible] un palazzo in [illegible] del Lagaccio. La caduta è stata attutita dalle corde per il bucato stese [illegible] piani sottostanti, che hanno attutito l'impatto. L'anziano [illegible] l'è cavata con la frattura [illegible] una spalla. Guarirà in trenta giorni.

[illegible] tempo Antonio S. soffre di crisi depressive. Si è alzato dal letto nella notte, [illegible] che la moglie si accorgesse di nulla. E' uscito sul balcone e dopo aver [illegible] la ringhiera si è lasciato cadere nel vuoto, [illegible] un'altezza di circa 30 metri. Quando i militi della Croce Verde sono arrivati in via del Lagaccio e lo hanno visto dolorante a terra, quasi non riuscivano a credere ai loro occhi. L'anziano era perfettamente cosciente e si lamentava per il dolore ad una spalla. E' stato lui a confessare: «Volevo morire». [p. c.]

A Genova l'11 ottobre

Una marcia di protesta anti-violenza

GENOVA. Per protestare contro l'ennesimo episodio di violenze che è costato la vita ad [illegible] ragazzo tossicodipendente, ucciso a calci e [illegible] del Grappa [illegible] tre skinheads, 43 associazioni, tra le quali Arci, Acli, Movi, Gruppo Martin Buber, Ebrei per la pace, Lega ambiente, hanno organizzato una marcia di protesta che si svolgerà a Genova.

«La quotidianità del ripetersi dell'orrore - si legge in una nota - e la sua enorme diffusione, contro gli immigrati, i profughi, gli omosessuali e gli ebrei, non possono rimanere senza [illegible] risposta democratica».

La manifestazione per la pace e la «convivenza multietniche, solidale, contro il razzismo, la xenofobia, l'antisemitismo» si terrà a Genova il prossi[illegible] 11 ottobre, esattamente [illegible] anni dopo Colombo», mentre la città si preparerà a festeggiare l'anniversario della scoperta dell'America e [illegible] suo illustre figlio. [p. c.]

Conferma ufficiale del consolato italiano a Tunisi, una delegazione della Croce Rossa è già a Biserta

Telefona il padre: «Wissem è vivo, sta bene»

Smentita la notizia della morte del piccolo sottratto alla mamma

[illegible] Wissem [illegible] vivo? [illegible] infittisce il mistero intorno alla [illegible] del bambino di 6 anni sottratto alla mamma, Rosaria Procopio, dall'ex marito tunisino. Un uomo che si è qualificato come [illegible] papà del piccolo ha telefonato ad un quotidiano per smentire la notizia della morte di Wissem.

«Sta bene, si trova [illegible] i miei amici in Tunisia. Sono sicuro di quello [illegible] dico perchè gli ho parlato [illegible] telefono», [illegible] detto. Subito dopo ha riattaccato, senza fornire ulteriori particolari.

Più tardi, la questura di Genova, in [illegible] con il consolato italiano [illegible] Tunisi, ha confermato che il bambino è vivo. E' stato deciso [illegible] avviare d'ufficio un procedin[illegible]nto penale contro ignoti per far luce sulla vicenda.

La polizia [illegible] il tribunale dei minori hanno concordato di [illegible]rsi di pari passo per [illegible]viduare le responsabilità ed il movente nel tentativo di fuorviare le ricerche della delegazione giunta [illegible] Biserta, in Tunisia, per riportare alla mamma il piccolo Wissem.

Chi aveva interesse a far [illegible]dere Wissem morto? E chi si voleva colpire con questa assurda manovra? Forse la mamma Rosaria, di 41 anni, prostituta, che ha già sofferto tanto e sperava di potersi rifare una vita [illegible] il figlioletto lontano da Genova.

Oppure il papà [illegible] Hedi Jendoubi, di 37 anni, pregiudicato, che ha saldato il conto con la giustizia ed ora lavora [illegible] barista. L'uomo [illegible] sentito dagli inquirenti [illegible] è sembrato sinceramente scosso.

L'odissea di Wissem è iniziata due anni fa. I genitori si separarono ed a lui toccò la sorte di bambino [illegible] tra mamma [illegible] papà. Sinchè un giorno il bambino si ritrovò a Biserta, ospite [illegible] una zia, a cui lo aveva affidato il padre.

[illegible] tribunale Rosaria aveva ammesso di «fare la vita», ma di provvedere regolarmente al [illegible] del piccolo. L'ex marito si era difeso sostenendo che lei era inadatta a crescere il figlio. Il pretore Patrizia Petruzziello aveva dato ragione alla madre e condannato il tunisino a otto mesi di reclusione per sottrazione di incapace.

La delegazione della Croce rossa e del tribunale dei minori era volata a Biserta per riportare [illegible] casa Wissem. Ma appena arrivati, i componenti avevano saputo che Wissem era morto annegato il giorno prima. Poi il colpo di scena che [illegible] ridato a Rosaria una speranza. [p. c.]

ATTENTATO

Gravi i giovani ustionati

Sono lievemente migliorate le condizioni dei due giovani ricoverati al centro grandi ustionati dell'ospedale di Sampierdarena. Salvatore Canfarotta, di 25 anni, [illegible] Francesco Battaglia, di 26, hanno riportato ustioni di primo, secondo, terzo grado [illegible] 50% [illegible] corpo e non sono in condizioni di affrontare un interrogatorio. La loro posizione è al vaglio degli inquirenti. Sono fortemente sospettati [illegible] appiccato l'incendio ad [illegible] magazzino dormitorio in vico Salvaghi, nella notte tra sabato e domenica. Un abitante della zona avrebbe visto due giovani lanciare una bottiglia molotov contro la porta del mag[illegible]zin[illegible] A terra è stato trovato un guanto in pelle identico a quello rimasto sul sellino della Vespa usata dai due giovani e parcheggiata poco distante. Secondo la prima ricostruzione, considerata attendibile dalla squadra mobile, i due giovani sarebbero stati investiti [illegible] un ritorno di fiamma. [p. c.]

Allarme del sindacato, mentre [illegible] Elettrosistemi subentra la Cagi di Milano

«Ti licenzi? Ecco 15 milioni»

La proposta della Finarvedi [illegible] Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. L'Elettrosistemi, [illegible] azienda [illegible] gruppo Finarvedi di Sestri Levante, che produce quadri elettrici, ha un nuovo «timoniere». Si tratta del gruppo Cagi [illegible] Milano, che subentrerà alla Finarvedi (e i partners Ansaldo e Italimpianti) nella gestione dello stabilimento sestrese. La notizia è stata resa nota al termine di un incontro che i sindacati hanno avuto con [illegible] direzione [illegible] gruppo che [illegible] capo al cavaliere Giovanni Arvedi.

Ma a tenere banco, davanti ai cancelli delle aziende Finarvedi, è un'altra notizia, quella che vede offerte in denaro del gruppo ai propri dipendenti, per incentivare un loro «auto-licenziamento». Si par[illegible] di cifre vicine ai 15 milioni. Qualcuno sembra abbia già accettato, altri hanno ritenuto l'offerta troppo bassa.

Le due notizie sono state confermate ieri da Ezio Cadeo [illegible] Fim e Luigi Caviglia della Fiom. «Nell'incontro di ieri mattina - ha spiegato Caviglia - ci [illegible] state prospettate altre 13 settimane di cassa integrazione per la Elettrosistemi, a partire dal 29 settembre. Un provvedimento che interessa già da sei mesi tutti i 43 dipendenti. Ma questa richiesta non è stata accompagnata da un programma di lavoro. Siamo stati informati dell'entrata del gruppo Cagi, [illegible] non ci è stato sottoposto nessun piano [illegible] produzione, [illegible] garanzia sulla collocazione dell'azienda, che potrebbe lasciare anche Sestri Levante. Quando, ad inizio dell'estate, c'eravamo lasciati [illegible] l'azienda, c'era l'accordo di rivederci nei primi giorni di settembre per discutere un piano di reinserimento graduale dei dipendenti nella produzione. E invece...».

I sindacati sono stati messi di fronte anche ad una serie di «colloqui mirati» che il gruppo Finarvedi avrebbe iniziato a fare con alcuni dipendenti. Offerte di denaro, o di impiego dei figli, contro la loro uscita volontaria [illegible] fabbrica. Interesserebbero per [illegible] circa 10 operai [illegible] Gilby e 15 dell'Arinox: dipendenti prossimi [illegible] pensione, con problemi fisici o di altra ragione. «La loro sostituzione immediata non è stata garantita dall'azienda - ha detto Cadeo - ed [illegible] un aspetto per noi molto importante. E' chiaro che deve comunque essere garantita la libertà di scelta; se i dipendenti non accettano l'offerta, il loro posto di lavoro non può venire meno».

Per [illegible] i sindacati hanno organizzato un incontro con tutti i dipendenti delle aziende Finarvedi, che si terrà dalle 9 alle 11 davanti all'Elettrosistemi. Verranno discussi i contenuti della giornata di sciopero generale proclamata per giovedì, trattativa sul costo del lavoro e manovra economica [illegible] Amato, e i problemi [illegible] gruppo, tra cui [illegible] piano occupazionale che prevedeva 718 assunzioni entro la fine del '93. [f. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 19, telefono 700.632
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155
CAMOGLI
Artola: via della Repubblica 97, tel. 771081
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 106, tel. 53385
ZOAGLI
Vallera: p.zza XXVII Dicembre 8, t. 259.041
CHIAVARI
Sollari: v. M. Liberazione 143, t. 309.912
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393.818
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, t. 41.024
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.65
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.58
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestive e festive:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.75. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91. [illegible] 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.129. **Cicagna:** 92.147. **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.56 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - [illegible]

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.zza Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.zza Palermo, p.zza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.86
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.78.96
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.988, 55.069, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.65
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74.51. **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56 59.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 45.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
[illegible] Stefano d'Aveto: 96.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or.: 20,30 — L. 100.000/70.000/50.000
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Or.: 21 — L. 56.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Or.: 21 — Lire 35.000/24.000
CHIUSO

Teatro Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 20,30 — L. 37.000/26.000
Encounter 2000 di New York presenta **Encounter 800.** Musical.

T. della Tosse — a Palazzo Ducale — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000
Il s[illegible] di [illegible] (... e gli altri parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon. Regia di Tonino Conte. Interpreti: Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Peirolero. Al pianoforte Luca Buscaglia.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548, Or.: 16,10 19,05/20,40/22,40 — Lire 10.000
[illegible] Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. [illegible] **Avventura**

Ariston 2 — Tel. 208.548 — Orario: 16/17,40/19,15 20,50/22,40 — Lire 10.000
Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blechzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,40 — Lire 10.000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 585.419. — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — Lire 10.000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 585.419 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
In the soup
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Orario 16/17/18/20,45/22,40 — Lire 10.000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire 10.000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
Gangsters
di M. Guglielmi, con E. Fantastichini, G. Cederna, I. Ferrari (Italia '92) — Genova 1945: la guerra è finita, ma un gruppo di partigiani non depone le armi e decide di giustiziare un criminale di guerra impunito. N. V. 2h 5' **Drammatico**

[illegible] — Orario: 15,30/ 17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,20/19 20,50/22,40 — Lire 10.000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il [illegible] del [illegible] e [illegible] ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Palazzo — Tel. 585.512 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30 — Lire 10.000
La valle di pietra
di M. Zaccaro, con C. Dance, A. Bardini, F. Bussotti (Italia '92) — Un gruppo di commensali, discutendo sulla virtù, cita la storia dolorosa e santa di un prete ai margini dell'impero austroungarico. Dalla novella di Stifter. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Roseto — Orario: 21,30 — Lire 7000

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 - Tel. 582.481 — Or.: 15,30/17,50/20,20 22,[illegible] Lire 10.000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 582.481 — Or.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
Moglie a sorpresa
di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.481 — Or.: 16/18,10/20,20 22,40 L. 10.000
Tracce nella [illegible]
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e [illegible] invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire [illegible]
[illegible] cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 560.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Bizzarri istinti sessuali

Centrale 2 — Tel. 560.380 — Or.: 14,30/22,30 — Lire 10.000
Uccellove
Anal erotic climax

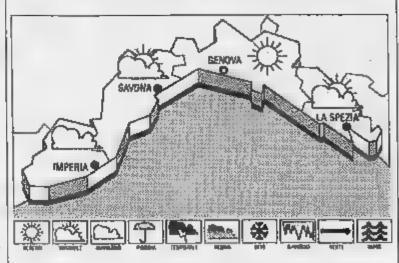
Chiabrera — Tel. 261.566 — Lire 9000/5000
Heibe hasen
Kaffee braune

[illegible] — Tel. 299.967 — Or.: 15,30/22,15 — Lire 7000
Oltre il piacere

Eldorado
Dure voglie paesane per mogli di città

CINECLUB Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — [illegible]: 20,15/23,30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: senza rilevanti variazioni con possibile aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve flessione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 23 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno-foschia, press. barom. 1018 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	[illegible]	[illegible]
Genova	24	[illegible]
Savona	26	16
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max 27; min. 22. Temper. mare 24.
Il [illegible] sorge [illegible] 7,15 e tramonta alle 19,25. La Luna si leva alle 2,08 e cala alle 16,53 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
[illegible] ESTIVA

NERVI — San Siro — Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Eden all'aperto — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO PER FERIE

S. MARG[illegible] — Centrale — Tel. 286.033 — Or.: in. 16 — Lire 6000
Mio cugino Vin[illegible]nzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alle prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951 — Or.: in. 21,15 — Lire 6000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

CHIAVARI — [illegible] — Or.: 20 — Lire 8000
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Cantero — Tel. 309.936 — Or.: in. 20 — Lire 8.000
RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694 — Or.: in. 20 — Lire 8000
White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. R[illegible]les (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505 — Or.: in. 21,15 — Lire 7000
RIPOSO

SAVONA

SAVONA — Astor — Tel. 824.580. Or. 15,45 18/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15 18/20,40/22,30 — Lire [illegible]
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 9000/6000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Eldorado — Tel. [illegible] — Or.: 15,30/17,45 20/22,30
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Belli e dannati - My own private Idaho
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomano in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Grazie della contessa

[illegible] — Colombo — Tel. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — Fest. prefest.: 16/22,30
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
CHIUSO

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 7000/4000
Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Astor — Tel. 50.997. — Or.: [illegible] — Lire 7000/4000
Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' **Drammatico**

BORGHETTO — Vittoria — Or.: 21 — Lire [illegible]
Nuovo programma

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5500
[illegible] proibiti di coniglietta in [illegible]

LOANO — Perla — Tel. 669.941 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000
Nuovo programma

MILLESIMO — Lux — Or.: 15/17/21 — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

Giardino — Or.: 21 — Lire 7000/5000
CHIUSO

Stella — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

Astro — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
CHIUSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 17,15/20,10/22,15 — Lire 8000/rid. 6000
CHIUSO

IMPERIA

IMPERIA — Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/rid. 5000
Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritta dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Dante — Riduzione martedì cinema — Lire 5000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Imperia — Riduzione martedì cinema — Lire 5000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000
L'[illegible]
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Atlantis
di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 16' **Documentario**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500
[illegible]

DIANO MARINA — Di[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Estivo. Via Aurelia 106 — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO — Ariston — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — [illegible] 82.333 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire [illegible].000/rid. 6000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Già in arrivo uno sciopero: fissata per il 24 settembre manifestazione regionale degli insegnanti

Scuola, primo giorno tra le proteste

In provincia di Genova 100 mila al via, ecco i problemi

NOSTRO

Il primo giorno di scuola non è giorno qualunque. Ieri mattina è suonata la campanella gli oltre centomila studenti della provincia di Genova, cui circa mila nel capoluogo. Lo stato d'animo cambia con il passare degli anni, a mano mano che si matura una certa esperienza in faccende scolastiche.

Gli alunni elementari si presentati all'appuntamento con spirito curioso. C'era un gran fuori della scuola, le mamme che dispensavano le ultime raccomandazioni, i bambini un po' distratti una gran voglia di entrare a scuola. In parte, anche per via del corredo lastico nuovo da esibire davanti ai compagni.

«La curiosità del primo giorno di scuola è aumentata nei mesi dell'estate sino ad oggi - dice la mamma di Francesca, inizia la prima elementare alle "Mameli" - ma era dall'anno scorso che mia figlia mi faceva sacco domande sulla scuola. L'ho abituata a stare in ai suoi coetanei sin da piccolina, al nido, all'asilo, ma la scuola per lei è un'altra cosa. Sarà che ha sentito dire da noi e dai nostri amici che tra un avrebbe iniziato ad andare a scuola. Questa mattina mi sembrava un po' intimorita, ma quando ha visto che ci sono anche le amichette si è tranquillizzata». Un po' di malinconia invece tra gli studenti delle superiori. «E' proprio finita l'estate», sentenzia Marzia, quindici anni, quinta ginnasio al «D'Oria», all'uscita da scuola. Quattro ore in classe, occupate a ripassare con gli insegnanti il programma dello scorso anno.

L'umore non è dei migliori neanche tra gli studenti liceo scientifico «Cassini». Fanno eccezione gli studenti delle prime, che sentono ad una svolta importante della loro carriere lastica. Passo deciso, pochi libri sottobraccio, si fermano a biarsi il numero di telefono e le impressioni della mattinata.

«I professori mi sembrano disponibili - dice Matteo - anche se abbiamo avuto troppo poco tempo per conoscerci. Prima l'appello, poi ciascuno di noi ha detto la scuola di provenienza e il perché della scelta dello scientifico. Io ero incerto tra il liceo e l'istituto tecnico per geometri, mio padre mi ha convinto che il liceo serve di più per accedere all'Università. Spero di del mio meglio».

Gli altri si consolano al pensiero degli scioperi imminenti, di cui mattina gli insegnanti hanno discusso in classe. Il 24 settembre in programma una manifestazione regionale, il 2 ottobre sarà lo sciopero dei dipendenti del pubblico impiego.

Paola Cavallero

Magistrali [illegible]

GENOVA. Loro sì che ansiosi cominciare la scuola, ma non li hanno fatti entrare perché di fatto risultano tra gli iscritti. Sono i 18 ragazzi che hanno presentato regolare domanda ammissione al corso sperimentale dell'istituto magistrale «Manzoni» che a pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico si sono rispondere che non c'era posto. Pertanto, dopo passati e fare progetti sul nuovo studi, era arrivato il momento di cercarsi un'altra scuola.

Unica alternativa era l'iscrizione al corso tradizionale, quello che nessuno chiede più perché superato, e dove si fa fatica a trovare gli studenti per comporre una classe. Allo sperimentale esiste problema inverso. In particolare, al «Manzoni», che è stato il primo istituto magistrale ad introdurre la sperimentazione, su 102 iscritti alle prime classi, ben 78 hanno scelto il corso sperimentale. Il provveditorato non ha autorizzato la formazione della terza classe sperimentale per limiti spesa.

La comunicazione alle famiglie è arrivata venerdì scorso. Spiega Giovanni Minuto, papà Anna, 14 anni: «Mia figlia ha presentato domanda di preiscrizione a gennaio e si è iscritta a giugno, dopo la terza media. Come risultato, ora non risulta iscritta a scuola. E nella condizione trovano altri 17 ragazzi. Abbiamo chiesto un incontro urgente con il provveditore, ma l'appuntamento ci è stato dato per mercoledì settembre, giorni dopo l'inizio della scuola. Chiederemo al provveditore di introdurre una deroga, così come ci risulta che abbia fatto per altri istituti magistrali, ad esempio il Lambruschini, dove ha autorizzato una classe sperimentale a partire da quest'anno, o a scuola Rapallo dove ha concesso una "prima" sperimentale 14 studenti». [p. c.]

Anche quest'anno le lezioni cominciano all'insegna delle polemiche

Elementari di Monleone oggi «sit-in» sulla Statale

CICAGNA. A Monleone di Cicagna le mamme dei 44 alunni delle elementari hanno dichiarato guerra al provveditore agli studi di Genova. Hanno scelto, dopo aver sperimentato vie più moderate, cioè lettere e telegrammi, di ricorrere alle niere forti.

Questa mattina, a partire 8.15, daranno vita ad un «sit-in» di protesta, bloccando il traffico della statale 225, o della Fontanabuona, che da Chiavari sale sino a Cicagna e oltre. Le mamme, cartelli e striscioni, sistemeranno sul tratto di statale che passa davanti all'unica banca di Monleone, imponendo uno «stop» alle dirette Cicagna.

Questa manifestazione di protesta segue alla decisione del provveditorato di accorpare le elementari di Monleone e quelle di Cicagna, sopprimendo per l'anno scolastico appena iniziato le lezioni della prima classe che si sarebbero tenute nella scuola della frazione. I bambini sarebbero dovuti andare a Cicagna, che dista da Monleone circa un chilometro e mezzo.

Le, però, sono insorte. Ha detto la portavoce del Comitato anti-accorpamento, Renata Bacigalupo: «Noi riteniamo decisione del provveditore ingiusta e arbitraria. Per questo abbiamo deciso di non iscrivere altrove i bambini che devono frequentare la prima classe. E per la ragione, faremo entrare a scuola tutti i 44 alunni delle elementari, finché otterremo quanto ci sta cuore».

In sostanza, le mamme chiedono il mantenimento della prima classe, e così dell'intero polo scolastico di Monleone, destinato diversamente chiudere a fine ciclo scolastico. «La di Cicagna è in grado di ospitare nuovi studenti - spiega la signora Bacigalupo. E inoltre, è a tempo pieno, mentre quella di Monleone no. Se chiudono la nostra scuola le famiglie non potranno più scegliere tra le due diverse formule didattiche». [f. p.]

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

Valentina Cortese e Fiorio ospiti d'onore in piazzetta

Ancora personaggi noti di passaggio a Portofino. Domenica sera, ospite del ristorante Puny, in piazzetta, l'attrice Valentina Cortese, che ha cenato nove amici. Sempre domenica sera è stato ospite di Luigi «Puny» Miroli, anche Cesare Fiorio, di ritorno nel borgo dopo record velocità atlantica conquistato con il «Destriero». [f. p.]

Lavori nelle gallerie oggi riapre il cantiere

Riprendono oggi i lavori di allargamento dell'Aurelia sotto le gallerie di S. Anna. L'Anas ha informato il Comune di Sestri Levante, che traffico partire dalle 6,30 di questa mattina e sino alle 22,30, procederà a senso unico alternato. Dalle 22,30 alle 6,30 di domani i tunnel invece verranno chiusi alle auto. [f. p.]

Tossicomane sieropositivo minaccia moglie e i due figli

Oltre un'ora di panico ieri sera a S. Margherita in un palazzo via Garibotti 9. Roberto Berardi, 34 anni, tossicodipendente, sieropositivo, ha minacciato gettare dalla finestra la moglie e i due figli. E' scattato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco che hanno circondato la. Sono state lunghe ed estenuanti trattative, ma solo l'intervento del padre dell'uomo è servito a calmare Berardi. Dopo aver liberato la moglie e i piccoli, il tossicomane ha permesso ai carabinieri di entrare nell'alloggio. Berardi è stato trasportato all'ospedale. [f. p.]

Vigili del fuoco al lavoro in fiamme una carrozzeria

I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti ieri poco prima delle 11 in via Campodonico a Lavagna per un incendio all'autocarrozzeria «Riva e Lizza». Nel rogo bruciata la tettoia in plastica dell'officina. [f. gr.]

Niente elenchi telefonici per gli abitanti S. Rocco

Gli abitanti di San Rocco e via Saccomanno, le località sopra il borgo di Camogli, hanno protestato ieri mattina per il mancato recapito dei nuovi elenchi telefonici. Decine di pacchi sono sono stati trovati abbandonati in un sentiero che porta a Portofino Vetta. [f. gr.]

La polizia ha perquisito alcuni studi tecnici sequestrando documenti, sospetti anche a Chiavari e Lavagna

Tangenti in Riviera, l'inchiesta si allarga

Nel mirino numerosi professionisti di Casarza, Framura e Moneglia

CHIAVARI. L'inchiesta sulle tangenti pagate al geometra del Comune Deiva Marina si allarga ad altri centri della Riviera di Levante. La squadra di polizia giudiziaria (agenti Piscopo, Roccato, Lapi) coordinata dagli ispettori Ghisilieri, Del Giacco, Meddi, dal dirigente Francesco Cristiano, ha sequestrato decine di documenti relativi fatture, preventivi e progetti edili di geometri e professionisti a Casarza Ligure, Framura Deiva Marina.

Le indagini, che hanno toccato anche il territorio di Moneglia, dove sono stati denunciati due imprenditori edili, ora interessano anche Lavagna e Chiavari. Secondo alcune indiscrezioni raccolte dalla polizia, infatti, i sospetti potrebbero riguardare anche funzionari politici dei due Comuni che si affacciano sulle dell'Entella. Nulla di concreto, dicono al commissariato di viale Tappani, dove dall'undici agosto scorso l'inchiesta «mani pulite nel Tigullio» prosegue a ritmo serrato. Tuttavia, grazie al block-notes sequestrato agosto a Giorgio Del Corso, il geometra di Deiva arrestato mentre ricevendo una tangente da undici milioni, gli investigatori non escludono le due nuove «piste».

presume che il giro delle tangenti ammonti a centinaia di milioni e che vi siano implicate almeno quindici persone. In gran parte professionisti che avevano, per motivi di lavoro, contatti con Giorgio Del Corso. Nei giorni scorsi sono stati sequestrati numerosi documenti in alcuni studi tecnici Casarza Ligure e negli uffici comunali di Deiva.

La polizia di Chiavari controlla i documenti sequestrati in alcuni Comuni

La polizia ha denunciato alla magistratura due imprenditori, titolari piccole aziende edili, sorpresi mentre stavano scaricando materiale risulta nocivo per l'ambiente in alcune discariche sopra Moneglia. Si tratta di A.S., 40 anni, e di V.A., 45 anni, entrambi residenti in località Bracco di Moneglia.

I due sono stati denunciati per scarico abusivo di materiale nocivo. Un'attività che, a quanto risulta dalle indagini, veniva effettuata con tranquillità. Gli investigatori presumono, quindi, che qualcuno abbia lasciato correre, senza avviare i controlli necessari.

Le nuove indagini commissariato chiavarese ieri hanno suscitato diverse reazioni. Dice il vicesindaco di Chiavari, Tonino Gozzi: «Chiavari stata "radiografata" fino 1989. Dal 1990 c'è nuova giunta che ha posto al centro del programma massima trasparenza, chiarezza e correttezza degli atti amministrativi. Finora ho mai sentito parlare di tangenti».

L'indagine della polizia rischia quindi di essere soltanto una «caccia alle streghe»? Risponde il vicesindaco di Casarza, Gianluigi Bregante: «Con il sindaco Giuseppe Stagnaro amministriamo il Comune da oltre vent'anni ed è la prima volta che sento la parola tangenti nel nostro Comune. Per controllare le discariche abusive abbiamo fatto possibile, ma il Comune dispone soltanto di due vigili urbani. Una volta abbiamo chiesto l'intervento dei carabinieri, che hanno chiuso una discarica vicino al tiro volo».

Anche Gabriella Mondello, sindaco di Lavagna, tranquilla: «Ritengo che sia dovere della polizia controllare le pratiche all'interno degli uffici comunali, se esistono sospetti fondati. Personalmente sono tranquilla. Tangenti e mazzette non mi risulta siano casa a palazzo Franzoni».

Fabrizio Graffione

Ieri a Chiavari

Raid teppistico arrestati due genovesi

CHIAVARI. Due giovani genovesi sono stati arrestati l'altra dalla polizia di Chiavari. Sono stati accusati di aver danneggiato tredici in nelle vie del centro, e di aver compiuto furti all'interno alcune queste macchine. tratta di Minetti, anni di Massimiliano Bieggiotti, di 26. I due giovani stati processati ieri mattina in pretura a Chiavari e condannati a 8 mesi di reclusione, senza benefici. Sono stati trasferiti nel carcere di via al Gasometro.

I due genovesi hanno agito prevalentemente in via Martiri della Liberazione, il «Carrugio Dritto», e strade adiacenti. Sono stati scorti dagli agenti una pattuglia del commissariato di Chiavari, che li hanno poi bloccati in via Nino Bixio. Il nome Bieggiotti già stato alla ribalta della cronaca, in occasione di una rissa avvenuta nell'ottobre 1991, sulla pista del «Covo di Nord Est» di S. Margherita. Era stato ferito alla gola, con un coltello, dal savonese Salvatore Mazzotta. [f. p.]

Il ragazzo era a una festa di amici a Milano: anche i carabinieri in allarme

Fuga d'amore a Sestri Levante

Ore di ansia per la scomparsa di un quattordicenne

SESTRI LEVANTE. E' soltanto una ragazzata, una fuga di casa durata paio giorni per assaporare ancora il gusto di un «filarino» estivo. Si potrebbe definire solo così la presunta «scomparsa» Giuliano Mora, 14 anni, studente della quarta Ginnasio Liceo Classico «Da Vigo» di Rapallo, abitante a Sestri Levante, figlio dell'avvocato Davide Mora.

E' padre a raccontare la vicenda, le ore d'ansia trascorse ad aspettare il figlio. «Sabato mattina Giuliano è uscito casa presto. Mi ha detto che andava aiutare un amico, per alcuni lavoretti. All'ora di pranzo sono rincasato dallo studio, non l'ho trovato. chiesto spiegazioni alla donna servizio. Mi ha risposto che mio figlio aveva lasciato un biglietto, in diceva che avrebbe fatto tardi».

Nel tardo pomeriggio l'avvocato Mora, avendo ancora notizie di Giuliano, si preoccupato. «Sono andato dal padre dell'amico che doveva essere con lui - racconta l'avvocato Mora. Mi ha detto che Giuliano non era in compagnia di suo figlio. Allora cercarlo. Ho trovato la sua bici vicino stazione. Ho aspettato l'arrivo di diversi treni. di Giuliano, neanche l'ombra».

E' scattato l'allarme. L'avvocato Mora si è rivolto ai carabinieri, agli amici figlio. A notte inoltrata, un amico di Giuliano ha detto ai carabinieri di averlo visto, la mattina, su un treno diretto a Milano. Assieme ad un coetaneo. Le ricerche dei carabinieri sono state estese anche nel capoluogo lombardo. Poi, domenica sera, alle 21.30, Giuliano è ritornato a Sestri Levante. Era andato a una festa di una che aveva conosciuto durante l'estate. Ad attenderlo, in stazione, il padre e i carabinieri. [f. p.]

Giuliano Mora

Mauro Lombardi, di Follonica, corona finalmente il suo stravagante sogno

A 68 anni gira l'Italia a nuoto

Ieri l'ultima tappa da Portofino a Genova

PORTOFINO. «Mi sento in forma, nonostante l'età, ma dopo ogni nuotata ho bisogno di buon pasto, magari un bicchiere di vino rosso una dormita di un'oretta». Costume da bagno, asciugamano legato intorno alla vita, maglietta bianca con la scritta «Gelati Sammontana», carnagione scura e i modi un po' bruschi, ma simpaticissimi, del vero «toscanaccio».

Mauro Lombardi, 68 anni, di Follonica, sabato alle 11,30 sbarcato dalla motovedetta CP 6014 che lo ha assistito per la venticinquesima tappa giro d'Italia a nuoto. La terz'ultima, prima dell'arrivo finale a Genova previsto per stamane. Mauro Lombardi sabato è partito da Santa Margherita alle 10 ha coperto in poco più un'ora il tratto fino Portofino.

Soltanto ottocento bracciate per raggiungere la piazzetta più celebre del mondo: una tappa che ha abbassato la «media» giornaliera di bracciate e di miglia percorse dal 19 agosto scorso, quando il pensionato era partito, acclamato da una folla di turisti e amici, Ravenna.

Dice Mauro Lombardi: «La tappa Santa Margherita-Portofino purtroppo ha abbassato la di 5000 bracciate e tre miglia al giorno che ho mantenuto finora, ma ne valeva la pena. Portofino è stupenda, come il mar Ligure: ho nuotato benissimo e in tutta tranquillità, grazie anche all'assistenza della Guardia. Raggiungere Portofino dopo nuotato nelle acque dell'Adriatico, del canale di Sicilia del Tirreno, stato aver coronato il di vita, anche se la tappa finale è Genova».

In pensione da due anni e ex agente delle assicurazioni Generali, appassionato nuotatore, Mauro Lombardo ha sempre sognato di gi l'Italia via mare. Il progetto pronto quindici anni fa, ma stato realizzato soltanto all'età della pensione.

Continua Lombardo: tanto per la preparazione fisica, perché ero in perfetta forma anche quindici anni fa, forse di più, ma a causa degli impegni di lavoro, che non mi hanno consentito affrontare i problemi legati all'iniziativa. Avrei voluto fare 60 tappe e chilometri, invece ne ho fatte soltanto metà. Per il resto, Nord come al Sud, ho trovato una grande ospitalità di enti, associazioni sportive, Comuni.

Continua Lombardo: «Oggi sono stato a pranzo ospite della Capitaneria di porto di Santa Margherita. Domani andrò dormire al nuovo ostello della gioventù di Genova. Mangio più carboidrati ogni due giorni consumo una fiala di "carnitene", un ricostituente». [f. gr.]

Bilancio allarmante dopo la prima giornata della stagione venatoria

Partite le doppiette, tre feriti

Colpito alle gambe un cacciatore di Torriglia (Ge). Infortunati un appassionato di Rapallo e un giovane di Massa. Registrata, intanto, una forte diminuzione di presenze

Tre feriti, sensibile diminuzione delle presenze, piuttosto magri i bottini, qualche polemica da parte di associazioni proibizioniste. E' questo il bilancio della prima giornata di caccia che ha sancito l'inizio della stagione venatoria in Liguria.

Tre cacciatori sono finiti in ospedale. Ad avere la peggio Raimondo Malaspina, [illegible] anni, residente in via Barbieri a Torriglia, in provincia di Genova. L'uomo era impegnato in [illegible] battuta nelle vicinanze di Montebruno quando è stato ferito alle gambe da una scarica di pallini sparata da [illegible] altro cacciatore. Malaspina è stato immediatamente [illegible] e ricoverato al [illegible]. Martino, la prognosi è di 15 giorni.

Ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale geno[illegible] anche Domenico Barresi, 36 anni, residente in viale Milano a Rapallo. Il cacciatore [illegible] rimasto ferito [illegible] polsi e ad un braccio durante una battuta in una tenuta agricola di Calghera, un paese in provincia di Pavia. Guarirà in 10 giorni. Dieci giorni di prognosi anche per un ventottenne di Massa, Bruno Peselli. In questo [illegible] a far partire [illegible] colpo [illegible] stato un altro cacciatore. Peselli, infatti, ha inavvertitamente sparato ferendosi alla zona genitale. L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] Molisano, tra La Spezia e Massa Carrara. Il giovane è ricoverato all'ospedale S. Andrea del capoluogo ligure.

«Fortunatamente - dicono all'amministrazione provinciale [illegible] Genova - si è trattato di incidenti non gravi. E' un dato confortante». Nel Genovese, dove i cacciatori sono circa 35 mila, un vero esercito, il primo giorno di caccia ha fatto registrato una diminuzione delle presenze. L'afflusso, anche se per ora non vi sono ancora dati ufficiali, è stato minore rispetto alle passate stagioni. Qui, come nelle altre province liguri, l'aumento dei costi delle licenze ha sicuramente fat[illegible] desistere molti dal rinnovare i tesserini. I bottini, nonostante i lanci di fagiani, lepri [illegible] pernici rosse, sono risultati, come del resto negli anni scorsi, piuttosto magri. Al punto [illegible] spingere numerosissimi cacciatori in altri centri della Liguria e del Piemonte. Le uniche zone battute sono state quelle della Val Trebbia e della Val d'Aveto. Ieri, intanto, è scaduto il termine ultimo per presentare domanda per l'appostamento fisso che si inizierà il p[illegible] ottobre e si concluderà il 15 novembre. Venerdì prossimo, poi, il Consiglio provinciale discuterà la proposta di aprire, per la prima volta, alcune zone di caccia al cinghiale nel parco di Portofino.

Nessun incidente, invece, nel Savonese. In provincia le presenze sono tuttavia diminuite. Ed [illegible] prevedibile visto che circa il 20 per cento quest'anno non ha rinnovato la licenza. Insomma, nel giorno d'apertura della stagione venatoria, non si è assistito [illegible] forte afflusso a cui l'area savonese [illegible] abituata. Ma c'è ancora moltissimo tempo, poiché la stanziale e migratoria si chiuderà il 31 gennaio. Le battute al cinghiale vanno dai primi di ottobre al 30 dicembre.

La stagione venatoria in Liguria si è aperta con tre incidenti

Mentre i cacciatori si preparano all'appuntamento [illegible] domani, secondo giorno [illegible] caccia, l'Enpa e la Lipu scendono in campo. «E' questo - dicono - il primo anno di [illegible] regolamentato dalla nuova legge. Malgrado questo le novità [illegible] poche. Le migliaia di cacciatori savonesi si divideranno i pochi bersagli viventi sfuggiti ai loro colleghi bracconieri che, la notte, popolano i boschi dell'entroterra».

Aggiungono: «Avendo solo in parte accolto le richieste dei protezionisti, la Provincia ha delimitato un'esigua striscia costiera [illegible] divieto che non tutela la preziosa fauna migratoria di passo».

Ma non è tutto. La Lipu e l'Enpa di Savona ricordano, inoltre, che la cattura di animali protetti, come rapaci, cicogne e picchi, prevede l'arresto sino a [illegible] o un'ammenda pecuniaria sino a 4 milioni. L'arresto fino a sei mesi o ammenda che può raggi[illegible]ge[illegible] i [illegible] milioni per chi caccia in oasi naturalistiche e zone proibite. Pene che scendono a due mesi o un milione di multa per chi va a caccia il martedì [illegible] il venerdì. «A vigilare - osservano le due associazioni - saranno [illegible] volta le guardie zoofile volontarie dell'Enpa e i pochi guardacaccia della Provincia. Per questo speriamo che carabinieri, polizia [illegible] vigili urbani si [illegible]

[illegible] Savonese all'Imperiese, dove il numero dei cacciatori [illegible] dalle 13 mila unità [illegible] otto anni fa alle 9500 attuali. «I bottini - dicono in Provincia - sono tutto sommato soddisfacenti: [illegible] stati abbattuti soprattutto fagiani e lepri, poche invece le pernici [illegible]. Numerosi i [illegible]ciatori savonesi che hanno scelto la zona di Imperia, pochi i piemontesi. Ma l'afflusso maggiore si prevede per i prossimi mesi, quando si darà [illegible] via alla stagione venatoria in zona Alpi, che si aprirà, sia per la stanziale [illegible] migratoria, [illegible] per quella al cinghiale, il 4 ottobre [illegible] si chiuderà il 6 dicembre.

Lucia Barlocco

Tutto inutile, non c'è stata la favola a lieto fine

Genova, morto il delfino soccorso sabato a Nervi

I primi soccorsi [illegible] delfino che sabato è stato portato a riva dai Vigili del fuoco

GENOVA. Il delfino soccorso sabato sera dai Vigili del fuoco di Genova, al largo di Nervi, non [illegible] l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato di battere ieri alle 13. [illegible] cardiaco, hanno detto gli esperti della Fondazione cetacea di Riccione, accorsi in suo aiuto. Non si [illegible] nulla [illegible] più: i risultati dell'autopsia, portata a termine ieri nel macello, forse potranno risolvere i [illegible] circa l'età del cetaceo e naturalmente sulle [illegible]se che hanno originato l'arresto cardiaco.

Poteva [illegible] una bella favola. Peccato che sia venuto [illegible] il lieto fine. Tutto ha avuto inizio sabato pomeriggio. Qualcuno ha avvistato il delfino - che poi è [illegible] realtà un grampo, sempre della famiglia dei delfinidi, specie che predilige il Mar Ligure - [illegible] ha dato l'allarme. Una motobarca [illegible] gommone dei Vigili del fuoco di Genova (caposquadra Vittorio Fornili) hanno preso il mare, per prestargli soccorso. Le due imbarcazioni [illegible] hanno raggiunto al largo di Nervi, lo hanno avvicinato. Quindi lo hanno sospinto sino a riva. Qui c'era ad attenderlo una veterinaria in servizio presso l'acquario dell'Expo di Genova e un biologo.

In seguito si aggiungeranno altri volontari, dell'Istituto di Zoologia dell'Università [illegible] Genova, delle squadre di pronto intervento della Fondazione cetacea di Riccione, disseminate su tutto il territorio italiano e facenti capo al centralino della Europa Assistance di Milano.

Il grampo è stato subito curato. Si [illegible] parlato di escoriazioni sul [illegible] corpo, forse dovute a reti pelagiche, le temibili «spadare»: gli esperti hanno escluso quest'ultima ipotesi. Il problema più grande, e da risolvere in brevissimo tempo, era quello di trovargli una sistemazione. No alle vasche dell'acquario dell'Expo, perché l'esemplare era di dimensioni elevate, è stata scelta la piscina alimentata con [illegible] di mare dei bagni Medusa, sul lungomare di Nervi. Quella dove usano fare il bagnetto i tanti bambini clienti dello stabilimento. [illegible] che potevamo fare - ha detto il titolare Antonello Rastrelli - tirarci indietro? No di sicuro. I miei clienti hanno capito. Per un giorno i bambini non hanno fatto il bagno in piscina».

Il delfino è [illegible] trasportato dalla spiaggia ai bagni Medusa con un furgone. E' stato adagiato nella nuova casa, che doveva essere comunque provvisoria. Ha fatto seguito una vera e propria gara di solidarietà. I volontari si [illegible]o alternati, [illegible] turni di due ore, nella piscina, a fianco del cetaceo. Non poteva galleggiare, e doveva essere sorretto dall'uomo. Domenica mattina sono giunti a Nervi altri tre [illegible]rti della Fondazione cetacea di Riccione. Ha detto Carla Bartolucci: «Il grampo è stato alimentato a forza. Gli abbiamo inserito nella gola pesci, obbligandolo ad inghiottirli. Gli sono stati somministrati anche farmaci. Una terapia che però il cetaceo non ha sopportato. Sappiamo ancora poco in Italia, sugli "spiaggiamenti" dei cetacei. Abbiamo poi a che fare con animali delicatissimi, [illegible] abituati alla presenza dell'uomo, ad [illegible] manipolati. Il nostro grampo è stato sorretto da tre persone, di continuo. Potrebbero [illegible] subito uno choc».

I turni dei volontari hanno avuto termine ieri, alle 13. Quando il delfino [illegible] morto, gli si sono fatti tutti intorno. Con le lacrime agli occhi.

Fabio [illegible]

Genova, hanno inscenato [illegible] sequestro d'intesa con la vittima

In carcere i finti rapitori?

In 9 accusati di simulazione di sequestro e procurato allarme. Rischiano fino a tre anni. Per il «colpo» usato il furgone del padre di uno dei ragazzi

GENOVA. Eccoli insieme, finta-rapita e finti rapitori varcare il portone del Comando dei carabinieri. Sono nove i [illegible]ponenti della banda che ha mobilitato per un giorno polizia e carabinieri. Tutti di età compresa tra i 15 e 22 anni, con le facce tirate. Con la loro bravata sono finiti in guai grossi, ma solo ora se [illegible] sono resi conto. Rischiano [illegible] anni di reclusione per simulazione di reato ed altri 6 mesi per procurato allarme.

Domenica [illegible] sapevano che cosa fare, hanno ammesso candidamente di fronte ai carabinieri, e per ammazzare il tempo e si erano inventati [illegible] sequestro di persona.

[illegible] gli occhi [illegible] decine [illegible] persone, comprensibilmente terrorizzate, h[illegible] caricato su un furgone la ragazzina che li attendeva alla fermata dell'autobus in via Gianelli [illegible] Quinto.

Era tutto concordato, studiato nei minimi dettagli. La ragazzina che urlava, l'amico-rapitore [illegible] il passamontagna [illegible] la pistola giocattolo in pugno che le [illegible] la bocca con la mano libera, il numero di targa del furgone coperto da una striscia di cartone.

Chissà quante volte da piccoli avevano giocato a guardie e ladri, crescendo si sono guardati intorno [illegible] forse hanno pensato che solo la figura del cattivo [illegible] vincente. Il gioco è diventato quello di rapitori [illegible] ostaggio.

Si sono divertiti alle spalle dei poveri passanti, tra i quali alcuni anziani, ignari del fatto che esistessero giovani ridotti ad una simile bassezza per pas[illegible] un pomeriggio. Gli inquirenti hanno poi accertato che alcuni complici dei finti rapitori si erano mescolati alla gente nella strada per ascoltare i commenti a caldo, se il caso aggiungere ancora un po' di tensione, e soprattutto riferire agli amici nel luogo d'appuntamento convenuto.

In città e lungo le principali direttrici del traffico autostradale [illegible] scattati i posti di blocco di polizia [illegible] carabinieri. Un lavoro immane, che ha mobilitato decine di uomini. Intanto negli uffici del Nucleo dei carabinieri cominciava la sfilata dei testimoni.

A tarda sera, [illegible] sospetto che [illegible] si trattasse di un rapimento, [illegible] uno scherzo di dubbio gusto, era diventato certezza. [illegible] presentata a testimoniare una coppia di fidanzati, che avevano riferito di tre ragazzi ed una ragazza intenti a staccare un pezzo di cartone dalla targa di un furgone.

I quattro, tre finti rapitori [illegible] la finta rapita, se la ridevano, ma ancora per poco. [illegible] carabinieri hanno trovato in via Filzi, [illegible] strada secondaria poco distante dal luogo del presunto rapimento, strisce di nastro adesivo usato solitamente per sigillare i pacchi, su cui era stampato il nome di una ditta di Bergeggi.

[illegible] proprietario [illegible] risultato intestatari[illegible] di un furgone del tipo usato dai presunti sequestratori. L'imprenditore ha detto agli inquirenti di averlo imprestato al figlio, che messo alle [illegible] ha confessato. I nove giovani sono a disposizione dell'autorità giudiziaria. [p. c.]

La Sampdoria passa a Udine, domenica arriva il Milan e qualcuno pensa già al «colpaccio»

I genoani sono divisi tra gioia e delusione

Spinelli non ha dubbi: «Gettata al vento una splendida vittoria»

GENOVA. Stefano Tacconi che stringe la mano [illegible] Trapattoni, l'avvocato Chiusano che abbraccia Alfredo Biondi, il tifo di don Mario Galli (cappellano della Sampdoria) per Gianluca Vialli, Johnny Van't Schip che fa i [illegible] complimenti [illegible] Platt. La partita tra rossoblù e bianconeri è stata dura, grintosa, ma [illegible] è mancata la civiltà sportiva. Un po' si lamenta Aldo Spinelli: «E' certo un passo avanti, ma abbiamo buttato via [illegible] splendida occasione di vincere». La reazione di Bruno Giorgi è un misto tra gioia e delusione, comunque afferma che la gara di Marassi ha riconciliato con [illegible] g[illegible] del calcio. Purtroppo la frenesia dell'ultimo scorcio di partita ha giocato un brutto tiro al Grifone.

La Sampdoria, vittoriosa a Udine, è al secondo posto della classifica. E se facesse il colpaccio domenica prossima [illegible] il Milan? «Cautela [illegible] pazienza - esorta Eriksson - abbiamo appena cominciato».

Torneo ringhioso. Dunque un grande spettacolo a Marassi, qualche inopportuno scatto di nervi (Caricola), Van't Schip lasciato ancora troppo solo, un nefasto autogol. In [illegible] piatto della bilancia [illegible] sono la rinnovata forza atletica del Genoa, sull'altro pesano ancora alcune lacune, specialmente [illegible] centrocampo. «Ma i grandi dubbi della vigilia sono dissolti», affermano con orgoglio al Coordinamento rossoblù dove prevedono però difficoltà da infortunio. C'è il malanno misterioso di Dobrowolski e ora c'è Skuhravy che ha riportato un infortunio alla spalla. E' un campionato «ringhioso».

Severo collaudo. E' rimasto quello spirito di squadra che partendo Boskov, Vialli e Pari si temeva avesse qualche cedimento: tanto è [illegible] che la Sampdoria più volte è riuscita a recuperare. «Ma attenzione, se abbiamo raggiunto tre risultati positivi c'è ancora da aspettare, direi due o tre mesi, per acquistare una piena sicurezza», ammoni[illegible] Emilio Buggi, presidente delle Federclub. Niente facili entusiasmi, quindi, ma la consapevolezza di poter agguantare [illegible] posizione da Coppa Uefa.

E domenica la Sampdoria dovrà vedersela con il Milan: un ritorno dopo l'altro, questa sarà la volta [illegible] Stefano Eranio. «Le nostre ambizioni, almeno per [illegible] - prosegue Buggi - non [illegible]no oltre la Uefa, quella contro [illegible] Milan [illegible] sarà quindi una partita alla morte».

In Paradiso. Intanto, benvenuto [illegible] Enrico Chiesa, ultimo colpo a sorpresa di Eriksson. Chiesa è cresciuto nel Pontedecimo, ha giocato a Teramo e a Chieti, ha fatto il suo rodaggio nelle giovanili blucerchiate. Proviene da una famiglia [illegible] grande passione sampdoriana. Dice: «Giocare in prima squadra in serie A è come andare in Paradiso». Ammicca: «Mi dicono che ho giocato bene, è vero?». Sì, è vero.

[illegible] caso Mancini. Esplode [illegible] caso Mancini. Il giocatore è furioso: «Ma come, mi sono avvicinato alla panchina per chiedere la sostituzione e l'arbitro mi ha cacciato. Sono certo che la società mi aiuterà a provare la mia innocenza, ma se così [illegible] fosse andrei avanti da solo, fino in fondo». C'è un precedente: con Van Basten, espulso a torto, fu fatto marcia indietro di fronte a [illegible] svarione osservato da tutti. Bisogna vedere perché il cartellino rosso. Se è doppia ammonizione Mancini, come capitano rischia [illegible] domenica di [illegible]lifica. Ma [illegible] invece fu espulsione diretta i guai potrebbero essere peggiori: questo accade a pochi giorni dalla partita [illegible] i primi della classe. Roberto Mancini non ci sta.

Guido Coppini

A Cairo strisce pedonali cancellate e cartelli indicatori insufficienti

Strade a rischio, un ferito

In via Martiri, nei pressi dell'ospedale, scontro tra auto e pensionato in bicicletta
L'uomo è ricoverato in gravi condizioni al S. Corona. Nuove proteste per la segnaletica

[illegible] M. Un pensionato di 75 anni, Pasquale Marchisio, residente a Cairo in [illegible] Bertolotti 104, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale [illegible] Corona di Pietra Ligure per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto ieri mattina.

In bicicletta stava percorrendo via Martiri quando [illegible] venuto a collisione con un'auto guidata da Giuseppe Pregliasco, 59 [illegible]ni, residente a Cairo in via Martiri. Marchisio ha riportato un grave stato di choc e lesioni alle gambe [illegible] al bacino.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 10,30. Pasquale Marchisio, che vive con [illegible] moglie, Teresa Bagnasco nella [illegible] di Cairo Nuovo, a poca distanza [illegible] luogo dell'incidente, stava percorrendo via Martiri quando, all'altezza dell'ospedale, è venuto a collisione con l'auto condotta da Pregliasco.

I vigili urbani, intervenuti poco dopo, stanno cercando di chiarire la dinamica dell'incidente ed eventuali responsabilità. Le condizioni dell'anziano ciclista, caduto malamente dopo l'impatto [illegible] la macchina, sono apparse subito molto gravi. Soccorso e trasportato al vicino Pronto soccorso, Pasquale Marchisio è stato poco dopo trasferito all'ospedale di Pietra Ligure [illegible] un'ambulanza, a bordo della quale ha preso posto, per garantirgli assistenza durante il viaggio, anche la dottoressa Susanna Piombo.

I medici dell'ospedale di Santa Corona dopo aver sottoposto il ferito ai primi accertamenti, si [illegible] riservati la prognosi. La moglie del ferito e i tre figli, Cl[illegible] [illegible] 48 anni, Mauro di 43 e Rachele di 32 sono stati subito avvertiti dell'incidente e hanno raggiunto il congiunto all'ospedale [illegible] Corona.

Vicino all'ospedale di Cairo mancano le strisce pedonali. Nel riquadro il ferito

La strada dove è avvenuto l'investimento è una delle più [illegible] rischio di Cairo. Negli ultimi [illegible] sono stati numerosi gli incidenti che si [illegible] verificati in questo tratto di via Martiri, prossimo all'ospedale e all'innesto [illegible] via Baccino, una via laterale dotata di parcheggio, che collega la stessa via Martiri con via Bertolotti.

Non solo il volume [illegible] traffico è tra le [illegible]use principali degli incidenti. Anche la scarsa e in molti casi poco leggibile segnaletica verticale crea non pochi problemi agli automobilisti. La segnaletica orizzontale, poi, è ormai del tutto inesistente, effetto dell'usura. Perfino le strisce pedonali di fronte all'ingresso dell'ospedale da anni sono cancellate e nessuno ha provveduto a intervenire per eliminare una carenza che rischia di [illegible] ulteriori rischi.

Una situazione comune [illegible] quasi tutte le principali strade di Cairo. Nei prossimi mesi dovrà essere discusso e approvato un nuovo piano del traffico, costato cinquanta milioni. Dovrebbe essere l'occasione per rifare la segnaletica sia orizzontale [illegible] sia verticale, adeguandola alle disposizioni di legge che prevedono l'unificazione, entro la fine dell'anno, dei segnali stradali con quelli europei.

Nel frattempo, malgrado le proteste [illegible] numerosi residenti e gli esposti presentati ai vigili urbani, nelle [illegible] prossime al centro di Cairo si continuerà a circolare, purtroppo, lungo strade con il fondo rovinato e senza una segnaletica sufficiente.

Enrico Marchisio

Depuratore a Calizzano

CALIZZANO. Entro la fine del mese saranno perfezionati gli accordi tra il Comune [illegible] Calizzano [illegible] la Regione per la costruzione del depuratore. Si tratta di un'opera che comporte[illegible] [illegible] investimento di [illegible] miliardi, una somma che mai era [illegible] finora impegnata in favore di un singolo Comune dell'Alta Val Bormida.

I fondi sono stati erogati in base ai provvedimenti assunti [illegible] [illegible] tempo per [illegible] piano di risanamento della Val Bormida. Una lunga tubazione, partendo dalla zona di Caragna, raccoglierà tutti gli scarichi fognari del paese, che saranno poi convogliati nel depuratore.

I lavori potrebbero iniziare già quest'autunno o, al massimo, la prossima primavera. Dipenderà dalle condizioni atmosferiche. Dovrebbero durare almeno un anno. L'assegnazione dell'opera avverrà con appalto-concorso, che il Comune intende indire appena possibile.

Spiegano gli amministratori: «Si tratta di un'opera importante per Calizzano e l'Alta Val Bormida. Il risanamento e la depurazione delle nostre fognature comporterà un notevole vantaggio per il Bormida, con indubbi vantaggi anche per il turismo». L'apertura dei cantieri è attesa anche dagli operatori locali. L'afflusso di addetti ai cantieri darà lavoro ad alberghi e ristoranti. **[e. m.]**

Raddoppio, interviene il sindacato

«Troppi errori per la Sv-To»

I cantieri per il raddoppio dell'autostrada Sv-To sono al [illegible] [illegible] polemiche

MILLESIMO. «L'utilizzo assurdo delle risorse nella programmazione delle priorità e la dispersione in mille rivoli, come nel caso dei 200 miliardi bruciati nell'inutile bretella Millesimo-Montezemolo-Priero, stanno determinando una situazione critica per le prospettive del raddoppio, facendo lievitare i costi a 13 miliardi al chilometro, con una spesa definitiva di circa milleduecentocinquanta miliardi. Una situazione che [illegible] sindacato [illegible] può accettare».

Bruno Spagnoletti, segretario regionale [illegible] Cgil trasporti, scende criticamente cin campo persona sul problema del raddoppio della Savona-Torino. Aggiunge: «Per [illegible] tratto più pericoloso, tra Millesimo e Montezemolo, non esiste nessuna prospettiva. E' stato annunciato che il prossimo anno saranno spesi 298 miliardi per costruire altri 34 chilometri di autostrada. In realtà, mancano 100 miliardi, perché 100 sono stati garantiti dallo Stato e altri 100 sa[illegible] anticipati dalla società. Qualcuno dovrà spiegarci come sar[illegible] reperiti i 100 miliardi per completare questa parte del progetto. La situazione è ancora tutta da definire».

Il sindacato [illegible] intende accettare questo stato di cose. Prosegue Spagnoletti: «E' demagogico e pericoloso seguire proposte come quella del ministro Costa, che propone di non pagare il pedaggio: si rischia di perpetuare all'infinito l'attuale situazione. Occorre realizzare subito [illegible] coordinamento Liguria-Piemonte per trovare le risorse [illegible] completare un'opera senza la quale rischia di essere compromessa l'economia savo[illegible]». **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

Riporta gravissime ustioni dando fuoco alle sterpaglie

Getta benzina per alimentare il fuoco di un mucchio di sterpaglie ma viene investito da una fi[illegible] che gli provoca gravi bruciature. Si tratta di Emanuele Pisano, 25 anni, residente a Dego. Ha riportato ustioni di terzo e quarto grado al volto [illegible] alle braccia. Dopo i primi soccorsi all'ospedale [illegible] Cairo è stato trasferito in gravi condizioni al reparto di chirurgia plastica del S. Corona. **[e. m.]**

Aumentano le infr[illegible] lungo l'autostrada Sv-To

Multe per velocità eccessiva, mancato uso delle cinture di sicurezza e sorpassi proibiti. [illegible] poco più di un mese dall'entrata in vigore dei nuovi limiti di velocità sulla Sv-To i controlli della polizia stradale hanno evidenziato come [illegible] infrazioni siano in aumento. **[e. m.]**

Un incontro per la Savam in vista di nuovi acquirenti

Entro la settimana la Fulc avrà un incontro con l'amministratore straordinario della Sa[illegible] Si vuole verificare se esiste la possibilità di mettere in funzione un forno per riprendere la produzione e fare fronte a nuove commesse. Inoltre, il sindacato vuole stringere i tempi per conoscere nomi e intenzioni degli eventuali nuovi acquirenti della vetreria, dove a fine mese cesserà la cassa integrazione. **[e. m.]**

Una gran folla di visitatori alla Festa del fungo d'oro

Grande s[illegible] di pubblico per la nona «Festa nazionale del f[illegible] d'oro», che si è conclusa domenica con l'elezione di «miss» e «mister» fungo, l'incoronazione del «re» e della «regina» e con l'estrazione del fungo d'oro e d'argento. **[l. b.]**

In pericolo il completamento della superstrada e di altre grandi opere

Un vertice per l'Aurelia bis

Il prefetto, preoccupato dalla crisi edilizia, ha convocato il Comitato provinciale della Pubblica amministrazione. Previsti molti licenziamenti. I sindacati: «Siamo pronti a occupare il cantiere»

SANREMO. Il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, preoccupato per il grave momento che attraversa il setto[illegible] edilizio della provincia, dopo le minacciate chiusure dei cantieri dell'Aurelia bis, della statale [illegible] del Colle di Nava [illegible] della 453, Albenga-Pieve di Teco, ha convocato una riunione urgente del Comitato provinciale della Pubblica amministrazione.

Si svolgerà sabato [illegible] [illegible] vedrà seduti attorno [illegible] un tavolo i principali protagonisti della crisi che [illegible] investito l'edilizia pubblica e [illegible] particolare il settore delle grandi opere viarie. Fra i convocati, [illegible] presidente della Provincia, Luciano De Michelis; i sindaci dei Comuni di Imperia, Sanremo, Pieve di Teco, Taggia [illegible] Ventimiglia; il direttore compartimentale dell'Anas; il direttore dell'Autostrada dei fiori; il direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro; il presidente dell'Unione industriali [illegible] Imperia; i rappresentanti sindacali degli edili di Cgil, Cisl [illegible] Uil.

Il prefetto ha deciso la riunione dello speciale Comitato anche per le pressioni delle organizzazioni sindacali «preoccupate per la situazione occupazionale del settore e per i gravi problemi connessi al graduale esaurimento dei lavori nelle grandi opere pubbliche».

«Abbiamo organizzato [illegible] manifestazione di protesta di mercoledì scorso per denunciare i licenziamenti legati alla chiusura [illegible] cantiere dell'Aurelia bis, l'ennesima opera pubblica rimasta a metà» hanno ricordato Walter Belmonte (Uil) [illegible] Giovanni Trebini (Cgil). E hanno aggiunto: «Gli edili sono perfettamente consapevoli del fatto che, a fine lavoro, arriverà la lettera di licenziamento. Non accettano, però, l'attuale situazione: l'Aurelia bis incompleta e il cantiere in fase di smantellamento».

Mercoledì i duecento operai e impiegati della Cilt hanno bloccato la città, paralizzando il traffico e creando disagi infiniti [illegible]a Arma di Taggia a Ospedaletti. «Se la situazione non si sbloccherà, occuperemo il cantiere» è la sfida degli operai. Gli stessi rappresentanti sindacali, temono ch[illegible] la protesta possa sfuggire loro di mano: «Mercoledì abbiamo faticato a mante[illegible] l'ordine» ammetton. Belmonte [illegible] Trebini. Qualcuno, fra i dipendenti della Cilt ha già manifestato l'intenzione di «bloccare l'Autostrada dei fiori e, se sarà necessario, la ferrovia».

La situazione è giunta al limite della rottura sull'intero fronte delle grandi opere pubbliche che interessano la provincia. L'Aurelia bis chiude il cantiere, con il [illegible] tratto già impostato, [illegible] con il rischio che i 400 miliardi spesi diventino quasi inutili. La statale 28 [illegible] in condizioni analoghe. Le imprese Lombardini, [illegible] Chiusanico, [illegible] Damonte, a Pieve, stanno smobilitando. La galleria sotto il Colle di Nava, inaugurata ad aprile, rischia di trasformarsi in [illegible] monumento all'abbandono. Infine l'Albenga-Pieve di Teco: i lavori si stanno [illegible]rendo con due lotti completati [illegible] quattro.

«Per gli edili licenziati non [illegible] prospettive» evidenziano Belmonte e Trebini. Che precisano: «Gli operai potranno usufruire di tre mesi di cassa integrazione. Poi, il vuoto».

Gian [illegible]

L'Aurelia bis di Sanremo rischia di diventare un'incompiuta [M. CATTI]

[illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 21-9-'92]

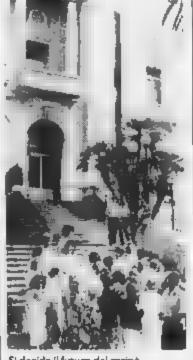
[illegible]	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	[illegible]
Rosa	[illegible]	[illegible]	20.000	400	[illegible]
Rosa	[illegible]	extra	20.000	800	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.700	1.300
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Koba	prima	10.000	700	500
[illegible]	Royal Red	extra	10.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.300	800
Rosa	Anna	prima	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Koba	extra	10.000	1.200	900
Rosa	Anna	extra	10.000	1.1[illegible]	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	900	700
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	600	400
Rosa	Texas	extra	10.000	1.[illegible]	1.000
Celosia	Cristata	extra	20.000	800	600
Celosia	Cristata	prima	10.000	500	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.500	1.000
Astro	—	prima	[illegible]	600	400
Crisantemi	—	prima	40.000	[illegible]	400
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	[illegible]
Statice	—	prima	20.000	350	250
Strelitzia	Reginae	prima	60.000	2.500	2.400
Gladiolo	—	extra	6.000	[illegible]	[illegible]
Gladiolo	—	prima	6.000	600	500
Settembrina	—	extra	mz. 8.000	1.500	1.000
[illegible]	—	prima	mz. 8.000	[illegible]	800
Ucianthus	—	prima	500	500	400
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 800	5.000	[illegible] (al kg.)
[illegible]	[illegible]	[illegible]	60.000	300	250
Garofani	Mediterranei	comuni	90.000	[illegible]	200
Garofani	Multiflor	prima	140.000	200	150
Garofani	Diverse	seconda	80.000	120	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 900	20.000	18.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	15.000	14.000 ([illegible])

— Totale numero colli contrattati 1.690
— Fatturato complessivo L. 930.400.000

Commento: [illegible] Buona affluenza [illegible] [illegible] ● [illegible] stazionari; [illegible] Vendita lenta

L'amministrazione comunale non è ancora pronta [illegible] varare l'affidamento ai privati

Casinò, slitta la data dell'appalto

Non sarà rispettato il termine del 25 settembre imposto dal prefetto. Irrisolti i problemi del canone annuo e del contenzioso. Giovedì sera riunione del Consiglio. Ammesse società con capitale di dieci miliardi

Si decide il futuro del casinò

SANREMO. La scadenza del [illegible] settembre per l'appalto del casinò non verrà rispettata anche se, per quella data, si dovrebbe tenere una riunione del Consiglio comunale imperniata quasi esclusivamente sulla cessione ai privati della casa da gioco.

[illegible] prefetto [illegible] Imperia, Giuseppe Piccolo, dopo l'ultimatum del Ministero (appalto entro il 30 agosto [illegible] scioglimento del Consiglio comunale) aveva concesso una proroga al sindaco Canessa in seguito alla dimostrazione [illegible] buona volontà manifestata dall'amministrazione affidando all'avvocato Corrado Mauceri di Genova, l'incarico di predisporre il capitolato d'appalto, e ai professori universitari Bertelè e Bruni la supervisione dell'intera pratica in qualità di «garanti».

A piccoli passi, Sanremo si appresta ad appaltare [illegible] un privato la sua più prestigiosa azienda. Ma, [illegible] quanto pare, i tempi sono più lunghi del previsto. La scadenza del 25 settembre, per l'approvazione del capitolato d'appalto e l'indica[illegible] di un canone minimo garantito, non potrà essere rispettata. Sabato l'avvocato Mauceri si è incontrato, nell'ufficio di Canessa, con i professori Bertelè e Bruni [illegible] con [illegible] magistrato della Corte dei Conti Giuseppe Bichero (il «garante» nominato dal Ministero) per esaminare il capitolato. I tre «garanti», il sindaco e alcuni funzionari del Comune, si sono trattenuti per alcune ore radiografando i vari punti del documento elaborato da Mauceri. [illegible] si sono riservati di dare una risposta circa la validità del capitolato.

«E' [illegible] [illegible] lavoro proficuo» si è limitato ad affermare il sindaco Canessa. Senza aggiungere altro.

Giovedì prossimo, dunque, nuova riunione del Consiglio comunale, ma soltanto per approfondire il dibattito sull'appalto. Senza fornire quelle risposte più volte sollecitate dal prefetto. Non è escluso che, in mancanza di accordo, il Consiglio slitti di qualche giorno. O, forse, di qualche settimana.

La bozza del capitolato, rispecchia la volontà espressa dall'amministrazione comunale. Prevede una gara pubblica con il metodo della licitazione privata; la presenza di un Comitato di garanti, per verificare le istanze dei soggetti partecipanti alla gara; la possibilità di ritenere «anomala» un'eventuale offerta troppo bassa o tanto alta da ingenerare sospetti; l'ammissibilità alla gara di società [illegible] capitale sociale di 10 miliardi e appartenenti a gruppi economici con valore patrimoniale di almeno 60 miliardi; la durata dell'appalto di 12 anni; [illegible] [illegible] percentuale sull'introito lordo con previsione [illegible] [illegible] [illegible] minimo garantito; obbligo per l'aggiudicatario [illegible] assumersi tutti gli oneri derivanti dalle vertenze di lavoro e dal contenzioso con Ispettorato del lavoro e Inps. [g. p. m.]

La vittima ha 32 anni: ferito con una coltellata e derubato

Nizza, giovane sanremese rapinato da 2 autostoppisti

SANREMO. Aggredito, ferito da una coltellata, derubato dell'auto e abbandonato in mezzo alla strada. E' la brutta avventura vissuta domenica mattina in Costa Azzurra da Adriano Castronuovo, 32 anni, residente [illegible] Sanremo in via Alighieri.

Secondo quanto ricostruito dalla gendarmeria di Levens, centro vicino a Nizza, l'uomo aveva ospitato a bordo della sua «Lancia» due individui che [illegible]li avevano chiesto un passaggio prima della frontiera italiana. Dopo aver passato il confine, nei pressi di Mont Chauve, i due hanno però rivelato all'improvviso le loro cattive intenzioni estraendo un coltello, e aggredendo Castronuovo, che nella colluttazione è rimasto ferito da [illegible] fendente ricevuto al fianco. Poi, gli autostoppisti hanno fatto scendere l'uomo dall'auto e si sono allontanati percorrendo la [illegible] strada collinare. La polizia sarebbe comunque sulle loro tracce, anche se l'auto non è stata ancora ritrovata.

Castronuovo è stato [illegible] e trasportato all'ospedale «Saint Roch» di Nizza, trattenuto in osservazione per una serie di esami. Ieri, però, è stato dimesso ed è rientrato a Sanremo. L'arma da taglio fortunatamente lo ha colpito solo [illegible] striscio. «Non voglio più parlare di quello che mi è accaduto - dice -. Ora sto bene, ed è questo l'importante».

La gendarmeria sembra comunqu[illegible] decisa a fare piena lu[illegible] sulla misteriosa aggressione avvenuta domenica mattina. Secondo gli inquirenti, non sarebbe la prima volta che i turisti che raggiungono la Costa Azzurra e l'entroterra di Nizza vengono aggrediti e derubati. L'estate '92 ha fatto registrare casi analoghi. Ed è per qu[illegible] motivo che la gendarmeria raccomanda a tutti gli automobilisti [illegible] prestare la massima attenzione, cercando di non prendere mai a bordo sconosciuti. Una cautela indispensabile per limitare al massimo il rischio [illegible] ripetersi [illegible] episodi come quello dell'altra mattina.

A questo proposito da diverse settimane è stato varato [illegible] severo piano [illegible] controllo e prevenzione della microcriminalità per allontanare g[illegible] autostoppisti dalle corsie dell'autostrada ch[illegible] collega Ventimiglia a Nizza [illegible] Cannes. Le autopattuglie controllano documenti e in alcuni casi hanno anche proceduto a perquisizioni personali. Queste ultime hanno permesso di denunciare diversi individui per detenzione di modiche qua[illegible]tità di hashish.

«La legge [illegible] proibisce di prendere a bordo della propria auto persone che chiedono un passaggio - dicono alla polizia stradale -. E' importante comunque ricordare che, soprattutto nelle [illegible] di frontiera, si possono fare brutti incontri. Prudenza è la parola d'ordine che bisogna sempre tenere ben presente prima di mettersi in viaggio». [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Arma di Taggia, fiamme ai margini dell'Aurelia

I Vigili del fuoco [illegible] intervenuti la scorsa notte per spegnere le fiamme divampate al margine dell'Aurelia ad Arma di Taggia, [illegible] poche de[illegible] [illegible] metri da [illegible]ia San Francesco. I pompieri hanno avuto ragione delle fiamme dop[illegible] circa mezz'ora. [illegible] traffico, regolamentato [illegible] una sola corsia dalla polizia stradale, ha subito un lieve rallentamento. Secondo i primi accertamenti le fiamme sarebbero state provocate [illegible] un [illegible] circuito nell'impianto elettrico di illuminazione stradale. [g. ga.]

[illegible]

Via ai lavori per il campo di tennis di Baiardo

Sono arrivati fondi e permessi per [illegible] [illegible] [illegible] primo campo da tennis di Baiardo. La realizzazione dell'impianto sportivo rientra nel progetto di rilancio turistico del paese montano nell'entroterra di Sanremo. L'obiettivo degli amministratori è quello di incrementare i servizi per sport e tempo libero da offrire [illegible] turisti che in ogni stagione raggiungono l'alta valle. Intanto, prosegue l'iter burocratico per la realizzazione di un minigolf. [m. p.]

[illegible]

Gli equipaggi della Cri al Rally Alba-Cuneo

I due equipaggi dei Volontari del Soccorso della Croce rossa di Sanremo hanno portato a termine, per il secondo anno consecutivo, [illegible] «Rally Alba-Cuneo» di regolarità che si [illegible] disputato sulle strade del basso Piemonte. [illegible] termine della prova le coppie Giovannini-Di Vincenzo [illegible] Andreini-Provosto [illegible] sono classificate rispettivamente al 149° e al 157° posto. [g. ga.]

[illegible]

I sub dei carabinieri controllano i resti romani

E' atteso per domani mattina l'arrivo [illegible] Sanremo del Nucleo Archeologico dei carabinieri incaricato dei rilievi sottomarini dopo la segnalazione di un importante ritrovamento nella zona della Foce. I militari, coordinati dalla Sovrintendenza ai Beni Archeologici [illegible] Genova, verificheranno l'esistenza della darsena [illegible] epoca romana avvistata per la prima volta nel [illegible] [illegible] da alcuni subacquei. Secondo gli esperti, il piccolo porto potrebbe essere l'approdo marittimo di «Matutia», l'abitato che sorgeva nella zona della Foce nel II° secolo a.C. [g. ga.]

Lettera polemica

Segretario psi lancia accuse agli assenteisti

SANREMO. Con una lettera indirizzata [illegible] consiglieri del psi, al segretario provinciale del partito e alle sezioni del partito, Francesco Prevosto, segretario del «garofano» di Sanremo, polemizza con quei consiglieri comunali che, [illegible] [illegible] loro assenteismo, hanno fatto saltare l'ultima riunione del Consiglio.

Prevosto ricorda, prima di tutto, che «questione morale significa anche darsi delle regole». Poi spiega la [illegible] filosofia: «Quando in una qualsiasi associazione prevale una posizione bisogna rispettarla, se non si è d'accordo la si può discutere democraticamente, se la mediazione non [illegible] soddisfacente e [illegible] si vuole accettarla, sarà necessario dimettersi» afferma. E aggiunge: «Non offre certamente un b[illegible] esempio alla città questo Consiglio comunale, con i suoi assenteismi, con la sua rissosità, [illegible] le inconcludenze. E il [illegible] gruppo, con il suo comportamento disorienta e delude gli iscritti al partito e gli elettori».

Il segretario del psi ribadisce la linea che aveva proposto dopo la caduta della giunta Lanza: «Psi all'opposizione con l'obiettivo di arrivare alle elezioni anticipate». [g. p. m.]

Salvata tossicomane

Droga, in città [illegible] l'emergenza

SANREMO. Sta meglio Loredana Lagorio, [illegible] anni, [illegible] gio[illegible] tossicodipendente di Sanremo ricoverata domenica pomeriggio all'ospedale in seguito a un'overdose. Schiava della droga [illegible] ormai 15 anni, [illegible] stata colta da malore per strada, in via San Francesco, [illegible] due passi dalla centralissima piazza Colombo, dopo essersi iniettata una dose di eroina.

Alcuni passanti l'avevano soccorsa cercando di rianimarla, ma inutilmente: la giovane non dava più segni di vita. Determinante [illegible] stato l'intervento di un'ambulanza della Croce rossa, che l'ha trasportata in pochi minuti all'ospedale, [illegible]ove i medici, [illegible] la terapia d'urto prevista in questi casi, l'hanno strappata alla morte. La tossicomane, dopo 24 ore trascorse nel reparto di Rianimazione, si è finalmente ripresa: ieri è [illegible] giudicata fuori pericolo.

L'episodio costituisce l'ultimo anello [illegible] una lunga catena di emergenze legate al mondo della droga. A Sanremo e provincia l'allarme si manifesta in modo drammatico nei numeri: [illegible] eroinomani nella sola città dei fiori; oltre mille sieropositivi da Cervo a Ventimiglia; un contagio ogni due giorni. [m. p.]

Per collezionisti

[illegible] seimila [illegible] [illegible] di Taggia

TAGGIA. Più di seimila persone hanno visitato, tra sabato [illegible] domenica, la mostra «Collezionismo sotto i portici» allestita in via Soleri, nel centro storico di Taggia. Oltre agli oggetti tradizionali del collezionismo, monete, francobolli, figurine, cartoline e soldatini, i visitatori hanno ammirato anche le moto d'epoca del «Moto Club della Valle Argentina», che comprende un esemplare di inizio secolo targato «Porto Maurizio 389», e tre carrozze d'epoca dei primi del '900 dell'amatore e restauratore Primo Olivieri.

«E' [illegible] un'esposizione particolarmente interessante - di[illegible] l'assessore alla Polizia Amministrativa Domenico Lanteri -. La gente è stata entusiasta di ammirare gli oggetti raccolti con cura e passione sistemati nella caratteristica cornice medievale dei portici di via Soleri». A questo proposito, il [illegible]mune di Taggia avrebbe intenzione di intensificare gli appuntamenti con collezionisti e modellisti organizzando altre manifestazioni come quella dello scorso fine settimana. L'obiettivo, è quello di creare in valle Argentina un esclusivo [illegible] culturale [illegible] [illegible] scambi, il primo [illegible] genere nel Ponente. [g. ga.]

«Basic Instinct» è il film più visto in Liguria: 60 mila spettatori in tre giorni

C'è Sharon, tutti al cinema

Seguono, a ruota, «Batman: il ritorno» con cinquantamila presenze, e «Americani». Il pubblico ha dimostrato di gradire anche le pellicole meno commerciali premiate a Venezia. Le novità d'autunno

NOSTRO SERVIZIO

Ai botteghini come ai tempi d'oro: oltre 60.000 spettatori a Genova (Augustus e Universale 1) in soli tre giorni; circa [illegible] a Sanremo (Centrale) e altrettanti a Savona (Astor), sempre nell'ultimo week-end.

Dati ufficiosi, forniti dall'Agis, che sono la spia di un indubbio interesse: «Basic Instinct», il sexy-thriller di Paul Verhoeven, con Michael Douglas e la sensuale Sharon Stone, attira gente al cinema come non succedeva da tempo.

Magari, una volta visto, i pareri sono contrastanti fra chi lo giudica bello e chi deludente («Tanto rumore per nulla», è un commento raccolto al volo all'uscita di un sala sanremese), ma provoca curiosità ed interesse.

Segno che la campagna promozionale, che aveva annunciato la pellicola come una vera e propria «bomba» del cinema erotico, alla fine ha comunque centrato i suoi obiettivi.

Dati alla mano, «Basic Instinct» è il grande successo della stagione autunnale appena iniziata. Ha fatto impallidire tutti gli altri film che pur viaggiano sopra la media: il celebratissimo «Batman: il ritorno», a Genova, ha raggiunto quota 50.000 spettatori, ma in dieci giorni di programmazione (Olimpia).

E le pellicole in arrivo da Venezia sono costrette a livelli ben più bassi: nel capoluogo (al Grattacielo) «Fratelli e Sorelle» di Pupi Avati, protagonista Luciano Federico, il giovane attore di Arma di Taggia, è arrivato alla rispettabile soglia dei 9000 spettatori, mentre i numeri sono più bassi per «Americani» di James Foley con Al Pacino e Jack Lemmon (Orfeo Dolby a Genova e Ritz a Sanremo).

La sensuale Sharon Stone, protagonista con Michael Douglas di «Basic Instinct»

Comunque è una stagione cinematografica ricca di proposte. «Quando la produzione è valida, la gente risponde bene», dice Riccardo Speciale, segretario regionale dell'Agis. Anche se, a conti fatti, troppi film importanti tutti insieme possono creare, paradossalmente, qualche problema alle sale e, di conseguenza, a quel pubblico che vorrebbe seguire le novità e che è costretto a impegnarsi in una sorta di «tour de force» del sabato sera, oppure a rinunciare a qualche prima visione.

Da Sanremo Walter Vacchino, presidente regionale dell'Anec, l'associazione che raggruppa gli esercenti, è abbastanza polemico sull'argomento: «"Basic instinct" è andato fortissimo in tutta Europa a maggio e giugno. In Italia poteva essere la pellicola trainante dell'estate, stagione per noi sempre difficile. Invece si è rinviata la distribuzione in autunno e, così, il film si sovrappone a quello di altri film. Pellicole che meriterebbero maggiore attenzione avranno, inevitabilmente, meno spazio».

Il pubblico, comunque, ha la gettonatissima performance con Michael Douglas e Sharon Stone e il solito richiamo di Batman, ha mostrato attenzione anche a film più difficili. E' il caso di «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone, reduce da Venezia, dove ha avuto il premio speciale della giuria. Programmato a Genova (Corallo 1) ha avuto una buona accoglienza, fatte ovviamente le debite proporzioni con i kolossal in arrivo da Hollywood: «Segno che c'è spazio anche per film non commerciali», dicono all'Agis.

Meno bene, invece, l'inglese «In the soup» di Alexandre Rockwell che è piaciuto moltissimo ai critici presenti al festival di Venezia ma che, per ora, è stato bocciato impietosamente dal pubblico.

E ci sono da rilevare anche i circa 5000 spettatori che hanno scelto «Gangsters» di Massimo Guglielmi (Odeon), vicenda ambientata a Genova nel dopo-Liberazione: non ha suscitato l'entusiasmo municipale dei genovesi, ma non è neppure passato inosservato.

L'autunno cinematografico darà altre indicazioni. Bisognerà fare i conti anche con la stangata del governo Amato, anche se all'Agis sono ottimisti: «Il cinema fra tutti i divertimenti è ancora il più abbordabile economicamente. Se la gente dovrà rinunciare ad altri svaghi perché diventati troppo costosi, potrà sempre riscoprire il cinema il cui immaginario è inimitabile», aggiunge Riccardo Speciale.

L'autunno darà tutte le risposte. All'abbuffata di film già in programmazione si aggiungeranno altre attese pellicole: è il caso di «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, reduce dall'Oscar di «Mediterraneo» e il chiacchieratissimo «Mariti e mogli», ultima opera dell'ancor più chiacchierato Woody Allen.

Bruno Monticone

GIORNO E NOTTE

LUMARZO
Suona la banda «Rossini»

Stasera sulla piazza principale di Vallebuona di Lumarzo è in programma il concerto della banda «Gioachino Rossini» di Recco. L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

CAMOGLI
La musica dei «Raptus»

Al piano bar «La Loggia» a Ruta di Camogli stasera si esibisce il trio «Raptus», voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Ingresso libero, consumazione obbligatoria. [f. gr.]

GENOVA
Il teatro [illegible] Tosse

Si replica questa sera, alle 21, nel cortile maggiore di Palazzo Ducale lo spettacolo di Tonino Conte e Nicholas Brandon «Il silenzio di Genova», messo in scena dalla compagnia del Teatro della Tosse. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Una serata jazz

Serata jazz con le formazioni habitué del locale, alle 23, al «Club Anni Trenta» di piazza Tommaseo. Ingresso tessera lire tremila. [m. b.]

GENOVA
«Prima» per [illegible] Moana

[illegible] «prime» cinematografiche dedicate agli amanti del film «hard» oggi e domani a Genova. Questa sera al Centrale verrà presentato «Diva Futura», ultima produzione di Moana Pozzi. Domani sera, alle 21, nella sala dell'Eldorado di v. Buranello a Sampierdarena, l'attrice Luana Borgia interverrà alla presentazione ufficiale del suo ultimo film. Alle 23 è previsto un rinfresco. [p. c.]

Moana Pozzi: film a Genova

[illegible]
Film d'autore

Continua la programmazione al «Filmstudio» di piazza Diaz. Stasera è in programma «Niente baci sulla bocca» pellicola francese di André Téchiné. Due le rappresentazioni: alle ore 20,30 e 22,30. [r. p.]

DIANO MARINA
Festa di fine estate

Proseguono gli appuntamenti con il divertimento e la musica al dancing «Belle Epoque» di via Agnese, a Diano Marina. Oggi, è in programma una Festa di fine estate. [e. f.]

«Encounter 500» doveva andare in scena stasera al Genovese

Annullato dopo un incidente lo show musicale su Colombo

GENOVA. Non riaprirà questa sera il teatro Genovese per la «prima» di «Encounter 500», il musical di Mario Fratti musicato da Giuseppe Murolo che ha debuttato una decina di giorni fa al Sistina di Roma. Un incidente stradale accaduto durante il trasporto dell'allestimento scenico dello spettacolo ha causato gravissimi danni alle apparecchiature foniche e delle luci indispensabili per la messa in scena di «Encounter 500».

Lo ha reso noto ieri pomeriggio un comunicato del Teatro di Genova in cui si esclude che il musical possa arrivare a Genova in tempo utile, prima cioè dall'inizio della stagione teatrale 1992/93.

Il musical, sottotitolato «Come italiani, ebrei, musulmani, portoghesi e spagnoli incontrano gli indiani di 500 anni fa», rivisita la storia della scoperta dell'America secondo lo schema della fiaba e concedendosi parecchie trasgressioni alle ricostruzioni scientifiche dell'impresa del grande navigatore genovese, a cominciare da un suo presunto - e sempre smentito, soprattutto da Paolo Emilio Taviani - flirt con la regina Isabella.

Mario Fratti, docente universitario e drammaturgo abbruzzese residente a New York, non nasconde affatto i suoi propositi. «Encouter 500, che rappresenteremo a Napoli e negli Stati Uniti - spiega Fratti - è la storia di un amore impossibile. Cristoforo Colombo è innamorato della regina, ma non può, ovviamente, essere amato da questo "simbolo" della regalità e della religiosità. Con l'aiuto di Isabella, però, Colombo riesce a mettere insieme una ciurma nella quale sono rappresentate tutte le razze. E con questi marinai il navigatore genovese scoprirà il Nuovo Mondo pieno di gioia e di armonia. Colombo s'innamora poi di un'indigena che si chiama Isabella e si immerge in un mondo puro e ingenuo. Invece di conquistare un [illegible] Paradiso ne è conquistato».

Il musical sfrutta il flashback cinematografico. La storia inizia, infatti, il 12 ottobre 1992 alla parata del Columbus Day, sulla Quinta Strada di New York. Nella biblioteca pubblica che è sulla famosa arteria due studenti, Chris e Isa, stanno studiando, senza saperlo, lo stesso argomento, la storia della scoperta delle Americhe, appunto.

Malgrado i richiami al silenzio del direttore della biblioteca i due giovani si confidano le loro scoperte e, favoriti da musica e canzoni si trasformano nel grande navigatore genovese e nella celebre sovrana di Spagna. Non manca un ruolo per il direttore mugugnone: nel musical diventerà Ferdinando d'Aragona, innamorato, manco dirlo, di Isabella.

Con questo taglio fiabesco e disarmante, Fratti ha [illegible] in scena un racconto scritto da due medici italo-americani, Lewis Marola e Nicholas Montalto. Fra gli interpreti del musical figurano Aloysius Gigl, Jan Horvat e Dennis Fury, ma a Genova, per il momento, non li vedrà. [m. b.]

L'ergastolano Sante Notarnicola è l'interprete (in voce) di un brano di musica rap

Camogli, concerto con l'ex bandito

Da venerdì, sul lungomare, prende il via una rassegna di musica alternativa dedicata alla pace. La band torinese «Assalti frontali» propone una canzone in cui l'ex rapinatore, oggi in semilibertà a Bologna, legge una sua poesia

La band torinese «Assalti frontali» è ospite della rassegna rock di Camogli

CAMOGLI. A ritmo di «rap», con l'ex bandito torinese Sante Notarnicola, protagonista con Piero Cavallero di sanguinose rapine in banca negli Anni Sessanta e oggi detenuto in semilibertà a Bologna. L'appuntamento è per venerdì prossimo sul lungomare di Camogli, dove si rassegna «Balla e difendi», una «tre giorni» di spettacolo a favore della pace, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Il via venerdì alle 19, con il concerto del gruppo «AX 47» di Roma, seguito poi dalla band romana «Assalti frontali». Si tratta di un gruppo militante, nato dai centri sociali autogestiti e del movimento antagonista giovanile.

Gli «Assalti frontali» hanno inciso un album autoprodotto, dal titolo «Terra di nessuno». Al suo interno, una «chicca»: Sante Notarnicola legge, su un suo accompagnamento di uomo del Sud «torinesizzato», una sua poesia, «La nostalgia è la memoria», che fa parte di una raccolta pubblicata nel 1985. Vi si parla della Torino degli Anni Cinquanta e Sessanta, di lotte operaie e di povertà. Gli «Assalti frontali» curano il sottofondo [illegible].

«Abbiamo fatto un rap in cui parlavamo di Sante, della sua vicenda. Lui lo ha sentito e gli è piaciuto. Così lo abbiamo cercato, ci siamo conosciuti e abbiamo fatto questo lavoro» spiega il portavoce del gruppo.

Condannato all'ergastolo nel 1968 per una catena di rapine e omicidi che fra il 1963 e '67 insanguinarono il Nord Italia, Notarnicola era stato protagonista di un rocambolesco tentativo d'evasione da Favignana. Poi s'era proclamato prigioniero politico, aderendo alle Brigate rosse. Nel 1986 si è sposato, sempre dietro le sbarre. Oggi è in semilibertà, e lavora in una comunità di Bologna. Deve rientrare e dormire in carcere. Gli «Assalti frontali» vogliono portare davvero Notarnicola sul palco, a Bologna, chiedendo un permesso speciale per il detenuto. A Camogli, l'ex bandito comunque non ci sarà.

Fabio Pozzo

Carla Signoris e Maurizio Crozza dell'Archivolto

Si sposano due attori le nozze diventano show

GENOVA. «Sapete perché una laureata in architettura sposa quasi sempre un architetto? Perché temono la concorrenza e vogliono mettere studio assieme, tanto poi uno dei due smette». La battuta - senza offesa per la categoria professionale - potrebbe calzare a pennello anche per la gente dello spettacolo, del teatro, delle radio e delle tivù. Anche in questo mondo i matrimoni si moltiplicano, crescono di numero coloro che, dopo aver fatto «ditta» nel lavoro, si scoprono una coppia affiatata anche nella vita.

Senza chiamare in causa coppie famose, Genova nel suo piccolo, sta contribuendo ad alimentare la casistica. Sabato scorso nel centro di agriturismo di Pratorondanino, in Valle Stura, si sono uniti in matrimonio Carla Signoris e Maurizio Crozza, attori di punta della compagnia del Teatro dell'Archivolto e della trasmissione di RaiTre «Avanzi». Carla Signoris e Maurizio Crozza sono anche interpreti del film girato a Savona sulla vita di Pertini che sarà presentato in anteprima a Genova il mese prossimo.

Interpreti di una spassosissima serie di spot su «Avanzi», Carla Signoris e Maurizio Crozza, attorniati da tutta la compagnia guidata dal regista Giorgio Gallione, dopo la cerimonia hanno dato vita ad un incontro di calcio.

[illegible] quello di Carla Signoris e Maurizio Crozza non è l'unico matrimonio nel mondo dello spettacolo genovese. Domenica prossima diranno il loro bravo «sì» nella chiesa di San Francesco di Sestri Ponente Massimiliano Repetto, meglio noto come Max, di Radio Babboleo, e Daniela, più conosciuta come Danielina, anch'essa speaker dell'emittente radiofonica genovese e presentatrice di molte rassegne di moda e bellezza. [m. b.]

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — Festival dance '92. Spettacolo condotto da Raffaele Paganini, Tania Piattella, Sergio Mancinelli (replica)
13 — Giovani ribelli, telefilm
13,55 Telegiornale
14,30 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Starlandia
18 — I giorni di Bryan, sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,40 Lo strano caso del dr. Kildare, film con Lew Ayres, Lionel Barrymore. Regia di Harold Bucquet
22,30 Telegiornale
22,55 Sport e sport
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Nati per vivere, documentario
10 — Almanacco della Liguria
10,10 Cara... cara, novela
10,45 Le avventure di Tom Sawyer, telefilm
12 — Obiettivo gente
13 — L'uomo e la terra
13,45 Tg Liguria
14 — Speciale spettacolo
14,45 Cartoni animati
15,30 Andiamo al cinema
16,40 Cara... cara, novela
17,15 Ispettore Bluey, telefilm
18 — Replay, rubrica
19 — Tg Liguria
19,30 Agenda ponente
20 — Panorama Liguria
21,30 Sky Ways, telefilm
22,30 Almanacco della Liguria
22,45 Obiettivo gente
23,45 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale TGA
13,25 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,25 Borsa Real
14,30 Junior Tv
18,30 Telenovela
19 — Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela-Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 [illegible]

T.C.S.

[illegible] Usa today, news
14 — Aspettando il [illegible], marzo
14,30 Il tempo della nostra vita, telenovela
15,15 [illegible] rosa
17,20 Sotto in allegria, cartoni animati
18 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph supermaxieroe, telefilm
20,30 L'eroe di Sparta, (USA avventura, 1962) film con Richard Egan, Diane Baker. Regia di Rudolph Maté
22,30 Colpo grosso story
23,20 Leone l'ultimo (G.B., commedia, 1969) film con Marcello Mastroianni, Billie Whitelaw, G. Crawden. Regia di John Boorman
1,20 Colpo grosso story

Telestar

9,20 Giovanna d'Arco, film
14,15 Lewis e Clark, telefilm
16 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, telefilm
19,30 Taxi, situation comedy
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 Un ragazzo come gli altri, film
23 — [illegible] California, telefilm
24 — Taxi, situation comedy

Telecupole

8,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — [illegible]
15 — Pomeriggio insieme, rubrica
17 — [illegible] animati
18 — Adderly, telefilm
20,25 Vernice fresca, spettacolo
21,30 Selezione da [illegible]
22 — Incontri al caffè
22,45 Speciale con noi

Sardegna Uno

8 — Nido di serpenti
8,30 Un equipaggio tutto matto, telefilm
9 — Telepromozioni
12 — Promostand, rubrica
13,05 Pasione, novela
14 — Sardegna giornale
14,30 Teleimmagini 24 ore, notiziario
economico
15 — Lunedì sport (replica)
16 — Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Nido di serpenti, telenovela
19,45 Pasione, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 — Un ragazzo come gli altri, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sulle strade della California, telefilm
24 — Sardegna giornale
1 — Freccia avvelenata, film

Telecittà

13 — Video Jay
16 — Mtv's greatest hits
17 — Mtv's Coca Cola reporter
17,15 [illegible] at movies
17,30 News at night
18 — Yo Mtv raps today
19 — Mtv prime
19,20 Telecittà notizie
20,03 News, Tg inglese
20,40 Parliamone con la Lega nord
21 — Gong, attualità

Primocanale

7 — Junior tv
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco Amarcord
13,30 Market
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A 3, informazione
19,45 Fuori gioco Amarcord
20 — Punto sera
20,30 Controsalotto replay estate, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 Punto sera
23,15 Market
24 — A 3, informazione
0,15 Fuori gioco Amarcord, rubrica sportiva

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Lo 0-1 di Sassuolo ha anche innescato una mini-contestazione che fa infuriare il tecnico

Orcino, tra rabbia e voglia di riscatto

L'allenatore difende i giocatori: «Beffati senza colpe»

SAVONA. Il Savona nella trasferta [illegible] Sassuolo ha perso primato ed imbattibilità stagionale. Non sono però mancati il gioco [illegible] la grinta, armi essenziali per una squadra che voglia puntare in alto. Corrado Orcino resta comunque molto amareggiato. Il tecnico domenica sera non ha chiuso occhio: era troppa la rabbia che aveva dentro. Perdere contro una squadra che non ha fatto nulla per meritare l'intera posta, gli porta scariche di adrenalina ancora il giorno dopo.

Commenta: «Sicuramente abbiamo regalato un punto. E non lo dico certo perché siamo usciti sconfitti dal campo modenese. Loro non credevano ai propri occhi, non avevano più forza: e nel momento in cui giocavano peggio sono riusciti a chiudere la partita... Abbiamo la scusante di aver giocato per tutto il secondo tempo in inferiorità numerica, questo è vero, ma finché eravamo in dieci tutti eravamo sotto pressione, mentre quando l'arbitro ha espulso anche l'emiliano Ghedini [illegible] siamo tornati in parità numerica, ci siamo rilassati e siamo stati trafitti. Assurdo».

Orcino [illegible] furente e rincara la dose: «Certi errori costano cari. E non pos[illegible] più permetterci di farli. Non ho nulla da recriminare, per carità: il Savona ha dato il massimo e pot[illegible] tranquillamente ottenere il pareggio. [illegible] fossimo usciti [illegible] [illegible] punto, ora saremmo degli eroi. Ed invece qualcuno comincia già a rompere le scatole...».

Orcino si riferisce ad un'isolata contestazione nei confronti dei suoi ragazzi. Ancora il tecnico savonese: «La squadra saprà sicuramente riscattarsi. Sul pullman, mentre tornavamo a casa, era palpabile la voglia di rigiocare subito, di tornare subito in campo. La partita con l'Acqui di domenica i miei l'avrebbero già cominciata appena arrivati a Savona. Ma in fondo abbiamo perso [illegible] battaglia, mica la guerra. E domenica la musica sarà decisamente diversa».

Esordio sfortunato sulla panchina dei biancoblù per Fulvio Florean. Il dirigente savonese si [illegible] seduto per la prima volta in panchina in qualità di dirigente accompagnatore. Sostiene Florean: «Speravo di portare fortu[illegible] [illegible] invece tutto è andato al contrario delle mie previsioni. La squadra? E' in crescita, anche se manca ancora un uomo [illegible] peso nel reparto offensivo».

[illegible] questo [illegible] ormai risaputo, tanto che la società biancoblù deve decidere o [illegible] se cedere alle richieste dell'ex del Licata, Mazzeo, [illegible] giocatore d'esperienza che servirebbe molto in questo momento alla compagi[illegible] savonese. Ieri pomeriggio i dirigenti [illegible] sono ancora incontrati con Mazzeo, per cercare di definire la cifra d'ingaggio. La trattativa potrebbe andare in porto, magari grazie all'intervento [illegible] vicepresidente biancoblù Sergio Cappelli. Il senatore della Lega Nord pare abbia avviato contatti con aziende locali, che sponsorizzerebbero direttamente l'acquisto.

La truppa di Corrado Orcino riprende intanto oggi pomeriggio gli allenamenti. Non ci sarà in campo l'ex sampdoriano Bocchino. Da alcuni mesi risente di alcuni dolori a [illegible] ginocchio, e molto probabilmente dovrà essere operato al menisco. Giovedì pomeriggio il Savona sarà inoltre in campo per una partitella d'allenamento [illegible] il Celle. E Orcino spera di poter avere [illegible] disposizione anche il nuovo acquisto.

Ma c'è un pericolo che incombe sulla partita di domeni[illegible] al «Bacigalupo». Oggi [illegible] presidente Enzo Grenno, accompagnato dal dirigente De Lucis, [illegible] incontra con l'assessore allo Sport, Massimo Zunino, sul problema legato alla sicurezza dello stadio. C'è molta preoccupazione all'interno della società di piazza Diaz. La commissione di sicurezza sembra orientata [illegible] chiudere i distinti e le tribune. Il presidente Gren[illegible] «Speriamo di medicare anche questa ferita, anche se le notizie relative [illegible] sopralluogo non sono certo confortanti».

Pagelle. Viviani 6; Carrea 6,5; Milani 6; Canu 5,5; Tovani 5; Mosti 6; Zecchini 5,5; Chicchiarelli 6; Pilleddu 6; Rossi 6; Ferraris 6. All. Orcino 6.

Roberto Pizzorno

Ferraris, dopo la doppietta nel derby di Sanremo, a Sassuolo è rimasto all'asciutto

Intanto stanno crescendo le ambizioni del Rapallo

RAPALLO. Fanno finta di niente, tecnico e dirigenti del Rapallo, ma la seconda vittoria consecutiva al «Macera» (Virtus Roteglia sistemata alla stessa maniera [illegible] Pietrasanta, un gol fortemente cercato, [illegible] poi un controllo non speculativo del risultato) stimola pensieri grandiosi: che la squadra bianconera sia destinata a fare grandi cose, più che la classifi[illegible] (dove è comunque ad un solo punto dalla coppia di testa formata da Cuoio Pelli e Vogherese) lo dice l'autorevolezza con cui macina le avversarie pur essendo incompleta: domenica era [illegible] [illegible] convalescente, fuori dopo [illegible] quarto d'ora Dagnino. Ed esprimendo nel gioco non più di un sessanta-settanta per cento del [illegible] potenziale.

Niente [illegible] tutto questo traspare il giorno dopo dalle parole dell'allenatore Elvio Fontana, il quale concede poche lodi, e tutte al valore individuale: «A voler essere generoso ho visto un Rapallo in l[illegible], [illegible] lieve, progresso rispetto [illegible] sette giorni prima. Il Roteglia [illegible] apparso compagine migliore del Pietrasanta, eppure l'abbiamo messo alle corde. Ma ripeto, andiamo avanti per piccoli passi: [illegible] [illegible] quella sicurezza che una formazione con tante gente di valore come questa dovrebbe sprizzare da tutti i pori».

Un'attenuante è come sempre la sfortuna: «Se va dentro anche uno solo dei due palloni che i difensori emiliani hanno intercettato sulla linea di porta, la partita non avrebbe più avuto quel finale al cardiopalma. E ci hanno messo qualche brivido addosso, perché alla fine sembravamo la una succursale del Cottolengo... Dagnino al primo scontro ha riportato la distorsione della caviglia sinistra, Gandolfo una sublussazione alla rotula sinistra, Di Maio e Guerra accusano dolori vari. Per fortu[illegible] il nostro medico, il dottor Cometto, fa miracoli. Altrimenti domenica con la Bagnolese sarò costretto ad affidarmi alla Juniores».

Il presidente Morelli non fa orecchie da mercante alla velata richiesta di soccorso. Domenica in tribuna c'era la [illegible]punta del Livorno Navone: per [illegible] disse Vignolo [illegible] lì per caso, per i sospettosi ad oltranza sarebbe vicino [illegible] concludere con [illegible] Rapallo.

Pagelle [illegible] Brogi 6; Contini 6,5; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Della Latta 6; Guerra 6; Dagnino s.v. (Da Silva 5); Stabile 6; Di Maio 6; Scalzi 6,5; Meraflotì 6. All. Fontana 6,5. **[d. s.]**

Guerra, match-winner con il Roteglia

Samm travolta dopo che i biancazzurri erano rimasti in dieci per l'ingenua espulsione subita da Trasatti

La Sanremese si esalta soltanto nel difficile

Tonelli: «Il nostro merito più grande? Non aver perso la testa»

L'attaccante Giancarlo Calabria

[illegible] Si potrebbe discutere [illegible] lungo sul 3-0 con cui la Sanremese ha liquidato nel derby la Sammargheritese. Per verificare se sul risultato, nettissimo, ha infl[illegible] più la grinta e determinazione biancazzurra o la pochezza, tecnica e tattica, degli arancione. Ma ogni discus[illegible] è vanificata da un exploit indiscusso della Sanremese che ha messo sotto gli avversari - con 3 gol di scarto - una volta rimasta in dieci. E vincere così largamente in inferiorità numerica è impresa che merita anche un rilievo statistico.

Va detto che la Sanremese è apparsa ben altra cosa rispetto a quella che aveva perso malamente col Savona. Avversari di[illegible]i, certamente, perché i biancoblù sono su un altro gradino («Più forti di noi», ha detto Paolo Tonelli, mister biancazzurro), ma nella Sanremese si sono visti miglioramenti a centrocampo dove Andrian [illegible] Piccarreta [illegible] stati più incisivi, si [illegible] intravisto quel che potrà apportare Ramella-Paia quando raggiungerà la miglior condizione (nel frattempo però ha dovu[illegible] subire anche i fischi, un po' affrettati, di parte del pubblico), si è avuto conferma che, in attesa di un nuovo bomber che non si sa se mai arriverà (Borra sull'argomento ha glissato con un lapidario «ho già speso troppo»), [illegible] b[illegible] Calabria sta dimostrandosi attaccante di grande valore.

Paolo Tonelli a [illegible] partita [illegible] soddisfatto. Conosceva i rischi [illegible] [illegible] match che la sua squadra non poteva perdere. Ha avuto [illegible] sussulto quando Trasatti, un po' ingenuamente, si è fatto espellere dopo dieci minuti. Poi tutto è andato bene: «Se [illegible] subito [illegible] gol, ridotti in dieci difficilmente [illegible] riusciti a rimontare. Ma non abbiamo perso la testa, e ragionando siamo andati a segno», ha detto il tecnico.

Gloria per tutti. A quella per Calabria e Bertoni, gli autori dei gol, si è aggiunta quella [illegible] Romagna, portiere ripescato in extremis per sostituire lo squalificato Ancona. Ha fatto [illegible] molto buone: «Ma so già che domenica non ci sarò. Comunque non mi sento inferiore a nessuno», ha detto con un velo di polemica, lasciando gli spogliatoi.

Anche [illegible] la Samm c'è [illegible] un episodio su [illegible] una «moviola» sarebbe [illegible] opportuna. Ramella-Paia, lanciato solitario verso il portiere si è visto bloccare il pallonetto dall'estremo difensore in uscita. E a tutti è sembrato che l'intervento del portiere, [illegible] le mani, fosse avvenuto fuori dall'area. L'attaccante biancazzurro conferma, ma senza polemiche: «Mi è sembrato che il portiere fosse effettivamente fuori area, ma abbiamo vinto 3-0 [illegible] va bene lo stesso». **[b. m.]**

IL [illegible]

Un «magico» Calabria

L'elogio più bello glielo ha fatto Tonelli: «Mi stupisco che [illegible] attaccante del genere sia an[illegible] in queste categorie», ha detto a fine partita. Per Giancarlo Calabria, [illegible] anni, il momento è magico. Dopo il gol [illegible] Sassuolo al debutto, la doppietta di domenica alla Samm - una zampata rabbiosa sugli sviluppi di un corner, e un rigore da lui stesso provocato con una delle tante scorribande - l'ha proiettato in alto. Un puro prodotto sanremese: Calabria, dopo aver giocato nella Poggese in Terza, è approdato in biancazzurro 5 anni fa quando la squadra era in Seconda. Coi due gol di domenica è in vetta alla classifica cannonieri, alla pari di Lucarelli del Cuoio Pelli. Negli spogliatoi domenica cercavano tutti lui: «Grazie al mister per le belle parole che ha avuto per [illegible]. Spero di tenere questo ritmo fino alla fine», ha detto. Un pensiero alla classifica cannonieri? «E' troppo presto per sperare in cose simili». **[b. m.]**

Promossi e bocciati

Ecco le pagelle del derby al «Comunale»

[illegible] [illegible] Sanremese, maluccio la Sammargheritese. E' un verdetto quasi scontato quando una squadra, in dieci, vince per 3-0 [illegible] un'altra squadra, in undici, subisce tre gol. Quindi i biancazzurri, nel match [illegible] domenica, vanno tutti promossi per aver concretizzato, in [illegible] risultato sonante, il loro grande impegno pur in inferiorità numerica. Il punteggio più alto va a Calabria, forse la sorpresa più interessante di questa Sanremese: per i due gol, la bella partita, [illegible] anche per la continuità di rendimento e di effic[illegible] in zona-gol che dimostra fin dalle prime partite dell'agosto scorso.

[illegible] voti «eccellenti» vanno dati anche [illegible] portiere Romagna che, pur con [illegible] sola settimana di allenamento, se l'è cavata egregiamente; a Bertoni [illegible] cui gol, siglato pochi minuti dopo [illegible] entrato [illegible] campo, ha messo definitivamente al sicuro il risultato; e [illegible] Gaiaudo che, in difesa, appare in [illegible] forma come non lo si vedeva da tempo. L'unica insufficienza [illegible] Trasatti, [illegible] solo per l'espulsione che ha rischiato di compromettere [illegible] match per la sua squadra. Ma, per fortuna dei biancazzurri, l'episodio non ha avuto conseguenze.

Alla Sammargheritese va riconosciuto almeno, fra tante note dolenti, un certo impegno ed una certa grinta che l'hanno portata a lottare fino all'ultimo minuto. Ma pochi, tra gli arancione, hanno giocato con autentica lucidità. Tra questi il portiere Perola che, specie all'inizio, si è prodotto in qualche buon intervento; poi il mobilissimo Morelli però piuttosto inconcludente, il generoso Bocchi, l'esperto Pastine. Per il resto, poche [illegible] chiare. Da un giocatore della classe di D'Agostino, rimasto negli spogliatoi nell'intervallo per ragioni controverse (scelta squisitamente tecnica, o litigio con mister Casazza?) [illegible] lecito attendersi di più. E anche gli altri non hanno raggiunto la sufficienza.

Sanremese: Romagna 7; Grimaudo 6,5; Meneghel 6; Gaiaudo 7; Piagni 6,5; Trasatti 5,5; Prestia [illegible] (Bertoni 7); Andrian 6,5; Ramella-Paia 6,5; Piccarreta 6; Calabria 7,5. Allenatore Tonelli 6,5. **Samm:** Perola 6; Ghinolfi 5,5; Ruvo 5,5; Pastine 6,5; Nacci 5,5; Spallarossa 5,5; Damiani 5,5; Bocchi 6,5; Morelli 6; D'Agostino 5 (Gualco 5); Mulonia 5. Allenatore Casazza 5,5. **[b. m.]**

Tre sconfitte consecutive, ma soprattutto scarsa serenità in squadra: [illegible] presidente Fossati chiama un «sergente di ferro»

Casazza addio, da oggi la Samm passa a Fabrizio Gorin

La società non ha ancora ufficializzato un esonero che però ormai sembra sicuro

S. MARGHERITA. Sarà Fabrizio Gorin il nuovo allenatore della Sammargheritese. Giorgio Casazza domenica sera ha rassegnato le dimissioni, il noto ex terzino del Genoa è pronto a subentrare. Solo indiscrezioni, ovviamente, uscite nella tarda serata [illegible] ieri, ancor prima della riunione fra presidente e consiglio che si è protratta per tutta la notte. Oggi sarà [illegible] noto [illegible] documento ufficiale, con le motivazioni [illegible] della conferma di Casazza (con inevitabile allontanamento di qualche giocatore), o dell'arrivo di Gorin.

L'ex genoano sembra del resto l'uomo ideale per un ambiente in subbuglio come quello di S. Margherita: ha polso, è noto per essere un «sergente [illegible] ferro», non guarda in faccia nessuno. Non che Casazza non abbia queste caratteristiche, e infatti non sono da imputargli eccessive colpe: forse la più grave è l'essersi fidato ciecamente di alcuni giocatori, ricambiato con scarsi risultati.

Tre partite, zero punti, ma soprattutto una totale assenza di volontà. [illegible] «sparata» post-Cuoio Pelli del mister non è sta[illegible] casuale, dopo Sanremo non ha potuto far altro che attendere le decisioni della società. «Mi hanno comunicato che si riunirà il consiglio, sono pronto a qualsiasi soluzione», è stato il commento del tecnico. Al «Comunale» matuziano si è tenuto anche un summit, a centrocam[illegible] (!), tra mister, diessa e presidente. Casazza avrebbe motivato proprio lì le sue scelte.

Il presidente Gianni Fossati, a fine partita, ha detto: «Emetteremo [illegible] comunicato ufficiale nella mattinata [illegible] domani (ieri, ndr), saprete tutto in quell'occasione. Il mister non si tocca, è [illegible] persona che merita la massima stima e che ha [illegible] l'errore di dar troppa fiducia ai giocatori». Ieri il comunicato ha subito un rinvio di 24 ore, a stamani, dopo la riunione del consiglio tenutasi in serata.

Anche il d.s. Alfredo Schimmenti, più che sulla partita di Sanremo che liquida con poche battute, preferisce parlare del futuro: «A Sanremo ho visto la più brutta Samm delle ultime quattro stagioni, anche [illegible] non ho mai affermato di aver toccato il fondo. Devono essere presi provvedimenti, presidente e consiglio esamineranno attentamente la situazione, e poi decideranno». Il cerchio si chiude. E' probabile che verrà chiamato Gorin e allontanato Casazza, ma oltre a lui anche un paio di giocatori.

Secondo le solite indiscrezioni, anzi, qualcuno è già a casa... Poi i dirigenti torneranno sul mercato: occorre un libero di ruolo, [illegible] presidente è rimasto favorevolmente impressionato [illegible] giovane Mezzetto, prelevato dalle Giovanili del Genoa. E' [illegible] jolly, può operare lateralmente [illegible] da ultimo uomo. [illegible]ei prossimi giorni dovrebbe essere acquistato anche un giocatore d'esperienza: Gianni Fossati contro il Livorno vuol vincere, l'ha già chiaramente fatto capire, e non lascerà nulla di intentato per centrare l'obiettivo.

Giancarlo Scartozzoni

DENTRO ALLA [illegible]

Il problema-spogliatoio

E' durato [illegible] partite, Giorgio Casazza sulla panchina arancione. Corsi e [illegible] storici, con la riviera [illegible] Ponente protagonista: subentrò a Stoppino dopo la sconfitta in un derby (1-0 [illegible] Savona), ora viene sostituito da Gorin dopo la battuta d'arresto di Sanremo. Ventitré partite con la conquista di 24 punti, tutti nella stagione '91-'92. E quest'estate la scelta definitiva, il completo «largo ai giovani» già parzialmente attuato lo scorso [illegible] Le delusioni però [illegible] gli sono arrivate dai giovani, ma dalla vecchia guardia. E' scomodo far nomi, però come interpretare il fatto che Perola contesti dicendo [illegible] [illegible] aver responsabilità? E D'Agostino che litiga negli spogliatoi, dopo che l'esperimento-libero è fallito? [illegible] Righetti, nervoso e con due giornate [illegible] squalifica da scontare a inizio stagione? Tutti segni che lo spogliatoio non era unito come si voleva far credere. Per Gorin, tutto sommato, un compito non facile.

Il presidente Gianni Fossati

Eccellenza: la felicità di Copello, i dubbi di Torrini, gli equivoci di Caffaratti

Brogi scopre il calcio-champagne

L'Entella vince e l'allenatore offre il brindisi

Scricchiolii d'avvertimento: la partenza del secondo torneo di Eccellenza riserva 4 punti su 6 a disposizione dei club del Tigullio, eppure [illegible] si permette [illegible] esultare: la moderata euforia dell'Entella dominatrice della Migliarinese a dispetto dei ritardi nella preparazione, e la soddisfazione senza illusioni di un Lavagna che passa a Carcare avendo di fronte una succursale del locale asilo, si smorzano ulteriormente alla notizia del crollo inatteso della più teoricamente solida delle tre, il Sestri Levante che a Cairo è caduto più vittima delle proprie irrisolte questioni tecniche che della forza dell'undici locale.

Caleri, gol «pesante» per il Lavagna

Da Coppa a coppa. A Chiavari pare quasi [illegible] interessare quel che combina l'Entella Bacezza, marchio magari decaduto ma che in un passato neppur troppo remoto ha regalato la ribalta professionistiche. Domenica, non fosse stato per il plotone di spezzini come sempre giunti compatti a seguire la Migliarinese, il tanto conteso Comunale [illegible] parso un forte abbandonato. Neppure l'ingresso a «offerta libera» ha invogliato i chiavaresi a fare una capatina da quelle parti.

E i macchinari e le impalcature che segnalano il (sospirato) inizio [illegible] lavori [illegible] copertura della tribuna, abbandonati nel giorno festivo, contribuivano [illegible] accrescere la tristezza. Per fortuna dell'Entella la squadra [illegible] ne ha risentito: forte del recupero all'ultimo momento di Copello (ha firmato poche ore prima della partita) e Broso, l'undici di Brogi ha messo alle corde l'avversaria fin dalle prime battute. E l'allenatore si è detto soddisfatto: «Tenuto conto dell'handicap, abbiamo almeno [illegible] giorni di allenamento [illegible] [illegible] rispetto agli avversari, abbiamo fatto cose egregie. Finché ci ha retto la condizione, diciamo per tre quarti di gara, le redini ci sono rimaste saldamente in mano. Poi abbiamo rischiato qualcosa, [illegible] era inevitabile vista la forza dei rivali».

La mossa-chiave è stata quella [illegible] [illegible] rischiare Copello [illegible] [illegible] primo minuto: troppo importante era il suo ruolo di baricentro [illegible] centrocampo per tenerlo fuori. [illegible] il giocatore, 32 anni, ha dimostrato di non essere ancora alla frutta: dopo anni di declino (Prima categoria nella Marina Giulia e Promozione con la Rutese) potrebbe tornare a buoni livelli. Molto [illegible] il suo gol, [illegible] tiro coraggioso e preciso, e dal valore doppio perché segnato realmente in casa sua. Infatti «Tatti» Copello, figlio [illegible] Tito «Palazzina» è il custode designato dal Comune dello stadio, e ha casa all'interno dello stesso. Lo champagne che Brogi offre a fine gara, simpatica consuetudine varata con la qualificazione in Coppa e che verrà rinnovata in occasione di ogni vittoria, per Copello aveva un sapore veramente speciale.

Non ci credo. Torrini incassa con soddisfazione i due punti ma diffida del test di Carcare: scarsi gli avversari, incompleto il Lavagna che aveva fuori Mazzei (soliti problemi al ginocchio) e Genovese (il tesseramento sarà completato nelle prossime settimane). Ci vorrà un altro Lavagna e soprattutto altre avversarie per dire esattamente dove si può arrivare.

Quattro sberle. La sconfitta [illegible] Cairo fa e farà discutere. Le riserve di alcuni osservatori e anche di qualche dirigente si [illegible] no rivelate esatte: l'undici di Caffaratti è troppo sbilanciato in avanti, schiera due centrocampisti offensivi (Leonardi e Scotto) e tre attaccanti (Locori, Agnetti e Masitto). Luca Derlin, appena prelevato dalla Rutese (a cui è stato smistato Ravera) e il giovane Ghelfi da soli non bastano a tamponare il centrocampo. Inoltre la difesa, priva di Muzio e Lena che potranno esser disponibili solo più avanti, balla paurosamente. Si annuncia una settimana di riflessioni e [illegible] cambiamenti anche profondi nella tattica rossoblù...

Danilo Sanguineti

IL CAMPIONATO

Solo la Sestrese ha mostrato i muscoli

La Sestrese è fantastica: quando la danno per favorita di solito toppa, quando parte nel pronostico confusa con molte altre squadre, sfodera una prestazione monstre in casa dell'ambizioso Vado. Gli uomini di Maisano hanno impartito una dura lezione ai savonesi: è filato tutto liscio per i verdestellati che han dato l'impressione di poter andare anche oltre, una volta che l'affiatamento sarà completato. Maisano ha proposto un modulo molto razionale ed equilibrato, calibrando ottimamente la classe degli uni con la tenacia degli altri.

Invece il Vado ha riproposto le idee tatticamente audaci del tecnico Piovano: ma la zona e il fuorigioco prima che vengano assimilati [illegible] dovere dei suoi dovranno passare alcuni turni. Sorprende la partenza sicura delle matricole Loanesi e Finale. Il [illegible] [illegible] Loano ha addirittura espugnato Busalla: l'impresa [illegible] stata ottenuta col minimo sforzo perché i locali hanno peccato d'ingenuità regalando il gol-partita. Invece l'Ortonovo è parso troppo debole per contrastare il Finale di Ferraro. Altra sorpresa, l'Argentina con la Pegliese: la squadra di Caviglia ha pagato la desuetudine a giocare a Cogoleto. «Purtroppo - ricorda Calleri - finché non riavremo il "Carlini" sarà dura». Buon punto per il Pontedecimo a Ventimiglia: «Il vero Pontedecimo - sostiene il tecnico Baretto - lo si potrà vedere solo più avanti, quando avremo trovato l'intesa».

Uno strepitoso Barozzi (qui quand'era al Savona) sta guidando la super-Sestrese

In Promozione i riflettori sono per la Carlo Grasso

Cinque punti per le quattro levantine di Promozione: [illegible] bottino iniziale discreto, unica nota davvero [illegible] la sconfitta della Pro Recco a Monterossso. Colpaccio, invece per la Carlo Grasso a Brugnato, rocambolesco 3-2 della Rutese ai danni del Bogliasco, nulla di fatto fra Santo Stefano Magra e Fontanabuona.

Fatti in casa? Dadone-Grosso [illegible] rapallesi purosangue, [illegible] un gol ciascuno hanno portato i primi due punti [illegible] questo [illegible] pionato alla Carlo Grasso. Giocatori magari [illegible] completamente «fatti in casa» (leggi usciti dal [illegible] giovanile), ma certamente di Rapallo. Grosso è [illegible] più conosciuto, avendo militato anche in categorie superiori; Dadone [illegible] invece [illegible] giovane «trottolino» testardo, [illegible] vero emergente. Ha [illegible] l'appuntamento con il gol il bomber per antonomasia Maglioni? Nessun problema: [illegible] giovane Dadone, per la felicità [illegible] padre che gestisce il chiosco-bar all'interno del «Macera», nell'occasione lo ha davvero sostituito [illegible] dovere.

Goliardia. Rutese e Bogliasco hanno messo in scena la partita più strana tra quelle dell'esordio. Il racconto del diesse rutese Roberto Barbagelata [illegible] [illegible] quelli che lasciano l'interlocutore con il fiato sospeso: «Vincevamo 2-0 ad inizio ripresa [illegible] c'erano tutti i preamboli per un tranquillo f[illegible]le di gara. Invece [illegible] Bogliasco ha trovato la forza di reagire, [illegible] siamo andati in barca, e in pochi minuti il punteggio è diventato di due pari. Fortunatamente, possediamo un giocatore come Machiavello, che in queste categorie [illegible] [illegible] autentico leader: l'ex della Samm ha scagliato una punizione da trenta metri che personalmente, per potenza e precisione, non vedevo da tempo. Peccato per i tanti cartellini gialli e un paio di rossi, ma forse è il nuovo corso arbitrale... Tutto sommato, era meglio il vecchio».

Si ricomincia da Musante. Il portiere del Fontanabuona, premiato due anni fa da «La Stampa» con la convocazione in rappresentativa, ha salvato lo 0-0 dei valligiani. Almeno quattro parate decisive, oltre a tre pali colpiti dagli avversari: anche questi ultimi, a sentire Musante, fanno parte [illegible] repertorio [illegible] un numero uno: la fortuna.

Volendo esser cattivi. La sconfitta della Pro Recco potrebbe [illegible] attribuita a poca dimestichezza con... gli animali. Il gol-partita è stato realizzato da Cavallo, non nuovo a imprese di questo tipo. Nulla di particolare, un cognome [illegible] sommato abbastanza comune. Certo che [illegible] 90', quando [illegible] mister spezzino Costa ha inserito il numero 13 Maniscalco, [illegible] clan della [illegible] Recco deve essersi sentito anche preso in giro. Passi per [illegible] sconfitta, [illegible] anche la beffa... **[g. s.]**

I commenti alla prima giornata dei campionati regionali Allievi e Giovanissimi

Panucci indica Savona e Pegliese

Il «mago» Victor guida l'Albisola nel torneo dei più piccoli e vede nelle due formazioni biancoblù le candidate alla finale regionale. Tra le squadre maggiori il Rapallo entusiasma: «A Romito Magra grande prestazione»

Pizzorno e la Cairese puntano sul baby

Sono iniziati, con le solite formazioni genovesi in gran spolvero, i tornei regionali riservati agli Allievi e [illegible] Giovanissimi. I pronostici della vigilia sono stati rispettati praticamente in pieno, e solo la Pegliese tra gli Allievi ha deluso, lasciando l'intera posta nel derby alla Sampierdarenese. [illegible] problema invece per le formazioni professionistiche [illegible] Genoa, Sampdoria e Spezia, che hanno vinto agevolmente gli incontri del turno inaugurale.

Tra le [illegible] sono partite con piede giusto, negli Allievi, il Savona e il Vado, capaci di sonanti vittorie, mentre tra i Giovanissimi spicca l'affermazio[illegible] [illegible] Varazze sullo stesso Vado. Pronostici rispettati anche nel Ponente, dove le blasonate Ventimiglia e Imperia 87 hanno raccolto sette degli [illegible] punti disponibili.

Soddisfazione misurata nel clan del Vado, e parlare è il dirigente Grasso: «Gli Allievi hanno [illegible] una grande vittoria. E' stata [illegible] partita che ha fatto vedere una squadra solida, molto veloce e fredda in zona-gol. Le sei realizzazioni [illegible] sono la testimonianza. Almeno loro ci hanno reso [illegible] [illegible] la pillola della sconfitta della prima squadra». Conclude Grasso: «Una prima giornata, quindi, che fa ben sperare per il futuro. Il nostro obiettivo è centrare la fase finale».

Anche a Cairo le due formazioni giallobiù hanno fornito [illegible] buon esordio, mostrando anche [illegible] discreto spettacolo. Afferma il d.s. Carlo Pizzorno: «Bisogna dire che a vedere gli Allievi il pubblico si è veramente divertito. E' stata una partita veloce, condita da un buon numero di reti. La soddisfazione [illegible] è comunque giunta dai più piccoli, che sono stati capaci di andare a vincere su un campo difficile [illegible] quello della Voltre[illegible] Hanno di[illegible] un grande carattere, riuscendo a ri[illegible] lo svantaggio iniziale. Ora dobbiamo continuare su questa strada».

Come da pronostico, intanto, gli Allievi del Savona si sono sbarazzati del Circolo Merlino, come afferma lo stesso tecnico Sergio Zenari: «E' stata una partita a senso unico, [illegible] 3-0 lo denota, anche se con una maggior precisione in attacco avremmo potuto anche realizzare sette od [illegible] reti. Peccato, vorrà dire che i miei ragazzi [illegible] li [illegible] tenuti in serbo per [illegible] prossime gare».

Zenari continua poi parlando della società: «Il Savona, quando mi ha ingaggiato, l'ha fatto per primeggiare in questa difficile categoria. Loro mi hanno fornito una "rosa" molto ampia e con parecchi elementi di valore. Quest'estate ho visionato tutte le altre formazioni, e ho [illegible] [illegible] sono attrezzate. Sarà un campionato duro, dove però noi vogliam[illegible] primattori».

Sorte diversa è invece [illegible] alla compagine allenata da Vittorio Panucci, i Giovanissi[illegible] dell'Albisola: «Abbiamo sì perso la gara interna col Multedo, [illegible] non mi preoccupo più di tanto. Quest'anno abbiamo voluto iscrivere la squadra al campionato regionale perché in quello provinciale si incontrano sempre le stesse formazioni e non si riesce mai a capire il vero valore dei ragazzi».

Ancora il popolare Victor: «Il mio compito comunque è quello di "seminare" per raccogliere poi buoni giocatori. Anche [illegible] finissimo il campionato a zero punti non conterebbe: l'importante [illegible] e sarà far maturare i ragazzini». E conclude: «Per il torneo vedo favorite la Pegliese e il Savona. Saranno loro ad arrivare alle finali regionali».

Sono partiti bene anche gli Allievi del Rapallo, [illegible] ricorda [illegible] dirigente Walter Cardinali: «Hanno disputato una grande partita, ottenendo una preziosa vittoria in trasferta. Purtroppo la gara col Romito Magra mi ha fatto notare una cosa che mi rattrista molto. Loro hanno degli impianti da sogno, dove i ragazzi possono crescere e diventare qualcuno. Noi e le altre società del Tigullio dobbiamo arrangiarci [illegible] impianti vecchi, dove imparare il calcio vero diventa un lusso». Ottimista invece per il futuro il presidente della Carlin's Boys, Gian [illegible] Tinelli: «Sono contento per le prestazioni dei miei ragazzi. Cercheremo di fare [illegible] buon campionato, inserirci nella lotta al vertice e interrompere un po' la supremazia, qui nel Ponente, delle più blasonate Ventimiglia e Imperia 87».

Massimo Novaro

I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

Ecco tutti i risultati della giornata inaugurale dei maggiori campionati giovanili: tra sabato e domenica hanno preso il via Juniores Nazionali, Allievi e Giovanissimi regionali.

JUNIORES

Rapallo da trasferta

Bra-Camaiore 2-1; Cuneo-Chatillon Saint Vincent 0-1; Nizza Millefonti-Acqui 8-0; Pietrasanta-Livorno 2-2; Pinerolo-Rapallo 2-3; Sammargheritese-Savona 2-4; Sarzanese-Sanremese 6-0. Classifica: Bra, Chatillon Saint Vincent, Nizza Millefonti, Rapallo, Savona e Sarzanese p. 2; Pietrasanta e Livorno 1; Camaiore, Cuneo, Acqui, Pinerolo, Sammargheritese e Sanremese 0.

ALLIEVI

Lavagna [illegible] sorpresa

Girone A: Sampierdarenese-Pegliese 3-2; Sanremese-Praese 1-2; Sestrese-Legino 1-2; San Filippo Neri-Pontedecimo 0-3; Savona-Circolo Merlino 3-0; Cairese-Voltrese Vultur 3-3; Multedo-Don Bosco 1-4. Classifica: Don Bosco, Pontedecimo, Legino, Praese, Savona e Sampierdarenese p. 2; Voltrese e Cairese 1; Pegliese, Merlino, Sanremese, Sestrese, Multedo e S. Filippo 0.

Girone B: Molassana-Anpi Casassa 1-0; Albaro-Rivarolese [illegible] 4-2; Imperia 87-Nuova S. Fruttuoso 1-0; Vado-Varazze 6-0; Alassio-Ventimiglia 1-4; Busalla-Cosmos 1-2; Baiardo-Sampdoria 1-3. Classifica: Ventimiglia, Sampdoria, Cosmos, Vado, Albaro, Imperia e Molassana p. 2; Anpi Casassa, Nuova S. Fruttuoso, Rivarolese, Varazze, Busalla, Baiardo e Alassio 0.

Girone C: Canaletto-Bogliasco [illegible] 6-0; Entella-Don Bosco 2-3; S. Salvatore-Migliarinese 3-0; Sarzanese-Arci Pianazze 4-0; Spezia-Folbas 0-1; Ceparana-Lavagna 0-2; Romito-Rapallo 0-1. Classifica: Lavagna, Don Bosco, Folbas, rapallo, Canaletto, Sarzanese e S. Salvatore p. 2; Migliarinese, Arci Pianazze, Bogliasco, Entella, Romito, Spezia e Ceparana 0.

GIOVANISSIMI

Delude l'Entella

Girone A: Albisola-Multedo 0-1; Voltrese-Cairese 2-3; Città [illegible] Finale-Savona 1-4; Pontedecimo-Genoa 1-5; Legino-Sestrese 3-1; Praese-Sanremese 2-0; Pegliese-Argentina 2-1. Classifica: Genoa, Savona, Cairese, Multedo, Legino, Praese e Pegliese p. 2; Argentina, Sestrese, Sanremese, Voltrese, Albisola, Città Finale e Pontedecimo 0.

Girone B: Sampdoria-Aurora Cairo 6-1; Carlin's Boys-Busalla 1-0; Ventimiglia-Loanesi 1-1; Varazze-Vado 2-0; Nuova S. Fruttuoso-Imperia 87 1-5; Rivarolese-Albaro 2-3; Cogoleto-Molassana 0-4. Classifica: Imperia, Molassana, Albaro, Sampdoria, Varazze e Carlin's Boys p. 2; Loanesi e Ventimiglia 1; Busalla, Vado, Aurora, Rivarolese, N.S. Fruttuoso e Cogoleto 0.

Girone C: Rapallo-Baiardo 0-2; Lavagna-Ceparana 3-1; Folbas-Spezia 0-2; Cosmos-Mazzetta 2-0; Migliarinese-Ligorna 1-0; Rebocco-Entella 3-1; Bogliasco-Canaletto 0-3. Classifica: Canaletto, Baiardo, Spezia, Lavagna, Rebocco, Cosmos e Migliarinese p. 2; Ligorna, Ceparana, Entella, Mazzetta, Folbas, Rapallo e Bogliasco 0.

Ma il presidente Nasciuti critica la città

Coppa Coppe al Cus softball in trionfo

GENOVA. Clamorosa affermazione in terra cecoslovacca delle Coopsette Cus Genova, che ha conquistato la Coppa [illegible] Coppe senza subire sconfitte. Sei squadre, girone all'italiana, match decisivo domenica con le olandesi dello Schiedam. Dopo la vittoria nel primo match per 11-2, le genovesi hanno vinto anche il secondo (4-2) e il terzo (7-3), aggiudicandosi il prestigioso trofeo. Decisiva la mossa tattica del coach Fulvio [illegible], che ha sostituito una Bailey inferiore alle attese con la genovesissima Busetto. Sempre molto precisa Hira, Marfoglia determinante nell'ultima partita con tre punti consecutivi.

Il presidente del Cus, Mauro Nasciuti, felice per l'esito finale, ha anche polemicamente detto: «Una vittoria dello sport genovese, [illegible] [illegible] dei politici che non han mai fatto nulla per questo sport. Non abbiamo un campo, siamo bistrattati, eppure portiamo a Genova una coppa europea. Un successo che gli amministratori genovesi [illegible] meritano». Per il coach Grasso, che potrebbe anche lasciare il mondo del softball («Ho molti impegni di lavoro, e poi ho ottenuto [illegible] massimo con questa Coppa Coppe» ha dichiarato a fine match visibilmente emozionato), una previsione di alcuni giorni fa che si è avverata.

«Avevo detto, non solo per scaramanzia ma anche per [illegible]vinzione, che avremmo vinto la Coppa [illegible] facilità. Le ragazze sono state fantastiche, una stagione non troppo positiva in Italia si [illegible] trasformata in un trionfo all'estero. I punteggi stessi delle sei partite sono indicativi della nostra condizione di forma e superiorità».

Rivediamolo dunque, il cammino della Coopsette nella settimana cecoslovacca. 8-1 alle padrone di [illegible] della Technica Brno, 6-1 contro le svedesi dell'Alby, 28-0 alle danesi [illegible] Munkene, 9-0 contro le francesi [illegible] Savigny. Poi il match decisivo per le eliminatorie, [illegible] in più il valore di punteggio acquisito da portare in finale: 11-2 sulle olandesi dello Schiedam. Infine il trionfo. **[g. s.]**

Volley: giovedì Chiavari ospiterà il match degli emiliani campioni d'Italia

Spezia-Maxicono, cresce l'attesa

«Tutto esaurito» al palasport di Sampierdicanne

L'azzurro Giani, asso del Maxicono

CHIAVARI. Sarà un grande spettacolo, quello riservato [illegible] fortunati che [illegible] riusciti ad accaparrarsi i biglietti messi in vendita per Spezia-Maxicono Parma, primo turno di Coppa Italia che va in scena giovedì alle 20,30 al Palasport di Sampierdicanne. L'apertura dei cancelli avverrà alle 19, e non sarà accompagnata dall'apertura dei botteghini. L'intero stock di biglietti (1500) è in pratica tutto venduto: metà dell'incasso andrà alla squadra di casa, metà ai campioni d'Italia.

Intanto è un po' caduta [illegible] tono la polemica tra i dirigenti spezzini e [illegible] amministratori comunali, che hanno negato loro la possibilità di ospitare questa irripetibile sfida in una palestra cittadina. La Maxicono scenderà in campo con il sestetto base composto dall'olandese Blangé e dal brasiliano Carlao più gli «indigeni» Bracci, Giani, Michieletto e Gravina.

La partita non avrà storia però lo Spezia ha provveduto a raffozarsi in previsione di un girone di [illegible] che s'annuncia molto difficile. Dopo gli italo-argentini Gigante e Del Treppo, alla corte [illegible] presidente Blangero sono arrivati lo schiacciatore Pierino Lo Canto (20 anni), esperienze in A2 e B1, l'opposto Scarini dall'Agrigento di A2 [illegible] esperienze di A1, ed è rientrato dal prestito Diodoro. Perciò agli ordini di Mazzaschi scenderanno in campo i palleggiatori Aiello e Giorgi, l'opposto Scarini, i centrali Vullo, Del Treppo e Gigante, i «martelli» Angelelli, Lo Canto, Ratti e Diodoro.

A proposito [illegible] mercato: Repetto lascia lo Spezia come Vecchi e Barigazzi, e torna al Voltri che lo gira subito a una società di B1: in ballottaggio Osimo (girone B) e Salvo Savona (stesso girone degli spezzini). Bottaini, trattato pure dal Chiavari, passa al Viareggio. **[d. s.]**

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione delle giornate [illegible] di [illegible]
organizzate [illegible]
Centro Pio Manzù
Università degli Studi [illegible] Bologna
Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno
APT, CNR, Cragnotti [illegible] Partners, EFIM, ENI, [illegible] Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli, STET

Rimini - Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670.220
Telefax (0541) 670 172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

[illegible]

17

• 21,30

Grand Hotel di Rimini

Serata [illegible] Benvenuto
Gran Buffet offerto dall'**ISVEIMER** Istituto per [illegible] sviluppo [illegible] dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)
La serata sarà allietata [illegible] un concerto di Musica da Camera eseguito dal **Trieste Harp Ensemble**, [illegible] **Duo Bertucci** e dalla solista **Simona Padula**

18

• 10.00

Teatro Novelli - Rimini

Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa [illegible] diretta sul 2° canale della RAI, dalle [illegible] 10.00 alle ore 13,00 in mondovisione via sat[illegible]

Conduttrice:
Carmen Lasorella
Inviata, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe [illegible]
Sindaco di Rimini
Nino Adolfo Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù
[illegible] Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna
Gian Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Rappresentante del Governo italiano

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza [illegible] Pio Manzù, [illegible] medaglie della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane [illegible] straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale:
Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Coccioli, Furio Colombo, Pasquale De Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul R. Krugman, Marco Leonelli, Igor Man, Youssef Mustafa Nada, Renato Ruggiero, Helmut Schlesinger, Italo Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.
Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù a:
[illegible] Gorbaciov
Uomo di Pace 1992
Javier [illegible] De Cuellar
Uomo di Pace 1992

• 11.00

La Memoria dei Principi
Prolusione generale
Edward N. Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato, USA

Relazioni introduttive
Appello [illegible] di [illegible]
Javier Perez [illegible] Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite

Occidente [illegible]: l'[illegible] dell'unità
Zbigniew Brzezinski
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA
Toshiki Kaifu
già Primo Ministro del Giappone

I valori etici del Terzo Millenio
[illegible] Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna

L'integrazione comunitaria: [illegible] sfide del mutamento
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo

Ovest: l'evoluzione [illegible] contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA

Est: i possibili volti [illegible] transizione
[illegible] Gorbaciov
Presidente Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 13.00

Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 13.30

Grand Hotel [illegible] Rimini
Pranzo di Gala in onore dei premiati offerto [illegible] **ALENIA** *(solo per invito)*

• 15.30

La frantumazione [illegible] ceti politici nel crollo dell'Est [illegible] nel logoramento dell'Ovest

Presidenti:
Pedro Perez
Vice Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid
Beniamino Andreatta
Professore ordinario [illegible] politica economica, Università di Bologna

Moderatore:
[illegible]
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università di Columbia, New York

[illegible] dell'Economia
[illegible] R. Krugman
Economista, MIT, USA

Le Ragioni [illegible] Politica
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Umberto Agnelli
Vice Presidente FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente ENI, Roma
Carlo De Benedetti
Presidente Olivetti
[illegible] Laszlo
Rettore Magnifico Accademia di Vienna

Edward [illegible] Luttwak
Consulente Dipartimento [illegible] Stato USA
[illegible] Picco
Direttore Affari Internazionali Gruppo Ferruzzi;
già Segretario Aggiunto dell'ONU per gli Affari Politici
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna
[illegible] Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30

Grand Hotel di Rimini
Cena [illegible] [illegible] onore dei partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00

Transplant: la battaglia del Pacifico

Presidenti
Pedro Aspe Armella
Ministro [illegible] Finanze del Messico, Città del Messico
Nino [illegible] Cristofori
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, L'Indipendente, Milano

Le Ragioni del confronto
[illegible] Toffler
Autore e Futurologo, USA

Panel
Sergio Cragnotti
Presidente Cragnotti [illegible] Partners Capital Investment, Milano
Gerd Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Anwar Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia
Lorenzo [illegible]
Amministratore Ente Ferrovie dello Stato
Renato Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad Seitz
Ambasciatore [illegible] Germania in Italia
già Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00

Teatro [illegible] - Incontro Stampa

• 15.00

ripresa dei lavori:
Transplant: la battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione
[illegible] Durante
Presidente, Siemens Italia, Milano;
Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves [illegible]
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
Giampaolo [illegible]
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Sam [illegible]
Group Executive International AT&T, New York

Replica:
[illegible] Toffler
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00

[illegible] ritorno di Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti
Piotr Aven
Ministro per la Cooperazione con l'Estero della Federazione Russa
Gian Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Moderatore
Igor [illegible]
Editorialista La Stampa, Torino

Le tesi
Heinrich Weiss
Presidente Federazione delle Industrie della Germania
[illegible] Ikonowicz
Presidente Partito Socialista della Polonia

Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale
Paolo [illegible]
Direttore Relazioni Esterne, Confindustria
Massimo Russo
Direttore Dipartimento Europeo, FMI, Washington
[illegible] Torregrossa
Presidente Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze [illegible] Diritto Finanziario, Università di Genova

Replica:
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00

Teatro [illegible] - Incontro Stampa

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 22 Settembre 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Continua la protesta contro i tagli: paralizzata l'attività giudiziaria

Processi bloccati in provincia

Anche oggi si astengono dal lavoro i dipendenti di tribunali, preture e procure imperiesi
Un summit nel capoluogo. Nuove agitazioni fissate negli enti locali e nel settore trasporti

[illegible] Anche nell'Imperiese, [illegible] del governo Amato è accompagnata da una raffica [illegible] agitazioni e da prese di posizione che esprimono la preoccupazione delle varie categorie economiche e sociali. Ad astenersi dal lavoro, pure i dipendenti dei tribunali, che stamane hanno in programma una riunione nel capoluogo, alla quale prenderanno parte delegazioni [illegible] Sanremo, Taggia, Bordighera e Ventimiglia. Tra gli argomenti all'ordine [illegible] giorno, oltre alle critiche per la ventilata eliminazione dell'indennità giudiziaria, l'opposizione alla privatizzazione del settore. La stretta fiscale decisa dal governo ha contribuito ad acuire i contrasti all'interno della Cgil provinciale, dove si è formata una corrente («Essere sindacato»), che sta raccogliendo [illegible] decine [illegible] adesioni.

Anche oggi, i dipendenti di tribunali, procure [illegible] preture, riuniti in comitati di base sorti spontaneamente, sciopereranno per l'intera giornata. Alle 10,30 è previsto un incontro, al quale parteciperanno un centinaio di addetti, provenienti da tutta la provincia. A destare [illegible] mori, i drastici tagli agli stipendi, che potrebbero rid[illegible] di un quarto le «buste» mensili, riportandole [illegible] livelli dell'89 (l'incertezza rimane anche se [illegible] Ministero sono arrivati fax rassicuranti). Il personale [illegible] vede [illegible] buon occhio neppure il prospettato ricorso ai privati, che, di fatto, aumenterebbe [illegible] potere dei sindacati [illegible] discapito di obiettività e reali meriti. Nella riunione [illegible] stabilite le prossime iniziative.

Intanto, si prospettano nuove agitazioni. Il prossimo sciopero generale, a carattere regionale, è previsto per giovedì. In [illegible] lettera inviata al prefetto Giuseppe Piccolo, i rappresentanti sindacali degli [illegible] locali assicurano la partecipazione massiccia degli addetti [illegible] settore (lo stop durerà tutta la giornata). Anche gli impiegati statali seguiranno le stesse modalità. Gli autotrasportatori resteranno fermi dalle 9 alle 12. [illegible] i lavoratori che svolgono servizio negli impianti fissi, si [illegible]erranno dal lavoro nelle ultime tre ore di ogni turno. Lo [illegible] orario sarà seguito nei trasporti pubblici: diverse corse potrebbero [illegible] soppresse.

Sempre giovedì, la protesta sfocerà in [illegible] grande manifestazione indetta dalle segreterie di Cgil, Cisl e Uil, che avrà inizio in via Vieusseux, a Oneglia, alle 10,30. Affermano i [illegible]sentanti dei sindacati confederali: «La manovra del governo Amato contiene troppi aspetti di iniquità [illegible] ingiustizia. Abbiamo elaborato precise proposte [illegible] modifica, soprattutto per sanità e previdenza».

Di parere analogo sono anche i rappresentanti del Siulp, il sindacato unitario di polizia. Dice Giovanni Lisco, del direttivo imperiese: «Giovedì, terremo un'assemblea in questura e prenderemo parte [illegible] manifestazione. La [illegible] categoria, [illegible] quelle del pubblico impiego, [illegible] tra le più penalizzate, anche perché il nostro contratto è bloccato da due anni».

Anche il sindacato pensionati (Cgil) scende in campo per far [illegible] i propri diritti. Nelle sedi provinciali dell'organizzazione [illegible] categoria si [illegible] gliendo le adesioni per la partecipazione all'iniziativa [illegible] protesta che si terrà sabato [illegible] Roma. Contro gli inasprimenti fiscali si schiera [illegible]he la Cissa, che pone l'accento sul «blocco delle retribuzioni, la soppressione della scala mobile, dell'assistenza sanitaria e del diritto al pensi[illegible] anticipato». Il sindacato ha indetto uno sciopero generale per il prossimo 2 ottobre.

Accanto alle manifestazioni, si moltiplicano interventi [illegible] discussioni. Il problema sarà dibattuto oggi a Genova dal consiglio regionale della Confesercenti, aperto anche i dirigenti provinciali. L'argomento sarà anche all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Prelà, convocato per oggi alle 21. A protestare sono poi le iscritte al Coordinamento Donne di Imperia, che puntano l'indice contro la riforma pensionistica. [illegible] sentono nell'occhio [illegible] ciclone pure i pensionati artigiani, per i vitalizi inadeguati: la media è [illegible] 600 mila lire mensili.

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

Al Palazzo di giustizia di Sanremo [illegible] e oggi attività sospesa [illegible] lo sciopero

GENOA E SAMP IN SERIE POSITIVA

Vialli-Tacconi pari a Marassi

[illegible] portiere rossoblù (nella foto) è stato fra i protagonisti della partita finita 2-2. La Samp vince a Udine e si prepara alla sfida [illegible] Milan. A PAGINA [illegible]

PRIMO GIORNO [illegible]

Pendolari senza pull[illegible]

[illegible] protesta arriva da Diano Marina dove decine di studenti [illegible] giunti in ritardo in aula. Un'inchiesta sui problemi di Imperia e Sanremo. A [illegible] 41

Scioperi, Genova nel [illegible]

Autobus e giustizia si fermano tremila in corteo per la città

GENOVA. La città è rimasta bloccata, ieri, per uno sciopero «spontaneo» dei lavoratori dell'Amt, l'azienda municipalizzata dei trasporti. Il blocco del servizio si è protratto per [illegible] giorno, mentre cortei e altre proteste che hanno «scavalcato» le stesse organizzazioni sindacali, hanno provocato blocchi stradali, capannelli, sit-in, sia nell'area del porto, sia nella zona tra via Roma e piazza Corvetto, di fronte al palazzo della prefettura. Delegazioni dei consigli di fabbrica e di sindacalisti sono [illegible] ricevute dal prefetto Mario Zirilli. Nel complesso, circa tremila persone, [illegible] pure in diversi punti della città, sono scese in strada.

Le manifestazioni si sono aperte poco dopo le otto con un corteo che s'è formato in Val Pol[illegible] e che, costituito dai dipendenti dell'azienda trasporti, ha assorbito cammin facendo i lavoratori delle imprese comunali (Amiu, Amga e altre). A questi si [illegible] aggiunti i dipendenti [illegible] palazzo [illegible] giustizia che protestano, in tutta Italia, per il paventato taglio d'una indennità retributiva. Infine, ieri era prevista una giornata nazionale di sciopero dei lavoratori marittimi che protestano contro le minacce di smembramento e di privatizzazione [illegible] parte della flotta di Stato. I cortei hanno portato a ingolfamenti del traffi[illegible] nella zona [illegible] Brignole, di Principe, del tratto tra le gallerie Bixio e Garibaldi e, naturalmente, in via XX Settembre ed [illegible] Caricamento.

I blocchi si sono sciolti dopo mezzogiorno, [illegible] la città [illegible] rimasta nel caos, essendosi protratto lo sciopero dei mezzi pubblici, proprio in coincidenza del primo gi[illegible] di scuola. La protesta, al di là [illegible] fatti specifici e contingenti di alcune categorie, ha [illegible] fulcro la protesta contro i provvedimenti di stretta economica [illegible] governo che colpirebbero [illegible]prattutto pensionati [illegible] classi meno abbienti. [p. l.]

Due diportisti piemontesi partiti da Portosole in balia delle onde su una scialuppa

Yacht in fiamme, drammatico sos

Un incendio ha fatto colare [illegible] picco un'imbarcazione di 17 metri nel viaggio fra Sanremo [illegible] Genova
La macchina dei soccorsi. Gli occupanti sono stati raccolti dalla motonave «Freccia Blu». Le testimonianze

[illegible]O. Uno yacht salpato ieri mattina da Portosole con a bordo due piemontesi, Mario Silvestrini, 32 anni, di Biella, e Demetrio Gandino, 42 anni, di Tori[illegible] [illegible] naufragato al largo della costa savonese a causa di un incendio divampato nella sala macchine.

I due diportisti sono stati costretti [illegible] abbandonare l'imbarcazione utilizzando il battello di salvataggio. Solo dopo alcune ore di drammatica attesa, sono stati tratti in salvo dalla motonave «Freccia Blu», che [illegible] ha condotti a Genova. Le loro condizioni [illegible]no considerate discrete: Demetrio Gandino è stato sottoposto [illegible] serie di controlli medici per una sospetta lesione alle costole.

Quella che doveva [illegible] una tranquilla gita in mare, [illegible] la [illegible] tirrenica, si [illegible] trasformata in una brutta avventura per i due amici. Erano partiti ieri mattina a bordo del «Despues», uno yacht di 17 metri di proprietà di [illegible] società piemontese, diretti a Viareggio. La navigazione è stata interrotta però da [illegible] corto circuito che ha fatto divampare le fiamme nel vano motori della barca, quando si trovava a circa 35 miglia al largo di Savona.

Dopo aver tentato [illegible] spegnere il rogo con gli estintori [illegible] bordo, Silvestrini e Gandino hanno de[illegible] [illegible] lanciare l'«Sos» [illegible] di abbandonare lo yacht ricorrendo al battello autogonfiabile di salvataggio.

Il segnale [illegible] è stato captato dai marconisti di diverse Capitanerie [illegible] Porto [illegible] Liguria, che hanno dato subito l'allarme [illegible]cando di individuare la posizione dei naufraghi. Sono [illegible] le coordinate, comunicate con precisione dai diportisti, che [illegible] per[illegible] di accertare che vicino al luogo dove si era verificato l'incendio della «Despues» [illegible] in navigazione la motonave «Freccia Blu». I due piemontesi, intanto, [illegible] stati spinti [illegible] corrente verso Est, in direzione delle co[illegible] toscane.

Il relitto dello yacht, dopo [illegible] stato [illegible] dalle fiamme per circa un'ora, si è inabissato dopo [illegible] forte esplosione. Per Mario Silvestrini e Demetrio Gandino, l'odissea [illegible] terminata qualche ora dopo, quando sono stati individuati e raccolti dalla «Freccia Blu», nelle acque spezzine. Intanto, sia [illegible] Savona che a Genova, [illegible] stati allertati equipaggi [illegible] elicotteri e motovedette delle Capitanerie, pronti ad intervenire in caso di necessità. Ancora [illegible] appurare le cause del guasto che ha provocato l'incendio a bordo dello yacht. [g. ga.]

[illegible]

Mar Ligure più sicuro

Avarie al motore, incendi e incidenti [illegible] ogni genere sono all'ordine [illegible] giorno per i diportisti della Riviera. La cosa fondamentale è [illegible]munque la prontezza nel comunicare [illegible] centri radio la posizione dell'imbarcazione e l'eventuale richiesta di «Sos». Ieri, proprio la tempestività del collegamento [illegible] etere e la comunicazione [illegible] posizione, hanno permesso di rintracciare nel giro di poche [illegible] il battello di salvataggio dove avevano trovato posto Mario Silvestrini e Demetrio Gandino. La Liguria garantisce inoltre un servizio di intervento [illegible] immediato con le motovedette delle Capitanerie di porto e gli elicotteri della Marina Militare. Ad aumentare le garanzie c'è anche l'intenso traffico commerciale e turistico con la Corsica e la Sardegna. Queste prerogative e l'impegno quotidiano dei marinai contribuiscono a rendere più sicuro il Mar Ligure. [g. ga.]

Provocatoria proposta del senatore Guglieri (Lega): «Vendete sul lungomare [illegible] scontrino»

Diano, i negozianti faranno i «vù cumprà»

La difficile convivenza fra esercenti e ambulanti nordafricani

Il lungomare di Diano

DIANO MARINA. Commercianti di Diano [illegible] i «vù cumprà»: [illegible] proposta, provocatoria, [illegible] del senatore della Lega Nord, Andrea Guglieri, che invita gli esercenti ad affollare la passeggiata, vendendo i loro prodotti ai passanti senza rilasciare scontrini. «Sarò io stesso, poi, ad avvertire la Guardia di finanza. Intendo assumermi la completa responsabilità dell'iniziativa e sono pronto anche a rinunciare [illegible] all'immunità parlamentare».

Il proclama si propone di attirare l'attenzione sulla difficile convivenza tra extracomunitari che occupano gran parte del lungomare e negozianti, che si lamentano da tempo per la concorrenza sleale.

Finora, comunque, non si registrano risposte da parte dei rappresentanti [illegible] categoria. Dice il presidente dei commercianti del Golfo [illegible]anese, Gianni De Lorenzi: «L'invito del senatore Guglieri dovrà essere discusso dal direttivo. Soltanto in un secondo momento, eventualmente, si potrà passare all'azione. Io stesso potrei ricorrere a questa insolita forma di protesta».

Aggiunge: «Sicuramente il problema è molto sentito. Lo abbiamo segnalato più volte anche noi, anche [illegible] non [illegible] mai stati presi provvedimenti efficaci».

A spezzare [illegible] lancia in fa[illegible] degli ambulanti africani è invece il dottor Khaled Rawash, esponente provinciale della Cgil e rappresentante nazionale della Comunità giordana in Italia: «Quando il Paese attraversa una grave crisi economica, come sta succedendo anche in Germania, si finisce per scaricare tutte le colpe sulle categorie più deboli. In questo caso, gli extracomunitari [illegible] i più bersagliati. Non riesco a capire per quale motivo gli esercenti siano preoccupati della concorrenza di senegalesi o marocchini, che [illegible] prodotti artigianali o comunque oggetti di qualità inferiore».

Conclude: «Il senatore Guglieri dovrebbe tenere conto [illegible] d[illegible] fattori: la maggior parte degli ambulanti [illegible] iscritta al Rec e paga regolarmente le tasse. La ricostruzione dell'Italia può partire anche dai nordafricani e da altri cittadini stranieri, che garantiscono manodopera e favoriscono i contatti con una cultura diversa».

Il senatore dianese, però, [illegible] appare intenzionato ad arrendersi. Oltre alla provocatoria proposta, intende anche presentare un'interrogazione parlamentare sulla questione. «Dalla prossima estate, Diano rischia di trasformarsi in [illegible] cittadina "africana", per l'alta concentrazione [illegible] extracomunitari. Sembra proprio che il Comune non sappia farsi rispettare. Per quale motivo, infatti, a San Bartolomeo [illegible] si presenta questo tipo d'inconveniente?». [m. v.]

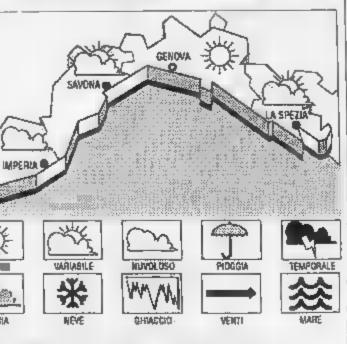
Polizia mobilitata

Vettura pirata in contromano sull'Autofiori

ARMA. «C'è un'auto che viaggia contromano sull'autostrada». La segnalazione, che ha fatto scattare l'allarme, è giunta domenica pomeriggio al centralino del commissariato di Sanremo. Immediatamente sono scattate le ricerche, ma dell'auto (pare una Uno di colore verde) non è [illegible] trovata traccia. [illegible] polizia stradale di Imperia, dopo avere effettuato una serie di controlli nel compren[illegible] sanremese [illegible] del capoluogo, ha dato il cessato allarme.

Secondo la ricostruzione effettuata successivamente dalla Polstrada, l'auto pirata [illegible] sarebbe immessa sull'Autofiori al casello [illegible] Arma di Taggia, imboccando, però, l'ingresso sbagliato. Dopo avere percorso alcune centinaia di metri contromano, con auto e camion che le sfrecciavano accanto, la vettura, [illegible] [illegible] temeraria inversione [illegible] 180 gradi effettuata dal conducente, si è immessa finalmente sulla corsia giusta. [g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: senza rilevanti variazioni [illegible] possibile [illegible] [illegible]la nuvolosità nel pomeriggio, vento moderato, mare leggermente [illegible]. [illegible] per [illegible] miglioramento con graduale ripristino delle condizioni anticicloniche.

[illegible] **DI IERI.** temperatura [illegible] mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, mare quasi calmo, cielo sereno, pressione barometrica 1016 mb (stazionaria).

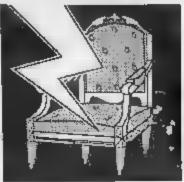
TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 24	min 16
Savona	max 26	min 16
Imperia	max 26	min 16

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **27**; min: **22.** Temp. del mare **24.**

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,25. La **Luna** si leva alle 2,08 e cala alle 16,53. Fase calante.

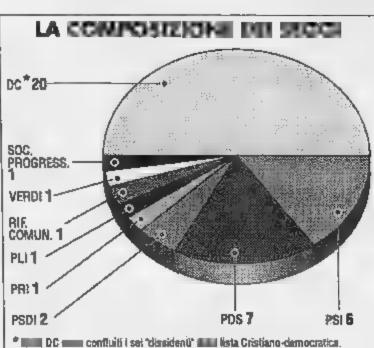
I dati [illegible] [illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Murgia di [illegible].

Dopo le dimissioni del sindaco Scajola torna l'ipotesi di una giunta alternativa con il pds

Primo vertice per risolvere la crisi

Ieri si sono incontrate le delegazioni di dc e psi

IMPERIA. Alle 18 di ieri, democristiani e socialisti si [illegible] parlati. L'incontro è avvenuto nella sede della federazione provinciale dc. La prima tappa della verifica, decisa la settimana [illegible] dallo scudo crociato e già in calendario, è diventata, dopo [illegible] repentine dimissioni del sindaco Claudio Scajola, il momen[illegible] iniziale di un «giro» di consultazioni per trovare una soluzio[illegible] [illegible] crisi, aperta all'improvviso (benchè fosse nell'aria da tempo) in Comune. Il tripartito dc-psi-pli, sostenuto da pri e psdi, [illegible] lacerato, e profonde sono le divergenze anche in [illegible] alle singole componenti.

A tarda sera, la riunione [illegible] [illegible] in corso. Per il psi, c'erano il segretario provinciale Giovanni Barbagallo, quello cittadino Mario Donato con il vice Carlo Braganti, e il capogruppo consiliare Antonio Di Marco. La delegazione dc, espressione della direzione comunale e del gruppo consiliare, era guidata da Vittorio Adolfo, segretario cittadino, e formata anche dall'on. Manfredo Manfredi, da Alessandro [illegible] Claudio Scajola e [illegible] fratelli Ivo e Luciano Demichelis: «Siamo stanchi di sentire discorsi sulla trasversalità [illegible] iniziative o di accordi presunti, e vogliamo riportare la trattativa politica nelle sedi istituzionali che sono più opportune».

Precisa un comunicato della delegazione dc: «Consapevole delle necessità di ricostruire nel più breve tempo possibile un'amministrazione basata nel più ampio consenso, con un programma che rilanci l'attività amministrativa, rivolgiamo un invito a tutti i gruppi politici presenti in Consiglio comunale (9 in totale) per avviare sollecite consultazioni». E aggiunge: «A tal fine, con questi intendimenti, abbiamo incontrato il psi, che sino ad oggi è il principale alleato nei più importanti enti locali della provincia di Imperia». Adolfo è lapidario: «E' [illegible] situazione insostenibile. [illegible] dibattito deve tornare a coinvolgere i partiti».

Mentre dc e psi, tra i quali esiste un rapporto preferenziale, discutevano [illegible] loro, il pds stava guardingo alla finestra, combattuto tra il desiderio [illegible] dare un contributo alla risolu[illegible] dei grandi problemi della città (quelli alla radice della crisi: le questioni urbanistiche e il porto, la gestione di raccolta e smaltimento dei rifiuti, l'approvigionamento idrico) e il timore di essere coinvolto [illegible] un'ammucchiata pericolosa, [illegible] partners poco affidabili». Ieri pomeriggio, anche gli organismi dirigenti dell'ex-pci si sono radunati [illegible] consulto, ma l'impressione è che, almeno per ora, il pds rimanga in posizione di attesa.

Dice Fulvio Vassallo, [illegible] segretario provinciale, indicato come possibile sindaco se [illegible] arrivasse al varo di una maggioranza pds-psi-«ribelli» dc del gruppo Gramondo-pli-pri-psdi (23 seggi su 40): «Sinora, abbiamo avuto solo contatti informali. Da adesso in avanti, passeremo alla fase ufficiale. La situazione [illegible] complessa, [illegible] e in fibrillazione. [illegible] diamo importanza ai programmi e ai contenuti, nella ricerca dei nuovi schieramenti. L'aspirazione [illegible] quella di arrivare a privilegiare un'alleanza laico-progressista. Ma un fatto è certo, sin d'ora: assolutamen[illegible] non intendiamo far pagare alla città questa crisi, nate all'interno della maggioranza».

Claudio Scajola che, consapevole di essere il principale ostacolo sulla rotta dell'attuale giunta, si [illegible] sacrificato forse per salvare il partito evitandogli di finire all'opposizione, si limita [illegible] precisare «di essere in preda a sentimenti contrastanti». Si [illegible] consultato con i familiari, prima di decidersi al grande gesto: «Sono tranquillo, nonostante l'amarezza». Anche gli avversari hanno apprezzato, [illegible] gli rendono l'onore delle armi: «E' uscito di [illegible] a testa alta, [illegible] dignità, e ha evitato il rischio di cadere in imboscate. Dev'essergli costato molto, lasciare la carica proprio durante la visita del suo collega di Newport, Roberto [illegible] Kenna».

* [illegible] DC [illegible] confluiti i sei "dissidenti" [illegible] lista Cristiano-democratica.

Claudio Scajola

LE TAPPE [illegible]

[illegible]

I primi attriti nascono sul caso del «Palazzaccio»

[illegible] giunta decide di far sgomberare il Palazzaccio dagli occupanti del Centro Sobbalzo. L'assessore Gramondo, da poco rientrato nella dc con il suo gruppo Cristiano Democratico, che si era presentato alle elezioni come lista civica, informa in anticipo i giovani del provvedimento. Nascono i primi attriti con Scajola: «Era una delicata operazione di polizia, ha rischiato di essere pregiudicata. Da quell'episodio è iniziato un rapporto difficile».

PRI[illegible] '91

Maggioranza divisa sul grattacielo [illegible] Renzetti

All'interno della maggioranza, cominciano a fiorire critiche sulla costruzione [illegible] grattacielo nell'area ex-Renzetti. Arrivano da Gramondo e altri consiglieri della sua corrente. Sulle questioni portuali, [illegible] soprattutto sul raddoppio dell'acquedotto del Roja (la pratica avrebbe dovuto andare [illegible] Consiglio il 30 luglio), esprimono dissensi anche Barbagallo e [illegible] Marco (psi). Perplessità manifesta pure Leone (pli). Il 4 settembre, preso [illegible] «di comportamenti scomposti di alcuni esponenti [illegible] e della maggioranza», la dc rinnova la fiducia al sindaco Scajola, e stabilisce di aprire una verifi[illegible] interna e [illegible] tutti gli altri partiti.

19 SETTEMBRE '92

[illegible] sindaco [illegible] sente isolato e gioca d'anticipo

Claudio Scajola rassegna le dimissioni al prefetto Piccolo. Gli consegna una lettera, in cui ammette che «la crisi politico-amministrativa della città, ormai da mesi strisciante, appare oggi in tutta la sua gravità». Al di là delle rassicuranti note ufficiali delle segreterie di partito, nei corridoi di Palazzo si respirano venti di guerra. Scajola [illegible] sente isolato, [illegible] se ne va, «perchè si possa fare chiarezza». Si apre la crisi. La legge 142 consente [illegible] giorni di tempo per trovare un'altra maggioranza. Altrimenti, le alternative sono la gestione commissariale e le elezioni anticipate.

Si è chiuso con un bilancio positivo il settimo raduno delle «regine del mare»

Centomila in banchina per le vele

La manifestazione si è chiusa domenica con la parata delle ottanta imbarcazioni nel Golfo di Porto Classifiche e premi speciali. L'appuntamento di fine estate d'ora in avanti avrà cadenza biennale?

Imperia per 5 giorni capitale della vela

IMPERIA. Quasi centomila presenze (la punta massima, sabato sera, per i fuochi d'artificio, con almeno 40 mila persone tra i moli e la spiaggia), 20 mila visitatori alla curiosa mostra dei fari in bottiglia, 15 mila poster distribuiti dallo stand dell'Azienda di promozione turistica, 15 mila annulli filatelici rilasciati dall'Ufficio postale in banchina, e mille pasti serviti ogni giorno [illegible] Punto d'Incontro dagli sponsor ufficiali Agnesi, Carli e Italtel: anche [illegible] cifre confermano l'ampio successo, ottenuto quest'anno [illegible] 7° raduno degli yachts d'epoca.

La manifestazione si è conclusa festosamente, [illegible] le parate delle ottanta imbarcazioni iscritte: hanno solcato le acque del Golfo, scortate da centinaia di altri natanti, tra [illegible] la Leon Pancaldo, la nave-scuola dell'Istituto Nautico di Savona, con [illegible] alunni a bordo. Poi, [illegible] sera, è calato il sipario, [illegible] [illegible] silenzio [illegible] notte è stato rotto, di quando in quando, soltanto dalle sirene delle barche all'ormeggio, che salutavano i primi partenti. «Uno spettacolo indimenticabile. Imperia ha raccolto tutte le barche più antiche [illegible] più belle, che navigano il Mediterraneo», osserva Piero Ranzini, presidente dell'Assonautica.

Tre le regate disputate, e solo l'ultima agevolata dal vento. I risultati finali: tra i J class, Endeavour ha vinto su Candida; nei 12 metri s. i. Flica II ha superato Trivia [illegible] Vim; e tra gli yacht d'epoca della classe A, si è imposto il Puritan dell'industriale Arturo Ferruzzi. Nelle classi metriche Shaula ha preceduto Constance e Japetus, in quella delle onerarie (da trasporto) Aurora ha prevalso [illegible] Madre Giulia. Altri vincitori: Al Nair IV (yacht classici, classe C), Artica II (classici B), Huna II (classici A), Gaudeamus (d'epoca C), Pen-Duick (d'epoca B).

Significativi i premi speciali: Cintra, «unico 12 m. aurico»; Tirrenia II, che dopo il restauro «ha adottato Imperia quale porto di armamento»; Emilia II, «per l'eleganza»; Alba [illegible] al suo armatore «per la cura, [illegible] sensibilità [illegible] l'amore dimostrati nel restauro»; Halloween II, «magnifico ripristino [illegible] un progetto di Fife, proveniente da Newport, città gemellata con Imperia»; Artica II, «prestigioso rappresentante della Marina Militare»; Sovereign, primo dei 12 m. classici; Al Nair IV, primo della Lni; Huna II, miglior classificato dei Sangermani. A Eric Tabarly, mitico skipper del Pen Duick, la targa dei Cap Horners.

Un bilancio positivo, dunque. Rispetto alle passate edizioni, [illegible] sia pure con qualche sbavatura, più attenzione è stata dedicata anche alle iniziative [illegible] terra, con animatori, concerti [illegible] soprattutto [illegible] le serate di cabaret (all'ultima, con Dario Vergassola, hanno assistito [illegible] spettatori). Favorevoli i giudizi degli addetti ai lavori: sono stati accreditati [illegible] fra giornalisti, fotografi e operatori televisivi e, in un sondaggio, svolto tra [illegible] di essi, il voto al parco-yachts è stato 9 e quello all'organizza[illegible] 8,5. Il futuro? Con sempre maggiore insistenza si parla di dare cadenza biennale al raduno.

[s. d.]

Fissata la data

Il processo al maresciallo della Finanza

IMPERIA. Si terrà il [illegible] ottobre, a Genova, il processo di secondo grado che vede coinvolto il maresciallo della Guardia di finanza Antonio Dedola, [illegible] anni, accusato di spaccio di sostanze stupefacenti, rivelazione di segreti d'ufficio e minacce. L'appello si sarebbe dovuto svolgere nel luglio [illegible], ma è stato rinviato a causa di uno sciopero degli avvocati. Dedola, molto conosciuto nell'ambiente delle forze dell'ordine per i suoi successi nel campo della lotta agli stupefacenti, era stato assolto in primo grado, nell'88, dal tribunale d'Imperia.

A coinvolgerlo nella vicenda legata al mondo della droga era stato un confidente, Domenico Pellegrino, le cui rivelazioni, alla fine, non erano state ritenute attendibili dai giudici. La sentenza, comunque, era stata impugnata in appello dal pubblico ministero Bruno Novella, e anche dal procuratore generale. [illegible] poco più di un mese, un altro collegio sarà chiamato a giudicare il sottufficiale della Finanza.

[m. v.]

Aveva 42 anni

E' morta un'insegnante dell'itis

IMPERIA. E' morta la professo[illegible] Marinella Banzi. Aveva 42 anni [illegible] abitava [illegible] la madre, Iolanda, a Savona, in via XX Settembre 8/1. L'insegnante [illegible] stata stroncata [illegible] una broncopolmonite. La professoressa Banzi era assai conosciuta nell'ambiente scolastico [illegible] Imperia: dopo numerose supplenze in provincia di Savona, infatti, da sette anni aveva vinto il concorso all'Istituto tecnico «Galileo Galilei» di via Santa Lucia. I colleghi dell'itis di Imperia la ricordano [illegible] «un'insegnante [illegible] notevole competenza professionale, [illegible] anche di grande umanità, sia con gli allievi, sia con i colleghi di lavoro». [illegible] professoressa era ammalata dal novembre del 1991, quando aveva cominciato a chiedere congedi temporanei [illegible] scuola. Col passare del tempo, le sue condizioni [illegible] erano aggravate. L'insegnante è morta domenica nel reparto di Medicina [illegible] S[illegible] Paolo, dove era da tempo ricoverata. I funerali si svolgeranno oggi alle 10 in Duomo a Savona.

[a. b.]

A Diano Marina

Pensionata è scippata da 2 giovani

[illegible] MARINA. Si sono avvicinati senza [illegible] rumore, per sorprenderla alle spalle. Quindi, le hanno [illegible] la borsetta [illegible] [illegible] [illegible] dati alla fuga, facendo perdere [illegible] proprie tracce. Vittima dello scippo è Caterina Calvi, [illegible] anni, che stava passeggiando con un'amica in corso Garibaldi, davanti alla chiesa [illegible] Diano. La donna, in questi giorni in vacanza [illegible] Riviera (alloggia all'hotel Morchio), ha appena fatto in tempo a scorgere due giovani dall'apparente età di vent'anni, vestiti in jeans, mentre si allontanavano in tutta fretta.

La pensionata ha presentato denuncia ai carabinieri: nella borsa erano custodite circa 170 mila lire in banconote [illegible] i documenti personali. Non è però riuscita a fornire altri particolari sull'aspetto degli scippatori.

Sono in corso indagini per cercare di smascherare i ladri ed evitare soprattutto il ripetersi [illegible] episodi simili, purtroppo frequenti in tutto il comprensorio.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

Serve un raduno anche in via Garessio

Nei giorni scorsi, ho notato che, a distanza di un anno, è stata risistemata la strada che dal lungomare Vespucci porta al parcheggio di regione San Lazzaro, naturalmente in occasione del Raduno degli yachts d'epoca, la prestigiosa manifestazione velica che porta lustro alla città. Gli abitanti della zona a nord della stazione ferroviaria di Oneglia (fra i quali [illegible] sottoscritto) stanno pensando di organizzare un raduno di.... qualcosa d'epoca, nella speranza che l'amministrazione comunale si ricordi anche delle disastrate via Garessio [illegible] via Nazionale.

Piero Badoino, Imperia

«Salvate [illegible] scuole dell'entroterra»

Sono un genitore che vive nell'entroterra [illegible] Sanremo, e segue con sempre [illegible] preoccupazione le vicende legate alle nuove normative sulle strutture scolastiche. Apprendo che anche quest'anno sono state chiuse scuole elementari di piccoli centri, per la rigida applicazione della «legge [illegible] numeri», con conseguenti accorpamenti che scombussolano la vita degli alunni e dei loro familiari, per i disagevoli spostamenti da un punto all'altro del territorio.

Mi chiedo se sia tanto difficile ottenere deroghe che garantiscano la permanenza del servizio scolastico pure nei paesini della fascia interna, [illegible] dispetto del calo demografico e del numero degli insegnanti. Fra l'altro, [illegible] molte realtà, basterebbe un maestro (o una maestra) per mandare avanti una scolaresca per tutto l'anno.

Invece, si [illegible] a penalizzare famiglie costrette in qualche [illegible] [illegible] cambiare residenza per evitare che l'«obbligo dello studio» [illegible] trasformi in [illegible] pesante pendolarismo. E con esse, si colpiscono le possibilità di rilancio dell'entroterra, a dispetto delle promesse, belle quanto perfettamente inutili. E' inutile fare tanti bei discorsi, se non [illegible] capiscono certe cose.

Lettera firmata, Ceriana

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI [illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
Coste [illegible] tel. 327.678
Diano Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel 36.377
Pornassio: tel. 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: [illegible] 92.822
S.[illegible] [illegible] Mare: [illegible]
Taggia: tel 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.176, 250.722
Pontedassio: [illegible] 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 84/86, tel. 23.723.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele [illegible] - angolo via Vittorio Veneto, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.046.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible].

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.784.

Sanremo: *Panizzi*, [illegible] Palazzo 68, tel. 570.071.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible] 486.862.

Arma di Taggia: *Revelli*, [illegible] Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 ore su 24): [illegible] (0183) 290.777 [illegible] tel. 40.100, Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356 735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (9-12,30; 15-19)

VIGILI DEL [illegible]

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

LUNEDI' 21 SETTEMBRE

[illegible]. A Imperia: Vincenzo Ghirardo con Carla Guglieri.

ATTIVITA' [illegible] La Regione ha deciso di rettificare alcuni errori materiali [illegible] riguardano la realizzazione della cartografia nel Piano territoriale [illegible] coordinamento paesistico, che riguarda numerose località liguri, approvato dal Consiglio regionale il [illegible] febbraio '90. La deliberazione è [illegible] trasmessa anche a tutti i Comuni della provincia perché, entro dieci giorni [illegible] ricevimento degli atti, vengano depositati e rimangano in visione per tutti gli utenti che ne facciano richiesta. Inoltre, l'amministrazione comunale di Bordighera ha deciso di affidare i lavori [illegible] manutenzione [illegible] giardini pubblici della città a [illegible] ditta privata. Il Comune ha appena approvato una delibera che fissa per oggi [illegible] gara d'appalto. Gli interventi interessano soprattutto le aiuole [illegible] i vari spazi verdi disseminati sul lungomare Argentina, [illegible] Pineta e i giardini del Capo, che costituiscono un notevole patrimonio. L'impresa [illegible] si aggiudicherà le opere potrà assicurarsi un contratto della durata di [illegible] anni. L'importo di base è di 175 milioni all'anno. Saranno prese in considerazione [illegible] domande [illegible] [illegible] pervenute entro la giornata di ieri.

GLI [illegible]AMENTI

[illegible]

I lavori degli anziani

Una mostra di lavori realizzati da anziani, patrocinata dall'associazione Filo d'Argento [illegible] dal Coordinamento donne Spi-Cgil, s'inaugura domani alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante, [illegible] Oneglia. [e. f.]

SAN [illegible]

La marcia per [illegible] pace

Prosegue la marcia per la pace, organizzata [illegible] movimento Hare Krishna, che avrà termine [illegible] Genova. La [illegible] tappa del pellegrinaggio a piedi è piazza Magnolia, a San Bartolomeo. Dalle 18 alle 21, canti devozionali e rinfreschi vegetariani per i presenti. [e. f.]

[illegible]

Festa alla Croce Bianca

Domenica mattina, nel centro di Porto Maurizio, [illegible] prevista l'inaugurazione di nuove ambulanze in dotazione alla [illegible] Bianca di Imperia. I mezzi, donati dai militi in memoria del presidente Giovanni Dugini, saranno benedetti durante una [illegible] che [illegible] terrà alla Basilica di San Maurizio. [e. f.]

[illegible]

Concorso [illegible] pittura

Aperte le iscrizioni al «4° Concorso internazionale [illegible] pittura Sanremo». La manifestazione, organizzata dal circolo culturale San Giuseppe ha per tema «Cristoforo Colombo, storia e costumi dei suoi tempi». [g. ga.]

[illegible]

«I giganti del passato»

«I giganti del passato» è il titolo della mostra itinerante nei giardini del Parc Phoenix. Mammouth, lucertole giganti [illegible] dinosauri a grandezza naturale suggeriscono un viaggio nella preistoria. [g. ga.]

[illegible]

Corsi di volontariato

Partono nelle prossime setti[illegible] i corsi organizzati dalla Cri di Sanremo per conseguire la qualifica di «Volontario del Soccorso». Informazioni all'ispettorato [illegible] via Pisacane, tel. 50.50.52. [g. ga.]

Nella provincia di Imperia ieri sono rientrati nelle aule oltre 23 mila alunni

A Diano studenti senza il bus

Sono arrivati in ritardo alle lezioni per colpa delle corriere stracolme. Molte proteste alla Riviera Trasporti. Flessione nelle iscrizioni per il calo demografico. Giovedì primo sciopero

IMPERIA. Per decine di studenti «pendolari» di Diano Marina l'anno scolastico è cominciato male. Ieri, alla campana d'inizio delle lezioni la maggior parte di loro era assente: molti [illegible] giunti in aula [illegible] ritardo. Tutto per colpa dei servizi di pullman. A Diano non esistono scuole medie superiori. I giovani quindi frequentano i numerosi istituti di Imperia, raggiungendo il capoluogo in bus. Ieri mattina numerosi studenti in attesa della corsa prevista per le 7,45 dall'agenzia Realino, non hanno potuto imbarcarsi perché la corriera [illegible] si è fermata. Già stracarica di passeggeri è sfrecciata davanti agli occhi esterrefatti di tutti. Si è pensato che la successiva avrebbe fatto sosta. Invece anche alle 8,05 la situazione non è cambiata: il pullman ha tirato diritto. I ragazzi, che avrebbero dovuto entrare in aula alle 8,30, [illegible] stati presi dal panico. Chi è corso a casa a prendere il motorino, chi ha rintracciato i genitori e si è fatto portare in auto e chi si è rassegnato al ritardo. Le proteste contro la Riviera Trasporti alla fine sono state inevitabili. Qualcuno ha telefonato direttamente agli uffici [illegible] società di trasporto per chiedere urgenti interventi.

Emozione e un po' di nostalgia ieri nelle scuole dell'imperiese per la fine delle vacanze e il ritorno sui banchi (FOTO LAURA)

Con l'ingresso in aula, ieri mattina, degli oltre [illegible] mila alunni delle scuole di ogni ordine e grado della provincia, il nuovo anno scolastico ha preso ufficialmente il via.

Altri 2100 studenti avevano iniziato l'attività didattica martedì scorso. Si trattava degli alunni degli istituti professionali e d'arte che hanno così recuperato in anticipo il periodo scolastico che perderanno ai primi di giugno per consentire l'espletamento degli esami [illegible] qualifica.

Non sono mancate davanti a molte scuole elementari le consuete [illegible] commoventi, legate all'ingresso in aula dei piccoli della prima elementare. Per il resto il cliché è stato quello di sempre. Discorsi augurali dei presidi, raccomandazioni dei docenti. Poi il via alle lezioni.

Le materne hanno già impostato il loro orario definitivo, così pure le elementari. L'orario definitivo nelle medie ci sarà tra pochissimi giorni mentre nelle superiori gli orari saranno ridotti in certi casi per al[illegible] settimane.

Il provveditorato agli studi sta lavorando con impegno per realizzare tutte le [illegible] [illegible] docenti [illegible] posti ancora vacanti. Questa mattina [illegible] convocati per la scelta della sede i professori di lettere. Nei giorni successivi sarà la volta dei docenti delle restanti materie.

Ma due stop nelle attività scolastiche per i prossimi giorni sono inevitabili. Infatti i sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil hanno comunicato ieri sera che presidi, docenti e non docenti si asterranno dal lavoro per 4 ore giovedì 24 settembre per contestare il congelamento del rinnovo dei contratti di lavoro del settore a seguito della manovra [illegible] del governo. Inoltre il 2 ottobre tutto il personale scolastico aderirà allo sciopero nazionale del pubblico impiego.

Dice Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil scuola: «Il giorno 24 l'astensione dal lavoro sarà di quattro ore per essere in linea con gli altri scioperi programmati in tutti i settori dagli altri lavoratori dipendenti della Liguria. Poi ci [illegible] quello del 2 ottobre, ma la lotta non finirà certo con queste due iniziative».

[illegible] iscrizioni nelle scuole elementari e nelle medie inferiori hanno registrato una flessione derivata dal decremento demografico. Più o meno stazionaria, invece, la popolazione scolastica negli istituti superiori. All'istituto professionale per l'Industria e l'artigianato di Imperia si registra una classe in meno rispetto all'anno passato [illegible] tre all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia [illegible] sono due classi in più.

Dicono alcuni presidi: «Mentre calano gli iscritti nelle medie, questo non avviene nelle superiori. Tutti o quasi intendono proseguire gli studi. Per i giovani non ci sono molte alternative. Trovare un posto di lavoro dopo la terza media è pressoché impossibile. Quindi per loro vale la pena continuare la carriera scolastica».

Angelo Basso

Ventimiglia

Mensa e orari note negative

VENTIMIGLIA. Concentramento di plessi, trasferimento forzato di alunni, servizio di scuolabus tutto [illegible] collaudare e scolari senza mensa: l'anno scolastico a Ventimiglia è iniziato con un sacco di problemi.

Nella scuola dell'obbligo la razionalizzazione delle rete scolastica ha determinato soppressioni di piccoli plessi e costretto il Comune a determinare un progetto per il trasporto degli alunni nelle nuove sedi, che è in attesa di essere attentamente verificato. Ma non è tutto. Chi tra gli alunni farà il tempo pieno o quello prolungato, per ora non potrà usufruire della [illegible] che sarà attivata solo ai primi di ottobre con pasti provenienti [illegible] Sanremo. Identici problemi per gli alunni della scuola materna.

La cucina centralizzata entrerà in funzione, invece, solo dopo le vacanze di Natale.

Per le superiori i problemi si riferiscono agli orari ridotti previsti nella fase di partenza. Anche in questo caso ci sono ancora cattedre scoperte e si attendono le nomine dei supplenti annuali da parte del Provveditorato agli studi.

Tornando alla [illegible], l'unica notizia positiva si riferisce al prezzo. Gli amministratori comunali hanno assicurato che [illegible] ci saranno aumenti rispetto all'anno passato. Gli alunni [illegible] materna pagheranno 4 mila lire a pasto. Quelli delle elementari e delle medie, dovranno corrispondere invece 4500 lire a pasto.

Lo scuolabus sarà gratuito sino al 1° ottobre. Poi costerà 15 mila lire al mese per ogni utente. [a. b.]

L'intervento dei vigili ieri mattina alla scuola materna di via Cavallotti (FOTO GATTI)

Sanremo, paura all'asilo

Guasto alla caldaia fa temere incendio: intervengono i vigili

SANREMO. Inizio dell'anno scolastico con paura e un po' di emozione per i piccoli ospiti della scuola materna di Villa Meglia, in corso Cavallotti, a causa di un guasto nella caldaia che ha fatto temere un incendio. E' [illegible] caduto ieri intorno alle 9,30, pochi minuti dopo l'apertura dei cancelli dell'asilo, in un momento in cui molti bimbi si accingevano a raggiungere le aule ancora tenuti per [illegible] dalle [illegible]

All'improvviso dalla caldaia si è sprigionato un fumo denso e nero che, in breve, ha invaso i locali dello scantinato. Sono subito stati avvertiti i vigili del fuoco che, temendo un incendio di più vaste proporzioni, [illegible] intervenuti in forze. Indossando speciali respiratori due pompieri hanno raggiunto il vano caldaie riuscendo a eliminare l'inconveniente. Non si era [illegible] di [illegible] incendio, ma [illegible] [illegible] cattivo funzionamento della caldaia.

Causa del fumo, un difetto nel bruciatore. Ieri mattina, [illegible] riapertura della scuola materna, un operaio ha [illegible] in funzione la caldaia dopo mesi di inattività per verificarne il funzionamento. Qualcosa non ha girato per il verso giusto e, in breve, dal bruciatore si è sprigionato il fumo nero e denso che ha invaso lo scantinato, minacciando di raggiungere le aule. Per precauzione i bimbi sono stati radunati nel giardino di Villa Meglia. Poi, quando la situazione è [illegible] alla normalità, alunni e insegnanti hanno fatto ritorno nelle aule, ancora emozionati per l'inattesa avventura. [g. p. m.]

Negli istituti di Sanremo ci sono sempre problemi di organico

Ceriana, ancora proteste

Attesa per un incontro che dovrebbe avvenire nelle prossime ore a Roma
In alcune classi orario subito ridotto a 3 ore. La tradizione dei «primini»

Volti [illegible] e sorridenti: in questi giorni i libri restano ancora chiusi per [illegible] spazio a discorsi e presentazioni d'inizio anno. Nei licei di Sanremo ieri c'è stata anche la [illegible] iniziazione dei primini

SANREMO. Primo giorno di scuola senza lezione per gli alunni della sede decentrata [illegible] scuola media «Pascoli» di via San Salvatore a Ceriana. La polemica nata nel paese della Valle Armea dopo la decisione [illegible] provveditorato di estinguere la prima classe per insufficienza di iscrizioni ha provocato la decisione, fino ad [illegible] irrevocabile, dei genitori: «Niente scuola se sarà necessario il trasferimento quotidiano fino alla sede centrale di Sanremo». A Ceriana si attende la sentenza del Tar dopo il ricorso presentato anni fa per mantenere aperte le sezioni della scuola media.

«A questo proposito - dicono dal Comune - attendiamo un telegramma dal ministero per un incontro che dovrebbe avvenire a Roma nelle prossime [illegible]. Incaricato della mediazione è il senatore Lorenzo Acquarone. I bambini che ieri non sono andati a scuola sono in tutto sei, cinque di Ceriana e uno di Baiardo. Genitori e [illegible]inistratori chiedono che venga riconosciuta la richiesta per l'apertura della sezione. Il rischio è che i bambini debbano sottoporsi a lunghe e quotidiane trasferte in corriera tra la valle e Sanremo. Intanto, a Baiardo, i bambini delle elementari han[illegible] ripreso a frequentare la scuola di Apricale.

Ieri è stato il primo giorno di scuola per gli allievi delle classi di tutte le scuole di Sanremo. In 6 mila hanno risposto all'appello per il ritorno sui banchi degli istituti, per l'inizio dell'anno scolastico. Il problema maggiore riguarda l'organico [illegible] professori. In molti casi infatti il corpo docente non è ancora al completo a causa del ritardo della nomina dei supplenti annuali. Già oggi le ore di lezione di al[illegible] classi sono [illegible] ridotte da quattro a tre. Davanti ai licei Cassini e Saccheri, per l'entrata dei «primini», si è assistito alla tradizionale iniziazione da parte degli allievi più «anziani» che hanno affollato il cortile durante l'appello per la formazione delle classi.

Tutto nella norma a ragioneria, geometri, e negli istituti professionali dove alcuni insegnanti sono stati sostituiti con supplenti a tempo determinato. Dall'istituto per il commercio Colombo di piazza Eroi arriva [illegible] buona notizia: il [illegible] delle iscrizioni ha permesso di costituire una nuova sezione dell'indirizzo «Programmatori», dove nell'elenco delle materie di studio è prevista l'informatica. Intanto, per quanto riguarda asili, scuole [illegible], elementari e medie dell'obbligo, si dovrà aspettare alcuni giorni per verificare il funzionamento del servizio [illegible] Lo scorso [illegible], dopo un avvio confortante, proprio la refezione scolastica aveva creato i primi problemi. [g. ga.]

In pericolo il completamento della superstrada e di altre grandi opere

Un vertice per l'Aurelia bis

Il prefetto, preoccupato dalla crisi edilizia, ha convocato il Comitato provinciale della Pubblica amministrazione. Previsti molti licenziamenti. I sindacati: «Siamo pronti a occupare il cantiere»

SANREMO. Il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, preoccupato per il grave momento che attraversa il settore edilizio della provincia, dopo [illegible] minacciate chiusure dei cantieri dell'Aurelia bis, della statale 28 del Colle di Nava e della 453, Albenga-Pieve di Teco, ha convocato [illegible] riunione urgente del Comitato provinciale della Pubblica amministrazione.

[illegible] svolgerà sabato 26 e vedrà seduti attorno a un tavolo i principali protagonisti della crisi che ha investito l'edilizia pubblica [illegible] in particolare il settore delle grandi opere viarie. Fra i convocati, il presidente della Provin[illegible], Luciano [illegible] Michelis; i sindaci dei Comuni di Imperia, Sanremo, Pieve di Teco, Taggia e Ventimiglia; [illegible] direttore compartimentale dell'Anas; il direttore dell'Autostrada dei fiori; [illegible] direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro; [illegible] presidente dell'Unione industriali di Imperia; i rappresentanti sindacali degli edili di Cgil, Cisl e Uil.

Il prefetto ha deciso la riunione dello speciale Comitato anche per [illegible] pressioni delle organizzazioni sindacali «preoccupate per la situazione occupazionale del settore e per i gravi problemi connessi al graduale esaurimento dei lavori nelle grandi opere pubbliche».

«Abbiamo organizzato la manifestazione [illegible] protesta di mercoledì [illegible] per denunciare i licenziamenti legati alla chiusura del cantiere dell'Aurelia bis, l'ennesima opera pubblica rimasta a metà» hanno ricordato Walter Belmonte (Uil) e Giovanni Trebini (Cgil). E hanno aggiunto: «Gli edili sono perfettamente consapevoli del fatto che, a fine lavoro, arriverà la lettera di licenziamento. Non [illegible]no, però, l'attuale situazione: l'Aurelia bis incompleta e il cantiere in fase di smantellamento».

Mercoledì i duecento operai e impiegati della Cilt hanno bloc[illegible] la città, paralizzando [illegible] traffico e creando disagi infiniti da Arma di Taggia a Ospedaletti. «Se la situazione non [illegible] sbloccherà, occuperemo il cantiere» è la sfida degli operai. Gli stessi rappresentanti sindacali temono che la protesta possa sfuggire loro di mano: «Mercoledì abbiamo faticato [illegible] mantenere l'ordine» ammettono Belmonte e Trebini. Qualcuno, fra i dipendenti della Cilt ha già manifestato l'intenzione di «bloccare l'Autostrada dei fiori e, se sarà necessario, la ferrovia».

La situazione è giunta al limite della rottura sull'intero fronte delle grandi opere pubbliche che interessano la provincia. L'Aurelia bis chiude il cantiere, con il terzo tratto già impostato, e [illegible] il rischio che i 400 miliardi spesi diventino quasi inutili. La statale [illegible] in condizioni analoghe. Le imprese Lombardini, [illegible] Chiusanico, e Damonte, a Pieve, stanno smobilitando. La galleria sotto [illegible] Colle di Nava, inaugurata ad aprile, rischia [illegible] trasformarsi in un monumento all'abbandono. Infine l'Albenga-Pieve di Teco: i lavori si stanno esaurendo [illegible] due lotti completati [illegible] quattro.

«Per gli edili licenziati [illegible] esistono prospettive» evidenziano Belmonte [illegible] Trebini. Che precisano: «Gli operai potranno usufruire di tre mesi di [illegible] integrazione. Poi, il vuoto».

Gian Piero Moretti

L'Aurelia bis di Sanremo rischia di [illegible] un'incompiuta

[illegible]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] (quotazioni del 21-9-'92)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	[illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	prima	20.000	400	[illegible]
Rosa	Omega	extra	[illegible]	[illegible]	500
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.700	1.300
Rosa	Cocktail	prima	10.000	500	400
Rosa	Koba	prima	10.000	[illegible]	500
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.200	[illegible]
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	[illegible]	800
Rosa	Anna	prima	10.000	600	600
[illegible]	[illegible]	extra	10.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Koba	[illegible]	[illegible]	1.200	900
Rosa	Anna	extra	[illegible]	1.100	1.000
Rosa	Vivaldi	extra	20.000	900	700
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	600	400
Rosa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.000	1.000
[illegible]	Cristata	extra	20.000	800	600
Celosia	Cristata	prima	10.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	21.000	[illegible]	1.000
Astro	—	prima	25.000	[illegible]	400
[illegible]	—	prima	40.000	500	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.000
Statice	—	prima	20.000	350	[illegible]
Strelitzia	Reginae	prima	[illegible]	[illegible]	2.400
[illegible]	—	extra	6.000	[illegible]	600
[illegible]	—	prima	6.000	[illegible]	500
Settembrino	—	extra	mz. 6.000	1.500	1.000
Settembrino	—	prima	mz. 6.000	800	600
Lisianthus	—	prima	500	500	400
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	5.000 (al kg.)
Garofani	Mediterranei	pregiati	60.000	300	[illegible]
Garofani	Mediterranei	comuni	90.000	250	200
Garofani	Multiflor	prima	140.000	[illegible]	150
Garofani	Diverse	seconda	80.000	120	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 900	20.000	18.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 800	15.000	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.690
— Fatturato complessivo L. 930.400.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

L'amministrazione comunale non è ancora pronta [illegible] varare l'affidamento ai privati

Casinò, slitta la data dell'appalto

Non sarà rispettato il termine del 25 settembre imposto dal prefetto. Irrisolti i problemi del canone [illegible] e del contenzioso. Giovedì sera riunione del Consiglio. Ammesse società con capitale di dieci miliardi

Si decide il futuro del casinò

SANREMO. La scadenza del 25 settembre per l'appalto del casinò non verrà rispettata anche se, per quella data, si dovrebbe tenere una riunione del Consiglio comunale imperniata quasi esclusivamente sulla cessione ai privati della [illegible] da gioco.

Il prefetto di Imperia, Giuseppe Piccolo, dopo l'ultimatum del Ministero (appalto entro il [illegible] agosto [illegible] scioglimento del Consiglio comunale) aveva [illegible] una proroga al sinda[illegible] Canessa in seguito alla dimostrazione di buona volontà manifestata dall'amministrazione affidando all'avvocato Corrado Mauceri di Genova, l'incarico di predisporre il capitolato d'appalto, e ai professori universitari Bertelè [illegible] Bruni la supervisione dell'intera pratica in qualità di «garanti».

A piccoli passi, Sanremo si appresta ad appaltare a un privato la sua più prestigiosa azienda. Ma, a quanto pare, i tempi [illegible] più lunghi del previsto. La scadenza del [illegible] settembre, per l'approvazione del capitolato d'appalto [illegible] l'indicazione di [illegible] canone minimo garantito, non potrà [illegible] rispettata. Sabato l'avvocato Mauceri si è incontrato, nell'ufficio di Canessa, con i professori Bertelè e Bruni [illegible] il magistrato della Corte dei Conti Giuseppe Richero [illegible] «garante» nominato dal Ministero) per esaminare il capitolato. I tre «garanti», [illegible] sindaco e alcuni funzionari del Comune, si [illegible] trattenuti per alcune ore radiografando i [illegible] punti del documento elaborato da Mauceri. Poi si sono riservati di dare [illegible] risposta circa la validità del capitolato.

«E' stato un lavoro proficuo» si è limitato ad affermare il sindaco Canessa. [illegible] aggiunge[illegible] altro.

Giovedì prossimo, dunque, nuova riunione del Consiglio comunale, ma soltanto per approfondire il dibattito sull'appalto. Senza fornire quelle risposte più volte sollecitate dal prefetto. Non è escluso che, in mancanza di accordo, il Consiglio slitti di qualche giorno. O, forse, [illegible] qualche settimana.

[illegible] bozza del capitolato, rispecchia la volontà espressa dall'amministrazione comunale. Prevede una gara pubblica [illegible] metodo della licitazione privata; la presenza di un Comitato di garanti, per verificare le istanze dei soggetti partecipanti alla gara; la possibilità di ritenere «anomala» un'eventuale offerta troppo bassa o tanto alta da ingenerare sospetti; l'ammissibilità alla gara di società con capitale sociale [illegible] miliardi e appartenenti a gruppi economici con valore patrimoniale di almeno 50 miliardi; la durata dell'appalto [illegible] 12 anni; canone a percentuale sull'introito lordo con previ[illegible] un canone minimo garantito; obbligo per l'aggiudicatario di assumersi tutti gli oneri derivanti dalle vertenze di l[illegible] dal contenzioso [illegible] Ispettorato del lavoro e Inps.

[g. p. m.]

La vittima ha 32 anni: ferito con [illegible] coltellata e derubato

Nizza, giovane sanremese rapinato da 2 autostoppisti

SANREMO. Aggredito, ferito [illegible] una coltellata, derubato dell'auto e abbandonato in mezzo alla strada. E' la brutta avventura vissuta domenica mattina in Costa Azzurra da Adriano Castronuovo, 32 anni, residente a Sanremo in via Alighieri.

Secondo quanto ricostruito dalla gendarmeria di Levens, centro vicino [illegible] Nizza, l'uomo aveva ospitato a bordo della [illegible] «Lancia» due individui che gli [illegible] chiesto un passaggio prima della frontiera italiana. Dopo aver passato [illegible] confine, nei pressi di Mont Chauve, i due hanno però rivelato all'improvviso le loro cattive intenzioni estraendo [illegible] coltello, [illegible] aggredendo Castronuovo, che [illegible]lla colluttazione è rimasto ferito da un fendente ricevuto al fianco. Poi, gli autostoppisti hanno fatto scendere l'uomo dall'auto e [illegible] sono allontanati percorrendo la tortuosa strada collinare. La polizia sarebbe comunque sulle loro tracce, anch[illegible] l'auto non [illegible] stata ancora ritrovata.

Castronuovo è stato soccorso e trasportato all'ospedale «Saint Roch» [illegible] Nizza, trattenuto in osservazione per una serie di esami. Ieri, però, è stato dimesso ed è rientrato a Sanremo. L'arma da taglio fortunatamente lo ha colpito solo [illegible] striscio. «Non voglio più parlare di quello che mi è accaduto - dice -. [illegible] sto bene, ed è questo l'importante».

La gendarmeria sembra comunque decisa a fare piena lu[illegible] sulla [illegible] aggressione avvenuta domenica mattina. Secondo gli inquirenti, non sarebbe la prima volta che i turisti che raggiungono la Costa Azzurra e l'entroterra di Nizza vengono aggrediti [illegible] derubati. L'estate '92 ha fatto registrare casi analoghi. Ed è per questo motivo che la gendarmeria raccomanda [illegible] tutti gli automobilisti di prestare la massima attenzione, cercando di non prendere mai [illegible] bordo sconosciuti. Una cautela indispensabile per limitare al massimo il rischio del ripetersi di episodi [illegible] quello dell'altra mattina.

A questo proposito da diverse settimane è stato varato un [illegible] vero piano di controllo e prevenzione della microcriminalità per allontanare gli autostoppisti dalle corsie dell'autostrada che collega Ventimiglia [illegible] Nizza e Cannes. Le autopattuglie controllano documenti [illegible] in alcuni casi hanno anche proceduto [illegible] perquisizioni personali. Queste ultime hanno permesso di denunciare diversi in[illegible] per detenzione di modiche quantità [illegible] hashish.

«La legge non proibisce di prendere a bordo della propria auto persone che chiedono un passaggio - dicono alla polizia stradale -. E' importante comunque ricordare che, soprattutto nelle zone di frontiera, si possono fare brutti incontri. Prudenza è la parola d'ordine che bisogna sempre tenere ben presente prima di mettersi in viaggio».

[g. ga.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Arma di Taggia, fiamme ai margini dell'Aurelia

I Vigili del fuoco sono intervenuti la scorsa [illegible] per spegnere le fiamme divampate al margine dell'Aurelia ad Arma di Taggia, a poche decine di metri [illegible] via San Francesco. I pompieri hanno [illegible]to ragione delle fiamme dopo circa mezz'ora. Il traffico, regolamentato [illegible] una sola corsia dalla polizia stradale, ha subito un lieve rallentamento. Secondo i primi accertamenti le fiamme sarebbero [illegible] provocate da un corto circuito nell'impianto elettrico di illuminazione stradale.

[g. ga.]

[illegible]

Via ai lavori per il campo di tennis [illegible] Baiardo

S[illegible] arrivati fondi e permessi per la costruzione del primo campo da tennis di Baiardo. La realizzazione dell'impianto sportivo rientra nel progetto di rilancio turistico del paese montano nell'entroterra di Sanremo. L'obiettivo degli amministratori è quello di incrementare i servizi per sport e tempo libero da offrire ai turisti che in ogni stagione raggiungono l'alta valle. Intanto, prosegue l'iter burocratico per la realizzazione di un minigolf.

[m. p.]

RI[illegible]

[illegible] equipaggi della Cri al Rally Alba-Cuneo

I due equipaggi dei Volontari del Soccorso della Croce rossa di Sanremo hanno portato a termine, per [illegible] secondo [illegible] consecutivo, il «Rally Alba-Cuneo» di regolarità che [illegible] disputato sulle strade del basso Piemonte. Al termine della prova le coppie Giovannini-Di Vincenzo [illegible] Andreini-Prevosto si sono classificate rispettivamente al 149° e al 157° posto.

[g. ga.]

ARCHEOLOGIA

I sub [illegible] carabinieri controllano i resti romani

E' atteso per domani mattina l'arrivo [illegible] Sanremo del Nucleo Archeologico dei carabinieri incaricato dei rilievi sottomarini dopo la segnalazione di un importante ritrovamento nella zona della Foce. I militari, coordinati dalla Sovrintendenza ai Beni Archeolo[illegible] [illegible] Genova, verificheranno l'esistenza della darsena di epoca romana avvistata per la prima volta nel mese [illegible] da alcuni subacquei. Secondo gli esperti, il piccolo porto potrebbe essere l'approdo marittimo [illegible] «Matutia», l'abitato che sorgeva nella zona della Foce nel II° secolo a.C.

[g. ga.]

Lettera polemica

Segretario psi lancia accuse agli assenteisti

[illegible] Con una lettera indirizzata ai consiglieri del psi, al segretario provinciale del partito [illegible] alle sezioni del partito, Francesco Prevosto, segretario del «garofano» di Sanremo, polemizza con quei consiglieri comunali che, con il loro assenteismo, hanno fatto saltare l'ultima riunione [illegible] Consiglio.

Prevosto ricorda, prima di tutto, che «questione morale significa anche darsi delle regole». Poi spiega la [illegible] filosofia: «Quando in [illegible] qualsiasi associazione prevale una posizione bisogna rispettarla, [illegible] non si [illegible] d'accordo la si può discutere democraticamente, se la mediazione [illegible] sarà soddisfacen[illegible] e non si vuole accettarla, sarà necessario dimettersi» afferma. E aggiunge: «Non offre certamente un buon esempio alla città questo Consiglio comunale, con i suoi assenteismi, con la sua rissosità, con le inconcludenze. [illegible] nostro gruppo, con il suo comportamento disorienta [illegible] delude gli iscritti al partito e gli elettori».

[illegible] segretario del psi ribadisce la linea che [illegible] proposto dopo la caduta della giunta Lanza: «Psi all'opposizione con l'obiettivo di arrivare alle elezioni anticipate».

[g. p. m.]

Salvata tossicomane

Droga, la città [illegible] l'emergenza

SANREMO. Sta meglio Loredana Lagorio, 32 anni, la giovane [illegible] tossicodipendente di Sanremo ricoverata domenica pomeriggio all'ospedale in seguito a un'overdose. Schiava della droga da ormai 15 anni, [illegible] stata colta da malore per strada, in via San Francesco, a due passi dalla centralissima piaz[illegible] Colombo, dopo essersi iniettata una dose di eroina.

Alcuni passanti l'avevano [illegible] cercando di rianimar[illegible], ma inutilmente: la giovane [illegible] dava più segni di vita. Determinante è stato l'intervento [illegible] un'ambulanza della Croce rossa, che l'ha trasportata in pochi minuti all'ospedale, dove i medici, con la terapia d'urto prevista in questi casi, l'hanno strappata alla [illegible]. La tossicomane, dopo 24 ore trascorse nel reparto di Rianimazione, si [illegible] finalmente ripresa: ieri [illegible] stata giudicata fuori pericolo.

L'episodio costituisce l'ultimo anello di una lunga catena di emergenze legate [illegible] mondo della droga. A Sanremo e provincia l'allarme [illegible] manifesta in modo drammatico nei numeri: [illegible] eroinomani nella sola città [illegible] fiori; oltre mille sieropositivi da Cervo a Ventimiglia; un contagio ogni due giorni.

[m. p.]

Per collezionisti

[illegible]

TAGGIA. Più di seimila persone hanno visitato, tra sabato e domenica, la [illegible] «Collezionismo sotto i portici» allestita in via Soleri, nel centro storico di Taggia. Oltre agli oggetti tradizionali [illegible] collezionismo, [illegible] nete, francobolli, figurine, cartoline e soldatini, i visitatori hanno ammirato anche le [illegible] d'epoca [illegible] «Moto Club della Valle Argentina», che comprende [illegible] esemplare di inizio secolo targato «Porto Maurizio 389», e tre [illegible] d'epoca dei primi del '900 dell'amatore e restauratore Primo Olivieri.

«E' stata un'esposizione particolarmente interessante - dice l'assessore alla Polizia Amministrativa Domenico Lanteri -. La gente [illegible] stata entusiasta di ammirare gli oggetti raccolti con [illegible] passione sistemati nella caratteristica cornice medievale dei portici [illegible] via Soleri». A questo proposito, il comune di Taggia avrebbe intenzione di intensificare gli appuntamenti con collezionisti e modellisti organizzando altre manifestazioni [illegible] quella dello scorso fine settimana. L'obiettivo, è quello di creare in valle Argentina un esclusivo centro culturale [illegible] di scambi, [illegible] primo del genere nel Ponente.

[g. [illegible]]

In città i lavori della nuova segnaletica: il piano ha anche finalità turistiche

Ventimiglia, strade più sicure

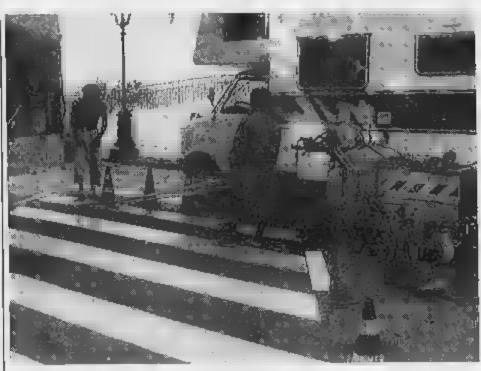
Si sono aperti i cantieri per il rifacimento di passaggi pedonali, rotatorie e strisce per i posteggi. Da oggi operai al lavoro anche sul lungomare. Un censimento dei passi carrai

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Maggiore sicurezza sulle strade e indicazioni più chiare, soprattutto per i turisti. Sono questi gli obiettivi del piano per la segnaletica stradale: da diversi giorni gli operai [illegible] Comune [illegible] provvedendo al rifacimento di passaggi pedonali, rotatorie, segnali di precedenza e [illegible] divieto di sosta. E' l'ultima iniziativa presa dall'amministrazione per migliorare l'aspetto di Ventimiglia, per creare ordine, per risolvere, con una maggiore chiarezza nelle indicazioni, anche i problemi di traffico.

L'intervento finora ha interessato le [illegible] vicino a scuole o uffici pubblici. Da oggi i lavori interessano invece il lungomare e corso Garibaldi.

A coordinare l'intervento sul territorio è la polizia municipale: «Con la nuova segnaletica - dicono dal comando dei vigili urbani - migliorerà anche la situazione viaria. Bisogna considerare infatti che molti degli automobilisti in transito nella nostra città sono turisti stranieri che [illegible] i vecchi [illegible]li [illegible] [illegible] le strisce bianche quasi invisibili restavano disorientati creando spesso ingorghi [illegible] rallentamenti». Ventimiglia [illegible] accinge quindi a varare il [illegible] nuovo «look» entro la fine dell'anno. Esiste a questo proposito [illegible] nuova normativa Comunitaria che prevede un'unica segnaletica verticale con una particolare attenzione [illegible] quella che si riferisce alle grandi arterie. Il termine ultimo per adeguarsi agli accordi Cee è stato fissato per il 31 dicembre prossimo.

Il Comune ha deciso inoltre che strisce e delimitazioni dei parcheggi pubblici saranno rifatte anche nelle frazioni della Val Nervia e nelle zone periferiche della città. Per Ventimiglia si [illegible] [illegible] un'iniziativa molto importante dopo le polemiche sul traffico scoppiate durante i mesi estivi, soprattutto nella [illegible] [illegible] lungomare. I problemi da risolvere sono ancora molti, tra cui il censimento dei passi carrai. Proprio queste particolari zone di divieto [illegible] sosta [illegible] sarebbero dimostrate sinora un ostacolo insormontabile per la pianificazione della viabilità del centro storico.

A questo proposito [illegible] da rilevare il lavoro capillare di r[illegible]ca da parte dei vigili urbani che continuano ad individuare le zone critiche dove il traffico si [illegible] maggiormente caotico nelle ore di punta. L'ultimo provvedimento è stata l'installazione del senso unico di circolazione nella zona dell'ospedale. Ora, si può accedere alla struttura sanitaria solo dall'Aurelia e il percorso di uscita obbliga ad un itinerario alternativo.

La normativa comunitaria sulla segnaletica stradale segna però il passo [illegible] questi ultimi giorni a causa [illegible]lla mancanza di personale. Attualmente solo un operaio si occupa infatti della sostituzione dei segnali [illegible] delle richieste per quelli nuovi.

I lavori predisposti dal Comune sulle sedi stradali hanno creato però anche rallentamenti. La gente si è lamentata chiedendo perché l'Ufficio strade [illegible] [illegible] abilitato gli operai a lavorare di notte quando la città è praticamente deserta. Il ri[illegible]bio maggiore [illegible] che le nuove [illegible] bianche possano [illegible] rovinate dal passaggio immediato delle auto e dei pedoni.

La segnaletica verticale dovrà cambiare entro la fine dell'anno anche negli altri Comuni [illegible] Ponente, a Vallecrosia, Sanremo e Bordighera. Le amministrazioni a questo proposito hanno già predisposto una serie di delibere per ottenere i finanziamenti necessari. Ventimiglia e la Riviera si stan[illegible] preparando in vista della caduta delle frontiere. La prossima estate sarà quindi un banco di prova decisivo, un'importante verifica, per le novità in te[illegible] [illegible] circolazione stradale. Intanto, tra Ventimiglia e il confine [illegible] ponte San Ludovico, continuano i lavori p[illegible] la messa in posa delle tubazioni per il nuovo metanodotto.

Giulio Gavino

I lavori per la nuova segnaletica puntano a rendere la città di confine più ordinata dopo le lamentele di molti residenti e turisti. A Ventimiglia spesso si registrano rallentamenti e ingorghi (PL. GATTI)

[illegible]

Villa Hanbury premia la cultura delle piante

SABATO scorso il Salone del Camino di Villa Hanbury era affollato da amici dei Giardini della Mortola per la presentazione del Premio che ne prende il nome e che avrà la sua prima edizione nella prima[illegible] '93. [illegible] finalità, illustrate [illegible] Nico Orengo ideatore dell'iniziativa, sono queste: creare [illegible] biblioteca ideale della cultura dei Giardini e del paesaggio, segnalando testi italiani e stranieri di botanica, opere di narrativa e saggistica nelle quali prevalga il sentimento della natura.

L'istituzione del Premio «Giardini Villa Hanbury» assu[illegible] il significato [illegible] [illegible] segnale culturale: gli scrittori italiani (non da oggi) sono poco sensibili al paesaggio naturale, sanno poco o nulla [illegible] alberi e di fiori, di boschi, di ambiente vegetale. Rare le eccezioni tra i contemporanei, vedi Mario Rigoni Stern [illegible] Francesco Biamonti, [illegible] a caso tra i membri della giuria insieme a Giulio Einaudi, cultore di botanica e creatore di giardini [illegible] Dogliani ma anche a Stromboli. Dalla Mortola parte dunque un invito che [illegible] esteso, per la saggistica, a tanti ambientalisti dimentichi dei valori estetici del paesaggio naturale, rivolti quasi esclusivamente [illegible] rilevarne i contenuti e l'importanza scientifica, considerando in modo oggettivo ciò che fa parte di un patrimonio [illegible] sensazioni e di emozioni.

Altro segnale di svolta: i Giardini Hanbury [illegible] aprono alla cultura non specialistica, dopo lunghi anni di isolamento e di mortificazione. Viene riallacciato il filo [illegible] memorie: Sir Thomas Hanbury non aveva creato soltanto un Giardino Botanico sui 18 ettari della tenuta di Villa Orengo, acquistata nel 1867. Aveva creato un Giardino di delizie, inserendo nel paesaggio ligure piante esotiche con finalità scientifiche e al tempo stesso estetiche (il disegno architettonico, [illegible] fioriture periodiche, le piante ornamentali). Nel periodo di splendore la Mortola era visitata da scienziati, artisti (si ricorda Monet), letterati, sovrani e politici.

Paola Profumo, che [illegible] due anni dirige i Giardini Hanbury (gestiti dall'Università di Genova), ha riaperto le porte alla collaborazione con botanici e studiosi inglesi che erano stati estromessi, programma concerti all'aperto, partecipa a iniziative esterne come questa del Premio, con l'appoggio del Rettore Magnifico Sandro Pontremoli. Ha [illegible] sostegno di amici che per anni si erano battuti contro il degrado [illegible] [illegible] gestione chiusa. Oggi li ritroviamo nella giuria: da Marella Agnelli a Paolo Peyrone, Ippolito Pizzetti, Gian Lupo Osti, Richard Norman, Vernon Heywood (direttore della Botanic Gardens Conservation Society), Guido Piacenza, Renzo Villa, Giuliano Soria (cura i legami col Premio Grinzane Cavour), Paolo Mauri, oltre ai già nominati Biamonti, Rigoni Stern e Orengo.

Il Premio sarà abbinato [illegible] un incontro annuale di studiosi [illegible] cultori di botanica, di architettura [illegible] giardini e di difensori del paesaggio, per uno scambio informale di esperienze e idee. I risultati verranno riservati al pubblico in forma accessibile, anche attraverso iniziative nelle scuole (suggerite dagli amministratori comunali di Ventimiglia) per contribuire a una maggiore famigliarità con la natura, fra i tanti adulti e bambini che la amano ma non la [illegible]noscono abbastanza.

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

In casa [illegible] dosi di eroina arrestato operaio a Vallecrosia

Un altro arresto sul fronte della lotta alla diffusione della droga. Ieri, i carabinieri della Radiomobile [illegible] Ventimiglia hanno arrestato Leonardo Torrisi, 21 anni, operaio [illegible] origini siciliane residente da tempo a Vallecrosia, in via Dritta. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i militari hanno trovato otto dosi di eroina per un totale di [illegible] grammi. Nell'abitazione sono stati rinvenuti anche 30 grammi di lattosio, sostanza usata solitamente per «tagliare» l'eroina. [g. ga.]

EMERGENZA

Trovato ordigno bellico alla Mortola Superiore

Un ordigno bellico inesploso è stato rinvenuto ieri pomeriggio da un agricoltore in località Moretti, [illegible] la Mortola Superiore. [illegible] tratta di una bomba di mortaio che risale presumibilmente alla seconda Guerra mondiale. I carabinieri stanno piantonando la zona per tenere alla larga i curiosi fino all'arrivo degli artificieri. [g. ga.]

[illegible]

Bloccata per oltre un'ora la strada di Roquebrune

La strada litoranea che porta da Roquebrune [illegible] Montecarlo [illegible] rimasta bloccata domenica sera per oltre un'ora [illegible] [illegible] [illegible] un incidente che ha coinvolto tre auto. Non ci sono stati feriti gravi, anche se per liberare i conducenti dalle lamiere è stato necessario l'intervento [illegible] pompieri. [g. ga.]

CULTURA

Sarà presentato sabato il nuovo romanzo «Ivan»

Verrà presentato sabato pomeriggio a Bordighera il libro della scrittrice di Vallecrosia Nerina Perusco, dal titolo «Ivan» (un romanzo). L'appuntamento è fissato per le 17 al Palazzo del Parco. [g. ga.]

Bilancio allarmante dopo la prima giornata della stagione venatoria

Partite le doppiette, tre feriti

Colpito alle gambe un cacciatore di Torriglia (Ge). Infortunati [illegible] appassionato di Rapallo e un giovane di Massa. Registrata, intanto, una forte diminuzione di presenze

Tre feriti, sensibile diminuzione delle presenze, piuttosto magri i bottini, qualche polemica [illegible] parte di associazioni proibizioniste. E' questo il bilancio della prima giornata di caccia che ha sancito l'inizio della stagione venatoria in Liguria.

Tre cacciatori sono finiti in ospedale. Ad avere la peggio Raimondo Malaspina, 46 anni, residente in via Barbieri a Torriglia, in provincia di Genova. L'uomo era impegnato in [illegible] battuta nelle vicinanze di Montebruno quando è stato ferito alle gambe da una scarica di pallini sparata da un altro [illegible]re. Malaspina è stato immediatamente soccorso e ricoverato al S. Martino, la prognosi è di [illegible] giorni.

[illegible] dovuto ricorrere alle [illegible] dei sanitari dell'ospedale genovese anche Domenico Barresi, 36 anni, residente in viale Milano a Rapallo. Il cacciatore è rimasto ferito ai polsi e ad un braccio durante [illegible] battuta in una tenuta agricola di Calghera, un paese in provincia di Pavia. Guarirà in 10 giorni. Dieci giorni [illegible] prognosi anche per un ventottenne di Massa, Bruno Peselli. In questo caso a far partire [illegible] colpo non [illegible] altro [illegible]ciatore. Peselli, infatti, ha inavvertitamente sparato ferendosi alla zona genitale. L'incidente è avvenuto [illegible] Molisano, t[illegible] La Spezia e Massa Carrara. Il giovane è ricoverato all'ospedale S. Andrea del capoluogo ligure.

«Fortunatamente - dicono all'amministrazione provinciale di Genova - [illegible] è trattato di incidenti non gravi. E' un dato [illegible]fortante». Nel Genovese, dove i cacciatori sono circa 35 mila, un vero esercito, il primo giorno di caccia ha fatto registrato una diminuzione delle presenze. L'afflusso, anche se per ora non vi sono ancora dati ufficiali, è stato minore rispetto alle passate stagioni. Qui, come nelle altre province liguri, l'aumento dei costi delle licenze ha sicuramente fatto desistere molti dal rinnovare i tesserini. I bottini, nonostante i lanci [illegible] fagiani, lepri e pernici [illegible] sono risultati, come del [illegible] negli [illegible]i scorsi, piuttosto magri. Al punto da spingere numerosissimi cacciatori in altri centri della Liguria e del Piemonte. Le uniche zone battute sono state quelle della Val Trebbia e della Val d'Aveto. Ieri, intanto, è scaduto il termine ulti[illegible] per presentare domanda per l'appostamento fisso che [illegible] inizierà il primo ottobre e [illegible] [illegible]cluderà il 15 novembre. Venerdì prossimo, poi, il Consiglio provinciale discuterà la proposta di aprire, per la prima volta, alcune zone di caccia al cinghiale nel parco di Portofino.

Nessun incidente, invece, nel Savonese. In provincia le pre[illegible] [illegible] tuttavia diminuite. Ed era prevedibile visto che cir[illegible] il [illegible] per cento quest'anno [illegible] ho rinnovato la licenza. Insomma, nel giorno d'apertura della stagione venatoria, non si è assistito [illegible] forte afflusso [illegible] cui l'area savonese era abituata. Ma c'è ancora moltissimo tempo, poiché [illegible] stanziale e migratoria si chiuderà il 31 gennaio. Le battute al cinghiale vanno dai primi di ottobre al 30 dicembre.

La stagione venatoria in Liguria si è aperta con tre incidenti

Mentre i cacciatori si preparano all'appuntamento di domani, secondo giorno di caccia, l'Enpa e la Lipu scendono in campo. «E' questo - dicono - il primo anno di caccia regolamentato dalla nuova legge. Malgrado questo le novità [illegible] poche. Le migliaia di cacciatori savonesi si divideranno i pochi bersagli viventi sfuggiti [illegible] loro colleghi bracconieri che, la notte, popolano i boschi dell'entroterra».

Aggiungono: «Avendo solo in parte accolto le richieste dei protezionisti, la Provincia ha delimitato un'esigua striscia costiera di divieto che non tutela la preziosa fauna migratoria di passo».

Ma non è tutto. La Lipu e l'Enpa [illegible] Savona ricordano, inoltre, che [illegible] [illegible] [illegible] animali protetti, come rapaci, cicogne e picchi, prevede l'arresto sino a 8 mesi o un'ammenda pecuniaria sino a 4 milioni. L'arresto fino a sei mesi o ammenda che può raggiungere i tre milioni per chi caccia in oasi naturalistiche [illegible] zo[illegible] proibite. Pene che scendono a due mesi o un milione di multa per chi va a caccia il martedì e il venerdì. «A vigilare - osservano le due associazioni - saranno ancora una volta le guardie zoofile volontarie dell'Enpa e i pochi guardacaccia della Provincia. Per questo speriamo [illegible] carabinieri, polizia e vigili urba[illegible] si attivino».

[illegible] Savonese all'Imperiese, dove il numero dei cacciatori è [illegible] dalle 13 mila unità di [illegible] anni fa alle 9500 attuali. [illegible] bottini - dicono in Provincia - sono tutto [illegible] soddisfacenti: [illegible] stati abbattuti soprattutto fagiani [illegible] lepri, poche [illegible] le pernici rosse». Numerosi i cacciatori [illegible] che hanno scelto la zona [illegible] Imperia, pochi i piemontesi. Ma l'afflusso maggiore si prevede per i prossimi mesi, quando si darà il via alla stagione venatoria in zona Alpi, che [illegible] aprirà, sia per la stanziale e migratoria, sia per quella [illegible] cinghiale, il 4 ottobre e si chiuderà il [illegible] dicembre.

Lucia Barlocco

Tutto inutile, non c'è stata la favola a lieto fine

Genova, morto il delfino soccorso sabato a Nervi

I primi soccorsi al delfino che sabato è stato portato a riva dai Vigili del fuoco

GENOVA. [illegible] delfino [illegible] [illegible]bato se[illegible] dai Vigili del fuoco di Genova, al largo di Nervi, non ce l'ha fatta. Il suo cuore ha cessato di battere ieri alle 13. Arresto cardiaco, hanno detto gli esperti [illegible] Fondazione cetacea [illegible] Riccione, accorsi in suo aiuto. Non si sa nulla di più: i risultati dell'autopsia, portata a termine ieri nel macello, forse potranno risolvere i dubbi circa l'età del cetaceo e naturalmente sulle cau[illegible] che hanno originato l'arresto cardiaco.

Poteva [illegible] una bella favola. Peccato che sia venuto [illegible] [illegible] il lieto fine. Tutto ha avuto inizio sabato pomeriggio. Qualcuno ha avvistato il delfino - che poi è in realtà [illegible] «grampo», sempre della famiglia [illegible] delfinidi, specie che predilige [illegible] Mar Ligure - e ha dato l'allarme. Una motobarca e un gommone dei Vigili del fuoco di Genova (caposquadra Vittorio Fornilli) hanno preso il mare, per prestargli [illegible] Le due imbarcazioni lo hanno raggiunto al largo di Nervi, lo h[illegible] avvicinato. Quindi lo hanno sospinto sino a riva. Qui c'era ad attenderlo una veterinaria in servizio presso l'acquario dell'Expo di Genova e un biologo.

In seguito si aggiungeranno altri volontari, dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Genova, delle squadre di pronto intervento della Fondazione cetacea di Riccione, disseminate su tutto il territorio italiano e facenti capo al centralino della Europa Assistance di Milano.

Il grampo è stato subito curato. Si era parlato di escoriazioni sul suo corpo, forse dovute a reti pelagiche, le temibili «spadare»: gli esperti hanno escluso quest'ultima ipotesi. Il problema più grande, e da risolvere in brevissimo tempo, era quello di trovargli una sistemazione. No alle vasche dell'acquario dell'Expo, perché l'esemplare era di dimensioni elevate, è stata scelta la piscina alimentata con acqua di [illegible] dei bagni Medusa, sul lungomare di Nervi. Quella dove usano fare il bagnetto i tanti bambini clienti dello stabilimento. «E che potevamo fare - ha detto [illegible] titolare Antonello Rastrelli - tirarci indietro? No di sicuro. I miei clienti hanno capito. Per un giorno i bambini non hanno fatto il bagno in piscina».

Il delfino [illegible] stato trasportato dalla spiaggia ai bagni Medusa con un furgone. E' stato adagiato nella nuova casa, che doveva essere comunque provvisoria. Ha fatto seguito [illegible] [illegible] a propria gara di solidarietà. I volontari si sono alternati, con turni di due ore, nella piscina, a fianco del cetaceo. Non poteva galleggiare, e doveva essere sorretto dall'uomo. Domenica mattina sono giunti a Nervi altri tre esperti della Fondazione cetacea di Riccione. Ha detto Carla Bertolucci: «[illegible] grampo [illegible] stato alimentato a forza. Gli abbiamo inserito nella g[illegible] pesci, obbligandolo ad inghiottirli. Gli sono stati somministrati anche farmaci. Una terapia che però il cetaceo non [illegible] sopportato. Sappiamo ancora poco in Italia, sugli "spiaggiamenti" dei cetacei. Abbiamo poi a che fare con animali delicatissimi, non abituati alla presenza dell'uomo, ed essere manipolati. [illegible] [illegible] grampo [illegible] stato sorretto da tre persone, [illegible] continuo. Potrebbero aver subito uno choc».

I turni dei volontari hanno [illegible] termine ieri, [illegible] 13. Quando il [illegible] è morto, gli si [illegible] fatti tutti intorno. Con le lacrime agli occhi.

Fabio Pozzo

Genova, hanno inscenato il sequestro d'intesa con la vittima

In carcere i finti rapitori?

In 9 accusati di simulazione di sequestro [illegible] procurato allarme. Rischiano fino a tre anni. Per il «colpo» usato il furgone del padre di uno dei ragazzi

GENOVA. Eccoli insieme, finta-rapita e finti rapitori varcare il portone del Comando [illegible] carabinieri. Sono nove i componenti della banda che ha mobilitato per un giorno polizia [illegible] carabinieri. Tutti di età compresa tra i 15 e 22 anni, con le facce tirate. Con [illegible] loro bravata sono finiti in guai grossi. [illegible] solo ora [illegible] ne sono resi conto. Rischiano da 1 a 3 anni di reclusione per simulazione [illegible] reato ed altri 6 mesi per procurato allarme.

Domenica non sapevano che cosa fare, hanno ammesso candidamente di fronte ai carabinieri, e per ammazzare il tempo e si erano inventati un sequestro di persona.

Sotto gli occhi di decine [illegible] persone, comprensibilmente terrorizzate, hanno caricato su [illegible] furgone la ragazzina che li attendeva alla fermata dell'autobus in via Gianelli a Quinto.

Era tutto concordato, studiato nei minimi dettagli. La ragazzina che urlava, l'amico-rapitore [illegible] il passamontagna e la pistola giocattolo in pugno che [illegible] [illegible] la bocca [illegible] la mano libera, il numero [illegible] targa del furgone coperto da una striscia [illegible] cartone.

Chissà quante volte da piccoli [illegible] avevano giocato a guardie e ladri, crescendo si sono guardati intorno e forse hanno pensato che solo la figura del cattivo è vincente. Il gioco [illegible] diventato quello di rapitori e ostaggio.

Si sono divertiti alle spalle dei poveri passanti, tra i quali alcuni anziani, ignari del f[illegible] che esistessero giovani ridotti ad una simile bassezza per passare un pomeriggio. Gli inquirenti hanno poi accertato che alcuni complici dei finti rapitori si erano mescolati alla gente nella strada per ascoltare i commenti a caldo, se il caso aggiungere [illegible] [illegible] po' di tensione, e soprattutto riferire agli [illegible] nel luogo d'appuntamento convenuto.

In città [illegible] lungo le principali direttrici [illegible] traffico autostradale sono scattati i posti [illegible] blocco [illegible] polizia [illegible] carabinieri. Un lavoro immane, che ha mobilitato decine di uomini. In[illegible] negli uffici [illegible] Nucleo dei carabinieri cominciava la sfilata dei testimoni.

A tarda sera, il sospetto che non si trattasse di un rapimento, [illegible] di uno scherzo di dubbio gusto, era diventato certezza. [illegible] era presentata a testimonia[illegible] una coppia [illegible] fidanzati, che avevano riferito di tre ragazzi ed una ragazza intenti a staccare un pezzo di cartone dalla targa di un furgone.

I quattro, [illegible] finti rapitori e la finta rapita, se la ridevano, [illegible] ancora per poco. I carabinieri hanno trovato in via Filzi, una strada secondaria poco distante [illegible] luogo [illegible] presunto rapimento, strisce [illegible] nastro adesivo [illegible] solitamente per sigillare i pacchi, su cui era stampato il nome di una ditta di Bargagli.

Il proprietario [illegible] risultato intestatario [illegible] un furgone [illegible] tipo [illegible] dai presunti sequestrato[illegible]. L'imprenditore ha detto agli inquirenti di averlo imprestato al figlio, che messo alle strette ha confessato. I [illegible] giovani sono a disposizione dell'autorità giudiziaria. [p. c.]

La Sampdoria passa a Udine, domenica arriva il Milan e qualcuno pensa già al «colpaccio»

I genoani sono divisi tra gioia e delusione

Spinelli non ha dubbi: «Gettata al vento una splendida vittoria»

GENOVA. Stefano Tacconi che stringe la mano di Trapattoni, l'avvocato Chiusano che abbraccia Alfredo Biondi, il tifo di don Mario Galli (cappellano della Sampdoria) per Gianluca Vialli, Johnny Van't Schip che fa i suoi complimenti a Platt. [illegible] partita tra rossoblù e bianconeri è stata dura, grintosa, ma non è mancata la civiltà sportiva. Un po' si lamenta Aldo Spinelli: «E' certo [illegible] passo avanti, [illegible] abbiamo buttato via una splendida occasione di vincere». La reazione di Bruno Giorgi è un misto tra gioia e delusione, comunque afferma che la gara di Marassi ha riconciliato con il gi[illegible] [illegible] calcio. Purtroppo la frenesia dell'ultimo scorcio [illegible] partita ha giocato un brutto tiro al Grifone.

La Sampdoria, vittoriosa a Udine, è al secondo posto della classifica. E se facesse il colpaccio domenica prossima con il Milan? «Cautela e pazienza - esorta Eriksson - abbiamo appena cominciato».

Torneo ringhioso. Dunque un grande spettacolo [illegible] Marassi, qualche inopportuno scatto di nervi (Caricola), Van't Schip la[illegible] ancora troppo solo, un nefasto autogol. In un piatto della bilancia ci sono la rinnovata forza atletica del Genoa, sull'altro pesano [illegible] alcune lacune, specialmente [illegible] centrocampo. «Ma i grandi [illegible] della vigilia sono dissolti», affermano [illegible] orgoglio al Coordinamento rossoblù dove prevedono però difficoltà da infortunio. C'è il malanno misterioso di Dobrowolski e ora c'è Skuhravy che ha riportato un infortunio alla spalla. E' un campionato «ringhioso».

Severo collaudo. E' rimasto quello spirito [illegible] squadra che partendo Boskov, Vialli e Pari si temeva av[illegible] qualche cedimento: tanto è vero che la Sampdoria più volte è riuscita a recuperare. [illegible] attenzione, se abbiamo raggiunto tre risultati positivi c'è ancora da aspettare, direi due o tre mesi, per acquistare una piena sicurezza», ammonisce Emilio Buggi, presidente della Federclub. Niente facili entusiasmi, quindi, ma la consapevolezza [illegible] poter agguantare una posizione da Coppa Uefa.

[illegible] domenica la Sampdoria dovrà vedersela [illegible] il Milan: un ritorno dopo l'altro, questa sarà la volta di Stefano Eranio. «Le nostre ambizioni, almeno per ora - prosegue Buggi - [illegible] van[illegible] oltre la Uefa, quella contro il Milan [illegible] sarà quindi [illegible] partita alla morte».

In Paradiso. Intanto, benvenuto a Enrico Chiesa, ultimo colpo a sorpresa [illegible] Eriksson. Chiesa è cresciuto nel Pontedecimo, [illegible] giocato a Teramo e a Chieti, ha fatto il suo rodaggio nelle giovanili blucerchiate. Proviene da una famiglia di grande passione sampdoriana. Dice: «Giocare in prima squadra in serie A è come andare in Paradiso». Ammicca: «Mi dicono che ho giocato bene, [illegible] vero?». Sì, è vero.

Il caso Mancini. Esplode il [illegible] Mancini. Il giocatore è furioso: «Ma come, mi sono avvicinato alla panchina per chiedere la sostituzione e l'arbitro mi ha cacciato. Sono certo che la società mi aiuterà a provare la mia innocenza, ma se così non fosse andrei avanti da solo, fino in fondo». C'è un precedente: con Van Basten, espulso a torto, fu fatta marcia indietro di fronte a [illegible] svarione [illegible] da tutti. Bisogna vedere perché il cartellino [illegible]. Se [illegible] doppia ammonizione Mancini, come capitano rischia [illegible] domenica di squalifica. [illegible] se invece fu espulsione diretta i guai potrebbero essere peggiori: questo accade a pochi giorni dalla partita con i primi della classe. Roberto Mancini non ci sta.

Guido Coppini

«Basic Instinct» è il film più visto in Liguria: 60 mila spettatori in tre giorni

C'è Sharon, tutti al cinema

Seguono, a ruota, «Batman: il ritorno» con cinquantamila presenze, e «Americani». Il pubblico ha dimostrato di gradire anche le pellicole [illegible] commerciali premiate a Venezia. Le novità d'autunno

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ai botteghini come ai tempi d'oro: oltre 60.000 spettatori a Genova (Augustus e Universale 1) in soli tre giorni; circa 2500 a Sanremo (Centrale) e altrettanti a Savona (Astor), sempre nell'ultimo week-end.

Dati ufficiosi, forniti dall'Agis, che sono la spia di un indubbio interesse: «Basic Instinct», il sexy-thriller di Paul Verhoeven, con Michael Douglas e la sensuale Sharon Stone, attira gente al cinema come non succedeva da tempo.

Magari, una volta visto, i pareri sono contrastanti fra chi lo giudica [illegible] e chi deludente («Tanto rumore per nulla», è un commento raccolto al volo all'uscita di un sala sanremese), ma provoca curiosità ed interesse.

Segno che la campagna [illegible]mozionale, che aveva annunciato la pellicola come una vera e propria «bomba» del cinema erotico, alla fine ha comunque centrato i suoi obiettivi.

Dati [illegible] mano, «Basic Instinct» è il grande successo della stagione autunnale appena iniziata. Ha fatto impallidire tutti gli altri film che pur viaggiano sopra la media: il celebratissimo «Batman: il ritorno», a Genova, ha raggiunto quota 50.000 spettatori, ma in dieci giorni di programmazione (Olimpia).

E la pellicole [illegible] arrivo da Venezia sono costrette a livelli ben più bassi: nel capolungo (al Grattacielo) «Fratelli e Sorelle» di Pupi Avati, protagonista Luciano Federico, il giovane attore di Arma di Taggia, è arrivato alla rispettabile soglia dei 9000 spettatori, mentre i numeri sono più bassi per «Americani» di James Foley con Al Pacino e Jack Lemmon [illegible] (Orfeo Dolby a Genova e Ritz a Sanremo).

La sensuale Sharon Stone, protagonista con Michael Douglas di «Basic Instinct»

Comunque è una stagione cinematografica ricca di proposte. «Quando la produzione è valida, la gente risponde bene», dice Riccardo Speciale, segretario regionale dell'Agis. Anche se, [illegible] fatti, troppi film importanti tutti insieme possono creare, paradossalmente, qualche problema alle sale e, di conseguenza, a quel pubblico che vorrebbe seguire le novità e che è costretto a impegnarsi in una sorta di «tour de force» del sabato sera, oppure a rinunciare a qualche prima visione.

Da Sanremo Walter Vacchino, presidente regionale dell'Anec, l'associazione che raggruppa gli esercenti, è abbastanza polemico sull'argomento: «"Basic instinct" è andato fortissimo in tutta Europa a maggio e giugno. In Italia poteva essere la pellicola trainante dell'estate, stagione per noi sempre difficile. Invece si è rinviata la distribuzione in autunno e, così, il suo [illegible] si sovrappone a quello di altri film. Pellicole che meriterebbero maggiore attenzione avranno, inevitabilmente, meno spazio».

Il pubblico, comunque, tra la gettonatissima performance con Michael Douglas e Sharon Stone e il solito richiamo di Batman, [illegible] mostrato attenzione anche a film più difficili. E' il [illegible] di [illegible] di un matematico napoletano» di Mario Martone, reduce da Venezia, dove ha avuto il premio speciale della giuria. Programmato a Genova (Corallo 1) ha avuto una buona accoglienza, fatte ovviamente le debite proporzioni con i kolossal in arrivo da Hollywood: «Segno che c'è spazio anche per film [illegible] commerciali», dicono all'Agis.

Meno bene, invece, l'inglese «In the soup» [illegible] Alexandre Rockwell che è piaciuto moltissimo ai critici presenti [illegible] festival di Venezia ma che, per ora, è stato bocciato impietosamente dal pubblico.

E ci sono da rilevare anche i circa 5000 spettatori che hanno scelto «Gangsters» di Massimo Guglielmi (Odeon), vicenda ambientata a Genova [illegible] dopo-Liberazione: non ha suscitato l'entusiasmo municipale dei genovesi, ma non è neppure passato inosservato.

L'autunno cinematografico darà altre indicazioni. Bisognerà fare i conti anche con la «stangata» del governo Amato, anche se all'Agis sono ottimisti: «Il cinema fra tutti i divertimenti è ancora il più abbordabile economicamente. Se la gente dovrà rinunciare ad altri svaghi perché sono diventati troppo costosi, potrà sempre riscoprire il cinema, il cui immaginario è inimitabile», aggiunge Riccardo Speciale.

L'autunno darà tutte le risposte. All'abbuffata di film già in programmazione si aggiungeranno altre attese pellicole: è il caso di «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, reduce dall'O[illegible] [illegible] «Mediterraneo» e [illegible] chiacchieratissimo «Mariti e mogli», ultima opera dell'ancor più chiacchierato Woody Allen.

Bruno Monticone

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Festa di fine [illegible]

Proseguono gli appuntamenti [illegible] il divertimento e la musica al dancing «Belle Epoque» di via Agnese, a Diano Marina. Oggi, è in programma una Festa di fine estate, con ingresso gratuito per le rappresentanti del gentil sesso. [e. f.]

IMPERIA
Di scena Lia e Nello

Al bar Giro di Boa, alla Marina di Porto Maurizio, si possono ascoltare brani a richiesta, [illegible]guiti da due apprezzati artisti locali. Le attrazioni del caratteristico locale sono la cantante Lia Sablone e il tastierista Nello Cappone. In repertorio, [illegible]green» internazionali e brani di cantautori. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Lo show di Gianni Berlanda

Il chitarrista Gianni Berlanda è il protagonista della [illegible] al «Queen's» di Arma. Lo showman presenta una [illegible] di brani rock italiani e stranieri. [g. ga.]

APRICALE
Folklore nel centro storico

Alle 19, nel centro storico di Apricale, prenderà il via una manifestazione folkloristica, dedicata ai 340 medici provenienti da varie parti del mondo che prendono parte al torneo di tennis in svolgimento a Sanremo. [illegible] di scena gli sbandieratori di Ventimiglia e la banda musicale di Dolceacqua. [e. f.]

SANREMO
Musica e giochi

Un nuovo pub ha aperto i battenti nella zona del casinò, in via Saccheri, tra via Costiglioli e corso Inglesi. L'appuntamento serale è quindi con la musica dal vivo e il gioco delle «freccette» della «Sailor's Tavern». [g. ga.]

MONTECARLO
L'illusionista Kevin James

Spettacolo e illusionismo alla sala «Etoiles» dello Sporting Club di Montecarlo. [illegible] sera il palcoscenico è animato dalla «Tony Evas Orchestra» e dagli illusionisti umoristici «Kevin James & Partner». [g. ga.]

GENOVA
Il teatro della Tosse

Si replica questa sera, alle 21, [illegible] cortile maggiore di Palazzo Ducale lo spettacolo di Tonino Conte e Nicholas Brandon «Il silenzio di Genova», messo in scena dalla compagnia del Teatro della Tosse. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Il cantautore genovese protagonista giovedì ad Arma di Taggia

Lauzi, concerto in rhumeria

Appuntamento al «Papagajo» per un tuffo negli Anni Sessanta. Sarà una carrellata di successi, da «O frigideiro» a «Garibaldi Blues» a «Onda su Onda». Le novità

Bruno Lauzi

ARMA DI TAGGIA. Ancora una stella sul palco della rhumeria Papagayo, ad Arma di Taggia. Giovedì, alle 22, [illegible] ospite del locale il «piccolo grande [illegible] della canzone italiana, Bruno Lauzi, che presenterà una [illegible]rellata di successi, affiancato da un tastierista e da un chitarrista. Un'esibizione che favorirà la comunicazione immediata [illegible] il pubblico che aveva già avuto modo di apprezzare Lauzi a Imperia, al raduno delle vele d'epoca del '91.

Per la scelta dei brani da proporre, ci sarà solo l'imbarazzo della scelta: il musicista, nato ad Asmara, in Etiopia, ma trapiantato a Genova in tenera età, si è avvicinato al mondo delle sette note negli Anni Cinquanta, formando un complesso jazz assieme al compianto Luigi Tenco. Si è subito messo in luce per l'ottima intonazione e la raffi[illegible] dell'interpretazione.

Nel '60 ha scritto «O frigideiro», che abbina il dialetto ligure a ritmi sudamericani, seguita dalla contestataria «Garibaldi blues». Il vero «boom» è avvenuto però nel '63, con la fortunata «Ritornerai», di recente riproposta in occasione di trasmissioni televisive sul filo della nostalgia, [illegible] «Una rotonda sul mare».

Il vero manifesto della scuola genovese, fondata da Lauzi e altri interpreti della sua generazione, è però la struggente «Il poeta», che lo avvicina allo stile degli «chansonnier» francesi. [illegible] Lauzi ha anche «regalato» piccole perle ad altri artisti: è il caso di «Piccolo uomo», che ha lanciato Mia Martini, o la scanzonata «Permette signora», per Piero Focaccia.

Nel '71, il [illegible] ha invece raggiunto il vertice delle classifiche nazionali [illegible] un pezzo preso a prestito da Battisti e Mogol, «Amore caro, amore bello». Ha inoltre portato alla notorietà canzoni di Conte come «Genova per noi» e «Onda su onda». Di recente, la Five Records ha pubblicato una raccolta di successi e nelle prossime settimane è attesa l'uscita del [illegible] lp. [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Festival dance '92.** Spettacolo condotto da Raffaele Paganini, Tania Piattella, Sergio Mancinelli (replica)
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **I giorni di Bryan**, sceneggiato
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Lo strano caso del dr. Kildare**, film con Lew Ayres, Lionel Barrymore. Regia di Harold Bucquet
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport e sport**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

[illegible] 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Nati per vivere**, documentario
10 — **Almanacco della Liguria**
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,45 **Cartoni animati**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda** [illegible]
20,30 **Panorama Liguria**
21,30 **Sky Ways**, telefilm
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,40 **Obiettivo gente**
23,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

10,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Borsa fiori**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19 — **Telegiornale** [illegible]
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela-Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, [illegible] manzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **L'eroe di Sparta**, (USA avventura, 1962) film con Richard Egan, Diane Baker. Regia di Rudolph Maté
22,30 **Colpo grosso story**
23,20 **Leone l'ultimo** (G.B., commedia, 1969) film con Marcello Mastroianni, Billie Whitelaw, G. Crowden. Regia di John Boorman
1,20 **Colpo grosso story**

[illegible]

[illegible] **Giovanna d'Arco**, film
14,15 **Lewis e Clark**, telefilm
16 — [illegible] telefilm
17,05 **Lancer**, [illegible]
19,30 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Un ragazzo come gli altri**, film
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy

Telecupole

8,20 [illegible] **con Cinquestelle**
13 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**, rubriche
17 — **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
[illegible] **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Speciale con noi**

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**
8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Pasiones**, novela
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24** [illegible], notiziario economico
15 — **Lunedì sport** (replica)
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Un ragazzo come gli altri**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Sardegna giornale**
1 — **Fresco avvelenato**, film

Telecittà

13 — **Video Jay**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
18 — **Yo Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, Tg inglese
20,40 **Parliamone con la Lega nord**
21 — **Gong**, attualità

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco Amarcord**
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco Amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Controsalotto replay estate**, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco Amarcord**, rubrica sportiva

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
IMPERIA **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/rid. 5000	**Nero** di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' [illegible]
Dante Riduzione martedì cinema Lire 6000	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Imperia Riduzione martedì cinema Lire 6000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000	**L'amante** di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' [illegible]
Cervi Or.: 20,30[illegible] Lire 5000	[illegible]
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**Atlantis** di Luc Besson (Francia 1991) — La meravigliosa e misteriosa vita degli abitanti del mare rivela un mondo sconosciuto e, purtroppo, destinato a scomparire. N.V. 1h 19' Documentario
[illegible] **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
RIVA LIGURE **Corallo** Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	CHIUSO PER FINE STAGIONE
S. BARTOLOMEO **Smeraldo** Estivo. Via Aurelia 106 Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 3000	CHIUSO PER FINE STAGIONE
SANREMO **Ariston** Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	OGGI CHIUSO
Centrale Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Sanremese Tel. 507.070 Or.: inizio 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
Orfeo Tel. 52.333 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Americani** di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Moglie a sorpresa** di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO **Colombo** Tel. 640.283 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Batman - Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000 Fest prefest.: 16/22,30	**Basic Instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]
ALBENGA **Astor** Tel. 50.997. Or.: 20,30 22,30 (Fest. 16/22,30) Lire 7000/4000	**Mio cugino Vincenzo** di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa [illegible]) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000	CHIUSO
Arena Ondina Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000	CHIUSO
LOANO **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	[illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiuso
Teatro Genovese: Encounter [illegible] di New York presenta Encounter [illegible] musical, [illegible] 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro della Tosse a [illegible] Ducale: Il silenzio di Genova (...e gli [illegible] parlano di noi) di Tonino Conte e Nicholas Brandon, regia Tonino Conte, [illegible] Aldo Amoroso, Enrico Campanati, Bruno Cereseto, Carla Petrolero, [illegible] 21, lire 20.000/15.000.

CINEMA

Ariston 1: Double impact
Ariston 2: Un'altra vita
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: Morte di un matematico napoletano
Corallo 2: In the soup
Grattacielo: Fratelli e sorelle
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Gangsters
Olimpia: [illegible] II, il ritorno
Orfeo: Americani
[illegible] La valle di pietra
Universale 1: Basic instinct
[illegible] **2:** Moglie a sorpresa
Universale 3: Tracce nella sabbia
[illegible] cugino Vincenzo
Centrale 1: Bizzarri istinti sessuali
Centrale 2: Uccellove - Anal erotic climax
Chiabrera: Heibe hasen - Kaltee braune
Cristallo: Oltre il piacere
Eldorado: Dure voglie passane per mogli di città.

PEGLI

Eden: Chiusura per ferie.

NERVI

San Siro: Chiusura estiva.

Lo 0-1 di Sassuolo ha anche innescato una mini-contestazione che fa infuriare il tecnico

Orcino, tra rabbia e voglia di riscatto

L'allenatore difende i giocatori: «Beffati senza colpe»

SAVONA. Il Savona nella trasferta di Sassuolo ha perso [illegible] ed imbattibilità stagionale. Non sono però mancati il gioco e la grinta, armi essenziali per [illegible] squadra che voglia puntare in alto. Corrado Orcino resta comunque molto amareggiato. Il tecnico domenica sera non ha chiuso occhio: era troppa [illegible] rabbia che [illegible] dentro. Perdere contro [illegible] squadra che non ha fatto nulla per meritare l'intera posta, gli porta scariche di adrenalina ancora [illegible] giorno dopo.

Commenta: «Sicuramente abbiamo regalato [illegible] punto. E non lo dico certo perché siamo usciti sconfitti dal campo modenese. Loro non credevano ai propri occhi, non avevano più forza: e nel momento in cui giocavano peggio [illegible] riusciti a chiudere la partita... Abbiamo la scusante di aver giocato per tutto il secondo tempo in inferiorità numerica, questo è vero, ma finché eravamo in dieci tutti eravamo sotto pressione, mentre quando l'arbitro ha espulso anche l'emiliano Ghedini e siamo tornati [illegible] parità numerica, ci siamo rilassati e siamo stati trafitti. Assurdo».

Orcino è furente e rincara la dose: «Certi errori costano cari. E [illegible] possiamo più permetterci di farli. [illegible] ho nulla da recriminare, per carità: il Savona ha dato il massimo e potevamo tranquillamente ottenere il pareggio. Se fossimo usciti con [illegible] punto, ora saremmo degli eroi. Ed invece qualcuno comincia già a rompere le scatole...».

Orcino si riferisce ad un'isolata contestazione nei confronti dei suoi ragazzi. Ancora il tecnico savonese: «La squadra saprà sicuramente riscattarsi. Sul pullman, mentre tornava[illegible] [illegible] casa, era palpabile [illegible] voglia di rigiocare subito, di tornare subito in campo. La partita con l'Acqui di domenica i miei l'avrebbero già cominciata appena arrivati a Savona. Ma in fondo abbiamo perso una battaglia, [illegible] la guerra. E domenica la musica sarà decisamente diversa».

Esordio sfortunato sulla panchina dei biancoblù per Fulvio Florean. Il dirigente savonese si è seduto per la prima volta in panchina [illegible] qualità di dirigente accompagnatore. Sostiene Florean: «Speravo di portare fortuna e [illegible] tutto è andato [illegible] contrario delle mie previsioni. La squadra? E' in crescita, anche se [illegible] ancora un uomo di peso nel reparto offensivo».

E questo [illegible] [illegible] risaputo, tanto che la società biancoblù deve decidere [illegible] meno se cedere alle richieste dell'ex del Licata, Mazzeo, un giocatore d'esperienza che servirebbe molto in questo momento alla compagine savonese. Ieri pomeriggio i dirigenti si sono ancora incontrati [illegible] Mazzeo, per cercare di definire la cifra d'ingaggio. La trattativa potrebbe andare [illegible] porto, magari grazie all'intervento del vicepresidente biancoblù Sergio Cappelli. Il senatore della Lega Nord pare abbia avviato contatti [illegible] aziende locali, che sponsorizzerebbero direttamente l'acquisto.

La truppa di Corrado Orcino riprende intanto oggi pomeriggio gli allenamenti. Non ci sarà [illegible] campo l'ex sampdoriano Bocchino. Da alcuni mesi risente [illegible] alcuni dolori [illegible] un ginocchio, e molto probabilmente dovrà essere operato al meni[illegible] Giovedì pomeriggio [illegible] Savona sarà inoltre in campo per [illegible] partitella d'allenamento con il Celle. E Orcino spera di poter avere a disposizione anche il nuovo acquisto.

Ma c'è un pericolo che incombe sulla partita di domenica al «Bacigalupo». Oggi il presidente Enzo Grenno, accompagnato dal dirigente De Lucis, si incontra con l'assessore allo Sport, Massimo Zunino, sul problema legato alla sicurezza dello stadio. C'è molta preoccupazione all'interno della società di piazza Diaz. La commissione di sicurezza sembra orientata a chiudere i distinti e le tribune. Il presidente Grenno: «Speriamo [illegible] medicare anche questa ferita, anche [illegible] le notizie relative al sopralluogo non [illegible] certo confortanti».

Pagelle. Viviani 6; Carrea 6,5; Milani 6; Canu 5,5; Tovani 5; Mosti 6; Zecchini 5,5; Chicchiarelli [illegible]; Pilleddu 6; Rossi 6; Ferraris 6. All. Orcino 6.

Roberto Pizzorno

Ferraris, dopo la doppietta nel derby di Sanremo, a Sassuolo è rimasto all'asciutto

Intanto stanno crescendo le ambizioni del Rapallo

RAPALLO. Fanno finta [illegible] niente, tecnico e dirigenti del Rapallo, ma la seconda vittoria consecutiva al «Macera» (Virtus Roteglia sistemata alla [illegible] maniera del Pietrasanta, un gol fortemente cercato, [illegible] poi un controllo non speculativo del risultato) stimola pensieri grandiosi: che la squadra bian[illegible] sia destinata a fare grandi cose, più che la classifi[illegible] (dove è comunque ad un solo punto dalla coppia di testa formata da Cuoio Pelli e Vogherese) lo dice l'autorevolezza [illegible] cui macina le avversarie pur essendo incompleta: domenica era assente Mosca convalescente, fuori dopo un quarto d'ora Dagnino. Ed esprimendo nel gioco non più di [illegible] sessanta-settanta per cento del suo potenziale.

Niente [illegible] tutto questo traspare il giorno dopo dalle parole dell'allenatore Elvio Fontana, [illegible] quale concede poche lodi, e tutte al valore individuale: «A voler essere generoso ho visto un Rapallo in lieve, e sottolineo lieve, progresso rispetto a sette giorni prima. Il Roteglia è apparso compagine migliore del Pietrasanta, eppure l'abbiamo messo alle corde. Ma ripeto, andiamo avanti per piccoli passi: manca ancora quella sicurezza che una formazione con tanta gente di valore come questa dovrebbe sprizzare [illegible] tutti i pori».

Un'attenuante è come sem[illegible] la sfortuna: «Se [illegible] dentro anche [illegible] solo dei due palloni che i difensori emiliani hanno intercettato sulla linea di porta, la partita non avrebbe più avuto quel finale al cardiopalma. E ci hanno messo qualche brivido addosso, perché alla fine sembravamo una succursale del Cottolengo... Dagnino al primo scontro ha riportato [illegible] distorsione della caviglia sinistra, Gandolfo una sublussazione alla rotula sinistra, Di Maio e Guerra accusano [illegible] vari. Per fortuna il nostro medico, il dottor Cometto, fa miracoli. Altrimenti domenica con la Bagnolese sarò costretto ad affidarmi alla Juniores».

Il presidente Moralli non [illegible] orecchie da mercante alla velata richiesta di soccorso. Domenica in tribuna c'era la mezzapunta [illegible] Livorno Navone: per il diesse Vignolo [illegible] lì per caso, per i sospettosi ad oltranza sarebbe vicino a concludere con il Rapallo.

Pagelle: Brogi 6; Contini 6,5; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Della Latta 6; Guerra 6; Dagnino s.v. (Da Silva 5); Stabile 6; Di Maio 6; Scalzi 6,5; Marafioti 6. All. Fontana 6,5. [d. s.]

Guerra, match-winner con il Roteglia

Samm travolta dopo che i biancazzurri erano rimasti in dieci per l'ingenua espulsione subita da Trasatti

La Sanremese si esalta soltanto nel difficile

Tonelli: «Il nostro merito più grande? Non aver perso la testa»

L'attaccante Giancarlo Calabria

SANREMO. Si potrebbe discutere a lungo sul 3-0 con cui la Sanremese ha liquidato nel derby la Sammargheritese. P[illegible] verificare se sul risultato, nettissimo, ha influito più la grinta [illegible] determinazione biancazzurra o la pochezza, tecnica e tattica, degli arancione. Ma ogni discussione è vanificata da [illegible] exploit indiscusso della Sanremese che ha messo sotto gli avversari - [illegible] 3 gol di scarto - una volta rimasta in dieci. E vincere così largamente [illegible] inferiorità [illegible]erica [illegible] impresa che merita anche un rilievo statistico.

Va detto che la Sanremese [illegible] apparsa ben altra cosa rispetto a quella che aveva perso malamente col Savona. Avversari diversi, certamente, perché i biancoblù sono su [illegible] altro gradino («Più forti di noi», ha detto Paolo Tonelli, mister biancazzurro), ma nella Sanremese si [illegible] visti miglioramenti [illegible] centrocampo dove Andrian e Piccarreta sono stati più incisivi, si è intravisto quel che potrà apportare Ramella-Paia quando raggiungerà [illegible] miglior condizio[illegible] (nel frattempo però ha dovuto subire anche i fischi, un po' affrettati, di parte del pubblico), si è avuto conferma che, in attesa di un nuovo bomber che non si sa se mai arriverà (Borra sull'argomento ha glissato con un lapidario «ho già speso troppo»), il buon Calabria sta dimostrandosi attaccante di grande valo[illegible].

Paolo Tonelli a fine partita era soddisfatto. Conosceva i rischi di un match che la sua squadra non poteva perdere. Ha avuto un sussulto quando Trasatti, un po' ingenuamente, si è fatto espellere dopo dieci minuti. Poi tutto è andato bene: [illegible] avessimo subito un gol, ridotti in dieci difficilmente saremmo riusciti [illegible] rimontare. Ma non abbiamo perso la testa, [illegible] ragionando siamo andati a segno», ha detto il tecnico.

Gloria per tutti. A quella per Calabria e Bertoni, gli autori dei gol, si è aggiunta quella di Romagna, portiere ripescato in extremis per sostituire lo squalificato Ancona. [illegible] fatto cose molto buone: «Ma so già che domenica [illegible] ci sarò. Comunque non mi [illegible] inferiore a [illegible]no», ha detto [illegible] un velo di polemica, lasciando gli spogliatoi.

Anche con la Samm c'è stato un episodio su cui una «moviola» sarebbe stata opportuna. Ramella-Paia, lanciato solitario verso il portiere [illegible] è visto bloccare il pallonetto dall'estremo difensore in uscita. E [illegible] tutti [illegible] sembrato che l'intervento del portiere, con le mani, fosse avvenuto fuori dall'area. L'attac[illegible] biancazzurro conferma, ma senza polemiche: «Mi è sembrato che il portiere fosse effettivamente fuori area, ma abbiamo vinto 3-0 e va bene lo stesso». [b. m.]

IL [illegible]

Un «magico» Calabria

L'elogio più bello glielo ha fatto Tonelli: «Mi stupisco che un attaccante del genere [illegible]ia ancora in queste categorie», ha detto a fine partita. Per Giancarlo Calabria, 26 anni, il [illegible] è magico. Dopo il gol di Sassuolo al debutto, la doppietta di domenica alla Samm - una zampata rabbiosa sugli sviluppi di [illegible] corner, e un rigore da lui stesso provocato con una delle tante scorribande - l'ha proiettato in alto. Un puro prodotto [illegible]se: Calabria, dopo aver giocato nella Poggese in Terza, [illegible] approdato in biancazzurro 5 anni [illegible] quando la squadra era in Seconda. Coi due gol di domenica è in vetta alla classifica cannonieri, alla pari di Lucarelli del Cuoio Pelli. Negli spogliatoi domenica cercavano tutti lui: «Grazie al mister per le belle parole che ha avuto per me. Spero di tenere questo ritmo fino alla fine», ha detto. Un pensiero alla classifica cannonieri? «E' troppo presto per sperare in cose simili». [b. m.]

Promossi e bocciati

Ecco le pagelle del derby al «Comunale»

Bene la Sanremese, maluccio la Sammargheritese. E' un verdetto quasi scontato quando una squadra, in dieci, vince per 3-0 ed un'altra squadra, in undici, subisce tre gol. Quindi i biancazzurri, nel match [illegible] domenica, vanno tutti promossi per aver concretizzato, in un risultato sonante, il loro grande impegno pur in inferiorità numerica. Il punteggio più alto va a Calabria, forse la sorpresa più interessante di questa Sanremese: per i due gol, la bella partita, ma anche per la continuità di rendimento [illegible] di efficacia in zona-gol che dimostra fin dalle prime partite dell'agosto [illegible]so.

[illegible] voti «eccellenti» vanno dati anche [illegible] portiere Romagna che, pur con [illegible] [illegible] settimana di allenamento, se l'è cavata egregiamente; a Bertoni il cui gol, siglato pochi minuti dopo [illegible] [illegible]to in campo, ha messo definitivamente al sicuro il risultato; [illegible] [illegible] Gaiaudo che, in difesa, appare in gran forma come non lo si vedeva da tempo. L'unica insufficienza a Trasatti, ma solo per l'espulsione che ha rischiato [illegible] compromettere il match p[illegible] la sua squadra. [illegible], per fortuna dei biancazzurri, l'episodio [illegible] ha avuto conseguenze.

Alla Sammargheritese va riconosciuto almeno, fra tante note dolenti, un certo impegno ed una certa grinta che l'hanno portata a lottare fino all'ultimo minuto. Ma pochi, tra gli arancione, hanno giocato con autentica lucidità. Tra questi il portiere Perola che, specie all'inizio, si [illegible] prodotto in qualche buon intervento; poi il mobilissimo Morelli però piuttosto inconcludente, il generoso Bocchi, l'esperto Pastine. Per il resto, poche idee chiare. Da [illegible] giocatore della classe di D'Agostino, rimasto negli spogliatoi nell'intervallo per ragioni con[illegible] (scelta squisitamente tecnica, o litigio [illegible] mister Casazza?) è lecito attendersi di più. E anche gli altri non hanno raggiunto la sufficienza.

Sanremese: Romagna 7; Grimaudo [illegible],5; Meneghel 6; Gaiaudo 7; Piagni 6,5; Trasatti 5,5; Prestia [illegible] (Bertoni 7); Andrian 6,5; Ramella-Paia 6,5; Piccarreta [illegible] Calabria 7,5. Allenatore Tonelli [illegible]. **Samm:** Perola 6; Ghinolfi 5,5; Ruvo 5,5; Pastine 6,5; Necci 5,5; Spalla[illegible] 5,5; Damiani 5,5; Bocchi 6,5; Morelli 6; D'Agostino 5 (Gualco 5); Mulonia 5. Allenatore Casazza 5,5. [b. m.]

Tre sconfitte consecutive, ma soprattutto scarsa serenità in squadra: il presidente Fossati chiama un «sergente di ferro»

Casazza addio, da oggi la Samm passa a Fabrizio Gorin

La società non ha ancora ufficializzato un esonero che però ormai sembra sicuro

S. MARGHERITA. Sarà Fabrizio Gorin il nuovo allenatore della Sammargheritese. Giorgio Casazza domenica [illegible] ha rassegnato le dimissioni, il noto ex terzino del Genoa [illegible] pronto a subentrare. Solo indiscrezioni, ovviamente, uscite nella tarda [illegible] di ieri, [illegible] prima della riunione fra presidente e [illegible]glio che si è protratta per tutta la notte. Oggi sarà reso noto un documento ufficiale, [illegible] le motivazioni o della conferma di Casazza (con inevitabile allontanamento di qualche giocatore), a dell'arrivo [illegible] Gorin.

L'ex genoano sembra del resto l'uomo ideale per un ambiente in subbuglio come quello di S. Margherita: ha polso, è noto per [illegible] un «sergente di ferro», [illegible] guarda in faccia nessuno. Non che Casazza [illegible] abbia queste caratteristiche, e infatti [illegible] sono da imputargli eccessive colpe: forse la più grave [illegible] l'essersi fidato ciecamente di alcuni giocatori, ricambiato con scarsi risultati.

Tre partite, [illegible] punti, ma soprattutto una totale assenza [illegible] volontà. La «sparata» post-Cuoio Pelli del mister non è stata casuale, dopo Sanremo non ha potuto far altro che attendere le decisioni della società. «Mi hanno comunicato che si riunirà il consiglio, sono pronto a qualsiasi soluzione», [illegible] stato il commento del tecnico. Al «Comunale» matuziano si è tenuto anche un summit, a centrocampo (!), tra mister, diesse e presidente. Casazza avrebbe motivato proprio lì le [illegible] scelte.

Il presidente Gianni Fossati, a fine partita, ha detto: «Emetteremo un comunicato ufficiale nella mattinata di domani (ieri, ndr), saprete tutto in quell'occasione. Il mister non si tocca, è una persona che merita la massima stima e che ha commesso l'errore di dar troppa fiducia ai giocatori». Ieri il comunicato ha subito [illegible] rinvio di 24 ore, e stamani, dopo la riunione del consiglio tenutasi in serata.

Anche il d.s. Alfredo Schimmenti, più che sulla partita di Sanremo che liquida con poche battute, preferisce parlare del futuro: «A Sanremo ho visto la più brutta Samm delle ultime quattro stagioni, anche se non ho mai affermato di aver toccato il fondo. Devono essere presi provvedimenti, presidente e consiglio esamineranno attentamente la situazione, e poi decideranno». Il cerchio si chiude. E' probabile che verrà chiamato Gorin [illegible] allontanato Casazza, [illegible] oltre a lui anche un paio di giocatori.

Secondo le solite indiscrezioni, [illegible]i, qualcuno è già a casa... Poi i dirigenti torneranno sul mercato: occorre un libero di ruolo, il presidente è rimasto favorevolmente impressionato dal giovane Mezzetta, prelevato dalle Giovanili del Genoa. E' un jolly, può operare lateralmente [illegible] da ultimo uomo. Nei prossimi giorni dovrebbe essere acquistato anche un giocatore d'esperienza: Gianni Fossati contro il Livorno vuol vincere, l'ha già chiaramente fatto capire, e non lascerà nulla di intentato per centrare l'obiettivo.

Giancarlo Scartozzoni

[illegible] DENTRO ALLA CRISI [illegible]

Il problema-spogliatoio

E' durato 23 partite, Giorgio Casazza sulla panchina arancione. Corsi e ricorsi storici, con la riviera di Ponente protagonista: subentrò a Stoppino dopo la sconfitta in [illegible] derby (1-0 a Savona), ora viene sostituito da Gorin dopo la battuta d'arresto di Sanremo. Ventitré partite con la conquista di 24 punti, tutti nella stagione '91-'92. E quest'estate la scelta definitiva, il completo «largo ai giovani» già parzialmente attuato lo [illegible] anno. Le delusioni però non gli sono arrivate dai giovani, ma dalla vecchia guardia. E' scomodo far nomi, però come interpretare [illegible] fatto [illegible] Perola contesti dicendo di non aver responsabilità? E D'Agostino che litiga negli spogliatoi, dopo che l'esperimento-libero [illegible] fallito? [illegible] Righetti, [illegible] e con due giornate di squalifica da scontare a inizio stagione? Tutti segni ch[illegible] lo spogliatoio non era unito come si voleva far credere. Per Gorin, tutto sommato, un compito [illegible] facile.

Il presidente Gianni Fossati

Eccellenza: rossoneri-boom sulla Pegliese, Ventimiglia bello per un tempo

L'Argentina dei sogni di Fichera

Il mister felice: «Vittoria dell'abnegazione»

L'Argentina che non t'aspetti: va a far visita in punta di piedi ad una «grande» riconosciuta come la Pegliese, fin dalla vigi[illegible] considerata sicuramente in corsa per la promozione, almeno in sede di pronostico, e la mette ko [illegible] troppi timori reverenziali, con un gol (molto bello) di Sammassimo dopo [illegible] minuti.

Ma allora le previsioni della vigilia avevano sbagliato [illegible] Pegliese, o avevano sbagliato sull'Argentina, presentata come [illegible] truppa di giovani con poche pretese? Pino Fichera, che ha festeggiato [illegible] un suc[illegible] prestigioso il [illegible] esordio in panchina in Eccellenza, cerca di non lasciarsi trascinare dall'entusiasmo.

Dice il mister: «Una vittoria che per [illegible] è una grossa iniezione di fiducia. Ma sono due punti che ci serviranno per [illegible] salvezza. Niente di più». Ma il tecnico [illegible] ben deciso a difendere la legittimità [illegible] questo successo. Da Genova, anzi [illegible] Cogoleto perché il match si è disputato su quel terreno a causa dell'attuale indisponibilità del «Carlini», sono rimbalzate velate polemiche sull'arbitro, accusato di aver favorito i rossoneri; addirittura si è detto che mister Fichera, a fine match, avrebbe presentato le sue scuse a Caviglia, allenatore della Pegliese, per i tanti svarioni del direttore di gara.

Piovano (Vado): duro ko dalla Sestrese

Fichera il giorno dopo [illegible] tisce [illegible] decisione: «Assurdità. Non abbiamo rubato nulla. E' stata [illegible] vittoria meritata ottenuta giocando [illegible] grande abnegazione, e tra l'altro con una fo[illegible] che lamentava assenze importanti come quelle di Pinto, di Minici e Crescente. Caviglia l'ho salutato, [illegible] ovvio. Lo rispetto moltissimo, anche perché è stato il mio maestro al [illegible] da allenatore. Tutto qui, nessuna scusa. Ci mancherebbe altro», ha detto il tecnico. Per la cronaca, con l'allenatore rossonero domenica hanno disputato la loro prima partita in Eccellenza ben cinque giocatori: Menzione, Benincasa, Lucarelli, Marino e Lupi.

Senza gol invece il «vernissage» stagionale del Ventimiglia sul proprio campo. [illegible] il risultato è accettabile visto che l'avversario, il temuto Pontedeci[illegible] è tra i [illegible] più ambiziosi del torneo. Un grosso primo tempo per i giallorossi che pure erano privi, ma era scontato, di Morello e Soncin.

Poi, nella ripresa, la squadra del presidente Coppo ha rallentato il ritmo meritandosi una tiratina d'orecchi da parte dell'allenatore Adriano Pisano: «Il pareggio va benissimo. Contro il Pontedecimo, che ha ambizioni ben maggiori delle nostre, è un buon risultato. E inoltre ho visto [illegible] grande impegno da parte di tutti i ragazzi. Ma è successo quello che [illegible] nel primo tempo la voglia di vince[illegible] a tutti i costi, [illegible] frenesia, ci hanno fatto camminare a cento all'ora. Poi, [illegible] essendo riuscito a segnare, nel secondo tempo non avevamo più le idee chiare. Non deve più succedere», dice il tecnico.

Il Pontedecimo ha fatto buon viso a cattivo gioco: «Il risultato [illegible] stato giusto per quello che si è visto in campo», ha detto Roberto Baretto, allenatore dei genovesi ed ex trainer del Lavagna. Un debutto, comunque, interessante per entrambe le formazioni ponentine. Opposti a grosse squadre, hanno fatto per intero la loro parte.

Non sono tra le favorite in partenza, ma il colpaccio dell'Argentina [illegible] Ventimiglia bello solo a metà ma potenzialmente [illegible] pi margini di miglioramento, f[illegible] sperare che alla lunga si possa andare al di là delle previsioni. Anche perché, a parte la Sestrese che ha sbancato Vado, non è che le altre formazioni alla vigilia più accreditate abbiano entusiasmato: [illegible] siamo proprio sicuri che in giro ci siano molte squadre migliori di quelle di Fichera e Pisano?

Bruno [illegible]

IL CAMPIONATO

Solo la Sestrese fa la voce grossa

La Sestrese ha subito fatto capire che non scherza. Al sesto, testardo tentativo consecutivo di centrare una promozione che pare stregata - i verdestellati sembrano destinati al ruolo di «eterni secon[illegible] - la squadra di Maisano (che ha rilevato quest'anno Bodi) ha subito tirato fuori il colpo di classe andando a vincere alla grande (3-0), sul campo di una rivale che ha affrontato il campionato coi favori del pronostico. Le prossime giornate chiariranno di più le idee sul [illegible] 3-0 del «Chittolina». Diranno se [illegible] meno veritiero per la Sestrese (comunque motivata e in [illegible] spolvero), o per il Vado costretto subito a inseguire.

Per il resto, nei primi 90' sono partite benissimo la Cairese dei tanti [illegible] (4-2 al Sestri Levante), le matricole Finale (2-1 all'Ortonovo) e Loanesi (1-0 a Busalla), e l'Entella che, dopo i tanti guai d'estate che l'avevano portata sull'orlo del ritiro, ha aggiunto alla qualificazione in Coppa anche una bella partenza in camp[illegible] (1-0 alla matricola Migliarinese) con gol di Copello. La vittoria del Lavagna (1-0) a Carcare [illegible] fatto che confermare i problemi dei biancorossi, la cui squadra è formata [illegible] elementi che lo [illegible] anno erano in Terza [illegible] l'Aurora. Ma la prima giornata ha fatto [illegible] che sarà un [illegible] all'insegna dell'imprevedibilità. E chissà che Argentina e Ventimiglia non trovino più gloria del previsto. [b. m.]

Adriano Pisano si è dichiarato abbastanza soddisfatto della prova del Ventimiglia

E i «fratellini» dell'Arma sorridono in Promozione

E' in attivo il bilancio della prima giornata di Promozione per le squadre imperiesi. Certo, a far quadrare i conti ha provveduto [illegible] provvidenziale pareggio dell'Imperia 87 sul campo della Culmv, giunto quando l'arbitro stava per decretare il triplice fischio [illegible] chiusura. [illegible] nota più lieta viene comunque dall'Arma Taggia, che è riuscita a capovolgere sul proprio terreno il risultato [illegible] il Varazze.

Afferma il trainer Beppe Strumia «Sì, abbiamo attraversato un brutto quarto d'ora. Ma poi la squadra è riuscita a capovolgere una situazione a lei sfavorevole, grazie ad una splendida quanto provvidenziale doppietta. La [illegible] è una formazione giovane, che inevitabilmente ha risentito dell'emozione dell'esordio. Ma il modo con cui ha reagito ad una situazione negativa fa ben sperare per il futuro».

L'Imperia 87, dunque, gran[illegible] favorita [illegible] campionato assieme all'Albenga, [illegible] riuscita a salvarsi soltanto in piena «zona Cesarini». La compagine di Alfredo Bencardino ha infatti [illegible]vuto sudare le tradizionali sette camicie per raddrizzare la gara con i «portuali» genovesi, già artefici in Coppa Italia della eliminazione di Loanesi [illegible] Albenga. In ogni caso gli imperiesi hanno mostrato anche alcune buone individualità. La prova del [illegible] sarà adesso domenica prossima, per l'esordio casalin[illegible] contro [illegible] Bolzanetese, la squadra che ha superato nella giornata d'esordio una Carlin's Boys piuttosto deludente.

Ma gli sguardi della prima giornata erano puntati anche e soprattutto sull'Albenga: il «dream [illegible] della Promozione [illegible] si è fatto desiderare, segnando tre gol che suonano come un duro avvertimento a tut[illegible] coloro che sono intenzionati a contenderle lo scettro stagionale. Sotto gli occhi attenti degli osservatori, gli ingauni hanno liquidato in fretta la «pratica» con l'Olimpic Palmarese.

Castello del resto dispone di [illegible] rosa in grado [illegible] adattarsi ad ogni gara; domenica anche i più [illegible] se le [illegible] accorti. Duello Albenga-Imperia 87, dunque? Pare proprio di sì, a sentire il presidente ingauno Gualerzi: «Salvo clamorose sorprese, saremo noi e la squadra di Bencardino a contenderci il primato. Il fatto che l'Imperia [illegible] abbia recuperato all'ultimo minuto [illegible] sintomo del carattere di [illegible] squadra che non si arrende mai, che sa [illegible] anche nei momenti difficili».

Occhi puntati adesso sul [illegible]condo turno: gli ingauni sono attesi alla prima trasferta, quella di Rivarolo. Le imperiesi: detto di Bencardino & C., resta da ricordare che l'Arma sarà impegnata a Molassana mentre la Carlin's Boys debutterà sul proprio campo contro l'Audace Campomorone [illegible] l'obbligo di cancellare i primi, negativi, novanta minuti. [g. o.]

I commenti alla prima giornata dei campionati regionali Allievi e Giovanissimi

La Carlin's vuole un ruolo di rilievo

Il presidente Tinelli festeggia il successo dei più piccoli sul Busalla e lancia la sfida a Ventimiglia e Imperia «E' ora di interrompere la loro egemonia». Ma nel torneo maggiore giallorossi e nerazzurri partono lanciati

Pizzorno e la Cairese puntano sui baby

Sono iniziati, con le solite formazioni genovesi in gran spolvero, i tornei regionali riservati agli Allievi e ai Giovanissimi. I pronostici della vigilia sono stati rispettati praticamente in pieno, e solo la Pegliese tra gli Allievi ha deluso, lasciando l'intera posta nel derby alla Sampierdarenese. Nessun problema invece per le formazioni professionistiche [illegible] Genoa, Sampdoria e Spezia, che hanno vinto agevolmente gli incontri del turno inaugurale.

Tra le savonesi sono partite [illegible] piede giusto, negli Allievi, il Savona e il Vado, capaci di sonanti vittorie, mentre tra i Giovanissimi spicca l'affermazione del Varazze sullo stesso Vado. Pronostici rispettati anche nel Ponente, dove le blasonate Ventimiglia e Imperia 87 hanno raccolto sette degli otto punti disponibili.

Soddisfazione misurata nel clan del Vado, a parlare è il dirigente Grasso: «Gli Allievi hanno ottenuto [illegible] grande vittoria. E' stata una partita che ha fatto vedere una squadra solida, molto veloce e fredda in [illegible]na-gol. Le sei realizzazioni ne sono la testimonianza. Almeno loro ci hanno [illegible] meno [illegible] la pillola della sconfitta della prima squadra». Conclude Grasso: «Una prima giornata, quindi, che fa ben sperare per il futuro. Il nostro obiettivo è [illegible] [illegible] fase finale».

Anche a Cairo le due formazioni gialloblù hanno fornito [illegible] buon esordio, mostrando anche [illegible] discreto spettacolo. Afferma il d.s. Carlo Pizzorno: «Bisogna dire che a vedere gli Allievi il pubblico si è veramente divertito. E' stata una partita veloce, condita da un buon numero [illegible] reti. La soddisfazione maggiore [illegible] comunque giunta dai più piccoli, che sono stati capaci [illegible] andare a vincere su un campo difficile [illegible] quello della Voltre[illegible] Hanno dimostrato un gran[illegible] carattere, riuscendo a rimontare lo svantaggio iniziale. Ora dobbiamo continuare [illegible] questa strada».

Come [illegible] pronostico, intanto, gli Allievi del Savona si sono sbarazzati del Circolo Merlino, come afferma lo stesso tecnico Sergio Zenari: «E' [illegible] una partita a senso unico, il 3-0 lo denota, anche se [illegible] una maggior precisione in attacco [illegible] potuto anche realizzare sette od otto reti. Peccato, vorrà dire che i miei ragazzi [illegible] li sono tenuti in serbo per le prossime gare».

Zenari continua poi parlando della società: «Il Savona, quando mi ha ingaggiato, l'ha fatto per primeggiare in questa difficile categoria. Loro mi hanno fornito una "rosa" molto ampia e con parecchi elementi [illegible] valo[illegible] Quest'estate ho visionato tutte le altre formazioni, e ho visto che sono attrezzate. Sarà un campionato duro, dove però noi vogliamo esser primattori».

Sorte diversa è invece tocca[illegible] alla compagine allenata da Vittorio Panucci, i Giovanissimi dell'Albisola: «Abbiamo sì perso la gara [illegible] col Multedo, ma non mi preoccupo più di tanto. Quest'anno abbiamo voluto iscrivere la squadra al campionato regionale perché in quello provinciale si incontra[illegible] sempre le stesse formazioni e non si riesce mai a capire il vero valore dei ragazzi».

Ancora il popolare Victor: «Il mio compito comunque è quello di "seminare" per raccogliere poi buoni giocatori. Anche se finissimo [illegible] campionato a zero punti non conterebbe: l'importante è e sarà far maturare i ragazzini». E conclude: «Per il torneo vedo favorite la Pegliese e il Savona. Saranno loro ad arrivare alle finali regionali».

Sono partiti bene anche gli Allievi del Rapallo, come ricorda il dirigente Walter Cardinali: «Hanno disputato una grande partita, ottenendo una preziosa vittoria in trasferta. Purtroppo la gara col Romito Magra mi ha fatto notare [illegible] [illegible] che mi rattrista molto. Loro hanno degli impianti da sogno, dove i ragazzi possono crescere e diventare qualcuno. Noi e le altre società del Tigullio dobbiamo arrangiarci [illegible] impianti vecchi, dove imparare il calcio vero diventa un lusso».

Ottimista invece per il futuro il presidente della Carlin's Boys, Gian Maria Tinelli: «Sono [illegible] tento per le prestazioni dei miei ragazzi. Cercheremo di fare un buon campionato, inserirci nella lotta al vertice e interrompere un po' la supremazia, qui nel Ponente, delle più blasonate Ventimiglia e Imperia 87».

Massimo Novaro

I RISULTATI E LE [illegible]

Ecco tutti i risultati della giornata inaugurale dei maggiori campionati giovanili: tra sabato e domenica hanno preso il via Juniores Nazionali, Allievi e Giovanissimi regionali.

JUNIORES

Sanremese a picco

Bra-Camaiore 2-1; Cuneo-Chatillon Saint Vincent 0-1, Nizza Millefonti-Acqui 8-0; Pietrasanta-Livorno 2-2; Pinerolo-Rapallo 2-3; Sammargheritese-Savona 2-4; Sarzanese-Sanre[illegible] 6-0. Classifica: Bra, Chatillon Saint Vincent, Nizza Millefonti, Rapallo, Savona e Sarzanese p. 2; Pietrasanta e Livorno 1; Camaiore, Cuneo, Acqui, Pinerolo, Sammargheritese e Sanremese 0.

[illegible]

Ventimiglia bum-bum

Girone A: Sampierdarenese-Pegliese 3-2; Sanremese-Praese 1-2; Sestrese-Legino 1-2; San Filippo Neri-Pontedecimo 0-3; Savona-Circolo Merlino 3-0; Cairese-Voltrese Vultur 3-3; Multedo-Don Bosco 1-4. Classifica: Don Bosco, Pontedecimo, Legino, Praese, Savona e Sampierdarenese p. 2; Voltrese e Cairese 1; Pegliese, Merlino, Sanremese, Sestrese, Multedo e S. Filippo 0.

Girone B: Molassana-Anpi Casassa 1-0; Albaro-Rivarolese 4-2; Imperia 87-Nuova S. Fruttuoso 1-0; Vado-Varazze 6-0; Alassio-Ventimiglia 1-4; Busalla-Cosmos 1-2; Baiardo-Sampdoria 1-3. Classifica: Ventimiglia, Sampdoria, Cosmos, Vado, Albaro, Imperia e Molassana p. 2; Anpi Casassa, Nuova S. Fruttuoso, Rivarolese, Varazze, Busalla, Baiardo e Alassio 0.

Girone C: Canaletto-Bogliasco 6-0; Entella-Don Bosco 2-3; S. Salvatore-Migliarinese 3-0; Sarzanese-Arci Pianazze 4-0; Spezia-Folbas 0-1; Ceparana-Lavagna 0-2; Romito-Rapallo 0-1. Classifica: Lavagna, Don Bosco, Folbas, rapallo, Canaletto, Sarzanese e S. Salvatore p. 2; Migliarinese, Arci Pianazza, Bogliasco, Entella, Romito, Spezia e Ceparana 0.

[illegible]

Imperia e Carlin's ok

Girone A: Albisola-Multedo 0-1; Voltrese-Cairese 2-3; Città di Finale-Savona 1-4; Pontedecimo-Genoa 1-5; Legino-Sestrese 3-1; Praese-Sanremese 2-0; Pegliese-Argentina [illegible]-1. Classifica: Genoa, Savona, Cairese, Multedo, Legino, Praese e Pegliese p. 2; Argentina, Sestrese, Sanremese, Voltrese, Albisola, Città Finale e Pontedecimo 0.

Girone B: Sampdoria-Aurora Cairo 6-1; Carlin's Boys-Busalla 1-0; Ventimiglia-Loanesi 1-1; Varazze-Vado 2-0; Nuova S. Fruttuoso-Imperia 87 1-5; Rivarolese-Albaro 2-3; Cogoleto-Molassana 0-4. Classifica: Imperia, Molassana, Albaro, Sampdoria, Varazze e Carlin's Boys p. 2; Loanesi e Ventimiglia 1; Busalla, Vado, Aurora, Rivarolese, N.S. Fruttuoso e Cogoleto 0.

Girone C: Rapallo-Baiardo 0-2; Lavagna-Ceparana 3-1; Folbas-Spezia 0-2; Cosmos-Mazzetta 2-0; Migliarinese-Ligorna 1-0; Rebocco-Entella 3-1; Bogliasco-Canaletto 0-3. Classifica: Canaletto, Baiardo, Spezia, Lavagna, Rebocco, Cosmos e Migliarinese p. 2; Ligorna, Ceparana, Entella, Mazzetta, Folbas, Rapallo e Bogliasco 0.

Cicloamatori: un genovese imbattibile

Al Giro di Savona show di Della Latta

SAVONA. Federico Della Latta senza avversari nella quarta tappa e nelle classifiche del Giro della Provincia di Savona. [illegible] portacolori dell'Italbonifica Genova si [illegible] imposto anche a S. Michele [illegible] Mondovì. La «carovana» era partita da Savona e, dopo aver sfilato per il centro cittadino [illegible] da sembrare [illegible] parata (e per fare notare [illegible] pubblico quanto l'organizzazione aveva predisposto), è giunta ad Altare per il via al percorso agonistico.

Qui infatti [illegible] avvenuto l'abbassamento della bandierina che dava [illegible] via alle ostilità. A smuovere subito le acque era, [illegible] grande decisione, quel Laguzzi che già nella prima frazione si era imposto, nella tappa di Salea. E' scattante, brillante e ha gran voglia di emergere e primeggiare. Laguzzi ha lanciato subito lo scatto, seguito da altri volenterosi: Cincotta, Bersano, Jacarino e Maiello. Il gruppetto «teneva» fino al bivio per Ceva, dove i fuggitivi venivano ripresi dal gruppo.

E' qui che, dopo aver controllato la corsa, usciva prepoten[illegible] Della Latta, il quale sembra ormai il netto favorito per la vittoria in questa 18ª edizione del «Giro». Della Latta ha praticamente fatto bottino pieno finora in questa edizione: è salito tre volte sul gradino più alto del podio, mentre in una tappa [illegible] è classificato al [illegible]do posto. Sul piano individuale buone sono [illegible] le prestazioni di Versano e Cincotta senza dimenticare, nella fascia di Veterani e Gentlemen, Minetti e Gnoatto.

Sostiene il patron del Giro organizzato dall'Udace, Domenico Musso: «Siamo tutti molto soddisfatti per la riuscita di questa edizione. Siamo diventati "maggiorenni" e lo dimostriamo [illegible] [illegible] grandissimo impegno di tutta l'organizzazione». La classifica: Della [illegible] (Italbonifica Genova) p. 316; Bersano (Camogli) 262; Laguzzi (Loyd Italico Alessandria) 248. Sabato penultima tappa sul circuito [illegible] Imperia, e domenica la conclusione della manifestazione, ad Alessandria. [r. p.]

Con Cerri navigatore, una partecipazione che non sarà solo curiosa

Giorgio Faletti al Rally di Sanremo

Il cabarettista su Delta Hf del «Martini Racing»

Giorgio Faletti

SANREMO. Faletti-Cerri su Lancia Delta Hf, in gara nel gruppo «A» per i colori del Martini Racing. E' una delle ultime iscrizioni arrivate al quartier generale del 34° Rally di Sanremo, prova [illegible] campionato del mondo. Ed è un'iscrizione che farà parlare di sé. Perché il Faletti in questione altri non è che Giorgio Faletti, attore, cabarettista, cantante e conduttore, ormai tra i volti più noti dello spettacolo leggero televisivo.

Faletti pare abbia alle spalle un passato rallistico, sia pure in tono minore. Il Martini Racing, valutando la possibilità di un buon ritorno promozionale dall'iniziativa, lo ha iscritto come pilota su una delle sue Lancia Delta Hf. Sarà in coppia con «Geppi» Cerri, l'ex navigatore di Cerrato. Un nome, quello di Cerri, che [illegible] una garanzia: si tratterà di una partecipazione [illegible], non solo per far notizia. Faletti [illegible] è il primo personaggio dello spettacolo che approda a Sanremo in veste di rallista. Il più assiduo è Renato Pozzetto, che però si iscrive con regolarità al rally storico, in genere in coppia con il campione di offshore Renato Della Valle.

L'organizzazione del «Sanremo '92», in programma dal 12 al 15 ottobre prossimi, continua. Anche il percorso, concentrato quest'anno in tre giorni, viene perfezionato di ora in ora. L'ultima novità riguarda la «speciale» numero 8, l'ultima della prima tappa, in program[illegible] alle 17,22 di lunedì 12 ottobre in terra toscana: sarà disputata int[illegible]ramente all'interno dell'area turistica de «Il Ciocco», in Garfagnana, che già in passato, parzialmente, era sta[illegible] toccata dalla corsa [illegible]se. Saranno 3,12 km su asfalto, con un giro da brivido sulla pista per l'atletica leggera che si trova all'interno dello stadio del complesso. [b. m.]

LA LIGURE IMMOBILIARE

Viale Europa, 12 - **PIETRA LIGURE** - Tel. 019/616.984

VENDE

Pietra Ligure mt mare, villa indipendente di 100 mq costruzione, vista mare, box. **L. 500.000.000. C6.**

Pietra Ligure 2 km mare, villa bifamiliare riordinare, vista mare, box, giardino. **L. 550.000.000. G6.**

Pietra Ligure 50 mt mare, 2 camere, sala, cucina, balcone, autonomo, terrazza, ordinato. **L. 340.000.000. Rif. L5.**

Loano - 4 camere, sala, cucina, doppi servizi, autonomo, ristrutturato a nuovo. **L. 280.000.000. L8.**

Pietra Ligure 300 mt mare, mare, salone, cucina, terrazza di 40 mq, arredato. **L. 440.000.000. Rif. M8.**

Borghetto S.S. 50 mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, ristrutturato a nuovo, balconata. **L. 185.000.000.**

Borghetto S.S. 100 mt mare, 2 mere, soggiorno, cucinino, balconata, 1 piano. **L. 220.000.000. Rif. N2.**

Borghetto S.S. 400 mare, attico, camera, soggiorno, cucinino, servizi, veranda, terrazza. **L. 230.000.000. Rif.**

Pietra Ligure mt mare, camera, soggiorno, cucinotto, servizi, riscaldamento autonomo, ristrutturato a nuovo. **L. Rif.**

Pietra Ligure 50 mt mare, camere, soggiorno, angolo cottura, bagno, 2 balconi, vista mare, posto auto. **L. 295.000.000. N4.**

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, 3° ultimo piano, posto auto. **L. 195.000.000. Rif. N5.**

Bardineto 18 km mare, villa con 4 appartamenti di 65 mq con giardino, box. **L. 300.000.000. Rif.**

Ligure - entroterra alloggi nuova costruzione, finiture di lusso, vista mare, a partire da **L. 130.000.000. Rif. L2.**

Ligure - entroterra rustico ristrutturato a nuovo, ingresso, angolo cottura, salone, vista mare panoramica, tranquilla. **L. Rif. B9.**

Borghetto S.S. (Pineland) mono/bifamiliare 2 piani 200 mq parco circostante di mq zona residenziale, vista **L. 700.000.000. Rif. O3**

Ligure mt mare, camere, soggiorno, cucinino, ripostiglio, terrazza, uso mansarda. **L. 350.000.000. Rif. F3.**

Pietra Ligure 50 mt mare, camera, abitabile, servizi, balcone, sottotetto, rimesso a nuovo, autonomo. **L. G1.**

Finale Ligure mt mare, 2 ca- salone, cucina abitabile, ser- ripostiglio, balconata. **L. G9.**

Loano mt mare, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, vista mare, ordinato, autonomo. **L. 315.000.000. Rif. I1.**

Pietra Ligure 50 mare, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balconi, vista mare. **L. 195.000.000. Rif. L3.**

Albenga alloggi nuova costruzione, bilocali e trilocali con terrazza, giardino, box, piscina cond., vista mare a partire da **L. 160.000.000. Rif. L8.**

Loano - entroterra camera, soggiorno, cucina abitabile, posto auto, autonomo. **L. 200.000.000. L7.**

Loano abitabile, servizi, autonomo, balconi, più terrazza proprietà, ordinato, vista mare. **L. 320.000.000. Rif. M5.**

Pietra Ligure 300 mt mare, 2 ca- tinello, cucinotto, servizi, ordinato, di mq 60, possibilità box (a parte). **L. 300.000.000. Rif.**

Ligure 50 mt mare, camera, cucina, servizi, balcone, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ordinato. **L. 175.000.000. Rif.**

Pietra Ligure 50 mare, camere, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, balcone, autonomo, vista mare, ordinato. **L. 410.000.000. Rif.**

Loano villa indipendente di 180 mq box, terrazza, vista mare incantevole, 800 mt di parco circostante. **L. 650.000.000.**

CESSIONI ATTIVITA'

Pietra Ligure, ristorante-pizzeria, zona di forte passaggio, cedesi con anticipo adeguato. **Rif. 101.**

Loano, cartoleria-giocattoli, centrale, mq. ottima conduzione per 2 persone, incrementabile. **L. 85.000. Rif. 102.**

Pietra Ligure, alimentari-gastronomia, tab. I, II, VI, XIV, 90 mq, ottimo giro d'affari. Anticipo richiesto **L. 50.000.000. Rif.**

Ligure, abbigliamento, ottima conduzione per 2 persone, avviamento ventennale. **L. 85.000.000. 104.**

SAPIM immobiliare

Servizi Immobiliari

IMMOBILI

121) ALBENGA: zona viale Martiri della Libertà. Signorile appartamento, ampio ingresso, cucina abitabile, 2 camere, sala + 2 balconi + ripostiglio. (mq 100). OTTIMO ANCHE COME STUDIO PROFESSIONALE.

108) ALBENGA: zona via Mazzini. Ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno + ripostiglio + balcone. ORDINATO. L. 210 milioni.

114) ALBENGA: 50 mt ristrutturato. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno + balcone vista L. 195 milioni.

126) centralissimo, dal mare. NUOVO CANTIERE. IVA 4%, direttamente impresa. Disegni illustrativi e listino prezzi c/o Ns. uffici. Possibilità mutui agevolati e dilazioni.

127) ALBENGA: Centro Storico. Ingresso, 3 camere, soggiorno, abitabile, bagno + terrazzo ripostiglio. (Termoautonomo) L. 160 milioni.

124) ALBENGA: zona via Dalmazia. Ingresso a tinello, angolo cottura, camera, bagno + giardinetto. (Ingresso indipendente). L. 150 milioni.

129) ALASSIO: centralissimo a 100 dal mare. Ingresso, cucinotta, tinello, + ampia cantina adiacente. Da ristrutturare. L. 160 milioni.

130) BORGHETTO S.S.: Ponti. Ingresso, soggiorno, cucinino, camere, bagno, ripostiglio + balconi ORDINATO. L. 230 milioni.

132) BORGHETTO S.S.: zona tranquilla. Ampio ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio + terrazzo. ORDINATO.

128) CAMPOCHIESA: indipendente terreno circostante (1000 mq) composto da: ingresso o salone, cucinotta, 2 camere, doppi servizi + terrazzo + ampio magazzino-taverna seminterrato. (Da ultimare). L. 350 milioni.

110) CAMPOCHIESA: soleggiatissima. Terreno con progetto approvato per bellissima villetta 120 mq. + interrato.

116) SUL zona centrale. Terreno con progetto approvato villetta mq +

111) CERIALE: zona residenziale. Possibilità mono e bilocali di varia metratura con vista mare. disegni illustrativi e listino prezzi c/o Ns. uffici.

133) LIGURE: a soli 15 minuti di strada nell'interno. Immersa nel verde, casa su 2 livelli con terrazzi (mq 400) + + 2 garages. IDEALE COME BI-TRIFAMILIARE. Da sistemare. Possibilità mutuo agevolato 1°. L. 380 milioni.

131) FINALE LIGURE: zona residenziale stupenda vista mare. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Tutto ristrutturato. L. 250 milioni.

117) LAIGUEGLIA: comodissimo, a 10 mt Nel caratteristico Borgo Ligure, Ingresso soggiorno, cucina abitabile, 2 bagno. Ordinato e termoautonomo.

141) PIETRA LIGURE: 50 mt dal mare, completamente ristrutturati, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno + balcone L. milioni.

122) SAVONA: centralissimo con vista re. Ampio monolocale con angolo cottura bagno. Da sistemare. L. 80 milioni.

103) VILLANOVA: zona Ippodromo con stupenda vista panoramica mare. Nuova villa su 2 piani + p. interrato (ca. 100 mq per piano) giardino circostante (1000 mq). Possibilità bifamiliare. L. 595 milioni.

109) ALBENGA: zona V.le Pontelungo, ampio ingresso, spaziosa, sala, cucina, bagno, rip. + balcone + terrazzo (mq 95 circa), da sistemare. L. 240 milioni.

137) CERIALE: zona residenziale a 200 mt dal mare, bellissimo ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera spaziosa, bagno ampio + balconata vista mare, termoautonomo, in perfette condizioni. L. 195 milioni.

144) ALBENGA: V.le Pontelungo, bellissimo appartamento completamente ristrutturato, ingresso a corridoio, 2 camere grandi, sala, cucina abitabile, bagno ampio balconi, termoautonomo, perfette condizioni. L. 290 milioni.

142) SAVONA: zona V. Giacchero, 3° piano, ingresso ampio, 2 camere matrimoniali, sala, abitabile, bagno + ripostiglio + 2 balconi, ordinato. L. 200 Milioni.

CESSIONI COMMERCIALI

* Zona centralissima, cedesi per locale + + ufficio 150 Totali 2 ampie vetrine. Ottimo qualsiasi attività.

* Sull'Aurelia autosalone licenza vendita autoveicoli tutte marche, . Anticipando 30 milioni.

* In zona fortissimo passaggio. Negozio pelletteria valigeria calzature, solo marche prestigio. Ottimo fatturato documentabile. Anticipando 100 milioni.

* Caratteristico ristorante sul mare, 50 coperti interni + 70 in dehors. Molto interessante.

CERIALE: OTTIMO INVES. VENDESI MURI NEGOZIO SULLA PASSEGGIATA (MQ 90), PARZIALMENTE RISTRUTTURATO, INTERESSANTE QUALSIASI ATTIVITA'. L. 270 MILIONI.

Se Vuole vendere e/o acquistare un immobile, un'attività commerciale, TELEFONI SUBITO e un nostro funzionario sarà a Sua completa disposizione per ulteriori informazioni.

ALBENGA Via Dalmazia 63.65 - Tel. 0182/542423 r.a.

F.C.S. IMMOBILIARE

FINALE LIGURE

Via Brunenghi, 16

Tel. 019/680376 Fax 019/680377

IMMOBILI

FINALE LIGURE: monolocale arredato a 1,5 Km. dal mare, ottime condizioni stato. £. 130.000.000.

FINALE LIGURE: appartamento mq. 75 con sala, cucinino, servizio, 2 camere, ripostiglio, 2 balconi, cantina, £. 200.000.000.

FINALE LIGURE: appartamento a 50 mt dal mare mq. 100, informazioni in ufficio.

FINALE LIGURE GORRA: alloggio ristrutturato giardino a 4 Km. dal mare. Possibilità grosso affare. £. 150.000.000.

FINALE LIGURE: rustico mq. 120 da ristrutturare, stupenda vista mare, con giardino.

FINALE LIGURE costruzione appartamenti in villa piscina £. 2.900.000 al mq. + servizi. Panoramica in pineta Km 5 dal

FINALE LIGURE ENTROTERRA villa mq 1500 + garage. Costruzione recentissima, panoramica e soleggiata.

PIETRA : alloggio mq. 100 posti auto, magazzino e terrazzo mq. 90 a 1,5 , dal mare. £. 220.000.000.

PIETRA LIGURE: alloggi in via Moretti, residenziale 1 camera, sala, abitabile, servizio e balcone.

PIETRA LIGURE: villa indipendente a 1,5 . dal completamente ristrutturata piani. camere, 2 , entrata, cucina giardino e garage.

MAGLIOLO: rustico 3 piani di mq. 120 l'uno vista mare. £. Possibilità 2000 mq. terreno £.

MAGLIOLO: splendida villa indipendente su 3 piani. Totali mq. 240. £.

FINALE LIGURE CALICE: con progetto approvato ristrutturazione alloggi.

FINALE LIGURE SANBERNARDINO appartamento con sala, angolo , mera, servizi, entrata, sgabuzzino, terrazzo, vista mare a £. 230.000.000.

CESSIONI COMMERCIALI

Zona Spotorno Alassio

RISTORANTE in ottima posizione caratteristica sala da 55/60 posti interni e 150 esterni, cucina, bar, pista da ballo all'aperto.

NEGOZIO ELETTRODOMESTICI attrezzature, ricambi, riparazioni, motivi cedesi. £. 60.000.000 compreso inventario.

STABILIMENTO con chiosco bar. 40 cabine, 60 ombrelloni. 120 sdraio. Riviera ponente. Inf. in ufficio.

NEGOZIO ABBIGLIAMENTO, MERCERIA, INTIMO E PROFUMERIA (Tab. IX e XIV) ben avviato in zona esclusiva fronte

ALIMENTARI FRUTTA E VERDURA, zona centrale lavoro annuale ottimi incassi; cedesi per familiari.

GASTRONOMIA, ALIMENTA- PASTA FRESCA. Unico

NEGOZIO DI ARTICOLI REGALO E PREZIOSI £. 75.000.000.

NEGOZIO ARTICOLI SPORTIVI arredamento nuovo, ottimo affare.

PALESTRA BODY BUILDING con impianti nuovi, molta attrezzatura mq. locale e a corpo libero a Finale L.

ENOTECA PRESTIGIOSA con avviamento in centro città.

FRANCIA

LANGUEDOC direttamente dal costruttore villette sulla spiaggia composte da tinello con angolo cottura, camera servizio, giardino o posto auto. Prezzi a partire da £. 48.500.000, possibilità mutuo .

CANNES appartamenti al centro della

CROISETTE a 100 mt. dalla spiaggia da £. 89.000.000 impianto climatizzazione e tutti i confort.

ST. RAPHAEL in residence monolocali, bilocali, a partire da £. .

ST. zona residenziale mt. mare splendide villette o indipendenti con giardino o terrazzo se al primo piano. Prezzi a partire da £. 150.000.000.

NIZZA in collina a 400 mt. spiaggia, vista mare, splendidi appartamenti con tutti i servizi a partire £. 100.000.000

Via Ponti, - Tel. 0182/971087 - BORGHETTO S. SPIRITO (SV)

BORGHETTO: vendesi monolocale con angolo cottura, arredato, lire 100 milioni.

LOANO: vendesi bilocali e trilocali iva 4%.

S. BARTOLOMEO: 3 camere, sala, cucina, angolo cottura, ingresso, doppi servizi, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, terrazzo vista mare, mansarda con servizi, grande terrazzo, garage 40 mq, 800 mt dal mare, L. 450 milioni.

GARLENDA: vendesi villa nel golf, mq 500, stile rustico, classe lusso, terrazzi mq 96, portici mq 48, piscina, campo tennis, posto auto, frazionabile.

: vendesi palazzo di 12 appartamenti + autorimessa + giardino L. 2 miliardi e 400 milioni.

ALASSIO: c.so Europa, vendesi bellissimo appartamento 140 mq.

ALASSIO: vendesi villa mq 200 + parco e piscina mq 1500, L. 700 milioni.

BORGHETTO S. SPIRITO: zona Pineland vendesi appartamento con 2 camere, grande soggiorno, angolo cottura, mq 120 + 10 mq cantina, vista mare, L. 290 milioni.

CAIRO MONTENOTTE: vendesi appartamento occupato, libero fra un anno, camere, sala, cucina, garage, sottotetto, L. 130 milioni.

CERIALE: nel verde 1500 mt dal mare, vendesi monolocali e bilocali tutti con vista mare.

L'Agenzia Ferrari Vi informa che per qualunque vostra richiesta di ville o appartamenti tra Savona e Ventimiglia è a vostra disposizione

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 22 Settembre 1992 Pag. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

GASTRONOMIA
MARIETTO
CASA DELLA PASTA
ALBISSOLA CAPO - Via S. Pietro 19 - Tel. 480.272
SAVONA - Via Paleocapa 78 r - Tel. 820.546
SAVONA - [illegible] Tardy e Benech 102 - Tel. 801.051

Provvedimento del presidente Becchino per consentire l'ispezione ministeriale

Tribunale, funzionari precettati

L'astensione dal lavoro del personale ausiliario è stata totale: uffici chiusi e attività giudiziaria bloccata. Giovedì si fermeranno le scuole in tutta la provincia. Manifestazione questa sera in piazza Sisto IV

SAVONA. Il presidente del tribunale, Franco Becchino, ha «precettato» un funzionario e cinque collaboratori di cancelleria per garantire l'assistenza agli ispettori ministeriali che, [illegible] settimana, stanno controllando il corretto funzionamento [illegible] dell'attività giudiziaria, a palazzo di giustizia. Il provvedimento, che trova motivazione «nel carattere [illegible] urgenza dell'ispezione» è stato accolto malvolentieri dal personale ausiliario che, ieri mattina, ha incrociato le braccia, nella prima delle due giornate [illegible] sciopero proclamate sabato scorso.

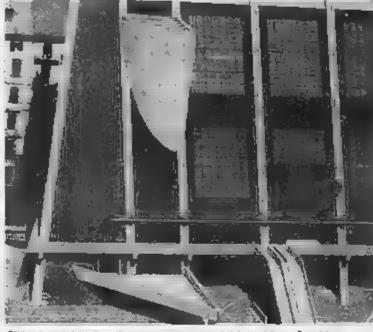
[illegible] impiegati «precettati» [illegible] presidente del tribunale si sono presentati regolarmente [illegible] lavoro, ma non hanno firmato la [illegible] nell'apposito registro. Con loro c'erano i colleghi scelti dal comitato di base che gestisce l'agitazione, per garantire lo svolgimento dei processi [illegible] imputati detenuti [illegible] il compimento [illegible] degli atti urgenti (quali ricorsi o le comparizioni conclusionali). L'astensione dal lavoro [illegible] impiegati, cancellieri e segretari nel tribunale [illegible] nelle preture [illegible] provincia, [illegible] stata totale. Ovunque uffici chiusi, aule deserte e attività giudiziaria paralizzata. I cittadini, che avevano bisogno del certificato giudiziario, hanno trovato gli sportelli del casellario chiusi. Uffici chiusi anche per gli avvocati, che hanno potuto eseguire soltanto gli atti urgenti. Sono stati assicurati i processi nei confronti di imputati detenuti e gli interrogatori di persone in stato di [illegible] Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha sentito due milanesi, arrestati per detenzione a fine di spaccio di cocaina. Nella pretura di Albenga si sono svolte, invece, due direttissime. Una situazione destinata a ripetersi oggi.

«Ci dispiace per i disagi patiti dalla gente, - dicono in tribunale - ma di fronte ai tagli iniqui decisi dal governo, non possiamo non reagire. L'indennità giudiziaria, che costituisce il 25 per cento della retribuzione, è considerata da noi dipendenti parte integrante dello stipendio. Il Governo e i sindacati con il loro progetto di privatizzazione dimostrano di non conoscere la realtà del settore giustizia [illegible] di non capire che [illegible] ulteriore demotivazione del personale addetto, potrebbe portare alla paralisi totale di un settore già in crisi». Proseguono gli impiegati: «Non ci si rende conto che il personale di magistratura e quello amministrativo, svolgono funzioni diverse, ma [illegible]tamente correlate e che pertanto lo scadimento dell'attività svolta dagli operatori amministrativi si ripercuoterebbe inevitabilmente nella tanto delicata funzione giurisdizionale».

Intanto le organizzazioni sin[illegible] [illegible] i partiti [illegible] allo sciopero di quattro ore che, giovedì, bloccherà l'attività lavorativa in tutta la provincia. All'agitazione aderiranno gli operai delle aziende savonesi, i portuali, gli impiegati [illegible] pubblico impiego e quelli del settore privato. Non [illegible] ancora [illegible] la partecipazione dei commercianti. Per l'intera giornata incroceranno le braccia i netturbini. La direzione dell'Amnu ha rivolto un appello ai cittadini perchè evitino il deposito dei rifiuti all'esterno dei contenitori già riempiti per [illegible] problemi di ordine igienico e estetico. Giovedì saranno chiuse tutte [illegible] scuole [illegible] ogni ordine e grado. Gli insegnanti, infatti, hanno deciso di aderire alla manifestazione che si terrà in piazza Sisto IV, alle 9,30. «La [illegible] economica decisa dal Governo - dicono i sindacati - presenta forti elementi di iniquità, stra[illegible] lo stato sociale e [illegible] inadeguata a fronteggiare la gravità della situazione che si è creata con la svalutazione. In particolare per quanto riguarda le categorie del pubblico impiego, rifiutiamo il blocco totale della contrattazione per il triennio 90-93».

Sulla manovra economica ha preso posizione anche la federazione provinciale del Pds. Per questa sera [illegible] organizzata una manifestazione, in piazza Sisto IV. Venerdì, nella sala consiliare della Provincia, si terrà un incontro pubblico al quale parteciperà Silvano Andriani, economista e membro della direzione nazionale [illegible] pds.

Claudio Vimercati

Gli impiegati del tribunale sono stati precettati dal presidente Becchino

PRIMA SCONFITTA PER IL SAVONA

Mister Orcino è furibondo

Il tecnico, nella foto, [illegible] ha digerito un ko per lui immeritato e [illegible] mini-contestazione alla squadra: «Meritavamo di più in tutti i sensi».

A PAGINA 45

Residuato bellico

Scoperta una bomba a Legino

SAVONA. Un residuato bellico è stato rinvenuto [illegible] mattina a Legino, in via Molinero, [illegible] pressi dell'Ente scuola edile e dell'Università di Savona. Si [illegible] [illegible] una bomba che venne sganciata dall'aviazione americana durante l'ultimo conflitto mondiale e rimasta inesplosa. L'ordigno è stato rinvenuto durante gli scavi realizzati dalla ditta «Fratelli Guatti» di Savona per la costruzione di [illegible] capannone. La bomba, che era sepolta a 80 centimetri di profondità, è stata portata [illegible] luce dalla benna di una pala meccanica. Si tratta di [illegible] ordigno con un diametro [illegible] 75 centimetri, e una lunghezza di 120. Sono stati immediatamente avvisati i carabinieri di Savona che hanno chiesto l'intervento degli artificieri. [illegible] [illegible] dell'arrivo degli specialisti, tutta [illegible] zona è stata transennata. Due anni fa, per disinnescare un ordigno rinvenuto nella stessa zona, era stato sgomberato il quartiere di Legino. **[e. b.]**

Scioperi, Genova nel caos

Autobus e giustizia si bloccano tremila in corteo per la città

[illegible]. La città è rimasta bloccata, ieri, per uno sciopero «spontaneo» dei lavoratori dell'Amt, l'azienda municipalizzata dei trasporti. Il blocco del servizio [illegible] è protratto per tutto il giorno, mentre cortei e altre proteste che hanno «scavalcato» le stesse organizzazioni sindacali, hanno provocato blocchi stradali, capannelli, sit-in, sia nell'area del porto, sia nella zona tra via Roma e piazza Corvetto, [illegible] fronte al palazzo della prefettura. Delegazioni dei consigli di fabbrica [illegible] di sindacalisti sono state ricevute dal prefetto Mario Zirilli. Nel complesso, circa tremila persone, sia pure in diversi punti della città, sono scese in strada.

Le manifestazioni si sono aperte poco dopo le otto con un corteo che s'è formato in Val Polcevera [illegible] che, costituito dai dipendenti dell'azienda trasporti, ha assorbito cammin facendo i lavoratori delle imprese comunali (Amiu, Amga [illegible] altre). A Questi si sono aggiunti i dipendenti di palazzo di giustizia che protestano, in tutta Italia, per il paventato taglio d'una indennità retributiva. Infine, ieri era prevista una giornata nazionale di sciopero dei lavoratori marittimi che protestano contro le minacce [illegible] smembramento e [illegible] privatizzazione di parte della flotta di Stato. I cortei hanno portato [illegible] ingolfamenti del traffico nella [illegible] di Brignole, di Principe, del tratto tra le gallerie [illegible]xio e Garibaldi e, naturalmente, in via XX Settembre ed a Caricamento.

I blocchi si sono sciolti dopo mezzogiorno, [illegible] la città è ri[illegible] nel caos, essendosi protratto lo sciopero dei mezzi pubblici, proprio in coincidenza del primo giorno di scuola. La protesta, al di [illegible] dei fatti specifici [illegible] contingenti [illegible] alcune categorie, [illegible] avuto [illegible] fulcro la protesta contro i provvedimenti di stretta economica [illegible] governo che colpirebbero soprattutto pensionati e classi meno abbienti. **[p. l.]**

Si è iniettato della cocaina mentre era in casa nel quartiere di piazzale Moroni

Ucciso dalla droga, lo trova il padre

Overdose fatale per un disoccupato di 25 anni

SAVONA. Ancora una morte da overdose [illegible] Savona. La vittima [illegible] un giovane disoccupato, Luigi Panara, 25 anni, che abitava con i genitori in piazzale Moroni 24. Ieri mattina, poco dopo le quattro, il padre, Angelo, 61 anni, lo ha trovato riverso sul pavimento del bagno, con la siringa ancora infilata nel braccio.

L'uomo ha provato [illegible] rianimarlo, poi ha chiesto aiuto al centralino unificato di «Savona soccorso», che ha inviato un'ambulanza della Croce rossa e, come accade sempre [illegible] casi di emergenza, anche l'automedicale, con un medico e [illegible] infermiere del San Paolo, per prestare le prime cure al giovane. Non c'è stato, però, nulla da fare. Quando i sanitari sono arrivati nell'appartamento di piazzale Moroni, Luigi Panara era già morto.

Secondo il medico legale, Mauro Imassi, il decesso risaliva con tutta probabilità a un paio di ore prima. Sulla vicenda sono [illegible] in corso indagini dei carabinieri, che hanno sequestrato la siringa nella quale sarebbero state trovate tracce della [illegible] stupefacente utilizzata dal giovane. Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi di cocaina.

Venerdì [illegible] Luigi Panara era stato salvato dai medici del [illegible] Paolo da una crisi da overdose. Il giovane era stato trovato agonizzante in un giardino di via Buozzi [illegible] accompagnato in ospedale dove i sanitari lo avevano soccorso in extremis. I medici [illegible] [illegible] costretti a praticargli quattro iniezioni di «Narcan» per farlo riprendere.

Luigi Panara aveva poi rac[illegible] di essersi drogato con la cocaina per non farsi sorprendere dai carabinieri [illegible] la droga in tasca. Per sfuggire all'arresto, [illegible] l'era iniettata e aveva gettato l'involucro [illegible] un'aiuola. [illegible] il fisico del giovane tossicodipendente era ormai minato e indebolito. L'ultimo «buco» non gli ha dato scampo.

Luigi Panara è morto per overdose

Soltanto l'esame delle tracce di droga rimaste nella siringa e l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi, chiariranno i dubbi degli investigatori. Intanto, continuano le indagini degli inquirenti per identificare lo spacciatore che ha ceduto la dose mortale a Luigi Panara. Ieri, polizia e carabinieri hanno fermato decine di tossicodipendenti in [illegible] e alla periferia della città, nella speranza di scoprire qualche elemento utile alle indagini. Tre ragazzi trovati in possesso [illegible] una modica quantità di sostanze stupefacenti saranno [illegible] segnalati alla prefettura.

Come sempre succede in questi casi, il compito degli inquirenti non si presenta, però, facile. Gli investigatori, infatti, devono fare i conti [illegible] il muro di indifferenza che, per paura o omertà, viene sollevato dai drogati. Nessuno vuole collaborare con la giustizia. «E' sempre così - commentavano ieri a palazzo Santa Chiara -, i tossicomani hanno paura, perché temono la vendetta di chi spaccia la droga. Ma le indagini, in questo caso, sono ancora più difficili perché la vittima non frequentava molto gli altri drogati. Era un solitario». **[c. v.]**

Insegnava [illegible] Imperia

Morta al S. Paolo la professoressa Marinella Banzi

SAVONA. E' morta la professoressa Marinella Banzi. Aveva 42 anni ed abitava con la madre, Iolanda, a Savona, in via XX Settembre 8/1. L'insegnante è [illegible] stroncata da una broncopolmonite. La professoressa Banzi era molto conosciuta anche nell'ambiente scolastico di Imperia. Dopo numerose supplenze in provincia di Savona, infatti, [illegible] sette anni a[illegible] vinto il concorso all'istituto tecnico «Galileo Galilei» di Imperia. I colleghi dell'Itis la ricordano come «un'insegnante di notevole competenza professionale, [illegible] anche di grande umanità, sia con gli allievi, sia con i colleghi di lavoro». La professoressa Banzi era malata dal novembre del 1991. Col passare del tempo, le sue condizioni [illegible] erano aggravate, costringendola a periodi di riposo sempre più lunghi. L'insegnante [illegible] morta domenica nel reparto di Medicina [illegible] San Paolo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 in Duomo. **[e. b.]**

Saltato l'atteso concorso in programma domenica pomeriggio al campo sportivo di Luceto

Nessuno vuol essere il «più brutto d'Italia»

Gli organizzatori: voleva essere soltanto una festa simpatica

Un componente dei «Brutti d'Italia»

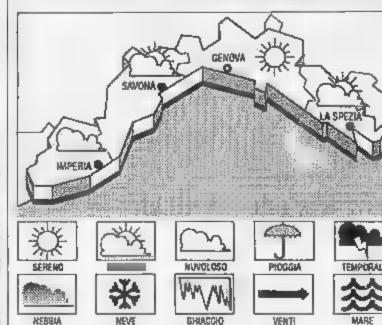
ALBISSOLA M. E' fallito per mancanza di concorrenti il concorso per l'elezione de «Il più brutto d'Italia» che avrebbe dovuto svolgersi domenica pomeriggio al campo sportivo [illegible] Luceto nell'ambito della rassegna di musica dal vivo «Giorni di Festa».

Nonostante gli sforzi [illegible] la campagna pubblicitaria degli organizzatori, che per l'occasione [illegible] anche contattato i componenti l'Associazione «Brutti d'Italia» affinché presentassero la serata, sembra proprio che nessuno abbia avuto voglia [illegible] mettersi in mostra [illegible] esibire, con ironia, coraggio, senso dell'umorismo, fattezze [illegible] proprio degne di un adone. Dopo la prima adesione telefonica di una decina di concorrenti, gli aspiranti al titolo hanno avuto un ripensamento e si sono via via ritirati [illegible] confermando la loro presenza sul palcoscenico.

Rivolto esclusivamente al pubblico maschile, il [illegible] [illegible]n si [illegible] quindi svolto nonostante l'allettante premio di un fine settimana gratuito a Eurodisney. Ma per quale motivo non accettare di partecipare [illegible] quello che altro non era che un gioco? Infatti, secondo gli organizzatori, il concorso altro non era se non un modo per prendere in giro, simpaticamente [illegible] senza polemica, gli organizzatori delle decine di sfilate di bellezza, viste quest'estate in Riviera.

«Solo i narcisisti - confermano gli psicologi - possono pensare di partecipare a un concorso, purché premi il più bello, trovando così conferma all'amore di sé».

Sempre secondo gli esperti, per il sesso forte, inoltre, la bellezza, o la bruttezza a seconda delle valutazioni, è comunque un fatto secondario che non pregiudica l'essere interessante, affascinante, seducente, intelligente. Diverso [illegible] il discorso per le donne che, magari solo per una forma «controfobica», possono decidere [illegible] esibire anche la loro bruttezza in un concorso che può essere usato come una sorta di esorcismo.

E' [illegible] in passato per la selezione delle «Top-model», dove il premio andava ovviamente alla concorrente più bassa, e si è anche tentato, con un discreto successo, di eleggere in «controconcorsi» al femminile, sorridenti «Miss Cicciona». Solo il titolo [illegible] «Mister Brutto» [illegible] sembra non stimolare, nei [illegible]chi, la voglia di esibirsi [illegible] magari ridere dei propri difetti. Forse semplicemente perché nessun uomo ama sentirsi brutto e riconoscerlo a sé [illegible] con la [illegible] lucida autocrudeltà che colpisce le donne ogni volta che si guardano allo specchio. O più semplicemente, [illegible] questa [illegible] risposta che in fondo seduce di più, perché ad Albissola, tra sabato e domenica [illegible] [illegible] brutto, ma veramente brutto, non c'era proprio nessuno.

Alessandra Zacco

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible]

Previsioni [illegible] Imperia: senza rilevanti variazioni [illegible] possibile aumento della nuvolosità nel pomeriggio, vento moderato, [illegible] leggermente mosso. [illegible] **per domani:** miglioramento [illegible] graduale ripristino delle condizioni anticicloniche.

[illegible]SERVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 23° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-12 km/h, [illegible] quasi calmo, cielo sereno, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 24	min 16
[illegible]	max 25	min 16
Imperia	max 26	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27; min: 22. Temp. del mare 24.

Il **Sole** sorge alle 7,15 e tramonta alle 19,25. La **Luna** si leva alle 2,08 e cala alle 16,53. Fase calante.

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro [illegible] Mursia di Portofino.

Per lungo tempo aveva organizzato trasmissioni sportive e di attualità locale

Morto Alessi, creò Savona-Tv

Stroncato da infarto a 69 anni. Nel '76 [illegible] creato la prima emittente televisiva privata del Savonese. Era proprietario del Nautilus di Varazze. I funerali ad Albissola

ALBISSOLA M. E' morto il geometra Luigi Alessi, 69 anni, [illegible] dei più noti imprenditori savonesi, proprietario del «Nautilus» di Varazze e fondatore di «Savona Tv», la prima emittente televisiva privata sorta [illegible] Liguria.

Venerdì scorso Alessi è [illegible] colto da [illegible] violento attacco cardiaco nell'abitazione di Albissola Marina, dove viveva [illegible] la moglie, Teresa Firpo. E' stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto di unità coronarica del [illegible] Paolo, dove, domenica mattina, ha cessato di vivere. I funerali si sono svolti ieri nella chiesa parrocchiale [illegible] Nostra Signora della Concordia, ad Albissola Marina.

Il geometra Alessi, che lascia due figli, Mario [illegible] Giovanni, e il fratello Bonaventura, per molti anni [illegible] al Comune di Savona, ha legato il suo [illegible] al «Nautilus» di Varazze, un moderno ristorante-dancing, caduto in gestione solo in questi ultimi anni. Ma, in particolare, era conosciuto per [illegible] stato il fondatore di «Savona Tv», [illegible] nel '76, quando iniziavano [illegible] nascere le prime reti televisive private.

Gli studi [illegible] [illegible] allestiti proprio nella villa di Alessi, ad Albissola Marina. [illegible] gli inizi erano stati positivi grazie [illegible]che ad alcune fortunate trasmissioni: «Live in music», il programma del pomeriggio [illegible] i primi video musicali, «Il Serpentone» e, ancora, «Domenica sport», la rubrica settimanale che apriva una finestra sul calcio e sugli spo[illegible] minori della provincia. «Alessi aveva capito che la televisione poteva essere un grosso veicolo commerciale - ricordano gli amici -. Era un appassionato. Se c'erano problemi ai ripetitori sul Beigua andava [illegible] fare le riparazioni di persona. Quando si è reso conto che i soci non lo seguivano, ha deciso di abbandonare».

Alessi è anche ricordato per la sua passione sportiva e gli interessi culturali. Per anni era stato presidente dell'Albisola calcio, con buoni risultati. Era anche socio del Lions Club «La Torretta» di Savona. [c. v.]

Il geometra Luigi Alessi

Entra in casa di anziani poi ruba soldi e gioielli

SAVONA. Ancora un furto ai danni di un'anziana che vive sola. La vittima è una pensionata di [illegible] anni, Francesca Cariati, abitante in via Marenco 4/7, [illegible] traversa di via [illegible] Lorenzo. Sabato mattina (ma la notizia è trapelata soltanto ieri), è stata derubata da una giovane donna entrata nel suo appartamento con la scusa di controllare la pensione.

La sconosciuta, mettendo in pratica una tecnica ormai collaudata, si è poi appartata per andare in bagno e, approfittando [illegible] un momento di disattenzione dell'anziana, è entrata in [illegible] [illegible] letto, dove ha fatto razzia di soldi e preziosi per alcuni milioni. Dopo qualche minuto la giovane è tornata dalla pensionata, ha scambiato qualche parola e l'ha salutata [illegible] gentilezza. Quando Francesca Cariati ha scoperto [illegible] [illegible] stata derubata, la ladra aveva ormai fatto perdere le tracce. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile.

Gli investigatori [illegible] escludono che il colpo [illegible] stato mes[illegible] [illegible] segno dalla stessa giovane donna che, nei giorni scorsi, sempre con lo stesso metodo, ma con l'aiuto di una complice, aveva derubato un'altra pensionata nel quartiere della Villette.

Intanto, continuano i furti su auto. In via Rusca, i ladri hanno preso di mira due auto di proprietà [illegible] Alessandra Minelli, [illegible] anni e del padre, Alfredo, parcheggiate sotto [illegible]. Si sono impadroniti di un'autoradio [illegible] di [illegible] ricetrasmittente. Teppisti, infine, in azione in piazza Chabrol, nel [illegible] storico. La scorsa notte, hanno tagliato la tenda da sole della focacceria «Da Joe», di proprietà di Giovanni Tramontana, 30 anni, residente a Stella [illegible] Bernardo, in località Corona.

I vandali si sono anche impadroniti di un vaso di fiori che adornava il locale [illegible] sono scappati, [illegible] che nessuno degli abitanti della zona si accorges[illegible] [illegible] nulla. Secondo la polizia gli autori della bravata potrebbero appartenere [illegible] una banda di ragazzini che ultimamente hanno appiccato il fuoco ad alcuni cassonetti nel centro cittadino. [c. v.]

Il Comune ha deciso la demolizione del brigantino

Per il «Costa del sol» è arrivata la condanna

SAVONA. Il Comune si prepara a demolire il brigantino «Costa [illegible] sol». La giunta ha indetto una gara d'appalto per individuare [illegible] ditta in grado di eliminare l'antico veliero che da oltre [illegible] [illegible] sistemato nello scaletto d'alaggio della vecchia darsena.

Dopo la morte del comandante Alexandro Mylonadis, il gre[illegible] che non aveva mai abbandonato il suo veliero e viveva [illegible] bordo, unico [illegible] compagno un cagnolino, il brigantino è rimasto incustodito. Attorno allo scafo sono scoppiati numerosi incendi di origine dolosa.

Secondo le perizie di vigili del fuoco, vigili urbani, Ente porto [illegible] Ufficio tecnico del Comune, l'antico veliero rappresenta ormai [illegible] pericolo per la pubblica incolumità: potrebbe crollare da un momento all'altro. Di qui la necessità [illegible] demolire il vascello.

A questa decisione si oppongono, tuttavia, i parenti del comandante Mylonadis, i cui interessi sono tutelati da uno studio legale genovese. Gli eredi hanno chiesto un risarcimento miliardario [illegible] Comune, Ente porto [illegible] ministero della Marina mercantile. Infatti, sostengono che l'innalzamento [illegible] fondale della vecchia darsena, in seguito ai lavori di ampliamento del porto, ha impedito al brigantino di riprendere [illegible] largo.

Negli ultimi giorni, per salvare l'antico veliero dalla demolizione, si è anche mobilitata una comunità per il recupe[illegible] [illegible] tossicodipendenti che ha chiesto al Comune il permesso [illegible] prelevare [illegible] restaurare il «Costa del sol». In precedenza, si erano offerti [illegible] acquistare [illegible] veliero una rivista specializzata in nautica di Milano e un noto medico di Savona. Alcuni ingegneri savonesi avevano persino progettato di trasportare via il «Costa del sol» utilizzando due grandi elicotteri.

I progetti, però, [illegible] si sono mai concretizzati e così il Comune ha potuto avviare le procedure per la demolizione del brigantino che, salvo sorprese dell'ultima ora, ha i giorni contati. [e. b.]

Il brigantino «Costa del Sol»

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incontro tra pds e socialisti per formare la [illegible] giunta

Ieri sera hanno preso il via le consultazioni per la formazione della nuova giunta. Nella sede del partito democratico della sinistra si sono incontrate le delegazioni di pds e psi. Mercoledì [illegible] in programma [illegible] [illegible] incontro fra pds, Rinfondazione, [illegible] e Forum. Venerdì sera è stato convocato il Consiglio in cui [illegible] sindaco Magliotto dovrà rassegnare formalmente le dimissioni. [e. b.]

ENPA

Proibire fiere [illegible] animali sollecitata un'ordinanza

L'Enpa [illegible] chiesto ai sindaci dei Comuni della Provincia ad adottare un'ordinanza che proibisca l'uso e la vendita [illegible] animali vivi in feste, sagre e manifestazioni turistiche. Secondo i volontari della protezione animali, infatti, molti turisti si sarebbero rivolti ai vigili urbani per protestare contro l'uso di animali vivi in circhi e spettacoli ambulanti. [a. z.]

VARAZZE

[illegible] albergatori contestano piano regolatore comunale

Revisione dello [illegible] comunale e assegnazione delle deleghe ai tecnici; revisione del pia[illegible] regolatore; salvaguardia del territorio. Sono le proposte fatte ieri agli amministratori dall'associazione albergatori nel corso di un'assemblea pubblica. Il vice sindaco Giuseppe Jurato ha assicurato che le richieste saranno discusse dalla giunta. [a. z.]

[illegible]

Cliente dimentica valigetta attimi di paura alla Bnl

Allarme alla Banca nazionale del lavoro di piazza Marconi. Ieri alle 9 davanti agli sportelli è stata rivenuta [illegible] valigetta ventiquattr'ore. Il direttore, temendo si trattasse di un ordigno esplosivo, ha chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti hanno poi scoperto che la valigetta era stata abbandonata [illegible] [illegible] cliente distratto. [e. b.]

[illegible]

L'avvocato Laura Giuria presidente dello Zonta club

L'avvocato Laura Giuria è il [illegible] presidente dello Zonta club. L'avvocato è succeduto alla signora Delia Zucchi. Questi gli altri membri del consiglio direttivo: Liliana Bedino (vice presidente), Maria Antonietta Lamberti e Jeannette Ferrero (segretarie), Elia Zino (tesoriera). Fra i consiglieri: Amneris Mosca, Tommasina Pellegrino, Carla Zanelli, Clara Sanguineti. [e. b.]

Denuncia per furto

Una pelliccia in cambio di un credito

SAVONA. Gli agenti della squa[illegible] mobile hanno denunciato [illegible] piede libero per concorso nel furto di una pelliccia di visone, Massimo Camardella, [illegible] anni, e la convivente, Anna Maria Luzzo, di 34, entrambi residenti a Cairo Montenotte. L'episodio [illegible] avvenuto nella pellicceria, «Canadian Furs» [illegible] corso Tardy e Benech, di proprietà di Luigi Gamberale, 73 anni, abitante [illegible] Genova in via Podestà 33/2.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia, la Luzzo era andata [illegible] il convivente nella pellicceria perché avanzava dei diritti verso il fratello (nel frattempo deceduto) dell'attuale proprietario.

[illegible] trattava [illegible] pagamento di contributi Inps (per circa un milione e [illegible] mila lire) che secondo la donna avrebbero dovuto versare Gamberale, quale erede del fratello. E' [illegible] [illegible] discussione [illegible] alla fine, visto che il pellicciaio non intendeva pagare, Camardella ha preso una pelliccia [illegible] valore di 4 milioni e ha guadagnato l'uscita con la convivente. [c. v.]

Ladri in sacrestia

S. Bernardo derubato il parroco

SAVONA. Il parroco di San Bernardo in Valle, don Andrea Giusto, 54 anni, è stato derubato del portafogli, contenente ci[illegible] mezzo milione, che aveva lasciato in sacrestia. Il furto, sul quale sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile, è avvenuto domenica mattina mentre il sacerdote celebrava la messa. I malviventi hanno agito indisturbati. Sono entrati nella sacrestia, forzando [illegible] serratura della porta, e hanno avuto il tempo di rovistare [illegible] [illegible] setti e negli armadi. Poi si [illegible] impadroniti [illegible] portafoglio del parroco, guadagnando l'uscita senza che nessuno si accorges[illegible] di nulla.

Il furto [illegible] stato scoperto da don Andrea Giusto quando, terminata la funzione religiosa, è tornato in sacrestia a togliersi i paramenti sacri. Il sacerdote [illegible] ha potuto fare altro che presentare una denuncia in questura. La polizia non esclude che il colpo possa essere stato portato a termine da un drogato alla ricerca dei soldi per l'eroina. [c. v.]

Arrestati [illegible] Varazze

Due giovani nascondevano la cocaina

VARAZZE. Due giovani residenti a Meda, in provincia di Milano, sono stati [illegible]ti dai carabinieri perché trovati in possesso di quindici grammi di cocaina e due milioni in contanti.

Si tratta di Angelo Granatiello, 27 anni [illegible] di Rodolfo Brasca, [illegible] anni. Dovranno rispondere dell'accusa di detenzione di stupefacenti a fine di spaccio. I due, che da tempo circolavano a Varazze nei fine settimana a bordo di un'auto di grossa cilindrata, erano stati notati dai carabinieri che sospettavano potessero esercitare attività illecite.

Dopo un pedinamento e un inseguimento per le vie del centro, sono stati fermati all'ingresso del porticciolo turistico di Varazze. In seguito alla perquisizione, i carabinieri hanno trovato la droga e i contanti.

Trasferiti nel [illegible] di Savona, Granatiello e Brasca [illegible]ranno interrogati questa mattina dal giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. [a. z.]

Quasi pronto anche [illegible] parcheggio sotterraneo con giardino

Aperto il sottopassaggio

In via Nizza, di fronte alle scuole elementari «XXV Aprile». Quasi cinque anni per costruirlo. Renderà più sicura la zona, spesso teatro di gravi incidenti

Il nuovo sottopassaggio costruito [illegible] via Nizza di fronte alle scuole elementari

SAVONA. Ieri mattina è [illegible] inaugurato il [illegible] sottopassaggio di via Nizza, di fronte alle scuole elementari «XXV Aprile». L'intervento è stato realizzato dopo cinque anni di lavori, [illegible] [illegible] di urbanizzazione del grande parcheggio [illegible] costruito in via Nizza dall'Edilcon e dalla Cooperativa edile. «Si tratta di un lavoro importante - ha affer[illegible] l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo - per la sicurezza [illegible] questo tratto [illegible] strada, che in passato è stato spesso teatro di gravi incidenti. Nelle prossime settimane i vigili urbani pattuglieranno la zona per assicurarsi che gli alunni delle scuole e i genitori si servano del sottopassaggio».

Nell'area [illegible] [illegible] parcheggio verrà ultimato, nei prossimi mesi, [illegible] giardino pubblico. In quest'area [illegible] stato costruito anche [illegible] piccolo anfiteatro per spettacoli all'aperto in grado di ospitare 250 spettatori. Nei giardini verrà aperto anche un chiosco con servizi igienici. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] [illegible] [illegible] vedova l'assegno [illegible]

Mia madre ha 74 anni, percepiva sino al [illegible] scorso l'assegno di invalidità. Morto mio padre, le è stata erogata la pensione di reversibilità (circa 600 mila lire al mese) con immediata [illegible] di quella sociale, pur sussistendo il suo stato d'invalidità totale. Mia madre, che fa uso di medicine costose [illegible] non mutuabili, si trova in stato d'indigenza, vittima di un decreto che la priva [illegible] ciò che le spetterebbe di diritto. Nell'Italia degli scandali e delle tangenti succede anche questo.

M. M. B, Savona

Sacrifici [illegible] pensionati c'è chi non vuol pagare

Ho 62 anni, mio marito 67. Otto anni fa, con i risparmi e la liquidazione, abbiamo acquista[illegible] [illegible] nostro unico appartamentino. Mio marito, [illegible] dipendente delle Poste, percepisce di pensione circa 1 milione e 300 mila lire al mese e con questi soldi riusciamo a tirare avanti. Sia[illegible] entrambi ammalati, non usufriamo dell'esenzione dal ticket perché il nostro reddito è troppo «alto». Non ci siamo mai interessati di politica, [illegible] sia[illegible] sconvolti dalle vicende delle tangenti. E [illegible] ci chiedono ancora sacrifici.

La [illegible] vita è stata tutto un sacrificarsi, non siamo disposti a farne altri. Non pagheremo una lira. E se saremo [illegible]siderati colpevoli penso che in carcere ci troveremo in tanti.

A. P., Savona

Un errore il mercato sotto la Campanassa

Dopo [illegible] costruito sotto la Campanassa, un giardino pubblico che assomiglia più a un bunker che a una zona di svago, si sta per [illegible] un nuovo errore. Sembra, infatti, che nel piazzale adibito a parcheggio si voglia costruire un palazzo e trasfervi il mercato. Una scelta lungimirante, alla faccia di chi ha parlato in favore di una ristrutturazione confacente [illegible] l'ambiente del centro storico.

M. T. Ciarlo, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.106/991.333

FARMACIE DI TURNO

Alla Torretta, [illegible] Paleocapa 3, [illegible] 851.669.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono [illegible]. Dalle [illegible].30 alle 24 [illegible] serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. [illegible]
[illegible] Marina: *Fontana*, [illegible] Biglieti 24, tel. 481.616
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, [illegible] Europa 35, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
[illegible] Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045
Millesimo: *Cigliuti*, p[illegible] Italia, [illegible] 564.017.
[illegible] [illegible] *Ursino*, corso Italia 10, tel. 749.936
Pietra Ligure: *Finocchi*, via Montaldo 14, tel. [illegible].
Quiliano: *Bormano*, via Diaz 2, tel 880.209.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, [illegible] 724.107
Varazze: *San Nazario*, piazza [illegible] Maggio 11, tel. 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Li[illegible]: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 21 [illegible]

NATI. Elisabetta Bianchelli.

[illegible] Marinella Banzi, di [illegible] anni, residente a Savona in via [illegible] Settembre 8/1; i funerali si svolge[illegible] questa mattina alle ore 8,45 in Duomo. Giovanni Pistola, di [illegible] anni, residente a Vado Ligure in piazza Cavour 15; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] [illegible] 10,15 nella parrocchia di San Giovanni Battista. Gelsomina Perani vedova Noi, di 79 anni, abitante a Savona in via Mignone 15/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 11,30 [illegible] cimitero di Zinola.

[illegible] Lucio Verdiglione e Gabriela Ortega. Marcello Minuto e Daniela Amato. Alessandro Chiarenza e Cristina Santini. Luigi Stumpo e Cristina Della Pietra. Domenico Capuzzo e Marinella Frac[illegible]. Giacomo Chiarlone [illegible] Roberta Bertonazzi. Narciso Novello e Stefania [illegible]. Ezio Pregnolato e Stefania Alluigi. Pietro Laviola e Cinzia Modafferi. Aurelio Garassino e Giuliana Di Maggio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. Sono ripresi i lavori per la costruzione del parcheggio del Sacro Cuore di corso Colombo che rientra nel «progetto Prismar» finanziato [illegible] Fio.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Un libro per studenti adulti

«Facciamo un giornale?» è il titolo del volume, edito dalla ca[illegible] [illegible] Pagnini, redatto dall'insegnante [illegible] Giuseppe Nibbi, rivolto agli adulti che frequentano le scuole dell'obbligo per offrire loro ampi strumenti di lettura e interpretazione di un quotidiano. Il libro ripercorre le tappe dell'esperienza fatta nell'ambito di un corso di alfabetizzazione per adulti a Scandicci, [illegible] Comune alle porte di Firenze, agli inizi degli anni Ottanta. Può offrire spunti di riflessione e indicazioni metodologiche a quanti [illegible] impegnati nei corsi di alfabetizzazione [illegible] 150 ore. [a. z.]

VARAZZE

A lezione di Yoga

Si rinnovano [illegible] iscrizioni ai corsi di Yoga tenuti nella sala di via Don Bosco (palestra Gold's Gym) a Varazze. Chiara Spinetti, insegnante diplomata Isef effettuerà lezioni [illegible] disciplina orientale [illegible] tecniche [illegible] rilassamento e respirazione. Per informazioni [illegible] possibile telefonare tutti i giorni dalle 17 alle 22 al numero 93.24.27. [a. z.]

[illegible]

I corsi dell'associazione bridge

L'Associazione Bridge Savona ha reso noto che a partire dal 1° di ottobre s'inizieranno i [illegible] del gioco del Bridge. L'associazione di Savona è ai vertici nazionali, sia in campo agonistico [illegible] in quello organizzativo. Ne sono testimonianza la classifica nazionale a squadre ed i vari Campionati di serie A, B, C e Promozione. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione, presso il Circolo Biancoblù [illegible] piazza Diaz, telefono 36.313. [r. p.]

CONCORSO

«Savona in musica»

A cura del Circolo Cai-Us Lavagnolese sezione musica e la Confraternita San Dalmazio [illegible] stato inaugurato il primo con[illegible] chitarristico nazionale «Savona in musica». La rassegna si svolge nei saloni del Circolo Lavagnolese in via S. Dalmazio. [r. p.]

Savona, inizio d'anno con polemiche contro un'insegnante anche alla materna Carando

L'aula è piccola, lezione in corridoio

Singolare protesta di una classe al liceo Chiabrera

SAVONA. Scuola, partenza fra le polemiche. Al liceo «Chiabrera» una classe ha fatto lezione in corridoio per la aule, mentre i piccoli delle materne «Carando» sono rimasti a giocare ai giardinetti con i genitori come segno di protesta un'insegnante.

Originale la polemica degli allievi della prima C del classico «Chiabrera», contro la aule. Ieri mattina i ragazzi hanno sistemato le sedie in corridoio, rifiutandosi di prendere posto nel laboratorio di scienze e disobbedendo alle disposizioni della preside, Maria Teresa Ferrando. I ragazzi sembrano decisi a continuare nella protesta. «Una situazione scandalosa - sostiene Massimiliano Bolla, della prima E -. Non possono pretendere che restiamo cinque ore al giorno in quel laboratorio». «Non è una contestazione strumentale - sostiene Alessandra Deodato - per saltare le lezioni, ma non possiamo nemmeno restare in quell'auletta ad anfiteatro che, oltretutto, è dotata di pessima acustica». Aggiunge Lucia Scotto: «E' una sistemazione inaccettabile e inoltre, occupando il laboratorio, impediremmo a tutti i ragazzi del classico di svolgere le lezioni di chimica e biologia».

Motivazioni inoppugnabili, che hanno trovato anche l'appoggio dei docenti. Di professor Riccardo Sirello, docente di storia e filosofia: «Un problema generalizzato: tutto l'istituto è in precarie condizioni e avrebbe bisogno di ben altri spazi. Inoltre, è pensabile che nel Duemila gli studenti non possano utilizzare laboratori di fisica e scienze. Ho invitato anche i colleghi ad evidenziare questa situazione».

E così anche la preside ha deciso di non provvedimenti disciplinari: «I ragazzi, pur protestando, hanno dimostrato correttezza e senso di responsabilità - afferma Maria Terso Ferando - infatti non si sono sottratti alle lezioni e rimasti all'interno dell'istituto. Non è il caso, quindi, di assumere provvedimenti punitivi. Inoltre, la situazione è obiettivamente grave. Fin dallo scorso anno il liceo ha dovuto sopperire alla carenza di locali, utilizzando l'aula insegnanti. Quest'anno l'istituto ha acquistato una classe in più e siamo stati costretti a sistemare due classi, la prima C e la prima E, nei laboratori di scienze e fisica. Anche nei giorni scorsi, comunque, ho segnalato più volte al Comune e al Provveditorato agli studi la precarietà di questa sistemazione».

Infatti, ieri mattina, il liceo classico ha ricevuto la visita dell'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, che si è impegnato a risolvere il caso. Il Comune dovrebbe cedere alcune aule al liceo nel plesso di via Manzoni, al piano terra. Difficoltà anche per il nautico «Leon Pancaldo», preso con laboratori troppo «datati» ormai ampiamente superati.

Gli alunni della materna «Carando» di Valloria, invece, hanno trascorso il primo giorno di scuola ai giardinetti con le madri. bambino ha preso parte alle lezioni e le maestre sono disoccupate. «Finché non verranno garantite le necessarie condizioni di sicurezza, resteremo ai giardini - hanno affermato le mamme -. I bambini sono trascurati e in passato anche incustoditi». Lo scorso inverno, assente la maestra, era scoppiata una zuffa e un bimbo era stato ricoverato all'ospedale un leggero trauma cranico. Per la maestra era sca un provvedimento disciplinare. Ora però ha ripreso e a scuola è scoppiata la contestazione.

Ermanno Branca

Due studenti, Massimiliano Bolla e Alessandra Deodato

La preside Maria Teresa Ferrando

Gli allievi della prima C del Chiabrera si sono seduti in corridoio per protesta

In Riviera

«Non c'è posto tornate a casa»

ALBENGA. «Non c'è posto per tutti. Dodici di voi debbono ritornare a casa. Abbiamo scelto in base alla data di nascita». Così 12 piccoli alunni della prima classe della scuola comunale di regione Campolau, nell'Albenganese, non riusciti neppure a posare il cestino della merenda sul banco che già, mortificati, se ne sono tornati. Vivaci le proteste dei genitori, che hanno chiesto il perché dell'esclusione.

In altri casi del Ponente savonese invece calati di circa il 5% gli alunni delle scuole medie inferiori, che hanno iniziato ieri l'anno scolastico. In regresso anche gli alunni delle elementari (meno 3 per cento) e delle superiori (meno 2,5).

In aumento in alcuni casi gli iscritti alle scuole materne (+5 per cento in quella di Albenga). Nelle medie inferiori, dall'85 ad oggi, c'è stata una diminuzione costante di classi (meno 18) e insegnanti (meno 33 rispetto al '91). Il calo demografico si fa sentire comunque.

Problemi di aule in alcune scuole, ma il fenomeno è in calo proprio per la diminuzione dei ragazzi. A Borgio Verezzi e Pietra Ligure, ad esempio, nelle due scuole medie sono state soppresse due classi.

All'alberghiero di Finale mancano sempre 3 aule ma entro l'anno ci sarà una soluzione.

All'«itis» di Albenga, malgrado la scuola per periti chimici ed elettronici sia ospitata, da anni, in alcuni capannoni di località Campochiesa, le lezioni iniziate regolarmente. L'istituto è dotato di numerosi laboratori. La Provincia sta per progettare molti interventi.

Non tutti risolti i problemi strutturali. Geometri e ragionieri di Loano (oltre 1200 studenti ospitati nelle tre palazzine dell'ex colonia «Città di Torino») hanno iniziato un altro anno senza palestra. La struttura è già stata progettata dalla Provincia ma mancano i soldi.

Da segnalare, infine, le proteste per il caro-libri e per l'aumento delle rette in molte scuole private. A Pietra Ligure è stata avviata una petizione per l'aumento sensibile della retta della scuola «Zenobbia Martinala di via della Cornice. [r. sr.]

Roccavignale

Le elementari restano chiuse

ROCCAVIGNALE. Hanno atteso sino alle 8,30 dinanzi al nuovo edificio scolastico, che però è rimasto chiuso, poi si recati a Millesimo per un incontro il direttore didattico. Infine, sono tornati a casa con i figli. I genitori degli alunni delle elementari di Roccavignale, hanno così iniziato ieri, primo giorno di lezioni, la loro protesta.

«Protesta - dicono - che intendiamo portare avanti se non si smuoveranno le acque». Quella scuola di Roccavignale è una storia che dura da tempo. Nuovissimo, l'edificio di Valzemola che ospiterà anche gli uffici comunali, non è mai utilizzato e rischia di non entare in funzione poiché potrebbe addirittura essere soppresso per lo scarso numero degli studenti, attualmente una decina.

«Ad oggi, tuttavia continua ad esservi una grande confusione» osserva il gruppo di genitori. E aggiungono: «Non riusciamo a capire se il plesso rimarrà aperto o verrà invece soppresso, di fatto ieri mattina il portone d'ingresso era chiuso. Abbiamo parlato con il direttore e con gli amministratori comunali, ma sino ad ora non siamo venuti a capo di nulla. Ieri mattina non abbiamo comunque accolto la proposta di lasciare i nostri figli nelle scuole di Millesimo». «Mancano forse le autorizzazioni per rendere agibile il nuovo edificio, costato fra l'altro fior di quattrini, oppure sarà chiuso?» domandano tono pacato.

«Non vogliamo fare polemiche sterili - proseguono ancora - ma riteniamo mandare i nostri figli nella scuola di Millesimo crei forti disagi». Spiega un genitore: «Per raggiungerla lo scuolabus, mia figlia, ad esempio, dovrebbe alzarsi alle 6,30, e tornerebbe poi a casa non prima delle 13,30».

Scongiurata, almeno per quest'anno, la soppressione dei plessi di Rocchetta di Cengio, Vetria e, in extremis, di Caragna, entrambe frazioni di Calizzano, (per quest'ultima pochi giorni fa i genitori erano in campo minacciando di mandare più i loro figli a scuola), rimane l'incognita per quello di Roccavignale. [l. b.]

Sott'accusa i Comuni di Vado e Quiliano per la ristrutturazione della centrale

«Accordo» Enel contestato dai verdi

Gli ambientalisti: «L'aria è già inquinata e la situazione potrebbe diventare catastrofica». I sindaci si difendono: «E' un attacco gratuito, si tratta ancora di un'ipotesi ferma da mesi». L'ok dei sindacati

VADO LIGURE. I verdi mettono processo le amministrazioni comunali di Vado e Quiliano per l'accordo sulla ristrutturazione della centrale Enel. Secondo i movimenti ambientalisti (Ami verdi, Acli, Italia Nostra, Wwf, Lipu), infatti, l'unica soluzione accettabile sarebbe quella di depotenziare la centrale, utilizzando come combustibile il metano.

«I recenti studi sull'inquinamento atmosferico svolti dalla VII Usl e dall'università di Trieste e dal bollettino dei "Biologi italiani" - affermano i verdi in una lettera aperta ai sindaci di Vado e Quiliano - hanno dimostrato la qualità dell'aria che si respira nei due Comuni è fortemente compromessa e tale da indurre gravi conseguenze sullo stato di salute della popolazione, provocando incremento delle malattie respiratorie, cardiocircolatorie e tumorali». Aggiungono i verdi: «In questa sistuazione lascia esterrefatti la disponibilità dimostrata dai Comuni di Vado e Quiliano a concordare con l'Enel parziale ristrutturazione della centrale. Le perplessità aumentano specialmente ora che l'Enel, diventata una S.p.A. è in grado di monetizzare il danno che provoca alla salute degli abitanti dei due paesi». I movimenti ambientali obiettano inoltre che i Comuni non sarebbero in grado di controllare il grado di inquinamento dell'aria, visto che solo l'Enel dispone di una rete di monitoraggio.

L'assessore all'Ambiente di Vado Ligure, Almerino Lunardon, ha respinto con decisione le accuse: «L'accordo con l'Enel è fermo da alcuni mesi e il nuovo attacco dei verdi è quindi gratuito. E' chiaro che l'ipotesi di ristrutturazione l'Enel non è la soluzione ottimale, ma un compromesso».

Il piano inoltre è stato appoggiato forza dei sindacati che intravedono la possibilità di nuovi posti di lavoro, consentendo di attenuare la morsa della disoccupazione. L'ipotesi di accordo prevede la realizzazione dei desolforatori per i due gruppi che funzioneranno a carbone, e la trasformazione degli altri due gruppi, uno a metano e l'altro a gasolio btz, a basso tenore di zolfo. Inoltre il progetto prevede la demolizione delle due ciminiere e la creazione di una nuova torre di combustione. [e. b.]

Depuratore ai privati

Il depuratore verrà affidato ai privati. Questa la decisione dei sindaci dei Comuni che compongono il Consorzio di depurazione, convocati ieri mattina dal sindaco di Savona, Armando Magliotto. «Proseguiamo nell'unica direzione in grado di offrire garanzie - ha affermato il sindaco al termine dell'incontro -. Solo l'affidamento ai privati consentirà di realizzare alcune modifiche che dovrebbero migliorare sensibilmente l'efficacia dell'impianto». Solo i privati, infatti, potrebbero garantire l'impiego dei 10-15 miliardi necessari per far funzionare al meglio il depuratore, eliminando il rischio di inquinamento marino e le fastidiose esalazioni dell'impianto. «Ora dovremo discutere la Regione - Magliotto - per stabilire le procedure e le modalità di concessione». Anche l'aspetto formale risulta assai rilevante in questa vicenda, considerato che il depuratore a tre anni dall'entrata in funzione non è stato ancora collaudato e che esistono dubbi sulla titolarità dell'impianto. [e. b.]

A Vado è naufragata la maggioranza pds-psi

Domani nuova giunta ad Albisola Superiore

ALBISOLA S. Consiglio comunale decisivo domani sera all'auditorium di via Alla Massa.

Se non ci saranno nuovi colpi di scena, si procederà alla nomina del vicesindaco e degli assessori con deleghe all'Urbanistica, Lavori pubblici, Sport e Commercio. Una riunione tra le segreterie ed un incontro interpartitico avvenuto ieri sera, abbiano chiarito le posizioni, sfumato le divergenze. Sono state superate le perplessità espresse qualche settimana fa dal democristiano Massimo Callegari sulla validità e trasparenza della maggioranza retta dal sindaco Adelio Venturino e sulla «questione morale», sollevata in relazione alle dimissioni del socialista Maurizio Zunino (allontanatosi dalla giunta dopo aver ricevuto un di garanzia da parte della magistratura di Savona nell'ambito dell'inchiesta sui «rifiuti d'oro»).

Un accordo dc e psi potrebbe consentire al nuovo rimpasto di giunta di arrivare con serenità almeno fino alla fine dell'anno e solo in seguito valutare l'opportunità di estendere la maggioranza ad altre forze politiche. Il nome più probabile per ricoprire il ruolo di vicesindaco è quello di Vildario Vana, attuale assessore ai Servizi sociali.

E se ad Albisola Superiore la crisi sembra rientrare, continua la burrasca, a Vado Ligure, all'interno della maggioranza pds-psi giunta ad una rottura definitiva dopo l'ultimo Consiglio comunale durante il quale anche il consigliere dei verdi, Gianni Dal Zotto, aveva abbandonato l'aula in segno di protesta. Proprio oggi gli assessori socialisti Aldo Marabotto (vicesindaco con delega all'Urbanistica) e Sergio Verdino (Commercio), dovranno scegliere se passare all'opposizione, invitati dal capogruppo Annoni, o rimanere in giunta il pds, pena l'allontanamento dal partito.

L'aut-aut è arrivato dalla Commissione provinciale di garanzia presieduta da Lorenzo Ivaldo. voci non confermate, sembra però che sia Verdino che Marabotto abbiano intenzione di cedere alle pressioni del partito, ritenendo doveroso restare in giunta per portare a termine il mandato e completare il programma sul quale si impegnati dall'inizio della legislatura. Non si esclude quindi l'ipotesi di scissione e la di un gruppo indipendente. [a. z.]

Entro il 15 ottobre agli sportelli elettorali

Savona, chi non ha votato porterà la giustificazione

SAVONA. Il Comune invita i mancati elettori a presentare la giustificazione. In conformità alle disposizioni ricevute dal pretore di Savona, Antonio Puoti, il Comune ha pubblicato gli elenchi dei cittadini che non si sono presentati alle lo scorso 5 aprile in occasione delle elezioni amministrative. La lista dei mancati elettori resterà a disposizione dei cittadini, che potranno prenderne visione sino al 1° ottobre.

Poi ci saranno quindici giorni di tempo per correre ai ripari e giustificare il mancato esercizio del diritto-dovere di voto. Altrimenti, in base alla legge del 30 marzo 1957, coloro non hanno votato e non sono riusciti nemmeno a trovare una valida giustificazione, si ritroveranno con il certificato di buona condotta bollato con la dizione «non ha votato».

«Si tratta di una legge assurda - ha affermato il sindaco Magliotto - che comporterà solo un forte aumento di lavoro per gli uffici. Inoltre, anche la sanzione ha ormai perso significato, visto che il certificato di buona condotta non viene più richiesto nemmeno per i concorsi pubblici».

Questa legge, inoltre, è stata applicata dalla pretura di Savona. Evidentemente la valanga di processi anni in attesa di giudizio ha fatto venir meno lo zelo dei giudici savonesi.

Il sindaco Armando Magliotto «Sarà solo un superlavoro per gli uffici comunali»

Per gli uffici comunali, comunque, si prospettano tempi difficili. Entro i primi quindici giorni di ottobre, infatti, allo sportello dell'ufficio elettorale dovrebbero presentarsi circa 7 mila elettori che lo aprile si erano «dimenticati» della scadenza elettorale. E dovranno anche fornire agli impiegati una spiegazione che appaia valida per giustificare la loro . [e. b.]

Varazze, il caso-Cucù

«Ma la cliente non voleva pagare il conto»

che i miei clienti mangiavano in un sottoscala e pagavano 100 mila lire al giorno per la pensione completa. calunnie messe in giro da gente che non voleva pagarmi il dovuto».

E' lo sfogo di Michele Manto, titolare della pensione «Cucù» in via Corsale, che ha avuto nei giorni scorsi un sopralluogo dei carabinieri su segnalazione di una cliente di Milano. La donna aveva prenotato per 8 giorni, ma al terzo voleva andarsene senza pagare l'intero periodo e senza mediare. visita, i carabinieri hanno riscontrato che faceva l'affittacamere senza avere ancora ottenuto autorizzazione e licenza. Ne è seguito un verbale, per il contrasto la cliente, sembra gli stessi militari gli abbiano dato ragione.

«Ho iniziato a lavorare senza licenza per il lento iter burocratico del Comune - ha aggiunto Manto -. Avendo investito capitali per la sistemazione delle stanze ho comunque deciso di dare corso all'attività. L'autorizzazione sanitaria mi è arrivata in questi giorni e finalmente potrò ottenere i permessi necessari. Mi rincresce solo che si siano messe in giro voci infondate». [a. z.]

S'apre un fitto calendario di importanti lavori pubblici, e il traffico va in tilt

Troppi cantieri, Riviera bloccata

A Spotorno saranno rifatti marciapiedi, canalizzazioni dell'acqua e l'illuminazione sul lungomare
Noli: bonificata la collina del Malpasso. Metanizzazione [illegible] Finale. A Borgio via Matteotti cambia volto

SPOTORNO. Disagi [illegible] vista per automobilisti e pedoni nel [illegible]nalese. Riprendono infatti in questi giorni i lavori in una decina di cantieri [illegible] centri storici e lungo la via Aurelia fra Spotorno e Borghetto S. Spirito. [illegible] tratta nella maggioranza [illegible] casi di opere interrotte nel periodo estivo.

Spotorno. Iniziano [illegible] prossima settimana i lavori in viale Lombardia e Corso Europa. Spiega il sindaco Matteo Rave[illegible] «Sono in programma la realizzazione delle nuove canalizzazioni dell'acqua, la pavimentazione, i marciapiedi [illegible] l'illuminazione. I disagi per gli automobilisti ci saranno ma si cercherà di ridurli». Fra poche settimane, sempre a Spotorno, riprenderanno i lavori al cimitero.

Noli. Noli [illegible] interessata da lavori lungo la via Aurelia, al confine con Spotorno. Gli interventi dell'Anas proseguono [illegible] lato mare della statale per il completamento dei nuovi grandi marciapiedi. Opere in corso, anche a Ponente di Noli al confine con Varigotti per la bonifi[illegible] della collina del Malpasso dopo la realizzazione della nuova galleria artificiale.

Finale Ligure. Sono riprese [illegible] pochi giorni le perforazioni in molte strade periferiche per la posa delle tubazione della rete del gas metano. Per completare il progetto, che comprende anche le frazioni, ci vorranno almeno due [illegible]i. Solo il centro storico [illegible] Finalmarina è escluso, per ora, dagli interventi. Questi lavori creeranno [illegible]sagi agli automobilisti [illegible] ai cittadini. In decine di strade e piazze saranno infatti sistemate [illegible] [illegible] dotte. Spiega il vice sindaco, Luigi Rolla: «Si tratta di un disagio momentaneo che ha una buona finalità per la città. La metanizzazione fra 2-3 anni darà un impulso importante all'economia cittadina».

Borgio Verezzi. Sono iniziati i lavori di rifacimento di via Matteotti, la via centrale [illegible] Borgio Verezzi. Per alcuni mesi il traffico sarà deviato e subirà dei rallentamenti. Spiega l'as[illegible] Domenico Losno: «Il primo stralcio prevede il rifaci[illegible] totale degli impianti quali fognatura, acquedotto, luce, gas. Saranno rimessi a nuovo anche la pavimentazione e l'arredo urbano». Concludo: «Abbiamo concordato con i tecnici dei tempi di lavoro per ridurre i disagi. Va detto, comunque, che dopo questi interventi, per almeno 10 anni, la pavimentazione di via Matteotti non sarà più modificata. Per questo motivo anche i privati e i responsabili dei condomini sono stati invitati ad approfittare di questa occasione per rinnovare o attuare gli allacci».

Pietra Ligure. Nei primi giorni di ottobre riprendono i la[illegible] di ristrutturazione di piazza Martiri della Libertà (lato mare) il centro di Pietra Ligure dove si trova il Comune. Ieri mattina c'è stato l'ultimo sopralluogo dei tecnici. [illegible] progetto prevede il rifacimento completo [illegible] fondo e della pavimentazione, che sarà realizzata con lastroni in pietra, oltre che dell'arredo urbano. Dovranno spostarsi i dehors esistenti. Commenta l'assessore, Mari[illegible] Carrara: «Completeremo l'intervento entro l'autunno. [illegible]tia[illegible] aspettando l'ufficializzazione del mutuo da parte della Cassa depositi e prestiti per realizzare l'ultimo stralcio e contemporaneamente procedere con i lavori in via Garibaldi che avrà lo stesso trattamento». Anche nel caso di Pietra Ligure il traffico subirà alcune modifiche. Da piazza Martiri, ad esempio, non si potrà più deviare sul lungomare.

Loano. Stanno per riprendere gli interventi stradali anche a Loano. Nel levante proseguirà infatti il rifacimento dei marciapiedi sui due lati della via Aurelia. In attesa di essere finanziato l'ultimo stralcio dell'opera dall'incrocio del «Continental» sino al confine con Pietra. L'opera p[illegible] [illegible] però, che dovrebbe iniziare [illegible] l'anno, è il progetto di ampliamento del porto.

Augusto [illegible]

Lavori nel centro storico di Pietra, verrà ricostruita la pavimentazione del borgo

Stazionarie, ma sempre gravi, le condizioni dello studente di Loano, Antonio Oxilia

Ricostruito l'incidente di Ibiza

Il giovane era su un fuoristrada con una comitiva di turisti, il mezzo si è ribaltato per non investire un bimbo
La madre di un amico: «Stavano partecipando [illegible] una escursione, ma ci hanno dato poche informazioni»

Un momento della vacanza a Ibiza di Antonio Oxilia prima del grave incidente

LOANO. Sono stazionarie ma sempre gravi le condizioni di Antonio Oxilia, 19 anni di Loa[illegible] lo studente feritosi alla [illegible] in un incidente stradale verificatosi mercoledì scorso a Ibiza.

Il giovane si trova ricoverato in rianimazione al Santa Corona di Pietra Ligure dov'è stato trasportato venerdì notte con un ponte aereo dall'isola del Mediterraneo.

Sono rientrati invece, nella tarda serata di ieri, gli altri 5 giovani loanesi che erano con lui ad Ibiza per le vacanze. Si tratta di Massimiliano Piantalto, Ivan Zanoni, Massimo Lo Presti, Roberto Facchinetti e Mauro Marello.

Tutti hanno riportato ferite leggere. Spiega la madre di Ivan Zanoni: «Per telefono abbiamo avuto solo poche indicazioni sulle modalità dell'incidente. Sappiamo che i ragazzi hanno partecipato ad un safari con altri tre fuoristrada carichi di turisti. Al rientro serale è [illegible]so il fatto. Sembra che un bambino in bicicletta abbia attraversato improvvisamente la strada sterrata. La jeep sulla quale viaggia[illegible]a il gruppo e altri due turisti ha sbandato e si è ribaltata».

Antonio Oxilia è stato il più sfortunato. Sbalzato fuori dall'abitacolo, ha urtato violentemente il [illegible]po sull'asfalto. I medici [illegible] [illegible]. Corona non si sbilanciano. Il giovane [illegible] in [illegible] di coma profondo ma [illegible] irreversibile.

Ci sono buone speranze che si riprenda, anche in considerazione della giovane età. Il gruppo di ragazzi di Loano, tutti appartenenti a note famiglie, [illegible]no partiti lunedì scorso per le ferie nell'isola [illegible] divertimento del Mediterraneo. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

«Rifiuti d'oro», Casanova [illegible] in [illegible]

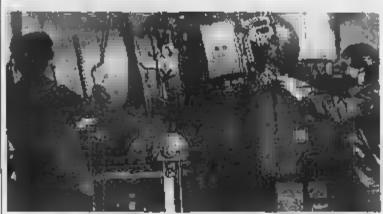
Federico Casanova, l'ex petroliere di Finale Ligure, coinvolto nell'inchiesta sulle migliaia di fusti che sarebbero stati interrati in [illegible]cune discariche [illegible]la provincia, [illegible] tornato in libertà. [illegible] giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha infatti accolto la richiesta avanzata nelle [illegible] settimane dal [illegible] legale. Casanova era agli arresti domiciliari. [c. v.]

LOANO

Tentano [illegible] campeggiare nei giardini pubblici

Dopo la fiera [illegible] «20 settembre» un gruppo di giovani si è messo a dormire nel parco delle Caselle. Entrano scavalcando il cancello [illegible] recinzione. Ieri mattina i vigili di Loano sono intervenuto per sgomberare il parco dagli «ospiti indesiderati». [a. r.]

[illegible]RE

Piaggio, si sblocca [illegible] crisi di liquidità

Nei prossimi giorni [illegible] pagati gli stipendi di agos[illegible] agli oltre 1500 dipendenti della «Rinaldo Piaggio» di Finale Ligure. Ieri si è riunito il consiglio di amministrazione. Imminente una decisione sull'ingresso [illegible] gli azionisti dell'azienda di [illegible] gruppo di banche creditrici. [a. r.]

[illegible]

Veleni nell'acquedotto, indagini dell'Usl

Anche se l'acqua è stata dichiarata potabile proseguono i controlli Usl per verificare la presenza di tetracloroetilene nei pozzi del rio Varatella [illegible] alimentano gli acquedotti di Boissano [illegible] Borghetto. Ieri ci sono stati altri prelievi. Oggi saranno resi noti i risultati delle analisi fatte nelle ultime [illegible] [illegible] [a. r.]

[illegible]

La [illegible] «spenta» [illegible] governo ricorre [illegible] Tar

Angelo Zandonà, titolare di «Baia [illegible] Sole», emittente chiusa in base alla legge sulle tv private ha presentato ricorso al Tar ritenendo che la decisione costituisca un danno per l'interesse [illegible] cittadini sui problemi del mondo locale. [illegible] del Sole, sorta nel '76, ha prodotto in proprio tutte [illegible] trasmissioni. [g. o.]

[illegible]

Migliora il bimbo caduto dallo scivolo

Sono leggermente migliorate le condizioni di Sergio Monti, il bambino di 4 anni, trasportato sabato pomeriggio al pronto [illegible] chirurgico da un elicottero dei Vigili del Fuoco. Il piccolo, che aveva perso l'equilibrio [illegible] giocava [illegible] scivolo dei giardini [illegible]munali, [illegible] picchiato a terra riportando un trauma cranico e diverse ferite al volto. La prognosi è riservata. [g. o.]

[illegible]

Tenta di rubare maxi-moto: [illegible]

I carabinieri hanno arrestato Ivan Pavarino, 24 anni, Savona, via Cosseria, per tentato furto. L'altra notte i militari lo hanno sorpreso nel centro storico mentre cercava [illegible] rubare [illegible] Yamaha dal valore di [illegible] milioni, che il proprietario, un turista bergamasco, aveva parcheggiato davanti all'albergo. [c. v.]

[illegible]

Anche [illegible] Varigotti

Spiagge adottate il [illegible] [illegible] positivo

FINALE. Tempo di bilanci per le spiagge «adottate», un'esperienza iniziatasi nel giugno [illegible] e proseguita a Finale e a Varigotti. Le spiagge curate dalla società Schema di Savona, da inizio stagione sino al 15 settembre, sono state un aspetto positivo in più per difendere il turismo della Riviera. Si tratta degli arenili dei Saraceni per arrivare sulla passeggiata di Finale.

Ogni giorno i [illegible] ragazzi della società savonese hanno provveduto [illegible] ripulire [illegible] litorale, spesso ingombro di rifiuti di ogni [illegible] (ma non sono state mai trovate siringhe, un buon passo avanti rispetto all'anno scorso), e a cambiare i sacchetti nei contenitori. Piccole iniziative ma importanti per l'immagine del litorale finalese, rimasto estraneo (a parte l'eterna polemica sul Malpasso, al confine con Noli) alle critiche sulle spiagge sporche, rimbalzate un po' ovunque in Riviera, da Albissola a Varazze, per trasferir[illegible] anche nell'estremo Ponente.

Bilancio positivo, dunque ma anche qualche considerazione sui tre mesi passati in trincea: «Abbiamo utilizzato migliaia di sacchi - spiega Giuseppe Giordanella, titolare della Schema -, la gente abbandona di tutto. Hanno dovuto perfino disseppellire dalla sabbia interi cocomeri. Per non parlare di rifiuti plastici, bottiglie di vetro, scorie alimentari. Un [illegible] campionario d'inciviltà e maleducazione». L'iniziativa «spiagge adottate» verrà replicata [illegible] nell'estate '93, grazie [illegible] Comune di Finale. [a. r.]

BALESTRINO [illegible]

Ieri in pretura

[illegible] in [illegible] condannati due stranieri

BALESTRINO. Mario Wolfgang Freund, 44 anni, tedesco, e Abibi Roodsari, 40 anni, iraniano, sono [illegible] processati e condannati ieri dal tribunale di Albenga per furto continuato e ricettazione. Per gli stranieri, che avevano sottratto da una chiesa sconsacrata di Balestrino, ma [illegible] ai fedeli, circa [illegible] quintali di marmi Seicenteschi provenienti dalle [illegible] [illegible] Carrara, è stata aperta la pretura nonostante la giornata [illegible] [illegible]sione dal lavoro dei giudici. E' stato Maurizio Picozzi [illegible] emettere la sentenza: un anno al tedesco, sei mesi all'iraniano, entrambi [illegible] [illegible] condizionale.

A seguire il processo, molti abitanti [illegible] Balestrino affezionati alla vecchia chiesa intitolata alla Madonna della Guardia [illegible] a Sant'Andrea, che sorge nei pressi del castello, preso selvaggia[illegible] di mira dai due predatori di opere d'arte. Arrestati qualche giorno fa dai carabinieri di Borghetto, gli stranieri avevano trasformato la loro residenza [illegible] Diano San Pietro, nell'Imperiese, in [illegible] museo ricco [illegible] pezzi di grande valore storico. In particolare balaustre in marmo, candelabri, il [illegible] di un antico orologio da campanile ed altri oggetti religiosi. Freund e Roodsari si erano giustificati affermando di aver sottratto i marmi per «salvarli dal degrado»: una motivazione che non ha convinto il giudice. Maurizio Picozzi ha rivolto un appello al Comune di Balestrino affinché provveda, con maggiori controlli, a salvaguardare i monumenti. [a. z.]

FINALE L. [illegible]

Mezzo miliardo

[illegible] il palasport [illegible] [illegible] i [illegible]

L'assessore [illegible] Finale Luca Vecchiato ha confermato l'arrivo di 500 milioni [illegible] completare il palasport

FINALE L. Sarà realizzato [illegible] nuovo mini-palasport di Finale negli ex magazzini comunali di via Calice a Finalborgo. Nei giorni scorsi è arrivata la conferma del finanziamento di [illegible] milioni di lire. L'opera dev'essere però ancora appaltata. Il Comune di Finale aveva già ricevuto, 4 anni fa, un finanziamento da 900 milioni per il nuovo palasport. Il progetto pe[illegible] era stato sucessivamente bocciato dalla Regione per il suo impatto ambientale.

Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Luca Vecchiato: «Si tratta di un intervento da tempo atteso e [illegible] notevole interesse per la città. Una volta ultimati gli interventi la struttura p[illegible] ospitare tutte le discipline sportive. Speriamo solo che i tagli decisi, nei giorni scorsi, dal governo, non ritardino il finanziamento». L'accettazione del mutuo già all'ordine del giorno del Consiglio che si riunisce venerdì prossimo. La seduta si preannuncia molto «calda» per la discussione di nume[illegible] interrogazioni e mozioni presentate da tutti i gruppi [illegible] minoranza. [a. r.]

BORGHETTO [illegible]

Nuovo decreto legge

[illegible] primavera [illegible] elezioni [illegible]

BORGHETTO. Slittano alla primavera del prossimo [illegible] le elezioni anticipate di Borghetto S. Spirito che dovevano tenersi probabilmente il [illegible] novembre prossimo. Questa la conseguenza [illegible] decreto legge del governo Amato, già pubblicato sulla Gazzetta ufficiale nei giorni scorsi. Se non ci saranno modifiche Borghetto, per almeno altri 9 mesi, sarà [illegible] dal commissario Sergio Grandesso che è subentrato alla guida della città dopo lo scioglimento [illegible] Consiglio comunale.

La notizia [illegible] è stata accolta con favore nella cittadina del Ponente così come in altre località [illegible] Nord dov'era [illegible] programma la consultazione amministrativa fra il 15 novembre e [illegible] 15 dicembre. [illegible] Borghetto, in particolare, si allungano i tempi di [illegible] governo» dopo [illegible] crisi politico-amministrativa durata oltre [illegible] anno e sfociata nelle dimissioni di due terzi dei consiglieri. Con il nuo[illegible] decreto le elezioni saranno fissate in una domenica fra il 15 maggio e il 30 giugno [illegible] prossimo anno.

Questo spostamento potrebbe però determinare grosse novità a Borghetto. E' probabile, infatti, che [illegible] la primavera venga approvato il nuovo sistema elettorale per i Comuni minori con l'eventuale elezione diretta [illegible] sindaco.

La primavera prossima andranno alle [illegible] molti altri Comuni del Finalese alla scadenza «naturale» dei 5 anni di legislatura. Si tratta di Loano, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Tovo San Giacomo e Balestrino. [a. r.]

A Cairo strisce pedonali cancellate e cartelli indicatori insufficienti

Strade a rischio, un ferito

In via Martiri, nei pressi dell'ospedale, scontro tra auto e pensionato in bicicletta. L'uomo è ricoverato in gravi condizioni al S. Corona. Nuove proteste per la segnaletica

CAIRO M. Un pensionato [illegible] 75 anni, Pasquale Marchisio, residente a Cairo in corso Bertolotti 104, [illegible] ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto ieri mattina.

In bicicletta stava percorrendo via Martiri quando è venuto a collisione con un'auto guidata da Giuseppe Pregliasco, [illegible] anni, residente [illegible] Cairo in via Martiri. Marchisio [illegible] riportato un grave stato di choc e lesioni alle gambe e al bacino.

L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo le 10,30. Pasquale Marchisio, che vive con la moglie, Teresa Bagnasco nella zona di Cairo Nuovo, [illegible] poca distanza dal luogo dell'incidente, stava percorrendo via Martiri quando, all'altezza dell'ospedale, [illegible] venuto a collisione con l'auto condotta da Pregliasco.

I vigili urbani, intervenuti poco dopo, stanno cercando [illegible] chiarire la dinamica dell'incidente ed eventuali responsabilità. Le condizioni dell'anziano ciclista, caduto malamente dopo l'impatto con la macchina, sono apparse subito molto gravi. Soccorso e trasportato al vicino Pronto soccorso, Pasquale Marchisio è stato poco dopo trasferito all'ospedale di Pietra Ligure [illegible] un'ambulanza, a bordo della quale ha preso posto, per garantirgli assistenza durante il viaggio, anche la dottoressa Susanna Piombo.

I medici dell'ospedale di Santa Corona dopo [illegible] sottoposto il ferito ai primi accertamenti, si sono riservati la prognosi. La moglie del ferito e i tre figli, Claudio di 48 anni, Mauro di 43 e Rachele di 32 sono stati subito avvertiti dell'incidente e hanno raggiunto il congiunto all'ospedale S. Corona.

Vicino all'ospedale di Cairo mancano le strisce pedonali. Nel riquadro il ferito

La strada dove [illegible] avvenuto l'investimento è una delle più a rischio di Cairo. Negli ultimi anni sono stati numerosi gli incidenti che si sono verificati in questo tratto di via Martiri, prossimo all'ospedale e all'innesto con via Baccino, [illegible] via laterale dotata di parcheggio, che collega la stessa via Martiri con via Bertolotti.

Non solo il volume di traffico [illegible] tra le cause principali degli incidenti. Anche la scarsa e in molti casi poco leggibile segnaletica verticale crea non pochi problemi agli automobilisti. La segnaletica orizzontale, poi, è ormai del tutto inesistente, effetto dell'usura. Perfino le strisce pedonali di fronte all'ingresso dell'ospedale da anni sono cancellate e nessuno ha provveduto a intervenire per eliminare una carenza che rischia [illegible] creare ulteriori rischi.

Una situazione comune a quasi tutte le principali strade di Cairo. Nei prossimi mesi dovrà essere discusso e approvato un nuovo piano del traffico, costato cinquanta milioni. Dovrebbe essere l'occasione per rifare la segnaletica sia orizzontale e sia verticale, adeguandola alle disposizioni di legge che prevedono l'unificazione, [illegible] la fine dell'anno, dei segnali stradali con quelli europei.

Nel frattempo, malgrado le proteste di numerosi residenti e gli esposti presentati ai vigili urbani, nelle [illegible] prossime al centro di Cairo si continuerà a circolare, purtroppo, lungo strade con il fondo rovinato e [illegible] una segnaletica sufficiente.

Enrico Marchisio

Depuratore [illegible] Calizzano

CALIZZANO. Entro la fine del mese [illegible] perfezionati gli accordi tra il Comune di Calizzano e la Regione per la costruzione del depuratore. Si tratta di un'opera che comporterà un investimento di 3 miliardi, una somma che mai era [illegible] finora impegnata in favore di [illegible] singolo Comune dell'Alta Val Bormida.

I fondi sono stati erogati in base ai provvedimenti assunti [illegible] suo tempo per il piano di risanamento della Val Bormida. Una lunga tubazione, partendo dalla zona di Caragna, raccoglierà tutti gli scarichi fognari del paese, che saranno poi convogliati nel depuratore.

I lavori potrebbero iniziare già quest'autunno o, al massimo, la prossima primavera. Dipenderà dalle condizioni atmosferiche. Dovrebbero durare almeno un anno. L'assegnazione dell'opera avverrà [illegible] appalto-concorso, che il Comune intende indire appena possibile.

Spiegano gli amministratori: «Si tratta di un'opera importante per Calizzano e l'Alta Val Bormida. Il risanamento e la depurazione delle nostre fognature comporterà un notevole vantaggio per il Bormida, con indubbi vantaggi anche per il turismo». L'apertura dei cantieri è attesa anche dagli operatori locali. L'afflusso [illegible] addetti ai cantieri darà lavoro ad alberghi e ristoranti. [e. m.]

Raddoppio, interviene il sindacato

«Troppi errori per la Sv-To»

I cantieri per il raddoppio dell'autostrada Sv-To sono al centro di polemiche

MILLESIMO. «L'utilizzo assurdo delle risorse nella programmazione delle priorità e la dispersione in mille rivoli, come nel caso dei 200 miliardi bruciati nell'inutile bretella Millesimo-Montezemolo-Priero, stanno determinando [illegible] situazione critica per le prospettive del raddoppio, facendo lievitare i costi [illegible] 13 miliardi al chilometro, con una spesa definitiva di circa milleduecentocinquanta miliardi. Una situazione che il sindacato non può accettare».

Bruno Spagnoletti, segretario regionale delle Cgil trasporti, scende criticamente in campo persona sul problema del raddoppio della Savona-Torino. Aggiunge: «Per il tratto più pericoloso, tra Millesimo e Montezemolo, non esiste [illegible]na prospettiva. E' [illegible]ato annunciato che il prossimo anno saranno spesi 298 miliardi per costruire altri [illegible] chilometri di autostrada. In realtà, mancano 100 miliardi, perché 100 sono stati garantiti dallo Stato e altri 100 saranno anticipati dalla società. Qualcuno dovrà spiegarci [illegible] sar[illegible] reperiti i 100 miliardi per completare questa parte del progetto. La situazione è ancora tutta da definire».

Il sindacato non intende accettare questo stato [illegible] cose. Prosegue Spagnoletti: «E' demagogico e pericoloso seguire proposte come quella del ministro Costa, che propone di non pagare il pedaggio: si rischia di perpetuare all'infinito l'attuale situazione. Occorre realizzare subito un coordinamento Liguria-Piemonte per trovare le risorse e completare un'opera senza la quale rischia di essere compromessa l'economia savonese». [e. m.]

[illegible]

DEGO

Riporta gravissime ustioni dando fuoco alle sterpaglie

Getta benzina per alimentare [illegible] fuoco di un mucchio di sterpaglie ma viene investito da [illegible] fiammata che gli provoca gravi bruciature. [illegible] tratta di Emanuele Pisano, 26 anni, residente [illegible] Dego. [illegible] riportato ustioni [illegible] terzo e quarto grado al volto e alle braccia. Dopo i primi soccorsi all'ospedale di Cairo è stato trasferito in gravi condizioni al reparto di chirurgia plastica del S. Corona. [e. m.]

[illegible]

Aumentano le infrazioni lungo l'autostrada Sv-To

Multe per velocità eccessiva, mancato [illegible] delle cinture di sicurezza e sorpassi proibiti. A poco più di un [illegible] dall'entrata in vigore dei nuovi limiti [illegible] velocità sulla Sv-To i controlli [illegible] polizia stradale hanno evidenziato [illegible] le infrazioni siano in aumento. [e. m.]

[illegible]

Un incontro per la Savam in vista di nuovi acquirenti

Entro la settimana la Fulc avrà un incontro con l'amministratore straordinario della Savam. Si vuole verificare se esiste la possibilità di mettere [illegible] funzione un forno per riprendere [illegible] produzione e fa[illegible] fronte a nuove commesse. Inoltre, il sindacato vuole stringere i tempi per conoscere nomi [illegible] intenzioni degli eventuali nuovi acquirenti della vetreria, dove [illegible] fine mese cesserà la [illegible] integrazione. [e. m.]

[illegible]

Una gran folla di visitatori alla Festa [illegible] fungo d'oro

Grande successo di pubblico per la nona «Festa nazionale del fungo d'oro», che si è conclusa domenica con l'elezione di «miss» e «mister» fungo, l'incoronazione del «re» e della «regina» e con l'estrazione del fungo d'oro e d'argento. [l. b.]

Bilancio allarmante dopo la prima giornata della stagione venatoria

Partite le doppiette, tre feriti

Colpito alle gambe [illegible] cacciatore di Torriglia (Ge). Infortunati [illegible] appassionato di Rapallo e un giovane di Massa. Registrata, intanto, una forte diminuzione di presenze

Tre feriti, sensibile diminuzione delle presenze, piuttosto magri i bottini, qualche polemica da parte di associazioni proibizioniste. E' questo il bilancio della prima giornata di caccia che ha sancito l'inizio della stagione venatoria in Liguria.

Tre cacciatori sono finiti in ospedale. Ad avere la peggio Raimondo Malaspina, 46 anni, residente in via Barbieri a Torriglia, in provincia [illegible] Genova. L'uomo era impegnato in una battuta nelle vicinanze [illegible] Montebruno quando è stato ferito alle gambe da una scarica di pallini sparata da un altro cacciatore. Malaspina è [illegible] immediatamente soccorso e ricoverato al S. Martino, la prognosi è di 15 giorni.

Ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale genovese anche Domenico Barresi, 36 anni, residente in viale Milano [illegible] Rapallo. Il cacciatore [illegible] rimasto ferito [illegible] polsi e [illegible] [illegible] braccio durante una battuta in una [illegible] agricola di Calghera, un paese in provincia di Pavia. Guarirà in 10 giorni. Dieci giorni di prognosi anche per un ventottenne [illegible] Massa, Bruno Peselli. In questo caso a far partire il colpo non [illegible] stato un altro cacciatore. Peselli, infatti, ha inavvertitamente sparato ferendosi alla zona genitale. L'incidente è avvenuto [illegible] Molisano, tra La Spezia e Massa Carrara. Il giovane è ricoverato all'ospedale S. Andrea [illegible] capoluogo ligure.

«Fortunatamente - dicono all'amministrazione provinciale di Genova - si è trattato [illegible] incidenti non gravi. E' un dato confortante». Nel Genovese, dove i cacciatori sono circa 35 mila, un vero esercito, il primo giorno di caccia ha fatto registrato una diminuzione delle presenze. L'afflusso, anche se per ora non vi sono ancora dati ufficiali, [illegible] stato minore rispetto alle passate stagioni. Qui, come [illegible] altre province liguri, l'aumento dei costi delle licenze ha [illegible] fatto desistere molti dal rinnovare i tesserini. I bottini, nonostante i lanci di fagiani, lepri e pernici rosse, sono risultati, come del resto negli anni scorsi, piuttosto magri. Al punto da spingere numerosissimi cacciatori in altri centri della Liguria [illegible] del Piemonte. Le uniche [illegible] battute sono state quelle della Val Trebbia e della Val d'Aveto. Ieri, intanto, è scaduto il termine ultimo per presentare domanda per l'appostamento fisso che si inizierà il primo ottobre e si concluderà il 15 novembre. Venerdì prossimo, poi, il Consiglio provinciale discuterà la proposta di aprire, per la prima volta, alcune zone di caccia al cinghiale nel parco di Portofino.

Nessun incidente, invece, nel Savonese. In provincia le presenze sono tuttavia diminuite. Ed era prevedibile visto che circa [illegible] il 20 per cento quest'anno non ha rinnovato la licenza. Insomma, nel giorno d'apertura della stagione venatoria, non si è assistito al forte afflusso a cui l'area savonese era abituata. Ma c'è [illegible] moltissimo tempo, poiché la stanziale e migratoria si chiuderà il 31 gennaio. Le battute al cinghiale vanno dai primi di ottobre al 30 dicembre.

La stagione venatoria in Liguria si è aperta con tre incidenti

Mentre i cacciatori [illegible] preparano [illegible] all'appuntamento di domani, secondo giorno di caccia, l'Enpa e la Lipu scendono in campo. «E' questo - dicono - il primo anno di caccia regolamentato dalla nuova legge. Malgrado questo le novità sono poche. Le migliaia di cacciatori savonesi si divideranno [illegible] i pochi bersagli viventi sfuggiti ai loro colleghi bracconieri che, la notte, popolano i boschi dell'entroterra».

Aggiungono: «Avendo solo in parte accolto le richieste dei protezionisti, la Provincia ha delimitato un'esigua striscia [illegible] stiera di divieto che non tutela la preziosa fauna migratoria di passo».

Ma non è tutto. La Lipu e l'Enpa di Savona ricordano, inoltre, che la cattura di animali protetti, [illegible] rapaci, cicogne [illegible] picchi, prevede l'arresto sino a 8 mesi o un'ammenda pecuniaria sino a [illegible] milioni. L'arresto fino a sei mesi [illegible] ammenda che può raggiungere i tre milioni per chi caccia in oasi naturalistiche e zone proibite. Pene che scendono a due mesi o un milione [illegible] multa per chi va a caccia il martedì e il venerdì. «A vigilare - osservano le due associazioni - [illegible] ranno ancora [illegible] volta le guar[illegible] zoofile volontarie dell'Enpa e i pochi guardacaccia della Provincia. Per questo speriamo che carabinieri, polizia e vigili urbani si attivino».

Dal Savonese all'Imperiese, dove il numero dei cacciatori è sceso dalle 13 mila unità di otto anni fa alle 9500 attuali. «I bottini - dicono in Provincia - sono tutto sommato soddisfacenti; [illegible] stati abbattuti [illegible] fagiani e lepri, poche invece le pernici rosse». Numerosi i cacciatori savonesi che hanno scelto [illegible] zona [illegible] Imperia, pochi i piemontesi. Ma l'afflusso maggiore si prevede per i prossimi mesi, quando si darà il via alla stagione venatoria in zona Alpi, che si aprirà, sia per la stanziale e migratoria, sia per quella al cinghiale, il 4 ottobre e si chiuderà il [illegible] dicembre.

Lucia Barlocco

Tutto inutile, non c'è stata la favola a lieto fine

Genova, morto il delfino soccorso sabato a Nervi

I primi soccorsi al delfino che sabato è stato portato a riva dai Vigili del fuoco

GENOVA. Il delfino soccorso [illegible] bato sera [illegible] Vigili [illegible] fuoco di Genova, al largo di Nervi, non ce l'ha fatta. Il [illegible] cuore ha cessato di battere ieri [illegible] 13. Arresto cardiaco, hanno detto gli esperti della Fondazione cetacea di Riccione, accorsi in suo aiuto. Non si [illegible] nulla di più: i risultati dell'autopsia, portata a termine ieri nel macello, forse potranno risolvere i [illegible] circa l'età del cetaceo e naturalmente sulle [illegible] se che hanno originato l'arresto cardiaco.

Poteva essere una bella favola. Peccato che sia venuto a mancare il lieto fine. Tutto ha avuto inizio sabato pomeriggio. Qualcuno ha avvistato il delfino - che poi [illegible] in realtà un «grampo», sempre della famiglia dei delfinidi, specie che predilige il Mar Ligure - e ha dato l'allarme. Una motobarca [illegible] un g[illegible] dei Vigili del fuoco di Genova (caposquadra Vittorio Fornili) hanno preso il mare, per prestargli [illegible]. Le due imbarcazioni lo hanno raggiunto al largo di Nervi, lo hanno avvicinato. Quindi lo hanno sospinto sino a riva. [illegible] c'era ad attenderlo una veterinaria in servizio presso l'acquario dell'Expo [illegible] Genova e un biologo.

In seguito si aggiungeranno altri volontari, dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Genova, delle squadre di pronto intervento della Fondazione cetacea di Riccione, disseminate su tutto il territorio italiano [illegible] facenti capo al centralino della Europa Assistance di Milano.

Il grampo è stato subito cura[illegible]. Si era parlato di escoriazioni sul [illegible] corpo, forse dovute a reti pelagiche, [illegible] temibili «spadare»: gli esperti hanno escluso quest'ultima ipotesi. Il problema più grande, e da risolvere in brevissimo tempo, era quello di trovargli una siste[illegible]. No alle vasche dell'acquario dell'Expo, perché l'esemplare [illegible] di dimensioni elevate, è stata scelta la piscina alimentata con acqua di mare dei bagni Medusa, sul lungomare di Nervi. Quella dove [illegible] fare il bagnetto i [illegible] bambini clienti dello stabilimento. «E che potevamo fare - ha detto il titolare Antonello Restrelli - tirarci indietro? No di sicuro. I miei clienti hanno capito. Per un giorno i bambini non hanno fatto il bagno in piscina».

Il delfino è [illegible] trasportato dalla spiaggia ai bagni Medusa con un furgone. E' stato adagiato nella nuova casa, che doveva essere comunque provvisoria. Ha fatto seg[illegible] una vera e propria gara di solidarietà. I volontari si sono alternati, con turni di due ore, nella piscina, a fianco del cetaceo. Non poteva galleggiare, e doveva essere sorretto dall'uomo. Domenica mattina sono giunti a Nervi altri tre esperti della Fondazione [illegible] di Riccione. Ha detto Carla Bartolucci: «Il grampo [illegible] stato alimentato a forza. Gli abbiamo inserito nella gola pesci, obbligandolo ad inghiottirli. Gli sono stati somministrati anche farmaci. Una terapia che però [illegible] cetaceo non ha sopportato. Sappiamo ancora poco in Italia, sugli "spiaggiamenti" dei cetacei. Abbiamo poi a che fare con animali delicatissimi, non abituati alla presenza dell'uomo, ad essere manipolati. Il nostro grampo è stato sorretto da tre persone, di continuo. Potrebbero [illegible] subito uno choc».

I turni dei volontari hanno avuto termine ieri, alle 13. Quando [illegible] delfino è morto, gli si sono fatti tutti intorno. Con le lacrime agli occhi.

Fabio Pozzo

Genova, hanno inscenato il sequestro d'intesa con la vittima

In carcere i finti rapitori?

In 9 accusati di simulazione di sequestro e procurato allarme. Rischiano fino a tre anni. Per il «colpo» usato il furgone del padre di uno dei ragazzi

GENOVA. Eccoli insieme, finta-rapita e finti rapitori varcare il portone del Comando dei carabinieri. Sono nove i componenti della banda che ha mobilitato per un giorno polizia e carabinieri. Tutti di età compresa tra i 15 e 22 anni, con le facce tirate. Con la loro bravata [illegible] finiti in guai grossi, ma solo [illegible] se ne sono resi conto. Rischiano da 1 a [illegible] anni di reclusione per simulazione di reato ed altri [illegible] mesi per procurato allarme.

Domenica [illegible] sapevano che cosa fare, hanno ammesso candidamente di fronte [illegible] carabinieri, e per ammazzare il tempo e si erano inventati un sequestro di persona.

Sotto gli occhi [illegible] decine di persone, comprensibilmente terrorizzate, hanno caricato su un furgone la ragazzina che li attendeva alla fermata dell'autobus in via Gianelli a Quinto.

Era tutto concordato, studiato nei minimi dettagli. La ragazzina che urlava, l'amico-rapitore con il passamontagna e la pistola giocattolo in pugno che le serrava la bocca [illegible] la mano libera, il numero di targa del furgone coperto da una striscia di cartone.

Chissà quante volte da piccoli avevano giocato a guardie e ladri, crescendo si sono guardati intorno e forse hanno pensato che solo la figura del cattivo è vincente. [illegible] gioco è diventato quello di rapitori e ostaggio.

Si sono divertiti alle spalle dei poveri passanti, [illegible] i quali alcuni anziani, ignari del fatto che esistessero giovani ridotti ad [illegible] simile bassezza per passare un pomeriggio. Gli inqui[illegible] hanno poi accertato che alcuni complici dei finti rapitori si [illegible] mescolati alla gente nella strada per ascoltare i commenti a caldo, se il [illegible] aggiungere ancora un po' di tensione, e soprattutto riferire agli amici nel luogo d'appuntamen[illegible] convenuto.

In città e lungo le principali direttrici del traffico autostradale [illegible] scattati i posti di blocco di polizia [illegible] carabinieri. Un lavoro immane, che ha mobilitato decine di uomini. Intanto negli uffici del Nucleo [illegible] carabinieri cominciava la sfilata [illegible] testimoni.

A tarda sera, il sospetto che [illegible] si trattasse [illegible] un rapimento, ma di uno scherzo di dubbio gusto, era diventato certezza. Si era presentata a testimonia[illegible] una coppia [illegible] fidanzati, che avevano riferito di tre ragazzi ed una ragazza intenti a staccare un pezzo di cartone dalla tar[illegible] di un furgone.

I quattro, tre finti rapitori e la finta rapita, se la ridevano, [illegible] ancora per poco. I carabinieri hanno trovato in via Filzi, una strada secondaria poco distante dal luogo del presunto rapimento, strisce di nastro adesivo usato solitamente per sigillare i pacchi, su cui [illegible] stampato il [illegible] di una ditta di Bargagli.

Il proprietario è risultato intestatario di un furgone del tipo usato dai presunti sequestratori. L'imprenditore ha detto agli inquirenti di averlo imprestato al figlio, che messo alle strette ha confessato. I [illegible] giovani sono [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria. **[p. c.]**

La Sampdoria passa [illegible] Udine, domenica arriva il Milan [illegible] qualcuno pensa già al «colpaccio»

I genoani sono divisi tra gioia e delusione

Spinelli non ha dubbi: «Gettata al vento una splendida vittoria»

GENOVA. Stefano Tacconi che stringe la mano di Trapattoni, l'avvocato Chiusano che abbraccia Alfredo Biondi, il tifo di don Mario Galli (cappellano della Sampdoria) per Gianluca Vialli, Johnny Van't Schip che [illegible] i suoi complimenti a Flati. La partita tra rossoblù e bianconeri è stata dura, grintosa, ma non è mancata la civiltà sportiva. Un po' si lamenta [illegible] Spinelli: «E' certo un passo avanti, ma abbiamo buttato via [illegible] splendida [illegible]casione di vincere». La reazione di Bruno Giorgi è un misto [illegible] gioia e delusione, comunque afferma che la gara [illegible] Marassi ha riconciliato con il gioco [illegible] calcio. Purtroppo la frenesia dell'ultimo scorcio di partita ha giocato [illegible] brutto tiro al Grifone.

[illegible] Sampdoria, vittoriosa a Udine, è al secondo posto della classifica. E se facesse il colpaccio domenica prossima con il Milan? «Cautela e pazienza - [illegible] Eriksson - abbiamo appe[illegible] cominciato».

Torneo ringhioso. Dunque un grande spettacolo a Marassi, qualche inopportuno scatto di nervi (Caricola), Van't Schip lasciato ancora troppo solo, un nefasto autogol. In un piatto della bilancia ci sono le rinnovate for[illegible] atletica del Genoa, sull'altro pesano ancora alcune lacune, specialmente [illegible] centrocampo. «Ma i grandi dubbi della vigilia sono dissolti», affermano con orgoglio al Coordinamento rossoblù dove prevedono però difficoltà da infortunio. C'è il malanno misterioso di Dobrowolski e [illegible] c'è Skuhravy che ha riportato un infortunio alla spalla. E' un campionato «ringhioso».

Severo collaudo. E' rimasto quello spirito di squadra che partendo Boskov, Vialli e Pari si temeva avesse qualche [illegible]mento: tanto è vero che la Sampdoria più volte è riuscita a recuperare. «Ma attenzione, se abbiamo raggiunto [illegible] risultati positivi c'è ancora da aspettare, direi due o tre mesi, per acquistare [illegible] piena sicurezza», ammonisce Emilio Buggi, presidente della Federclub. Niente facili entusiasmi, quindi, ma la consapevolezza di poter agguantare una posizione da Coppa Uefa.

E domenica la Sampdoria dovrà vedersela con il Milan: un ritorno dopo l'altro, questa sarà la volta di Stefano Eranio. «Le nostre ambizioni, almeno per ora - prosegue Buggi - non vanno oltre la Uefa, quella contro il Milan [illegible] sarà quindi una partita alla [illegible].

In Paradiso. Intanto, benvenuto a Enrico Chiesa, ultimo colpo a sorpresa di Eriksson. Chiesa è cresciuto nel Pontedecimo, ha giocato a Teramo [illegible] a Chieti, ha fatto [illegible] suo rodaggio nelle giovanili blucerchiate. Proviene da [illegible] famiglia di grande passione sampdoriana. Dice: «Giocare in prima squadra in serie A [illegible] come andare [illegible] Paradiso». Ammicca: «[illegible] dicono che ho giocato bene, è vero?». Sì, è vero.

Il caso Mancini. Esplode il caso Mancini. Il giocatore [illegible] furioso: «Ma come, mi sono avvicinato alla panchina per chiedere [illegible] sostituzione e l'arbitro mi ha cacciato. Sono certo che la società mi aiuterà a provare la mia innocenza, ma se così non fosse andrei avanti da solo, fino in fondo». C'è [illegible] precedente: con Van Basten, espulso [illegible] torto, fu fatta marcia indietro [illegible] fronte a uno svarione osservato da tutti. Bisogna vedere perché [illegible] cartellino [illegible]. Se è doppia ammonizione Mancini, come capitano rischia una domenica di squalifica. Ma [illegible] [illegible] fu espulsione diretta i guai potrebbero [illegible] peggiori; questo accade a pochi giorni [illegible] partita [illegible] i primi della classe. Roberto Mancini non ci sta.

Guido Coppini

«Basic Instinct» è il film più visto in Liguria: 60 mila spettatori in tre giorni

C'è Sharon, tutti al cinema

Seguono, [illegible] ruota, «Batman: il ritorno» con cinquantamila presenze, e «Americani». Il pubblico ha dimostrato di gradire anche le pellicole meno commerciali premiate a Venezia. Le novità d'autunno

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Ai botteghini come ai tempi d'oro: oltre 60.000 spettatori a Genova (Augustus e Universale 1) in soli tre giorni; circa 2500 a Sanremo (Centrale) e altrettanti a Savona (Astor), sempre nell'ultimo week-end.

Dati ufficiosi, forniti dall'Agis, che sono la spia di un indubbio interesse: «Basic Instinct», il sexy-thriller [illegible] Paul Verhoven, con Michael Douglas e la sensuale Sharon Stone, attira gente al cinema come non succedeva da tempo.

Magari, una volta visto, i pareri sono contrastanti fra chi lo giudica bello e chi deludente («Tanto rumore per nulla», è un commento raccolto al volo all'uscita di [illegible] sala sanremese), ma provoca curiosità ed interesse.

Segno che la campagna promozionale, che [illegible] annunciato la pellicola come una vera [illegible] propria «bomba» del cinema erotico, alla fine ha comunque centrato i [illegible] obiettivi.

Dati alla mano, «Basic Instinct» è il grande successo della stagione autunnale appena iniziata. [illegible] fatto impallidire tutti gli altri film che pur viaggiano sopra la media: il celebratissimo «Batman: il ritorno», a Genova, ha raggiunto quota 50.000 spettatori, ma in dieci giorni di programmazione (Olimpia).

E le pellicole in arrivo da Venezia sono costrette a livelli ben più bassi: nel capoluogo (al Grattacielo) «Fratelli e Sorelle» di Pupi Avati, protagonista Luciano Federico, il giovane attore di Arma di Taggia, è arrivato alla rispettabile soglia dei 9000 spettatori, mentre i numeri sono più bassi per «Americani» di James Foley con Al Pacino e Jack Lemmon (Orfeo Dolby a Genova e Ritz a Sanremo).

La sensuale Sharon Stone, protagonista con Michael Douglas di «Basic Instinct»

Comunque è una stagione cinematografica ricca di proposte. «Quando [illegible] produzione è valida, la gente risponde bene», dice Riccardo Speciale, segretario regionale dell'Agis. Anche se, a conti fatti, troppi film importanti tutti insieme possono creare, paradossalmente, qualche problema alle sale e, di conseguenza, a quel pubblico che vorrebbe seguire le novità e che è costretto a impegnarsi in una sorta di «tour de f[illegible]» del sabato sera, oppure a rinunciare a qualche prima visione.

Da Sanremo Walter Vacchino, presidente regionale dell'Anec, l'associazione che raggruppa gli esercenti, è abbastanza polemico sull'argomen[illegible]: «"Basic Instinct" [illegible] andato fortissimo in tutta Europa a maggio e giugno. In Italia poteva essere la pellicola trainante dell'estate, stagione per noi sempre difficile. Invece si è rinviata la distribuzione in autunno e, così, il suo successo si sovrappone a quello di altri film. Pellicole che meriterebbero maggiore attenzione avranno, inevitabilmente, meno spazio».

Il pubblico, comunque, tra la gettonatissima performance con Michael Douglas e Sharon Stone e il solito richiamo di Batman, ha mostrato attenzione anche a film più difficili. E' il [illegible] di «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone, reduce da Venezia, dove ha avuto il premio speciale [illegible] giuria. Programmato a Genova (Corallo 1) ha avuto [illegible] buona [illegible]glienza, fatte ovviamente le debite proporzioni con i kolossal in arrivo da Hollywood: «Segno che c'è spazio anche per film meno commerciali», dicono all'Agis.

[illegible] bene, invece, l'inglese «In the soup» di Alexandre Rockwell che è piaciuto moltissimo ai critici presenti al festival di Venezia ma che, per ora, è stato bocciato impietosamente dal pubblico.

E ci sono da rilevare anche i circa 5000 spettatori che hanno scelto «Gangsters» di Massimo Guglielmi (Odeon), vicenda ambientata a Genova nel dopo-Liberazione: non ha suscitato l'entusiasmo municipale dei genovesi, ma non è neppure passato inosservato.

L'autunno cinematografico darà altre indicazioni. Bisognerà fare i conti anche con la la «stangata» del governo Amato, anche se all'Agis sono ottimisti: «Il cinema fra tutti i divertimenti è ancora il più abbordabile economicamente. Se la gente dovrà rinunciare ad altri svaghi perché sono diventati troppo costosi, potrà sempre riscoprire il cinema il cui immaginario è inimitabile», aggiunge Riccardo Speciale.

L'autunno darà tutte le risposte. All'abbuffata di film già in programmazione si aggiungeranno altre [illegible] pellicole: è il [illegible] di «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores, reduce dall'Oscar di «Mediterraneo» e del chiacchieratissimo «Mariti e mogli», ultima opera dell'ancor più chiacchierato Woody Allen.

Bruno Monticone

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Film d'autore

Continua la programmazione al «Filmstudio» di piazza Diaz. Stasera è in programma «Niente baci sulla bocca» pellicola francese di André Téchiné. Tra gli interpetri principali Philippe Noiret, Emmanuelle Béart e Manuel Blanc. Due le rappresentazioni: alle ore 20,30 e 22,30. [r. p.]

LOANO
Le orchestre spettacolo

Ritornano gli appuntamenti con il grande liscio anche al dancing «Saitta» [illegible] Loano sul lungomare Marconi. Il locale è aperto tutte le sere e presenta le migliori orchestre spettacolo della provincia di Savona. [a. r.]

PIETRA LIGURE
Suona Tony D'Abbiero

Musica revival e leggera internazionale dalle 21 al piano bar [illegible]ffè «Airone» in piazza XX Settembre [illegible] Pietra Ligure. Al pianoforte Tony D'Abbiero, autentico habitué del locale, specializzato negli evergreen internazionali. [a. r.]

ALASSIO
Elio e Luca al «Manila»

E' aperto tutte le sere il piano bar «Manila Club» di via Diaz ad Alassio. Musica revival, con possibilità di ballare con il duo «Elio e Luca», ospite fisso del noto locale alassino, autentico tempio del jazz e della musica live. Inizio delle danze previsto [illegible] 22. [a. r.]

DIANO MARINA
Festa di fine estate

Proseguono gli appuntamenti con il divertimento e la musica al dancing «Belle Epoque» di via Agnese, [illegible] Diano Marina. Oggi, è in programma una Festa di fine estate, con ingresso gratuito per le rappresentanti del gentil sesso. [e. f.]

CAMOGLI
Le [illegible] «Raptus»

Al piano bar «La Loggia» a Ruta di Camogli stasera si esibisce il trio «Raptus», voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Ingresso libero, [illegible]sumazione obbligatoria. [f. gr.]

[illegible]A
Il teatro della Tosse

Si replica questa sera, alle 21, nel cortile maggiore di Palazzo Ducale lo spettacolo di Tonino Conte e Nicholas Brandon «Il silenzio di Genova», messo in scena dalla compagnia del Teatro della T[illegible] di G[illegible]. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

Oggi a Ceriale le selezioni per musicisti e studiosi di storia

Baudo cerca nuovi talenti

Al «Blue Munk Pub» gli aspiranti concorrenti per un nuovo programma di Rai Uno intitolato «Partita doppia». Una gara musicale e quiz di cultura tra province

Pippo Baudo cerca musicisti e studiosi

CERIALE. Ci sarà anche un talk show all'interno del nuovo programma di Pippo Baudo «Parti[illegible] doppia» in programma da ottobre, due volte la settimana (martedì e giovedì), su Rai 1. Oggi pomeriggio (ore 15) al «Blue Munk Pub» [illegible] via del Pontetto a Ceriale ci [illegible] le selezioni per gli aspiranti concorrenti agli altri due momenti del programma: la gara musicale e i quiz sulla storia del secolo.

La [illegible] ha scelto le radio locali più ascoltate di ogni zona (nel caso del Savonese, Radio Onda Ligure 101 di Albenga) per rappresentare l'intera provincia. Spiegano a Onda Ligure: «I provini di oggi non saranno gli unici, ma è probabile che gli esperti della Rai facciano già delle scelte definitive. Per [illegible] programma [illegible] ricercati musicisti, dai pianisti ai chitarristi, ai fisarmonicisti che gareggeranno con quelli di altre provincie italiane. Il programma darà spazio ai quiz con domande sul nostro secolo. La radio farà da redazione e punto informativo [illegible] programma per la provincia. Anche noi saremo presenti in [illegible] probabilmente con degli interventi in diretta».

Oggi verranno selezionati musicisti (singoli) e gli esperti di cultura generale e, in particolare, di storia. Chi vuole prenotare la sua presenza deve telefonare entro le 12,30 allo 0182/555.44.55. Le audizioni dalle 15 al «Blue Munk Pup» di Ceriale.

Spiegano alla staff [illegible] Pippo [illegible]: «Per [illegible] possiamo ancora rivelare come si articolerà il programma. Possiamo però dire che sarà l'unica vera novità della stagione televisiva. Al centro della trasmissione ci [illegible] le province italiane. [illegible] una occasione per molte realtà, grazie alle radio più note, di mettersi in mostra e far conoscere aspetti poco conosciuti alla grande platea».

Originale la gara fra i musicisti che prevede la costituzione, trasmissione dopo trasmissione, di una [illegible] orchestra. In una seconda fase la selezione per il talk show. [a. r.]

[illegible] AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 824.586. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 9000/6000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi a diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **[illegible]**

Diana 2 — Tel. [illegible]714 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Di[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 Lire 9000/6000
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **[illegible]**

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45 20/22,30
[illegible] - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

[illegible] — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
[illegible] e dannati - My own private Idaho — *di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91)* — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellarsi al padre. Viet. 18 1h 40' **Drammatico**

Jolly — Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire 8000/4500/4000
[illegible]

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vi[illegible] Pinguino. N. V. 2h 10' **[illegible]**

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: [illegible] Lire [illegible] Fest prefest.: 15/22,30
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

[illegible] — Or.: 21,15 Lire [illegible]
[illegible]

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,20 Lire 7000/4000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h45' **Commedia gialla**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/4000
Amantes — *di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91)* — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel [illegible] innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45' **Drammatico**

BORGHETTO

Vittoria — Or.: 21 Lire [illegible]
Nuovo programma

[illegible]O M[illegible] — Tel. 904.234 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]
[illegible]ti proibiti di conigliette in calore

CELLE

Celle Piani — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 7000/5000
[illegible]

Arena Giardino — Or.: 21 Lire [illegible]
CHIUSO

FINALE LIGURE

On[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 8000/6000
CHIUSO

Arena Ondina — Or.: 20,45 Spett. unico Lire 8000/6000
[illegible]

LAIGUEGLIA

Corallo — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

LOANO

Loanese — Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
[illegible]

Perla — Tel. 668.941 Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000
Nuovo programma

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 21 Lire 7000/5000
CHIUSO

Stella — Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21/22,30 Lire [illegible]
CHIUSO

Astro — Or.: 21/22,30 Lire 7000/5000
CHIUSO

[illegible]

Verdi 1 — Tel. [illegible] Or.: 21,30 Lire [illegible]
CHIUSO

Verdi 2 — [illegible]. 97.249 Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire 8000/rid. 6000
[illegible]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Festival dance '92.** Spettacolo condotto da Raffaele Paganini, Tania [illegible] Sergio Mancinelli (replica)
13 — **Giovani ribelli**, telefilm
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **I giorni di Bryan**, sceneggiato
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Lo strano caso del dr. Kildare**, film con Lew Ayres, Lionel Barrymore. Regia di Harold Buquet
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Sport e sport**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Nati per vivere**, documentario
10 — **Almanacco della Liguria**
10,10 **Cara... cara**, novela
10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
13 — **L'uomo e la terra**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,45 **Cartoni animati**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **Cara... cara**, novela
17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica.
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda ponente**
20,30 **Panorama Liguria**
21,30 **Sky Ways**, telefilm
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,40 **Obiettivo gente**
23,45 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,25 **Borsa fiori**
14,30 **Junior Tv**
18,20 **Telenovela**
19 — **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela-Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Film**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Il tempo della nostra vita**, teleromanzo
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni [illegible]
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **L'eroe di Sparta**, (USA avventura, 1962) film con Richard Egan, Diane Baker. Regia di Rudolph Maté
22,30 **Colpo grosso story**
22,20 **Leone l'ultimo** (G.B., commedia, 1969) film con Marcello Mastroianni, Billie Whitelaw, G. Crowden. Regia di John Boorman
1,20 **Colpo grosso story**

Telestar

9,20 **Giovanna d'Arco**, film
14,15 **Lewis e Clark**, telefilm
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
17,05 **Lancer**, telefilm
19,00 **Taxi**, situation comedy
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Un ragazzo come gli altri**, film
23 — **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Taxi**, situation comedy

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Film**
15 — **Pomeriggio insieme**, rubriche
17 — **Cartoni animati**
19 — **Addorly**, telefilm
20,25 **Vernice fresca**, spettacolo
21,30 **Selezione da Montecarlo**
22 — **Incontri al caffè**
22,45 **Speciale con noi**

Sardegna Uno

8 — **Nido di serpenti**
8,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Pasiones**, novela
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Lunedì sport** (replica)
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Un ragazzo come gli altri**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sulle strade della California**, telefilm
24 — **Sardegna giornale**
1 — **Fresco avvelenato**, film

Telecittà

13 — **Video Jay**
[illegible] — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola reporter**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
18 — **Yo Mtv raps today**
18,30 **Mtv prime**
19,20 **Telecittà notizie**
20,03 **News**, Tg inglese
20,40 **Parliamone con la Lega nord**
21 — **Gong**, [illegible]

Primocanale

7 — **Junior tv**
11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco Amarcord**
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
19,45 **Fuori gioco Amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Controassietto replay estate**, trasmissione di sport e varia attualità
22,30 **Punto sera**
23,15 **[illegible]et**
24 — **A 3**, informazione
[illegible],15 **Fuori gioco Amarcord**, rubrica sportiva

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Lo 0-1 di Sassuolo ha anche innescato una mini-contestazione che fa infuriare il tecnico

Orcino, tra rabbia e voglia di riscatto

L'allenatore difende i giocatori: «Beffati senza colpe»

SAVONA. Il Savona nella trasferta di Sassuolo ha perso primato ed imbattibilità stagionale. sono però mancati il gioco e la grinta, armi essenziali per squadra che voglia puntare in alto. Corrado Orcino comunque molto amareggiato. Il tecnico domenica sera non ha chiuso occhio: era troppa la rabbia che aveva dentro. Perdere contro squadra che non ha fatto nulla per meritare l'intera posta, gli porta scariche di adrenalina ancora il giorno dopo.

Commenta: «Sicuramente abbiamo regalato un punto. E lo dico perché siamo usciti sconfitti dal denese. Loro credevano ai propri occhi, non più forza: nel momento in cui gio peggio riusciti a chiudere la partita... Abbiamo la di aver giocato per tutto il secondo tempo in inferiorità numerica, questo è vero, ma finché eravamo in dieci tutti eravamo sotto pressione, mentre quando l'arbitro ha espulso anche l'emiliano Ghedini e si tornati in parità numerica, ci siamo rilassati e siamo ti trafitti. Assurdo».

Orcino è furente e rincara la dose: «Certi errori costano cari. E non possiamo più permetterci di farli. Non ho nulla da recriminare, per carità: Savona dato il massimo e potevamo tranquillamente il pareggio. Se fossimo usciti con un punto, ora degli eroi. Ed invece qualcuno comincia già rompere le scatole...».

Orcino si riferisce ad un'isolata contestazione nei confronti dei suoi ragazzi. Ancora il tecnico savonese: «La squadra saprà sicuramente riscattarsi. Sul pullman, mentre tornavamo casa, era palpabile la voglia di rigiocare subito, di tornare subito in campo. La partita con l'Acqui di domenica i miei l'avrebbero già cominciata appena arrivati Savona. in fondo abbiamo perso una battaglia, mica guerra. domenica la musica sarà decisamente diversa».

Esordio sfortunato sulla panchina dei biancoblù per Fulvio Florean. Il dirigente savonese si seduto per la prima volta in panchina qualità dirigente accompagnatore. Sostiene Flo: «Speravo di portare fortuna e invece tutto è andato al contrario delle mie previsioni. La squadra? E' in crescita, anche se peso nel reparto offensivo».

E questo è ormai risaputo, tanto che la società biancoblù deve decidere meno se cedere alle richieste dell'ex del Licata, Mazzeo, un giocatore d'esperienza che servirebbe molto in questo momento alla compagi Ieri pomeriggio i dirigenti si sono ancora inconti Mazzeo, per cercare di definire la cifra d'ingaggio. La trattativa potrebbe andare in porto, magari grazie all'intervento del vicepresidente biancoblù Sergio Cappelli. senatore della Lega Nord pare abbia avviato contatti con aziende locali, che sponsorizzerebbero di l'acquisto.

La truppa di Corrado Orcino riprende intanto oggi pomeriggio gli allenamenti. ci sarà in campo l'ex sampdoriano Bocchino. Da alcuni mesi risente alcuni dolori un ginocchio, molto probabilmente dovrà essere operato al meni Giovedì pomeriggio il Savona sarà inoltre in campo per partitella d'allenamento con il Celle. E Orcino spera di poter avere a disposizione anche il nuovo acquisto.

Ma c'è pericolo che incombe sulla partita di domenica al «Bacigalupo». Oggi il presidente Enzo Grenno, accompagnato dal dirigente De Lucis, si incontra con l'assessore allo Sport, Massimo Zunino, sul problema legato alla sicurezza dello stadio. C'è molta preoccupazione all'interno della società piazza Diaz. La commissione di sicurezza sembra orientata chiudere i distinti e le tribune. Il presidente Grenno: «Speriamo di medicare anche questa ferita, anche le notizie relative sopralluogo non sono certo confortanti».

Pagelle. Viviani 6; Carrea ,5; Milani 6; Canu 5,5; Tovani 6; Mosti Zecchini 5,5; Chicchiarelli 6; Pilleddu 6; Rossi 6; Ferraris 6. All. Orcino 6.

Roberto Pizzorno

Ferraris, dopo la doppietta nel derby di Sanremo, a Sassuolo è rimasto all'asciutto

Intanto stanno crescendo le ambizioni del Rapallo

RAPALLO. Fanno finta di niente, tecnico e dirigenti del Rapallo, ma la da vittoria consecutiva «Macera» (Virtus Roteglia sistemata alla stessa maniera del Pietrasanta, un gol fortemente cercato, poi controllo non speculativo del risultato) stimola pensieri grandiosi: che la squadra bianconera sia destinata fare grandi cose, più che la classifica (dove è comunque ad un solo punto dalla coppia di testa formata da Cuoio Pelli Vogherese) lo dice l'autorevolezza con cui macina le avversarie pur essendo incompleta: domenica assente Mosca convalescente, fuori dopo un quarto d'ora Dagnino. esprimendo nel gioco non più di un sessanta-settanta per cento del suo potenziale.

Niente di tutto questo trail giorno dopo dalle parole dell'allenatore Elvio Fontana, il quale concede poche lodi, e tutte al valore individuale: «A voler essere generoso ho visto un Rapallo in lieve, e sottolineo lieve, progresso rispetto a sette giorni prima. Il Roteglia è apparso compagine migliore del Pietrasanta, eppure l'abbiamo messo alle corde. Ma ripeto, diamo avanti per piccoli passi: manca quella sicurezza che formazione con tanta gente di valore come questa dovrebbe sprizzare da tutti i pori».

Un'attenuante è come sempre la sfortuna: «Se va dentro anche solo dei due palloni che i difensori emiliani hanno intercettato sulla lin di porta, la partita non avrebbe più avuto quel finale al cardiopalma. E ci hanno qualche brivido addosso, perché alla fine bravamo la una succursale del Cottolengo... Dagnino al primo scontro ha riportato la distorsione della caviglia sinistra, Gan una sublussazione alla rotula sinistra, Di Maio Guerra dolori vari. Per fortuna il nostro medico, il dottor Cometto, fa miracoli. Altrimenti domenica con la Bagnolese costretto ad affidarmi alla Juniores».

Il presidente Moralli non fa orecchie da mercante alla velata richiesta soccorso. Domenica in tribuna c'era la mezzapunta del Livorno Navone: per il diesse Vignolo era lì per caso, per i sospettosi ad oltranza rebbe vicino a concludere con il Rapallo.

Pagelle: Brogi 6; Contini 6,5; Gandolfo 6,5; Sassarini 6; Della Latta 6; Guerra 6; Dagnino s.v. (Da Silva 5); Stabile 6; Di Maio 6; Scalzi 6,5; Marafioti 6. All. Fontana 6,5. [d. s.]

Guerra, match-winner con il Roteglia

Samm travolta dopo che i biancazzurri erano rimasti in dieci per l'ingenua espulsione subita da Trasatti

La Sanremese si esalta soltanto nel difficile

Tonelli: «Il nostro merito più grande? Non aver perso la testa»

L'attaccante Giancarlo Calabria

SANREMO. Si potrebbe discutere lungo sul 3-0 con cui la Sanremese ha liquidato derby la Sammargheritese. Per verificare se sul risultato, nettissimo, ha influito più la grinta e determinazione biancazzurra o la pochezza, tecnica e tattica, degli arancione. Ma ogni discussione vanificata da un exploit indiscusso della Sanremese che ha messo sotto gli avversari - con 3 gol di scarto - una volta ri in dieci. vincere così largamente in inferiorità numerica è impresa che merita anche un rilievo statistico.

Va detto che Sanremese è apparsa ben altra cosa rispetto quella che aveva perso mala col Savona. Avversari diversi, certamente, perché i biancoblù su un altro gradino («Più forti di noi», ha de Paolo Tonelli, mister biancazzurro), nella Sanremese si visti miglioramenti a centrocampo dove Andrian e Pic sono stati più incisivi, si è intravisto quel che potrà apportare Ramella-Paia quando raggiungerà le miglior condizione (nel frattempo però ha dovuto subire anche i fischi, un po' affrettati, di parte del pubblico), si è avuto conferma che, in attesa di bomber non si sa mai arriverà (Borra sull'argomento ha glissato lapidario «ho già speso troppo»), buon Calabria sta dimostrandosi attaccante di grande valore.

Paolo Tonelli fine partita era soddisfatto. Conosceva i rischi un match che la sua squadra non poteva perdere. Ha avuto sussulto quando Trasatti, un po' ingenuamente, si fatto espellere dopo dieci minuti. Poi tutto è andato bene: «Se subito un gol, ridotti in dieci difficilmente saremmo riusciti a rimontare. Ma non abbiamo perso la testa, e ragionando siamo andati a segno», ha detto il tecnico.

Gloria per tutti. A quella per Calabria e Bertoni, gli autori dei gol, si aggiunta quella di Romagna, portiere ripescato in extremis per sostituire lo squalificato Ancona. Ha fatto molto buone: «Ma già che domenica sarò. Comunque mi sento inferiore a nessuno», ha detto velo di polemica, lasciando gli spogliatoi.

Anche la Samm c'è un episodio cui «moviola» sarebbe stata opportuna. Ramella-Paia, lanciato solitario verso il portiere si visto bloccare il pallonetto dall'estremo difensore in uscita. a tutti è sembrato che l'intervento del portiere, con le mani, fosse venuto fuori dall'area. L'attaccante biancazzurro conferma, polemiche: «Mi è brato che il portiere fosse effettivamente fuori abbiamo vinto 3-0 e va bene lo stesso». [b. m.]

Un «magico» Calabria

L'elogio più bello glielo ha fatto Tonelli: «Mi stupisco che un attaccante del g sia ancora in queste categorie», ha detto a fine partita. Per Giancarlo Calabria, 26 anni, il momento è magico. Dopo gol di Sassuolo al debutto, la doppietta domenica alla Samm - una zampata rabbiosa sugli sviluppi di corner, e un rigore lui stesso provocato delle tante scorribande - l'ha proiettato in alto. Un puro prodotto sanremese: Calabria, dopo giocato nella Poggese in Terza, è approdato in biancazzurro 5 anni fa quando la squadra era in Seconda. Coi due gol di domenica è vetta alla classifica cannonieri, alla pari Lucarelli del Cuoio Pelli. Negli spogliatoi domenica cercavano tutti lui: «Grazie al mister per le belle parole che ha avuto per me. Spero di tenere questo ritmo fino alla fine», ha detto. Un pensiero alla classifica cannonieri? «E' troppo presto per sperare in cose simili». [b. m.]

Promossi e bocciati

Ecco le pagelle del derby al «Comunale»

la Sanremese, maluccio la Sammargheritese. E' un verdetto quasi scontato quando una squadra, in dieci, vince per 3-0 ed un'altra squadra, in undici, subisce tre gol. Quindi i biancazzurri, nel match di domenica, vanno tutti promossi per aver concretizzato, in un risultato sonante, il loro grande impegno pur in inferiorità numerica. Il punteggio più alto a Calabria, forse la sorpresa più interessante questa Sanre: per i due gol, la bella partita, ma anche per la continuità di rendimento di efficacia in zona-gol che dimostra fin prime partite dell'agosto scorso.

Ma voti «eccellenti» vanno dati anche al portiere Romagna che, pur con una sola settimana allenamento, se l'è cavata egregiamente; Bertoni il gol, siglato pochi minuti dopo entrato in campo, ha messo definitivamente al sicuro il risultato; e a Gaiaudo che, in difesa, appare in gran forma come non lo si vedeva da tempo. L'unica insufficienza a Trasatti, ma solo per l'espulsione che ha rischiato compromettere match per la sua squadra. Ma, per fortuna dei biancazzurri, l'episodio non ha avuto conseguenze.

Alla Sammargheritese va riconosciuto almeno, fra tante note dolenti, un certo impegno ed una certa grinta che l'hanno portata lottare fino all'ultimo minuto. Ma pochi, tra gli cione, hanno giocato con autentica lucidità. Tra questi il portiere Perola che, specie all'inizio, si è prodotto in qualche buon intervento; poi il mobilissimo Morelli però piuttosto inconcludente, il generoso Bocchi, l'esperto Pastine. Per il resto, poche idee chiare. Da giocatore della classe di D'Agostino, rimasto negli spogliatoi nell'intervallo per ragioni controverse (scelta squisitamente tecnica, o litigio con mister Casazza?) lecito attendersi di più. E anche gli altri non hanno la sufficienza.

Sanremese: Romagna 7; Grimaudo 6,5; Meneghel 6; Gaiaudo 7; Piagal 6,5; Trasatti 5,5; Prestia 6 (Bertoni 7); Andrian 6,5; Ramella-Paia ,5; Piccarreta 6; Calabria 7,5. Allenatore Tonelli 6,5. **Samm:** Perola 6; Ghinolfi 5,5; Ruvo 5,5; Pastine 6,5; Nacci 5,5; Spalla 5,5; Damiani 5,5; Bocchi 6,5; Morelli 6; D'Agostino 5 (Gualco 5); Mulonia Allenatore Casazza 5,5. [b. m.]

Tre sconfitte consecutive, ma soprattutto scarsa serenità in squadra: presidente Fossati chiama «sergente di ferro»

Casazza addio, da oggi la Samm passa a Fabrizio Gorin

La società non ha ancora ufficializzato un esonero che però ormai sembra sicuro

S. MARGHERITA. Fabrizio Gorin il nuovo allenatore della Sammargheritese. Giorgio Casazza domenica sera ha rassegnato le dimissioni, il noto terzino Genoa pronto a subentrare. Solo indiscrezioni, ovviamente, uscite nella tarda serata di ieri, ancor prima della riunione fra presidente e consiglio che si è protratta per tutta la notte. Oggi sarà reso noto un documento ufficiale, con le tivazioni o della conferma di Casazza (con inevitabile allon di qualche giocatore), dell'arrivo di Gorin.

L'ex genoano sembra del resto l'uomo ideale per un biente in subbuglio come quello di S. Margherita: ha polso, è noto per un «sergente di ferro», non guarda in faccia nessuno. Non che Casazza abbia queste caratteristiche, e infatti non sono da imputargli eccessive colpe: forse la più grave è l'essersi fidato ciecamente di alcuni giocatori, ricambiato con scarsi risultati.

Tre partite, zero punti, ma soprattutto una totale assenza volontà. La «sparata» post-Cuoio Pelli del mister è stata casuale, dopo Sanremo ha potuto far altro che attendere le decisioni della società. «Mi hanno comunicato che si riunirà il consiglio, pronto a qualsiasi soluzione», è stato del tecnico. Al «Comunale» matuziano si è tenuto anche un summit, a centrocampo (!), tra mister, diesse e presidente. Casazza avrebbe motivato proprio lì le sue scelte.

Il presidente Gianni Fossati, a fine partita, ha detto: «Emetteremo un comunicato ufficiale nella mattinata di domani (ieri, ndr), saprete tutto in quell'occasione. mister non si tocca, è una persona che merita la massima stima e che ha commesso l'errore di dar troppa fiducia ai giocatori». Ieri il comunicato ha subito un rinvio di 24 ore, e stamani, dopo la riunione del consiglio tenutasi in serata.

Anche il d.s. Alfredo Schimmenti, più che sulla partita di Sanremo che liquida con poche battute, preferisce parlare del futuro: Sanremo ho visto la più brutta Samm delle ultime quattro stagioni, anche se ho mai affermato di aver toccato il fondo. Devono essere presi provvedimenti, presidente consiglio esamineranno attentamente la situazione, e poi decideranno». Il cerchi chiude. E' probabile che verrà chiamato Gorin allontanato Casazza, ma oltre a lui anche un paio di giocatori.

Secondo le solite indiscrezioni, anzi, qualcuno è già a casa... Poi i dirigenti torneranno sul mercato: occorre un libero ruolo, il presidente rimasto favorevolmente impressionato dal giovane Mezzetta, prelevato dalle Giovanili del Genoa. E' un jolly, può operare lateralmente come da ultimo uomo. Nei prossimi giorni dovrebbe acquistato anche un giocatore d'esperienza: Gianni Fossati contro il Livorno vuol vincere, l'ha già chiaramente fatto capire, e non lascerà nulla di intentato per centrare l'obiettivo.

Giancarlo Scartozzoni

DENTRO ALLA CRISI

Il problema-spogliatoio

E' durato 23 partite, Giorgio Casazza sulla panchina arancione. Corsi e ricorsi storici, con la riviera di Ponente protagonista: subentrò a Stoppino dopo la sconfitta un derby (1-0 a Savona), ora viene sostituito da Gorin dopo la battuta d'arresto di Sanremo. Ventitré partite con la conquista di 24 punti, tutti nella stagione '91-'92. E quest'estate la scelta definitiva, il completo «largo ai giovani» già parzialmente attuato lo scorso anno. Le delusioni però non gli sono arrivate dai giovani, dalla vecchia guardia. E' scomodo nomi, però come interpretare il fatto che Perola contesti dicendo di non aver responsabilità? E D'Agostino che litiga negli spogliatoi, dopo che l'esperimento-libero è fallito? Righetti, nervoso e con due giornate di squalifica da scontare a inizio stagione? Tutti segni che lo spogliatoio non era unito come si voleva far credere. Per Gorin, tutto sommato, un compito non facile.

Il presidente Gianni Fossati

Eccellenza: nel giorno del Vado-delusione, sorrisi anche in casa della Cairese

Quelle matricole impertinenti

Loanesi e Finale, avvio di stagione col botto

Il fascino delle matricole. A Loanesi S. Francesco e Finale Ligure, fresche debuttanti in Eccellenza, [illegible] riservata la «copertina» della prima giornata. Anche perché il Vado, conside[illegible] uno dei favoriti d'obbligo, è affondato davanti [illegible] una Sestrese che non ha fatto altro che approfittare degli errori della truppa di Piovano. Bilancio agrodolce per le valbormidesi: la Cairese segna [illegible] diverte, la Carcarese denuncia tutti i suoi limiti cedendo due punti in [illegible]sa al Lavagna.

Loanesi super. Qualcuno, dopo aver visto i rossoblù espugnare l'ostico campo [illegible] Busalla, ha pensato che una terza promozione consecutiva non è poi così impossibile. Loanesi stile Salvo, allora, visto che i pallavolisti savonesi hanno colto tre passaggi di categoria consecutivi? Il presidente Sanna riconduce tutti alla realtà: «Calma, calma. D'accordo, abbiamo realizzato il risultato forse più sorprendente della giornata, [illegible] non corriamo troppo con la fantasia. Il [illegible] obiettivo [illegible] quello di disputare un campionato tranquillo, fuori dalle mischie della bassa classifica. Certo la vittoria con i genovesi induce all'ottimismo, ma è meglio non lasciarsi contagiare dall'euforia».

Sarà, [illegible] la compagine di Giancarlo Tonoli ha esordito in maniera spietata, sfruttando

Per il Vado di Piovano partenza-choc

l'unico errore dei padroni di ca[illegible] infilati da uno splendido contropiede Meneghetti-Cassata. Quest'ultimo, rimasto con la casacca rossoblù dopo [illegible] ricevuto ghiotte offerte da diverse società, ha già prenotato un posto nella classifica cannonieri. Ancora Sanna: «Sì, la squadra [illegible] giocato con grande maturità. Ottima nelle marcature, pronta a neutralizzare gli attacchi [illegible] padroni [illegible] [illegible] e a trafiggerli al primo errore». [illegible] adesso i riflettori [illegible] già puntati sulla Pegliese. Un'ulteriore verifica per capire le reali possibilità della truppa di «guastatori» di Tonoli.

Finale, ottimo inizio. La squadra [illegible] Flavio Ferraro ha rotto il ghiaccio nella ripresa, mettendo a dura prova la difesa dell'Ortonovo. La compagine giallorossa ha così dimostrato di non soffrire il salto di categoria. Per lungo tempo infatti si è assistito ad un gioco spumeggiante, che ha ricordato quello a lungo messo in [illegible] la scorsa stagione. E il presidente Rossi [illegible] rimasto molto soddisfatto: «Si è giocato ad una sola porta. I ragazzi hanno dato vita ad una splendida partita, che ha tolto un po' di paura riguardo a questa nuova avventura».

Anche a Finale l'invito rivolto a tutti è quello di non lasciar[illegible] ingannare [illegible] debutto: «Sarebbe un grave errore - prosegue Rossi - noi dobbiamo guardare all'obiettivo primario, che è quello di un campionato tranquillo. Gli ostacoli sono molti e i momenti difficili non mancheranno».

Vado, triplice ko. Uno stordimento generale: questa la sensazione provata dai rossoblù messi alle corde da una Sestrese spietata e concreta, pronta a sfruttare con il massi[illegible] [illegible] benefici [illegible] errori della difesa. «Nel calcio ha ragione chi vince - dichiara sconsolato il dirigente Grasso - ma il punteggio [illegible] davvero esagerato. In ogni caso la compagine genovese [illegible] tutti i numeri per il salto di categoria». Ma il [illegible] Vado non è certo quello [illegible] domenica; i giocatori sono apparsi appesantiti, a dimostrazione che il carico di l[illegible] svolto durante la preparazione non è stato completamente assorbito.

Val Bormida. Inizia intanto alla grande la Cairese-baby: trascinata dalla «chioccia» Saltarelli, la compagine di Bagna[illegible] ha mostrato di possedere i numeri per un ottimo torneo. [illegible] fonda invece per [illegible] Carcarese: la compagine di Lucchesi deve ancora lavorare a fondo per eliminare errori ed incertezze viste all'esordio.

Guglielmo Olivero

IL CAMPIONATO

Entella e Argentina, attenti a quei due

Sedici gol segnati (6 in una sola partita) in 8 gare. L'Eccellenza è per ora lontana dalle medie stratosferiche della massima divisione. Equilibrio e tatticismo sembrano il minimo [illegible] denominatore della prima giornata. E la gara che ha più [illegible] ogni altra rispettato questa regola [illegible] Ventimiglia-Pontedecimo. Le squadre si sono marcate a vista per 90', stabilendo il tacito accordo in base al quale era meglio rinviare ad altre occasioni ogni progetto offensivo. La squadra di Coppo sembra però (una volta recuperati i titolari assenti) in grado di recitare un ottimo ruolo. Conferma per l'Entella che dopo aver superato il turno di Coppa ha piegato con una prova più che sufficiente la Migliarinese: evidentemente lottare su due fronti [illegible] è suicida, al contrario di come pensano diversi [illegible] (e anche il Finale in proposito insegna).

Ai chiavaresi va anche l'oscar del gol: [illegible] violento tiro dal limite da Copello. Quattro le vittorie in trasferta (tre delle quali per 1-0): oltre a Loanesi, Sestrese [illegible] Lavagna, porta a casa l'intera posta anche l'Argentina. Gli imperiesi hanno compiuto un'autentica impresa in casa della temuta Pegliese (il trio d'attacco Guerra, Monari e Meazzi appare uno dei più forti). Sammassimo è l'autore del gol che carica un ambiente deciso a far bene. E domenica altri importanti test: da Pontedecimo-Vado a Loanesi-Pegliese. [g. o.]

Groppi del Finale e Ratto del Varazze, protagonisti in Eccellenza e in Promozione

La Promozione è iniziata nel segno dell'Albenga

La prima impressione è che si tratti davvero di un «piccolo Milan». L'Albenga ha infatti vinto e convinto, in un esordio in cui era sotto il tiro dei più spietati [illegible] [illegible] netto successo sull'Olimpic Palmarese è la prima testimonianza della forza di una squadra che ha tutte le [illegible] in regola per approdare, a maggio, al salto di categoria.

Il direttore sportivo Giorgio Bartoli: [illegible] abbiamo mai nascosto le nostre ambizioni. Certo, nel momento in cui si [illegible] allo scoperto si è subito sotto il mirino. Domenica molti sono venuti al "Riva" per vedere se i proclami della vigilia corrispondevano alla verità. Da quello che si è visto, penso che non abbiamo raccontato bugie». Anche il mister Castello è appagato: «Un elogio a tutta la squadra. La partita d'esordio, in ogni campionato, è sempre difficile [illegible] perché si deve tener conto di diversi fattori come il caldo o la stanchezza causata dalla lunga preparazione. Qui tutto è filato per il verso giusto». Una parol[illegible] anche da parte del presidente Gualerzi: «Oltre che del risultato, sono soddisfatto anche dell'affluenza [illegible] pubblico. I tifosi sono l'ingrediente indispensabile per quei futuri successi che [illegible] ci auguriamo».

Atmosfera diversa a Varazze: i nerazzurri hanno sfiorato il colpaccio ad Arma, [illegible] sono tornati infine a casa con le ma[illegible] vuote. La compagine savonese, che si presenta all'appuntamento della Promozione completamente rinnovata, non ha certo sfigurato. Contro la squadra di [illegible] si [illegible] infatti viste ottime individualità, culminate con la rete del provvisorio vantaggio segnata dall'esperto Ratto. E' forse stato questo gol ad illudere i nerazzurri, che non hanno poi saputo rispondere agli attacchi [illegible] padroni di casa, autori di due reti nello spazio di sei minuti. Ma la prova offerta dai ragazzi di Aldo Lupi è stata più che positiva, e fin dal prossimo turno contro l'Italstrade la musica potrebbe cambiare.

E mentre la Promozione ha iniziato le sue ostilità, si avvia[illegible] alla partenza anche i campionati minori. Molte squadre, dalla Prima (che scatta domenica) alla Terza categoria, stanno affilando le armi in vista dell'inizio dei vari campionati. Ieri è partito al «Riva» il torneo Zanardini che si chiuderà domenica prossima. Domenica scorsa si è invece concluso il «triangolare» tra Zinola, Quiliano e l'Under del Savona. La vittoria è andata allo Zinola, che dopo aver superato il Quiliano 2-0 (reti di Parodi e Michela) ha superato il Savona 3-1 (gol di Parodi, doppietta, e Varaldo; per i biancoblù Amatruda). Nell'ulti[illegible] confronto, da segnalare la vittoria [illegible] Savona Under (1-0) ai danni del Quiliano con gol di Ferrari. [g. o.]

I commenti alla prima giornata dei campionati regionali Allievi e Giovanisssimi

Panucci indica Savona e Pegliese

Il «mago» Victor guida l'Albisola nel torneo dei più piccoli e vede nelle due formazioni biancoblù le candidate alla finale regionale. Tra le squadre maggiori il Vado punta alla qualificazione; ma piace anche la Cairese

Pizzorno e la Cairese puntano sul baby

Sono iniziati, [illegible] le solite formazioni genovesi in gran spolvero, i tornei regionali riservati agli Allievi e ai Giovanissimi. I pronostici della vigilia sono stati rispettati praticamente in pieno, e solo la Pegliese tra gli Allievi ha deluso, lasciando l'intera posta nel derby alla Sampierdarenese. Nessun problema invece per le formazioni professionistiche [illegible] Genoa, Sampdoria e Spezia, che hanno vinto agevolmente gli incontri del turno inaugurale.

Tra le savonesi sono partite con piede giusto, negli Allievi, il Savona e il Vado, [illegible]aci di sonanti vittorie, mentre tra i Giovanissimi spicca l'affermazione del Varazze sullo stesso Vado. Pronostici rispettati anche nel Ponente, dove le blasonate Ventimiglia e Imperia 87 hanno raccolto sette degli otto punti disponibili.

Soddisfazione misurata nel clan [illegible] Vado, a parlare è il dirigente Grasso: «Gli Allievi han[illegible] [illegible] una grande vittoria. E' stata una partita che ha fatto vedere una squadra solida, molto veloce e fredda in zona-gol. Le sei realizzazioni ne sono la testimonianza. Almeno loro ci hanno [illegible] meno amara la pillola della sconfitta della prima squadra». Conclude Grasso: «Una prima giornata, quindi, che fa ben sperare per il futuro. Il nostro obiettivo è centrare la fase finale».

Anche a Cairo le due formazioni giallobiù hanno fornito un buon esordio, mostrando anche un discreto spettacolo. Afferma il d.s. Carlo Pizzorno: «Bisogna dire che a vedere gli Allievi [illegible] pubblico si è veramente divertito. E' stata una partita veloce, condita da [illegible] buon numero [illegible] reti. La soddisfazione maggiore [illegible] comunque giunta dai più piccoli, che sono stati capaci di andare a vincere su un campo difficile come quello della Voltrese. Hanno dimostrato [illegible] grande carattere, riuscendo a rimontare lo svantaggio iniziale. Ora dobbiamo continuare su questa strada».

Come da pronostico, intanto, gli Allievi del Savona si [illegible] sbarazzati del Circolo Merlino, come afferma lo stesso tecnico Sergio Zenari: «E' [illegible] [illegible] partita a senso unico, il 3-0 lo denota, anche se con una maggior precisione in attacco avremmo potuto anche realizzare sette od otto reti. Peccato, vorrà dire che i miei ragazzi se li sono tenuti in serbo per le prossime gare».

Zenari continua poi parlando della società: «Il Savona, quando mi ha ingaggiato, l'ha fatto per primeggiare in questa difficile categoria. Loro mi hanno fornito una "rosa" molto ampia e con parecchi elementi di valore. Quest'estate ho visionato [illegible] le altre formazioni, e ho visto che sono attrezzate. Sarà [illegible] campionato duro, dove però noi vogliamo esser primattori».

Sorte diversa [illegible] invece toccata alla compagine allenata da Vittorio Panucci, i Giovanissi[illegible] dell'Albisola: «Abbiamo sì perso la gara interna col Multedo, [illegible] non mi preoccupo più di tanto. Quest'anno abbiamo voluto iscrivere la squadra al campionato regionale perché in quello provinciale [illegible] incontra[illegible] sempre le [illegible] formazioni e non si riesce mai a capire il vero valore dei ragazzi».

Ancora il popolare Victor: «Il mio compito comunque è quello di "seminare" per [illegible]re poi buoni giocatori. Anche [illegible] finissimo il campionato a zero punti non conterebbe: l'importante è e sarà far maturare i ragazzini». E conclude: «Per il torneo vedo favorite la Pegliese e il Savona. Saranno loro ad arrivare alle finali regionali».

Sono partiti bene anche gli Allievi del Rapallo, come ricor[illegible] il dirigente Walter Cardinali: «Hanno disputato una grande partita, ottenendo una preziosa vittoria in trasferta. Purtroppo la gara col Romito Magra mi ha f[illegible] notare una cosa che mi rattrista molto. Loro hanno degli impianti da sogno, dove i ragazzi possono crescere e diventare qualcuno. Noi e le altre società del Tigullio dobbiamo arrangiarci con impianti vecchi, dove imparare [illegible] calcio vero diventa un lusso».

Ottimista invece per il futuro il presidente della Carlin's Boys, Gian Maria Tinelli: «Sono contento per le prestazioni dei miei ragazzi. Cercheremo di fare un buon campionato, inserirci nella lotta al vertice e interrompere un po' la supremazia, qui nel Ponente, delle più blasonate Ventimiglia e Imperia 87».

Massimo Novaro

Cicloamatori: un genovese imbattibile

Al Giro di Savona show di Della Latta

SAVONA. Federico Della Latta senza avversari nella quarta [illegible]ppa e nelle classifiche del Giro de[illegible] Provincia di Savona. Il portacolori dell'Italbonifica Genova si [illegible] imposto anche a S. Michele di Mondovì. La «carovana» era partita da Savona [illegible] dopo aver sfilato per il centro cittadino tanto da sembrare una parata (e per fare notare al pubblico quanto l'organizzazione aveva predisposto), è giunta ad Altare per il via al percorso agonistico.

Qui infatti [illegible] avvenuto l'abbassamento della bandierina che dava il via alle ostilità. A smuovere subito le acque era, con grande decisione, quel Laguzzi che già nella prima frazione [illegible] era imposto, nella tappa di Salea. E' scattante, brillante e ha gran voglia di emergere e primeggiare. Laguzzi ha lanciato subito lo scatto, seguito da altri volenterosi: Cincotta, Bersano, Jacarino e Maiello. Il gruppetto [illegible] fino [illegible] bivio per Ceva, dove i fuggitivi venivano ripresi dal gruppo.

E' qui che, dopo aver controllato la corsa, usciva prepotentemente Della Latta, il quale sembra ormai il netto favorito per la vittoria in questa 16ª edizione [illegible] «Giro». Della Latta ha praticamente fatto bottino pieno finora in questa edizione: è salito tre volte sul gradino più alto del podio, mentre [illegible] [illegible] tappa si è classificato al secondo posto. Sul piano individuale buone sono state le prestazioni di Versano e Cincotta senza [illegible]menticare, nella fascia di Veterani e Gentlemen, Minetti e Gnoatto.

Sostiene il patron del Giro organizzato dall'Udace, Domenico Musso: «Siamo tutti molto soddisfatti per la riuscita [illegible] questa edizione. Siamo diventati 'maggiorenni' e lo dimostriamo con il grandissimo impegno di [illegible] l'organizzazione». La classifi[illegible] Della Latta (Italbonifica Genova) p. 316; Bersano (Camogli) 262; Laguzzi (Loyd Italico Alessandria) 248. Sabato penultima tappa sul circuito di Imperia, e domenica la conclusione della manifestazione, ad Alessandria. [r. p.]

I RISULTATI E LE CLASSIFICHE

Ecco tutti i risultati della giornata inaugurale dei maggiori campionati giovanili: tra sabato e domenica hanno preso il via Juniores Nazionali, Allievi e Giovanissimi regionali.

JUNIORES

Savona da trasferta

Bra-Camaiore 2-1; Cuneo-Chatillon Saint Vincent 0-1; Nizza Millefonti-Acqui 8-0; Pietrasanta-Livorno 2-2; Pinerolo-Rapallo 2-3; Sammargheritese-Savona 2-4; Sarzanese-Sanremese 6-0. Classifica: Bra, Chatillon Saint Vincent, Nizza Millefonti, Rapallo, Savona e Sarzanese p. 2; Pietrasanta e Livorno 1; Camaiore, Cuneo, Acqui, Pinerolo, Sammargheritese e Sanremese 0.

ALLIEVI

Il Vado a raffica

Girone A: Sampierdarenese-[illegible] 3-2; Sanremese-Praese 1-2; Sestrese-Legino 1-2; [illegible] Filippo Neri-Pontedecimo 0-3; Savona-Circolo Merlino 3-0; Cairese-Voltrese Vultur 3-3; Multedo-Don Bosco 1-4. Classifica: [illegible] Bosco, Pontedecimo, Legino, Praese, Savona e Sampierdarenese p. 2; Voltrese e Cairese 1; Pegliese, Merlino, Sanremese, Sestrese, Multedo e S. Filippo 0.

Girone B: Molassana-Anpi Casassa 1-0; Albaro-Rivarolese 4-2; Imperia 87-Nuova S. Fruttuoso 1-0; Vado-Varazze 6-0; Alassio-Ventimiglia 1-4; Busalla-Cosmos 1-2; Baiardo-Sampdoria 1-3. Classifica: Ventimiglia, Sampdoria, Cosmos, Vado, Albaro, Imperia e Molassana p. 2; Anpi Casassa, Nuova S. Fruttuoso, Rivarolese, Varazze, Busalla, Baiardo e Alassio 0.

Girone C: Canaletto-Bogliasco 6-0; Entella-Don Bosco 2-[illegible]; S. Salvatore-Migliarinese 3-0; Sarzanese-Arci Pianazze 4-0; Spezia-Folbas 0-1; Ceparana-Lavagna 0-2; Romito-Rapallo 0-1. Classifica: Lavagna, Don Bosco, Folbas, rapallo, Canaletto, Sarzanese e S. Salvatore p. 2; Migliarinese, Arci Pianazze, Bogliasco, Entella, Romito, Spezia e Ceparana 0.

GIOVANISSIMI

Il Varazze si vendica

Girone A: Albisola-Multedo 0-1; Voltrese-Cairese 2-3; Città di Finale-Savona 1-4; Pontedecimo-Genoa 1-5; Legino-Sestrese 3-1; Praese-Sanremese 2-0; Pegliese-Argentina 2-1. Classifica: Genoa, Savona, Cairese, Multedo, Legino, Praese e Pegliese [illegible] 2; Argentina, Sestrese, Sanremese, Voltrese, Albisola, Città Finale e Pontedecimo 0.

Girone B: Sampdoria-Aurora Cairo 6-1; Carlin's Boys-Busalla 1-0; Ventimiglia-Loanesi 1-1; Varazze-Vado 2-0; Nuova S. Fruttuoso-Imperia 87 1-5; Rivarolese-Albaro 2-3; Cogoleto-Molassana 0-4. Classifica: Imperia, Molassana, Albaro, Sampdoria, Varazze e Carlin's Boys p. 2; Loanesi e Ventimiglia 1; Busalla, Vado, Aurora, Rivarolese, N.S. Fruttuoso e Cogoleto 0.

Girone C: Rapallo-Baiardo 0-2; Lavagna-Ceparana 3-1; Folbas-Spezia 0-2; Cosmos-Mazzetta 2-0; Migliarinese-Li[illegible] 1-0; Rebocco-Entella 3-1; Bogliasco-Canaletto 0-3. Classifica: Canaletto, Baiardo, Spezia, Lavagna, Rebocco, Cosmos e Migliarinese p. 2; Ligorna, Ceparana, Entella, Mazzetta, Folbas, Rapallo e Bogliasco 0.

Pallanuoto: il Savona ha battuto il De Zijl in corso Colombo per 17-14

Rari, Ferretti subito a raffica

Sei gol del centroboa agli olandesi in amichevole

Sei gol sabato per Massimiliano Ferretti

SAVONA. Sarà anche stata soltanto un'amichevole, ma la Rari ha già fatto capire che anche quest'anno per batterla si dovrà sudare parecchio. I [illegible]ancorossi, pur in formazione rimaneggiata per le assenze [illegible] Averaimo, Bovo e Milat, hanno vinto facilmente contro la formazione olandese del De [illegible]js: 17-14 il risultato nella prima amichevole stagionale, disputata sabato pomeriggio nella piscina di corso Colombo.

Protagonista assoluto è stato, anche se ormai non fa nemme[illegible] più notizia, Massimiliano Ferretti autore [illegible] ben sei reti. Oltre al controboa della Nazionale sono andati a rete Vicevic, Petronelli, La Cava, Mostes, Angelini e Ghibellini, tutti autori di una doppietta tranne l'ex recchese.

Grandi progressi [illegible] intanto mostrando i due nuovi acquisti, cioè proprio Mostes e Ghibellini. Il primo ha sostituito più volte Ferretti senza far rimpiangere assolutamente la mo[illegible]ea uscita [illegible] scena dell'azzurro, mentre il secondo ha fatto vedere di che pasta è fatto con veloci controfughe [illegible] [illegible] gol spettacolari. Due buoni acquisti che serviranno moltissimo soprattutto in vista del gran numero di impegni [illegible] prossima stagione. Buona impressione ha fatto anche Canovaro. Il giovane portiere (Averaimo era a una premiazione a Moneglia), ha dimostrato una grande [illegible] che fa ben sperare per un suo eventuale impiego.

Ora la Rari scenderà nuovamente in [illegible] alla fine del mese, quando a Savona giungerà la formazione tedesca del Duisburg per [illegible] periodo [illegible] allenamento e per disputare un'amichevole contro i campioni d'Italia. La stagione agonistica inizierà invece il [illegible] ottobre, con la disputa del primo turno di Coppa Italia. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 22 Settembre 1992

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Chi guadagna più di 40 milioni affronterà la spesa per medico e medicine

Pagheranno 22 mila novaresi

Ma la cifra è destinata ad aumentare perché si terrà conto del reddito familiare e degli interessi sui Bot. La protesta dei lavoratori. Venerdì manifestazione a Novara per lo sciopero regionale

NOVARA. Sono almeno 22 mila i novaresi che [illegible] primo gennaio dovranno pagarsi medico e medicine. Tanti erano coloro che, nel '91, hanno dichiarato individualmente un reddito superiore ai 40 milioni su un totale di 290.195 contribuenti. Questi hanno denunciato [illegible] reddito complessivo di 6200 miliardi. In realtà il numero dei penalizzati risulterà di gran lunga superiore. Le [illegible] disposizioni fanno riferimento al limite [illegible] milioni inteso come reddito dei nuclei familiari e com[illegible] [illegible] quale contribuiscono anche gli interessi percepiti per i titoli [illegible] Stato. Diventa impossibile arrivare a stabilire il numero dei novaresi che dovranno sopportare gli oneri per spe[illegible] mediche e farmaceutiche.

Dopo le prime reazioni che la settimana [illegible] hanno prodotto scioperi spontanei in alcune fabbriche come al De Agostini e Sant'Andrea, oggi e domani [illegible] previste assemblee in tutte le fabbriche per discutere [illegible] misure del [illegible] e proporre le modifiche. Per venerdì in occasione [illegible] sciopero regionale alle 9,30 è prevista una manifestazione provinciale a Novara. Il giudizio del sindacato è completamente negativo: «Si tratta di una manovra che va completamente rivista per la logica che la guida», è il commento sintetico di Lorenzo Castaldi segretario della Came[illegible] del lavoro.

Anche ieri i centralini della sede provinciale dell'Inps [illegible] stati tempestati [illegible] richieste [illegible] chiarimenti da parte di lavoratori ormai prossimi alla pensio[illegible] che vedono allontanarsi la loro mèta. «Abbiamo risposto a tutti che le uniche informazioni in [illegible] possesso [illegible] quelle apprese [illegible] giornali e Tv - ha ammesso il direttore Alfonso Carducci -. Siamo anche noi in [illegible] di disposizioni dalla sede centrale. Non penso però che si registrerà una corsa alle pensioni».

Se i cittadini sono preoccupati dalla pospettiva di doversi pagare l'assistenza sanitaria, i medici di famiglia [illegible] di veder dimezzato lavoro ed entrate. «Se davvero includeranno anche gli interessi dei Bot per calcolare il reddito di 40 milioni, allora il novanta per cento della popolazione sanitaria sarà esclusa dall'assistenza» sostiene il dottor Paolo Rosso, segretario del sindacato medici di famiglia che [illegible] mezzo migliaio in provincia. «Mi chiedo come potrà una famiglia di operai sostenere la spesa di un milione per curare [illegible] broncopolmonite. La conseguenza sarà quella di aumentare i ricoveri in ospedale che hanno oggi rette giornaliere dalle 300 alle 400 mila lire. Così lo Stato finirà per rimetterci. Discuteremo di questa situazione in un convegno a Senigallia».

Temono un forte calo nelle vendite e consumo di medicinali anche mezzo migliaio di farmacisti che pure ammettono l'esistenza di «un'esasperata ricettazione di medicinali». Il presidente dell'ordine dottor Paolo Picchio ammette: «Se tutti debbono fare dei sacrifici ci adeguiamo, ma lo Stato mantenga almeno le convenzioni sottoscritte. Alcune Usl non pagano i medicinali da un mese e già si prospettano altre situazioni difficili».

Renato Ambiel

Dal primo gennaio prossimo almeno 22 mila novaresi dovranno pagarsi medico e medicine. Sono gli effetti della manovra del governo. C'è preoccupazione fra i medici che vedranno dimezzarsi il lavoro. E' il rischio che corrono anche i farmacisti. Intanto si moltiplicano le proteste dei cittadini.

IN REGALO CON LA STAMPA
I PROVERBI [illegible]

Intervista a Mario Soldati sulle parole della tradizione

E' solo il secondo giorno che i lettori ricevono, insieme a «La Stampa», il fascicolo sui proverbi piemontesi, ma l'iniziativa risulta già molto gradita. In un'intervista, lo scrittore Mario Soldati, curatore [illegible] prefazione del libro che verrà compo[illegible] alla fine della raccolta, spiega l'origine di questi antichi detti popolari

Mirella Appiotti A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con possibili isolate precipitazioni anche temporalesche.
[illegible] in lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL [illegible] Nuvolosità irregolare con addensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 28; min: 11; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 25; min: 14; media: 17

[illegible] IN [illegible]
Torino 24; Asti [illegible]2; Alessandria 26; Aosta 21; Cuneo 21,5; Vercelli 26

Novara, assalto all'agenzia della Bna di Pernate, il bottino supera i 30 milioni

Falso ferroviere rapina la banca

Assieme al complice, era armato con un taglierino

NO[illegible] Rapinata ieri mattina l'agenzia di Pernate della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Nel gennaio del '91 era sta[illegible] [illegible] bandito vestito da carabiniere a prendere d'assalto l'ufficio della frazione, in piazza Fratelli Bandiera. Questa volta [illegible] dei due malviventi indossava una divisa da ferroviere.

Poco prima [illegible] mezzogiorno è entrato un giovane che ha detto di voler acquistare una tessera ViaCard. Alcuni secondi dopo [illegible] arrivato il complice, travestito da ferroviere. Hanno estretto due taglierini, che [illegible] diventati la singolare arma con cui i banditi hanno tenuto sotto tiro il direttore e due impiegati. Il bottino dovrebbe essere fra i trenta e i quaranta milioni, in banconote di vario taglio.

E' stato subito diffuso l'identikit dei due banditi. Il primo, sui trent'anni, indossava una Lacoste rosso scuro e jeans chiari, capelli castani di media lunghezza. Parlava con [illegible] meridionale come il complice.

Tutto si è svolto in pochi minuti. Sembra fra l'altro che gli impiegati stessero sistemando il denaro nel servizio bancomat dell'agenzia. Non c'erano clienti, in quel momento, agli sportelli. I banditi hanno scelto con attenzione l'attimo più favorevole per entrare in azione e hanno giocato sul fattore [illegible] presa, data l'arma utilizzata.

Dopo aver consegnato le mazzette di banconote ai due, il responsabile dell'ufficio, Gianfranco Mazza, e gli impiegati sono stati rinchiusi nel bagno. Appena sono riusciti a liberarsi, hanno dato l'allarme.

Polizia e carabinieri hanno subito organizzato le ricerche sia nel Novarese sia in Lombar[illegible] I banditi sono scappati a bordo di una Opel Corsa «Swing» [illegible] colore bianco. Nes[illegible] è riuscito a scorgere la targa dell'auto. La fuga è avvenuta in direzione di Galliate. L'auto dei banditi è stata segnalata più volte sulle strade della [illegible]

Nella battuta [illegible] stato impiegato anche un elicottero della polizia. Posti di blocco e controlli sono proseguiti per tutto il giorno, ma dei malviventi non si è trovata traccia.

Singolare la tecnica adottata, tanto per l'arma utilizzata, taglierini di piccole dimensioni, quanto per [illegible] travestimento di uno dei due banditi, che potrebbe essere lo stesso del «colpo» messo a segno in divisa da carabiniere.

[m. p. a.]

L'ingresso dell'agenzia della Banca Nazionale dell'Agricoltura rapinata ieri

Novara, nella pediatria del «Maggiore» è stata realizzata una sezione speciale

Scuola materna nell'ospedale

L'iniziativa, presa dal primario e dall'amministrazione dell'Usl, è ormai pronta all'inaugurazione, già designate anche le maestre. Realizzata una zona «protetta» per i piccoli sieropositivi

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Una sezione di scuola materna all'interno dell'ospedale Maggiore. E' quasi pronta ad entrare in attività e ci sono già le due maestre, designate regolarmente dal provveditorato agli studi, pronte ad occuparsi dei bambini in età scolare ricoverati. Il reparto - neanche a dirlo - è quello di pediatria e l'idea, subito appoggiata dall'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria [illegible] Alessandro Giordano, è del primario Gianni Bona, responsabile dell'istituto di medicina pediatrica.

Il professor Bona è un «universitario», uno dei molti che ormai lavorano all'ospedale Novarese diventato per metà facoltà di medicina.

Pediatria da quando è arrivato lui è una delle «cliniche» universitarie. Naturalmente Bona ha apportato alcune modifiche in positivo. «Non che i miei predecessori non ci [illegible] pensato - dice -, ma forse i tempi non erano [illegible]. Oggi lo sono e stiamo procedendo a una serie di ristrutturazioni destinate a migliorare le cose. Questa della scuola dentro l'ospedale mi pare davvero d'avanguardia. Quello di Novara è uno dei pochissimi ospedali italiani ad averci pensato».

Le ristrutturazioni all'interno di «pediatria» si [illegible] effettuando grazie all'intervento [illegible] della fondazione Eletto Lualdi, la stessa che dà il nome all'intero padiglione nel quale si trovano alcune divisioni del «Maggiore», comprese quelle pediatriche.

«L'idea della scuola dentro il reparto - dice ancora il primario Bona - è stata subito appoggiata, debbo riconoscerlo, dall'amministratore straordinario. E le cose sono andate avanti in tempi strettissimi tanto da far prevedere l'inaugurazione nei prossimi giorni. Le maestre ci sono già, i due locali sono praticamente pronti».

Altre innovazioni in pediatria sono legate alla ristrutturazione delle camerette dei degenti. Saranno portate a [illegible] più di due letti ciascuna [illegible] possibilità di pernottamento per le mamme dei piccoli degenti. Non solo: ogni camera sarà dotata di servizi igienici.

E una zona del reparto - due ampi locali - diverrà «protetta» e riservata ai bambini sieropositivi. «Purtroppo - dice il professor Bona - sono in aumento. Oggi ne abbiamo tre in reparto ed è opportuno [illegible] una [illegible] riservata a loro».

[illegible] parte [illegible] divisione, già destinata a «zona protetta», è individuata e i lavori sono ormai praticamente finiti anche in questo caso.

«Quando tutto sarà pronto - dice ancora il primario - questo reparto nel reparto potrà diventare anche un 'day hospital' per i bambini sieropositivi che qui potranno ricevere le cure opportune».

Una serie di novità, quindi, in pediatria. Ma al professor Bona non si può non chiedere a che punto è la riunione di tutte le divisioni materno-infantili legate al sovralzo del padiglione Lualdi.

«Sì, l'iniziativa sembrava a buon punto qualche tempo fa quando l'amministratyore straordinario Alessandro Giordano aveva annunciato l'approvazione del progetto e quindi la conseguente disponibilità dei fondi per dare inizio finalmente ai lavori. una cifra che se [illegible] ricordo male si aggirava attorno ai venti miliardi di lire».

«Ma poi la proposta non ha avuto un seguito - prosegue il primario e non si è saputo più nulla. Naturalmente siamo tutti ansiosi di [illegible] lo sviluppo della situazione. Potere riunire in [illegible] unico padiglione le divisioni di ostetricia e quelle pediatriche rappresenterà [illegible] grosso passo avanti per questo ospedale».

Marcello Sanzo

Il primario dell'ospedale Maggiore, Gianni Bona (in alto). In basso le due maestre che faranno scuola in ospedale

[illegible] IN BREVE

[illegible]

Scontro fra bus e autocarro, ferite sei persone

Un pullman della Sun e un autocarro si sono scontrati oggi alle 12,45 all'incrocio tra via De Amicis e via Giannoni. Il conducente dell'autobus si è accorto in ritardo dell'obbligo di dare precedenza e ha attraversato la strada finendo [illegible] un furgone. Sono rimaste ferite [illegible] persone. Medicati e dimessi i ventiduenni Emanuele Furcone, di Palermo, e Angelo Lai, di Voghera. I giovani, che erano a bordo del furgone, guariranno in pochi giorni. Tre i passeggeri dell'autobus sono rimasti feriti Carla Periè, di 49 anni, Ambra Piccaluca, di 14, abitante a Pernate, Sara Naccari, di 16, di Romentino: tutti sono stati subito dimessi. E' [illegible] invece ricoverato, Andrea Cassaro, di 14 anni, abitante in via Viglio 13: ha riportato escoriazioni alle gambe e alla caviglia destra. Guarirà in 10 giorni.

[illegible]

Scippa donna [illegible] investito [illegible] furgone

Strappa la borsa a una donna, ma dopo un centinaio di metri di fuga in motorino è stato investito da un furgone e ferito gravemente. Marco Boldrini, 24 anni, di Vigevano, è ora piantonato dai carabinieri nel reparto di traumatologia dell'ospedale cittadino, con una frattura alla rotula sinistra e trauma contusivo al capo: guarirà in 60 giorni.

[illegible]

Lettera [illegible] Provincia sul [illegible] superveloce

L'amministrazione comunale di San Pietro [illegible] inviato una lettera all'assessorato provinciale alla Pianificazione territoriale sulla scelta dell'area individuata per l'apertura di una [illegible] legata ai lavori per il [illegible]o ad alta velocità. San Pietro è favorevole al percorso del treno, ma ritiene non idonea la scelta dell'area per le cave.

NOVARA

Pellicce in passerella per beneficenza

Sfilata di moda a [illegible] benefico [illegible] alle 21 al Broletto. Sulla passerella si potranno ammirare le collezioni autunno-inverno di tre pellicerie novaresi, Celestino, Onida e Giroli. La serata è a scopo benefico e offrirà un tangibile sostegno alla sezione provinciale [illegible] Lega Italiana per la Lotta ai Tumori. Organizza la Deca Models che già ha curato analoghe iniziative a Orta e Arona.

[illegible]

Borsa di studio intitolata a Lidia Sandri Ferrari

Le consigliere comunali hanno intitolato una borsa di studio a Lidia Sandri Ferrari, scomparsa in primavera. La Ferrari, in consiglio per il pri, verrà ricordata soprattutto per il suo impegno sociale ed a favore delle donne. La borsa, di [illegible] milioni, verrà assegnata a chi realizzerà [illegible] ricerca inedita sull'occupazione femminile.

Truffa ad Arona

«Ci manda la parrocchia» ma erano ladri

ARONA. L'aspetto rassicurante, gentili, educati, si sono presentati in un quartiere periferico della città. Hanno bussato a decine di appartamenti di via Pieve, via San Luigi, via Partigiani, via XXIV Maggio, via Moncucco: «Ci manda don Giancarlo. Sappiamo che [illegible] ha preparato [illegible] busta con offerte in occasione della Festa di Maria Bambina. Non è il caso che si disturbi a venire fino alla parrocchia, dia pure a noi».

Ma era una truffa. Don Giancarlo aveva inviato a tutti gli aronesi la sua letterina annuale [illegible] a dettagliato resoconto di quanto [illegible] fatto e di quanto ancora restava da fare.

Il bilancio economico della Collegiata di Santa Maria parlava di 330 milioni di entrate contro 393 milioni di spese.

Gli ignoti malviventi hanno giocato d'anticipo. Non si tratterebbe di giovani del luogo: nessuna delle persone raggirate è stata finora in grado di fornire elementi utili alla identificazione. **[s. b.]**

A Cassolnovo

Sacerdote si uccide nel canale

CASSOLNOVO. Don Giuseppe Cantone, 4[illegible] anni, cappellano della [illegible] di riposo «Lavatelli», si è tolto la vita gettandosi in un canale irriguo. [illegible] corpo è stato ripescato ieri mattina verso le 10 [illegible] vigili del fuoco nel naviglio Langosco, alla periferia della frazione Piccolini di Vigevano. Le ricerche erano scattate già verso le [illegible] domenica sera: don Giuseppe prima di allontanarsi da casa aveva telefonato a diversi amici, annunciando la [illegible] intenzione di farla finita. Durante la notte i vigili [illegible] fuoco [illegible] dagliato i corsi d'acqua a Cassolnovo e Molino del Conte, ma senza esito.

[illegible] Giuseppe Cantone, ordinato sacerdote nel 1968, era stato a lungo vicario a Pieve del Cairo e poi per 14 anni parroco a Villa Biscossi, prima di divenire nell'80 cappellano della casa di riposo «Lavatelli». Il religioso da tempo soffriva di gravi crisi [illegible]. Prima di suicidarsi, ha anche scritto un biglietto [illegible] le [illegible] ultime volontà. **[c. br.]**

A Ingegneria

Garantite borse di studio per matricole

[illegible] Il ministero della Ricerca scientifica e tecnologica ha istituito [illegible] borse di studio per universitari dell'importo di sei milioni ciascuna. Quaranta sono riservate agli iscritti al primo anno della seconda facoltà di Ingegneria del Politecnico [illegible] sede a Vercelli nell'anno accademico 1992/93. Sono così ripartite: otto al corso di ingegneria civile, [illegible] per elettronica e altre 16 per meccanica.

Chi è interessato, può avere maggiori informazioni [illegible] segreteria studenti del Politecnico di Torino oppure alla segreteria dei [illegible] di Ingegneria a Vercelli, in piazza Battisti 7.

I termini per la presentazione delle richieste sono ormai strettissimi: le domande devono essere presentate entro la fine della settimana, ovvero entro il [illegible] settembre.

Sino ad ora [illegible] poche le matricole che hanno fatto richiesta delle borse di studio e ci sono ancora ample possibilità di usufruire dell'assegnazione. **[b. c.]**

Trecate, il figlio di un'ospite accusa la direzione dell'istituto comunale per anziani

Denutrita nella casa di riposo

«Ho protestato vivacemente facendo intervenire la guardia medica. Non solo: dal sabato al lunedì non c'è alcun infermiere». La direttrice nega ogni addebito: «Qui non manca nulla e siamo pronti a dimostrarlo a tutti»

TRECATE. «Mia madre è denutrita: se n'è accorto il medico curante e ho dovuto chiedere ai responsabili della [illegible] di riposo dov'è ospitata di darle qualche barattolo di carne omogeneizzata. Inoltre ho scoperto che le era stato tolto il catetere e che questo, data la situazione di incontinenza di mia madre, ha creato delle piaghe pericolose».

L'accusa viene da Vincenzo Guarino, trecatese. Da qualche tempo sua madre, Michelina Lauria, di 72 anni, è ospite della casa di riposo comunale di Trecate. Paga - così dice il figlio - un milione e 350 mila lire al [illegible] a quanto lascia intendere Vincenzo Guarino, il trattamento non è ideale: «Un esempio? Dal sabato al lunedì nella casa di riposo non c'è neanche un infermiere. E questo non agevola di certo l'assistenza a chi è ricoverato».

Vincenzo Guarino, impiegato, segue con l'effetto del figlio la situazione di salute della madre: «E' malata - dice - e a causa di ciò è incontinente. Il medico curante, che è il dottor Antonio Manfredda, aveva prescritto il catetere. Ma dopo una decina di giorni, chissà perché, il catetere [illegible] stato tolto. L'ho fatto rimettere [illegible] l'altro ieri mi sono nuovamente accorto che era stato [illegible] tolto e che mia madre, oltre a piaghe di decubito, presentava un anormale gonfiore».

Vincenzo Guarino

«Ho protestato vivacemente - prosegue Guarino - e ho fatto intervenire la guardia medica. Avevo ragione io visto che la dottoressa intervenuta ha rimesso il [illegible] a mia madre».

Ma non è tutto: «In agosto lo stesso medico [illegible] ha notato che mia madre era denutrita - [illegible] Vinvenzo Guarino - ed è stato allora che ho chiesto alla direttrice se dovevo essere io a portare il vitto. Per tutta risposta la responsabile della casa di riposo ha spalancato la dispensa per farmi vedere che [illegible] ben fornita. Ma allora perché la denutrizione? Perché ho visto con i miei occhi un'anziana ricoverata chiedere senza successo una fettina di prosciutto».

Guarino chiede che cosa deve fare al fine di ottenere un trattamento migliore per [illegible] madre. E intanto minaccia di non pagare a fine mese il milione e [illegible]0 mila lire di retta. «Forse è l'unica possibilità che mi [illegible] per farmi sentire».

Fin qui Guarino. Il medico curante, che è il dottor Antonio Manfredda, conferma lo stato di denutrizione di Michelina Lauria, ma dice che le cause potrebbero essere tante. Conferma anche di avere prescritto il catetere.

La direttrice della casa di riposo, Italia Balletta, nega ogni carenza dell'istituto comunale. «[illegible] venire qui a vedere - continua a dire - che cosa diamo ai [illegible] ospiti. Non manca nulla, siamo pronti a dimostrarlo a tutti». E interviene anche un'infermiera professionale, Giuse Bolzoni. Secondo lei «la denutrizione può anche dipendere dalla malattia». «In genere - aggiunge - è la stessa immobilità che porta l'inappetenza nei malati. Io però sono una infermiera, non un medico. E questo che dico è solo il mio parere personale».

Versioni, come si vede, diametralmente opposte. I responsabili della casa comunale di riposo, in testa la direttrice Italia Balletta, negano ogni manchevolezza. Vincenzo Guarino, però, insiste. Dice di difendere sua madre e tanti altri anziani ospiti [illegible] di riposo di Trecate. **[m. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I cambiamenti

[illegible]

Citato in causa da [illegible] «lettera firmata» di Stresa per una «colpa» che già altre volte avevo chiarito di non avere commesso, né a titolo personale, né in rappresentanza della Lega per l'ambiente, ricordo che il famigerato tracciato in galleria all'altezza di Someraro [illegible] stato proteso (e giustamente, a mio avviso) in fase progettuale dalla Regione Piemonte, a tutela di un panorama e di un paesaggio ammirato in tutto il mondo. La Lega per l'ambiente, in quegli anni, non si era ancora costituita come circolo locale e quindi [illegible] si [illegible] in alcun modo pronunciata. I Verdi erano di là da [illegible]. Debolezza della Regione e degli amministratori tutti è stata di non aver controllato che preventivamente si fosse saggiata la consistenza geologica della collina ed accertata l'assenza di acque sotterranee. La collina era fragile e fradicia d'acqua ed ha reagito agli scavi franando ed aprendo crepe e falle. Se in mezzo a tutto [illegible] c'è stato anche abuso ed interesse privato, è auspicabile che emerga nell'indagine in corso presso la magistratura di Verbania e nella quale abbiamo chiesto di [illegible] «parte offesa».

Sull'opportunità politica di ovviare al traffico spaventoso della statale del Sempione costruendo un'autostrada in collina (invece che intervenire con intelligenza sullo spostamento caotico su gomma di persone e merci) mi piacerebbe che si aprisse [illegible] dibattito con molti dati e pochi pregiudizi.

Amelia Alberti, Stresa

«In ogni azienda chi sbaglia paga»

Lo abbiamo compreso tutti: siamo allo sfascio e questo ci costerà «lacrime e sangue». Tagli sanitari e sulle pensioni, la tredicesima che sfuma, nuove pesanti tassazioni, soprattutto per i lavoratori a reddito fisso. Ci si consenta una considerazione: in ogni azienda seria quando un dirigente sbaglia o si dimette o viene fatto dimettere. Nell'«azienda Italia» chi ha portato il Paese al fallimento resta al proprio posto.

Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.659 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - [illegible]
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) [illegible].644
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rosario*, corso Mazzini 7, telefono 612.384, con [illegible] contin. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Comunale*, [illegible] Risorgimento 60, telefono 474.294, con [illegible] nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible] P.i *Fanchini*, via Cacciа I, tel. 0321/953.48
Borgomanero: *Pezzana*, c. Roma 50, tel. 0322/81.553.
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari 78, tel 0323/558.342.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, v. S. Carlo 7, tel. 0323/28.105.
Colazza: [illegible], via [illegible] 2, tel. 0322/21.63.66.
[illegible]: *Fida*, p. Angelo [illegible] 16, [illegible]. 0324/701.38
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. 0324/242.266.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 8, tel. 0324/86.256.

Gianna Frisi Maccheo partecipano lutto [illegible] Laccher
— Macugnaga, 21 settembre 1992.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Roberto Guarneri; Carmen Trimboli; Christian Bagnati; Mariangela Diano; Ambrogio Invernizzi; Mirko Sem Pasquali; Marina Vullo; Valentina Tarallo; Giovanni Cianciotta; Claudio Valentini; Luciana Colombo; Luigi Forte; Tommaso Balzama; Serena D'Agnelli; [illegible] Fortunato; Giuseppe La Rocca; Alessandro Bertulessi.

MORTI. Erminio [illegible] (1911) via Roggia [illegible] 16; Antonio Casaro (1906), via Pansa 7/c; Livio Guerzoni (1921), via Crocetta 14; Eva Angiolini (1906), via Unità d'Italia 24/a; Angela Paolotti (1909), via Bologna 7; Cristoforo Merli (1898), via Oleggio 13, Pernate; Emilio Verga (1925), via Coggiola 6; Angelo Tentorio (1947), via Crespi 42; Pasquale Pepe (1912), viale Galilei 60; [illegible] Pollicini (1909), via Lazzarino 10; Clementina Bianchi (1913), Momo; Caterina Carolina Bussi (1900), via Galvani 41; Caterina Padovan (1916), Vespolate; Giovanni Battista Zanotti (1926), via Verbano 67; Pietro Merlo (1902), via Cimbe 14, Olengo; Lorenzo Barmaz (1948), Cameri; Mario Bagnasco (1936), Cameri; Bartolo[illegible] Lanza (1920), Frabosa Sottana; Mario Moretti (1916), Casaleggio; Giuseppina Francesca Vanotti (1906), Granozzo con Monticello.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

I coscritti in festa

Sono aperte le iscrizioni alla grande «Festa dei 50 anni» che i coscritti della classe 1942 di Verbania e dei Comuni vicini celebreranno sabato 26 settembre all'hotel Bristol di Stresa.

TEMPO LIBERO

Composizioni di fiori secchi

Corso di composizione con fiori secchi alla Piccola Bottega dell'Arte di Dormelletto. Le lezioni iniziano il 29 settembre e si terranno ogni martedì dalle 21 alle [illegible] nei locali del [illegible] culturale in via Roma.

ENOLOGIA

Visita ai vigneti di Fara

L'Unione provinciale degli agricoltori ha organizzato per oggi una visita ai vigneti di Briona, Fara, Ghemme e Sizzano, oggetto [illegible] prove di lotta guidata e integrata ai parassiti della vite, che vuole ridurre il numero degli interventi antiparassitari, nel rispetto dell'agro-ecosistema. Il programma inizia alle 14,30, con il ritrovo all'azienda vitivinicola Dessilani di Fara, la visita ai vigneti e la degustazione di vini tipici che si terrà al Ricetto di Ghemme.

GASTRONOMIA

Tappa del «Giro» a Grignasco

La manifestazione enogastronomica «Giro gastronomico d'Italia 1992» farà tappa a Iselle di Grignasco, al ristorante «Ai Terrieri» sabato sera. Nel menu preparato da Luigi Kolbe compaiono funghi porcini, carne salata, torta alle erbe, tapulone, cosciotto di maiale ed altre specialità. Il costo della cena, incluse le bevande, è di [illegible] mila lire, le prenotazioni si ricevono allo 0163/417.189.

BRIDGE

Corso con il club di Novara

Il circolo Bridge [illegible] ha in programma un corso di bridge per principianti. Si terrà nella sede del circolo in via Regaldi 15, ogni venerdì a partire dal 23 ottobre e durerà fino a marzo. Per informazioni tel. 398.862, oppure 620.049.

Novara, massiccia adesione allo sciopero di ieri mattina

Si ferma il Tribunale

L'agitazione proclamata dagli operatori giudiziari che protestano contro la legge delega. Oggi si deciderà [illegible] proseguire ad oltranza

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO INVIATO

[illegible] tribunale, [illegible] luogo dove s'incrociano le storie di [illegible] gente, e generalmente «trafficatissimo» il lunedì mattina. Ieri, però, [illegible] Palazzo di Giustizia di via Azario, lo scenario [illegible] quasi irreale. Cortile, aule, corridoi ed uffici erano completamente deserti, regnava il silenzio più totale. Appesi alle porte, alcuni cartelli: chiuso per sciopero. L'autunno [illegible] della giustizia è cominciato così [illegible] Novara, con questa massiccia astensione dal lavoro dei circa duecento operatori giudiziari.

Un blocco pressoché totale, causato da una serie di agitazioni proclamate dal Comitato per la difesa dell'indennità giudiziaria. La protesta è contro il Parlamento e la legge [illegible]elega, che taglierà 500 mila lire (più del venti per cento dello stipendio), [illegible] buste paga [illegible] dipendenti.

Sono stati assicurati solo i servizi essenziali per gli arresti e le scarcerazioni di detenuti. I cancellieri sono irremovibili: «Nel 1988 abbiamo ottenuto con durissime lotte l'indennità giudiziaria, paralizzando per mesi gli uffici, e [illegible] vogliamo certo tornare indietro - spiega Costantino Squeo, responsabile del Sindacato autonomo giustizia -. Ci siamo sempre comportati con onestà, svolgendo anche mansioni [illegible] non eravamo tenuti a fare. Pur di non fermare l'ufficio, ciascuno di noi ha dato una [illegible] affinché l'attività procedesse [illegible] meglio. Ma adesso basta». Squeo continua, decisissimo: «D'ora in avanti, [illegible] mancheranno i dattilografi [illegible] più dovrà scrivere [illegible] macchina. C'è carenza di personale [illegible] dobbiamo essere noi a porvi rimedio. La lotta deve essere totale. I magistrati, gli avvocati e persino i nostri superiori [illegible] dalla nostra parte, condividendo la nostra battaglia». Gli operatori di giustizia costituiscono una componente fondamentale [illegible] complesso apparato giudiziario e senza di loro è quasi impossibile arrivare ai processi, sia penali che civili.

Se impiegati, cancellieri e messi giudiziari dovessero incrociare le braccia [illegible] più di qualche giorno, il Tribunale potrebbe bloccarsi completamente, [illegible] conseguenze facilmente immaginabili.

Ma cosa succederà adesso? «Una delegazione piemontese, alla quale Novara ha inviato due rappresentanti, è partita per Roma dove avrà [illegible] incontro con [illegible] ministro di Grazia e giustizia Martelli - dice Squeo -. Al Tribunale di Novara, questa mattina tutti gli operatori giudiziari [illegible] raduneranno [illegible] una nuova assemblea».

In questa occasione si deciderà se continuare lo sciopero ad oltranza, oppure tornare al lavoro in attesa delle 14 giornate di agitazione già programmate per ottobre. «Una giornata di sciopero ci costa cara, almeno [illegible] mila lire - spiega il rappresentante Sag - ma in questo caso si tratta di [illegible] investimento. [illegible] ci toglieranno queste 500 mila lire non potremo più ottenerle. Oggi i contratti nazionali che si firmano prevedono [illegible] massimo aumenti di 20 e 30 mila lire. Non avremmo più [illegible] perare i nostri soldi». [illegible] nel «mirino» del Sag non c'è solo il Parlamento, bensì i sindacati nazionali Cgil, Cisl e Uil, «colpevoli» di aver abbandonato gli operatori di giustizia [illegible] proprio destino: «La Cisl e la Cgil - conclude Costantino Squeo - hanno consentito che [illegible] arrivasse a questo punto di rottura, e ne abbiamo le prove. [illegible] un rapporto della Uil emergono chiare responsabilità dei due sindacati su quanto sta accadendo. Il Sag, con loro, ha chiuso: hanno tradito gli interessi e le aspettative della nostra categoria».

Marco Piatti

Autunno caldo per la giustizia italiana. Anche a Novara si susseguono le agitazioni

[illegible]

Le [illegible]

A Verbania si riprende

[illegible] L'assemblea del personale giudiziario del circondario di Verbania ha deciso a mezzogiorno di ieri di sospendere l'assemblea permanente, proclamata sabato mattina per protestare contro le decisioni governative che sopprimono le indennità accessorie dei dipendenti.

«Per molti - è stato ribadito dagli addetti [illegible] lavori - i tagli costituiscono un quarto dello stipendio, e la decurtazione è inaccettabile».

Oggi l'attività sarà regolare, [illegible] udienze incluse, ma le [illegible]tazioni saranno riprese se la Camera dei Deputati [illegible] dovesse annullare il provvedimento, approvato [illegible] Senato.

La sottosezione verbanese dell'associazione nazionale magistrati, in un [illegible] le firme del presidente, Renato Mazzotti ,e del vicepresidente, Corrado Lembo, ha espresso incondizionata solidarietà con il personale dell'amministrazione della giustizia. [a. c.]

Lo scrittore commenta l'opera proposta in regalo ogni giorno ai lettori

Soldati «gioca» con i proverbi

«Non sono la saggezza, sono la poesia di un popolo, i suoi dolori, oggi più attuali che mai» Puntigliose e ironiche considerazioni sugli oltre mille detti popolari scelti da Tino Richelmy

«Fia basà a val mach pi la metà». Facile traduzione: ragazza baciata vale la metà. Ma come? Di questi tempi? «Non è v[illegible] non [illegible] mai [illegible] vero, guai se fosse vero, ma è bellissimo, stupendo...» grida Mario Soldati al telefono [illegible] sua casa di Lerici, sottolineando divertito quel «mach pi» che gli ricorda uno dei suoi più tenaci amori, Torino e il Piemonte.

Lo scrittore, 85 anni compiuti con appassionata bellicosità, rilegge di gran gusto i proverbi (più un'appendice di indovinelli) che, in 27 fascicoli, *La Stampa* offre ai suoi lettori in collaborazione con l'editore Giunti, tutti i giorni sino [illegible] 21 ottobre. Li [illegible] a memoria, li ha studiati, ha scritto la prefazione alla gustosa scelta fatta dal suo amico poeta Tino Richelmy, quella che ora viene proposta dal nostro giornale: 1148 scampoli di saggezza popolare che odora di campi e di focolari, [illegible] ribaldissime alcove e di non meno frequentati fienili, di timore di Dio e di buon vino, di tonache [illegible] di bordelli.

Quasi subito, Soldati si arrabbia: «Ma no, questi proverbi non sono la saggezza, sono la poesia [illegible] un popolo...». I suoi dolori, anche. Tutto attuale, allora? «Altro che attuale. Sentite qu[illegible] "I prüss e l'üva mangià dal pare/ a smiu i denti al fieul. (Le mele [illegible] l'uva mangiata dal padre legano i denti al figlio). E questo: "Chi aceta 'd regai a vend [illegible] libertà" (Chi accetta regali vende la propria libertà)». Precisi, tempisti. E c'è, anche, quel «protestantesimo-...cattolico» dell'anima piemontese che tanto piace all'autore di *Le due città* (nel romanzo famoso e intramontabile, vedi caso, una delle due è Torino, la «madre», l'altra è Roma, la «matrigna»).

«Roba utilissima - rincara lo scrittore - indispensabile, oggi..., roba che non [illegible] mai di moda. Forse che i proverbi del[illegible] Bibbia non [illegible] più bene? I proverbi sono [illegible] "facilità". Non [illegible] religione, [illegible] qualche volta lo diventano...». Anche perché l'ironia, lo sberleffo non invecchiano, e in que[illegible] saranno godibili [illegible] solo dagli «oriundi», ma anche [illegible] «nuovi» piemontesi che, tutti insieme, stanno dando origine, [illegible] le giovani generazioni, ad una miscela straordinaria, [illegible] caratteri inediti ai quali bisognerà prestare sempre più attenzione.

Lo scrittore Mario Soldati è autore della prefazione al volume sui proverbi piemontesi che «La Stampa» distribuisce a fascicoli in omaggio ai lettori. Qui a fianco un'immagine tratta dal libro

Il proverbio è anche gioco e Soldati, naturalmente, ci [illegible] Prende un tema sempreverde, [illegible] matrimonio. La massima numero 870, per esempio: «Pasiensa mariese na volta, ma due a l'é da[illegible] (pazienza sposarsi una volta, ma due è [illegible] matti)?. Che ne dice? «Dico che [illegible] sbagliata. Sposarsi spesso va benissimo. Se si ha l'accortezza di fare come ho fatto io. Prima mi sono sposato in America, poi in Italia, ma con una slava...». Nel senso di allungare il tiro, allargare l'orizzonte...Quest'altra, la 747, recita: «Marijte e peu grigna» (Prima sposati, poi ridi». Come la commenta, lo scrittore? «E' terribile, può [illegible] comica, ma anche tragica; feroce, [illegible] matrimonio». La segnalerebbe a qualcuno? Gongolo. «Eccome, a tutti. Meditino, un po' [illegible] paura fa bene». Ai suoi amici proporrebbe anche la numero 81: «A s' fa gnün [illegible]moni sensa c'a s'fica 'l demoni» (Non si [illegible] matrimonio [illegible] il dito del demonio)?. Breve silenzio, poi una risposta seria, pensata: «Vuol dire tante cose. La più semplice, è non sposatevi mai...ma come si fa?. E' molto piemontese, molto nostra».

Il Maligno lo stuzzica. Soldati legge il proverbio 530: «'L diau a l'è cativ perchè a [illegible] véi» (Il diavolo è cattivo perché [illegible] vecchio). Ridacchia: «Va bene per me...». A questo punto c'è un tramestio al telefono, lo scrittore chiama la moglie, le si rivolge allegramente: «Senti, senti, che cos'è il diavolo». Ripete la massima ad alta voce. Pochi istanti dopo da lontano, la moglie di rimando, gli intima: «Vieni qui, Diavolo...».

Il finale del piccolo match telefonico, però, non è lieto. Affidato a una terzina piemontese di Alfieri che Soldati ripropone tradotta: «Giacchè in questo mondo uno deve ridere dell'altro/ Io ho un piccolo dubbio, [illegible] voglio ruminarlo bene:/Se io [illegible] ferro, o gli Italiani di poltiglia».

Mirella Appiotti

Questa sera si riunisce il Consiglio comunale del capoluogo ossolano

Sindaco e nuova giunta cercansi

Ma la seduta è in forse: non si esclude che abbandonino l'aula facendo quadrato attorno al loro leader che aveva rassegnato le dimissioni. Il primo cittadino potrebbe essere un socialdemocratico

Sopra, la casa di riposo di Domodossola. A destra, l'avvocato Valentino Ghisoli e il capogruppo della Dc ossolana Mario Gallotti

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si riunisce questa sera il Consiglio comunale del capoluogo ossolano per eleggere il sindaco e la nuova giunta. Eppure, si dà per certa una fumata nera. A parole, tutti i partiti sottolineano la gravità [illegible] l'urgenza dei problemi [illegible] affrontare, [illegible] nei fatti i tempi della crisi si stanno allungando.

Basti citare, fra le tante opere incompiute, la casa per anziani di via Romita, [illegible] costruzione da oltre [illegible] anni. Non è neppure detto che stasera si arrivi alla votazione. Al primo punto dell'ordine del giorno, c'è infatti la surroga del capogruppo d[illegible]stiano in Consiglio comunale, Mario Gallotti, che [illegible] [illegible]gnato verbalmente [illegible] mandato in [illegible] delle ultime sedute proprio per protestare contro l'andazzo che [illegible] [illegible] creato in municipio.

In base a una circolare prefet[illegible] che [illegible] la legge sulle autonomie locali, le dimissioni annunciate non avrebbero dovuto essere discusse in Consiglio [illegible] si sarebbe dovuto provvedere direttamente alla surroga, con il primo escluso nella lista dc, l'ingegner Marco Martelletti.

[illegible] Gallotti ha fatto sapere di [illegible] essere più d'accordo: «Avevo rassegnato verbalmente le dimissioni proprio per sbloccare una situazione che era diventata oggettivamente insostenibile per tutti e infatti siamo arrivati alla crisi. Oggi quelle motivazioni sono superate dai fatti».

Sarà appunto questo il primo grosso scoglio che dovrà affrontare questa sera il Consiglio comunale. Sembra che i dc siano decisi [illegible] far quadrato attorno al loro capogruppo: se non passerà [illegible] loro tesi, potrebbero abbando[illegible] l'aula mandando [illegible] vuoto la seduta. In [illegible] caso, la ventilata alleanza di sinistra fra i partiti che si riconoscono nell'internazionale socialista non [illegible] [illegible] stata perfezionata. Il direttivo del psdi si è riunito solo ieri [illegible] per un decisione definitiva.

E potrebbe [illegible] proprio un socialdemocratico, il futuro sindaco di Domodossola, se la soluzione di sinistra dovesse andare in porto. Si [illegible] infatti il [illegible] dell'avvocato Valentino Ghisoli, [illegible] stimato professionista che può vantare anche una grossa [illegible] amministrativa essendo stato per molti anni funzionario dell'Amministrazione provinciale, come nuovo primo cittadino del capoluogo ossolano. Intanto, il responsabile della dc per l'Alto Novarese, Walter Zanetta, che [illegible] anche commissario della sezione di Domodossola, ha manifestato [illegible] per la piega che hanno preso [illegible] [illegible] Eravamo stati proprio noi democristiani [illegible] promuovere incontri con tutte le forze politiche per superare i vecchi schemi, valorizzando tutte le potenzialità esistenti in Consiglio. Siamo ancora convinti che questa sia la soluzione migliore».

Adriano Velli

IN BREVE

ORNAVASSO

Dalla Regione un miliardo al Consorzio Acque Reflue

Boccata d'ossigeno per il Consorzio Acque Reflue che fa capo ai comuni di Ornavasso, Anzola, Premosello e Mergozzo. La Regione ha annunciato che concederà un finanzia[illegible] di oltre un miliardo di lire per proseguire gli allacciamenti delle rete fognaria di Orna[illegible] al depuratore mergozzese.

SANTA MARIA [illegible]

Dodici [illegible] carrozze per [illegible] «Centovallina»

Nuovi treni per la «Centovallina», la società svizzera che gestisce, con la «Vigezzina», la linea ferroviaria Domodossola-Locarno. La direzione svizzera ha annunciato che entro marzo arriveranno dodici nuovi convogli. Otto [illegible] destinati alla Fert, mentre altri quattro entreranno in funzione per la «Vigezzina». I treni avranno finestre più panoramiche [illegible] [illegible] design della [illegible] più moderno e funzionale.

BANNIO [illegible]

Raccolta di fondi per don Belardelli

«Operazione Zaire»: è il nome dato alle iniziative sbocciate in valle a favore degli abitanti del villaggio Kenyola dove opera padre don Antonio Belardelli, originario di Bannio. Le parrocchie della valle Anzasca stanno così raccogliendo i fondi necessari ad aiutare gli abitanti del villaggio colpito da [illegible] mortalità, soprattutto infantile, altissima.

VILLADOSSOLA

Troppo rumoroso l'impianto Sisma, proteste

Lamentele nel maggior centro industriale ossolano per l'eccessiva rumosità del nuovo impianto [illegible] abbattimento fumi realizzato dalla Sisma. L'entrata in funzione dell'aspiratore, acquistato coi soldi ricevuti dall'Iri, ha eliminato i fumi [illegible] cielo di Villadossola, ma genera ora un rumore assordante percettibile soprattutto nel centro cittadino.

PREM[illegible]

Raccolta differenziata per televisioni [illegible] materassi

E' stata organizzata una raccolta differenziata per i rifiuti ingombranti. L'amministrazione comunale ha stabilito che da questo mese televisioni o elettrodomestici fuori uso, materassi o altri oggetti simili devono essere portati in regione Crotto [illegible] un apposito contenitore.

PREMOSELLO

Lavori in corso alla chiesa [illegible] S. Agostino

Operazione di «maquillage» per la chiesa di Sant'Agostino. Sono in corso i lavori di restauro dell'edificio, resi possibili grazie al finanziamento dell'assessorato ai Beni culturali ad ambientali [illegible] Regione [illegible] e [illegible] ministero degli Interni. Gli interventi [illegible] eseguiti sotto il controllo della Sovrintendenza di Torino.

Poliziotto pilotava il velivolo precipitato

Schianto con l'elicottero rubato, due morti a Sion

BRIGA. Un poliziotto vallesano di origine italiana, Patrik Squaratti, per fare una gita «tra le nuvole» [illegible] rubato un elicot[illegible] all'aeroporto di Sion. Aveva coinvolto nell'avventura finita in tragedia anche un passeggero.

Il poliziotto [illegible] morto, si è schiantato [illegible] suolo pochi attimi dopo la partenza. Anche il passeggero ha perso la vita e molto difficile è stato il riconoscimento della salma, completamente carbonizzata.

Lo Squaratti, che in passato aveva lavorato per la nota compagnia di elicotteri «Air-Glaciers», ma senza conseguire il brevetto di pilotaggio, sorprendendo la buona fede dell'addetto ai voli si era fatto dare le chiavi dell'elicottero Robinson R 22/B, un biposto di fabbricazione californiana usato di solito dagli istruttori di Sion per l'addestramento degli allievi.

Il poliziotto aveva anche depositato un piano [illegible] volo e quindi, fatto accomodare il passeggero, aveva decollato suscitando subito preoccupazioni nel personale a terra, poiché era riuscito [illegible] sollevare l'elicottero soltanto dopo tre maldestri tentativi.

A terra le fasi dell'operazione venivano seguite da molte persone.

Pochi minuti dopo, è avvenu[illegible] il disastro. La dinamica è [illegible] vaglio dell'autorità aeroportuale e della polizia: una pala del rotore avrebbe toccato la cima di [illegible] albero [illegible] un cavo dell'alta tensione.

Nel terrificante schianto sul terreno, [illegible] motore dell'apparecchio, che [illegible] andato subito in fiamme carbonizzando i due occupanti, [illegible] stato scagliato [illegible] oltre cento metri di distanza.

Il presidente dell'aeroclub locale ha dovuto ammettere che è la terza volta nel giro [illegible] pochi anni che un elicottero viene rubato all'interno dell'aeroporto [illegible] ha promesso che saranno adottate [illegible] misure [illegible] sicurezza per impedire l'accesso ad estranei, anche [illegible] lo Squaratti per la sua passione era conosciuto [illegible] abituale frequentatore degli hangars.

[illegible] [illegible] vittime del «Robinson» di Sion fanno salire a 36 i morti per caduta di elicotteri negli ultimi dieci anni in tutta la Svizzera.

Il Vallese, dove l'uso di que[illegible] [illegible] [illegible] particolarmente diffuso, ha pagato [illegible] pesante tributo nella casistica degli incidenti. Ne fu vittima dieci anni fa anche [illegible] famoso pilota Fernando Martignoni che perse la vita con i suoi quattro passeggeri urtando nel cavo di una teleferica sul massiccio montuo[illegible] dei Diablerets.

La morte di Martignoni, detto «l'angelo del soccorso alpino» fu un duro colpo per l'organizzazione di salvataggio aereo nel Vallese e suscitò ampio rimpianto.

Martignoni [illegible] stato [illegible] suc[illegible] di Hermann Geiger, il pilota dei ghiacciai che per primo mise [illegible] segno la tecnica di soccorso aereo con [illegible] [illegible] velivoli nel vicino Vallese.

Geiger, una figura notissima anche sulle Alpi ossolane, aveva dimostrato con grande perizia e altrettanta audacia le enormi possibilità dell'uso dell'aviazione nel soccorso in montagna.

Sono rimasti esemplari i suoi atterraggi con un piccolo e maneggevole «Piper» munito [illegible] pattini sui ghiacciai svizzeri [illegible] italiani.

Poco dopo, [illegible] sviluppò l'uso dell'elicottero e Geiger, che oggi è ricordato [illegible] [illegible] busto all'aeroporto di Sion, fu appunto l'iniziatore dei trasporti o dei salvataggi in montagna con il nuovo e più maneggevole mezzo.

[b. o.]

Reviglio a Verbania parla del futuro della nuova provincia, ma frena molti entusiasmi

Salta il 60 per cento dei progetti

«A questo punto occorre dare priorità [illegible]lle opere più urgenti e indispensabili». Il ministro ha aggiunto: «Non tutto potrà essere ottenuto». Un lungo elenco di programmi incompiuuti, [illegible] cominciare da quelli riguardanti la viabilità

IN [illegible]

VERBANIA

Cercatore di funghi si perde nei boschi di Trarego

Ha avuto l'accortezza [illegible] non proseguire alla cieca, nel buio [illegible] nella nebbia, ma di fermarsi su un piccolo pianoro in attesa [illegible] soccorritori. Mauro Zani, [illegible] 48 anni, di Cannobio [illegible] andato [illegible] funghi domenica [illegible] mezzogiorno nei boschi di Trarego Viggiona. [illegible] ad un certo punto si è perso [illegible] stato sorpreso dai banchi di nebbia, e poi dal buio. A [illegible] intanto, era scattato l'allarme: alle 21,30, i Vigili [illegible] fuoco, il soccorso alpino del Cai e della Finanza hanno avviato le ricerche. Quattro ore più tardi Zani è stato ritrovato, fradicio ed infreddolito per [illegible] acquazzone, ma sano e salvo.

OMEGNA

Alpini cusiani in lutto per la morte [illegible] Oglina

Si è spento, dopo breve malattia, il dottor Giacinto Oglina, presidente dell'Associazione Nazionale Alpini della zona Cusio. Ex-dirigente industriale, era stato nel dopoguerra tra i fondatori [illegible] sezione delle Penne Nere cusiane e tra i sostenitori delle innumerevoli iniziative sociali degli alpini.

CANNOBIO

Presto al via i lavori all'imbarcadero

Inizieranno nei prossimi giorni i lavori per la ristrutturazione dell'imbarcadero. Verranno realizzati nuovi servizi e cabine telefoniche, accessibili anche ai portatori di handicap.

VERBANIA. Malgrado tutto, il ministro al Bilancio e alla Programmazione economica, Franco Reviglio, non è pessimista.

Anzi - intervenendo al «Majestic» di Verbania, all'inaugurazione del «Centro V[illegible] sviluppo» di cui [illegible] presidente - ha mostrato un pur prudente ottimismo. Ha detto che dovranno essere «messe da parte alcune spese» e che si «dovrà rinunciare forse al 50-60 per cento di opere anche già in fase [illegible]ta, che si darà attenta priorità alle più urgenti o indispensabili; che si dovranno spostare al futuro anche opere già approvate; che dovranno essere rivi[illegible]i e ridotti gli esercizi di spesa; ma che i risultati non potranno mancare. «E' necessario - ha sostenuto - che gli italiani si rendano conto che [illegible] è più praticabile il pagamento dei servizi come si è fatto in precedenza» e ha sottolineato che per affrontare le difficoltà economiche è indispensabile un accordo di programma.

L'economia piemontese è forte, [illegible] nell'ultimo decennio la crescita occupazionale nei servizi [illegible] riuscita a [illegible]mpensare la perdita nell'industria che è stata del 14 per cento. Ed ha anche spiegato, il ministro Reviglio, della perdita di competitività e della minor dotazione di infrastrutture del Piemonte, rispetto alle altre regioni, non solo europee, ma anche italiane. Per quanto riguarda il Verbano-Cusio-Ossola (e tenendo conto che oggi Novara è al 36° posto tra le province italiane in fatto di dotazione di strutture economiche), il ministro ha riconosciuto che vi è carenza di strutture viarie e tecnologiche, e ha sollecitato l'attuazione di intese tra le parti pubbliche e private per arriva[illegible] ad [illegible]rdi [illegible] programma e quindi a rinnovate iniziative.

Verbania vista dal lago. La città capoluogo della provincia Verbano-Cusio-Ossola attende la risoluzione di problemi antichi

L'on. Reviglio ha anche fatto cenno alla possibilità di reindustrializzazione di aree dismesse (come quelle verbanese della ex Cartiera Prealpina) e alla necessità [illegible] stringere i tempi per l'attuazione [illegible] «rete» del «Parco tecnologico del lago Maggiore» le cui procedure dovranno essere riviste in tempi brevissimi per poter usufruire del finanziamenti del fondo europeo, che dopo il dicembre '93 andrebbero altrimenti persi.

«Mi impegno [illegible] ministro del Bilancio - ha dichiarato [illegible]eviglio - a creare dei meccanismi basati [illegible] un accordo di programma che possano realizzar[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per rimuovere le difficoltà economiche [illegible] territorio [illegible] dell'economia nazionale».

Deplorando che in passato si siano costruite «cattedrali nel deserto», il ministro, ha ammesso che oggi [illegible] fronte di maggiori bisogni, [illegible] sono minori ri[illegible] [illegible] che va radicalmente modificato il sistema degli appalti. Venendo poi a trattare del progetto «Vco sviluppo», ha spiegato che dovrà [illegible] attuato attraverso un dibattito con le comunità; che è necessa[illegible] una precisa scelta tra l'inventario dei bisogni «perché non tutto quanto si progetta potrà essere ottenuto» e che dovrà essere [illegible] un grado di accettazione tra quanto sarà praticabile e quanto lo sarà in misura minore.

Molti gli interventi con riferimenti al progetto Itaca (mes[illegible] in pericolo da ritardi e da sordità regionali), alla ormai famosa «circonvallazione di Verbania» (progettata anni fa con un costo preventivato [illegible] 100 miliardi); alla tipologia e sui contenuti del «Parco Tecnologico»; sulle inadempienze e sui ritardi in fatto di comunicazioni stradali: dall'autostrada ferma tra Someraro e Gravellona alla circonvallazione di Omegna.

Problemi, quelli stradali, di cui si [illegible] fatti portavoce l'onorevole Giuseppe Cerutti e l'ex parlamentare del pds Gianni Motetta.

Antonio Costantini

Ad Armeno

Cacciatore colpito [illegible] occhio

ARME[illegible] La stagione venatoria si è aperta nel Cusio con un incidente che avrebbe potuto avere tragiche conseguenze. Un [illegible] armenese, Silvano Girardi di 65 anni, abitante in via Bertani nella frazione Coiromonte, è stato colpito domenica pomeriggio dalla scarica di un fucile sparata [illegible] un cacciatore rimasto per ora sconosciuto.

L'incidente è avvenuto in località Valgaggia, nelle vicinan[illegible] dell'abitato di Sovazza, altra frazione di Armeno, e, [illegible] parte il ferito, non ha a[illegible] testimoni. Il Girardi, provetto cacciatore, stando alle dichiarazioni dei suoi amici, aveva partecipato ad una battuta di caccia in mattinata e nel pomeriggio, attorno alle 16,30, era uscito nuovamente con il proprio cane.

La rosa dei pallini, sparata da uno sconosciuto, lo ha colpito alla [illegible] [illegible] [illegible] un braccio: [illegible]trato a casa, l'uomo si rendeva [illegible] che un pallino lo aveva raggiunto all'occhio destro. Immediato il ricovero all'ospedale di Omegna e successivamente a quello, specialistico, [illegible] Premosello.

I sanitari ossolani preferivano però farlo ricoverare [illegible] Torino, dove nei prossimi giorni verrà sottoposto ad intervento chirurgico.

La notizia dell'incidente ha destato scalpore nella zona in quanto il Girardi, per la sua attività [illegible] [illegible] di materiali per l'edilizia, è conosciuto e stimato.

Dall'ignoto sparatore non si hanno notizie e sull'incidente stanno svolgendo indagini i carabinieri della stazione di Orta San Giulio.

Chi ha sparato involontariamente al Girardi probabilmente non si [illegible] neppure accorto di averlo ferito. **[v. a.]**

Per l'avvocato

«Prini [illegible] ha ottenuto [illegible] profitto»

[illegible] La notizia della richiesta della procura della Repubblica [illegible] Verbania al gip dott. Massimo Terzi, per il rin[illegible] [illegible] giudizio dell'imprenditore edile Luigi Prini, sindaco di Belgirate e presidente del consorzio fra i comuni di Belgirate, Lesa, Meina e Stresa per la depurazione delle acque, ha provocato sorpresa [illegible] reazioni sul Lago Maggiore.

Tra [illegible] prime, quella dell'interessato che tramite il suo legale, avv. Enrico Torelli di Milano ha voluto fare alcune precisazioni. «E' inesatta l'accusa che Prini avrebbe fatto conseguire all'ing. Antonio Spadacini, autore del progetto dell'impianto di compostaggio un ingiusto e rilevante profitto».

Stando al legale, i costi del progetto Spadacini ammontano «ad un milione a titolo di rimborso spese, mentre il pagamento della parcella relativa era subordinato alla realizzazione del progetto stesso. La convenzione in merito stipulata col progettista era inequivoca [illegible] vincolante».

Per quanto riguarda l'opera, il progetto Spadacini prevedeva [illegible] spesa di otto miliardi, mentre lo studio [illegible] fattibilità della Regione ipotizzava un [illegible] di 2.815 milioni. Ma stando, [illegible]ll'avvocato Torelli, le tre offerte pervenute al consorzio preventivavano tutte una spesa sui 10 miliardi.

Aggiunge [illegible] il legale che la partecipazione dell'ing. Prini alle delibere è indiscussa, ma l'imprenditore «si è sempre astenuto dal partecipare alle sedute della Commissione aggiudicatrice delegando per questo il vicepresidente».

L'udienza preliminare è prevista per il 5 ottobre prossimo al tribunale di Verbania. **[a. c.]**

Primo bilancio delle «Settimane» alla 31ª edizione

Il successo di Stresa

Italo Trentinaglia, il promotore, ricorda i concerti più riusciti
L'organizzazione lavora già per le rassegne dei prossimi due anni

STRESA. «E' [illegible] presto per un bilancio economico. Stiamo tirando le somme. [illegible] complesso, non ci potremo lamentare. Dal punto di vista artistico, l'obiettivo è [illegible] ancora una volta centrato». Italo Trentinaglia De Daverio, che 31 anni fa lanciò le Settimane Musicali a Stresa, è ottimista anche per il bilancio dell'edizione di quest'anno.

Del resto, nell'aria del Palacongressi («Ecco: una novità per l'anno venturo sarà quasi certamente l'impianto di condizionamento») aleggiano [illegible] le ultime note della «Valse» di Ravel con cui l'Orchestre du Capitole de Toulose ha chiuso il Festival martedì scorso: «[illegible] serata grandiosa - commenta Trentinaglia - con Ughi che ha suonato divinamente il Concerto di Beethoven».

Il Presidente è euforico: «Ma anche gli altri due concerti sinfonici con [illegible] orchestre [illegible] Pittsburg e di San Pietroburgo sono stati magnifici. Addirittura eccezionale la formazione russa, [illegible] cui doti [illegible] conoscevano ma che [illegible] Stresa nessuno aveva mai sentito».

Una costanza premiata, dunque. Che del [illegible] è un po' [illegible] «vizio» di famiglia: [illegible] padre di Trentinaglia, Erardo, negli Anni Venti aveva fondato la Società dei concerti sinfonici a Venezia, mentre nel 1931 era direttore generale alla Scala. Il figlio Italo è dunque cresciuto e [illegible] a contatto coi personaggi più in vista dell'epoca, [illegible] cominciare da Umberto Giordano per finire con Toscanini: gente di [illegible] dai Trentinaglia, sia a Venezia sia a Stresa nella villa di Carciano.

Italo Trendinaglia, il promotore

Niente bilanci economici, dunque, almeno per ora, anche se poi le Settimane si sono sempre distinte per aver chiuso [illegible] passivi [illegible] tutto trascurabili a differenza di altrove, dove i milioni sfumano a centinaia. Ma i bilanci artistici ci sono: «[illegible]sognerebbe ricordare tutti i concerti - dice - ma dovendo f[illegible] una scelta, allora non posso dimenticare il recital di [illegible] Berganza all'Isola Bella, e sempre all'Isola Bella la serata rossiniana dell'Ensemble strumentale scaligero. Ed ancora, il Mozarteum di Salisburgo che ha avuto un successone anche di pubblico ad onta di un programma non proprio popolare». Dopo di che [illegible] Daverio parla a lungo dell'«amico Nikita, che ha compiuto ottant'anni. Gli abbiamo dato una targa d'argento». In verità il pianista russo può anche vantare il primato di essere il più fedele, qui a Stresa: Magaloff quest'anno c'è stato per la sedicesima volta ed ha ritorvato il suo pubblico, anche questo fedelissimo.

Parlando di Magaloff, Trentinaglia quasi si commuove, e dimentica le difficoltà che [illegible] giorno in giorno egli ha dovuto superare. «Proprio così - commenta - non è stato facile, per dirne una, sostituire nel giro di poche ore il forfait di Frank Braley; però abbiamo trovato quel Fabio Bidini, secondo al Busoni di Bolsano l'anno scorso, che ci ha ampiamente ripagato [illegible] fatiche e preoccupazioni. [illegible] un festival è anche questo: agli appassionati che arrivano da tutto il mondo non puoi fare trovare le luci spente e il palco vuoto. Fra l'altro, nemmeno adesso le luci [illegible] spente: si sta lavorando, infatti, per l'organizzazione non soltanto del '93, ma anche dell'anno dopo.

Mario Bonazzi

[illegible]

I vent'anni di Bozzola nel mondo dell'arte

SONO ospitate a Palazzo della Regione di Cannobio le opere che testimoniano l'attività artistica di Angelo Bozzola, l'artista galliatese. «Relatività della materia» è il titolo scelto per di questa mostra, che rimarrà aperta fino all'8 novembre.

La rassegna è patrocinata dal museo promozionale di cultura di Cannobio e dalla Regione Piemonte.

Forme, colori, geometrie ripercorrono un ventennio di produzione dell'artista, assurto alle cronache internazionali per la sua partecipazione attiva al Mac, Movimento arte concreta, durante gli Anni Cinquanta.

Tra qualche giorno saranno pronte le sale del castello sforzesco [illegible] Galliate, destinate ad ospitare una permanente dell'artista: tra le volte affrescate e nel cortile si snoderà un percorso artistico e storico sulla produzione dello scultore.

Sulla sponda varesina del lago a Sesto Calende, l'assessorato alla cultura ha promosso una mostra singolare, «Fuor d'acqua, 16 barche d'artista».

Il lago ha dato spunto a 16 artisti, tra cui il c[illegible] Hsiao Chin, per trasferire colori e tendenze artistiche su sedici lancette da turismo degli Anni Sessanta.

[illegible] cortile del municipio è sorta così una darsena senz'acqua che è un pregevole tentativo di dare nuovo impulso all'arte: nell'intenzione dell'amministrazione, lo spazio diventerà una sede di mostre «alternative».

L'artista Angelo Bozzola

Riaprono anche le gallerie della città: alla galleria Cacciapiatti in via Magnani Ricotti [illegible] aperta la rassegna personale di Velda Ponti, che si può visitare ogni giorno, [illegible] il lunedì, dalle 16 alle 19,30; al centro culturale «Ex-tempore» di via degli Avogadro 5 espone un giovane artista vigevanese, Davide Avogadro.

A villa Marzoni di Tornaco, nella Bassa Novarese, s'inaugura sabato la mostra dei quadri che partecipano alla terza edizione del premio nazionale di pittura «Civiltà contadina - valori e memorie»: la collettiva rimarrà aperta fino all'undici ottobre.

[c. m.]

[illegible] E NOTTE

GALLIATE
Diapositive e rock al castello

Nell'ambito [illegible] «settembre galliatese», stasera alle 21 nel castello sforzesco [illegible] tiene una proiezione di diapositive realizzate dai soci del Cai Novarese: si tratta di una serie di immagini suggestive realizzate nelle grotte italiane dal gruppo speleologico durante le escursioni. La manifestazioni proseguiranno giovedì alle 21 con «Notte rock», concerto dei gruppi novaresi «Free's bee» e «F.F. Birds». L'ingresso è libero.

NOVARA
Revival a «Les Folies»

Serata dedicata alla musica di tendenza e al revival alla discoteca «Les Folies» di via Rosselli: Claudio Alliata e Flavio Pavia [illegible] gli animatori presenti sta[illegible] in sala dalle 22.

ASCONA
Flamenco al San Materno

Appena chiuso il sipario sul festival internazionale [illegible] marionette, al teatro San Materno s'inaugura una rassegna imperniata sulla danza. Giovedì alle 20,30 il cartellone si apre con il flamenco, proposto nell'interpretazione della danzatrice Nora Lantez e del chitarrista Claudio El Compadre. Due artisti che da anni si esprimono attraverso questa danza andalusa nata tre secoli fa, sono in tournée in tutta l'Europa e si fermano nella citadina elvetica per l'unico spettacolo previsto nel sud Europa. Prenotazioni: tel. 004193/358.566.

[illegible]
Operette, le prevendite

Alle delegazioni [illegible] Croce Rossa di Stresa, Arona e Verbania sono aperte le prevendite dello spettacolo «Gran galà dell'operetta», che si terrà al palazzo dei congressi domenica prossima alle 21.

MILANO
Openhouse, tributo ai Beatles

Tornano le canzoni dei mitici Beatles all'«Openhouse» [illegible] Milano, via Carducci 25. «Tribute to Beatles»: così s'intitola l'appuntamento di stasera con [illegible] gruppo «The Scrambled Eggs».

Novara, domani due repliche al Faraggiana con la compagnia Miraglia

In [illegible] «Il burbero» di Goldoni

Via alla rassegna che aiuta enti e associazioni

NOVARA. L'autunno riporta, tra numerose altre proposte culturali, la minirassegna organizzata dall'agenzia teatrale «Mar» a favore delle [illegible]azioni di solidarietà.

Domani al teatro Faraggiana la compagnia milanese dei fratelli Miraglia metterà in scena una [illegible] numerose commedie di Goldoni, «Il burbero benefi[illegible] Due gli spettacoli previsti, alle 16 e alle 21. Il ricavato sarà destinati all'Unione italiana ciechi, presieduta da Gaetano Baviera. I biglietti si possono acquistare al botteghino e all'agenzia «Mar», al numero di telefono 465.063.

Torna [illegible] Faraggiana [illegible] media dell'arte, così come l'a[illegible]resa Carlo Goldoni [illegible] capostipite di questo genere, Molière.

Dopo aver portato in scena anche l'«Avaro» sul palco [illegible] Faraggiana a maggio, la compagnia Miraglia festeggia in questi giorni i trent'anni di palcoscenico con una tournée che la riporterà, dopo la pausa estiva, sui circuiti teatrali nazionali.

Stefano, Valerio e Umberto Miraglia, figli d'arte (i genitori avevano lavorato con il grande Cesco Baseggio), hanno scelto una fedele riedizione della commedia, scritta dall'autore veneziano nel 1771.

Geronte, il burbero benefico, interpretato da Umberto Miraglia, è buono ma molto temuto per il suo temperamento collerico, ed esercita una grande influenza sui nipoti Dalancour e Angelique, sottomessi alle sue volontà.

Nella commedia, che vuole essere fedele specchio della vita, si inseriscono altri piccoli drammi personali, tra il serio e il faceto, che arricchiscono i tre atti dell'allestimento.

Tra questi la vicenda di Angelique, che il fratello vuole richiudere in convento, la storia di Valerie e Dorval, presi da problemi economici e intrighi d'amore.

Ma il lieto fine, che nella commedia dell'arte coincide con il sorriso sui difetti del mondo è assicurato, e per tutti arriva la soluzione sperata.

Anche per Geronte, che acquista maggior credito tra i suoi familiari e rinvigorisce la sua fama di uomo [illegible] carattere irruento ma sempre disposto ad aiutare i meno fortunati. Le parti femminili sono affidate a Graziella Cormana e Enza Pippia, la regia è di Stefano Miraglia.

Il prossimo allestimento è già [illegible] fissato per giovedì 10 dicembre, sempre al Faraggiana. [illegible] compagnia «Arcobaleno» di Varese porterà in scena il capolavoro di Ibsen, «[illegible] di bambola». Lo spettacolo è stato organizzato a favore della sezione novarese della Lega contro i tumori.

[c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'altra vita. Vat. 18. Or.: 20,20; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Detective Stone. Colori. Vat. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. La mia peggiore amica. Or.: 20,30; 22,30.
[illegible]CCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Fuori di testa. N.V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Ferro & seta. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La discesa di Aclà a Floristella. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Fratelli e sorelle. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Gangsters. Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Nera. Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Mediterraneo. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ladro di bambini. N.V. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ca Torino) via B. Buozzi 6. La mano sulla culla. Or.: 16,00; 16,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Beethoven. Or.: 20,45; 22,30.
FIAMMA a. Trapani 57. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Cuore di tuono. Or.: 16,30; 17,40; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Batman - Il ritorno. N.V. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. In the soup (Un mare di guai). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZ[illegible]ALE I v. Pomba 7. Doppio impatto - Vendetta finale. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE II v. Pomba 7. Toldo decadence. Or. 16/17,40. Ore 21 Antepdma ad inviti via. 14.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. J.F.K. un caso ancora aperto. Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. White Sands - Tracce nella sabbia. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalp. Americani. Venezia [illegible] Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Blue [illegible] - Bersaglio mortale. [illegible]: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La valle di pietra. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Poliziotto in blue-jeans. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. fino al 2 ott. presso Agen. CRT. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per La Bohème 16 ott. (ore 15 fuori abb.) p L. 70.000/50.000/35.000. Bigliett. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. 25/9 (ore 9-15) Unerhörte musik: Convegno su «Musica e Musicisti della Germania dell'Est». A [illegible] Goethe-Institut. Ingr. libero. 21 concerto del Bläservereinigung Berlin. Ingr. L. 5000 1 con prima. Inf. Antidogma Musica. Tel. 531.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Stagione d'autunno. Inaugur. Stagione D'autunno, 2/10 Comp. Ghione: «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Wilde con Ghione e Simoni. Bigl. ore [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo. A. Brachetti, L. Arena. Prev. casse, ore 10/13 - 15/18. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.522. Scuola di [illegible] e di recitazione tutti i livelli. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audiz. per borse di studio. Corso profess. di danza contemp. e class. 4/10, tel. 669.0088.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Tracce nella sabbia. Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. Tutto può accadere, (in lingua originale). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. Un'altra vita (vers. originale). Or.: 15; 14,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. Indocina. Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. Toldo decadence. Orario: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
A[illegible] Galleria [illegible] dell'innocenza. Or.: 14,30; 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Ju dou. Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. [illegible] Soup (vers. originale). Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. Nel continente nero. Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. Mio cugino Vincenzo. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Sulla terra come in cielo. Or.: 15,10; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. Henry - [illegible] di [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [illegible]. Morte di un matematico napoletano. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. Fuori di testa. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CORSO Gal. del Corso. Batman Il ritorno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. Morte di un matematico napoletano. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. Moglie a sorpresa. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. L'amore, il sesso a Berlino. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Tracce nella sabbia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. Il tagliaerbe. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. Poliziotto in blue jeans. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL. Basic Instinct. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. Americani. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. La sirenetta. Or.: 15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Fratelli e sorelle. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. Basic Instinct. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. La mia peggiore amica. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. L'anno della cometa. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. Nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. Point break. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. Henry - Pioggia di sangue. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. La valle di pietra. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. Bebè italiano. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ORFEO v.le Zugna 50. Il tagliaerbe. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. Fratelli e sorelle. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Batman - Il ritorno. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. Basic Instinct. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Lanterne rosse. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. Mio cugino Vincenzo. Orario: 20,10; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. La mano sulla culla. Or.: 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. La discesa di Aclà a Floristella. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Concerto. Direttore Michael Tilson Thomas. Ore 20.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. telefonare 76.00.1755.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.28.85.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.658.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. Laboratorio teatrale. Ore 20,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.91.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, [illegible]. Per inf. tel. 76.00.0231.
[illegible]AK v. Sangallo 33. Per inf. [illegible] 76.11.10.15. Chiusura estiva.
PORTA R[illegible]ANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5898.
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per informazioni telefonare 83.22.580. Chi trova un amico trova un nemico. Or.: 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.86/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/8000
[illegible]n - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Faraggiana — Tel. 27.678 — Lire 10.000/8000 — mart. fer. 8000/5000 — Or. 19,50; 22,15
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Vittoria — Tel. 23.395 — Lire 10.000/8000 — Or.: 20,10/22
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il [illegible] sperduta cittadina [illegible] nel deserto un cad[illegible] in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' — Thriller

Vip — Tel. 25.688 — Lire 10.000/8000 — merc. fer. L. 8000/6000 — Or. 20/22,15
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

Araldo — Tel. 28.739 — Lire 8000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — Or.: 20,20/22,15 — RIPOSO

S. Cuore — Tel. 465.464 — Lire 8000/6000 — Or.: 21,30
Giocando nei campi del Signore — di H. Babenco, con T. Berenger, D. Hannah, K. Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h

[illegible]
S. Andrea — Lire 7000/5000 — Or.: 18 e 21 — RIPOSO

[illegible]
S. Carlo — Tel. 45.534 — Lire 6000/4000. Giov. 5000/3000. Ore 15/20/22 — RIPOSO

[illegible]
Vandoni — Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Moderno — Tel. 92.151 — Lire 10.000/9000 — Or.: 14/16/18/20/22 — Film a luce rossa

Nuovo — [illegible]. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 20,15/22,15
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

Piccolo — Tel. 81.741 — Lire 9000 — Or.: 20,15/22,15
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

[illegible]
Ballerini — [illegible] — Or.: 14,30/16,30/21 — RIPOSO

[illegible]
Corso — Tel. 240.853 — Lire 8000/4000 — Film a luce rossa

[illegible] 1 — MULTISALA - Tel. 242.048 — Lire 8000/4000 — Orario 20,30/22,30 — SALA 1: I [illegible] — SALA 2: [illegible]

[illegible]
Italia — Tel. 0163 / 84.02.02 — Lire 8000/5000 — Ore 15 continuato — RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro — Tel. 91180 — Lire 8000/6000 — Lunedì fer. 7000/5000 — RIPOSO

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Lire 6000/4000 — RIPOSO

Oratorio — Lire 4000 — Or.: 14/16/20,15/22,15 — RIPOSO

[illegible]
Vittoria — Lire 7000/5000 — [illegible]. 14,30/16,30/20/22 — Film a luce rossa

[illegible]
Apollo — Tel. 503.210 — Lire: 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston — Tel. 43.043 — Lire 8000/5000 — Giovedì fer. 5000 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 — L. 9000/8000 — Martedì feriale 5000 — Or.: 14,15/16,30/20,10/22,30
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Lire 9000/6000 — Or.: 14,15/16,30/20.15/22,30 — NON PERVENUTO

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — L. 9000-8000/6000-5000 — Or.: 14/16/20/22,15 — NON PERVENUTO

[illegible]

VIDEONOVARA: 20 Il tuttomusica; 20,30 Lo strano caso del dott. Kildare; 22 Sport e sport; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 20 The Monkees, telefilm; 20,30 Vernice fresca, varietà; 21,30 Selezione da Award Montecarlo; 22 Sport e sport, rubrica; 22,30 Vco notizie; [illegible] Film. **ALTAITALIA TV:** 21 Missione impossibile, telefilm; 22 Korg, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23 Pronto Doctor; 23,30 Splendori e miserie delle cortigiane.

IL CASO

[illegible]

Contestata la società perché manda i giovani allo sbaraglio

Bufera sull'Alessandria

Zaccarelli: i rinforzi arriveranno

ALESSANDRIA

Il «caso Alessandria» si ripete a distanza di dodici mesi. L'anno scorso la squadra - stando alle dichiarazioni precampionato - doveva [illegible] «il punto di riferimento [illegible] Piemonte Sud». Invece proprio [illegible] questi tempi già annaspava, mentre il Casale viaggiava tra le prime. Poi i nerostellati retrocessero, mentre i grigi si salvavano per il [illegible] [illegible] cuffia. «Mai più tanta sofferenza», promise la società ai tifosi.

L'arrivo di Zaccarelli come direttore sportivo, il ritorno dell'impegno nelle giovanili, [illegible] campagna acquisti che pareva quanto meno [illegible] discreto livello, sembravano le premesse per un campionato con [illegible] patemi, in modo da costruire la squadra che, nel giro di un paio d'anni, potesse puntare alla B. Ma dopo quattro giornate i grigi sono penultimi, in media retrocessione: pareggi in casa, sconfitte fuori, quattro gol segnati e [illegible] subiti.

«Continuando così - dicono [illegible]i Ultras - il ritorno in C2 è assicurato. La dirigenza deve subito correre ai ripari, non bisogna attendere novembre, quando si riaprirà il mercato autunnale. Sarebbe davvero tardi».

Nessuno all'inizio del torneo pensava che i grigi (nonostante il divorzio dai veterani Galparoli, Storgato, Venturi e Torri) si ritrovassero ancora una volta [illegible] l'acqua alla gola. «[illegible] un vizio che alla lunga finirà per costarci caro - dicono alcuni tifosi -. Non comprendiamo perché la squadra debba [illegible] ritoccata a campionato già cominciato e non [illegible] mai allestita come si conviene a luglio».

I tifosi che avevano già manifestato il loro malumore nella partita di Coppa Italia in casa contro il Pavia, lo [illegible] 2 settembre, non sono più disposti a pazientare. «L'allenatore Sabadini - dice un gruppo di appassionati al bar Franco - ha ragione a reclamare i rinforzi. E' giu[illegible] [illegible] [illegible] politica rivolta ai giovani, [illegible] bisogna anche scegliere atleti idonei per un torneo di serie C1 che sta mettendo in evidenza le lacune tecniche della squadra».

E la società? «Abbiamo valutato con attenzione i difetti della [illegible] formazione - dice il direttore generale, Renato Zaccarelli - e stiamo provvedendo a ritoccare i ruoli più carenti. Tuttavia, non credo che tutto quanto abbiamo fatto a luglio sia da buttar via. I giovani de[illegible] fare esperienza, solo giocando possono acquisire la giusta mentalità».

Ma Sabadini non vuole rimediare figuracce di fronte a un pubblico che sa [illegible] esigente. «Sono pronto ad assumermi tutte le responsabilità - continua a dire - ma solo quando avrò a disposizione un organico competitivo. I dirigenti hanno capito e sono d'accordo. Proprio in queste ore qualcosa di concreto è accaduto».

Infatti, [illegible] società ha definito il tesseramento del libero Alessandro Lenisa, classe '67, ex Pergocrema, squadra nella quale ha disputato lo [illegible] torneo di C2, collezionando 35 p[illegible] e segnando un gol. [illegible] l'arrivo del libero è insufficiente per un'Alessandria che [illegible]nifesta insicurezze in difesa e a centrocampo e deve risollevarsi al più presto dalle sabbie mobili della bassa classifica.

I grigi corrono il rischio di perdere terreno rispetto al gruppo attestato a metà graduatoria. In città continuano a circolare nomi di nuovi arrivi, come il tornante Paolucci (ex Palermo) e il difensore Di Spirto (dal Perugia). «Stiamo proseguendo le numerose trattative - aggiunge Zaccarelli -, sperando di concludere in breve tempo. Ripeto: vogliamo scegliere bene, senza sbagliare. Sarebbe [illegible] leggerezza imperdonabile acquistare giocatori solo per il gusto di vedere volti [illegible]vi. Occorrono uomini che facciano fare alla squadra [illegible] salto [illegible] qualità».

[illegible] gli sportivi [illegible] nascondono le loro perplessità. «La società ha voluto giocare troppo d'azzardo - dice un vecchio tifoso -. Non [illegible] mandano allo sbaraglio giovani calciatori [illegible] il rischio di "bruciarli". Occorrono [illegible] tre giocatori di provata esperienza e capacità in difesa e a centrocampo. Altrimenti le porte della C2 per noi sono già spalancate».

Roberto Gelato

In alto Didonè, a sinistra il ds Zaccarelli, a destra Sabato e Banchelli

Volley, secco 3-0 a Firenze

Esordio-show dell'Alpitour

[illegible] [illegible] grande, [illegible] sbavature, né tentennamenti, l'Alpitour Diesel Jeans ha esordito a Firenze con il botto: un 3-0 maturato nel migliore dei modi, grazie a un gioco offensivo dirompente, che non ha concesso spazio agli avversari, pur disposti sul parquet molto ordinatamente.

Il Centromatic ha capito in un attimo quanta differenza ci [illegible] [illegible] un torneo precampionato e le gare con i due punti in palio; i toscani giungevano [illegible] un'estate in cui i risultati li [illegible] esaltati [illegible] in [illegible] avevano avuto [illegible] meglio su De Luigi e soci.

I locali hanno affrontato i cu[illegible] con qualche bella speranza, ma ben presto hanno intuito che non ci [illegible] stata storia. Ganev su tutti, in attacco, ma anche Kiossev e Petrelli, gli stessi centrali De Luigi e Man[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a rotazione da Bellini; la difesa del Centromatic [illegible] [illegible] più dovere che sostanza.

Lubomir G[illegible] non ha tradito le attese. Al [illegible] là delle «bordate» in attacco, ha [illegible] in crisi la ricezione toscana con le sue battute micidiali e ha convinto il Centromatic che l'esordio in A1 sarebbe stato amaro.

Il gigante bulgaro spiega il facile [illegible] [illegible] un'osservazione: «Non ci sono squadre troppo forti e altre troppo deboli, tant'è che in torneo a Firenze [illegible]o perso. Ci sono però giornate in cui uno gioca bene, l'altro meno. [illegible]nica noi siamo andati benissimo, anzi non abbiamo sbagliato nulla. E il 3-0 è stato la conseguenza logica di una partita [illegible] quasi a senso unico e nella quale l'Alpitour Diesel Jeans l'ha fatta da padrone fin dai primi minuti».

Ganev non è soltanto un atleta straordinario. E' un simpaticone, in grado [illegible] attirare dalla [illegible]a i tifosi. Non smentisce questa abilità dicendo: «Sono contentissimo perché voglio vedere domenica prossima, contro il Jockey Schio, [illegible] palazzetto tutto pieno. Questa vittoria darà [illegible] spin[illegible] per richiamare i nostri tifosi e i [illegible] mila posti saranno tutti occupati, con 100 probabilità [illegible] 100».

Il bulgaro [illegible] invece molto prudente quando gli si chiede un pronostico: «Dove può arrivare l'Alpitour? [illegible] lo [illegible] So invece che il nostro dovere è [illegible] a giocare ogni partita dando il meglio di noi stessi. A Firenze ci siamo riusciti e quante più volte sapremo farlo, quanto più in alto arriveremo».

L'Alpitour, a Firenze, [illegible] ha soltanto battuto [illegible] Centromatic. Ha anche sconfitto qualche fantasma, che rischiava di trascinarsi dalla scorsa stagione. Blain [illegible] avvertito [illegible] pericolo di un sestetto bravo quando le [illegible] andavano bene, ma con qualche titubanza al ritorno dell'avversario. Un difetto pagato caro l'anno scorso. Domenica i cuneesi [illegible] hanno rallentato ritmo e tensione nervosa. E il risultato è stata un'apoteosi per i «Bluebrother» al seguito della squadra, [illegible] hanno potuto così sfogarsi in cori di gioia [illegible] incitamenti verso i propri beniamini.

[illegible] Franco

[illegible] Kiossev ha dimostrato a Firenze contro il Centromatic di essere [illegible] [illegible] pedine fondamentali [illegible] «nuova» Alpitour

Liano Petrelli con la nuova maglia '92/93 della squadra di Blain che domenica sarà impegnata al palazzetto contro i veneti [illegible] Schio

SCALATA ALLA [illegible]

Euforia in tutto l'ambiente nerostellato dopo la folgorante vittoria conquistata a Tempio Pausania

Fioriscono in Sardegna i sogni del Casale

Elogi al portiere Rubini autore di due strepitosi interventi

CASALE. Euforia tra i nerostellati dopo il successo (2-0) a Tempio Pausania. «Mi aspettavo molto da questo confronto - dice soddisfatto l'allenatore Gianni [illegible] -. Avevamo svolto allenamenti intensi, proprio [illegible] l'obiettivo di vincere».

Accumulare punti nelle prime partite per poter continuare a giocare tranquilli: questo predica Bui ai suoi ragazzi [illegible] ritiro precampionato. «[illegible] poi dovremo fare i conti con qualche scivolone - aggiunge -, è meglio che succeda più avanti, quando avremo [illegible] posizione più tranquilla [illegible] classifica».

La vittoria contro [illegible] squadra sarda assicura una soddisfa[illegible] posizione in graduatoria, [illegible] anche la giusta carica al morale dei giocatori, suscitando entusiasmo tra [illegible] pubblico.

Bui conferma di aver lavorato molto, ultimamente, badando a rafforzare il carattere della squadra: «Anche [illegible] per alcuni giocatori, [illegible] Luxoro e Butti, non [illegible] ne sarebbe stato bisogno. Tutti hanno risposto bene. [illegible] stati magnifici».

Franzin, l'unico casalese pu[illegible] del collettivo, tornato a giocare dopo tre anni [illegible] assenza dalla scena calcistica, [illegible] stato utilizzato per tutta la partita: il mister lo aveva annunciato già a metà settimana. Ed il calciatore ha saputo ripagare la fiducia riposta in lui. E' invece rimasto in panchina Weffort.

Il primo gol [illegible] arrivato presto: al 15', approfittando di un pasticcio tra il portiere e un difensore, si [illegible] insinuato Col che [illegible] [illegible] pallonetto [illegible] riuscito a mandare la sfera nel [illegible]. Poi, il raddoppio di Malgeri, quando il Tempio, sfiduciato, ha tirato i remi in barca.

L'allenatore dei sardi, [illegible] Della Bianchina, ammette che la sconfitta contro il Casale [illegible] [illegible] in preventivo. «Abbiamo facilitato gli avversari - dice -, commettendo troppi errori. Avremmo potuto pareggiare, ma il portiere nerostellato Rubini (ex del Tempio, ndr) ha saputo opporsi [illegible] splendidi salvataggi in almeno due occasioni». Della Bianchina rimprovera [illegible] sua squadra i tentennamenti dimostrati soprattutto in attacco e le ingenuità difensive che hanno consentito ai nerostellati di segnare.

«Contro squadre forti come il Casale che punta alla promozione - dice il tecnico sardo - non ci si può permettere di [illegible]galare nulla».

Intanto, al ritorno dalla trasferta, il Casale riprende gli allenamenti al «Natal Palli»: Bui tiene [illegible] pressione i suoi ragazzi, proseguendo col ruolino di marcia che si è prefisso, indipendentemente dai risultati. L'obiettivo è di raggiungere una condizione [illegible]etica che consenta di ottenere continuità di risultati, evitando i rischi d'improvvise cadute.

Oggi gli allenamenti riprendono alle 15, domani si torna in campo dalle 10,30 fino a mezzogiorno. Giovedì e venerdì impegni al pomeriggio, quindi il «lavoro di rifinitura» sabato mattina. «La preparazione più pesante - conclude Bui - è [illegible] centrata a metà settimana».

Silvana Mossano

Stefano Luxoro (a sinistra) ha lottato come al solito caparbiamente

[illegible] SOTTO [illegible]

Unanimi critiche al poco convincente esordio casalingo degli azzurri

Un Novara troppo rinunciatario

Il tecnico Del Neri: si deve cambiare mentalità

NOVARA. E' stato un esordio casalingo decisamente in tono minore rispetto alla convincente prestazione degli azzurri una settimana prima a Varese. Ne [illegible] consapevoli un po' tutti nel clan [illegible] ad incominciare da Santino Tarantola: «Ho visto [illegible] po' tutti al disotto delle possibilità individuali. Questo ha influito sull'economia e il rendimento della squadra. Era già successo [illegible] Alessandria, in Coppa Italia, dove eravamo rimasti in dieci. Possono avere influito anche un fattore emotivo e il caldo soffocante. L'Ospitaletto ci ha [illegible] in difficoltà in mezzo al campo dove i bresciani sono risultati molto più rapidi di noi. Abbiamo guadagnato un punto, i campionati si portano avanti anche così».

Gli ha fatto [illegible] l'allenatore Del Neri con un'analisi molto obiettiva della partita: «L'inferiorità numerica ci ha certamente condizionati, [illegible] noi dobbiamo sempre giocare [illegible] calcio vincente, non rinunciatario. Se vogliamo centrare certi obiettivi dobbiamo cambiare mentalità. La nostra filosofia deve essere più spregiudicata. Dobbiamo pensare che se gli avversari ci fanno un gol noi [illegible] possiamo fare due».

Poi il tecnico tesse gli elogi di un pubblico abbastanza numeroso, valutato [illegible] duemila unità, che ha sostenuto la squadra anche nei [illegible] difficili. «Gli sportivi hanno capito che abbiamo bisogno [illegible] loro e ci hanno aiutati. Dobbiamo dare loro molto [illegible] più. Non dico che abbia fatto difetto l'impegno ma voglio una squadra più serena, non contratta e tesa com'è stata domenica anche [illegible] non ha mollato mai, e fino al termine ha cercato di [illegible] la partita».

C'è chi ha interpretato [illegible] sostituzione [illegible] Vitalone [illegible] Castiglioni, per far fronte all'espulsione [illegible] Dianda, come [illegible] scelta rinunciataria da parte di Del Neri, perché Folli è rimasto isolato in avanti, abbandonato [illegible] po' al suo destino. Il tecnico non è d'accordo con questa valutazione e sostiene che tutta la squadra ha avuto il torto di non accorciare le distanze. E' risultato carente anche [illegible] gioco senza palla e di conseguenza avversari rapidi in mezzo al campo hanno avuto la meglio. Gli azzurri in fase d'attacco sono risultati troppo prevedibili e quindi facilmente neutralizzabili. Gli unici pericoli sono venuti dai colpi di testa di Armanetti e Paladin [illegible] azioni a gioco fermo. [illegible] sono espressi in tono minore anche giocatori importanti come Armanetti e Caponi. «Ho giocato con la febbre a 38 - ha ammesso l'ex aostano - e [illegible] [illegible] primo ad ammettere che dobbiamo e possiamo fare meglio, magari già da domenica contro il Pergocre[illegible] sempre [illegible] casa». [r. amb.]

[illegible]

Ha giocato alla pari contro il Mantova, [illegible] favorita del girone, cancellando i timori reverenziali

In crescita l'Aosta e piovono gli applausi

Sugli scudi l'intera retroguardia e il centrocampista Ferretti

Il portiere aostano Orazio [illegible]

AOSTA. Dal timore di incappare nel secondo passo falso [illegible]secutivo alla consapevolezza di poter lottare alla pari contro [illegible] grande favorita del girone. I d[illegible] volti dell'Aosta nella sfida con il Mantova sono racchiusi in fasi ben distinte: avvio incerto ed eccessivo timore reverenziale e crescita collettiva alla distanza, quasi a voler cancellare le incertezze iniziali per meritarsi gli applausi [illegible] tifosi.

«E' vero, siamo scesi in campo troppo contratti - dice il lib[illegible] [illegible] Mario Benzi -, però abbiamo saputo superare il [illegible] difficile mantenendo sempre la giusta tranquillità. Temevamo il Mantova, che ha ribadito di poter recitare un ruolo da protagonista in campionato, anche se [illegible] aspettavo qualcosa in più dalla squadra di Tomeazzi».

La difesa [illegible] stata il punto [illegible] forza dell'Aosta. [illegible] Benzi ha chiuso con autorità tutti i varchi agli attaccanti virgiliani, Panizza e Tedoldi non hanno [illegible] e Gritti e Cozzella occasioni per mettersi in evidenza. Nel momento [illegible] maggior pressione del Mantova ci ha poi pensato Orazio Buda a [illegible] tranquillità alla retroguardia con alcuni interventi provvidenziali.

«Nel primo tempo non è stato facile controllare la pressione dei lombardi - sottolinea il portiere aostano -, però i miei compagni [illegible] reparto sono stati bravi a limitare la pericolosità degli avversari. Dopo [illegible] sconfitta [illegible] con l'Oltrepò non potevamo incappare [illegible] un altro passo falso. Proprio la battuta d'arresto al debutto ci ha frena[illegible] all'inizio. Quando abbiamo preso le misure al Mantova siamo cresciuti di tono giocando la ripresa in modo esemplare».

«Abbiamo incamerato un punto prezioso - aggiunge [illegible] -. Il pareggio ci soddisfa anche perché [illegible] Mantova, pur non entusiasmando, ha confermato di essere formazione con tutte le carte in regola per puntare alla C1. Adesso possiamo affrontare la trasferta di domenica prossima a Olbia con la necessaria serenità. La politica dei piccoli passi paga. Sarebbe stato assurdo rischiare oltre misura contro un avversario che sul piano tecnico è di sicuro una spanna sopra tutti».

Se la difesa ha retto bene il confronto con gli attaccanti virgiliani, a livello individuale ha riscosso unanimi consensi Ivan Ferretti. Il centrocampista rossonero è stato il migliore in campo, ispirando le manovre offensive aostane e bloccando sul nascere tutti i tentativi di Gori di dare sfogo [illegible] manovre dei virgiliani sulla fascia sinistra. Ai lombardi non è stata sufficiente la giornata felice di Martini e di Pregnolato per fare il colpaccio al «Puchoz». [e. b.]

Campionato nazionale dilettanti, torna a «sorridere» la squadra oleggese

Iris, gran risveglio a suon di gol

Positiva prestazione dell'undici arancione che stravince sul campo del Nizza Millefonti con una doppietta di Cerutti, gol di Zardi e Pellegrini. La dirigenza sta cercando di ingaggiare un'altra punta

OLEGGIO
NOSTRO [illegible]

Dopo due turni di totale «astinenza» - niente gol e niente punti - l'Iris Oleggio si è svegliata e in un colpo solo ha cancellato ogni [illegible] che aveva in classifica: 2 punti e 4 reti all'attivo. A fare le spese della reazione oleggese è [illegible] il Nizza Millefonti battuto [illegible] domicilio da Cerutti e compagni. E così, gli oleggesi superano di un punto i «cugini» del Bellinzago, [illegible] soprattutto abbandonando l'ultima piazza della classifica. Lo staff arancione tira un grosso respiro di sollievo, quell'avvio negativo aveva sollevato dubbi e preplessità, adesso Marco Falsettini potrà lavorare [illegible] più calma per l'immediato futuro e riportare la squadra su posizioni più tranquille.

Il 4-1 finale conquistato in terra torinese potrebbe lasciar pensare a una passeggiata ma non è stato così. Lo spiega il giovane presidente dell'Iris Carlo Manzetti: «I padroni di casa - dice - ci hanno [illegible] alla frusta in avvio di partita. E' stato bravo Boldini [illegible] [illegible] paio di interventi magistrali, [illegible] diciamolo pure, siamo stati [illegible] [illegible] fortunati quando [illegible] Nozza ha colpito il palo. Ma poi la squadra è [illegible] fuori bene e ha meritato la bella vittoria».

Una partita d'orgoglio: ecco la definizione della grande prova dell'Iris Oleggio. «Certo - dice ancora Carlo Manzetti - quell'ultimo posto [illegible] [illegible] dopo due turni non era stato digerito dai giocatori che domenica hanno reagito alla grande. E c'è davvero da accomunale tutta la squadra in un unico elogio. Finalmente abbiamo inaugurato la casella dei punti e quella delle reti all'attivo. decisamente la classifica ci piace adesso molto di più».

Sugli [illegible] tutta [illegible] squadra ma va dato merito all'attaccante Cerutti di avere messo a segno una doppietta e all'ottimo cursore Negri di avere costruito almeno due gol con inarrestabili galoppate sulla fascia e cross sfruttati alla perfezione da Certutti e Pellegrini.

La vittoria ha riportato il sereno in [illegible] arancione. [illegible] è stato [illegible] noto il calendario del prossimo turno [illegible] coppa Italia. L'Iris parteciperà a un «triangolare» con Legnano e Pro Vercelli. La partita d'esordio a Legnano [illegible] 14 ottobre. E forse in quella data, se non addirittura prima, potrà esordire il nuovo attaccante che i dirigenti dell'Iris stanno cercando per affiancarlo a Cerutti. [m. s.]

In alto l'attaccante Cerutti dell'Iris ha segnato due gol al Nizza Millefonti. Sotto Carlo Manzetti presidente «soddisfatto»

Bellinzago ko

Una sconfitta immeritata

BELLINZAGO. Domenica pomeriggio l'atmosfera [illegible] rovente, al termine dell'incontro che ha visto il Pinerolo espugnare il Comunale [illegible] via Cameri per 1-0. L'arbitro ha raggiunto gli spogliatoi [illegible] aspramente dai giocatori bellinzaghesi [illegible] dal pubblico in tribuna, «colpevole» [illegible] [illegible] aver concesso ai gialloblù un rigore e di aver annullato un gol, su segnalazione del guardalinee per fuorigioco, apparso valido dalle tribune. «Non parlo, altrimenti mi squalificano per qualche mese», ha tuonato il presidente del Bellinzago, Silvano De Paoli.

In un angolo, l'allenatore del Pinerolo, Cavallo, si gustava tranquillo il sapore del successo: «Risultato importante, ma che fatica! Il Bellinzago ci ha messo in grandi difficoltà, e nel finale abbiamo rischiato grosso».

Orano Rolfo, trainer bellinzaghese: «Risultato ingiusto, avremmo meritato il pari. Non mi piace recriminare, ma ci siamo costruiti quattro occasioni limpide, oltre [illegible] quel gol annullato che avrebbe cambiato la partita. Sarebbe troppo facile, però, cercare scusanti, adesso si tratta di lavorare sodo e risalire la china. Certo che un punto con il Pinerolo ci avrebbe fatto comodo». [m. pia.]

Sparta pari

Terza partita e terzo punto

Manuel Masoero ha segnato il gol spartano a Vigevano ma non è bastato per far vincere la sua squadra

NOVARA. Terza partita, terzo punto per questo Sparta «sparagnino» che continua [illegible] giocare all'insegna dell'utilitarismo. [illegible] a guardar bene l'organico a disposizione del duo Olivotto-Seghedoni c'è [illegible] comprendere la scelta: la squadra sta giocando [illegible] [illegible] uomini di peso in attacco. Il neo acquisto Guidoni, infatti, è infortunato [illegible] i giovanissimi sostituti pagano l'inesperienza.

In queste condizioni i tre punti spartani possono [illegible] considerati positivamente. Non [illegible] dimenticato che due dei tre pareggi - compreso l'ultimo di Vigevano - sono stati conquistati in trasferta anche se in entrambi i casi le reti hanno dovuto segnarle i centrocampisti. Nell'ultima occasione è toccato a Masoero. [m. s.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Memorial Tantardini, 178 partecipanti

Buon successo per [illegible] «memorial Tantardini», organizzato dal Gruppo sportivo Trapezio Cicli Agazzone, a ricordo del giovane corridore scomparso prematuramente. La competizione, che si è svolta alla Baraggia di Suno, ha registrato la partecipazione di 178 corridori, divisi nelle categorie veterani, (con l[illegible]ittoria di Orlando Rovaris), gentleman, dove si è classificato primo Vincenzo Vezzoli, e supergentleman (primo arrivato Bruno Ghelfi). Nella rosa dei vincitori anche Paolo Introini, primo della categoria junior.

[illegible]

Singolare maschile, torneo a Gozzano

Si terrà al complesso sportivo «La Sfinge» di Gozzano il torneo singolare maschile [illegible] tennis, in programma dal [illegible] settembre all'11 ottobre. Per partecipare alla manifestazione, che ogni anno ri[illegible] molti consensi in particolare nel Cusio, [illegible] necessario telefonare allo 0322/94091.

HOCKEY PISTA

Coppa Italia, avanza l'Autocentauro, fuori la Noel

Nonostante la buona prestazione offerta, la Noel Rotellistica [illegible] [illegible] riuscita a compiere il miracolo e [illegible] eliminare dalla Coppa Italia i campioni d'Italia del Roller Monza, vittoriosi al palasport di viale Kennedy per 8-4. Ecco il quadro completo del primo turno: Trissino-Fortemarmi 8-4; Fiap Modena-Marzotto Valdagno 3-8; Sandrigo-Follonica 5-15; Centro Ebolitano Salerno-Hockey Salerno 5-3; Noel Novara-Roller Monza 4-8; Agrate-Bassano 2-13; Villa d'oro-[illegible]eregno 5-7; Autocentauro-Matera 33-1; Thiene-Prato 9-4; Breganze-Viareggio 4-9; Amatori Reggio Emilia-Giovinazzo 8-1; Amatori Lodi-Raro Matera 8-2; Montecchio-Snatt Reggio Emilia 1-9; Correggio-Vercelli 7-3; Scs 84-Latua Trieste 3-14; Chambers Viareggio-Granata Lodi 4-7. Oggi alle 11,30 a Milano sarà presentata la nuova stagione in una conferenza della Lega.

[illegible]

Torneo [illegible] serie D Nazionale a Castelletto

Prosegue alla palestra «Lanzi» Castelletto [illegible] torneo di pallacanestro riservato a squadre di serie D Nazionale. Nell'ambito del torneo, stasera scenderanno sul parquet alle [illegible] le squadre Lago Maggiore Luino che incontrerà l'ospite Sicas Castelletto. Alle 22 gli incontri proseguiranno con Honved Venegono e la Fulgor Omegna. La terza tornata di incontri è prevista per giovedì, le finali le prime quattro squadre vincitrici [illegible] disputate venerdì alle 20.

[illegible]

[illegible] giovedì seminario a Galliate

La palestra comunale di Galliate di via Custoza ospiterà, [illegible] venerdì a domenica, un seminario di presentazione e aggiornamento di aikido. La «tre giorni» [illegible] presenta particolarmente importante per la presenza del [illegible] Yoshigasaki, che darà saggio delle nuove tecniche, apprese dal gran maestro Koichi Tohei, massimo esponente della disciplina sportivo-filosofica. A riprova dell'importanza del seminario, da segnalare la presenza [illegible] squadre [illegible] atleti della specialità provenienti dai paesi europei, tra cui Spagna, Francia e Svizzera. Un'ulteriore serie di incontri sarà poi riservata ai principianti che si avvicinano per la prima volta all'arte marziale.

Eccellenza, sempre «corsari» gli ossolani che esordiscono vincendo a Borgosesia

Campionato nuovo, Villa vecchio

Ma l'allenatore Giovanni Reali non si fa illusioni e chiede rinforzi per [illegible] correre rischi nel corso del torneo. Nelle altre gare, «capitombolo» dell'Arona ad Ovada e bel pareggio del Caltignaga col blasonato Derthona

Domenica [illegible] prima linea biancocerchiata è stata protagonista come in «coppa»

VILLADOSSOLA. E' il Villa di sempre, corsaro e cinico, ma in casa ossolana non si illudono. La vittoria sul terreno del [illegible]otatissimo Borgosesia, ha riproposto i temi offerti nella passata stagione dalla squadra di Giovanni Reali.

Un gol del ritrovato Patelli (il migliore dei suoi) ha permesso alla Virtus Villa di uscire con due punti dal terreno di [illegible] dalle favorite del girone «A». Ma [illegible] Villadossola [illegible] coi piedi per terra. Il primo a non «volare» è Giovanni Reali. [illegible] abbiamo giocato bene - ammette il tecnico degli ossolani -. Anzi, devo dire che la squadra non mi è molto piaciuta. Il Borgosesia è un'ottima formazione ed ha sciupato almeno tre pallegol: noi abbiamo sfruttato una delle poche occasione avute. [illegible] non ci rafforziamo sarà dura».

Reali alla vigilia del campionato ha perso Sacchi, [illegible] grosso guaio dopo [illegible] rinuncia [illegible] anche di Borzoni.

Certo è che quando contano i punti, la squadra biancoceleste, in tutta umiltà, non si tira indietro.

Al[illegible] [illegible] da guardare con attenzione era Caltignaga-Derthona. L'ex grande affidata a Domenghini è salita nel Novarese con chiari propositi [illegible] vittoria. Il Caltignaga ha però strameritato il pari, pur se ha atteso l'87' per vedere in fondo alla rete il pallone calciato [illegible] Zanardi.

Pure Juve Domo e Trecate [illegible] sono divisi la posta. Gli ossolani sciupano [illegible] [illegible] rigore con Scano, dopo che il Trecate [illegible] passato grazie ad un autogol di Orsi. I granata pareggiano a 7' dalla fine col giovanissimo Ali, un ex della Cappuccina, squadra di Prima categoria ora sparita dalla mappa del calcio.

L'Omegna e l'Arona partono male. I ragazzi di Morea incassano due gol a Trino dove contro i padroni di casa si erge il solo portiere Grosso, che sul finire blocca anche un rigore di Valde[illegible]. La truppa di Rossi, priva dell'esperto Montesano, [illegible] uscita con le ossa rotte [illegible] Ovada.

Renato Balducci

Verbania

Ottimo avvio a suon di gol

[illegible] [illegible] Verbania vince alla grande la prima [illegible] campionato. Un tre ad uno che non lascia spazio a discussioni, ed [illegible] bottino reti che avrebbe anche potuto essere superiore. [illegible] dire che nel finale, nonostante l'espulsione del portiere Vianoli - colpevole di un fallaccio gratuito sull'attaccante ospite Magnetto - avesse consigliato ad un poco di prudenza, Conte e Livorno hanno di poco mancato il bersaglio.

Vianoli ha un poco guastato la festa, ma l'entusiasmo della tifoseria è esploso, contagiando Padroli ed il presidente Colombo.

Più riservato Mario Guidetti, arrabbiato, e giustamente, per l'autentica bravata autolesionista dell'estremo difensore.

Ma il Verbania già prima dell'incontro viveva di speranze e di entusiasmi. Marito dei «Maghi», che già sul piede di guerra al sentire di un nuovo possibile concorso del nostro giornale, si [illegible] costituiti in sodalizio ufficiale con tanto di tessere.

In attesa della trasferta di Borgomanero, [illegible] Verbania, affronterà giovedì sera al Comunale - per la partita di ritorno del secondo turno di Coppa Italia - il Villadossola. Il match d'andata era finito 1 a 1.

Resta, mentre scriviamo l'incognita della disponibilità, o meno, di Paolo Vianoli.

Al momento non è [illegible] certo se una squalifica comminata in campionato può essere scontata in coppa Italia.

La partita di giovedì [illegible] col Villadossola inizierà alle 20,30.

Intanto si riparla dell'amichevole con l'Inter. La data potrebbe essere il 15 di ottobre. Si attende che Bagnoli dia la conferma. [a. c.]

Borgomanero inizia [illegible]

I rossoblù battuti a domicilio sono già [illegible] difficoltà notevoli

BORGOMANERO. Di più non poteva fare, il Borgo di Francisetti, messo insieme di gran corsa, senza uomini né tempo per dare forma e consistenza [illegible] una formazione calcistica degna di questo nome. Così è arrivata la sconfitta interna (1-2 [illegible] il Valenza) già nella giornata di apertura del [illegible] [illegible]pionato di Eccellenza.

Un campionato che si presen[illegible] del tutto incerto per il Borgomanero, arrivato al «via» del torneo in [illegible] situazione societaria, a dir poco, arruffata: accordi finanziari raggiunti [illegible]-l'ultimo momento e [illegible] nemmeno completamente perfezionati, presidente ricoverato in ospedale, allenatore assunto alla vigilia.

E, di conseguenza: con giocatori abbandonati a se stessi, organico tecnico ed esecutivo scompigliati. Il tutto affidato alla buona volontà di pochi benemeriti, dai quali non era lecito attendersi miracoli.

E, i miracoli, infatti, non sono arrivati nell'incontro [illegible] lingo con la non irresistibile rappresentativa della città dell'oro.

Un pareggio, tuttavia, secondo alcuni, non sarebbe stato [illegible] risultato punitivo per gli ospiti. Forse, questo Borgo estemporaneo se lo sarebbe meritato, per l'impegno profuso in campo. Invece, sono arrivate le due reti di Bianco, contro cui nulla ha potuto il gol [illegible] «vecchio» Vercelli, che all'inizio della ripresa aveva fatto sperare i non molti tifosi rossoblù rimasti fedeli al glorioso sodalizio sportivo cittadino. [f. a.]

◆◆◆

Dall'unione di tre grandi banche è nata una grandissima banca. Perché per entrare in Europa da protagonisti bisogna saper guardare lontano.

◆◆◆

Come certamente saprai, l'Italia sta per entrare in Europa, e l'Europa sta per entrare in Italia. Questo significa che il sistema Italia deve presentarsi all'appuntamento europeo in perfetta forma, perfettamente preparato e competitivo. Anche e soprattutto il sistema bancario.

Per questo, dall'unione fra Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito e Banco di Roma, tre banche di solida tradizione internazionale, è nata la *Banca di Roma*, un grande istituto di credito che guarda lontano. La *Banca di Roma* ha oltre mille sportelli in tutta Italia ed è presente in *18* paesi nel mondo.

Alla *Banca di Roma* troverai servizi all'avanguardia pensati proprio per te, come gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. Ma soprattutto troverai la disponibilità di *24.000* persone al lavoro ogni giorno per farti sentire sempre a casa tua.

Puoi fidarti ciecamente della *Banca di Roma*. Perché teniamo gli occhi sempre bene aperti, e non perdiamo mai l'occasione di darti il meglio che una grande banca europea possa offrire.

Il killer in una cella d'isolamento a Rennes in Bretagna

Arrigo Candela, 36 anni ora è in carcere in Francia. A destra, la convivente Antonietta Biscotti che è stata arrestata

[illegible] fianco, il camper ritrovato ieri e (foto accanto) la [illegible] di Baldissero dove viveva Rambo

Sarà processato in Francia insieme con la convivente arrestata in una villetta. Trovato anche il camper

Rambo spietato fino all'ultimo. Colpo di grazia all'agente ferito

REDON
DAL NOSTRO INVIATO

Spietato sino in fondo. Anche l'ultimo omicidio di Rambo, quello che l'ha portato in carcere, si è consumato [illegible] una sprezzante ferocia. Nel centro di [illegible] tranquillo paese della Bretagna, in mezzo ai bimbi che uscivano da scuola, ha sparato cinque colpi ad un poliziotto, che cercava di fermarlo con le mani, e lo ha poi finito, mentre era a terra ferito, con un colpo di grazia al capo.

Arrigo Candela adesso [illegible] in una cella di sorveglianza speciale del modernissimo penitenziario di Rennes nel Sud della Bretagna. Ha trascorso i primi due giorni di detenzione in [illegible] totale mutismo, anche [illegible] le guardie affermano di non averlo visto né triste, né pentito.

Redon, Sud della Bretagna, vitelli e girasoli, più [illegible] [illegible]ffio di turismo che sale dalla baia di Quiberon, 80 chilometri più a Sud. I suoi diecimila abitanti hanno vissuto tre giorni di terrore. Nell'animo dei suoi abitanti, quasi tutti contadini, è rimasta la disperazione. Michel Macé, 39 anni, sposato con due figli, di 7 e 10 anni, agente della polizia municipale, qui era ami[illegible] [illegible] tutti. [illegible] lo ha ucciso con crudeltà, per impadronirsi di 40.000 franchi, circa [illegible] milioni di lire.

Marc Poussé, il [illegible] comandante, racconta la rapina, fra i singhiozzi: «Giovedì scorso, verso mezzogiorno, Michel era di pattuglia davanti al Banque de Bretagne. Nessuno ha notato quell'uomo entrare, anche [illegible] la barba incolta e l'aspetto trasandato non [illegible] comuni. Appena dentro [illegible] [illegible] avvicinato [illegible] bancone [illegible] ha estratto una grossa pistola automatica, ed ha ripetuto due volte "La cassa!". In quella banca non ci [illegible] sistemi di difesa: il cassiere gli ha consegnato 40.000 franchi, senza fiatare. Il [illegible] è uscito [illegible] corsa».

Cosa sia successo in rue des Douves, lo racconta Geraldine Pau, l'anziana edicolante: «Ho visto l'agente rincorrere quell'uomo che non riusciva a farsi strada fra la marea dei ragazzi [illegible] usciti da scuola. Lo ha afferrato per un braccio e lo ha gettato a terra. Allora il rapinatore, che ten[illegible] stretta [illegible] la mano sinistra la mazzetta con il denaro, ha estratto la pistola dalla tasca destra ed ha sparato cinque colpi.

Il povero agente è rotolato in mezzo alla strada, con ferite gravissime. Ma quello sciagurato non è scappato, gli si è avvicinato e gli ha esploso ancora un colpo alla testa, a bruciapelo. Poi, mentre tutti [illegible] no il poliziotto, ormai morente, si è allontanato».

Arrigo Candela, secondo la ricostruzione della Gendarmeria, ha percorso 500 metri a piedi, sino [illegible] stazione, dove aveva parcheggiato una Audi [illegible] blu metalizzata, sulla quale è salito per dirigersi [illegible] Nord, sulla Côte d'Armour, vicino a Tregastel, dove l'attendeva la [illegible]vivente, Antonietta Biscotti. Ma a Malestroit, dopo 20 chilometri, l'Audi [illegible] ha forzato [illegible] posto di blocco, e un poliziotto ha vuotato il [illegible] caricatore [illegible] l'auto, che [illegible] riuscita momentaneamente a dileguarsi, ma che si [illegible] poi fermata [illegible] il serbatoio dell'acqua sforacchiato ed il motore [illegible] fuso.

Candela [illegible] così cercato scampo nei boschi, a piedi. Per due giorni [illegible] zona, un quadrato boschivo con i lati di una decina di chilometri ciascuno, attra[illegible] da due corsi d'acqua [illegible] stata stretta in una morsa [illegible] [illegible] gendarmi, appoggiati [illegible] elicotteri: alle 17,20 di domenica un cane poliziotto si è lanciato verso un cespuglio, dietro il quale stava dormendo il fuggia[illegible] Rambo [illegible] [illegible] riuscito (o forse non ha voluto, temendo la reazione [illegible] gendarmi) ad estrarre la pistola, che aveva ricaricato, né a sbarazzarsi dei 40.000 franchi, recuperati nelle [illegible] tasche.

E' stato subito trasferito nel carcere [illegible] Rennes, dove ha brevemente incontrato il magistrato per le contestazioni formali. Un vero e proprio interrogatorio dovrebbe avvenire fra oggi e domani, come sarà sentita anche la convivente Biscotti, arre[illegible] per detedenzione di armi.

Alla Gendarmeria [illegible] Redon [illegible] giunti, nella tarda serata di ieri, il capitano Polvani ed il maresciallo [illegible] Battista, del Nucleo operativo di Torino. Dell'anziana madre non ci sarebbero tracce, mentre il camper [illegible] stato trovato accanto alla villa.

Come si comporterà ora l'ex Rambo? Potrebbe anche essere ad un passo dal crollo, e dalla confessione completa, ma è difficile prevedere le reazioni di [illegible] psiche tanto contorta. Ammetterà l'assassinio di Carmine Gatta e dei coniugi Pilone? [illegible] qualcosa anche sui delitti di cui è solo sospettato?

I francesi, comunque, vogliono anche sapere dove Rambo ha trovato il denaro per affittare la villa di Lezardriuex e per acquistare l'Audi 80. E vogliono sapere [illegible] è lui, [illegible] sospettano, l'autore [illegible] altri due assalti, ad [illegible] banca e ad un ufficio postale. Di una cosa, però, l'ermetico colonnello Lefrancois è certo: «Quell'uomo aveva un complice solo: la convivente che gli accudiva le armi». Fra le pistole ci sarebbe anche una calibro 22, un elemento che apre le indagini verso altri possibili delitti, a cominciare da quello di Lorenzo Bertini, lo studente [illegible] Grosso Canavese freddato sul balcone di [illegible] [illegible] un perché.

Angelo Conti

«Chissà se vuoterà il sacco»

Il giudice in partenza per la Francia

«Forse adesso [illegible], riusciremo davvero a capire qual[illegible] [illegible] Candela, di quella sua personalità così sfuggente». Giuseppe Marabotto, il sostituto procuratore che conduce le indagini sull'omicidio di Carmine Gatta, attende da un momento all'altro dal ministero di Grazia e giustizia il nulla osta per recarsi in Bretagna. Anche la dottoressa Iossetti, difensore d'ufficio [illegible] Candela, aspetta notizie: «Partirò non appena il dottor Marabotto fisserà l'interrogatorio». Un appuntamento importante, quello dei prossimi giorni a Rennes: un faccia a faccia con il serial killer che lo scorso 29 febbraio è sfuggito [illegible] blitz dei carabinieri nella sua [illegible] di Baldissero Canavese.

«Avevamo molte prove contro di lui - spiega [illegible]rabotto - ma ci mancava, e manca tuttora, un movente che spieghi l'omicidio Gatta. Candela è l'unico che ci possa dire perché ha ucciso». Come si è arrivati alla [illegible] cattura? «I carabinieri del Nucleo operativo di Torino - spiega - [illegible] individuato alcuni posti in cui poteva essersi rifugiato». La collaborazione stretta con i colleghi francesi ha dato i suoi frutti: sabato la Gendarmerie ha chiesto a Torino altra documentazione, e nuove fotografie di Candela. La trappola stava per scattare.

Che cosa succederà adesso? La pratica internazionale per l'estradizione è stata avviata, d'intesa con il procuratore della Repubblica [illegible] Ivrea, Bruno Tinti, che indaga sull'uccisione dei coniugi Luigina e Vincenzo Pilone, assassinati il [illegible] ottobre scorso in un bosco di Mazzè.

Candela è detenuto in Francia [illegible] l'accusa di rapina e omicidio, e per questi reati [illegible] sotto pro[illegible]. Ma la sua condizione di cittadino italiano che ha commes[illegible] reati all'estero potrebbe portare a una modifica delle procedure. La Francia potreb[illegible] «prestarlo» all'Italia per tutto il tempo necessario allo svolgimento del processo torinese, e solo alla chiusura del procedimento Candela verrebbe poi trasferito Oltralpe per rispondere davanti ai giudici dei fatti di Redon.

In seguito, dovrà [illegible] le [illegible] prima in Francia, e poi in Italia. Ma esiste una norma che prevede che l'imputato possa scontare tutta la pena in patria. Ipotesi. Di sicuro c'è un solo fatto: dalla galera non uscirà tanto presto.

In alto, il pm Marabotto; di lato, il capitano Polvani

Brunella Giovara

Parlano le parti civili

Crack Bersano. Recuperati due miliardi

Al processo d'appello per il crack da 160 miliardi delle fiduciarie Ifc e Mercurio del finanziere Aldo Bersano (condannato a cinque anni e mezzo di carcere, tuttora agli arresti domiciliari), parlano le parti civili: gli avvocati (Forchino, Grosso e Volante) hanno chiesto la conferma delle condanne [illegible] primo grado inflitte ai [illegible] imputati.

I commissari liquidatori hanno finora recuperato un paio di miliardi da alcuni imputati che, in occasione del processo di primo grado, [illegible] deciso di patteggiare accettando di pagare le provvisionali. Ma le prospettive [illegible] un riparto dell'attivo che i commissari contano ancora di recuperare sono legate all'esito del contenzioso aperto tra le procedure fallimentari e gli uffici finanziari, che pretendono 20 miliardi di imposte sui soldi affidati dai risparmiatori alle fiduciarie.

Un furgone della struttura pubblica torinese n. 7 ha suscitato lo stupore di una villeggiante

Vacanza di cura in Corsica per sei drogati

Fanno parte di una comunità, unica in Piemonte, gestita dall'Usl

Perché in agosto [illegible] furgone dell'Usl 7 [illegible] Torino si trovava a Macinaggio in Corsica? La domanda l'ha posta una donna di Genova, che, dopo aver notato il veicolo, incuriosita ha scritto una lettera ad un quotidiano di Milano: «L'ho incrociato in una strada in mezzo ai boschi. A bordo vi erano 2-3 ragazzi. Forse fra i compiti di questa Usl vi [illegible] quello di mandare ragazzi al bagno nell'isola francese?».

La domanda l'abbiamo girata ai vertici dell'Usl 7, che comprende gli ospedali Maria Adelaide, Luigi Einaudi, e il dispensario [illegible] igiene sociale di Lungo Dora Savona. L'amministratore straordinario ci ha indirizzati alla responsabile del servizio di assistenza sanitaria [illegible] base, dott. Maria Renata Ranieri.

«Sì, il furgone era nostro - [illegible] risposto la dottoressa Ranieri -, serviva come copertura logisti[illegible] ad [illegible] campeggio di tossicodipendenti che abbiamo in cura e che avevamo portato [illegible] settimana in [illegible]».

I sei ragazzi torinesi fanno parte dell'unica comunità per tossicodipendenti che in Piemonte [illegible] gestita da [illegible] Usl, struttura pubblica. La sede della comunità è in via Balbo 1. E' frequentata da 10 ragazzi in cura, che sono «semiresidenziali». Ci [illegible] di giorno, la notte tornano alle loro case.

In via Balbo questi tossicodipendenti - che [illegible] in fase di riabilitazione e di reinserimento - sono seguiti da educatori professionali. Nel programma di recupero [illegible] occupano di fotografia, esperimenti di arte.

«Recentemente abbiamo fatto anche un esperimento [illegible] vita residenziale in montagna, alla casa alpina [illegible] Claviere - ha aggiunto la dottoressa Ranieri -. E' [illegible] valido come intervento terapeutico per uscire dal tunnel della droga: infatti abbiamo avuto buoni risultati. Ecco perché l'équipe degli educatori, diretti dal dottor Consoli, quest'estate ha deciso la vacanza collettiva nell'isola».

Perché proprio [illegible] Corsica? Non andava bene in Italia? «Si è ritenuto che l'uscita in un [illegible]biente nuovo fosse più efficace - ha spiegato la dottoressa Ranieri -. [illegible] li abbiamo portati in Liguria perché alcuni di loro avevano conosciuto la droga [illegible] lì. In Corsica ci sono stati una settimana, in un campeggio, dove le regole di vita erano ben stabilite: ognuno col [illegible] compito operativo e logistico. Sono stati accompagnati da [illegible] educatori. Il viaggio i ragazzi se lo [illegible] pagato, così pure le biciclette e la tenda. Queste uscite esterne tutti assieme fanno parte del nostro progetto di terapia e di riabilitazione. Tutto [illegible] stato autorizzato da [illegible] delibera dell'Usl. Mi creda, la Corsica è meno cara delle [illegible] liguri».

[g. dol.]

SONO POCHI [illegible] MAL SPESI

Comprendiamo che i tossicodipendenti vanno curati per il bene loro e nell'interesse della società. E che le terapie possono comprendere viaggi e vacanze. Non comprendiamo che si debba andare in Corsica con accompagnatori e furgone al seguito, perché il traghetto costa e c'è esborso di valuta. E' in atto la protesta contro la manovra del governo che riguarda anche la Sanità. I soldi a disposizione delle Usl sono insufficienti, però non sempre sono spesi con oculatezza.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 22 Settembre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La giunta «dimezzata» non vuole votare i finanziamenti: caos e proteste in tutta la città

Vercelli, 600 bambini senza mensa

Si mangia al sacco nelle materne e nelle elementari

VERCELLI. Sospeso a tempo indeterminato il servizio di mensa nelle scuole materne [illegible] elementari della città. Da ieri oltre 600 bambini tra i quattro e i dieci anni [illegible] costretti a pranzare [illegible] i panini oppure con cibi cotti portati da casa che [illegible] possono essere riscaldati.

Il mondo della scuola è in fermento - ieri c'è stato un intervento del Provveditorato - anche perchè non è possibile indicare neppure [illegible] data indicativa di ripresa della refezione. Una voce parlava [illegible] primo novembre, [illegible] nessuno [illegible] in grado di assicurare che [illegible] rispettata. Difficile che possa essere anticipata, [illegible] ci sarebbe da stupirsi se slittasse più oltre.

Intanto si andrà avanti con panini, pietanze fredde (nelle scuole ormai da anni non ci sono più [illegible] cucine) e l'acqua minerale che [illegible] solerti, e furiose, ha[illegible] messo nelle cartelle insieme [illegible] libri e quaderni. E chi dimentica l'acqua si deve accontentare di bere quella del rubinetto, che arriva in tavola nelle brocche scovate in segreteria o portate dalle maestre.

In alcune scuole le insegnanti hanno addirittura consigliato le famiglie [illegible] far pranzare a casa i figli, ma non sono pochi i casi [illegible] cui qu[illegible] [illegible] materialmente impossibile perchè entrambi i genitori lavorano.

Il [illegible] assume contorni ancora più incredibili se si considera che non pare [illegible] un problema finanziario [illegible] Comune. I soldi per [illegible] la Sipca (l'azienda torinese che fornisce i pasti) infatti ci sono, ma per poterli spendere è necessario [illegible] [illegible] variazione [illegible] bilancio. Questa decisione spetta [illegible] prima battuta alla giunta che poi ha sessanta giorni di tempo per farla ratificare dal Consiglio comunale.

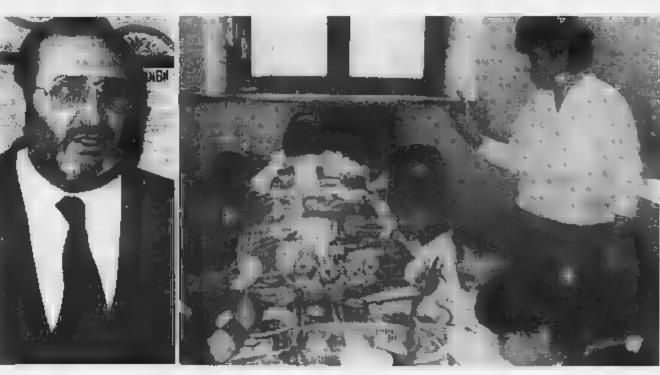
E [illegible] i chiari di luna che ci sono a Palazzo di città sembra che l'esecutivo - ridotto a cinque unità dopo le dimissioni di Albricci, Fragonara, Kotlar e Robutti - sia molto «prudente» nell'assumere decisioni che potrebbero essere bocciate e che potrebbero offrire all'assemblea un pretesto «politico» per [illegible] in crisi la (ma [illegible] ancora?) maggioranza.

Una spiegazione forse, ma [illegible] [illegible] giustificazione: significherebbe davvero aver toccato [illegible] il fondo se la battaglia politi[illegible] in atto venisse combattuta su un argomento così delicato. Ai più pare un eccesso di zelo (o [illegible] paura?) perchè è difficile [illegible] [illegible] i partiti dell'opposizione speculino sui pranzi dei bimbi solo per «fare politica».

Il sindaco Fulvio Bodo ieri è stato occupato per tutta la giornata. Ha solo commentato: «Parlerò domani (oggi, per chi legge - ndr).

[illegible] interrompere la fornitura dei pasti espone l'amministrazione a rischi [illegible] forse non compensano la «prudenza». Il servi[illegible] [illegible] [illegible] obbligatorio per la legge regionale sul diritto allo studio: infrangerla [illegible] tutte [illegible] conseguenze del caso.

Punto secondo. La Sipca (che ha un laboratorio nell'area industriale) perde per qualche settimana il più grande cliente, per accontentare il quale pare che fossero stati fatti piani di potenziamento dell'organico. E [illegible] l'azienda dovesse citare il Comune chiedendo [illegible] risarcimento [illegible] danni?

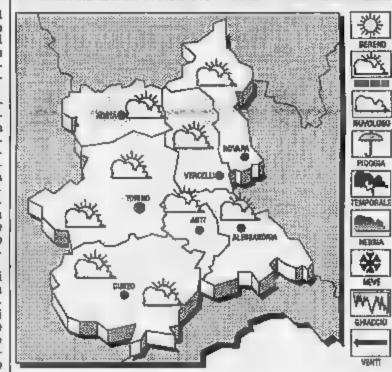
[f. co.]

Una nuova tempesta sul Comune di Vercelli che non vuole votare la delibera per la mensa scolastica. Oggi si attende una risposta del sindaco Fulvio Bodo e la città è in fermento

IN REGALO I PROVERBI

Un'intervista a Mario Soldati

Lo scrittore spiega l'origine dei proverbi piemontesi, che, in [illegible] fascicoli, da lunedì a sabato vengono regalati ai lettori de La Stampa A PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con possibili isolate precipitazioni anche temporalesche.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare con [illegible]ensamenti anche intensi in prossimità dei rilievi.

LE TEM[illegible] DI IERI A V[illegible]
Max: 26; min: 16; media: 21

UN ANNO [illegible]
Max: 23; min: 16; media: 19

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 2[illegible]; Asti [illegible]; Alessandria [illegible]; Novara 2[illegible]; Cuneo 21,5; Aosta 21

Pollone, rapina all'ufficio postale ieri mattina; bottino di 7 milioni

Bandito si fa scudo di una donna

E' entrato nel locale spingendo davanti [illegible] sé la donna delle pulizie, poi ha affrontato un'impiegata al banco, intimandole di aprire la cassa. Con gesti misurati si è preso il denaro ed è uscito. Le indagini

POLLONE. Assalto ieri mattina all'ufficio postale: autore della rapina un giovane sui trent'an[illegible], completo di jeans, capelli cortissimi biondi, volto scoperto, armato di pistola. Il bottino è di circa [illegible] milioni.

E' successo verso le 8,45. Il rapinatore è entrato nei locali di via Caduti della Libertà spingendo davanti a sè la donna delle pulizie, [illegible] Da Rolt, di Biella. Con modi decisi, si [illegible] diretto al bancone, dove in quel mom[illegible] stava lavorando Margherita Gobetti, di Occhieppo Superiore, e le ha ordinato di aprire la cassa. A pochi metri di distanza, sedu[illegible] alla sua scrivania, la gerente Antonia Spilotros, 50 [illegible] abitante a Biella, ha alzato gli occhi sorpresa.

«Credevo fosse uno scherzo - racconta -. Avevo notato quel giovanotto, pochi istanti prima fuori dall'ufficio, appoggiare la mano sulla spalla della donna delle pulizie che stava uscendo con il vassoio del caffè. E ho pensato fosse suo figlio. Così non mi sono allarmata neppure quando l'ho sentito [illegible] all'impiegata "Apri il cassetto e allontanati". Ma quando ho alza[illegible] lo sguardo, mi sono trovata di fronte la bocca [illegible] quel cannone. E [illegible] rimasta impietrita».

Sempre con gesti molto misurati, il rapinatore biondo ha riempito [illegible] borsa con i soldi. Poi ha intimato alle tre donne: «Ora ve [illegible] state qui buone, buone. Non chiamate nessuno, non suonate l'allarme e non vi succederà nulla». E, senza fretta, ha riguadagnato l'uscita.

Il postino del paese lo ha [illegible]tato, di schiena, mentre si allontanava dall'ufficio postale: ha percorso un centinaio di metri [illegible] andatura normale e poi ha svoltato in una viuzza laterale. Così [illegible] ci ha fatto troppo caso. Solo alcuni minuti più tardi quando ha visto arrivare a tutta velocità prima una pattuglia dei carabinieri di Sordevolo e poi le «volanti» della polizia ha capito cos'era [illegible] Ma ormai del rapinatore solitario [illegible] c'era più alcuna traccia. Impossibile quindi dire se, poco distante ci fosse stato un complice in attesa su un'auto.

Dai primi conteggi il rapinatore si [illegible] impadronito di circa 7 milioni, l'incasso di sabato, [illegible] ancora versato. Le indagini, affidate alla polizia, [illegible] [illegible] presentano facili. Il fatto che il bandito abbia agito a volto scoperto fa supporre che non avesse [illegible] il timore [illegible] [illegible] riconosciuto. Quindi non si dovrebbe trattare di [illegible] elemento della malavita locale. La sicurezza con la quale [illegible] agito, escluderebbe inoltre la pista del tossicodipendente.

[m. al.]

La Posta di Pollone rapinata ieri mattina da un bandito solitario. Nell'ufficio c'erano due impiegate e la donna delle pulizie. Del giovane biondo nessuna traccia

Medici e Usl contestano i tagli della manovra economica decisa dal governo

«L'ospedale verso la paralisi»

Per avere gratis visite [illegible] medicine aumenterà il numero di chi chiede il ricovero. Sarasso: così il Sant'Andrea andrà in crisi finanziaria e di personale. Sono pochi gli infermieri e gli impiegati

VERCELLI. Medici in rivolta contro il presidente Amato e il ministro De Lorenzo, colpevoli di una manovra finanziaria sulla sanità che rischia di nuocere allo Stato [illegible] ai cittadini. L'Usl non è da meno: «Per il Sant'Andrea è il colpo del ko. Non siamo in grado di fronteggiare il prevedibile aumento dei ricoveri e non risparmieremo un bel nulla, anzi».

A guidare la protesta dei camici bianchi [illegible] Umberto Bosio, medico di Trivero, vicesegretario regionale [illegible] segretario provinciale della Federazioni medici [illegible] medicina generale, componente della direzione nazionale: «I tagli così come proposti otterranno l'effetto opposto, cioè aumenteranno i costi ospedalieri a carico dello Stato ed esporranno gli ammalati ai rischi conseguenti alla tentazione di curarsi da soli per risparmiare sulle visite».

Tutto sbagliato, tutto da rifare dunque? «Sì, senza dubbi. Questa manovra tocca la medicina di base che incide solo per il 6 per cento sul bilancio generale della sanità. Quando il governo si accorgerà dell'errore temo che sarà troppo tardi». E per protesta, Bosio - iscritto [illegible] componente della consulta sanità del pli - ha dato le dimissioni. Particolare curioso: il ministro De Lorenzo [illegible] un medico esponente di punta dello [illegible] partito liberale.

Un futuro nero sembra profilarsi per il Sant'Andrea già alle prese [illegible] bilancio molto avaro. Secondo il parere degli addetti ai lavori (medici [illegible] amministratori) i tagli alla sanità decretati [illegible] governo otterranno come effetto immediato quello di [illegible] i costi a carico dello Stato

L'amministratore straordinario Gianfranco Sarasso non sa più a che santo votarsi: «Le decisioni del governo comporteranno costi maggiori, intaseranno i servizi dell'Usl e manderanno definitivamente in crisi il Sant'Andrea».

L'ospedale non ha il personale sufficiente neppure per espletare le formalità burocratiche necessarie per iscriversi nelle liste degli aventi [illegible] diritto all'assistenza generica e farmaceutica: «Ci vorranno mesi per evadere tutte le pratiche».

Ma i veri problemi arriveranno [illegible] quando l'ammalato chiederà di essere ricoverato perché gli stessi esami clinici che dovrebbe pagare verrebbero eseguiti gra[illegible] ospedale. Servizi organizzativi, assistenza farmaceutica, laboratori [illegible] personale sono costi che continueranno a gravare sulle casse dello Stato e che dal primo gennaio aumente[illegible] in maniera vertiginosa. «Nel '93 - si lamenta [illegible] preoccupatissimo Sarasso - [illegible] Usl avranno sempre poco personale e finanziamenti ancora minori degli attuali con costi e impegno superiori. Non bisogna essere un grande [illegible] per capire che l'organizzazione così non può reggere. Altro che riforma, è il fallimento [illegible] questo servizio sanitario».

Franco Cottini

Oggi a Torino

Una riunione dei «manager»

VERCELLI. Questa mattina riunione a Torino dall'assesso[illegible] regionale Maccari [illegible] tutti gli amministratori straordinari delle Usl piemontesi. E' un incontro che si prospetta al calor bianco: i manager infatti minacciano azioni clamorose.

«Le Usl piemontesi - spiega Gianfranco Sarasso - hanno ormai soldi per tirare avanti fino [illegible] fine mese. Se la Regione non interviene in tempi brevissimi siamo al fallimento».

Le alternative [illegible] due, sospendere i servizi sanitari oppure attingere [illegible] denaro [illegible]sario [illegible] quello destinato alle spese di personale. Spiega Sarasso: «Nel primo [illegible] rischiamo di andare in carcere per interruzione di pubblico servizio, nel secondo di [illegible] poter pagare gli stipendi di ottobre».

A tutto ciò si aggiunge un altro problema: gli amministratori straordinari decadranno [illegible] 31 ottobre e finora non è [illegible] ufficializzata l'eventuale proroga. [f. co.]

IN CITTA'

Tamponamenti a catena in corso Prestinari

Tamponamento a catena, [illegible] gravi conseguenze, l'altro pomeriggio in corso Prestinari. Al semaforo con via Monte Bianco alcune auto stavano sostando col semaforo [illegible] quando una «Polo», guidata dalla ventiquattrenne Antonella Trevisanutto, tampona [illegible] «Alfa 164» condotta da Simona Ghisio di Tronzano. L'Alfa, a [illegible] volta, finiva contro una «Talbot Solara» la quale carambolava contro la «Uno» di Domenico Federico, 48 anni di Quinto. Nell'urto Antonella Trevisanutto ha riportato i danni maggiori: alcune lesioni guaribili in poco più di una settimana.

Pubblicati gli elenchi delle supplenze nelle medie

Da ieri è esposto all'albo [illegible] provveditorato l'elenco dei docenti convocati per l'eventuale conferimento della supplenza nelle scuole medie, domani sarà invece pubblicato l'elenco delle sedi disponibili: l'inizio delle operazioni di nomina [illegible] previsto per giovedì. Sempre giovedì sarà pubblicato l'elenco dei docenti relativo alle superiori, sabato sarà la volta delle sedi [illegible] lunedì 28 dall'inizio delle operazioni di nomina.

L'assetto tutto [illegible] di piazza Municipio

«Vercelli Parcheggi» è intervenuta anche in piazza Municipio per preparare la sistemazioni dei parcometri». Nella foto di Renato Greppi, le vetture passano tra i nuovi spartitraffico installati per incanalare [illegible] vetture verso [illegible] «aree blu» di sosta.

Viene da Cuneo

[illegible] riabbraccia la sorella

VERCELLI. E' finita bene l'avventura [illegible] Caterina Martina, 81 anni, la pensionata residente a Verzuolo (Cuneo) in vicolo Puccini [illegible] la quale, partita dal paese per visitare la sorella Rosa che abita [illegible] Vercelli, aveva avuto un improvviso vuoto di memoria ed era [illegible]ta trovata domenica pomeriggio mentre vagava smarrita per la città.

Quando era stata [illegible] dai passanti, la donna non riusciva più a ricordare il proprio nome né il motivo per cui [illegible] trovasse a Vercelli. Era stata accompagnata all'ospedale, dove gli agenti del posto di polizia avevano notato che non aveva documenti e [illegible] nella borsa aveva una discreta somma di denaro.

Da alcuni accenni, si era accertato che la donna proveniva da Cuneo: qui una rapida ricerca dei carabinieri aveva consentito di stabilirne l'identità.

La sorella Rosa, che [illegible] vedova, abita [illegible] Vercelli in via Neghelli: non appena saputo di Caterina, [illegible] in ospedale dove le due sorelle si sono potute riabbracciare. [w. ca.]

Voto sull'indennità

Critiche del pri a Scheda

VERCELLI. «Perché anche [illegible] senatore Scheda ha votato contro l'emendamento, poi approvato, che blocca il cumulo dell'indennità parlamentare con lo stipendio da pubblico dipendente?». E' la domanda che il segretario cittadino del pri, Mauro Dal Buono, rivolge al parlamentare vercellese del psi in una «lettera aperta». «In questo momento così difficile per il Paese - osserva Dal Buono - il buon esempio dovrebbe partire dall'alto; come è possibile chiedere sacrifici economici e poi [illegible] saper rinunciare [illegible] privilegi che sono fuori dal tempo?».

Questa la risposta [illegible] Scheda: «Il mio [illegible] stato un voto politico, perché, in quel momento, tutto [illegible] gruppo del psi intendeva reagire, provocatoriamente, ad un emendamento contro la ta[illegible] Ici che [illegible] passato [illegible] i voti di dc [illegible] pds. Sulla sostanza, [illegible] pienamente d'accordo con il segretario vercellese del pri, così com'era d'accordo l'intero gruppo psi. Questa è la verità, [illegible] fraintendimenti strumentali».

Per diffamazione

Dc [illegible] dc Un processo oggi [illegible] Casale

CASALE MONFERRATO. Democristiani vercellesi contro democristiani vercellesi, questa mattina, davanti [illegible] Tribunale [illegible] Casale. Dopo aver subito [illegible] serie di aggiornamenti, approderà in [illegible] il processo per diffamazione [illegible] mezzo stampa [illegible] quattro esponenti della dc vercellese: Guido Gabotto, presidente provinciale dell'Acli; Antonella Triccrri, consigliere comunale [illegible] Trino; Roberta Leone, componente del Comitato dei garanti dell'Unità sanitaria 45 e Roberto Rosso, vice segretario regionale [illegible] [illegible]sigliere provinciale di Vercelli.

La denuncia era stata presentata da altri due esponenti della dc vercellese, Eusebio Baucè e Sandro Cattaneo, che [illegible] erano sentiti diffamati del contenuto di alcuni servizi pubblicati nell'estate del 1990 dal periodico «La risposta» del quale Roberto Lo[illegible] figurava responsabile.

La competenza del Tribunale [illegible] Casale deriva dal fatto che «La risposta» veniva stampata appunto nel territorio [illegible] quel Tribunale. [w. ca.]

Allarme a Vercelli: sabato scade il termine e sono arrivate pochissime richieste

Ingegneria, «sos» borse di studio

Il ministero ne ha messe a disposizione 40 da sei milioni, ma gli allievi non sembrano interessati. Appello della Provincia [illegible] dei professori: «Presentate la domanda, prima che sia tardi». Gli orari delle segreterie

VERCELLI. [illegible] studio in offerta speciale. Per gli studenti vercellesi [illegible] Ingegneria il ministero [illegible] ha messe a disposizio[illegible] 40, ma finora, in segreteria, sono arrivate pochissime domande: forse soltanto quattro o cinque. E il termine per presentare la richiesta scade sabato.

La Provincia, ieri, ha lanciato l'allarme. [illegible] un comunicato, ha fatto sapere che le borse di studio (da sei milioni l'una), non sembrano interessare molto gli studenti. Pigrizia delle «matricole» [illegible] scarsa informazione sull'iniziativa del ministero? Forse tutt'e due le cose [illegible].

L'unica certezza, comunque, è che [illegible] circa 200 giovani che hanno fatto la preiscrizione quest'anno, soltanto pochissimi (non ci sono dati precisi) si [illegible] presentati in segreteria [illegible] chiedere i moduli per lo «sconto» sugli studi.

Un fatto insolito. Anzi, più unico che raro, dicono al Politecnico di Torino. A sollecitare il comunicato della Provincia [illegible] stato il professor Antonio Gugliotta, docente di Costruzione di macchine e responsabile della Facoltà vercellese.

L'istituto San Giuseppe, nuova sede dei corsi di ingegneria [GREPPI]

«Sono molto stupito - dice Gugliotta -. Mi sembra strano che su [illegible] studenti del primo [illegible] quasi [illegible] sia interessato alle borse di studio. E dire che chi è venuto ad iscriversi a Vercelli, avrebbe dovuto vede[illegible] i manifesti del bando di [illegible] corso».

Ma quante sono state le domande? Risponde il professore: «Non ho dati precisi, ma diciamo che su [illegible] borse disponibili c'è stata una richiesta del 10 per cento».

Conclusione? «Invito gli studenti [illegible] presentare [illegible] richiesta nel più breve tempo possibile - dice Gugliotta -: sarebbe assurdo rinunciare ai fondi che il ministero ha [illegible] nostra disposizione. Se accadesse, credo che anche [illegible] città di Vercelli non farebbe una bella figura».

Le stesse [illegible] (tranne l'ultima frase) sono scritte anche nel comunicato della Provincia, che ricorda agli studenti che «i margini a disposizione [illegible] presentare le domande sono ristrettissimi».

Le 40 borse di studio sono riservate agli allievi del primo anno. Ce ne [illegible] per Ingegneria civile, 16 per Elettronica [illegible] per Meccanica. Per l'assegnazione, viene data la precedenza agli studenti meritevoli che abitano fuori Vercelli (anche in altre province [illegible] regioni), e a quelli con il reddito familiare più basso.

Le domande devono essere presentate alla segreteria del Politecnico [illegible] Torino oppure a quella di Vercelli, in piazza Cesare Battisti 7: è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 (escluso il sabato). [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ma quelle [illegible] denunciate»

In relazione all'articolo del 20/09/92 («Denunciati dalla polizia [illegible] autosaloni»), desideriamo precisare quanto segue: Le vetture controllate [illegible] state registrate sul «registro merci in c/deposito» anziché sul «registro degli affari» in quanto veicoli in esposizione e non veicoli in vendita. Precisiamo inoltre che le vetture controllate sono state tutte riconosciute provviste di regolare documentazione.

Top Car [illegible]
Il procuratore
Daniela Boccato. Vercelli

Cossila, è sparito [illegible] cassonetto

Mi rivolgo [illegible] vostro giornale per segnalare [illegible] fatto che sta creando difficoltà agli abitanti di due cantoni [illegible] quartiere [illegible] Cossila San Grato. Fino a poco tempo fa si potevano scaricare i rifiuti [illegible] grosse dimensioni, le lamiere e gli scatoloni in un contenitore apposito sulla stra[illegible] Garelle. Questo contenitore era stato messo perché la gente, [illegible] sapendo dove gettare l'immondizia ingombrante, [illegible] ne liberava [illegible] un terreno scosceso dove si era creata una discarica abusiva.

L'appezzamento di mia proprietà, ultimamente è [illegible] ricoperto di terra e sono state piantati alberi ed arbusti, ma rischia di riempirsi [illegible] nuovo di rifiuti da quando il Comune ha deciso di lasciare, a disposizione dei due cantoni, un contenitore per [illegible] sola giornata al mese. Oltretutto il giorno fissato è [illegible] mercoledì e il rischio è che, lavorando, chi deve buttare i rifiuti [illegible] ne abbia la possibilità, perché impegnato fuori [illegible].

E se poi qualcuno se [illegible] dimenticasse, dovrebbe aspettare un altro mese prima di potersi sbarazzare di vetri, ferraglie o altre cose ingombranti. Il rischio è che alla fine tutti ritornerebbero alla ex discarica.

Non si potrebbero aumentare i giorni in cui il contenitore viene lasciato sulla strada affinché [illegible] terreno [illegible] poco bonificato, resti [illegible] prato e [illegible] si ritrasformi in un immondezzaio?

Lorenzo Ramella. Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; [illegible] (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20 101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] DI TURNO

Il **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Umberto 239, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401 081; turno sussidiario: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. [illegible] turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre [illegible] farmacie apre su [illegible] di ricetta urgente. [illegible] farmacia [illegible] turno sussidiario [illegible] un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, [illegible] Cacciami 2, tel. (0163) 417 113.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.288.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.857.

Occhieppo Inferiore: [illegible] *Pier Giorgio Toso*, [illegible] Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.888.

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel. (015) 981.384.

Roasio: *Farmacia Seva*, [illegible] Torino 55, tel. (0163) [illegible].

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

[illegible]IA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050; **Arborio:** telef. (0161) 86.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) [illegible]3; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.601; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 828.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Gianfranco Dallara, 29 anni, commerciante, con Patrizia Barbero, 28 anni, commerciante; Marco Gatti, 30 anni, artigiano, con Antonella Marchini, [illegible] anni, impiegata; Michele Iannucci, 25 anni, operaio, con Antonella Bergamini, 24 anni, operaia.

BIELLA

MORTI. Giannino Vallone, 67 anni, pensionato.

SI SPOSERANNO. Antonio De Cata, 26 anni, muratore, [illegible] Caterina Testoni, 25 anni, operaia.

[illegible]O

MORTI. Dante Barbera, 54 anni, impiegato; Angela Mingotti, 69 anni, pensionata; Palmina Carla Zina, 94 anni, pensionata.

[illegible]

[illegible] Cipriano Carbone, [illegible] anni, pensionato; Costantino Botta, [illegible] anni, pensionato.

MASSAZZA

MORTI. Gioacchino Grasso, 59 anni, commerciante; Amedeo Molesini, 67 anni, pensionato.

OCCHIEPPO INFERIORE

MORTI. Costantino Bersano, 65 anni, pensionato; Mario Massarenti, 63 anni, impiegato.

ROASIO

MORTI. Elena Barbero, [illegible] anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Clown e mercatini

E' in calendario per sabato alle 10 l'inaugurazione della mostra di Germana Francesca Morel, nelle [illegible] espositive di [illegible] Italia 72. In serata, in piazza del Monte, il programma prosegue con [illegible] spettacolo di Procopio clown, intitolato «Aspettando Lulù». Domenica, per tutto il giorno, sarà allestito il mercatino dell'antiquariato minore.

COSSATO

La giornata dell'Elisoccorso

La Croce Rossa [illegible] Cossato organizza per il fine settimana due interessanti giornate per far co[illegible] il lavoro dei volontari e degli operatori dell'Elisoccorso. Sabato sera alle 21, nelle sale del [illegible] cinema Primavera, piloti, medici ed operatori del 116 spiegheranno attraverso diapositive [illegible] filmati, che [illegible] accade dal momento della chiamata all'intervento e al trasporto in ospedale. Domenica alle 9,30 il pubblico potrà assistere ad [illegible] esercitazione di soccorso con i volontari della Cri e con i vigili del fuoco. Alle 12,30 un pranzo [illegible] poi appuntamenti di animazione nel pomeriggio concluderanno il programma.

[illegible]

A scuola [illegible] chitarra

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di chitarra organizzati dal Lycorne Music Consort in via Trieste 11. Le prime lezioni sono in calendario [illegible] ottobre con indirizzo amatoriale [illegible] professionale. Fra le «materie», chitarra moderna, ottocentesca, barocca, rinascimentale e vihuela. Per i più esperti corsi di approfondimento tecnico. Alle lezioni pratiche si affiancano anche quelle teoriche di solfeggio e teoria, armonia e storia della musica.

MONGRANDO

Pedalata ecologica

[illegible] aperte le iscrizione per la Pedalata ecologica di Mongrando-San Michele, organizzata domenica dalla Biella Mountain club lungo un percorso poco impegnativo di circa 22 chilometri. Per informazioni si telefona allo 015-849.5588.

Vercelli, forse l'inchiesta vicina alla conclusione

Inceneritore, un vertice Finanza-magistrati

VERCELLI. Inceneritore: la resa dei conti è vicina. Il procuratore Luciano Scalia, che indaga sull'appalto per la gestione del forno, sta per ricevere il rapporto della Guardia di Finanza sulle ditte che hanno vinto la gara, e ha annunciato che entro questa settimana (o all'inizio della prossima) trarrà le [illegible]clusioni giudiziarie della vicenda. Ieri, intanto, c'è stato un super-vertice in Procura. Nell'ufficio di Scalia sono entrati il procuratore della Pretura Luigi Carli, il comandante e il vicecomandante delle Fiamme Gialle.

Il dottor Scalia ha spiegato l'incontro così: «Una riunione di routine, e non è la prima: nei giorni scorsi [illegible] ne [illegible] state altre». Motivo? «Coordinamento delle indagini e collaborazione fra i due uffici», risponde il magistrato. Entrambi i procuratori, infatti, indagano sull'inceneritore: Scalia ha «ereditato» dal suo collega l'inchiesta sull'appalto (14 avvisi di garanzia a sindaco, assessori, funzionari e ditte: i reati sono truffa, abuso, falso e turbativa d'asta), mentre il dottor Carli ha aperto un fascicolo sul problema dei fumi e dell'inquinamento.

Sull'incontro di ieri, il procu[illegible] della Pretura ha evitato qualsiasi commento. Luigi Carli è [illegible] nell'ufficio di Scalia insieme al tenente colonnello Lorenzo Lostia, comandante della Guardia di Finanza, e al capitano Fausto Ales, capo del nucleo tributario.

L'argomento del colloquio è stato sicuramente il caso-inceneritore, [illegible] da palazzo di Giustizia non è filtrato niente di più. Il procuratore Scalia, comunque, ha annunciato che presto arriverà la svolta nelle indagini: non appena avrà in mano il rapporto della Guardia di Finanza sulla Celtica Ambiente e sulla Termomeccanica, le ditte vincitrici dell'appalto, deciderà [illegible] procedere.

Il documento delle «Fiamme Gialle» è importantissimo: Scalia aveva chiesto agli investigatori di verificare se davvero le due imprese avevano presentato requisiti falsi al Comune, come aveva scritto in una relazione al [illegible]o l'ingegnere capo Emmanuele Pizzimbone. Se così fosse, sarebbero pronte le accuse di truffa sia per le [illegible] sia per gli amministratori comunali, [illegible] pur «diffidati» da Pizzimbone [illegible] proseguito la trattativa. Per sindaco e giunta, inoltre, ci sarebbero anche accuse di falso, abuso e turbativa d'asta. Se invece la Guardia di Finanza accerterà che Celtica Ambiente e Termomeccanica non hanno «mentito» al Comune, le accuse cadranno, oppure verranno modificate.

«In settimana mi sarà consegnato il rapporto», ha detto ieri il dottor Scalia. «L'80 per cento degli accertamenti è già stato fatto, e da quanto mi risulta con molto scrupolo. Stiamo cercando di procedere il più rapidamente possibile».

Giuseppe Buffa

Lo scrittore commenta l'opera proposta in regalo ogni giorno ai lettori

Soldati «gioca» con i proverbi

«Non sono la saggezza, sono la poesia di un popolo, i suoi dolori, oggi più attuali che mai»
Puntigliose e ironiche considerazioni sugli oltre mille detti popolari scelti da Tino Richelmy

«Fia basà a val mach pi [illegible] metà». Facile traduzione: ragazza baciata vale la metà. Ma come? Di questi tempi? «Non è vero, non è mai stato vero, guai se fosse vero, ma è bellissimo, stupendo...» grida Mario Soldati al telefono dalla sua casa di Lerici, sottolineando divertito quel «mach pi» che gli ricorda uno dei suoi più tenaci amori, Torino e il Piemonte.

Lo scrittore, 85 [illegible] compiuti con appassionata bellicosità, rilegge di gran gusto i proverbi (più un'appendice di indovinelli) che, in 27 fascicoli, *La Stampa* offre ai suoi lettori in collaborazione con l'editore Giunti, tutti i giorni sino al [illegible] ottobre. Li conosce a memoria, li ha studiati, ha scritto la prefazione alla gustosa scelta fatta dal [illegible] amico poeta Tino Richelmy, quella che ora viene proposta dal nostro giornale: 1148 scampoli di saggezza popolare che odora di campi e di focolari, di ribaldissime alcove e di non meno frequentati fienili, di timore di Dio e di buon vino, di tonache e di bordelli.

Quasi subito, Soldati si arrabbia: «Ma no, questi proverbi non [illegible] la saggezza, sono la poesia di [illegible] popolo...». I suoi dolori, anche. Tutto attuale, allora? «Altro che attuale. Sentite questo: "I prüss e l'üva mangià dal pare/ a anliu i denti al fieul. (Le mele e l'uva mangiata dal padre legano i denti al figlio). E questo: "Chi aceta 'd regai a vend [illegible] libertà" (Chi accetta regali vende la propria libertà)». Precisi, tempisti. E c'è, anche, quel «protestantesimo-...cattolico» dell'anima piemontese che tanto piace all'autore di *Le due città* (nel romanzo famoso e intramontabile, vedi ca[illegible] [illegible] delle due è Torino, la «madre», l'altra è Roma, la «matrigna»).

«Roba utilissima - rincara lo scrittore - indispensabile, oggi..., roba che non passa mai di moda. Forse che i proverbi della Bibbia non van più bene? I proverbi sono una "facilità". Non [illegible] [illegible] religione, [illegible] qualche volta lo diventano...». Anche perché l'ironia, lo sberleffo non invecchiano, e in questo caso [illegible] godibili non solo dagli «oriundi», ma anche dai [illegible] piemontesi che, tutti insieme, stanno dando origine, [illegible] le giovani generazioni, ad una miscela straordinaria, a caratteri inediti ai quali bisognerà prestare sempre più attenzione.

Lo scrittore Mario Soldati è autore [illegible] prefazione al volume sui proverbi piemontesi che «La Stampa» distribuisce a fascicoli in omaggio ai lettori. Qui a fianco un'immagine tratta dal libro

Il proverbio è anche gioco e Soldati, naturalmente, ci sta. Prende un tema sempreverde, il matrimonio. La massima numero 870, per esempio: «Pasiensa mariese [illegible] volta, ma due a l'è da mat» (pazienza sposarsi una volta, ma due è da matti)?. Che ne dice? «Dico che è sbagliata. Sposarsi spesso va benissimo. Se si ha l'accortezza di fare come ho fatto io. Prima mi [illegible] sposato in America, poi in Italia, ma con una slava...». Nel [illegible] di allungare il tiro, allargare l'orizzonte...Quest'altra, la 747, recita: «Marijte e peu grigna» (Prima sposati, poi ridi). Come la commenta, lo scrittore? «E' terribile, può essere comica, ma anche tragica; feroce, contro il matrimonio». La segnalerebbe a qualcuno? Gongola. «Eccome, a tutti. Meditino, un po' di paura fa bene». Ai suoi amici proporrebbe anche la numero 81: «A s' fa gnün matrimoni sensa c'a s'fica 'l demoni» (Non si fa matrimonio senza il dito del demonio)?. Breve silenzio, poi [illegible] risposta seria, pensata: «Vuol dire tante cose. La più semplice, è non sposatevi mai...ma come si fa?. E' molto piemontese, molto nostra».

Il Maligno lo stuzzica. Soldati legge il proverbio 530: «L diau a l'è cativ perchè a l'è vei» (Il diavolo è cattivo perchè è vecchio). Ridacchia: «Va bene per me...». A questo punto c'è un tramestio al telefono, lo scrittore chiama la moglie, le si rivolge allegramente: «Senti, senti, che cos'è il diavolo». Ripete la massima ad alta voce. Pochi istanti dopo da lontano, la moglie di rimando, gli intima: «Vieni qui, Diavolo...».

Il finale del piccolo match telefonico, però, n[illegible] è lieto. Affidato a una terzina piemontese di Alfieri che Soldati ripropone tradotta: «Giacchè in questo mondo uno deve ridere dell'altro/ io ho un piccolo dubbio, e voglio ruminarlo bene:/Se io so[illegible] di ferro, o gli Italiani di poltiglia».

Mirella Appiotti

Mario Silvestrini, 32 anni, soccorso con un amico da una motonave

Salvato un naufrago di Biella

Yacht in fiamme al largo della costa savonese

SANREMO. [illegible] yacht salpato ieri mattina da Portosole con a bordo due piemontesi, Mario Silvestrini, 32 anni, di Biella, e Demetrio Gandino, 42 anni, di Torino, è naufragato al largo della costa savonese a causa di un incendio divampato nella sala macchine.

I due diportisti sono stati costretti ad abbandonare l'imbarcazione utilizzando il battello di salvataggio. Solo dopo alcune ore di drammatica attesa, sono stati tratti in salvo [illegible] motonave «Freccia Blu», che li ha condotti a Genova.

Le loro condizioni [illegible] considerate discrete: Demetrio Gandino è stato sottoposto a una serie di controlli medici per una sospetta lesione alle costole.

Quella [illegible] doveva essere [illegible] tranquilla gita in mare, verso la costa Tirrenica, si è trasformata in [illegible] brutta avventura per i due amici.

Erano partiti ieri mattina a bordo del «Despues», uno yacht di 17 metri di proprietà di una società piemontese, diretti a Viareggio. La navigazione è stata interrotta però da [illegible] corto circuito che ha fatto divampare le fiamme nel vano motori della barca, quando si [illegible] a circa 35 miglia al largo di Savona.

Dopo aver tentato di spegnere il rogo con gli estintori di bordo, Silvestrini e Gandino hanno deciso di lanciare l'«Sos» e di abbandonare lo yacht ricorrendo al battello autogonfiabile di salvataggio. La loro scelta si è dimostrata quanto [illegible] opportuna.

Il segnale radio è [illegible] captato dai marconisti di diverse Capitanerie di Porto della Liguria, che hanno dato subito l'allarme cercando di individuare la posizione dei naufraghi. Sono state le coordinate, comunicate con precisione dai diportisti, che hanno permesso di accertare che vicino al luogo dove si era verificato l'incendio della «Despues» era in navigazione la [illegible] «Freccia Blu».

I due piemontesi, intanto, [illegible] stati spinti dalla corrente [illegible] Est, in direzione delle co[illegible] toscane.

Il relitto [illegible] yacht, dopo essere stato divorato dalle fiam[illegible] per circa un'ora, si è inabissato dopo una forte esplosione. Per [illegible] Silvestrini e Demetrio Gandino, l'odissea è terminata qualche ora dopo, quando sono stati individuati e raccolti dalla «Freccia Blu», nelle acque spezzine.

Intanto, sia a Savona che a Genova, erano stati allertati equipaggi di elicotteri e motovedette dalle Capitanerie, pronti ad intervenire in caso di necessità.

Ancora da appurare le [illegible] del guasto che ha provocato l'incendio a bordo dello yacht.

[g. ga.]

A Varallo Sesia

Gara podistica [illegible] per incidente

VARALLO SESIA. Un incidente stradale, per fortuna non grave, ha bloccato domenica mattina oltre 250 atleti impegnati in una gara podistica.

Si è trattato dello scontro fra due auto (una delle quali si è immessa sulla statale della Valsesia senza dare la precedenza), verificatosi poco dopo le 8 nell'abitato di Vocca, a nord di Varallo.

Nell'incidente, è rimasta ferita una donna di 31 anni, Manuela Pesenti, di Milano. Soccorsa dall'«eliambulanza» del servizio emergenza-Piemonte, è stata trasportata all'ospedale di Borgosesia: i medici hanno deciso di trattenerla in osservazione per un leggero trauma cranico; illese le altre persone rimaste coinvolte.

Per agevolare le operazioni di soccorso ed il lavoro di carabinieri e vigili del fuoco, è [illegible] momentaneamente fermata la gara podistica Varallo-Alagna, che era partita poco prima e che doveva appunto transitare da Vocca: lo stop è durato circa mezz'ora.

Gli organizzatori sono stati costretti a far ripetere la partenza. Decurtata di sette dei 36 chilometri previsti, la gara è poi stata vinta dal trinese Paolo Favaglioni, che ha ribadito il [illegible] ottenuto l'anno precedente. Al di là del risultato agonistico, per quanto riguarda l'incidente, tutto si è concluso [illegible]: Manuela Pesenti, anche grazie alla tempestività dei soccorsi, si è ripresa in fretta.

[p. q.]

L'incidente di domenica notte a Ivrea nel quale hanno perso la vita due giovani amici. Migliorano le condizioni del ferito

Borgosesia sotto choc per la tragedia in autostrada

Manca ancora l'autorizzazione del magistrato per celebrare i funerali

[illegible] Valsesia in lutto per la tragedia in cui domenica notte hanno pe[illegible] la vita due ventenni molto conosciuti in città.

Saint-Vincent, [illegible] destinazione diversa dalle solite mete del sabato sera, il piacere di giocare sui tavoli verdi del casinò, il rientro verso casa [illegible] un'esperienza in più e diversa da raccontare agli amici. Ma a spezzare tutto ciò è bastato una sbandata dell'auto sull'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia. Nel terribile impatto [illegible] poco prima delle ore 4 della notte fra sabato e domenica, hanno perso la vita Marco Nodari, 24 [illegible], che abitava in viale Carlo Fassò, e Massimiliano Gessi, 22 anni, residente in frazione Guardella.

Sono morti sul colpo, nello schianto della Toyota Celica guidata da [illegible] contro un muro di contenimento posto all'immediato [illegible] di una galleria della corsia Sud dell'autostrada Torino-Aosta, in territorio comunale di Tavagnasco nei dintorni di Ivrea.

Il bilancio della disgrazia poteva [illegible] [illegible] più grave: sull'auto viaggiava anche un terzo passeggero, Roberto Marcodino, 29 anni, pure abitante a Borgosesia in via Cesare Battisti. Soccorso subito dopo l'incidente (tempestivi gli interventi della polizia stradale di Pont-Saint-Martin e dei vigili del fuoco, il cui lavoro è stato reso particolarmente difficoltoso dal persistere di un violento temporale), è stato ricoverato all'ospedale di Ivrea ed i medici hanno giudicato buone le sue condizioni.

Dopo i primi momenti di comprensibile timore per la sua vita, il giovane, già nelle prime ore della giornata di domenica, è stato considerato fuori pericolo: è tuttora trattenuto in [illegible]servazione [illegible] reparto di neurologia per un leggero trauma cranico e per alcune contusioni: è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

I corpi senza vita di Massimiliano Gessi e di Marco Nodari sono state composti all'obitorio dell'ospedale di Ivrea. Sino a ieri sera la magistratura non aveva ancora concesso l'autorizzazione per la restituzione delle [illegible]me ai familiari: in conseguenza a questo atto formale, burocratico ma necessario, non è ancora stata fissata la data dei funerali; potrebbero comunque essere celebrati domani.

La serata a Saint-Vincent era probabilmente [illegible] programmata sul posto di lavoro: Nodari era infatti impiegato in qualità di responsabile dell'ufficio tecnico della «New Form», un'azienda con sede a Romagnano specializzata nella produzione di rubinetti, di cui Massimiliano Gessi [illegible] proprietario insieme al padre Tiziano. Nella stessa «New Form» lavora, [illegible] ragioniere, pure il Marcodino. Gessi e Nodari, la cui amicizia risaliva già da al[illegible] anni (entrambi, in classi diverse, avevano frequentato l'istituto tecnico industriale con sede ad Agnona di Borgosesia), erano soliti incontrarsi in ogni fine settimana. Questa estate avevano anche trascorso le ferie insieme, nel Nord Europa.

La scena dell'incidente di domenica [illegible] in cui hanno perso la vita Massimiliano Gessi (a sinistra) e Marco Nodari

Massimiliano Gessi dopo aver frequentato la scuola superiore ed aver svolto il servi[illegible] militare, aveva affiancato il padre nella conduzione dell'avviata azienda romagnanese; abitava in frazione Guardella, con il padre, la madre Elisetta e la sorella minore Alessandra.

Marco Nodari, [illegible] anni impiegato per la «New Form», lascia il padre Giuseppe e la madre Maddalena. La famiglia Nodari era già stata colpita undici anni fa da un'altra tragedia: il 21 luglio del 1981, il figlio primogenito Renzo (che [illegible] [illegible] anni), appassionato alpinista, era deceduto [illegible] [illegible] compagno torinese sulle montagne di Madonna di Campiglio.

Paolo Quadrelli

La Memoria dei Principi

Da Camelot a Metropolis: itinerario nelle mutazioni geo-politiche dei poteri nazionali

XVIII edizione giornate di organizzate Centro Pio Università degli Studi di Bologna Agenzia per la promozione dello sviluppo Mezzogiorno APT, CNR, Cragnotti Partners, EFIM, ENI, Ente Ferrovie dello Stato, Gruppo Ferruzzi Montedison, Pirelli,

Rimini Teatro Novelli
17/18/19/20 ottobre 1992

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678 139-670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 CIRSA

Premessa

17

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Serata di Benvenuto
Gran Buffet offerto dall'**ISVEIMER** Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale, Napoli
(solo per invito)
La serata sarà allietata da concerto di Musica da Camera eseguito dal **Trieste Harp Ensemble**, dal **Duo Bertucci** dalla solista **Simona Padula**

18

• 10.00
Teatro Novelli - Rimini
Inaugurazione ufficiale
La cerimonia sarà trasmessa in diretta 2° canale della RAI, 10.00 alle ore 13.00 in mondovisione via satellite

Conduttrice
Carmen Lasorella
Inviata, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini
Nino
Ministro del Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù
Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna
Gian Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale, Centro Pio Manzù
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo
Rappresentante del Governo

Premiazione
Nel corso della cerimonia verranno consegnate dai rappresentanti del Governo italiano e dalla Presidenza del Pio Manzù, le medaglie della Presidenza della Repubblica, del Senato, della Camera dei Deputati, del Governo e del Centro Pio Manzù assegnate dal Comitato scientifico internazionale dello stesso organismo a personalità italiane straniere che abbiano portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza e della cooperazione economica e sociale:
Beniamino Andreatta, Pedro Aspe Armella, Zbigniew Brzezinski, Luigi Cocciolì, Furio Colombo, Pasquale Vita, Arturo Ferruzzi, Toshiki Kaifu, Paul Krugman, Leonelli, Igor Man, Youssef Mustafa Nada, Renato Ruggiero, Schlesinger, Trapasso, Demetrio Volcic, Caspar Weinberger.
Medaglie d'oro del Centro Pio Manzù:
Mikhail Gorbaciov
Uomo di Pace 1992
Javier Perez De Cuellar
Uomo di Pace 1992

• 11.00
dei Principi
Prolusione generale
Luttwak
Consulente Dipartimento di Stato, USA

Relazioni introduttive
Appello un uomo di pace
Javier de Cuellar
già Segretario Generale delle Nazioni Unite
l'identità
Zbigniew
Consigliere in Politica Estera, CSIS - Centro per gli studi strategici ed internazionali, USA
Toshiki Kaifu
già Primo Ministro del Giappone
I valori del Terzo
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna
L'integrazione comunitaria: le mutamento
Egon Klepsch
Presidente Parlamento Europeo, Strasburgo
Ovest: l'evoluzione contesto strategico
Caspar Weinberger
già Segretario alla Difesa, USA
Est: i possibili volti transizione
Michail Gorbaciov
Presidente Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 13.00
Teatro - Incontro Stampa

• 13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo di Gala onore dei premiati offerto da **ALENIA** *(solo per invito)*

• 15.30
frantumazione dei ceti politici nel crollo nel logoramento dell'Ovest

Presidenti
Pedro Perez
Vice Ministro dell'Economia della Spagna, Madrid
Beniamino Andreatta
Professore ordinario di politica economica, Università di Bologna
Moderatore:
Furio Colombo
Presidente FIAT USA; Professore in giornalismo internazionale, Università Columbia, New York
Le Ragioni dell'Economia
R. Krugman
Economista, MIT, USA
Le Ragioni della
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Panel
Umberto Agnelli
Vice Presidente FIAT, Torino
Biagio Agnes
Presidente STET, Roma
Gabriele Cagliari
Presidente ENI, Roma
Carlo Benedetti
Presidente Olivetti
Ervin Laszlo
Rettore Magnifico Accademia di Vienna
Edward
Consulente Dipartimento di Stato USA
Giandomenico Picco
Direttore Affari Internazionali Gruppo Ferruzzi;
già Segretario Aggiunto dell'ONU per Affari Politici
Ersilio Tonini
Arcivescovo Emerito di Ravenna
Vadim Zagladin
Consigliere Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Repliche
Paul R. Krugman
Economista, MIT, USA
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

• 21.30
Grand Hotel di Rimini
Cena in onore partecipanti ospiti *(solo per invito)*

19

• 9.00
Transplant: la battaglia del Pacifico

Presidenti
Pedro Aspe
Ministro Finanze del Messico, Città Messico
Nino Adolfo Cristofori
Ministro Lavoro, Roma
Co-Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Manzù
Moderatore
Arrigo Levi
Editorialista, L'Indipendente, Milano
Le Ragioni del confronto
Alvin Toffler
Autore e Futurologo, USA
Panel
Sergio Cragnotti
Presidente Cragnotti Partners Capital Investment, Milano
Häusler
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Anwar Ibrahim
Ministro delle Finanze, Malaysia
Lorenzo Necci
Amministratore Ente Ferrovie dello Stato
Ruggiero
Membro del Consiglio di Amministrazione, FIAT
Konrad Seitz
Ambasciatore Germania in Italia
già Consigliere politico del Ministro Genscher
Ivan Silaiev
Rappresentante della Federazione russa alla CEE

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

• 15.00
ripresa dei lavori:
Transplant: battaglia del Pacifico

I modelli di attuazione
Durante
Presidente, Siemens Italia, Milano;
Presidente, Delegazione per l'Italia del Treuhandanstalt
Jean Yves Helmer
Direttore, Divisione Automobile, Peugeot, Parigi
Giampaolo Massa
Divisione Politiche Industriale FIAT AUTO
Sam
Group Executive International AT&T, New York
Replica:
Autore e Futurologo, USA

20

• 9.00
ritorno di Federico: la battaglia dell'Atlantico

Presidenti
Piotr Aven
Ministro per Cooperazione l'Estero della Federazione Russa
Gian Marco Moratti
Vice Presidente Confindustria;
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù
Moderatore
Igor Man
Editorialista La Stampa, Torino
Le tesi
Heinrich Weiss
Presidente Federazione delle Industrie Germania
Piotr Ikonowicz
Presidente Partito Socialista della Polonia
Panel
Eugenio Ambarzumov
Presidente Comitato per gli Affari Internazionali, Consiglio Supremo della Federazione Russa
Gerd
Direttore Deutsche Bundesbank, Francoforte
Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università Yale
Direttore Relazioni Esterne, Confindustria
Massimo Russo
Direttore Dipartimento Europeo, FMI, Washington
Giovanni Torregrossa
Presidente Agenzia per la promozione sviluppo del Mezzogiorno, Roma
Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze e Diritto Finanziario, Università di Genova
Replica.
Joseph
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale

• 13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

Ieri i 170 dipendenti della fabbrica hanno manifestato davanti all'Uib

Pettinature, ora è protesta

Attimi di tensione in via Carso e in via Torino: è intervenuta la polizia per contenere la dimostrazione dei lavoratori che temono la disoccupazione. Oggi nuovi incontri

BIELLA. La rabbia dei 170 delle Pettinature Riunite è esplosa all'improvviso. Dopo dieci giorni [illegible] sterili promesse [illegible] assicurazioni fumose tra l'apparente disinteresse delle forze politiche della città, ieri i lavoratori della grande fabbrica di via Carso, bloccata per inquinamento da [illegible] giorni, sono scesi per le strade per una compatta manifestazione [illegible] protesta.

«Stiamo lottando per il posto di lavoro e abbiamo il diritto di sapere quale [illegible] il destino delle Pettinature - dice il Consiglio di fabbrica -, ma finora abbiamo ottenuto delle risposte evasive. Ecco perchè la tensione tra i compagni sta salendo. Tra i dipendenti ci sono intere famiglie e lo spettro della disoccupazione fa paura [illegible] più che mai».

Così ieri pomeriggio, quando i dipendenti hanno appreso che l'ennesimo tentativo dei sindacati [illegible] avere un incontro con la proprietà [illegible] avev[illegible] esito, hanno rotto gli indugi. Sospesa l'assemblea, i 170 si sono riversati in via Carso, sciamando rumorosamente verso il palazzo dell'Unione industriale. L'edificio è stato circondato in uno stridore assordante di fischietti. Sono arrivate le «volanti» della polizia e ci sono stati attimi di tensione.

Poi [illegible] delegazione di Cgil, Cisl e Uil è stata ricevuta dal servizio sindacale dell'Uib ed è stato organizzato per oggi alle 16 un incontro nel palazzo dell'Unione tra i rappresentanti dei lavoratori [illegible] i proprietari delle Pettinature Riunite, vale a dire i componenti della famiglia Sassone, già titolari della conceria Novatan di Massazza.

Dai cancelli delle Pettinature (nella foto [illegible] Radice) i lavoratori hanno poi manifestato davanti alla sede dell'Unione

La notizia è stata comunicata ai lavoratori che subito non hanno accettato [illegible] sciogliere la manifestazione. C'è voluto l'intervento del parlamentare Wilmer Ronzani per convincere gli esasperati dipendenti ad avere ancora un po' di pazienza e a tornare in fabbrica.

[illegible] la situazione resta estrema[illegible] tesa. Si sente parlare tra i lavoratori di scioperi della fame, di azioni [illegible] commandos per riaprire gli scarichi [illegible] riprendere la lavorazione. [illegible] 170 sono pronti a fare la loro parte - aggiunge il Consiglio [illegible] fabbrica -; non altrettanto ci sembra dell'azienda. E prima [illegible] assumere determinate iniziative vogliamo capire quale partita stiamo giocando».

Maurizio Alfisi

La magistratura dopo le polemiche in Consiglio

Tangenti, la Lega accusa ma la procura smentisce

[illegible] «Quest'ufficio ritiene doveroso precisare che, a tutt'oggi, la persona le cui affermazioni hanno dato origine al dibattito, espressamente interpellata, non ha indicato elementi soggettivi e oggettivi idonei a fornire un riscontro concreto e specifico alle sue generiche affermazioni».

E' quasi mezzogiorno quando, dopo qualche accenno di ripensamento, [illegible] procuratore della Repubblica decide [illegible] chiudere [illegible] polemica Lega-magistratura sulle presunte tangenti a Biella. E ai cronisti convocati in pochi minuti legge un comuni[illegible] breve ma pesante come un macigno: nonostante le gravi accuse lanciate in Consiglio comunale, il capogruppo della Lega, Claudio Regis, [illegible] già prima l'onorevole Aimone, non ha potuto fornire al magistrato niente di più che «generiche affermazioni».

[illegible] il dottor Enrico Gumina è andato oltre. Ha riferito di [illegible] chiesto espressamente [illegible] Regis se avesse avuto notizie di magistrati colpevoli di aver insabbiato [illegible] [illegible] qualche indagine. Il leader leghista, infatti, durante l'infuocata polemica a Palazzo Oropa aveva criticato l'operato dei giudici biellesi, a suo giudizio poco attenti e sensibili agli esposti della Lega nord.

«La risposta è stata no - ha aggiunto Gumina -. E ho fatto trascrivere agli atti la precisazione del consigliere». Il magistrato ha comunque precisato che non presenterà querela contro Regis.

Il procuratore Enrico Gumina, a sinistra, ha smentito Claudio Regis della Lega

[illegible] capogruppo della Lega, dopo l'interrogatorio a Palazzo [illegible] Giustizia, non ha però modificato atteggiamento. Non ritira le accuse e lascia intendere che a breve scadenza sia lui sia Aimone forniranno le prove che anche Biella non è immune dal fenomeno tangenti. Anche se i casi [illegible] cui starebbero lavorando non sarebbero eclatanti come quelli di Milano.

Proprio il procuratore della Repubblica ha confermato invece che sabato riceverà di nuovo l'onorevole Aimone. Ma ha già avvisato i cronisti che non ci [illegible] altri commenti da parte sua: «Il riserbo che deve caratterizzare l'attività degli uffici giudiziari impone a questa procura, anche per il futuro, di astenersi da ogni ulteriore dichiarazione che possa dar luogo a polemiche sterili e fuorvianti».

E' stato chiesto al procuratore se, Lega a parte, [illegible] ricevuto altre denunce di presunte tangenti. «Nessuna denuncia, ma tante lettere anonime riferite per lo più a ipotetiche irregolarità fiscali - ha concluso Gumina -. Ma proprio perché anonime, le missive accusatorie so[illegible] finite tutte nel cestino».

[m. al.]

Il Consorzio chiede l'intervento dei parlamentari biellesi

Provincia, all'appello mancano le strade e gli uffici statali

BIELLA. La provincia biellese è un [illegible] ormai certo; incerto, invece, resta il tema delle strutture per la nuova realtà istituzionale, soprattutto alla luce dei recenti drastici tagli alla spesa pubblica. E per evitare ulteriori penalizzazioni al territorio i parlamentari biellesi si sono impegnati ad affrontare ed approfondire, in sede di governo, queste tematiche.

Stefano Aimone Prina (lega nord), Gianfranco Astori (dc) [illegible] Wilmer Ronzani (pds) lo hanno assicurato al sindaco Petrini, ieri mattina, al termine di un incontro sollecitato dal Consorzio dei Comuni [illegible] Palazzo Oropa.

Alla riunione sono intervenuti tra gli altri Aurelio Cattaneo e Stefano Porta, esponenti del Consorzio, il sindaco di Cos[illegible] Scaramal e il consigliere Acotto; i sindaci di Mongrando, Guabello; di Salussola, Lacchia; [illegible] Ponderano, Barbero e gli assessori provinciali Franco Smerieri ed Elvo Tempia (che si sta occupando in particolare del distacco della nuova provincia da Vercelli).

Il sindaco Petrini ha presieduto l'incontro a Palazzo Oropa (RADICE)

La discussione si è dipanata sulla base di una complessa documentazione che riassume l'attuale situazione e indica le strategie da adottare affinchè la nuova provincia sia in grado [illegible] funzionare autonomamente e con tutte le carte in regola. L'obiettivo, come ha più volte sottolineato Petrini, può essere raggiunto con la collaborazione di tutte le forze politiche, parlamentari in primo piano.

Gli onorevoli Aimone, Astori [illegible] Ronzani dovrebbero occuparsi soprattutto [illegible] tema «uffici decentrati», ossia del complesso trasferimento a Biella di tutti quegli uffici statali che devo[illegible] far parte del «corredo» di una nuova provincia. A partire dalla Banca d'Italia. E dalle strutture il discorso è scivolato sulle infrastrutture, primo fra tutti il discorso della viabilità, nota dolente del comprensorio biellese, che da anni preme per avere una rete stradale più completa e soprattutto che risponda all'esigenza di collegamenti veloci con i comprensori confinanti.

La riunione di ieri mattina ha anticipato, nei temi generali affrontati, il convegno che il Consorzio dei Comuni ha in p[illegible]gramma per il 12 ottobre, allargato a tutti i sindaci e ai rappresentanti dell'imprenditoria [illegible] delle organizzazioni sindacali.

[d. ca.]

Funerali a Cossato

[illegible] Camandona esponente dc

COSSATO. Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, i funerali di Mario Camandona, l'esponente della democrazia cristiana [illegible] [illegible] l'altra sera in un ospedale di Milano, dove era [illegible]to ricoverato [illegible] alcuni giorni. Da tempo era in cura per [illegible] tumore. Aveva 52 anni ed era padre di due figli.

Professionista affermato, segretario del Collegio dei geometri, Mario Camandona ha ricoperto per ventidue anni l'incarico di consigliere comunale [illegible] Cossato.

Era diventato [illegible] p[illegible] [illegible] riferimento (e non soltanto per il suo partito) per i complessi problemi in materia urbanistica: le [illegible] idee, le sue proposte, sono confluite numerose nei piani del Comune per l'assetto urbanistico [illegible] Cossato.

Ai funerali hanno partecipato il sindaco Sergio Scaramel, assessori, consiglieri comunali e numerosi esponenti del mon[illegible] politico [illegible] amministrativo del Biellese.

[d. ca.]

Per [illegible] temporale

Cinque cabine [illegible] in tilt a Cossila

BIELLA. Ancora temporali sul Biellese. L'altra notte i fulmini si [illegible] abbattuti sulla città (con un accenno di grandinata sulle colline orientali), mandando in tilt cabine dell'Enel e della Sip. Disagi sono stati registrati ieri mattina soprattutto nella zona di Cossila, dove i temporali hanno danneggiato cinque trasformatori dell'azienda elettrica. Per diverse ore in molte case della città è mancata l'energia elettrica, [illegible] evidenti disagi. In serata la situazione è tornata però normale.

Dall'osservatorio [illegible] amico del santuario di Oropa, don Silvano Cuffolo annuncia l'arrivo di [illegible] perturbazione atlantica che, nei prossimi giorni, potrebbe portare pio[illegible] a volontà, e non soltanto sul Biellese. Dopo i colpi di coda dei giorni scorsi, l'estate si sta dunque avviando al tramonto, come del resto pretende anche il calendario.

[r. b.]

Dopo il ricorso della società di minoranza

Telebiella, il tribunale nomina un ispettore

BIELLA. La lunga controversia di Telebiella è forse a una svolta: il Tribunale ha ordinato all'amministratore in carica l'invio al Ministero del ricorso che dovrebbe garantire all'emittente l'attuale concessione a trasmettere, [illegible] soprattutto è stata decisa un'ispezione giudizia[illegible] sulla gestione amministrativa della testata. L'incarico [illegible] valutare la [illegible]zza degli atti sociali è stato affidato al commercialista cossatese Mario Maggia, che dovrà presentare una relazione al tribunale entro il 1° novembre. E il 3 dello stesso mese [illegible] parti torneranno davanti ai giudici per un'ulteriore verifica.

Il ricorso era [illegible] presentato dalla società Alexonic, che attualmente detiene il 10 per cento del pa[illegible] azionario di Telebiella, contro l'amministratore Pier Giovanni Meron-Pot, triverese, nominato dalla famiglia Previde Prato, attuale editrice della società (ha in ma[illegible] l'80 per conto delle quote). Secondo l'istanza, l'amministratore non aveva svolto i compiti necessari e rischiava quindi di pregiudicare l'attività dell'emittente. La Alexonic aveva chiesto addirittura la revoca di Maron Pot: sollecito che i giudici [illegible] hanno accolto preferendo nominare un ispettore giudiziale. [illegible] stessa società di minoranza è intenzio[illegible]a a chiedere la liquidazione dell'emittente ma, secondo le dichiarazioni fatte, soltanto per rilanci[illegible] successivamente [illegible] testata. Francesco Pollini, l'av[illegible] che ha patrocinato la [illegible] per la Alexonic, dice: «Anche [illegible] la situazione economica è difficile, il nostro gruppo intende acquisire e potenziare l'emittente, magari con il coinvolgimento di terzi. Riteniamo che la testata [illegible] fra quelle che possono svolgere [illegible] ruolo importante».

[r. s.]

PER ERRORE
materiale dell'ufficio protesti è stato inserito nell'elenco [illegible] protesti [illegible] della pri[illegible] quindicina di novembre 1991 il protesto di due tratte non accettate rispettivamente di lire 700.000 e di lire 350.[illegible] protestate il 4-11-1991 [illegible] [illegible] ZARINO-TUGNOLO [illegible] [illegible] Lamporo - VERCELLI.

Contro il ministro dell'Industria

Acna, protestano 4 parlamentari

CORTEMILIA. I rapporti fra il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino e l'Acna di Cengio saranno al centro di interrogazioni parlamentari. L'attuale ministro dell'Industria, al quale dovrebbe spettare una parola decisiva sulle sorti dell'Acna, fino alle elezioni dello scorso 5 aprile era stato il legale dell'azienda di Cengio in occasione dei ricorsi presentati al Tar e al Consiglio di Stato per poter proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol».

Ad interessarsi della vicenda saranno i deputati Oreste Rossi (lega nord), Gaspare Nuccio (La Rete) e Fulco Pratesi (verdi) e il senatore Adriano Icardi di rifondazione comunista, che cercheranno di sottoporre il problema anche al presidente della Repubblica Scalfaro.

Al Consiglio regionale piemontese se ne occuperà [illegible] il capogruppo dei Verdi Anna Segre, che dovrebbe presentare un'analoga interrogazione all'assemblea di Palazzo Lascaris.

I trascorsi del ministro Guarino stanno destando preoccupazione nel fronte piemontese anti-Acna dopo l'ottimismo dello scorso luglio in seguito alle dichiarazioni del ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, che si espresse in modo piuttosto duro nei confronti dell'azienda di Cengio. In Piemonte si ritiene che il ministro [illegible] possa essere obiettivo nelle valutazioni, poiché, dopo essere stato fino a pochi mesi fa l'avvocato dell'Acna, ora è diventato in pratica il padrone dell'azienda, in seguito all'accorpamento del ministero delle Partecipazioni Statali (al quale appartiene l'Acna) a quello dell'Industria.

Nei prossimi giorni potrebbe essere convocato un vertice fra i sindaci della Valle Bormida per discutere il problema e stilare un documento da inviare al presidente del Consiglio nel quale si segnalerà la posizione del ministro. «Prepareremo una lettera in cui chiederemo per il ministro Guarino l'astensione dal voto quando il problema Acna sarà affrontato dal governo, poiché riteniamo che lui non sia affidabile a causa dei passati rapporti con l'azienda» afferma il sindaco di Cortemilia Giancarlo Veglio.

L'avvocato Luigi Sanfelici di Torino, che ha rappresentato la Regione in diversi procedimenti legati alla vicenda Acna-«re-sol» ricorda l'attuale ministro dell'Industria come un avversario duro, che difendeva l'azienda in modo viscerale e molto partigiano, ai limiti della correttezza, che tentò anche di alterare la realtà giuridica».

Il ministro Giuseppe Guarino

«Non so francamente quanto il ministro [illegible] obiettivo nelle sue valutazioni dopo che per anni è [illegible] il legale di fiducia dell'Acna» sostiene il sindaco di Terzo d'Acqui Eliana Barabino. «E' una situazione grave, che va al di là dei problemi della Valle Bormida, poiché abbiamo a che fare con un ministro dell'Industria che è stato per anni legato ad un determinato gruppo industriale» aggiunge il direttore del quindicinale «Valle Bormida Pulita» Renzo Fontana. «La posizione del ministro Guarino si presta quindi a sospetti ed accuse; difficilmente potrà decidere serenamente e con neutralità sulla vicenda-Acna».

Dei rapporti tra Guarino e l'Acna è stato informato anche il ministro per l'Ambiente Ripa di Meana, che molto probabilmente sarà il principale avversario del ministro dell'Industria quando si dovrà discutere il destino dell'azienda di Cengio nel «supervertice» [illegible] fra ministri, Regioni, Comuni, sindacati ed Enichem già previsto per la metà di agosto e rinviato ad una data futura.

Corrado Olocco

La vittoria di San Silvestro ha rotto il digiuno degli oro-argento che durava dal 1809

Asti, è stato il Palio dei primati

E la città vuole avere ancora la lotteria nazionale

ASTI. E' stato un Palio «storico». Non solo per l'abbinamento della [illegible] la Lotteria nazionale (venduti un milione e 28 mila tagliandi), ma anche per la vittoria di San Silvestro, il Rione cittadino a «digiuno» da 193 anni (l'ultima vittoria risale al 1809).

Gli oro-argento hanno festeggiato domenica sino a notte tarda. «Questo è solo l'antipasto - ha dichiarato la rettrice Maria Teresa Perosino - nei prossimi giorni organizzeremo festeggiamenti degni di una vittoria storica come è stata la nostra». Il fantino destinato ad entrare nella leggenda del Rione «culturale» della città è Angelo De Pau, 30 anni, vincitore finora di alcune gare minori. Lo ha portato ad Asti Lorenzo Beligni, senese, un grande esperto di palii, [illegible] «abbonato» alla vittoria ad Asti.

Il Palio 1992 sarà ricordato anche per la corsa: è stata una gara di alto contenuto tecnico, con numerosi cavalli di grande valore, mentre quasi tutti i fantini hanno dato prova di notevole abilità. La supremazia delle «monte» senesi e sarde è stata schiacciante, al punto che un solo astigiano ha raggiunto la finale: è Alex Pelissero che ha regalato al [illegible] paese (Baldichieri) una bella soddisfazione; quella di essere l'unico Comune nell'ordine di arrivo finale.

Recrimina invece la Torretta, seconda, dopo essere stata in testa per due giri e mezzo; «Altoprato», il cavallo, è in assoluto uno dei più bei soggetti mai visti al Palio: «Mi ha regalato emozioni fortissime - ha dichiarato il rettore Giovanni Amerio - Purtroppo il fantino è entrato un po' largo in curva; ha cercato di tenere su il cavallo, ma questi si è impigliato con una zampa in un brandello del materasso di protezione. Il nostro palio è finito lì».

Dell'incidente ha approfittato De Pau che seguiva a ruota il cavallo della Torretta: un allungo che ha consentito al fantino sardo di arrivare al traguardo con il frustino alzato in segno di vittoria. La partenza, secondo molti, è stata «pilotata» [illegible] Aceto, sempre e comunque protagonista. Il «re» di Siena, ha manovrato in modo da favorire Bucefalo, scattato di rincorsa. Aceto cade poco dopo, mentre a Bucefalo sarà [illegible] posto di rincalzo.

Immagini di un successo. In alto Maria Teresa Perosino, la rettrice di San Silvestro, rione vincitore dopo 193 anni, portata in trionfo dai borghigiani. Sotto, un concitato momento della [illegible] e ospiti africani tra il pubblico

La pubblicità legata alla Lotteria ha funzionato da gran richiamo anche per la manifestazione, che ha avuto per cornice una foltissima presenza di pubblico. Si sono viste alcune famigliole giapponesi, una comitiva di ospiti africani del Bit di Torino, numerosi turisti provenienti da un po' tutto il Nord Italia.

Due ali di folla hanno accompagnato dal primissimo pomeriggio il corteo [illegible] in costume lungo le vie della città. Damigelle ed armigeri, popolane e nobili, in mezzo ai quali [illegible] spuntati i cavalli alati e i draghi del Rione San Pietro, i giocolieri di San Marzanotto. Infine la Lotteria, che con Asti è stata poco magnanima: solo due premi di consolazione (30 milioni ciascuno). Ma potrebbe comunque essere una vincita «storica»: per il prossimo anno, infatti, il concorso è in forse. Altre manifestazioni premono, Asti saprà difendere Palio e lotteria? [r. a.]

Sei vincitori

Ai piemontesi 300 milioni

CASALE. La Lotteria abbinata al Palio d'Asti ha portato in Piemonte premi per 300 milioni. La vincita più consistente a Casale: il biglietto fortunato del valore di centocinquanta milioni è [illegible] acquistato nella rivendita di generi di Monopolio [illegible] quattro, in via Roma 116. «Ho appreso la notizia ieri mattina all'apertura della tabaccheria - dice il titolare Riccardo Cazzaniga, che gestisce il negozio insieme con i genitori -. Avevamo comprato il giornale, ma non c'era venuto in mente di controllare».

Ad avvertire il tabaccaio è stato il distributore generale dei generi di monopolio che gli ha telefonato appena ha avuto la conferma del premio.

Per Cazzaniga, che è proprietario della tabaccheria in via Roma da circa quattro anni, questa è la prima vendita particolarmente fortunata. E' soddisfatto di av[illegible] proprio cliente milionario, ma non è in grado di fornire indicazioni sulla [illegible] identità. «Il biglietto è stato venduto fra il 20 agosto e [illegible] scorso - afferma -: ne erano rimasti solo due. [illegible] nessuno si è tradito, neppure con uno sguardo. Comunque sono contento della pubblicità che la vincita mi ha procurato».

La notizia s'è diffusa velocemente in città e i clienti di Riccardo Cazzaniga entrando in negozio sono contenti perché la «dea bendata» s'è fermata proprio da lui. «Non mi era mai accaduto di essere così ricercato - afferma -; sono soddisfatto e felice, spero che momenti [illegible] questo si ripetano in futuro, perché servono a rendere meno monotono e più entusiasmante il mio lavoro, che comporta a volte molti duri sacrifici».

Ecco l'elenco completo dei premi assegnati in Piemonte. Biglietto A 53878, venduto a Casale ([illegible] milioni); quelli da trenta milioni sono stati venduti ad Alessandria (N 78395); Asti (A 52578 e N 50594); Cuneo (E 07466); Vercelli (C 76228). [s. m.]

Capifamiglia sono stati convocati il 15 ottobre per esercitare il diritto di «patronato popolare»

I parrocchiani eleggeranno il nuovo rettore

A San Salvatore di Vercelli rimane in vigore un antico privilegio

VERCELLI. La sera del 15 ottobre l'assemblea dei capifamiglia che vivono nel territorio della parrocchia vercellese di San Salvatore sceglierà il nuovo parroco: anzi, il [illegible] «rettore», che dovrà sostituire don Nicola Rulla, 79 anni, dimissionario per raggiunti limiti di età.

La nomina, veramente, c'è già stata; l'ha decisa l'arcivescovo metropolita di Vercelli Tarcisio Bertone la cui scelta è caduta su don Eusebio Viretto che dallo scorso 24 giugno ricopre a San Salvatore l'incarico di amministratore parrocchiale. Ma, per un antico privilegio, perché sia valida, la designazione arcivescovile deve venire ratificata dall'assemblea dei parrocchiani, che sarà presieduta dallo stesso arcivescovo.

La scelta del parroco affidata ai capifamiglia è giuridicamente una forma di «patronato popolare» di origini addirittura medievali, che normalmente deriva da importanti lasciti testamentari e che sopravvive ancora per alcune comunità parrocchiali, ma che il nuovo codice di diritto canonico tende man mano a far scomparire.

Funzionava così: la «communitas» nominava e presentava una rosa di tre sacerdoti al vescovo che ne sceglieva «in concorso ed esame - si legge in una relazione datata 1771 dell'allora parroco don Giovanni Pietro Vignuta - il più degno».

In questo caso il beneficio risale quasi sicuramente al 1681, quando l'antica chiesa romanica di San Salvatore di Strada (già ricordata nel XII secolo e, secondo alcuni, forse addirittura elencata nel diploma di Berengario del 913) venne interamente ricostruita a spese della «communitas» cambiandone la sistemazione: l'abside, che inizialmente era orientata verso Est come prescrivevano le «Costituzioni apostoliche», venne fatta ruotare sul suo asse ed allineata [illegible] la strada mentre l'antica facciata fu trasformata nell'attuale navata laterale.

Il parroco della chiesa di S. Salvatore ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti d'età

Le cronache ricordano che la nuova abside e l'altare vennero costruiti a spese dei fratelli Bormioli di Altare in Liguria, una famiglia di capimastri che a Vercelli aveva impiantato una fabbrica di vetri; [illegible] invece [illegible] eretta dagli stessi parrocchiani utilizzando i materiali recuperati dalla distruzione della vecchia chiesa. La fossa [illegible] (il «tombone») che si apriva sull'antico sagrato, corrispondente all'attuale cortiletto interno, tornò alla luce negli anni 1908-1909 durante gli scavi per la posa delle tubazioni dell'acqua potabile.

La sera del 15 ottobre, a quelli presenti dei circa 9 mila parrocchiani, l'arcivescovo proporrà l'elezione a parroco di don Viretto; nello stesso tempo li inviterà a rinunciare definitivamente al loro privilegio come suggerisce il nuovo codice di diritto canonico alla cui stesura ha partecipato, in uno dei suoi incarichi precedenti, proprio monsignor Tarcisio Bertone.

Don Eusebio Viretto, 47 anni, è originario di Moncrivello dove tuttora abita la sua famiglia. Dopo aver frequentato in paese il Seminario minore e a Vercelli quello maggiore, è stato ordinato sacerdote nel 1971 nella chiesa parrocchiale di Moncrivello dall'arcivescovo Albino Mensa e destinato come viceparroco proprio nella parrocchia vercellese di San Salvatore. Nel gennaio 1979 ricevette l'incarico di cura d'anime a Casaleggio, [illegible] piccola isola dell'Archidiocesi vercellese in provincia di Novara fino all'ottobre 1987 quando tornò a Vercelli [illegible] vicerettore del Seminario arcivescovile con l'incarico di seguire particolarmente le vocazioni pastorali; dal 24 giugno, infine, è stato nominato amministratore parrocchiale di San Salvatore.

Don Nicola Rulla, che si appresta a celebrare i 79 anni di età e che già da qualche tempo [illegible] presentato le dimissioni dall'incarico, continuerà a restare a San Salvatore con la qualifica di parroco emerito.

Walter Camurati

Biella, il pianista austriaco inaugura la «Perosi»

Badura Skoda e Mozart binomio d'eccezione

BIELLA. Paul Badura Skoda, uno dei più celebri pianisti europei, apre domani la stagione concertistica d'autunno dell'associazione Lorenzo Perosi. Badura Skoda suonerà alle 21 nelle sale del Circolo Commerciale, che ospiteranno anche gli altri otto appuntamenti. Fra questi spiccano i nomi del chitarrista Luigi Biscaldi (mercoledì 14 ottobre), di Raimondo Matacena (l'11 novembre), del Cluster Ensamble (in programma il 9 dicembre) e del Quartetto d'Archi di Milano che concluderà la rassegna il 23 dicembre con un'esecuzione di Schoenberg.

«Può stupire che l'inaugurazione con un personaggio come quello di Skoda - dice Giorgio Giacomelli, direttore dell'associazione - non avvenga in teatro, ma i costi sono veramente consistenti rispetto al pubblico che segue le serate concertistiche». L'interprete austriaco, che coordina fra l'altro un seminario di studi all'Istituto musicale Perosi, è noto soprattutto agli addetti ai lavori e agli appassionati, per quanto il suo nome sia ormai accostato a quello dei più prestigiosi musicisti contemporanei.

Versatile, ricco di estro personale e capace di inimitabili improvvisazioni sulla tastiera, Badura Skoda aveva impressionato Von Karajan fin dai suoi esordi. Per quanto eclettico si è dedicato all'approfondimento di alcuni autori, scrivendo fra l'altro uno studio sulla musica pianistica di Mozart.

Luigi Biscaldi suonerà al Circolo Commerciale il prossimo 14 ottobre

Domani, il pubblico potrà ascoltare nella sua interpretazione uno dei pezzi pianistici mozartiani più importanti, la «Fantasia» K. 475, in cui si ravvisa uno stile fatto di appassionati slanci emotivi che ne hanno fatto accostare il linguaggio a quello delle pagine beethoveniane. Tra le altre esecuzioni, un brano di Haydn, la Sonata in Re maggiore op. 53 di Schubert e la corposa Sonata in Do minore op.111 di Beethoven.

Dopo l'appuntamento con Biscaldi, si ascolteranno la pianista biellese Elena Ballario (mercoledì 28 ottobre), il violino di Matacena, primo violino di spalla del Regio di Torino, accanto al chitarrista Alberto Bocchino, due serate al pianoforte (il 18 e il 25 novembre con Cognazzo e Averrone), le musiche contemporanee del «Cluster» e, il 16 dicembre, Paola Giammarinaro al violino e Roberto Forno al pianoforte.

Marco Conti

Nuovo impegno per la Costa

E Jesi applaude «Cenerentola»

VERCELLI. Cenerentola incontra Pergolesi. E l'incontro non può che avvenire a teatro, complice un altro compositore celebre, Verdi, con il suo «Rigoletto». Siamo a Jesi, città natale dell'autore dello «Stabat mater» e de «La serva padrona». Stasera si alza il sipario sulla stagione lirica e tra le voci in palcoscenico una suona inconfondibile per i vercellesi: è Cenerentola-Fernanda Costa, giovane soprano in carriera che passa dal «Barbiere» rivisitato da Verdone (e trasmesso da Rai Uno) alle angosce della «Lucia» di Donizetti. E che, per la Decca incisioni e il Comunale di Bologna, è diventata pochi mesi fa la Cenerentola giocosa musicata da Rossini.

Ma stasera è Gilda, figlia di Rigoletto (Pietro Ballo), nel nuovo allestimento voluto dalla città di Pergolesi. La regia è giovane, di Mattia Testi, le altre voci sono quelle di Giorgio Lormi, Adriana Cicogna, Andrea Silvestrelli. Non è, però, un debutto vero: la stagione si è già aperta, con il galà per i trent'anni di carriera di Giorgio Amerighi. Stracolmo il teatro, gremita la piazza dove uno schermo gigante proietta il concerto e le voci. E' un'ovazione per tutti: per Amerighi e per le sue partner, Ghena Dimitrova e il giovane soprano vercellese.

Così l'atmosfera per «Rigoletto» è pronta: sono in programma tre recite, poi la stagione approda a «Tosca» e a Puccini.

Fernanda Costa stasera a Jesi

Fernanda lascia Pergolesi e parte per Bergamo e Cremona. Poi torna a Bologna per il «Crepuscolo degli dei»: ancora il Teatro comunale, ancora il maestro Chailly che l'ha voluta in «Cenerentola».

Siamo al 24 dicembre: Cenerentola-Fernanda torna a casa. Il 3 gennaio si sposa con Luciano Caffi, assessore al Bilancio del Comune di Vercelli, e apre la sua nuova casa di Casanova Elvo. Lieto fine, ma questa volta non c'entra il pentagramma.

[r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005 — Or.: apertura 19,30 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 64.344 — Or.: apertura 19,30 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. orari tel. 60.547 — Or.: apertura ore 19,30 — L. 9000/6000
Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

Viotti — Inf. orari tel. 250.845 — Or.: apertura 19,30 — L. 9000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018 — Or.: apertura 21,30 — L. 8.000/6.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,30/22 — **Film vietato ai minori di anni 18**

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — L. 8000/5000 — Ore 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — L. 8000/5000 — Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — L. 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.738 — L. 10.000/8000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Avventura**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/8000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.738 — L. 10.000
Moglie a sorpresa
di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698 — Or 21 spett. unico — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.5927 — Ore 22 spett. unico — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — Ore 21 spett. unico — L. 8.000/7.000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620 — Lire 8000/7000 — Ore 20,15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — Or.: 21 (spett. cont.) — L. 8000/7000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Ore 21 spett. unico — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO
La settimana del Faro

Questo è il programma alla discoteca il Faro. Giovedì ballo liscio con l'orchestra spettacolo Pao Pao. Sabato: «Due sale, due musiche». Nella prima Gian Luca Cangini dj e nella seconda Alberto Moggi dj.

VARALLO
Continua la mostra del Perù

«Arte, storia e simboli dell'antico Perù», la mostra in programma a Palazzo D'Adda fino al 4 ottobre prosegue con il seguente orario: sabato dalle 16 alle 23, domenica dalle 14 alle 20. Per le scuole c'è la possibilità di apertura e di visite guidate anche durante altri giorni. Per informazioni, telefonare allo 0163/51.280 o 0163/54.510.

CIGLIANO
Giovedì c'è il party blu

Al music-club «Duse» ogni giovedì la festa si chiama «Blue Velvet». Musica dal fascino glamour e impostazioni scenografiche ispirate al film omonimo. Si apre alle 22. Domenica prossima è atteso Gianni Drudi, ovvero mister Fiky Fiky.

VERCELLI
La mostra di Controluce

Alle 21 di giovedì si inaugura alla sede sociale del club cinefotografico Controluce di piazza Cesare Battisti (palazzo ex Enal) la mostra fotografica di Mario Orsetti, dal titolo «Tramezzini». Una sequenza in trenta immagini «cibe» ricavate dalla tecnica della stampa sovrapposta di diapositive.

BORGOVERCELLI
Per la settimana in liscio

Questo è il calendario proposto al dancing il Globo. Venerdì sera gruppo Le Bazar. Sabato l'orchestra di Alex Cabrio e domenica il complesso di Giliana Gilian. Le danze hanno inizio verso le 22.

BORGOSESIA
Banda musicale con gli alpini

E' per sabato e domenica prossimi l'annuale raduno di alpini alla frazione Plello. Prenotazioni per il rancio: 0163/25.016.

Questa sera un documentario sulle foreste; si prosegue fino a venerdì

A Varallo il cinema della natura

Dall'Amazzonia alle otarie: dieci film ecologici

VARALLO. Per la «Settimana dell'ambiente», al Centro dei congressi di palazzo d'Adda, è in programma una nutrita serie di appuntamenti con il cinema naturalistico.

Questa sera, dopo «Il coguaro» e «I corridori dei cieli» in cartellone ieri, si prosegue con un documentario svizzero dal titolo «Montecristo». Se l'isola del Tirreno è oggetto di una dettagliata descrizione di Francisca Flukiger, la seconda presenza sullo schermo è invece l'evocazione di una struggente poesia «girata» per sottolineare la distruzione della foresta Amazzonica. In questo filmato, che si intitola «Il canto delle foreste», e che è presentato dall'etichetta inglese North-South Production, non poteva mancare l'apparizione di Sting.

Per domani, due accostamenti «opposti»: dai rapaci ai palmipedi. In prima battuta si propone un documento che espone le tecniche di caccia da parte degli uccelli predatori, prodotto dalla Oxford Scientific (Gran Bretagna). La serata si conclude con l'opera curiosa ed originale dell'olandese Musch Entinbergen: «Problemi di una oca», con la dimostrazione che anche questi pennuti vivono una realtà complicata.

Per giovedì, un confronto tra Italia e Stati Uniti. Ugo Adilardi e Marco Visalberghi propongono una realizzazione Paneikon-Rai che ha le otarie come protagoniste: «La rivolta dei giovani leoni», storia di leoni marini, appunto. Il National Geographic e la Wqed di Pittsburgh (Usa) narrano invece il «Viaggio di un fiume dimenticato», vicenda tra vita e morte della fauna il cui habitat è un corso d'acqua in secca, nello stato africano del Botswana. Gli ultimi due film verranno presentati venerdì: il mondo attraverso l'ottica dei satelliti in «Ritratto di un pianeta» di Neil Nightingale e «Sulle tracce del lupo» di Marco Visalberghi.

Le proiezioni hanno inizio alle 21 per il pubblico, ma durante la giornata saranno proposte per le scolaresche. La «Settimana dell'ambiente», è realizzata dalla Regione, dal comune di Varallo, dall'Apt Valsesia, dall'Ente progetto natura di Milano, dal Circolo ippico Valsesia, dal Gruppo micologico di Fara e dal Consorzio albergatori valsesiani.

Intanto nel parco di palazzo d'Adda sono stati allestiti stand che illustrano le attività dei parchi naturali del Piemonte. Per le 21 di sabato è in programma una conferenza sulla «rilevanza geologica della zona» mentre per le 17 di domenica verrà trattato il tema: «Ruolo del film naturalistico nell'educazione ambientale».

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'altra vita.** Vat. 16. Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Detective Stone.** Colod. Vat. 14. Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuori di testa.** N.V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro & seta.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: 15,35; 17,35; 19,15; 20,55; 22,00.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Gangsters.** Col. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Basic Instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Nero.** Col. N.V.Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Beethoven.** Or.: 20,45; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **I sonnambuli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman - Il ritorno.** N.V. Or.: 15,35; 17,50; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** Or.: 16/17,40. Ore 21 Anteprima ad inviti vat. 18.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **J.F.K. un caso ancora aperto.** Or.: 21,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands - Tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Bolgio 53. **Blue Steel - Bersaglio mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La valle di pietra.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Opera 92-93. Rinn. abb. fino al 2 ott. presso Agen. CRT. Vendita nuovi abb. 20-10/10-11 vend. bigl. tutti spett. dal 12 nov. Vend. per **La Bohème** 18 ott. (ore 15 fuori abb.) a L. 70.000/50.000/35.000. Biglett. (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. 25/9 (ore 9-15) **Unerhörte musik:** Convegno su «Musica e Musicisti della Germania dell'Est». A cura del Goethe-Institut. Ingr. libero. 21 concerto del Bläservereinigung Berlin. Ingr. L. 5000 1 ora prima. Inf. Antidogma Musica. Tel. 531.4221.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Stagione d'autunno.** Vaugus. Stagione D'autunno, 2/10 Comp. Ghione: «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Wilde con Ghione e Simoni. Bigl. ore 9-13/15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. **Abb. Arcobaleno.** B. Grillo, la premiata Ditta, C. Giuffrè, D. Fo, A. Brachetti, L. Arena. Prev. cassa ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.552. **Scuola di danza e di recitazione** tutti i livelli. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Audiz. per borse di studio. Corso profess. di danza contemp. a class. 4/10, tel. 669.0658.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Signorine, non guardate i marinai**, film
22,30 **Carissimo Billy**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **I mostri**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Lo strano caso del dott. Kildare**
22 — **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **L'eroe di Sparta**, film
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Lecce l'ultimo**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Tuono blu**, telefilm
22,30 **A sud dei tropici**, telefilm

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Attualità 4**
20,25 **TG 4**
20,30 **L'Accademia di Brera**
22,30 **New excelsior**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**
0,45 **Dolce notte**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **La vita di Vernon e Irene Castle**
24 — **Film**

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Vincitori e vinti**
23 — **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Erreuno Tv
20,30 **Tesi temi testimonianze**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Speciali**
22,50 **Erreuno tg**
23,10 **Varietà musicale**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Balsam**
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Gianni e Pinotto e l'assassino misterioso**, film
22 — **Ho ritrovato il mio amore**, film
23,00 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Una pallottola per Roy**, film

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietro vive: «Progetto Baobab»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Paper moon**, telefilm
21 — **Un ragazzo come noi**, telefilm
22 — **Condo**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Cercando qualcosa»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Un ragazzo come gli altri**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
1 — **Informa**
1,45 **Varietà**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I bianchi dopo tre giornate si ritrovano in vetta alla classifica: nessuno si attendeva tanto

Piace e diverte questa Pro tutto pepe

Equilibrio tra i reparti e armonia le armi vercellesi

VERCELLI. Sette gol fatti in tre partite, uno subito, ovvero miglior attacco e miglior difesa, cinque punti e primo posto in classifica al pari di Saronno (una del lotto delle favorite), Pinerolo e Gallaratese: il popolo bianco esulta e si compiace per questa Pro tanto umile quanto produttiva.

A completare il quadro concorrono poi due importanti fattori: la squadra piace per brio e semplicità e ha cancellato lo scetticismo iniziale dei tifosi.

Ma attenzione, proprio in questo momento di grande euforia collettiva, di «leadership» in graduatoria, occorre restare con i piedi a terra e non esaltarsi troppo anche se, ripetiamo, questa Pro può regalare enormi soddisfazioni. Ma non bisogna dimenticare che ai molti pregi fanno riscontro pure dei chiari difetti.

Formazione solida. Il match con la Caratese ha confermato i progressi dei bianchi, ritornati ad interpretare, dopo il passo indietro di Bellinzago, un ruolo di primattori. Il motivo? Semplice: sul terreno di gioco Caligaris ha potuto schierare la «Pro1», undici equilibrato nei reparti e caratterialmente unito.

Beccari tra i pali, Storgato libero e regista difensivo, Fioraso e Lo Porto in marcatura, Ricca sulla fascia sinistra, Cervato impegnato in un compito tanto oscuro quanto prezioso a centrocampo, Bollini a «bruciare» con le sue volate la fascia destra, Braghin in cabina di regia, Burgato trequartista, Cavallo seconda punta, Lenta attaccante di sfondamento: ecco la formazione «giusta» che si è guadagnata i galloni sul campo.

Con questa squadra la Pro può disputare una stagione dichiaratamente positiva, ma non vincente.

I punti fermi. Quattro sono gli assi portanti del telaio vercellese: Storgato, regista difensivo, Braghin, Bollini e Burgato a centrocampo. Se al momento ne manca uno, vista la ristrettezza dell'organico, sono guai. Bellinzago ne è un esempio lampante: ko Braghin necessariamente Caligaris ha dovuto inserire un difensore in più e subito la differenza tra la «Pro 1» e la «Pro 2» è parsa evidente.

In crescendo. Oltre a Burgato che con Braghin alle spalle non solo si sente coperto ma può operare con maggiore libertà, due giovani stanno trovando una spiccata identità: Lo Porto, difensore di carattere, e Lenta, attaccante di movimento e senza timori che ha subito avuto un buon impatto con la categoria. In più la Pro rispetto all'anno scorso dispone di un «altro» Fioraso, giocatore che si adatta perfettamente alle «regole» imposte da Caligaris.

L'atmosfera. Grande merito di questa formazione è di aver saputo conquistare la fiducia dei tifosi. La squadra piace, diverte e soprattutto è concreta, ovvero bada al sodo quando occorre, come a Bellinzago. La mano dell'allenatore si vede, eccome. D'ora in poi è più che mai importante lasciar lavorare serenamente il gruppo, soprattutto quando si presenteranno le prime avversità.

I lati negativi. Innanzitutto il pericolo del troppo entusiasmo. Il calendario ha favorito la Pro, su questo non c'è dubbio. Poi, la rosa ristretta che inevitabilmente costringe Caligaris ad alcune soluzione tattiche obbligate: Bollini sulla fascia, Lenta a spossarsi in un gran movimento sull'intero fronte offensivo.

Le novità. Garzonio se ne è andato a Borgomanero mentre alla rosa è stata aggregato Leone. Potrebbe essere lui un nuovo rinforzo.

Roberto Eynard

PRO VERCELLI 3	
BECCARI	6,5
FIORASO	6,5
LO PORTO	6,5
CERVATO	6,5
STORGATO	6,5
RICCA	6
BOLLINI	7
BRAGHIN	6,5
LENTA	7,5
(80' SALONO)	s.v.
BURGATO	7
(87' MONTEBUG.)	s.v.
CAVALLO	6
All.: CALIGARIS	7,5

CARATESE 1	
RADAELLI	6,5
OTTOLINA	6
MORIN	5,5
PAGANO	5,5
DANDONI	5,5
MARTELLI	4,5
VALTORTA	6
DI TILLO	6
CAGLIANI	5
(78' REDAELLI)	s.v.
BELLOTTI	6
GATTI	5,5
(78' RICCADONNA)	s.v.
All.: VILLA	5

Arbitro: SALAORNI di Verona 4,5

Reti: 5' Burgato, 45' e 77' Lenta, 73' Dandoni

Amm.: Cervato, Dandoni, Lenta, Braghin, Valtorta e Storgato. **Spett.:** 1100 di cui 921 paganti; incasso di 9 milioni 842 mila. **Cond. atmosf.:** buone, terreno in discrete condizioni

Burgato mentre realizza il primo gol; il capitano è già entrato in forma (FOTO CREPPI)

Lenta, l'idolo della curva

Il piacere di scoprirsi bomber in un torneo finalmente «vero»

VERCELLI. Si era presentato al pubblico del Robbiano in una piovosa serata di fine maggio quando, con la maglia della Juventus, realizzò a tempo scaduto il gol che impedì alla Pro di cogliere una storica vittoria sulla Vecchia signora.

Bene, i tifosi vercellesi non solo hanno «perdonato» Giorgo Lenta per quel piccolo sgarbo ma, unitamente a Cavallo, altro boy bianconero, l'hanno eletto come idolo della curva. E Lenta sta ripagando l'effetto dei fans con quello che, da sempre, è mestiere peculiare di un bomber: il gol.

Con il Mariano ha realizzato con freddezza, dopo aver «seduto» difensori avversari e portiere mentre, nel match casalingo con la Caratese, ha messo a segno la sua prima doppietta in maglia bianca. «E magari poteva scapparci anche un rigore - precisa il cannoniere bianco -, visto che, in piena area mentre stavo per calciare, sono stato vistosamente strattonato». Invece, anziché il tiro dagli undici metri, Lenta si è visto sventolare sotto il naso il cartellino giallo; un'ammonizione che, per la verità, non sembra aver scalfito il morale del bomber: «Sapevo che l'impatto in un torneo "vero" sarebbe stato difficile, per questo anche quando le cose non andavano bene non ho mai perso l'entusiasmo. E, ora, la situazione non si presenta così male, visto che tre gol in altrettanti incontri sono un bottino soddisfacente».

Ma mentre l'amministratore delegato Francesco Proli già parla di classifica marcatori, Lenta preferisce restare con i piedi a terra, dividendo questo momentaneo trend positivo con i compagni: «Quando si vince il merito è dell'intera squadra, io faccio l'attaccante; quindi è logico che tocchi a me finalizzare l'intero lavoro dei reparti».

Giorgio Lenta con tre reti in questo avvio di campionato è una delle liete sorprese della nuova Pro. Da lui ci si attende una conferma ad Abbiategrasso

Però, oltre ad essere l'undici più prolifico (sette gol all'attivo al pari del Saronno) la Pro ha la tendenza ha sbagliare parecchio sotto porta: «Beh, spesso giochiamo troppo in velocità e questo spesso finisce con il penalizzarci. Credo comunque che, quando l'intesa sarà maggiormente perfezionata, gli errori in fase conclusiva diminuiranno di conseguenza».

Con i suoi tre gol, dopo il saronnese Giulietti, Lenta è uno dei cannonieri più prolifici del torneo: dai prossimi turni, dunque, sul «puntero» vercellese i difensori avversari punteranno gli occhi, magari anche i tacchetti, in modo decisamente differente. «Tutta questa "pubblicità" non mi spaventa - osserva il goleador bianco -, anzi. Sono venuto alla Pro per migliorarmi e credo che non ci sia modo migliore che trovarsi a duellare contro marcatori di razza. Io sono pronto a lottare e credo che, anche per i miei diretti controllori, non si profilano certo domeniche troppo tranquille».

Piermario Ferraro

MISTER INCONTENTABILE

L'allenatore analizza i primi due mesi e mezzo di lavoro alla guida dei bicciolani

Caligaris «quasi» soddisfatto

«Gli incontri si possono vincere per 3-1 anche tirando in porta tre volte. Ma quando si costruiscono tante occasioni come domenica bisogna concretizzare di più. Non esaltiamoci, aspettiamo test più impegnativi»

Sergio Caligaris è uno degli artefici del primato conquistato dalla Pro (FOTO CREPPI)

VERCELLI. Tre partite in casa (Vogherese in Coppa Italia, Mariano e Caratese in campionato) per cancellare anche l'ultima punta di «campanilismo». Ora Caligaris per i sostenitori bicciolani non è più un «biellese» emigrato nella città di Sant'Andrea ma un «vercellese» ritrovato visto che per tre anni aveva vestito la maglia bianca in serie C (lui però continua a ritenersi torinese visto che è nato sotto la Mole).

Addirittura domenica un tifoso di antica fede mentre usciva dal Robbiano continuava a dire: «Questo è il miglior allenatore da 20 anni a questa parte. Se vogliamo tornare in C2 facciamogli firmare subito il contratto per la prossima stagione. Poi diamogli i tre-quattro giocatori che chiede e lui ci porta dritto filato tra i professionisti». Insomma in due mesi e mezzo ha conquistato una tra le piazze più difficili anche perché tutti hanno capito la gran voglia e il «professionismo» che anima il suo lavoro.

Quanti elogi «Caliga» dopo appena tre partite.
«Calma, calma non montiamoci la testa. Si da quando il risultato conta abbiamo passato il turno di Coppa eliminando una Vogherese che si trova al comando del girone C e ha incamerato sette punti. Però dobbiamo restare con i piedi per terra. Siamo solo alla terza giornata. E poi l'allenatore conta poco o nulla. Senza giocatori non si fa tanta strada».

Il bilancio è positivo.
«Su questo non c'è dubbio: tolto a Vigevano dove al di là del risultato sotto il profilo del gioco abbiamo preso una bella scoppola e il secondo tempo di Bellinzago che abbiamo interpretato nel modo sbagliato, ci siamo mossi bene. Però domenica in alcuni frangenti i ragazzi mi hanno fatto dannare l'anima. Troppe le palle-gol gettate al vento».

Però hanno dato spettacolo.
«Capisco che non si possano concretizzare tutte le occasioni da rete. Ma, accidentaccio, una buona parte questo sì. Quando è ora di chiudere la partita bisogna farlo. Altrimenti si rischia. Domenica ad esempio: noi sul 2-0 a giocare di fino e a sciupare le occasioni e loro a portarsi sul 2-1. Meno male che abbiamo subito ristabilito le distanze con l'ottimo assist di Cavallo e la perfetta deviazione di Lenta».

In città l'entusiasmo è alle stelle.
«Però non dobbiamo crearci troppe illusioni. Dobbiamo riconoscerlo: il calendario in un certo senso ci ha favoriti. I veri test sono altri».

A cominciare da Abbiategrasso.
«Gli azzurri sono una compagine tignosa. Oltretutto arrivano da una brutta sconfitta e avranno voglia di riscattarsi. Mancherà Ranghetti ma in difesa non hanno problemi».

Però la Pro è in crescita.
«Su questo non c'è dubbio. L'intesa è migliorata e a poco a poco i ragazzi si stanno inserendo nei nuovi schemi».

Peccato la rosa ristretta.
«E' un argomento che non voglio più toccare pubblicamente. Dico solo che domenica in panchina avevo un difensore Montebugnoli, Bellingeri che non si sa se va o resta e due punte, Salono e Tiengo. Ovvero un '72 e tre '74».

E ad Abbiategrasso?
«Si va per far punti, questo è chiaro, ma pure per conoscere meglio quanto può dare questo gruppo». [r. eyn.]

LE SORPRESE

Oltre alla Pro anche Pinerolo e Gallaratese viaggiano a gonfie vele

I «piccoli» bussano al Paradiso

Solo il Saronno sta mantenendo le promesse

VERCELLI. La classe operaia va in Paradiso. Saronno a parte il Campionato nazionale dilettanti sta portando alla ribalta le formazioni così dette «outsiders»: Pinerolo, Gallaratese e, per certi versi, Pro Vercelli, non erano certo accreditate, almeno alla vigilia, di un torneo di vertice. Ma si sa, il calcio è spesso materia opinabile in cui i pronostici vengono bellamente disattesi.

E allora capita che, complice un calendario cattivello, al comando della classifica si trovino formazioni tutt'altro che miliardarie che, però, fanno di grinta ed entusiasmo le loro armi migliori. Se per molte di questi club il primato rappresenta solo il quarto d'ora di celebrità prima di ritornare nei ranghi, sarà solo il campo a rispondere.

Per intanto il poker di testa continua senza intoppi la sua marcia. Gli «amaretti» di Boldini hanno espugnato 2-1 la «fossa» di Mariano, uno dei campi più insidiosi del girone. Il Saronno ha fatto tutto nella prima frazione di gara con Robbiati e Giulietti; inutile nella ripresa il punto di Rigamonti.

Ma l'autentica sorpresa del terzo turno arriva dal «Rigamonti» di Seregno, dove gli azzurri di Maestroni sono stati clamorosamente beffati dalla Gallaratese. L'undici di Pierino Prati dopo essere passato in vantaggio ha dovuto subire la reazione dei padroni di casa che, una volta raggiunto il pareggio con Vincenti pensavano, forse, d'avere in mano l'incontro. I varesini, invece, non si sono scomposti più di tanto e, ad una manciata di minuti dal termine hanno trovato il gol che vale il primo posto.

Altro acuto esterno per il Pinerolo: a Bellinzago l'undici di Cavallo vince con un azzeccatissimo contropiede di Labrozzo ma non convince pienamente. I tigrotti novaresi recriminano per un gol annullato sullo 0-0 ed un dubbio rigore non concesso nei minuti finali dell'incontro.

Le tre vittorie esterne di Saronno, Pinerolo e Gallaratese (alle quali si deve aggiungere quella dell'Oleggio a Torino con il Nizza) ha fatto passare in secondo piano i due big match della giornata: a Legnano i lilla hanno agevolmente dominato l'ex capolista Corsico con un secco 3-0 che incute rispetto e timore, mentre a Lodi il Fanfulla ha regolato con un secco 3-1 l'Abbiategrasso che, almeno in questa fase iniziale del torneo, non sembra più lo squadrone dell'anno scorso.

In coda preoccupante la situazione dello Châtillon, i valdostani degli ex vercellesi Alloni e Cattin, superati 3-1 a Lissone sono desolatamente ultimi a zero punti. [p. m. f.]

Impietosa analisi di Arrondini dopo l'inattesa sconfitta con la Virtus Villa

«Borgosesia, così non funziona»

L'allenatore granata fa l'elenco dei difetti: «La difesa ha ballato, il centrocampo ha recuperato pochi palloni. Bisogna cambiare qualcosa». Serio infortunio a Maggioni: commozione cerebrale?

BORGOSESIA. Uno dei teoremi contenuti nelle famose «leggi di Murphy» (quelle che hanno per principio-guida il motto «Se qualcosa può andar male, lo farà») recita che un esperto di calcio non centrerà mai il 13. Si può parlare, ragionare, discutere, scervellarsi in pronostici a tavolino, ma poi è il campo, impietoso, a decidere.

Il Borgosesia affrontava il Virtus Villa dopo aver vinto otto partite in precampionato, l'ultima delle quali dominando contro il Trino. Logico pensare a una vittoria facile facile, fino al gol di Patelli, all'espulsione di Riva e Rastello, al grave infortunio a Maggioni (botta al collo, preoccupanti formicolii alla parte sinistra del corpo e sospetta commozione cerebrale).

Arrondini, quanto è stato brusco il risveglio? L'«omone coi baffi» è al telefono e lo si può immaginare mentre si gratta perplesso il mento. «Qui c'è qualcosa da rivedere - esordisce -. Lasciando da parte la ripresa, quando abbiamo giocato in nove, è il primo tempo che mi preoccupa. Non è vero che abbiamo preso sottogamba la partita, né che eravamo deconcentrati. E il problema non sta neppure in attacco, visto che pur giocando male abbiamo creato almeno quattro nitide palle-gol. Il fatto è che abbiamo ballato in difesa, non abbiamo recuperato palloni a centrocampo e non siamo riusciti a rifornire con continuità Quartaroli».

Il bomber Quartaroli stretto nelle maglie dei difensori: il centravanti del Borgosesia non ha trovato varchi domenica nel match col Villadossola ma spera di rifarsi giovedì sera a Trino nel ritorno di Coppa

Come dire, tutto sbagliato, tutto da rifare. Quella che agli occhi dei tifosi sembrava un'episodica sconfitta, si è trasformata in un serio segnale di sos per problemi più gravi. Bisogna attendersi rivoluzioni? «Riva e Rastello saranno squalificati, Maggioni difficilmente recupererà - spiega Arrondini -. Domenica prossima con il Monferrato dovremo fare di necessità virtù. E poi l'errore più grave è quello di cercare di guarire in una sola settimana. La partita di Coppa di giovedì a Trino capita a proposito: un buon risultato ci darebbe tranquillità e fiducia e soprattutto scaricherebbe le tensioni. Ma è chiaro che quando torneranno i titolari, dovrò studiare qualche modifica».

Giampiero Canneddu

Biellese-Vigliano e Trino

I lanieri smarriscono il gol gli azzurri ritrovano Greppi

BIELLA. «Adesso vogliamo che la gente ci identifichi come la squadra di Biella». C'è una sfida nelle parole di Paolo Perona, l'amministratore delegato della Biellese-Vigliano, e una sottile sensazione che in questo momento quel traguardo sia quasi più importante del risultato del campo. I bianconero-giallorossi, alla prima partita della loro storia in campionato, non hanno fatto fiasco. A San Salvatore, contro il Monferrato, c'è stato tutto: difesa impenetrabile, Bagnalone inoperoso, centrocampo solido e pronto a costruire, occasioni nitide sventate per miracolo dal portiere. All'elenco manca solo un'insignificante parolina di tre lettere: il gol. Mica poco per una squadra di calcio.

«Eh sì - spiega Perona -. Un poco di amaro in bocca ci è restato. Quando si domina l'avversario per i tre quarti della partita, spiace non portarsi a casa anche l'altro punto. Certo, l'unico difetto da limare è quello dell'attacco, ma sono sicuro che abbiamo intrapreso la strada giusta».

Un quesito che forse ha già una soluzione: il rosso centravanti Bottone. «Stiamo facendo di tutto - prosegue Perona - per fargli ottenere il congedo che gli spetta dal servizio militare. E' chiaro che sarebbe un innesto importante: lui è un portatore di palla, uno che potrebbe farci ottenere parecchie punizioni dal limite. E con "cecchini" del calibro di Riberto o Orlando, sarebbero delle armi letali».

Trino. Qui invece il gol è di casa, al punto che al 90' si può anche sbagliare un calcio di rigore. Dopo la difesa ad oltranza peraltro infruttuosa di Borgosesia e la notizia degli infortuni che avrebbero tenuto fuori squadra Piccolotti e Coppo (il reparto offensivo titolare), la partita con l'Omegna era attesa con sacro timore. Invece a risolvere il problema della rete ci ha pensato il libero Varagnolo, di testa e su calcio d'angolo. Poi è scesa in campo l'intelligenza tattica degli azzurri, che hanno rallentato il ritmo e colpito in contropiede, fino al raddoppio di Valdata. Ma la più bella sorpresa aveva il numero 10: Alberto Greppi non metteva piede in campo dalla stagione '90-'91, tenuto lontano da un gravissimo infortunio. Domenica, per festeggiare il rientro, ha disputato un'ottima partita. «Avevamo detto - spiega il direttore sportivo Piero Vermonti - che poteva essere lui il nostro migliore acquisto. Sul campo ha dimostrato coi fatti di poter essere ancora un giocatore di calcio».

[g. ca.]

Due allenatori sul palcoscenico dei protagonisti: nella foto grande Mauro Ubertalli indica ai suoi la strada (perduta) del gol. Nell'immagine piccola, De Rossida quest'anno alla guida del Trino

PROMOZIONE AI RAGGI X

Era il ritorno del vecchio club laniero l'avvenimento più atteso del primo turno

La Biellese 1902 in cerca di tifosi

In duecento allo stadio per il difficoltoso esordio dei bianconeri. Il borsino del campionato: lievitano le quotazioni di Masciavè, goleador del Domo, e della Dufour vittoriosa. Il Gattinara invece pare già in crisi

BIELLA. Quasi 200 spettatori: a tanto ammonta lo zoccolo duro dei seguaci della Biellese. Poco importa se il futuro bianconero sembra quello dell'economia italiana, a base di tagli e austerity, o se gli ultimi giocatori hanno firmato sabato sera. Il presidente Vigna (per l'occasione anche accompagnatore e raccattapalle) e mister Tony Brando non saranno soli nella loro avventura. Novant'anni di storia non si cancellano facilmente. Lo dice anche Antonio Sarei, «massaggiatore ufficiale» del Lamarmora: «Io di questa squadra sono innamorato».

L'undici che ha pareggiato con il Dormelletto però non sembra poter aspirare a grandi traguardi. Ecco lo schieramento scelto da Brando: Gianoglio (classe '73, ex Bacigalupo); Vigna (capitano, ex aventiniano), Strobino (del '71, dal Val Mos); Quasso ('73, pure lui ex Bacigalupo), Baruffa ('63, un ritorno), Morrone ('73, giovanili dell'Ivrea); Iacchini (ex Cossatese e Val Mos), Bognani ('70 dal Sarre), Baracco ('72, dall'Aosta), Quartaroli ('classe '65, figlio dell'ex presidente), Di Ciolla ('75, completa la colonia del Bacigalupo).

Il borsino della Promozione. In tempi di contrattazioni, fixing e instabilità, proviamo a giocare al manager, dando le quotazioni a fatti e personaggi del torneo appena iniziato.

Fabrizio Vigna, da ex aventiniano a capitano della vecchia Biellese (RADICE)

In rialzo. Rossano Masciavè, dopo aver svolto mesi di preparazione con il Corbetta, è stato rispedito a casa, al Domo. Deluso? Forse. Sta di fatto che ha sfogato la sua amarezza sul povero Gattinara: tre gol, di cui almeno due di gran classe. Ezio Greggio e Paolo Sollier si stanno già mordendo le mani?

La Dufour era uscita dalla Coppa Italia per mano del Borgosesia con la fama di sapersi solo difendere. «Non è vero» si schermivano i neroverdi, ed ecco la prova: il 3-1 al Galliate basta a zittire i critici?

Fabrizio Cimma è stato al centro di una lunga trattativa estiva tra Cossatese e La Cervo. Gli azzurri lo volevano a tutti i costi e lo hanno ottenuto. Domenica ha segnato la rete decisiva del pareggio a Grignasco: complimenti al presidente Cavallin. Questa è lungimiranza.

Stabili. Fabrizio Giavarra aveva lasciato il Verrone con in tasca il titolo di capocannoniere di Promozione. E' approdato al Val Mos e, per non perdere il vizio, ha ripreso a far gol. La sua doppietta alla Crevolese ha regalato il primo successo a una squadra dalle grandi ambizioni.

In ribasso. Tre anni fa contese allo Sparta la vittoria del girone e il conseguente passaggio in Interregionale. Oggi il glorioso Gattinara si è assuefatto a disputare campionati anonimi. L'esordio stagionale è stato un disastro: 4-2 sul terreno del neopromosso Domo. A quando l'attesa riscossa?

Padri e figli. Chi ha detto che le dinastie sono riservate alle famiglie reali? Prendiamo la famiglia Granai: mentre il padre era in panchina a guidare il Domo alla vittoria, il figlio, numero 6 del Gaglianico di Prima categoria, ha realizzato due dei quattro gol che la matricola biancoblù ha rifilato al Livorno Ferraris. Oppure la famiglia Brando: papà Tony si stava arrabbiando sulla panchina del Lamarmora, alla guida della giovane Biellese, mentre il figlio Lucio ha contribuito con un gol alla vittoria del Varallo sulla Juventus Cameri. Poi si è fatto espellere. Nessun dubbio, il carattere sanguigno è ereditario.

[g. ca.]

HOCKEY

La pesante sconfitta di Correggio fa temere per l'esordio in A

Amatori, così proprio non va E sabato c'è il campionato

VERCELLI. «Non abbiamo gioco, ci manca la grinta giusta, ma il vero problema è che molti di noi non sanno cosa fare quando si trovano la pallina sulla stecca»: questo il giudizio amaro ed impietoso nello stesso tempo che il giovane Massimo Kalik ha dato sulla clamorosa sconfitta dell'Amatori di sabato sera, sulla pista di Correggio, dove la squadra gialloverde è stata travolta con un pesante 7-3 dai locali, venendo eliminata al primo turno di Coppa Italia; evento questo che non si era mai verificato nella storia recente del club gialloverde.

Il giudizio di Kalik denuncia apertamente una situazione di difficoltà tattica con l'incapacità, si spera solo momentanea, di esprimere un gioco redditizio. E la dimostrazione di questo vuoto tecnico all'interno del complesso è data dal fatto che il Veroni Scat Correggio è squadra di divisione inferiore, e che i gialloverdi hanno subito cinque reti prima di reagire. Sul 5-0, Francazio ha realizzato tre gol, ma i padroni di casa hanno immediatamente reagito, mettendo a segno ancora una doppietta.

A Correggio campanello d'allarme per l'Amatori in vista dell'esordio in A1

A Vercelli, gli sportivi, hanno mal digerito questa sconfitta, inattesa e cocente per cui si guarda al futuro con notevole apprensione; al di là della tecnica individuale, dei raccordi tra reparti preoccupa anche il fattore fisico. Molti club di A1 sono formati da autentici «corazzieri» ed affrontarli sul piano della sola velocità non è impresa facile.

Anche mister Severgnini è stato severo. Dopo aver fatto l'autocritica per la disposizione degli uomini in pista, ha spiegato: «I ragazzi non hanno ancora capito cosa vuol dire giocare nella massima serie ed hanno commesso gravi errori. In pratica sono stati in partita per soli 10' nei quali hanno realizzato tre gol. Troppo poco per sperare di poter far strada in A1».

Sabato l'Amatori, esordirà in campionato, ancora in trasferta: avversario il Latus Trieste che ha acquisitato il titolo sportivo del Pordenone. Dopo il ko in Coppa non resta che incrociare le dita.

[f. l.]

◆◆◆

Dall'unione di tre grandi banche è nata una grandissima banca. Perché per entrare in Europa da protagonisti bisogna saper guardare lontano.

◆◆◆

Come certamente saprai, l'Italia sta per entrare in Europa, e l'Europa sta per entrare in Italia. Questo significa che il sistema Italia deve presentarsi all'appuntamento europeo in perfetta forma, perfettamente preparato e competitivo. Anche e soprattutto il sistema bancario.

Per questo, dall'unione fra Cassa di Risparmio di Roma, Banco di Santo Spirito e Banco di Roma, tre banche di solida tradizione internazionale, è nata la *Banca di Roma*, un grande istituto di credito che guarda lontano. La *Banca di Roma* ha oltre mille sportelli in tutta Italia ed è presente in *18* paesi nel mondo.

Alla *Banca di Roma* troverai servizi all'avanguardia pensati proprio per te, come gli sportelli veloci, l'Home Banking, il Self-service, il P.O.S. e tanti altri. Ma soprattutto troverai la disponibilità di *24.000* persone al lavoro ogni giorno per farti sentire sempre a casa tua.

Puoi fidarti ciecamente della *Banca di Roma*. Perché teniamo gli occhi sempre bene aperti, e non perdiamo mai l'occasione di darti il meglio che una grande banca europea possa offrire.